LA LEGGE DELL'UNO

IL MATERIALE DI RA

Di Ra, Un Umile Messaggero Della Legge Dell'uno

Copyright © 1984 James Allen McCarty, Don Elkins e Carla Rueckert
Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in sistemi di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o attraverso qualsiasi mezzo, sia esso elettronico o meccanico, incluse fotocopie, registrazioni o altro, senza previa autorizzazione scritta da parte del possessore del copyright.
ISBN: 978-0-945007-96-8
Pubblicato da L/L Research
P.O. Box 5195
Louisville, Kentucky 40255-0195, USA
www.llresearch.org
Questa traduzione è tratta dal progetto “Relistening Project” di Tobey Wheelock (www.lawofone.info) nella versione"Lightly Edited Version".
(*La traduzione delle prime 26 sessioni è basata sul lavoro di Gianluca Mosaico*)

SESSIONE 1

15 Gennaio 1981

1.0 RA: Io sono Ra. Non ho mai parlato prima d'ora attraverso questo strumento. Abbiamo dovuto aspettare che fosse perfettamente sintonizzata, dato che le inviamo una vibrazione a banda stretta. Vi salutiamo nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore.

Abbiamo osservato il vostro gruppo. Siamo stati chiamati dal vostro gruppo, perché avete bisogno della varietà di esperienze di canalizzazione che presentino un approccio più intenso o, come voi potreste dire, più avanzato al sistema per studiare gli schemi delle illusioni del vostro corpo, della vostra mente e del vostro spirito, ovvero ciò che voi chiamate ricercare la verità. Speriamo di offrirvi una prospettiva abbastanza originale sulle informazioni che sono sempre ed eternamente le medesime.

La Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore ha una sola affermazione importante. Tale affermazione, amici miei, come sapete, è “Tutte le cose, tutta la vita, tutta la creazione sono parte di un pensiero originale”. Eserciteremo ogni canale se ne saremo in grado. La ricezione della nostra trasmissione è un'impresa piuttosto difficile rispetto ad alcuni dei canali con vibrazioni a banda più larga che sono stati aperti da altri membri per un'opera di natura più introduttiva ed intermedia.

Consideriamo per un momento il pensiero. Che cosa significa, amici miei, avere dei pensieri? Avete avuto dei pensieri oggi? Che pensieri avete avuto? Quali pensieri oggi erano parte del pensiero originale? In quanti dei vostri pensieri era presente la creazione? Era presente l'amore? E il servizio era donato liberamente? Voi non siete parte di un universo materiale. Siete parte di un pensiero. State danzando in una sala da ballo nella quale non c'è materia. Siete pensieri danzanti. Voi muovete il vostro corpo, la vostra mente e il vostro spirito in schemi piuttosto eccentrici perché non avete completamente afferrato il concetto che siete parte del pensiero originale.

A questo punto ci trasferiremo allo strumento conosciuto come Don. Io sono Ra.

[*Pausa di due minuti*]

Io sono Ra. Sono di nuovo con questo strumento. Siamo vicini a dare inizio ad un contatto, ma stiamo avendo delle difficoltà a penetrare una certa tensione mentale e una certa distrazione che sono piuttosto caratteristiche di questo canale. Pertanto, vi descriveremo il tipo di vibrazione che stiamo inviando. Lo strumento si accorgerà che entreremo nel suo campo energetico con una leggera angolazione verso la parte posteriore della sommità del capo, in un'area ristretta ma di forte intensità. Non siamo in grado di offrire alcun condizionamento per via delle nostre stesse limitazioni nella

trasmissione. Perciò, se lo strumento è in grado di percepire questo effetto particolare, potrà esprimere a voce alta i nostri pensieri man mano che essi gli arrivano. Tenteremo di effettuare nuovamente questo contatto. Io sono Ra.
[*Pausa di novanta secondi*]
Questo strumento sta opponendo resistenza al nostro contatto. Tuttavia, le assicuriamo che siamo soddisfatti che il contatto con colui noto come Don non sia in questo momento preferibile a quello (dello) strumento. Perciò, passeremo ora a colui che è conosciuto come Leonard. Avvertiamo nuovamente lo strumento che si tratta di una comunicazione a banda stretta, che viene percepita come una vibrazione che entra nell'aura. Ora trasferiremo questo contatto. Io sono Ra.
[*Pausa di novanta secondi*]
Io sono Ra. Vi salutiamo ancora una volta nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Vi chiediamo di essere pazienti con noi, poiché siamo un canale difficile da ricevere. Tuttavia, forse possiamo aggiungere alcuni elementi alla vostra conoscenza. A questo punto saremmo felici se potessimo provare a parlare di qualsiasi argomento o domanda che le entità nella stanza trovassero utile sottoporci.
1.1 Interrogante: Sembra che ogni membro della Confederazione abbia uno scopo specifico. Questo vale anche per voi? E se è così, qual è il vostro scopo?
RA: Io sono Ra. Ora comunichiamo. Anche noi abbiamo il nostro ruolo. Noi non siamo quelli dell'Amore o quelli della Luce. Noi siamo quelli che sono della Legge dell'Uno. Nella nostra vibrazione le polarità sono armonizzate, le complessità sono semplificate e i paradossi hanno la loro soluzione. Noi siamo Uno. Questa è la nostra natura e il nostro scopo.
Siamo da tempo sul vostro pianeta e abbiamo servito con gradi variabili di successo nel trasmettere la Legge dell'Uno, dell'Unità, dell'Unicità alla vostra popolazione. Abbiamo camminato sulla vostra terra. Abbiamo visto i volti della vostra gente. Non è così per molte delle entità della Confederazione. Abbiamo visto che ciò non è stato efficace. Tuttavia, abbiamo sentito a quel punto la grande responsabilità di rimanere, per avere la possibilità di rimuovere le distorsioni ed i poteri che sono stati dati alla Legge dell'Uno. Continueremo a far questo finché il vostro ciclo non si sarà appropriatamente concluso. Se non in questo, allora nel prossimo. Noi non siamo parte del tempo e siamo perciò in grado di essere con voi in qualsiasi vostra epoca.
Questo ti dà abbastanza informazioni da cui ricavare il nostro scopo, fratello mio?
1.2 Interrogante: Sì, grazie.
RA: Apprezziamo la tua vibrazione. C'è un'altra domanda?
1.3 Interrogante: Ho sentito del nome "Ra" in associazione agli Egizi. Siete in qualche modo connessi a quel Ra?
RA: Io sono Ra. Sì, la connessione è corrispondenza. Possiamo chiarire ulteriormente?
1.4 Interrogante: Sì, per favore.
RA: Che cosa non capisci?
1.5 Interrogante: Potete darmi qualche ulteriore dettaglio sul vostro ruolo con gli Egizi?
RA: Io sono Ra. L'identità della vibrazione Ra è la nostra identità. Come gruppo, o ciò che voi chiamereste complesso di memoria sociale, abbiamo preso contatto con un popolo del vostro pianeta che voi chiamate Egizi. Altri provenienti dalla nostra densità hanno preso contatto nello stesso periodo con il Sud America, e le cosiddette "città perdute" sono stati i loro tentativi di contribuire alla Legge dell'Uno.
Abbiamo comunicato con un'entità che ha udito e compreso, e che era nella posizione di poter decretare la Legge dell'Uno. Tuttavia, i sacerdoti e le persone dell'epoca hanno distorto velocemente il nostro messaggio, privandolo, per così dire, della compassione dalla quale è caratterizzata l'Unità, per via della sua stessa natura. Poiché essa contiene ogni cosa, non può aborrirne alcuna.

Quando non siamo stati più in grado di avere dei canali adeguati attraverso i quali enunciare la Legge dell'Uno, ci siamo tolti dalla posizione ipocrita in cui ci eravamo lasciati collocare. E altri, diciamo, miti ed altre conoscenze aventi maggiormente a che vedere con la polarità e con gli elementi del vostro complesso vibratorio, hanno preso di nuovo il sopravvento in quel particolare complesso sociale.
Questo vi fornisce una quantità sufficiente di informazioni, o possiamo aggiungere qualcosa?
1.6 Interrogante: [*Non udibile*]
RA: C'è un'altra domanda?
1.7 Interrogante: [*La domanda è andata perduta, dal momento che l'Interrogante era seduto troppo lontano dal registratore perché la sua voce potesse essere registrata*].
RA: Io sono Ra. Considera, se vuoi, che l'universo è infinito. Questo dev'essere ancora dimostrato o confutato, ma possiamo garantirvi che non esiste un limite ai vostri sé, alla vostra comprensione, a ciò che chiamereste il vostro viaggio di ricerca o le vostre percezioni della creazione.
Ciò che è infinito non può essere molti, perché la molti-plicità è un concetto finito. Per avere l'infinito dovete identificare o definire tale infinito come Unità; altrimenti, questo termine non ha alcun referente o significato. In un Infinito Creatore c'è solo unità. Voi avete osservato dei semplici esempi di unità. Avete osservato il prisma che mostra tutti i colori che originano dalla luce del sole. Questo è un esempio semplicistico di unità.
In realtà non esiste il giusto o lo sbagliato. Non esiste la polarità, dal momento che tutto sarà, come voi direste, riconciliato ad un certo punto della vostra danza attraverso il complesso mente/corpo/spirito che vi divertite a distorcere in vari modi in questo momento. Questa distorsione non sarebbe necessaria, ma viene scelta da ciascuno di voi come alternativa alla comprensione della completa unità di pensiero che lega ogni cosa. Non stiamo parlando di somiglianze o di similitudini. Voi siete ogni cosa, ogni essere, ogni emozione, ogni evento, ogni situazione. Voi siete unità. Voi siete infinito. Voi siete amore/luce, luce/amore. Voi siete. Questa è la Legge dell'Uno.
Possiamo enunciare questa legge in modo più dettagliato?
1.8 Interrogante: [*Non udibile*]
RA: C'è un'altra domanda ora?
1.9 Interrogante: Puoi dirci qualcosa sugli sconvolgimenti planetari in arrivo?
[*Rumori di fondo*].
RA: Io sono Ra. Ho preferito aspettare che questo strumento raggiungesse di nuovo l'adeguato stato di profondità di focalizzazione, prima di iniziare a parlare.
Tali sconvolgimenti sono molto, molto privi di importanza. Noi non siamo interessati alle condizioni che portano al raccolto.
1.10 Interrogante: Un'altra domanda. È possibile generare un'accelerazione nella comprensione di altre entità o tutte queste azioni hanno solo l'effetto di accelerare la comprensione dell'individuo che le compie? In altre parole, se un individuo cerca di agire in generale come catalizzatore per accrescere la consapevolezza della coscienza planetaria, egli non sta facendo altro che agire su se stesso o è possibile [*non udibile*]?
RA: Io sono Ra. Risponderemo alla tua domanda in due parti, entrambe della medesima importanza.
In primo luogo, devi capire che la distinzione fra te stesso e gli altri non è visibile per noi. Noi non riteniamo che esista una separazione fra le azioni compiute dalla distorsione che tu proietti come una personalità allo scopo di accrescere la consapevolezza e quelle che vengono compiute dalla distorsione che tu proietti come un'altra personalità. Per questo motivo, imparare è la stessa cosa che insegnare, tranne quando si omette di insegnare ciò che si sta imparando; in questo caso non si sta recando a se stessi/agli altri alcun beneficio. Questa comprensione dovrebbe essere meditata dal vostro complesso mente/

corpo/spirito, trattandosi di una distorsione che in questo momento gioca un ruolo nelle vostre esperienze.
Passando ora alla seconda parte della risposta, vi esporremo la nostra comprensione, sebbene essa sia limitata.
[*Il secondo lato del nastro corrispondente alla sessione 1 è stato sovrascritto dalla registrazione della successiva meditazione domenicale. Ciò che segue viene presentato come è stato pubblicato nel Libro I*].
La coscienza di gruppo individualizzata è quella condizione nella quale la conoscenza viene condivisa con altre distorsioni di complessi mente/corpo/spirito che si trovano nel raggio visibile del singolo complesso mente/corpo/spirito o del gruppo. In questo stesso modo noi vi stiamo parlando, accettando sia le nostre distorsioni che le vostre, allo scopo di enunciare le leggi della creazione, e in particolar modo la Legge dell'Uno. Non siamo disponibili a molti fra la vostra popolazione, per via del fatto che questa non è una modalità di comunicazione o un tipo di filosofia facilmente comprensibile. Tuttavia, noi stessi siamo un esempio toccante tanto della necessità quanto della quasi assenza di speranza che caratterizzano il tentativo di insegnare.
Ogni componente di questo gruppo si sta impegnando ad utilizzare, assimilare e differenziare senza distorsioni, nei canali dei rispettivi complessi mente/corpo/spirito, le informazioni che stiamo inviando a questo strumento. I pochi che illuminerete condividendo la vostra luce sono una ragione più che sufficiente per mettere in atto il maggior impegno possibile. Servire uno significa servire tutti. Pertanto, rispondiamo alla tua domanda affermando che imparare/insegnare o insegnare/imparare sono davvero le uniche attività che valga la pena portare avanti. Non c'è nient'altro che sia di aiuto nel dimostrare il pensiero originale se non il tuo stesso essere, e sono numerose le distorsioni che originano da ciò che non viene spiegato, che non viene articolato o che è avvolto dal mistero. Per questo motivo, troviamo lodevole l'impegno di cercare di discernere e di intrecciare il vostro percorso, nel corso del vostro insegnamento, con quello di quanti più gruppi di complessi mente/corpo/spirito possibili fra la vostra popolazione. Non possiamo parlare più valorosamente di così del vostro desiderio di servire.
Possiamo parlare in qualunque altro modo di questo argomento?
1.11 Interrogante: Sarete disponibili per comunicare? Potremo rivolgerci a voi in futuro?
RA: Io sono Ra. Abbiamo un buon contatto con questo strumento grazie alle sue recenti esperienze con la trance. Ella sarà in grado di comunicare i nostri pensieri nel vostro futuro. Tuttavia, vi consigliamo di stare attenti a non toccare il canale per alcuni momenti e, successivamente, di seguire una procedura che sia adatta per aiutare uno strumento che ha bisogno di rientrare, in una certa misura, nel complesso mente/corpo/spirito che ha scelto per l'esperienza di vita di questo tempo/spazio. Avete capito come prendervi cura di questo strumento?
1.12 Interrogante: No. Potreste spiegarcelo?
RA: Per prima cosa suggeriamo un breve periodo di silenzio. Poi, la ripetizione del complesso sonoro vibratorio associato allo strumento nella vostra densità, che voi chiamate nome. Ripetetelo finché non ottenete una risposta. Poi, l'imposizione delle mani nella regione del collo per un breve periodo, cosicché lo strumento possa ricaricare le batterie che in questo momento non sono, per così dire, cariche dell'essenza di questo particolare campo. E infine, l'offerta dell'acqua nella quale sia stato inviato l'amore di tutti i presenti. Ciò darà ristoro a questa entità, perché le sue distorsioni contengono una grande sensibilità verso le vibrazioni d'amore, e l'acqua carica di esso le sarà di giovamento. Comprendete ora?
1.13 Interrogante: Non completamente.
RA: Io sono Ra. Cercando nella tua mente troviamo la vibrazione “Alrac”. Questa è la vibrazione proveniente da te che contiene la più grande quantità di quello che voi

chiamereste amore. Altri chiamerebbero questa entità “Carla”. La carica dell'acqua dev'essere effettuata dai presenti ponendo le loro mani sul vetro e visualizzando il potere dell'amore che penetra nell'acqua. Ciò caricherà con tali vibrazioni questo mezzo (*medium*) così efficace.
Questo strumento è ora piuttosto affaticato. Tuttavia, il suo cuore è tale che ella continua a rimanere aperta nei nostri confronti ed utile come canale. È per questo che abbiamo speso del tempo/spazio spiegando in che modo possono essere migliorate le distorsioni di quella che voi potete chiamare stanchezza.
In nessuna circostanza lo strumento dev'essere toccato finché non avrà risposto al suo nome. Non voglio portare questo strumento al di là dei suoi limiti di energia fisica, dal momento che essa si sta esaurendo. Pertanto, devo ora lasciare questo strumento. Vi lascio nella gloria e nella pace dell'unità.
Andate avanti in pace, rallegrandovi nella potenza dell'Uno Creatore. Io sono Ra.

SESSIONE 2

20 Gennaio 1981

2.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Sono con questo complesso mente/corpo/spirito che si è offerto come canale. Comunico con voi. In questo tempo/spazio sono presenti delle domande nelle vostre proiezioni della distorsione della mente. Pertanto, voglio rassicurare questo gruppo che il mio complesso di memoria sociale ha un metodo particolare per comunicare con quei pochi che sono in grado di armonizzare le loro distorsioni con le nostre, e cioè quello di rispondere a delle domande che richiedano informazioni. Ci troviamo bene con questo formato. Le domande possono ora iniziare.

2.1 Interrogante: Suppongo che ci siano abbastanza persone che comprenderebbero quello che state comunicando e che vi sarebbero abbastanza interessate, tanto che sarebbe opportuno ricavarne un libro di comunicazioni. Mi chiedevo se sareste d'accordo con questo, con il fatto di ricavarne un libro, e nel caso in cui lo foste, pensavo che sarebbe utile avere un po' di informazioni storiche su di voi, se possibile. [Non udibile] domanda.

RA: Io sono Ra. La possibilità di comunicazione, come la chiamereste, dall'Uno all'Uno attraverso una distorsione accettabile per il significato è la ragione per cui abbiamo contattato questo gruppo. Sono pochi quelli che comprenderanno senza distorsione significativa ciò che comunicheremo attraverso la connessione con questo complesso mente/corpo/spirito. Tuttavia, se è vostro desiderio condividere le nostre comunicazioni con altri, abbiamo la distorsione verso la percezione che ciò sarebbe di grande aiuto nel regolarizzare e cristallizzare i vostri schemi vibratori sui livelli di esperienza che voi chiamate vita.
Se uno è illuminato, non sono forse tutti illuminati? Pertanto, siamo orientati a parlare per voi in qualsiasi offerta di parola potete desiderare. Insegnare/imparare è la Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni più elementari.

2.2 Interrogante: Potete dirci qualcosa sul vostro passato storico e sulle vostre precedenti esperienze nell'illusione, parlandoci magari della vostra incarnazione su questo pianeta alla quale avete fatto riferimento in precedenza, e del vostro contatto con le antiche popolazioni di questo pianeta? Così avremo qualcosa da cui iniziare per scrivere questo libro.

RA: Io sono Ra. Siamo consapevoli del fatto che la tua mente/corpo sta valutando quale sia il metodo adeguato per adempiere al compito di creare uno strumento di insegnamento/apprendimento. Siamo consapevoli del fatto che troviate di grande interesse la nostra condizione incarnata, come voi la chiamate. Abbiamo atteso una seconda domanda allo scopo di evidenziare il fatto che il tempo/spazio di diverse migliaia dei vostri anni non costituisce per noi un argomento di reale interesse. Così, nel fornirvi queste informazioni, vi chiediamo di non dare grande peso alle nostre

esperienze nel vostro spazio/tempo locale. L'insegnamento/apprendimento verso il quale siamo responsabili è di tipo filosofico piuttosto che storico. Ora esaudiremo la vostra richiesta, che è innocua se opportunamente valutata.
Noi siamo quelli della Confederazione che, 11.000 dei vostri anni fa, hanno raggiunto due delle vostre culture planetarie, che a quel tempo erano strettamente a contatto con la creazione dell'Uno Creatore. Credevamo ingenuamente che avremmo potuto insegnare/imparare con un contatto diretto, senza che le distorsioni del libero arbitrio delle sensazioni individuali o della personalità fossero in pericolo di essere disturbate, per via del fatto che queste culture erano già strettamente allineate ad una credenza onnicomprensiva nella vitalità (*live-ness*) o consapevolezza di tutte le cose. Così, siamo giunti in quel luogo e siamo stati accolti dai popoli che desideravamo servire. Abbiamo cercato di aiutarli fornendo loro informazioni tecniche che avevano a che vedere con la guarigione delle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito attraverso l'uso del cristallo, appropriato alla relativa distorsione, collocato all'interno di un'opportuna serie di rapporti (*ratios*) di materiale tempo/spazio. A questo scopo vennero create le piramidi. Ci siamo resi conto che questa tecnologia veniva riservata prevalentemente a quelli che possedevano una forte distorsione della mente/corpo verso il potere. Questo non era previsto dalla Legge dell'Uno. Così, abbiamo lasciato quei popoli. Il gruppo che doveva lavorare con le entità dell'area del Sud America, come voi chiamate quella porzione della vostra sfera, non si è arreso così facilmente. Loro sono ritornati. Noi no. Comunque, non abbiamo mai abbandonato la vostra vibrazione, per via del fatto che eravamo responsabili dei cambiamenti nella consapevolezza che avevamo determinato in un primo momento, e che abbiamo poi trovato distorti in modalità non relegate alla Legge dell'Uno. Abbiamo cercato di contattare i sovrani della terra in cui eravamo giunti, quella terra che voi chiamate Egitto o, in certe aree, Terra Santa.
Nella Diciottesima Dinastia, come viene chiamata nelle vostre registrazioni delle distorsioni di spazio/tempo, siamo stati in grado di contattare un faraone, come voi lo chiamereste. Quest'uomo era giovane nell’esperienza di vita sul vostro piano ed era un... quello che questo strumento chiamerebbe, Errante. Così, questo complesso mente/corpo/spirito ha ricevuto le nostre distorsioni di comunicazione ed è stato in grado di fondere le proprie distorsioni con le nostre. A questa giovane entità era stato dato un complesso sonoro vibratorio che vibrava in onore di un dio prosperoso, che questo complesso mente/corpo, che noi chiamiamo strumento per comodità, chiamerebbe "Amon". L'entità decise che non era accettabile che questo nome, essendo in onore di uno fra i molteplici dei, venisse incluso nel suo complesso sonoro vibratorio. Così, egli cambiò il suo nome in uno che onorasse il disco solare. Questa distorsione, chiamata "Aten", era una distorsione vicina alla nostra realtà, per come comprendiamo la nostra natura di distorsioni di complesso mente/corpo/spirito. Tuttavia, essa non corrispondeva totalmente all'insegnamento/apprendimento che intendevamo e che era stato inviato. Questa entità, Akhenaten, si convinse che la vibrazione dell'Uno fosse la vera vibrazione spirituale e pertanto decretò la Legge dell'Uno.
Tuttavia, le credenze di questa entità vennero accettate da pochissime persone. I suoi sacerdoti fornivano un sevizio puramente verbale, senza avere alcun orientamento verso la ricerca spirituale. Il popolo perseverò nelle vecchie credenze. Quando l'entità abbandonò questa densità, si ritornò al credo polarizzato nei molti dèi ed ha continuato ad essere così finché l'entità nota come Muhammad non ha fornito alla popolazione una distorsione più intelligibile delle relazioni mente/corpo/spirito.
Avete un interesse più dettagliato in questo momento?
2.3 Interrogante: Siamo molto interessati all'intera storia che avete da raccontarci e ad entrare nel merito della Legge dell'Uno in modo approfondito. Ci saranno diverse domande che porrò man mano che procederemo, che potranno essere legate in modo diretto o meno alla comprensione della Legge dell'Uno. Tuttavia, credo che attualmente

il modo migliore per presentare questo come un mezzo di insegnamento/apprendimento alla popolazione del pianeta che lo leggerà, sia quello di investigare su differenti aspetti di quello che ci comunicherete. Avete parlato della guarigione coi cristalli (un'altra cosa che posso menzionare è che quando lo strumento sarà troppo affaticato vogliamo interrompere la comunicazione e riprenderla in un momento successivo, dopo che lo strumento si sarà ricaricato). Ora, se lo strumento ne è in grado, vi chiederei un approfondimento sulla guarigione coi cristalli che avete menzionato.
RA: Io sono Ra. Il principio della guarigione coi cristalli si basa sulla comprensione della natura gerarchica della struttura dell'illusione che è il corpo fisico, come voi lo chiamereste. Ci sono cristalli che lavorano sulle energie entranti nel corpo spirituale; ci sono cristalli che lavorano sulle distorsioni dallo spirito alla mente; ci sono cristalli che bilanciano le distorsioni fra la mente e il corpo. Tutte queste guarigioni coi cristalli sono caricate attraverso dei canali purificati. Senza la corrispondente cristallizzazione del guaritore che lavora col cristallo, tale cristallo non sarà adeguatamente carico. L'altro ingrediente è il corretto allineamento con i campi energetici del pianeta sul quale abitate e con le distorsioni olistiche o cosmiche o flussi di energia che penetrano nell'aura planetaria, in modo tale che siano presenti gli adeguati rapporti di forme, e di disposizioni all'interno di queste forme, che favoriscano il processo di sblocco o bilanciamento.
Trattare ora in modo esaustivo i vari cristalli da utilizzare sarebbe troppo stancante per questo strumento, ma potrete domandarcelo in un'altra sessione, se lo desiderate. L'accuratezza, per così dire, nella scelta del cristallo è assolutamente cruciale e, a dire il vero, una struttura cristallina, come quella di un diamante o di un rubino, può essere utilizzata in quasi tutte le applicazioni da un canale purificato che sia ricolmo dell'amore/luce dell'Uno.
Questo, naturalmente, richiede l'iniziazione, e non sono mai stati in molti a riuscire a perseverare fino al punto di progredire attraverso i vari residui di distorsioni causati dall'iniziazione.
Possiamo informarvi in qualunque modo abbastanza breve a proposito di questo o di un altro argomento?
2.4 Interrogante: Sì. Avete affermato che le piramidi sono state una conseguenza di tutto questo. Potreste approfondire ulteriormente? Siete stati voi responsabili della costruzione delle piramidi, e qual era lo scopo delle piramidi?
RA: Io sono Ra. Le piramidi più grandi sono state costruite grazie alla nostra capacità di utilizzare le forze dell'Uno. Le pietre sono vive. Questo non è stato compreso dalle distorsioni di mente/corpo/spirito della vostra cultura. Le piramidi avevano due scopi: In primo luogo, quello di fornire un luogo appropriatamente orientato per l'iniziazione di quelli che desideravano diventare dei canali purificati o iniziati per la Legge dell'Uno.
In secondo luogo, quello di guidare gli iniziati nello sviluppo delle loro capacità di guarigione delle persone che desideravano aiutare e del pianeta stesso. Piramide dopo piramide caricate dal cristallo e dall'iniziato furono progettate per bilanciare l'energia in arrivo dell'Uno Creatore con le molte e molteplici distorsioni della mente/corpo/spirito planetaria. In questo modo abbiamo potuto proseguire l'opera svolta dai fratelli della Confederazione, che avevano costruito altre strutture contenenti il cristallo, completando in tal modo un anello, per così dire, di tali strutture sulla superficie della Terra, come questo strumento desidera che noi la chiamiamo.
Questo strumento sta iniziando a perdere energia. Vi chiediamo di sottoporci un'ultima domanda o argomento, e poi prenderemo congedo per questo tempo/spazio.
2.5 Interrogante: Potete dirci se in origine era presente una pietra di sommità in cima alla piramide e di che materiale era composta? Come avete fatto a spostare i pesanti blocchi per costruire la piramide? Quale tecnica è stata utilizzata?

RA: Io sono Ra. Devo chiedervi di sottoporci questa domanda nel nostro prossimo periodo di lavoro, come voi chiamereste la condivisione delle distorsioni che le nostre energie producono. Se aveste delle domande riguardo all'appropriato utilizzo di questo mente/corpo/spirito, apprezzeremmo che ce le poneste ora.
2.6 Interrogante: Consideratele già poste. Intendo dire, non ho nulla con cui proseguire. Qual è l'appropriato utilizzo di questo strumento?
Che cosa dobbiamo fare per massimizzare il suo benessere ed il suo vigore?
RA: Io sono Ra. Siamo contenti che ci hai posto questa domanda, perché siamo dell'idea che non abbiamo il diritto/dovere di condividere le nostre opinioni su argomenti che non siano di natura filosofica in assenza di una domanda esplicita. D'altro canto, questo mente/corpo/spirito non sta venendo utilizzato in modo corretto, e per questa ragione sta sperimentando delle distorsioni corporee non necessarie per quanto riguarda l'affaticamento.
Le vibrazioni possono essere senz'altro purificate tracciando semplicemente il cerchio dell'Uno, vibrando verbalmente allo stesso tempo il seguente dialogo:
Domanda: “Qual è la Legge?”
Risposta: “La Legge è Uno”
Domanda: “Perché siamo qui?”
Risposta: “Cerchiamo la Legge dell'Uno”
Domanda: “Perché cerchiamo Ra?”
Risposta: “Ra è un umile messaggero della Legge dell'Uno”
Entrambi insieme: “Rallegriamoci dunque e purifichiamo questo luogo nella Legge dell'Uno. Che nessuna forma-pensiero entri nel cerchio che abbiamo percorso attorno a questo strumento, perché la Legge è Uno”.
A questo punto lo strumento dovrebbe essere in trance. Il corretto allineamento prevede che la testa sia orientata 20° verso nord-nordest. Questa è la direzione dalla quale stanno emanando le nuove distorsioni, o distorsioni della Nuova Era, di amore/luce, che sono meno distorte, e questo strumento troverà conforto in esse.
Questo è uno strumento sensibile, e con ciò intendiamo che le distorsioni che entrano nel suo complesso mente/corpo/spirito provengono da ognuno dei suoi sensi. Perciò, è bene fare quanto segue:
Posizionate accanto alla testa dell'entità un calice vergine d'acqua.
Al centro, il libro più strettamente allineato con le distorsioni mentali dello strumento che sono più strettamente allineate con la Legge dell'Uno, che è la Bibbia che tocca più frequentemente.
Dall'altro lato rispetto alla Bibbia, una piccola quantità di incenso, in un incensiere vergine.
Dietro al libro che simboleggia l'Uno, aperto sul Vangelo di Giovanni, al Capitolo Uno, una candela bianca.
Lo strumento sarà rinvigorito indossando un abito bianco. Lo strumento sarà coperto e in posizione distesa, con gli occhi coperti.
Riteniamo che, pur essendo questo un complesso di attività/circostanze che può sembrare molto distorto rispetto ad un'esperienza di insegnamento/apprendimento significativa, queste spiegazioni riguardo alla tecnica della trance aiuteranno le distorsioni mentali di quelli che sono al fianco dello strumento, una volta che percepiranno un miglioramento nelle distorsioni dello strumento per quanto riguarda l'affaticamento. Aggiungiamo solo che, nel caso in cui queste sessioni di insegnamento/apprendimento dovessero svolgersi durante il tempo/spazio in cui il vostro sole non illumina la stanza, sarebbe meglio chiamare per nome lo strumento prima che venga acceso il meccanismo di illuminazione.

Io sono Ra. Vi lascio nella gloria e nella pace dell'Uno Creatore. Rallegratevi nell'amore/luce, e andate avanti nella potenza dell'Uno Creatore. Nella gioia, vi lasciamo. Adonai.

SESSIONE 3

21 Gennaio 1981

3.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Ora comunico con voi.

3.1 Interrogante: La mia prima domanda è: abbiamo eseguito correttamente il rituale per dare inizio alla comunicazione?

RA: Io sono Ra. Gli oggetti che sono stati indicati per equilibrare lo strumento dovrebbero essere posizionati a livello della testa dello strumento stesso, per avere un effetto il meno distorto possibile. Il resto dell'iniziale enunciazione del proposito è abbastanza accettabile, poiché quelli che la pronunciano hanno il desiderio di servire. Se non fosse così, l'intensità dei complessi mentali dei partecipanti non sarebbe stata appropriata. Vi avvertiamo di stare attenti a far sì che quelli che non sono desiderosi di servire gli altri al di sopra di ogni altra cosa non prendano parte all'inizio delle sessioni, e che non forniscano le loro distorsioni di complesso mente/corpo/spirito a nessuna sessione, poiché in questo caso non saremmo in grado di fondere appropriatamente le nostre distorsioni con quelle di questo strumento.

3.2 Interrogante: Dovrei spostare adesso la Bibbia, la candela e l'incenso?

RA: Io sono Ra. Ciò sarebbe opportuno.

3.3 Interrogante: [Dopo aver spostato gli oggetti]. È questa la posizione corretta?

RA:I o sono Ra. Per favore correggi l'angolazione dell'incenso, affinché esso sia perpendicolare al piano di 20 gradi nord-nordest.

3.4 Interrogante: [Dopo aver eseguito la correzione]. Così è soddisfacente?

RA: Per favore esegui ad occhio una lieve correzione. Ora vi spiegheremo il processo attraverso il quale tutto ciò diventa un significativo equilibratore di distorsioni. L'incenso funge da fornitore di energia per il corpo fisico di questo strumento, rappresentando la sua umanità. È pertanto necessario che il fumo che viene diffuso venga percepito dalla stessa angolazione relativa, dalla quale lo strumento percepisce la Bibbia aperta, che viene a sua volta bilanciata dalla candela accesa, che rappresenta l'amore/luce e la luce/amore e che, pertanto, dona a quello che potremmo chiamare il complesso di distorsione mentale ed emozionale di questo strumento la visione del paradiso e della pace che esso ricerca. Così, energizzato dal livello più basso a quello più alto, lo strumento diventa bilanciato e non si affatica.

Apprezziamo la vostra sollecitudine, perché tutto questo permetterà al nostro insegnamento/apprendimento di procedere con maggiore facilità.

3.5 Interrogante: Adesso ti sembra allineato correttamente?

RA: Lo valuto all’interno dei limiti dell'accettabilità.

3.6 Interrogante: Nell'ultima sessione avevamo in sospeso due domande per questa sessione: una riguarda l'eventuale pietra di sommità della Grande Piramide di Giza; l'altra [non udibile] blocchi pesanti. So che queste domande non hanno alcuna rilevanza nei confronti della Legge dell'Uno ma ho pensato, e potete correggermi se sbaglio, che queste informazioni costituirebbero un'agevole introduzione per il lettore del materiale. Siamo molto grati per il vostro contatto e sicuramente accetteremo i vostri suggerimenti su come portarlo avanti. Questa è solo una supposizione.

RA: Io sono Ra. Non vi suggerirò l'appropriata sequenza di domande. Questa è la tua prerogativa come libero agente della Legge dell'Uno che ha appreso/compreso che il nostro complesso di memoria sociale non è in grado di discernere in modo efficace le distorsioni del complesso mente/corpo/spirito societario della vostra popolazione. Desideriamo ora adempiere al nostro onore/responsabilità di insegnamento/apprendimento, rispondendo a quello che è stato domandato. Questo

sarà sufficiente, dal momento che non siamo in grado di sondare le profondità dei complessi di distorsione che caratterizzano la vostra gente.
La prima domanda, dunque, riguarda la pietra di sommità. Vi ribadiamo l'irrilevanza di questo tipo di informazioni.
La cosiddetta Grande Piramide ha avuto due pietre di sommità. Una è stata progettata da noi ed era formata da piccoli pezzi progettati con cura, costituiti da quel materiale del vostro pianeta che voi chiamate "granito". Essa era stata progettata per avere delle proprietà cristalline e per consentire l'appropriato deflusso della vostra atmosfera attraverso una sorta di "camino", come voi lo chiamereste.
Nel tempo in cui noi, come una persona, avevamo lasciato la vostra densità, l'originale è stato tolto e sostituito con uno più prezioso. Esso era costituito, in parte, da un materiale d'oro. Questo non ha cambiato in alcun modo le proprietà della piramide, come voi la chiamereste, ed è stata una distorsione causata dal desiderio di una minoranza di utilizzare la struttura esclusivamente come luogo regale.
Desideri chiederci qualcos'altro riguardo a questa prima domanda?
3.7 Interrogante: Cosa intendete per camino? Qual era la sua funzione precisa?
RA: È presente un adeguato flusso della vostra atmosfera che, sebbene debole, arieggia l'intera la struttura. Questo effetto è garantito dalla presenza di condotti per il deflusso dell'aria, come questo strumento li potrebbe chiamare, posizionati in modo tale che possa avvenire un ricambio d'aria senza alcuno spiffero o perturbazione.
3.8 Interrogante: Come sono stati spostati i blocchi?
RA: Io sono Ra. Devi figurarti l'attività all'interno di tutto ciò che è stato creato. L'energia, sebbene finita, è piuttosto abbondante rispetto alla comprensione/distorsione della vostra popolazione. Questo è un concetto ovvio e ben noto alla vostra popolazione, ma che viene poco considerato. Questa energia è intelligente. È gerarchica. Proprio come il vostro complesso mente/corpo/spirito dimora all'interno di una gerarchia di veicoli e conserva, quindi, il guscio, o forma, o campo, e l'intelligenza di ciascun corpo bilanciato o ascendentemente intelligente, così fa ogni atomo di un materiale come la roccia.
Quando si può comunicare con quell'intelligenza, l'energia finita del corpo/roccia fisico, o chimico, viene messa in contatto con quel potere infinito che risiede nei corpi più sintonizzati, siano essi umani o roccia.
Quando questa connessione viene effettuata, può essere effettuata una richiesta. L'intelligenza della "roccezza" (*Rock-ness*) infinita comunica con il suo veicolo fisico, e a questo punto possono essere eseguite le azioni desiderate di divisione e spostamento, attraverso il trasferimento del campo energetico della "roccezza" dalla finitezza ad una dimensione che possiamo opportunamente chiamare, semplicemente, infinita.
In questo modo, ciò che viene richiesto viene realizzato grazie alla cooperazione dell'infinita comprensione del Creatore che è presente nella roccia vivente. Questo è, ovviamente, il meccanismo attraverso il quale vengono realizzate molte cose che non sono soggette ai vostri attuali mezzi di analisi fisica dell'azione a distanza.
3.9 Interrogante: Questo mi ricorda l'affermazione, a grandi linee, che se si avesse abbastanza fede, si potrebbe dire ad una montagna di spostarsi e la montagna si sposterebbe. Suppongo che si tratti più o meno di quello che stai dicendo, e suppongo che se una persona fosse pienamente consapevole della Legge dell'Uno, allora sarebbe in grado di compiere queste cose. È esatto?
RA: Io sono Ra. La distorsione sonora vibratoria "fede" è probabilmente una delle "pietre d'inciampo" che dividono le entità che appartengono a quello che possiamo chiamare il cammino infinito da quelle che appartengono alla prova/comprensione finita.
La tua comprensione della corrispondenza fra fede ed infinito intelligente è assolutamente esatta; tuttavia, mentre il primo è un termine spirituale, l'altro più accettabile forse alle distorsioni del contesto (*framework*) concettuale di chi cerca con "regolo e penna".

3.10 Interrogante: Quindi se un individuo fosse completamente consapevole della Legge dell'Uno e la stesse vivendo, e fosse egli stesso la Legge dell'Uno, fenomeni come la costruzione di una piramide attraverso l'azione diretta della mente sarebbero ordinari. È questo ciò che devo dedurre? È corretto?
RA: Io sono Ra. Sei incorretto per via del fatto che c'è una differenza fra il potere individuale attraverso la Legge dell'Uno e la comprensione della Legge dell'Uno del complesso di memoria mente/corpo/spirito combinato o sociale. Nel primo caso solo il singolo individuo, purificato da ogni imperfezione, potrebbe spostare una montagna. Nel caso di una comprensione collettiva dell'unità, ogni individuo può contenere una quantità accettabile di distorsioni e, nonostante questo, la mente collettiva sarebbe in grado di spostare le montagne. Il progresso normalmente si muove dalla comprensione che ora ricerchi ad una dimensione di comprensione che è governata dalle leggi dell'Amore e che ricerca le leggi della Luce. Quelli che stanno vibrando secondo la Legge della Luce ricercano la Legge dell'Uno. Quelli che vibrano secondo la Legge dell'Uno ricercano la Legge dell'Eternità. Non siamo in grado di dire cosa sia presente oltre la dissoluzione del sé unificato con tutto ciò che esiste, poiché noi stessi stiamo ancora cercando di diventare tutto ciò che esiste, e siamo ancora Ra. Così, il nostro cammino prosegue.
3.11 Interrogante: La piramide è stata dunque costruita grazie all'azione combinata di molti di voi?
RA: Io sono Ra. Le piramidi che abbiamo pensato/costruito sono state edificate a partire da forme-pensiero create dal nostro complesso di memoria sociale.
3.12 Interrogante: Quindi le rocce sono state create sul posto con il pensiero, anziché essere trasportate da un altro luogo? È esatto?
RA: Io sono Ra. Abbiamo costruito la Grande Piramide, come voi la chiamate, con la “roccia sempiterna”. Altre piramidi sono state costruite con pietre trasportate da un luogo all'altro.
3.13 Interrogante: Che cos'è la “roccia sempiterna”?
RA: Io sono Ra. Se riesci a comprendere il concetto delle forme-pensiero, ti renderai conto che la forma-pensiero è più regolare nella sua distorsione rispetto ai campi energetici creati dai materiali nella roccia che è stata creata attraverso forma-pensiero dal pensiero alla finita energia e esistenza* nella vostra, diciamo, distorta riflessione del livello della forma-pensiero. *(*Beingness*)
Possiamo rispondervi in qualsiasi forma che sia maggiormente utile?
3.14 Interrogante: Questo è abbastanza privo di importanza, ma mi chiedevo perché la piramide, se le cose stanno così, è stata costruita con diversi blocchi anziché essere creata in una volta sola.
RA: Io sono Ra. Esiste una legge che noi crediamo essere una delle più significative distorsioni primarie della Legge dell'Uno. Si tratta della Legge della Confusione. Voi l'avete chiamata la Legge del Libero Arbitrio. Desideravamo costruire una struttura per la guarigione, o un complesso di rapporti di tempo/spazio (*time/space ratio complex*) che fosse il più efficace possibile. Tuttavia, non volevamo far sì che il mistero venisse penetrato dalle persone, per evitare di essere adorati come costruttori di una piramide miracolosa. Perciò, essa appare essere stata costruita, non pensata.
3.15 Interrogante: Bene, quindi state parlando della piramide, e specialmente della Grande Piramide, presumo, come di una struttura destinata in primo luogo alla guarigione, e avete anche parlato di essa come uno strumento per l'iniziazione. Si tratta dello stesso concetto?
RA: Essi sono parte di un unico complesso di intento/condivisione di amore/luce. Per utilizzare le proprietà di guarigione in modo adeguato era importante avere un canale, o energizzatore, purificato e dedicato, per far sì che l'amore/luce dell'Infinito Creatore potesse fluire attraverso di esso; pertanto, era necessario il metodo di iniziazione per

preparare la mente, il corpo e lo spirito per il servizio nel lavoro al Creatore. I due concetti sono fra loro integrati.
3.16 Interrogante: La forma della piramide, di per sé, gioca un ruolo chiave nel processo di iniziazione?
RA: Questo è un argomento ampio. Sentiamo di poter iniziare a dare la risposta, e vi chiediamo di rivalutare e di chiederci di trattare ulteriormente in una sessione futura questo argomento piuttosto, diciamo così, ricco di informazioni. Per iniziare. La piramide possiede due principali funzioni in relazione alle procedure per l'iniziazione. Una ha a che vedere con il corpo. Prima che il corpo possa essere iniziato, la mente deve essere iniziata. Questo è il punto nei confronti del quale molti adepti del vostro attuale ciclo trovano distorti i propri complessi mente/corpo/spirito. Una volta che è stata scoperta la natura e la personalità che costituisce la vera identità della mente, il corpo dev'essere a questo punto conosciuto in ogni sua parte. Pertanto, le diverse funzioni del corpo necessitano di essere comprese e controllate con distacco. Il primo utilizzo della piramide è dunque quello di scendere all'interno della piramide stessa, allo scopo di sperimentare una deprivazione degli input sensoriali, affinché il corpo possa, in un certo senso, morire ed un'altra vita possa avere inizio. Vi suggeriamo ora di sottoporci qualsiasi domanda necessaria, e di concludere poi abbastanza rapidamente questa sessione. Avete qualche domanda in questo tempo/spazio?
3.17 Interrogante: L'unica domanda è, c'è qualcosa che abbiamo sbagliato, o qualcosa che potremmo fare per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Esaminiamo lo strumento. Questo strumento è stato notevolmente aiutato da queste precauzioni. Vi suggeriamo solo una certa attenzione nei confronti del collo che, in questa distorsione corporea, sembra essere distorto nell'area della forza/debolezza. Può pertanto essere utile un maggiore supporto nell'area del collo.
3.18 Interrogante: Dovremmo farle bere l'acqua dal calice posizionato dietro alla sua testa, dopo averla caricata, o dovremmo usare un altro bicchiere d'acqua?
RA: Quello e solo quel calice sarà il più benefico, poiché il materiale vergine presente nel calice accetta, conserva e risponde alle vibrazioni d'amore attivate dal vostro essere.
Io sono Ra. Ora lascerò questo gruppo, rallegrandomi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 4

22 Gennaio 1981
4.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunico ora.
4.1 Interrogante: Alla fine della scorsa sessione, avevo posto una domanda che richiedeva una risposta troppo lunga. Essa riguardava la forma della piramide e la sua relazione con l'iniziazione. Questo è un momento appropriato per porre tale domanda?
RA: Io sono Ra. Sì, questo è un tempo/spazio appropriato per porre tale domanda.
4.2 Interrogante: La forma della piramide ha effetto sull'iniziazione?
RA: Io sono Ra. All'inizio della domanda della scorsa sessione, hai già potuto registrare nel tuo complesso di memoria individuale come il primo utilizzo di tale forma avesse a che vedere con l'iniziazione del complesso del corpo. L'iniziazione dello spirito era un tipo di iniziazione concepito in modo più accurato per quanto riguarda i rapporti di tempo/spazio presso i quali si posizionava l'entità che doveva essere iniziata. Se cerchi di immaginare insieme a me il lato della cosiddetta forma piramidale, e immagini di dividere mentalmente tale triangolo in quattro triangoli uguali, scoprirai che l'intersezione del triangolo che si trova al primo livello di ognuno dei quattro lati forma un diamante su un piano orizzontale. Il centro di questo piano è il punto adatto per l'intersezione fra i flussi di energia provenienti dalle infinite dimensioni ed i complessi mente/corpo/spirito composti da diversi campi energetici intrecciati. Così, era previsto che l'entità che doveva essere iniziata sarebbe stata in grado, mentalmente, di percepire e quindi di canalizzare questo, diciamo così, portale (*gateway*) per l'infinito intelligente.

Questo è dunque il secondo motivo per cui è stata progettata questa forma specifica. Possiamo fornire una qualsiasi ulteriore spiegazione al tuo quesito?
4.3 Interrogante: Quello che ho capito è che l'iniziato doveva posizionarsi lungo la linea centrale della piramide, ma ad una altezza rispetto alla base definita dall'intersezione dei quattro triangoli ottenuti dividendo ogni lato in quattro triangoli. È esatto?
RA: È esatto.
4.4 Interrogante: Quindi in questo punto è presente una focalizzazione di energia che è extra-dimensionale rispetto alle nostre dimensioni. È corretto?
RA: Puoi anche usare quel complesso sonoro vibratorio. Tuttavia, non è completamente e specificatamente corretto, dal momento che non esistono "extra" dimensioni. Noi preferiremmo usare il termine "multi" dimensioni.
4.5 Interrogante: La grandezza della piramide è una variabile nell'efficacia dell'iniziazione?
RA: Io sono Ra. Ogni piramide di qualsiasi grandezza possiede il suo particolare punto di afflusso dell'infinito intelligente. Perciò, una piramide di piccole dimensioni, che può essere posizionata al di sotto o al di sopra di un corpo, avrà specifici e svariati effetti a seconda del posizionamento del corpo in relazione al punto di entrata dell'infinito intelligente. Ai fini dell'iniziazione, la dimensione doveva essere abbastanza grande da creare l'espressione della dimensione torreggiante in modo che il punto di ingresso dell'infinito intelligente multidimensionale pervadesse completamente e riempisse il canale, il cui intero corpo fosse in grado di stare in quest'area focalizzata . Inoltre, per scopi di guarigione era necessario che sia il canale che quello da guarire fossero in grado di restare all'interno di quel punto focalizzato.
4.6 Interrogante: La Grande Piramide di Giza è ancora utilizzabile per questo scopo, o non è più funzionante?
RA: Io sono Ra. Essa, come molte altre strutture piramidali, è paragonabile ad un pianoforte scordato. Esso, come direbbe questo strumento, suona la melodia ma, oh, così male. La disarmonia risulta stridente per chi è sensibile. Rimane ormai solo l'ombra di quel flusso, a causa dello spostamento dei punti di afflusso, causato a sua volta dallo spostamento del campo elettromagnetico del vostro pianeta e causato, inoltre, dai complessi vibratori dissonanti di quelli che hanno utilizzato il luogo di iniziazione e di guarigione per scopi meno compassionevoli.
4.7 Interrogante: Sarebbe possibile al giorno d'oggi costruire una piramide, allinearla in modo adeguato ed utilizzarla [con i] materiali che abbiamo a disposizione?
RA: Io sono Ra. Sarebbe completamente possibile per voi costruire una struttura piramidale. Il materiale da utilizzare non è di cruciale importanza, ma solo i rapporti dei complessi tempo/spazio. Comunque, l'utilizzo della struttura per l'iniziazione e per la guarigione è completamente dipendente dalle discipline interiori dei canali che si apprestano a svolgere tale compito.
4.8 Interrogante: La mia domanda allora è questa: esistono individui incarnati al giorno d'oggi sul pianeta che possiedono le discipline interiori necessarie per costruire una piramide e per svolgervi l'iniziazione, usando le vostre istruzioni, e quindi compiere di nuovo tutto questo? Rientra nelle possibilità di ciò che qualcuno può realizzare oggi sul pianeta, o non c'è nessuno che è in grado di far questo?
RA: Io sono Ra. Ci sono persone, come voi le chiamate, che sono in grado di rispondere a questa chiamata in questo momento. Tuttavia, desideriamo ribadire ancora una volta che il tempo delle piramidi, come voi lo chiamereste, è passato. Si tratta certamente di una struttura senza tempo. Tuttavia, i flussi entranti dall'universo erano, nell'epoca in cui abbiamo tentato di aiutare questo pianeta, tali da richiedere una certa comprensione della purezza. Dal momento che i flussi ruotano e che ogni cosa si evolve, tale comprensione è mutata nella direzione di una visione più illuminata della purezza. Perciò, in questo momento sono presenti fra la vostra popolazione delle persone la cui

purezza è già Uno con l'infinito intelligente. Senza bisogno di utilizzare delle strutture, il guaritore/paziente può ottenere la guarigione.
Possiamo approfondire ulteriormente qualche punto specifico?
4.9 Interrogante: Sarebbe possibile per voi insegnarci delle tecniche di guarigione se potessimo mettervi a disposizione questi individui che possiedono tale abilità innata?
RA: Io sono Ra. È possibile. Dobbiamo aggiungere che molti sistemi di insegnamento/apprendimento del nesso guaritore/paziente sono adeguati dati i vari complessi mente/corpo/spirito. Chiediamo alla vostra immaginazione di considerare la relativa semplicità di pensiero presente nel ciclo precedente, e le idee ed i processi di pensiero/spirito meno distorti ma spesso fin troppo complessi, dei medesimi complessi mente/corpo/spirito dopo diverse incarnazioni. Chiediamo anche alla vostra immaginazione di pensare a quelli che hanno scelto la distorsione del servizio e che hanno trasferito i loro complessi mente/corpo/spirito da una dimensione ad un'altra, portando così con loro, in forma a volte totalmente latente, diverse abilità e conoscenze che si armonizzino in misura molto maggiore con le distorsioni delle attività di guaritore/paziente.
4.10 Interrogante: [Mi] piacerebbe molto continuare ad indagare la possibilità di questa attività di guarigione, ma non so esattamente da dove iniziare. Potete dirmi quale dovrebbe essere il mio primo passo?
RA: Io sono Ra. Non posso dirti cosa domandare. Posso suggerirti di esaminare le informazioni piuttosto complesse che ti sono appena state fornite, per scoprire in tal modo diverse vie di indagine. Esiste una "salute", come voi la chiamate, nel vostro ambiente polarizzato, ma esistono diverse distorsioni significativamente variabili di tipologie di complessi mente/corpo/spirito. Ciascuna tipologia deve perseguire il proprio apprendimento/insegnamento in quest'area.
4.11 Interrogante: Immagino che il primo passo dovrebbe essere quello di trovare un individuo che abbia portato con sé l'abilità in questa incarnazione? È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto.
4.12 Interrogante: Una volta che avrò scelto un individuo per effettuare la guarigione, sarebbe utile ricevere da voi delle istruzioni. È possibile?
RA: Io sono Ra. Ciò è possibile date le distorsioni dei complessi sonori vibratori.
4.13 Interrogante: Presumo, quindi, che l'individuo scelto dovrebbe essere necessariamente un'entità molto in armonia con la Legge dell'Uno. Sebbene possa non averne alcuna conoscenza intellettuale, dovrebbe essere una persona che sta vivendo la Legge dell'Uno. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è allo stesso tempo corretto ed incorretto. Il primo caso, quello corretto, è in riferimento ad un'entità, come l'Interrogante stesso, che possiede la distorsione verso la guarigione, come voi la chiamate.
L'incorrettezza che può essere osservata è in riferimento alla guarigione che viene effettuata da quelli che svolgono, nella vostra illusione spazio/tempo, delle attività che non riflettono la Legge dell'Uno, ma la cui abilità ha trovato la sua via per l'infinito intelligente, a prescindere dal piano di esistenza in cui si trova tale distorsione.
4.14 Interrogante: [*Digressione: Jim, tu hai capito?*] Sono un po' confuso. In parte ti ho capito, ma non sono sicuro di averti compreso completamente. Potresti riformulare il tutto in modo diverso?
RA: Posso riformularlo in molti modi diversi, vista la conoscenza che questo strumento possiede dei vostri complessi sonori vibratori. Questa volta cercherò di fornire una minore distorsione. Esistono due tipi di entità che possono effettuare la guarigione: quelli che, come te, pur possedendo l'innata distorsione verso la conoscenza/dono della Legge dell'Uno, possono guarire ma non lo fanno; e quelli che, pur essendo dotati della stessa conoscenza, non mostrano alcuna significativa distorsione consapevole verso la

Legge dell'Uno nella mente, nel corpo o nello spirito, e che sono tuttavia riusciti ad aprire un canale per la stessa abilità.
Il punto è che ci sono coloro che, senza un'adeguata formazione, diciamo, tuttavia, guariscono. Un ulteriore elemento di interesse consiste nel fatto che le entità la cui vita non eguaglia il proprio lavoro possono trovare delle difficoltà nell'assorbire l'energia dell'infinito intelligente e possono diventare pertanto molto distorte, tanto da generare disarmonia in loro stessi e negli altri, fino a dover ritenere addirittura necessario cessare la loro attività di guarigione. Perciò, quelli che appartengono alla prima categoria, che cercano di servire e che sono disposti ad essere addestrati nel pensiero, nella parola e nell'azione, sono quelli che saranno in grado di mantenere senza problemi la distorsione verso il servizio nel campo della guarigione.
4.15 Interrogante: Quindi sarebbe possibile per voi addestrarci nella pratica della guarigione?
RA: Io sono Ra. È possibile.
4.16 Interrogante: Ci addestrerete?
RA: Lo faremo.
4.17 Interrogante: Non ho idea di quanto tempo ci vorrà e non so nemmeno se potete dirmi qualcosa al riguardo. È possibile per voi fornirmi una sinossi del programma di addestramento necessario? Non so che domande porre a questo punto. Pongo questa domanda nella speranza che abbia un senso.
RA: Io sono Ra. Esaminiamo la tua richiesta di informazioni dal momento che, come hai notato, ci sono un significativo numero di complessi sonori vibratori che possono essere utilizzati in sequenza per addestrare il guaritore.
La sinossi è una modalità di introduzione estremamente adeguata per farvi comprendere di che cosa si tratta.
In primo luogo, la mente deve conoscere se stessa. Questa è forse la parte più impegnativa del lavoro di guarigione. Se la mente conosce se stessa, allora è stato realizzato l'aspetto più importante della guarigione, poiché la coscienza è il microcosmo della Legge dell'Uno.
La seconda parte ha a che vedere con le discipline dei complessi del corpo. Nei flussi che raggiungono ora il vostro pianeta, queste conoscenze e discipline hanno che vedere con l'equilibrio fra amore e saggezza nell'uso del corpo nelle sue funzioni naturali.
La terza area è quella spirituale, e in quest'area le prime due discipline sono connesse attraverso il raggiungimento del contatto con l'infinito intelligente.
4.18 Interrogante: Credo di avere qualche idea sulla realizzazione – una piccola idea, perlomeno, sulla realizzazione [della] prima parte. Puoi approfondire le parti... le altre due parti, con le quali non ho famigliarità.
RA: Io sono Ra. Immagina il corpo. Immagina gli aspetti più densi del corpo. Procedi, a partire da essi, verso l'accurata conoscenza dei percorsi energetici che circolano, facendo sì che il corpo venga energizzato. Comprendi che tutte le funzioni naturali del corpo possiedono ogni aspetto, dal più denso al più sottile, e che possono essere trasmutate nel livello che puoi chiamare sacramentale. Questa è una breve trattazione della seconda area.
Per parlare della Terza: ti prego di immaginare la funzione del magnete. Il magnete possiede due poli. Uno tende verso l'alto, l'altro verso il basso. La funzione dello spirito è quella di integrare fra di loro il desiderio di protendersi verso l'alto dell'energia della mente/corpo con il fluire e lo scorrere verso il basso dell'intelligenza infinita. Questa è una breve spiegazione della terza area.
4.19 Interrogante: Quindi questo programma di addestramento comporta delle specifiche azioni da compiere, specifiche istruzioni ed esercizi?
RA: Io sono Ra. In questo momento non siamo incarnati fra la vostra popolazione; perciò, possiamo guidare e tentare di approfondire, ma non possiamo mostrare con l'esempio

diretto. Questo è uno svantaggio. Tuttavia, ci saranno certamente degli esercizi piuttosto specifici per la mente, per il corpo e per lo spirito durante il processo di insegnamento/apprendimento che offriamo. Desideriamo ripetere ancora una volta che la guarigione non è che una delle distorsioni della Legge dell'Uno. Per raggiungere una comprensione non distorta di questa legge non è necessario guarire né, in effetti, mostrare alcuna manifestazione, ma solo esercitare le discipline della comprensione. Vi chiediamo che una o due ulteriori domande portino alla conclusione di questa sessione.
4.20 Interrogante: Il mio obiettivo è, in primo luogo, quello di scoprire di più riguardo alla Legge dell'Uno, e [sarebbe] molto utile apprendere delle tecniche di guarigione. Sono consapevole del vostro problema riguardo al libero arbitrio. Potete darmi... non potete darmi suggerimenti, quindi vi chiederò se potete enunciare la Legge dell'Uno e le leggi della guarigione.
RA: Io sono Ra. La Legge dell'Uno, sebbene vada al di là della limitatezza delle parole, come voi chiamate i complessi sonori vibratori, può essere approssimata affermando che tutte le cose sono Uno, che non c'è polarità, non c'è giusto o sbagliato, non c'è disarmonia, ma solo identità. Tutto è Uno, e quell'Uno è amore/luce, luce/amore, l'Infinito Creatore. Una delle distorsioni primarie della Legge dell'Uno è quella della guarigione. La guarigione avviene quando un complesso mente/corpo/spirito realizza, profondamente dentro di sé, la Legge dell'Uno; ovvero, che non c'è disarmonia, che non c'è imperfezione; che tutto è completo e intero e perfetto. Così, l'infinito intelligente all'interno di questo complesso mente/corpo/spirito ri-forma l'illusione del corpo, della mente o dello spirito in una forma coerente con la Legge dell'Uno.
Il guaritore opera come fornitore di energia o catalizzatore per tale processo, che è interamente individuale.
Un aspetto che può essere di interesse è che un guaritore che richieda di imparare, deve prendersi la distorsione conosciuta come responsabilità per quel richiedere/ricevere, e dunque per la guarigione. È un onore/dovere che deve essere attentamente considerato nel proprio libero arbitrio prima di farne richiesta.
4.21 Interrogante: Immagino che dovremo continuare domani.
RA: Io sono Ra. La tua supposizione è esatta, a meno che tu non ritenga che una determinata domanda sia necessaria. Questo strumento è preservato al meglio da approssimativamente questa durata di lavoro.
4.22 Interrogante: Una domanda breve. Questo strumento è in grado di sostenere due di queste sessioni al giorno, o dobbiamo limitarci ad una?
RA: Io sono Ra. Questo strumento è in grado di sostenere due sessioni al giorno. Tuttavia, dev'essere incoraggiata a mantenere in forze il proprio complesso corporeo attraverso l'assunzione del vostro cibo in una quantità che sia maggiore rispetto alla quantità che viene normalmente assunta da questo strumento, per via del materiale fisico che noi utilizziamo per parlare. Inoltre, le attività di questo strumento devono essere monitorate per evitare sforzi eccessivi, dal momento che la presente attività equivale a quella di un faticoso lavoro a livello fisico. Se terrete in considerazione questi avvertimenti, saranno possibili le due sessioni. Non vogliamo esaurire questo strumento.
4.23 Interrogante: Grazie, Ra.
RA: Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Una Intelligenza Infinita che è il Creatore. Andate avanti, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno. Adonai.

SESSIONE 5

23 Gennaio 1981
5.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
5.1 Interrogante: L'ultima volta che abbiamo comunicato stavamo parlando dell'apprendimento della guarigione. Basandomi su quello che ci avete trasmesso nelle prime sessioni, ho l'impressione che sia necessario per prima cosa purificare il sé

attraverso determinate discipline ed esercizi. Poi per guarire un paziente è necessario creare nel paziente stesso, attraverso l'esempio e magari determinati esercizi, una configurazione mentale che gli permetta di guarire se stesso. È corretto?
RA: Io sono Ra. Sebbene la tua distorsione di apprendimento/comprensione sia essenzialmente corretta, la tua scelta di complessi sonori vibratori non è interamente accurata quanto questo linguaggio permetterebbe.
Non è attraverso l'esempio che il guaritore compie la sua opera. Tale opera esiste in se stessa e di per se stessa. Il guaritore è solo il catalizzatore, così come questo strumento possiede la catalisi necessaria per fornire il canale per le nostre parole, eppure non potrebbe ricevere alcun pensiero per questo lavoro attraverso l'esempio o esercizi di qualsiasi tipo.
Lo stesso vale per l'opera della guarigione, per via del fatto che essa è una forma di canalizzazione di alcune distorsioni dell'infinito intelligente.
5.2 Interrogante: Abbiamo deciso di accettare, se offerto, l'onore/responsabilità di apprendere/insegnare il processo di guarigione. Vorrei chiedere qual è il primo passo che dobbiamo realizzare per diventare dei buoni guaritori.
RA: Io sono Ra. Inizieremo con il primo dei tre insegnamenti/apprendimenti.
Iniziamo con gli apprendimenti/insegnamenti mentali necessari per contattare l'infinito intelligente. Il prerequisito per il lavoro mentale è la capacità di mantenere il silenzio del sé in modo continuativo quando richiesto dal sé. La mente deve essere aperta come una porta. La chiave è il silenzio.
All'interno della porta è presente una costruzione gerarchica, che potete paragonare alla geografia e in qualche misura alla geometria, poiché tale gerarchia è piuttosto regolare, presentando delle relazioni interne.
Per iniziare a padroneggiare il concetto di disciplina mentale è necessario esaminare il sé. La polarità della vostra dimensione dev'essere interiorizzata. Quando nella vostra mente trovate la pazienza, dovete consapevolmente trovare la corrispondente impazienza e viceversa. Ogni pensiero di un'entità possiede a sua volta un'antitesi. Le discipline della mente comportano, innanzitutto, l'identificazione sia delle cose che approvate sia di quelle che disapprovate all'interno di voi stessi, per poi bilanciare ogni carica positiva e negativa con il suo corrispondente. La mente contiene ogni cosa. Perciò, dovete scoprire tale completezza all'interno di voi stessi.
La seconda disciplina mentale consiste nell'accettazione della completezza all'interno della vostra coscienza. Un essere di polarità nella coscienza fisica non dovrebbe selezionare e scegliere fra i diversi attributi, costruendo così i ruoli che causano blocchi e confusioni nel già distorto complesso mentale. Ogni accettazione leviga parte delle molte distorsioni che la facoltà che chiamate giudizio genera.
La terza disciplina mentale è una ripetizione della prima, ma con lo sguardo rivolto verso l'esterno, verso le altre entità che vengono incontrate. In ogni entità esiste la completezza. È pertanto necessaria la capacità di comprendere ciascun bilanciamento. Quando vedete la pazienza, avete la responsabilità di riflettere nella vostra comprensione mentale la pazienza/impazienza. Quando vedete l'impazienza, è necessario che la vostra configurazione mentale di comprensione sia l'impazienza/pazienza. Usiamo questo come un semplice esempio. La maggior parte delle configurazioni della mente possiedono numerose sfaccettature, e la comprensione sia delle polarità del sé che delle polarità di ciò che chiamereste l'altro-sé, può e deve essere intesa come lavoro sottile.
Il passo successivo consiste nell'accettazione delle polarità degli altri-sé, il che rispecchia il secondo passo.
Questi sono i primi quattro passi per apprendere la disciplina mentale. Il quinto passo comporta l'osservazione delle relazioni e dei rapporti geografici e geometrici della propria mente, della mente altrui, della mente collettiva e della mente infinita.

La seconda area di apprendimento/insegnamento consiste nello studio/comprensione dei complessi del corpo. È necessario conoscere bene il vostro corpo. Bisogna usare la mente per esaminare in che modo le sensazioni, le tendenze e quelle che voi chiamereste le emozioni hanno effetto sulle varie porzioni del complesso del corpo. Sarà necessario comprendere ed accettare le polarità del corpo, ripetendo in una manifestazione chimico/fisica il lavoro che avete compiuto sulla mente che prende in considerazione la coscienza.
Il corpo è una creatura della creazione della mente. Presenta le sue tendenze. La tendenza biologica dev'essere, per prima cosa, compresa completamente, e a quel punto bisogna permettere alla tendenza opposta di trovare piena espressione nella comprensione. A questo punto potrà essere nuovamente compiuto il processo di accettazione del corpo quale entità individuale bilanciata ed allo stesso tempo polarizzata.
Il compito è a questo punto quello di estendere tale comprensione ai corpi degli altri-sé che incontrerete. L'esempio più semplice di questo passo è la comprensione del fatto che ogni maschio biologico è femmina e che ogni femmina biologica è maschio. Questo è un esempio semplice. Tuttavia, quasi ogni volta che tenterete di comprendere il corpo del sé o dell'altro-sé, scoprirete nuovamente che è necessario il più sottile discernimento per comprendere appieno i complessi di polarità coinvolti.
A questo punto noi suggeriremmo la conclusione di questa descrizione fino al prossimo periodo di lavoro, cosicché potremo dedicare alla terza area una quantità di tempo che sia commisurata alla sua importanza.
Possiamo rispondere ad un'ultima domanda, se breve, prima di lasciare questo strumento.
5.3 Interrogante: Lo strumento è a proprio agio? C'è qualcos'altro che potrebbe aumentare il benessere dello strumento? Questo è tutto.
RA: Io sono Ra. La candela potrebbe essere ruotata in senso orario di circa 10° ogni sessione, per aumentare il flusso di energia a spirale che scorre attraverso i meccanismi di ricezione dell'entità. Per il resto, questa particolare configurazione va bene. Vi chiediamo tuttavia che gli oggetti descritti ed utilizzati vengano centrati con cura geometrica e controllati di tanto in tanto. Vi chiediamo anche che essi non vengano esposti a quello spazio/tempo nel quale vengono svolte delle attività non rilevanti.
Io sono Ra. Lascio questo strumento nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 6

24 Gennaio 1981
6.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
6.1 Interrogante: Vorremmo continuare col materiale di ieri. Abbiamo dovuto interrompere prima [non udibile].
RA: Io sono Ra. Per noi va bene.
Ora proseguiamo con la terza area di insegnamento/apprendimento riguardo allo sviluppo dei poteri energetici della guarigione.
La terza area è quella che riguarda il complesso spirituale, che include i campi di forza e coscienza in assoluto meno distorti del vostro complesso mente/corpo/spirito.
L'esplorazione ed il bilanciamento del complesso spirituale è in realtà la parte più lunga e sottile del vostro apprendimento/insegnamento. Abbiamo considerato la mente come un albero. La mente controlla il corpo. Una volta che la mente è focalizzata, bilanciata e consapevole, e il corpo è a proprio agio con qualsiasi genere di pregiudizi e distorsioni che lo rendano appropriatamente bilanciato per quello strumento, lo strumento stesso è a questo punto pronto a passare alla grande opera.
Essa consiste nel lavoro del vento e del fuoco. Il campo energetico del corpo spirituale è una via, o canale. Quando il corpo e la mente sono ricettivi e aperti, lo spirito può

diventare una funzionante spola (*shuttle*) o comunicatore dall'energia individuale di volontà dell'entità, che va verso l'alto, e dai flussi del fuoco e del vento creativo, che vanno verso il basso.
La capacità di guarigione, come tutte le altre abilità paranormali, come questo strumento le chiamerebbe, sono il risultato dell'apertura di un percorso o di una spola (*shuttle*) verso l'infinito intelligente. Molte entità sul vostro piano sperimentano un'occasionale apertura o portale (*gateway*) nel loro campo energetico spirituale, creato talvolta dall'assunzione di sostanze chimiche, come quella che questo strumento chiamerebbe LSD, che sono in grado, in modo casuale e senza controllo, di far entrare delle fonti di energia. Essi possono essere come possono anche non essere, delle entità che desiderano servire. Lo scopo dell'apertura di tale canale in modo attento e consapevole è quello di offrire il proprio servizio in modo più affidabile, in modo più normale o usuale come viene considerato dal complesso di distorsione del guaritore. Ad altri può sembrare che avvengano dei miracoli. Per l'entità che ha aperto in modo accurato la porta per l'infinito intelligente tutto questo è ordinario; è normale; è così come deve essere. L'esperienza di vita cambia notevolmente e la grande opera continua. In questo momento riteniamo che questi esercizi siano sufficienti per iniziare. In un tempo futuro, quando sentirai di aver realizzato ciò che ti è stato proposto, inizieremo a guidarti verso una comprensione più precisa delle funzioni e degli usi di questo portale (*gateway*) nell'esperienza della guarigione.
6.2 Interrogante: Mi è stato chiesto se è possibile che Tom Flaherty assista domani ad una di queste sedute di comunicazioni. Conoscete questa entità, Tom Flaherty?
RA: Io sono Ra. Questo complesso mente/corpo/spirito, vibrazione sonora “Tom Flaherty”, è ammissibile. Vi avvertiamo di spiegare accuratamente a questa entità la condizione mentale ed i vari accessori che devono essere compresi prima di essere condotto all'interno del cerchio.
6.3 Interrogante: Non sono sicuro di cosa intendiate per accessori.
RA: Mi stavo riferendo agli oggetti simbolici che inducono le distorsioni dello strumento verso l'amore/luce. Il posizionamento e l'accettazione amorevole di essi da parte di tutti i presenti è importante per la cura di questo strumento. Perciò, gli accessori presenti devono essere descritti e dev'essere spiegata la loro presenza tramite le tue parole di insegnamento/apprendimento, dal momento che tu possiedi la giusta attitudine verso i risultati richiesti.
6.4 Interrogante: Mi capirà. Staremo molto attenti a spiegare tutto quanto a Tom prima che lui assista. Grazie davvero. Mi sembra che questo potrebbe essere il momento opportuno per includere un po' di informazioni storiche in più su di voi, magari delle informazioni a proposito del vostro luogo di provenienza prima del vostro coinvolgimento con il pianeta Terra, se è possibile.
RA: Io sono Ra. Io, insieme al complesso di memoria sociale del quale sono parte, sono uno di quelli che hanno viaggiato andandosene da un altro pianeta del vostro sistema solare, come questa entità lo chiamerebbe. Si tratta dell'influenza planetaria che voi chiamate Venere. Siamo una razza molto antica secondo i vostri sistemi di misurazione. Quando ci trovavamo nella sesta dimensione* le nostre entità fisiche erano ciò che chiamereste dorate. Eravamo alti e piuttosto esili. Il rivestimento del nostro complesso del corpo fisico, quello che voi chiamate tegumento, aveva una lucentezza dorata. Avevamo deciso di presentarci in questa forma alla vostra popolazione. A quel tempo l'aspetto fisico della vostra gente, come voi lo chiamereste, era molto diverso dal nostro. Pertanto, non ci siamo mescolati bene con la popolazione, e risultavamo essere in modo evidente qualcosa di diverso rispetto a loro. Perciò, la nostra visita è stata relativamente breve, perché ci siamo trovati nella posizione ipocrita di essere acclamati come altri rispetto ai vostri altri-sé. Questo è stato il periodo nel quale abbiamo costruito le strutture verso le quali mostrate interesse. *(*Terza Dimensione*)

6.5 Interrogante: Come avete viaggiato da Venere a questo pianeta?
RA: Abbiamo usato il pensiero.
6.6 Interrogante: Quindi voi... sarebbe stato possibile a quel tempo prendere un'abitante del nostro pianeta e collocarlo su Venere? Sarebbe sopravvissuto? Le condizioni erano molto [non udibile]?
RA: Le condizioni di terza densità non sono ospitali per le forme di vita della vostra popolazione. La quinta e la sesta dimensione di quella sfera planetaria sono piuttosto favorevoli alla crescita/apprendimento/insegnamento.
6.7 Interrogante: Come siete riusciti ad effettuare il trasferimento da Venere, presumendo che la sesta dimensione, che – essa sarebbe stata invisibile quando siete giunti qui? Avete dovuto cambiare dimensione per camminare sulla Terra?
RA: Ricorderai l'esercizio del vento. La dissoluzione nel nulla è dissoluzione nell'unità, perché il nulla non esiste. Dalla sesta dimensione siamo in grado di manipolare col pensiero l'infinito intelligente presente in ogni particella di luce o di luce distorta, e in questo modo siamo stati in grado di rivestirci con una replica, visibile nella terza densità, dei nostri complessi mente/corpo/spirito di sesta densità. Siamo stati autorizzati a compiere questo esperimento dal Consiglio che sorveglia questo pianeta.
6.8 Interrogante: Dov'è situato questo Consiglio?
RA: Questo Consiglio è situato nell'ottava (*octave*), o ottava (*eighth*) dimensione del pianeta Saturno, e ha luogo in quell'area che voi conoscete come gli anelli, secondo i termini di terza dimensione.
6.9 Interrogante: Esistono persone come quelle che si trovano sulla Terra su uno degli altri pianeti di questo sistema solare?
RA: Richiedi informazioni sul presente spazio/tempo o informazioni sul continuum spazio/tempo?
6.10 Interrogante: Entrambi.
RA: In un certo tempo/spazio, in quello che è il vostro passato, esisteva una popolazione di esseri di terza densità su un pianeta che faceva parte del vostro sistema solare. Questo pianeta è stato chiamato con nomi diversi. Il complesso sonoro vibratorio utilizzato più frequentemente dalla vostra popolazione è Maldek. Queste entità, avendo distrutto la loro sfera planetaria, sono state costrette a trovare alloggio in questa terza densità, che nel loro tempo/spazio di allora era l'unica, nel vostro sistema solare, ad essere ospitale ed in grado di offrire le lezioni necessarie per ridurre le loro distorsioni di mente/corpo/spirito riguardo alla Legge dell'Uno.
6.11 Interrogante: Come sono arrivati qui?
RA: Sono giunti attraverso il processo del raccolto, e sono stati fatti incarnare attraverso i processi incarnativi, dalle vostre sfere più elevate all'interno di questa densità.
6.12 Interrogante: Quanto tempo fa è avvenuto tutto questo, in nostri anni?
RA: Sto avendo difficoltà a comunicare con questo strumento. Dobbiamo portare il suo stato più in profondità
Tutto questo è avvenuto circa cinquecentomila [500.000] dei vostri anni fa.
6.13 Interrogante: Grazie. Allora tutta la popolazione della Terra – la popolazione umana della Terra – è interamente originaria di Maldek?
RA: Io sono Ra. Questa è una nuova via di indagine, e merita un discorso a sé stante. Fra quelli che sono arrivati sulla vostra sfera, dopo essere stati raccolti dalla sfera conosciuta prima della sua distruzione con altri nomi, ma che è conosciuta dalla vostra popolazione come Maldek, molti si sono incarnati al di sotto della superficie della vostra Terra, anziché al di sopra di essa. La popolazione del vostro pianeta è composta da molti gruppi diversi, raccolti da altre sfere di seconda dimensione, che hanno iniziato il ciclo di terza dimensione. Non appartenete tutti ad un'unica razza o ad un'unica origine. L'esperienza che condividete è tipica unicamente di questo continuum di tempo/spazio.

6.14 Interrogante: Credo che sarebbe opportuno capire come agisce la Legge dell'Uno in questo trasferimento di entità sul nostro pianeta e nell'attività del raccolto.
RA: Io sono Ra. La Legge dell'Uno afferma semplicemente che tutte le cose sono Uno, che tutti gli esseri sono Uno. Ci sono determinati comportamenti e forme-pensiero consoni con la comprensione e la pratica di questa legge. Quelli che, al termine di un ciclo di esperienza, dimostrano determinati gradi di distorsione di quella comprensione di pensiero e azione, verranno posti per loro stessa scelta nella distorsione vibratoria più confortevole per i loro complessi mente/corpo/spirito. Questo processo viene sorvegliato o osservato da quegli esseri amorevoli che, essendo molto vicini alla Legge dell'Uno nelle loro distorsioni, possiedono la distorsione verso il servizio attivo.
Così si crea l'illusione di luce, o più propriamente ma meno comprensibilmente, di luce/amore. Questo avviene in vari gradi di intensità. Il complesso spirituale di ogni entità raccolta si muove lungo la linea di luce finché tale luce non diventa troppo abbagliante, e l'entità si ferma in quel punto. Questa entità potrebbe aver raggiunto a malapena la terza densità o potrebbe essere molto, molto vicina alla parte finale della terza densità del complesso vibratorio di distorsione di luce/amore. In ogni caso, quelli che ricadono all'interno di questa ottava di luce/amore in intensificazione, sperimentano a questo punto un ciclo maggiore, durante il quale sono presenti numerose opportunità per scoprire le distorsioni che caratterizzano ciascuna entità e, pertanto, per cercare di ridurre tali distorsioni.
6.15 Interrogante: Qual è attualmente la lunghezza, in nostri anni, di uno di questi cicli?
RA: Un ciclo maggiore è lungo circa venticinquemila [25.000] dei vostri anni. Sono presenti tre cicli di questo tipo, durante i quali le entità che hanno compiuto progressi possono essere raccolte. Al termine dei tre cicli maggiori, corrispondenti all'incirca ad un periodo fra i settantacinquemila e i settantaseimila [75–76.000] dei vostri anni, tutti vengono raccolti, a prescindere dai loro progressi, poiché durante quel periodo il pianeta stesso si è mosso attraverso la parte utile di quella dimensione e comincia a cessare di essere utile per i livelli inferiori di vibrazione all'interno di quella densità.
6.16 Interrogante: Qual è l'attuale posizione di questo pianeta per quanto riguarda la progressione del ciclo?
RA: Io sono Ra. Questa sfera si trova attualmente nelle vibrazioni di quarta dimensione. Il suo materiale è alquanto confuso, a causa dei complessi di memoria societari (*Society memory complex*) integrati nella sua coscienza. Essa non ha compiuto una facile transizione verso le vibrazioni che la stanno richiamando. Perciò, la transizione si concluderà con qualche difficoltà.
6.17 Interrogante: Queste difficoltà sono imminenti? Avverranno nei prossimi anni?
RA: Io sono Ra. Queste difficoltà, o complessi vibratori disarmonici, sono iniziate diversi dei vostri anni fa. Esse continueranno senza diminuire in intensità per un periodo pari a circa tre zero, trenta [30] dei vostri anni.
6.18 Interrogante: Dopo tale periodo di trent'anni presumo che saremo un pianeta di quarta dimensione o quarta densità. È esatto?
RA: Io sono Ra. È così.
6.19 Interrogante: [È] possibile fare una stima di che percentuale dell'attuale popolazione abiterà sul pianeta di quarta densità?
RA: Il raccolto non è ancora avvenuto. Pertanto, le stime sono prive di senso.
6.20 Interrogante: Il fatto che ora ci troviamo in questo periodo di transizione ha qualcosa a che vedere con la ragione per la quale avete reso disponibili le vostre informazioni alla popolazione?
RA: Io sono Ra. Noi abbiamo camminato fra la vostra popolazione. Ricordiamo. Ricordiamo il dolore. Ne abbiamo visto tanto. Abbiamo cercato uno strumento che possedesse dei parametri adeguati di distorsione nel complesso mente/corpo/spirito ed un gruppo di complessi mente/corpo/spirito capaci di sostegno e comprensione che

potessero accettare queste informazioni con distorsioni minime e con il massimo desiderio di servire per alcuni dei vostri anni. La risposta, in breve, è sì. Comunque, desideravamo farvi sapere che nella nostra memoria noi vi ringraziamo.
6.21 Interrogante: I veicoli discoidali che noi chiamiamo UFO... si dice che alcuni di essi provengano... forse dal pianeta Venere. Qualcuno di essi è un vostro veicolo?
RA: Io sono Ra. Abbiamo utilizzato i cristalli per diversi scopi. Non abbiamo utilizzato i veicoli di cui parli nel vostro complesso di memoria dello spazio/tempo attuale. Tuttavia, abbiamo utilizzato i cristalli e la forma a campana nel passato della vostra illusione.
6.22 Interrogante: Quanti anni fa avete utilizzato i veicoli a campana per giungere qui?
RA: Io sono Ra. Abbiamo visitato la vostra popolazione diciottomila [18.000] dei vostri anni fa, senza atterrare; un'altra volta, undicimila [11.000] anni fa.
6.23 Interrogante: Le fotografie dei veicoli a campana e i resoconti di contatti da Venere [esistono da] meno di trent'anni. Siete a conoscenza di tali resoconti?
RA: Io sono Ra. Siamo a conoscenza dell'Unità (*Oneness*) con queste incursioni nel vostro tempo/spazio attuale. Noi non apparteniamo più a Venere. Tuttavia, esistono forme-pensiero create fra la vostra popolazione che risalgono al periodo in cui abbiamo camminato fra di voi. La memoria e le forme-pensiero create da tale evento sono una parte del vostro complesso di memoria societario. Questa coscienza collettiva, come voi potete chiamarla, crea nuovamente l'esperienza per le entità che richiedono tale esperienza. La popolazione attuale di Venere non è più di sesta densità.
6.24 Interrogante: Gli UFO che vengono attualmente avvistati provengono da altri pianeti? Siete a conoscenza di questa informazione?
RA: Io sono uno dei membri della Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore. In tale Confederazione sono presenti circa cinquantatré civiltà, che corrispondono a circa cinquecento complessi di coscienza planetaria. Tale Confederazione comprende quelle entità del vostro pianeta che hanno raggiunto dimensioni che vanno al di là della vostra terza. Essa comprende entità planetarie all'interno del vostro sistema solare ed entità planetarie provenienti da altre galassie. È una vera Confederazione, poiché i suoi membri non sono fra loro simili, ma sono fra loro alleati nel servizio secondo la Legge dell'Uno.
6.25 Interrogante: Qualcuno di essi è giunto qui con dei veicoli spaziali in quest'epoca? Negli ultimi, diciamo, trent'anni?
RA: Io sono Ra. Dobbiamo dirvi che questa informazione non è importante. Se comprenderete questo, riteniamo accettabile fornirvi tale informazione. Noi siamo qui per esprimere la Legge dell'Uno. Tuttavia, parleremo di questo argomento.
Ogni entità planetaria che desideri apparire all'interno della vostra distorsione di spazio/tempo di terza dimensione chiede il permesso di superare la quarantena, come voi la potreste chiamare, e di apparire alla vostra popolazione. Le ragioni e gli scopi di tale apparizione vengono compresi e, a questo punto, vengono accettati o rifiutati. Sono state presenti fino ad un massimo di quindici entità della Confederazione nei vostri cieli contemporaneamente; le altre sono a voi disponibili attraverso il pensiero.
Attualmente sono presenti sette entità che sono operative con un veicolo nella vostra densità. I loro scopi sono molto semplici: permettere a quelle entità del vostro pianeta di prendere coscienza dell'Infinito che spesso è espresso al meglio ai non informati come il misterioso o l'ignoto.
6.26 Interrogante: Sono pienamente consapevole del fatto che siete interessati principalmente alla divulgazione della Legge dell'Uno. È tuttavia mia opinione, magari errata, che per diffondere questo materiale sarà necessario includervi delle domande come quella che ho appena posto, [allo] scopo di creare la diffusione più ampia possibile del materiale stesso. Se questo non è l'obiettivo, posso limitare le mie domande all'applicazione della Legge dell'Uno. Credo tuttavia che in questo momento l'obiettivo sia quello di diffondere ampiamente questo materiale. È ciò corretto?

RA: Io sono Ra. Questa percezione è solo leggermente distorta nella tua comprensione/apprendimento. Desideriamo che procediate come ritenete opportuno. Questo è il vostro compito. Noi, nel fornirvi queste informazioni, troviamo che la nostra distorsione della comprensione del nostro scopo non sia solo quella dell'offerta di informazioni, ma l'attribuzione di peso (*weighting*) di essa secondo le nostre percezioni distorte della sua importanza relativa.
Perciò, noterete che talvolta le nostre affermazioni includeranno l'osservazione che una domanda non è importante. Ciò sarà dovuto alla nostra percezione che la domanda che è stata posta non è importante. Nonostante ciò, vi offriremo comunque le nostre risposte, a meno che la domanda non contenga il potenziale per una risposta che possa violare il libero arbitrio.
6.27 Interrogante: Grazie. Non vogliamo affaticare lo strumento. Siamo andati molto al di là della normale durata della seduta. Potete dirmi quali sono le condizioni dello strumento?
RA: Lo strumento è equilibrato grazie alla vostra cura. Tuttavia, il suo veicolo fisico si sta indolenzendo.
6.28 Interrogante: In tal caso, forse dovremo continuare in un'altra occasione.
RA: Siamo d'accordo. Perciò, a meno che tu non abbia una breve domanda, prenderemo congedo.
6.29 Interrogante: L'unica domanda che ho è questa: dal momento che Leonard era presente quando avete effettuato il contatto per la prima volta, devo presumere che anche lui, come Tom, sarebbe idoneo ad assistere. È corretto?
RA: Questo è corretto e completa il numero di coloro che in questo momento possono venire e che sono idonei. Di nuovo, ricordatevi delle istruzioni che vi abbiamo fornito per la preparazione del complesso sonoro vibratorio Tom.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 7

25 Gennaio 1981
7.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Ora comunico.
7.1 Interrogante: Avete accennato al fatto che siete un membro della Confederazione dei Pianeti. Che modalità di servizio, o tipi di servizio, sono disponibili ai membri della Confederazione? Potreste descriverci qualcuno di essi?
RA: Io sono Ra. Presumo che tu intenda il servizio che noi della Confederazione possiamo offrire, piuttosto che il servizio che è disponibile per il nostro utilizzo.
Il servizio che siamo in grado di offrire alle entità che ci chiamano è equivalente al quadrato* della distorsione/bisogno di tale chiamata, divisa per, o integrata con, la basilare Legge dell'Uno nella sua distorsione che indica il libero arbitrio delle entità che non sono consapevoli dell'unità della creazione.
7.2 Interrogante: Da ciò presumo che la difficoltà che avete in questo momento nel prendere contatto con questo pianeta sia determinata dall'eterogeneità dei suoi abitanti, alcuni dei quali sono consapevoli dell'unità, mentre altri non lo sono, e per questo motivo non potete venire apertamente o fornire alcuna prova del vostro contatto. È corretto?
RA: Io sono Ra. Come abbiamo appena ripetuto attraverso questo strumento, dobbiamo integrare tutte le porzioni del vostro complesso di memoria sociale nella sua forma illusoria disgregata. Pertanto, il risultato di tale operazione può essere visto come il limite massimo della nostra capacità di servire. Siamo fortunati per il fatto che la Legge del Servizio elevi al quadrato i desideri delle entità che chiamano. Se così non fosse, non saremmo presenti in questo tempo/spazio nell'attuale continuum dell'illusione. In breve, la tua affermazione è sostanzialmente corretta. Il concetto del non essere in grado non è

parte del nostro complesso basilare di forma-pensiero nei confronti della vostra popolazione, ma si tratta semmai di una considerazione del massimo che è possibile compiere.
7.3 Interrogante: Con elevare al quadrato intendete dire che se voi veniste chiamati da 10 persone, nel mettere a confronto questa cifra con le persone che non chiamano a livello planetario esse andrebbero contate come se fossero 100 persone, elevando al quadrato 10 e ottenendo così 100? È esatto?
RA: Io sono Ra. Non è esatto. Il quadrato è sequenziale – uno, due, tre, quattro, ognuno elevato al quadrato dal numero successivo.
7.4 Interrogante: [Non udibile] fare un esempio. Se 10, solo 10, entità sulla Terra richiedessero i vostri servizi, come calcolereste la loro chiamata utilizzando questa regola di elevazione al quadrato?
RA: Eleveremmo al quadrato 1 per 10 volte di seguito, innalzando il numero alla decima potenza.
7.5 Interrogante: Quale sarebbe il risultato di questo calcolo?
RA: [Pausa di 24 secondi] Il risultato è difficile da trasmettere. È pari a circa mille e dodici [1.012]*. Le entità che chiamano non sono talvolta totalmente unificate nella loro chiamata, e l'elevazione al quadrato è di conseguenza leggermente inferiore. Avviene pertanto una perdita statistica durante un periodo di chiamata. Comunque, attraverso questa informazione statisticamente corretta potete forse osservare come funziona il meccanismo di elevazione al quadrato. *(*vedi domanda 10.13. per ulteriori spiegazioni*)
7.6 Interrogante: In questo momento quante entità stanno chiamando dal pianeta Terra per chiedere i vostri servizi, all'incirca?
RA: Io vengo chiamato personalmente da trecentocinquantadue mila [352.000] persone. La Confederazione, nella sua intera gamma di complessi-entità, è chiamata da seicentotrentadue milioni [632.000.000] dei vostri complessi mente/corpo/spirito. Questi numeri sono stati semplificati.
7.7 Interrogante: Puoi dirmi qual è il risultato dell'applicazione della Legge dei Quadrati a queste cifre?
RA: Il numero è pressoché privo di significato in termini concreti, essendo composto da moltissime cifre. Esso, comunque, costituisce una grande chiamata che noi, provenienti da tutta la creazione, percepiamo e sentiamo come se le nostre stesse entità fossero distorte verso un grande e travolgente dolore. Esso richiede il nostro servizio.
7.8 Interrogante: A che punto questa chiamata sarebbe sufficiente per farvi venire apertamente fra la popolazione della Terra? Quante entità sulla Terra dovrebbero chiamare la Confederazione?
RA: Io sono Ra. Noi non calcoliamo la possibilità di venire fra la vostra popolazione in base ai numeri della chiamata, ma in base al consenso generale all'interno di un intero complesso di memoria societale che sia divenuto consapevole dell'infinita coscienza di tutte le cose. Questo è stato possibile stando in mezzo alla vostra popolazione solo in casi isolati.
Nel caso in cui un complesso di memoria sociale al servizio del Creatore osservasse tale situazione ed elaborasse un'idea sull'appropriato aiuto che potrebbe essere fornito unicamente stando in mezzo alla vostra popolazione, tale complesso di memoria sociale che desiderasse intraprendere questo progetto lo presenterebbe al Consiglio di Saturno. Se esso venisse approvato, verrebbe superata la quarantena.
7.9 Interrogante: Credo di avere qui una domanda riguardante questo Consiglio, da parte di Jim. Chi sono i membri del Consiglio e in che modo funziona?
RA: Io sono Ra. I membri del Consiglio sono rappresentanti provenienti dalla Confederazione e da quei livelli vibratori dei vostri piani interni che sono responsabili per la vostra terza densità. I nomi non sono importanti, poiché non esistono nomi. I vostri complessi mente/corpo/spirito richiedono dei nomi e quindi, in molti casi, vengono

utilizzati quei complessi sonori vibratori che sono in armonia con le distorsioni vibratorie di ciascuna entità. Tuttavia, il concetto di nome non appartiene al Consiglio. Se ci chiederete dei nomi, noi li tenteremo. Tuttavia, non tutti hanno dei nomi stabiliti.
A livello numerico, il Consiglio che è riunito in sessione permanente è composto da nove entità, sebbene tali membri ruotino attraverso il processo del bilanciamento, che avviene a cadenza irregolare, come voi direste. Per assistere il Consiglio, sono presenti ventiquattro entità che offrono i loro servizi quando richiesto. Tali entità svolgono una fedele sorveglianza e sono state chiamate i Guardiani.
Il Consiglio opera attraverso quello che voi chiamereste contatto telepatico con l'unità o concordia fra i nove, amalgamando in modo armonioso le distorsioni. In questo modo la Legge dell'Uno prevale con facilità. Quando c'è bisogno di un'opinione, il Consiglio valuta il complesso di distorsione di tale bisogno, lo bilancia nel modo che abbiamo descritto e infine raccomanda quella che considera l'azione appropriata. Ciò include, in primo luogo, il compito di ammettere nuovi complessi di memoria sociale alla Confederazione; in secondo luogo, l'offrire assistenza a quelli che non sono sicuri di come poter aiutare un complesso di memoria sociale che richieda aiuto, in un modo tale che sia appropriato sia alla chiamata, che alla Legge, che al numero delle entità che stanno chiamando (ovvero, la possibile resistenza alla chiamata); in terzo luogo, si delibera le questioni interne al Consiglio.
Queste sono le responsabilità principali del Consiglio. Essi sono in grado di contattare, in caso di dubbio, i ventiquattro, che possono a quel punto offrire la loro opinione/giudizio/pensiero al Consiglio. Il Consiglio può a questo punto riconsiderare qualunque questione.
7.10 Interrogante: Il Consiglio dei Nove corrisponde agli stessi nove menzionati in questo libro? [L'Interrogante indica il libro 'Uri']
RA: Io sono Ra. Il Consiglio dei Nove ha offerto il suo servizio in maniera abbastanza non distorta a due fonti principali, una conosciuta secondo le vostre denominazioni come Mark e una conosciuta secondo le vostre denominazioni come Henry. In un caso, il canale era anche il trascrittore. Nell'altro, il canale non era il trascrittore. Tuttavia, senza l'aiuto del trascrittore, l'energia non sarebbe giunta al canale.
7.11 Interrogante: I nomi di cui hai parlato sono quelli di Mark Probert ed Henry Puharich?
RA: Io sono Ra. È esatto.
7.12 Interrogante: Sono interessato all'applicazione della Legge dell'Uno a proposito del libero arbitrio e di quella che chiamerei pubblicità che viene fatta dai contatti UFO con il pianeta. Ovverosia, negli ultimi 30 anni il Consiglio ha permesso diverse volte che la quarantena venisse superata. Questa mi sembra essere una forma di pubblicità nei confronti di quello che stiamo svolgendo in questo momento, in modo tale da far sì che più persone possano essere risvegliate. È corretto?
RA: Io sono Ra. Per riformulare la tua domanda, fornendoti così una risposta adeguata, dovremo chiarire diversi concetti presenti nel tuo complesso mentale. Ti preghiamo di avere pazienza. Il Consiglio di Saturno non ha permesso il superamento della quarantena nel continuum di tempo/spazio che hai menzionato. Stanno avendo luogo una certa quantità di atterraggi. Alcuni di questi atterraggi sono effettuati dalla vostra popolazione, altri sono opera delle entità da voi conosciute come il gruppo di Orione.
In secondo luogo, non ci è stato dato il permesso di superare la quarantena dimorando fra di voi, ma ci è stato invece consentito di apparire in qualità di forme-pensiero a quelli che hanno occhi per vedere.
In terzo luogo, hai ragione a presumere che, in quel tempo/spazio in cui il vostro primo ordigno nucleare è stato sviluppato ed utilizzato, è stato consentito ai membri della Confederazione di aiutare la vostra popolazione in modo tale da creare l'idea del mistero. Questo è ciò che intendi per pubblicità, ed è corretto. La natura ignota e misteriosa dei fenomeni che ci è stato permesso di offrire hanno l'intento desiderato di

rendere consapevole la vostra popolazione di possibilità infinite. Quando la vostra popolazione inizia a cogliere l'infinito, a quel punto e solo a quel punto, può essere aperta la porta alla Legge dell'Uno.
7.13 Interrogante: Avete detto che stanno giungendo qui sia entità della nostra popolazione che entità di Orione. Potreste chiarire ulteriormente questo punto?
RA: Io sono Ra. I tuoi complessi di pensiero non erano corrispondenti ai tuoi complessi sonori vibratori. Non siamo in grado di rispondere. Per favore ripeti la domanda.
7.14 Interrogante: Porrò la domanda solo a proposito di Orione. Avete menzionato Orione come una fonte di alcuni dei contatti UFO. Potete dirmi qualcosa riguardo a questo tipo di contatto e al suo scopo?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di pensare ad un semplice esempio di intenzioni che sono cattive/buone. Tale esempio è Adolf. Questo è il complesso sonoro vibratorio che voi usate. L'intenzione è presumibilmente quella di unificare, selezionando il complesso di distorsione definito come élite all'interno di un complesso di memoria sociale, per poi schiavizzare in diversi modi quelli che vengono visti come la distorsione della non-élite. A questo punto è presente il concetto di prendere il complesso di memoria sociale che è stato in tal modo epurato, e di annetterlo ad una distorsione concepita dal cosiddetto gruppo di Orione come un impero. Il problema che essi devono fronteggiare è quello di avere a che fare con una grande quantità di energia casuale che viene rilasciata dal concetto della separazione. Questo li rende vulnerabili, per via del fatto che le distorsioni dei loro stessi membri non sono armonizzate fra di loro.
7.15 Interrogante: A che densità appartiene il gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. Come la Confederazione, la coscienza collettiva che costituisce tale gruppo appartiene a diverse densità. Tale organizzazione comprende pochissime entità di terza densità, un numero più elevato di entità di quarta densità, un numero ugualmente elevato di entità di quinta densità e pochissime entità di sesta densità. I loro numeri sono pari a circa un decimo dei nostri in qualsiasi punto del continuum di spazio/tempo, dal momento che il problema dell'entropia spirituale fa sì che essi sperimentino continuamente la disintegrazione dei loro complessi di memoria sociale. Il loro potere è pari al nostro. La Legge dell'Uno non propende né verso la luce né verso l'oscurità, essendo disponibile sia per il servizio agli altri che per il servizio a se stessi. Tuttavia, il servizio agli altri determina anche il servizio a se stessi, e ciò preserva ed armonizza ulteriormente le distorsioni di quelle entità che cercano l'infinito intelligente attraverso tali discipline.
Quelli che cercano l'infinito intelligente attraverso l'utilizzo del servizio a sé creano la stessa quantità di potenza ma, come abbiamo detto, hanno continue difficoltà a causa del concetto della separazione, che è intrinseco alle manifestazioni del servizio a sé che comportano il potere sugli altri. Questo indebolisce e alla fine disintegra l'energia raccolta da tali complessi mente/corpo/spirito che chiamano il gruppo di Orione ed i complessi di memoria sociale che compongono il gruppo di Orione.
Un aspetto che dev'essere osservato, ponderato attentamente ed accettato, è il fatto che la Legge dell'Uno sia disponibile per qualsiasi complesso di memoria sociale che abbia deciso di impegnarsi collettivamente nel perseguimento di un obiettivo, sia esso di servizio agli altri o di servizio al sé. A questo punto vengono messe in opera le leggi, che sono le distorsioni primarie della Legge dell'Uno, e l'illusione di spazio/tempo viene usata come un mezzo per lo sviluppo dei risultati di quelle libere scelte. Perciò, tutte le entità apprendono, a prescindere da quello che cercano. Tutti apprendono allo stesso modo, alcuni rapidamente, altri lentamente.
7.16 Interrogante: Prendendo come esempio un gruppo o complesso di memoria sociale di quinta densità del gruppo di Orione, qual era la loro densità precedente, prima che essi diventassero di quinta densità?

RA: Io sono Ra. Il progresso lungo le densità avviene in sequenza. Un complesso di memoria sociale di quinta densità è costituito da complessi mente/corpo/spirito raccolti dalla quarta densità. A questo punto, il complesso mente/corpo/spirito agglomerato o collettivo effettua la sua fusione, e i risultati dipenderanno dalle infinitamente varie possibilità di combinazione delle distorsioni.
7.17 Interrogante: Sto cercando di comprendere in che modo un gruppo come quello di Orione possa progredire. Credevo che una più profonda conoscenza della Legge dell'Uno fosse il requisito per passare, ad esempio, dalla nostra terza densità alla quarta densità nella nostra attuale transizione. Sto cercando di comprendere come sarebbe possibile progredire, ad esempio, dalla terza densità alla quarta densità nel caso in cui si facesse parte del gruppo di Orione e si fosse indirizzati verso il servizio a se stessi. Che tipo di conoscenze sarebbero necessarie per riuscirci?
RA: Io sono Ra. Questa è l'ultima domanda di una certa lunghezza posta a questo strumento in quest'occasione.
Ricorderete che abbiamo parlato di come le entità che non sono orientate verso la ricerca del servizio agli altri possano comunque trovare ed utilizzare il portale per l'infinito intelligente. Questo vale per tutte le densità della nostra ottava. Non siamo in grado di parlare di quelli che si trovano, come voi direste, al di sopra di noi, nel successivo quantum o ottava di esistenza. Questo è valido, comunque, per questa ottava di densità. Le entità vengono raccolte perché sono in grado di vedere ed apprezzare la luce/amore della densità appropriata. Quelli che hanno trovato questa luce/amore e amore/luce senza beneficiare del desiderio di servire, hanno comunque il diritto, secondo la Legge del Libero Arbitrio, di utilizzare tale luce/amore per qualsiasi scopo. Inoltre, possiamo aggiungere che esistono dei sistemi di studio che permettono al ricercatore della separazione di raggiungere tali portali.
Questo studio è altrettanto difficile quanto quello che vi abbiamo descritto, ma ci sono entità che hanno la perseveranza di dedicarsi a questo tipo di studio, nello stesso modo in cui voi desiderate dedicarvi al difficile percorso di ricercare la conoscenza allo scopo di servire. La distorsione risiede nel fatto che quelli che cercano di servire se stessi vengono visti dalla Legge dell'Uno esattamente nello stesso modo in cui vengono visti quelli che cercano di servire gli altri; poiché non sono tutti Uno? Servire se stessi e servire gli altri è un modo duplice di dire la medesima cosa, se sei in grado di comprendere l'essenza della Legge dell'Uno.
A questo punto risponderemo a qualsiasi breve domanda che possiate avere.
7.18 Interrogante: Possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. Ci sono dei piccoli aggiustamenti che potete fare. Comunque, ora siamo in grado di utilizzare questo strumento con una distorsione minima e senza esaurirlo in modo significativo. Desideri chiedere qualcos'altro?
7.19 Interrogante: Non vogliamo affaticare ulteriormente lo strumento. Grazie davvero. È stato tutto molto utile. Riprenderemo questo argomento nella prossima sessione. Credo di iniziare a capire come funziona la progressione. Grazie davvero.
RA: Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 8

26 Gennaio 1981
8.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
8.1 Interrogante: Ho una domanda a proposito di [quella che] io chiamo la pubblicità della Confederazione. Ha a che vedere con il libero arbitrio. Da quello che ho capito, il Consiglio ha permesso alcuni contatti, ma essi avvengono in numero limitato a causa del libero arbitrio delle entità che non sono orientate in maniera tale da poter desiderare un contatto. Il materiale che stiamo ora producendo verrà diffuso. La diffusione di questo

materiale dipenderà dal desiderio di [un] numero di abitanti del pianeta relativamente ristretto. Attualmente sul pianeta sono presenti diverse persone che desiderano questo materiale, ma anche se noi lo diffonderemo, essi non saranno consapevoli del fatto che esso è disponibile. Esiste la possibilità di creare qualcosa di simile a quella che potrei chiamare pubblicità, o questo va contro il principio del libero arbitrio?
RA: Io sono Ra. Ti prego di riflettere sul cammino che è stato intrapreso dal tuo complesso di vita-esperienza. Rifletti sulle coincidenze e sulle circostanze inaspettate attraverso le quali da una cosa è derivata la successiva. Riflettici bene.
Ogni entità riceverà l'opportunità della quale ha bisogno. Questa fonte-esistenza di informazioni non ha usi nel complesso di vita-esperienza di ciascuno di quelli tra i vostri popoli che sta cercando. Pertanto, la pubblicità è di natura generica e non è concepita per indicare la ricerca di un materiale in particolare, ma solo per suggerire l'aspetto noumenico dell'illusione.
8.2 Interrogante: C'è una parte del materiale di ieri che ora leggerò, nel quale hai detto: “Stanno avendo luogo una certa quantità di atterraggi. Alcuni di questi atterraggi sono effettuati dalla vostra popolazione; altri sono opera delle entità da voi conosciute come il gruppo di Orione”. La mia prima domanda è: che cosa intendevi dire affermando che alcuni atterraggi sono effettuati dalla nostra popolazione?
RA: Io sono Ra. La vostra popolazione possiede, in questo tempo/spazio presente, la conoscenza tecnologica, se così volete chiamarla, necessaria per creare e per far volare la forma e il tipo di veicoli da voi conosciuti come oggetti volanti non identificati (UFO). Sfortunatamente per il livello vibratorio del complesso di memoria sociale della vostra popolazione, tali dispositivi non sono destinati al servizio dell'umanità, ma ad un uso potenzialmente distruttivo. Questo determina un'ulteriore confusione del nexus vibratorio del vostro complesso di memoria sociale, creando una situazione nella quale né le entità orientate verso il servizio agli altri né quelle orientate verso il servizio a se stesse sono in grado di acquisire l'energia/potere che apra le porte per l'infinito intelligente al complesso di memoria sociale. Questo, a sua volta, fa sì che il raccolto sia modesto.
8.3 Interrogante: Questi veicoli della nostra popolazione provengono da quelli che noi chiamiamo piani attualmente non incarnati? Dove hanno le loro basi?
RA: Io sono Ra. Questi veicoli di cui parlavamo sono di terza densità e sono parte del cosiddetto complesso militare di diverse divisioni o strutture societali della vostra popolazione. Le basi sono di diverso tipo. Ci sono delle basi sottomarine, come voi le chiamereste, nelle vostre acque meridionali, vicino alle Bahamas, così come in diversi punti nei vostri mari del Pacifico, nelle vicinanze dei vostri confini marittimi con il Cile. Ci sono delle basi sulla vostra luna, come voi chiamate questo satellite, che in questo momento stanno venendo risistemate. Ci sono delle basi mobili sulla vostra superficie. Ci sono delle basi, se volete chiamarle così, nei vostri cieli. Queste sono le basi della vostra popolazione, molto numerose e, come abbiamo detto, potenzialmente distruttive.
8.4 Interrogante: Da dove provengono le persone che azionano questi veicoli? Sono associate a qualche nazione della Terra? Qual è la loro provenienza?
RA: Queste persone provengono dallo stesso luogo da cui io e te proveniamo. Esse provengono dal Creatore.
Nel senso in cui intendi la domanda, nel suo aspetto più superficiale, queste persone sono i responsabili di quella che voi chiamereste sicurezza nazionale nel vostro governo e in altri governi.
8.5 Interrogante: Devo dedurre che gli Stati Uniti possiedono questi veicoli in basi sottomarine?
RA: Io sono Ra. È esatto.
8.6 Interrogante: Come hanno fatto gli Stati Uniti ad apprendere la tecnologia necessaria per costruire queste [non udibile]?

RA: Io sono Ra. C'era un complesso mente/corpo/spirito conosciuto dalla vostra popolazione col complesso sonoro vibratorio Nikola. Quando questa entità ha lasciato la vostra illusione, i fogli contenenti le necessarie conoscenze sono caduti nelle mani dei complessi mente/corpo/spirito che servivano la sicurezza del vostro complesso divisionale nazionale. Così, il vostro popolo è entrato in possesso della tecnologia di base. Per quanto riguarda quei complessi mente/corpo/spirito che voi chiamate Russi, la tecnologia è stata fornita da un'entità della Confederazione circa ventisette dei vostri anni fa, in un tentativo di condividere delle informazioni e di portare la pace fra i vostri popoli. Le entità che hanno fornito queste informazioni si trovavano in errore, ma abbiamo intrapreso diverse azioni nella parte finale di questo ciclo, nel tentativo di aiutare il vostro raccolto, dalle quali abbiamo appreso la follia di certi tipi di aiuto. Questo è un fattore che contribuisce al nostro approccio più cauto in questo frangente, nonostante la necessità sia esponenzialmente maggiore, e la chiamata della vostra popolazione sia sempre più intensa.
8.7 Interrogante: Sono perplesso riguardo a questi veicoli per i quali possederemmo delle basi sottomarine. Essi sono [non udibile]. Questa tecnologia è sufficiente a mettere in ombra tutti gli altri armamenti? Siamo in grado solamente di far volare questi veicoli o essi sono delle armi come... Sono stati forniti [non udibile] o sono solamente dei mezzi di trasporto? Qual è il meccanismo di base del loro [non udibile]? Quello che voglio dire è che tutto ciò è molto difficile da credere.
RA: Io sono Ra. I veicoli sono forse definiti in modo errato in alcuni casi. Sarebbe più appropriato considerarli come degli armamenti. L'energia utilizzata è quella del campo di energia elettromagnetica che polarizza la sfera terrestre. Ci sono due tipi fondamentali di armi: quella che la vostra popolazione chiama psicotronica e quella che la vostra popolazione chiama fascio di particelle. Il potenziale distruttivo presente in tale tecnologia è notevole e queste armi sono state utilizzate in diversi casi per alterare gli schemi meteorologici e per incrementare il cambiamento vibratorio che travolge in questo momento il vostro pianeta.
8.8 Interrogante: Come hanno fatto a mantenere segreto tutto questo? Perché questi veicoli non sono utilizzati nel campo dei trasporti?
RA: I governi di ognuna delle vostre illusioni di divisioni societarie desiderano astenersi dalla pubblicità, cosicché possa essere mantenuto l'effetto sorpresa in caso di azioni ostili da parte di quelli che la vostra popolazione chiama nemici.
8.9 Interrogante: Quanti di questi veicoli possiedono gli Stati Uniti?
RA: Io sono Ra. Gli Stati Uniti ne possiedono cinque cento sette tre, cinque sette tre [573] in questo momento. Essi stanno attualmente incrementando tale numero.
8.10 Interrogante: Qual è la velocità massima che può essere raggiunta da uno di questi veicoli?
RA: Io sono Ra. La velocità massima di questi veicoli è pari all'energia della Terra elevata al quadrato. Questo campo è variabile. Il limite è pari a circa metà della velocità della luce, come voi la chiamereste. Ciò è dovuto a imperfezioni di progettazione.
8.11 Interrogante: Un simile tipo di veicolo non risolverebbe completamente, o quasi completamente, gran parte dei problemi energetici nel campo dei trasporti? Siamo soliti trasportare [non udibile]... trasportare [non udibile].
RA: Io sono Ra. La tecnologia che la vostra popolazione attualmente possiede è in grado di risolvere ogni singola limitazione che affligge il vostro complesso di memoria sociale in questo attuale nexus di esperienza. Tuttavia, gli interessi di alcune delle vostre entità con distorsioni verso quelle che voi chiamereste potenti energie fanno sì che tali soluzioni rimangano occultate, fino al momento in cui tali soluzioni non risultino talmente necessarie da far sì che quelli che possiedono tale distorsione possano a quel punto divenire ulteriormente distorti in direzione del potere.

8.12 Interrogante: Quando hai affermato che alcuni degli atterraggi sono effettuati dalla nostra popolazione, hai anche detto che alcuni sono effettuati dal gruppo di Orione. Abbiamo parlato un po' del gruppo di Orione, ma esattamente per quale motivo il gruppo di Orione atterra qui? Qual è il loro scopo?
RA: Io sono Ra. Il loro scopo è la conquista. A differenza dei membri della Confederazione, che attendono la chiamata, il cosiddetto gruppo di Orione chiama se stesso alla conquista.
8.13 Interrogante: Nello specifico, che cosa fanno quando atterrano?
RA: Ci sono due tipi di atterraggi. Nel primo, delle entità che fanno parte della vostra popolazione vengono prese a bordo del veicolo e vengono programmate per un futuro utilizzo. Ci sono due o tre livelli di programmazione. Il primo livello è quello che verrà scoperto da quelli che ricercano in quest'area. Il secondo livello consiste in un programma di innesco (*Triggering program*). Il terzo livello consiste in un secondo e più profondo programma di innesco che cristallizza l'entità, rendendola così priva di vita e utile come una specie di faro (*beacon*). Questo è uno dei tipi di atterraggio. Il secondo tipo è quello che consiste nell'atterrare al di sotto della crosta terrestre, entrando dall'acqua. Di nuovo, questo avviene nelle aree del vostro Sud America e dei Caraibi e nei pressi del cosiddetto Polo Nord. Le basi di queste entità si trovano nel sottosuolo.
8.14 Interrogante: Che cos'ha il gruppo di Orione – qual è l'obiettivo della conquista da parte del gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. Come abbiamo detto in precedenza, il loro obiettivo è quello di localizzare determinati complessi mente/corpo/spirito che vibrino in risonanza con il loro stesso complesso vibratorio e, a quel punto, quello di schiavizzare la non-élite, come potreste chiamare quelli che non sono della vibrazione di Orione.
8.15 Interrogante: L'atterraggio a Pascagoula del 1973, nel quale Charlie Hickson è stato preso [a bordo], è stato un atterraggio di questo tipo?
RA: Io sono Ra. L'atterraggio di cui parli costituisce quella che potreste definire un'anomalia. Non si trattava né dell'influenza di Orione né della nostra popolazione in forma-pensiero, bensì di un'entità planetaria appartenente alla vostra stessa vibrazione, che ha superato in tutta innocenza la quarantena in un atterraggio casuale.
8.16 Interrogante: Che cosa hanno fatto a Charlie Hickson quando lo hanno preso a bordo?
RA: Io sono Ra. Essi hanno utilizzato l'esperienza di vita del suo complesso mente/corpo/spirito, concentrandosi sull'esperienza dei complessi di quella che chiamate guerra.
8.17 Interrogante: Come le hanno utilizzata?
RA: Io sono Ra. L'utilizzo dell'esperienza avviene allo scopo di imparare. Immagina una razza che guarda un film. Essa fa esperienza di una storia e si identifica con i sentimenti, le percezioni e le esperienze dell'eroe.
8.18 Interrogante: Charlie Hickson proveniva dallo stesso complesso di memoria sociale a cui appartenevano quelli che lo hanno preso a bordo?
RA: Io sono Ra. L'entità di quel complesso sonoro vibratorio non aveva legami con quelli che lo hanno utilizzato.
8.19 Interrogante: Quelli che lo hanno utilizzato hanno usato le sue esperienze di guerra per imparare di più sulla Legge dell'Uno?
RA: Io sono Ra. È esatto.
8.20 Interrogante: Le entità che lo hanno preso a bordo – puoi descrivermi... è quella la normale conformazione di quelle entità? Le hanno [non udibile] piuttosto insolite.
RA: Io sono Ra. La conformazione dei loro esseri è la loro configurazione normale. La loro eccezionalità non è rimarchevole. Noi stessi, quando abbiamo scelto di compiere una missione tra la vostra popolazione, abbiamo dovuto studiare la vostra popolazione dal momento che, se fossimo giunti nella forma che ci caratterizza, saremmo stati percepiti come luce.

8.21 Interrogante: Bene, da quale densità provenivano le entità che hanno preso a bordo Charlie Hickson? Qual era la loro densità?
RA: Io sono Ra. Le entità verso le quali mostri tanto interesse sono esseri di terza densità di un livello piuttosto avanzato. Dobbiamo aggiungere che queste entità non avrebbero utilizzato il complesso mente/corpo/spirito, Charlie, se non fosse stato per la decisione di essere di servizio presa da tale entità prima della sua incarnazione.
8.22 Interrogante: Qual era la dimora o l'origine delle entità che hanno preso Charlie a bordo?
RA: Io sono Ra. Queste entità provengono dalla galassia di Sirio.
8.23 Interrogante: L'informazione più sorprendente che mi avete fornito, che devo ammettere di stare facendo fatica a credere, è il fatto che [gli] Stati Uniti possiedano 573 veicoli come quelli che avete descritto. Quante persone nel nostro governo sono consapevoli del fatto che possediamo questi... in totale quante persone degli Stati Uniti sono a conoscenza di questo, inclusi quelli che azionano i veicoli?
RA: Io sono Ra. Il numero delle vostre persone è variabile, essendo presente un gran bisogno di comunicare in questo particolare nexus di tempo/spazio, cosicché tale numero è attualmente in fase di aumento. Il numero approssimativo è pari a uno cinque zero zero [1.500]. Si tratta solo di un numero approssimativo, dal momento che, man mano che il vostro continuum illusorio di tempo/spazio procede di momento in momento, sempre più persone ne stanno venendo a conoscenza.
8.24 Interrogante: Dove vengono fabbricati questi veicoli?
RA: Questi veicoli vengono fabbricati ad uno ad uno in due luoghi: nel deserto o regioni aride del vostro cosiddetto New Mexico e nel deserto o regioni aride del vostro cosiddetto Messico. Entrambi gli impianti si trovano nel sottosuolo.
8.25 Interrogante: State davvero dicendo che gli Stati Uniti possiedono uno stabilimento di produzione in Messico?
RA: Io sono Ra. Ho detto proprio così. Permettetemi, a questo punto, di ribadire che questo genere di informazioni sono molto superficiali e non hanno alcuna particolare rilevanza in confronto allo studio della Legge dell'Uno. Tuttavia, noi osserviamo con attenzione questi sviluppi, nella speranza che la vostra popolazione sia in grado di essere raccolta in pace.
8.26 Interrogante: Sono totalmente consapevole del fatto che questa linea di indagine non ha alcuna rilevanza, ma queste particolari informazioni sono per me così impressionanti da farmi mettere in dubbio la vostra attendibilità su di esse. Fino a questo punto, ero d'accordo con voi su tutto. Queste cose sono davvero sorprendenti, e non mi sembra possibile che un simile segreto possa essere stato tenuto nascosto per ventisette anni, e che stiamo davvero operando questi veicoli. Vi chiedo scusa per il mio atteggiamento, ma penso che io debba essere molto onesto riguardo a questo. È incredibile per me pensare che stiamo gestendo uno stabilimento in Messico, al di fuori degli Stati Uniti, per costruire questi veicoli. Forse mi sbaglio. Questi veicoli sono veicoli fisici, costruiti da persone in carne ed ossa? Potrei salire su uno di essi e guidarlo? È corretto?
RA: Io sono Ra. Non è corretto. Non potresti guidarlo. Gli Stati Uniti, come chiamate il vostro complesso divisionale societario, li creano come un tipo di armamenti.
8.27 Interrogante: Quindi non hanno occupanti? Non hanno alcun pilota, diciamo?
RA: Io sono Ra. È esatto.
8.28 Interrogante: Come vengono controllati?
RA: Io sono Ra. Vengono controllati attraverso un computer da una fonte di dati remota.
8.29 Interrogante: Perché abbiamo uno stabilimento in Messico?
RA: Io sono Ra. C'era bisogno sia dell'aridità del terreno che della mancanza quasi totale di popolazione. Pertanto, il vostro cosiddetto governo e il cosiddetto governo della vostra vicinanza geografica confinante si sono accordati per un impianto sotterraneo. Gli

ufficiali governativi che hanno accettato non erano a conoscenza dell'utilizzo che sarebbe stato fatto delle loro terre, ma pensavano che si trattasse di un impianto governativo di ricerca da utilizzare in quella che voi chiamereste guerra batteriologica.
8.30 Interrogante: È questo il tipo di veicolo nel quale è stato trasportato Daniel Fry?
RA: Io sono Ra. L'entità conosciuta come Daniel è stata trasportata, in forma-pensiero, in un illusorio veicolo di forma-pensiero della Confederazione, allo scopo di fornire dei dati a questo complesso mente/corpo/spirito, cosicché potessimo comprendere in che modo questo tipo di contatto potesse essere d'aiuto alla vostra popolazione nella scoperta dell'infinito intelligente che si cela dietro all'illusione dei limiti.
8.31 Interrogante: Sarebbe possibile per uno di noi avere qualche tipo di contatto con la Confederazione in un modo più diretto?
RA: Io sono Ra. Dopo aver osservato le distorsioni di quelli che sono passati attraverso questa sequenza di esperienze, abbiamo deciso di astenerci gradualmente, diciamo così, dal contatto diretto in forma-pensiero. La distorsione minima sembra essere disponibile nella comunicazione da una mente all'altra. Pertanto, non saremmo interessati a soddisfare la richiesta di essere presi a bordo. Siete molto più preziosi nel vostro attuale orientamento.
8.32 Interrogante: Il motivo per cui vi ho posto diverse domande a proposito dei veicoli che avete detto che il governo degli Stati Uniti gestisce è che, se includeremo questo nel libro, ciò creerà numerosi problemi. Sto pensando di lasciare questa parte completamente fuori dal libro, perché in caso contrario dovrò porvi domande riguardo ad essa in modo molto dettagliato. È persino difficile pensare a quali domande porre a questo proposito. Vorrei magari farvi qualche altra domanda sull'argomento, mantenendo sempre l'opzione di lasciare il tutto fuori dal libro. Qual è il diametro di questi veicoli che gli Stati Uniti [non udibile]?
RA: Io sono Ra. Suggerisco che questa sia l'ultima domanda dell'attuale sessione. Parleremo di quello che riterrete opportuno nelle prossime sessioni, e vi chiediamo di farvi guidare solo dal vostro discernimento.
Il diametro approssimativo, tenendo conto delle numerose variazioni fra i modelli, è pari a ventitré dei vostri piedi, secondo le vostre modalità di misurazione.
Possiamo chiedervi se avete ora una breve domanda prima di concludere questa sessione?
8.33 Interrogante: Possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. Lo strumento è ben bilanciato. È possibile apportare delle piccole correzioni nella configurazione della spina dorsale dello strumento, per far sì che essa stia più diritta. Continuate anche a controllare attentamente il posizionamento e l'orientamento dei simboli utilizzati. In questa particolare sessione l'incensiere è leggermente fuori posto e questo strumento sperimenterà pertanto un leggero disagio.
8.34 Interrogante: L'incensiere [è] fuori posto per quanto riguarda l'angolazione o per quanto riguarda il posizionamento laterale?
RA: È presente uno spostamento di circa tre gradi rispetto all'esatta perpendicolarità. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 9

27 Gennaio 1981
9.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce del nostro Infinito Creatore. Ora comunichiamo.
9.1 Interrogante: Siamo assolutamente decisi a far sì che la Legge dell'Uno sia la componente principale di questo libro. Chiedo scusa per essermi fatto sviare su questi argomenti. Ci troviamo nella posizione di chi sta, diciamo così, sondando il terreno per capire quale direzione intraprendere per iniziare il libro. Per questo motivo ho posto

alcune domande e probabilmente porrò delle altre domande nella prima parte di queste sessioni che non avranno molto senso riguardo all'applicazione della Legge dell'Uno, per via della mia ignoranza riguardo a quello che sto facendo. Comunque, mi aspetto [di] acquisire velocemente una maggiore padronanza man mano che procediamo.
Ci sono un paio di domande che probabilmente non avranno senso, ma che vorrei porre per togliermi il pensiero. Stanno occupando la mia mente da un po'.
Potreste suggerirci un editore per questo libro?
RA: Io sono Ra. No.
9.2 Interrogante: Potreste dirci qualcosa sulle nostre incarnazioni precedenti, sulle nostre esperienze passate prima dell'attuale incarnazione?
RA: Io sono Ra. Possiamo farlo. Tuttavia, informazioni come queste sono attentamente protette dalla Totalità dell'essere mente/corpo/spirito (*Mind/body/spirit being totality*), per far sì che le vostre esperienze nello spazio/tempo attuale siano non-diluite.
Fateci fare una scansione per trovare del materiale che sia innocuo per la vostra esistenza. [Pausa di 20 secondi]. Nella mia distorsione di desiderio verso la vostra libertà da preconcetti, sono in grado di parlare solo in termini generali. Questo gruppo ha lavorato e vissuto insieme diverse volte. Le relazioni sono variate. È presente un karma, come voi lo chiamate, bilanciato; infatti, ognuno di voi ha fatto da insegnante a ciascuno degli altri. Il lavoro ha riguardato la guarigione, la comprensione degli utilizzi dell'energia terrestre e l'opera di assistenza alle civiltà che hanno chiamato, esattamente allo stesso modo in cui la vostra sfera ci ha chiamati e noi siamo giunti. Questo conclude il materiale che consideriamo innocuo.
9.3 Interrogante: Gli esercizi di guarigione che ci avete fornito sono [di] natura tale che sarà meglio concentrarci su [un] particolare esercizio alla volta. Vorrei chiedere su quale esercizio mi dovrei concentrare a questo punto... magari un piccolo cambio di esercizio... dovrei concentrarmi [non udibile] questa sera?
RA: Io sono Ra. Di nuovo, indirizzare il vostro giudizio sarebbe un'intrusione nella vostra distorsione del continuum di spazio/tempo chiamata futuro. Parlare del passato o del presente all'interno dei nostri limiti di distorsione/giudizio è accettabile. Guidarvi anziché insegnare/imparare non è accettabile secondo le nostre distorsioni riguardanti l'insegnamento/apprendimento. Invece, possiamo suggerirvi un metodo nel quale ognuno di voi sceglie il primo fra gli esercizi che vi abbiamo fornito, in base all'ordine in cui ve li abbiamo presentati, che, secondo il vostro discernimento, sentite che non è stato completamente compreso dal vostro complesso mente/corpo/spirito.
Questa è la scelta appropriata: costruire a partire dalle fondamenta, assicurandosi che il terreno sia adatto per la costruzione. Abbiamo fatto una stima dell'intensità di questo vostro sforzo in termini di energia impiegata. Tenete questo a mente e siate pazienti, poiché non vi abbiamo dato un programma di apprendimento/insegnamento della coscienza, semplice o di breve durata.
9.4 Interrogante: Quello che mi sembra di aver compreso riguardo al processo di evoluzione [di una] popolazione planetaria è che [una] popolazione ha una certa quantità di tempo per essere promossa. Questo periodo è generalmente diviso in tre cicli di 25.000 anni. Alla fine dei 75.000 anni, il pianeta promuove se stesso. Che cosa determina questa situazione... la precisione degli anni, 25.000 anni, eccetera? Cos'è che ha messo in moto tutto questo?
RA: Io sono Ra. Ti prego di visualizzare quella particolare energia che, fluendo verso l'esterno e coagulandosi verso l'interno, ha formato il minuscolo reame della creazione governato dal vostro Consiglio di Saturno. Continua a osservare il ritmo di questo processo. Il flusso vivente crea un ritmo che è ineluttabile quanto quello dei vostri orologi. Ognuna delle vostre entità planetarie ha iniziato il primo ciclo quando il nesso (*nexus*) energetico era in grado, in quell'ambiente, di sostenere tali esperienze di mente/corpo.

Così, ciascuna delle vostre entità planetarie ha un programma ciclico differente, come potreste chiamarlo. La tempistica di questi cicli è una misura pari ad una porzione di energia intelligente.
Questa energia intelligente offre un tipo di orologio. I cicli si muovono esattamente come un orologio batte la vostra ora. Così, il portale (*gateway*) dall'energia intelligente all'infinito intelligente si apre indipendentemente dalle circostanze, allo scoccare dell'ora.
9.5 Interrogante: Le entità primordiali, le prime ad essere presenti su questo pianeta – qual era la loro origine? Dove si trovavano prima di arrivare su questo pianeta?
RA: Io sono Ra. Le prime entità su questo pianeta sono state acqua, fuoco, aria e terra.
9.6 Interrogante: Le persone che sono presenti qui ora – le prime persone, [non udibile] come noi – da dove provengono? Come si sono evolute?
RA: Io sono Ra. Stai parlando dell'esperienza di terza densità. I primi fra quelli che sono giunti qui sono stati trasferiti da un altro pianeta del vostro sistema solare che voi chiamate il Pianeta Rosso, Marte. L'ambiente di questo pianeta era diventato inospitale per gli esseri di terza densità. Quindi, le prime entità appartenevano a questa razza, ed erano state in una certa misura manipolate da quelli che erano Guardiani a quell'epoca.
9.7 Interrogante: Di che razza si tratta, e come sono giunti qui da Marte?
RA: Io sono Ra. Questa razza è una combinazione dei complessi mente/corpo/spirito delle entità del vostro cosiddetto Pianeta Rosso ed di un'accurata serie di aggiustamenti genetici che sono stati effettuati dai Guardiani di quell'epoca. Queste entità sono arrivate, o sono state preservate, per l'esperienza sulla vostra sfera da un tipo di nascita che è non-riproduttiva, ma consiste nella preparazione di materiale genetico per l'incarnazione dei complessi mente/corpo/spirito di quelle entità dal Pianeta Rosso.
9.8 Interrogante: Quindi state dicendo che i Guardiani hanno trasferito qui quella razza dopo che essa era morta su Marte dal punto di vista fisico. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
9.9 Interrogante: Ovviamente i Guardiani nel far questo stavano agendo con una conoscenza della Legge dell'Uno. Puoi spiegarmi l'applicazione della Legge dell'Uno in questo processo?
RA: Io sono Ra. La Legge dell'Uno fu citata da questi Guardiani come il porre la saggezza dei Guardiani in contatto con le entità dal Pianeta Rosso, mescolando il complesso di memoria sociale della razza dei Guardiani con la razza del Pianeta Rosso. Tuttavia, fu necessaria una crescente quantità di distorsione nell'applicazione della Legge dell'Uno, dal punto di vista di altri Guardiani, ed è a partire da questa azione iniziale che è stata istituita la quarantena di questo pianeta, perché si ritenne che il libero arbitrio delle entità del Pianeta Rosso era stato abrogato.
9.10 Interrogante: Le entità del Pianeta Rosso stavano seguendo La Legge dell'Uno, prima di lasciare il Pianeta Rosso?
Ra: Le entità del Pianeta Rosso stavano tentando di apprendere le Leggi dell'Amore che formano una delle distorsioni primordiali della Legge dell'Uno. Tuttavia, le tendenze di questi popoli verso azioni bellicose hanno causato tali difficoltà nell'ambiente atmosferico del loro pianeta che è diventato inospitale per l'esperienza di terza densità prima della fine del suo ciclo. Così, le entità del Pianeta Rosso non sono state raccolte e hanno continuato nella vostra illusione a tentare di apprendere la Legge dell'Amore.
9.11 Interrogante: Quanto tempo fa è avvenuto questo trasferimento dal Pianeta Rosso alla Terra?
RA: Io sono Ra. Nel vostro tempo questo trasferimento è avvenuto circa sette cinque zero zero zero [75.000] anni fa.
9.12 Interrogante: 75.000 anni fa?
RA: Io sono Ra. È corretto, all'incirca.

9.13 Interrogante: Su questo pianeta erano presenti delle entità nella stessa forma che ho io ora – due braccia, due gambe – prima che avvenisse questo trasferimento?
Ra: Io sono Ra. Ci sono stati visitatori nella vostra sfera varie volte negli ultimi quattro milioni dei vostri anni, parlando approssimativamente. Questi visitatori non influenzano il ciclo della sfera planetaria. Non era di terza densità nel suo ambiente prima del momento precedentemente menzionato.
9.14 Interrogante: Quindi erano presenti delle entità di seconda densità qui, prima di circa 75.000 anni fa. Che tipo di entità erano?
Ra: La seconda densità è la densità della vita vegetale e animale superiore che esiste senza la spinta ascendente in direzione dell'infinito. Questi esseri di seconda densità sono di un'ottava di coscienza proprio come voi trovate vari orientamenti di coscienza tra le entità coscienti della vostra vibrazione.
9.15 Interrogante: Qualcuna di queste entità di seconda densità aveva un aspetto simile al nostro – due braccia, due gambe, una testa e la deambulazione su due piedi e in posizione eretta?
RA: Io sono Ra. I due livelli più elevati dei livelli sub-vibratori degli esseri di seconda densità erano caratterizzati dalla configurazione bipede, come hai menzionato. Tuttavia, il movimento in posizione eretta che voi sperimentate non era totalmente presente in questi esseri, che avevano la tendenza a rimanere inclinati in avanti, abbandonando a stento la posizione quadrupede.
9.16 Interrogante: Da dove provenivano questi esseri? Sono stati un prodotto dell'evoluzione come dicono i nostri scienziati? Si sono evoluti dal materiale originario della Terra di cui avete parlato?
RA: Io sono Ra. È corretto.
9.17 Interrogante: Questi esseri si evolvono quindi dalla seconda densità alla terza densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, anche se non si può garantire il numero di cicli necessari a un'entità per apprendere le lezioni di coscienza del sé che sono il prerequisito per la transizione alla terza densità.
9.18 Interrogante: Esiste in questo momento qualche particolare gruppo di persone sul nostro pianeta che si sono incarnate qui dalla seconda densità?
RA: Io sono Ra. In questo momento non sono presenti complessi di coscienza di seconda densità sulla vostra sfera. Tuttavia, ci sono due gruppi che utilizzano la forma di seconda densità. Uno è quello delle entità della sfera planetaria che voi chiamate Maldek. Queste entità stanno lavorando sui loro complessi di comprensione attraverso una serie di quelle che voi chiamereste restituzioni karmiche. Esse vivono nei vostri passaggi sotterranei più profondi e sono a voi noti come “Bigfoot”.
L'altro gruppo è quello a cui è stata offerta una dimora in questa densità dai Guardiani, che desiderano fornire ai complessi mente/corpo/spirito di quelli che si trovano ora in questa densità dei veicoli fisici adatti, come voi chiamereste questi complessi chimici, nel caso in cui dovesse scoppiare quella che voi chiamate guerra nucleare.
9.19 Interrogante: Non ho capito a che cosa servono questi veicoli o esseri, e in che senso essi sarebbero adatti in caso di guerra nucleare.
Ra: Io sono Ra. Questi sono esseri che esistono come esseri istintuali di seconda densità che vengono tenuti in riserva per formare quello che chiameresti un pool genetico nel caso in cui questi complessi corporei siano necessari. Questi complessi del corpo sono molto in grado di resistere ai rigori delle radiazioni, cosa che i complessi del corpo in cui ora abitate non potrebbero fare.
9.20 Interrogante: Dove si trovano questi complessi corporei?
RA: Io sono Ra. Questi complessi corporei del secondo tipo dimorano in foreste profonde e disabitate. Ce ne sono molti in diversi luoghi sulla superficie del vostro pianeta.
9.21 Interrogante: Sono creature di tipo Bigfoot?

RA: Io sono Ra. È corretto, sebbene noi non le chiameremmo Bigfoot, essendo rare e molto brave a sfuggire a qualsiasi rilevazione. La prima razza è meno in grado di essere consapevole della vicinanza di altri complessi mente/corpo/spirito, ma questi esseri sono molto in grado di sfuggire grazie alle loro comprensioni tecnologiche di prima delle loro incarnazioni qui. Queste entità dagli occhi raggianti sono quelle più familiari alla vostra gente.
9.22 Interrogante: Quindi esistono due diversi tipi di Bigfoot. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda.
Esistono tre tipi di Bigfoot, se accetti l'utilizzo di questo complesso sonoro vibratorio per tre tipi di complessi mente/corpo/spirito così differenti. I primi due li abbiamo descritti. Il terzo è una forma-pensiero.
9.23 Interrogante: Abbiamo previsto di fare una seconda sessione più tardi, oggi, se lo strumento ne è in grado, e vorrei chiedere – suppongo che questo sia possibile – e vorrei anche chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per aumentare il benessere dello strumento.
RA: Io sono Ra. Questo strumento richiederà qualche aggiustamento delle parti dolenti del suo complesso corporeo. Le distorsioni sono dovute al blocco del centro energetico che chiamereste pineale.
Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 10

27 Gennaio 1981
10.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
10.1 Interrogante: Credo che ci chiariremmo un po' le idee se ritornassimo al periodo appena precedente al trasferimento delle anime da Maldek; potremo vedere in che modo la Legge dell'Uno ha operato in questo trasferimento e perché esso era necessario. Cos'è successo alla popolazione di Maldek tanto da determinare la perdita del loro pianeta? Quanto tempo fa è accaduto tutto ciò?
RA: Io sono Ra. La popolazione di Maldek aveva sviluppato una civiltà abbastanza simile a quella del complesso sociale da voi conosciuto come Atlantide, per via del fatto che essi avevano acquisito diverse conoscenze tecnologiche e le avevano adoperate senza aver cura della preservazione della loro sfera, seguendo in misura preponderante il complesso di pensiero, di idee e di azioni che voi potete associare alla vostra cosiddetta polarità negativa o servizio al sé. Questo era, tuttavia, per la maggior parte, espresso in una sincera struttura di credenza/pensiero che sembrava alla percezione dei complessi mente/corpo di questa sfera essere positiva e di servizio agli altri.
La devastazione che ha distrutto la loro biosfera e che ha causato la sua disintegrazione è stata la conseguenza di quella che voi chiamate guerra.
L'intensificarsi di tale situazione è giunta fino al limite tecnologico estremo che questo complesso sociale aveva a sua disposizione nello spazio/tempo presente di quell'epoca. Ciò è avvenuto circa sette zero cinque zero zero zero, sette cento cinque mila [705.000] dei vostri anni fa. I cicli sono iniziati molto, molto prima su questa sfera, grazie alla sua relativa capacità di sostenere le forme di vita di prima dimensione in un punto precoce del continuum di spazio/tempo del vostro sistema solare. Queste entità sono state talmente traumatizzate da questo evento da ritrovarsi in quello che potreste chiamare un nodo o groviglio di paura del complesso sociale. Passò così un po' del vostro tempo. Nessuno poteva raggiungerli. Nessuna entità era in grado di aiutarli.
Circa sei cento mila [600.000] dei vostri anni fa, i membri della Confederazione dell'epoca sono stati in grado di dispiegare un complesso di memoria sociale e di sciogliere il nodo di paura. Le entità sono state a quel punto in grado di ricordarsi di essere coscienti.

Questa consapevolezza li condusse al punto su ciò che chiamereste i piani astrali inferiori, nei quali essi hanno potuto essere presi in cura, finché ogni singolo complesso mente/corpo/spirito non fu finalmente in grado di essere guarito dal suo trauma, in misura tale da permettere a ciascuna entità di esaminare le distorsioni che aveva sperimentato nel precedente complesso di vita/illusione.
Dopo questa esperienza di apprendimento/insegnamento, la decisione del gruppo è stata quella di farsi carico di una forma di quello che voi potete chiamare alleviamento karmico. Per questo scopo si sono incarnati nella vostra sfera planetaria in quelle che non erano forme umane accettabili. Questo è ciò che stanno sperimentando finché le distorsioni di distruzione non verranno sostituite da distorsioni verso il desiderio di una visione meno distorta del servizio agli altri. Dal momento che questa è stata la decisione consapevole della grande maggioranza degli esseri dell'esperienza di Maldek, il trasferimento su questo pianeta è iniziato circa cinque cento mila [500.000] dei vostri anni fa ed è stato utilizzato il tipo di complesso corporeo che era disponibile in quell'epoca.
10.2 Interrogante: Il complesso corporeo che era disponibile in quell'epoca era quello delle cosiddette scimmie?
RA: È esatto.
10.3 Interrogante: Qualcuna delle entità di Maldek si è trasformata? Sono ancora di seconda densità o in questo momento sono parte di qualche pianeta di terza densità?
RA: La coscienza di queste entità è sempre stata di terza densità. Il meccanismo di alleviamento prevedeva il collocamento di tale coscienza in complessi chimico-fisici di seconda dimensione, che non sono in grado della destrezza o manipolatività al livello che sarebbe adeguato alle capacità delle distorsioni di terza densità del complesso mentale.
10.4 Interrogante: Bene, qualcuna di queste entità è progredita, è stata, diciamo così, promossa alla fine di un ciclo di 75.000 anni, lasciando il corpo di seconda densità per incarnarsi in uno di terza densità?
RA: Io sono Ra. Molte di queste entità sono riuscite a superare l'accumulo di quello che voi chiamate karma, divenendo pertanto in grado di accettare un ciclo di terza densità in un corpo di terza densità. La maggior parte delle entità che sono riuscite in questa impresa si sono incarnate altrove nella creazione per il loro successivo ciclo di terza densità. Quando questo pianeta ha raggiunto la terza densità, alcune di queste entità sono diventate in grado di unirsi alla vibrazione di questa sfera nella forma di terza densità. Ne rimane qualcuna che non ha ancora alleviato le proprie azioni passate attraverso la coordinazione delle distorsioni della mente/corpo/spirito. Queste ultime, pertanto, rimangono.
10.5 Interrogante: Si tratta dei Bigfoot di cui avete parlato?
RA: Io sono Ra. Si tratta di uno dei tipi di Bigfoot.
10.6 Interrogante: Quindi la nostra attuale popolazione è costituita da alcune entità provenienti originariamente da Maldek e da un buon numero di entità provenienti da Marte. Ci sono entità che provengono da altri pianeti?
RA: Io sono Ra. Ci sono entità che stanno sperimentando il vostro continuum di tempo/spazio che provengono da moltissimi luoghi della creazione, come voi li chiamereste, dal momento che, quando si verifica un cambiamento di ciclo, le entità ripetenti trovano a quel punto una sfera planetaria adeguata per tale ripetizione. È piuttosto insolito che un complesso mente/corpo/spirito planetario ospiti entità provenienti da innumerevoli luoghi diversi, ma questo spiega molte cose, perché, vedete, voi state vivendo l'esperienza di terza dimensione con un gran numero di entità che dovranno ripetere il ciclo. L'orientamento, pertanto, è stato difficile da unificare, persino con l'assistenza di molti dei vostri maestri/allievi.

10.7 Interrogante: Quando Maldek è stato distrutto, tutta la popolazione di Maldek ha sperimentato il problema di cui avete parlato o ce n'erano alcuni che erano abbastanza avanzati da potersi trasferire su altri pianeti?
RA: Io sono Ra. All'evento della dissoluzione planetaria non è sfuggito nessuno, perché questa è un'azione che ricade sul complesso sociale del complesso planetario stesso. Nessuno è sfuggito al nodo o groviglio.
10.8 Interrogante: Esiste la possibilità che ciò accada anche alla Terra in quest'epoca?
RA: Io sono Ra. Abbiamo la sensazione che questa valutazione del cosiddetto futuro del vostro complesso mente/corpo/spirito planetario può essere meno che innocua. Diciamo solo che esistono le condizioni mentali per un simile sviluppo tecnologico e per un simile impiego.
È la distorsione della nostra visione/comprensione che i complessi di Mente e Spirito di quelli della vostra gente necessiti di orientamento piuttosto che necessiti lo smantellamento dei “giocattoli”. Poiché, tutte le cose che esistono non sono forse parte del Creatore? Pertanto, liberamente scegliere è il vostro onore/ dovere.
10.9 Interrogante: Quando avviene una laurea (*graduation*) e [una] entità o più entità vengono trasferite da un pianeta ad un altro [alla] fine di un ciclo, in che modo passano da un pianeta all'altro?
RA: Io sono Ra. Nel disegno del Creatore, il primo passo della totalità/esistenza mente/corpo/spirito (*Mind/body/spirit totality/beingness*) è quello di collocare la sua distorsione di complesso mente/corpo/spirito nell'appropriata collocazione di amore/luce. Questo viene fatto per permettere l'adeguata guarigione del complesso e la successiva armonizzazione con il complesso totalità/esistenza. Tale processo richiede un lasso molto variabile del vostro tempo/spazio. Dopo che ciò è portato a termine, l'esperienza del ciclo viene dissolta e filtrata, finché non rimane nient'altro che la distillazione delle distorsioni in forma pura. A questo punto, la totalità/esistenza mente/corpo/spirito che è stata raccolta valuta la densità necessaria alla propria esistenza (*beingness*), e sceglie il nuovo ambiente più adatto per la ripetizione del ciclo o per l'avanzamento al ciclo successivo. Queste sono le modalità del raccolto, protetto e supervisionato da numerose entità.
10.10 Interrogante: Quando l'entità viene trasferita da un pianeta al successivo, essa viene trasferita con il pensiero o con un veicolo?
RA: Io sono Ra. La totalità/esistenza mente/corpo/spirito è Uno con il Creatore. Non esiste la distorsione di tempo/spazio. Pertanto, è sufficiente pensare all’appropriato locus nell'infinita gamma di tempi/spazi.
10.11 Interrogante: In questo momento, quando un'entità è incarnata nella nostra terza densità, essa può apprendere senza sapere consapevolmente che cosa sta facendo, oppure può apprendere dopo essere divenuta coscientemente consapevole del fatto che sta apprendendo le vie della Legge dell'Uno. Nel secondo caso, per tale entità è possibile accelerare in modo notevole la sua evoluzione. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto
10.12 Interrogante: Quindi, sebbene molte entità non ne siano consapevoli, quello che desiderano realmente è di accelerare la loro evoluzione, e il loro compito mentre sono incarnate è quello di scoprirlo. Sarebbe corretto affermare che esse possono accelerare la loro evoluzione in misura molto maggiore mentre sono incarnate in terza densità rispetto a quando si trovano nel periodo fra le incarnazioni di tale densità?
RA: Io sono Ra. È corretto. Proveremo a parlare di questo concetto.
La Legge dell'Uno presenta la distorsione del libero arbitrio come una delle sue distorsioni primarie. Perciò, ogni entità è libera di accettare, rifiutare o ignorare i complessi mente/corpo/spirito nelle sue vicinanze, e di ignorare la creazione stessa.
Ci sono molti all’interno della vostra distorsione di complesso di memoria sociale che, in questo tempo/spazio, si impegnano quotidianamente, come voi direste, a lavorare sulla

Legge dell'Uno secondo una delle sue distorsioni primarie; ovvero, le vie dell'Amore. Tuttavia, se questa stessa entità, essendo orientata dalle profondità del suo complesso mente/corpo/spirito verso l'amore/luce, dovesse quindi accettare la responsabilità per ogni singolo momento dell'insieme di tempo/spazio di momenti presenti ad essa disponibili, tale entità potrebbe potenziare il suo progresso praticamente nello stesso modo in cui abbiamo descritto il potenziamento della chiamata alla Confederazione da parte della vostra distorsione di complesso sociale.
10.13 Interrogante: Potreste descrivere in un modo leggermente diverso come si potenzia questa chiamata?
RA: Io sono Ra. Comprendiamo che ora ci stai chiedendo di parlare delle nostre informazioni precedenti. La chiamata inizia con uno. Questa chiamata è pari all'infinito e non viene, come direste voi, conteggiata. Essa è la pietra angolare. La seconda chiamata viene aggiunta. La terza chiamata potenzia o raddoppia la seconda, e così via: ogni persona in più che chiama, raddoppia o conferisce potenza a tutte le chiamate precedenti. Pertanto, la chiamata di molte persone fra la vostra popolazione viene enormemente potenziata, e viene udita in modo travolgente fino alle più infinite distanze dell'Una Creazione.
10.14 Interrogante: Per la crescita personale [dei] lettori di questo libro, potreste fornire alcune pratiche o esercizi da effettuare per produrre un'accelerazione verso la Legge dell'Uno?
RA: Io sono Ra.
Esercizio Uno. Questo è l'esercizio più adeguato ed applicabile nel vostro complesso di illusione. Il momento contiene amore. Questa è la lezione/traguardo di questa illusione o densità. L'esercizio consiste nel ricercare coscientemente quell'amore nelle distorsioni di consapevolezza e conoscenza. Il primo tentativo costituisce il fondamento. Su questa scelta si basa il resto della vita-esperienza di un'entità. La seconda ricerca dell'amore all'interno del momento dà inizio all'addizione. La terza ricerca potenzia la seconda, la quarta potenzia o raddoppia la terza. Come con il precedente tipo di potenziamento, ci sarà una certa perdita di potere a causa di difetti all'interno della ricerca nella distorsione dell'insincerità. Tuttavia, la dichiarazione consapevole del sé al sé del desiderio di ricercare l'amore è un atto di volontà così importante che, come prima, la perdita di potenza dovuta a tale frizione è priva di conseguenze.
Esercizio Due. L'universo è un unico essere. Quando un complesso mente/corpo/spirito vede un altro complesso mente/corpo/spirito, vede il Creatore. Questo è un esercizio utile.
Esercizio Tre. Guardati in uno specchio. Vedi il Creatore.
Esercizio Quattro. Guarda la creazione che si trova attorno al complesso mente/corpo/spirito di ogni entità. Vedi il Creatore.
Il fondamento o prerequisito per questi esercizi è una propensione verso quella che può essere chiamata meditazione, contemplazione o preghiera. Con tale attitudine, questi esercizi possono essere elaborati. In mancanza di essa, i dati non si addentreranno fino alle radici dell'albero della mente, abilitando e nobilitando così il corpo e toccando lo spirito.
10.15 Interrogante: Stavo pensando all'avvento delle civiltà chiamate Atlantide e Lemuria. Come sono comparse queste civiltà, e da dove provenivano [non udibile] civiltà?
RA: Io sono Ra. Questa è l'ultima domanda di questa sessione di lavoro. Le civiltà di Atlantide e Lemuria non erano una ma due. Prima occupiamoci delle entità di Mu.
Si trattava di esseri di natura piuttosto primitiva, ma caratterizzati da distorsioni spirituali molto avanzate. La civiltà era parte di questo ciclo, sperimentato nella sua porzione iniziale, in un periodo pari a circa cinque tre zero zero zero, cinquantatré mila [53.000] dei vostri anni fa. Si trattava di un luogo altruista e pacifico, che è stato sommerso dall'oceano durante un riassestamento delle placche tettoniche della vostra

sfera, senza responsabilità da parte dei suoi abitanti. I sopravvissuti partirono da lì, e raggiunsero diversi luoghi in quelle zone che voi chiamate Russia, Nord America e Sud America. Gli Indiani, verso i quali avete iniziato a provare dei sentimenti positivi nelle distorsioni del vostro complesso sociale, sono i discendenti di tali entità. Come le altre entità incarnate in questo ciclo, essi provenivano da altri pianeti. Comunque, la maggior parte di queste particolari entità provenivano da un pianeta di seconda densità che aveva avuto alcune difficoltà, a causa dell'età del suo sole, a raggiungere le condizioni di vita di terza densità. Questo pianeta era parte della galassia di Deneb.
Il popolo degli Atlantidei era un complesso sociale molto eterogeneo che ha iniziato a formarsi circa tre uno zero zero zero, trentuno mila [31.000] anni fa nel passato della vostro continuum illusorio di spazio/tempo. Era una società molto agraria e caratterizzata da una crescita lenta fino a circa uno cinque zero zero zero, quindici mila [15.000] dei vostri anni fa. Essa ha raggiunto velocemente un'elevata conoscenza tecnologica, che l'ha resa in grado di utilizzare l'infinito intelligente in un modo meno informativo. Possiamo aggiungere che essi utilizzavano anche l'energia intelligente, manipolando notevolmente gli afflussi naturali del raggio indaco o pineale provenienti dall'energia divina o infinita. Pertanto, essi erano in grado di creare delle forme di vita. Ed è questo ciò che iniziarono a fare, anziché guarire e perfezionare i loro stessi complessi mente/corpo/spirito, volgendo le loro distorsioni verso quello che potreste chiamare il negativo.
Circa undici mila [11.000] dei vostri anni fa, una prima guerra, come voi la chiamate, ha fatto abbandonare la densità a circa il quaranta percento della popolazione, attraverso la disintegrazione del corpo. Il secondo e ancora più devastante conflitto ha avuto luogo circa uno zero otto due uno, dieci mila otto cento ventuno [10.821] anni nel passato della vostra illusione. Questo ha generato uno sconvolgimento nella configurazione della Terra che ha determinato la scomparsa della gran parte di Atlantide, che è stata sommersa dalle acque. Tre dei gruppi atlantidei orientati positivamente hanno lasciato questa zona geografica prima di tale devastazione, stabilendosi nelle aree montuose di quello che voi chiamate Tibet, di quello che voi chiamate Perù e di quella che voi chiamate Turchia.
Avete qualche breve domanda prima di chiudere questo incontro?
10.16 Interrogante: Solo una, a parte chiedere se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio. Ho solo un'altra domanda. Vorrei avere brevemente delle informazioni sulla parola che voi utilizzate, “galassia”.
RA: Io sono Ra. Noi utilizziamo il termine conosciuto dalla vostra popolazione con il complesso sonoro vibratorio di “galassia”. Noi accettiamo che alcune galassie contengano un solo sistema di gruppi planetari e solari, mentre altre ne contengono diversi. Comunque, l'importanza della posizione (*locus*) all'interno di una dimensione infinita di tempo/spazio è talmente modesta che possiamo accettare la distorsione che è implicita nell'utilizzo di un termine così ambiguo.
10.17 Interrogante: Quindi i nove pianeti ed il nostro Sole che sono presenti nel nostro sistema – vi riferireste a loro come ad una galassia solare?
RA: Non lo faremmo.
10.18 Interrogante: Quante stelle sono presenti, all'incirca, in una galassia?
RA: Dipende dal sistema galattico. Il vostro, come sapete, contiene moltissimi milioni di entità planetarie e di corpi stellari.
10.19 Interrogante: Stavo solo cercando di comprendere la definizione di galassia che avete utilizzato. Hai menzionato le galassie in un paio di occasioni e mi sembrava che [non udibile] voi chiamaste galassia quello che noi chiamiamo sistema planetario. Possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. Questo strumento potrebbe essere messo un po' più a proprio agio se venisse fornito un maggiore sostegno al complesso corporeo. A parte questo, possiamo

solo rinnovare la richiesta di allineare attentamente i simboli utilizzati per facilitare il bilanciamento di questo strumento. Il nostro è un contatto a banda stretta e, pertanto, l'influsso che giunge insieme a noi dev'essere preciso.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 11

28 Gennaio 1981

11.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
11.1 Interrogante: Nel libro che verrà ricavato da queste sessioni dovremmo includere il rituale che ci avete consigliato di utilizzare per contattarvi?
RA: Io sono Ra. Questo punto è di modesta importanza, dal momento che il nostro suggerimento aveva il fine di stabilire un contatto con questo gruppo attraverso questo strumento.
11.2 Interrogante: È di qualche aiuto allo strumento la presenza di [nome] e [nome] durante queste sessioni? Il numero di persone che compongono il gruppo fa qualche differenza in queste sessioni?
RA: Io sono Ra. Le entità più importanti sono l'Interrogante e il complesso sonoro vibratorio, Jim. Le due entità aggiuntive contribuiscono al benessere dello strumento, fornendo energia allo strumento grazie alle loro capacità di condividere il complesso di energia fisica che è una porzione della vostra vibrazione d'amore.
11.3 Interrogante: Ieri avete detto che Maldek è stato distrutto a causa della guerra. Se Maldek non si fosse autodistrutto a causa della guerra, sarebbe diventato un pianeta evoluto nella direzione del servizio a se stessi? E inoltre, le sue entità avrebbero progredito lungo le densità proseguendo, diciamo, nella quarta e nella quinta dimensione nella direzione negativa o nella direzione del servizio al sé?
RA: Io sono Ra. Il complesso di memoria sociale planetario di Maldek aveva in comune con la vostra sfera la presenza di un insieme eterogeneo di direzioni di energia. Perciò, sebbene non sia possibile saperlo, vi sarebbe stato con molta probabilità un raccolto misto – alcuni sarebbero progrediti in quarta densità, altri sarebbero progrediti in quarta densità nel servizio a sé, e la grande maggioranza avrebbe ripetuto la terza densità. Questa è un'approssimazione, dal momento che dei vortici paralleli di possibilità/probabilità si interrompono ogni qualvolta viene compiuta un'azione, e hanno in tal modo inizio nuovi vortici di probabilità/possibilità.
11.4 Interrogante: Esiste un pianeta dietro al nostro sole, opposto rispetto alla nostra orbita, del quale ignoriamo l'esistenza?
RA: Io sono Ra. Esiste una sfera nell'area opposta al vostro sole di natura molto, molto fredda, ma abbastanza grande da distorcere certe cifre statistiche. Questa sfera non dovrebbe essere propriamente definita un pianeta, dal momento che essa è bloccata nella prima densità.
11.5 Interrogante: Hai detto che le entità di Maldek sarebbero potute andare nella – alcune di loro sarebbero potute andare nella quarta densità negativa. Ci sono persone che lasciano la nostra attuale terza densità per giungere in altri luoghi dell'universo e prestare servizio, andando in quelli che sono pianeti di quarta densità di servizio al sé o negativi?
RA: Io sono Ra. La tua domanda non è chiara. Riformulala per favore.
11.6 Interrogante: Quando il nostro ciclo giunge al termine e avviene la laurea, è possibile che un'entità si trasferisca da questa terza densità ad un pianeta di quarta densità di servizio a se stessi o negativo?
RA: Io sono Ra. Ora comprendiamo la specificità della tua domanda. In questo raccolto il vortice di probabilità/possibilità indica un raccolto di questo tipo, sebbene di piccole dimensioni. È corretto.
11.7 Interrogante: Potete dirci quello che è accaduto ad Adolf [Hitler]?

RA: Io sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito conosciuto [come] Adolf sta affrontando, in questo momento, un processo di guarigione nei piani astrali medi del vostro campo di forza sferico. Questa entità era molto confusa e, sebbene fosse consapevole della circostanza del cambiamento di livello vibratorio associato alla cessazione del complesso chimico corporeo, ha in ogni caso necessitato di molta cura.
11.8 Interrogante: C'è qualche personaggio generalmente noto della nostra storia che è andato su un pianeta di quarta densità di servizio a sé o negativo, o che vi andrà in futuro?
RA: Io sono Ra. Il numero di entità raccolte in tale direzione è modesto. Tuttavia, un piccolo numero di entità hanno penetrato l'ottavo livello che è disponibile unicamente attraverso l'apertura del settimo livello passando attraverso il sesto. Penetrare l'ottavo livello, o livello dell'infinito intelligente, permette a un complesso mente/corpo/spirito di essere raccolto, se lo desidera, in qualsiasi tempo/spazio durante il ciclo.
11.9 Interrogante: Conosciamo i nomi di qualcuna di queste persone nella storia del nostro pianeta?
RA: Io sono Ra. Ne menzioneremo alcune. L'entità conosciuta come Taras Bulba, l'entità conosciuta come Gengis Khan, l'entità conosciuta come Rasputin.
11.10 Interrogante: Come ci sono riusciti? Che cosa hanno dovuto fare per riuscirci?
RA: Tutte le summenzionate entità erano consapevoli, attraverso la memoria, di conoscenze atlantidee che avevano a che vedere con l'utilizzo dei vari centri di afflusso di energia del complesso mente/corpo/spirito per raggiungere il portale per l'infinito intelligente.
11.11 Interrogante: Questo ha permesso loro di effettuare quella che noi chiamiamo magia? Ha permesso loro di compiere gesta paranormali mentre erano incarnati qui?
RA: Io sono Ra. È corretto. Le prime due entità menzionate hanno fatto un limitato uso consapevole di tali abilità. Tuttavia, esse erano dedite in modo assoluto verso il servizio a sé, e non risparmiarono alcuno sforzo nella loro disciplina personale per raddoppiare, ri-raddoppiare e in tal modo potenziare questo portale. La terza entità era un adepto consapevole e anch'egli non ha risparmiato alcuno sforzo nella ricerca del servizio a sé.
11.12 Interrogante: Dove si trovano ora queste tre entità?
RA: Io sono Ra. Queste entità si trovano nella dimensione da voi conosciuta come quarta. Perciò, i continua (*continuum al plurale*) di spazio/tempo non sono compatibili. Un'approssimazione del posizionamento nello spazio/tempo di ciascuno non fornirebbe alcuna reale comprensione. Ognuno di loro ha scelto un pianeta di quarta densità dedito alla ricerca della comprensione della Legge dell'Uno attraverso il servizio a sé, uno in quello che voi conoscete come il gruppo di Orione, un altro in quella che voi conoscete come Cassiopea, e l'altro ancora in quella che voi conoscete come Croce del Sud; comunque, queste indicazioni non sono soddisfacenti. Non possediamo vocaboli per i calcoli geometrici necessari per trasmettervi tali informazioni.
11.13 Interrogante: Chi di loro è finito nel gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. L'entità conosciuta come Gengis Khan.
11.14 Interrogante: Che cosa sta facendo là attualmente? Qual è il suo compito o occupazione? Che cosa fa?
RA: Io sono Ra. Questa entità serve a suo modo il Creatore.
11.15 Interrogante: È possibile descriverci come svolge esattamente questo servizio?
RA: Io sono Ra. È possibile rispondere a questa domanda. Tuttavia, usiamo ogni occasione che abbiamo per ribadire la basilare comprensione/insegnamento che tutti gli esseri servono il Creatore.
Colui che voi chiamate Gengis Khan è attualmente incarnato in un corpo fisico di luce che ha il compito di divulgare del materiale sul controllo mentale a quelli che voi chiamereste crociati. Egli è un addetto alle spedizioni, come voi definireste questa entità.
11.16 Interrogante: Che cosa fanno i crociati?

RA: Io sono Ra. I crociati viaggiano sui loro carri alla conquista di complessi sociali mente/corpo/spirito planetari prima che essi arrivino allo stadio in cui raggiungono la memoria sociale.
11.17 Interrogante: A che stadio un pianeta raggiunge la memoria sociale?
RA: Io sono Ra. Un complesso sociale di mente/corpo/spirito diventa un complesso di memoria sociale quando l'intero gruppo di entità che lo compone è caratterizzato da un unico orientamento o ricerca. La memoria di gruppo che viene perduta dagli individui nelle radici dell'albero della mente, diviene a quel punto disponibile all'intero complesso sociale, creando in tal modo un complesso di memoria sociale. I vantaggi di tale complesso sono la relativa mancanza di distorsioni nel comprendere l'entità collettiva e la relativa mancanza di distorsioni nel perseguire la direzione della ricerca, poiché tutte le comprensioni/distorsioni sono disponibili alle entità della società.
11.18 Interrogante: Quindi ci sono dei crociati provenienti da Orione che vengono su questo pianeta con intenti di controllo mentale. In che modo riescono a far questo?
RA: Come tutti, essi seguono la Legge dell'Uno rispettando il libero arbitrio. Viene effettuato un contatto con le entità che chiamano. Le entità che si trovano sulla sfera planetaria agiscono a questo punto pressapoco come fate voi per divulgare le attitudini e la filosofia della loro particolare comprensione della Legge dell'Uno che è il servizio a sé. Questi diventano l'élite. Attraverso di essi, il tentativo inizia a creare una condizione nella quale le restanti entità planetarie vengano schiavizzate attraverso il loro stesso libero arbitrio.
11.19 Interrogante: Potete fare i nomi di qualcuno di quelli che hanno accolto l'insegnamento dei crociati – voglio dire, dei nomi che possono essere conosciuti al giorno d'oggi sul pianeta?
RA: Io sono Ra. Desidero rimanere in una condizione di non violazione della distorsione del libero arbitrio. Nominare quelli che sono coinvolti nel futuro del vostro spazio/tempo significherebbe violarlo; perciò, dobbiamo tenere per noi tale informazione. Vi chiediamo di osservare i frutti delle azioni di quelle entità che potete osservare mentre godono della distorsione verso il potere. In questo modo potrete discernere da soli questa informazione. Noi non interferiamo con il, diciamo, gioco planetario. Non è centrale per il raccolto.
11.20 Interrogante: In che modo i crociati trasmettono i loro concetti agli individui incarnati sulla Terra?
RA: Io sono Ra. Esistono due modalità principali, così come esistono due modalità principali per, diciamo, polarizzarsi verso il servizio agli altri. Sul vostro piano ci sono dei complessi mente/corpo/spirito che compiono degli esercizi e che svolgono delle discipline per cercare un contatto con fonti di informazione e di potere che portino all'apertura del portale per l'infinito intelligente. Ce ne sono altri il cui complesso vibratorio è tale da far sì che questo portale venga aperto, e che il contatto con il totale servizio a sé, con la sua primaria distorsione della manipolazione degli altri, viene quindi concesso con poca o nessuna difficoltà, nessun addestramento e nessun controllo.
11.21 Interrogante: Quale tipo di informazioni vengono trasmesse dai crociati a queste persone?
RA: Io sono Ra. Il gruppo di Orione trasmette informazioni riguardanti la Legge dell'Uno con l'orientamento verso il servizio a sé. Le informazioni possono essere anche di tipo tecnico, così come alcune entità della Confederazione, nel tentativo di aiutare questo pianeta nel servizio agli altri, hanno fornito quelle che voi chiamereste informazioni di tipo tecnico. La tecnologia viene fornita da questo gruppo sotto forma di diversi mezzi di controllo o di manipolazione degli altri per servire il sé.
11.22 Interrogante: Vuoi quindi dire che alcuni scienziati ricevono telepaticamente delle informazioni tecniche, per così dire, dalle quali derivano poi dei dispositivi utilizzabili?

RA: Io sono Ra. È corretto. Tuttavia, alcuni cosiddetti scienziati orientati molto positivamente, come voi chiamereste questa distorsione, hanno ricevuto delle informazioni che avevano lo scopo di fornire dei mezzi di progresso pacifici, ma che hanno avuto come risultato gli “ultimi echi” di potenziale distruzione a causa della successiva ricezione da parte di scienziati di orientamento/distorsione negativo.
11.23 Interrogante: È in questo modo che siamo venuti a conoscenza dell'energia nucleare? È stata una scoperta mista, che ha coinvolto sia orientamenti positivi che negativi?
RA: Io sono Ra. È corretto. Le entità che sono state responsabili per la riunione di questi scienziati avevano un orientamento misto. Gli scienziati erano in misura schiacciante di orientamento positivo. Gli scienziati che proseguirono la loro opera erano di orientamento misto, inclusa un'entità estremamente negativa, come voi la definireste.
11.24 Interrogante: Questa entità negativa è ancora incarnata sulla Terra?
RA: Io sono Ra. È esatto.
11.25 Interrogante: Quindi presumo che non possiate farne il nome e allora vi chiederò: da dove ha ottenuto le sue informazioni Nikola Tesla?
RA: Io sono Ra. L'entità conosciuta come Nikola ha ricevuto delle informazioni da fonti della Confederazione desiderose di aiutare questa entità estremamente, possiamo dire, angelicamente positiva nel migliorare l'esistenza dei suoi consimili complessi mente/corpo/spirito. È un peccato, diciamo, che così come avviene a diversi Erranti, le distorsioni vibratorie dell'illusione di terza densità hanno fatto sì che questa entità divenisse estremamente distorta nelle sue percezioni nei confronti dei suoi consimili complessi mente/corpo/spirito, cosicché la sua missione è stata ostacolata e, infine, fuorviata dai suoi propositi.
11.26 Interrogante: In che modo il lavoro di Tesla avrebbe dovuto arrecare beneficio all'uomo sulla Terra, e quali erano i suoi propositi?
RA: Io sono Ra. Il proposito maggiormente desiderato dal complesso mente/corpo/spirito Nikola era quello di liberare tutte le entità del pianeta dall'oscurità. Pertanto, egli cercò di fornire al pianeta l'energia infinita della sfera planetaria affinché essa venisse utilizzata per l'illuminazione e per la produzione di energia.
11.27 Interrogante: Con “liberare le entità del pianeta dall'oscurità” che cosa intendi di preciso?
RA: Io sono Ra. [La maggior parte della successiva risposta è andata persa a causa del malfunzionamento del registratore. L'essenza di tale risposta è quanto segue].
Parlavamo del liberare le persone dall'oscurità in senso letterale.
11.28 Interrogante: Questa liberazione dall'oscurità è legata alla Legge dell'Uno o ha un effetto concreto?
RA: Io sono Ra. L'effetto di tale liberazione creerebbe due esperienze.
In primo luogo, l'esperienza della non necessità di dover trovare il compenso necessario per il pagamento, nel vostro denaro, dell'energia.
In secondo luogo, la possibilità di avere del tempo libero, in tal modo esemplificando la possibilità e aumentando la probabilità di essere liberi, per poter così cercare il sé per iniziare la ricerca della Legge dell'Uno.
Sono pochi sulla vostra sfera quelli che lavorano fisicamente dall'alba al tramonto, come voi li chiamate, che abbiano la possibilità di contemplare la Legge dell'Uno in modo consapevole.
11.29 Interrogante: E per quanto riguarda in generale la Rivoluzione Industriale, essa è stata in qualche modo pianificata?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questa sessione
È corretto. Gli Erranti si sono incarnati in diverse ondate, come voi le potreste chiamare, allo scopo di generare la graduale liberazione dalle esigenze dei cicli diurni e dalla mancanza del tempo libero.

11.30 Interrogante: Bene, questa era l'ultima domanda, quindi chiederò come al solito se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. State facendo bene. La cosa più importante è allineare accuratamente i simboli. Gli aggiustamenti compiuti in questo particolare tempo/spazio presente aiuteranno il complesso fisico di questo strumento nella distorsione verso il benessere. Possiamo chiedere se avete qualche breve domanda a cui possiamo rispondere prima di terminare la sessione?
11.31 Interrogante: Non so se questa sia una domanda breve o meno, eventualmente possiamo tenerla per la prossima volta. La mia unica domanda è: perché i crociati di Orione fanno questo? Qual è il loro obiettivo ultimo? La risposta è probabilmente troppo lunga.
RA: Io sono Ra. La risposta non è troppo lunga. Servire il sé significa servire tutti. Il servizio del sé, quando viene visto secondo tale prospettiva, richiede un utilizzo sempre maggiore delle energie degli altri per manipolarli a beneficio del sé nella distorsione verso il potere.
Se ci sono ulteriori domande per chiarire in modo più completo questo argomento, saremo di nuovo con voi.
11.32 Interrogante: C'è solo una cosa che ho dimenticato. È possibile fare un'altra sessione oggi?
RA: Io sono Ra. Va bene.
11.33 Interrogante: Grazie.
RA: Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 12

28 Gennaio 1981
12.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
12.1 Interrogante: Questo pomeriggio ho ricevuto una chiamata da Henry Puharich. Sarà qui il prossimo mese. Vorrei chiedervi se è possibile che egli si unisca al nostro cerchio e ponga delle domande. E vorrei anche chiedere questo: nel caso in cui Michael D'Obrenovic, che è conosciuto anche come George Hunt Williamson, dovesse venire qui, andrebbe bene se lui si unisse al cerchio?
RA: Io sono Ra. Queste entità, attualmente, non sono adeguatamente sintonizzate per questa particolare opera, a causa di distorsioni vibratorie che sono a loro volta dovute ad una recente mancanza di tempo/spazio, quello voi chiamate essere indaffarati. Sarebbe richiesto che queste entità spendano in contemplazione un breve tempo/spazio di ogni ciclo diurno del vostro pianeta. In un tempo/spazio futuro nel vostro continuum vi chiediamo di domandarcelo di nuovo. Questo gruppo è molto ben equilibrato con le distorsioni vibratorie di questo strumento grazie, in primo luogo, al contatto quotidiano con lo strumento stesso; in secondo luogo, grazie al contatto con lo strumento attraverso periodi di meditazione; in terzo luogo, grazie ad una distorsione personale del complesso mente/corpo/spirito verso la contemplazione. Tutto ciò, nel suo complesso, rende efficace questo gruppo.
12.2 Interrogante: Grazie. Riprendendo l'ultima sessione, avete detto che i crociati di Orione sono arrivati qui su dei carri. [Potreste] descrivere un carro?
RA: Io sono Ra. Il termine carro è un termine usato fra la vostra popolazione nella guerra. Questo è il suo significato. La forma dei veicoli di Orione è una delle seguenti: in primo luogo, la forma allungata e ovoidale che è di una natura più scura dell'argento, ma che ha un aspetto metallico se vista alla luce. In assenza di luce, essa sembra essere in qualche modo di aspetto rosso o fiammeggiante.
Altri veicoli includono oggetti di forma discoidale di modeste dimensioni, del diametro di circa 12 piedi nel vostro sistema di misurazione, e di forma cubica, con lati di circa 40 piedi nel vostro sistema di misurazione. Altri veicoli possono assumere la forma

desiderata mediante l'uso di meccanismi di controllo del pensiero. Esistono diversi complessi di civiltà che operano all'interno di questo gruppo. Alcuni sono più abili di altri nell'uso dell'infinito intelligente. Le informazioni vengono condivise molto raramente; pertanto, i carri possiedono un'enorme varietà di forme e di apparenze.
12.3 Interrogante: La Confederazione fa qualcosa per impedire ai carri di Orione di giungere qui?
RA: Io sono Ra. Viene compiuto ogni sforzo possibile per mantenere in quarantena questo pianeta. Tuttavia, la rete dei Guardiani, come qualsiasi altro tipo di pattugliamento a qualunque livello, non impedisce ad ogni singola entità di superare la quarantena. Infatti, se la richiesta viene effettuata nella luce/amore, la Legge dell'Uno verrà rispettata con acquiescenza. Se la richiesta non viene effettuata, per via del fatto che essi passano inosservati attraverso la rete allora si avrà il superamento della rete stessa.
12.4 Interrogante: Chi effettua tale richiesta?
RA: Io sono Ra. La tua domanda non è chiara. Riformulala per favore.
12.5 Interrogante: Non ho capito bene. In che modo la Confederazione impedisce ai carri di Orione di passare attraverso la quarantena? Che azioni...
RA: Io sono Ra. Avviene un contatto al livello di forma-luce (*Light-form*) o dell'essere-corpo-di-luce (*Lightbody-being*), a seconda del livello vibratorio del Guardiano. Tali Guardiani controllano i passaggi dei vostri campi energetici della Terra, cercando di essere consapevoli di qualunque entità in avvicinamento. Un'entità che si sta avvicinando viene contattata (*To hail*) nel nome dell'Uno Creatore. Ogni entità che sia stata in tal modo contattata verrà immersa nell'amore/luce ed obbedirà alla quarantena attraverso il suo stesso libero arbitrio, grazie al potere della Legge dell'Uno.
12.6 Interrogante: Che cosa accadrebbe all'entità se essa non ubbidisse alla quarantena dopo essere stata contattata?
RA: Io sono Ra. Non obbedire alla quarantena dopo essere stati contattati equivarrebbe, nel livello del quale stiamo parlando, a quello che accadrebbe a voi se non fermaste il vostro cammino di fronte ad un massiccio muro di mattoni.
12.7 Interrogante: Che cosa accadrebbe dunque all'entità [se] lo facesse? Cosa accadrebbe al suo carro?
RA: Io sono Ra. Il Creatore è un unico essere. Il livello vibratorio di quelli che sono in grado di raggiungere i confini della quarantena è tale che, nel vedere la rete di amore/luce, sia per loro impossibile violare questa Legge. Pertanto, non accade nulla. Non viene fatto alcun tentativo. Non avviene alcuno scontro. Gli unici esseri che sono in grado di superare la quarantena sono quelli che scoprono delle finestre o delle distorsioni nei continua di spazio/tempo che circondano i campi energetici del vostro pianeta. Essi giungono attraverso queste finestre. Tali finestre sono rare ed imprevedibili.
12.8 Interrogante: Questo spiega quelli che chiamiamo “UFO Flaps”, dove appaiono un gran numero di UFO, come nel 1973?
RA: Io sono Ra. È corretto.
12.9 Interrogante: Quindi la maggior parte degli UFO che vengono avvistati nei nostri cieli provengono dal gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. Molti di quelli che vengono avvistati nei vostri cieli appartengono al gruppo di Orione. Essi inviano dei messaggi. Alcuni di essi vengono ricevuti da quelli che sono orientati verso il servizio agli altri. In tal caso questi messaggi vengono alterati per risultare accettabili a quelle entità, fornendo al contempo degli avvertimenti su difficoltà future. Questo è il massimo che le entità al servizio di sé possono fare quando si trovano di fronte a delle entità il cui desiderio è quello di servire gli altri. I contatti che il gruppo trova più utili alla sua causa sono quei contatti che avvengono con entità il cui orientamento è verso il servizio a sé. Nei vostri cieli ci sono diverse entità di forma-

pensiero di natura positiva; si tratta delle proiezioni della Confederazione. Altri avvistamenti sono dovuti all'accidentale visualizzazione degli armamenti del vostro governo da parte degli apparati ottici della vostra popolazione.
12.10 Interrogante: Quale gruppo ha preso contatto con Henry Puharich in Israele, attorno al 1972?
RA: Io sono Ra. Dobbiamo astenerci dal rispondere a questa domanda per via della possibilità/probabilità che l'entità che voi chiamate Henry possa leggere questa risposta. Ciò causerebbe distorsioni nel suo futuro. È necessario che ogni essere utilizzi discernimento libero e completo dall'interno del tutto-sé (*all-self*) che è al centro del complesso mente/corpo/spirito.
12.11 Interrogante: Questo vale anche per la possibilità di riferire a me, chi stesse prendendo contatto con il gruppo del quale facevo originariamente parte, [nel] 1962?
RA: Io sono Ra. A questa domanda può essere data una risposta. Il gruppo contattato era la Confederazione.
12.12 Interrogante: A quel tempo essi avevano dei veicoli nella nostra area?
RA: Io sono Ra. Non c'erano veicoli. C'era una forma-pensiero.
12.13 Interrogante: Avete detto che i crociati di Orione, quando riescono a superare la rete, offrono informazioni di natura sia tecnica che non tecnica. Sappiamo cosa intendi per informazioni di natura tecnica, ma che tipo di informazioni non tecniche vengono offerte a quelli che vengono contattati? Ho ragione a presumere che tutto questo viene compiuto attraverso la comunicazione telepatica?
RA: Io sono Ra. È corretto. La filosofia della Legge dell'Uno con la distorsione del servizio a sé viene promulgata attraverso la telepatia. Nei gruppi avanzati esistono dei rituali e degli esercizi specifici che sono stati messi per iscritto, proprio come le entità orientate verso il servizio agli altri hanno messo per iscritto la filosofia che è stata promulgata dai loro insegnanti. La filosofia riguarda il servizio di manipolare gli altri affinché possano sperimentare il servizio verso l'altro-sé, diventando così attraverso questa esperienza in grado di apprezzare il servizio a sé. Queste entità si orienterebbero così verso il servizio a sé e a loro volta ne manipolerebbero altri in modo che a loro volta possano sperimentare il servizio verso l'altro-sé.
12.14 Interrogante: [Sarebbe] questa l'origine di quella che chiamiamo magia nera?
RA: Io sono Ra. Ciò è corretto in un senso ed incorretto in un altro. Il gruppo di Orione ha aiutato le cosiddette entità orientate negativamente fra i vostri complessi mente/corpo/spirito. Queste stesse entità si occuperebbero in ogni caso del servizio a sé, e sono presenti diverse entità nei vostri cosiddetti piani interni che sono orientate negativamente e che sono pertanto disponibili come insegnanti o guide interiori e come cosiddetti “possessori” di determinate anime che cercano questa distorsione del servizio a sé.
12.15 Interrogante: È possibile che un'entità sulla Terra sia così confusa da chiamare sia la Confederazione che il gruppo di Orione a fasi alterne, prima uno, poi l'altro, [non udibile] e quindi ancora [non udibile]?
RA: Io sono Ra. È assolutamente possibile che un canale, come voi chiamate tale servizio, non sintonizzato riceva sia comunicazioni positive che negative. Nel caso in cui l'entità, alla base della sua confusione, sia orientata verso il servizio agli altri, essa inizierà a ricevere dei messaggi di catastrofi future. Nel caso in cui l'entità, alla base del complesso del suo essere, sia orientata verso il servizio a sé, allora i crociati, che in questo caso non trovano necessario mentire, inizieranno semplicemente a fornire la filosofia che sono lì per trasmettere. Molti dei vostri cosiddetti contatti con la vostra popolazione sono stati confusi ed auto-distruttivi perché i canali erano orientati verso il servizio agli altri ma, nel loro desiderio di ricevere delle prove, erano aperti alle informazioni false dei crociati, che sono stati in grado in tal modo di neutralizzare l'efficacia del canale.
12.16 Interrogante: Tali crociati sono prevalentemente di quarta densità?

RA: Io sono Ra. La maggior parte di essi è di quarta densità. È corretto.
12.17 Interrogante: Un individuo di quarta densità è normalmente visibile – o essi sono normalmente invisibili per noi?
RA: Io sono Ra. L'utilizzo della parola "normale" confonde il significato della domanda. Permettici di riformularla per maggiore chiarezza. La quarta densità, per sua scelta, non è visibile per la terza densità. Per la quarta densità sarebbe possibile rendersi visibile. Tuttavia, le entità di quarta densità scelgono di non essere visibili, perché ciò richiederebbe loro di concentrarsi su un complesso vibratorio piuttosto difficile, quale è la terza densità che voi sperimentate.
12.18 Interrogante: Ci sono in questo momento delle entità della Confederazione o del gruppo di Orione a noi visibili che vivono sulla Terra e che hanno dei ruoli importanti nella nostra società? Che vivono fra di noi?
RA: Io sono Ra. Non ci sono in questo momento entità che vivono fra di voi, di nessuno dei due gruppi. Tuttavia, i crociati di Orione utilizzano due tipi di entità per, diciamo, eseguire i loro ordini. Il primo tipo è una forma-pensiero; il secondo, un tipo di robot.
12.19 Interrogante: Puoi descrivere il robot?
RA: Io sono Ra. Il robot può apparire come una qualunque altra entità. È un costrutto.
12.20 Interrogante: Il robot corrisponde a quelli che vengono comunemente chiamati "Men in Black"?
RA: Io sono Ra. Non è esatto.
12.21 Interrogante: Chi sono i Men in Black?
RA: Io sono Ra. I Men in Black sono un tipo di entità di forma-pensiero, che hanno una certa esistenza (*beingness*) concreta nella loro costituzione. Essi possiedono determinate caratteristiche fisiche che sono state loro assegnate. Tuttavia, la loro reale natura vibratoria è priva delle caratteristiche vibratorie di terza densità e, pertanto, essi sono in grado di materializzarsi e di smaterializzarsi quando necessario.
12.22 Interrogante: Tutti questi Men in Black vengono utilizzati dai crociati di Orione?
RA: Io sono Ra. È esatto.
12.23 Interrogante: Se uno di essi venisse da me e io lo afferrassi e lo rinchiudessi in un armadio, lo potrei tenere lì, o scomparirebbe?
RA: Io sono Ra. Dipende da che tipo di entità avresti afferrato. Probabilmente tu sei in grado di riconoscere un costrutto. Il costrutto può essere trattenuto per un breve periodo, sebbene sia caratterizzato anch'esso dall'abilità di scomparire. La programmazione di tali costrutti, tuttavia, rende più difficile il loro controllo a distanza. Non saresti in grado di cimentarti con un'entità di forma-pensiero del tipo Men in Black, come voi li chiamate.
12.24 Interrogante: [Sarebbe] contro la Legge dell'Uno e farei un errore se afferrassi queste entità?
RA: Io sono Ra. Non esistono errori sotto la Legge dell'Uno.
12.25 Interrogante: Quello che voglio dire è: mi starei polarizzando in misura maggiore verso il servizio a sé o verso il servizio agli altri se dovessi compiere questo atto di rinchiudere la forma-pensiero o il costrutto?
RA: Io sono Ra. Puoi esaminare questo quesito da solo. Noi interpretiamo la Legge dell'Uno, ma non fino al punto di dare dei consigli.
12.26 Interrogante: Grazie. Bene, avete parlato degli Erranti. Chi sono gli Erranti? Da dove provengono?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare la sabbia delle vostre spiagge. Le fonti dell'infinito intelligente sono tanto innumerevoli quanto i granelli di sabbia. Quando un complesso di memoria sociale ha raggiunto la completa comprensione di ciò che desidera, può decidere che il suo desiderio sia quello di servire gli altri con la distorsione verso lo stringere figurativamente le mani a qualsiasi entità che chiami per un aiuto. Tali entità, che voi potete chiamare i Fratelli e le Sorelle dello Strazio (*Sorrow*), si muovono

verso questa chiamata di dolore. Queste entità provengono da ogni angolo dell'infinita creazione e sono uniti fra loro dal desiderio di servire in questa distorsione.
12.27 Interrogante: Quanti di loro sono incarnati ora sulla Terra?
RA: Io sono Ra. Il numero è approssimativo, a causa del grande afflusso di quelli che nascono in questo periodo, per via della forte necessità di illuminare la vibrazione planetaria e quindi di aiutare nel raccolto. Il numero si avvicina ai sessantacinque milioni.
12.28 Interrogante: La maggior parte di essi proviene dalla quarta densità? Da quale densità provengono?
RA: Io sono Ra. Un piccolo numero di loro proviene dalla quarta densità. La maggior parte degli Erranti, come voi li chiamate, proviene dalla sesta densità. Il desiderio di servire dev'essere distorto verso una grande purezza mentale e verso quella che voi potreste chiamare dissennatezza o coraggio, a seconda del vostro giudizio riguardo al complesso di distorsione. La sfida/pericolo dell'Errante è che egli si dimentichi della sua missione, diventi karmicamente coinvolto e venga dunque trascinato nello stesso vortice (*maelstrom*) nel quale si era incarnato allo scopo di facilitarne la distruzione.
12.29 Interrogante: Cosa potrebbe compiere una di queste entità per diventare karmicamente coinvolta? Puoi farci un esempio?
RA: Io sono Ra. Un'entità che agisca in maniera consapevolmente non amorevole nei confronti di altre entità può diventare karmicamente coinvolta.
12.30 Interrogante:[Ho appena] pensato ad una cosa. Qualcuno di questi Erranti ha delle malattie fisiche nell'attuale situazione della Terra?
RA: Io sono Ra. A causa dell'estrema differenza fra le distorsioni vibratorie della terza densità e quelle delle densità più dense, per così dire, gli Erranti hanno come norma generale un qualche tipo severo di handicap, di difficoltà o di sentimento di alienazione. Le più comuni fra queste difficoltà sono l'alienazione, la reazione alle vibrazioni planetarie attraverso disordini della personalità, come voi li chiamereste, e le malattie del complesso del corpo che indicano la difficoltà di adattamento alle vibrazioni planetarie, quali ad esempio le allergie, come voi le chiamereste.
12.31 Interrogante: Qual è il modo migliore per far sì che queste entità possano guarire da queste malattie fisiche?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo tempo/spazio.
La distorsione dell'auto-guarigione avviene attraverso la realizzazione dell'infinito intelligente presente dentro di sé. Essa è in qualche modo bloccata in quelli che non sono perfettamente bilanciati nei propri complessi corporei. I blocchi sono diversi da entità a entità. Questo richiede la consapevolezza cosciente della natura spirituale della realtà, per così dire, e il corrispondente riversarsi di tale realtà nel complesso mente/corpo/spirito individuale, affinché possa aver luogo la guarigione.
Useremo questo strumento come esempio. Le componenti del suo disagio, come voi chiamate questo complesso di distorsioni, che possono essere perfezionate fino all'equilibrio, sono dovute primariamente ad un blocco del centro energetico del raggio indaco o pineale. Questo centro riceve l'energia intelligente da tutte le debite fonti dell'Una Creazione; ovverosia, debite per questa distorsione o illusione di terza densità. Se non c'è alcun blocco, tali energie si riversano o scorrono nel complesso mente/corpo/spirito, perfezionando di momento in momento il complesso del corpo dell'individuo.
Questo strumento sperimenta anche qualche distorsione del centro energetico del raggio verde che voi potete chiamare il centro del cuore. Esso è eccessivamente aperto per via di un'intensa distorsione di desiderio, da parte di questo complesso mente/corpo/spirito, verso il servizio agli altri o amore universale, come voi lo potreste chiamare. Questa entità, pertanto, dona se stessa senza guardare alle sue riserve delle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito a proposito di quella che voi chiamate forza o energia. Tale distorsione è dovuta principalmente al blocco del raggio indaco. Come

abbiamo detto in precedenza, la distorsione di fraintendimento dello strumento responsabile di tale blocco è l'orientamento basilare verso la sua convinzione di essere indegno. La distorsione del sentirsi indegni blocca il libero fluire dell'energia intelligente. Il settimo raggio o raggio viola non è indebolito, essendo questo non solo un recettore di energia, ma anche una somma totale del livello vibratorio dell'individuo. Gli altri centri energetici sono anch'essi abbastanza liberi. La soluzione per avere una guarigione è, in questo caso, un agire che metta in pratica la pacifica comprensione, nella distorsione dell'umiltà, che l'entità è Uno con il Creatore, e che essa è pertanto perfetta e non separata.
In ogni singolo caso di quella che voi chiamereste cattiva salute sono bloccati uno o più di uno di questi centri energetici. L'intelligenza del complesso mente/corpo/spirito ha bisogno a quel punto di essere resa consapevole o dal sé che agisce come guaritore o dal catalizzatore di un altro guaritore, come abbiamo detto in precedenza.
Avete una breve domanda prima di concludere questa sessione?
12.32 Interrogante: [È] possibile sapere se qualcuno di noi tre è, ed è stato in passato, un Errante?
RA: Io sono Ra. Analizzando ciascuno dei complessi mente/corpo/spirito presenti, troviamo già una quasi completa certezza di questa evenienza e, pertanto, non vediamo alcun pericolo nel confermarvi tale evenienza. Tutte le entità presenti sono Erranti che stanno svolgendo una missione, per così dire.
12.33 Interrogante: Grazie. Possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. Vi chiediamo di riallineare l'oggetto sul quale sono appoggiati i simboli. Non è una distorsione significativa per una singola seduta, ma misurando tutto l'insieme scoprirete che il luogo di riposo è spostato di uno virgola quattro gradi [1,4°] rispetto al corretto allineamento, e spostato di un ulteriore mezzo grado [0,5°] rispetto all'appropriato orientamento. Non preoccupatevi eccessivamente di questo nel presente nexus di spazio/tempo, ma non permettete a tali distorsioni di persistere per un lungo periodo o il contatto si indebolirà gradualmente.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 13

29 Gennaio 1981
13.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunico ora.
13.1 Interrogante: La prima cosa che vorrei fare è scusarmi per [le] stupide domande che ho posto nel cercare di capire come dovremmo procedere. Considero quest'opera un grande onore e considero inoltre un privilegio il fatto di poter essere degli umili messaggeri della Legge dell'Uno. Penso che il modo migliore per produrre questo libro sia quello di iniziare dal principio della creazione, seguendo l'evoluzione dell'uomo, e l'evoluzione dell'uomo sulla Terra, al meglio delle mie [non udibile] cercando di scoprire in che modo è stata utilizzata la Legge dell'Uno [non udibile]. Credo anche che – che ho bisogno di concludere il libro – dobbiamo far sì che il materiale che abbiamo già raccolto ci porti verso la conclusione del libro... [non udibile]. Vorrei anche proporre il titolo del libro: La Legge dell'Uno. Come autore, vorrei indicare Ra. Sareste d'accordo con questo?
RA: Io sono Ra. La tua domanda non è chiara. Potresti per favore riformulare ciascuna area di discussione in domande separate?
13.2 Interrogante: Per prima cosa, vorrei iniziare dall'origine della creazione, andando il più indietro possibile, [e] seguire lo sviluppo dell'uomo fino all'epoca attuale. È possibile?
RA: Io sono Ra. Questo è esclusivamente il tuo discernimento/comprensione/decisione.
13.3 Interrogante: Come seconda cosa, vorrei intitolare il libro La Legge dell'Uno, di Ra. Siete d'accordo?

RA: Io sono Ra. Il titolo del libro è accettabile. L'indicazione del complesso sonoro vibratorio Ra come autore è, secondo la nostra distorsione di comprensione, incompleta. Noi siamo dei messaggeri.
13.4 Interrogante: Potete dirmi chi dovrebbe essere indicato come autore del libro?
RA: Posso solo richiedere, se il tuo discernimento/comprensione suggerisce l'uso di questo complesso sonoro vibratorio, Ra, che venga aggiunta l'espressione "Un umile messaggero della Legge dell'Uno".
13.5 Interrogante: Grazie. Puoi parlarmi della più antica, prima cosa conosciuta nella creazione?
RA: Io sono Ra. La prima cosa conosciuta nella creazione è l'infinito. L'Infinito è Creazione.
13.6 Interrogante: Da questo infinito deve quindi provenire ciò che sperimentiamo come creazione. Qual è stato il passo successivo o l'evoluzione successiva?
RA: Io sono Ra. L'infinito divenne consapevole. Questo è stato il passo successivo.
13.7 Interrogante: Dopo questo, che cosa avvenne?
RA: La consapevolezza portò alla focalizzazione dell'infinito in energia infinita. Voi l'avete chiamata con diversi complessi sonori vibratori, fra i quali quello che suona più comune alle vostre orecchie è "Logos" o "Amore". Il Creatore è la focalizzazione dell'infinito come un principio consapevole o cosciente chiamato da noi il più strettamente possibile per creare comprensione/apprendimento nel vostro linguaggio, Infinito Intelligente.
13.8 Interrogante: Puoi descrivere il passo successivo?
RA: Il passo successivo è tuttora in progressione nella vostra illusione in questo nexus di spazio/tempo e potete osservarlo nella vostra illusione. Il passo successivo consiste in un'infinita reazione al principio creativo seguendo la Legge dell'Uno in una delle sue distorsioni primarie, il Libero Arbitrio.
Così tante, tante dimensioni, infinite in numero, sono possibili. L'energia si muove dall'infinito intelligente prima a causa dell'emissione di forza creativa casuale, poi questo crea modelli (*patterns*) che in stile olografico appaiono come l'intera creazione, a prescindere da quale direzione o energia sia esplorata. Questi modelli di energia iniziano poi a regolarizzare i propri locali, diciamo, ritmi e campi di energia creando così dimensioni e universi.
13.9 Interrogante: Puoi dirmi in che modo furono poi formate [la] nostra galassia ed il nostro sistema planetario?
Ra: Io sono Ra. Devi immaginare un grande salto di pensiero in questa domanda, perché all'ultima domanda gli universi fisici, come voi li chiamate, non erano ancora nati.
Le energie si mossero secondo sempre più intelligenti modelli fino a quando l'individualizzazione di varie energie che emanavano dal principio creativo dell'infinito intelligente, divenne tale da essere co-Creatori. Così ebbe inizio la cosiddetta Materia Fisica. Il concetto di luce è indispensabile nel cogliere questo grande salto di pensiero poiché questa distorsione vibrazionale dell'infinito è l'elemento costitutivo di ciò che è conosciuto come materia; la luce è intelligente e piena di energia, essendo così la prima distorsione dell'infinito intelligente che è stata evocata dal principio creativo.
Questa luce d'amore è stata concepita in modo tale da possedere determinate caratteristiche nelle sue manifestazioni, tra queste l'Infinito Tutto (*infinite whole*) paradossalmente descritto dalla linea retta, come voi la chiamereste. Questo paradosso è responsabile per la forma delle varie entità dell'illusione fisica che voi chiamate sistemi solari, galassie e pianeti, tutti ruotanti e tendenti al lenticolare.
13.10 Interrogante: Penso di aver commesso un errore nel porre quella domanda, andando troppo avanti nel processo che [stavi] descrivendo. Sarebbe utile colmare questo grande salto che ho erroneamente compiuto?

RA: Io sono Ra. Ho cercato colmare la parte mancante. Comunque, puoi farmi delle domande in qualsiasi modo tu ritenga opportuno.
13.11 Interrogante: Puoi dirmi – prendendo la domanda precedente a quella che ho posto sulle galassie e sui pianeti, potresti descrivermi il passo successivo che è avvenuto dopo quel passo?
RA: Io sono Ra. I passi, come tu li chiami, al punto della domanda, sono simultanei ed infiniti.
13.12 Interrogante: Potete dirmi in che modo l'infinito intelligente divenne, diciamo (sto avendo delle difficoltà con il linguaggio), in che modo l'infinito intelligente è divenuto individualizzato da se stesso?
RA: Io sono Ra. Questa è una domanda appropriata.
L'infinità intelligente discerneva un concetto. Questo concetto è stato determinato a causa della libertà di arbitrio della consapevolezza. Questo concetto era finito. Questo fu il primo e primario paradosso o distorsione della Legge dell'Uno. Così l'Una infinita intelligenza ha investito se stessa in un'esplorazione della molte-plicità (*many-ness*). A causa delle infinite possibilità dell'infinito intelligente, non c'è fine alla molte-plicità. L'esplorazione, così, è libera di continuare all'infinito in un eterno presente.
13.13 Interrogante: La galassia nella quale ci troviamo è stata creata dall'intelligenza infinita o è stata creata da una porzione individualizzata dell'intelligenza infinita?
RA: Io sono Ra. La galassia e tutte le altre realtà materiali di cui siete consapevoli sono prodotti di porzioni individualizzate dell'infinito intelligente. Ogni volta che è iniziata una nuova esplorazione, essa ha trovato, a sua volta, la propria focalizzazione e diventa Co-Creatrice. Utilizzando l'infinito intelligente, ciascuna porzione ha creato un universo e così, permettendo ai ritmi della libera scelta di scorrere, giocando con l'infinito spettro di possibilità, ciascuna porzione individualizzata ha canalizzato l'amore/luce in quella che voi potreste chiamare Energia Intelligente, creando in tal modo le cosiddette leggi naturali di ogni specifico universo.
Ogni universo, a sua volta, si è individualizzato in una focalizzazione diventando, a sua volta, co-Creatore e, permettendo ulteriore diversità, ha così creato ulteriori energie intelligenti che regolarizzano o causano che leggi naturali appaiano nei modelli vibrazionali di ciò che voi chiamereste un sistema solare. Quindi, ogni sistema solare ha il proprio, diciamo, locale coordinato sistema di leggi naturali illusorie. È da comprendere che qualsiasi porzione, non importa quanto piccola, di qualsiasi densità o illusorio modello contiene, come in un'immagine olografica, l'Uno Creatore che è Infinito. Così tutto comincia e finisce nel mistero.
13.14 Interrogante: Puoi dirmi in che modo la porzione individualizzata dell'infinito intelligente ha creato la nostra galassia [non udibile] la medesima porzione che ha creato il nostro sistema planetario e, se è così, com'è avvenuto?
RA: Io sono Ra. Forse abbiamo compreso male la tua domanda. Abbiamo la distorsione/impressione di aver già risposto a questa particolare domanda. Potresti riformularla?
13.15 Interrogante: Dunque, per prima cosa, come si è evoluto il, per così dire, sistema planetario nel quale ci troviamo... – è stato creato tutto in una volta o è stato creato prima il nostro sole e questo [non udibile] è stato creato?
RA: Io sono Ra. Il processo avviene dal più grande, nella vostra illusione, al più piccolo. Quindi il co-Creatore, nell'individualizzare la galassia, ha creato dei modelli energetici che si sono poi focalizzati in una moltitudine di aree focali di ulteriori consapevolezze coscienti dell'infinito intelligente. Pertanto, il sistema solare in cui abitate è caratterizzato dai propri modelli specifici, dai propri ritmi specifici e dalle proprie cosiddette leggi naturali specifiche. In ogni caso, la progressione avviene dall'energia spiraleggiante della galassia, alla energia spiraleggiante solare, all'energia spiraleggiante

planetaria, alle circostanze empiriche dell'energia spiraleggiante che danno origine alla prima densità di consapevolezza o coscienza delle entità planetarie.
13.16 Interrogante: Puoi parlarmi di questa prima densità di entità planetarie?
RA: Io sono Ra. Ogni passo ricapitola l'infinito intelligente nella sua scoperta della consapevolezza. In un ambiente planetario tutto ha origine in quello che voi chiamate caos: una energia priva di direzione e casuale nella sua infinitezza. Lentamente, secondo le vostre forme di comprensione, si forma una focalizzazione di auto-consapevolezza. Pertanto, il Logos procede. La luce inizia a dar forma all'oscurità, secondo i modelli e ritmi vibratori del co-Creatore, producendo in tal modo un certo tipo di esperienza. Essa ha inizio con la prima densità che è la densità della coscienza, la vita minerale e dell'acqua sul pianeta che apprende dal fuoco e dal vento la consapevolezza di essere. Questa è la prima densità.
13.17 Interrogante: Questa prima densità si evolve poi in una consapevolezza maggiore?
Ra: L'energia spiraliforme, che è la caratteristica di ciò che chiamate “luce”, si muove in spirale a linea retta dando così alle spirali un inevitabile vettore verso l'alto ad una esistenza più in grado di comprendere riguardo all'infinito intelligente. Quindi, l'essere di prima dimensione si sforza verso le lezioni di seconda densità di un tipo di consapevolezza che include la crescita piuttosto che la dissoluzione o il cambiamento casuale.
13.18 Interrogante: Puoi definire cosa intendi per crescita?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare la differenza fra la vita di prima vibrazione del minerale o dell'acqua e gli esseri della porzione più precoce della seconda densità che iniziano a muoversi attorno, all'interno e al di fuori del proprio essere. Tale movimento, la tensione verso la luce e la crescita, è la caratteristica della seconda densità.
13.19 Interrogante: Con tensione verso la luce che cosa intendi?
RA: Io sono Ra. Un esempio molto semplicistico della crescita di seconda densità che tende verso la luce è quello della foglia che cerca di arrivare verso la fonte di luce.
13.20 Interrogante: C'è qualche differenza fisica fra la prima e la seconda densità? Per esempio, se potessi vedere un pianeta di seconda densità ed un pianeta di prima densità uno accanto all'altro, nella mia condizione attuale, potrei vederli entrambi? Sarebbero entrambi visibili?
RA: Io sono Ra. È corretto. Tutto dell’ottava delle vostre densità sarebbero chiaramente visibile, se non fosse che le densità che vanno dalla quarta alla settima scelgono liberamente di non essere visibili.
13.21 Interrogante: In che modo dunque la seconda densità progredisce verso la terza?
RA: Io sono Ra. La seconda densità tende verso la terza densità, che è la densità della coscienza-del-sé o consapevolezza-del-sé. Tale tensione avviene attraverso le forme di seconda densità più elevata che vengono investite da esseri di terza densità con un'identità ad un punto tale che esse diventano consapevoli-del-sè complessi mente/corpo, divenendo in tal modo dei complessi mente/corpo/spirito ed entrando così in terza densità, la prima densità della coscienza dello spirito.
13.22 Interrogante: Qual è il livello di densità attuale del nostro pianeta Terra?
RA: Io sono Ra. La sfera sulla quale abitate è di terza densità nell'esistenza dei complessi mente/corpo/spirito. In un continuum di spazio/tempo si trova ora in quarta densità. Questo sta causando un raccolto piuttosto difficile.
13.23 Interrogante: In che modo un pianeta di terza densità diventa di quarta densità?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa.
Come abbiamo detto, l'avvento della quarta densità è regolarizzato quanto lo scoccare dell'ora in un orologio. Lo spazio/tempo del vostro sistema solare ha abilitato questa sfera planetaria a muoversi a spirale in uno spazio/tempo caratterizzato da una diversa configurazione vibratoria. Questo fa sì che la sfera planetaria sia in grado di essere

plasmata da queste nuove distorsioni. Tuttavia, le forme-pensiero della vostra popolazione in questo periodo di transazione sono tali che i complessi mente/corpo/spirito sia dell'individuo che delle società sono distribuiti lungo tutto lo spettro, anziché divenire in grado di afferrare l'ago, per così dire, e di puntare la bussola in una direzione.
Così, l'ingresso nella vibrazione dell'amore, a volte chiamata dalla vostra gente la vibrazione della comprensione, non è operativo per l'attuale complesso societale. Pertanto, il raccolto sarà tale da far sì che molti ripeteranno il ciclo di terza densità. Le energie dei vostri Erranti, dei vostri insegnanti e dei vostri adepti sono tutte attualmente orientate verso l'incremento del raccolto. Tuttavia, ve ne sono pochi da raccogliere.
13.24 Interrogante: Vorrei scusarmi per aver fatto a volte delle domande sbagliate o inappropriate. A volte è difficile porre esattamente la domanda giusta. Non intendo affrontare argomenti [che abbiamo già discusso]. Noto che la durata di questa sessione è leggermente inferiore a quella delle sessioni precedenti. C'è una ragione per questo?
RA: Io sono Ra. L'energia vitale di questo strumento è piuttosto bassa.
13.25 Interrogante: Da ciò presumo che sarebbe una buona idea evitare un'ulteriore sessione per oggi. È esatto?
RA: Io sono Ra. È possibile fare una sessione più tardi, se per voi va bene che noi controlliamo lo strumento per poi smettere di utilizzarlo quando le riserve del materiale che prendiamo da esso diventano basse. Non vogliamo esaurire questo strumento.
13.26 Interrogante: Questo va sempre bene in ogni sessione. Porrò la mia domanda finale. Possiamo fare qualcosa per mettere questo strumento maggiormente a proprio agio o per facilitare queste comunicazioni?
RA: Io sono Ra. Va tutto bene. Ognuno di voi è molto meticoloso. Continuate così. C'è qualche altra breve domanda?
13.27 Interrogante: Tom Flaherty sarà qui stasera e ci aiuterà nella sessione serale. Questo Va bene?
RA: Io sono Ra. Questo è corretto.
Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 14

29 Gennaio 1981
14.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
14.1 Interrogante: Per tornare al lavoro di stamattina, [non udibile]. Avete detto che la seconda densità tende verso la terza densità che è la densità della coscienza-del-sé o consapevolezza-del-sé . Questa tendenza avviene tramite le forme superiori di seconda densità che vengono investite da esseri di terza densità. Puoi spiegarmi cosa intendi con questo?
RA: Io sono Ra. Allo stesso modo in cui tu indosseresti un abito, così gli esseri di terza densità vestono o investono gli esseri di seconda densità con la consapevolezza-del-sé. Spesso questo avviene attraverso l'opportunità di quelli che voi chiamate animali domestici. Questo processo è avvenuto anche attraverso altre modalità di investitura. Queste ultime includono molti cosiddetti complessi di pratiche religiose che personificano e inviano amore a vari esseri naturali di seconda densità nella loro forma collettiva.
14.2 Interrogante: Quando questo pianeta era di seconda densità, in che modo sono stati investiti gli esseri di seconda densità della Terra?
RA: Non c'era questo tipo di investimento come descritto ma il semplice investimento di terza densità che è la linea di luce spiraleggiante che richiama la distorsione verso l'alto da densità a densità. Il processo richiede più tempo quando non ci sono investimenti fatti da esseri incarnati di terza densità.

14.3 Interrogante: Allora qual è stata – che aspetto aveva la forma di seconda densità che è diventata l'uomo terrestre in terza densità? Che aspetto aveva nella seconda densità?
RA: Io sono Ra. La differenza fra le forme corporee di seconda densità e quelle di terza densità sarebbe in molti casi minima. Nel caso della vostra sfera planetaria il processo è stato interrotto da quelli che si sono incarnati qui dal pianeta che voi chiamate Marte. Essi sono stati adattati attraverso delle modificazioni genetiche, e sono comparse per questo motivo delle differenze molto evidenti, anziché la graduale evoluzione verso il livello di terza densità da parte delle forme bipedi del vostro livello di seconda densità. Questo non ha nulla a che vedere con il cosiddetto collocamento dell'anima, ma ha solo a che vedere con le circostanze dell'afflusso delle entità provenienti da tale cultura.
14.4 Interrogante: Deduco [dal] materiale precedente che questo è avvenuto 75.000 anni fa. È stato allora che ha avuto inizio il nostro processo di evoluzione in terza densità. Puoi raccontarmi la storia di quello che è avvenuto, toccando solo i punti di sviluppo salienti, diciamo, che hanno avuto luogo durante questi 75.000 anni, ogni particolare periodo o punto nel quale sono stati fatti dei tentativi per incrementare lo sviluppo di questa terza densità?
RA: Io sono Ra. Il primo tentativo di aiutare la vostra popolazione è avvenuto al tempo sette cinque zero zero zero [75.000]. Questo tentativo, settantacinque mila [75.000] dei vostri anni fa, lo abbiamo già descritto in precedenza. Il tentativo successivo è avvenuto all'incirca cinque otto zero zero zero [58.000] dei vostri anni fa, e si è protratto per un lungo periodo, secondo le vostre misure, con le entità di Mu, come voi chiamate questa civiltà o complesso sociale di mente/corpo/spirito. Il tentativo successivo è avvenuto molto tempo dopo, all'incirca tredici mila [13.000] anni fa, quando sono state offerte alcune informazioni intelligenti alle entità di Atlantide, riguardanti gli stessi tipi di argomenti di cui abbiamo parlato in precedenza, ovvero la guarigione ed il lavoro coi cristalli. Il tentativo successivo è avvenuto uno uno zero zero zero [11.000] dei vostri anni fa. Queste sono approssimazioni, dal momento che non siamo completamente in grado di elaborare il sistema di misurazione del vostro continuum di spazio/tempo. Questo è avvenuto nel luogo che voi chiamate Egitto, e anche di questo abbiamo già parlato. Gli stessi esseri che sono giunti qui insieme a noi sono ritornati circa tre cinque zero zero [3.500] anni dopo, per cercare di aiutare nuovamente il complesso sociale di mente/corpo/spirito del Sud America. Tuttavia, le piramidi di quelle cosiddette città non sono state utilizzate nel modo appropriato.
Pertanto, tale aiuto non è proseguito. C'è stato un atterraggio circa tre zero zero zero, tre mila [3.000] dei vostri anni fa, sempre nel vostro Sud America, come voi lo chiamate. Ci sono stati alcuni tentativi di aiutare la vostra popolazione circa due tre zero zero [2.300]* anni fa, nell'area dell'Egitto. Nella parte rimanente del ciclo non ci siamo mai allontanati dalla vostra quinta dimensione e in quest'ultimo ciclo minore abbiamo lavorato per preparare al raccolto.
14.5 Interrogante: La visita in Egitto di 11.000 anni fa è stata l'unica nella quale avete camminato sulla Terra?
RA: Io sono Ra. Comprendo la tua domanda come distorta nella direzione dei sé piuttosto che degli altri-sé. Noi, che abbiamo il complesso sonoro vibratorio Ra, abbiamo camminato fra voi solo in quel tempo.
14.6 Interrogante: In una precedente sessione avete detto che le piramidi sono state costruite per completare un anello attorno alla Terra. Quante piramidi sono state costruite?
RA: Io sono Ra. Ci sono sei piramidi di bilanciamento e altre cinque due, cinquantadue [52] che sono state costruite per un ulteriore lavoro di guarigione e di iniziazione fra i vostri complessi sociali mente/corpo/spirito.
14.7 Interrogante: Che cos'è una piramide di bilanciamento?

RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare i numerosi campi di forza della Terra nella loro rete geometricamente precisa. Le energie si addentrano nei piani della Terra, come voi li chiamereste, da punti magneticamente determinati. A causa delle crescenti distorsioni di forma-pensiero nella comprensione della Legge dell'Uno, si era visto che il pianeta stesso sembrava avere il potenziale per lo squilibrio. Le strutture piramidali di bilanciamento erano caricate con cristalli che traevano l'equilibrio appropriato dalle forze energetiche che fluivano nei vari centri geometrici di energia elettromagnetica che circonda e modella la sfera planetaria.
14.8 Interrogante: Fammi fare un riassunto e dimmi se è giusto. Tutte queste visite negli ultimi 75.000 anni avevano lo scopo di fornire una comprensione della Legge dell'Uno alla popolazione della Terra, e di farla progredire in tal modo verso la quarta, la quinta e la sesta densità. Questo sarebbe dovuto essere un servizio alla Terra. Anche le piramidi sono state utilizzate per trasmettere la Legge dell'Uno, a modo loro. Per quanto riguarda le piramidi di bilanciamento, non ne sono molto sicuro. Ho ragione finora?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione ai limiti della precisione consentita dal linguaggio.
14.9 Interrogante: Le piramidi di bilanciamento hanno fatto sì che la Terra non modificasse il suo asse?
RA: Io sono Ra. Questa domanda non è chiara. Riformulala per favore.
14.10 Interrogante: Il bilanciamento si riferisce al bilanciamento dell'individuo che viene iniziato nella piramide o si riferisce al bilanciamento fisico della Terra sul proprio asse nello spazio?
RA: Io sono Ra. Le strutture piramidali di bilanciamento potevano [essere] utilizzate, e sono state in effetti utilizzate, per l'iniziazione individuale. Tuttavia, l'utilizzo di queste piramidi era anche concepito per il bilanciamento della rete energetica planetaria. Le altre piramidi non sono posizionate in modo tale da essere adeguate alla guarigione della Terra, ma sono piuttosto adeguate alla guarigione dei complessi mente/corpo/spirito. Era giunto alla nostra attenzione il fatto che la vostra densità fosse distorta verso quello che è chiamato, secondo la nostra distorsione/comprensione della terza densità, un processo di invecchiamento prematuro. Stavamo cercando di essere d'aiuto fornendo, ai complessi mente/corpo/spirito di terza densità sulla vostra sfera planetaria, un maggiore continuum di tempo/spazio in un singolo modello incarnativo, al fine di dar loro una più completa opportunità di imparare/insegnare le Leggi o le Vie della distorsione primaria della Legge dell'Uno che è l'Amore.
14.11 Interrogante: Farò questa dichiarazione. Puoi dirmi se è corretta. Per come comprendo la cosa, le piramidi di bilanciamento dovevano fare ciò che chiamiamo aumentare la durata della vita delle entità qui in modo che esse avrebbero acquisito più saggezza della Legge dell'Uno in una volta, mentre erano nel fisico. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, le piramidi non chiamate da noi con il complesso sonoro vibratorio, piramidi di bilanciamento, erano più numerose e venivano utilizzate esclusivamente per lo scopo di cui sopra e per l'insegnamento/apprendimento dei guaritori a caricare ed essere capaci di questi processi.
14.12 Interrogante: George Van Tassel ha costruito nel nostro deserto occidentale un macchinario chiamato “Integratron”. Questo macchinario funzionerà per tale scopo, quello di allungare la durata della vita?
RA: Io sono Ra. Tale macchinario è incompleto e non funzionerà per lo scopo menzionato sopra.
14.13 Interrogante: Chi ha fornito a George le informazioni su come costruirlo?
RA: Io sono Ra. Ci sono stati due contatti che hanno fornito tali informazioni all'entità con il complesso sonoro vibratorio di George. Uno era la Confederazione. Il secondo era il gruppo di Orione. La Confederazione si è trovata ad avere la distorsione verso il non-contatto a causa dell'alterazione dei modelli vibratori del complesso mentale di colui conosciuto come George. Pertanto, il gruppo di Orione ha potuto utilizzare questo

strumento; egli tuttavia, sebbene confuso, era un complesso mente/corpo/spirito profondamente devoto al servizio agli altri, e dunque il peggio, diciamo, che poteva essere fatto era screditare questa fonte.
14.14 Interrogante: Sarebbe in qualche modo utile alla popolazione di questo pianeta completare ora, in quest'epoca, tale macchinario?
RA: Io sono Ra. Il raccolto è ora. Non c'è in quest'epoca alcuna ragione per includere un impegno verso la longevità secondo queste distorsioni, ma andrebbero piuttosto incoraggiate distorsioni verso la ricerca del cuore del sé, dal momento che sarà quello che risiede chiaramente nel campo energetico del raggio viola a determinare il raccolto di ciascun complesso mente/corpo/spirito.
14.15 Interrogante: Tornando all'inizio di questo periodo di 75.000 anni, c'è stato un raccolto 25.000 anni dopo il suo inizio, dunque 50.000 anni fa, suppongo. Puoi dirmi quante entità sono state raccolte dal nostro pianeta a quel tempo?
RA: Io sono Ra. Il raccolto è stato nessuno.
14.16 Interrogante: Non c'è stato alcun raccolto? E invece 25.000 anni fa? C'è stato un raccolto allora?
RA: Io sono Ra. È iniziato ad esserci un raccolto nell'ultima porzione del secondo ciclo, come voi misurate il tempo/spazio, grazie ad individui che hanno trovato il portale per l'infinito intelligente. Il raccolto di quell'epoca, sebbene molto piccolo, era composto da entità che erano caratterizzate da un'estrema distorsione verso il servizio nei confronti delle entità che a quel punto ripetevano il ciclo maggiore. Tali entità, pertanto, sono rimaste in terza densità pur potendo, in qualsiasi momento del presente nexus, lasciare questa densità mediante l'uso dell'infinito intelligente.
14.17 Interrogante: Quindi nel raccolto di 25.000 anni fa le entità che avrebbero potuto essere raccolte in quarta densità sono rimaste qui per servire questa popolazione planetaria. È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto. Quindi, non c'è stato alcun raccolto, ma c'erano delle entità che avrebbero potuto essere raccolte, e che sceglieranno la modalità con cui entrare nella quarta dimensione.
14.18 Interrogante: Quindi durante gli ultimi 2.300* anni avete lavorato attivamente per creare un raccolto il più numeroso possibile alla fine del ciclo totale di 75.000 anni. Potete affermare rispetto alla Legge dell'Uno perché fate questo, proprio come una dichiarazione delle vostre ragioni per questo?
RA: Io sono Ra. Parlo per il complesso di memoria sociale chiamato Ra. Siamo venuti fra di voi per aiutarvi. I nostri tentativi di essere di servizio sono stati traviati. Il nostro desiderio è dunque quello di eliminare il più possibile le distorsioni che sono state causate dalle entità che hanno travisato le nostre informazioni e la nostra guida.
La motivazione generale del servizio come quello offerto dalla Confederazione è quella distorsione primaria della Legge dell'Uno che è il servizio. L'Essere Unitario della creazione è paragonabile ad un corpo, se accettate questa analogia di terza densità. Possiamo forse ignorare un dolore alla gamba? Un livido sulla pelle? Una ferita che si sta infettando? No. Non si può ignorare una chiamata. Noi, le entità dello strazio, abbiamo scelto come nostro servizio il tentativo di guarire lo strazio, che abbiamo definito come analogo alle sofferenze di una distorsione del complesso del corpo fisico.
14.19 Interrogante: In quale livello di densità si trova Ra?
RA: Io sono Ra. Sono di sesta densità con una forte ricerca verso la settima densità. Il raccolto per noi avverrà solo tra approssimativamente due milioni e mezzo dei vostri anni ed è nostro desiderio essere pronti per il raccolto che si avvicina nel nostro continuum spazio/tempo.
14.20 Interrogante: E vi state preparando al raccolto attraverso [il] miglior servizio che siete in grado di offrire. È corretto?

RA: È corretto. Noi offriamo la Legge dell'Uno, la soluzione dei paradossi, il bilanciamento fra amore/luce e luce/amore.
14.21 Interrogante: Quanto dura uno dei vostri cicli?
RA: Io sono Ra. Uno dei nostri cicli è pari a sette cinque zero, zero zero zero, zero zero zero [750.000.000(?)], sette cinque milioni [75.000.000] dei vostri anni.
14.22 Interrogante: 75 milioni?
RA: È corretto.
14.23 Interrogante: Nel vostro servizio di offrire la Legge dell'Uno, state attualmente lavorando con altri pianeti oltre alla Terra, o state lavorando solo con la Terra?
RA: Io sono Ra. Attualmente stiamo lavorando solo con questa sfera planetaria.
14.24 Interrogante: Avete detto che siete stati chiamati da 352.000 entità sulla Terra. Questo vuol dire che tale cifra corrisponde al numero di quanti capiranno e accetteranno la Legge dell'Uno? È corretto?
RA: Io sono Ra. Non possiamo stimare la correttezza della tua affermazione, dal momento che quelli che effettuano la chiamata non sono in tutti i casi in grado di comprendere la risposta alla loro chiamata. Inoltre, quelli che in precedenza non chiamavano possono, con un grande trauma, scoprire le risposte alla chiamata quasi simultaneamente alla loro chiamata tardiva. Non c'è tempo/spazio nel chiamare. Quindi, non possiamo stimare il numero dei vostri complessi mente/corpo/spirito che, nella vostra distorsione del continuum spazio/tempo, ascolteranno e comprenderanno.
14.25 Interrogante: In che modo prestate normalmente il vostro servizio? In che modo avete solitamente offerto la Legge dell'Uno negli ultimi 2.300* anni? In che modo l'avete solitamente offerta [alla] popolazione della Terra?
RA: Io sono Ra. Abbiamo usato dei canali come questo, ma nella maggior parte dei casi, i canali si sentono ispirati da sogni e da visioni senza essere coscienti, in modo consapevole, della nostra identità o esistenza. Questo particolare gruppo è stato notevolmente addestrato a riconoscere tale contatto. Ciò rende questo gruppo in grado di essere consapevole di una focale o vibrazionale fonte di informazioni.
14.26 Interrogante: Quando contattate le entità nei loro sogni e in altri modi, immagino che queste entità debbano stare innanzitutto cercando nella direzione della Legge dell'Uno. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto. Per esempio, le entità della nazione dell'Egitto si trovavano in una condizione di panteismo, come voi potreste chiamare la distorsione verso l'adorazione separata di diverse parti del Creatore. Noi siamo stati in grado di contattare un'entità il cui orientamento era verso l'Uno.
14.27 Interrogante: Il trauma, lo chiamerò così – Ora che il ciclo si conclude, immagino che ci saranno degli inconvenienti... [non udibile]. Ci saranno delle entità che a causa del trauma inizieranno a ricercare o ad essere catalizzate a ricercare, come voi potreste dire, e a quel punto forse ascolteranno le vostre parole, presumibilmente attraverso la telepatia o attraverso del materiale scritto come quello che pubblicheremo in questo libro.
RA: Io sono Ra. Ciò è corretto, tranne nella comprensione che gli inconvenienti sono già iniziati.
14.28 Interrogante: Puoi dirmi chi è stato responsabile della trasmissione del libro Oahspe?
RA: Io sono Ra. Esso è stato trasmesso da uno dei complessi di memoria sociale della Confederazione la cui idea, come era stata offerta al Consiglio, era quella di utilizzare parte della storia conosciuta delle cosiddette religioni o distorsioni religiose del vostro ciclo, per celare e in parte svelare alcuni aspetti o distorsioni primarie della Legge dell'Uno. Tutti i nomi possono essere considerati come creati in base alle proprie caratteristiche vibrazionali. Le informazioni che sono celate all'interno hanno a che vedere con una più profonda comprensione dell'amore e della luce, e coi tentativi

dell'intelligenza infinita di insegnare/imparare alle entità della vostra sfera attraverso diversi messaggeri.
14.29 Interrogante: Ci sono stati altri libri che potete nominare che sono disponibili per questo scopo e che sono stati forniti dalla Confederazione?
RA: Io sono Ra. Non possiamo condividere questa informazione, poiché essa distorcerebbe i vostri modelli di discernimento nel vostro futuro. Potete fare domande su uno specifico libro.
14.30 Interrogante: Il "*The Urantia Book*", che io non ho letto. Chi l'ha trasmesso?
RA: Io sono Ra. Esso è stato trasmesso da una serie di entità disincarnate dei vostri piani terrestri, i cosiddetti piani interni. Questo materiale non è stato approvato dal Consiglio.
14.31 Interrogante: Il materiale di Edgar Cayce. Chi ha parlato attraverso Edgar Cayce?
RA: Io sono Ra. Nessuna entità ha parlato attraverso Edgar Cayce.
14.32 Interrogante: Da dove provenivano le informazioni che ha canalizzato Edgar Cayce?
RA: Io sono Ra. Abbiamo spiegato in precedenza che l'infinito intelligente viene trasmutato in energia intelligente dall'ottava (*eighth*) densità o l'Ottava (*octave*). Il complesso sonoro vibratorio chiamato Edgar ha utilizzato questo portale per osservare il presente, che non è il continuum che voi sperimentate, bensì il potenziale complesso di memoria sociale di questa sfera planetaria. Il termine che la vostra popolazione ha utilizzato per questo è la "Memoria Akashica" o la "Sala delle Testimonianze". Questa sarà l'ultima domanda che potrete porre per ora.
14.33 Interrogante: Possiamo fare qualcosa per mettere questo strumento maggiormente a proprio agio o che possa aiutare durante la trasmissione?
RA: Io sono Ra. Ribadiamo solamente l'importanza dell'allineamento. Questo strumento è spostato di punto due gradi [0,2°] rispetto alla corretta direzione del luogo di riposo. Questo aspetto può essere controllato ad occhio, per così dire, e può essere ricordato allo strumento. Siete stati meticolosi. C'è qualche breve domanda alla quale possiamo rispondere prima di terminare questa sessione?
14.34 Interrogante: Potete dirmi se stiamo svolgendo il nostro compito ragionevolmente bene?
RA: Io sono Ra. La Legge è Uno. Non esistono errori.
Io sono Ra. Lascio questo strumento nell'amore e nella Luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 15

30 Gennaio 1981
15.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunico ora.
15.1 Interrogante: Vorrei scusarmi per le mie domande stupide passate e future, dovute al fatto che sto cercando di trovare la migliore via di accesso allo studio della Legge dell'Uno. Elimineremo le domande stupide dal libro.
Vorrei chiedere questo: l'utilizzo dello strumento dipende dalla quantità di tempo durante il quale lo utilizziamo o dalla quantità di informazioni o dal numero di parole che lo strumento produce? In altre parole, devo essere veloce nel porre le domande, o posso porle con calma?
RA: Io sono Ra. La tua domanda è divisa in due parti. Innanzitutto, la riserva di energia vitale di questo strumento, che è il risultato delle distorsioni del corpo, della mente e dello spirito nei diversi complessi, è la chiave nel determinare la quantità di tempo che abbiamo a disposizione per l'utilizzo di questo strumento. Quando vi abbiamo contattati abbiamo esaminato il vostro gruppo, perché ogni membro del vostro gruppo possiede una quantità significativamente elevata di energia vitale del complesso del corpo. Tuttavia, questo strumento era sintonizzato in maniera più appropriata dalle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito della sua esistenza in questa illusione. Pertanto, siamo rimasti con questo strumento.

In secondo luogo, noi comunichiamo secondo un ritmo determinato, che dipende dalla nostra accurata manipolazione di questo strumento. Non possiamo essere più rapidi, come voi direste. Pertanto, puoi anche porre le domande rapidamente, ma le risposte che abbiamo da offrire vengono formulate con una velocità determinata.
15.2 Interrogante: Non è esattamente quello che intendevo. Se io impiegassi, ad esempio, quarantacinque minuti per porre le mie domande, questo darebbe allo strumento solo quindici minuti per rispondere anziché un'ora, o potremmo procedere per più di un'ora e lo strumento potrebbe continuare a rispondere?
RA: Io sono Ra. L'energia richiesta per questo contatto entra in questo strumento in funzione del tempo. Pertanto, è il tempo ad essere il fattore, se abbiamo compreso la tua domanda.
15.3 Interrogante: Quindi dovrei porre le mie domande velocemente, così da non ridurre il tempo a disposizione. È corretto?
RA: Io sono Ra. Farai ciò che ritieni opportuno. Tuttavia, potremmo suggerire che per ottenere le risposte di cui hai bisogno potrebbe voler dire investire parte di quello che sperimenti come tempo. Sebbene si perda del tempo di risposta, si guadagna così nella specificità della risposta, tante volte in passato abbiamo avuto la necessità di chiarimenti su domande formulate frettolosamente.
15.4 Interrogante: Grazie. La prima domanda è: perché su questo pianeta avviene un invecchiamento rapido?
Ra: Io sono Ra. Su questo pianeta di terza densità si verifica un rapido invecchiamento a causa di un continuo squilibrio del complesso della rete dei recettori nella porzione eterica del campo energetico di questo pianeta. Le distorsioni di forma-pensiero della vostra gente hanno fatto sì che gli afflussi di energia entrino nell'atmosfera magnetica planetaria, se così volete chiamare questa rete di modelli energetici, in modo tale che i corretti afflussi non siano correttamente permeati con bilanciato luce/amore vibratorio proveniente da il, diciamo, livello cosmico di questa ottava di esistenza.
15.5 Interrogante: Ho ragione a presumere che uno dei vostri tentativi di servire questo pianeta è stato quello di aiutare la sua popolazione a comprendere e a mettere maggiormente in pratica la Legge dell'Uno, cosicché questo invecchiamento, questo rapido invecchiamento, potesse tramutarsi in un invecchiamento normale?
RA: Io sono Ra. Quello che presumi è in larga misura corretto.
15.6 Interrogante: Quindi mettere in pratica la Legge dell'Uno per apprendere le vie del servizio sarebbe di grande beneficio per la popolazione di questo pianeta. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto. Osservando quelli che sono orientati da tutto il complesso di distorsione esperienziale di una vita, sin quasi dall'inizio di tale esperienza, potrete notare un'apparenza relativamente giovanile, come voi la chiamereste.
15.7 Interrogante: Qual è il più grande servizio che la nostra popolazione potrebbe prestare individualmente su questo pianeta?
RA: Io sono Ra. Non c'è che un servizio. La Legge è Uno. L'offerta del sé al Creatore è il servizio più grande, l'unità, la sorgente. L'entità che ricerca l'Uno Creatore è con l'intelligenza infinita. Da tale ricerca, da tale offerta, evolveranno un gran numero di opportunità, a seconda delle distorsioni dei complessi mente/corpo/spirito riguardo ai diversi aspetti illusori o centri energetici, dei vari complessi della vostra illusione. Così, alcuni diventano dei guaritori, alcuni degli operatori (*worker*), alcuni degli insegnanti e così via.
15.8 Interrogante: Se un'entità su questo pianeta fosse perfettamente bilanciata in relazione alla Legge dell'Uno, essa subirebbe il processo dell'invecchiamento?
RA: Io sono Ra. Un'entità perfettamente bilanciata diventerebbe affaticata anziché visibilmente invecchiata. Una volta imparate le lezioni, l'entità se ne andrebbe. Comunque, questa è una situazione ideale ed è una forma di invecchiamento che la

vostra popolazione non sperimenta. La comprensione giunge lentamente, il complesso del corpo si decompone più rapidamente.
15.9 Interrogante: Potete parlarmi un po' della definizione della parola “bilanciamento” nel modo in cui la stiamo usando?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare l'Uno Infinito. Non avete alcuna immagine. Il processo ha inizio in questo modo. L'amore, creando la luce, diventando così amore/luce, si addentra nella sfera planetaria secondo la rete elettromagnetica dei punti o nexi di ingresso. Tali afflussi sono a questo punto disponibili all'individuo che, proprio come il pianeta, consiste in una rete di campi di energia elettromagnetica con punti o nexi di ingresso.
In un individuo bilanciato tutti i centri energetici sono bilanciati e funzionanti luminosamente e completamente. I blocchi della vostra sfera planetaria determinano alcune distorsioni dell'energia intelligente. I blocchi del complesso mente/corpo/spirito distorcono o sbilanciano ulteriormente questa energia. Esiste una sola energia. Essa può essere compresa come amore/luce o luce/amore o energia intelligente.
15.10 Interrogante: Sono corretto nel presumere che uno dei blocchi [di] un complesso mente/corpo/spirito può essere dovuto ad uno sbilanciamento dell'ego, per così dire, e che esso potrebbe essere bilanciato attraverso, diciamo, un bilanciamento di degnità/indegnità?
RA: Io sono Ra. Non è corretto.
15.11 Interrogante: Potete dirmi come si fa a bilanciare l'ego?
RA: Io sono Ra. Non possiamo lavorare con questo concetto, dal momento che esso è utilizzato erroneamente. Da esso non può derivare alcuna comprensione.
15.12 Interrogante: Come fa un individuo a bilanciare se stesso? Qual è il primo passo?
RA: Io sono Ra. Il passo è uno solo; ovvero, la comprensione dei centri energetici che costituiscono il complesso mente/corpo/spirito. Tale comprensione può essere riassunta brevemente come segue.
Il primo bilanciamento è quello del complesso energetico vibratorio di Malkuth, o Terra, chiamato complesso del raggio rosso. La comprensione e l'accettazione di questa energia è fondamentale.
Il successivo complesso energetico che può essere bloccato è il complesso emozionale o personale, conosciuto anche come il complesso del raggio arancione. Tale blocco si manifesterà spesso sotto forma di eccentricità personali o di distorsioni che riguardano l’autocosciente comprensione o accettazione del sé.
Il terzo blocco assomiglia in misura maggiore a quello che tu hai chiamato ego. Si tratta del complesso del raggio giallo o centro del plesso solare. I blocchi in questo centro si manifesteranno spesso sotto forma di distorsioni verso la manipolazione del potere ed altri comportamenti sociali che coinvolgono le entità che sono vicine o che sono legate al complesso mente/corpo/spirito.
Coloro che hanno blocchi in questi primi tre centri energetici, o nexi, avranno continue difficoltà nella capacità di proseguire la loro ricerca della Legge dell'Uno.
Il centro del cuore, o raggio verde, è il centro dal quale gli esseri di terza densità possono, per così dire, balzare verso l'intelligenza infinita. I blocchi in quest'area possono manifestarsi come difficoltà nell'esprimere ciò che voi potreste chiamare amore universale o compassione.
Il centro del raggio blu del flusso di energia è il centro che, per la prima volta, è sia uscente che entrante. Coloro che sono bloccati in quest'area possono avere difficoltà nel capire i complessi spirito/mente della propria entità e ulteriori difficoltà nell'esprimere tali comprensioni del sé. Le entità bloccate in quest'area possono avere difficoltà ad accettare la comunicazione da altri complessi mente/corpo/spirito.
Il centro successivo è il centro pineale o del raggio indaco. Quelli che sono bloccati in questo centro possono sperimentare una diminuzione dell'afflusso di energia

intelligente dovuta a manifestazioni che appaiono come indegnità. È di questo che parlavi. Come puoi vedere, questa non è che una delle numerose distorsioni, per via della presenza di diversi punti di afflusso di energia nel complesso mente/corpo/spirito. Il bilanciamento del raggio indaco è di fondamentale importanza per il tipo di lavoro che dev'essere effettuato sul complesso spirituale, i cui afflussi hanno a loro volta a che vedere con la trasformazione o trasmutazione della terza densità nella quarta densità, trattandosi del centro energetico che riceve dall'energia intelligente gli efflussi meno distorti di amore/luce, e che possiede inoltre il potenziale per giungere alla chiave per il portale per l'infinito intelligente.
Il centro di afflusso di energia rimanente consiste semplicemente nella totale espressione del complesso vibratorio della mente, del corpo e dello spirito dell'entità. Esso è così come deve essere: i termini "bilanciato" o "non bilanciato" non hanno significato a questo livello energetico, dal momento che esso dà e riceve nell'ambito del suo stesso bilanciamento. Qualunque sia la distorsione, esso non può essere manipolato come possono esserlo gli altri e, pertanto, esso non ha una particolare rilevanza nell'esaminare il bilanciamento di un'entità.
15.13 Interrogante: In precedenza ci avete dato qualche informazione su quello che dovremmo fare per essere bilanciati. Ci sono informazioni che possiamo pubblicare ora su qualche particolare esercizio o metodo per bilanciare [questi] centri?
RA: Io sono Ra. Gli esercizi forniti per la pubblicazione, messi a confronto con il materiale ora fornito, sono nell'insieme un buon inizio. È importante consentire a ciascun cercatore di illuminare se stesso piuttosto che a qualsiasi messaggero di tentare nel linguaggio di insegnare/imparare per l'entità, essendo così insegnante/allievo e allievo/insegnante. Questo non è in equilibrio con la vostra terza densità. Noi impariamo da voi. Noi insegniamo a voi. Pertanto, noi insegniamo/impariamo. Se noi imparassimo al posto vostro, questo determinerebbe uno squilibrio riguardo alla distorsione del libero arbitrio. Ci sono altre forme di informazione ammissibili. Tuttavia, non avete ancora toccato tali forme nelle vostre domande, ed il nostro complesso di convinzione/sensazione è che l'Interrogante modellerà questo materiale in modo tale da far sì che i vostri complessi mente/corpo/spirito possano avere accesso ad esso. Pertanto, noi rispondiamo alle tue domande nel modo in cui esse emergono dal tuo complesso mentale.
15.14 Interrogante: Ieri avete detto "il raccolto è ora. Non c'è in quest'epoca alcuna ragione per includere un impegno verso la longevità secondo queste distorsioni, ma andrebbero piuttosto incoraggiate delle distorsioni verso la ricerca del cuore del sé, dal momento che sarà quello che risiede chiaramente nel campo energetico del raggio viola a determinare il raccolto di ciascun complesso mente/corpo/spirito". Potreste dirci come ricercare, o qual è il miglior modo per ricercare il cuore del sé?
RA: Io sono Ra. Vi abbiamo già dato questa informazione in diverse formulazioni. Comunque, possiamo solo dire che il materiale per la vostra comprensione è il sé: il complesso mente/corpo/spirito. Vi sono state fornite informazioni sulla guarigione, come voi chiamate questa distorsione. Queste informazioni possono essere viste, in un contesto più generale, come vie per comprendere il sé. Comprendere, sperimentare, accettare e unire il sé con il sé e con l'altro-sé, ed infine con il Creatore, è la via verso il cuore del sé. In ogni infinitesima parte del vostro sé risiede l'Uno in tutto il Suo potere. Pertanto, non possiamo far altro che incoraggiare tali vie di contemplazione, ribadendo sempre il prerequisito della meditazione, della contemplazione o della preghiera come mezzi per utilizzare o per combinare soggettivamente/oggettivamente diverse comprensioni, per migliorare il processo di ricerca. Senza questo metodo di inversione del processo analitico, non è possibile integrare nell'unità le diverse comprensioni acquisite in una simile ricerca.

15.15 Interrogante: Non intendo porre la stessa domanda due volte, ma ci sono degli argomenti che considero così importanti che magari può essere ottenuta una maggiore comprensione esprimendo lo stesso concetto con parole diverse. Vi ringrazio molto per la vostra pazienza. Ieri avete anche affermato che quando non c'è stato alcun raccolto al termine dell'ultimo periodo di 25.000 anni, "c'erano delle entità che avrebbero potuto essere raccolte, e che sceglieranno la modalità con cui entrare nella quarta densità". Potete dirmi cosa intendete con “sceglieranno la modalità con cui entrare nella quarta densità”?
RA: Io sono Ra. Questi “pastori” o, come qualcuno li ha chiamati, la "Razza degli Antichi", potranno scegliere il tempo/spazio della loro partenza. È improbabile che se ne vadano finché non sarà possibile raccogliere anche gli altri-sé.
15.16 Interrogante: Cosa intendete con “non sarà possibile raccogliere anche gli altri-sé”?
RA: Io sono Ra. Gli altri-sé per i quali queste entità si preoccupano sono quelli che non sono riusciti ad essere raccolti durante il secondo ciclo maggiore.
15.17 Interrogante: Potreste raccontarmi una piccola parte della storia di quella che chiamate la Razza degli Antichi?
RA: Io sono Ra. La domanda non è chiara. Riformulala per favore.
15.18 Interrogante: Domando questo perché in precedenza ho sentito parlare della Razza degli Antichi in un libro, “Road in the Sky”, di George Hunt Williamson, e mi stavo chiedendo se questa Razza degli Antichi è la stessa della quale lui ha parlato.
RA: Io sono Ra. La domanda ha ora la sua risposta, poiché in precedenza abbiamo parlato della modalità in cui è stata presa la decisione che ha fatto sì che queste entità rimanessero qui al termine del secondo ciclo maggiore del vostro attuale Grande Ciclo*. Ci sono alcune distorsioni nelle descrizioni fornite dall'entità nota come Michael; comunque, tali distorsioni hanno principalmente a che vedere con il fatto che queste entità non sono un complesso di memoria sociale, ma sono invece un gruppo di complessi mente/corpo/spirito dediti al servizio. Queste entità lavorano insieme, ma non sono completamente unificate; pertanto, ognuno di loro non vede completamente i pensieri, i sentimenti e le ragioni dell'altro. Tuttavia, il desiderio di servire che li caratterizza è il desiderio tipico della quarta dimensione e questo fa sì che essi siano uniti fra loro in quella che potreste chiamare una fratellanza. *(*un Grande Ciclo (master cycle) è lungo circa 75.000 anni ed è composto da tre cicli maggiori (major cycles) lunghi circa 25.000 anni*)
15.19 Interrogante: Perché li chiamate la Razza degli Antichi?
RA: Io sono Ra. Li abbiamo così chiamati per far riconoscere la loro identità, a te che sei l'Interrogante, nel modo in cui essa viene compresa dalla tua distorsione del complesso mentale.
15.20 Interrogante: In questa Razza degli Antichi sono presenti degli Erranti, o no?
RA: Io sono Ra. Si tratta di entità planetarie che sono state raccolte – sono Erranti solo nel senso che hanno scelto, nell'amore di quarta densità, di reincarnarsi immediatamente in terza densità anziché procedere verso la quarta densità. Questo fa sì che essi siano degli Erranti di una tipologia particolare, ovvero degli Erranti che non hanno mai lasciato il piano terrestre, come conseguenza del loro libero arbitrio e non per via del loro livello vibratorio.
15.21 Interrogante: Bene, nel materiale di ieri avete affermato “noi offriamo la Legge dell'Uno, la soluzione dei paradossi”. In precedenza avete anche affermato che il primo paradosso, o meglio la prima distorsione, è la distorsione del libero arbitrio. Potete dirmi se esiste una sequenza? Se esistono una prima, una seconda, una terza, una quarta distorsione della Legge dell'Uno?
RA: Io sono Ra. Solo fino ad un punto molto breve. Dopo questo punto, le molteplici distorsioni sono equivalenti fra loro. La prima distorsione, il libero arbitrio, si focalizza.

Questa è la seconda distorsione, da voi conosciuta come Logos, il Principio Creativo o Amore. Questa energia intelligente crea dunque una distorsione conosciuta come Luce. Da queste tre distorsioni derivano molteplici gerarchie di distorsioni, ognuna caratterizzata dai suoi paradossi da sintetizzare, senza che alcuna di esse sia più importante dell'altra.
15.22 Interrogante: Avete anche affermato che avete offerto la Legge dell'Uno, che è il bilanciamento fra amore/luce e luce/amore. C'è differenza fra amore/luce e luce/amore?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questo tempo/spazio. La stessa differenza che intercorre fra amore/luce e luce/amore intercorre fra insegnare/imparare e imparare/insegnare. L'amore/luce è l'abilitatore, il potere (*the power*), il fornitore di energia. Luce/amore è la manifestazione che si verifica quando la luce è stata impressa con l'amore.
15.23 Interrogante: Possiamo fare qualcosa per mettere questo strumento maggiormente a proprio agio? E inoltre, è possibile fare un'altra sessione oggi?
RA: Io sono Ra. Questo strumento richiede una certa misura di manipolazione del complesso fisico o corporeo, a causa di un indolenzimento. A parte questo, è tutto a posto, dal momento che le energie sono bilanciate. Esiste una leggera distorsione nell'energia mentale di questo strumento, per via di una preoccupazione nei riguardi di una persona cara, come voi la chiamereste. Questo sta diminuendo solo in piccola misura le energie vitali dello strumento. Con una manipolazione, questo strumento sarà a posto per un altro lavoro.
15.24 Interrogante: Per manipolazione intendete dire che dovrebbe fare una camminata, o intendete dire che noi dovremmo massaggiarle la schiena?
RA: Io sono Ra. Intendevamo quest'ultima cosa. Dobbiamo aggiungere che tale manipolazione dev'essere effettuata da una persona che sia in armonia con l'entità. Avete qualche breve domanda prima che noi lasciamo questo strumento?
15.25 Interrogante: È possibile dirci qualcosa su – dal momento che noi siamo degli Erranti, qualcosa sulla nostra densità passata... da quale densità proveniamo?
RA: Esaminando ciascuno di voi, trovo accettabile la condivisione di tale informazione. Gli Erranti che svolgono quest'opera provengono da due diverse densità: una è la quinta densità, ovvero, quella della luce; l'altra è la densità dell'amore/luce, o dell'unità. Osserviamo che indicarvi l'identità di chi fra voi è originario di una delle due densità costituirebbe una violazione del libero arbitrio di ciascuno. Pertanto, enunciamo semplicemente le due densità, entrambe armoniosamente orientate al lavoro insieme. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 16

31 Gennaio 1981
16.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunichiamo.
16.1 Interrogante: Man mano che pongo le domande, sfortunatamente ci saranno [non udibile] penso alla direzione nella quale intendo proseguire nell'investigare la Legge dell'Uno. Comunque, ho qualche idea riguardo ad alcune domande [non udibile]. Potrebbe trattarsi di domande stupide; non lo so, ma [non udibile]. [Non udibile] provando a creare un libro completo e obiettivo sulla Legge dell'Uno, che tenga conto esso stesso della Legge dell'Uno. Spero che [non udibile] ridicolo.
Vorrei chiedervi: tenendo in considerazione la distorsione della Legge dell'Uno del libero arbitrio, come fanno i Guardiani a mantenere la Terra in quarantena? Questa quarantena ricade all'interno della distorsione del libero arbitrio?
RA: Io sono Ra. I Guardiani sorvegliano la distorsione del libero arbitrio dei complessi mente/corpo/spirito di terza densità su questa sfera planetaria. Gli eventi che hanno

reso necessaria l'attivazione della quarantena stavano interferendo con la distorsione del libero arbitrio dei complessi mente/corpo/spirito.
16.2 Interrogante: Magari posso sbagliarmi, ma mi sembra che la possibilità di interferire ricada nel libero arbitrio, ad esempio, del gruppo di Orione. Com'è che questo viene bilanciato con l'altro concetto che ci avete appena fornito?
RA: Io sono Ra. Il bilanciamento avviene da dimensione a dimensione. I tentativi dei cosiddetti crociati di interferire con il libero arbitrio sono accettabili nella dimensione della loro comprensione. Tuttavia, i complessi mente/corpo/spirito di questa dimensione, che voi chiamate terza, costituiscono una dimensione di libero arbitrio che non è in grado, diciamo, di riconoscere appieno le distorsioni verso la manipolazione. Pertanto, per bilanciare le variazioni dimensionali di vibrazione è stata messa in atto una quarantena, ovvero una situazione di bilanciamento attraverso la quale il libero arbitrio del gruppo di Orione non viene fermato, ma gli viene presentata una sfida. Allo stesso tempo, la libera scelta del gruppo di terza densità non viene ostacolata.
16.3 Interrogante: Queste finestre che si presentano... che fanno passare il gruppo di Orione di tanto in tanto... hanno qualcosa a che vedere con questa distorsione del libero arbitrio?
RA: Io sono Ra. È corretto.
16.4 Interrogante: Potreste dirmi come funzionano?
RA: Io sono Ra. L’analogia più vicina sarebbe, entro certi limiti, quella di un generatore di numeri casuali.
16.5 Interrogante: Qual è la fonte di questo generatore di numeri casuali? Esso viene creato dai Guardiani per bilanciare la loro sorveglianza? o è una fonte diversa dai Guardiani?
RA: Io sono Ra. Tutte le fonti sono Una. Tuttavia, comprendiamo la tua domanda. Il fenomeno delle finestre è un fenomeno di altri-sé rispetto ai Guardiani. Esso opera dalle dimensioni che si trovano al di là dello spazio/tempo, in quella che potreste chiamare l'area dell'energia intelligente. Come i vostri cicli, questo bilanciamento e questi ritmi sono come lo scoccare dell'ora di un orologio. Nel caso delle finestre, nessuna entità possiede l'orologio. Pertanto, tali fenomeni sembrano essere casuali. Essi non sono casuali nella dimensione in cui viene prodotto questo bilanciamento. È questo il motivo per cui abbiamo detto che l'analogia presentava certi limiti.
16.6 Interrogante: Quindi questo bilanciamento delle finestre fa sì che i Guardiani non riducano la loro polarizzazione positiva, come succederebbe se eliminassero totalmente il contatto di Orione facendo da scudo. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. In effetti, il bilanciamento garantisce l'apporto di influssi positivi e negativi in egual misura, bilanciati dalle distorsioni di mente/corpo/spirito del complesso sociale. Pertanto, nella vostra particolare sfera planetaria sono necessarie meno informazioni o stimoli negativi, come voi li chiamereste, rispetto a quelli positivi, per via dell'orientamento piuttosto negativo della distorsione del vostro complesso sociale.
16.7 Interrogante: In questo modo, il libero arbitrio totale viene bilanciato, cosicché l'individuo possa avere una pari opportunità di scegliere il servizio agli altri o il servizio a sé. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
16.8 Interrogante: Credo che questa sia una profonda rivelazione sulla Legge del Libero Arbitrio. Grazie.
Questa è una domanda secondaria, per fare un ulteriore esempio di tale principio: se la Confederazione atterrasse sulla Terra, i suoi membri verrebbero considerati come degli dèi, e questo violerebbe la Legge del Libero Arbitrio, riducendo così la loro polarizzazione verso il servizio agli altri. Presumo che la stessa cosa accadrebbe se il gruppo di Orione atterrasse. In che modo questo influenzerebbe la loro polarizzazione

verso il servizio a se stessi se fossero in grado di atterrare ed essere riconosciuti come dei?
RA: Io sono Ra. Nel caso di un atterraggio di massa da parte del gruppo di Orione, l'effetto sulla polarizzazione sarebbe quello di un notevole incremento nella direzione del servizio a sé, esattamente l'opposto di quanto accadrebbe nel primo caso che hai menzionato.
16.9 Interrogante: Se il gruppo di Orione fosse in grado di atterrare, questo aumenterebbe la loro polarizzazione? Quello che sto cercando di capire è questo: è meglio per loro lavorare da dietro le quinte, per così dire, per assoldare delle reclute sul nostro pianeta, in un modo tale che le persone del nostro pianeta si dirigano autonomamente verso il servizio a sé attraverso l'esercizio del loro stesso libero arbitrio, o sarebbe invece la stessa cosa per il gruppo di Orione atterrare sul nostro pianeta, dimostrare dei poteri eccezionali e conquistare le persone in questo modo?
RA: Io sono Ra. Il primo caso è, nel lungo termine, mettiamola così, più salutare per il gruppo di Orione in quanto non atterrando non viola la Legge dell'Uno e, quindi, svolge il suo lavoro attraverso quelli di questo pianeta. Nel secondo caso, un atterraggio di massa determinerebbe una perdita di polarizzazione a causa dalla violazione del libero arbitrio del pianeta. Comunque, si tratterebbe di un azzardo. Se il pianeta venisse conquistato e divenisse parte dell'Impero, il libero arbitrio verrebbe a quel punto ristabilito. Tale possibilità viene limitata a livello delle loro azioni, per via del desiderio di progredire verso l'Uno Creatore che caratterizza il gruppo di Orione. Tale desiderio di progredire impedisce a questo gruppo di infrangere la Legge della Confusione.
16.10 Interrogante: Avete utilizzato il termine "Impero" in relazione al gruppo di Orione. Per diverso tempo ho pensato che il film Star Wars potesse essere in qualche modo un'allegoria di parte di quello che sta effettivamente accadendo. Questo è corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è corretto nella misura in cui una semplice storia per bambini è un'allegoria di distorsioni/comprensioni di un complesso fisico/filosofico/sociale.
16.11 Interrogante: Esiste un raccolto di entità orientate verso il servizio a sé come esiste un raccolto di entità orientate verso il servizio agli altri?
RA: Io sono Ra. Esiste un unico raccolto. Le entità che sono in grado di entrare in quarta densità attraverso i propri livelli di complessi vibratori possono scegliere la modalità con cui proseguire la loro ricerca dell'Uno Creatore.
16.12 Interrogante: Quindi quando entreremo in quarta densità avverrà una divisione, per così dire, dove una parte degli individui che passeranno in quarta densità andranno su pianeti o luoghi dove è presente il servizio agli altri, mentre l'altra parte andrà in luoghi dove è presente il servizio a sé. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
16.13 Interrogante: Se ho capito bene, la Confederazione ha messo in atto la sua quarantena settantacinquemila [75.000] anni fa. Il gruppo di Orione ha cercato di prendere contatto con una parte di questo pianeta prima di allora o... hanno... per quanto tempo hanno cercato di [non udibile] contattare questo pianeta?
RA: Io sono Ra. È stato fatto un tentativo circa quattro cinque mila [45.000] anni fa. Esso non ha avuto successo. Circa due sei zero zero, due mila sei cento [2.600]* anni fa il gruppo ha inviato un'entità di complesso di memoria sociale su questa sfera planetaria. Tale tentativo ha avuto un certo successo, ma il suo effetto è stato attenuato nel continuum di spazio/tempo. A partire da circa due tre zero zero, duemila tre cento [2.300]* anni fa, secondo le vostre misurazioni, questo gruppo ha lavorato costantemente per il raccolto, esattamente come la Confederazione.
16.14 Interrogante: Potete dirmi il nome dell'entità che è stata inviata qui 2.600* anni fa?
RA: Io sono Ra. Questa entità viene chiamata Yahweh dalla vostra popolazione.
16.15 Interrogante: Potete dirmi qual è l'origine dei Dieci Comandamenti?

RA: Io sono Ra. L'origine di questi comandamenti ha a che vedere con la legge secondo la quale le entità negative trasmettono informazioni a complessi mente/corpo/spirito orientati positivamente. Le informazioni hanno cercato di copiare o di imitare la positività, mantenendo al contempo caratteristiche negative.
16.16 Interrogante: Questo è stato fatto dal gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. È esatto.
16.17 Interrogante: Qual era il loro scopo nel far questo?
RA: Io sono Ra. Lo scopo del gruppo di Orione, come detto in precedenza, è la conquista e la schiavitù. Ciò viene compiuto trovando e stabilendo una élite e facendo sì che gli altri servano l'élite attraverso diversi mezzi, come ad esempio le leggi che hai menzionato ed altre che sono state date da questa entità.
16.18 Interrogante: Il destinatario delle leggi... dei Dieci Comandamenti era orientato positivamente o negativamente?
RA: Il destinatario era un'entità estremamente positiva, e questo spiega alcune delle caratteristiche pseudo-positive delle informazioni ricevute. Così come avviene per i contatti che non hanno successo, questa entità, complesso vibratorio, Moishe, non ha mantenuto un'influenza credibile fra quelli che avevano dapprima udito la filosofia dell'Uno; questa entità è stata rimossa dal livello vibratorio di terza densità in una condizione di sminuimento o di tristezza, avendo perduto quelli che voi potreste chiamare l'onore e la fede con cui aveva dato inizio alla concettualizzazione della Legge dell'Uno e alla liberazione delle entità che appartenevano alle sue tribù, come erano chiamate in quel tempo/spazio.
16.19 Interrogante: Se questa entità era orientata positivamente, come ha fatto il gruppo di Orione a contattarla?
RA: Io sono Ra. Questo è stato, per così dire, un intenso campo di battaglia fra forze della Confederazione orientate positivamente e fonti orientate negativamente. L'entità chiamata Moishe era aperta alla trasmissione e ha ricevuto la Legge dell'Uno nella sua forma più semplice. Tuttavia, le informazioni sono divenute orientate negativamente a causa delle pressioni da parte del suo popolo a compiere delle specifiche azioni fisiche nei piani di terza densità. Ciò ha fatto sì che questa entità rimanesse aperta al tipo di informazioni e di filosofia aventi la natura del servizio a sé.
16.20 Interrogante: È difficile che un'entità pienamente consapevole della conoscenza della Legge dell'Uno dica "Tu non devi". È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
16.21 Interrogante: Potete parlarmi un po' della storia del vostro complesso di memoria sociale e in che modo siete divenuti consapevoli della Legge dell'Uno?
RA: Io sono Ra. Il cammino del nostro apprendimento è impresso nel momento presente. Non esiste storia, secondo il modo in cui comprendiamo questo vostro concetto. Vi preghiamo di immaginare un cerchio dell'esistenza. Noi conosciamo l'alfa e l'omega come Infinito Intelligente. Il cerchio non ha mai fine. È presente. Le densità che abbiamo attraversato nei diversi punti nel cerchio corrispondono alle caratteristiche dei cicli: primo, il ciclo della consapevolezza; secondo, il ciclo della crescita; terzo, il ciclo della consapevolezza-del-sé; quarto, il ciclo dell'amore o della comprensione, quinto, il ciclo della luce o della saggezza; sesto, il ciclo della luce/amore, amore/luce o unità; settimo, il ciclo del portale; ottavo (*eighth*), l'ottava (*octave*) che si muove in un mistero che non possiamo sondare.
16.22 Interrogante: Grazie davvero. Nel materiale che abbiamo raccolto in precedenza, prima che comunicassimo con voi, la Confederazione aveva affermato che in realtà non esiste né passato né futuro... che è tutto presente. Questa è una buona analogia?
RA: Io sono Ra. Nella terza densità esistono il passato, il presente ed il futuro. Da una prospettiva più elevata, come quella che può avere un'entità che è stata rimossa dal continuum di spazio/tempo, si può osservare come nel ciclo del compimento esista solo il

presente. Noi stessi cerchiamo di apprendere questa comprensione. Al settimo livello o dimensione, se i nostri umili sforzi saranno sufficienti, diventeremo Uno con Tutto, senza memoria, identità, passato o futuro, ma esistendo nel Tutto.
16.23 Interrogante: Questo significa che avrete consapevolezza di tutto ciò che esiste?
RA: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. La nostra comprensione è che non avremo la nostra consapevolezza, ma semplicemente la consapevolezza del Creatore. Nel Creatore c'è tutto ciò che esiste. Pertanto, tale conoscenza sarebbe disponibile.
16.24 Interrogante: Mi chiedevo quanti pianeti abitati sono presenti nella nostra galassia e se tutti loro raggiungono le densità più elevate attraverso la Legge dell'Uno, o se esiste un altro modo – non mi sembra che possa esistere un altro modo per raggiungere le densità più elevate. È corretto?
RA: Io sono Ra. Riformula la tua domanda, per favore.
16.25 Interrogante: Quanti pianeti abitati esistono nella nostra galassia?
RA: Io sono Ra. Presumiamo che in questa domanda tu intenda in tutte le dimensioni di coscienza o densità di consapevolezza. All'incirca un quinto di tutte le entità planetarie presentano la consapevolezza di una o più densità. Alcune sfere planetarie sono ospitali solo per determinate densità. La vostra sfera planetaria, ad esempio, risulta ospitale in questo momento per i livelli o densità uno, due, tre e quattro.
16.26 Interrogante: Bene. Approssimativamente in questa galassia di stelle nella quale ci troviamo, quanti pianeti in totale presentano della vita consapevole su di essi, senza tener conto della loro densità?
RA: Io sono Ra. All'incirca sei sette, zero zero zero, zero zero zero [67.000.000].
16.27 Interrogante: Potete dirmi che percentuale di essi sono di terza, di quarta, di quinta, di sesta densità e così via? In modo molto approssimativo.
RA: Io sono Ra. Una percentuale di diciassette per la prima densità, una percentuale di venti per la seconda densità, una percentuale di ventisette per la terza densità, una percentuale di sedici per la quarta densità, una percentuale di sei per la quinta densità. Le altre informazioni non possono essere fornite. Il libero arbitrio del vostro futuro non le rende disponibili. Possiamo parlare di un aspetto. Esiste una percentuale abbastanza elevata, circa il trentacinque percento dei pianeti intelligenti, che non rientrano nei percentili. Tali misteri appartengono alla sesta e alla settima densità e non sono disponibili per la nostra discussione.
16.28 Interrogante: Bene. Queste prime cinque densità sono tutte progredite dalla terza densità attraverso la conoscenza e l'applicazione della Legge dell'Uno?
RA: Io sono Ra. È corretto.
16.29 Interrogante: Quindi l'unico modo in cui un pianeta può uscire dalla situazione in cui ci troviamo, o l'unico modo che ha la sua popolazione per far questo, è quello di divenire consapevoli della Legge [dell'Uno] ed iniziare a metterla in pratica. È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto.
16.30 Interrogante: Puoi dirmi che percentuale dei pianeti di terza, quarta e quinta densità di cui hai parlato sono polarizzati negativamente, polarizzati verso il servizio a sé?
RA: Io sono Ra. Questa non è una domanda alla quale possiamo rispondere data la Legge della Confusione. Possiamo solo dire che le sfere planetarie orientate negativamente o verso il servizio a sé sono numericamente molto inferiori. Fornirvi le cifre esatte non sarebbe opportuno.
16.31 Interrogante: Vorrei fare un'analogia sul perché è presente un minor numero di pianeti orientati negativamente, e vorrei chiedervi se si tratta di una buona analogia. In una società orientata positivamente, verso il servizio agli altri, sarebbe semplice spostare un grande masso: basterebbe semplicemente far accorrere tutti quanti per aiutare a spostarlo. In una società orientata verso il servizio a sé sarebbe molto più difficile far sì che tutti quanti si mettano al lavoro sul masso per il bene comune;

pertanto, per compiere qualsiasi cosa è molto più semplice creare il principio del servizio agli altri e crescere in comunità orientate positivamente piuttosto che in comunità orientate negativamente. È corretto? [Non udibile]
RA: Io sono Ra. È corretto.
16.32 Interrogante: Grazie. Potete dirmi in che modo, e per quale scopo, è stata costituita la Confederazione dei Pianeti?
RA: Io sono Ra. Nella dimensione dell'amore o della comprensione il desiderio di servire inizia ad essere un obiettivo preponderante del complesso di memoria sociale. Pertanto, quei percentili di entità planetarie, più all'incirca un ulteriore quattro percento di quelle entità delle quali non possiamo parlare, si sono trovate molto, molto del vostro tempo fa a cercare la stessa cosa: il servizio agli altri. La relazione fra queste entità, quando raggiungevano la comprensione di altri esseri, di altre entità planetarie e di altri concetti di servizio, consisteva nel condividere e nel perseguire insieme questi comuni obiettivi di servizio.
Perciò, ciascuno di essi ha volontariamente inserito i dati del complesso di memoria sociale in quello che potreste considerare un complesso centrale di pensiero disponibile a tutti quanti. È stata così creata una struttura grazie alla quale ciascuna entità è in grado di svolgere il proprio servizio specifico, facendo contemporaneamente ricorso a qualsiasi altra comprensione che sia necessaria per migliorare il servizio stesso. Questo è il motivo della costituzione nonché il modo di operare della Confederazione.
16.33 Interrogante: Con un numero così elevato di pianeti in questa galassia, mi stavo chiedendo se – voi dite che circa cinquecento pianeti fanno parte della Confederazione. Mi sembra una percentuale piuttosto bassa rispetto al numero totale dei pianeti di quarta e quinta densità esistenti. Esiste una ragione per tale percentuale relativamente bassa in questa Confederazione?
RA: Io sono Ra. Esistono diverse Confederazioni. Questa Confederazione lavora con le sfere planetarie di sette delle vostre galassie, per così dire, ed è responsabile per le chiamate provenienti dalle densità di queste galassie.
16.34 Interrogante: Potreste definire la parola galassia nel modo in cui l'avete appena utilizzata?
RA: Utilizziamo questo termine nello stesso senso in cui voi usereste il termine sistema stellare.
16.35 Interrogante: Sono un po' confuso sul numero approssimativo di pianeti nei quali la Confederazione di cui fate parte presta il suo servizio.
RA: Io sono Ra. Comprendiamo la confusione. Abbiamo delle difficoltà con il vostro linguaggio. Il termine galassia dev'essere scisso: noi chiamiamo galassia quel complesso vibratorio che è locale. Pertanto, il vostro sole è quello che noi chiameremmo il centro di una galassia. Comprendiamo che voi date un altro significato a questo termine.
16.36 Interrogante: Sì. Nella nostra scienza il termine galassia si riferisce al sistema stellare lenticolare che comprende milioni e milioni di stelle, e quest'area di confusione si è già presentata in passato. Sono contento di aver chiarito questo punto. Ora, utilizzando il termine galassia col significato che ti ho appena fornito, ovvero il sistema stellare lenticolare che comprende milioni di stelle, siete a conoscenza dell'evoluzione in altre galassie al di là di questa?
RA: Io sono Ra. Siamo consapevoli della vita in una misura infinita. Hai ragione in questa ipotesi.
16.37 Interrogante: Puoi dirmi se la progressione della vita in altre galassie è simile alla progressione che è presente nella nostra?
RA: Io sono Ra. La progressione è in qualche modo vicina alla stessa, avvicinandosi asintoticamente alla congruenza ovunque nell'infinito. La libera scelta di quelli che chiamate sistemi galattici causa variazioni di una natura estremamente minima da una delle vostre galassie all'altra.

16.38 Interrogante: Quindi la Legge dell'Uno è davvero universale nel creare la progressione verso l'ottava densità, o Ottava, in tutte le galassie. È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto. Esistono infinite forme, infinite comprensioni, ma la progressione è Una
16.39 Interrogante: Suppongo che non sia necessario che un individuo Comprenda la Legge dell'Uno per passare dalla terza alla quarta densità. È corretto?
RA: Io sono Ra. È assolutamente necessario che un'entità realizzi consapevolmente che essa non Comprende al fine di poter essere raccoglibile. La Comprensione non è di questa densità.
16.40 Interrogante: Questo è un punto molto importante. Ho usato il termine sbagliato. Quello che intendevo dire è che credo che non sia necessario che un'entità sia coscientemente consapevole della Legge dell'Uno per passare dalla terza alla quarta densità.
RA: Io sono Ra. È esatto.
16.41 Interrogante: In che momento lungo le densità è necessario che un'entità sia coscientemente consapevole della Legge dell'Uno per poter avanzare?
Ra: Io sono Ra. Il raccolto di quinta densità è di coloro le cui distorsioni vibratorie accettano consapevolmente l'onore/dovere della Legge dell'Uno. Questa responsabilità/onore è il fondamento di questa vibrazione.
16.42 Interrogante: Potete dirmi qualcosa di più su questo concetto di onore/responsabilità?
RA: Io sono Ra. Ogni responsabilità è un onore; ogni onore, una responsabilità.
16.43 Interrogante: Voglio porre una domanda abbastanza discutibile. Potrei non inserirla nel libro. Mi stavo chiedendo se potreste spiegarci le mutilazioni del bestiame che sperimentiamo attualmente in tutto il paese e anche altrove.
RA: Io sono Ra. La maggior parte delle vostre cosiddette mutilazioni avvengono secondo le modalità dei vostri esseri di seconda densità che si nutrono di carne in decomposizione. Una parte di queste cosiddette mutilazioni sono di tipo multi-dimensionale, come voi potreste chiamarle: un costrutto di forma-pensiero che utilizza le varie parti (*del bestiame*) al fine di avere vita ed esistenza in terza densità.
16.44 Interrogante: Da dove provengono queste forme-pensiero?
RA: Io sono Ra. Si tratta di una domanda molto ambigua. Comunque, tenteremo di darvi una risposta. In primo luogo, esse provengono dal Creatore. In secondo luogo, esse provengono da quelli che voi potreste chiamare pensieri dei piani astrali inferiori. In terzo luogo, come complesso di costrutto visualizzabile, risiedono in parte al di sotto della crosta del vostro pianeta.
16.45 Interrogante: Hanno queste una forma in particolare?
RA: Io sono Ra. Queste entità possono assumere qualsiasi forma-pensiero associata con un'emozione di paura o di terrore.
16.46 Interrogante: Queste forme-pensiero sono in grado di attaccare solo il bestiame o possono attaccare anche gli esseri umani?
RA: Io sono Ra. Queste forme-pensiero non possono attaccare gli esseri di terza densità.
16.47 Interrogante: Grazie. Potete parlarmi delle macchioline argentate che a volte abbiamo trovato sulle nostre facce o altrove?
RA: Io sono Ra. Queste macchioline di cui parli sono una materializzazione di un segnale orientato soggettivamente, che mostra ad un particolare complesso mente/corpo/spirito, e a nessun altro, un significato di natura soggettiva.
16.48 Interrogante: Chi crea le macchioline argentate? Sono reali?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare il crescente potenziale per l'apprendimento/insegnamento. Ad un certo punto verrà fornito un segnale per indicare l'appropriatezza o l'importanza di quell'apprendimento/insegnamento. L'entità stessa, in cooperazione

con i piani interni, crea qualsiasi tipo di segnale che sia per essa il più possibile comprensibile o evidente.
16.49 Interrogante: State dunque dicendo che siamo noi stessi a crearle?
RA: Io sono Ra. Le entità non le creano in modo consapevole. Le radici del complesso della mente, una volta che esse toccano nella loro comprensione l'infinito intelligente, le creano.
16.50 Interrogante: Grazie. Potete fornirci una breve descrizione delle condizioni presenti [in] quarta densità?
RA: Io sono Ra. Vi chiediamo di tenere in considerazione, mentre la descriviamo, che non esistono parole per descrivere affermativamente la quarta densità. Possiamo solo spiegare che cosa essa non è, e solo approssimativamente che cosa essa è. Al di là della quarta densità le nostre capacità sono sempre più limitate, fino al punto di non trovare più le parole.
Ciò che la quarta densità non è: non è di parole, a meno che non sia scelto. Non è di veicoli chimici pesanti per attività del complesso del corpo. Non è di disarmonia all'interno del sé. Non è di disarmonia all'interno dei popoli. Non è, nei limiti della possibilità, per causare disarmonia in alcun modo.
Approssimazioni di asserzioni affermative: si tratta di un piano di un tipo di veicolo bipede che è molto più denso e pieno di vita; è un piano in cui si è consapevoli dei pensieri degli altri-sé; è un piano in cui si è consapevoli delle vibrazioni degli altri-sé; è un piano di compassione e comprensione delle disarmonie della terza densità; è un piano che tende alla saggezza o alla luce; è un piano in cui le differenze individuali sono pronunciate anche se automaticamente armonizzate da parte del consenso del gruppo.
16.51 Interrogante: Potreste definire la parola Densità nell'accezione in cui l'abbiamo usata, per fornirci un'idea un po' più precisa sul significato di questo termine quando voi lo utilizzate?
RA: Io sono Ra. Il termine densità è un termine che voi definireste matematico. La migliore analogia è quella della musica dove, dopo le sette note della vostra scala di tipo occidentale, per così dire, l'ottava nota dà inizio ad una nuova Ottava. All'interno della vostra grande Ottava di esistenza, che noi condividiamo con voi, sono presenti sette ottave o densità. All'interno di ciascuna densità ci sono sette sub-densità. All'interno di ciascuna sub-densità ci sono sette sub-sub-densità, e così via all'infinito.
16.52 Interrogante: Vedo che il tempo che abbiamo utilizzato è stato poco più di un'ora. Preferirei continuare, ma vorrei chiedervi quali sono le condizioni dello strumento in questo momento.
RA: Io sono Ra. Questo strumento è bilanciato. È possibile continuare, se lo desiderate.
16.53 Interrogante: Bene. Proseguiamo con quello di cui stavamo parlando, ovvero le densità: ciascuna densità possiede dunque sette sub-densità, che a loro volta possiedono sette sub-densità, che a loro volta possiedono sette sub-densità. Il numero aumenta ad un ritmo estremamente veloce, dal momento che esso si settuplica ad ogni passaggio. Questo significa che a qualsiasi livello di densità sta accadendo qualcosa a cui puoi pensare? E che diverse cose che non sono mai state pensate stanno accadendo... ci sono... tutto sta accadendo... sono confuso…
Ra: Io sono Ra. Dalla tua confusione selezioniamo il concetto in cui ti dibatti, essendo quello dell'Infinita Opportunità. Puoi considerare qualsiasi complesso di possibilità/probabilità come avente un'esistenza.
16.54 Interrogante: Quello che facciamo, quando pensiamo alle possibilità che possono accadere... ad esempio quando fantastichiamo; tali pensieri diventano reali in queste densità?
RA: Io sono Ra. Questo dipende dalla natura della fantasia. Si tratta di un argomento molto vasto. Forse la cosa più semplice che possiamo dire è che se la fantasia, come voi la chiamate, è una fantasia che attrae al sé, essa diventa a quel punto una realtà al sé. Se si

tratta di una fantasia contemplativa generale, essa può entrare nell'infinità dei complessi di possibilità/probabilità e avvenire altrove, non avendo una particolare aderenza (*attachment*) ai campi energetici del (*suo*) creatore.
16.55 Interrogante: Per chiarire un po' il concetto: se io dovessi fantasticare fortemente di costruire una nave, ciò accadrebbe in una di queste altre densità?
RA: Io sono Ra. Questo accadrebbe, sarebbe accaduto o potrà accadere.
16.56 Interrogante: Quindi, ad esempio, se un'entità dovesse fantasticare fortemente di lottare contro un'altra entità, questo accadrebbe?
RA: Io sono Ra. In questo caso la fantasia dell'entità ha a che vedere con il sé e con l'altro-sé; ciò lega la forma-pensiero al complesso di possibilità/probabilità connesso con il sé che è il creatore di questa forma-pensiero. Questo dunque aumenterebbe la possibilità/probabilità di farlo accadere negli avvenimenti di terza densità.
16.57 Interrogante: Il gruppo di Orione utilizza questo principio per creare delle condizioni che portino al raggiungimento del loro scopo?
RA: Io sono Ra. Risponderemo in modo più specifico di quanto non lo sia la domanda. Il gruppo di Orione utilizza fantasticherie di natura ostile o di altra natura vibratoria negativa, per alimentare o rafforzare queste forme-pensiero.
16.58 Interrogante: Essi utilizzano mai, diciamo così, delle gratificazioni del corpo fisico per amplificare tali fantasticherie?
RA: Io sono Ra. Essi sono in grado di farlo solo quando è presente una grande abilità di percepire le forme-pensiero da parte del complesso mente/corpo/spirito ricevente. Questa può essere definita una caratteristica insolita, ma è stato in effetti un metodo che è stato utilizzato dalle entità di Orione.
16.59 Interrogante: I numerosi Erranti che sono giunti ora e nel recente passato su questo pianeta – sono esposti ai pensieri di Orione?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo detto prima, gli Erranti diventano completamente la creatura di terza densità nel complesso mente/corpo. C'è la stessa possibilità di tale influenza su un'entità Errante quanto su di un complesso mente/corpo/spirito di questa sfera planetaria. L'unica differenza si verifica nel complesso dello spirito che, se lo desidera, ha un'armatura di luce, se si vuole, che gli consente di riconoscere più chiaramente ciò che non è come sarebbe appropriatamente desiderato dal complesso mente/corpo/spirito. Questo non è altro che un pregiudizio e non può essere chiamato una comprensione.
Nel suo complesso mente/corpo/spirito l'Errante è inoltre, per così dire, meno distorto verso le tortuosità delle confusioni positive/negative di terza densità. Pertanto, spesso non riconosce facilmente, come può farlo un individuo più negativo, la natura negativa dei pensieri o degli esseri.
16.60 Interrogante: Quindi gli Erranti, una volta incarnati qui, sarebbero dei bersagli ad alta priorità per il gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. È esatto.
16.61 Interrogante: E se un Errante dovesse essere, per così dire, traviato con successo dal gruppo di Orione, che cosa accadrebbe a questo Errante in corrispondenza del raccolto?
RA: Io sono Ra. Se l'entità Errante dovesse aver dimostrato, attraverso le sue azioni, un orientamento negativo nei confronti degli altri-sé, essa verrebbe, come abbiamo detto in precedenza, catturata nelle vibrazioni planetarie e, una volta raccolta, dovrebbe probabilmente ripetere di nuovo il Grande Ciclo di terza densità come entità planetaria. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.
C'è qualche breve domanda alla quale possiamo rispondere prima di concludere la sessione?
16.62 Interrogante: Vorrei solo sapere se lo strumento può essere messo maggiormente a proprio agio.

RA: Io sono Ra. Questo strumento è a proprio agio tanto quanto è possibile per voi metterlo, considerando le distorsioni di debolezza del suo complesso corporeo. Siete coscienziosi.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai

SESSIONE 17

3 Febbraio 1981

17.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore.
Prima di iniziare con le risposte, vorremmo correggere un errore che abbiamo scoperto di aver compiuto nel trasmettervi le nostre informazioni. Abbiamo difficoltà ad operare con il vostro tempo/spazio. Potranno esserci altri errori di questo tipo. Sentitevi liberi di chiederci di rifare i calcoli riguardo alle misurazioni del vostro tempo/spazio.
L'errore che abbiamo scoperto è relativo ad uno degli arrivi del gruppo di Orione nella vostra sfera di influenza planetaria e al corrispondente arrivo di emissari della Confederazione. Vi abbiamo fornito le date di due sei zero zero [2.600]* anni per l'ingresso di Orione e di due tre zero zero [2.300]* per l'ingresso della Confederazione. Questo non è esatto. Il ricalcolo fornisce le cifre di tre sei zero zero [3.600] per l'ingresso di Orione e di tre tre zero zero [3.300] per l'ingresso della Confederazione.
Comunichiamo ora.
17.1 Interrogante: Grazie davvero. Desidero ribadire... che considero un onore, un grande onore, e anche un privilegio, come mio [non udibile]. E vorrei ribadire [che le mie] domande possono andare talvolta un po' fuori strada, perché sto cercando di approfondire degli aspetti sui quali avevo già iniziato a lavorare, riguardanti le applicazioni della Legge dell'Uno, per meglio comprendere in primo luogo il principio del libero arbitrio, e poi le altre distorsioni in cui ci imbattiamo.
Ho ricevuto tre domande proprio ora nella meditazione. Le porrò per prime, prima di continuare.
Prima domanda, ci troviamo ora in quarta densità. Gli effetti della quarta densità si intensificheranno nei prossimi trent'anni? Osserveremo maggiori cambiamenti nel nostro ambiente e nel nostro effetto sull'ambiente?
RA: Io sono Ra. La quarta densità è uno spettro vibratorio. Il vostro continuum di tempo/spazio ha fatto muovere a spirale la vostra sfera planetaria e la vostra galassia, come noi la chiameremmo, o stella, come la chiamate voi, facendole giungere all'interno di questa vibrazione.
Questo farà sì che la sfera planetaria stessa riallineerà elettromagneticamente i propri vortici di ricezione dell'afflusso delle forze cosmiche, che si esprimono come reti vibratorie, cosicché la Terra avrà un magnetismo di quarta densità, come voi potreste dire.
Questo avverrà con qualche inconveniente, come abbiamo detto in precedenza, a causa delle energie delle forme-pensiero della vostra popolazione, che disturbano i costrutti ordinati dei modelli energetici all'interno delle spirali di energia della vostra Terra, aumentando così l'entropia ed il calore inutilizzabile. Questo farà sì che la vostra sfera planetaria, nel rendersi appropriatamente magnetizzata per la quarta densità, sperimenterà alcune rotture nel proprio rivestimento esterno. Questo è l'adattamento planetario.
Ci sarà un notevole aumento del numero di persone, come voi chiamate i complessi mente/corpo/spirito, i cui potenziali vibratori includono il potenziale per le distorsioni vibrazionali di quarta. Sembrerà esserci pertanto una nuova specie (*breed*), per così dire. Queste sono quelle entità che si incarnano per il lavoro di quarta densità.
Ci sarà inoltre, a breve termine, un notevole aumento di complessi mente/corpo/spirito e di complessi sociali orientati o polarizzati negativamente, a causa delle condizioni

polarizzanti della netta delineazione tra caratteristiche di quarta densità e orientamento al sé di terza densità.
Coloro che rimarranno in quarta densità su questo piano saranno dal cosiddetto orientamento positivo. Molte entità giungeranno da altri luoghi, poiché sembrerebbe che nonostante tutti i migliori sforzi da parte della Confederazione, che include quelli che fanno parte dei piani interni e delle civiltà interne della vostra popolazione e quelli che provengono da altre dimensioni, il raccolto sarà comunque molto inferiore rispetto a quello che questa sfera planetaria è in grado di sostenere tranquillamente nel servizio.
17.2 Interrogante: È possibile aiutare un'entità a raggiungere il livello di quarta densità in questo periodo finale?
RA: Io sono Ra. È impossibile aiutare un altro essere in modo diretto. È solamente possibile rendere disponibile il catalizzatore in qualsiasi forma, la più importante delle quali è l'irradiazione dal sé della realizzazione dell'unità con il Creatore, e la meno importante delle quali è costituita dalle informazioni come quelle che condividiamo con voi.
Noi stessi non riteniamo urgente l'ampia divulgazione di queste informazioni. È già abbastanza averle rese disponibili a tre, quattro o cinque entità. Si tratta di un'enorme ricompensa, poiché se una sola di esse ottiene una comprensione di quarta densità grazie a questo catalizzatore, allora avremo adempiuto alla Legge dell'Uno nella distorsione del servizio.
Vi incoraggiamo a compiere un tentativo spassionato di condividere le informazioni, senza preoccuparvi dei numeri o della rapida crescita fra le altre persone. Il fatto che voi cerchiate di rendere disponibili tali informazioni è, usando le vostre parole, il vostro servizio. Il tentativo, se raggiunge uno, raggiunge tutti.
Non possiamo offrire scorciatoie per l'illuminazione. L'illuminazione è del momento, è un'apertura all'infinito intelligente. Può essere realizzata solo dal sé, per il sé. Un altro sé non può insegnare/imparare l'illuminazione, ma solo insegnare/imparare informazioni, ispirazione, o una condivisione dell'amore, del mistero, dell'ignoto che fa sì che l'altro sé raggiunga e inizi il processo di ricerca che finisce in un attimo; Ma chi può sapere quando un'entità aprirà la porta al presente?
17.3 Interrogante: In meditazione, alcune sere fa, mi è giunta una domanda a proposito di un cratere in Russia. Credo che si trovi a Tunguska. Potete dirmi qual è stata la causa di questo cratere?
RA: Io sono Ra. La causa di questo cratere è stata la distruzione di un reattore a fissione.
17.4 Interrogante: Un reattore appartenente a chi?
RA: Io sono Ra. Si trattava di quello che voi potreste chiamare un “drone” inviato dalla Confederazione, che non funzionava correttamente. Esso è stato allora trasferito in un'area nella quale la sua distruzione non avrebbe causato la violazione del libero arbitrio di alcun complesso mente/corpo/spirito. A quel punto è stato fatto esplodere.
17.5 Interrogante: Qual era il suo scopo nel venire qui?
RA: Si trattava di un drone che era stato concepito per ascoltare i diversi segnali della vostra popolazione. In quell'epoca stavate iniziando ad operare in un ambito più tecnico. Eravamo interessati a determinare l'ampiezza e la rapidità dei vostri progressi. Questo drone aveva un semplice propulsore o motore a fissione, come voi lo chiamereste. Non era della stessa tipologia che conoscete attualmente, ma era invece molto piccolo. Comunque, esso aveva il medesimo effetto distruttivo sulle strutture molecolari di terza densità. Pertanto, quando si è guastato, abbiamo ritenuto che fosse meglio scegliere un luogo per la sua distruzione, piuttosto che cercare di recuperarlo, dal momento che le possibilità/probabilità di tale intervento sembravano essere molto, molto limitate.
17.6 Interrogante: Il suo pericolo era sia nell'esplosione che nelle radiazioni?
RA: Io sono Ra. In questo particolare tipo di dispositivo è presente una quantità molto modesta di radiazioni, come voi le conoscete. Ci sono delle radiazioni localizzate, ma la

localizzazione è tale da far sì che esse non vengano spostate dai venti come fanno le emissioni delle vostre armi piuttosto primitive.
17.7 Interrogante: Credo che un'analisi degli alberi di quella zona abbia rilevato un basso livello di radiazioni. È questa la ragione per il livello così basso di radiazioni negli alberi?
RA: Io sono Ra. È corretto. Le radiazioni sono estremamente localizzate. Tuttavia, l'energia che viene rilasciata è abbastanza potente da causare delle difficoltà.
17.8 Interrogante: È stata quindi la Confederazione ad essere responsabile del fatto che la Terra abbia ricevuto l'energia nucleare?
RA: Io sono Ra. È un aspetto che non è possibile giudicare. Che cos'è la causa? L'equazione fondamentale che ha preceduto quest'opera era un'equazione che è stata fornita da un Errante che era dedito al servizio del pianeta. Che quest'opera avrebbe dovuto diventare la base per strumenti di distruzione non era inteso e non era voluto.
17.9 Interrogante: Potete dirmi chi è stato l'Errante che ha fornito l'equazione?
RA: Io sono Ra. Tale informazione ci sembra innocua, dal momento che questa entità non appartiene più alla vostra terza densità planetaria. Tale entità era chiamata col complesso sonoro vibratorio Albert.
17.10 Interrogante: Grazie. Potete dirmi chi era, prima di incarnarsi in questa densità, l'entità che è conosciuta come Gesù di Nazareth?
RA: Io sono Ra. Ho delle difficoltà con questa domanda, nel modo in cui è formulata. Puoi trovare un'altra forma per questa domanda?
17.11 Interrogante: Sì. Quello che intendevo dire era: potete dirmi se Gesù di Nazareth proveniva dalla Confederazione prima di incarnarsi qui?
RA: Io sono Ra. L'entità da voi conosciuta come Gesù di Nazareth non possedeva un nome. Egli era un membro di quinta* densità, del livello più elevato di tale sub-ottava. Questa entità desiderava entrare in questa sfera planetaria allo scopo di condividere la vibrazione dell'amore nella forma più pura possibile. Pertanto, questa entità ricevette il permesso di perseguire tale missione. Questa entità era dunque un Errante senza un nome, di origine della Confederazione, di quinta* densità, che rappresentava la comprensione di quinta* densità della vibrazione della Comprensione o dell'Amore.
17.12 Interrogante: Hai detto che la quinta vibrazione era quella dell'amore? Che la quinta densità era quella dell'amore?
RA: Io sono Ra. Ho fatto un errore. Quello che intendevamo dire è quarta densità, il livello più alto della quarta densità, che si addentra nella quinta. Questa entità sarebbe potuta andare in quinta densità, ma ha scelto invece di ritornare nella terza per questa particolare missione. Questa entità apparteneva alla sub-ottava più elevata della vibrazione dell'amore. Si tratta della quarta densità.
17.13 Interrogante: Quando sto comunicando con te come Ra, in certi momenti sei [una] entità individualizzata o sto parlando con l'intero complesso?
RA: Io sono Ra. Tu parli con Ra. Non esiste separazione. Voi lo chiamereste un complesso di memoria sociale, indicando in tal modo la molti-plicità. Secondo la nostra comprensione, state parlando con una porzione di coscienza individualizzata.
17.14 Interrogante: Parlo sempre con la stessa porzione di coscienza individualizzata in ogni sessione?
RA: Io sono Ra. Tu parli con la stessa entità per mezzo di un canale o strumento. Questo strumento possiede talvolta un'energia vitale più limitata. Questo può essere talvolta di ostacolo al nostro agire. Tuttavia, questo strumento possiede una grande dose di fedeltà verso il suo compito e dona tutto quello che possiede per tale compito. Pertanto, possiamo proseguire anche quando l'energia è bassa. È per questo motivo che di solito parliamo della conclusione della sessione in seguito alla nostra stima dei livelli di energia vitale dello strumento.
17.15 Interrogante: Vorrei chiarire un aspetto ora che ho preso sicurezza. Le persone di questo pianeta, che seguono una qualsiasi religione o anche che non seguono alcuna

religione, o che non hanno alcuna conoscenza intellettuale della Legge dell'Uno o di nulla di simile, possono comunque essere raccolte in quarta densità se sono di quella vibrazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, troverai pochi che possono essere raccolti la cui radiosità non fa sì che gli altri siano consapevoli della loro, quello che potreste chiamare, spiritualità, la qualità della distorsione del complesso mente/corpo/spirito. Quindi, non è particolarmente probabile che un'entità sarebbe completamente non riconosciuta dai suoi conoscenti diretti come una personalità insolitamente radiosa anche se questo individuo non fosse coinvolto in nessuna delle distorsioni dei vostri cosiddetti sistemi religiosi.
17.16 Interrogante: Quando Gesù di Nazareth si è incarnato, c'è stato un tentativo di screditarlo in qualche maniera da parte del gruppo di Orione?
RA: Io sono Ra. È esatto.
17.17 Interrogante: Potete dirmi che cos'ha fatto il gruppo di Orione per cercare di determinare la sua sconfitta?
RA: Io sono Ra. Possiamo descrivere in generale quello che è avvenuto. La tecnica è stata quella di basarsi su altre informazioni orientate negativamente. Queste informazioni erano state fornite dall'entità che la vostra gente chiamava “Yahweh”. Tali informazioni richiedevano diverse restrizioni comportamentali e promettevano un potere della natura di terza densità, di servizio al sé. Questi due tipi di distorsioni erano state trasmesse a quelle entità che erano già orientate a pensare tali forme-pensiero.
Questo alla fine ha portato a molte sfide all'entità conosciuta come Gesù. Alla fine ha portato a uno, complesso di vibrazioni sonore "Giuda", come chiamate questa entità, che credeva che stesse facendo la cosa appropriata nel determinare o imporre a colui che chiamate Gesù la necessità di portare nella terza densità planetaria, distorsioni di potere di terza densità di dominio sugli altri.
Questa entità, Giuda, credeva che, “se fosse stata spinta in un angolo”, l'entità che voi chiamate Gesù sarebbe stata a quel punto in grado di riconoscere la saggezza dell'utilizzo del potere dell'infinito intelligente per dominare gli altri. L'entità che voi chiamate Giuda era in errore nel prevedere la reazione dell'entità Gesù, il cui insegnamento/apprendimento non era orientato verso tale distorsione. Questo ha avuto come risultato la distruzione del complesso corporeo dell'entità a voi conosciuta come Gesù.
17.18 Interrogante: Quindi, se l'entità Gesù era di quarta densità e oggi sul pianeta ci sono degli Erranti che provengono dalla quinta e dalla sesta densità, cosa ha permesso a Gesù di essere un così bravo guaritore, e queste entità di quinta e sesta densità potrebbero fare la stessa cosa al giorno d'oggi?
RA: Io sono Ra. Quelli che effettuano la guarigione possono provenire da una qualsiasi delle densità che hanno coscienza dello spirito. Queste sono la terza, la quarta, la quinta, la sesta e la settima. La terza densità può essere quella in cui la guarigione ha luogo proprio come le altre. Tuttavia, c'è più materiale illusorio da comprendere, bilanciare, accettare e da cui andare avanti.
Il cancello per l'infinito intelligente può essere aperto solo quando la comprensione degli afflussi di energia intelligente è aperta al guaritore. Queste sono le cosiddette Leggi Naturali del vostro locale continuum spazio/tempo e della sua rete di fonti elettromagnetiche o nexi, di energia in ingresso.
Conosci allora, prima, la mente e il corpo. Quindi, quando lo spirito viene integrato e sintetizzato, questi vengono armonizzati in un complesso mente/corpo/spirito che può muoversi tra le dimensioni e che può aprire il portale all'infinito intelligente, guarendo così il sé con la luce e condividendo quella luce con gli altri.

La vera guarigione è semplicemente l'irradiazione del sé che causa un ambiente in cui può verificarsi un catalizzatore che avvia il riconoscimento del sé, da parte del sé, delle proprietà di auto-guarigione del sé.
17.19 Interrogante: In che modo Gesù ha imparato questo nel corso della sua incarnazione?
RA: Io sono Ra. Questa entità ha imparato tale abilità grazie ad una forma naturale di ricordo, in età molto precoce. Sfortunatamente, questa entità ha scoperto per la prima volta la sua abilità di penetrare l'infinito intelligente divenendo la distorsione che voi definite ”arrabbiato” verso un compagno di giochi. Questa entità è stata toccata dall'entità che voi conoscete come Gesù ed è stata fatalmente ferita.
In tal modo, l'entità conosciuta come Gesù è divenuta consapevole del fatto che in lui risiedeva un tremendo potenziale. Questa entità si è allora decisa a scoprire come poter utilizzare tale energia per il bene, e non per il negativo. Questa entità era estremamente positivamente polarizzata, e ricordava in misura maggiore di quanto non ricordino la maggior parte degli Erranti.
17.20 Interrogante: In che modo quest'azione aggressiva verso un compagno di giochi ha inciso sulla crescita spirituale di Gesù? Dov'è andato dopo la sua morte fisica?
RA: Io sono Ra. L'entità che voi chiamate Gesù è stata galvanizzata da tale esperienza e ha dato inizio ad una vita di ricerca e di indagine. Questa entità ha dapprima studiato giorno e notte i suoi stessi costrutti religiosi, che voi chiamate Giudaismo, ed è diventato abbastanza erudito da essere un rabbino, come voi chiamate gli insegnati/allievi di questo particolare ritmo o distorsione di comprensione, in età molto giovane.
All'età di circa tredici anni e mezzo, questa entità ha lasciato il luogo di residenza della sua famiglia terrena, come voi la chiamereste, e ha viaggiato in diversi altri luoghi alla ricerca di ulteriori informazioni. Questo è andato avanti sporadicamente finché l'entità non ha avuto circa venticinque anni, quando è ritornata nel luogo di residenza della sua famiglia e ha imparato e praticato l'arte del suo padre terrestre.
Quando l'entità divenne in grado di integrare o sintetizzare tutte le esperienze, l'entità iniziò a parlare agli altri-sé e ad insegnare/imparare quello che negli anni precedenti aveva ritenuto essere di valore. L'entità è stata karmicamente assolta dalla distruzione di un altro-sé quando si è trovata nell'ultima porzione della sua vita e ha parlato da quella che voi chiamereste una croce, dicendo: “Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno”. Col perdono viene fermata la ruota dell'azione, o ciò che voi chiamate karma.
17.21 Interrogante: Quindi [in] quale densità si trova attualmente l'entità conosciuta come Gesù?
RA: Io sono Ra. Questa informazione non è pericolosa, sebbene sia priva di importanza. Questa entità studia attualmente le lezioni della vibrazione della Saggezza, la Quinta Densità, chiamata anche la vibrazione della Luce.
17.22 Interrogante: Nella nostra cultura si parla molto del fatto che egli ritornerà. Puoi dirmi se questo è previsto?
Ra: Io sono Ra. Cercherò di chiarire questa domanda. È difficile. Questa entità si rese conto che non era un'entità a sé stante, ma operava come messaggero dell'Uno Creatore che questa entità vedeva come amore. Questa entità era consapevole che questo ciclo era nella sua ultima parte e disse in effetti che quelli della sua coscienza sarebbero tornati al raccolto.
Il particolare complesso mente/corpo/spirito che chiamate Gesù, come ciò che chiamereste un'entità, non ritornerà, se non come membro della Confederazione che occasionalmente parla attraverso un canale. Tuttavia, ce ne sono altri dell'identica congruenza di coscienza che accoglieranno quelli della quarta densità. Questo è il significato del ritorno.
17.23 Interrogante: Hai detto che l'alleviamento del karma consiste nel perdono. Ci sono... ci sono... ho delle difficoltà a formulare questa domanda. Penso che dovrò

ritornare su questo argomento un'altra volta. Farò quest'altra domanda. Puoi dirmi perché la Terra sarà di quarta densità positiva e non di quarta densità negativa una volta che il ciclo si sarà concluso, dal momento che sembra essere presente una popolazione per la maggior parte negativa?
RA: Io sono Ra. La Terra sembra essere negativa. Questo è dovuto, per così dire, al silente orrore che è la distorsione comune che possiedono quelle entità buone o orientate positivamente nei confronti degli avvenimenti del vostro tempo/spazio presente. Tuttavia, le entità che sono orientate verso il servizio agli altri e che possono essere raccolte superano di gran lunga il numero di quelle il cui orientamento verso il servizio a sé è divenuto tale da far sì che esse possano essere raccolte.
17.24 Interrogante: In altre parole, ci sarà un minor numero di entità negative che verranno raccolte in quarta densità rispetto a quelle positive. È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto. La grande maggioranza della vostra popolazione ripeterà la terza densità.
17.25 Interrogante: Come hanno fatto Taras Bulba, Genghis Khan e Rasputin ad essere raccolti prima del raccolto stesso?
RA: Io sono Ra. È diritto/privilegio/dovere di quelle entità che riescono ad aprire consapevolmente il portale per l'infinito intelligente quello di scegliere il modo in cui lasciare la densità. Quelle entità di orientamento negativo che ottengono in tal modo questo diritto/dovere, scelgono solitamente di passare alla fase successiva del loro apprendimento/insegnamento del servizio al sé.
17.26 Interrogante: È questa la ragione per quella che chiamiamo combustione spontanea?
RA: Io sono Ra. Non è esatto.
17.27 Interrogante: Potete dirmi cosa causa questo fenomeno?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare una foresta. Un albero viene colpito da un fulmine. Esso si incendia. Il fulmine non cade altrove. Altrove non si incendia nulla. Esistono degli avvenimenti casuali che non hanno a che vedere con l'entità, ma con il fenomeno delle finestre del quale abbiamo parlato.
17.28 Interrogante: Queste particolari entità sono tutte univocamente le stesse, o sono solo entità casuali?
RA: Io sono Ra. La seconda supposizione è corretta.
17.29 Interrogante: Devo intendere che il raccolto avverrà nel 2011, o sarà diffuso?
RA: Io sono Ra. Questa è un'approssimazione. Abbiamo detto che abbiamo delle difficoltà con il vostro tempo/spazio. Questo è un appropriato nexus di spazio/tempo probabile/possibile per il raccolto. Coloro che non sono in incarnazione in questo tempo saranno inclusi nel raccolto.
17.30 Interrogante: Bene, se un'entità volesse imparare ad essere di servizio agli altri anziché di servizio a se stessa mentre si trova in terza densità, esistono dei modi migliori per essere di servizio agli altri, oppure ogni modo è equivalente agli altri?
RA: Io sono Ra. Il modo migliore per essere di servizio agli altri è stato trattato in modo esplicito nel materiale precedente. Ripeteremo brevemente.
Il modo migliore per essere di servizio agli altri è il costante tentativo di cercare di condividere l'amore del Creatore come esso è conosciuto dal sé interiore. Questo richiede la conoscenza-del-sé e la capacità di aprire il sé all'altro-sé senza esitazioni. Questo richiede l'irradiazione, diciamo così, di quella che è l'essenza o il cuore del complesso mente/corpo/spirito.
Venendo ora all'intento della tua domanda, il miglior modo in cui ogni cercatore in terza densità possa essere di servizio agli altri è unico per ciascun complesso mente/corpo/spirito. Questo significa che il complesso mente/corpo/spirito deve dunque ricercare dentro di sé l'intelligenza del proprio discernimento per determinare quale sia

il miglior modo nel quale può servire gli altri-sé. Questo sarà differente per ciascuno. Non esiste un modo migliore. Non si può generalizzare. Nulla è conosciuto.
17.31 Interrogante: Grazie davvero. Non intendo usare il tempo a nostra disposizione per rifare le stesse domande, ma alcune di esse sono così importanti che talvolta provo a porre delle domande simili in forme diverse per approfondire la risposta. Sembra essere [non udibile] quello che stiamo ottenendo, o forse no. Nel libro Oahspe viene affermato che se un individuo è per più del cinquanta percento verso gli altri – cioè, se è orientato per oltre il cinquanta percento verso il servizio agli altri, ed è orientato per meno del cinquanta percento verso il servizio a sé, allora può essere raccolto. È un'affermazione corretta?
RA: Io sono Ra. È corretta se il raccolto è quello del quarto livello dimensionale positivo.
17.32 Interrogante: Quale dev'essere, diciamo così, la percentuale che un'entità deve avere per essere raccolta nel negativo?
RA: Io sono Ra. L'entità che desidera perseguire il cammino del servizio a sé deve raggiungere un grado di cinque, ovvero cinque percento verso il servizio agli altri, e novantacinque percento verso il servizio a sé. Dev'essere prossimo alla totalità. È piuttosto difficile riuscire ad essere raccolti nel cammino negativo, e ciò richiede una grande dedizione.
17.33 Interrogante: Perché è più difficile riuscire ad essere raccolti nel cammino negativo rispetto a quello positivo?
RA: Io sono Ra. Ciò è dovuto ad una distorsione della Legge dell'Uno che indica che il portale per l'infinito intelligente dev'essere un portale che si trova al termine di "una via stretta e angusta", come voi potreste dire. Raggiungere una dedizione del cinquantuno percento verso il benessere degli altri-sé è altrettanto difficile quanto raggiungere un livello del cinque percento di dedizione verso gli altri-sé. La dolina di indifferenza, per così dire, è compresa fra questi due valori.
17.34 Interrogante: Bene, quindi se un'entità venisse raccolta in quarta densità con un livello, ad esempio, del cinquantuno percento verso gli altri, e di quarantanove percento verso di sé, in che livello di quarta densità andrebbe? Presumo che esistano diversi livelli di quarta densità.
RA: Io sono Ra. È esatto. Ciascuno entra nella sub-densità che vibra in armonia con la comprensione dell'entità.
17.35 Interrogante: Quanti livelli sono attualmente presenti qui in terza densità?
RA: Io sono Ra. La terza densità è caratterizzata da un numero infinito di livelli.
17.36 Interrogante: Ho sentito dire che esistono sette livelli astrali e sette livelli devachanici primari. È corretto?
RA: Io sono Ra. Stai parlando di alcune delle distinzioni più generiche fra i livelli dei vostri piani interni. È corretto.
17.37 Interrogante: Bene, chi risiede nei piani astrali e chi risiede nei piani devachanici?
RA: Io sono Ra. Le entità risiedono nei diversi piani a seconda della loro natura vibratoria. Il piano astrale spazia dalle forme-pensiero che si trovano nelle estremità inferiori agli esseri illuminati dediti all'insegnamento/apprendimento che si trovano nei piani astrali più elevati. Nei piani devachanici, come voi li chiamate, sono presenti entità le cui vibrazioni sono ancora più vicine alle distorsioni primarie di amore/luce. Al di là di questi piani ne esistono altri.
17.38 Interrogante: Bene, ciascun... questa è difficile. Per quanto riguarda il nostro piano fisico: esistono sette sub-piani all'interno di quelli che noi chiamiamo i nostri piani fisici?
RA: Io sono Ra. È esatto. Questo concetto è difficile da comprendere. Esiste un numero infinito di piani. Nella vostra particolare distorsione di continuum di spazio/tempo, esistono sette sub-piani di complessi mente/corpo/spirito. Scoprirete la natura vibratoria di questi sette piani man mano che passerete attraverso le vostre distorsioni

esperienziali, incontrando degli altri-sé appartenenti ai diversi livelli, che corrispondono ai centri di afflusso dell'energia del veicolo fisico.
I piani invisibili, o interiori, di terza densità sono abitati da coloro che non sono di nature del complesso del corpo come le vostre cioè, non prendono sui loro complessi spirito/mente un corpo chimico. Tuttavia queste entità sono divise in quello che potreste chiamare un sogno artificiale all'interno di un sogno, in vari livelli. Nei livelli superiori, il desiderio di comunicare la conoscenza ai piani esterni dell'esistenza diminuisce, a causa dell'apprendimento/insegnamento intensivo che avviene in questi livelli.
17.39 Interrogante: È quindi necessario penetrare un piano alla volta mentre ci muoviamo lungo questi piani, a partire da quella che noi chiamiamo terza densità fisica?
RA: Io sono Ra. La nostra esperienza ci insegna che alcuni penetrano diversi piani alla volta. Altri li penetrano lentamente. Alcuni cercano con impazienza di penetrare i piani più elevati prima di aver penetrato le energie dei cosiddetti piani bassi o più basilari. Questo determina uno sbilanciamento energetico. La cattiva salute, come voi chiamate questa distorsione, è spesso il risultato di un sottile squilibrio di energie, nel quale alcuni dei livelli di energia più elevati vengono attivati dai tentativi consapevoli dell'entità quando essa non ha ancora penetrato i più bassi centri energetici o sub-densità di questa densità.
17.40 Interrogante: Esiste un modo migliore per meditare?
RA: Io sono Ra. No.
17.41 Interrogante: In questo momento, verso la fine del ciclo, come vengono allocate le reincarnazioni nel fisico, devo dire, su questo pianeta? Nel nostro [non udibile].
Ra: Io sono Ra. Le entità che desiderano ottenere l'esperienza criticamente necessaria per diventare raccoglibili si incarnano con priorità su coloro che, senza troppi probabili/possibili dubbi, avranno bisogno di ri-sperimentare questa densità.
17.42 Interrogante: Da quanto tempo avviene questo tipo di assegnazione?
RA: Io sono Ra. Essa avviene da quando la prima entità individuale è divenuta consapevole del suo bisogno di apprendere le lezioni di questa densità. Questo è stato l'inizio di quella che voi potete chiamare “anzianità di vibrazione”.
17.43 Interrogante: Potete spiegare cosa intendete per anzianità di vibrazione?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questa sessione di lavoro
L'anzianità per vibrazione è il trattamento preferenziale, diciamo, che segue le vie della Legge dell'Uno che incoraggia gli individui raccoglibili; ad ogni individuo che diventa consapevole del tempo del raccolto e della necessità a livello personale di rivolgere mente, corpo, e spirito verso l'apprendimento/insegnamento di queste lezioni, viene data priorità affinché questa entità possa avere le migliori chance possibili, diciamo, di riuscire in questo tentativo.
Possiamo chiedervi se sono ora presenti ulteriori domande?
17.44 Interrogante: La mia unica domanda è se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento [non udibile]?
RA: Io sono Ra. Questo strumento non sta indossando l'abbigliamento adatto per questo lavoro. Dato che gli afflussi avvengono nelle regioni del settimo chakra, come voi lo chiamereste secondo la vostra classificazione di questi centri di energia, filtrando poi attraverso il sesto e così via, gli altri chakra, o chakra di base dell'entità, divengono piuttosto de-energizzati. Pertanto, questa entità dovrebbe prestare più attenzione alla scelta di un abbigliamento caldo per la porzione del complesso del corpo che voi chiamate piedi. Possiamo rispondere a qualche altra breve domanda?
17.45 Interrogante: Solo – le metteremo degli indumenti più pesanti a livello dei piedi. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è corretto.
Ora lascerò questo strumento, vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 18
4 Febbraio 1981
18.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunichiamo.
18.1 Interrogante: Ieri sera stavo pensando che se mi trovassi ora al posto di Ra, la prima distorsione della Legge dell'Uno potrebbe farmi mischiare alcune informazioni errate con le informazioni corrette che starei trasmettendo a questo gruppo. Voi fate questo?
RA: Io sono Ra. Noi non facciamo questo in modo intenzionale. Tuttavia, ci sarà una certa confusione. Gli errori che ci sono stati sono avvenuti per via dell'occasionale modificazione del complesso vibratorio di questo strumento a causa dell'assunzione di una sostanza chimica. Non è nostra intenzione fornire delle informazioni errate in questo particolare progetto, ma desideriamo piuttosto esprimere, nell'ambiente confinato del vostro sistema di linguaggio, il sentimento dell'infinito mistero dell'Una Creazione nella sua infinita ed intelligente Unità.
18.2 Interrogante: Potete dirmi qual è la sostanza chimica che è stata assunta che ha determinato un contatto insoddisfacente?
RA: Io sono Ra. Questa domanda non è chiara. Potresti riformularla, per favore?
18.3 Interrogante: Avete appena detto che avete avuto dei problemi con lo strumento a causa dell'assunzione di una sostanza chimica da parte dello strumento stesso. Potete dirmi di che sostanza chimica si tratta?
RA: Io sono Ra. La sostanza della quale parliamo è chiamata col complesso sonoro vibratorio LSD. Essa non determina un contatto insoddisfacente se viene utilizzata in associazione al contatto. Il problema di questa particolare sostanza consiste nel fatto che avviene, diciamo, un calo molto marcato dell'effetto di tale sostanza. In ciascuna occasione, questo strumento ha iniziato la sessione con la distorsione verso un'energia vitale molto elevata che viene generata da questa sostanza. Tuttavia, questa entità era, durante la sessione, al punto in cui questa sostanza non era più in forza sufficiente per amplificare le capacità dell'entità di esprimere energia vitale.
Così, prima il fenomeno di un, diciamo, intermittente contatto e poi, quando lo strumento si affida nuovamente ai propri complessi vibrazionali di energia vitale, l'energia vitale è in questo caso molto bassa, diviene necessario interrompere bruscamente la comunicazione per preservare e prendersi cura dello strumento. Questa particolare sostanza chimica è sia utile che inutile in questi contatti per i motivi descritti.
18.4 Interrogante: Ci sono degli alimenti che lo strumento può mangiare che potrebbero essergli utili o dannosi?
RA: Io sono Ra. Questo strumento possiede una distorsione del complesso del corpo verso la cattiva salute, in quella direzione di distorsione che può essere corretta al meglio tramite l'assunzione di alimenti quali i vostri cereali e le vostre verdure. Tuttavia, ciò è assolutamente di scarsa importanza se considerato come un aiuto in confronto ad altri tipi di aiuto, come l'atteggiamento che questo strumento ha in abbondanza. Comunque, ciò aiuta le energie vitali di questo strumento, con minori distorsioni verso la cattiva salute, ingerendo alimenti nella maniera suddetta con in più l'assunzione occasionale di quella che voi chiamate carne, per via del bisogno da parte dello strumento di diminuire la distorsione verso la bassa energia vitale.
18.5 Interrogante: Grazie. Ho qui una domanda da parte di Jim che leggerò testualmente: "Gran parte della tradizione mistica della ricerca sulla Terra esprime la credenza che, affinché un'entità possa raggiungere il 'nirvana', come viene chiamato, o l'illuminazione, il sé individuale debba essere cancellato o obliterato e che il mondo materiale debba essere ignorato. Qual è il ruolo corretto del sé individuale e delle sue attività terrene per aiutare un'entità ad evolvere ulteriormente verso la Legge dell'Uno?"

RA: Io sono Ra. Il ruolo corretto dell'entità in questa densità è quello di sperimentare tutto quello che desidera, per poi analizzare, comprendere e accettare tali esperienze, distillando da esse la luce/amore presente in loro. Nulla dev'essere dominato. Quello che non è necessario svanisce.
L'orientamento si sviluppa grazie all'analisi del desiderio. Questi desideri diventano sempre più distorti verso l'applicazione consapevole dell'amore/luce, man mano che l'entità fornisce a se stessa delle esperienze distillate. Abbiamo trovato estremamente inopportuno incoraggiare la sopraffazione di qualsiasi desiderio, salvo suggerire l'immaginazione piuttosto che la realizzazione sul piano fisico, come lo chiamate, di quei desideri non in accordo con la Legge dell'Uno; questo preserva la primaria distorsione del libero arbitrio.
La ragione per la quale il dominio non è saggio, è che il dominare è un'azione non bilanciata, che crea delle difficoltà di bilanciamento nel continuum di tempo/spazio. Il dominio genera pertanto le condizioni adatte per l'ulteriore perseveranza di quello che in apparenza era stato dominato.
Tutte le cose sono accettabili al momento appropriato per ogni entità e nello sperimentare, nel comprendere, nell'accettare, nel condividere poi con gli altri-sé l'appropriata descrizione, si sposterà dalle distorsioni di un tipo alle distorsioni di un altro tipo che può essere più consonante con la Legge dell'Uno.
È, diciamo così, una scorciatoia semplicemente ignorare o dominare qualsiasi desiderio. Deve invece essere compreso e accettato. Ciò richiede pazienza ed esperienza che può essere analizzata con cura, con compassione per il sé e per l'altro-sé.
18.6 Interrogante: Fondamentalmente direi che violare il libero arbitrio di un altro-sé o di un'altra entità sarebbe l'azione basilare che non andrebbe mai compiuta sotto la Legge dell'Uno. Potreste illustrare delle altre violazioni della Legge dell'Uno, oltre a questa regola di base?
RA: Io sono Ra. Una volta passati oltre la primaria distorsione del libero arbitrio, si passa alla comprensione dei punti focali di energia intelligente che hanno creato le intelligenze o le caratteristiche di un particolare complesso mente/corpo/spirito nel proprio ambiente, sia quello che voi chiamereste naturale che quello che direste creato dall'uomo. Pertanto, le distorsioni che devono essere evitate sono quelle che non tengono in considerazione le distorsioni della focalizzazione dell'energia di amore/luce o, potremmo dire, del Logos di questa particolare sfera o densità. Esse comprendono la mancata comprensione dei bisogni dell'ambiente naturale e dei bisogni dei complessi mente/corpo/spirito degli altri-sé. Questi sono molti a causa delle varie distorsioni dei complessi creati dall'uomo in cui l'intelligenza e la consapevolezza delle entità stesse hanno scelto un modo di utilizzare le energie disponibili.
Pertanto, quella che potrebbe essere una distorsione inappropriata per un'entità, è appropriata per un'altra. Possiamo suggerire di cercare di divenire consapevoli degli altri-sé come sé, e di compiere di conseguenza quella particolare azione che è necessaria all'altro-sé, compresa dall'intelligenza e dalla consapevolezza dell'altro-sé. In molti casi questo non comporta l'infrazione della distorsione del libero arbitrio in una distorsione o frammentazione chiamata violazione. Tuttavia, essere di servizio è una questione delicata, e la compassione, la sensibilità e la capacità di essere empatici sono utili per evitare le distorsioni dell'intelligenza e della consapevolezza create dall'uomo.
L'area o arena chiamato complesso societale (*societal complex*) è un'arena nella quale non sono presenti particolari esigenze di attenzione, dal momento che è la prerogativa/onore/dovere delle entità che si trovano nella specifica sfera planetaria quella di agire secondo il proprio libero arbitrio nel tentativo di aiutare il complesso societale.
Di conseguenza, ci sono due semplici direttive: la consapevolezza dell'energia intelligente espressa nella natura e la consapevolezza dell'energia intelligente espressa

nel sé da essere condivisa, quando ciò sembra appropriato, dall'entità con il complesso sociale; e si hanno una serie infinitamente sottile e varia di distorsioni di cui si può essere consapevoli, vale a dire, le distorsioni riguardo al sé e agli altri-sé non concernenti il libero arbitrio ma riguardanti relazioni armoniose e servizio agli altri nel modo in cui gli altri-sé ne beneficerebbero maggiormente.
18.7 Interrogante: In questa densità, man mano che un'entità cresce a partire dall'infanzia, essa diventa via via più consapevole delle sue responsabilità. Esiste un'età al di sotto della quale un'entità non è responsabile per le sue azioni, o essa ne è invece responsabile sin dal momento della sua nascita?
RA: Io sono Ra. Un'entità che si incarna sul piano della Terra diviene cosciente di sé in un punto variabile nella sua progressione di tempo/spazio lungo il continuum. Esso può avere una media, diciamo, di circa quindici dei vostri mesi. Alcune entità diventano consapevoli di sé in un periodo più vicino alla propria incarnazione, altri in un periodo più distante da tale evento. In ogni caso la responsabilità diventa a quel punto retroattiva a partire da quel momento procedendo all'indietro lungo il continuum, e le distorsioni devono pertanto essere comprese dall'entità e dissolte man mano che l'entità apprende.
18.8 Interrogante: Quindi un'entità di quattro anni, ad esempio, sarebbe totalmente responsabile per qualsiasi azione che sia in conflitto o disarmonica con la Legge dell'Uno. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto. Si può notare che le vostre strutture di complesso sociale hanno predisposto che alle entità appena incarnate vengano fornite delle guide, sotto forma di complessi mente/corpo/spirito fisici, per far sì che esse possano imparare velocemente quello che è in armonia con la Legge dell'Uno.
18.9 Interrogante: Chi sono queste guide?
RA: Io sono Ra. Queste guide sono quelli che voi chiamate genitori, insegnanti ed amici.
18.10 Interrogante: Capisco. L'entità Aleister Crowley ha scritto: "Fai ciò che vuoi sarà tutta la legge". È evidente che egli comprendesse la Legge dell'Uno in qualche misura. Dove si trova adesso questa entità?
RA: Io sono Ra. Questa entità si trova nei vostri piani interni. Essa sta affrontando un processo di guarigione.
18.11 Interrogante: Questa entità, quindi, anche se comprendeva intellettualmente la Legge dell'Uno, ne faceva cattivo uso e quindi doveva passare attraverso questo processo di guarigione?
RA: Io sono Ra. Questa entità divenne, possiamo usare il complesso sonoro vibratorio, sovra-stimolata dalla vera natura delle cose. Tale sovra-stimolazione ebbe come risultato un comportamento che andava al di là del controllo consapevole dell'entità. Essa perciò, attraverso numerosi tentativi di sottoporsi ad un processo di bilanciamento, secondo il modo in cui abbiamo descritto i diversi centri energetici iniziando dal raggio rosso e passando a quelli più elevati, venne impressionata o coinvolta eccessivamente in tale processo e divenne alienata dagli altri-sé. Questa entità era positiva. Tuttavia, il suo cammino è stato difficile per via della sua difficoltà nell'utilizzare, sintetizzare ed armonizzare le comprensioni dei desideri del sé in modo tale che sarebbero potute essere condivise con gli altri-sé in assoluta compassione. Questa entità è pertanto diventata piuttosto malsana, come voi potreste dire, a livello del complesso spirituale, ed è necessario che quelle entità che possiedono questo tipo di distorsione verso il dolore interiore vengano prese in cura nei piani interni finché tale entità non sia in grado di osservare nuovamente le esperienze senza la distorsione verso il dolore.
18.12 Interrogante: Ieri avete detto che il perdono è l'eradicatore del karma. Presumo che il perdono bilanciato per la completa eradicazione del karma richieda il perdono non solo degli altri-sé ma anche il perdono del sé. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto. Approfondiremo brevemente questa comprensione per chiarire ulteriormente.

Il perdono dell'altro-se è il perdono del sé. Una comprensione di ciò insiste sul pieno perdono a livello cosciente del sé e dell'altro-sé, poiché essi sono Uno. Un completo perdono è quindi impossibile senza l'inclusione del sé.
18.13 Interrogante: Grazie. Questo è un concetto molto importante, secondo me.
Hai menzionato che esistono diverse Confederazioni. Esse servono tutte l'Infinito Creatore fondamentalmente nello stesso modo, o alcune di esse si specializzano in particolari tipi di servizio?
RA: Io sono Ra. Tutti servono l'Uno Creatore. Non c'è nient'altro da servire, dal momento che il Creatore è tutto ciò che esiste. È impossibile non servire il Creatore. Ci sono semplicemente diverse distorsioni di questo servizio.
Così come la Confederazione che lavora con la vostra popolazione, ogni Confederazione consiste in un gruppo di complessi di memoria sociale individualmente specializzati, ciascuno dei quali mette in atto quello che esprime per portarlo in manifestazione.
18.14 Interrogante: Potete dirmi in che modo Yahweh comunicava con la popolazione terrestre?
RA: Io sono Ra. Questa è una domanda alquanto complessa.
La prima comunicazione è consistita in quella che voi chiamereste genetica. La seconda comunicazione è consistita nel “camminare fra la vostra popolazione” per generare ulteriori modificazioni genetiche nella coscienza. La terza è consistita in una serie di dialoghi con canali prescelti.
18.15 Interrogante: Potete dirmi quali sono state queste modificazioni genetiche e come sono state effettuate?
RA: Io sono Ra. Alcuni di questi cambiamenti genetici erano in una forma simile a quello che chiamate il processo di clonazione. Quindi, entità si incarnavano a immagine delle entità di Yahweh. Il secondo era un contatto della natura che conoscete come sessuale, cambiando il complesso mente/corpo/spirito attraverso i mezzi naturali dei modelli di riproduzione, ideati dall'energia intelligente, del vostro complesso fisico.
18.16 Interrogante: Potete dirmi nello specifico che cosa hanno fatto in questo caso?
RA: Io sono Ra. Abbiamo risposto a questa domanda. Ti preghiamo di riformularla se desideri ulteriori informazioni.
18.17 Interrogante: Potete dirmi la differenza fra la... programmazione sessuale, diciamo, prima dell'intervento di Yahweh e dopo il suo intervento?
RA: Io sono Ra. Questa è una domanda alla quale possiamo rispondere solo affermando che l'intervento per via genetica è il medesimo a prescindere dalla fonte di tale modificazione.
18.18 Interrogante: Potete dirmi qual era l'obiettivo di Yahweh nell'effettuare le modificazioni genetiche per via sessuale?
RA: Io sono Ra. L'obiettivo sette cinque zero zero zero [75.000] anni fa, secondo il vostro modo di misurare il tempo, e quello delle modificazioni successive a tale periodo, era uno solo: quello di esprimere nel complesso mente/corpo quelle caratteristiche che avrebbero condotto ad un ulteriore e più rapido sviluppo del complesso spirituale.
18.19 Interrogante: In che modo tali caratteristiche avrebbero dovuto condurre ad un maggiore sviluppo spirituale?
RA: Io sono Ra. Le caratteristiche che erano state migliorate includevano la sensibilità di tutti i sensi fisici per intensificare le esperienze, ed il potenziamento del complesso mentale per incrementare l'abilità di analizzare tali esperienze.
18.20 Interrogante: Quand'è che Yahweh ha effettuato queste modificazioni genetiche?
RA: Io sono Ra. Il gruppo di Yahweh ha operato con le entità del pianeta che voi chiamate Marte sette cinque, settantacinque mila [75.000] anni fa attraverso quello che voi chiamereste processo di clonazione. Esistono delle differenze, ma esse hanno a che vedere col futuro del vostro continuum di tempo/spazio, e noi non possiamo infrangere la legge del libero arbitrio o della confusione.

La data di due sei zero zero [2.600] anni fa, all'incirca, è stato il secondo periodo – dobbiamo correggerci – tre sei zero zero [3.600] anni fa, all'incirca, è stato il periodo nel quale sono stati effettuati dei tentativi da parte del gruppo di Orione in tale complesso culturale; in questo caso si è trattato di una serie di incontri nei quali quelli che erano chiamati Anak furono fecondati col nuovo codice genetico mediante i mezzi del vostro complesso fisico, in modo tale che gli organismi fossero più grandi e più forti.
18.21 Interrogante: Perché volevano degli organismi più grandi e più forti?
RA: Le entità del gruppo di Yahweh stavano cercando di generare una comprensione della Legge dell'Uno creando dei complessi mente/corpo che fossero in grado di comprendere la Legge dell'Uno. L'esperimento è stato un deciso fallimento dal punto di vista delle distorsioni desiderate, perché anziché assimilare la Legge dell'Uno era presente la grande tentazione di considerare il cosiddetto complesso sociale o sub-complesso come un'élite o come qualcosa di differente e migliore rispetto agli altri-sé, e questa è una delle tecniche del servizio al sé.
18.22 Interrogante: Quindi il gruppo di Orione... non sono sicuro di aver capito. Intendete dire che il gruppo di Orione ha generato questi complessi corporei più grandi per creare una élite, in modo tale che la Legge dell'Uno potesse essere applicata in ciò che chiamiamo il senso negativo?
RA: Io sono Ra. Non è corretto. Le entità di Yahweh furono responsabili di tale procedura in casi isolati, in esperimenti effettuati per combattere il gruppo di Orione.
Tuttavia, il gruppo di Orione è stato in grado di utilizzare tale distorsione del complesso mente/corpo per instillare l'idea di élite anziché la concentrazione sull'apprendimento/insegnamento dell'Unità (*Oneness*).
18.23 Interrogante: Bene, Yahweh apparteneva quindi alla Confederazione?
RA: Io sono Ra. Yahweh apparteneva alla Confederazione ma ha commesso degli errori nei suoi tentativi di essere d'aiuto.
18.24 Interrogante: Quindi le comunicazioni di Yahweh non sono state d'aiuto o non hanno creato quello che Yahweh si auspicava che generassero. È corretto?
RA: Io sono Ra. I risultati di questa interazione sono stati piuttosto misti. Laddove le entità possedevano una caratteristica vibrazionale complessiva che abbracciava l'Unità, le manipolazioni di Yahweh sono state molto utili. Laddove le entità avevano scelto nel loro libero arbitrio una meno orientata positivamente configurazione della somma totale del complesso vibratorio, le entità del gruppo di Orione sono state per la prima volta in grado di compiere delle gravi incursioni nella coscienza del complesso planetario.
18.25 Interrogante: Potete dirmi nello specifico che cosa ha fatto sì che il gruppo di Orione riuscisse a compiere le più gravi di queste incursioni?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa. Nello specifico quelli che sono forti, intelligenti e così via, hanno la tentazione di sentirsi differenti rispetto a quelli che sono meno intelligenti e meno forti. Questa è una percezione distorta dell'unità con gli altri-sé. Ciò ha permesso al gruppo di Orione di creare il concetto della guerra santa, come voi la chiamereste. Questa è una percezione fortemente distorta. Ci sono state molte di queste guerre di natura distruttiva.
18.26 Interrogante: Grazie davvero. Credo che questo sia un aspetto molto importante nel comprendere il funzionamento complessivo della Legge dell'Uno. Ci sarà di aiuto. Come probabilmente sapete io dovrò lavorare nei prossimi tre giorni, quindi magari faremo un'altra sessione stasera, se ritenete che questo sia possibile. La sessione successiva non potremo effettuarla prima di quattro giorni da adesso. Credete che sia possibile fare un'altra sessione stasera?
RA: Io sono Ra. Questo strumento è piuttosto debole. Questa è una distorsione dovuta alla mancanza di energia vitale. Pertanto, prendervi cura dello strumento nel bilanciamento fisico renderà possibile un'altra sessione. Avete capito?

18.27 Interrogante: Non completamente. Che cosa dovremmo fare nello specifico per il bilanciamento fisico?
RA: Io sono Ra. Primo: prendervene cura attraverso l'alimentazione. Secondo: manipolare il complesso fisico per alleviare la distorsione verso il dolore del complesso fisico. Terzo: incoraggiare una certa dose di quello che voi chiamereste esercizio fisico. E infine: prendervi cura in modo particolare degli allineamenti in questa seconda sessione, in modo tale che l'entità possa trarre il maggior aiuto possibile dai diversi simboli. Vi suggeriamo di controllare tali simboli in maniera molto accurata. Questa entità è leggermente fuori posizione rispetto alla configurazione appropriata. Questo non è importante ora. È di maggiore importanza nel caso in cui dovesse essere programmata una seconda sessione.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 19

8 Febbraio 1981
19.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
19.1 Interrogante: Ho riflettuto sullo scopo di questo libro e ora leggerò quello che ho pensato. In queste comunicazioni siamo interessati all'evoluzione della mente, del corpo e dello spirito. Attraverso le mie domande vorrei investigare in modo completo il meccanismo dell'evoluzione, allo scopo di permettere agli individui interessati di essere partecipi della loro stessa evoluzione. Credo che un buon punto di partenza sia la transizione dalla seconda alla terza densità, per poi investigare in dettaglio l'evoluzione delle entità terrestri di terza densità, ponendo particolare enfasi sui meccanismi che favoriscono o che ostacolano tale evoluzione. Questo è il mio intento per quanto concerne la direzione da intraprendere in questa sessione di lavoro. Spero che si tratti di una direzione corretta.
La prima cosa che vorrei sapere è questa: tutte le entità effettuano una transizione dalla seconda alla terza densità, o ci sono alcune entità che non hanno mai effettuato tale transizione?
RA: Io sono Ra. La tua domanda presuppone la comprensione del continuum di spazio/tempo dell'energia intelligente che anima la vostra illusione. All'interno del contesto di questa illusione possiamo affermare che ci sono alcune entità che non passano da una particolare densità ad un'altra, poiché il continuum è finito (*is finite*). Nella comprensione che abbiamo dell'universo o creazione come Uno Essere infinito, il suo cuore che batte come vivo nella sua stessa energia intelligente, è semplicemente un battito del cuore di questa intelligenza da creazione a creazione. In questo contesto, ogni e ciascuna entità di coscienza ha/è/avrà sperimentato/sperimenterà/sperimenta ogni e ciascuna densità.
19.2 Interrogante: Consideriamo il momento nel quale un'entità individualizzata di seconda densità è pronta per la transizione verso la terza. Questo essere di seconda densità è quello che noi chiameremmo un animale?
RA: Io sono Ra. Ci sono tre tipi di entità di seconda densità che, per così dire, acquisiscono lo spirito (*Become enspirited*). La prima è l'animale. Questa è la maggiormente predominante. La seconda è il vegetale, in particolare quello che voi chiamate complesso sonoro vibratorio “albero”. Queste entità sono capaci di dare e di ricevere abbastanza amore da divenire individualizzate. La terza categoria è il minerale. Occasionalmente un determinato ambiente, un luogo, come voi potreste chiamarlo, viene energizzato verso l'individualità grazie all'amore che esso riceve e che esso dona in relazione ad un'entità di terza densità che si pone in rapporto con esso. Questa è la transizione meno comune.

19.3 Interrogante: Quando avviene questa transizione dalla seconda alla terza densità, in che modo l'entità, sia essa animale, albero o minerale, acquisisce lo spirito?
RA: Io sono Ra. Le entità non acquisiscono lo spirito. Esse diventano consapevoli dell'energia intelligente presente all'interno di ogni porzione, cellula o atomo, come voi potreste chiamarlo, del loro essere (*beingness*).
Tale consapevolezza è consapevolezza di qualcosa che è già presente. Dall'infinito provengono tutte le densità. La coscienza-del-sé (*consapevolezza-del-sé*) proviene dall'interno, una volta che viene fornito il catalizzatore della comprensione di determinate esperienze, come possiamo chiamare questa particolare energia, ovverosia il movimento a spirale verso l'alto della cellula o atomo o coscienza. Potete quindi vedere che c'è un'inevitabile attrazione verso quella che potreste chiamare, l'eventuale realizzazione del sé.
19.4 Interrogante: Quindi ho ragione a supporre che dopo la transizione in terza densità queste entità sarebbero in... Prenderemo la Terra come esempio. Queste entità ci assomiglierebbero? Sarebbero in forma umana? È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto, se prendiamo come esempio la vostra sfera planetaria.
19.5 Interrogante: Su questo pianeta, quando la prima entità di seconda densità è passata in terza densità, tale processo è avvenuto con l'aiuto del trasferimento di entità da Marte, o ci sono state delle entità di seconda densità che si sono evolute in terza densità senza influenze esterne?
RA: Io sono Ra. Ci sono state alcune entità di seconda densità che sono state promosse in terza densità senza alcuno stimolo esterno, ma solo tramite l'uso efficiente dell'esperienza. Altre entità della seconda densità del vostro pianeta si sono aggiunte al ciclo di terza densità grazie agli sforzi legati al raccolto, che consistono nel medesimo tipo di invio di assistenza vibratoria come quello che la Confederazione vi sta trasmettendo attualmente. Tale comunicazione era, comunque, di tipo telepatico anziché telepatico/vocale o telepatico/scritto, per via della natura degli esseri di seconda densità.
19.6 Interrogante: Chi ha inviato l'assistenza agli esseri di seconda densità?
Ra: Io sono Ra. Chiamiamo noi stessi “Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore”. Questa è una semplificazione per alleviare la difficoltà di comprensione tra la vostra gente. Esitiamo a usare il termine, vibrazione sonora, "comprensione", ma è il più vicino alla nostra accezione.
19.7 Interrogante: La Confederazione ha dunque offerto la propria assistenza anche nella transizione dalla seconda alla terza densità. È corretto?
RA: Io sono Ra. Dobbiamo precisare la correttezza di questa domanda. Una porzione della Confederazione che non sta lavorando con la terza densità, ma che trova che il suo aiuto sia utilizzato al meglio in altri raccolti – cioè il raccolto di seconda densità – è responsabile per l’aiuto in tali raccolti. La Confederazione, come abbiamo affermato in precedenza in queste sessioni, è composta da molte delle entità presenti in altre densità, nella vostra densità, all'interno della vostra sfera planetaria e all'interno dei reami interni o angelici. Quelle entità che sviluppano un complesso mente/corpo/spirito, e che in seguito sviluppano un complesso di memoria sociale, e che in seguito dedicano tale complesso di memoria sociale al singolo servizio all'Uno Creatore, possono unirsi alla Confederazione.
19.8 Interrogante: Bene, questa transizione dalla seconda densità alla terza densità è dunque avvenuta circa 75.000 anni fa?
RA: Io sono Ra. È corretto.
19.9 Interrogante: Da dov'è che gli esseri di seconda densità hanno preso i veicoli fisici di terza densità nei quali incarnarsi?

RA: Io sono Ra. Fra le entità che si trovavano sul piano di seconda densità erano presenti quelle forme che, una volta esposte alle vibrazioni di terza densità, sono divenute le entità di terza densità che voi chiamereste, vibrazione sonora, “umane”.
Cioè, si è verificata la perdita della peluria corporea, come voi la chiamate, ossia il rivestimento del corpo a sua protezione; si è verificato il cambiamento della struttura del collo, della mascella e della fronte per permettere una più semplice vocalizzazione, e si è giunti all’ampio sviluppo craniale caratteristico delle necessità di terza densità. Questa è stata una trasfigurazione ordinaria.
19.10 Interrogante: Quanto tempo è stato necessario, all'incirca, per tale trasfigurazione? Dev'essere stato un lasso di tempo molto breve.
RA: Io sono Ra. La supposizione è corretta, perlomeno secondo i nostri termini – ci è voluta una generazione e mezza, per come voi conoscete queste cose. Le entità di questo pianeta che erano state raccolte sono state in grado di utilizzare il complesso fisico di elementi chimici appena creato, adatto per le lezioni di terza densità.
19.11 Interrogante: Potete dirmi in che modo questo nuovo complesso corporeo era adatto per le lezioni di terza densità, e quali erano quelle lezioni?
RA: Io sono Ra. Esiste un requisito per la terza densità. Tale requisito è la coscienza-del-sé, o consapevolezza-del-sé. Per essere in grado di possederle, il complesso chimico del corpo dev'essere capace di pensiero astratto. Ovvero, la necessità fondamentale è la combinazione fra il pensiero razionale e quello intuitivo. Tale combinazione era transitoria nelle forme di seconda densità, che si affidavano prevalentemente all'intuito che dimostrava, attraverso la pratica, di dare dei risultati.
La mente di terza densità era capace di elaborare le informazioni in modo tale da pensare in modo astratto e in modi che potrebbero essere definiti “inutili” dal punto di vista della sopravvivenza. Questo è il requisito primario.
Ci sono altri importanti ingredienti: la necessità di possedere un veicolo fisico più debole, per incoraggiare l'utilizzo della mente e lo sviluppo della già presente consapevolezza del Complesso Sociale. È inoltre necessario l'ulteriore sviluppo della destrezza fisica a livello della mano, come voi chiamate questa porzione del vostro complesso del corpo.
19.12 Interrogante: Questo sembra essere uno stadio di sviluppo pianificato o progettato in modo accurato. Potete dirmi qualcosa sull'origine di questo piano di sviluppo?
RA: Io sono Ra. Ritorniamo a informazioni precedenti. Considera e ricorda la discussione riguardante il Logos. Con la distorsione primaria del libero arbitrio, ciascuna galassia ha sviluppato il proprio Logos. Tale Logos possiede completo libero arbitrio nel determinare le vie dell'energia intelligente che promuovono le lezioni di ciascuna densità, tenendo in considerazione le condizioni delle sfere planetarie e dei corpi solari.
19.13 Interrogante: Farò ora un'affermazione su quello che ho compreso, [e] vi chiederò se è corretta. Esiste un catalizzatore fisico, così lo chiamerei, che opera in ogni istante sulle entità di terza densità. Presumo che esso abbia operato all'incirca nello stesso modo nella seconda densità. Si tratta di un catalizzatore che agisce attraverso quello che noi chiamiamo dolore e quelle che noi chiamiamo emozioni. La ragione primaria per l'indebolimento del corpo fisico e per l'eliminazione della peluria corporea, e per tutto il resto, è quella di far sì che questo catalizzatore agisca in modo più intenso sulla mente, generando in tal modo il processo evolutivo?
RA: Io sono Ra. Questo non è interamente corretto, sebbene sia strettamente associato alle distorsioni della nostra comprensione.
Vi preghiamo di pensare, ad esempio, ad un albero. Esso è autosufficiente. Vi preghiamo ora di pensare all'entità di terza densità. Essa è autosufficiente solo tramite difficoltà e privazioni. È difficile apprendere in solitudine perché vi è incorporato un intrinseco handicap, allo stesso tempo la grande virtù e il grande handicap della terza densità. Cioè la mente razionale/intuitiva.

Pertanto, l'indebolimento del veicolo fisico, come voi lo chiamate, è stato progettato per distorcere le entità verso la predisposizione ad avere a che fare l'una con l'altra. In tal modo, le lezioni che approcciano una conoscenza dell'amore possono avere inizio. Questo catalizzatore poi è condiviso fra le persone come un'importante parte dello sviluppo del sé di ciascuno, così come le esperienze del sé in solitudine e la sintesi di tutte le esperienze attraverso la meditazione. La via più veloce per imparare è quella di avere a che fare con gli altri-sé. Questo è un catalizzatore molto più grande dell'avere a che fare con il sé. Trattare con il sé senza altri sé è come vivere senza quelli che chiamereste specchi. In questo modo, il sé non può vedere i frutti del suo essere. Pertanto, ciascuno può aiutare ciascuno con lo specchiarsi. Questa è anche una ragione primaria dell'indebolimento del veicolo fisico, come chiamate il complesso fisico.
19.14 Interrogante: Quindi sono presenti degli esseri di seconda densità che hanno come motivazione primaria il servizio a se stessi, e magari un po' di servizio agli altri nei confronti degli stretti familiari, che vanno verso la terza densità e che portano con sé tale tendenza, ma che si trovano ora in una posizione dove tale tendenza si modificherà lentamente verso una tendenza che è orientata verso il complesso sociale e alla fine verso l'Unione con il Tutto. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
19.15 Interrogante: Quindi gli esseri che si trovano all'inizio della terza densità e che hanno appena effettuato la transizione dalla seconda sono ancora fortemente tendenti verso il servizio a sé. Devono essere presenti molti altri meccanismi che generino una consapevolezza della possibilità del servizio agli altri.
Mi chiedo, in primo luogo – due cose. Sto pensando a questo meccanismo e mi chiedo quand'è che avviene la suddivisione grazie alla quale l'entità è in grado di continuare sulla strada verso il servizio a sé che lo porterà infine verso la quarta o la quinta densità. Presumo che un'entità possa continuare – possa iniziare, diciamo, dalla seconda densità con il completo servizio a sé e continuare lungo quella via e semplicemente rimanere su quello che noi chiameremmo il cammino del servizio a sé senza esserne mai distolta. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è incorretto. Il concetto di servizio a sé di seconda densità include il servizio a quelli che sono associati alla tribù o al branco. Questo nella seconda densità non viene visto come una separazione tra sé e l'altro-sé. Tutto viene visto come se fosse il sé, perciò in alcune forme di entità di seconda densità, se la tribù o il branco viene indebolito, viene indebolita allo stesso modo l'entità che fa parte della tribù o del branco.
La novizia o iniziale entità di terza densità possiede, per così dire, questa innocente tendenza o distorsione verso il vedere quelli che appartengono alla famiglia, alla società, a quella che voi magari chiamereste nazione, come il sé. Pertanto, sebbene non si tratti di una distorsione utile per il progresso in terza densità, essa non possiede polarità.
La frattura diventa evidente quando l'entità percepisce gli altri-sé come altri-sé e determina consapevolmente di manipolare gli altri-sé a beneficio del sé. Questo è l'inizio della strada di cui parli.
19.16 Interrogante: Quindi, attraverso il libero arbitrio, in un qualche momento durante l'esperienza di terza densità, il cammino si divide e un'entità sceglie coscientemente – o forse non sceglie coscientemente. Un'entità sceglie coscientemente questo cammino nell'iniziale punto di suddivisione?
RA: Io sono Ra. Parliamo ora in termini generali, il che è rischioso perché sempre inaccurato. Tuttavia, comprendiamo che stai cercando di avere una panoramica; elimineremo pertanto le anomalie e parleremo della maggioranza dei casi.
La maggioranza degli esseri di terza densità si trova molto avanti lungo il cammino selezionato, prima che la realizzazione di aver intrapreso tale cammino diventi consapevole.

19.17 Interrogante: Puoi dirmi quale pregiudizio crea il loro slancio (*momentum*) verso il percorso scelto di servizio al sé?
RA: Io sono Ra. Possiamo parlare solo in metafora. Alcuni amano la luce. Altri amano l'oscurità. Questo ha a che vedere con l'unico ed infinitamente vario Creatore che gioca e che sceglie fra le sue esperienze come un bambino durante un picnic. Alcuni si godono il picnic e trovano il sole meraviglioso, il cibo delizioso, i giochi piacevoli, e risplendono della gioia della creazione. Altri trovano la notte deliziosa, sperimentando il loro picnic come dolore, difficoltà, sofferenze degli altri e la disamina delle perversioni di natura. Questi godono di un differente picnic.
Tutte queste esperienze sono disponibili. È il libero arbitrio di ciascuna entità che sceglie la forma del gioco, la forma del piacere.
19.18 Interrogante: Presumo che un'entità su entrambi i percorsi possa decidere di scegliere i percorsi in qualsiasi momento e possibilmente ripercorrere i passi, il cambiamento di percorso è più difficile quanto più si va avanti. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo non è corretto. Più un'entità ha, ciò che chiamereste, polarizzazione, più facilmente questa entità può cambiare polarità, per via del maggior potere e consapevolezza che l'entità avrà.
Le entità che sono realmente impotenti sono quelle che non hanno scelto consapevolmente, ma che continuano a ripetere gli stessi schemi senza alcuna consapevolezza della ripetizione o del significato dello schema stesso.
19.19 Interrogante: Credo che questo sia un aspetto estremamente importante. Sembrerebbe dunque essere presente un estremo potenziale in questa polarizzazione, nello stesso modo in cui è presente – per fare una analogia, usando l'elettricità: esiste un polo positivo e un polo negativo. Più viene accumulata la carica su uno dei due, maggiore sarà la loro differenza di potenziale e maggiore sarà la capacità di generare lavoro, come noi lo chiamiamo, a livello fisico. Questa mi sembra essere l'esatta analogia di quello che avviene a livello della coscienza. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.
19.20 Interrogante: Bene, sembrerebbe dunque essere presente una relazione fra quelli che percepiamo come fenomeni fisici, ad esempio i fenomeni elettrici, ed i fenomeni della coscienza, e che essi, avendo avuto origine dall'Uno Creatore, sono praticamente identici ma agiscono in modi leggermente diversi quando si [fine del nastro]. [È corretto?]
RA: Io sono Ra. Anche questa volta semplificheremo notevolmente per rispondere alla tua domanda.
Il solo complesso fisico viene generato da innumerevoli energie o campi elettromagnetici che interagiscono grazie all'energia intelligente; le configurazioni o distorsioni mentali di ciascun complesso aggiungono ulteriori campi di energia elettromagnetica e distorcono ulteriormente gli schemi energetici del complesso fisico; la componente spirituale fornisce un'ulteriore complessità di campi che di per sé è perfetta, ma che può essere realizzata in diverse modalità distorte e non integrate dai complessi di campi energetici del corpo e della mente.
Pertanto, anziché un, diciamo, magnete caratterizzato da una polarità, nel complesso corpo/mente/spirito è presente una polarità di base che viene espressa da quella che voi chiamereste l'energia del raggio viola, la somma dei campi energetici, ma che viene influenzata da pensieri di ogni tipo generati dal complesso della mente, dalle distorsioni del complesso del corpo e dalle numerose relazioni fra il microcosmo che l'entità è e il macrocosmo in diverse forme che voi potete rappresentare guardando le stelle, come le chiamate, ciascuna con un raggio di energia che contribuisce e che entra nella rete elettromagnetica dell'entità in base alle sue distorsioni individuali.
19.21 Interrogante: Quindi è questa la radice di quella che noi chiamiamo astrologia?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della presente sessione.

La radice dell'astrologia, come la chiamate, è un modo di percepire le distorsioni primarie che possono essere previste lungo delle linee di probabilità/possibilità una volta che vengono fornite, per così dire, le configurazioni e gli orientamenti cosmici al momento dell'ingresso dello spirito nel complesso fisico/mentale e al momento dell'ingresso del complesso fisico/mentale/spirituale nell'illusione. Questo dà la possibilità di suggerire delle aree di base di distorsione. Non c'è nulla di più di questo. Il ruolo che gioca l'astrologia può essere paragonato a quello di una radice fra molte altre.
19.22 Interrogante: Ho solo due brevi domande conclusive. Lo strumento voleva che io chiedessi se c'è qualche altra sostanza, cibo, eccetera, che lei non dovrebbe mangiare o bere, o qualsiasi altra cosa che non dovrebbe fare, perché non desidera avere un contatto insoddisfacente per nessuna ragione.
RA: Io sono Ra. Non c'è nessuna attività svolta da questo strumento che influenzi negativamente le sue abilità. C'è un'attività che influenza positivamente le sue abilità. Si tratta dell'attività sessuale, come voi la chiamereste. Ci sono delle sostanze che possono essere assunte che non aiutano l'individuo nel servizio che ha scelto, ovvero quella che voi chiamereste marijuana. Ciò è dovuto alla distorsione verso chimiche interruzioni all'interno del complesso della mente che causano la mancanza di continuità sinaptica. Si tratta di una reazione chimica di breve durata. Questo strumento, comunque, non ha utilizzato questa particolare sostanza in alcun momento durante lo svolgimento di questo servizio. Crediamo di aver trattato l'uso di agenti chimici come l'LSD, questo è positivo in una certa misura a causa dell'energizzazione o dell'accelerazione delle forze vitali. Tuttavia, non è raccomandato per questo strumento a causa del pedaggio che grava sulle energie vitali una volta che la sostanza svanisce, questo vale per qualsiasi sostanza chimica che accelera.
19.23 Interrogante: L'unica altra domanda che ho è se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio. E inoltre, è... volevo chiedere se è possibile fare un'altra sessione, ma credo che per oggi sia troppo tardi. Non me n'ero accorto.
RA: Io sono Ra. Questo strumento è ben allineato. Siete stati molto meticolosi. Vi chiediamo di avere una maggiore cura nell'assicurarvi che questo strumento indossi delle calzature di quelle che voi chiamereste complesso sonoro vibratorio “scarpe”.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai

SESSIONE 20

9 Febbraio 1981
20.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
20.1 Interrogante: Penso che il modo migliore per comporre il libro sia quello di continuare ad approfondire la storia dell'evoluzione ed i suoi meccanismi, finché non giungeremo alla fine della terza densità e a quello che succederà nella prima parte della quarta densità, per portare in tal modo alla luce i meccanismi dello sviluppo del complesso mente/corpo/spirito. Se ad un certo punto in una di queste sessioni dovessi smarrirmi riguardo a quali domande porre e a quando porle – per non sprecare tempo – potrei a quel punto porre delle domande che userò più avanti nel libro. Cercheremo comunque di mantenerci sempre lungo questo linea.
La prima domanda, ritornando un po' indietro, è questa: cosa è successo alle entità di seconda densità che si trovavano su questo pianeta e che non potevano essere raccolte? Presumo che ce ne sono state alcune che non sono riuscite ad essere raccolte in terza densità. Potreste parlarmi di questo?
RA: Io sono Ra. La seconda densità è in grado di ripetere una porzione del suo ciclo durante la terza densità.
20.2 Interrogante: Quindi diverse entità di seconda densità che non sono state raccolte all'inizio di questo periodo di 75.000 anni si trovano ancora in seconda densità su questo

pianeta. Negli ultimi 75.000 anni qualcuna di queste entità rimaste in seconda densità è stata raccolta in terza densità?
RA: Io sono Ra. Ciò è avvenuto in misura sempre maggiore.
20.3 Interrogante: Quindi sempre più entità di seconda densità stanno riuscendo a passare in terza densità. Potreste farmi un esempio di un'entità di seconda densità arrivata in terza densità nel recente passato?
RA: Io sono Ra. Probabilmente il caso più comune di laurea dalla seconda densità durante il ciclo di terza densità è quello del cosiddetto animale domestico. L'animale viene esposto alle influenze individualizzanti del legame fra l'animale e l'entità di terza densità, e tale individualizzazione determina un notevole incremento nel potenziale dell'entità di seconda densità. In tal modo, nel momento in cui avviene la cessazione del complesso fisico, il complesso mente/corpo non ritorna alla coscienza indifferenziata di quella specie, per così dire.
20.4 Interrogante: Allora puoi fornirmi un esempio di un'entità di terza densità che appena in precedenza era un'entità di seconda densità? Che tipo di entità diventano qui?
Ra: Io sono Ra. Quando un'entità di seconda densità ritorna come terza densità per l'inizio di questo processo di apprendimento, l'entità possiede le più basse, se volete così definire tali distorsioni vibrazionali, forme di coscienza di terza densità; cioè possiede coscienza-del-sé.
20.5 Interrogante: E si tratterebbe dunque di un essere umano caratterizzato dalla nostra stessa forma, che si troverebbe all'inizio delle comprensioni di terza densità. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
20.6 Interrogante: Parliamo ora del rapido mutamento che è avvenuto a livello del veicolo fisico; consideriamo le modificazioni dalla seconda alla terza densità: avete detto che questo è avvenuto nel corso di circa una generazione e mezza, che la peluria corporea è stata persa e che sono avvenuti dei cambiamenti strutturali.
Io sono a conoscenza della fisica di Dewey B. Larson, che afferma che tutto quanto è movimento o vibrazione. Ho ragione a presumere che in questo breve lasso di tempo in cui avviene il cambiamento di densità vi sia un cambiamento della vibrazione di base che costituisce il mondo fisico che noi sperimentiamo, generando così una differente serie di parametri, per così dire, che permettono la creazione di un nuovo tipo di veicolo? È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
20.7 Interrogante: Solo una parentesi, una domanda secondaria ora: È corretta la fisica di Dewey Larson?
RA: Io sono Ra. La fisica del complesso sonoro vibratorio Dewey è un sistema corretto fino al punto in cui è in grado di arrivare. Ci sono alcuni elementi che non sono inclusi in questo sistema. Comunque, quelli che verranno dopo questa particolare entità, utilizzando i concetti basilari della vibrazione e lo studio delle distorsioni vibratorie, inizieranno a comprendere quella che voi conoscete come gravità e quelle che voi considerate come “n” dimensioni. Queste cose sono necessarie da essere incluse in una più universale, diciamo, teoria fisica.
20.8 Interrogante: Quindi questa entità, Dewey, durante la sua incarnazione ha prodotto questo materiale affinché esso possa essere utilizzato primariamente nella quarta densità?
RA: Io sono Ra. È esatto.
20.9 Interrogante: Grazie. Ieri stavamo parlando della divisione che avviene in terza densità quando un'entità sceglie la via del servizio agli altri o quella del servizio al sé, in modo consapevole o per via delle sue tendenze. Era venuto fuori l'interrogativo filosofico sul perché esista tale suddivisione. La mia impressione è che, esattamente come avviene con l'elettricità, se non fosse presente alcuna polarità nell’elettricità non ci

potrebbe essere elettricità; non ci potrebbe essere azione, non ci potrebbe essere... Pertanto presumo che in mancanza di una tale polarità nella coscienza non ci potrebbe essere alcun tipo di azione o di esperienza. È corretto?
RA: È corretto. Potete utilizzare il termine generale "**lavoro**".
20.10 Interrogante: Quindi il concetto del servizio al sé o del servizio agli altri è necessario se si desidera avere lavoro, sia che si tratti di lavoro a livello della coscienza sia che si tratti di lavoro nel senso meccanico o Newtoniano del termine nella fisica. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto, con un'aggiunta: la molla, come voi potete comprendere questo termine, è avvolta, è potenziale, è pronta. Quello che manca in assenza di polarizzazione è la carica.
20.11 Interrogante: Quindi la carica viene fornita dalla coscienza individualizzata. È esatto?
RA: Io sono Ra. La carica è fornita dall'entità individualizzata utilizzando gli afflussi e gli influssi dell'energia attraverso le scelte del libero arbitrio.
20.12 Interrogante: Grazie. Quando la terza densità è iniziata 75.000 anni fa, e hanno dunque iniziato ad essere presenti delle entità incarnate di terza densità, qual era a quel tempo la durata media della vita umana?
RA: Io sono Ra. All'inizio di questa particolare porzione del vostro continuum di spazio/tempo la durata media della vita era di circa novecento dei vostri anni.
20.13 Interrogante: La durata media della vita è aumentata o diminuita man mano che l'esperienza di terza densità è andata avanti?
RA: Io sono Ra. Esiste un utilizzo particolare di questa durata della vita in questa densità che fa sì che, nel caso in cui sia presente uno sviluppo armonioso degli apprendimenti/insegnamenti di questa densità, la durata della vita del complesso fisico rimanga invariata lungo l'intero ciclo. Tuttavia, la vostra particolare sfera planetaria ha sviluppato vibrazioni nel secondo ciclo maggiore che hanno ridotto drasticamente la durata della vita.
20.14 Interrogante: Considerando un ciclo maggiore di 25.000 anni, alla fine del primo ciclo di 25.000 anni qual era la durata della vita?
RA: La durata della vita alla fine del primo ciclo maggiore era di circa settecento dei vostri anni.
20.15 Interrogante: Quindi in 25.000 anni sono stati persi duecento anni di durata della vita. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
20.16 Interrogante: Potete dirmi la ragione di questo accorciamento della durata della vita?
RA: Io sono Ra. Le cause di questo accorciamento sono sempre le vibrazioni relazionali disarmoniche o dissonati fra altri-sé. Nel primo ciclo questo non era grave, ma dovuto alla dispersione della popolazione e alla crescente percezione di complessi/distorsioni verso la separazione dagli altri-sé.
20.17 Interrogante: Presumo che all'inizio di uno di questi cicli potrebbe esserci stata o una polarizzazione positiva che generalmente si sarebbe verificata nel corso dei 25 [mila] anni, o una polarizzazione negativa. La ragione della polarizzazione negativa e dell'accorciamento del ciclo è l'afflusso di entità da Marte che si erano già polarizzate alquanto negativamente?
RA: Io sono Ra. Non è esatto. Non ci fu una forte polarizzazione negativa a causa di questo afflusso. L'accorciamento della durata della vita fu dovuto in primo luogo alla mancata espansione dell'orientamento positivo. Quando non c'è progresso, quelle condizioni che permettono il progresso stesso sono gradualmente perse. Questa è una delle difficoltà del rimanere non polarizzati. Le chances, diciamo, di progredire diventano progressivamente inferiori.

20.18 Interrogante: Da quello che ho capito, all'inizio di questo ciclo di 75.000 anni era presente un miscuglio di entità – c'erano le entità che erano state promosse sulla Terra dalla seconda densità, diventando così di terza densità, ed era presente un gruppo di entità che erano state trasferite dal pianeta Marte per incarnarsi qui in terza densità. È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto.
20.19 Interrogante: Che cosa – proseguite.
RA: Dovete ricordare che quelli che erano stati trasferiti su questa sfera si trovavano nel mezzo della loro terza densità, cosicché questa terza densità è stata per loro un adattamento piuttosto che un inizio.
20.20 Interrogante: Grazie. Che percentuale delle entità, all'incirca, era... che erano in terza densità a quel tempo era composta da Marziani, e che percentuale furono i raccolti dalla seconda densità della Terra?
RA: Io sono Ra. Circa la metà della popolazione di terza densità era composta da entità provenienti dal Pianeta Rosso, Marte, come voi lo chiamate. Circa un quarto proveniva dalla seconda densità della vostra sfera planetaria. Circa un quarto proveniva da altre fonti, da altre sfere planetarie le cui entità hanno scelto questa sfera planetaria per il lavoro di terza densità.
20.21 Interrogante: Quando si sono incarnati qui si sono mescolati – questi tre gruppi si sono tutti mescolati fra loro in gruppi o società o erano separati fra loro in diversi gruppi o società?
RA: Io sono Ra. Essi sono rimasti in larga misura non mescolati fra loro.
20.22 Interrogante: Questa non mescolanza ha dunque portato alla possibilità della separazione dei gruppi o alla possibilità dell'attitudine bellicosa fra i gruppi?
RA: Io sono Ra. Questo è corretto.
20.23 Interrogante: Questo ha dunque contribuito alla riduzione della durata della vita?
RA: Io sono Ra. Questo ha ridotto la durata della vita, come voi la chiamate.
20.24 Interrogante: Puoi dirmi come mai la durata ottimale della vita è di novecento anni?
RA: Io sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito di terza densità deve affrontare un programma di azione catalitica dal quale deve distillare le distorsioni e gli apprendimenti/insegnamenti che è forse cento volte più intenso rispetto a quello di qualsiasi altra densità. Pertanto, tali apprendimenti/insegnamenti sono estremamente disorientanti per il complesso mente/corpo/spirito, che viene inondato dall'oceano dell'esperienza, per così dire.
Durante i primi, diciamo, forse dai 150 ai 200 dei vostri anni nel modo in cui voi misurate il tempo, un complesso mente/corpo/spirito sta attraversando il processo di un'infanzia spirituale, la mente e il corpo non sono abbastanza in una configurazione disciplinata per garantire chiarezza agli influssi spirituali. Quindi, il lasso di tempo rimanente è dato per ottimizzare le comprensioni che risultano dall'esperienza stessa.
20.25 Interrogante: Quindi sembrerebbe che attualmente la nostra durata della vita sia troppo corta per le entità che sono nuove alle lezioni di terza densità. È esatto?
RA: Io sono Ra. È esatto. Quelle particolari entità che hanno, in qualche modo, imparato/insegnato le appropriate distorsioni per lo sviluppo accelerato possono ora lavorare entro i limiti della minore durata della vita. Tuttavia, la grande preponderanza delle vostre entità si trova in quella che può essere considerata un'infanzia perpetua.
20.26 Interrogante: Grazie. Ora, tornando al primo periodo di 25.000 anni, o Ciclo Maggiore, che tipo di aiuto è stato offerto dalla Confederazione alle entità che erano presenti in questo periodo di 25.000 anni, per far sì che potessero avere l'opportunità di evolversi?
Ra: Io sono Ra. I membri della Confederazione che dimorano nell'esistenza del piano interno, all'interno del complesso planetario di densità vibratorie hanno lavorato con

queste entità. Ci fu anche l'aiuto di uno della Confederazione che ha lavorato con quelli di Marte nel fare la transizione.
In gran parte, la partecipazione fu limitata, poiché era opportuno consentire la "libera corsa degli ingranaggi del meccanismo della confusione" affinché le entità planetarie sviluppassero ciò che desideravano in, diciamo, libertà all'interno del proprio modo di pensare.
Accade spesso che un ciclo planetario di terza densità si svolga in modo tale che non ci sia bisogno di aiuto esterno, per così dire, o da parte di altri-sé, sotto forma di informazioni. Piuttosto, le entità stesse sono in grado di lavorare da sole verso le appropriate polarizzazioni e obiettivi degli apprendimenti/insegnamenti di terza densità.
20.27 Interrogante: Allora farò questa supposizione: se la massima efficienza fosse stata raggiunta in questo periodo di 25.000 anni, le entità si sarebbero polarizzate o verso il servizio al sé o verso il servizio gli altri, uno o l'altro. Questo li avrebbe poi resi raccoglibili alla fine di quel periodo di 25.000 anni sia per il servizio-a-sé che per il servizio-agli-altri di quarta densità, nel cui caso avrebbero dovuto trasferirsi su un altro pianeta perché questo sarebbe sono stato in terza densità per altri cinquantamila anni. È corretto?
RA: Io sono Ra. Permettici di chiarire la tua supposizione, che è complessa ed in parte corretta.
Il desiderio originale è che le entità cerchino e diventino l'Uno. Se le entità possono farlo in un attimo, esse possono avanzare in un attimo. Se questo dovesse avvenire in un ciclo maggiore, il pianeta di terza densità verrebbe lasciato libero alla fine di quel ciclo.
È, tuttavia, più verso la mediana o media, per così dire, per gli sviluppi della terza densità in tutto l'Uno universo infinito che ci sia un piccolo raccolto al termine del primo ciclo; le entità rimanenti si polarizzano a questo punto in modo significativo, ed il secondo ciclo è pertanto caratterizzato da un raccolto molto più abbondante; le entità rimanenti si polarizzano in misura ancora maggiore, ed il terzo ciclo culmina il processo, completando così il raccolto.
20.28 Interrogante: Molto bene. Quindi la Confederazione si trovava in una fase di osservazione, per così dire, dove si aspettava di vedere un raccolto alla fine del periodo di 25.000 anni nel quale una percentuale di entità sarebbe stata in grado di essere raccolta in quarta densità positiva ed una percentuale sarebbe stata in grado di essere raccolta in quarta densità negativa?
RA: Io sono Ra. È corretto. Potete considerare il nostro ruolo nel primo ciclo maggiore come quello del giardiniere che, conoscendo la stagione, si accontenta di attendere la primavera. Quando "la primavera non arriva, i semi non germogliano"; è a quel punto che il giardiniere deve lavorare nel giardino.
20.29 Interrogante: Devo quindi dedurre che non ci sono state entità né di polarità positiva né di polarità negativa che sono state in grado di essere raccolte al termine di quei 25.000 anni?
RA: Io sono Ra. È esatto. Le entità che voi chiamate gruppo di Orione hanno compiuto un tentativo di offrire informazioni a quelli della terza densità durante quel ciclo. Tuttavia, tali informazioni non sono giunte alle orecchie di alcuna entità che fosse intenzionata a seguire questo cammino di polarità.
20.30 Interrogante: Che tecniche ha utilizzato il gruppo di Orione per fornire queste informazioni?
RA: Io sono Ra. Le tecniche utilizzate erano di due tipi: in primo luogo, il trasferimento del pensiero o quella che voi potreste chiamare "telepatia"; in secondo luogo, la disposizione di determinate pietre al fine di suggerire forti influenze di potere, ovvero statue e formazioni rocciose localizzate nelle aree del vostro Pacifico, come le chiamate ora, e in una certa misura nelle vostre regioni dell'America Centrale, come ora le intendete.

20.31 Interrogante: Vi riferite in parte alle teste di pietra dell'Isola di Pasqua?
RA: Io sono Ra. È corretto.
20.32 Interrogante: In che modo delle simili teste di pietra possono influenzare una popolazione a intraprendere il sentiero del servizio al sé?
RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare delle entità che vivono in maniera tale che i loro complessi mente/corpo/spirito sembrino trovarsi in balia di forze che non possono essere controllate. Se si prende un'entità carica, come una statua o una formazione rocciosa, che sia stata caricata con nient'altro che il potere (*power*), è possibile che quelli che osservano questa particolare struttura o formazione, attraverso il proprio libero arbitrio, ascrivano a questo potere, potere su quelle cose che non possono essere controllate. Questo poi ha il potenziale per un'ulteriore distorsione verso il potere sugli altri-sé.
20.33 Interrogante: Come sono state costruite queste teste di pietra?
RA: Io sono Ra. Esse sono state costruite con il pensiero dopo una scansione della mente profonda, il tronco dell'albero della mente, osservando le immagini che avevano una maggiore probabilità di determinare l'esperienza della soggezione nell'osservatore.
20.34 Interrogante: Bene, sono state delle entità di Orione a far questo? Sono atterrati fisicamente, o hanno fatto questo dai piani mentali, oppure hanno utilizzato una delle entità incarnate per costruire queste strutture con il pensiero?
RA: Io sono Ra. Quasi tutte queste strutture e formazioni sono state costruite a distanza con il pensiero. Un piccolo numero di esse sono state create in periodi successivi a imitazione dei costrutti originali da entità incarnate sul vostro piano/densità terrestre.
20.35 Interrogante: A quale densità apparteneva l'entità di Orione che ha creato queste teste?
RA: Io sono Ra. La quarta densità, la densità dell'amore o comprensione, era la densità di quella particolare entità che ha offerto questa possibilità a quelli del vostro primo ciclo maggiore.
20.36 Interrogante: Voi usate la stessa denominazione per la quarta densità negativa e per la quarta densità positiva. Entrambe sono chiamate la dimensione dell'amore o della comprensione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. L'amore e la comprensione, sia di sé che di sé verso l'altro-sé, sono una cosa sola.
20.37 Interrogante: Ora, qual è la data approssimativa della costruzione di queste teste?
RA: Io sono Ra. Essa è avvenuta circa sei zero, sessanta mila [60.000] dei vostri anni nel tempo/spazio passato del vostro continuum.
20.38 Interrogante: Quali strutture sono state costruite in Sud America?
RA: Io sono Ra. In questa zona sono state modellate alcune statue caratteristiche, alcune formazioni di quella che voi chiamate roccia e alcune formazioni composte da terra e roccia.
20.39 Interrogante: Le linee di Nazca fanno parte di esse?
RA: Io sono Ra. È esatto.
20.40 Interrogante: Dal momento che esse possono essere viste solo dall'alto, come facevano a svolgere la loro funzione?
RA: Io sono Ra. Esse svolgevano la loro funzione perché erano caricate con l'energia del potere.
20.41 Interrogante: Sono un po' confuso. Queste linee a Nazca sono difficili da riconoscere per un'entità che cammini sulla superficie. Non gli è possibile vedere nulla se non degli ammassi sulla superficie. Tuttavia, se si sale fino a raggiungere una buona altitudine, allora è possibile osservare queste forme.
In che modo esse avevano effetto sulle entità che camminavano sulla superficie?
Ra: Io sono Ra. Al di là della quantità di tempo/spazio che è ora il vostro presente è difficile percepire che al tempo/spazio di sessantamila [60.000] anni fa il terreno era

formato in modo tale da essere visibilmente disposto in potenti disegni strutturali, (*guardando*) dal punto di osservazione di colline distanti.
20.42 Interrogante: In altre parole a quel tempo erano presenti delle colline che dominavano queste linee?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questa sessione.
L'uniformità del terreno che caratterizza oggi quest'area era a quel tempo accumulata in diversi luoghi a formare delle colline. Il continuum di tempo/spazio ha fatto sì che, a causa del vento e delle intemperie, come voi direste, siano state in gran misura erose sia le formidabili strutture di terra progettate a quel tempo, sia le caratteristiche della natura circostante.
20.43 Interrogante: Ora penso di capire. Quindi queste linee sono solo dei vaghi residui di quello che era presente in passato?
RA: Io sono Ra. È esatto.
20.44 Interrogante: Grazie. Abbiamo bisogno di sapere se è possibile continuare più tardi con un'altra sessione e se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio.
RA: Io sono Ra. È possibile. Vi chiediamo di fare attenzione all'allineamento dello strumento. Per il resto, siete coscienziosi.
C'è qualche breve domanda prima di chiudere?
20.45 Interrogante: Nella prossima sessione intendo focalizzarmi sullo sviluppo delle entità orientate positivamente nei primi 25.000 anni. So che voi non potete dare suggerimenti, ma questa mi sembra essere la... Spero di andare nella giusta direzione indagando l'intero sviluppo e le influenze nella storia della nostra terza densità. Potete fare un qualsiasi commento riguardo a questo?
RA: Io sono Ra. Le scelte sono vostre, secondo il vostro discernimento.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 21

10 Febbraio 1981
21.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunichiamo.
21.1 Interrogante: Ci sono un paio di domande che non voglio dimenticare di porvi in questa sessione. Le presenterò per prime.
La prima domanda è: il futuro contenuto di questo libro verrebbe in qualche modo influenzato se lo strumento leggesse il materiale che abbiamo già ottenuto?
RA: Io sono Ra. Le future, come voi misurate in tempo/spazio, comunicazioni che offriamo attraverso questo strumento non hanno alcuna connessione con il complesso mentale dello strumento stesso. Ciò è dovuto a due aspetti: Primo, la fedeltà dello strumento nel dedicare la sua volontà al servizio dell'Infinito Creatore; in secondo luogo, alla distorsione/comprensione del nostro complesso di memoria sociale che il modo più efficace per trasmettere del materiale con la minore distorsione possibile, considerando la necessità di utilizzare dei complessi sonori vibratori, sia quello di rimuovere il complesso mentale cosciente dal complesso spirito/mente/corpo, in modo tale da poter comunicare senza far riferimento ad alcun orientamento dello strumento.
21.2 Interrogante: Una piccola appendice riguardo a questo argomento: voi utilizzate il vostro vocabolario o il vocabolario dello strumento per comunicare con noi?
RA: Io sono Ra. Noi utilizziamo il vocabolario del linguaggio con il quale tu hai familiarità. Non è il vocabolario dello strumento. Tuttavia, questo particolare complesso mente/corpo/spirito ha in sé la conoscenza di un numero sufficientemente ampio di complessi sonori vibratori da far sì che la differenza sia spesso irrilevante.
21.3 Interrogante: Andrija Puharich ci farà visita più in là questo mese. Potrà leggere il materiale non pubblicato sulla guarigione?

RA: Io sono Ra. L'entità della quale parli possiede nella sua memoria conscia la conoscenza di questo materiale in una piuttosto alterata forma. Pertanto, non vi è alcun pericolo nel permettere a questa entità di entrare in contatto con questo materiale. Tuttavia, richiediamo che il complesso mente/corpo/spirito, Henry, venga preparato a sufficienza attraverso la meditazione, la contemplazione o la preghiera prima di unirsi a queste sessioni di lavoro. Al presente, come abbiamo già affermato in precedenza, questo complesso mente/corpo/spirito non è delle distorsioni vibratorie appropriate.
21.4 Interrogante: Avevo già deciso di non farlo partecipare a queste sessioni di lavoro. Ho solo deciso di fargli leggere il materiale. L'unica altra cosa è che ho notato che all'interno del materiale, così com'è ora, c'è una certa affermazione che gli permetterà di capire chi io credo Spectra realmente fosse. Sembra mio dovere rimuovere questo dalla sua conoscenza per preservare lo stesso libero arbitrio che hai tentato di preservare non definendo l'origine di Spectra, il suo contatto in Israele. Ho ragione?
RA: Io sono Ra. Questa è una questione che lasciamo alla tua discrezione.
21.5 Interrogante: È quello che pensavo avreste detto. Bene, ora torneremo a quello di cui ci occupiamo – produrre il libro. Ora, mentre discutiamo di questa prima parte del ciclo di 75.000 anni, vorrei... Vorrei tornare leggermente indietro, forse anche di un grande lasso di tempo, prima di questi 75.000 anni, e dare ancora uno sguardo al trasferimento delle entità da Maldek, per chiarire questo punto. Vorrei controllare i riferimenti temporali che ci avete fornito, perché in precedenza abbiamo avuto alcune distorsioni nei numeri, e ho paura che anche questi possano essere distorti. Quanti anni fa queste entità sono state trasferite da Maldek?
RA: Io sono Ra. Le entità di cui parli hanno subito diverse transizioni; la prima è avvenuta all'incirca cinque zero zero mila [500.000] dei vostri anni nel vostro passato, nel modo in cui voi misurate il tempo. A quel tempo, le entità si erano trasformate in un nodo. Ciò è andato avanti per quelli che voi chiamereste eoni del vostro tempo. Le entità che cercavano di aiutarli non furono ripetutamente in grado di raggiungerli.
Circa due zero zero mila [200.000] anni nel vostro passato, nel modo in cui voi misurate il tempo, un'entità della Confederazione riuscì ad iniziare a sciogliere questo nodo dal quale nessuno era sfuggito durante l'annientamento del pianeta. Queste entità vennero nuovamente trasferite nei piani interni o dimensioni di tempo/spazio, ed esse intrapresero un lungo processo di guarigione. Quando tutto ciò venne completato, queste entità furono a quel punto in grado di determinare l'appropriato movimento, per così dire, allo scopo di creare le condizioni per l'alleviamento delle conseguenze delle loro azioni. In un'epoca pari a quattro sei zero zero zero, quarantasei mila [46.000] dei vostri anni nel vostro passato, nel modo in cui voi misurate il tempo, e si tratta di una cifra approssimativa, queste entità scelsero di incarnarsi all'interno della sfera planetaria.
21.6 Interrogante: Capisco. Quindi nessuna di queste entità di Maldek si è incarnata prima di questo ciclo maggiore di 75.000 anni. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto nel senso dell'incarnazione in tempo/spazio di terza densità.
21.7 Interrogante: Alcune di queste entità erano quindi incarnate in seconda densità prima del ciclo di 75.000 anni?
RA: Io sono Ra. Questo è incorretto. Queste particolari entità erano incarnate nella terza densità di tempo/spazio, ovverosia nei cosiddetti piani interni, sottoponendosi al processo di guarigione ed avvicinandosi alla realizzazione delle loro azioni.
21.8 Interrogante: Non intendo toccare argomenti che abbiamo già affrontato, ma ci sono alcuni punti in merito ai quali abbiamo problemi a capire completamente, e ho bisogno talvolta di porre la domanda in un modo diverso per comprendere appieno. Grazie.
Dunque, sappiamo che all'inizio di questo ciclo di 75.000 anni è stata disposta la quarantena. Presumo dunque che i Guardiani fossero consapevoli delle violazioni al

libero arbitrio che sarebbero avvenute se essi non l'avessero disposta in quell'epoca, e pertanto la misero in atto. Questo – questo è corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è in parte incorretto. L'incorrettezza è la seguente: quelle entità la cui esperienza di terza densità sul vostro Pianeta Rosso era stata portata a termine prematuramente, vennero aiutate geneticamente durante il trasferimento in questa terza densità. Questa azione, pur essendo stata compiuta nel desiderio di aiutare, venne ritenuta una violazione del libero arbitrio. La lieve quarantena che sarebbe comunque stata presente, che consiste in quelli che voi potreste chiamare i Guardiani o giardinieri, venne pertanto intensificata.
21.9 Interrogante: Ora, quando il ciclo di 75.000 anni è iniziato, [la] durata della vita era approssimativamente di circa novecento anni, mediamente. Come avveniva in quell'epoca il processo e la programmazione della – il meccanismo, diciamo, della reincarnazione, e in che modo il tempo fra le incarnazioni fisiche in terza densità serviva allo sviluppo del complesso mente/corpo/spirito?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda è più complessa della maggior parte. Inizieremo. Il modello di incarnazione del complesso mente/corpo/spirito dell'iniziale terza densità inizia nell'oscurità, perché potete pensare o considerare la vostra densità come una di, potreste dire, un sonno e una dimenticanza (*oblio*). Questo è l'unico piano della dimenticanza. È necessario che l'entità di terza densità dimentichi affinché i meccanismi della confusione o libero arbitrio possano operare sul complesso di coscienza recentemente individualizzato.
Pertanto, l'entità principiante è in tutta innocenza orientata verso un comportamento animalesco che utilizza gli altri-sé solo come estensioni del sé per la conservazione del tutto-sé (*all-self*). L'entità si rende pian piano consapevole di avere bisogni, diciamo, non animaleschi; cioè, che sono privi di utilità per la sopravvivenza. Questi bisogni includono: il bisogno di compagnia, il bisogno di risate, il bisogno di bellezza, il bisogno di conoscere l'universo che lo riguarda. Queste sono le esigenze iniziali.
Man mano che le incarnazioni iniziano ad accumularsi, si scoprono ulteriori bisogni: il bisogno di commerciare, il bisogno di amare, il bisogno di essere amati, il bisogno di elevare i comportamenti animaleschi a una prospettiva più universale.
Durante la prima parte dei cicli di terza densità, le incarnazioni sono automatiche e si verificano rapidamente alla cessazione del complesso energetico del veicolo fisico. C'è poco bisogno di rivedere o guarire le esperienze dell'incarnazione. Quando i centri energetici, come voi li chiamereste, iniziano ad essere attivati in misura maggiore, molto del contenuto dell'esperienza durante l'incarnazione riguarda le lezioni dell'amore. Pertanto il tempo, come potete capirlo, tra le incarnazioni viene allungato per prestare la dovuta attenzione alla revisione e alla guarigione delle esperienze dell'incarnazione precedente. Ad un certo punto nella terza densità, il centro energetico del raggio verde diviene attivato e a quel punto l'incarnazione cessa di essere automatica.
21.10 Interrogante: Una volta che l'incarnazione smette di avvenire in maniera automatica, presumo che l'entità possa decidere quando ha bisogno di reincarnarsi allo scopo di apprendere. Essa sceglie anche i suoi genitori?
RA: Io sono Ra. È esatto.
21.11 Interrogante: A questo punto nel nostro ciclo, in prossimità della sua conclusione, in che percentuale le entità che si stanno incarnando stanno compiendo le proprie scelte, all'incirca?
RA: Io sono Ra. La percentuale approssimativa è pari al cinque quattro, cinquantaquattro [54] percento.
21.12 Interrogante: Grazie. Durante questo primo ciclo di 25.000 anni c'è stato qualche tipo di sviluppo industriale? Esisteva qualche tipo di macchinario che fosse a disposizione delle persone in quest'epoca?

RA: Io sono Ra. Usando il termine “macchina” col significato che voi gli attribuite, la risposta è no. Erano tuttavia presenti diversi strumenti di legno e pietra, per così dire, che venivano utilizzati per ottenere del cibo e per aggredire.
21.13 Interrogante: Alla fine di questo periodo di 25.000 anni, quindi, c'è stato qualche cambiamento fisico improvviso come quello che avviene in corrispondenza di un ciclo di 75.000 anni, o questo non è altro che un riferimento temporale per indicare un periodo del raccolto?
RA: Io sono Ra. Non ci sono stati dei cambiamenti, tranne quello che, in armonia con l'energia intelligente, o quella che voi potreste chiamare evoluzione fisica, ha adattato i complessi fisici ai loro rispettivi ambienti. Ovverosia, l'adattamento del colore della pelle a seconda dell'area del pianeta nella quale vivevano le entità; inoltre, è avvenuta una graduale crescita della popolazione a causa di una migliore assunzione di alimenti.
21.14 Interrogante: Quindi abbiamo una condizione nella quale, al termine del primo periodo di 25.000 anni, si direbbe che i – presumo che i Guardiani abbiano visto che non c'era stato alcun raccolto né di entità orientate positivamente né di entità orientate negativamente. Potete dirmi che cosa è accaduto dopo? Che azione è stata intrapresa, e così via?
RA: Io sono Ra. Non è stata intrapresa alcuna azione, tranne il fatto di rimanere consapevoli della possibilità di una chiamata di aiuto o assistenza presso le entità di questa densità. La Confederazione si preoccupa di preservare le condizioni che portano all'apprendimento. Ciò ruota in misura preponderante attorno alla distorsione primaria del libero arbitrio.
21.15 Interrogante: Presumo quindi che i giardinieri della Confederazione non abbiano fatto nulla finché alcune delle piante nel loro giardino, per così dire, non li hanno chiamati per chiedere aiuto. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto.
21.16 Interrogante: Quando è avvenuta questa prima chiamata, e come è avvenuta?
RA: La prima chiamata è avvenuta circa quattro sei mila, quarantasei mila [46.000] dei vostri anni fa. Questa chiamata era da parte delle entità di Maldek. Queste entità erano consapevoli del loro bisogno di correggere le conseguenze delle loro azioni, ed erano in una certa confusione in uno stato incarnato per quanto riguarda le circostanze della loro incarnazione; l'inconscio era consapevole, il conscio era alquanto confuso. Questo ha creato una chiamata. La Confederazione ha inviato amore e luce a queste entità.
21.17 Interrogante: In che modo la Confederazione ha inviato questo amore e questa luce? Che cosa è stato fatto precisamente?
RA: Io sono Ra. All'interno della Confederazione vi sono delle entità planetarie che dalle loro sfere planetarie non fanno altro che inviare amore e luce sotto forma di puri flussi alle entità che chiamano. Questo non avviene sotto forma di pensiero concettuale, ma sotto forma di amore puro e indifferenziato.
21.18 Interrogante: La prima distorsione della Legge dell'Uno richiedeva che dovesse essere fornita la stessa quantità di tempo, per così dire, ai gruppi orientati verso il servizio al sé?
RA: Io sono Ra. In questo caso ciò non è stato necessario per un po' del vostro tempo, per via dell'orientamento delle entità.
21.19 Interrogante: Qual era il loro orientamento?
RA: L'orientamento di queste entità era tale da far sì che l'aiuto da parte della Confederazione non venisse percepito.
21.20 Interrogante: Dal momento che non è stato percepito non è stato necessario a bilanciare questo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Ciò che è necessario per bilanciare è l'opportunità. Quando c'è ignoranza, non c'è opportunità. Quando esiste un potenziale, allora ogni opportunità deve essere bilanciata, questo bilanciamento è causato non solo dagli

orientamenti positivi e negativi di chi offre aiuto, ma anche dall'orientamento di chi chiede aiuto.
21.21 Interrogante: Capisco. Vorrei chiarire un punto, allora. Quando è avvenuto il primo contatto da parte del gruppo di Orione? Quanti anni fa?
RA: Io sono Ra. Come abbiamo detto, il gruppo di Orione ha tentato di effettuare un contatto circa sei zero mila [60.000] dei vostri anni fa, nel modo in cui voi misurate il tempo.
21.22 Interrogante: Scusatemi, intendevo dire il primo tentativo nel secondo ciclo maggiore. Ora stiamo parlando del secondo periodo di 25.000 anni. Quanti anni fa è avvenuto il primo tentativo del gruppo di Orione in quel ciclo?
RA: Io sono Ra. Il tentativo successivo da parte del gruppo di Orione è stato compiuto in un territorio più fertile circa tre sei zero zero [3.600] dei vostri anni nel passato, come voi misurate il tempo.
21.23 Interrogante: In altre parole, 46.000 anni fa non c'è stato alcun tentativo di contatto da parte del gruppo di Orione. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è corretto.
21.24 Interrogante: Proseguendo lungo il secondo ciclo di 25.000 anni – In quest'epoca, durante questo periodo – è stata questa l'epoca di Lemuria?
RA: Io sono Ra. Non è esatto. Tuttavia, quelli che sfuggirono alla distruzione di Lemuria per catastrofe naturale, e che avevano dunque radici lemuriane, portarono avanti i loro apprendimenti/insegnamenti in un territorio che parte dal vostro Sud America, che prosegue lungo le Americhe, come voi le conoscete, e che continua al di là di quello che a quel tempo era un ponte che ora non esiste più. C'erano delle entità in quella che voi chiamate Russia... [il nastro finisce]
21.25 Interrogante: Solo per rinfrescare velocemente la mia memoria – quanti anni fa è avvenuta la catastrofe di Lemuria?
RA: Io sono Ra. Essa è avvenuta circa cinquanta mila [50.000] dei vostri anni fa. Essa ha avuto inizio circa cinque tre, cinquantatré mila [53.000] dei vostri anni fa. Il danno è stato completato nell'ultimo ciclo minore del primo Grande Ciclo.
21.26 Interrogante: Intendevate dire Grande Ciclo o ciclo maggiore?
RA: Io sono Ra. Il complesso sonoro vibratorio appropriato è ciclo maggiore.
21.27 Interrogante: Grazie. La conclusione del primo ciclo maggiore ha dunque qualcosa a che vedere con la distruzione di Lemuria, o questa distruzione è avvenuta alla fine di quel ciclo per pura coincidenza?
RA: Io sono Ra. Al termine di un ciclo maggiore è presente una confluenza di energie. Questo ha fornito un'ulteriore spinta a quello che sarebbe stato comunque un inevitabile assestamento nel movimento delle superfici della vostra sfera planetaria.
21.28 Interrogante: Grazie davvero. Mi dispiace di essere così stupido nel porre le mie domande, ma farlo mi ha chiarito notevolmente le idee su questo argomento. Grazie. Durante il secondo ciclo maggiore di 25.000 anni si è dunque sviluppata qualche grande civiltà?
RA: Io sono Ra. Nel senso di grandezza tecnologica non ci sono state delle grandi società durante questo ciclo. C'è stato qualche progresso fra le entità di Deneb che avevano scelto di incarnarsi fisicamente in quella che voi chiamereste Cina.
Ci sono stati degli adeguati passi in avanti nell'attivare il complesso energetico del raggio verde in diverse porzioni della vostra sfera planetaria incluse le Americhe, il continente che voi chiamate Africa, l'isola che voi chiamate Australia e quella che voi conoscete come India, oltre a diverse popolazioni sparpagliate.
Nessuna di esse divenne grande, come direste voi, nella stessa misura della grandezza a voi nota di Lemuria e di Atlantide per via della formazione di forti complessi sociali e, nel caso di Atlantide, di conoscenze tecnologiche estremamente avanzate.

Comunque, nell'area della vostra sfera planetaria del Sud America, come voi lo conoscete, si sviluppò una grande distorsione vibratoria verso l'amore. Queste entità riuscirono ad essere raccolte al termine del secondo ciclo maggiore, senza aver nemmeno formato dei forti complessi sociali o tecnologici.
Questa sarà la domanda conclusiva di questa sessione. C'è una domanda alla quale possiamo rispondere velocemente prima di concludere, dal momento che questo strumento è piuttosto affaticato?
21.29 Interrogante: Vorrei solamente scusarmi per la leggera confusione che ho fatto nel procedere lungo questo secondo periodo di 25.000 anni. Desidero solo chiedere se posso fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio. Speriamo di avere una seconda sessione più tardi oggi.
RA: Io sono Ra. Potete osservare un leggero disallineamento fra il libro, la candela e la perpendicolarità dell'incensiere. Esso non è significativo ma, come abbiamo detto, gli effetti cumulativi su questo strumento non sono buoni. Siete coscienziosi. È bene avere una seconda sessione fornito l'appropriato esercizio e manipolazione del complesso fisico di questo strumento.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 22

10 Febbraio 1981
22.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
22.1 Interrogante: Lo strumento vorrebbe porvi un paio di domande. Le presenterò per prime. Lo strumento desidererebbe sapere come mai sente odore di incenso varie volte durante il giorno e in diversi luoghi?
RA: Io sono Ra. Questo strumento ha speso un'intera vita dedicandosi al servizio. Ciò ha fatto sì che questo strumento giungesse a questo nexus di spazio/tempo con la distorsione sia consapevole che inconsapevole verso il servizio, con l'ulteriore distorsione consapevole verso il servizio che viene compiuto attraverso la comunicazione. Ogni volta (*each time*), come voi direste, che noi svolgiamo questo lavoro, la distorsione vibratoria del nostro complesso di memoria sociale si armonizza più stabilmente con le distorsioni inconsce di questo strumento verso il servizio. Pertanto, noi stiamo diventando una parte del complesso vibratorio di questo strumento ed esso una parte del nostro. Questo avviene sul livello inconscio, il livello in cui la mente è scesa fino alle radici della Coscienza che voi potete chiamare Cosmica.
Questo strumento non è consapevole a livello cosciente di questo graduale cambiamento del complesso vibratorio che si sta armonizzando. Comunque, man mano che la dedizione continua su entrambi i livelli, e che le sessioni di lavoro vanno avanti, appaiono dei segnali che vengono inviati dall'inconscio in maniera simbolica. Dal momento che questo strumento possiede un senso dell'olfatto estremamente affinato, avviene questa associazione a livello inconscio, e la forma-pensiero di questo profumo è testimoniata dall'entità.
22.2 Interrogante: Come seconda cosa, vorrebbe sapere come mai ora si sente più in forma dopo aver svolto queste sessioni. In generale si sta sentendo sempre meglio man mano che il tempo passa.
RA: Io sono Ra. Questo avviene come conseguenza del libero arbitrio dell'entità. Per molti anni questa entità, prima di aprirsi alla comunicazione, ha pregato formulando una serie di complessi sonori vibratori. Prima che lo stato di trance venga raggiunto, questa preghiera rimane all’interno della porzione cosciente del complesso della mente e a questo livello, sebbene utile, non è così efficace quanto la conseguenza di questa preghiera, come chiamereste questo complesso sonoro vibrazionale, che poi va direttamente al livello inconscio, influenzando così in modo più critico la comunicazione dal complesso spirituale.

Inoltre, a causa di questo lavoro, l'entità ha iniziato ad accettare determinate limitazioni che ella ha posto su di sé per mettere in atto la condizione per servizi come quello che sta svolgendo ora. Questo è anche di aiuto per riallineare le distorsioni del complesso fisico che riguardano il dolore.
22.3 Interrogante: Grazie. Ora ti porrò un paio di domande per chiarire alcuni aspetti riguardo alla conclusione del secondo ciclo – del secondo ciclo maggiore. E dopo andremo sul terzo ed ultimo ciclo maggiore.
Puoi dirmi qual era la durata della vita, la durata media della vita, alla fine del secondo ciclo maggiore?
RA: Io sono Ra. Alla fine del secondo ciclo maggiore la durata della vita era uguale a quella che voi conoscete, con alcune variazioni in popoli geograficamente isolati, che si trovavano maggiormente in armonia con l'energia intelligente e che erano meno bellicosi.
22.4 Interrogante: Potreste dirmi l'entità di tale – la media di tale durata, in anni, al termine del secondo ciclo maggiore?
Ra: Io sono Ra. La media forse è fuorviante. Per essere precisi, molti hanno trascorso circa dai trentacinque ai quaranta dei vostri anni in una incarnazione, con la possibilità non considerata anormale di una durata di vita vicina a cento dei vostri anni.
22.5 Interrogante: Allora potreste darmi un – presumo quindi che, durante questo secondo periodo di 25.000 anni, questo calo drastico da una vita lunga 700 anni ad una lunga meno di cento anni sia avvenuto a causa di un'intensificazione di... di una condizione di mancanza di servizio agli altri? È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è in parte corretto. Entro la fine del secondo ciclo la crescente abilità, da parte delle entità, di apprendere le lezioni che devono essere imparate in questa densità, ha determinato l'inizio della messa in atto della Legge della Responsabilità. Pertanto, le entità hanno scoperto diversi modi per affermare una natura bellicosa, non solo come tribù o come ciò che voi chiamate nazioni, ma anche nelle relazioni personali, gli uni nei confronti degli altri, con il concetto del baratto che ha in molti casi ceduto il passo al concetto del denaro; inoltre, il concetto della proprietà ha avuto il predominio sul concetto della non-proprietà a livello sia individuale che collettivo.
A ciascuna entità sono state quindi offerte diverse più sottili modalità per dimostrare il servizio agli altri o il servizio a sé con la distorsione della manipolazione degli altri. Man mano che ciascuna lezione veniva compresa, quelle lezioni riguardo al condividere, al donare, al ricevere in piena gratitudine... ciascuna di queste lezioni poteva essere rifiutata a livello pratico.
Non dimostrando i frutti di tale apprendimento/insegnamento, la durata della vita si è notevolmente accorciata, dal momento che le vie dell'onore/dovere non stavano venendo accettate.
22.6 Interrogante: Questa minore durata della vita sarebbe in qualche modo d'aiuto all'entità, dal momento che essa avrebbe più tempo a disposizione fra le incarnazioni per rivedere i suoi errori, o questa minore durata della vita le sarebbe di ostacolo?
RA: Io sono Ra. Entrambe le affermazioni sono corrette. L'accorciamento della durata della vita è una distorsione della Legge dell'Uno che indica che un'entità non debba ricevere l'esperienza ad un'intensità maggiore rispetto a quella che essa è in grado di sopportare. Questo ha effetto solo a livello individuale e non ha influenza sui complessi planetari o societari.
Pertanto, la minore durata della vita è dovuta alla necessità di rimuovere un'entità dall'intensità dell'esperienza che si ha quando la saggezza e l'amore, essendo stati rifiutati, vengono riflessi indietro nella coscienza del Creatore senza essere stati accettati come una parte del sé, e ciò fa sì che l'entità abbia bisogno della guarigione e di una maggiore valutazione dell'incarnazione.

L'inesattezza risiede nella verità che, date le appropriate circostanze, un'incarnazione più lunga nel vostro continuum di spazio/tempo è molto utile per continuare questo intenso lavoro, finché non siano state raggiunte delle conclusioni attraverso il processo catalitico.
22.7 Interrogante: Avete parlato del gruppo del Sud America che poteva essere raccolto al termine del secondo ciclo. Qual era la durata media della loro vita al termine del secondo ciclo?
RA: Io sono Ra. Questo gruppo isolato aveva raggiunto una durata della vita che si spingeva fino alla lunghezza, adatta per questa densità, pari a circa novecento [900] anni.
22.8 Interrogante: Quindi presumo che l'azione planetaria che stiamo sperimentando ora, che sembra accorciare la durata della vita di ogni entità, non era a quel tempo abbastanza intensa da avere influenza su di loro e ridurre così la loro durata della vita. È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto. È bene ricordare che in quel nexus di spazio/tempo era possibile un notevole isolamento.
22.9 Interrogante: Circa quante persone popolavano la Terra in totale in quel tempo, cioè, incarnate nel fisico contemporaneamente?
RA: Io sono Ra. Presumo che tu intenda chiedere il numero di complessi mente/corpo/spirito incarnati alla fine del secondo ciclo maggiore; questo numero è pari a circa tre quattro cinque zero zero zero, trecento quarantacinque mila [345.000] entità.
22.10 Interrogante: Quante erano in grado di essere raccolte, all'incirca, rispetto al numero totale?
RA: Io sono Ra. C'erano circa cento cinquanta [150] entità che potevano essere raccolte.
22.11 Interrogante: Un numero molto basso. Quando è iniziato il ciclo successivo... sono queste le entità che sono rimaste a lavorare con il pianeta?
RA: Io sono Ra. La Confederazione ha fatto visita a queste entità ed esse hanno desiderato rimanere per aiutare la coscienza planetaria. È esatto.
22.12 Interrogante: Che tipo di visita ha fatto la Confederazione a questo gruppo di 150 entità?
RA: Io sono Ra. È apparso loro un essere di luce, che portava con sé quello che può essere definito uno scudo di luce. Egli ha parlato dell'unità e dell'infinità di tutta la creazione e di quello che attendeva le entità che erano pronte per il raccolto. Egli ha descritto con parole dorate le bellezze dell'amore quando esso viene vissuto. Egli ha poi permesso un collegamento telepatico per mostrare progressivamente, alle entità interessate, la grave situazione della terza densità quando vista come un complesso planetario. Poi se ne andò.
22.13 Interrogante: E tutte queste entità hanno a quel punto deciso di rimanere e di prestare assistenza durante il successivo ciclo di 25.000 anni?
RA: Io sono Ra. È esatto. Esse sono rimaste come gruppo. C'erano alcune entità che erano marginalmente associate a questa cultura che non sono rimaste. Tuttavia, nemmeno loro sono state in grado di essere raccolte, ed esse hanno dovuto pertanto ripetere questa densità iniziando dalla sub-ottava più elevata della terza densità, per così dire. Molte fra le entità che hanno dimostrato una natura amorevole non erano Erranti, ma erano piuttosto di questa particolare origine del secondo ciclo.
22.14 Interrogante: Tutte queste entità sono ancora con noi in questo ciclo?
RA: Io sono Ra. Le entità che hanno ripetuto il ciclo maggiore di terza densità sono state in grado, in alcuni casi, di procedere oltre. Queste entità hanno scelto di congiungersi ai loro fratelli e sorelle, come voi chiamereste queste entità.
22.15 Interrogante: Qualcuna di queste entità ha avuto nomi che conosciamo dalla nostra storia passata? Sono apparsi come esseri incarnati che possiamo trovare nella nostra storia?

RA: Io sono Ra. L'entità conosciuta col complesso sonoro vibratorio di Sant'Agostino è di questa natura. L'entità conosciuta col complesso sonoro vibratorio di Santa Teresa è di questa natura. L'entità conosciuta col complesso sonoro vibratorio di San Francesco d'Assisi è di questa natura. Queste entità, provenendo da un passato monastico, come voi lo chiamereste, si sono incarnate nello stesso tipo di ambiente che era adatto ad un ulteriore apprendimento.
22.16 Interrogante: Bene, quando il ciclo è dunque terminato, 25.000 anni fa, qual è stata la reazione della Confederazione alla mancanza di un raccolto?
RA: Io sono Ra. Ci siamo preoccupati.
22.17 Interrogante: Avete intrapreso immediatamente qualche azione, o avete atteso una chiamata?
RA: Io sono Ra. Il Consiglio di Saturno ha agito permettendo semplicemente l'ingresso in terza densità di altri complessi mente/corpo/spirito di terza densità che non erano Erranti, bensì entità che cercavano ulteriori esperienze di terza densità. Ciò è stato fatto in modo casuale, per far sì che il libero arbitrio non venisse violato, non essendoci ancora stata una chiamata.
22.18 Interrogante: L'azione successiva della Confederazione è stata intrapresa quando c'è stata una chiamata?
RA: Io sono Ra. È corretto.
22.19 Interrogante: Chi o quale gruppo ha prodotto questa chiamata, e quale azione è stata intrapresa dalla Confederazione?
RA: La chiamata fu quella degli Atlantidei. Questa chiamata era per ciò che chiamereste comprensione con la distorsione verso l'aiutare gli altri-sé. L'azione intrapresa è (*come*) quella di cui fai parte in questo momento: l'impressione di informazioni attraverso i canali, come li chiamereste.
22.20 Interrogante: Questa prima chiamata è avvenuta in un periodo precedente a quello in cui Atlantide è diventata tecnologicamente avanzata?
RA: Io sono Ra. Ciò è sostanzialmente corretto.
22.21 Interrogante: L'avanzamento tecnologico di Atlantide è dunque avvenuto a causa di questa chiamata? Presumo che la risposta alla chiamata sia consistita nel fornire loro la Legge dell'Uno e la Legge dell'Amore come una distorsione della Legge dell'Uno, ma hanno anche ricevuto informazioni di natura tecnologica che hanno permesso loro di evolversi in una società così tecnologicamente avanzata?
RA: Io sono Ra. Non inizialmente. All'incirca nello stesso periodo nel quale noi siamo apparsi per la prima volta nei cieli dell'Egitto, e continuando da allora in poi, altre entità della Confederazione sono apparse agli Atlantidei, che avevano raggiunto un livello di comprensione filosofica, se possiamo usare impropriamente questa parola, che era consono con una comunicazione per incoraggiare ed ispirare gli studi sul mistero dell'unità. Tuttavia, poiché erano state fatte richieste riguardanti la guarigione ed altre conoscenze, sono state trasmesse informazioni che avevano a che vedere con i cristalli e con la costruzione di piramidi e di templi, come voi li chiamereste, che erano associati alla formazione.
22.22 Interrogante: Questo tipo di formazione era lo stesso tipo di formazione iniziatica che era stata impartita agli Egizi?
RA: Io sono Ra. Questa formazione era diversa, dal momento che il complesso sociale era, per così dire, più sofisticato e meno contraddittorio e barbarico nei suoi modi di pensare. Pertanto, i templi erano templi dedicati all'apprendimento anziché essere tentativi di separare completamente i guaritori e metterli su di un piedistallo.
22.23 Interrogante: Quindi c'erano dei sacerdoti, come noi li chiameremmo, che venivano formati in questi templi?
Ra: Io sono Ra. Non li chiamereste sacerdoti nel senso del celibato, dell'obbedienza e della povertà. Erano sacerdoti nel senso di coloro che si dedicavano all'apprendimento.

Le difficoltà sono diventate evidenti quando coloro che sono stati formati in questo apprendimento hanno iniziato a tentare di usare i poteri del cristallo per cose diverse dalla guarigione, poiché erano coinvolti non solo nell'apprendimento, ma divennero coinvolti in quella che chiamereste la struttura governativa.
22.24 Interrogante: Tutte le loro informazioni sono state fornite nello stesso modo in cui voi ci state fornendo ora queste informazioni, attraverso uno strumento come questo?
RA: Io sono Ra. Ci sono state delle visite di tanto in tanto, ma nessuna di rilievo nel, diciamo così, trascorrere storico degli eventi nel vostro continuum di spazio/tempo.
22.25 Interrogante: Era necessario che fosse presente un complesso sociale unificato affinché potessero avvenire tali visite? Quali condizioni erano – voglio dire, che condizioni erano necessarie affinché avvenissero tali visite?
RA: Io sono Ra. Le condizioni erano due: la chiamata da parte di un gruppo il cui quadrato superasse la resistenza complessiva di quelli che non erano desiderosi di ricercare o di imparare; come secondo requisito, la relativa ingenuità di quei membri della Confederazione che ritenevano che il trasferimento diretto di informazioni sarebbe stato utile per gli Atlantidei quanto lo era stato per le entità della Confederazione.
22.26 Interrogante: Allora capisco. Quello che stai dicendo è che a queste ingenue entità della Confederazione era successa la stessa cosa in passato, così stavano facendo la stessa cosa per le entità di Atlantide. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto. Vi ricordiamo che siamo uno degli ingenui membri di quella Confederazione e stiamo ancora cercando di risarcire i danni per i quali ci sentiamo responsabili. È nostro dovere oltre che onore continuare con la vostra gente, quindi, finché tutte le tracce delle distorsioni del nostro insegnamento/apprendimento siano state abbracciate dalle loro opposte distorsioni e l'equilibrio sia stato raggiunto.
22.27 Interrogante: Capisco. Ora vi esporrò l'idea che mi sono fatto di Atlantide e voi potrete dirmi se è corretta. Abbiamo una situazione nella quale un numero sufficientemente elevato di entità di Atlantide aveva iniziato perlomeno a procedere verso la Legge dell'Uno, e a vivere la Legge dell'Uno, abbastanza da far sì che la loro chiamata venisse ascoltata dalla Confederazione. Tale chiamata è stata ascoltata dalla Confederazione perché, applicando la Legge dei Quadrati, essa superava l'opposizione delle entità di Atlantide che non stavano chiamando. La Confederazione ha utilizzato a quel punto dei canali, come quello che stiamo usando ora per la comunicazione, e ha preso contatto anche in modo diretto, ma questo si è rivelato un errore perché venne pervertito da alcune delle entità di Atlantide. Ciò è corretto?
RA: È corretto con un'eccezione. Esiste un'unica legge: la Legge dell'Uno. Le altre cosiddette leggi sono distorsioni di questa legge, alcune delle quali sono primarie e più importanti da comprendere al fine di progredire. Comunque, è bene che ogni cosiddetta legge, che noi chiamiamo anche “Via”, venga concepita come una distorsione piuttosto che come una legge. Non esiste molteplicità alla Legge dell'Uno.
La prossima sarà l'ultima domanda lunga di questa sessione di lavoro. Ponetela ora, per favore.
22.28 Interrogante: Qual era la – l'unica domanda che stavo per porre, alla quale posso pensare, è – potreste dirmi la durata media della vita della popolazione di Atlantide?
RA: Io sono Ra. La durata media della vita, come abbiamo detto, è fuorviante. Nella parte iniziale della loro esperienza culturale, gli Atlantidei erano caratterizzati da vite che andavano dai settanta [70] ai cento quaranta [140] anni, ovviamente approssimativamente. Nelle ultime fasi di questa civiltà, la durata della vita è diminuita rapidamente a causa del crescente desiderio di potere e pertanto furono richieste informazioni riguardanti la guarigione e il ringiovanimento.
Avete qualche breve domanda prima di concludere?
22.29 Interrogante: C'è un modo per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio o qualcosa che possiamo fare per lei?

RA: Io sono Ra. Lo strumento sta bene. È un po' più difficile mantenere un contatto nitido nel momento in cui una o più entità nel cerchio di lavoro non sono pienamente coscienti. Vi chiediamo che le entità nel cerchio siano consapevoli del fatto che la loro energia è utile per aumentare la vitalità di questo contatto. Ti ringraziamo per la tua coscienziosità nel chiedercelo.
Io sono Ra. È una grande gioia lasciarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 23

11 Febbraio 1981

23.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunichiamo.

23.1 Interrogante: Ieri stavate parlando del primo contatto effettuato dalla Confederazione, che è avvenuto durante il nostro terzo ciclo maggiore. Avete affermato di essere apparsi nei cieli dell'Egitto nello stesso tempo in cui, approssimativamente, il primo aiuto è stato dato ad Atlantide. Potete dirmi perché siete andati in Egitto e il vostro, diciamo, orientamento di atteggiamento e pensiero quando siete andati in Egitto per la prima volta?

RA: Io sono Ra. Nel periodo di cui parli c'erano delle entità che avevano scelto di adorare il dio-sole dalla testa di falco, che voi conoscete col complesso sonoro vibratorio di “Horus”. Questo complesso sonoro vibratorio ha assunto nel tempo altri complessi sonori vibratori, ma l'oggetto dell'adorazione era sempre il disco solare rappresentato in una qualunque distorsione.
Siamo stati attirati a trascorrere qualche tempo, come voi lo chiamereste, ad esaminare la popolazione, ricercando un livello di serio interesse che indicasse un'intensità di ricerca in presenza della quale avremmo potuto prestare assistenza senza alcuna violazione. Abbiamo rilevato che a quel tempo il complesso sociale era piuttosto auto-contraddittorio nelle sue cosiddette credenze religiose e che, pertanto, non era presente una chiamata adeguata alla nostra vibrazione. A quel tempo, che voi conoscete come circa diciotto mila [18.000] dei vostri anni nel vostro passato, siamo pertanto ripartiti senza intraprendere alcuna iniziativa.

23.2 Interrogante: Ieri avete detto che a quel tempo siete apparsi nei cieli dell'Egitto. Le entità egizie sono state in grado di avvistarvi nei loro cieli?

RA: Io sono Ra. È esatto.

23.3 Interrogante: Che cosa hanno visto, e in che modo questo ha inciso sulle loro attitudini?

RA: Io sono Ra. Essi hanno avvistato quello che voi chiamereste un veicolo a forma di campana alimentato da un cristallo. Ciò non ha avuto influenza su di loro, per via della loro ferma convinzione che vi fossero eventi fantastici che avvenivano come parte integrante di un mondo, come voi lo chiamereste, nel quale innumerevoli divinità avevano un potente controllo sugli eventi sovrannaturali.

23.4 Interrogante: Avevate un motivo per essere visibili anziché invisibili ai loro occhi?

RA: Io sono Ra. È esatto.

23.5 Interrogante: Potete dirmi il vostro motivo per essere visibili ai loro occhi?

RA: Io sono Ra. Abbiamo permesso la visibilità perché essa non avrebbe fatto alcuna differenza.

23.6 Interrogante: Capisco. Quindi quella volta non li avete contattati. Potete dirmi la stessa – rispondere alle stesse domande che vi ho appena posto in relazione al vostro successivo tentativo di contatto con gli Egizi?

RA: Io sono Ra. Il tentativo successivo è stato prolungato. Esso è avvenuto lungo un periodo di tempo. Il nexus, o centro, dei nostri sforzi è stata la decisione, da parte nostra,

che fosse presente una chiamata sufficiente per cercare di “camminare fra la vostra popolazione” come fratelli.
Abbiamo sottoposto questo piano al Consiglio di Saturno, offrendoci come Erranti orientati verso il servizio, di quella tipologia che approda direttamente nei piani interni senza processi incarnativi. Così siamo emersi, o ci siamo materializzati, in complessi fisico-chimici che rappresentassero il più fedelmente possibile la nostra natura, al fine di apparire come fratelli e spendere un limitato periodo di tempo come insegnanti della Legge dell'Uno, dal momento che era presente un sempre maggiore interesse verso il corpo solare, e questo vibrava in armonia con le nostre particolari distorsioni.
Abbiamo scoperto che per ogni parola che potevamo pronunciare, c'erano trenta impressioni che davamo dal nostro stesso essere, che confondevano quelle entità che eravamo venuti a servire. Dopo un breve periodo ci siamo allontanati da queste entità e abbiamo passato molto tempo a cercare di capire come servire al meglio coloro ai quali ci eravamo offerti in amore/luce.
Quelli che erano in contatto con l'entità geografica che voi conoscete come Atlantide avevano ideato dei potenziali per la guarigione attraverso l'uso delle formazioni a piramide. Considerando questo, e apportando delle modifiche per tener conto delle differenze nei complessi di distorsione delle due culture geografiche, come voi le chiamereste, ci siamo nuovamente recati davanti al Consiglio, presentando loro questo piano come un aiuto per la guarigione e la longevità di quelle entità che si trovavano nell'area che conoscete come Egitto. In questo modo speravamo di facilitare il processo di apprendimento e di presentare una filosofia che enunciasse la Legge dell'Uno. Il Consiglio, nuovamente, ha approvato.
Circa undicimila [11.000] dei vostri anni fa siamo entrati, come forma-pensiero, nella vostra— correggiamo questo strumento. A volte abbiamo difficoltà a causa della scarsa vitalità. Approssimativamente otto cinque zero zero [8.500] anni fa, dopo aver considerato attentamente questi concetti, siamo tornati, senza aver mai lasciato con il pensiero, alle aree di forma-pensiero del vostro complesso planetario vibrazionale e abbiamo considerato per alcuni dei vostri anni, nel modo in cui misurate il tempo, come costruire adeguatamente queste strutture.
La prima, la Grande Piramide, è stata creata circa sei mila [6.000] dei vostri anni fa. Poi, in sequenza, dopo questa costruzione dell'edificio o architettura della Grande Piramide tramite il pensiero, per costruire delle altre strutture piramidali abbiamo utilizzato i materiali più, diciamo così, locali o terreni, anziché il materiale di forma-pensiero. Questo processo è andato avanti per circa mille cinquecento [1.500] dei vostri anni. Nel frattempo, erano state trasmesse informazioni riguardanti l'iniziazione e la guarigione coi cristalli. L'entità nota come “Akhenaten” è stata in grado di percepire queste informazioni senza una distorsione significativa e per un certo periodo ha fatto, per così dire, “l'impossibile” per invocare la Legge dell'Uno e per ordinare la classe sacerdotale di queste strutture in armonia con le distorsioni dell'iniziazione e dell'autentica guarigione compassionevole. Tutto ciò non era destinato a durare a lungo.
Come abbiamo detto in precedenza, una volta che è avvenuta la dissoluzione fisica di questa entità dal piano fisico di terza densità, i nostri insegnamenti sono stati rapidamente pervertiti e le nostre strutture sono state destinate nuovamente all'uso da parte dei cosiddetti “reali” o di quelli con distorsioni verso il potere.
23.7 Interrogante: Quando avete parlato della guarigione nelle piramidi, presumo che la guarigione primaria fosse quella della mente. È corretto?
RA: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. La guarigione, per essere realizzata, deve consistere nell'incanalare senza distorsione significativa gli afflussi in entrata (*instreamings*), attraverso il complesso spirituale nell'albero della mente. Ci sono delle porzioni di questa mente che bloccano le energie che fluiscono al complesso del corpo. Il blocco può essere molto diverso in ciascun caso e in ciascuna entità.

Prima, però, è necessario attivare il senso del canale spirituale o "ciò che mette in comunicazione" (*shuttle*). Poi, se il blocco è da spirituale a mentale o da mentale a fisico, o se può essere semplicemente un trauma casuale e puramente fisico, allora può essere effettuata la guarigione.
23.8 Interrogante: Quando avete iniziato a costruire la piramide a Giza con il pensiero, eravate a quel tempo in contatto con gli Egizi incarnati, e loro hanno osservato tale costruzione?
RA: Io sono Ra. A quel tempo non eravamo a stretto contatto con entità incarnate sul vostro piano. Stavamo rispondendo ad una chiamata generica, di energia sufficiente in quel particolare luogo da meritare un intervento. Abbiamo inviato pensieri a tutti quelli che stavano cercando le nostre informazioni. La comparsa della piramide ha determinato un'enorme sorpresa. Tuttavia, era stato attentamente pianificato che essa coincidesse con l'incarnazione di un'entità conosciuta come un grande architetto. Questa entità venne in seguito resa una divinità, in parte a causa di questa evenienza.
23.9 Interrogante: Che nome hanno dato a questa divinità?
RA: Io sono Ra. Questa divinità aveva il complesso sonoro vibratorio “Imhotep”.
23.10 Interrogante: Grazie. Che cosa potete dirmi dunque a proposito del relativo successo delle piramidi, nel loro complesso? Capisco che è stato – le piramidi non hanno avuto successo in relazione al loro scopo, dal momento che esse non hanno prodotto quell'aumento di consapevolezza che voi speravate, ma dev'esserci stato qualche risultato. Potete parlarmi di questo?
RA: Io sono Ra. Vi chiediamo di ricordare che noi siamo parte dei Fratelli e delle Sorelle dello Strazio. Quando uno è stato sottratto da quel dolore per essere portato ad una visione dell'Uno Creatore, non esiste alcun concetto di fallimento.
La nostra difficoltà risiede nell'onore/responsabilità di correggere le distorsioni che sono state apportate alla Legge dell'Uno durante i nostri tentativi di aiutare queste entità. Tali distorsioni vengono concepite come responsabilità, piuttosto che come fallimenti; i pochi che sono stati ispirati a cercare, (*sono stati)* la ragione esclusiva del nostro tentativo.
Pertanto, ci troviamo probabilmente in una posizione paradossale perché da un lato, nei casi in cui un'entità abbia ricevuto un'illuminazione, abbiamo avuto quello che voi chiamate successo, dall'altro, ove altre entità siano diventate più sofferenti e confuse, noi abbiamo fallito. Queste sono vostre definizioni. Noi perseveriamo nel nostro tentativo di essere di servizio.
23.11 Interrogante: Probabilmente non potete rispondere a questa domanda, ma la porrò adesso, perché ci troviamo nel contesto nel quale penso che questo fatto sia avvenuto. Ritengo sia un mio dovere porre questa domanda, perché Henry Puharich mi farà visita più in là, questo mese. Questa entità è stata coinvolta in uno dei periodi storici di cui avete appena parlato?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione nella tua supposizione che non possiamo parlare in alcun modo dell'entità Henry. Se consideri le distorsioni di questa entità riguardo a ciò che chiamate "prova" capirai/afferrerai la delicata situazione in cui ci troviamo.
23.12 Interrogante: Già prima di porre la domanda supponevo che questa sarebbe stata la risposta. Ho posto la domanda per lui, perché so che avrebbe desiderato che io lo facessi. Potete dirmi cosa è accaduto ad Akhenaten dopo la sua morte fisica?
Ra: Io sono Ra. Questa entità è stata poi sottoposta alla serie di guarigioni e revisioni dell'esperienza di incarnazione, che è appropriata per l'esperienza di terza densità. Questa entità era stata in qualche modo nelle distorsioni del potere alleviata dalla grande devozione alla Legge dell'Uno. Questa entità decise così di intraprendere una serie di incarnazioni in cui non aveva distorsioni verso il potere.
23.13 Interrogante: Grazie. Potete dirmi qual era la durata media della vita degli Egizi al tempo di Akhenaten?

RA: Io sono Ra. La durata media della vita di questa popolazione andava all'incirca dai trentacinque ai cinquant'anni. Erano presenti diverse malattie riguardanti il complesso fisico, come voi le chiamereste.
23.14 Interrogante: Potete dirmi qual era la causa queste malattie? Penso di saperlo già, ma credo che nell'ottica del libro andrebbe bene parlarne adesso.
RA: Io sono Ra. Come abbiamo accennato in precedenza, questa informazione non è particolarmente istruttiva riguardo alla Legge dell'Uno. Comunque, la terra che voi conoscete come Egitto era a quel tempo piuttosto barbarica nelle sue condizioni di vita, come voi le chiamereste. Il fiume che voi chiamate Nilo poteva straripare e ritirarsi, fornendo così il terreno fertile per lo sviluppo di malattie che possono essere trasmesse dagli insetti. Inoltre, le modalità di preparazione dei cibi hanno favorito lo sviluppo delle malattie. Infine, in diversi casi erano presenti dei problemi con le fonti idriche, poiché l'acqua che veniva utilizzata era causa di malattie per via degli organismi in essa contenuti.
23.15 Interrogante: In realtà stavo chiedendo più che altro quale fosse la causa maggiormente di base delle malattie, piuttosto che i meccanismi della loro trasmissione. Stavo cercando di risalire alla radice o al pensiero che ha generato la possibilità di queste malattie. Potreste dirmi brevemente se sono corretto nel presumere che la riduzione generale del pensiero riguardo alla comprensione della Legge dell'Uno sul pianeta Terra abbia generato a lungo andare una condizione nella quale questa – quelle che noi chiamiamo malattie hanno potuto svilupparsi? È corretto?
RA: Io sono Ra. È corretto e percettivo. Tu, in qualità di Interrogante, stai ora iniziando ad addentrarti più in profondità rispetto agli insegnamenti superficiali.
La “causa radice” all'interno di questa particolare società non è stata tanto l'azione bellicosa, sebbene fossero presenti, per così dire, delle tendenze, ma è stata piuttosto la formazione di un sistema monetario, di un commercio molto attivo e dello sviluppo di quelle tendenze verso l'avidità ed il potere; di conseguenza, la schiavizzazione di alcune entità da parte di altre entità ed il mancato riconoscimento del Creatore in ogni singola entità.
23.16 Interrogante: Grazie. Se non mi sbaglio, avete detto che era stato effettuato un contatto anche in Sud America. Potete rispondere pressapoco alla stessa domanda che vi ho posto in precedenza a proposito del vostro contatto, per quanto riguarda l'attitudine o – potete parlarmi del contatto, delle sue conseguenze, della pianificazione del contatto, e perché era stata contattata la popolazione del Sud America?
RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione. Le entità che hanno camminato fra gli abitanti del vostro continente sudamericano erano state chiamate per via di un simile desiderio da parte delle entità di quel luogo di ricevere informazioni riguardo alle manifestazioni del sole. Essi adoravano questa fonte di luce e di vita.
Queste entità vennero pertanto visitate da esseri di luce non dissimili a noi. Vennero impartiti degli insegnamenti, ed essi vennero accettati in una misura maggiore e distorti in una misura minore rispetto ai nostri. Le entità stesse iniziarono a costruire una serie di città sotterranee e nascoste, che includevano delle strutture piramidali.
Queste piramidi erano piuttosto diverse rispetto al progetto che avevamo emanato. Comunque, le idee di base erano le stesse, con l'aggiunta del desiderio o dell'intenzione di creare dei luoghi di meditazione e di riposo, dove fosse possibile percepire la presenza dell'Uno Creatore; tali piramidi erano dunque aperte a tutti, non solo agli iniziati e alle entità che dovevano essere guarite.
Essi lasciarono questa densità quando hanno visto che i loro piani erano stati messi solidamente in moto e che, di fatto, erano stati assimilati (*Recorded*). Durante i successivi tre mila cinque cento [3.500] anni, all'incirca, tali piani, sebbene piuttosto distorti, sono giunti sotto diversi aspetti ad uno stato di quasi-completamento.

Pertanto, come avviene per qualsiasi violazione della quarantena, l'entità che stava prestando assistenza alle entità sudamericane, in quella parte del Sud America che voi chiamate in parte, Rio delle Amazzoni, si è presentata davanti al Consiglio di Saturno per richiedere un secondo intervento, per poter correggere di persona le distorsioni che erano state apportate ai loro piani. Una volta che venne fornita tale autorizzazione, questa entità o complesso di memoria sociale ha fatto ritorno, e l'entità prescelta come messaggero si è recata nuovamente presso quella popolazione per correggere gli errori. Di nuovo, è stato tutto assimilato (*Recorded*), e l'entità si è unita nuovamente al proprio complesso di memoria sociale, lasciando i vostri cieli.
Come era già accaduto nella nostra esperienza, anche in questo caso gli insegnamenti sono stati, per la maggior parte, notevolmente e grossolanamente distorti, fino al punto che nelle epoche successive hanno avuto luogo dei veri e propri sacrifici umani al posto della guarigione di esseri umani. Pertanto, anche a questo complesso di memoria sociale è stato offerto l'onore/responsabilità di rimanere finché tali distorsioni non verranno armonizzate dai complessi di distorsione della vostra popolazione.
Possiamo chiedervi se c'è qualche breve domanda prima della conclusione?
23.17 Interrogante: Le uniche domande che ho sono queste: possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio? E inoltre, siccome avete detto che sembra avere poca energia, è possibile fare un'altra sessione più tardi, oggi?
RA: Io sono Ra. È tutto a posto per quanto riguarda gli allineamenti. Tuttavia, questo strumento trarrebbe giovamento dal riposo dallo stato di trance, per questo periodo diurno.
23.18 Interrogante: Grazie.
RA: C'è qualche altra breve domanda?
23.19 Interrogante: Questa è una domanda sciocca, ma... esiste un film che è intitolato "Battle Beyond the Stars". Non so se ne siete a conoscenza o meno. Immagino che lo siate. Sembra che le cose di cui ci avete parlato siano presenti nel copione. È corretto? Sapete qualcosa al riguardo?
Ra: Io sono Ra. Questa particolare creazione delle vostre entità aveva alcune distorsioni della Legge dell'Uno e del suo scenario sul vostro piano fisico. Questo è corretto.
Io sono Ra. Lascio ora questo strumento. Lascio ognuno di voi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 24

15 Febbraio 1981
24.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunico.
24.1 Interrogante: Siamo un po' preoccupati per le condizioni fisiche dello strumento. Ha una leggera congestione. Se poteste dirmi qualcosa sulla possibilità di questa sessione lo apprezzerei molto.
RA: Io sono Ra. Le energie vitali del complesso fisico di questo strumento sono basse. La sessione sarà appropriatamente abbreviata.
24.2 Interrogante: Lei vorrebbe chiedervi se è possibile far sì che il veicolo di questo strumento tossisca ad intervalli, questo l'aiuterebbe. È possibile?
RA: Io sono Ra. Per favore ripeti questa domanda, specificando l'intervallo.
24.3 Interrogante: Lei vi chiede di far tossire lo strumento più o meno dopo ciascuna comunicazione. È possibile?
RA: Io sono Ra. È possibile. [Colpo di tosse].
24.4 Interrogante: Grazie. La direzione nella quale intendo proseguire il libro è quella di procedere lungo l'ultimo ciclo di 25.000 anni nel quale ci troviamo, e magari esplorare un po' le condizioni di quarta densità, trovando così diversi punti sui quali possiamo poi ritornare per approfondire ulteriormente la Legge dell'Uno. Mi aspetto che il primo tipo di materiale non vada troppo a fondo per quanto riguarda la Legge dell'Uno. Spero di

addentrarmi in aree filosofiche della Legge dell'Uno più rilevanti in sessioni successive, cosicché il materiale si sviluppi in maniera tale da risultare comprensibile. Spero di stare procedendo nella giusta direzione nel far questo.
Nell'ultima sessione avete accennato al fatto che durante l'ultimo ciclo di 25.000 anni sono stati effettuati dei contatti con gli Atlantidei, con gli Egizi e con gli abitanti del Sud America, e che poi la Confederazione se ne è andata. Da quello che ho capito, la Confederazione non è ritornata per un certo periodo. Potete dirmi le ragioni, le conseguenze e le attitudini che avete avuto nel successivo contatto con le entità del pianeta Terra?
RA: Io sono Ra. Nel caso degli Atlantidei, alcuni ampliamenti delle informazioni che abbiamo fornito hanno avuto come conseguenza quelle attività distorte verso la bellicosità che hanno avuto a loro volta come conseguenza la seconda catastrofe di Atlantide uno zero otto due uno [10.821] dei vostri anni nel passato, nel modo in cui voi misurate il tempo.
Moltissime entità sono state sfollate, a causa di azioni societarie che sono avvenute sia su Atlantide che nelle aree di quelli che voi chiamereste deserti del Nord Africa, dove alcuni Atlantidei si erano stabiliti dopo il primo conflitto. Gli sconvolgimenti terrestri sono proseguiti a causa di queste, come voi le chiamereste, bombe nucleari e altre armi basate sui cristalli, facendo affondare le ultime grandi masse terrestri circa nove sei zero zero [9.600] dei vostri anni fa.
Gli esperimenti dell'Egitto e del Sud America hanno avuto dei risultati che, sebbene non altrettanto devastanti, erano quanto più lontani dall'intenzione originaria della Confederazione. Era dunque chiaro, non solo a noi ma anche al Consiglio e ai Guardiani, che i nostri metodi non erano adeguati per questa particolare sfera.
La nostra è stata pertanto un'attitudine di cautela, di osservazione e di continua messa in atto di tentativi per cercare in maniera creativa dei metodi attraverso i quali il contatto con le nostre entità potesse essere di servizio con una distorsione minima, e soprattutto con la minima possibilità che tali tentativi divenissero perversioni o antitesi rispetto alle nostre intenzioni nel condividere le informazioni.
24.5 Interrogante: Potreste far tossire lo strumento, per favore?
RA: [Colpo di tosse].
24.6 Interrogante: Grazie. Presumo quindi che la Confederazione si sia tenuta a distanza dalla Terra per un certo lasso di tempo. Quale condizione ha generato il successivo contatto che è stato effettuato dalla Confederazione?
RA: Io sono Ra. All'incirca tre sei zero zero [3.600] dei vostri anni nel passato, nel modo in cui voi misurate il tempo, c'è stato un afflusso delle entità del gruppo di Orione, come voi lo chiamate. A causa delle crescenti influenze negative riguardo alle distorsioni del pensiero e delle azioni, essi sono stati in grado di iniziare a lavorare con coloro la cui convinzione dai tempi antichi, come si può dire, era che erano speciali e diversi.
Diverse migliaia dei vostri anni nel passato, un'entità della Confederazione, quello che voi potete chiamare "Yahweh", aveva creato, tramite la clonazione genetica, quelle particolari tendenze in questa popolazione, che era giunta gradualmente a risiedere nelle vicinanze dell'Egitto, così come in altri luoghi diversi, per via della dispersione avvenuta dopo lo sprofondamento della massa terrestre di Mu. Qui il gruppo di Orione ha trovato terreno fertile in cui piantare i semi della negatività, questi semi, come sempre, sono quelli dell'Élite, i diversi, quelli che manipolano o schiavizzano gli altri.
L'entità conosciuta come Yahweh sentiva una grande responsabilità verso queste entità. Tuttavia, il gruppo di Orione era stato in grado di impartire alla popolazione il nome di Yahweh come entità responsabile di tale elitarismo. Yahweh è stato a quel punto in grado di fare quello che voi chiamereste un bilancio dei suoi modelli vibratori ed è così divenuto, in effetti, un complesso di vibrazioni sonore più eloquentemente efficace.

In questo complesso l'antico Yahweh, ora privo di un nome, ma che aveva il significato di “Egli viene”, ha iniziato a trasmettere della filosofia orientata positivamente. Questo è avvenuto all'incirca due – correggiamo questo strumento – tre tre zero zero [3.300] anni fa nel vostro passato. Così, la parte intensa di ciò che è diventato noto come Armageddon fu raggiunta.
24.7 Interrogante: Potreste produrre per noi un altro colpo di tosse, per favore?
RA: [Colpo di tosse].
24.8 Interrogante: Grazie. Ho una domanda riguardo al modo in cui il gruppo di Orione sia riuscito ad inserirsi 3.600 anni fa. Come hanno fatto a superare la quarantena? Si è trattato di un effetto-finestra casuale?
RA: Io sono Ra. A quel tempo non è andata esattamente così, dal momento che era presente un'adeguata chiamata verso questo tipo di informazioni. Quando è presente una chiamata mista, l'effetto-finestra è messo in atto in misura molto maggiore dai modi delle densità.
In questo caso la quarantena non è stata, diciamo così, pattugliata molto intensamente, a causa della mancanza di una forte polarità; le finestre, pertanto, avevano bisogno di essere molto deboli al fine di poter penetrare la quarantena. Man mano che il vostro raccolto si avvicina, le forze di quella che voi chiamereste Luce operano concordemente alla loro chiamata. Le entità di Orione possono operare solo concordemente alla loro chiamata. Tale chiamata non è, in realtà, particolarmente intensa. Così, per via del meccanismo del potenziamento o dei quadrati, c'è una notevole resistenza al superamento della quarantena.
Tuttavia, il libero arbitrio dev'essere mantenuto: quelli che desiderano delle informazioni orientate negativamente, come voi le chiamereste, devono essere accontentati dalle entità che superano la quarantena grazie all'effetto-finestra. [Colpo di tosse].
24.9 Interrogante: Quindi Yahweh, nel tentativo di correggere quello che lui vedeva come un errore, come io lo potrei chiamare (so che voi non volete chiamarlo in questo modo), ha iniziato a trasmettere la filosofia positiva 3.300 anni fa. Le filosofie di Orione e di Yahweh sono state trasmesse telepaticamente, o sono state utilizzate delle altre tecniche?
RA: Io sono Ra. Sono state utilizzate altre due tecniche: la prima è stata utilizzata dall'entità non più chiamata Yahweh, che credeva ancora che, se fosse stato in grado di crescere delle entità che fossero superiori alle forze negative, esse avrebbero potuto a quel punto divulgare la Legge dell'Uno. Quindi questa entità, “Yod Heh Shin Vau Heh” è giunto fra la vostra popolazione nella forma di un essere incarnato e si è accoppiato secondo le normali modalità riproduttive dei vostri complessi fisici, dando così alla luce una generazione di esseri molto più grandi, quegli esseri chiamati “Anak”.
L'altro metodo, applicato con migliori risultati in una fase successiva di questo scenario, come voi lo chiamereste, è stato l'uso di forme-pensiero come quelle che utilizziamo spesso con la vostra popolazione per suggerire l'idea del misterioso e del sublime. Potreste essere a conoscenza di alcune di queste apparizioni.
24.10 Interrogante: Potreste parlarci di alcune di esse dopo aver fatto tossire lo strumento, per favore?
RA: [Colpo di tosse]. Io sono Ra. Queste sono informazioni che siete in grado di scoprire. Comunque, vi mostreremo brevemente la direzione indicando la cosiddetta "ruota in mezzo a un'altra ruota" (*citazione biblica tratta da Ezechiele 1:16*) ed il "cherubino dall'occhio insonne" (*citazione Abacuc 2:20*).
24.11 Interrogante: Molto bene. Il gruppo di Orione ha usato dei metodi simili per la sua trasmissione di informazioni 3.600 anni fa?
RA: Io sono Ra. In quell'epoca il gruppo, o impero, aveva un emissario nei vostri cieli.
24.12 Interrogante: Potete descrivere tale emissario?

Ra: Questo emissario era di natura infuocata che era nascosta per mezzo della natura delle nuvole durante il giorno. Questo era per rimuovere le domande di coloro che vedono un tale veicolo, e per renderlo consono al concetto di queste entità di ciò che potete chiamare il Creatore.
24.13 Interrogante: In che modo i messaggi o le informazioni venivano trasmesse alle entità, dopo che esse vedevano questa nuvola infuocata?
RA: Io sono Ra. Attraverso la trasmissione del pensiero e la produzione di fenomeni fiammeggianti e di altri eventi che apparivano miracolosi attraverso l'utilizzo di forme-pensiero.
24.14 Interrogante: Ci sono stati dunque dei profeti dei quali possediamo testimonianze scritte, che sono emersi in quest'epoca o immediatamente dopo di essa?
RA: Io sono Ra. Le entità dell'impero non hanno avuto successo nel mantenere la loro presenza a lungo dopo la data di circa tre zero zero zero [3.000] anni fa, nella vostra storia, e sono stati necessariamente costretti alla decisione di lasciare fisicamente i cieli. Ai cosiddetti profeti sono state spesso fornite informazioni miste, ma il peggio che il gruppo di Orione è stato in grado di fare è stato far sì che tali profeti parlassero di sventure, dal momento che in quei giorni la profezia era l'occupazione delle entità che amavano i propri simili e che desideravano unicamente essere di servizio a questi ultimi ed al Creatore.
24.15 Interrogante: Dopo aver fatto tossire lo strumento...
RA: [Colpo di tosse].
24.16 Interrogante:...potete dirmi se quello che state dicendo è che il gruppo di Orione è riuscito, per così dire, a contaminare con successo alcuni dei profeti orientati positivamente con messaggi di sventura?
RA: Io sono Ra. È corretto. La vostra prossima domanda sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.
24.17 Interrogante: Potete dirmi perché il gruppo di Orione se n'è dovuto andare dopo quello che sembra essere stato un periodo di seicento anni, se non mi sbaglio? Perché se ne sono dovuti andare via?
RA: Io sono Ra. Sebbene l'impressione che essi avevano dato a quelli che li avevano chiamati [era] che questi ultimi fossero un gruppo di élite, è avvenuta quella che voi conoscete come “Diaspora”, che ha causato una notevole dispersione di questa popolazione, il che ha fatto sì che essi diventassero in un popolo più umile e più onorevole, meno bellicoso e più consapevole dell'amorevole bontà dell'Uno Creatore. La creazione attorno ad essi tendeva ad essere piuttosto bellicosa e piuttosto orientata verso la schiavitù degli altri, ma essi stessi, che erano stati gli obiettivi del gruppo di Orione per via della loro superiorità/debolezza genetica, diventarono quelli che voi potreste chiamare gli svantaggiati, lasciando così che i sentimenti di gratitudine verso il loro prossimo, la loro famiglia e il loro Uno Creatore iniziassero a guarire i sentimenti di elitàrismo che li avevano portati alle distorsioni del potere sugli altri che avevano determinato la loro bellicosità.
Potete porre ora una breve domanda.
24.18 Interrogante: C'è un argomento di cui stavo leggendo che mi fatto un po' pensare...
RA: [Colpo di tosse].
24.19 Interrogante:… non è molto importante, ma sarei davvero interessato a sapere se Dwight Eisenhower si è incontrato con la Confederazione o con il gruppo di Orione negli anni '50, o attorno a quel periodo.
RA: Io sono Ra. L'entità della quale parli si è incontrata con delle forme-pensiero che sono indistinguibili dalla terza densità. Si trattava di un test. Noi, la Confederazione, desideravamo vedere cosa sarebbe accaduto se questa persona semplice, affabile ed orientata molto positivamente, che non possedeva significative distorsioni verso il

potere, si fosse imbattuta in informazioni pacifiche, e le possibilità che potevano nascere da tale situazione. Abbiamo scoperto che questa entità non riteneva che coloro che erano sotto la sua responsabilità fossero in grado di avere a che fare con i concetti di altri esseri e di altre filosofie. Così un accordo raggiunto gli ha poi permesso di andare per la sua strada, noi di fare altrettanto; e una campagna molto discreta, come vi abbiamo sentito chiamarla, ha di continuo messo a conoscenza i vostri popoli della nostra presenza gradualmente. Gli eventi hanno oltrepassato questo piano.
[Colpo di tosse]. Avete qualche breve domanda prima di concludere?
24.20 Interrogante: L'unica altra domanda legata a questo è: nelle nostre installazioni militari era presente una navicella spaziale precipitata e sono attualmente presenti dei piccoli corpi?
RA: Io sono Ra. Non vogliamo violare riguardo al vostro futuro. Se vi fornissimo questa informazione, rischieremmo di fornirvi di più di quanto non possiate adeguatamente farvi carico nel nexus di spazio/tempo della vostra attualmente piuttosto confusa configurazione di pensiero militare e di intelligence. Pertanto, dobbiamo tenere per noi tale informazione.
24.21 Interrogante: Va bene. Mi dispiace importunarvi con questo tipo di domande...
RA:[Colpo di tosse].
24.22 Interrogante:...ma questi argomenti mi stavano dando parecchio da pensare. Continueremo nella nostra prossima sessione con la Legge dell'Uno, mantenendola come priorità assoluta nello sviluppo del libro. Cercheremo di approfondire ulteriormente questa filosofia man mano che costruiremo una cornice di riferimento per la filosofia stessa. Grazie davvero.
RA: Io –
24.23 Interrogante: Oh, per favore, ho quasi finito. Possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. Siete meticolosi. State solo attenti a regolare la posizione delle appendici superiori di questo strumento quando la parte superiore del suo corpo è sollevato.
Io sono Ra. Va tutto bene. È una gioia poter parlare con voi. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 25

16 Febbraio 1981
25.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Ora comunichiamo.
25.1 Interrogante:...vi chiedo per prima cosa qual è stata la causa o l'insieme di cause che hanno portato lo strumento a sviluppare quella che viene chiamata bronchite.
RA: Io sono Ra. Questa distorsione verso la malattia è stata determinata dal libero arbitrio dello strumento nell'accettare l'utilizzo di una sostanza chimica che voi chiamate LSD. Tale evenienza è stata attentamente pianificata da quelle entità che non desiderano che questo strumento rimanga utilizzabile. Questa sostanza ha in sé la capacità di sottrarre grandi quantità di energia vitale a chi la assume. La speranza principale dell'entità di Orione che ha predisposto tale opportunità era che questo strumento diventasse meno polarizzato verso quello che voi chiamate il positivo. Grazie agli sforzi consapevoli da parte di questo strumento, che ha usato tale sostanza come programmatrice per il servizio agli altri e per la gratitudine, allo strumento stesso è stata risparmiata questa distorsione e non c'è stato alcun risultato soddisfacente per il gruppo di Orione.
La seconda speranza risiedeva nel possibile uso improprio dei mezzi più potenti per la trasmissione di energia fra la vostra gente nell'area delle distorsioni del complesso del corpo. In precedenza non abbiamo mai parlato dei diversi tipi di blocchi e di trasferimenti energetici, positivi e negativi, che possono aver luogo partecipando al vostro complesso

di azioni riproduttive sessuali. Questa, tuttavia, è un'entità dotata di un gran vigore, e che possiede una distorsione davvero minima rispetto all'energia dell'amore universale del raggio verde. Pertanto, non è stato messo in atto nemmeno questo piano, dal momento che l'entità ha continuato ad offrire se stessa, in tale contesto, in una modalità di raggio verde, anziché cercare di possedere o di manipolare l'altro-sé.
Siccome questa entità non si sarebbe de-sintonizzata e non avrebbe smesso di condividere universalmente l'amore sotto l'effetto di questa sostanza, l'unica distorsione rimasta disponibile era semplicemente quella di drenare quanta più energia possibile dall'entità stessa. Essa possiede una marcata distorsione verso l'essere indaffarata, che sta cercando di superare da diverso tempo, comprendendo che non si tratta dell'attitudine appropriata per questo Lavoro. In questa particolare area, l'assunzione di tale sostanza ha in effetti determinato delle distorsioni che sono lontane dalla vitalità, per così dire, a causa della notevole operosità e della mancanza del desiderio di riposarsi; questo strumento è stato infatti sveglio molto più a lungo di quanto non sia appropriato. Pertanto, è stata persa parecchia energia vitale, il che ha reso questo strumento insolitamente suscettibile alle infezioni come quelle che ora sta sperimentando.
25.2 Interrogante: La seconda domanda che lo strumento mi ha chiesto di porre è: come posso ricaricare al meglio me stessa, non solo ora ma anche in futuro?
RA: Io sono Ra. Questo strumento è consapevole dei bisogni di base della sua costituzione, che sono la meditazione, l'accettazione delle limitazioni, l'esperienza della gioia attraverso il rapporto con gli altri e con la bellezza, come ad esempio quella del canto, e l'esercizio fisico che preveda un notevole contatto, ove sia possibile, con le forze vitali della seconda densità, specialmente quelle degli alberi; questa entità ha anche bisogno di essere consapevole della necessità di un moderato ma costante apporto di cibo. Consigliamo che l'esercizio fisico venga svolto in una fase abbastanza precoce della giornata ed in una fase successiva della giornata stessa, prima del riposo.
25.3 Interrogante: La terza domanda che mi ha chiesto di porre è: come possono Don e Jim aiutarmi a ricaricarmi?
Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda appropriata per una risposta completa. Possiamo solo dire che queste entità sono le più coscienziose. Possiamo aggiungere che a causa della distorsione di questo strumento verso lo squilibrio nel nesso spazio/tempo, sarebbe bene che questa entità fosse accompagnata durante l'esercizio.
25.4 Interrogante: Grazie. Ora continueremo con il materiale di ieri. Avete affermato che circa 3.000 anni fa il gruppo di Orione se n'è andato a causa della Diaspora. La Confederazione è stata in grado di fare dei progressi dopo che il gruppo di Orione se n'è andato?
Ra: Io sono Ra. Per molti dei vostri secoli, sia la Confederazione che la Confederazione di Orione si sono impegnate l'una con l'altra su piani più alti dei vostri, diciamo, piani nel tempo/spazio, in cui macchinazioni sono state concepite e l'armatura di luce è stata cinta. Battaglie sono state e continuano a essere combattute su questi livelli.
Sul piano della Terra, erano state messe in moto delle energie che non hanno determinato una chiamata di grande intensità. Ci sono stati dei casi isolati di chiamate, uno dei quali ha avuto luogo a partire da circa due sei zero zero [2.600] dei vostri anni nel passato, in quella che ora chiamate Grecia, che ha avuto come risultato degli scritti e delle comprensioni di alcuni aspetti della Legge dell'Uno. Evidenziamo in particolar modo l'entità conosciuta come Talete e l'entità conosciuta come Eraclito, che come mestiere facevano i filosofi, come voi li potreste chiamare, che insegnavano ai loro studenti. Evidenziamo anche le comprensioni dell'entità conosciuta come Pericle.
A quel tempo alla Confederazione era stato permesso di trasmettere telepaticamente una quantità limitata di informazioni sotto forma di visioni. Comunque in quel periodo, per la maggior parte, gli imperi sono sorti e caduti secondo le attitudini e le energie che

erano state messe in moto molto tempo prima, senza che da ciò derivasse una marcata polarizzazione, ma piuttosto quel misto di positive e bellicose o negative, tendenze che sono state caratteristiche di quest'ultimo ciclo minore della vostra esistenza.
25.5 Interrogante: Avete parlato di una Confederazione di Orione e di una battaglia in corso fra la Confederazione e la Confederazione di Orione. È possibile fornirci qualche idea su come viene combattuta questa battaglia?
Ra: Io sono Ra. Immagina, se vuoi, la tua mente. Immaginatela poi in totale unità con tutte le altre menti della vostra società. Allora sei una mente-sola e quella che è una debole carica elettrica nella vostra illusione fisica è ora una macchina enormemente potente con cui i pensieri possono essere proiettati come cose.
In questo tentativo il gruppo di Orione carica o attacca le armi della Confederazione con la luce. Il risultato, uno stallo, come lo chiamereste, entrambe le energie sono state in qualche modo esaurite da questo e hanno bisogno di riorganizzarsi; il negativo si esaurisce per l'incapacità di manipolare, il positivo si esaurisce per l'incapacità di accettare ciò che viene fornito.
25.6 Interrogante: Potreste approfondire il significato di ciò che intendete con “non riuscire ad accettare quello che viene fornito”?
Ra: Io sono Ra. Al livello di tempo/spazio in cui questo avviene sotto forma di quella che potreste chiamare guerra di pensiero, l'energia più “accettante" e amorevole sarebbe amare così tanto coloro che desiderano manipolare al punto che quelle entità siano circondate, inglobate e trasformate dalle energie positive.
Trattandosi però di una battaglia alla pari, la Confederazione è consapevole che non può, a parità di condizioni, lasciarsi manipolare per rimanere puramente positiva, perché allora, anche se pura, "non avrebbe alcuna conseguenza", essendo stata posta dai cosiddetti poteri delle tenebre "sotto il tallone", come voi dite.
È così che coloro che si occupano di questa guerra di pensiero devono stare sulla difensiva piuttosto che accettare, per preservare la loro utilità al servizio degli altri. Pertanto, non possono accettare pienamente ciò che la Confederazione di Orione desidera dare, ovvero la schiavitù. Pertanto, una parte della polarità viene persa a causa di questo attrito ed entrambe le parti, se vuoi, devono quindi riorganizzarsi.
Non è stato fruttuoso per nessuna delle due parti. L'unica conseguenza che è stata utile è un bilanciamento delle energie disponibili a questo pianeta in modo che queste energie abbiano meno necessità di essere bilanciate in questo spazio/tempo, riducendo così le possibilità di annientamento planetario.
25.7 Interrogante: Questo è un concetto estremamente importante, credo. Una parte della Confederazione partecipa quindi a questa battaglia? Che percentuale vi partecipa?
RA: Io sono Ra. Questo è il lavoro più difficile della Confederazione. Solamente quattro entità planetarie alla volta sono chiamate a prendere parte in questo conflitto.
25.8 Interrogante: A quale densità appartengono queste quattro entità planetarie?
RA: Io sono Ra. Queste entità appartengono alla densità dell'amore, la quarta.
25.9 Interrogante: Quindi presumo che essa sia la densità più adatta a questo compito. Questa densità – un'entità di questa densità – è più adatta a questo tipo di compito rispetto ad un'entità, diciamo, di quinta o di sesta densità?
RA: Io sono Ra. La quarta densità è l'unica densità oltre alla vostra nella quale, mancando la saggezza di astenersi dalla battaglia, viene vista la necessità della battaglia stessa. È pertanto necessario che vengano impiegati dei complessi di memoria sociale di quarta densità.
25.10 Interrogante: Ho ragione a presumere, quindi, che entrambi i fronti della quarta densità partecipano a questa battaglia, sia il fronte di Orione che quello della Confederazione, e che la quinta e la sesta densità di Orione non partecipano ad essa? È corretto?

RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa, perché le energie di questo strumento sono basse.
È parzialmente corretto. Le entità di quinta e sesta densità positiva non prendono parte a questa battaglia. Le entità di quinta densità negativa non prendono parte a questa battaglia. Pertanto, è la quarta densità di entrambi gli orientamenti a prendere parte al conflitto.
Possiamo chiedervi di porre poche brevi domande prima di concludere?
25.11 Interrogante: Bene, porrò per prima la domanda finale, ovvero se possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio. Porrò solo le domande per il quale lo strumento ha – o meglio, rispondete alle domande solo nella misura in cui lo strumento ha energia residua da fornire, comunque mi piacerebbe davvero sapere il motivo per cui la quinta densità negativa non partecipa a tale battaglia.
RA: Io sono Ra. La quinta densità è la densità della luce o della saggezza. In questa densità la cosiddetta entità negativa, di servizio a sé, si trova ad un livello elevato di consapevolezza e di saggezza e ha cessato qualsiasi tipo di attività, eccetto mediante il pensiero. Il negativo di quinta densità è straordinariamente compatto e separato da tutto il resto.
25.12 Interrogante: Grazie davvero. Non desideriamo esaurire lo strumento, perciò possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. Siete molto coscienziosi. Come abbiamo richiesto in precedenza, sarebbe bene osservare l'angolazione che viene assunta dalla postura verticale dell'entità. Essa sta causando dei blocchi nervosi nelle porzioni del complesso del corpo chiamate gomiti. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 26

17 Febbraio 1981
26.0 RA: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunico ora.
26.1 Interrogante: La prima domanda è: c'è qualcosa dei cambiamenti di ciò che abbiamo fatto qui per lo strumento che andrà a influenzare in qualche modo la comunicazione dello strumento? Abbiamo disposto qui tutto al meglio?
RA: Io sono Ra. È corretto.
26.2 Interrogante: Intendete dire che è tutto a posto per proseguire la comunicazione?
RA: Io sono Ra. Intendevamo dire che le modifiche influenzano questa comunicazione.
26.3 Interrogante: Dovremmo interrompere questa comunicazione a causa di queste modifiche o dovremmo continuare?
RA: Io sono Ra. Dovete fare come desiderate. Comunque, non saremmo in grado di utilizzare questo strumento in questo nexus di spazio/tempo senza queste modifiche.
26.4 Interrogante: Presumendo che tutto vada bene continuare, siamo arrivati agli ultimi 3.000 anni di questo attuale ciclo, e mi stavo chiedendo se in quest'ultimo ciclo di 3.000 anni la Legge dell'Uno è stata resa disponibile in forma scritta o orale in una forma completa come quella che stiamo creando ora? È possibile trovarla in qualche altra fonte?
RA: Io sono Ra. Non è possibile trovare una completa fonte di informazioni sulla Legge dell'Uno in questa densità. Comunque, alcuni degli scritti che vi sono stati trasmessi, come i vostri cosiddetti testi sacri, contengono degli aspetti di questa legge.
26.5 Interrogante: La Bibbia, come noi la conosciamo, contiene in essa degli aspetti di questa legge?
RA: Io sono Ra. È corretto.
26.6 Interrogante: Potete dirmi se l'Antico Testamento ha in sé qualcosa della Legge dell'Uno?
RA: Io sono Ra. È corretto.

26.7 Interrogante: Quale dei due presenta al suo interno la Legge dell'Uno in misura maggiore: l'Antico Testamento o il Nuovo Testamento?
RA: Io sono Ra. Estraendo da ciascuna delle raccolte delle quali parli le porzioni che hanno a che vedere con la Legge dell'Uno, il contenuto è all'incirca equivalente. Tuttavia, il cosiddetto Antico Testamento contiene una maggiore quantità di materiale influenzato negativamente, come voi lo chiamereste.
26.8 Interrogante: Potete dirmi all'incirca che percentuale dell'Antico e del Nuovo Testamento sono influenzati dal gruppo di Orione?
RA: Preferiamo che questa considerazione venga lasciata alla discrezione di quelli che ricercano la Legge dell'Uno. Noi non stiamo parlando con il fine di giudicare. Simili affermazioni verrebbero interpretate come giudicanti da alcune entità che potrebbero leggere questo materiale. Possiamo solo suggerire un'attenta lettura e un'assimilazione interiore dei contenuti. Le comprensioni diverranno evidenti.
26.9 Interrogante: Grazie. Potreste far tossire lo strumento, per favore?
RA: [Colpo di tosse].
26.10 Interrogante: Grazie. Nei tempi recenti voi avete comunicato con membri della nostra popolazione che si trovano nello stato incarnato di terza densità?
RA: Io sono Ra. Per favore riformula, specificando "tempi recenti" e il pronome "voi".
26.11 Interrogante: Ra ha comunicato con membri della nostra popolazione in questo secolo, negli ultimi, diciamo, 80 anni?
RA: Io sono Ra. Non lo abbiamo fatto.
26.12 Interrogante: La Legge dell'Uno è stata trasmessa da un'altra fonte ad un'entità della nostra popolazione negli ultimi 80 anni?
RA: Io sono Ra. Le vie dell'Uno sono state comunicate raramente, sebbene ci siano stati dei rari casi negli ultimi otto zero [80] dei vostri anni, nel modo in cui voi misurate il tempo.
Ci sono state diverse comunicazioni dalla quarta densità per via dell'avvicinamento del raccolto di quarta densità. Queste sono le vie dell'amore e della comprensione universali. Gli altri insegnamenti sono riservati alle entità la cui profondità di comprensione, se potete scusarci per questa definizione inappropriata, raccomanda ed attrae simili comunicazioni ulteriori.
26.13 Interrogante: Ad un certo punto la Confederazione ha quindi aumentato il suo programma di assistenza al pianeta Terra, verso la fine di quest'ultimo ciclo maggiore? Dai dati precedenti sembrerebbe di sì, specialmente con la Rivoluzione Industriale. Potreste parlarmi delle attitudini e dei ragionamenti che stanno alla base di questo aumento? Esiste una ragione, a parte il fatto che essi volevano semplicemente produrre una maggior quantità di tempo libero nell'ultimo, diciamo, centinaio di anni del ciclo? È questa l'unica ragione?
Ra: Io sono Ra. Questa non è la ragione complessiva. Circa due zero zero [200] dei vostri anni nel passato, nel modo in cui misurate il tempo, ha iniziato ad esserci una quantità significativa di entità che per anzianità si sono incarnate per scopi di apprendimento/insegnamento piuttosto che per gli apprendimenti/insegnamenti di minore entità di coloro meno consapevoli del processo. Questo è stato il segnale a noi ad abilitare la comunicazione ad avere luogo.
Gli Erranti che sono venuti tra di voi hanno cominciato "a farsi sentire" all'incirca in questo periodo, offrendo innanzitutto idee o pensieri contenenti la distorsione del libero arbitrio. Questo era il prerequisito per altri Erranti che avessero informazioni di natura più specifica da offrire. Il pensiero deve precedere l'azione.
26.14 Interrogante: Potreste far tossire lo strumento, per favore?
RA: [Colpo di tosse].
26.15 Interrogante: Mi chiedevo se Abraham Lincoln possa essere stato un Errante?

RA: Io sono Ra. Non è esatto. Questa entità era un comune, diciamo, abitante della Terra, che scelse di lasciare il veicolo fisico per permettere ad un'entità di usarlo in modo permanente. Questo è un fenomeno relativamente raro rispetto a quello degli Erranti. Fareste meglio a considerare incarnazioni di Erranti quali l'entità conosciuta come “Thomas” e quella conosciuta come “Benjamin”.
26.16 Interrogante: Presumo che intendiate Thomas Edison e Benjamin Franklin?
RA: Non è corretto. Intendevamo trasmettere il complesso sonoro vibratorio Thomas Jefferson. L'altro è corretto.
26.17 Interrogante: Grazie. Potreste dirmi da dove proveniva l'entità che ha utilizzato il corpo di Lincoln – di Abraham – da quale densità proveniva e da dove?
RA: Io sono Ra. Questa entità era della vibrazione di quarta densità.
26.18 Interrogante: Presumo positiva?
RA: È esatto.
26.19 Interrogante: Il suo assassinio è stato in qualche modo influenzato dal gruppo di Orione o da qualche altra forza negativa?
RA: Io sono Ra. È corretto.
26.20 Interrogante: Grazie. Nel recente passato, negli ultimi 30 o 40 anni, i fenomeni UFO sono diventati noti alla nostra popolazione. Qual era la ragione originaria per – so che ci sono stati UFO lungo tutta la storia, ma qual è stata la ragione originale per l'aumento di quella che noi chiamiamo attività ufologica negli ultimi, diciamo, quarant'anni?
RA: Io sono Ra. Le informazioni che fonti della Confederazione avevano offerto alla vostra entità, Albert [Einstein] vennero distorte, ed iniziarono ad essere creati degli strumenti di distruzione, un esempio dei quali è il "Progetto Manhattan" ed il suo prodotto.
Anche con le informazioni che erano state offerte da un Errante, vibrazione sonora, Nikola [Tesla], vennero eseguite delle sperimentazioni per la potenziale distruzione: un esempio, il vostro cosiddetto "Philadelphia Experiment".
Pertanto, abbiamo sentito un forte bisogno di coinvolgere le nostre forme-pensiero in qualsiasi modo in cui noi della Confederazione potessimo essere di servizio, al fine di bilanciare queste distorsioni di informazioni che erano state concepite per aiutare la vostra sfera planetaria.
26.21 Interrogante: Quindi quello che avete fatto, presumo, è stato creare un'aria di mistero attorno ai fenomeni UFO, come noi li chiamiamo, e successivamente inviare diversi messaggi per via telepatica, che potevano essere accettati o rifiutati sotto la – seguendo, ovviamente, la Legge dell'Uno, cosicché la popolazione potesse iniziare a pensare seriamente alle conseguenze delle sue azioni. È corretto?
RA: Io sono Ra. È parzialmente corretto. Ci sono altri servizi che possiamo svolgere. In primo luogo, l'integrazione delle anime o spiriti, per così dire, nel caso dell'utilizzo di questi ordigni nucleari nel vostro continuum di spazio/tempo. Questo è già stato fatto in passato dalla Confederazione.
26.22 Interrogante: Non capisco completamente che cosa intendiate con questo. Potreste approfondire un po'?
RA: Io sono Ra. In queste armi l'utilizzo dell'energia intelligente per trasformare la materia in energia è di natura tale da far sì che la transizione dallo spazio/tempo di terza densità al tempo/spazio di terza densità, o quello che voi potreste chiamare i vostri mondi ultraterreni, venga in diversi casi interrotta.
Pertanto, ci stiamo offrendo come entità che continuano l'integrazione dell'anima o complesso dello spirito, nel corso della transizione dallo spazio/tempo al tempo/spazio.
26.23 Interrogante: Potreste farmi un esempio di come questo viene compiuto, per così dire, tratto da Hiroshima o Nagasaki?
RA: Io sono Ra. Quelli che sono stati distrutti non dalla radiazione, ma dal trauma del rilascio di energia, si sono trovati non solo col complesso corpo/mente/spirito che era

stato reso inutilizzabile, ma anche con la disorganizzazione di quel singolare complesso vibratorio che voi avete chiamato complesso dello spirito e che noi comprendiamo come complesso mente/corpo/spirito, che era, così, completamente disorganizzato e privo della possibilità di re-integrazione. Ciò rappresenterebbe la perdita per il Creatore di una parte del Creatore, e ci fu pertanto dato il permesso, non di fermare gli eventi, ma di assicurare la sopravvivenza del, per così dire, disincarnato complesso mente/corpo/spirito. Questo lo abbiamo fatto in quegli eventi che tu menzioni, senza perdita alcuna di spirito o porzione o ologramma o microcosmo dell'Uno Infinito macrocosmico.
26.24 Interrogante: Potreste far tossire lo strumento, per favore, e poi descrivermi vagamente in che modo svolgete questo compito?
RA: [Colpo di tosse]. Io sono Ra. Esso viene svolto attraverso la nostra comprensione dei campi dimensionali di energia. Il campo energetico più elevato o più denso controlla quello meno denso.
26.25 Interrogante: Quindi state dicendo che in generale se noi – voi permettereste alla Terra, alla popolazione di questo pianeta di avere una guerra nucleare, e diversi morti da tale guerra, ma sarete in grado di creare una condizione nella quale queste morti non sarebbero maggiormente traumatiche, per così dire, riguardo all'ingresso nel mondo ultraterreno o mondo astrale o in qualsiasi modo lo chiamiamo, rispetto alla morte con un proiettile o alla normale morte in età avanzata. È corretto?
RA: Io sono Ra. Non è corretto. Essa sarebbe più traumatica. Tuttavia, l'entità rimarrebbe un'entità.
26.26 Interrogante: Potreste parlarmi della condizione delle entità che sono state, diciamo così, uccise a Nagasaki e ad Hiroshima. Qual è la loro condizione in questo momento?
RA: Io sono Ra. Le entità che hanno affrontato questo trauma non hanno ancora iniziato pienamente il processo di guarigione. Esse stanno venendo aiutate il più possibile.
26.27 Interrogante: Quando il processo di guarigione di queste entità sarà terminato, quest'esperienza della morte a causa della bomba nucleare farà sì che essi si trovino ad essere, per così dire, regrediti nella loro ascesa verso la quarta densità?
RA: Io sono Ra. Azioni come quella della distruzione nucleare hanno effetto sull'intero pianeta. Non ci sono differenze a questo livello di distruzione, e il pianeta avrà bisogno di essere guarito.
26.28 Interrogante: Stavo pensando a questo, nello specifico: se un'entità si trovava a quel tempo ad Hiroshima o Nagasaki e stava raggiungendo la condizione nella quale sarebbe potuta essere raccolta alla fine del nostro ciclo, la morte causata dalla bomba nucleare avrebbe potuto creare un trauma tale da far sì che essa non fosse più in grado di essere raccolta alla fine del ciclo? Questa era nello specifico la mia domanda.
RA: Io sono Ra. Non è esatto. Una volta che è stata effettuata la guarigione, il raccolto può procedere senza ostacoli. Tuttavia, l'intero pianeta dovrà essere guarito per via di quest'azione, senza che venga fatta alcuna distinzione fra la vittima e l'aggressore, a causa del danno che è stato inflitto al pianeta.
26.29 Interrogante: Potreste far tossire lo strumento, per favore? E...
RA: [Colpo di tosse].
26.30 Interrogante: E poi, potreste descrivere il meccanismo della guarigione planetaria?
Ra: Io sono Ra. La guarigione è un processo di accettazione, perdono e, se possibile, di riparazione. Non essendo disponibile la riparazione nel tempo/spazio, ci sono molti tra la vostra gente che ora stanno tentando la riparazione mentre si trovano nel fisico.
26.31 Interrogante: In che modo queste persone cercano di effettuare tale riparazione nello stato fisico?

RA: Io sono Ra. Essi cercano di farlo attraverso sentimenti d'amore nei confronti della sfera planetaria e attraverso l'alleviamento e la guarigione delle cicatrici e degli squilibri di tali azioni.
26.32 Interrogante: Poi, quando il fenomeno UFO è stato reso evidente a gran parte della popolazione, molti gruppi di persone hanno riferito contatti; molti gruppi di persone hanno riferito di comunicazioni telepatiche con entità UFO e molti hanno registrato i risultati di quella che consideravano comunicazione telepatica. La Confederazione, diciamo, era orientata a imprimere comunicazioni telepatiche a gruppi che si interessavano agli UFO?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto anche se alcuni dei nostri membri hanno spostato se stessi dal tempo/spazio usando proiezioni di forme-pensiero, nel vostro spazio/tempo e hanno scelto, di volta in volta, con il permesso del Consiglio, di apparire nei vostri cieli senza atterrare.
26.33 Interrogante: Quindi tutti gli atterraggi che sono avvenuti, ad eccezione di quello nel quale è stato contattato Eisenhower, sono stati tutti atterraggi effettuati dal gruppo di Orione o da gruppi simili?
RA: Io sono Ra. A parte alcuni casi isolati di entità, per così dire, non affiliate, è corretto.
26.34 Interrogante: È sempre necessario che l'entità che viene contattata in uno di questi atterraggi stia chiamando il gruppo di Orione, o alcune di queste entità entrano in contatto con il gruppo di Orione anche se non stanno chiamando quel gruppo?
Ra: Io sono Ra. Devi sondare le profondità della comprensione di quarta densità negativa. Questo è difficile per te. Una volta che hanno raggiunto il continuum spazio/tempo di terza densità attraverso le vostre cosiddette finestre, questi crociati possono saccheggiare a loro piacimento, i risultati sono completamente in funzione della polarità del, diciamo, testimone/soggetto o vittima.
Ciò è dovuto alla sincera convinzione del negativo di quarta densità che amare se stessi è amare tutti. Ogni altro-sé che viene così istruito o reso schiavo ha pertanto un maestro che insegna l'amore di sé. Esponendoli a questo insegnamento, si intende portare a compimento un raccolto di complessi mente/corpo/spirito egoistici o di quarta densità negativa.
26.35 Interrogante: Potreste far tossire lo strumento, per favore?
RA: [Colpo di tosse].
26.36 Interrogante: Quindi presumo che tutti i gruppi ufologici che stavano ricevendo un contatto telepatico dalla Confederazione erano, per così dire, degli obiettivi ad alta priorità per i crociati di Orione, e presumo che per tale motivo le informazioni di un'alta percentuale di essi siano state, per così dire, inquinate quindi. Potreste dirmi – avete un'idea di che percentuale di questi gruppi sia stata pesantemente inquinata dalle informazioni di Orione e se qualcuno di questi gruppi sia riuscito a rimanere esclusivamente un canale della Confederazione?
RA: Io sono Ra. Darvi questa informazione significherebbe violare il libero arbitrio o la confusione di alcune entità che sono in vita. Possiamo solo chiedere che ogni gruppo consideri l'effetto relativo della filosofia e delle vostre cosiddette informazioni specifiche. Non è la specificità delle informazioni ad attirare le influenze negative, bensì l'importanza che viene posta su di esse.
È per questo motivo che, quando ci vengono richieste delle informazioni specifiche, ripetiamo piuttosto spesso che esse sbiadiscono nell'irrilevanza, esattamente come l'erba che appassisce e muore mentre l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore ridondano in eterno nei reami infiniti della creazione, creando e ricreando se stessi in perpetuo.
Perché essere dunque preoccupati dell'erba che fiorisce, appassisce e muore nella sua stagione solo per ricrescere nuovamente grazie all'infinito amore e all'infinita luce dell'Uno Creatore? Questo è il messaggio che noi offriamo. Ogni entità è solo

superficialmente ciò che fiorisce e muore. Nel senso più profondo non c'è fine all'esistenza.
26.37 Interrogante: Grazie davvero. Potreste far tossire lo strumento, per favore?
RA: [Colpo di tosse].
26.38 Interrogante: Come avete detto in precedenza, è una via stretta e angusta. Ci sono diverse distrazioni.
Ho pianificato di creare un'introduzione alla Legge dell'Uno, per così dire, percorrendo questo ciclo di 75.000 anni e soffermandomi sui punti più importanti, ponendo forse qualche domanda generale riguardo al futuro. Dopo tale introduzione alla Legge dell'Uno, come io la chiamo, vorrei addentrarmi direttamente nella parte principale del lavoro, che consisterà nel creare una conoscenza che possa essere divulgata a quelli che la richiedano, e solo a loro. Intendo dire, che richiedano una conoscenza che possa loro permettere di accelerare notevolmente la loro evoluzione. Vi sono davvero molto riconoscente e ritengo un grande onore e un grande privilegio il fatto di svolgere questo compito, e spero che riusciremo a realizzare la fase successiva.
C'è una domanda che è stata fatta dallo strumento e che ora vorrei porvi per conto dello strumento. Lei dice: avete parlato di diversi tipi di blocchi e di trasferimenti energetici, positivi e negativi, che possono avvenire partecipando ai nostri complessi di atti riproduttivi sessuali. Lei vi chiede: spiegateci, per favore, questi blocchi e questi trasferimenti energetici, ponendo l'enfasi su cosa possa fare in quest'ambito un individuo che stia cercando di vivere in armonia con la Legge dell'Uno. È possibile per voi rispondere a questa domanda?
Ra: Io sono Ra. È parzialmente possibile, grazie al background che abbiamo posto. Questa è propriamente una domanda più avanzata. A causa della specificità della domanda possiamo dare una risposta generale.
Il primo trasferimento di energia è il raggio rosso. È un trasferimento casuale che ha a che fare solo con il vostro sistema riproduttivo.
I tentativi del raggio arancione e giallo di avere un rapporto sessuale creano, in primo luogo, un blocco se solo una entità vibra in quest'area, facendo in modo che l'entità che vibra sessualmente in quest'area abbia un appetito senza-fine per questa attività. Ciò che questi livelli vibratori cercano è l'attività del raggio verde. C'è la possibilità di trasferimento di energia del raggio arancione o giallo; questo è polarizzante verso il negativo: uno è visto come un oggetto piuttosto che come un altro-sé; l'altro si vede come saccheggiatore o dominatore della situazione.
Nel terzo* raggio ci sono due possibilità. In primo luogo, se entrambi vibrano nel terzo* raggio, ci sarà un trasferimento di energia che si rafforza reciprocamente, il negativo o femminile, come lo chiamate, che attinge l'energia dalle radici dell'essere attraverso i centri energetici, viene così rivitalizzato fisicamente; la polarità positiva, o maschile, come è ritenuta nella vostra illusione, che trova in questo trasferimento di energia un'ispirazione che soddisfa e alimenta la parte dello spirito del complesso corpo/mente/spirito, così entrambi sia polarizzano che rilasciano l'eccesso di ciò che ciascuno ha in abbondanza della natura dell'energia intelligente, cioè energie negative/intuitive e positive/fisiche, come le chiamate; questo trasferimento di energia viene bloccato solo se una o entrambe le entità hanno paura di possedere, di essere possedute, di desiderare il possesso o desiderare di essere possedute. *(*Questo dovrebbe essere il quarto raggio o verde. Don e Ra hanno corretto l'errore nella sessione 32*)
L'altra possibilità del raggio verde è quella di un'entità che offre l'energia del raggio verde, l'altra non offre l'energia dell'amore universale, questo risulta in un blocco di energia per colui non nel raggio verde aumentando così la frustrazione o l'appetito; quello nel raggio verde si polarizza leggermente verso il servizio agli altri.

Il trasferimento di energia del raggio blu è piuttosto raro fra la vostra gente in questo momento, ma è di grande aiuto a causa dei trasferimenti di energia coinvolti nel divenire in grado di esprimere il sé senza riserve o paura.
Il trasferimento del raggio indaco è estremamente raro tra la vostra gente. Questa è la porzione sacramentale del complesso del corpo per mezzo della quale il contatto può essere stabilito attraverso il raggio viola con l'infinito intelligente. Nessun blocco può verificarsi a questi ultimi due livelli a causa del fatto che se entrambe le entità non sono pronte per questa energia essa non è visibile e né il trasferimento né il blocco possono avere luogo. È come se il distributore fosse stato rimosso da un potente motore.
Questo strumento è stato in grado, a titolo di esempio di questo funzionamento, di frustrare il gruppo di Orione durante le esperienze [nastro vuoto], come voi chiamate questa sostanza, a causa del fatto che ha effettivamente aperto completamente l'altro-sé al terzo raggio— correggiamo, questo strumento sta diminuendo di energia vitale — all'energia del raggio verde e ha parzialmente aperto l'altro-sé all'interazione del raggio blu. Possiamo chiederti se hai domande prima di concludere?
26.39 Interrogante: Se potete per favore far tossire lo strumento, chiederò ancora una – un paio di cose veloci.
RA: [Colpo di tosse].
26.40 Interrogante: Lo strumento chiede: per quanto dureranno ancora gli effetti debilitativi che sto sperimentando a causa dell'assunzione di [LSD, e inoltre] possiamo fare qualcosa per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio?
RA: Io sono Ra. In primo luogo, il periodo di debolezza del complesso corporeo durerà all'incirca tre dei vostri cicli lunari. La prima assunzione è la causa del primo di questi dei vostri cicli lunari, mentre la seconda assunzione determina un effetto cumulativo o di raddoppio.
In secondo luogo, lo strumento sta bene. Siete molto coscienziosi.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, dunque, lieti e gioiosi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 27

21 febbraio 1981
27.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.
27.1 Interrogante: In questa sessione pensavo che avremmo iniziato il Libro Due della Legge dell'Uno, che si concentrerà su quello che consideriamo essere l'unico aspetto importante della nostra esistenza (*being*).
Tuttavia, Jim ha sentito l'obbligo di porre due domande che gli sono state richieste da Paul Shockley, e ti porrò quelle due per prime, nel caso tu sia in grado di rispondere a queste prima di iniziare davvero. La prima domanda è: Paul Shockley sta presentando la canalizzazione - correzione, Paul Shockley sta attualmente canalizzando la stessa fonte che Edgar Cayce ha canalizzato, e Paul ha ricevuto l'informazione che ha preso parte alla progettazione e alla costruzione delle piramidi egizie. Puoi dirci qual è stato il suo ruolo in quell'opera?
Ra: Io sono Ra. Ciò fu nel vostro continuum spazio/tempo in due periodi e due vite (*lifetimes*). La prima di una natura fisica collaborando con le entità della Confederazione in quella che conoscete come Atlantide, circa tredicimila [13.000] dei vostri anni fa. Questa memoria, diciamo, è stata integrata nell'inconscio del complesso mente/corpo/spirito di questa entità a causa del suo estremo desiderio di ricordare il servizio di guarigione e polarizzazione possibile attraverso i meccanismi del cristallo e del guaritore caricato.
La seconda esperienza è stata approssimativamente mille [1.000] dei vostri anni dopo, nel corso di tale esperienza questa entità ha preparato, in qualche parte, la coscienza del

popolo di quello che ora chiamate Egitto, così essi furono in grado di offrire la chiamata che ha consentito a quelli del nostro complesso di memoria sociale di camminare tra la vostre genti. Durante questa esperienza di vita questa entità era di una natura sacerdotale e insegnante ed ebbe successo nel ricordare in forma semi-distorta gli insegnamenti/apprendimenti delle esperienze piramidali atlantidee. Così questa entità divenne un edificatore del pensiero archetipico della Legge dell'Uno con distorsione verso la guarigione, che aiutò il nostro popolo nel portarlo in una manifestazione fisica in quello che potreste chiamare un periodo posteriore nella vostra misurazione del tempo.
27.2 Interrogante: La seconda domanda è: Paul ha anche ricevuto informazioni che menzionano che c'erano altri esseri che aiutavano nella costruzione delle piramidi che non erano completamente materializzati nella terza densità. Erano stati materializzati dalla vita fino alla testa, ma non erano stati materializzati dalla vita in giù ai loro piedi. Tali entità esistevano nella costruzione delle piramidi, e chi erano?
Ra: Io sono Ra. Considera, se vuoi, l'infinito intelligente presente nell'assorbimento della vita (*livingness*) e dell'esistenza (*beingness*) quando diviene codificato in energia intelligente, grazie alle impressioni del pensiero di coloro che assistono la pietra vivente in una nuova forma di esistenza. Il rilascio e l'uso dell'infinito intelligente per un breve periodo inizia ad assorbire tutte le dimensioni consecutive o connesse fra loro (*interlocking*), offrendo così brevi scorci di coloro che proiettano alla materia il proprio pensiero. Questi esseri iniziano così a materializzarsi ma non rimangono visibili. Questi esseri erano la forma-pensiero o manifestazione visibile di terza densità del nostro complesso di memoria sociale quando offrimmo il contatto dal nostro infinito intelligente all'infinito intelligente della pietra.
27.3 Interrogante: Grazie mille. Ora procederò con il processo di inizio del secondo libro della Legge dell'Uno. Questo, presumo, sarà un compito molto più difficile del primo libro perché vogliamo focalizzarci su cose che non sono transitorie (*transient*), e come interrogatore potrei avere difficoltà a volte.
Quando avrò questa difficoltà potrei ripiegare su alcune domande parzialmente transitorie semplicemente perché non sarò in grado di formulare ciò che ho veramente bisogno di formulare, e mi scuso per questo, ma cercherò di fare del mio meglio per "rimanere sulla pista" ed eliminare "cose di nessun valore" dal libro se si verificano durante la mia interrogazione.
La dichiarazione che voglio fare per cominciare l'ho scritta. È: La maggior parte delle entità in questa densità focalizza la propria Mente su qualche condizione o attività transitoria, con scarsa considerazione del suo valore come strumento o aiuto alla loro crescita e comprensione della vera o non-distorta essenza della creazione di cui sono parte integrante .
Cercheremo, partendo dall'inizio della creazione, di stabilire una visione d’insieme di noi stessi nella creazione, arrivando così ad un più informato punto di investigazione di ciò che consideriamo essere la realtà. Si spera che questo processo ci consentirà di partecipare più efficacemente al processo di evoluzione.
Vorrei iniziare con definizioni delle parole che abbiamo utilizzato che forse non abbiamo - e forse non possiamo - comprendere pienamente, ma poiché le prime parole che usiamo sono: infinito intelligente; vorrei che tu definissi ciascuna di queste parole e mi dessi la definizione della loro combinazione.
Ra: Io sono Ra. Le tue vibrazioni del complesso mentale indicano una domanda. Tuttavia, il tuo complesso sonoro vibratorio indica una preferenza. Per favore ribadisci.
27.4 Interrogante: Definiresti il termine intelligente nel concetto di infinito intelligente?
Ra: Io sono Ra. Affronteremo l'intero spettro di questa domanda prima di definire come richiesto. Il vostro linguaggio, usando complessi sonori vibrazionali, può essere nel migliore dei casi un'approssimazione di ciò che è più vicino ad una comprensione, se vogliamo, della natura del pensiero cosciente. Le percezioni non corrispondono ai

complessi di vibrazione sonora e il tentativo di definire sarà quindi frustrante per voi, sebbene siamo felici di aiutarvi entro i limiti dei vostri complessi di vibrazione sonora. Definire intelligente separato dall'infinito è difficile, poiché questi due complessi di vibrazione equivalgono a un concetto. È come tentare di dividere il vostro concetto di vibrazione sonora, fede, in due parti. Cercheremo comunque di aiutarvi.
27.5 Interrogante: Non è necessario dividerlo. La definizione di infinito intelligente "come un pezzo" è sufficiente. Potresti quindi definire l'infinito intelligente?
Ra: Io sono Ra. Questo è esponenzialmente più semplice e meno confuso. C'è unità. Questa unità è tutto ciò che c'è. Questa unità ha un potenziale e una cinetica. Il potenziale è l'infinito intelligente. Attingere a questo potenziale frutterà lavoro. Questo lavoro è stato chiamato da noi, energia intelligente.
La natura di questo lavoro è dipendente dalla particolare distorsione del libero arbitrio che a sua volta è la natura di una particolare energia intelligente o focalizzazione cinetica del potenziale di Unità o di Ciò Che è Tutto.
27.6 Interrogante: Vorrei espandere un po' il concetto di lavoro. Nella fisica newtoniana [il] concetto di lavoro è ciò che chiamiamo una forza che si muove attraverso lo spazio, è il prodotto della forza e della distanza nel modo in cui lo misuriamo. Presumo che il lavoro di cui parli sia un termine molto più ampio che include forse il lavoro nella coscienza. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Nel modo in cui usiamo questo termine è universale nell'applicazione. L'infinito intelligente ha un ritmo o flusso come di un cuore gigantesco che inizia con il sole centrale come potreste pensarlo o concepire questo, la presenza del flusso ineluttabile come una marea di esistenza senza polarità, senza finitezza; il vasto e silente Tutto pulsante verso l'esterno, verso l'esterno, focalizzandosi verso l'esterno e verso l'interno fino a quando le focalizzazioni sono completate. L'intelligenza o coscienza delle focalizzazioni (*foci*) ha raggiunto uno stato in cui la loro, diciamo, spirituale natura o massa le chiama verso l'interno, all'interno, all'interno fino a quando tutto è riunito. Questo è il ritmo della realtà di cui parlavi.
27.7 Interrogante: Ora penso di aver estratto un punto importante da questo in quanto nell'infinito intelligente abbiamo lavoro senza polarità, o una differenza potenziale non deve esistere. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non c'è differenza, potenziale o cinetica, nell'unità. I ritmi di base dell'infinito intelligente sono totalmente senza distorsione di alcun tipo. I ritmi sono coperti di mistero, poiché sono entità essi stessi. Da questa non-distorta unità, tuttavia, compare un potenziale in relazione all'energia intelligente.
In questo modo si può osservare che il termine è in qualche modo duplice; Un utilizzo del termine, come Unità non-distorta, essendo senza alcuna parte cinetica o potenziale. L'altra applicazione di questo termine, che utilizziamo indifferenziatamente per mancanza di un altro termine, nel senso del vasto potenziale attinto dai foci o fulcri di energia la chiamiamo Energia Intelligente.
27.8 Interrogante: Ora, capisco che la prima distorsione dell'infinito intelligente è la distorsione di ciò che chiamiamo libero arbitrio. Puoi darmi una definizione di questa distorsione?
Ra: Io sono Ra. In questa distorsione della Legge dell'Uno si riconosce che il Creatore conoscerà Se stesso.
27.9 Interrogante: Allora è corretto che presuma che il Creatore conoscerà da sé il Creatore, quindi concede per questa conoscenza il concetto di libertà - totale libertà di scelta nei modi di conoscere? Sono corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
27.10 Interrogante: Questa è quindi la prima distorsione della Legge dell'Uno, che io assumo sia la Legge dell'Infinito Intelligente, da tutte le altre - [*correzione*], tutte le altre

distorsioni che sono l'esperienza totale della creazione scaturiscono da questa. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è sia corretto che incorretto. Nella vostra illusione tutta l'esperienza scaturisce dalla Legge del Libero Arbitrio o Via della Confusione. In un altro senso, che noi stiamo imparando, le esperienze sono questa distorsione.
27.11 Interrogante: Dovrò riflettere circa questo e fare delle domande su questo nella prossima sessione, così passerò a ciò che mi hai dato come la seconda distorsione che è la distorsione dell'amore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
27.12 Interrogante: Vorrei che tu definissi l'amore nel senso — nel suo senso come seconda distorsione.
Ra: Io sono Ra. Questo deve essere definito sullo sfondo dell'infinito intelligente o Unità o l'Uno Creatore con la distorsione primaria del libero arbitrio. Il termine Amore quindi può essere visto come il focus, la scelta di attacco, il tipo di energia di un estremamente, diciamo, Elevato Ordine che causa che l'energia intelligente si formi dal potenziale dell'infinito intelligente solo in quel determinato modo. Questo può quindi essere visto come un oggetto piuttosto che un'attività da parte di alcuni dei vostri popoli, e il principio di questa estremamente forte focalizzazione di energia viene adorato come il Creatore al posto dell'Unità o Unificazione da cui emanano tutti gli Amori.
27.13 Interrogante: È l'Amore — c'è una manifestazione di amore che potremmo chiamare vibrazione?
Ra: Io sono Ra. Ancora una volta giungiamo a difficoltà semantiche. La vibrazione o densità, dell'amore o della comprensione, non è un termine usato nello stesso senso della seconda distorsione, Amore; la distorsione Amore è il grande attivatore e co-Creatore primordiale di varie creazioni che utilizzano l'infinito intelligente; la vibrazione dell'amore è quella densità in cui coloro che hanno imparato a svolgere un'attività chiamata "amare" senza distorsioni significative, cercano poi le vie della luce o della saggezza. Così in senso vibratorio l'Amore viene alla luce nel senso dell'attività dell'Unità nel suo libero arbitrio. Amore usa la luce e ha il potere di dirigere la luce nelle sue distorsioni. Così i complessi vibratori ricapitolano a ritroso la creazione nella sua unità, mostrando così il ritmo o il flusso del grande battito del cuore, se volete usare questa analogia.
27.14 Interrogante: Farò una dichiarazione che ho estratto dalla fisica di Dewey Larson che può essere o meno vicina a ciò che stiamo cercando di spiegare. Larson dice che tutto è movimento che possiamo prendere come vibrazione, e quella vibrazione, che è pura vibrazione e non è fisica in alcun modo o in alcuna forma o in alcuna densità; quella vibrazione, per… il primo prodotto di quella vibrazione, è ciò che chiamiamo fotone, particella di luce. Stavo cercando di fare un'analogia tra questa risoluzione fisica e il concetto di amore e luce. Questo è vicino al concetto di Amore che crea la luce o no?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione.
27.15 Interrogante: Poi approfondirò un po' di più questo concetto. Abbiamo l'infinita vibrazione dell'Amore che può verificarsi, presumo, a frequenze variabili, se ciò ha un significato in questo; Presumo che inizi con una frequenza di base. Questo ha un significato? Sto dicendo cose sensate? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ogni Amore, come voi chiamate i motori primi (*Prime movers*), proviene da una frequenza, se volete usare questo termine. Questa frequenza è l'Unità. Potremmo forse paragonarlo più a una forza che a una frequenza, questa forza essente infinita, le qualità finite sono scelte dalla natura particolare di questo primario movimento (*primal movement*).
27.16 Interrogante: Allora questa vibrazione che è, per mancanza di migliore comprensione, che chiameremmo puro movimento; è puro Amore; è... non è… non c'è niente che sia ancora condensato, diciamo, per formare un qualsiasi tipo o densità di

illusione. Questo Amore crea quindi tramite questo processo di vibrazione un fotone, come lo chiamiamo, che è la particella di base della luce. Questo fotone quindi, mediante vibrazioni e rotazioni aggiunte, si condensa ulteriormente in particelle delle densità, le varie densità che sperimentiamo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
27.17 Interrogante: Ora, questa... quindi la luce che forma le densità ha ciò che chiamiamo colore, e questo colore è diviso in sette categorie di colore. Puoi dirmi, c'è una ragione o una spiegazione per queste categorie di colore? Puoi dirmi qualcosa riguardo a questo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione poiché questo strumento è a corto di energia vitale. Risponderemo brevemente e poi potrai porre ulteriori domande nelle sessioni successive.
La natura dei modelli vibratori del vostro universo dipende dalle configurazioni poste sulla materia originale o luce, dal focus o Amore che usa la sua energia intelligente per creare un certo schema di illusioni o densità al fine di soddisfare il suo intelligente giudizio di un metodo di conoscenza di se stesso. Così i colori, come li chiami tu, sono tanto limitati, o ristretti, o necessari quanto è possibile esprimere data la volontà dell'Amore.
Ci sono ulteriori informazioni che saremo lieti di condividere rispondendo alle vostre domande. Tuttavia, non vogliamo esaurire questo strumento. C'è una breve domanda necessaria prima che c'è ne andiamo?
27.18 Interrogante: L'unica cosa che ho bisogno di sapere è, c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per aiutare lei o il contatto?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è leggermente incomodo. Forse una configurazione più semplice del corpo sarebbe appropriata dato il miglioramento delle condizioni del complesso fisico dello strumento.
Sono Ra. Siete coscienziosi nei vostri sforzi. Saremo con voi. Vi lasciamo ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Rallegratevi, quindi, nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 28

22 febbraio 1981
28.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunico adesso.
28.1 Interrogante: Potrei fare" un po' di marcia indietro" e "fare qualche falsa partenza" oggi perché penso che siamo forse alla parte più importante di ciò che stiamo facendo nel tentativo di renderlo evidente attraverso domande su come ogni cosa è uno e come proviene da l'uno infinito intelligente. Questo è difficile da fare per me, quindi ti prego di sopportare i miei errori nelle domande.
Il concetto che ho in questo momento del processo, utilizzando sia ciò che mi hai detto e sia parte del materiale di Dewey Larson che ha a che fare con la fisica del processo, ...ho il concetto che l'infinito intelligente si espanda verso l'esterno da tutte le posizioni dappertutto. Si espande verso l'esterno in ogni direzione in modo uniforme come la superficie di un palloncino o di una bolla che si espande verso l'esterno da ogni punto dappertutto. Si espande verso l'esterno a quella che viene chiamata velocità unitaria o la velocità della luce. Questa è l'idea di Larson della progressione di ciò che chiama spazio/tempo. Questo concetto è corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo concetto è incorretto come lo è qualsiasi concetto dell'uno infinito intelligente. Questo concetto è corretto nel contesto di un particolare Logos, o Amore, o focalizzazione di questo Creatore che ha scelto le sue, diciamo, leggi naturali e modi di esprimerle matematicamente ed in altra maniera.
L'uno infinito intelligente indifferenziato, non polarizzato, pieno e intero, è il macrocosmo dell'essere ammantato di mistero. Siamo messaggeri della Legge dell'Uno.

L'Unità, a questa approssimazione di comprensione, non può essere specificata da nessuna fisica, ma solo essere Infinito Intelligente attivato o potenziato grazie al catalizzatore del libero arbitrio. Questo può essere difficile da accettare. Tuttavia, le comprensioni che dobbiamo condividere iniziano e finiscono nel mistero.
28.2 Interrogante: Bene, ieri eravamo arrivati a un punto in cui stavamo considerando i colori della luce. [Tu] hai detto che "la natura dei modelli vibratori del vostro universo dipende dalle configurazioni poste sul materiale originale o luce dal focus di Amore che usa la Sua energia intelligente per creare un certo schema di ... di illusioni o densità." Poi, dopo questo materiale, hai detto che ci sono ulteriori informazioni che saresti felice di condividere, ma il tempo è scaduto. Potresti completare le ulteriori informazioni in merito?
Ra: Io sono Ra. Discutendo queste informazioni, allora, diciamo, torniamo di nuovo ai metodi particolari di comprendere o percepire ciò che è quello che colui, complesso di vibrazioni sonore, Dewey, offre; questo diviene corretto per il secondo senso di infinito intelligente: il potenziale che poi attraverso il catalizzatore forma il cinetico.
Questa informazione è una naturale progressione dell'indagine della forma cinetica del vostro ambiente. Potete concepire ogni colore o raggio come essere, come abbiamo detto, una molto specifica e accurata compartizione (*apportion*) di rappresentazione di energia intelligente dell'infinito intelligente, ogni raggio è stato precedentemente ispezionato sotto altri aspetti. Queste informazioni possono essere di aiuto qui.
Parleremo ora in modo non specifico per aumentare la profondità della vostra concettualizzazione della natura di ciò che è. L'universo in cui vivete è la ricapitolazione in ogni parte dell'infinito intelligente. Così vedrete gli stessi schemi ripetuti nelle aree fisiche e metafisiche; i raggi o le compartizioni (*apportions*) di luce sono, come supponi, quelle aree di ciò che potreste chiamare l'illusione fisica che ruotano, vibrano o sono di una natura che può essere, diciamo, calcolata o classificata in modo rotatorio nello spazio/tempo come descritto da colui noto come Dewey; alcune sostanze hanno diversi dei raggi in una manifestazione fisica visibile all'occhio, questo è evidente nella natura dei vostri minerali cristallizzati che considerate preziosi, il rubino che è rosso e così via.
28.3 Interrogante: Questa luce che occorse come una conseguenza della vibrazione la quale è una conseguenza dell'Amore. Chiederò se questa affermazione è giusta. È corretta?
Ra: Io sono Ra. Questa affermazione è corretta.
28.4 Interrogante: OK. Questa luce può quindi condensarsi nella materia così come la conosciamo nella nostra densità, in tutti i nostri elementi chimici a causa di rotazioni della vibrazione a intervalli quantizzati o unità di velocità angolare. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
28.5 Interrogante: Grazie. Mi chiedo, qual è il catalizzatore o l'attivatore della rotazione? Cosa causa la rotazione in modo che la luce si condensa nei nostri elementi fisici o chimici?
Ra: Io sono Ra. È necessario considerare la funzione abilitante del focus noto come Amore. Questa energia è di natura ordinatrice. Ordina in modo cumulativo dal maggiore al minore in modo che quando il suo universo, come potete chiamarlo, è completo, il modo di sviluppo di ogni dettaglio è intrinseco alla luce vivente e quindi si svilupperà in quel determinato modo; il vostro universo è stato ben studiato in maniera empirica da coloro che chiamate i vostri scienziati ed è stato compreso o visualizzato, diciamo, con maggiore accuratezza dalle comprensioni o visualizzazioni di colui noto come Dewey.
28.6 Interrogante: Quando entra in gioco l'individualizzazione o la porzione individualizzata di coscienza? Come avviene questa individualizzazione e fino a che punto la coscienza individualizzata subentra nel lavorare sulla luce di base?
Ra: Io sono Ra. Rimani esattamente nell'area della creazione stessa. In questo processo dobbiamo ulteriormente confonderti affermando che il processo mediante il quale il

libero arbitrio agisce sul potenziale infinito intelligente per diventare energia intelligente focalizzata avviene senza lo spazio/tempo di cui sei così consapevole in quanto è il vostro continuum di esperienza.
L'esperienza o l'esistenza dello spazio/tempo viene in essere dopo che il processo di individualizzazione del Logos o Amore è stato completato e l'universo fisico, come lo chiamereste, si è riunito* o ha iniziato ad attirarsi verso l'interno mentre si muove verso l'esterno nella misura in cui ciò che voi chiamate i vostri corpi solari hanno a loro volta creato un caos senza tempo che si fonde* in ciò che chiamate pianeti, questi vortici di energia intelligente spendono una grande quantità di quello che si può definire Prima Densità in uno stato senza tempo, la realizzazione dello spazio/tempo è uno degli apprendimenti/insegnamenti di questa densità dell'esistenza.
Quindi abbiamo difficoltà a rispondere alle vostre domande riguardo al tempo e allo spazio e alla loro relazione a, ciò che potreste chiamare, la creazione originale che non fa parte dello spazio/tempo per come potete intenderlo. *(*to coalesce*: coalescènza)
28.7 Interrogante: Grazie. Un'unità di coscienza, un'unità di coscienza individualizzata, crea, diciamo, un'unità della creazione? Farò un esempio.
Una coscienza individualizzata creerebbe una galassia di stelle, il tipo che ha molti milioni di stelle in essa. Succede questo?
Ra: Io sono Ra. Può succedere. Le possibilità sono infinite. Così un Logos può creare ciò che chiamate un sistema stellare o può essere il Logos che crea miliardi di sistemi stellari. Questa è la causa della confusione nel termine galassia, poiché ci sono molte diverse creazioni o entità del Logos e chiameremmo ciascuno di essi galassia, usando i vostri complessi di vibrazione sonora.
28.8 Interrogante: Prendiamo come esempio il pianeta su cui ci troviamo ora e dimmi quanta parte della creazione è stata creata dal medesimo Logos che ha creato questo pianeta?
Ra: Io sono Ra. Questo Logos planetario è un Logos potente creante circa duecentocinquanta miliardi [250.000.000.000] dei vostri sistemi stellari di Sua creazione. Le, diciamo, leggi o modi fisici di questa creazione rimarranno, pertanto, costanti.
28.9 Interrogante: Allora quello che stai dicendo è che il sistema stellare lenticolare che chiamiamo galassia in cui ci troviamo con circa 250 miliardi di altri soli come il nostro è stato creato da un singolo Logos. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
28.10 Interrogante: Ora, poiché ci sono molte parti di coscienza individualizzate in questa galassia lenticolare, questo Logos si è poi suddiviso in una maggiore individualizzazione della coscienza per creare queste coscienze o dividersi in queste coscienze?
Ra: Io sono Ra. Sei percettivo. Anche questo è corretto, benché sia un apparente paradosso.
28.11 Interrogante: Potresti dirmi cosa intendi per apparente paradosso?
Ra: Io sono Ra. Sembrerebbe che se un Logos crea i modi dell'energia intelligente per un grande sistema non ci sarebbe la necessità o la possibilità di un'ulteriore differenziazione sub-Logos. Tuttavia, entro certi limiti, è proprio così, ed è percettivo che questo sia stato notato.
28.12 Interrogante: Grazie. Per favore, potresti far tossire lo strumento?
Ra: [Tosse.]
28.13 Interrogante: Grazie. Tutte le porzioni individualizzate del Logos, quindi, nel nostro — Chiamerò la galassia lenticolare in cui ci troviamo, 250 miliardi di soli o stelle, la chiamerò la Galassia Maggiore, solo per non confonderci nei nostri termini. Tutta la coscienza, quindi, in questa forma individualizzata che va in quella che chiamiamo la galassia maggiore, inizia e va attraverso tutte le densità in ordine, uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette o — poi all'ottava — o ci sono, dovrei dire, alcuni che “iniziano ad un

livello più in alto" e vanno in un ... - così che c'è sempre una mescolanza di coscienza intelligente nella galassia?
Ra: Io sono Ra. Quest'ultima (*parte dell'affermazione*) è più quasi corretta. In ogni inizio vi è l'inizio da una forza infinita. Il libero arbitrio funge da catalizzatore. Gli Esseri iniziano a formare gli universi. La coscienza inizia allora ad avere il potenziale per sperimentare. I potenziali dell'esperienza vengono creati come parte dell'energia intelligente e vengono fissati prima dell'inizio dell'esperienza.
Tuttavia, c'è sempre, a causa del libero arbitrio che agisce illimitatamente sulla creazione, una grande diversificazione nelle risposte iniziali al potenziale dell'energia intelligente. Così quasi immediatamente le fondamenta della, chiamiamola così, "natura gerarchica di esseri" iniziano a manifestarsi poiché alcune porzioni della coscienza o consapevolezza apprendono attraverso l'esperienza in una maniera molto più efficiente.
28.14 Interrogante: C'è qualche motivo per cui alcune parti sono molto più efficienti nell'apprendimento?
Ra: Io sono Ra. C'è qualche motivo per cui alcuni imparano più velocemente di altri? Guarda, se lo desideri, alla funzione della volontà ... la, diciamo, attrazione alla linea di luce a spirale ascendente (*attraction to the upward spiraling line of light*).
28.15 Interrogante: Ora, come viene creata la galassia maggiore, e sto ipotizzando tutte le sue densità - presumo tutte - ci sono otto densità originate quando questa galassia maggiore è creata. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto. Tuttavia, è bene percepire che l'ottava densità, nei suoi ultimi stadi, funge anche come densità iniziale o prima densità della seguente ottava di densità.
28.16 Interrogante: Stai dicendo che ci sono un numero infinito di ottave di densità da uno a otto?
Ra: Io sono Ra. Vogliamo stabilire che noi siamo veramente umili messaggeri della Legge dell'Uno. Possiamo parlarvi delle nostre esperienze e delle nostre comprensioni e insegnare/apprendere in modo limitato. Tuttavia, non possiamo parlare in piena conoscenza di tutte le creazioni. Sappiamo solo che sono infinite. Assumiamo un numero infinito di ottave.
Tuttavia, è stato impresso in noi dai nostri insegnanti che vi è una unità della creazione, ammantata di mistero, in cui tutta la coscienza periodicamente si fonde* e nuovamente inizia. Quindi possiamo solo dire che assumiamo una progressione infinita anche se la comprendiamo essere di natura ciclica e, come abbiamo detto, avvolta di mistero.
*(*coalesces*)
28.17 Interrogante: Grazie. Per favore, faresti tossire nuovamente lo strumento?
Ra: [Tosse.]
28.18 Interrogante: Grazie. Quando questa galassia maggiore fu formata dal Logos, allora la polarità esiste nel senso che abbiamo polarità elettrica, un effetto gravitazionale che probabilmente non è polarità, io ... dovrò porre questa domanda ... Abbiamo polarità elettrica esistente in quel momento. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Lo accetto come corretto con la condizione che ciò a cui voi date il termine “elettrico” va inteso non solo nel modo in cui il tale, Larson, ne ha definito il significato, ma anche in quello che chiamereste il senso metafisico.
28.19 Interrogante: Stai dicendo quindi che non abbiamo solo una polarità di carica elettrica, ma anche una polarità nella coscienza in quel momento?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tutto è potenzialmente disponibile dall'inizio del vostro spazio/tempo fisico; è poi la funzione dei complessi di coscienza di iniziare a usare i materiali fisici per acquisire esperienza per poi polarizzarsi in senso metafisico. I potenziali per questo non sono creati dallo sperimentatore ma dall'energia intelligente.
Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione a causa del nostro desiderio di tutelare questo strumento mentre riacquista lentamente l'energia del complesso

fisico. Possiamo chiederti se hai una o due domande a cui possiamo rispondere brevemente prima di chiudere?
28.20 Intervistatore: Presumo che il processo di creazione, quindi, dopo la creazione originale della galassia maggiore, sia continuato dall'ulteriore individualizzazione della coscienza del Logos in modo che ci siano molte, molte porzioni di coscienza individualizzata che creano quindi ulteriori elementi, si potrebbe dire, per sperimentare in tutta la galassia. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, perché all'interno delle, diciamo, linee guida o modi del Logos, il sub-Logos può trovare vari mezzi di differenziazione delle esperienze senza rimuovere o aggiungere a questi modi.
28.21 Interrogante: Grazie. E siccome siamo fuori tempo, mi limito a chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o aiutare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è ben sistemato. Siete coscienziosi.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 29

23 febbraio 1981
29.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
29.1 Interrogante: Il nostro sole (questo sistema planetario) per come lo conosciamo, è un sub-Logos o la manifestazione fisica di un sub-Logos?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
29.2 Interrogante: Quindi presumo che questo sub-Logos abbia creato questo sistema planetario in tutte le sue densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Il sub-Logos della vostra entità solare ha differenziato alcune componenti esperienziali all'interno dei modelli di energia intelligente messi in moto dal Logos che ha creato le condizioni di base e le velocità vibratorie coerenti in tutta la vostra, ciò che hai chiamato, galassia maggiore.
29.3 Interrogante: Quindi questo sub-Logos che è il nostro sole è lo stesso sub-Logos ma si manifesta in parti differenti attraverso la galassia che è… esso è tutte le stelle in questa galassia?
Ra: Io sono Ra. Per favore riafferma.
29.4 Interrogante: Quello che sto dicendo è che ci sono approssimativamente 250 miliardi di stelle o soli un po' come il nostro in questa galassia maggiore. Sono tutti parte dello stesso sub-Logos?
Ra: Io sono Ra. Sono tutti parte dello stesso Logos. Il vostro sistema solare, come volete chiamarlo, è una manifestazione alquanto e leggermente diversa grazie alla presenza di un sub-Logos.
29.5 Interrogante: Ora, tutte queste cose — Fammi essere sicuro di essere corretto allora. Allora il nostro sole è un sub-Logos del Logos che è il Logos della galassia maggiore. Corretto?
Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto.
29.6 Interrogante: Ci sono dei sub-sub-Logos che si trovano nel nostro sistema planetario che sono Logos che sono "sub" del nostro sole?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
29.7 Interrogante: Mi diresti che cosa uno di quelli — mi daresti un esempio di uno di quelli ... li chiamerò sub-sub-Logos?
Ra: Io sono Ra. Un esempio è il vostro complesso mente/corpo/spirito.
29.8 Interrogante: Quindi ogni entità che esiste sarebbe un qualche tipo di sub o sub-sub-Logos. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto fino ai limiti di ogni osservazione dato che l'intera creazione è viva.

29.9 Interrogante: Quindi il pianeta su cui camminiamo qui sarebbe una qualche forma di sub-sub-Logos. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Un'entità planetaria è così chiamata come Logos solamente se sta lavorando in modo armonico con entità o complessi mente/corpo sulla sua superficie o all'interno del suo campo elettromagnetico.
29.10 Interrogante: Okay. Il sub-Logos, come il nostro sole, qualcuno di loro — nella nostra galassia maggiore — ha una polarità metafisica, diciamo, positiva o negativa per come abbiamo usato il termine?
Ra: Io sono Ra. Per come usi il termine, non è così. Le entità di tutto il livello planetario hanno la forza dell'infinito intelligente attraverso l'uso del libero arbitrio, nel compimento delle azioni dell'esistenza*. La polarità non è, pertanto, come tu intendi polarità. È solo quando la sfera planetaria inizia a interagire armonicamente con i complessi mente/corpo, e più in particolare, con i complessi mente/corpo/spirito, che le sfere planetarie assumono le distorsioni dovute ai complessi di pensiero delle entità che interagiscono con l'entità planetaria. La creazione dell'Uno Infinito Creatore non ha la polarità di cui parli. *(*going through the actions of beingness; frase idiomatica*)
29.11 Interrogante: Grazie. Ieri hai affermato che i pianeti in prima densità sono in uno stato senza tempo sin dall'inizio. Puoi dirmi come viene in essere l'effetto che apprezziamo come tempo?
Ra: Io sono Ra. Vi abbiamo appena descritto lo stato di esistenza** di ogni Logos. Il processo per cui lo spazio/tempo entra in una forma di continuum è una funzione dell'attenta edificazione, per così dire, di un completo o intero piano di ritmi vibratori, densità, e potenziali. Quando questo piano si è fuso (*coalesced*) nei complessi di pensiero dell'Amore, allora iniziano ad apparire le manifestazioni fisiche; questo primo stadio di manifestazione è consapevolezza o coscienza.
Nel punto in cui questa coalescenza è al punto di vita* o esistenza**, il punto o la sorgente dell'inizio, lo spazio/tempo in quel momento inizia a "srotolare il suo rotolo" di esistenza in vita*. *(*Livingness*) **(*Beingness*)
29.12 Interrogante: Mentre l'Amore crea la vibrazione — farò questa affermazione per prima. Lasciami dire, credo che Amore crei la vibrazione nello spazio/tempo allo scopo di formare il fotone. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è essenzialmente corretto.
29.13 Interrogante: Quindi la continua applicazione di Amore — presumo che sia diretta da un sub-Logos o da un sub-sub-Logos — questa continua applicazione dell'Amore crea rotazioni di queste vibrazioni che sono in unità discrete di velocità angolare. Questo poi crea elementi chimici nella nostra illusione fisica e presumo gli elementi nell'altro o ciò che chiameremmo densità non-fisiche o di altro tipo nell'illusione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il Logos crea tutte le densità. La tua domanda non era chiara. Tuttavia, affermeremo che il Logos crea sia le densità spazio/tempo sia le correlate densità tempo/spazio.
29.14 Intervistatore: Quello che sto assumendo è che le rotazioni, le rotazioni incrementali quantizzate delle vibrazioni si mostrano come il materiale di queste densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è essenzialmente corretto.
29.15 Intervistatore: Bene, allora a causa di queste rotazioni c'è un movimento verso l'interno di queste particelle che è opposto alla direzione della progressione spazio/temporale per come la intendo io, e questa progressione verso l'interno quindi è vista da noi come ciò che chiamiamo gravità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.
29.16 Interrogante: Puoi dirmi in che modo avviene la gravità?
Ra: Io sono Ra. Ciò di cui parli come gravità può essere visto come la pressione verso la luce/amore interiore, la ricerca in direzione della linea di luce a spirale che progredisce

verso il Creatore. Questa è una manifestazione di un evento spirituale o condizione di esistenza in vita (*livingness*).
29.17 Interrogante: Ora, la gravità che conosciamo ora sulla nostra luna è inferiore a quella sul nostro pianeta qui. C'è un principio metafisico dietro a questo, che potresti spiegare?
Ra: Io sono Ra. Il metafisico e il fisico sono inseparabili. Quindi ciò di cui hai parlato che tenta di spiegare questo fenomeno è in grado di, diciamo, calcolare la forza gravitazionale della maggior parte degli oggetti a causa dei vari aspetti fisici, come quello che conoscete come massa. Tuttavia, abbiamo ritenuto che fosse necessario indicare la corrispondente e altrettanto importante natura metafisica della gravità.
29.18 Intervistatore: A volte ho difficoltà a ottenere, si potrebbe dire, un "punto d'appoggio" in ciò che sto cercando nel tentativo di cercare di trovare i principi metafisici, si potrebbe dire, dietro alla nostra illusione fisica.
Potresti farmi un esempio della quantità di gravità sulla superficie del pianeta Venere nelle condizioni di terza densità? Sarebbe maggiore o minore della Terra?
Ra: Io sono Ra. La gravità, diciamo, la forza attrattiva che descriviamo anche come la forza esteriore che preme verso il Creatore è maggiore spiritualmente, sull'entità che chiamate Venere a causa del maggior grado di successo, diciamo, nella ricerca del Creatore.
Questo punto diventa importante solo se si considera che quando tutta la creazione nella sua infinità raggiunge una massa gravitazionale spirituale di natura sufficiente, l'intera creazione si fonde infinitamente*; la luce cerca e trova la sua sorgente e quindi termina la creazione e inizia una nuova creazione proprio come considerate il buco nero, come lo chiamate, con le sue condizioni di massa infinitamente grande al punto zero da cui nessuna luce può essere vista poiché essa è stata assorbita. *(*infinitely coalesces*)
29.19 Interrogante: Allora il buco nero sarebbe un punto ... ho ragione nel dire che sarebbe un punto in cui il materiale ambientale ha avuto successo nell'unirsi con l'unità o il Creatore? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il buco nero che manifesta la terza densità è la manifestazione fisica complessa di questo stato spirituale o metafisico. Questo è corretto.
29.20 Interrogante: Grazie. Allora quando il nostro pianeta Terra entrerà completamente in quarta densità, ci sarà una gravità maggiore?
Ra: Io sono Ra. Ci sarà una maggiore gravità spirituale, che quindi causa un'illusione più densa.
29.21 Interrogante: Questa illusione più densa allora presumerò aumenterebbe l'accelerazione gravitazionale al di sopra dei 32,2 piedi al secondo quadrato misurati che ora sperimentiamo? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Le vostre entità non hanno la strumentazione per misurare la gravità spirituale ma solo per osservare alcune delle sue manifestazioni estreme.
29.22 Interrogante: Questo lo so, che non possiamo misurare la gravità spirituale, ma mi stavo solo chiedendo se l'effetto fisico sarebbe misurabile come un aumento della costante gravitazionale? Questa era la mia domanda.
Ra: Io sono Ra. L'aumento misurabile dalla strumentazione esistente sarebbe e sarà solo statistico in natura e non significativo.
29.23 Interrogante: OK. Ora, quando la creazione si forma, mentre gli atomi si formano dalle rotazioni della vibrazione che è la luce, a volte si fondono in una certa maniera. Trovano distanze, distanze interatomiche l'uno dall'altro a una distanza precisa e producono una struttura reticolare che chiamiamo cristallina. Immagino che per via della formazione dall'energia intelligente della precisa struttura cristallina, che sia possibile con qualche tecnica attingere energia intelligente e portarla nell'illusione fisica lavorando sulla struttura cristallina. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto solo per quanto la struttura fisica cristallina è caricata da un complesso mente/corpo/spirito corrispondentemente cristallizzato o regolarizzato o bilanciato.
29.24 Interrogante: Non voglio "scendere su" argomenti di nessuna importanza o argomenti che non ci portano a una migliore comprensione del nostro meccanismo di crescita, che ci portano a cose che sono transitorie, ma a volte è difficile vedere precisamente in quale direzione andare. Vorrei indagare un po' di più su questa idea dei cristalli e su come vengono utilizzati. Presumo che, da quello che hai detto, per usare il cristallo per attingere energia intelligente è necessario avere un complesso mente/corpo/spirito parzialmente non distorto. È ciò sufficiente o hai bisogno di ... È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è specificamente corretto.
29.25 Interrogante: Deve esserci un punto in cui la rimozione della distorsione raggiunge un minimo per l'utilizzo del cristallo per attingere all'energia intelligente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto solo se si comprende, per così dire, che ogni complesso mente/corpo/spirito ha un peculiare tale punto.
29.26 Interrogante: Puoi dirmi perché ogni complesso mente/corpo/spirito ha questo peculiare punto di eliminazione delle distorsioni?
Ra: Io sono Ra. Ogni complesso mente/corpo/spirito è una peculiare porzione dell'Uno Creatore.
29.27 Interrogante: Quindi stai dicendo che non esiste un singolo livello di, diciamo, purezza richiesto per attingere energia intelligente attraverso i cristalli, ma può esserci un'ampia variazione nella quantità di distorsione che un'entità può avere, ma ogni entità deve raggiungere il suo peculiare punto di ciò che potrei chiamare “stimolare la capacità”. È giusto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. La necessità per il complesso mente/corpo/spirito è di avere un certo equilibrio, questo equilibrio lo abilita così a raggiungere un determinato livello di mancanza di distorsione. Le difficoltà critiche sono uniche per ogni complesso mente/corpo/spirito a causa delle distillazioni esperienziali che complessivamente sono, per così dire, l'essenza del raggio viola di ciascuna di queste entità.
Questo equilibrio è ciò che è necessario per il lavoro da fare nella ricerca del portale verso l'infinito intelligente attraverso l'uso di cristalli o attraverso qualsiasi altro uso. Non esistono due nature cristallizzate di mente/corpo/spirito che siano le stesse. I requisiti di distorsione, vibrazionalmente parlando, sono determinati.
29.28 Interrogante: Capisco. Quindi, se sei in grado di leggere il raggio viola di un'entità, di vedere quel raggio, è possibile allora determinare immediatamente se l'entità potrebbe usare i cristalli per attingere energia intelligente?
Ra: Io sono Ra. È possibile per uno di quinta densità o superiore, fare questo.
29.29 Interrogante: È possibile per te dirmi come un cristallo viene usato da un'entità che ha raggiunto in modo soddisfacente la necessaria qualificazione per il raggio viola, voglio dire; come è possibile per l'entità usare il cristallo o come dovrebbe usare il cristallo?
Ra: Io sono Ra. Il portale verso l'infinito intelligente nasce, diciamo, dalla vibrazione simpatica in uno stato equilibrato che accompagna la volontà di servire, la volontà di cercare.
29.30 Interrogante: Ma puoi dirmi esattamente cosa farebbe l'entità con il cristallo per usarlo allo scopo di cercare l'infinito intelligente?
Ra: Io sono Ra. L'uso del cristallo nella manifestazione fisica è quell'uso in cui l'entità di natura cristallina carica il cristallo fisico regolarizzato con questa ricerca, abilitandolo così a vibrare armonicamente e a divenire anche il catalizzatore o portale per mezzo della quale l'infinito intelligente può così diventare energia intelligente, questo cristallo

svolge la funzione di analogo del raggio viola del mente/corpo/spirito in una relativamente non-distorta forma.
29.31 Interrogante: È possibile che tu ci istruisca in usi specifici dei cristalli?
Ra: Io sono Ra. È possibile. Ci sono, consideriamo, cose che non è efficace vi diciamo a causa di una possibile violazione del vostro libero arbitrio. Entità della Confederazione hanno errato in ciò nel passato. Gli usi del cristallo, come sapete, includono gli usi per la guarigione, per l'energia e persino per lo sviluppo delle forme di vita. Sentiamo che non sia saggio offrire istruzione in questo momento poiché i vostri popoli hanno mostrato la tendenza a usare fonti di energia pacifiche per ragioni disarmoniche.
29.32 Interrogante: Immagino a cosa faremmo meglio ad arrivare allora, ora che abbiamo tracciato il percorso della creazione almeno fino alla struttura cristallina, faremmo meglio a concentrarci sull'evoluzione del pensiero e sul suo percorso di ricerca all'infinito intelligente. Abbiamo creato, nella galassia maggiore del Logos, un numero molto elevato di pianeti. Man mano che questi pianeti si sviluppano, è possibile che tu mi dia un esempio di vari sviluppi planetari in quello che chiamerei un senso metafisico che ha a che fare con lo sviluppo della coscienza e delle sue polarità in tutta la galassia? In altre parole, credo che alcuni di questi pianeti si sviluppino abbastanza rapidamente in pianeti di densità più elevata e alcuni impieghino tempi più lunghi. Puoi darmi un'idea di quello sviluppo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.
Il particolare Logos della vostra galassia maggiore ha utilizzato gran parte del Suo materiale coalesceso* per rispecchiare l'essere** del Creatore. In questo modo c'è molto del vostro sistema galattico che non ha la progressione di cui parli ma dimora spiritualmente come una parte del Logos. Di quelle entità su cui la coscienza risiede vi è, come ipotizzi, una varietà di periodi di tempo/spazio durante i quali le densità superiori dell'esperienza vengono conseguite dalla coscienza. Questo soddisfa i requisiti della tua domanda? *(*coalesced) **(beingness)*
29.33 Interrogante: Lo studierò e forse domani avrò qualcosa poiché non voglio sovraffaticare lo strumento. Lo strumento aveva una domanda se hai tempo per una domanda breve, e la leggerò. Lo strumento non desidera svolgere lavoro di guarigione fisica. Esegue già equilibratura spirituale mediante le mani. Può leggere il materiale privato sulla guarigione senza eseguire cure fisiche? Suppongo che lei intenda leggerlo senza creare problemi nel suo modello di vita? Non desidera incorrere in una diminuzione della polarità positiva. Può leggere questo materiale a tali condizioni?
Ra: Io sono Ra. Parleremo brevemente a causa del fatto che stiamo tentando di conservare le energie vitali di questo strumento durante il periodo di tre mesi di cui abbiamo parlato.
Questa entità ha una storia esperienziale di guarigione a livelli diversi dal cosiddetto fisico. Quindi è accettabile che questo materiale sia letto. Tuttavia, l'esercizio del fuoco non deve mai essere praticato da questo strumento poiché viene utilizzato nella forma più forte per la guarigione fisica.
C'è qualche breve domanda prima di chiudere?
29.34 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siete coscienziosi. L'entità è ben allineata.
Sono Ra. Vi lascio ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 30

24 febbraio 1981
30.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

30.1 Interrogante: Farò una dichiarazione e poi ti permetterò di correggerla se ho fatto degli errori. Questa è la dichiarazione: la creazione è una singola entità o unità. Se esiste solo una singola entità, allora l'unico concetto di servizio è il servizio al sé. Se questa singola entità si suddivide, in quel momento nasce il concetto di servizio di una delle sue parti all'altra parte. Da questo concetto scaturisce l'uguaglianza di servizio a se stessi o agli altri. Sembrerebbe che mentre il Logos si suddivide, le parti sceglierebbero ciascun orientamento. Quando le entità individualizzate emergono nello spazio/tempo, presumerei che abbiano polarità. Questa affermazione è corretta?
Ra: Io sono Ra. Questa affermazione è abbastanza percettiva e corretta fino alla frase finale, in cui notiamo che le polarità iniziano ad essere esplorate solo nel momento in cui un'entità di terza densità diventa consapevole della possibilità di scelta tra il concetto o distorsione, del servizio al sé o del servizio agli altri. Questo segna la fine di quella che potresti chiamare la fase non-autocosciente* o innocente, di cosciente consapevolezza.
*(*unselfconscious*)
30.2 Interrogante: Grazie. Definiresti mente, corpo e spirito separatamente?
Ra: Io sono Ra. Questi termini sono tutti termini descrittivi semplicistici che eguagliano un complesso di focalizzazioni di energia; il corpo, come lo chiamate, è il materiale della densità che sperimentate in un dato spazio/tempo o tempo/spazio; questo complesso di materiali è disponibile per le distorsioni di ciò che chiamereste manifestazione fisica.
La mente è un complesso che rispecchia gli afflussi^ dello spirito e gli efflussi* del complesso del corpo. Contiene ciò che conoscete come sensazioni, emozioni e pensieri intellettuali, nelle sue complessità più consapevoli. Spostandoci più in basso nell'albero della mente, vediamo l'intuizione che è della natura della mente più in contatto o in sintonia con il complesso di esistenza totale**. Scendendo alle radici della mente troviamo la progressione della coscienza che gradualmente si trasforma dalla memoria personale a quella razziale, agli influssi cosmici, e così diventa un contattatore diretto di quella navetta che chiamiamo complesso dello spirito.
Questo complesso dello spirito è il canale per cui gli afflussi^ da tutti i vari afflussi^ universali, planetari e personali possono essere incanalati nelle radici della coscienza e con cui la coscienza può essere incanalata verso il portale dell'infinito intelligente attraverso l'energia intelligente bilanciata di corpo e di mente.
Vedrai da questa serie di definitive affermazioni che mente, corpo e spirito sono inestricabilmente intrecciati e non possono persistere, l'uno senza l'altro. Quindi ci riferiamo al complesso mente/corpo/spirito piuttosto che tentare di trattarli separatamente, poiché il lavoro, diciamo, che fate durante le vostre esperienze viene svolto attraverso l'interazione di queste tre componenti, non attraverso una qualunque di esse.
^(*inpourings*) *(*up-pourings*) **(*total beingness complex*)
30.3 Interrogante: Alla nostra dipartita fisica, come la chiamiamo, da questa particolare densità e questa particolare esperienza incarnativa, noi perdiamo questo corpo chimico. Immediatamente dopo la perdita di questo corpo chimico, manteniamo un diverso tipo di corpo? C'è ancora un complesso mente/corpo/spirito a quel punto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Il complesso mente/corpo/spirito è del tutto intatto; il complesso del corpo fisico che ora associate al termine corpo è soltanto la manifestazione di un più denso e intelligentemente informato e potente complesso del corpo.
30.4 Intervistatore: C'è qualche perdita nella mente o nello spirito dopo questa transizione che chiamiamo morte o qualche indebolimento di entrambi a causa della perdita di questo corpo chimico che abbiamo ora?
Ra: Io sono Ra. Nei vostri termini c'è una grande perdita del complesso della mente dovuta al fatto che gran parte dell'attività di natura mentale di cui siete consapevoli

durante l'esperienza di questo continuum spazio/temporale è così tanto di un'illusione superficiale quanto lo è il complesso del corpo chimico.
In altri termini, nulla di importante è perso; il carattere o, diciamo, pura distillazione di emozioni e pregiudizi o distorsioni e saggezze, se vuoi, diviene evidente per la prima volta, diciamo; queste pure emozioni, saggezze e pregiudizi/distorsioni sono, per la maggior parte, ignorate o sottovalutate durante l'esperienza di vita fisica.
Nei termini dello spirituale, questo canale è allora molto aperto a causa della mancanza di necessità dell'oblio caratteristico della terza densità.
30.5 Interrogante: Vorrei sapere come si originano i complessi mente/corpo/spirito. In che modo, tornando indietro quanto necessario, il ... Hanno origine dallo spirito che forma la mente e dalla mente che forma il corpo? Puoi dirmi questo?
Ra: Io sono Ra. Ti chiediamo di considerare che stai tentando di indagare l'evoluzione. Questa evoluzione è come l'abbiamo descritta in precedenza, essendo la coscienza innanzitutto, nella prima densità, senza movimento, una cosa casuale. Che voi possiate chiamare questo complesso, della mente o del corpo, è un problema semantico. Lo chiamiamo complesso mente/corpo riconoscendo sempre che nello iota più semplice di questo complesso esiste nella sua interezza l'Uno Infinito Creatore; questo complesso mente/corpo poi, in seconda densità, scopre la crescita e la svolta verso la luce, risvegliando così quello che potreste chiamare il complesso dello spirito, ciò che intensifica il movimento a spirale ascendente verso l'amore e la luce dell'Infinito Creatore.
L'aggiunta di questo complesso spirituale, sebbene apparente piuttosto che effettiva, essendo esistito potenzialmente sin dall'inizio dello spazio/tempo, si perfeziona con la laurea in terza densità. Quando il complesso mente/corpo/spirito diviene consapevole della possibilità di servizio al se o all'altro-sé, allora il complesso mente/corpo/spirito è attivato.
30.6 Interrogante: Grazie. Non desidero rivedere informazioni che abbiamo trattato prima, ma a volte è utile riaffermare questi concetti per maggiore chiarezza poiché le parole sono uno strumento mediocre per ciò che facciamo.
Proprio come "punto di passaggio", mi chiedevo, in... su questo pianeta nel corso della seconda densità credo che ci fosse insediamento nello stesso tempo/spazio di entità bipedi e di ciò che chiamiamo dinosauri. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
30.7 Interrogante: Questi due tipi di entità sembrano essere incompatibili, potresti dire, tra di loro. Non lo so. Puoi dirmi il motivo per cui entrambi i tipi di entità abitano lo stesso spazio/tempo?
Ra: Io sono Ra. Considera il funzionamento del libero arbitrio applicato all'evoluzione. Ci sono sentieri che il complesso mente/corpo segue nel tentativo di sopravvivere, di riprodursi e di cercare a modo suo ciò che è percepito inconsciamente come potenziale di crescita; queste due arene o cammini di sviluppo sono due tra le tante.
30.8 Interrogante: Capisco. Un telegiornale che ho visto un paio di settimane fa ha sollevato la questione del perché i dinosauri siano scomparsi, si potrebbe dire, dal nostro pianeta all'improvviso. So che questo è poco importante, ma mi chiedevo solo quale fosse il motivo.
Ra: Io sono Ra. Queste entità non potevano nutrire i loro complessi del corpo.
30.9 Interrogante: Ora, nella seconda densità ha origine per la prima volta il concetto di riproduzione bisessuale. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
30.10 Interrogante: Puoi spiegarmi la filosofia alla base di questo meccanismo di propagazione del complesso corporeo?
Ra: Io sono Ra. La seconda densità è quella in cui vengono gettate le basi per il lavoro di terza densità. In questo modo si può vedere che i meccanismi di base della riproduzione

capitolano in un vasto potenziale in terza densità per il servizio all'altro-sé e al sé; essendo questo non solo per le funzioni di trasferimento di energia ma anche [per] vari servizi svolti a causa dello stretto contatto di coloro che sono, diciamo, attratti magneticamente l'uno dall'altro; queste entità hanno così l'opportunità di molti tipi di servizio che sarebbero non disponibili per l'entità autosufficiente.
30.11 Interrogante: La ragione di base, la ragione originale per questo, è stata quindi di incrementare le opportunità per l'esperienza dell'Uno Creatore? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è solo meramente corretto, ma è la chiave per ciò che si verifica in tutte le densità.
30.12 Interrogante: Il processo di riproduzione bisessuale o la sua filosofia giocano un ruolo nella crescita spirituale delle entità di seconda densità?
Ra: Io sono Ra. In casi isolati questo è così grazie a percezioni efficienti da parte di entità o specie. Per la maggior parte, di gran lunga, questo non è il caso in seconda densità, i potenziali spirituali sono quelli della terza densità.
30.13 Interrogante: Mi chiedevo se il gatto maschio, Gandalf, abbia beneficiato di quel meccanismo in qualche modo o di altri meccanismi per aumentare il potenziale spirituale o la comprensione.
Ra: Io sono Ra. Esaminiamo queste informazioni e le troviamo innocue. L'entità di seconda densità, vibrazione sonora Gandalf, è un raro campione della sua specie primariamente grazie ad una precedente individualizzazione, in secondo luogo grazie ad una grande quantità di investimenti in questa particolare esperienza di vita. Questo è il più grande catalizzatore nel progresso di questa entità. È molto inconsueto, come abbiamo detto. Tuttavia, le esperienze di riproduzione bisessuale che erano della natura dell'entità Gandalf erano, in minima parte, di beneficio spirituale grazie ad una inusuale relazione con un'altra entità, anche questa ciò che chiamate un gatto. Questa entità è anch’essa di un inusuale orientamento di terza densità o investimento proveniente da precedenti esperienze di vita. Così la formazione di ciò che potrebbe essere visto per essere riconoscibilmente amore esisteva in questa relazione.
30.14 Interrogante: Grazie. Potete fornirmi una breve storia dei principi metafisici dell'evoluzione di ciascuno dei nostri pianeti attorno al sole e della loro funzione riguardo all'evoluzione degli esseri?
Ra: Io sono Ra. Vi daremo una descrizione metafisica solo di quei pianeti sui quali i complessi mente/corpo/spirito individuali sono stati, sono o saranno sperimentati. Puoi comprendere le altre sfere per essere una parte del Logos.
Prendiamo quella nota come Venere. Questa sfera planetaria fu una di rapida evoluzione. È la nostra terra nativa e la rapidità [del progresso dei] complessi mente/corpo/spirito sulla sua superficie fu dovuta all'interazione armoniosa.
Sull'entità a te nota come Marte, come hai già discusso, questa entità è stata fermata a metà della terza densità, essendo perciò incapace a continuare nella progressione a causa della mancanza di condizioni ospitali sulla superficie. Questo pianeta sarà sottoposto a guarigione per alcuni dei vostri millenni di spazio/tempo.
Il pianeta su cui dimori ha una storia metafisica da te ben conosciuta e puoi chiedere circa questo se lo desideri. Tuttavia, abbiamo parlato ampiamente su questo argomento.
Il pianeta noto come Saturno ha una grande affinità con l'intelligenza infinita e quindi è stato abitato nei suoi campi magnetici di tempo/spazio da coloro che desiderano proteggere il vostro sistema.
L'entità planetaria a voi nota come Urano si sta muovendo lentamente attraverso la prima densità e ha il potenziale di muoversi attraverso tutte le densità.
30.15 Interrogante: Grazie. Mi chiedevo se qualcuno degli altri pianeti avesse un'evoluzione metafisica. Hai affermato ieri che gran parte di questo sistema galattico maggiore dimora spiritualmente come parte del Logos. Con questo intendi dire che più

vicino al centro di questo sistema galattico maggiore, lì le stelle non hanno sistemi planetari? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Il Logos ha distribuito sé stesso in ogni parte del vostro sistema galattico. Tuttavia, il continua (*continuum*) di tempo/spazio di alcuni dei vostri sistemi solari più centrali è molto più avanzato.
30.16 Interrogante: Bene, allora, si potrebbe generalmente dire che man mano che ci si avvicina al centro di questo sistema galattico maggiore c'è una maggiore densità spirituale, userò il termine, o che questa generale qualità spirituale è avanzata in quell'area?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione poiché questo strumento è alquanto a disagio. Non desideriamo esaurire lo strumento.
La densità spirituale o massa spirituale di quelli che si trovano maggiormente in direzione del centro della vostra galassia è nota. Tuttavia, ciò è dovuto semplicemente ai varianti (*varying*) stati di atemporalità durante cui le sfere planetarie possono coalescere (*coalesce*), questo processo di inizio dello spazio/tempo si verifica precocemente, diciamo, quanto più ci si avvicina al centro della spirale galattica. Diamo il benvenuto a qualsiasi breve [fine del nastro]...
30.17 Intervistatore: Lo strumento vorrebbe sapere se potresti dirle se questo oggetto chiamato polarizzatore di Sam Millar aiuterebbe o meno il suo benessere fisico. Puoi farlo?
Ra: Io sono Ra. Mentre scansioniamo lo strumento troviamo anomalie del campo magnetico che sono distorte verso le nostre possibilità di trovare canali a banda stretta nel complesso mente/corpo/spirito di questo strumento. Il polarizzatore di cui parli, così com'è, non sarebbe utile. Un'attenta lettura dell'aura di questo strumento da parte di coloro che sono dotati in quest'area, e le susseguenti alterazioni delle forze magnetizzanti di questo polarizzatore, aiuterebbero l'entità, Sam, nel creare un polarizzatore tale che sarebbe di qualche aiuto allo strumento. Tuttavia, suggeriamo di non portare in queste sessioni alcuna apparecchiatura elettrica o magnetica se non è necessaria per la registrazione delle nostre parole, poiché non desideriamo distorsioni che non siano necessarie.
30.18 Interrogante: Grazie. C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?
Ra: Questo strumento è ben bilanciato e il contatto è come dovrebbe essere. Questo strumento presenta alcune difficoltà da una distorsione che chiamereste spasmo muscolare, rendendo così scomoda la posizione immobile. Quindi lasciamo lo strumento. Sono Ra. State andando bene, amici miei. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 31

25 febbraio 1981
31.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
31.1 Interrogante: Vorrei fare una domanda prima per lo strumento stesso. Chiede di sapere se sarebbe consigliabile per lei passeggiare da sola ora che si sente meglio.
Ra: Io sono Ra. Questo è accettabile.
31.2 Interrogante: OK. Quello che farò è utilizzare le informazioni che abbiamo prodotto alla fine del libro precedente che hai suggerito sarebbero state più appropriate per del materiale più avanzato. A questo punto lo inseriremo nel libro, perché stiamo parlando di riproduzione bisessuale, e vorrei espandere un po' questo materiale per ottenere alcune definizioni e una migliore comprensione. In questo materiale parli del trasferimento di energia sessuale. Potresti definire quel trasferimento di energia ed spiegare il suo significato, per favore?

Ra: Io sono Ra. Il trasferimento di energia implica il rilascio di energie potenziali attraverso, diciamo, uno spazio potenziato. I trasferimenti di energia sessuale avvengono a causa delle polarizzazioni di due complessi mente/corpo/spirito, ognuno dei quali ha una differenza potenziale l'uno all'altro. La natura del trasferimento di energia o del bloccaggio di questa energia è quindi una funzione dell'interazione di questi due potenziali. Nei casi in cui avviene il trasferimento, potresti paragonare questo a un circuito chiuso. Puoi anche vedere questa attività, come tutte le attività esperienziali, come il Creatore che sperimenta Se stesso.
31.3 Interrogante: Questo sarebbe quindi il meccanismo primario per il Creatore di sperimentare il Sé?
Ra: Io sono Ra. Questo non è un termine corretto. Forse l'aggettivo sarebbe "un appropriato" modo del Creatore che conosce Se stesso, perché in ogni interazione, non importa quale sia la distorsione, il Creatore sta sperimentando Se stesso. La conoscenza bisessuale del Creatore di Sé stesso ha il potenziale per due vantaggi.
In primo luogo, nell'essere attivato dal raggio verde c'è il potenziale per un diretto e semplice analogo di ciò che potreste chiamare Gioia, la spirituale o metafisica natura che esiste nell'energia intelligente. Questo è un grande aiuto per la comprensione di una più vera natura dell'esistenza. L'altro potenziale vantaggio degli atti riproduttivi bisessuali è la possibilità di una comprensione o connessione sacramentale, diciamo, con la porta verso l'infinito intelligente, poiché con un'adeguata preparazione, si può lavorare in ciò che si può chiamare magia e si possono avere esperienze di infinito intelligente. Gli individui orientati positivamente che si concentrano su questo metodo per raggiungere l'infinito intelligente, quindi, attraverso la ricerca o l'atto di volontà, sono in grado di dirigere questa intelligenza infinita al lavoro che queste entità desiderano fare, sia che si tratti di informazioni di servizio o capacità di guarire o qualunque servizio agli altri si desideri.
Questi sono due vantaggi di questo particolare metodo del Creatore sperimentante Se stesso. Come abbiamo detto prima, il corollario della forza di questo particolare trasferimento di energia è che apre la porta, per così dire, al desiderio dei singoli complessi mente/corpo/spirito di servire in un numero infinito di modi un altro-sé, polarizzandosi così verso il positivo.
31.4 Interrogante: Puoi sviluppare un po' il concetto che questa azione non solo consente al Creatore di conoscere meglio Se stesso, ma crea anche, nella nostra densità, un rampollo ovvero rende disponibile il percorso ad un'altra entità per entrare nella densità?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo detto in precedenza, i trasferimenti di energia sessuale includono il trasferimento del raggio rosso che è casuale e che è una funzione del tentativo di seconda densità di aumentare per sopravvivere, diciamo. Questa è una funzione propria dell'interazione sessuale. Il rampollo, come chiamate l'entità incarnata che coglie l'opportunità del complesso mente/corpo offerta da questo atto o evento casuale chiamato fecondazione dell'uovo dal seme, causa che un'entità abbia l'opportunità in tal caso di entrare in questa densità come un'entità incarnata.
Questo fornisce ai due che erano impegnati in questo trasferimento di energia riproduttiva bisessuale il potenziale per un grande servizio in quest'area della crescita dell'entità con poca esperienza man mano che essa acquisisce esperienza.
È di interesse a questo punto notare che c'è sempre la possibilità di usare queste opportunità per polarizzarsi verso il negativo, e questo è stato aiutato dal graduale sviluppo nel corso di molte migliaia dei vostri anni di distorsioni del complesso sociale che creano una tendenza verso la confusione, diciamo, o il disorientamento* dell'aspetto del servizio-agli-altri di questo trasferimento di energia e delle susseguenti opportunità di servizio agli altri. *(*baffling*)

31.5 Interrogante: Se un trasferimento di energia sessuale si verifica nel raggio verde - e in questo caso presumo che non vi sia alcun trasferimento di energia del raggio rosso - significa che è impossibile allora che questo particolare trasferimento includa la fecondazione e la nascita di un'entità?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. C'è sempre il trasferimento di energia del raggio rosso a causa della natura del complesso del corpo. Il risultato casuale di questo trasferimento di energia "sarà come sarà", in funzione della possibilità di fecondazione in un dato momento in una data coppia di entità. Il trasferimento di energia del raggio verde avviene a causa della velocità vibratoria di ciascuna entità che sia non distorta in alcun senso vitale dalle energie dei raggi giallo o arancione; così il dono, diciamo, viene dato gratuitamente, senza che venga richiesto alcun pagamento né al corpo, né alla mente, né allo spirito. Il raggio verde è quello della completa universalità dell'amore. Questo è un dare senza aspettativa di ritorno.
31.6 Interrogante: Mi chiedevo se ci fosse qualche principio dietro al fatto che un'unione sessuale non porta necessariamente alla fecondazione. Non mi interessano i principi chimici o fisici di questo. Mi interessa sapere se c'è o meno qualche principio metafisico che porta la coppia ad avere un figlio o no, o è puramente casuale?
Ra: Io sono Ra. Questo è casuale entro certi limiti. Se un'entità ha raggiunto l'anzianità con cui sceglie la struttura di base dell'esperienza di vita, questa entità può così scegliere di incarnarsi in un complesso fisico che non è in grado di riproduzione. Troviamo così alcune entità che hanno scelto di non essere fertili. Altre entità, attraverso il libero arbitrio, si avvalgono di diversi dispositivi per assicurare la non-fertilità. Ad eccezione di queste condizioni, la condizione è casuale.
31.7 Interrogante: Grazie. Nel materiale precedente hai menzionato "attrazione magnetica". Potresti definire ed espandere quel termine?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo usato il termine per indicare che nelle vostre nature bisessuali c'è ciò che è di polarità. Questa polarità può essere vista come variabile conformemente alla, diciamo, polarizzazione maschio/femmina di ciascuna entità; essere ciascuna entità biologicamente maschio o femmina. Quindi puoi vedere il magnetismo quando due entità con l'equilibrio appropriato, polarità maschio/femmina versus femmina/maschio, si incontrano e sentono così l'attrazione che le forze polarizzate eserciteranno, l'una sull'altra.
Questa è la forza del meccanismo bisessuale. Non ci vuole un atto di volontà per decidere di provare attrazione per uno che è sessualmente polarizzato in modo opposto. Accadrà in un senso inevitabile che dà al libero flusso di energia una "strada" adeguata, diciamo così. Questa strada può essere bloccata da una distorsione verso un credo/condizione che asserisce all'entità che questa attrazione non è desiderata. Tuttavia, il meccanismo di base funziona semplicemente come farebbero, diciamo, il magnete e il ferro.
31.8 Interrogante: Abbiamo quello che sembra essere un numero crescente di entità incarnate qui ora che hanno quello che viene chiamato un orientamento omosessuale a questo riguardo. Potresti spiegare ed espandere questo concetto?
Ra: Io sono Ra. Le entità di questa condizione sperimentano una grande quantità di distorsione a causa del fatto che hanno sperimentato molte incarnazioni come maschio biologico e come femmina biologica. Questo non indicherebbe ciò che chiamate omosessualità in una fase attiva se non fosse per la difficile condizione vibratoria della vostra sfera planetaria. C'è quella che potreste chiamare una grande violazione dell'aura presso le vostre affollate aree urbane nelle vostre nazioni più popolose, come chiamate porzioni della vostra superficie planetaria. In queste condizioni i disorientamenti si verificheranno.
31.9 Interrogante: Perché la densità di popolazione crea questi disorientamenti?

Ra: Io sono Ra. L'urgenza riproduttiva bisessuale ha come scopo non solo la semplice funzione riproduttiva, ma soprattutto il desiderio di servire gli altri che è risvegliato da questa attività.
In una situazione sovraffollata in cui ogni complesso mente/corpo/spirito è sotto un costante bombardamento da parte degli altri-sé, è comprensibile che coloro che sono particolarmente sensibili non sentano il desiderio di essere di servizio-agli-altri. Ciò aumenterebbe anche la probabilità di una mancanza di desiderio o di un blocco dell'energia riproduttiva del raggio rosso.
In una atmosfera poco affollata questa stessa entità, attraverso lo stimolo di provare solitudine al riguardo, avrebbe poi molto più desiderio di cercare qualcuno a cui possa essere di servizio, regolarizzando così la funzione riproduttiva sessuale.
31.10 Interrogante: Approssimativamente quante precedenti incarnazioni, diciamo, un'entità maschile in questa incarnazione ha dovuto avere avuto in passato come femmina per avere un orientamento estremamente omosessuale in questa incarnazione? Solo approssimativamente.
Ra: Io sono Ra. Se un'entità ha avuto approssimativamente il 65% delle sue incarnazioni nel complesso corporeo sessuale/biologico di polarità opposta al suo attuale complesso corporeo, questa entità è vulnerabile alla violazione dell'aura delle vostre aree urbane e può forse diventare di quella che chiamate una natura omosessuale.
È da notare in questa circostanza che, sebbene sia molto più difficile, è possibile in questo tipo di associazione per un'entità di essere di grande servizio ad un'altra in fedele e sincero amore del raggio verde di una natura non sessuale, regolando o diminuendo così le distorsioni del suo malfunzionamento sessuale.
31.11 Intervistatore: Timothy Leary, facendo una ricerca, ha scritto che al momento della pubertà, e fino a quel momento, c'è un'impronta che si verifica sulla codifica del DNA di un'entità e che, ad esempio, le inclinazioni sessuali sono impresse a causa delle prime esperienze sessuali o alcune delle prime esperienze sessuali dell'entità. Succede davvero qualcosa del genere?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. A causa della natura delle esperienze sessuali solitarie, nella maggior parte dei casi è improbabile che ciò che chiamate masturbazione abbia un effetto di imprinting sulle esperienze successive.
Questo è altrettanto vero con alcuni degli incontri che potrebbero essere visti come omosessuali fra quelli di questa fascia di età. Questi sono sovente, invece, innocenti esercitazioni di curiosità.
Tuttavia, è abbastanza accurato che la prima esperienza in cui il complesso mente/corpo/spirito è intensamente coinvolto imprimerà davvero nell'entità, per quell'esperienza di vita, una serie di preferenze.
31.12 Interrogante: Il gruppo di Orione utilizza questo, diciamo, come una porta per imprimere sulle entità, diciamo, preferenze che potrebbero creare polarizzazione negativa?
Ra: Io sono Ra. Proprio come noi della Confederazione tentiamo di illuminare con il nostro amore e la nostra luce ogni volta che ne viene data l'opportunità, comprese le opportunità sessuali, così il gruppo di Orione utilizzerà un'opportunità se è orientata negativamente o se l'individuo è orientato negativamente.
31.13 Interrogante: C'è qualche inclinazione emotiva che non ha nulla a che fare con la polarità sessuale maschile/femminile che può creare un aumento di energia sessuale in un'entità?
Ra: Io sono Ra. È estremamente improbabile che la crescita graduale di energia sessuale avvenga senza inclinazioni sessuali da parte dell'entità. Forse non abbiamo capito la tua domanda, ma sembra ovvio che ci vorrebbe un'entità con il potenziale per l'attività sessuale per sperimentare un aumento di energia sessuale.

31.14 Interrogante: Stavo pensando di più alla possibilità che il gruppo di Orione abbia influenzato, diciamo, alcuni membri del Terzo Reich i quali ho letto rapporti di gratificazione sessuale dall'osservazione, in alcuni casi, di esposizione al gas e uccisione di entità nelle camere a gas.
Ra: Io sono Ra. Ripeteremo che queste entità avevano il potenziale per la crescita graduale di energia sessuale. La scelta dello stimolo è sicuramente la scelta dell'entità. Nel caso di cui parli, queste entità erano fortemente polarizzate nel raggio arancione, incontrando così il bloccaggio energetico del potere sugli altri, essendo il mettere a morte l'estremo potere sugli altri; questo viene poi espresso in maniera sessuale, sebbene solitaria.
In questo caso il desiderio continuerebbe ininterrotto e sarebbe praticamente inesauribile.
Scoprirai, se osservi l'intero spettro delle pratiche sessuali tra i vostri popoli, che ci sono quelli che provano tale gratificazione dalla dominazione sugli altri, sia dallo stupro che da altri mezzi di dominazione. In ciascun caso questo è un esempio di blocco energetico che è sessuale nella sua natura.
31.15 Interrogante: Il gruppo di Orione sarebbe, in tal caso, in grado, diciamo, di imprimere sulle entità questo effetto del raggio arancione, o lo hanno fatto ... È questo il modo in cui è avvenuto, è quello a cui sto cercando di arrivare. È così che sono venuti fuori questi concetti su questo pianeta? Perché se torniamo all'inizio della terza densità, ci deve essere una causa originaria di questo.
Ra: Io sono Ra. La causa di ciò non è Orione. È la libera scelta dei vostri popoli. Questo è alquanto difficile da spiegare. Ci proveremo.
I trasferimenti di energia sessuale e i blocchi sono più una manifestazione o un esempio di ciò che è più fondamentale rispetto al contrario. Pertanto, quando i vostri popoli si sono aperti ai concetti di bellicosità e avidità di proprietà, queste varie distorsioni hanno iniziato a filtrare giù attraverso l'albero della mente in espressioni del complesso del corpo, essendo l'espressione sessuale fondamentale in quel complesso. Quindi questi blocchi dell'energia sessuale, anche se influenzati e intensificati da Orione, sono fondamentalmente il prodotto dell’esistenza* scelta liberamente dai vostri popoli.
*(*beingness*)
Questa sarà l'ultima domanda a meno che non possiamo parlare ulteriormente di questa domanda per chiarire o rispondere a brevi domande prima di chiudere.
31.16 Interrogante: Ho solo bisogno di sapere se questo opera poi attraverso la memoria razziale per infettare l'intera popolazione in qualche modo. Succede quel genere di cosa?
Ra: Io sono Ra. La memoria razziale contiene tutto ciò che è stato sperimentato. Quindi c'è una certa, diciamo, contaminazione anche del sessuale, questo si manifesta principalmente nella vostra cultura come le svariate predisposizioni a relazioni antagonistiche, o, come li chiamate voi, i matrimoni, piuttosto che il libero darsi l'uno all'altro nell'amore e la luce dell'Infinito Creatore.
31.17 Interrogante: Questo era precisamente il punto che stavo cercando di sottolineare. Grazie mille. Per non stancare lo strumento, mi limiterò a chiedere, quindi, se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tieni presente che questo strumento è piuttosto affaticato. Il canale è molto chiaro. Tuttavia, troviamo l'energia vitale bassa. Non desideriamo esaurire lo strumento. Tuttavia, c'è, diciamo, uno scambio di energia che riteniamo un onore/dovere di offrire quando questo strumento apre se stessa. Pertanto, consigliamo questo strumento a tentare di valutare attentamente le energie vitali prima di offrire se stessa come canale aperto.
Tutto bene. Siete coscienziosi.

Sono Ra. Lascio questo strumento e voi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 32

27 febbraio 1981

32.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

32.1 Interrogante: Ho una piccola domanda da Jim che aggiungerò a questo punto. La leggerò. Il complesso fisico dello strumento è ora in fase di recupero dall'assunzione di una sostanza chimica. Era all'oscuro dell'apertura (*opening*) che stava creando. Come può ognuno di noi tre presenti essere più consapevole di come tali aperture possono essere create nelle nostre azioni e pensieri? È possibile che potremmo creare tali aperture innocentemente quando interroghiamo in certe aree durante queste sessioni? E poi, cosa possiamo fare per proteggere noi stessi dalle influenze distorcenti in generale? C'è qualche rituale o meditazione che (*possiamo*) usare?

Ra: Io sono Ra. Sebbene siamo in sintonia con il grande desiderio di essere di servizio esemplificato da questa domanda, la nostra risposta è limitata dalla distorsione della "Via della Confusione". Diremo alcune cose generali che possono essere di servizio in quest'area.

In primo luogo, quando questo strumento ha distorto il suo complesso corporeo verso una bassa energia vitale a causa di questo evento, è stata una riconoscibile sostanza che ha causato ciò. Questa non era, diciamo, una sostanza naturale né il complesso mente/corpo/spirito era abbastanza consapevole della sua distorsione verso la debolezza fisica.

I modi naturali dell'esistenza quotidiana, per così dire, in cui l'entità senza distorsioni causate dall'ingestione di sostanze chimiche fortemente efficaci, possono essere visti di natura sempre appropriata. Non ci sono errori, inclusa l'azione di questo strumento.

In secondo luogo, i mezzi di protezione contro qualsiasi influenza negativa o debilitante per coloro che si trovano sul sentiero positivo sono stati dimostrati da questo strumento in misura molto ampia. Considera, se vuoi, i potenziali che questo particolare evento ha avuto per influenze negative per penetrare nello strumento. Questo strumento onorava il Creatore nella sua solitudine e nelle azioni con l'altro-sé, lodava continuamente e rendeva grazie al Creatore per le esperienze che stava vivendo. Questo a sua volta ha permesso a questa particolare entità di irradiare all'altro-sé tali energie che sono diventate un catalizzatore per un'apertura e un rafforzamento della capacità dell'altro-sé di funzionare in uno stato più positivamente polarizzato. Quindi vediamo che la protezione è molto semplice. Rendi il ringraziamento per ogni momento. Vedi il sé e l'altro-sé come il Creatore. Apri il cuore. Riconosci sempre la luce e lodala. Questa è tutta la protezione necessaria.

32.2 Interrogante: Grazie mille. Continuerò ora con il materiale dell'altro ieri. Il nostro oggetto è come la polarità sessuale agisce da catalizzatore nell'evoluzione e come utilizzare al meglio questo catalizzatore. Tornando a quel materiale, colmerò alcune lacune che forse non comprendiamo troppo bene a questo punto.

Puoi dirmi la differenza tra l'attivazione del raggio arancione e quella del raggio giallo? "Sto andando a lavorare" dal raggio rosso fino al viola, e abbiamo "già trattato" il raggio rosso, quindi qual è la differenza tra l'attivazione del raggio arancione e quella del raggio giallo?

Ra: Io sono Ra. Il raggio arancione è quell'influenza o modello vibratorio in cui la mente/corpo/spirito esprime il suo potere su base individuale. Quindi il potere sugli individui può essere visto per essere raggio arancione. Questo raggio è stato piuttosto intenso fra i vostri popoli su base individuale. Potete vedere in questo raggio il trattamento degli altri-sé come non-entità, schiavi o servi, quindi non conferendo agli altri-sé alcuno status.

Il raggio giallo è un raggio focale e molto potente e concerne l'entità in relazione a, diciamo, gruppi, società o un gran numero di complessi mente/corpo/spirito. Questa arancione - ci correggiamo - questa vibrazione del raggio giallo è al cuore delle azioni bellicose in cui un gruppo di entità sente la necessità e il diritto di dominare altri gruppi di entità e piegare la loro volontà alla volontà dei dominatori. Il percorso negativo, come lo chiamereste, usa una combinazione del raggio giallo e del raggio arancione nei suoi modelli di polarizzazione. Questi raggi, usati in maniera dedita (*dedicated fashion*), porteranno a un contatto con l'infinito intelligente. La natura usuale dell'interazione sessuale, se si è nei modelli vibratori primari gialli o arancioni, è quella del bloccaggio e quindi della fame insaziabile dovuta al blocco. Quando ci sono due sé che vibrano in quest'area, il potenziale di polarizzazione attraverso l'interazione sessuale ha inizio, un'entità sperimenta il piacere dell'umiliazione e della schiavitù o della servitù, l'altra sperimenta il piacere della dominazione e del controllo su un'altra entità. In questo modo un trasferimento di energia sessuale di polarità negativa è sperimentato.
32.3 Interrogante: Dal materiale che hai trasmesso il 17 febbraio, hai affermato: “In terzo raggio ci sono due possibilità. In primo luogo, se entrambi vibrano nel terzo raggio, ci sarà un mutuo rafforzante trasferimento di energia". Di quale colore è il terzo raggio in questo materiale?
Ra: Io sono Ra. Il raggio di cui stavamo parlando in quel materiale dovrebbe essere precisamente il raggio verde o quarto raggio.
32.4 Interrogante: Quindi dovrei cambiare quel terzo in quarto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Per favore continuate a cercare errori relativi alle numerazioni, come le chiamate, poiché questo concetto ci è estraneo e dobbiamo tradurre, se volete, quando si utilizzano i numeri. Questa è una debolezza continua di questo contatto a causa della differenza tra i nostri modi e i vostri. Il vostro aiuto è apprezzato.
32.5 Interrogante: OK. Grazie. Credo che per il momento abbiamo ampiamente trattato il raggio verde, quindi salterò il raggio verde e passerò al raggio blu. Potresti dirmi la differenza che si verifica tra il verde e il blu con l'enfasi sul raggio blu?
Ra: Io sono Ra. Con il trasferimento di energia del raggio verde ora giungete al grande punto di svolta sia sessualmente come anche in ogni altro modo di esperienza. Il raggio verde può quindi essere rivolto verso l'esterno, l'entità quindi sta dando piuttosto che ricevendo. Il primo dare (*che va*) oltre il raggio verde è il dare accettazione o libertà, consentendo così al ricevente del trasferimento di energia del raggio blu l'opportunità di una sensazione di essere accettato, lasciando libero così quel altro-sé di esprimere se stesso al datore di questo raggio. Si noterà che una volta che il trasferimento di energia del raggio verde è stato raggiunto da due mente/corpo/spirito durante l'accoppiamento, i raggi ulteriori sono disponibili senza che entrambe le entità abbiano la necessità di progredire allo stesso modo. Quindi un'entità vibrante del raggio blu o un'entità vibrante del raggio indaco le cui vibrazioni degli altri raggi sono prive di ostacoli può condividere quell'energia con l'altro-sé del raggio verde, agendo così da catalizzatore per il continuo apprendere/insegnamento dell'altro-sé. Fino a quando un altro-sé non raggiunge il raggio verde, tali trasferimenti di energia tra i raggi non sono possibili.
32.6 Interrogante: La mia prossima domanda ha a che fare con il raggio indaco. C'è qualche differenza tra il trasferimento di energia del raggio indaco e quello del raggio blu?
Ra: Io sono Ra. Il raggio indaco è il raggio, diciamo, della consapevolezza del Creatore come Sé; così colui le cui vibrazioni del raggio indaco sono state attivate può offrire il trasferimento di energia del Creatore al Creatore. Questo è il principio della natura sacramentale di ciò che chiamate il vostro atto riproduttivo bisessuale. È unico nel sostenere la totalità, la pienezza, l'unità nella sua offerta all'altro-sé.

32.7 Interrogante: E poi, infine, il raggio viola. Qual è la differenza tra il raggio viola e gli altri?
Ra: Io sono Ra. Il raggio viola, proprio come il raggio rosso, è costante nell'esperienza sessuale. La sua esperienza dell'altro-sé può essere distorta o completamente ignorata o non appresa dall'altro sé. Tuttavia, il raggio viola, essendo la somma e la sostanza del complesso mente/corpo/spirito, attornia e informa qualsiasi azione di un complesso mente/corpo/spirito.
32.8 Interrogante: I trasferimenti di energia di questa natura si verificano in quarta, quinta, sesta e settima densità? Voglio dire, di tutti i raggi?
Ra: Io sono Ra. I raggi, come li comprendi, hanno un significato così diverso nella densità successiva e nella successiva e così via che dobbiamo rispondere alla tua domanda negativamente. I trasferimenti di energia hanno luogo solo nella quarta, quinta e sesta densità. Questi sono ancora di ciò che chiamereste una natura polarizzata. Tuttavia, a causa della capacità di queste densità di vedere le armonie tra gli individui, queste entità scelgono quei compagni che sono armoniosi, consentendo così il trasferimento costante di energia e la propagazione dei complessi corporei che ciascuna densità utilizza. Il processo è differente nella quinta e nella sesta densità da come potreste comprenderlo. Tuttavia, in questi casi è ancora basato sulla polarità. Nella settima densità non c'è questo particolare scambio di energia in quanto è non-necessario a riciclare i complessi del corpo.
32.9 Interrogante: Sto assumendo da quello che abbiamo visto in precedenza ... abbiamo sulla Terra oggi e abbiamo avuto nel passato Erranti di quarta, quinta e sesta densità. Quando entrano in incarnazione nel fisico di questa densità per un periodo come Erranti, quali tipi di polarizzazioni rispetto a questi vari raggi trovano che li influenzano? Me lo puoi dire?
Ra: Io sono Ra. Credo di afferrare il senso della tua domanda. Si prega di domandare ulteriormente se questa risposta non è sufficiente.
Gli Erranti di quarta densità, di cui non ce ne sono molti, tenderanno a scegliere quelle entità che sembrano piene di amore o bisognose di amore. C'è la grande possibilità/probabilità che le entità commettano errori di giudizio a causa della compassione con cui vengono visti gli altri-sé.
L'Errante di quinta densità è uno che non è tremendamente influenzato dallo stimolo dei vari raggi dell'altro-sé e, a suo modo, offre se stesso quando "si vede la necessità". Tali entità non sono suscettibili ad impegnarsi nell'usanza, per così dire, dei vostri popoli chiamata matrimonio ed è molto probabile che provino avversione alla gravidanza e all'educazione dei figli a causa della consapevolezza dell'improprietà delle vibrazioni planetarie relative alle armoniose vibrazioni della densità della luce.
Il Sesta densità, i cui mezzi di propagazione potreste paragonare a ciò che chiamate fusione, è probabile che si astenga, in larga misura, dalla programmazione riproduttiva bisessuale del complesso corporeo e cerchi invece coloro con i quali il trasferimento di energia sessuale è della natura di fusione completa per quanto questo sia possibile nella manifestazione in terza densità.
32.10 Interrogante: Puoi espandere un po' cosa intendi per "natura di fusione completa?"
Ra: Io sono Ra. L'intera creazione è dell'Uno Creatore. Così la divisione dell'attività sessuale semplicemente in quella del complesso corporeo è una divisione artificiale, tutte le cose pertanto sono viste come ugualmente sessuali, la mente, il corpo e lo spirito; ognuno dei quali è parte della polarità dell'entità. Così la fusione sessuale può essere vista con o senza quello che potresti chiamare il rapporto sessuale, come la fusione completa della mente, del corpo e dello spirito in ciò che si prova essere un orgasmo costante, diciamo, di gioia e delizia per l’esistenza* di ciascuno nell'altro.
*(*beingness*)

32.11 Interrogante: Avrebbero allora, molti Erranti delle densità più elevate problemi considerevoli rispetto all'incarnazione in terza densità a causa di questo differente orientamento?
Ra: Io sono Ra. La possibilità/probabilità di tali problemi, come li chiamate voi, a causa della sesta densità che si incarna in terza è piuttosto ampia. Non è necessariamente un problema, se vuoi chiamarlo così. Dipende dall'orientamento unico di ogni complesso mente/corpo/spirito che ha questa situazione o collocamento di relatività vibratorie.
32.12 Interrogante: Puoi darmi un'idea di come i diversi colori ... Questa è una domanda difficile da porre. Ho difficoltà a trovare le parole. Quello che sto cercando di ottenere è come i diversi colori, potrei dire, hanno origine come queste funzioni... o l'essenza, si potrebbe dire, dell'origine di questi colori come funzioni per queste diverse espressioni nella coscienza. Non so se questa domanda sia sufficiente.
Ra: Io sono Ra. Questa domanda è sufficientemente chiara per noi per tentare di spiegare ciò che, come hai osservato, non è materiale di facile comprensione per la mente intellettuale. La natura della vibrazione è tale che può essere vista come caratterizzata da passaggi matematicamente stretti o limitati. Questi passaggi possono essere visti come dotati di confini. All'interno di ogni confine ci sono infinite gradazioni di vibrazione o colore. Tuttavia, quando ci si avvicina a un confine, uno sforzo deve essere fatto per attraversare quel confine. Questi colori sono una maniera semplicistica di stare esprimendo le divisioni di confine della vostra densità. C'è anche l'analogia tempo/spazio che può essere vista come il colore stesso in un'apparenza modificata.
32.13 Interrogante: Grazie. È possibile per un'entità in fisica di terza densità variare ampiamente attraverso l'intera banda di colori o l'entità è abbastanza ben concentrata su un colore?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Per favore ribadisci per chiarezza.
32.14 Intervistatore: Intendevo solo se fosse possibile, diciamo, per un raggio verde ... quando parliamo a proposito dell'attivazione del raggio verde e dei trasferimenti di energia, è possibile che una persona del raggio verde che è primariamente dell'attivazione del raggio verde, che possa variare su entrambi i lati del raggio verde una grande o piccola quantità nell'attivazione energetica, o resta primariamente raggio verde?
Ra: Io sono Ra. Cogliamo la novità del materiale da te richiesto. Non era chiaro, perché pensavamo di aver coperto questo materiale. La porzione coperta è questa: l'attivazione del raggio verde è sempre vulnerabile al raggio di possessione giallo o arancione, essendo questo per gran parte raggio giallo ma che spesso diventa raggio arancione. Paura della possessione, desiderio di possessione, paura di essere posseduti, desiderio di essere posseduti: queste sono le distorsioni che causeranno la disattivazione del trasferimento di energia del raggio verde.
Il nuovo materiale è questo: una volta raggiunto il raggio verde, la capacità dell'entità di entrare nel raggio blu è immediata e sta solo aspettando i tentativi dell'individuo. Il raggio indaco viene aperto solo attraverso una considerevole disciplina e pratica che ha in gran parte a che fare con l'accettazione del sé, non solo come sé polarizzato e bilanciato, ma come Creatore, come entità di infinito valore. Questo inizierà ad attivare il raggio indaco.
32.15 Interrogante: Grazie.
Ra: Io sono Ra. Hai qualche breve domanda prima che chiudiamo?
32.16 Interrogante: Penso che qualsiasi cosa sarebbe troppo lunga. Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Mettiamo in guardia non solo questo strumento, ma ciascuno di guardare bene alle energie vitali necessarie per il non-esaurimento dello strumento e

per il livello del contatto. Siete molto coscienziosi, amici miei. Saremo con voi. Vi lascio ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 33

1 marzo 1981

33.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.

33.1 Intervistatore: Nella nostra ultima sessione hai avvertito "ciascuno di guardare bene le energie vitali necessarie per il non-esaurimento dello strumento e il livello di contatto". Significava che dovremmo - che Jim e io dovremmo guardare allo... dello strumento - o stare attenti alle energie vitali dello strumento o stare attenti alle nostre energie vitali?

Ra: Io sono Ra. Ogni entità è responsabile per se stessa. I meccanismi di questo processo in atto coinvolgono in primo luogo l'uso del complesso corporeo fisico di terza densità con il suo materiale fisico che lo correda per dare voce a queste parole. Quindi questo strumento necessita di controllare attentamente le sue energie vitali, perché non desideriamo esaurire questo strumento. In secondo luogo, la funzione del gruppo di supporto può essere vista primariamente, quella di protezione per questo contatto; secondariamente, quella di energizzare lo strumento e di intensificare le sue energie vitali.

Questo gruppo di sostegno è sempre stato, a causa di un'armonia di fondo, di natura molto stabile per quanto riguarda la protezione nell'amore e nella luce, garantendo così la continuazione di questo contatto a banda stretta. Tuttavia, essendo esaurite le energie vitali di entrambi i membri di supporto, lo strumento deve quindi utilizzare una porzione maggiore delle sue energie vitali, esaurendosi così più di quanto sarebbe vantaggioso nel lungo termine.

Vi preghiamo di comprendere che chiediamo il vostro perdono per questa violazione del vostro libero arbitrio. Tuttavia, è nostra distorsione/comprensione che preferireste queste informazioni piuttosto che, essere lasciati totalmente alle distorsioni della vostra dedizione, esaurire lo strumento o esaurire il gruppo al punto in cui il contatto non possa essere sostenuto.

33.2 Interrogante: Potete darci consigli su come mantenere le migliori condizioni possibili per mantenere il contatto?

Ra: Io sono Ra. Abbiamo fornito informazioni riguardanti il corretto prendersi cura (*proper nurturing*) di questo canale. Pertanto, ci ripetiamo solo in due modi in generale. In primo luogo, suggeriamo che piuttosto che essere, diciamo, coraggiosi e ignorare una distorsione di debolezza del complesso fisico, è bene condividere questa distorsione con il gruppo e così forse, diciamo, rimuovere un'opportunità di contatto che è molto affaticante per lo strumento, in modo che un'altra opportunità possa avvenire, nella quale lo strumento sia adeguatamente supportato.

In secondo luogo, il lavoro iniziato in armonia può continuare. Armonia, ringraziamento e lode delle opportunità e del Creatore: queste sono la vostra protezione. Questi sono i nostri suggerimenti. Non possiamo essere specifici perché il vostro libero arbitrio è essenziale in questo contatto. Come abbiamo detto, parliamo di questo argomento solo a causa della nostra comprensione del vostro orientamento verso il mantenimento a lungo termine di questo contatto. Questo è accettabile per noi.

33.3 Interrogante: Grazie mille. Lo strumento è dotato di un dispositivo per la cosiddetta cromoterapia, e visto che stavamo trattando, nella passata seduta, il concetto dei diversi colori mi chiedevo se questi in qualche modo si applicassero al principio della cromoterapia del dirigere la luce di particolari colori sul corpo fisico. Questo ha un effetto benefico e puoi dirmi qualcosa al riguardo?

Ra: Io sono Ra. Questa terapia, come la chiamate, è uno strumento maldestro e variamente utile per istigare nel complesso mente/corpo/spirito di un'entità un'intensificazione di energie o vibrazioni che possono essere di aiuto all'entità. La variabilità di questo dispositivo è dovuta in primo luogo alla mancanza di Veri Colori utilizzati, in secondo luogo, all'estrema variazione di sensibilità alle vibrazioni tra le vostre genti.
33.4 Interrogante: Penso che si potrebbe arrivare ad un Vero Colore facendo passare la luce attraverso un cristallo del particolare colore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo sarebbe un modo per avvicinarsi all'accuratezza nel colore. È materia di ciò che chiamereste controllo di qualità quando la celluloide utilizzata sia di un colore variabile. Questa non è una grande o anche visibile variazione, tuttavia, fa qualche differenza date le specifiche applicazioni.
33.5 Intervistatore: Forse l'uso di un prisma che spezza la luce bianca nel suo spettro e quindi schermare tutte le parti dello spettro tranne quella che si desidera far passare attraverso una fenditura e usare, sarebbe ancora meglio. Questo sarebbe vero?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
33.6 Interrogante: Grazie. Mi chiedevo se esiste una programmazione di esperienze che induce un individuo a ottenere un certo catalizzatore nella sua vita quotidiana. Ad esempio, durante la nostra vita quotidiana ci sono molte cose che possiamo sperimentare. Consideriamo queste esperienze come accadute per puro caso oppure per un nostro progetto consapevole, come prendere appuntamenti o andare in giro. Mi stavo solo chiedendo se ci fosse una "dietro le quinte", potrei chiamarla, programmazione di catalizzatore per creare le esperienze necessarie per una crescita più rapida nel caso di alcune entità. È questo ... Succede?
Ra: Io sono Ra. Riteniamo di cogliere il cuore della tua domanda. Si prega di richiedere ulteriori informazioni se non siamo corretti.
L'entità che si incarna che è diventata cosciente del processo incarnativo e programma pertanto la propria esperienza può scegliere la quantità di catalizzatore o, per definirlo diversamente, il numero di lezioni che si impegnerà a sperimentare e da cui apprendere in una incarnazione. Ciò non significa che tutto sia predestinato ma piuttosto che ci sono linee guida invisibili che danno forma agli eventi, che funzioneranno secondo questa programmazione. Quindi, se un'opportunità viene persa, ne apparirà un'altra finché il, diciamo, studente dell'esperienza di vita capirà che una lezione viene offerta e si impegnerà ad apprenderla.
33.7 Interrogante: Quindi queste lezioni verrebbero riprogrammate, si potrebbe dire, mentre l'esperienza di vita continua. Supponiamo che un'entità sviluppi un pregiudizio che effettivamente non ha scelto di sviluppare prima dell'incarnazione. È quindi possibile programmare le esperienze in modo che abbia un’opportunità di alleviare questo pregiudizio mediante bilanciamento. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.
33.8 Interrogante: Grazie. Quindi da questo estrapolerei la congettura, dirò, che l'orientamento nella mente dell'entità è l'unica cosa che è del tutto di qualche rilievo. Il catalizzatore fisico che sperimenta, indipendentemente da ciò che gli sta accadendo, sarà una funzione strettamente del suo orientamento mentale. Userò come esempio [esempio cancellato] che è una testimonianza dell'orientamento nella mente che governa il catalizzatore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Preferiamo non utilizzare ben conosciuti esempi, detti o adagi nelle nostre comunicazioni a voi, per via della grandissima quantità di distorsione che qualsiasi detto ben conosciuto ha subito. Pertanto, potremmo rispondere alla prima parte della tua domanda chiedendoti di eliminare l'esempio. È completamente vero, per quanto ne sappiamo, che l'orientamento o la polarizzazione del complesso mente/corpo/spirito è causa delle percezioni generate da ciascuna entità. Quindi una scena può essere

osservata nel vostro negozio di alimentari. L'entità davanti a sé può essere senza fondi sufficienti. Un'entità può quindi cogliere questa opportunità per rubare. Un altra potrebbe cogliere questa opportunità per sentirsi un fallimento. Un altra può con noncuranza rimuovere gli elementi meno necessari, pagare quello che può e continuare ad occuparsi dei suoi affari. Uno dietro a sé, osservando, può provare compassione, può percepire un affronto perché sta accanto a una persona indigente, può provare generosità, può provare indifferenza.
Vedi ora le analogie in maniera più appropriata?
33.9 Interrogante: Sì, lo faccio. Quindi da questo estrapolerò il concetto che è in qualche modo più difficile perché, come hai illustrato precedentemente, anche il positivo di quarta densità ha il concetto di azione difensiva, ma sopra la quarta densità il concetto di azione difensiva non è in uso. Il concetto di azione difensiva e azione offensiva [risatina] sono molto in uso in questa nostra esperienza presente.
Presumo che se un'entità è polarizzata abbastanza fortemente nel suo pensiero in senso positivo, l'azione difensiva non sarà necessaria per lui perché l'opportunità di applicare un'azione difensiva non avrà mai origine per lui. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è inconoscibile. In ogni caso, come abbiamo detto, un'entità in grado di programmare le esperienze può scegliere il numero e l'intensità delle lezioni da apprendere. È possibile che un'entità orientata in modo estremamente positivo possa programmare per sé stessa situazioni che mettono alla prova la capacità del sé di astenersi dall'azione difensiva sino al punto della morte fisica del sé o dell'altro-sé. Questa è una lezione intensiva e non si sa, diciamo, quali entità l'abbiano programmata. Possiamo, se lo desideriamo, leggere questa programmazione. Tuttavia, questa è una violazione e scegliamo di non farlo.
33.10 Interrogante: Ti chiederò se conosci il film chiamato "La Nona Configurazione". Lo Conosci?
Ra: Io sono Ra. Analizziamo il tuo complesso mentale e vediamo questa configurazione chiamata "La Nona Configurazione".
33.11 Interrogante: Questo film ha messo in luce questo punto di cui abbiamo parlato. E l'entità, il colonnello, ha dovuto prendere una decisione a quel punto. Mi stavo solo chiedendo, rispetto alla polarità, la sua polarizzazione. Avrebbe potuto sottomettersi, si potrebbe dire, alle forze negative, ma invece ha scelto di difendere il suo amico. È possibile per te stimare quale sia più polarizzante positivamente: difendere l'entità orientata positivamente o permettere la soppressione da parte delle entità orientate negativamente? Puoi rispondere anche a questo?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda abbraccia l'ambito di quarta densità così come la vostra e la sua risposta può essere vista meglio attraverso l'azione dell'entità chiamata Jehoshua, che chiamate Gesù. Questa entità doveva essere difesa dai suoi amici. L'entità ha ricordato ai suoi amici di mettere via la spada. Questa entità si è poi consegnata per essere messa alla morte fisica. L'impulso a proteggere l'amato altro-sé è quello che persiste attraverso la quarta densità, una densità che abbonda di compassione. Più di questo non possiamo e non abbiamo bisogno di dire.
33.12 Interrogante: Grazie. Man mano che ci avviciniamo alla fine di questo Grande Ciclo, potrebbe esserci una quantità crescente di catalizzatore per le entità. Mi chiedo se, poiché le vibrazioni planetarie sono in qualche modo disallineate con le vibrazioni di quarta densità e il catalizzatore è aumentato, se questo creerà una leggera quantità di maggiore polarizzazione ottenendo così un raccolto positivo leggermente maggiore a causa di questo catalizzatore e allo stesso modo creerà una polarizzazione più negativa e quindi avere un raccolto leggermente più negativo da questo meccanismo di transizione che è, sfortunatamente, alquanto più catalitico di quanto lo sarebbe se il pianeta avesse raggiunto uno stato di coscienza più elevato. Succede questo?

Ra: Io sono Ra. La domanda deve essere risolta in due parti. In primo luogo, le catastrofi planetarie, come potete chiamarle, sono un sintomo del raccolto difficile piuttosto che un catalizzatore consapevolmente programmato per il raccolto. Quindi non ce ne occupiamo, perché è casuale rispetto al catalizzatore cosciente che possiamo rendere disponibile.
La seconda parte è questa: I risultati del catalizzatore casuale di ciò che chiamate i "cambiamenti della Terra" sono anche casuali. Quindi possiamo vedere vortici di probabilità/possibilità che vanno verso il positivo e il negativo. Tuttavia, sarà come sarà. Le vere opportunità per un catalizzatore cosciente non sono una funzione dei cambiamenti della Terra ma del risultato del sistema di anzianità delle incarnazioni, che al momento del raccolto ha posto in incarnazione coloro le cui possibilità di usare le esperienze di vita per divenire raccoglibili sono le migliori.
33.13 Interrogante: Questo sistema di anzianità viene utilizzato anche per il lato del servizio-al-sé per diventare raccoglibile da quel lato?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Puoi fare un'altra domanda completa in questo momento.
33.14 Interrogante: OK. [Quello che] vorrei che tu elencassi tutti i principali meccanismi progettati per fornire un'esperienza catalitica che non include l'interazione con l'altro-sé. Questa è la prima parte della domanda che farò.
Ra: Io sono Ra. Comprendiamo da questa domanda che ti rendi conto che il meccanismo primario per l'esperienza catalitica in terza densità è l'altro-sé. L'elenco di altre influenze catalitiche: in primo luogo, l'universo del Creatore; in secondo luogo, il sé.
33.15 Interrogante: Puoi elencare delle sub-voci del sé che lo farebbero - o i modi in cui il sé agisce cataliticamente per produrre esperienza?
Ra: Io sono Ra. Per primo, il sé non-manifestato. Secondo, il sé in relazione al sé sociale creato dal sé e dall'altro-sé. Per terzo, l'interazione tra il sé e i gadget, i giocattoli e gli intrattenimenti d'invenzione del sé e dell'altro-sé. Quarto, il rapporto del sé con quegli attributi che potreste chiamare guerra e voci di guerra.
33.16 Interrogante: Stavo considerando forse il catalizzatore del dolore fisico. Come funziona questo ... Rientra in queste voci?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, va sotto la voce del sé non-manifestato; cioè il sé che non ha bisogno dell'altro-sé per manifestarsi o agire.
33.17 Interrogante: Abbiamo abbastanza tempo per porre la seconda parte di questa domanda, che è elencare tutti i principali meccanismi progettati per fornire il catalizzatore che include l'azione con l'altro-sé? Abbiamo abbastanza tempo per questo?
Ra: Io sono Ra. Avete molto tempo per questo, poiché possiamo esprimere questo elenco in due modi. Potremmo parlare all'infinito, o potremmo semplicemente affermare che qualsiasi interazione tra il sé e l'altro-sé ha qualunque potenziale di catalizzatore che esiste nella potenziale differenza tra il sé e l'altro-sé, questo moderato e sostenuto dal dato costante del Creatore come sé e come altro-sé. Puoi porre questa domanda ulteriormente se desideri informazioni specifiche.
33.18 Interrogante: Credo che sia sufficiente per il momento.
Ra: Io sono Ra. Hai una breve domanda o due prima di chiudere questo lavoro?
33.19 Interrogante: Uh, solo un minuto. Non credo che qualcosa che potrei chiedere in questo momento sarebbe abbastanza breve. Solo un minuto. [Suono di carte che vengono maneggiate.] Sì, c'è una domanda. C'è qualche differenza nell'attività o luminosità del raggio viola tra le entità che sono al livello di ingresso di quarta densità positiva e negativa?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Il raggio viola della quarta densità positiva si tingerà della triade di energie verde, blu e indaco. Questa sfumatura può essere vista come una porzione di un arcobaleno o di un prisma, come lo conoscete, i raggi sono abbastanza distinti.

Il raggio viola di quarta densità negativa ha nella sua aura, diciamo, la sfumatura di rosso, arancione, giallo, questi tre raggi sono confusi (*muddied*) piuttosto che distinti.
33.20 Interrogante: Proprio come leggera appendice a questa domanda, come apparirebbero i raggi di quinta e sesta densità?
Ra: Io sono Ra. Possiamo parlare solo approssimativamente. Tuttavia, ci auguriamo che tu comprenda, si può dire, che esiste una differenza distintiva nella struttura del colore di ciascuna densità.
La quinta densità è forse al meglio descritta come estremamente bianca nella vibrazione. La sesta densità di una bianchezza che contiene una qualità dorata, come voi la percepireste; questi colori hanno a che fare con l'amalgama nella saggezza della compassione appresa in quarta densità, poi in sesta di nuovo l'amalgama della saggezza in una comprensione unificata della compassione vista con saggezza. Questo colore dorato non fa parte del vostro spettro ma è ciò che chiamereste vivo.
Puoi fare un'altra domanda brevemente.
33.21 Intervistatore: Allora chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Questo lavoro è buono. State cercando di essere coscienziosi. Vi ringraziamo. Possiamo dire che ci ha divertito la tua visione del nostro complesso di memoria sociale che sta bevendo uno dei vostri liquidi mentre sta parlando attraverso questo strumento.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 34

4 marzo 1981
34.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
34.1 Interrogante: Lo strumento vorrebbe sapere se due brevi periodi di esercizio al giorno sarebbero migliori per lei di uno lungo?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. La corretta configurazione del complesso fisico che si esercita durante il periodo di tre mesi in cui lo strumento è vulnerabile all'intensificazione della distorsione del complesso fisico, necessita del rafforzamento del complesso fisico. Questo può essere appropriatamente visto come: un principale periodo di esercizio seguito alla fine del vostro ciclo diurno, prima della meditazione serale, da un periodo di esercizio di approssimativamente la metà della durata del primo. Questo verrà visto per essere spossante per lo strumento. Tuttavia, avrà l'effetto di rafforzare il complesso fisico e di diminuire la vulnerabilità di cui si potrebbe approfittare.
34.2 Interrogante: Grazie mille. Inizieremo ora a fare domande generali. Hai affermato in precedenza che la penetrazione dell'ottavo livello o livello di infinito intelligente consente a un complesso mente/corpo/spirito di essere raccolto se lo desidera in qualsiasi tempo/spazio durante il ciclo. Quando si verifica questa penetrazione dell'ottavo livello cosa fa l'entità che penetra in questa esperienza? Puoi dirmi questo?
Ra: Io sono Ra. L'esperienza di ogni entità è unica nella percezione dell'infinito intelligente. Le percezioni vanno da una gioia illimitata a una forte dedizione al servizio agli altri durante lo stato incarnato. L'entità che raggiunge l'infinito intelligente molto spesso percepirà questa esperienza come di una indicibile profondità. Tuttavia, non è usuale per l'entità desiderare immediatamente la cessazione dell'incarnazione. Piuttosto, il desiderio di comunicare o utilizzare questa esperienza per aiutare gli altri è estremamente forte.
34.3 Interrogante: È possibile per te dirmi cosa ho sperimentato, credo che sia stato intorno al 1964, quando in meditazione sono diventato consapevole di ciò che avrei considerato una densità differente e un pianeta differente, e mi è sembrato di

sperimentare il passaggio su quel pianeta? È possibile per te dirmi che esperienza è stata?
Ra: Io sono Ra. Vediamo alcuni danni nella rivelazione completa a causa della violazione. Ci accontentiamo di suggerire che questa entità, che non è facilmente in grado di sottoporsi al processo di regressione ipnotica istigato da altri, tuttavia, ha avuto le sue opportunità per la comprensione del suo stato di esistenza.
34.4 Interrogante: Grazie. Definiresti il karma?
Ra: Io sono Ra. La nostra comprensione del karma è quella che può essere chiamata inerzia. Quelle azioni che vengono messe in moto continueranno a usare le vie del bilanciamento fino al momento in cui il principio di controllo o principio superiore che potreste paragonare alla vostra frenata o arresto viene invocato. Questo arresto dell'inerzia dell'azione può essere chiamato Perdono. Questi due concetti sono inseparabili.
34.5 Interrogante: Se un'entità sviluppa quello che viene chiamato karma in un'incarnazione, c'è allora una programmazione che talvolta si verifica in modo che sperimenterà un catalizzatore che gli consentirà di arrivare a un punto di perdono alleviando così il karma?
Ra: Io sono Ra. Questo è, in generale, corretto. Tuttavia, sia il sé che qualsiasi altro-sé coinvolto possono, in qualsiasi momento attraverso il processo di comprensione, accettazione e perdono, migliorare questi schemi. Questo è vero in qualsiasi punto in uno schema incarnativo. Così chi ha messo in moto un'azione può perdonare se stesso e non commettere mai più quell'errore. Anche questo frena o ferma quello che chiamate karma.
34.6 Interrogante: Grazie. Puoi fornirmi esempi di azione catalitica per produrre apprendimento sotto ciascuna delle seguenti voci dell'ultima sessione che abbiamo avuto ... Puoi darmi un esempio del sé non-manifestato che produce un catalizzatore di apprendimento?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo osservato il tuo interesse per il catalizzatore del dolore. Questa esperienza è molto comune tra le vostre entità. Il dolore può essere del complesso fisico. Più spesso è del complesso mentale ed emotivo. In alcuni pochi casi il dolore è spirituale di natura complessa. Questo crea un potenziale per l'apprendimento. Le lezioni da apprendere variano. Quasi sempre queste lezioni includono la pazienza, la tolleranza e l'abilità per il “tocco leggero” (*Light-touch*).
Molto spesso il catalizzatore del dolore emozionale, sia che si tratti della morte del complesso fisico di un altro-sé che è amato o di qualche altra apparente perdita, risulterà semplicemente nell'opposto, in un'amarezza, un'impazienza, un inacidimento. Questo è il catalizzatore che è “andato nel verso sbagliato”. In questi casi, quindi, ci sarà un catalizzatore aggiuntivo fornito per offrire al sé non-manifestato ulteriori opportunità per scoprire il sé come Creatore pienamente sufficiente*, contenente tutto ciò che c'è e pieno di gioia. *(*all-sufficient Creator*)
34.7 Interrogante: Quelle che chiamiamo malattie contagiose hanno un ruolo in questo processo riguardo al sé non-manifestato?
Ra: Io sono Ra. Queste cosiddette malattie contagiose sono quelle entità di seconda densità che offrono un'opportunità per questo tipo di catalizzatore. Se questo catalizzatore non è necessario, allora queste creature di seconda densità, come le chiamereste, non hanno alcun effetto. In ognuna di queste generalizzazioni siete pregati di notare che ci sono anomalie così che non possiamo parlare di ogni circostanza ma solo del corso o modo generale di come sperimentate le cose.
34.8 Interrogante: Che parte giocano in questo processo quelli che chiamiamo difetti congeniti?
Ra: Io sono Ra. Questa è una parte della programmazione della totalità del complesso mente/corpo manifestata nel mente/corpo/spirito di terza densità. Questi difetti sono

pianificati come limitazioni che sono parte dell'esperienza intesa dal complesso di totalità dell'entità. Questo include le predisposizioni genetiche, come potreste chiamarle.
34.9 Interrogante: Grazie. Mi forniresti lo stesso tipo di informazioni sul sé in relazione al sé sociale?
Ra: Io sono Ra. Il sé non-manifestato può trovare le sue lezioni quelle che sviluppano uno qualsiasi dei centri di afflusso energetico del complesso mente/corpo/spirito. Le interazioni (*fra*) il sociale e il sé molto spesso si concentrano sul secondo e terzo centro energetico. Quindi coloro che sono più attivi nel tentativo di rifare o alterare la società sono quelli che lavorano partendo da sentimenti di essere corretti personalmente o di avere risposte che metteranno il potere in una configurazione più corretta. Questo può essere visto come un viaggio completo dal negativo al positivo nell'orientamento. Entrambi attiveranno questi centri dei raggi energetici.
Ce ne sono alcuni i cui desideri di aiutare la società sono di natura del raggio verde o superiore. Queste entità, tuttavia, sono poche a causa della comprensione, possiamo dire, di quarto raggio che l'amore universale donato gratuitamente è più desiderabile dei principati o anche del riordinamento dei popoli o delle strutture politiche.
34.10 Interrogante: Se un'entità dovesse essere fortemente propensa verso effetti sociali positivi, cosa farebbe questo al suo raggio giallo nell'aura a differenza di un'entità che voleva creare un impero della società e governarlo con il pugno di ferro? Quale sarebbe la differenza nell'attività dei raggi gialli di queste due entità?
Ra: Io sono Ra. Prendiamo due di queste attive anime così orientate positivamente non più nel vostro tempo/spazio fisico. Quello noto come Albert, che andò in una straniera e, per lui, barbara società affinché potesse guarire. Questa entità è stata capace di mobilitare grandi quantità di energia e di ciò che chiamate denaro. Questa entità ha speso molta energia del raggio verde sia come guaritore che come appassionato del vostro strumento noto come organo. Il raggio giallo di questa entità era luminoso e cristallizzato dall'impegno necessario per procurarsi i fondi per promuovere i suoi tentativi. Pertanto, anche i raggi verde e blu erano di una natura straordinariamente brillante. I livelli più alti, come potreste chiamarli, essendo attivati; i, come potreste chiamarli, più bassi punti energetici rimangono, in un essere bilanciato, davvero, davvero luminosi.
L'altro esempio è l'entità, Martin. Questa entità trattava in larga misura con schemi vibratori del raggio arancione e del raggio giallo piuttosto negativi. Tuttavia, questa entità è stata in grado di mantenere aperta l'energia del raggio verde e, grazie alla gravità delle sue prove, semmai si può vedere che questa entità si è polarizzata maggiormente verso il positivo grazie alla sua fedeltà al servizio agli altri di fronte al grande catalizzatore.
34.11 Interrogante: Potresti darmi i cognomi di Albert e Martin?
Ra: Io sono Ra. Queste entità vi sono note come Albert Schweitzer e Martin Luther King.
34.12 Interrogante: Pensavo che fosse corretto, ma non ero sicuro. Puoi darmi lo stesso tipo di informazioni che abbiamo ricevuto riguardo al sé non-manifestato interagente, tra il sé e gadget, giocattoli, ecc...— Invenzioni?
Ra: Io sono Ra. In questo caso particolare ci concentriamo ancora per la maggior parte nei centri energetici arancione e giallo. In senso negativo si può vedere che molti dei gadget tra le vostre genti, cioè ciò che chiamate i vostri dispositivi di comunicazione e altre distrazioni come i giochi meno competitivi, hanno la distorsione di mantenere non attivo il complesso mente/corpo/spirito in modo che l'attività dei raggi arancione e giallo sia molto affievolita diminuendo così accuratamente la possibilità di un'eventuale attivazione del raggio verde.
Altri dei vostri gadget possono essere visti come strumenti con cui l'entità esplora le possibilità dei suoi complessi fisico o mentale e, in alcuni pochi casi, il complesso

spirituale, attivando così il raggio arancione in ciò che chiamate i vostri sport di squadra e in altri gadget come i vostri mezzi di trasporto. Questi possono essere considerati modi di indagare i sentimenti di potere; in particolare, potere sugli altri o potere di un gruppo su di un altro gruppo di altri-sé.
34.13 Interrogante: Qual è l'effetto complessivo generale della televisione sulla nostra società rispetto a questo catalizzatore?
Ra: Io sono Ra. Senza ignorare i tentativi del raggio verde di alcuni di comunicare tramite questo mezzo informazione, verità e bellezza come può essere utile; dobbiamo suggerire che l'effetto complessivo di questo gadget è quello della distrazione e del sonno.
34.14 Interrogante: Puoi darmi lo stesso tipo di informazioni su cui stiamo lavorando ora riguardo al rapporto del sé con la guerra e le voci di guerra?
Ra: Io sono Ra. Potresti vedere ciò in relazione ai vostri gadget. Questa relazione del sé e la guerra è una percezione fondamentale dell'entità che sta maturando. C'è una grande possibilità di accelerare in qualsiasi direzione si desideri. Ci si può polarizzare negativamente assumendo atteggiamenti bellicosi per qualsiasi ragione. Ci si può trovare in una situazione di guerra e polarizzarsi alquanto verso il positivo attivando l'arancione, il giallo e poi il verde mediante eroiche, se così si possono definire, azioni intraprese per preservare i complessi mente/corpo/spirito degli altri-sé.
Infine, si può polarizzare veramente molto il terzo raggio* esprimendo il principio dell'amore universale a totale scapito di qualsiasi distorsione verso il coinvolgimento in azioni bellicose. In questo modo l'entità può diventare un essere cosciente in un brevissimo arco del vostro tempo/spazio. Questo può essere visto per essere quello che chiamereste una traumatica progressione. È da notare che presso le vostre entità una grande percentuale di tutta la progressione ha come catalizzatore il trauma.
* *Questo dovrebbe essere il quarto raggio. Ra ha corretto l'errore nella risposta successiva.*
34.15 Interrogante: Hai appena usato il termine terzo raggio in quella dichiarazione. Era questo il termine che intendevi usare?
Ra: Io sono Ra. Intendevamo il raggio verde. La nostra difficoltà sta nella nostra percezione del raggio rosso e del raggio viola come fissi; così i raggi interni sono quelli che sono variabili e sono da osservare come quelle indicazioni di anzianità nei tentativi di formare un raccolto.
34.16 Interrogante: Il raggio rosso, un raggio rosso intenso, sarebbe quindi utilizzato come indice di anzianità, il sistema di anzianità dell'incarnazione, come anche il raggio violetto intenso?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Nella laurea o raccolta al positivo di quarta densità, il raggio rosso è visto solo come ciò che, essendo attivato, è la base di tutto quello che avviene nei livelli vibratori, la somma di questo è l'energia del raggio viola.
Questo raggio viola è l'unica considerazione per il positivo di quarta densità. Nel valutare il negativo raccoglibile di quarta densità, l'intensità del raggio rosso come anche dell'arancione e del giallo è esaminata con grande attenzione poiché una grande quantità di resistenza (*stamina*) ed energia di questo tipo è necessaria per la progressione negativa, essendo estremamente difficile aprire il portale verso l'infinito intelligente dal centro del plesso solare. Questo è necessario per la raccolta in quarta densità negativa.
34.17 Interrogante: È possibile che lei utilizzi come esempio il nostro generale Patton e mi dica l'effetto che la guerra ha avuto su di lui nel suo sviluppo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Quello di cui parli, noto come George, era uno in cui la programmazione delle precedenti incarnazioni aveva creato uno schema o un'inerzia che era irresistibile nella sua incarnazione nel vostro tempo/spazio. Questa entità era di una forte attivazione del raggio giallo con frequenti aperture del raggio verde e occasionali aperture del raggio blu. Tuttavia, non si

è trovato in grado di uscire dagli schemi di precedenti esperienze traumatiche di natura bellicosa.
Questa entità si è polarizzata alquanto verso il positivo nella sua incarnazione grazie alla sua sincerità di fede nella verità e nella bellezza. Questa entità era piuttosto sensibile. Sentiva un grande onore/dovere preservare ciò che era sentito dall'entità come essere vero, bello e bisognoso di difesa. Questa entità percepiva se stesso come una figura valorosa. Polarizzava alquanto verso il negativo nella sua mancanza di comprensione del raggio verde che aveva in sé, rifiutando il principio del perdono che è implicito nell'amore universale.
La somma totale di questa incarnazione vibrazionalmente fu un leggero aumento della polarità positiva ma una diminuzione della raccoglibilità a causa del rifiuto della Legge o Via della Responsabilità; cioè vedere l'amore universale, eppure continuare a combattere.
34.18 Interrogante: Abbiamo abbastanza tempo per me per chiedere se la morte, quasi immediatamente dopo la cessazione della guerra, di questa entità - potrebbe essere stata, così che potesse essere immediatamente reincarnata per eventualmente partecipare al raccolto?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.
34.19 Interrogante: Grazie. Quindi chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno che è Tutto nel Tutto. Vi lascio in una pace eterna. Andate avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 35

6 marzo 1981
35.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
35.1 Interrogante: [Vorrei] dire che consideriamo questo un grande privilegio di fare questo lavoro e speriamo di andare ad interrogare [in una] direzione che sarà di valore per i lettori di questo materiale. In questa sessione, ho pensato che forse ispezionare l'effetto sui raggi di diverse figure ben note nella nostra storia potrebbe essere d'aiuto nella comprensione di come il catalizzatore dell'illusione crea la crescita spirituale. Stavo facendo un elenco qui e il primo che ho pensato che forse potremmo "raggiungere i punti più alti" per quanto riguarda l'effetto di catalizzatore della vita lavorativa dell'individuo, sarebbe stato quello che conosciamo come Franklin D. Roosevelt. Potresti dire qualcosa su quell'entità?
Ra: Io sono Ra. È da notare che nel discutere di coloro che sono ben noti tra i vostri popoli c'è la possibilità che le informazioni possano essere viste come specifiche di un'entità, laddove in realtà il grande disegno dell'esperienza è molto simile per ogni entità. È in quest'ottica che discuteremo le forze esperienziali che hanno offerto catalizzatore ad un individuo.
È inoltre da notare che nel caso di quelle entità incarnate recentemente sul vostro piano, molta distorsione può aver avuto luogo per quanto riguarda la disinformazione e l'errata interpretazione dei pensieri o dei comportamenti di un'entità.
Procediamo ora, diciamo, a parlare dei parametri di base di quello noto come Franklin. Quando un'entità entra nell'incarnazione di terza densità, ciascuno dei suoi centri energetici è potenziato ma deve essere attivato dal sé usando l'esperienza.
Quello noto come Franklin si sviluppò molto rapidamente attraverso il rosso, l'arancione, il giallo e il verde e iniziò a lavorare nel centro energetico del raggio blu in tenera età, come direste voi. Questa rapida crescita era dovuta, in primo luogo, a precedenti risultati nell'attivazione di questi raggi; in secondo luogo, al relativo comfort e agio della sua giovinezza; terzo, a causa del forte desiderio da parte dell'entità di progredire. Questa

entità si accoppiò con un'entità le cui vibrazioni del raggio blu erano di una forza più che uguale alla sua, acquisendo così catalizzatore per un'ulteriore crescita in quell'area che doveva persistere durante tutta l'incarnazione.
Questa entità ha avuto qualche difficoltà con la costante attività del raggio verde a causa dell'eccessiva energia che fu posta nelle attività riguardanti gli altri-sé nella distorsione verso l'acquisizione di potere. Questo doveva avere il suo pedaggio sul veicolo fisico, come potreste chiamarlo. La limitazione del non-movimento di una parte del veicolo fisico aprì ancora una volta, per questa entità, l'opportunità per la concentrazione sugli aspetti più, diciamo, universali o idealistici del potere; ovvero, l'uso non-abusivo del potere. Così all'avvio di un'azione bellicosa questa entità, che aveva perso una certa polarità positiva a causa dell'uso eccessivo delle energie dei raggi arancione e giallo a discapito delle energie dei raggi verde e blu, aveva quindi riacquistato la polarità grazie agli effetti catalitici di una dolorosa limitazione sul complesso fisico.
Questa entità non era di una natura bellicosa, ma piuttosto durante il conflitto continuò a vibrare nel raggio verde lavorando con le energie del raggio blu. L'entità che era quella conosciuta come l'insegnante di Franklin pure funzionò molto durante questo periodo come attivatore del raggio blu, non solo per il suo compagno ma anche in una più universale espressione. Questa entità si polarizzava continuativamente in maniera positiva in senso universale mentre, in un senso meno universale, sviluppava uno schema di ciò che può essere chiamato karma; questo karma avente a che fare con inarmoniose distorsioni del rapporto con il coniuge/insegnante.
35.2 Interrogante: Due cose che vorrei chiarire. Allora l'insegnante di Franklin era sua moglie? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
35.3 Interrogante: In secondo luogo, Franklin ha posto lui stesso la limitazione sul suo corpo fisico?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Le linee guida di base per le lezioni e gli scopi dell'incarnazione erano state accuratamente stabilite prima dell'incarnazione dalla Totalità del complesso mente/corpo/spirito. Se colui noto come Franklin avesse evitato l'eccessivo piacere per o attaccamento a la competitività che può essere vista come inerente ai processi della sua occupazione, questa entità non avrebbe avuto la limitazione.
Tuttavia, il desiderio di servire e di crescere era forte in questa programmazione e quando le opportunità iniziarono a cessare a causa di queste distorsioni verso l'amore per il potere, il fattore limitante dell'entità si attivò.
35.4 Interrogante: Vorrei ora chiedere lo stesso tipo di informazioni riguardo ad Adolf Hitler. "Hai già dato un po' di questo". Non è necessario "coprire di nuovo" ciò che hai già dato, ma se potessi completare queste informazioni sarebbe utile.
Ra: Io sono Ra. Nel parlare di quello che chiamate Adolf abbiamo qualche difficoltà a causa dell'intensa quantità di confusione presente nei modelli di vita di questa entità, così come della grande confusione che incontra qualsiasi discussione su questa entità. Qui vediamo un esempio di uno che, tentando l'attivazione dei raggi di energia più alti senza la chiave del raggio verde, ha controbilanciato se stesso sino a polarizzare sia verso il positivo che verso il negativo. Questa entità era fondamentalmente negativa. Tuttavia, la sua confusione era tale che la personalità si disintegrò, lasciando così il complesso mente/corpo/spirito non raccoglibile e bisognoso di guarigione.
Questa entità ha seguito il modello di polarizzazione negativa che propone "l'élite e gli schiavizzati", questo è visto dall'entità come di natura utile per la struttura sociale. Tuttavia, andando alla deriva dalla polarizzazione cosciente in quello che potreste chiamare un mondo crepuscolare in cui il sogno ha preso il posto degli eventi nel vostro continuum spazio/temporale, questa entità fallì nel suo tentativo di servire il Creatore in un grado raccoglibile lungo il percorso del servizio al sé. Così vediamo la cosiddetta follia

che spesso può insorgere quando un'entità tenta di polarizzarsi più rapidamente di quanto l'esperienza possa essere integrata.
Abbiamo consigliato e suggerito cautela e pazienza nelle comunicazioni precedenti e lo facciamo di nuovo, usando questa entità come un esempio dell'apertura troppo frettolosa della polarizzazione senza la dovuta attenzione al complesso mente/corpo/spirito sintetizzato e integrato. Conoscere il vostro sé è avere le fondamenta su di un terreno solido.
35.5 Interrogante: Grazie. Un esempio importante, credo. Mi chiedevo se qualcuno di coloro che erano subordinati ad Adolf in quel tempo fosse in grado di polarizzare in una natura raccoglibile sul sentiero negativo?
Ra: Io sono Ra. Possiamo parlare solo di due entità che possono essere raccoglibili in senso negativo, altre sono ancora nell'incarnazione fisica: una a voi nota come Hermann; l'altro conosciuto, come preferiva essere chiamato, Himmler.
35.6 Interrogante: Grazie. In precedenza abbiamo discusso di Abraham Lincoln come un caso piuttosto unico. È possibile per te dirci qual era l'orientamento e perché la quarta densità utilizzava il corpo di Abramo, e quando ciò ha avuto luogo rispetto alle attività che stavano avvenendo nella nostra società in quel tempo?
Ra: Io sono Ra. Questo è possibile.
35.7 Interrogante: Sarebbe di valore per il lettore conoscere ciò secondo la tua stima?
Ra: Io sono Ra. Devi formare le tue domande in base al tuo discernimento.
35.8 Interrogante: Bene, in questo caso vorrei conoscere la motivazione per questo uso del corpo di Abraham Lincoln in quel tempo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione poiché troviamo lo strumento piuttosto basso nelle energie vitali.
Quello noto come Abramo aveva un'estrema difficoltà in molti modi e, a causa del dolore fisico, mentale e spirituale, era stanco della vita ma senza l'orientamento all'autodistruzione. Nel vostro tempo, 1853, questa entità fu contattata nel sonno da un essere di quarta densità. Questo essere era interessato alla battaglia tra le forze della luce e le forze dell'oscurità che è stata combattuta in quarta densità per molti dei vostri anni.
Questa entità accettò l'onore/dovere di completare i modelli karmici di quello noto come Abramo e quello noto come Abramo scoprì che questa entità avrebbe tentato quelle cose che quello noto come Abramo desiderava fare ma sentiva che non poteva. Quindi lo scambio è stato fatto.
L'entità, Abraham, fu trasportata ad un piano di sospensione fino alla cessazione del suo veicolo fisico, proprio come se noi di Ra avessimo concordato con questo strumento di rimanere nel veicolo, uscire dallo stato di trance e funzionare come questo strumento, lasciando il complesso di mente e spirito di questo strumento nel suo stato di sospensione.
Le energie planetarie in quel tempo erano a quello che a questa entità sembrava essere ad un punto critico, perché ciò che voi conoscete come libertà aveva guadagnato nell'essere accettata come una possibilità fra molti popoli. Questa entità ha visto il lavoro svolto da coloro che hanno dato inizio al concetto democratico di libertà, come lo chiamate, in pericolo di essere ridotto o abrogato dalla crescente convinzione e uso del principio della schiavitù delle entità. Questo è un concetto negativo di natura abbastanza grave nella vostra densità. Questa entità, quindi, è andata avanti in quella che vedeva come la battaglia per la luce, per la guarigione di una rottura nel concetto di libertà. Questa entità non ha guadagnato o perso karma da queste attività a causa del suo distacco da qualsiasi risultato. Il suo atteggiamento è stato in tutto di servizio agli altri, in particolare agli oppressi o schiavi. La polarità dell'individuo era in in qualche misura, ma non gravemente, diminuita dai sentimenti cumulativi e dalle forme pensiero che erano

state create a causa di un gran numero di entità che lasciavano il piano fisico a causa del trauma della battaglia.
Possiamo chiederti se queste sono le informazioni che hai richiesto o se possiamo fornire ulteriori informazioni?
35.9 Interrogante: Se ci sono altre domande, le porrò nel prossimo periodo che dovrebbe verificarsi tra circa quattro giorni. Non voglio sovraffaticare lo strumento. Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 36

10 marzo 1981
36.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
36.1 Interrogante: In comunicazioni precedenti hai parlato della totalità del complesso mente/corpo/spirito. Puoi darci una definizione della totalità del complesso mente/corpo/spirito?
Ra: Io sono Ra. C'è una dimensione in cui il tempo non ha influenza. In questa dimensione, il mente/corpo/spirito nella sua eterna danza del presente può essere visto nella sua totalità, e prima che il complesso mente/corpo/spirito che poi diventa una parte del complesso di memoria sociale sia spontaneamente assorbito nella completezza (*allness*) dell'Uno Creatore, l'entità conosce se stessa nella sua totalità.
Questa totalità del complesso mente/corpo/spirito funziona come, diciamo, una risorsa per ciò che forse chiamereste il Sé Superiore. Il Sé Superiore, a sua volta, è una risorsa per esaminare le distillazioni dell'esperienza di terza densità e programmare ulteriori esperienze. Questo è vero anche per le densità quattro, cinque e sei con la totalità del complesso mente/corpo/spirito che perviene alla coscienza nel corso della settima densità.
36.2 Interrogante: Allora la totalità del complesso mente/corpo/spirito sarebbe responsabile per cambiamenti di programmazione nel catalizzatore durante, diciamo, un'esperienza di terza densità del complesso mente/corpo/spirito in modo che il catalizzatore appropriato venga aggiunto, diciamo, quando le condizioni per quel complesso sono cambiate durante l'esperienza di terza densità? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Il Sé Superiore, come lo chiamate voi, cioè quel sé che esiste con piena comprensione dell'accumulazione di esperienze dell'entità, aiuta l'entità nel raggiungimento della guarigione delle esperienze che non sono state apprese correttamente e assiste come hai indicato, nell'ulteriore programmazione dell'esperienza di vita, come potreste chiamarla.
La totalità del complesso mente/corpo/spirito è quella che può essere invocata dall'aspetto del Sé Superiore proprio come il complesso mente/corpo/spirito invoca il Sé Superiore. Nel primo caso hai una situazione strutturata all'interno del continuum spazio/tempo con il Sé Superiore che ha a sua disposizione la totalità delle esperienze che sono state accumulate da un'entità e una comprensione molto salda delle lezioni da apprendere in questa densità.
La totalità del complesso mente/corpo/spirito è come le sabbie mobili* ed è in parte una raccolta di sviluppi paralleli della stessa entità. Questa informazione è resa disponibile all'aspetto del Sé Superiore. Questo aspetto può quindi utilizzare questi vortici di probabilità/possibilità proiettati, al fine di aiutare meglio in ciò che chiamereste futura programmazione di vita. *(*shifting sands: Le circostanze o gli aspetti costantemente mutevoli di qualcosa*)

36.3 Interrogante: Tratto dal "Seth Material" abbiamo un'affermazione qui: Seth dice che ogni entità qui sulla Terra è un aspetto o parte di un sé superiore o Super-anima (*Oversoul*) che ha molti aspetti o parti in diverse dimensioni, ognuno dei quali apprende lezioni che abilitano il sé superiore a progredire in maniera equilibrata. Devo intendere da questo, che è corretto che ci siano, diciamo, forse molte esperienze analoghe a quella che sperimentiamo qui nella terza densità che sono governate da un singolo sé superiore? È corretto?
Ra: Io sono Ra. La correttezza di questa affermazione è variabile. Più un'entità diviene in equilibrio, meno i vortici di possibilità/probabilità possono dover essere esplorati in esperienze parallele.
36.4 Interrogante: Capisco da questo allora che il sé superiore o Super-anima può scomporsi in numerose unità se l'esperienza è richiesta per ciò che chiameremmo: simultaneamente sperimentare differenti tipi di catalizzatore e poi supervisionare queste esperienze?
Ra: Io sono Ra. Questa è un'affermazione che non possiamo dire essere corretta o incorretta a causa della confusione di ciò che chiamate tempo. La vera simultaneità è disponibile solo quando tutte le cose sono viste come stare avvenendo contemporaneamente. Questo mette in ombra il concetto di cui parli. Il concetto di varie porzioni dell'essere che vivono esperienze di diverse nature simultaneamente non è precisamente accurato a causa della tua comprensione che ciò indicherebbe che questo stava avvenendo con vera simultaneità. Questo non è il caso.
Il caso è da universo a universo e le esistenze parallele possono quindi essere programmate dal Sé Superiore, date le informazioni rese disponibili dalla totalità del complesso mente/corpo/spirito che riguardano i vortici di probabilità/possibilità in qualsiasi punto cruciale.
36.5 Interrogante: Potresti fornire un esempio di un'entità, possibilmente una del nostro passato storico, possibilmente qualsiasi entità a tua scelta se non vuoi citarne una per nome, e fornire un esempio di come questo tipo di programmazione da parte del sé superiore causerebbe quindi l'educazione attraverso esperienze parallele, per favore?
Ra: Io sono Ra. Forse il più semplice esempio di questa apparente simultaneità di esistenza di due sé, che sono in verità un sé nel medesimo tempo/spazio, è questo: la Super-anima (*Oversoul*), come la chiamate, o Sé Superiore, sembra esistere simultaneamente con il complesso mente/corpo/spirito che sta aiutando. Ciò non è effettivamente simultaneo, poiché il Sé Superiore si sta muovendo verso il complesso mente/corpo/spirito, a seconda delle necessità, da una posizione nello sviluppo dell'entità che sarebbe considerata nel futuro di questa entità.
36.6 Interrogante: Allora il sé superiore opera dal futuro nel modo in cui comprendiamo le cose. In altre parole, il mio sé superiore opererebbe da quello che considero essere il mio futuro? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Dal punto di vista del vostro spazio/tempo, questo è corretto.
36.7 Interrogante: In quel caso il mio sé superiore avrebbe, diciamo, un vantaggio molto grande nel sapere esattamente cosa era necessario poiché avrebbe saputo cosa ... per quanto mi riguarda, cosa sarebbe successo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto, in quanto ciò sarebbe un'abrogazione del Libero Arbitrio. L'aspetto del sé superiore è consapevole delle lezioni apprese attraverso la sesta densità. Il tasso di progresso* è abbastanza ben compreso. Le scelte che devono essere fatte per raggiungere il sé superiore così com'è, sono di provenienza del complesso mente/corpo/spirito stesso. *(*progress rate: velocità alla quale qualcosa si sviluppa*)
Così il sé superiore è come la mappa in cui la destinazione è conosciuta; le strade sono molto ben conosciute, queste strade sono ideate dall'infinito intelligente che opera attraverso l'energia intelligente. Tuttavia, l'aspetto del sé superiore può programmare

solamente per le lezioni e per determinate limitazioni predisponènti se lo desidera. Il resto è completamente libera scelta di ciascuna entità. C'è il perfetto equilibrio tra il noto e l'ignoto.
36.8 Interrogante: Mi dispiace per aver avuto così tanti problemi con questi concetti, ma sono piuttosto difficili da tradurre, ne sono sicuro, nella nostra comprensione e linguaggio. E alcune delle mie domande possono essere piuttosto ridicole, ma questo sé superiore ha un veicolo fisico o qualche tipo di veicolo come il nostro veicolo fisico? Ha un complesso corporeo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Il sé superiore è di un certo avanzamento entro la sesta densità che si addentra nella settima. Dopo che la settima è stato ben varcata, il complesso mente/corpo/spirito diventa così totalmente una Totalità del complesso mente/corpo/spirito che inizia ad accumulare massa spirituale e approccia l'ottava densità. Quindi il "guardarsi indietro" è finito a quel punto.
36.9 Interrogante: Il sé superiore di ogni entità è di natura di sesta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Questo è un onore/dovere del sé verso il sé quando ci si approccia alla settima densità.
36.10 Interrogante: Bene, lasciami essere sicuro di aver capito questo allora. Abbiamo parlato di alcuni individui in particolare. Ad esempio, stavamo parlando di George Patton in una precedente comunicazione. Allora il suo sé superiore al momento della sua incarnazione qui come George Patton circa quarant'anni fa, il suo sé superiore era in quel tempo di sesta densità? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Notiamo in questo momento che ogni entità ha diversi esseri a cui chiedere per un supporto interiore. Ognuno di questi può “essere preso” da un'entità come la Totalità del complesso mente/corpo/spirito. Tuttavia, questo non è il caso. La Totalità del complesso mente/corpo/spirito è una nebulosa raccolta di tutto ciò che può avvenire tenuta in comprensione*; il sé superiore stesso è una proiezione o manifestazione della Totalità del complesso mente/corpo/spirito che può quindi comunicare con il mente/corpo/spirito durante la parte non-incarnata di un ciclo di rinascite o, durante l'incarnazione può comunicare se i corretti percorsi o canali attraverso le radici della mente sono aperti. *(*held in understanding*)
36.11 Interrogante: Questi canali sarebbero quindi aperti dalla meditazione e presumo che un'intensa polarizzazione aiuterebbe in questo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. L'intensa polarizzazione non sviluppa necessariamente, nel complesso mente/corpo/spirito, la volontà o l'esigenza di contattare la Super-anima. Ogni percorso di esperienza di vita è unico. Tuttavia, data la polarizzazione, la volontà è notevolmente accresciuta e viceversa.
36.12 Interrogante: Fammi prendere come esempio colui che hai detto era chiamato Himmler. Partiamo dal presupposto che il suo sé superiore fosse di sesta densità ed è stato affermato che Himmler aveva scelto il percorso negativo. Il suo sé superiore sarebbe quindi risieduto in un tipo di situazione di sesta densità negativa? Potresti approfondire questo concetto?
Ra: Io sono Ra. Non ci sono esseri [negativi] che hanno conseguito la manifestazione della Super-anima, che è l'onore/dovere della totalità del complesso mente/corpo/spirito di tarda (*late*) sesta densità, come la chiamereste nelle vostre misurazioni del tempo. Questi complessi mente/corpo/spirito orientati negativamente hanno una difficoltà che, per quanto ne sappiamo, non è mai stata superata, perché dopo la laurea in quinta densità è disponibile la saggezza, ma deve essere abbinata con una uguale quantità di amore. Questo amore/luce è molto, molto difficile da ottenere nell'unità quando si segue il sentiero negativo e durante l’iniziale parte della sesta densità i complessi sociali dell'orientamento negativo sceglieranno di rilasciare il potenziale e balzare nella sesta densità positiva.

Pertanto, la Super-anima che rende disponibile la sua comprensione a tutti coloro che sono pronti per tale aiuto è rivolta al positivo. Tuttavia, il libero arbitrio dell'individuo è di primaria importanza e qualsiasi guida fornita dal sé superiore può essere vista in ambo le polarità, positiva o negativa a seconda della scelta di un complesso mente/corpo/spirito.
36.13 Interrogante: Quindi, usando Himmler come un esempio, il suo sé superiore al tempo in cui egli era incarnato negli anni '40 era un sé superiore di sesta densità orientato positivamente?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
36.14 Interrogante: Himmler era in qualche modo in contatto con il suo sé superiore in quel tempo mentre egli era incarnato negli anni '40?
Ra: Io sono Ra. Ti ricordiamo che il percorso negativo è quello della separazione. Qual è la prima separazione: il sé dal sé. Quello noto come Himmler non ha scelto di usare le sue capacità di volontà e polarizzazione per cercare guida da qualunque fonte che non fosse le sue pulsioni coscienti, auto-scelte nell'esperienza di vita e nutrite da pregiudizi precedenti creati in altre esperienze di vita.
36.15 Interrogante: Bene, allora diciamo che quando Himmler, per esempio, raggiunge la sesta densità negativa, all'inizio della sesta densità negativa, in questo momento sarebbe [il] caso in cui un'entità realizzerebbe che il suo sé superiore è di sesta -densità positivamente orientato e per questa ragione fare il salto dall'orientamento negativo al positivo?
Ra: Io sono Ra. Ciò è incorretto. L'entità negativa di sesta densità è estremamente saggia. Osserva l'entropia spirituale che si verifica a causa della mancanza di abilità a esprimere l'unità di sesta densità. Così, amando il Creatore e realizzando ad un certo punto che il Creatore non è solo il sé ma l'altro-sé come sé, questa entità sceglie consapevolmente un istantaneo riorientamento energetico in modo che essa possa continuare la sua evoluzione.
36.16 Interrogante: Quindi l'entità di sesta densità che ha raggiunto quel punto nell’orientamento positivo può scegliere di diventare quello che chiamiamo un Errante e tornare indietro. Mi stavo chiedendo se questo accada mai con un'entità di sesta densità orientata negativamente? Qualcuna torna indietro come Erranti?
Ra: Io sono Ra. Una volta che l'entità polarizzata negativamente ha raggiunto un certo punto nella densità della saggezza, diventa estremamente improbabile che scelga di rischiare l'oblio, perché questa polarizzazione non è altruista ma egoista e con saggezza realizza il rischio di tale "Errabondare". Occasionalmente un'entità negativa di sesta densità diventa un Errante nell'impegno a continuare a polarizzarsi verso il negativo. Questo è estremamente inusuale.
36.17 Interrogante: Allora qual è la motivazione per ... Oh, lasciami finire prima quella domanda. Qual è la motivazione — qual è il meccanismo che questa inusuale entità di sesta densità vorrebbe ottenere per polarizzare in modo più negativo attraverso l'Errabondare?
Ra: Io sono Ra. L'Errante ha il potenziale di accelerare notevolmente la densità da cui proviene nel suo progresso evolutivo. Ciò è dovuto alle intense esperienze di vita e opportunità della terza densità. Così l'Errante orientato positivamente sceglie di rischiare il pericolo dell'oblio al fine di essere al servizio degli altri irradiando amore per gli altri. Se l'oblio è penetrato, la quantità di catalizzatore nella terza densità polarizzerà l'Errante con un'efficienza molto maggiore di quanto ci si può aspettare nelle densità più alte e più armoniose.
Allo stesso modo, l'Errante orientato negativamente osa rischiare l'oblio al fine di poter accelerare il suo progresso nell'evoluzione nella propria densità, servendo sé stesso in terza densità, offrendo agli altri-sé l'opportunità di conoscere le informazioni che hanno a che fare con la polarizzazione negativa.

36.18 Interrogante: Ci sono esempi di Erranti di sesta densità polarizzati negativamente nel nostro passato storico?
Ra: Io sono Ra. Questa informazione potrebbero essere dannosa. Rifiutiamo di fornirla. Per favore, Tentate di vedere le entità riguardanti voi* come parte del Creatore. Non possiamo spiegare oltre. *(*the entities about you*)
36.19 Interrogante: Grazie. Mi chiedevo se il requisito per il contatto con Ra potesse includere - del tipo che stiamo facendo ora - potrebbe includere la penetrazione di questo processo di oblio? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
36.20 Interrogante: Altrimenti la Legge della Confusione lo proibirebbe? È corretto?
Ra: Questo è corretto.
36.21 Interrogante: Mi chiedevo anche se tre fosse il numero minimo necessario per questo tipo di lavoro? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Per la protezione di questo strumento, questo è necessario come raggruppamento minimo e anche come numero più efficiente grazie alla eccezionale armonia in questo gruppo. In altri gruppi il numero potrebbe essere maggiore, ma abbiamo osservato in questo contatto che il supporto più efficiente è dato dai mente/corpo/spirito individuali presenti in questo momento.
36.22 Interrogante: Sono un po' confuso su un punto riguardo al sé superiore. Ora ognuno di noi, presumo, ha un separato o diverso sé superiore al livello di sesta densità positiva. È corretto? Ognuno di noi nella stanza cioè, qui, tutti e tre?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Cercheremo di puntare al proposito della tua domanda così come la comprendiamo. Si prega di richiedere ulteriori informazioni.
In primo luogo, è corretto che ognuno in questa abitazione abbia una Super-anima, come la potete chiamare. Tuttavia, grazie alle ripetute interazioni armoniose di questa triade di entità, può essere vista esserci un'ulteriore interazione armoniosa in aggiunta ai sé superiori delle tre entità; cioè, ogni complesso di memoria sociale ha una Super-anima di un tipo che è difficile da descrivere a voi con parole. In questo gruppo ci sono due di queste totalità del complesso di memoria sociale che combinano i loro sforzi con i vostri sé superiori in questo momento.
36.23 Intervistatore: A volte è molto difficile per noi ottenere anche una piccola percentuale di comprensione da alcuni di questi concetti a causa della nostra limitazione di consapevolezza. Penso che qualche meditazione sulla comunicazione odierna ci aiuterà nella formulazione di domande su questi concetti.
Ra: Io sono Ra. Possiamo chiedere qualche breve domanda prima di lasciare questo strumento?
36.24 Interrogante: Chiederò solo una piccola breve a cui potresti non essere in grado di rispondere prima della finale ... La breve è, puoi dirmi quale percentuale degli Erranti sulla Terra oggi ha avuto successo nel penetrare il blocco di memoria diventando consapevoli di chi sono, e poi infine, c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Possiamo approssimare la percentuale di coloro che penetrano intelligentemente il loro status. Questa è compresa tra l'otto e mezzo e il nove e tre quarti per cento. Esiste un gruppo più ampio di percentili di coloro che hanno una abbastanza ben definita, diciamo, sintomatologia che indica loro che non sono di questa, diciamo, "insania". Questo corrisponde a poco più del cinquanta per cento del resto. Quasi un terzo dei rimanenti è consapevole che qualcosa in loro è diverso, quindi vedi che ci sono molte gradazioni di risveglio alla consapevolezza di essere un Errante. Possiamo aggiungere che è al mediano e al primo di questi gruppi che queste informazioni, diciamo, avranno un senso.

Questo strumento sta bene. Il luogo di riposo è alquanto deleterio nei suoi effetti sul comfort del lato dorsale del veicolo fisico di questo strumento. Ne abbiamo parlato in precedenza.
Siete coscienziosi. Vi lasciamo adesso, amici miei.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi allegramente nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 37

12 marzo 1981

37.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.

37.1 Interrogante: Ra ha familiarità con i risultati dei nostri sforzi oggi per pubblicare il primo libro che abbiamo prodotto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

37.2 Interrogante: Non so se puoi commentare la difficoltà che avremo nel rendere la Legge dell'Uno disponibile a coloro che la richiederebbero e la vorrebbero. Non è qualcosa che è facile da diffondere a quelli la vogliono in questo momento. Sono sicuro che ci sono molti, specialmente gli Erranti, che vogliono queste informazioni, ma dovremo fare qualcos'altro per metterle nelle loro mani in forma di materiale aggiunto, temo. È possibile per te commentare questo?

Ra: Io sono Ra. È possibile.

37.3 Interrogante: Vuoi commentarlo?

Ra: Io sono Ra. Lo faremo. In primo luogo, la scelta di questo gruppo di svolgere un lavoro per servire gli altri era di natura intensa. Ciascuno presente ha sacrificato molto per nessun risultato tangibile. Ciascuno può cercare nel proprio cuore il tipo di sacrificio, sapendo che i sacrifici materiali sono i minori; l'impegno intenso ad amalgamarsi in un gruppo armonioso all'apice del sacrificio. Per queste condizioni abbiamo trovato la vostra vibrazione. Abbiamo osservato la vostra vibrazione. Non si vedrà spesso. Non desideriamo "gonfiare l'orgoglio", ma non mercanteggeremo con le circostanze necessarie per il nostro particolare contatto. Così voi avete ricevuto e noi ci assumiamo volentieri l'onore/dovere di continuare a offrire trasmissioni di concetti che sono, al meglio delle nostre capacità, precisi in natura e fondati sul tentativo di unificare molte di quelle cose che vi interessano.

In secondo luogo, l'utilizzo che fate di queste trasmissioni è completamente a vostra discrezione. Suggeriamo il fluire dei sensi intuitivi naturali e un minimo di distorsione verso l'attenzione. Ci accontentiamo, come abbiamo detto, di poter aiutare nell'evoluzione di uno delle vostre genti. Qualsiasi sforzo voi facciate non ci deluderà, perché quel numero supera già uno.

37.4 Interrogante: Ho esitato molto a porre alcune domande per paura che sarebbero state ritenute, come io le ritengo, quali questioni di scarsa importanza o di troppo grande specificità e in tal modo riducono il nostro contatto con te. Al fine di diffondere alcune delle informazioni che considero di estrema importanza; cioè, il tipo di informazione non-transitoria, informazione che ha a che fare con l'evoluzione di mente, corpo e spirito, sembra quasi necessario nella nostra società includere informazioni che sono di scarso valore, semplicemente perché è così che la nostra ... la nostra società funziona e… come il sistema di distribuzione valuta ciò che viene offerto per la distribuzione. Potresti com- ... commenteresti questo problema che ho?

Ra: Io sono Ra. Commentiamo come segue: è del tutto corretto che il livello e la purezza di questo contatto sono dipendenti dal livello e dalla purezza delle informazioni ricercate. Pertanto, la continua richiesta di informazioni specifiche da questa particolare fonte è deleteria per la sostanza del vostro proposito. Oltretutto, mentre esaminavamo la tua mente per comprendere la tua situazione per quanto riguarda il dattiloscritto di alcune nostre parole, abbiamo trovato che sei stato criticato per il tipo di costruzione del

linguaggio utilizzato per trasmettere i dati. A causa del nostro orientamento riguardo ai dati, anche la domanda più specificamente risposta sarà formulata dal nostro gruppo in modo tale da massimizzare l'accuratezza delle sfumature della risposta. Questo, tuttavia, contrasta con ciò che il vostro critico desidera in termini di prosa semplice e lucida. Più di questo non possiamo dire. Queste sono le nostre osservazioni sulla vostra situazione. Ciò che desiderate fare è completamente di vostra decisione e noi restiamo al vostro servizio in qualunque modo possiamo essere senza infrangere la Via della Confusione.
37.5 Interrogante: Cercheremo di eludere questi problemi nella diffusione della Legge dell'Uno. Ci vorrà un po' di lavoro accurato per farlo, ma lo faremo. Personalmente non cesserò mentre sono ancora incarnato di tentare di diffonderlo. Credo che sarà necessario scrivere un libro, molto probabilmente sugli UFO poiché la Legge dell'Uno è collegata al fenomeno. È collegata a tutti i fenomeni, ma questo è il ... sembra essere "l'ingresso più facile" nella diffusione. Il mio primo piano è, usando" l'UFO" nel senso pubblicitario in cui è stato inteso dalla Confederazione, usare questo come "un ingresso" in una spiegazione del processo di evoluzione che è andato avanti su questo pianeta e di come il resto del ... o La Confederazione è stata coinvolta, in una maniera più comprensibile, direi, per la popolazione che lo leggerà, utilizzando il Ra Material in forma non-distorta proprio come è stato registrato qui, in vari punti del libro per amplificare e chiarire ciò che stiamo dicendo nel libro. Questo è l'unico modo che riesco a vedere in questo momento per creare una diffusione sufficiente per le persone che vorrebbero avere la Legge dell'Uno, per poterla ottenere. Potrei semplicemente andare avanti e stampare il materiale che abbiamo sul registratore e pubblicarlo, ma non saremmo in grado di diffonderlo molto bene a causa di problemi di distribuzione. Commenterai la mia seconda idea di fare un libro generale sugli UFO che includa il materiale della Legge dell'Uno?
Ra: Io sono Ra. Commenteremo. Ci auguriamo che i tuoi Piani Ra si concretizzino. Questo è uno scherzo cosmico.
Stavi chiedendo un simile esempio di umorismo e riteniamo che questo sia un nexus piuttosto appropriato in cui uno può essere inserito. Continua con le tue intenzioni al meglio della tua natura e capacità. Cos'altro si può fare, amici miei?
37.6 Interrogante: In tal caso, andremo avanti con le domande che abbiamo qui, continuando l'ultima sessione. Hai detto che ogni entità di terza densità ha un sé superiore nella sesta densità che si sta muovendo verso il complesso mente/corpo/spirito dell'entità secondo necessità. Anche questo sé superiore si evolve nella crescita attraverso le densità iniziando con la prima densità, e ogni sé superiore ha un corrispondente sé superiore che progredisce nelle densità al di sopra di esso?
Ra: Io sono Ra. Semplificare questo concetto è il nostro intento. Il sé superiore è una manifestazione data al complesso mente/corpo/spirito di avanzata sesta densità come un dono (*proveniente*) della sua futura Unicità (*selfness*). L'ultima azione della media-settima densità prima di volgersi verso la Completezza (*allness*) del Creatore e guadagnare massa spirituale è quella di fornire questa risorsa al sé di sesta densità, muovendosi, nel modo in cui misurate il tempo, nel flusso del tempo.
Questo sé, il complesso mente/corpo/spirito di fine sesta densità, ha quindi l'onore/dovere di utilizzare sia le esperienze della sua totale banca vivente di memoria di pensieri e azioni sperimentati, e sia di utilizzare le risorse della totalità del complesso mente/corpo/spirito distaccata come un tipo di forma-pensiero infinitamente complessa. In questo modo puoi vedere il tuo Sé, il tuo Sé superiore o Super-anima e la tua Totalità del complesso mente/corpo/spirito come tre punti in un cerchio. La sola distinzione è quella del vostro continuum tempo/spazio. Sono tutti lo stesso Essere.

37.7 Interrogante: Ogni entità ha una individuale totalità del complesso mente/corpo/spirito o un certo numero di entità condivide la stessa totalità del complesso mente/corpo/spirito?
Ra: Io sono Ra. Ambedue queste affermazioni sono corrette date le appropriate condizioni di tempo/spazio. Ogni entità ha la sua totalità e nel punto in cui un'entità planetaria diventa un complesso di memoria sociale, la totalità di questa unione di entità ha anche la sua Super-anima e la sua Totalità del complesso di memoria sociale come risorsa. Come sempre, il totale, spiritualmente parlando, è maggiore della somma delle sue parti, così che la Super-anima di un complesso di memoria sociale non è la somma delle Super-anime delle sue entità che lo compongono, ma opera sulla via di ciò che abbiamo chiamato "i quadrati" e che comprendiamo voi preferite chiamare "raddoppio".
37.8 Interrogante: Grazie. Grazie anche per quella spiegazione della matematica. Ciò mi stava dando noia. Potresti definire la massa spirituale?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.
La massa spirituale è quella che inizia ad attrarre le "moventi verso l'esterno" e "andanti all'interno" oscillazioni vibratorie dell'essere*, nel pozzo gravitazionale, parlando in senso spirituale, del grande sole centrale, nucleo o Creatore degli universi infiniti. *(*the out-moving and on-going vibratory oscillations of beingness*)
37.9 Interrogante: Dato che non vogliamo stancare lo strumento, mi limiterò a chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto.
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Vi lasciamo ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 38

13 marzo 1981
38.0 Ra: [Sono Ra. Vi saluto] nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
38.1 Intervistatore: Ci dirai se ci sarebbe qualche speranza o risultato se Jim o io prendiamo il posto dello strumento all'inizio della sessione e tentiamo di sostituire lo strumento come strumento tentando noi stessi il lavoro di trance?
Ra: Io sono Ra. Queste informazioni sono al limite della violazione del libero arbitrio. Tuttavia, assumeremo il vostro desiderio di avere il permesso* di parlare, leggermente oltre i limiti stabiliti dalle linee guida della Confederazione, diciamo. *(*constitute permission*)
In questo nesso spazio/tempo né quello noto come Don né quello noto come Jim sono utilizzabili per questo lavoro. Quello noto come Don, per così dire, praticando i meccanismi del contatto e del servizio agli altri per mezzo della canalizzazione, come la chiamate, in un certo periodo del vostro tempo diventerebbe in grado di fare questo lavoro. Quello noto come Jim avrebbe difficoltà a diventare un canale di questo tipo senza maggiore pratica anche in un periodo di tempo più lungo. Poi dovremmo sperimentare con le armoniche sviluppate da questa pratica. Questo vale in entrambi i casi.
38.2 Interrogante: Grazie. Andando a ritroso solo un po' oggi, vorrei sapere se il motivo per cui l'energia nucleare è stata introdotta in questa densità circa quaranta anni fa, aveva qualcosa a che fare con il fornire alle entità che erano qui, che avevano causato la distruzione di Maldek, un'altra chance di usare l'energia nucleare in maniera pacifica piuttosto che distruttiva? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto in quanto "mette il carro prima dei buoi", come dice la vostra gente. Il desiderio di questo tipo di informazioni ha attirato questi dati alla vostra gente. Non è stato fornito in ragione di influenze esterne; piuttosto era

desiderato dai vostri popoli. Da questo punto in poi il tuo ragionamento è corretto in quanto le entità avevano desiderato la seconda chance che hai menzionato.
38.3 Interrogante: Qual fu il meccanismo per soddisfare il desiderio di informazioni riguardanti l'energia nucleare?
Ra: Io sono Ra. Per come comprendiamo la tua domanda, il meccanismo fu ciò che potresti chiamare ispirazione.
38.4 Interrogante: Questa ispirazione era un— Un'entità imprimerebbe la persona che desidera l'informazione, con pensieri? Questo sarebbe il meccanismo dell'ispirazione?
Ra: Io sono Ra. Il meccanismo dell'ispirazione implica una straordinaria facoltà di desiderio o volontà di conoscere o di ricevere in un determinato ambito accompagnata dalla capacità di apertura e fiducia in ciò che potreste chiamare intuizione.
38.5 Intervistatore: Potresti dirmi come ciascuno dei raggi, dal rosso al viola, apparirebbe in un'entità perfettamente bilanciata e non-distorta?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo dirtelo perché ciascun bilanciamento è perfetto e ciascuno è unico. Non intendiamo essere oscuri.
Ti offriamo un esempio. In una particolare entità, usiamo questo strumento, i raggi possono essere visti come estremamente uniformi, rosso, arancione, giallo. Il raggio verde è estremamente luminoso. Questo è, diciamo, bilanciato da un indaco meno luminoso. Tra questi due risiede il punto di equilibrio, il raggio blu del comunicatore, sfavillante di una forza superiore all'ordinario. Nel raggio viola vediamo questo spettrografo unico, se volete, e allo stesso tempo il viola puro che circonda il tutto; questo a sua volta, circondato da ciò che mescola il raggio rosso e viola, indicante l'integrazione di mente, corpo e spirito; questo è circondato a sua volta dal modello vibratorio della vera densità di questa entità.
Questa descrizione può essere vista sia come sbilanciata e sia come in perfetto equilibrio. Quest'ultima comprensione è estremamente utile nel trattare con gli altri-sé. La capacità di avvertire i blocchi è utile solo per il guaritore. Non c'è propriamente una piccola frazione di giudizio quando si osserva un bilanciamento dei colori. Ovviamente quando vediamo molti dei plexi energetici indeboliti e bloccati, possiamo capire che un'entità non ha ancora “afferrato il testimone e iniziato la corsa”. Tuttavia, i potenziali sono sempre lì. Tutti i raggi pienamente bilanciati sono lì in attesa di essere attivati. Forse un altro modo per rispondere alla tua domanda è questo: nell'entità pienamente potenziata i raggi si accumulano uno sull'altro con uguale brillantezza vibratoria e lucentezza scintillante fino a quando il colore circostante è bianco. Questo è ciò che potreste chiamare bilanciamento potenziato nella terza densità.
38.6 Interrogante: È possibile per un pianeta di terza densità formare un complesso di memoria sociale che opera in terza densità?
Ra: Io sono Ra. È possibile solo nell'ultima o settima porzione di tale densità quando le entità si stanno preparando armoniosamente per la laurea.
38.7 Interrogante: Potresti fornirmi un esempio di un pianeta di questa natura, sia di un tipo di servizio-agli-altri di terza densità che di un tipo di servizio-al-sé di terza densità a questo livello di..., di condizioni di conseguimento?
Ra: Io sono Ra. Per quanto ne sappiamo, non ci sono complessi di memoria sociale di terza densità orientati negativamente. I complessi di memoria sociale orientati positivamente di terza densità non sono inediti ma piuttosto rari. Tuttavia, un'entità del corpo planetario della stella Sirio ha avuto contatti con questo corpo planetario due volte. Questa entità è di avanzata terza densità e fa parte di un complesso di memoria sociale di terza densità. Questo è stato menzionato nel materiale precedente. Il complesso di memoria sociale è propriamente un fenomeno di quarta densità.
38.8 Interrogante: Mi chiedevo se quel particolare complesso di memoria sociale della stella di Sirio si sia evoluto dagli alberi?

Ra: Io sono Ra. Questo è prossimo alla correttezza. Quelle forme di vegetazione di seconda densità che si sono laureate in terza densità su questo pianeta che porta il nome di Cane erano simili all'albero come lo conoscete.
38.9 Interrogante: Mi stavo anche chiedendo se, dal momento che un'azione di natura bellicosa è impossibile per quanto ne so per la vegetazione, non avrebbero il vantaggio quando entrano nella terza densità dalla seconda di non portare con sé una memoria razziale di natura bellicosa e quindi sviluppare una società più armoniosa e accelerare la loro evoluzione in questa natura? È vero?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, per divenire bilanciato e iniziare a polarizzare adeguatamente è quindi necessario indagare sui movimenti di tutti i tipi*, soprattutto la bellicosità. *(*movements of all kinds; movements: azione, attività -di solito utilizzato al plurale*)
38.10 Interrogante: Presumo, quindi, che le loro indagini sulla bellicosità fossero principalmente del tipo che hanno estratto dalla memoria di Hickson piuttosto che la guerra tra di loro? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Le entità di questo retaggio troverebbero quasi impossibile combattere. In effetti, i loro studi sui movimenti di tutti i tipi* sono la loro forma di meditazione perché la loro attività è al livello di ciò che chiamereste meditazione e quindi deve essere bilanciata, proprio come le vostre entità hanno bisogno di momenti di meditazione costanti per equilibrare le vostre attività.
38.11 Interrogante: Credo che questo sia un punto importante per noi nella comprensione dell'aspetto equilibrante della meditazione poiché abbiamo qui la sua antitesi in un altro tipo di evoluzione. Queste entità si spostavano, ci viene detto da Charlie Hickson, senza muovere le gambe. Loro ... presumo che usino un principio che è in qualche modo simile al principio del movimento delle vostre campane di cristallo, nel muovere i loro veicoli fisici. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente incorretto.
38.12 Interrogante: Ma sto solo supponendo che loro… il loro metodo di movimento non sia una funzione di leva meccanica come la nostra, ma una funzione diretta della mente in qualche modo connessa con l'azione magnetica di un pianeta. È giusto?
Ra: Io sono Ra. Questo è ampiamente corretto. È un fenomeno elettromagnetico controllato da impulsi di pensiero di natura elettrica debole.
38.13 Interrogante: Il loro velivolo era visibile a — sarebbe stato visibile a chiunque della nostra densità sul nostro pianeta che potesse averlo visto o potrebbe essere stato in quell'area in quel momento? È un materiale di terza densità, lo stesso di questa sedia o di qualsiasi cosa che abbiamo qui?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Si prega di porre un'altra domanda completa prima di chiudere poiché questo strumento ha bassa energia vitale in questo spazio/tempo.
38.14 Interrogante: Va bene, chiederò solo questo. Ho qui questo: potresti darmi un'idea di quali sono le condizioni su un pianeta di quarta densità negativa o di servizio-al sé? Puoi farlo?
Ra: Io sono Ra. La laurea in quarta densità negativa è raggiunta da quegli esseri che hanno contattato consapevolmente l'infinito intelligente attraverso l'uso dei raggi di energia rosso, arancione e giallo. Pertanto, le condizioni planetarie di quarta densità negativa includono il costante allineamento e riallineamento delle entità nel tentativo di formare i modelli di energia combinata dominanti.
La quarta densità iniziale è una delle lotte più intense. Quando l'ordine dell'autorità è stato stabilito e tutti hanno combattuto fino a quando non sono convinti che ognuno sia nel giusto posizionamento per la struttura del potere, inizia il complesso di memoria sociale. Si cerca sempre di utilizzare gli effetti di quarta densità della telepatia e la trasparenza del pensiero per l'interesse di coloro che sono all'apice della struttura del potere. Questo, come si può osservare, è spesso piuttosto dannoso per l'ulteriore

polarizzazione delle entità negative di quarta densità, poiché l'ulteriore polarizzazione negativa può avvenire solo attraverso l'impegno di gruppo. Quando le entità di quarta densità riescono a combinarsi, esse si polarizzano, quindi, attraverso servizi al sé come quelli offerti dai crociati di Orione.
Puoi porre domande più specifiche nella prossima sessione di lavoro. Ci sono brevi domande prima di lasciare questo strumento?
38.15 Interrogante: Vorrei solo sapere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 39

16 marzo 1981
39.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.
39.1 Interrogante: Lo strumento si chiedeva se la sua sensazione di fragilità fosse il risultato dell'ingestione di prodotti chimici, di circa sei settimane fa?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Questo strumento sta ora sopportando il periodo più intenso di debilitazione/distorsione del complesso fisico a causa degli effetti di raddoppio delle due ingestioni. Questo strumento può aspettarsi che questo grado estremo (*extremity*) proceda per un periodo che va dai quindici ai venti dei vostri cicli diurni. Le distorsioni di debolezza inizieranno poi a diminuire, tuttavia, non così rapidamente come inizialmente pensavamo, a causa delle continue distorsioni di debolezza di questo strumento. Questo strumento è molto fortunato ad avere un gruppo di supporto che gli sottolinea la cautela necessaria per quanto riguarda queste sessioni in questo momento. Questo strumento è in grado di ripulire quasi istantaneamente il complesso mentale/emotivo e il complesso spirituale per la purezza che questo lavoro richiede, ma la distorsione di questo strumento verso la fedeltà al servizio non funziona al suo miglior utilizzo del giudizio, per quanto riguarda le distorsioni di debolezza del complesso fisico. Apprezziamo quindi la vostra assistenza in spazio/tempi come ad esempio quella, nel vostro più recente processo decisionale, di non eseguire un lavoro. Questa è stata la decisione appropriata e la guida fornita a questo strumento è stata utile.
39.2 Interrogante: C'è qualcosa che lo strumento potrebbe fare in aggiunta a ciò che sta tentando di fare per aiutare le sue condizioni a migliorare più velocemente? So che negli ultimi due giorni non è stata in grado di fare esercizio a causa del suo problema ai piedi... , non è in grado di camminare, ma confidiamo che ritorni a farlo. C'è qualcos'altro che lei potrebbe fare?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo sottinteso, le entità negative stanno "facendo di tutto" per minare questo strumento in questo momento. Questa è la causa del sopracitato problema con le dita del piede. È una fortuna che questo strumento sia fortemente coinvolto nell'adorazione dell'Uno Infinito Creatore mediante i complessi vibratori di canto sacro durante questo periodo. La più attiva esistenza fisica, sia nelle attività di esercizio che in senso sessuale, sono utili. Tuttavia, i requisiti delle distorsioni di questo strumento verso ciò che chiamereste etica hanno un effetto su quest'ultima attività. Ancora una volta, è una fortuna che questo strumento ha le opportunità per rapporti sociali amorosi che sono di un certo beneficio sostanziale. Sostanzialmente, nel vostro continuum di terza densità, questa è una questione di tempo.
39.3 Interrogante: Dalla tua "lettura" delle condizioni dello strumento puoi approssimare la frequenza e la durata del lavoro che potremmo pianificare per i nostri lavori futuri?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda rasenta la violazione. Le informazioni fornite fissano linee guida abbastanza seguibili. Tuttavia, siamo consapevoli che non solo ognuno di voi non può leggere l'aura di questo strumento e così vedere le condizioni del complesso

fisico, ma anche lo strumento stesso ha notevoli difficoltà a penetrare la precisa condizione di distorsione del suo complesso fisico a causa della sua costante dipendenza dalla sua volontà di servire. Pertanto, riteniamo di non violare se indichiamo che un lavoro ogni periodo diurno alternato, nelle ore mattutine, è il più appropriato, con la possibilità di un lavoro più breve nel periodo mattutino libero se ritenuto appropriato. Questo così non solo durante questo periodo, ma in generale.
39.4 Interrogante: Allora continuerò ora con le domande generali, tentando di trovare un modo per entrare in una linea di interrogazione che ci porterà in un'area di comprensione delle attività non-transitorie su cui possiamo lavorare noi e altri per elevare la nostra coscienza e potrei fare diversi errori qui nel cercare di trovare un modo per entrare in questa (*linea*) di domande. Mi scuso in anticipo se la mia interrogazione è fuorviante. Noto che tutto sembra ... o la maggior parte delle cose basilari sembrano essere divise in unità che totalizzano sette. Guardando una trascrizione di Henry Puharich da "The Nine" ho trovato una dichiarazione di The Nine in cui si dice: "Se prendiamo sette volte l'equivalente elettrico del corpo umano, risulterebbe in un sevenon della massa di elettricità". Potresti spiegare questo?
Ra: Io sono Ra. Spiegare questo va oltre le possibilità del vostro linguaggio. Tuttavia, tenteremo di affrontare questo concetto.
Come sapete, all'inizio delle creazioni istituite da ogni Logos, vengono creati i potenziali completi, sia elettrici, nel senso (*inteso*) da colui che chiamate Larson, sia metafisici. Questa elettricità metafisica è importante per la comprensione, diciamo, di questa dichiarazione quanto lo è il concetto di elettricità.
Questo concetto, come sapete, tratta di energia potenziata. È stato detto che l'elettrone non abbia massa ma solo un campo. Altri affermano abbia una massa di misura infinitesimale. Entrambi sono nel giusto. La vera massa dell'energia potenziata è la forza del campo. Questo è vero anche metafisicamente.
Tuttavia, nel vostro attuale sistema fisico di conoscenza è utile prendere il numero di massa dell'elettrone al fine di “fare il lavoro” in cui potete trovare soluzioni ad altre domande sull'universo fisico. In tale maniera, potete convenientemente considerare ogni densità come avente una sempre più grande massa spirituale. La massa aumenta, diciamo, sensibilmente ma non molto, fino alla densità del gateway. In questa densità il "ricapitolare", il "guardare all'indietro"— in breve, tutte le funzioni utili della polarità sono state utilizzate. Pertanto, la natura elettrica metafisica dell'individuo cresce sempre di più in massa spirituale.
Per un analogo si può osservare il lavoro di colui noto come Albert che postula la crescita all'infinito della massa man mano che questa massa si avvicina alla velocità della luce. Così l'essere di settima densità, l'essere completato, il Creatore che conosce Se stesso, accumula massa e si compatta nell'Uno Creatore ancora una volta.
39.5 Interrogante: Quindi nell'equazione che ho qui in questa pagina, M_i si riferirebbe alla massa spirituale, suppongo. È corretto?
$M_i = (m_0C^2) / \sqrt{(1 - v^2 / c^2)}$
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
39.6 Interrogante: Grazie. Puoi dirmi — puoi interpretare una trasmissione da "The Nine", dove dicono "CH è un principio che è il principio rivelatore della conoscenza e della legge?" Puoi dirmi qual è questo principio?
Ra: Io sono Ra. Il principio così velato in quella dichiarazione è solo il semplice principio del costante o Creatore e del transitorio o l'Essere incarnato e del desiderio esistente tra i due, l'uno per l'altro, nell'amore e nella luce "in mezzo alle" distorsioni del libero arbitrio che agiscono sull’entità legata all'illusione.
39.7 Interrogante: La ragione per cui "The Nine" ha trasmesso questo principio in questa forma la ... è stata la ragione per questo, la prima distorsione?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto.

39.8 Interrogante: Puoi dirmi perché hanno dato il principio in una forma così velata allora?
Ra: Io sono Ra. Lo scriba è molto interessato agli enigmi e alle equazioni.
39.9 Interrogante: Capisco. "I Nove" descrivono se stessi come i "nove mandatari (*Principals*) di Dio". Puoi dirmi cosa intendono con questo?
Ra: Io sono Ra. Anche questa è un'affermazione velata. Si tenta di indicare che i nove che siedono nel Consiglio sono coloro che rappresentano il Creatore, l'Uno Creatore, proprio come potrebbero esserci nove testimoni in un'aula di tribunale che testimoniano per un imputato. il termine "principal" ha anche questo significato.
Il desiderio dello scriba può essere visto in molta parte di questo materiale per aver influenzato la maniera della sua presentazione, proprio come le capacità e le preferenze di questo gruppo determinano la natura di questo contatto. La differenza sta nel fatto che noi "siamo così come siamo". Quindi possiamo parlare come vogliamo o non parlare affatto. Questo richiede un gruppo molto sintonizzato, possiamo dire.
39.10 Interrogante: Sento che c'è un terreno fruttuoso per investigare il nostro sviluppo nel tracciare l'evoluzione dei centri energetici corporei poiché questi sette centri sembrano essere collegati con tutti "i sette" di cui ho parlato in precedenza ed essere centrali per il nostro sviluppo. Potresti descrivere il processo di evoluzione di questi centri energetici corporei a partire dalla forma di vita più primitiva che li possiede?
Ra: Io sono Ra. Questo materiale è stato trattato in precedenza in una certa misura. Pertanto, non ripeteremo le informazioni su quali raggi risiedono nella prima e nella seconda densità e sui motivi di questo, ma tenteremo piuttosto di approfondire questa informazione.
I punti cardine di base di ogni livello di sviluppo; cioè, ogni densità oltre la seconda, possono essere visti come i seguenti: Primo, l'energia di base del cosiddetto raggio rosso. Questo raggio può essere inteso come il raggio di potenziamento di base per ogni densità. Non deve mai essere considerato "alla leggera" come meno importante o produttivo di evoluzione spirituale, poiché è il raggio di fondamento.
Il prossimo raggio di fondamento è giallo. Questo è il raggio del "grande trampolino di lancio". A questo raggio la mente/corpo si potenzia al suo massimo bilanciamento. La forte triade rosso/arancione/giallo catapulta l'entità nel raggio centrale del verde. Anche questo è un raggio di base ma non un raggio primario.
Questa è la risorsa per il lavoro spirituale. Quando il raggio verde è stato attivato, troviamo che il terzo raggio primario è in grado di iniziare il potenziamento. Questo è il primo vero raggio spirituale in quanto tutti i trasferimenti sono di una natura mente/corpo/spirito integrati. Il raggio blu pone gli apprendimenti/insegnamenti dello spirito in ogni densità, all'interno del complesso mente/corpo, animando il tutto, comunicando agli altri questa interezza dell'esistenza.
Il raggio indaco, sebbene prezioso, è quel raggio su cui ha lavorato solo l'adepto, come lo chiamereste. È il portale verso l'infinito intelligente che porta l'energia intelligente attraverso (*di esso*). Questo è il centro energetico su cui si lavora in quegli insegnamenti considerati interiori, nascosti e occulti, poiché questo raggio è ciò che è infinito nelle sue possibilità. Come sapete, quelle che guariscono, insegnano e lavorano per il Creatore in qualsiasi maniera che possa essere vista sia come radiosa che come equilibrata, sono quelle attività che sono del raggio indaco.
Come sapete, il raggio viola è costante e non figura in una discussione sulle funzioni di attivazione del raggio in quanto esso è il segno, il registro, l'identità, la vera vibrazione di un'entità.
39.11 Interrogante: Per chiarire un po', vorrei porre la domanda: se abbiamo una altamente polarizzata entità polarizzata verso il servizio agli altri e una altamente polarizzata entità polarizzata verso il servizio al sé, quale sarebbe, prendendo ogni

raggio, partendo con il rosso... ci sarebbe una differenza nel raggio rosso di queste due entità?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Non c'è differenza in entità positive e negative egualmente fortemente polarizzate per quanto riguarda il raggio rosso.
39.12 Interrogante: Questo è anche vero per tutti gli altri raggi?
Ra: Io sono Ra. Risponderemo brevemente. Puoi fare ulteriori domande in un altro lavoro.
Il modello dei raggi negativo è il rosso/arancione/giallo che si muove direttamente verso il blu*, questo è utilizzato solamente al fine di contattare l'infinito intelligente. *(*Ra afferma in 47.4 (*link*) che il modello negativo si sposta dal rosso/arancione/giallo direttamente all'indaco*)
Nelle entità orientate positivamente la configurazione è uniforme, cristallinamente chiara; fine della descrizione dei sette raggi.
Ci sono brevi domande prima di lasciare questo strumento?
39.13 Interrogante: Ho solo bisogno di sapere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o aiutare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siete molto coscienziosi. Tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque avanti rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 40

18 marzo 1981
40.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
40.1 Interrogante: Ho pensato che avrei fatto una dichiarazione e ti avrei lasciato correggerla. Sto cercando di creare un modello semplice della porzione dell'universo in cui ci troviamo. Partendo dal Logos, o sub-Logos, il nostro sole, abbiamo la luce bianca che emana da questo. Questa è composta da frequenze che spaziano dal rosso al viola. Presumo che questa luce bianca contenga quindi le esperienze per tutte le densità e quando entriamo nell'ottava densità entriamo in un buco nero che emerge dall'altra parte come un altro Logos o sole e inizia un'altra ottava di esperienza. Puoi commentare questa parte della mia dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questa affermazione in una certa misura. Il concetto della luce bianca del sub-Logos che viene separata prismaticamente e poi, nel capitolo finale, viene nuovamente assorbita è fondamentalmente corretto. Tuttavia, ci sono sottigliezze coinvolte che sono più che semantiche.
La luce bianca che emana e forma l'articolato sub-Logos ha il suo inizio in ciò che può essere metafisicamente visto come oscurità. La luce entra in quell'oscurità e la trasfigura, facendo in modo che il caos si organizzi e diventi riflettente o radioso. Così le dimensioni hanno origine.
Al contrario, la nerezza (*blackness*) del buco nero, metafisicamente parlando, è una concentrazione di luce bianca che viene sistematicamente assorbita ancora una volta nell'Uno Creatore. Infine, questo assorbimento nell'Uno Creatore continua finché tutta l'infinità di creazioni non ha raggiunto una massa spirituale sufficiente affinché tutte formino ancora una volta il grande sole centrale, se potete così immaginarlo, dell'infinito intelligente che attende il potenziamento dal libero arbitrio. Così la transizione dell'ottava è un processo che può essere visto entrare in un'atemporalità (*timelessness*) di natura inimmaginabile. Tentare di misurarlo in base alle vostre misure del tempo sarebbe inutile.
Pertanto, il concetto di muoversi attraverso il buco nero dell'estremo pozzo di gravità spirituale ed entrare immediatamente nell'ottava successiva manca del sub-concetto o corollario della parte di questo processo che è senza-tempo (*timeless*).

40.2 Interrogante: I nostri astronomi hanno notato che la luce dalle galassie a spirale è circa sette volte inferiore a quanto dovrebbe essere, dai loro calcoli di quanto dovrebbe essere la loro massa. Mi stavo solo chiedendo se ciò fosse dovuto all'aumento della massa spirituale nelle galassie in quelle che chiamiamo nane bianche?
Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto ed è una parte del modo o processo del ciclo della creazione.
40.3 Interrogante: Grazie. Mi chiedevo anche se la prima densità corrispondesse in qualche modo al colore rosso, la seconda al colore arancione, la terza al colore giallo e così via attraverso le densità corrispondenti ai colori in, forse, un modo tale che la vibrazione di base che forma il fotone che forma il nucleo di tutte le particelle atomiche avrebbe una relazione con quel colore nella densità e, ...e quella, quella vibrazione aumenterebbe per la seconda, terza e quarta densità corrispondentemente all'aumento nella vibrazione dei colori. In qualche modo questo è corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è più corretto di quello che hai affermato. In primo luogo, sei corretto nel postulare un quanto, se volete, come la natura di ciascuna densità e ulteriormente corretto nell'assumere che questi quanti possano essere visti come di natura vibratoria corrispondente al colore, così come comprendi questa parola. Tuttavia, è anche vero, come hai sospettato ma non chiesto, che ogni densità è del complesso caratteristico metafisico del suo raggio. Così nella prima densità il raggio rosso è il fondamento di tutto ciò che deve venire. Nella seconda densità il raggio arancione è quello del movimento e della crescita dell'individuo, questo raggio tendente verso il raggio giallo delle manifestazioni autocoscienti di natura sociale oltre che individuale; la terza densità è l'equivalente, e così via, essendo ciascuna densità principalmente il suo raggio più le attrazioni del raggio successivo che la spingono in avanti nell'evoluzione e in una certa misura colorano o sfumano il colore principale di quella densità.
40.4 Interrogante: Allora i centri energetici corporei di un individuo sarebbero, supponendo che l'individuo si evolva in linea retta dalla prima all'ottava densità, ...ciascuno di questi centri energetici, centri o chakra sarebbe attivato fino al completamento se tutto funzionasse come dovrebbe? Ciascuno sarebbe attivato fino al completamento e alla massima intensità entro la fine dell'esperienza in ciascuna densità?
Ra: Io sono Ra. Ipoteticamente parlando, ciò è corretto. Comunque, l'essere completamente attivato è raro. Molta enfasi è posta su le armonie e gli equilibri degli individui. È necessario per la laurea attraverso le densità che i centri primari funzionino in maniera tale da comunicare con l'infinito intelligente e apprezzare e deliziarsi in questa luce in tutta la sua purezza. Comunque, attivare completamente ogni centro energetico è la maestria di pochi, poiché ogni centro ha una variabile velocità di rotazione o attività. L'importante osservazione da fare una volta che tutti i centri necessari sono stati attivati al livello minimo necessario, è l'armonia e l'equilibrio fra questi centri energetici
40.5 Interrogante: Grazie. Prendendo come esempio la transizione tra la seconda e la terza densità, quando questa transizione ha luogo, la frequenza di vibrazione che forma il fotone (il nucleo di tutte le particelle della densità), questa frequenza aumenta da una frequenza corrispondente alla seconda densità o arancione, il colore arancione, la frequenza che misuriamo per il colore arancione, alla frequenza che misuriamo per il colore giallo? Ciò che intendo dire è: tutte le vibrazioni che formano la densità, le vibrazioni di base del fotone, aumentano in modo quantistico in un periodo di tempo relativamente breve?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Quindi vedete all'interno di ogni densità il graduale innalzamento (*up-grading*) dei livelli vibratori.
40.6 Interrogante: Vorrei ... Questa è un'ipotesi. La frequenza che passa dalla seconda alla terza, aumenterebbe dalla frequenza arancione intermedia o frequenza arancione media alla frequenza gialla intermedia o frequenza gialla media?

Ra: Io sono Ra. Questa domanda è indeterminata. Cercheremo di essere d'aiuto. In ogni caso, la frequenza che è la base di ogni densità è ciò che può essere chiamato un Vero Colore. Questo termine è impossibile da definire dato il vostro sistema di percettività e di misurazioni scientifiche, poiché il colore ha caratteristiche vibratorie sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio. Il Vero Colore viene quindi sovrapposto e tinto dall'arcobaleno dei vari livelli vibratori all'interno di quella densità e dalle vibrazioni di attrazione della densità del successivo Vero Colore.
40.7 Interrogante: Quanto è durato il tempo di transizione su questo pianeta tra la seconda e la terza densità? Una Generazione e mezza credo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, il tempo misurato nei vostri anni è approssimativamente milletrecentocinquanta [1.350].
40.8 Interrogante: Allora quale sarà il tempo di transizione su questo pianeta dalla terza alla quarta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è difficile da stimare a causa delle anomalie inusuali di questa transizione. In questo nesso spazio/tempo ci sono esseri incarnati che hanno iniziato il lavoro di quarta densità. Tuttavia, il clima di terza densità della coscienza planetaria sta ritardando il processo. In questo particolare nesso i vortici di possibilità/probabilità indicano più o meno tra 100 e 700 dei vostri anni come periodo di transizione. Questo non può essere accurato a causa della volatilità dei vostri popoli in questo spazio/tempo.
40.9 Interrogante: La vibrazione di base, del fotone, di tutte le nostre particelle è già aumentata in frequenza?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. È questa influenza che ha iniziato a far diventare i pensieri cose. Ad esempio, puoi osservare i pensieri di rabbia che diventano quelle cellule del complesso corporeo fisico che vanno fuori controllo per diventare ciò che chiamate il cancro.
40.10 Interrogante: Cosa, supponendo che siamo, la nostra vibrazione... Presumo che questa vibrazione abbia iniziato ad aumentare tra i venti e i trent'anni fa. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Le prime avvisaglie di questo ci furono circa quarantacinque dei vostri anni fa, le energie vibrano più intensamente durante il periodo di quarant'anni che precede la traslocazione finale della materia vibratoria, diciamo, attraverso il salto quantico, come lo chiamereste.
40.11 Interrogante: A partire da allora, quarantacinque anni fa, e considerando l'intero aumento in vibrazione che sperimenteremo in questo cambiamento di densità, approssimativamente a quale percentuale del percorso attraverso questo aumento di vibrazione siamo adesso?
Ra: Io sono Ra. La natura vibratoria del vostro ambiente è il Vero Colore, Verde. Questo è in questo momento fortemente sovra-intessuto con il raggio arancione della coscienza planetaria. Tuttavia, la natura dei quanti è tale che la traslocazione oltre il limite è quella di collocamento discreto di livello vibratorio.
40.12 Interrogante: Hai menzionato che i pensieri di rabbia ora stanno causando il cancro. Puoi approfondire come questo meccanismo agisce come catalizzatore o il suo completo scopo?
Ra: Io sono Ra. La quarta densità è quella delle informazioni rivelate. I sé non sono nascosti al sé o agli altri sé. Gli squilibri o distorsioni che sono di natura distruttiva si mostrano, quindi, in modi maggiormente evidenti, nel veicolo del complesso mente/corpo/spirito agendo così come una risorsa di insegnamento per l’auto rivelazione del sé. Queste malattie come il cancro sono corrispondentemente molto suscettibili di auto-guarigione una volta che il meccanismo dell'influenza distruttiva è stato compreso dall'individuo.
40.13 Interrogante: Allora stai dicendo che il cancro è abbastanza facilmente guaribile mentalmente ed è un buon strumento di insegnamento perché è abbastanza facilmente

guaribile mentalmente e una volta che l'entità perdona l'altro-sé contro cui è arrabbiato, il cancro scomparirà. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. L'altra parte della guarigione ha a che fare con il perdono del sé e un notevolmente intensificato rispetto per il sé. Ciò può essere convenientemente espresso dal prestare attenzione alle questioni di dieta alimentare. Questo è abbastanza frequentemente una parte del processo di guarigione e perdono. La tua premessa di base è corretta.
40.14 Interrogante: In materia di dieta, quali sarebbero gli alimenti che si includerebbero e quali sarebbero gli alimenti che si escluderebbero in generale per la massima o la maggiore cura del complesso corporeo?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, sottolineiamo ed enfatizziamo che questa informazione non deve essere intesa letteralmente ma come un collegamento o una spinta psicologica per il corpo, la mente e lo spirito. Pertanto è la cura e il rispetto per il sé che è la vera cosa importante. In questa luce possiamo iterare le informazioni di base fornite per la dieta di questo strumento. Le verdure, la frutta, i cereali e, nella misura necessaria al metabolismo individuale, i prodotti animali. Queste sono quelle sostanze che mostrano rispetto per il sé. In aggiunta, sebbene questo non sia stato menzionato poiché questo strumento non è bisognoso di purificazione, quelle entità bisognose di purgare il sé da una forma-pensiero o da un complesso emotivo velenoso fanno bene ad aver cura nel seguire un programma di attento digiuno fino a quando la forma-pensiero distruttiva è stata eliminata analogamente ai sottoprodotti dello svuotamento del veicolo fisico dal materiale in eccesso. Nuovamente capisci il valore non per il complesso del corpo ma utilizzato come un collegamento con la mente e lo spirito. Così il sé rivela il sé al sé.
40.15 Interrogante: Grazie. Un concetto molto importante. Il fatto che la vibrazione di base che sperimentiamo ora sia il Vero Colore Verde, o quarta densità, spiega il fatto che ci sono molti effetti mentali sugli oggetti materiali che sono ora osservabili per la prima volta in modo massivo, come la piegatura del metallo tramite la mente?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda in totale di questo lavoro. Questo non è solo corretto, ma vi suggeriamo di approfondire questo concetto e di comprendere il gran numero di entità con le cosiddette malattie mentali che sono dovute all'effetto di questo vero colore del raggio verde sulle configurazioni mentali di quelli mentalmente impreparati ad affrontare il sé per la prima volta.
Ci sono brevi domande prima della chiusura?
40.16 Interrogante: Solo due. Riguardo a ciò che hai appena detto, le persone che si incarnano qui per anzianità di vibrazione, che si sono incarnate per il percorso del servizio-al-sé, sarebbero quelli che avrebbero estreme difficoltà mentalmente con questa vibrazione del raggio verde?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Sono piuttosto i moltissimi che si sono distratti e non sono riusciti a prepararsi per questa transizione ma che sono in qualche modo suscettibili alla sua influenza, che possono essere interessati.
40.17 Interrogante: Grazie. Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto.
Ra: Questo strumento è a posto. Siete coscienziosi. Gli accessori conferiscono a questo strumento un maggior comfort nella distorsione del riscaldamento del complesso corporeo. Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi rallegrati nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 41

20 marzo 1981
41.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
41.1 Interrogante: Ho una domanda di logistica da cui iniziare. So che è una domanda stupida, ma devo farla per esserne sicuro. C'è la possibilità che in futuro dovremo

spostarci da questo luogo a un luogo a mille o più miglia da qui. Questo avrà qualche effetto sul nostro contatto con Ra?
Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda sciocca. Il luogo è senza importanza?, Forse noi non siamo nella creazione?
Comunque, il luogo del lavoro deve essere attentamente giudicato da voi stessi per essere di appropriati livelli vibratori o deve essere suggerito che la purificazione del luogo sia attuata e la dedicazione fatta per mezzo della meditazione prima del primo lavoro. Ciò potrebbe comportare certi lavoretti apparentemente banali come la pulizia o la verniciatura di superfici che potresti ritenere deturpate in modo inappropriato.
41.2 Interrogante: Ho familiarità con il Rituale di Messa al Bando del Pentacolo Minore (*Banishing Ritual of the Lesser Pentagram*). Mi stavo solo chiedendo se questo rituale fosse utile per preparare un luogo per questo tipo di lavoro?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
41.3 Interrogante: Quindi, in maniera generale, quello che stai dicendo è che anche se ci siamo spostati a più di mille miglia di distanza, se abbiamo preparato con cura il luogo che abbiamo trovato, anche se era stato utilizzato da altri in precedenza esso potrebbe essere reso soddisfacente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
41.4 Interrogante: Nel tentativo di costruire una comprensione dall'inizio, potresti dire, iniziando dall'infinito intelligente e arrivando alla nostra attuale condizione di essere (*being*), sto avendo qualche difficoltà, ma penso che dovrei tornare indietro e indagare sul nostro sole poiché è il sub-Logos che crea tutto ciò che sperimentiamo in questo particolare sistema planetario.
Mi darai una descrizione del sole, del nostro sole?
Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda a cui non è facile rispondere nel vostro linguaggio, perché il sole ha vari aspetti in relazione all'infinito intelligente, all'energia intelligente e ad ciascuna densità di ogni pianeta, come chiamate queste sfere. Oltretutto, queste differenze si estendono alla parte metafisica o tempo/spazio della vostra creazione.
In relazione all'infinito intelligente, il corpo solare è, allo stesso modo di tutte le parti della creazione infinita, parte di quell'infinito.
In relazione all'infinito intelligente potenziato che fa uso dell'energia intelligente, esso è la progenie, diciamo, del Logos di un numero molto più grande di sub-Logoi. La relazione è gerarchica in quanto il sub-Logos usa l'energia intelligente nei modi stabiliti dal Logos e usa il suo libero arbitrio per co-creare, diciamo, le intere sfumature delle vostre densità nel modo in cui le sperimentate.
In relazione alle densità, il corpo solare può fisicamente, come direste, essere visto come un grande corpo di elementi gassosi sottoposto a processi di fusione e irradiante calore e luce.
Metafisicamente, il sole acquisisce un significato dalla quarta alla settima densità, in base alle crescenti capacità delle entità in queste densità di comprendere la natura di creazione vivente e di co-entità, o altro-sé, di questo corpo solare. Così dalla sesta densità il sole può essere visitato e abitato da coloro che dimorano nel tempo/spazio e può anche essere parzialmente creato di momento in momento dai processi delle entità di sesta densità nella loro evoluzione.
41.5 Interrogante: Nella tua ultima dichiarazione intendevi dire che le entità di sesta densità stanno effettivamente creando la manifestazione del sole nella loro densità? Potresti spiegare cosa intendevi con questo?
Ra: Io sono Ra. In questa densità alcune entità il cui mezzo di riproduzione è la fusione possono scegliere di eseguire questa porzione di esperienza come parte dell'essere in esistenza del corpo solare. Quindi puoi pensare a porzioni della luce che ricevi come alla progenie dell'espressione generativa dell'amore di sesta densità.

41.6 Interrogante: Quindi potresti dire che le entità di sesta densità stanno usando quel meccanismo per essere più strettamente co-Creatori con l'Infinito Creatore?
Ra: Io sono Ra. Ciò è precisamente corretto, come visto nelle finali porzioni di sesta densità che cercano le esperienze della densità del portale (*gateway*).
41.7 Interrogante: Grazie. Quello che voglio fare ora è indagare, mentre si forma la prima densità, cosa succede e come si formano i centri energetici negli esseri. Lascia che prima ti chieda: ha senso chiederti se il sole stesso ha una densità, o esso è tutte le densità?
Ra: Io sono Ra. Il sub-Logos è dell'intera ottava e non è quell'entità che sperimenta gli apprendimenti/insegnamenti di entità come le vostre.
41.8 Interrogante: Quando si forma la prima densità, il— farò un'affermazione della mia comprensione e se vorrai correggermi, io… vedo intuitivamente la prima densità formata da un centro energetico che è un vortice. Questo vortice provoca poi questi moti rotatori, che ho menzionato prima, della luce, vibrazione che è luce, che poi inizia a condensarsi nei materiali di prima densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto fino a quanto il tuo ragionamento ti ha portato. Tuttavia, è bene evidenziare che il Logos ha già il piano di tutte le densità dell'ottava in potenziale completamento prima di entrare nel continuum spazio/tempo in prima densità. Così i centri energetici esistono prima che siano manifestati.
41.9 Interrogante: Allora qual è l'essere più semplice che è manifestato? Suppongo che possa essere una singola cellula o qualcosa del genere. E come funziona riguardo ai centri energetici?
Ra: Io sono Ra. L'essere manifesto più semplice è la luce o quello che hai chiamato il fotone. In relazione ai centri energetici può essere visto come il centro o il fondamento di tutti i campi energetici articolati.
41.10 Interrogante: Quando la prima densità è formata, abbiamo fuoco, aria, terra e acqua. A un certo punto c'è la prima attività o individuazione di vita in una porzione di coscienza che è auto-capace di movimento. Potresti descrivere il processo di creazione di questo e quale tipo di centro energetico ha?
Ra: Io sono Ra. La prima densità o del raggio rosso, sebbene attratta verso la crescita, non è nella vera e propria vibrazione per quelle condizioni favorevoli a ciò che potreste chiamare la scintilla della consapevolezza. Quando le energie vibratorie passano dal rosso all'arancione l'ambiente vibratorio è tale da stimolare quelle sostanze chimiche che negli ultimi tempi erano state inerti, a combinarsi in maniera tale che l'amore e la luce inizino la funzione di crescita.
La supposizione che avevi fatto in precedenza concernente entità unicellulari come il dinoflagellato polimorfo è corretta. Il meccanismo è quello dell'attrazione della luce che si muove a spirale verso l'alto. Non c'è niente di casuale in questa o in qualsiasi parte dell'evoluzione.
41.11 Interrogante: Come ricordo, il dinoflagellato polimorfo ha una cellula a base di ferro anziché a base di rame. Potresti commentare questo?
Ra: Io sono Ra. Questa informazione non è centrale. La base di qualsiasi metabolismo, diciamo, è quella che si può trovare nelle sostanze chimiche dell'ambiente di origine.
41.12 Interrogante: Stavo solo commentando su questo, perché questo indica che esso ha la progressione della nostra vita animale con cellule a base di rame, tuttavia ha la cellula a base di ferro della vita vegetale, indicante una transizione da una possibile vita vegetale a quella animale. Ho sbagliato? La mia memoria è un po' confusa su questo.
Ra: Io sono Ra. Non è che tu sia incorretto, ma nessuna conclusione dovrebbe essere tratta da tali informazioni. Ci sono diversi tipi di fondamenti per entità coscienti non solo su questa sfera planetaria, ma in misura molto maggiore nelle forme che si possono trovare sulle sfere planetarie di altri sub-Logoi. Il veicolo chimico è quello che più convenientemente ospita la coscienza. Il funzionamento della coscienza è l'elemento di interesse anziché la composizione chimica di un veicolo fisico.

Abbiamo osservato che coloro che voi chiamate scienziati si sono interrogati sulle varie differenze e sulle possibili interrelazioni dei vari stadi, tipi e condizioni delle forme di vita. Questo non è materiale fruttuoso in quanto è ciò che è di una "scelta del momento" del vostro sub-logos.
41.13 Interrogante: Non volevo perdere tempo con quella domanda, ma ti è capitato di menzionare quel particolare organismo unicellulare. Questo dinoflagellato polimorfo ha quindi un centro energetico arancione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
41.14 Interrogante: Questo centro energetico è quindi su una scala molto piccola correlato al centro energetico arancione nell'uomo?
Ra: Io sono Ra. Il Vero Colore è esattamente lo stesso. Tuttavia, la coscienza dell'iniziale seconda densità è primitiva e l'uso del raggio arancione limitato all'espressione del sé che può essere vista come movimento e sopravvivenza.
In terza densità, in questo momento, coloro che "si aggrappano" al raggio arancione hanno un molto più complesso sistema di distorsioni attraverso cui il raggio arancione è manifestato. Questo è alquanto complicato. Ci sforzeremo di semplificare.
L'appropriato vero colore per la terza densità è, come hai constatato, il giallo. Tuttavia, le influenze del vero colore, verde, agenti sulle entità del raggio giallo, hanno fatto sì che molte entità regredissero alla considerazione del sé piuttosto che al "fare un passo in avanti" nella considerazione dell'altro-sé o del raggio verde. Questo può non essere visto per essere di natura polarizzata negativamente, poiché l'entità polarizzata negativamente sta lavorando molto intensamente con le manifestazioni più profonde delle energie di gruppo del raggio giallo, in particolare le manipolazioni dell'altro-sé per il servizio al sé. Quelli che regrediscono al raggio arancione, e possiamo aggiungere che sono molti sul vostro piano in questo momento, sono quelli che sentono le vibrazioni del vero colore verde e, quindi, rispondono rifiutando le attività governative e sociali in quanto tali e cercano ancora una volta il sé.
Tuttavia, non avendo sviluppato correttamente il raggio giallo in modo che esso bilanci i tassi vibratori personali dell'entità, l'entità deve quindi affrontare il compito di un'ulteriore attivazione e bilanciamento del sé in relazione al sé, ecco cosi le manifestazioni del raggio arancione in questo nesso spazio/tempo.
Pertanto il vero colore arancione “è quello che è”, senza differenza. Tuttavia, le manifestazioni di questo o di qualunque raggio possono essere viste come molto differenti a seconda dei livelli vibratori e degli equilibri dei complessi mente/corpo o mente/corpo/spirito che stanno esprimendo queste energie.
41.15 Interrogante: Potresti indicarmi la più semplice e prima entità ad avere entrambi i centri energetici del raggio arancione e giallo?
Ra: Io sono Ra. Sulla vostra sfera planetaria coloro che hanno le prime esperienze di raggio giallo sono quelli di natura animale e vegetale che trovano la necessità di riprodursi con tecniche bisessuali o chi trova necessario dipendere in qualche modo dagli altri-sé per la sopravvivenza e la crescita.
41.16 Interrogante: E poi quale entità sarebbe la più semplice che avrebbe l'attivazione rosso, arancione, giallo e verde?
Ra: Io sono Ra. Queste informazioni sono state "coperte" in una sessione precedente. Forse per semplificare la tua domanda, ogni centro può essere visto come essere potenzialmente attivato in terza densità, le entità di seconda densità avanzata hanno la capacità, se un efficiente uso viene fatto dell'esperienza, di vibrare e attivare il centro di energia del raggio verde.
L'essere di terza densità, avendo il potenziale per la completa auto-consapevolezza, ha quindi il potenziale per l'attivazione minima di tutti i centri energetici. La quarta, quinta e sesta densità sono quelle che affinano i centri energetici più alti. La settima densità è

una densità di perfezionamento e del volgersi verso l'atemporalità o la sempiternità. (*the turning towards timelessness or foreverness*)
41.17 Interrogante: Ebbene, allora un animale in seconda densità avrebbe tutti i centri energetici in qualche modo nel suo essere, ma semplicemente non attivati?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.
41.18 Interrogante: Ora, l'animale in seconda densità è composto di luce come lo sono tutte le cose. Quello a cui sto cercando di arrivare è la relazione tra la luce di cui sono creati i vari corpi dell'animale e la relazione di questo con i centri energetici che sono attivi e quelli che sono inattivi e come ciò è collegato al Logos. È una difficile domanda da porre. Puoi darmi qualche tipo di risposta su questo?
Ra: Io sono Ra. La risposta è di reindirizzare i tuoi processi di pensiero da qualsiasi visione meccanica dell'evoluzione. La volontà del Logos pone le potenzialità a disposizione dell'entità in evoluzione. La volontà dell'entità nel suo evolversi è l'unica misura della velocità e della meticolosità dell'attivazione e dell'equilibrio dei vari centri energetici.
41.19 Interrogante: Grazie. Nella sessione di ieri, o dell'altro ieri, hai menzionato la variabile velocità di rotazione o attività dei centri energetici. Cosa intendevi con questo, velocità di rotazione?
Ra: Io sono Ra. Ciascun centro energetico ha un'ampia gamma di velocità rotatoria o, come puoi vedere più chiaramente in relazione al colore, di brillantezza. Più fortemente la volontà dell'entità vi si concentra e raffina o purifica ogni centro energetico, più brillante o rotazionalmente attivo sarà ciascun centro energetico. Non è necessario che i centri energetici siano attivati in ordine nel caso dell'entità auto-cosapevole. Quindi le entità possono avere centri energetici estremamente brillanti pur essendo piuttosto sbilanciate nel loro aspetto del raggio viola a causa della mancanza di attenzione prestata alla totalità dell'esperienza dell'entità.
La chiave per il bilanciamento può quindi essere vista nella risposta non studiata, spontanea e onesta delle entità verso le esperienze, utilizzando così l'esperienza al massimo possibile, quindi applicando gli esercizi di bilanciamento e ottenendo l'atteggiamento corretto per lo spettro più purificato di manifestazione del centro energetico nel raggio viola. Questo è il motivo per cui la brillantezza o velocità rotatoria dei centri energetici non è considerata al di sopra dell'aspetto bilanciato o manifestazione del raggio viola di un'entità, per quanto riguarda la raccoglibilità; poiché quelle entità che sono sbilanciate, specialmente per quanto riguarda i raggi primari, non saranno in grado di sostenere l'impatto dell'amore e della luce dell'infinito intelligente nella misura necessaria per il raccolto.
41.20 Interrogante: Potresti dirmi la differenza tra spazio/tempo e tempo/spazio?
Ra: Io sono Ra. Usando le vostre parole, la differenza è quella tra il visibile e l'invisibile o il fisico e il metafisico. Usando termini matematici, come fa quello che chiamate Larson, la differenza è quella tra s/t e t/s.
41.21 Intervistatore: Nell'ultima sessione hai menzionato che il digiuno era un metodo per rimuovere le forme pensiero indesiderate. Puoi precisare questo processo e spiegare un po' di più come funziona?
Ra: Io sono Ra. Questa, come tutte le tecniche di guarigione, deve essere usata da un essere consapevole; cioè, un essere consapevole che l'eliminazione del materiale in eccesso e indesiderato dal complesso del corpo è l'analogia con la rimozione della mente o dello spirito del materiale indesiderato o in eccesso. Quindi la disciplina o rifiuto della porzione indesiderata come una appropriata parte del sé, viene portata attraverso l'albero della mente giù attraverso il tronco fino ai livelli subconsci dove viene stabilita la connessione e così il corpo, la mente e lo spirito, allora all'unisono, esprimono diniego del materiale spirituale o mentale in eccesso o indesiderato come parte dell'entità. Tutto allora viene meno e l'entità, pur comprendendo, se volete, e apprezzando la natura del materiale respinto come parte del sé superiore, nonostante ciò, attraverso l'azione

della volontà, purifica e affina il complesso mente/corpo/spirito, portando in manifestazione la desiderata attitudine del complesso della mente o del complesso dello spirito.
41.22 Interrogante: Allora sarebbe come una cosciente riprogrammazione di catalizzatore? Ad esempio, per alcune entità il catalizzatore è programmato dal sé superiore per creare esperienze in modo che l'entità possa liberarsi da pregiudizi non desiderati. Sarebbe questo allora analogo all'entità che programma consapevolmente questo rilascio e usa il digiuno come metodo di comunicazione con se stessa?
Ra: Io sono Ra. Questo non solo è corretto, ma si può andare oltre. Il sé, se è cosciente in misura sufficiente del funzionamento di questo catalizzatore e delle tecniche di programmazione, può attraverso la concentrazione della volontà e la facoltà di fede, causare da solo la riprogrammazione senza l'analogia del digiuno, della dieta o di altre analoghe discipline del complesso del corpo.
41.23 Interrogante: Ho un libro, "Iniziazione", in cui la donna descrive l'iniziazione. Conosci il contenuto di questo libro?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Esaminiamo la tua mente.
41.24 Interrogante: Jim ha letto l'intero libro. Ho letto solo una parte, ma mi chiedevo se gli insegnamenti nel libro riguardo al bilanciamento fossero i tuoi insegnamenti, insegnamenti di Ra?
Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto con le distorsioni che possono essere osservate quando questo materiale viene collazionato con il materiale che abbiamo offerto.
41.25 Interrogante: Perché i centri energetici rosso, giallo e blu sono chiamati centri primari? Io penso di capirlo dal materiale precedente, ma c'è qualche “tracciato” di questi colori primari che porta all'infinito intelligente che è più profondo di ciò che ci hai dato?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo dire ciò che può sembrare profondo ad un'entità. I raggi rosso, giallo e blu sono primari perché denotano un'attività di natura primaria.
Il raggio rosso è il fondamento; raggio arancione il movimento verso il raggio giallo che è il raggio della consapevolezza-del-sé e dell'interazione. Il raggio verde è il movimento, attraverso varie esperienze di scambi di energia che hanno a che fare con la compassione e l'amore che tutto perdona, al primario raggio blu che è il primo raggio di irradiazione del sé indipendentemente da qualsiasi azione di un altro.
L'entità del raggio verde è inefficace di fronte al blocco (*proveniente*) da altri-sé. L'entità del raggio blu è un co-Creatore. Questa potrebbe forse essere semplicemente una riaffermazione dell'attività precedente, ma se considerate la funzione del Logos come rappresentativa dell'Infinito Creatore nell'effettuare la conoscenza del Creatore da parte del Creatore, potreste forse vedere i passaggi attraverso i quali ciò può essere raggiunto.
Possiamo chiedere un'ultima domanda completa prima di lasciare questo lavoro?
41.26 Interrogante: Questa potrebbe essere una domanda troppo lunga per questo lavoro, ma la farò e se è troppo lunga possiamo continuarla in un secondo momento. Potresti dirmi dello sviluppo del complesso di memoria sociale Ra, dai suoi primi inizi e quale catalizzatore ha usato per arrivare dove si trova ora nell'attivazione dei raggi? È una domanda troppo lunga?
Ra: Io sono Ra. La domanda non richiede una risposta lunga, poiché noi che abbiamo sperimentato le densità vibratorie su quella sfera planetaria che chiamate Venere abbiamo avuto la fortuna di essere capaci di muoverci in armonia con le vibrazioni planetarie con un'armoniosa laurea alla seconda, alla terza e alla quarta, e un'esperienza di quarta densità grandemente accelerata.
Abbiamo trascorso molto tempo/spazio, se volete, in quinta densità bilanciando l'intensa compassione che avevamo acquisito in quarta densità. La laurea fu di nuovo armoniosa e

il nostro complesso di memoria sociale, che era diventato più saldamente cementato nella quarta densità, rimase di natura molto forte e servizievole.
Il nostro lavoro di sesta densità è stato anche accelerato a causa dell'armonia del nostro complesso di memoria sociale in modo che siamo stati in grado di impegnarci come membri della Confederazione per approssimarci ancora più speditamente alla laurea alla settima densità. La nostra armonia, tuttavia, è stata una grave fonte di ingenuità per quanto riguarda il lavoro con il vostro pianeta. C'è una breve domanda prima di lasciare questo strumento?
41.27 Interrogante: Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 42

22 marzo 1981
42.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
42.1 Interrogante: Ho una domanda sul bilanciamento. È piuttosto lunga e la riporteremo direttamente nel libro così com'è. Se puoi rispondere senza che io la legga, questo risparmierebbe tempo, altrimenti la leggerò.
Ra: Io sono Ra. Comprendiamo il tuo desiderio di preservare la vostra opportunità. Tuttavia, un riassunto della domanda sarebbe bene. Perché se rispondiamo a una domanda formulata mentalmente, questa domanda non deve essere pubblicata. Se desideri che questa risposta sia solo per uso privato, procederemo.
42.2 Interrogante: Allora leggerò molto rapidamente la domanda.
Farò una dichiarazione e ti chiederò di commentare sul suo grado di accuratezza.
Presumo che l'entità equilibrata non sarebbe influenzata né verso emozioni positive né negative da alcuna situazione con cui si potrebbe confrontare. Rimanendo impassibile in ogni situazione, l'entità equilibrata può discernere chiaramente le necessarie e appropriate risposte in armonia con la Legge dell'Uno per ogni situazione.
La maggior parte delle entità sul nostro pianeta si ritrovano inconsciamente coinvolte in ogni situazione emotiva con cui entrano in contatto in base ai loro propri pregiudizi unici e, a causa di questi pregiudizi (*biases*), non riescono a vedere chiaramente le opportunità di insegnamento/apprendimento e la risposta appropriata in ogni situazione emotiva e devono pertanto, attraverso un processo di molti tentativi ed errori e la sopportazione del dolore risultante, ripetere tali situazioni molte molte volte fino a quando non diventano consapevolmente coscienti della necessità di bilanciare i loro centri energetici e quindi le loro risposte e comportamenti.
Una volta che una persona diventa consciamente consapevole della necessità di bilanciare i propri centri energetici e le proprie reazioni, il passo successivo è quello di consentire alle adeguatamente positive o negative risposte alle situazioni emozionali, di fluire senza intoppi attraverso il proprio essere senza conservare alcuna colorazione emotiva dopo che è stata consciamente osservata e lasciata fluire attraverso l'essere. E presumo che questa capacità di osservare consapevolmente l'energia caricata positivamente o negativamente che scorre attraverso l'essere possa essere aumentata dalla pratica degli esercizi di bilanciamento che ci hai dato, con il risultato del bilanciamento raggiunto per l'entità, che gli consentirebbe di rimanere non-emozionabile e non-distorta rispetto alla Legge dell'Uno in ogni situazione, proprio come lo spettatore obiettivo del film per la televisione.
È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa è un'applicazione incorretta del bilanciamento di cui abbiamo discusso. L'esercizio di, prima sperimentare i sentimenti, e poi scoprire consapevolmente

le loro antitesi all'interno dell'essere ha come suo obiettivo non il placido fluire di sentimenti sia positivi che negativi pur rimanendo non influenzati, ma piuttosto l'obiettivo di diventare non influenzati. Questo è un risultato più semplice e richiede molta pratica, diciamo.
Il catalizzatore dell'esperienza lavora affinché gli apprendimenti/insegnamenti di questa densità si verifichino. Tuttavia, se si vede nell'essere (*being*) una risposta, anche se è semplicemente osservata, l'entità sta ancora usando il catalizzatore per apprendere/insegnare.
Il risultato finale è che il catalizzatore non è più necessario. Quindi questa densità non è più necessaria. Questa non è indifferenza o obiettività, ma una compassione e un amore finemente armonizzati che vedono tutte le cose come amore. Questa visione non suscita alcuna risposta a causa delle reazioni catalitiche. Così l'entità è ora capace di diventare Co-Creatrice di avvenimenti esperienziali. Questo è il bilanciamento più vero.
42.3 Interrogante: Cercherò di fare un'analogia. Se un animale, direi un toro in un recinto, ti attacca perché ti sei aggirato nel suo recinto, Ti "togli di mezzo" velocemente ma non lo biasimi. Oppure, non hai molta risposta emotiva oltre alla reazione di paura che (*il toro*) potrebbe danneggiarti. Tuttavia, se incontri un altro sé nel suo territorio e ti attacca, la tua risposta potrebbe essere di più di natura emotiva, producendo risposte corporee fisiche. Ho ragione nell'assumere che quando la tua risposta all'animale e all'altro-sé, vede entrambi come il Creatore e ama entrambi e capisce che la loro azione nell'attaccarti è l'azione del loro libero arbitrio, allora ti sei bilanciato correttamente in quest'area? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto. Tuttavia, l'entità bilanciata vedrà nell'apparente attacco di un altro-sé le cause di questa azione che sono, nella maggior parte dei casi, di natura più complessa rispetto alla causa dell'attacco del toro di seconda densità, come era il tuo esempio. Così questa entità equilibrata sarebbe aperta a molte più opportunità per il servizio a un altro-sé di terza densità.
42.4 Interrogante: Un'entità perfettamente equilibrata proverebbe una risposta emotiva quando viene attaccata da l'altro-sé?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. La risposta è l’Amore.
42.5 Interrogante: Nell'illusione che sperimentiamo ora è difficile mantenere questa risposta specialmente se l'attacco dell'entità provoca dolore fisico, ma presumo che questa risposta debba essere mantenuta anche attraverso la perdita fisica della vita o il dolore estremo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto e inoltre è di un'importanza primaria o principale per comprendere, diciamo, il principio del bilanciamento. Equilibrio non è indifferenza, ma piuttosto l'osservatore non accecato da alcun sentimento di separazione ma piuttosto completamente pervaso di amore.
42.6 Interrogante: Nell'ultima sessione hai fatto l'affermazione che "Noi, cioè Ra, abbiamo trascorso molto tempo/spazio nella quinta densità bilanciando l'intensa compassione acquisita nella quarta densità". Potresti ampliare questo concetto rispetto a ciò di cui stavamo discutendo?
Ra: Io sono Ra. La quarta densità, come abbiamo detto, abbonda di compassione. Questa compassione è follia se vista attraverso gli occhi della saggezza. Essa è la salvezza della terza densità, ma crea un dislivello nell'equilibrio ultimo dell'entità.
Così noi, come complesso di memoria sociale di quarta densità, abbiamo avuto la tendenza verso la compassione fino al martirio in favore degli altri-sé. Quando il raccolto di quinta densità fu ottenuto, abbiamo scoperto che in questo livello vibratorio si potevano vedere delle carenze nell'efficacia di tale continua compassione. Abbiamo trascorso molto tempo/spazio nella contemplazione di quelle vie del Creatore che permeano l'amore con la saggezza.

42.7 Interrogante: Vorrei provare a fare un'analogia per questo nella terza densità. Molte entità qui provano grande compassione in relazione ad alleviare i problemi fisici degli altri-sé di terza densità attraverso la somministrazione ad essi in molte maniere, portando loro cibo se c'è fame come c'è ora nelle nazioni africane, portando loro medicine se credono che medicalmente ne necessiti la loro somministrazione, e sono in larga misura disinteressati in tutti questi servizi .
Questo sta creando una polarizzazione o una vibrazione che è in armonia con il raggio verde o quarta densità. Tuttavia, non è bilanciata con la comprensione di quinta densità che queste entità stiano sperimentando un catalizzatore, e una più equilibrata amministrazione delle loro necessità sarebbe fornire ad essi l'apprendimento necessario per raggiungere lo stato di consapevolezza di quarta densità piuttosto di quanto sarebbe da somministrare a loro per le necessità fisiche in questo momento. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Per un complesso mente/corpo/spirito che sta morendo di fame, la risposta appropriata è l'alimentazione del corpo. Puoi estrapolare da ciò.
D'altra parte, comunque, hai ragione nel tuo presupposto che la risposta del raggio verde non è così raffinata come quella che è stata permeata di saggezza. Questa saggezza consente all'entità di apprezzare i suoi contributi alla coscienza planetaria per mezzo della qualità del suo essere, senza riguardo all'attività o al comportamento che prevede dei risultati sui piani visibili.
42.8 Interrogante: Allora perché abbiamo il problema della fame estrema, in generale, nell'area dell'Africa in questo momento? È questo, c'è qualche ragione metafisica per questo, o è un fatto puramente casuale?
Ra: Io sono Ra. La tua precedente supposizione era corretta sull'azione catalitica di questa fame e cattiva salute. Tuttavia, è nel libero arbitrio di un'entità rispondere a questa grave condizione degli altri-sé, e l'offerta dei generi alimentari e delle sostanze necessarie è una risposta appropriata nel quadro dei vostri apprendimenti/insegnamenti in questo momento che implicano il crescente senso di amore e servizio per altri-sé.
42.9 Interrogante: Qual è la differenza in termini di attivazione del centro energetico tra una persona che reprime le risposte emotivamente cariche a situazioni cariche di emozioni e la persona che è equilibrata e, quindi, veramente non-condizionata da situazioni emotivamente cariche?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda contiene un presupposto incorretto. Per l'entità veramente equilibrata nessuna situazione sarebbe emotivamente carica. Capito ciò, possiamo dire quanto segue: La repressione delle emozioni depolarizza l'entità in quanto poi non sceglie di utilizzare in una maniera spontanea l'azione catalitica dello spazio/tempo presente, affievolendo così i centri energetici. C'è, tuttavia, una certa polarizzazione verso il positivo se la causa di questa repressione è la considerazione per l'altro-sé. L'entità che ha lavorato abbastanza a lungo con il catalizzatore da poter percepire il catalizzatore ma non lo trova indispensabile ad esprimere reazioni, non è ancora equilibrata ma non subisce alcuna depolarizzazione a causa della trasparenza del suo continuum esperienziale. Così il graduale aumento nella capacità di osservare le proprie reazioni e di conoscere il sé condurrà il sé sempre più vicino a un vero equilibrio. La pazienza è richiesta e consigliata, poiché il catalizzatore è intenso sul vostro piano e il suo utilizzo deve essere apprezzato durante un periodo di costante apprendimento/insegnamento.
42.10 Interrogante: Come può una persona sapere quando è non-condizionata da una situazione emotivamente carica mentre sta reprimendo il flusso di emozioni, o se è in equilibrio ed è veramente non-condizionata?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo parlato di questo. Pertanto, ripeteremo brevemente che per l'entità bilanciata, nessuna situazione ha una carica emotiva ma è semplicemente una situazione come un'altra in cui l'entità può o meno cogliere l'opportunità di essere di

servizio. Più un'entità si avvicina a questo atteggiamento, più un'entità è vicina all'equilibrio. Potete notare che non è nostra raccomandazione che reazioni al catalizzatore siano represse o soppresse a meno che tali reazioni non siano un *ostacolo, non consono con la Legge dell'Uno, ad un altro-sé. È molto, molto meglio permettere che l'esperienza si esprima in modo che l'entità possa poi fare un uso più completo di questo catalizzatore. *(*be a stumbling block*)
42.11 Interrogante: Come può un individuo valutare quali centri energetici all'interno del suo essere sono attivati e in non immediata necessità di ulteriore attenzione e quali centri energetici non sono attivati e sono in necessità di attenzione immediata?
Ra: Io sono Ra. I pensieri di un'entità, i suoi sentimenti o emozioni, e tanto meno il suo comportamento sono le indicazioni per l'insegnamento/apprendimento di sé dal sé. Nell'analisi delle proprie esperienze di un ciclo diurno, un'entità può valutare ciò che considera essere pensieri, comportamenti, sentimenti ed emozioni inappropriati. Nell'esaminare queste attività inappropriate di mente, corpo e spirito complessi l'entità può quindi collocare queste distorsioni nel raggio vibrazionale appropriato e quindi vedere dove è necessario lavorare.
42.12 Interrogante: Nell'ultima sessione hai detto, "il sé, se è consapevole in misura sufficiente del lavoro del catalizzatore del digiuno e delle tecniche di programmazione, può, attraverso la concentrazione della volontà e la facoltà della fede, causare da solo la riprogrammazione senza l'analogia del digiuno, della dieta o di altre analoghe discipline del complesso del corpo". Quali sono le tecniche di programmazione che il sé superiore usa per assicurarsi che le lezioni desiderate vengano apprese o tentate dal sé di terza densità nel nostro laboratorio incarnativo di terza densità?
Ra: Io sono Ra. C'è solo una tecnica per questa crescita o nutrimento della volontà e della fede, ed è la focalizzazione dell'attenzione. La capacità di attenzione di coloro che chiamate bambini è considerata breve. La capacità di attenzione spirituale della maggior parte delle vostre persone è quella di un bambino. Si tratta quindi di voler divenire capaci di concentrare la propria attenzione e mantenerla sulla programmazione desiderata.
Questo, se continuato, rafforza la volontà. L'intera attività può avvenire solo quando esiste la fede che un risultato di questa disciplina è possibile.
42.13 Interrogante: Puoi menzionare alcuni esercizi per aiutare ad aumentare la capacità di attenzione?
Ra: Io sono Ra. Tali esercizi sono comuni presso le molte tradizioni mistiche delle vostre entità. La visualizzazione di una forma e colore che è di personale qualità ispiratrice per il meditante, è il cuore di quelli che chiamereste gli aspetti religiosi di questo tipo di visualizzazione.
La visualizzazione di forme e colori semplici che non hanno un'innata qualità ispiratrice per l'entità costituisce la base per ciò che potreste chiamare le vostre tradizioni magiche. Che tu immagini la rosa o il cerchio non è importante. Tuttavia, è suggerito che l'uno o l'altro cammino verso la visualizzazione sia scelto allo scopo di esercitare questa facoltà. Ciò è dovuto all'accurata disposizione di forme e colori che sono stati descritti come visualizzazioni da coloro che sono immersi nella tradizione magica.
42.14 Interrogante: Da giovane sono stato formato nelle scienze ingegneristiche che includono la necessità della visualizzazione tridimensionale per i processi di progettazione. Sarebbe utile come base per il tipo di visualizzazione di cui stai parlando, o non avrebbe alcun valore?
Ra: Io sono Ra. Per te, l'interrogante, questa esperienza è stata preziosa. Per un'entità meno-sensibilizzata ciò non otterrebbe l'appropriato incremento di energia di concentrazione.
42.15 Interrogante: Allora l'entità meno-sensibilizzata dovrebbe usare un... Cosa dovrebbe usare per l'energia appropriata?

Ra: Io sono Ra. Nell'individuo meno sensibilizzato la scelta di immagini personalmente ispiratrici è appropriata sia che questa ispirazione possa essere la rosa che è di perfetta bellezza, la croce che è di perfetto sacrificio, il Buddha che è il Tutto in Uno, o qualsiasi altra cosa possa ispirare l'individuo.
42.16 Interrogante: Ho avuto un'esperienza di meditazione di cui ho parlato prima, che era molto profonda, approssimativamente vent'anni fa, o poco meno. Quali discipline sarebbero più applicabili per ricreare questa situazione e questo tipo di esperienza?
Ra: Io sono Ra. La tua esperienza sarebbe al meglio approcciata dalla posizione della magia cerimoniale. Tuttavia, l'Errante o adepto avrà il potenziale molto più grande per questo tipo di esperienza che, come hai indubbiamente analizzato essere il caso, è di una natura archetipica, che appartiene alle radici della coscienza cosmica.
42.17 Interrogante: Era in qualche modo correlata alla Golden Dawn nella magia cerimoniale?
Ra: Io sono Ra. La relazione era di congruenza.
42.18 Interrogante: Allora, nel tentativo di riprodurre questa esperienza... farei allora meglio a seguire le pratiche dell'Ordine della Golden Dawn nel riprodurla?
Ra: Io sono Ra. Tentare di riprodurre un'esperienza d'iniziazione è come muoversi, diciamo, all'indietro. Tuttavia, la pratica di questa forma di servizio agli altri è appropriata nel tuo caso lavorando con i tuoi associati. Non è bene per entità polarizzate positivamente lavorare singolarmente. Le ragioni di ciò sono ovvie.
42.19 Interrogante: Allora questa esperienza era un tipo di iniziazione? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
42.20 Interrogante: Grazie. Utilizzando la relazione di insegnamento/apprendimento tra genitore e figlio, che tipo di azioni mostrerebbero l'attivazione di ciascun centro energetico in sequenza dal rosso al viola?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
L'entità, bambino o adulto, come voi la chiamate, non è uno strumento da suonare. Il dispositivo di insegnamento/apprendimento appropriato da genitore a figlio è l'esistenza a cuore aperto* del genitore e l'accettazione totale dell'esistenza del bambino. Questo comprenderà qualunque materiale l'entità figlio abbia portato nell'esperienza di vita su questo piano. *(*open-hearted beingness*)
Ci sono due cose particolarmente importanti in questa relazione oltre alla fondamentale accettazione del figlio da parte del genitore. In primo luogo, l'esperienza di qualunque mezzo il genitore usi per adorare e rendere grazie all'Uno Infinito Creatore, dovrebbe, se possibile, essere condivisa con l'entità figlio su base giornaliera, come direste voi. In secondo luogo, la compassione del genitore verso il figlio può essere ben temperata dalla comprensione che l'entità figlio deve imparare i pregiudizi del servizio agli altri o del servizio al sé, dall'altro-sé genitoriale. Questa è la ragione per cui una certa disciplina è appropriata nell'insegnamento/apprendimento.
Questo non si applica all'attivazione di un qualsiasi centro energetico perché ogni entità è unica e ogni relazione con il sé e l'altro-sé doppiamente unica. Le linee guida fornite sono solo generali per questa ragione.
C'è una breve domanda prima di lasciare questo strumento?
42.21 Interrogante: Se questa non è abbastanza breve, non preoccuparti di rispondere. Ma prima, mi chiedevo solo se certe parti vengono sempre rimosse, le stesse parti rimosse nelle mutilazioni del bestiame ed è ciò correlato ai centri energetici? e perché queste parti, queste particolari parti sono state rimosse? Ma se questa è una risposta troppo lunga, chiedo solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Sarebbe bene rispondere alla domanda in un altro lavoro. Lo strumento è a posto.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 43

24 marzo 1981

43.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.
Prima di comunicare possiamo richiedere la regolazione, senza toccare il complesso del corpo fisico di questo strumento, dell'elemento che preme sulla testa dello strumento. Questo sta causando dell'interferenza con il nostro contatto.

43.1 Interrogante: È il cuscino o qualcos'altro? Tu… parli del cuscino sotto il collo?
Ra: Io sono Ra. C'è una linea di interferenza che attraversa la sommità della testa.

43.2 Interrogante: È questo? [Una piega di due pollici nel lenzuolo si trova a tre pollici dalla sommità della testa dello strumento ed è stesa in piano sul letto.] È così?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Si prega di aumentare la distanza dalla sommità della testa.

43.3 Interrogante: [Le increspature nel lenzuolo sono lisciate lungo tutta la lunghezza del lenzuolo vicino alla testa dello strumento.] È soddisfacente?
Ra: Io sono Ra. Sì.

43.4 Interrogante: Mi dispiace che non ce ne siamo accorti.
Ra: Comunichiamo ora.

43.5 Interrogante: Cercherò solo di riprendere l'ultima domanda rimasta dall'ultima sessione. Se puoi rispondere - non so se è di qualche importanza, ma mi è venuto in mente che le parti rimosse nelle mutilazioni del bestiame sono le stesse ogni volta, e mi chiedevo solo se questo fosse correlato ai centri energetici e perché erano importanti se così fosse?
Ra: Io sono Ra. Ciò è fondamentalmente corretto se riesci a capire che c'è un nesso tra centri energetici e varie forme-pensiero. Così le paure della coscienza di massa creano il clima per l'attenzione alla rimozione di parti corporee che simboleggiano aree di inquietudine o paura nella coscienza di massa.

43.6 Interrogante: Stai dicendo, allora, che queste parti che vengono rimosse sono collegate alla coscienza di massa della forma umana di terza densità sul pianeta e che questa paura è usata in qualche modo dalle entità di seconda densità o, correzione, le entità forma-pensiero che fanno le mutilazioni?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto come affermato poco fa. Le entità forma-pensiero si nutrono di paura; quindi sono in grado di fare precisi danni in base a sistemi di simbologia. Gli altri tipi di seconda densità di cui parli hanno bisogno di, quello che chiamate, sangue.

43.7 Interrogante: Questi altri tipi di seconda densità hanno bisogno del sangue per rimanere nel fisico? Entrano e escono dalla nostra densità fisica da uno dei piani astrali?
Ra: Io sono Ra. Queste entità sono, diciamo, creature del gruppo di Orione. Non esistono nei piani astrali come le forme-pensiero, ma attendono all'interno della superficie terrestre. Vi ricordiamo, come sempre, che è nostra impressione che questo tipo di informazioni siano di scarsa importanza.

43.8 Interrogante: Sono incondizionatamente d'accordo con te, ma a volte non sono in grado di conoscere, prima di indagare su un'area, se ciò porterà ad una migliore comprensione. Questo sembrava essere collegato in qualche modo ai centri energetici di cui stavamo parlando.
Farò una dichiarazione e la farò a te commentare per la sua correttezza. La dichiarazione è: quando la luce del Creatore è scissa o divisa in colori e centri energetici per l'esperienza, allora per riunirsi con il Creatore, i centri energetici devono essere bilanciati esattamente allo stesso modo di come la luce scissa era quando aveva origine dal Creatore. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Dare a questa domanda una risposta semplice sarebbe pressoché impossibile.
Semplificheremo concentrandoci su quella che consideriamo l'idea centrale verso la quale stai puntando. Abbiamo più volte parlato della relativa importanza del bilanciamento rispetto alla relativa scarsa importanza della massima attivazione di ciascun centro energetico. Il motivo è come hai correttamente ipotizzato. Quindi l'entità si occupa, se è sulla via della raccoglibilità positiva, della regolarizzazione delle varie energie dell'esperienza. Così l'entità più fragile può essere più equilibrata di una con estrema energia e attività nel servizio agli altri, a causa della meticolosità con cui la volontà è focalizzata sull'uso dell'esperienza nella conoscenza del sé. Le densità oltre le vostra danno all'individuo minimamente equilibrato molto tempo/spazio e spazio/tempo con cui continuare a perfezionare questi bilanciamenti interiori.
43.9 Interrogante: Nella densità successiva, o nella... nella quarta densità, il catalizzatore del dolore fisico è utilizzato come un meccanismo per il bilanciamento esperienziale?
Ra: Io sono Ra. L'uso del dolore fisico è minimo, riguardando solo la fine dell'incarnazione in quarta densità. Questo dolore fisico non sarebbe considerato abbastanza grave da curare, diciamo, in terza densità. I catalizzatori del dolore mentale e spirituale sono usati in quarta densità.
43.10 Interrogante: Perché il dolore fisico fa parte della fine della quarta densità?
Ra: Io sono Ra. Chiamereste questo tipo di dolore “mal di vivere”(*weariness: riluttanza a vedere o sperimentare qualcosa di più*).
43.11 Interrogante: Qual è il... puoi anche dichiarare la durata media della vita nell'incarnazione spazio/tempo in quarta densità?
Ra: Io sono Ra. L'incarnazione spazio/tempo tipica della quarta densità armoniosa è approssimativamente di 90.000 dei vostri anni, come voi misurate il tempo.
43.12 Interrogante: Allora, c'è un tempo/spazio? — Ci sono molteplici incarnazioni nella quarta densità con esperienze di tempo/spazio tra le incarnazioni?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
43.13 Interrogante: Quanto dura un ciclo di esperienza in quarta densità nei nostri anni?
Ra: Il ciclo dell'esperienza è di approssimativamente 30 milioni dei vostri anni se le entità non sono in grado di essere raccolte prima. C'è in questa densità un raccolto che è completamente funzione della preparazione del complesso di memoria sociale. Non è strutturato come il vostro, poiché riguarda una più trasparente distorsione dell'Uno Infinito Creatore.
43.14 Interrogante: Allora la grande differenza nella raccoglibilità tra la terza e la quarta densità è che alla fine della terza densità l'individuo viene raccolto in funzione del raggio viola individuale, ma nella quarta densità, è quindi l'equivalente del raggio viola per l'intero complesso di memoria sociale che deve essere di natura raccoglibile per andare alla quinta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto anche se in quinta densità le entità possono scegliere di apprendere come complesso di memoria sociale o come complessi mente/corpo/spirito e possono laurearsi alla sesta densità a queste condizioni, poiché la densità della saggezza è una densità estremamente libera dove le lezioni della compassione che porta alla saggezza hanno necessariamente a che fare con gli altri-sé.
43.15 Interrogante: Allora il raccolto di sesta densità è strettamente di complesso di memoria sociale perché di nuovo abbiamo la compassione "combinata con" la saggezza?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
43.16 Interrogante: Sappiamo che il veicolo fisico in quarta densità che viene utilizzato durante lo spazio/tempo, parto dal presupposto, sia abbastanza similare a quello che noi usiamo ora in terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Gli elementi chimici utilizzati non sono gli stessi. Tuttavia, l'aspetto è similare.

43.17 Interrogante: È necessario mangiare cibo in quarta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
43.18 Interrogante: Il meccanismo del, diciamo, catalizzatore sociale dovuto a una necessità di nutrire il corpo quindi è attivo in quarta densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. L'essere di quarta densità desidera il servizio e la preparazione degli alimenti è estremamente semplice a causa della aumentata comunione tra l'entità e il cibo vivente. Pertanto, questo non è un catalizzatore significativo, ma piuttosto una semplice precondizione dell'esperienza spazio/tempo. Il catalizzatore coinvolto è la necessità dell'ingestione di alimenti. Questo non è considerato importante dalle entità di quarta densità e, perciò, aiuta nell'insegnamento/apprendimento della pazienza.
43.19 Interrogante: Potresti precisare un po' come questo aiuta nell'insegnamento/apprendimento della pazienza?
Ra: Io sono Ra. Interrompere il funzionamento del servizio agli altri abbastanza a lungo da ingerire gli alimenti è invocare la pazienza.
43.20 Interrogante: Immagino che non sia necessario ingerire cibo in quinta densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Comunque, il veicolo ha bisogno di cibo che può essere preparato con il pensiero.
43.21 Interrogante: Che tipo di cibo sarebbe?
Ra: Io sono Ra. Voi chiamereste questo tipo di cibo nettare, o ambrosia, o brodo leggero di colore bianco dorato.
43.22 Interrogante: Qual è lo scopo di ingerire cibo in quinta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è un punto piuttosto centrale. Lo scopo dello spazio/tempo è l'aumento nell'azione catalitica adeguata alla densità. Una delle precondizioni per l'esistenza di spazio/tempo è una qualche forma di complesso del corpo. Un tale complesso del corpo deve essere alimentato in qualche modo.
43.23 Interrogante: Allora, c'è un— Nella terza densità l'alimentazione del nostro complesso corporeo non è solo semplicemente alimentare il complesso, ma ci dà opportunità di apprendere il servizio. Nella quarta densità non solo alimenta il complesso, ma ci dà l'opportunità di imparare la pazienza. In quinta densità alimenta il complesso ma insegna?
Ra: Io sono Ra. Nella quinta densità è di conforto, perché quelli che la pensano allo stesso modo si riuniscono per condividere questo brodo, diventando così uno nella luce e nella saggezza mentre uniscono i cuori e le mani nell'attività fisica. Così in questa densità diventa un conforto piuttosto che un catalizzatore per l'apprendimento.
43.24 Interrogante: Sto semplicemente cercando di tracciare, potresti dire, l'evoluzione di questo catalizzatore che poi, come dici, cambia in quinta densità. Potrei anche completare ciò e chiedere se c'è ingestione di cibo in sesta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, la natura di questo alimento è quella della luce ed è impossibile da descrivervi in un modo significativo per quanto riguarda il senso della tua domanda.
43.25 Interrogante: Nella quarta densità su questo pianeta dopo la completa transizione, e il raccolto completo, gli esseri di quarta densità si incarneranno sulla superficie di questo pianeta come lo conosciamo ora, questa particolare superficie. È corretto?
Ra: Io sono Ra. I vortici di probabilità/possibilità indicano che questo è molto verosimile.
43.26 Interrogante: Allora ci saranno in quel momento esseri di quinta e/o sesta densità sulla superficie del pianeta?
Ra: Io sono Ra. Non per una misura abbastanza lunga del vostro tempo perché gli esseri di quarta densità hanno bisogno di trascorrere il loro spazio/tempo di apprendimento/insegnamento con le entità della loro densità.

43.27 Interrogante: Allora fondamentalmente quello che stai dicendo è che a quel punto gli insegnamenti degli esseri di quinta o sesta densità non sarebbero troppo ben compresi da parte della quarta densità, recente quarta densità.
Ra: Io sono Ra. Vuoi interrogarci su questo punto?
43.28 Interrogante: Immagino di non averlo affermato correttamente. È vero che gli esseri di quarta densità, nuovi di quarta densità, hanno bisogno di evolvere nel loro pensiero per raggiungere un punto in cui le lezioni di quinta densità sarebbero utili?
Ra: Io sono Ra. Cogliamo l'orientamento della tua domanda. Sebbene sia vero che mentre gli esseri di quarta densità progrediscono hanno sempre più bisogno di insegnamenti di altre densità, è anche vero che proprio come vi parliamo a causa della chiamata, così le informazioni richieste sono sempre disponibili. È semplicemente che gli esseri di quinta densità non vivranno sulla superficie della sfera planetaria finché il pianeta non raggiungerà il livello vibratorio di quinta densità.
43.29 Interrogante: Mi chiedevo, quindi, se il meccanismo di insegnamento/apprendimento fosse relativamente lo stesso poi in quarta densità. Da quello che dici, sembra che sia necessario che prima esista la chiamata affinché l'insegnamento/apprendimento di quinta densità sia dato alla quarta, proprio come una chiamata deve esistere qui prima che le lezioni di quarta densità siano date alla terza. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda è fuorviante, perché l'esperienza nella quarta densità non è decisamente la stessa dell'esperienza nella terza densità. Tuttavia, è corretto che il medesimo meccanismo di chiamata predisponga l'informazione ricevuta in modo consono al libero arbitrio.
Puoi porre un'altra domanda completa a questo lavoro.
43.30 Interrogante: Hai affermato che la chiave per rafforzare la volontà è la concentrazione. Puoi dirmi l'importanza relativa dei seguenti ausili alla concentrazione? Ho elencato: silenzio, controllo della temperatura, comfort del corpo, schermatura come una gabbia di Faraday schermerebbe le radiazioni elettromagnetiche, schermatura della luce visibile e un profumo costante come l'uso dell'incenso per rafforzare la concentrazione nella meditazione. In altre parole, una situazione-tipo di isolamento. Hai menzionato che questa era una delle funzioni della piramide.
Ra: Io sono Ra. Le analogie del complesso del corpo con le attività del complesso della mente e dello spirito sono state discusse in precedenza. Potete considerare tutti questi summenzionati ausili come quelli di aiuto alla stimolazione di ciò che in realtà aiuta la concentrazione, che è la volontà dell'entità. Questa libera volontà può essere focalizzata su qualsiasi oggetto o traguardo.
43.31 Interrogante: Stavo davvero cercando di capire se sarebbe stato di grande importanza costruire un posto migliore per le nostre meditazioni. Abbiamo distrazioni qui del tipo che ho menzionato, e so che è nostro totale libero arbitrio se costruirlo o meno, ma stavo solo cercando di arrivare ai principi. Ad esempio, la gabbia di Faraday sarebbe una costruzione piuttosto grande e mi chiedevo se fosse di qualche valore reale?
Ra: Io sono Ra. Senza violare il libero arbitrio, riteniamo possibile affermare che la gabbia di Faraday e la Vasca di isolamento sono gadget.
Circondare se stessi in un'atmosfera silvestre, in disparte dalle distrazioni, in un luogo di lavoro utilizzato per nessun altro scopo, in cui tu e i tuoi associati concordate di mettere da parte tutti gli obiettivi tranne quello della meditativa ricerca dell'Infinito Creatore non è, diciamo, trastullarsi con dei gadget, ma far uso della creazione del Padre nell'amore di seconda densità, e nell'amore e nel supporto degli altri-sé. Ci sono delle brevi domande prima che questo lavoro sia terminato?
43.32 Interrogante: Vorrei solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 44

28 marzo 1981

44.0 Ra: Sono Ra. Ti saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.

44.1 Interrogatore: Lo strumento aveva delle domande sulla sua vitalità. Stavamo facendo fatica a valutarla. È possibile per te commentare su questo?

Ra: Sono Ra. Effettuiamo la scansione di questo strumento e scopriamo che potremmo essere al servizio senza violazione a causa della decisione di questo strumento di attenersi alla valutazione più accurata possibile piuttosto che alla più desiderata. Siamo rimasti sorpresi di essere stati in grado di mantenere il contatto su base regolare durante questo intenso periodo di interferenza influenzata negativamente. In alcuni casi i trasferimenti di energia sessuale hanno dato a questo strumento ulteriori risorse vitali da cui attingere. Tuttavia, non è così in questo lavoro e, quindi, la volontà dello strumento guida il suo complesso corporeo. Questo strumento non ha alcun giudizio su questo servizio. La facoltà di volontà, sebbene riconosciuta come la più centrale e preziosa, potrebbe in questa applicazione causare gravi distorsioni nel complesso corporeo dello strumento. Possiamo notare che il martirio non è necessariamente utile. Chiediamo a questo strumento di esaminare questi pensieri, giudicare e discriminare la possibile verità in essi, e se ritenuti veri, suggeriamo che lo strumento rilasci il potere di giudizio al gruppo di supporto i cui interessi sono bilanciati molto più di quelli di questo strumento. Consenta alle decisioni di essere prese senza aspettative o attaccamento al risultato. Le nostre speranze, possiamo dire, per un contatto a lungo termine attraverso questo strumento dipendono dalla sua capacità di maturare nel suo essere al servizio degli altri-sé accettando il loro aiuto e rimanendo così uno strumento praticabile. Ringraziamo l'interrogante per averci permesso di parlare di questo punto, poiché eravamo consapevoli delle distorsioni che incombono su una persona la cui volontà di servire non è regolata dalla conoscenza delle limitazioni della distorsione del complesso corporeo.

44.2 Interrogatore: Potresti per favore terminare questo contatto non appena necessario poiché al momento non siamo a conoscenza della vitalità dello strumento?

Ra: Sono Ra. Utilizzando un vostro “modo di dire”, le nostre mani sono, in una certa misura, legate. Questo strumento ha fatto ricorso a riserve interiori che sono state acquistate a caro prezzo. Pertanto, abbiamo l'onore/dovere di utilizzare questa energia al meglio delle nostre capacità. Quando essa diverrà bassa esprimeremo certamente, come sempre, la necessità di porre fine al lavoro. L'unico modo per evitare questo prendere parte al servizio a qualunque costo, è di astenersi dal lavoro. È un dilemma.

44.3 Interrogante: Puoi dirmi qual è stato il tono che ho sentito nell'orecchio sinistro quando hai iniziato la tua comunicazione?

Ra: Sono Ra. Questo era un segnale orientato negativamente.

44.4 Interrogatore: Puoi dirmi come ascolterei un segnale orientato positivamente?

Ra: Sono Ra. Ci sono due tipi di segnale positivo. Innanzitutto, nella posizione dell'orecchio destro, il segnale indica che ti viene dato un messaggio senza parole che dice: “Ascolta. Fai attenzione."

L'altro segnale positivo è il tono sopra la testa che è una conferma equilibrata di un pensiero.

44.5 Interrogatore: Ci sono altri segnali orientati negativamente che ottengo?

Ra: Sono Ra. Questo è corretto. Sei in grado di ricevere forme-pensiero, forme-parola e visioni. Tuttavia, sembri in grado di discriminare.

44.6 Interrogatore: C'è una ragione per cui sono aperto a questi segnali di natura negativa?
Ra: Sono Ra. Non sei Tutto?
44.7 Interrogatore: Penso che potrebbe essere una buona idea se terminassimo il contatto in questo momento per consentire allo strumento di ottenere più energia necessaria prima di continuare. Questa è la mia decisione in questo momento. Mi piacerebbe molto continuare il contatto, ma mi sembra, anche se non posso stabilire il livello dello strumento, che lo strumento non dovrebbe consumare più energia.
Ra: Sono Ra. Stiamo rispondendo a una domanda non richiesta. Tuttavia, è molto saliente e pertanto vi chiediamo perdono per questa violazione. L'energia è stata persa per lo strumento, era dedicata solamente a questo scopo. Puoi fare quello che vuoi, ma questa è la natura della preparazione dello strumento per il contatto ed è l'unica ragione per cui possiamo usarlo.
44.8 Interrogante: Non sono sicuro di averti capito appieno. Potresti dirlo in un modo un po' diverso? Potresti spiegare più completamente?
Ra: Sono Ra. Ognuno di voi in questo lavoro ha consciamente dedicato l'esistenza che ora sperimenta al servizio degli altri. Questo strumento ha affinato questa dedizione attraverso una lunga esperienza nella canalizzazione, come la definite, della filosofia della Confederazione, come potreste dire. Pertanto, quando abbiamo contattato per la prima volta questo strumento, esso aveva offerto la sua esistenza, non solo per servire gli altri-sé, ma anche per servizi di comunicazione di questa natura. Con lo sviluppo di questo contatto, questa dedica dell’esistenza è diventata abbastanza specifica. Quindi, una volta che l'energia vitale è dedicata dallo strumento alle nostre comunicazioni, anche se il lavoro non è avvenuto, questa energia vitale andrebbe persa nell'esperienza quotidiana dello strumento. Perciò abbiamo indicato l'importanza del rilascio della volontà dello strumento dal processo di determinazione dei tempi dei lavori, poiché se lo strumento desidera un contatto, l'energia viene raccolta e quindi persa per scopi ordinari o banali.
44.9 Interrogatore: In tal caso, poiché l'energia è già persa, potremmo anche continuare con questa sessione e dovremmo monitorare attentamente lo strumento ed essere il solo giudice di quando le sessioni dovrebbero avvenire. Ho ragione?
Ra: Sono Ra. Questo è profondamente corretto. La determinazione di questo strumento di continuare i contatti durante questo periodo ha già prolungato il periodo di bassa energia.
44.10 Interrogatore: Questo ci rivela molto. Grazie. Ognuno di noi riceve segnali e sogni. Sono stato consapevole della comunicazione chiaroveggente almeno una volta al risveglio. Puoi suggerire un metodo in base al quale potremmo, devo dire, annullare l'effetto dell'influenza che non desideriamo da una fonte negativa?
Ra: Sono Ra. Esistono vari metodi. Offriremo il più disponibile o semplice. Condividere il difficile contatto con gli altri-sé associati con questo lavoro e meditare nell'amore per questi mittenti di immagini e luce per il sé e gli altri-sé è il mezzo più utilizzabile di annullamento degli effetti di tali avvenimenti. Declassare queste esperienze con l'uso dell'intelletto o delle discipline della volontà significa invitare il prolungamento degli effetti. Molto meglio quindi condividere con fiducia tali esperienze e unire i cuori e le anime nell'amore e nella luce con compassione per il mittente e corazzatura per il sé.
44.11 Interrogante: Puoi dirmi la fonte del sogno dello strumento di questa mattina, che mi ha raccontato non appena si è svegliata?
Ra: Sono Ra. La percezione del sogno, diciamo, è stata influenzata da Orione. L'abbigliamento del sogno rivela più modelli associativi inconsci di simbolismo dello strumento.
44.12 Interrogatore: In meditazione alcuni anni fa il mio braccio ha iniziato a brillare, muovendosi rapidamente involontariamente. Che cos'era questo?

Ra: Sono Ra. Il fenomeno era un'analogia resa disponibile a te dal tuo sé superiore. L'analogia era che che stavi vivendo in un modo non compreso da, diciamo, fisici, scienziati o medici.
44.13 Interrogatore: Quello che sto cercando di ottenere in questa sessione sono le pratiche che potremmo essere in grado di fare per rivitalizzare al meglio lo strumento, poiché sarà necessario fare tutto il possibile per farlo al fine di mantenere i nostri contatti. Puoi dirci cosa potremmo fare meglio per aumentare la vitalità dello strumento per questi contatti?
Ra: Sono Ra. La tua esperienza è stata una funzione della tua capacità di contattare l'infinito intelligente. Pertanto, non ha un rapporto diretto con l'energia vitale di questo strumento.
Abbiamo già parlato di quelle cose che aiutano questo strumento nell'energia vitale: la sensibilità alla bellezza, al canto della musica sacra, alla meditazione e all'adorazione, alla condivisione di sé con il sé nell'amore liberamente dato nel rapporto sia sociale che sessuale. Queste cose lavorano direttamente sulla vitalità. Questo strumento ha una distorsione verso l'apprezzamento della varietà di esperienze. Questo, in modo meno diretto, aiuta la vitalità.
44.14 Interrogatore: Stavo guardando il diagramma dell'avanzamento delle pratiche magiche a partire da Malkuth e finendo a Kether. Mi chiedevo se questi corrispondessero ai colori o alle densità, con Malkuth come uno, Yesod come due, Hod e Netzach come tre, Tiphareth quattro e così via. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è di base errato, anche se sei sulla buona strada, pensandolo. Ognuna di queste stazioni ha un complesso numero e sfumatura di centri energetici, nonché una parte in vari equilibri; l'equilibrio inferiore, medio, alto e totale. Pertanto ci sono complessi colori o raggi e complesse cariche, se vuoi, in ogni stazione.
44.15 Interrogatore: Bene, il percorso di sinistra di questo (*diagramma*) rappresenta di più il percorso del servizio-al-sé e il percorso di destra il servizio-agli-altri?
Ra: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Questo non è corretto Queste stazioni sono relazioni. Ogni percorso ha queste relazioni offerte. L'intento del praticante nel lavorare con questi potenti concetti determina la polarità del lavoro. Gli strumenti sono gli strumenti.
44.16 Interrogatore: Come domanda finale che farò, è possibile, quindi, per l'ipsissimus avere una polarità positiva o negativa, o non deve essere di nessuna delle due?
Ra: Sono Ra. Risponderemo al significato di questo termine in un senso specifico. L'ipsissimus è colui che ha padroneggiato l'Albero della Vita e ha usato questa maestria per la polarizzazione negativa.
C'è una breve domanda a cui possiamo rispondere mentre prendiamo congedo da questo strumento?
44.17 Interrogante: Mi dispiace che siamo scesi un po' fuori pista oggi. Penso che la cosa più importante che abbiamo realizzato sia sapere come regolare meglio le sessioni dello strumento, e spero che tu abbia pazienza con me per la mia incapacità di selezionare correttamente le domande a volte, dal momento che a volte capita di sondare aree per vedere se c'è una possibile direzione in cui possiamo andare e, una volta entrati, io ...
A parte questo, vorrei solo sapere se c'è qualcosa in questa sessione che potremmo fare per rendere lo strumento più confortevole o per migliorare il contatto?
Ra: Sono Ra. Non ci sono errori, Stai tranquillo amico mio. Ognuno di voi è molto coscienzioso. Tutto bene.
Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Vai avanti, quindi, rallegrandoti della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Sono Ra. Adonai.

SESSIONE 45

6 aprile 1981

45.0 Ra: Sono Ra. Ti saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
45.1 Interrogante: Potresti fornirci una stima delle condizioni fisiche dello strumento per le comunicazioni, ora che è riposato?
Ra: Sono Ra. Le condizioni di questo strumento per quanto riguarda il complesso corporeo sono estremamente povere. Questo strumento non è riposato. Tuttavia, questo strumento era desideroso del nostro contatto.
45.2 Interrogatore: Il periodo di astinenza dal contatto ha aiutato le condizioni fisiche dello strumento?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto. La probabilità dello sviluppo di questo strumento di ciò che chiamereste malattia di natura polmonare o renale era abbastanza significativa al nostro precedente contatto. Avete scongiurato un possibile grave malfunzionamento fisico del complesso corporeo di questo strumento. È da notare che il vostro sostegno nella preghiera è stato utile così come la determinazione incrollabile di questo strumento di accettare ciò che era meglio nel lungo termine e quindi mantenere gli esercizi raccomandati senza indebita impazienza. Va inoltre notato che le cose che aiutano questo strumento sono in qualche modo contraddittorie e richiedono bilanciamento. Quindi questo strumento è aiutato dal riposo ma anche da diversioni di natura attiva. Ciò rende più difficile aiutare questo strumento. Tuttavia, una volta che questo è noto, il bilanciamento può essere realizzato più facilmente.
45.3 Interrogatore: Puoi dirmi se una grande percentuale degli Erranti qui ora, sono quelli di Ra?
Ra: Sono Ra. Io posso.
45.4 Interrogatore: lo sono?
Ra: Sono Ra. Una porzione significativa degli Erranti di sesta densità sono quelli del nostro complesso di memoria sociale. Un'altra grande porzione è costituita da coloro che hanno aiutato quelli del Sud America; un'altra porzione, quelli che aiutano Atlantide. Tutta la sesta densità e tutti i gruppi di fratelli e sorelle a causa della sensazione unificata che, come noi eravamo stati aiutati da forme come la piramide, così potevamo aiutare i vostri popoli.
45.5 Interrogatore: Puoi dire se uno di noi tre appartiene a Ra o ad uno degli altri gruppi?
Ra: Sono Ra. Sì.
45.6 Interrogatore: Puoi dire chi di noi è di quale gruppo?
Ra: Sono Ra. No.
45.7 Interrogatore: Siamo tutti di uno dei gruppi che hai citato?
Ra: Sono Ra. Andremo ai limiti dei nostri tentativi di astenerci dalla violazione. Due sono di origine di sesta densità, [*rumore del motore di un camion d'acqua in sottofondo*] uno di quinta densità che può essere raccolto in sesta, ma ha scelto di [*suono di clacson*] tornare come Errante a causa di un'amorevole associazione tra insegnante e studente. Così voi tre [*clacson*] formate un gruppo molto coeso.
45.8 Interrogatore: Puoi spiegare il tono nell'orecchio destro e sinistro e quello che chiamo "tocco gentile" che ricevo continuamente?
Ra: Sono Ra. [*Campanello in background.*] Questo è stato trattato in precedenza. Si prega di chiedere ulteriori dettagli specifici. [*Motore del camion spento.*]
45.9 Interrogante: Ricevo quello che considero un solletico all'orecchio destro e al sinistro in momenti diversi. Questo è diverso da quanto concerne il significato del tono che ricevo nell'orecchio destro e sinistro?
Ra: Sono Ra. No.
45.10 Interrogatore: Perché l'orecchio sinistro è del contatto da servizio-al-sé e il destro del servizio-agli-altri?
Ra: Sono Ra. La natura del vostro veicolo fisico è che c’è un campo magnetico positivo e negativo in schemi complessi attorno ai gusci del vostro veicolo. La parte sinistra della

regione della testa della maggior parte delle entità è, al livello di continuum tempo/spazio, di una polarità negativa.
45.11 Interrogatore: Puoi dirmi lo scopo o la filosofia dietro i complessi di memoria sociale positivi [*bang outside*] e negativi di quarta, quinta e sesta densità? [*colpi rumorosi alla porta*.]
Ra: Sono Ra. [*Bang outside*.] Lo scopo di base [*bussare forte*] di un complesso di memoria sociale è quello dell'evoluzione. Al di là di un certo punto, l'evoluzione dello spirito dipende in larga misura dalla comprensione del sé e dell'altro-sé come il Creatore. Ciò costituisce la base per i complessi sociali. Quando vengono portati a maturità, diventano complessi di memoria sociale. La quarta densità e la sesta densità trovano questo del tutto necessario. Il quinto positivo usa la memoria sociale [*più rapping*] per raggiungere la saggezza, sebbene ciò sia fatto individualmente. Nel quinto negativo si fa molto senza l'aiuto degli altri. Questa è [*campanello in background]* l'ultima domanda in quanto questo strumento deve essere [*campanello in background*] protetto dall'esaurimento. Ci sono brevi domande prima che [*il campanello in background*] chiudiamo?
45.12 Interrogatore: Ho solo bisogno di sapere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Sono Ra. [*Vivi rap*.] Va tutto bene, fratelli miei. [*Voce dall'esterno: "Water man."*]
45.13 Interrogatore: Che cosa hai detto? Non riuscivo a sentirti.
Ra: Sono Ra. [*Campanello sullo sfondo*.] Va tutto bene, fratelli miei. Vi lascio ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi [*motore del camion riavviato*] nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore Infinito. [*Honking*.] Adonai.

SESSIONE 46

15 aprile 1981
46.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
46.1 Interrogante: Possiamo prima avere un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. La scansione di questo strumento al momento dà un'energia fisica estremamente bassa ed è sotto attacco. Questo continuerà per alcune delle vostre settimane. Tuttavia, l'energia vitale di questo strumento si sta gradualmente ristabilendo al suo livello precedente.
46.2 Interrogante: In tal caso, faremmo meglio a farti una sola domanda, a meno che tu non ritenga giusto fare altre domande oltre a questa, ma l'unica domanda che ci assilla, che ho ricevuto in meditazione, potrebbe essere una domanda inappropriata, ma mi sento in dovere di porla perché è centrale per la condizione mentale dello strumento e (*la*) nostra. [Ha] a che fare con i due gatti su cui avremmo dovuto lavorare oggi per la pulizia dei denti e la rimozione del piccolo nodulo dalla gamba di Gandalf. Ho avuto l'impressione che ci potesse essere un'incursione lì per il gruppo di Orione, ed ero principalmente preoccupato per tutto ciò che potevamo fare per proteggere questi due gatti. Posso "essere fuori luogo" nel chiedere questo, ma sento che è mio dovere chiederlo. Mi daresti per favore informazioni, tutte le informazioni che puoi in proposito?
Ra: Io sono Ra. L'entità, complesso mente/corpo/spirito, Gandalf, essendo di terza densità raccoglibile, è aperta allo stesso tipo di attacco psichico a cui voi stessi siete vulnerabili. Pertanto, attraverso il meccanismo delle immagini e dei sogni, è potenzialmente possibile offrire concetti negativi a questo complesso mente/corpo/spirito, avendo così possibili risultati deleteri.
L'entità, Fairchild, sebbene raccoglibile mediante investimenti, non ha la vulnerabilità agli attacchi in una quantità altrettanto grande a causa della mancanza di attività del complesso mentale nella distorsione della cosciente devozione.

Per la protezione di queste entità potremmo indicare due possibilità. In primo luogo, la meditazione provvedendo l'armatura di luce.
In secondo luogo, la ripetizione di brevi frasi rituali apprese da questo strumento dall'establishment che distorce l'Unità spirituale per questo strumento*. La conoscenza di questo strumento sarà sufficiente. Questo aiuterà grazie all'allerta di molte entità disincarnate anch'esse consapevoli di queste frasi rituali. La meditazione è appropriata al momento dell'attività a beneficio di queste entità. Il rituale può essere ripetuto con efficacia da questo momento fino al "rientro sicuro", ad intervalli convenienti.
*(*Le frasi rituali citate sono tratte dal "Book Of Common Prayer" della Chiesa Episcopale; Spiritual Oneness: unità/unificazione spirituale*)
46.3 Interrogante: Non ho familiarità con le frasi rituali. Se lo strumento ha familiarità non hai bisogno di rispondere, ma quali frasi intendi?
Ra: [Silenzio. Nessuna risposta da Ra.]
46.4 Interrogante: Presumo che lo strumento abbia familiarità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
46.5 Interrogante: Può dirmi qualcosa del piccolo nodulo sulla gamba di Gandalf, cosa l'ha causato e se è un pericolo per lui?
Ra: Io sono Ra. La causa di tali noduli è stata discussa in precedenza. Il pericolo per il complesso del corpo fisico è lieve data la mancanza di ripetuti stimoli alla rabbia.
46.6 Interrogante: A questo punto vorrei chiedere se dovremmo terminare la sessione a causa della bassa vitalità dello strumento, o se questo è irrilevante a causa dell'essersi già dedicati a questa sessione.
Ra: Io sono Ra. Quest'ultimo è corretto. Puoi procedere. Monitoreremo l'energia vitale di questo strumento.
46.7 Interrogante: Mi stavo solo chiedendo, se un'entità si polarizza verso il sentiero del servizio-al-sé, la rabbia avrebbe lo stesso effetto fisico che colpisce un'entità polarizzata verso il sentiero del servizio-agli-altri? Anche provocherebbe il cancro, o è solo un effetto catalitico che lavora nell'entità polarizzata positivamente?
Ra: Io sono Ra. I meccanismi catalitici sono dipendenti, non dalla polarità scelta di un complesso mente/corpo/spirito, ma dall'uso o scopo a cui questa catalisi è destinata. Così l'entità che usa l'esperienza di rabbia per polarizzare consapevolmente in modo positivo o negativo non sperimenta il catalizzatore corporeo ma piuttosto usa il catalizzatore in configurazione mentale.
46.8 Interrogante: Non sono sicuro di aver capito ciò. Prendiamo alcuni esempi: se un'entità che sta polarizzando verso il percorso negativo si arrabbia... Prendiamo la condizione in cui sviluppa un cancro. Qual è il principio di questo per lui?
Ra: Io sono Ra. Vediamo la direzione della tua domanda e risponderemo non in accordo con la domanda specifica se ciò incontra la tua approvazione.
46.9 Interrogante: Certamente.
Ra: L'entità polarizzante positivamente percepisce la rabbia. Questa entità, se sta usando questo catalizzatore mentalmente, benedice e ama questa rabbia in sé. Quindi intensifica questa rabbia coscientemente solo nella mente finché la follia di questa energia del raggio rosso viene percepita non come follia in sé, ma come energia soggetta all'entropia spirituale a causa della casualità dell'energia che è utilizzata.
L'orientamento positivo fornisce allora la volontà e la fede a continuare questa mentalmente intensa esperienza di lasciare che la rabbia sia compresa, accettata e integrata con il complesso mente/corpo/spirito. L'altro-sé che è l'oggetto della rabbia viene così trasformato in un oggetto di accettazione, comprensione e riconciliazione, il tutto è reintegrato usando la grande energia che la rabbia ha iniziato.
Il complesso mente/corpo/spirito orientato negativamente utilizzerà questa rabbia in una analogamente cosciente maniera, rifiutando di accettare l'energia non-diretta (*undirected*) o casuale della rabbia ed invece, attraverso volontà e fede, incanalerà

questa energia in un mezzo pratico per sfogare l'aspetto negativo di questa emozione in modo da acquisire il controllo sull'altro-sé, o altrimenti controllare la situazione che provoca rabbia.
Il controllo è la chiave per l'uso polarizzato negativamente del catalizzatore.
L'accettazione è la chiave per l'uso polarizzato positivamente del catalizzatore. Tra queste polarità risiede il potenziale per questa energia casuale e non-diretta che crea un complesso corporeo analogo a ciò che chiamate la crescita cancerosa di tessuti.
46.10 Interrogante: Allora, a quanto ho capito, stai dicendo che se l'entità polarizzante positivamente non riesce ad accettare l'altro-sé o se l'entità polarizzante negativamente non riesce a controllare l'altro-sé, entrambe queste condizioni possono causare il cancro, forse. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. La prima accettazione, o controllo, che dipende dalla polarità, è del Sé. La rabbia è una delle tante cose da accettare e amare come parte di sé o da controllare come parte di sé, se l'entità deve fare questo lavoro.
46.11 Intervistatore: Allora stai dicendo che se un'entità polarizzata o polarizzante negativamente non è in grado di controllare la propria rabbia o non è in grado di controllarsi nella rabbia, che potrebbe causare il cancro? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto. La polarizzazione negativa contiene un grande requisito per il controllo e la repressione.
46.12 Interrogante: Una repressione di cosa?
Ra: Io sono Ra. Qualsiasi distorsione del complesso della mente che si può chiamare emotiva, che è di per sé disorganizzata, ha bisogno, per essere utile all'entità orientata negativamente, di essere repressa e poi "portata in superficie" in un uso organizzato. Così si possono trovare, per esempio, entità polarizzate negativamente che controllano e reprimono basilari bisogni del complesso corporeo come il desiderio sessuale in modo che nella pratica di esso la volontà possa essere usata per imporsi sull'altro-sé con maggiore efficienza quando il comportamento sessuale è consentito.
46.13 Interrogante: Allora l'entità orientata positivamente, piuttosto che tentare la repressione dell'emozione, bilancerà l'emozione come affermato in un contatto precedente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto e illustra il sentiero dell'Unità.
46.14 Interrogante: Quindi il cancro è un catalizzatore formativo che opera per ambedue le polarità approssimativamente allo stesso modo, ma che tenta, diciamo, di creare polarizzazione in ambedue le direzioni, positiva e negativa, dipendente dall'orientamento dell'entità che sperimenta il catalizzatore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto in quanto il catalizzatore è inconscio e non lavora con l'intelligenza, ma piuttosto è parte del, diciamo, meccanismo di apprendimento/insegnamento disposto dal sub-Logos prima dell'inizio del vostro spazio/tempo.
46.15 Interrogante: In che modo il cancro dà questo apprendimento/insegnamento quando l'entità non ha un'idea cosciente di ciò che gli sta accadendo quando sviluppa il cancro?
Ra: Io sono Ra. In molti casi il catalizzatore non viene utilizzato.
46.16 Interrogante: Qual è il piano per l'utilizzo del catalizzatore del cancro?
Ra: Io sono Ra. Il catalizzatore, e ogni catalizzatore, è progettato per offrire esperienza. Questa esperienza nella vostra densità può essere amata e accettata o può essere controllata. Questi sono i due sentieri.
Quando nessuno dei due sentieri viene scelto, il catalizzatore fallisce nella sua progettazione e l'entità procede finché il catalizzatore non la colpisce, il che la induce a formare un pregiudizio verso accettazione e amore o separazione e controllo. Non vi è mancanza di spazio/tempo in cui questo catalizzatore può lavorare.

46.17 Interrogante: Sto assumendo che il piano del sub-Logos o del Logos sia per complessi di memoria sociale polarizzati positivamente e negativamente in quarta densità e superiori. Puoi dirmi lo scopo del piano per questi due tipi di complessi di memoria sociale rispetto, diciamo, alla legge di Coulomb o alla polarità elettrica negativa e positiva, o in qualsiasi modo tu possa?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento si stanca. Parleremo con voi nuovamente. Possiamo indicare la possibilità, senza ulteriori danni a questo strumento, di circa due sessioni per vostro periodo settimanale, fino a che queste settimane di potenziale per l'attacco e la presenza di energia fisica molto bassa sono passate. Possiamo dire che è bello stare con questo gruppo. Apprezziamo la vostra fedeltà. Ci sono brevi domande prima della fine di questo tempo di lavoro?
46.18 Interrogante: Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Ciascuno sta supportando lo strumento bene e lo strumento rimane stabile nel suo proposito. Siete coscienziosi. Tutto bene. Vi mettiamo in guardia da ogni lassismo riguardo la disposizione e l'orientamento degli accessori.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 47

18 aprile 1981
47.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
47.1 Interrogante: Potresti prima fornirci un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come dichiarato in precedenza.
47.2 Interrogante: OK. La domanda che stavo cercando di porre alla fine dell'ultima sessione era: Di quale valore per l'evoluzione o esperienza, nel Creatore che conosce se stesso, sono i complessi di memoria sociale positivi e negativi che si formano a partire dalla quarta densità, e perché questo è stato pianificato dal Logos?
Ra: Io sono Ra. Ci sono incorrettezze intrinseche nella tua domanda. Tuttavia, possiamo rispondere al punto principale.
L'erroneità sta nella considerazione che i complessi di memoria sociale furono pianificati dal Logos o sub-Logos. Questo non è corretto, poiché l'Unità del Creatore esiste all'interno della più piccola porzione di qualsiasi materiale creato dall'Amore, tanto meno in un essere consapevole di sé.
Tuttavia, la distorsione del libero arbitrio fa sì che il complesso di memoria sociale compaia come una possibilità ad un certo stadio dell'evoluzione della mente. Il proposito o considerazione, che fa sì che le entità formino tali complessi, di questi complessi di memoria sociale, è un'estensione molto semplice della distorsione di base verso la conoscenza di Sé da parte del Creatore, poiché quando un gruppo di mente/corpo/spiriti diventa capace di formare un complesso di memoria sociale, tutta l'esperienza di ciascuna entità è disponibile all'Insieme del complesso. Così il Creatore conosce di più della sua creazione in ognuna entità partecipante a questa comunione di entità.
47.3 Interrogante: Abbiamo scelto i valori di— o ci hai fornito i valori di più del 50% di servizio agli altri per i complessi di memoria sociale di quarta densità positivi e di più del 95% di servizio al sé per i complessi di memoria sociale di quarta densità negativi. Questi due valori corrispondono allo stesso tasso, direi, di vibrazione?
Ra: Io sono Ra. Percepisco che hai difficoltà nell'esprimere la tua domanda. Risponderemo nel tentativo di chiarire la tua domanda.
I tassi vibratori non sono da intendersi come gli stessi negli orientamenti positivo e negativo. Sono da intendersi come aventi il potere di accettare e lavorare con l'infinito intelligente per un certo grado o intensità. A causa del fatto che il colore primario,

diciamo, o energia blu è mancante dal sistema di potere orientato negativamente, le energie vibratorie verde/blu non si vedono nei programmi o modelli vibratori dei tassi di vibrazione di quarta e quinta negativa.
Il positivo, d'altra parte, diciamo, ha lo spettro completo dei modelli vibratori tempo/spazio di vero colore e quindi contiene un diverso modello o programma vibratorio. Ciascuno è in grado di svolgere lavoro di quarta densità. Questo è il criterio per la raccolta.
47.4 Interrogante: Hai detto che il blu era mancante dal negativo di quarta densità?
Ra: Io sono Ra. Facciamo chiarezza ulteriormente. Come abbiamo affermato in precedenza, tutti gli esseri hanno il potenziale per tutti i possibili tassi vibratori. Quindi il potenziale dell'attivazione del centro energetico verde e blu è, naturalmente, esattamente dove deve essere in una creazione di Amore. Tuttavia, l'entità polarizzata negativamente avrà raggiunto il raccolto grazie all'uso estremamente efficiente del rosso e del giallo/arancione, che passa direttamente al portale* indaco che porta attraverso questo canale di energia intelligente gli influssi** di infinito intelligente.*(*gateway*) **(*instreamings*)
47.5 Interrogante: Allora, alla laurea di quarta densità in quinta "c'è qualcosa di simile" alle percentuali che hai dato per la laurea di terza densità in quarta, per quanto riguarda la polarizzazione?
Ra: Io sono Ra. Ci sono, nei vostri modi di pensiero, risposte che possiamo dare, che daremo. Tuttavia, il punto importante è che le lauree da densità a densità avvengono. La polarità positiva/negativa è una cosa che, al sesto livello, semplicemente "diventerà storia". Pertanto, noi parliamo in un continuum temporale illusorio quando discutiamo di statistiche del raccolto positivo rispetto a quello negativo in quinta. Una grande percentuale di entità negative di quarta densità continua il percorso negativo di esperienza dalla quarta alla quinta densità, poiché senza saggezza, la compassione e il desiderio di aiutare l'altro-sé, non è estremamente bene informato. Quindi, sebbene si perda circa il due percento che passa dal negativo al positivo durante l'esperienza di quarta densità, troviamo approssimativamente l'otto percento delle lauree in quinta densità quelle del negativo.
47.6 Interrogante: Beh, quello che stavo effettivamente chiedendo era, se 50% è richiesto per la laurea dalla terza alla quarta in senso positivo, e 95% è richiesto per la laurea in senso negativo, deve questo avvicinarsi al 100% in entrambi i casi per la laurea dalla quarta alla quinta?
Un'entità deve essere polarizzata al 99% per la negativa e forse polarizzata all'80% per la laurea positiva dalla quarta alla quinta?
Ra: Io sono Ra. Ora comprendiamo la domanda.
Dare questo nei tuoi termini è ingannevole perché ci sono, diciamo, ausili visivi o ausili per la formazione disponibili nella quarta densità che aiutano automaticamente l'entità nella polarizzazione mentre riducono estremamente l'effetto rapido del catalizzatore. Quindi la densità sopra la vostra deve prendere più spazio/tempo.
La percentuale di servizio agli altri delle entità orientate positivamente si approssimerà armoniosamente al 98% nell'intento. Le qualifiche per la quinta densità, tuttavia, comportano la Comprensione. Questa, quindi, diventa la qualifica primaria per la laurea dalla quarta alla quinta densità. Per conseguire questa Laurea l'entità deve essere in grado di comprendere le azioni, i movimenti e la danza. Non esiste una percentuale descrivibile che misuri questa Comprensione. È una misura dell'efficienza della percezione. Può essere misurata dalla luce. La capacità di amare, accettare e utilizzare una certa intensità di luce crea quindi la condizione per la raccolta dal quarto al quinto, sia del positivo che del negativo.
47.7 Interrogante: Puoi definire cosa intendi per "entità cristallizzata?"

Ra: Io sono Ra. Abbiamo usato questo particolare termine perché ha un significato abbastanza preciso nel vostro linguaggio. Quando una struttura cristallina è formata dal vostro materiale fisico, gli elementi presenti in ciascuna molecola sono vincolati in maniera regolare con gli elementi in ciascuna altra molecola. Quindi la struttura è regolare e, quando completamente e perfettamente cristallizzata, ha determinate proprietà. Non si scinde o si spezza; è molto forte senza sforzo; ed è radiosa, traducente la luce in una meravigliosa rifrazione che dona piacere agli occhi di molti.
47.8 Interrogante: Nella nostra letteratura esoterica sono elencati numerosi corpi. Ho qui una lista di: il corpo fisico, l'eterico, l'emozionale, l'astrale e il mentale. Puoi dirmi se questa elencazione è numericamente corretta e puoi dirmi gli usi, gli scopi e gli effetti, ecc., di ciascuno di questi o di altri corpi che potrebbero esserci nel nostro complesso mente/corpo/spirito?
Ra: Io sono Ra. Rispondere appieno alla tua domanda sarebbe il lavoro di molte sessioni come questa, perché le interrelazioni dei vari corpi e gli effetti di ciascun corpo in varie situazioni è uno studio enorme. Tuttavia, inizieremo riportando le vostre menti allo spettro dei veri colori e all'utilizzo di questa comprensione per "afferrare" le varie densità della vostra ottava.
Abbiamo il numero sette ripetuto dal macrocosmo al microcosmo nella struttura e nell'esperienza. Pertanto, ci si aspetterebbe che ci sarebbero solo sette corpi di base che forse saremmo più chiari nel dichiarare come: corpo del raggio rosso, ecc. Tuttavia, siamo consapevoli che desideri far corrispondere quei corpi summenzionati con i raggi di colore. Ciò sarà fonte di confusione, poiché vari insegnanti hanno offerto la loro comprensione di insegnamento/apprendimento in svariati termini. Così uno può denominare un corpo sottile in un modo ed un altro trovare un nome diverso.
Il corpo del raggio rosso è il vostro corpo chimico. Tuttavia, non è il corpo che avete come "abito" nel fisico. È il materiale non-costruito del corpo, il corpo elementale senza forma. Questo basilare corpo materiale non-formato è importante da conoscere perché ci sono guarigioni che possono essere effettuate con la semplice comprensione degli Elementi presenti nel veicolo fisico.
Il corpo del raggio arancione è il complesso del corpo fisico. Questo complesso del corpo non è ancora il corpo in cui "abitate", ma piuttosto il corpo formato senza consapevolezza-del-sé, il corpo nell'utero prima che vi entri il complesso spirito/mente. Questo corpo può vivere senza l'inabitazione dei complessi della mente e spirito. Tuttavia, lo fa raramente.
Il corpo del raggio giallo è il vostro veicolo fisico che conoscete in questo momento e nel quale sperimentate il catalizzatore. Questo corpo ha le caratteristiche mente/corpo/spirito e corrisponde all'illusione fisica, come l'avete chiamata.
Il corpo del raggio verde è quel corpo che può essere visto in una seduta spiritica quando quello che chiamate ectoplasma è fornito. Questo è un corpo più leggero, stipato più densamente di vita*. Potete chiamarlo corpo astrale seguendo altri insegnamenti. Altri hanno chiamato questo stesso corpo "il corpo eterico". Tuttavia, questo non è corretto nel senso che il corpo eterico è quel corpo del portale** nel quale l'energia intelligente è in grado di modellare il complesso mente/corpo/spirito.
*(*L'intera frase è un gioco di parole che si basa sul molteplice significato del termine "lighter" che si può intendere sia come "più leggero" che come "più luminoso" che come "imbarcazione da carico"*); **(*body of gateway*)
Il corpo della Luce o corpo del raggio blu può essere chiamato corpo devachanic. Ci sono molti altri nomi per questo corpo, specialmente nei vostri cosiddetti Sutra o scritti indiani, perché tra questi popoli ci sono coloro che hanno esplorato queste regioni e conoscono i vari tipi di corpi devacianici. Ci sono molti, molti tipi di corpi in ciascuna densità, molto simili ai vostri.

Il corpo del raggio indaco che scegliamo di chiamare corpo eterico è, come abbiamo detto, il corpo del portale**. In questo corpo la forma è sostanza e potete vedere solamente questo corpo come quello di luce poiché può modellarsi come desidera.
Il corpo del raggio viola può forse essere inteso come ciò che potreste chiamare il corpo del Buddha o quel corpo che è Totale.
Ognuno di questi corpi ha effetto sul vostro complesso mente/corpo/spirito nella vostra esistenza di vita. Le interrelazioni, come abbiamo detto, sono molte e complesse.
Forse un suggerimento che può essere indicato è questo: il corpo del raggio indaco può essere usato dal guaritore una volta che il guaritore diventa in grado di porre la sua coscienza in questo stato eterico. Il raggio viola o corpo buddhico è di uguale efficacia per il guaritore poiché al suo interno risiede un senso di interezza (*wholeness*) che è estremamente vicino all'unità con tutto ciò che c'è. Questi corpi sono parte di ogni entità e il loro appropriato uso e la loro comprensione è, sebbene molto avanzata dal punto di vista del raccolto di terza densità, tuttavia utile all'adepto.
47.9 Interrogante: Quali corpi abbiamo subito dopo la morte fisica da questo corpo del raggio giallo che ora “abito”?
Ra: Io sono Ra. Avete tutti i corpi in potenziamento.
47.10 Interrogante: Quindi il corpo del raggio giallo in potenziamento è utilizzato per creare la disposizione chimica che ho ora come corpo fisico. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto solo in quanto nella vostra attuale incarnazione il corpo del raggio giallo non è in potenziamento ma in attivazione, essendo quel corpo che è in manifestazione.
47.11 Interrogante: Quindi, dopo la morte da questa incarnazione abbiamo ancora il corpo del raggio giallo in potenziamento, ma poi è, forse.., diciamo nel caso generale della nostra popolazione planetaria dopo la morte, poi avrebbero normalmente manifestato il corpo del raggio verde?
Ra: Io sono Ra. Non subito. Il primo corpo che si attiva dopo la morte è il "creatore della forma" o il corpo del raggio indaco. Questo corpo rimane - l'avete chiamato il "ka" - fino a quando l'eterico è stato penetrato e la comprensione è stata ottenuta dalla totalità mente/corpo/spirito. Una volta realizzato questo, se il corpo appropriato da essere attivato è del raggio verde, allora questo si verificherà.
47.12 Interrogante: Fammi fare una dichiarazione e vedere se è corretta. Dopo la morte, quindi, se un'entità è inconsapevole, può diventare quello che viene chiamato uno “spirito-legato-alla-Terra" fino a ché non è in grado di raggiungere la consapevolezza necessaria per l'attivazione di uno dei corpi. E gli sarebbe allora possibile attivare uno qualsiasi dei corpi - "uno ad hoc" dal rosso al viola?
Ra: Io sono Ra. Dato lo stimolo appropriato, questo è corretto.
47.13 Interrogante: Quale stimolo creerebbe quello che chiamiamo uno spirito-legato-alla-Terra o un fantasma persistente?
Ra: Io sono Ra. Lo stimolo per questo è la facoltà della volontà. Se la volontà del mente/corpo/spirito del raggio giallo è quella che è più forte dell'impeto progressivo della morte fisica verso la realizzazione di ciò che viene, cioè, se la volontà è sufficientemente concentrata sull'esperienza precedente, il guscio del raggio giallo dell'entità, sebbene non più attivato, non può nemmeno essere completamente disattivato e, finché la volontà non viene rilasciata, il complesso mente/corpo/spirito è catturato. Questo si verifica spesso, come vediamo ne sei consapevole, in caso di morte improvvisa così come in caso di estrema preoccupazione per una cosa o un altro-sé.
47.14 Interrogante: Ebbene, l'attivazione del raggio arancione dopo la morte si verifica molto frequentemente su questo pianeta?
Ra: Io sono Ra. Abbastanza di rado, a causa del fatto che questa particolare manifestazione è priva di volontà. Occasionalmente un altro-sé richiederà così tanto la forma di colui che sta attraversando la morte fisica che una qualche parvenza dell'essere

rimarrà. Questo è il raggio arancione. Questo è raro, perché normalmente se un'entità desidera un'altra abbastanza da richiamarla, l'entità avrà il corrispondente desiderio di essere richiamata. Perciò la manifestazione sarà il guscio del raggio giallo.
47.15 Interrogante: Cosa attiva la grande percentuale della popolazione terrestre, mentre passa dal fisico?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
La procedura normale, dato un armonioso passaggio dalla manifestazione corporea del raggio giallo, è per il complesso della mente e dello spirito di riposare nel corpo indaco o eterico fino al momento in cui l'entità inizia la sua preparazione per l'esperienza in una collocazione incarnativa che ha una manifestazione formata dall'energia eterica che la modella in attivazione e manifestazione. Questo corpo indaco, essendo energia intelligente, è in grado di offrire all'anima appena morta, come la definireste voi, una prospettiva e una collocazione da cui osservare l'esperienza manifestata più recentemente.
C'è una breve domanda a cui possiamo rispondere in questo momento?
47.16 Interrogante: Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Gli accessori sono coscienziosamente misurati dall'occhio e dallo spirito. Siete coscienziosi. Tutto bene. Osservate questo strumento per garantire la continua ricostruzione delle energie vitali. Dovrà lavorare sulle proprie energie fisiche perché questa debolezza è stata causata dal libero arbitrio del sé.
Io sono Ra. Vi lasciamo ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 48

22 aprile 1981
48.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
48.1 Interrogante: Potresti dirmi delle condizioni dello strumento e se sta migliorando con il tempo?
Ra: Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento stanno migliorando con il tempo, così come lo misurate. Le energie fisiche di questo strumento sono inferiori di quelle della tua richiesta precedente.
48.2 Interrogante: Ho una domanda dallo strumento che leggerò. “Hai suggerito più volte che i trasferimenti di energia sessuale aiutano l'energia vitale dello strumento e questo contatto. Sembra che questo non sia vero per tutte le persone; che la "circuiteria" sessuale e la "circuiteria" spirituale non siano la stessa cosa. Questo strumento è un'anomalia?, o l'effetto positivo dell'attività sessuale sull'energia spirituale è normale per tutti gli esseri di terza densità?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento, sebbene non anomalo, è alquanto meno distorto verso la separazione di mente, corpo e spirito, di molte delle vostre entità di terza densità. Le energie del trasferimento sessuale, se fatte scorrere attraverso il non-sviluppato complesso spirituale elettrico o magnetico, che tu chiami circuiterie, interromperebbero efficacemente quel particolare circuito. Al contrario, le piene energie spirituali che corrono attraverso la circuiteria del complesso corporeo anche influenzeranno negativamente il non-sviluppato circuito del complesso corporeo. Ci sono alcuni, come questo strumento, che nella particolare incarnazione non hanno scelto di esprimere sempre l'energia sessuale attraverso i circuiti corporei. Così, dall'inizio dell'esperienza di tale entità, il corpo e lo spirito si esprimono insieme in ogni azione sessuale. Pertanto, trasferire l'energia sessuale per questo strumento significa trasferire spiritualmente così come fisicamente. Il campo magnetico di questo strumento, se esaminato da uno sensitivo, mostrerà queste configurazioni insolite. Questo non è unico per una entità, ma è comune a un numero ragionevole di entità che, avendo perso il

desiderio di esperienze sessuali di raggio arancione e verde*, hanno rafforzato le circuiterie combinate di spirito, mente e corpo per esprimere la Totalità dell'Esistenza in ogni azione. È anche per questo motivo che il rapporto sociale e la compagnia è molto benefico per questo strumento, essendo essa sensitiva ai trasferimenti di energia più sottili. * [Ra ha detto "raggio verde", ma presumibilmente significava "raggio giallo"]
48.3 Interrogante: Grazie. Se tu, Ra, come entità individualizzata fossi incarnato sulla Terra ora con piena consapevolezza e memoria di ciò che conosci ora, quale sarebbe il tuo obiettivo in questo momento sulla Terra per quanto riguarda le attività?
Ra: Io sono Ra. La domanda suggerisce che ciò che è stato appreso sia inutile. Tuttavia, se fossimo nuovamente così ingenui da pensare che la nostra presenza fisica fosse più efficace di quell'Amore/Luce che inviamo ai vostri popoli e del tesoro di questo contatto, faremmo come abbiamo fatto. Saremmo e ci offriremmo come, insegnanti/allievi.
48.4 Interrogante: Sapendo quello che sai ora circa la nostra condizione planetaria e sui metodi di comunicazione, ecc., se tu stesso come individuo fossi passato attraverso il processo di incarnazione qui come Errante e ora hai memoria di un metodo sufficiente per ottenere l'obiettivo che hai appena dichiarato, quali meccanismi cercheresti per il processo di insegnamento/apprendimento nel nostro attuale stato di comunicazione?
Ra: Io sono Ra. Fratello mio, percepiamo che hai fatto certe connessioni non dette. Le riconosciamo e per questo motivo non possiamo violare la tua confusione.
48.5 Interrogante: Era ciò che temevo. Alla mia conferenza di ieri hanno partecipato solo pochi. Se questa fosse avvenuta durante un "UFO Flap", come li chiamiamo noi, molti altri avrebbero partecipato. Ma dal momento che, soprattutto le entità di Orione causano i "Flap", qual è la ricompensa di Orione, devo dire, per la visibilità, in quanto essi creano effettivamente maggiori possibilità ed opportunità di diffusione di informazioni come la mia in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Questa ipotesi è incorretta. I Flap causano molte paure tra i vostri popoli, molti discorsi, comprensioni riguardanti complotti, insabbiamenti, mutilazioni, uccisioni e altre impressioni negative. Anche quei resoconti apparentemente positivi che guadagnano l'attenzione dell'opinione pubblica parlano di sventure. Puoi considerarti come uno che sarà in minoranza a causa delle comprensioni che desideri condividere, se possiamo usare questo termine improprio.
Percepiamo che c'è un ulteriore punto che possiamo porre in questo momento. Il pubblico attratto dalla pubblicità di tipo-Orione non è in gran parte caratterizzato dall'anzianità di vibrazione. Il pubblico che riceve insegnamenti/apprendimenti senza stimolo dalla pubblicità sarà più grandemente orientato verso l'illuminazione. Pertanto, dimentica i conteggi.
48.6 Interrogante: Grazie. Questo ha chiarito tutto molto bene. Un punto molto importante. Puoi dirmi come le polarizzazioni positiva e negativa in quarta e quinta densità sono usate per causare lavoro nella coscienza?
Ra: Io sono Ra. C'è ben poco lavoro nella coscienza in quarta e quinta densità in confronto al lavoro svolto in terza densità. Il lavoro che si compie nella quarta positiva è quel lavoro per cui il complesso di memoria sociale positivo, essendosi, attraverso lenti passaggi, armonicamente integrato, va ad aiutare quelli di orientamento meno positivo che cercano il loro aiuto. Così il loro servizio è il loro lavoro e attraverso questa dinamica tra il sé sociale e l'altro-sé che è l'oggetto d'amore, sono raggiunte intensità di comprensione o compassione sempre maggiori. Questa intensità continua fino a quando l'appropriata intensità della luce può essere accolta. Questo è il raccolto di quarta densità.
All'interno del positivo di quarta densità ci sono quantità minori di catalizzatore di distorsione del complesso spirituale e mentale. Questo si verifica durante il processo di armonizzazione fino a formare il complesso di memoria sociale. Questo fa sì che qualche

piccolo catalizzatore e lavoro si verifichi, ma il grande lavoro della quarta densità risiede nel contatto tra il sé sociale e il meno polarizzato altro-sé.
Nel negativo di quarta densità molto lavoro è compiuto durante la lotta per la posizione, che precede il periodo del complesso di memoria sociale. Ci sono opportunità di polarizzare negativamente mediante il controllo di altri-sé. Nel corso del periodo del complesso di memoria sociale negativo di quarta densità la situazione è la stessa. Il lavoro si svolge attraverso il tentativo di comunicazione del gruppo sociale all'altro-sé meno polarizzato al fine di fornire aiuto nella polarizzazione negativa.
Nel positivo e negativo di quinta densità il concetto di lavoro svolto attraverso una potenziale differenza non è particolarmente utile poiché le entità di quinta densità si stanno, nuovamente, intensificando piuttosto che potenziando.
Nel positivo, il complesso di quinta densità si serve di insegnanti/allievi di sesta densità per studiare le più illuminate comprensioni dell'unità diventando così sempre più saggio. I complessi di memoria sociale positivi di quinta densità spesso sceglieranno di dividere il loro servizio agli altri in due modi: primo, l'irradiamento di luce alla creazione; secondo, l'invio di gruppi per essere di aiuto come strumenti di luce, come ad esempio quelli che ben conosci attraverso i canali.
Nel negativo di quinta densità, il servizio al sé è divenuto estremamente intenso e il sé si è ristretto o compattato così che i dialoghi con gli insegnanti/allievi siano usati esclusivamente al fine di intensificare la saggezza. Ci sono pochissimi Erranti negativi di quinta densità perché essi temono la "dimenticanza". Ci sono pochissimi membri di Orione di quinta densità perché essi non percepiscono più alcuna virtù negli Altri-Sé.
48.7 Interrogante: Grazie. Vorrei prendere come esempio un'entità, alla nascita, che è più o meno in cima alla lista dell'anzianità per polarizzazione positiva e per possibile raccoglibilità alla fine di questo ciclo e seguire un ciclo completo della sua esperienza partendo da prima della sua incarnazione: — Quale corpo è attivato?,— processo di incarnazione,— l'attivazione del corpo fisico di terza densità,— processo di come il corpo si muove attraverso questa densità e come il catalizzatore agisce su di lui ,— e quindi il processo di morte,— e l'attivazione dei vari corpi; in modo che facciamo un circuito completo da un punto precedente all'incarnazione, passando attraverso l'incarnazione e la morte e di nuovo a quella posizione, si potrebbe dire, in un ciclo di incarnazione in questa densità. Potresti farlo per me?
Ra: Io sono Ra. La tua domanda è molto distorta perché presuppone che le creazioni siano uguali. Ogni complesso mente/corpo/spirito ha i propri schemi di attivazione e i propri ritmi di risveglio. La cosa importante per il raccolto è l'equilibrio armonioso tra i vari centri energetici del complesso mente/corpo/spirito. Questo è da notare come di relativo significato implicito. Cogliamo il senso della tua domanda e daremo una risposta più generale sottolineando la trascurabilità di tali generalizzazioni arbitrarie.
L'entità, prima dell'incarnazione, dimora nell'appropriata, diciamo, collocazione nel tempo/spazio. Il tipo di vero colore di questa localizzazione dipenderà dalle necessità dell'entità. Quelle entità, per esempio, che, essendo Erranti, hanno il nucleo del complesso mente/corpo/spirito del vero colore verde, blu o indaco, avranno riposo ivi. L'ingresso nell'incarnazione richiede l'investimento o attivazione del raggio indaco o corpo eterico poiché questo è il Creatore della Forma. Il giovane o piccolo complesso mente/corpo/spirito fisico ha i sette centri energetici in potenziamento prima del processo di nascita. Ci sono anche analoghi nel tempo/spazio di questi centri energetici che corrispondono ai sette centri energetici in ognuna delle sette densità di vero colore. Così nel microcosmo esiste tutta l'esperienza che si prepara. È come se l'infante contenesse l'universo.
I modelli di attivazione di un'entità di elevata anzianità passeranno indubbiamente con una certa rapidità al livello del raggio verde che è il trampolino di lancio per il blu primario. C'è sempre qualche difficoltà nel penetrare l'energia primaria blu perché

richiede ciò che la vostra gente ha in grande scarsità; cioè l'onestà. Il raggio blu è il raggio della libera comunicazione con il sé e con l'altro-sé. Avendo accettato che un'entità raccoglibile o quasi raccoglibile lavorerà da questo trampolino di lancio del raggio verde, si può quindi postulare che le esperienze nel resto dell'incarnazione saranno focalizzate sull'attivazione del raggio blu primario della comunicazione liberamente data; del raggio indaco, quello dell'energia intelligente liberamente condivisa; e, se possibile, passando attraverso questo portale, la penetrazione dell'infinito intelligente del raggio viola. Questa può essere vista come manifestata da un senso di consacrata o santificata natura delle creazioni e attività quotidiane.
Alla morte del complesso corporeo, come voi chiamate questa transizione, l'entità ritornerà immediatamente, dopo aver realizzato il suo stato, al corpo creatore-della-forma indaco e ivi riposerà fino a quando non verrà effettuata l'appropriata collocazione futura.
Qui abbiamo l'anomalia del raccolto. Durante il raccolto l'entità trasferirà quindi il suo corpo indaco nella manifestazione del raggio viola come visto nel vero colore giallo. Questo ha lo scopo di misurare la raccoglibilità dell'entità. Dopo che questa attività anomala è stata accuratamente completata, l'entità passerà di nuovo nel corpo indaco e sarà collocata nel locus del corretto vero colore nello spazio/tempo e nel tempo/spazio, momento in cui le guarigioni e gli apprendimenti/insegnamenti necessari saranno completati e ulteriori esigenze di incarnazione determinate.
48.8 Interrogante: Chi, possiamo dire, supervisiona la determinazione di ulteriori esigenze di incarnazione e stabilisce la lista di anzianità, devo dire, per l'incarnazione?
Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda con due risposte.
In primo luogo, ci sono coloro direttamente sotto ai Guardiani che sono responsabili dei modelli di incarnazione di coloro che si incarnano automaticamente, cioè, senza una cosciente auto-consapevolezza del processo di evoluzione spirituale. Potete chiamare questi esseri “angelici” se preferite. Sono, diciamo, “del luogo” o della vostra sfera planetaria.
L'anzianità di vibrazione è da paragonare al collocare varie gradazioni di liquidi nello stesso bicchiere. Alcuni saliranno in cima; altri affonderanno sul fondo. Ne conseguiranno strati e strati di entità. Man mano che il raccolto si avvicina, coloro che sono colmi di più luce e amore saranno naturalmente, e senza supervisione, in linea, diciamo, per l'esperienza di incarnazione.
Quando l'entità diventa consapevole nella sua Totalità del complesso mente/corpo/spirito del meccanismo per l'evoluzione spirituale, essa stessa organizzerà e collocherà quelle lezioni ed entità necessarie per la massima crescita ed espressione della polarità, nell'esperienza incarnativa prima che si verifichi il processo di dimenticanza. L'unico svantaggio di questo totale libero arbitrio di quelle entità anziane che scelgono la modalità delle esperienze di incarnazione è che alcune entità tentano di imparare così tanto durante una sola esperienza incarnativa che l'intensità del catalizzatore disorganizza l'entità polarizzata e così l'esperienza non è massimamente utile come pianificato.
48.9 Interrogante: Un'analogia con questo sarebbe uno studente che entra al college e si iscrive a più corsi di quanti potrebbe assimilare nel tempo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
48.10 Interrogante: Potresti dirmi come i vari corpi, dal rosso al viola, sono collegati al centro energetico, ai centri, dal rosso al viola? Sono collegati in qualche modo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Come abbiamo già ricordato, ciascuna delle densità del vero colore ha i sette centri energetici e ogni entità contiene tutto questo in potenziamento. L'attivazione, anche se nel raggio giallo, dell'infinito intelligente del raggio viola è un passaporto per la successiva ottava di esperienza. Ci sono adepti che hanno penetrato molti, molti dei

centri energetici e diversi dei veri colori. Questo deve essere fatto con la massima cura mentre ci si trova nel corpo fisico poiché, come abbiamo già ricordato parlando dei pericoli nel collegare le circuiterie rosso/arancione/giallo con le circuiterie del vero colore blu, il potenziale di disorganizzazione del complesso mente/corpo/spirito è grande. Tuttavia, l'entità che penetra l'infinito intelligente è fondamentalmente in grado di “percorrere l'universo con passo sciolto”.
C'è qualche breve domanda prima di lasciare questo strumento?
48.11 Interrogante: Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Come abbiamo detto, questo strumento è fisicamente debole e continui momenti di lavoro protrarranno questa debolezza. Il continuo contatto aiuta anche nella continua risalita dell'energia vitale dello strumento, così come l'integrazione e l'energia vitale del gruppo come Unità. La scelta è vostra. Siamo compiaciuti. Tutto bene. Siete coscienziosi. Continuate così.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, amici miei, gioendo nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 49

27 aprile 1981
49.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
49.1 Interrogante: Potresti darci prima una lettura delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come affermato in precedenza.
49.2 Interrogante: Grazie. Prima ho qui una domanda da parte di Jim.
Egli dice: “Negli ultimi nove anni ho avuto quelle che chiamo esperienze dei lobi frontali nello stato di sonno preconscio appena prima di svegliarmi al mattino. Sono una combinazione di piacere e pressione che inizia nei lobi frontali e si diffonde in impulsi attraverso l'intero cervello e si percepisce come un orgasmo nel mio cervello. Ho avuto più di 200 di queste esperienze e spesso sono accompagnate da visioni e voci che raramente hanno molto senso per me. Qual è la fonte di queste esperienze dei lobi frontali?"
Ra: Io sono Ra. Analizziamo l'interrogante e troviamo alcune informazioni pertinenti già disponibili che riguardano la disposizione fisiologica di questa particolare parte del cervello. Le esperienze descritte e sperimentate sono quelle distillazioni che possono essere sperimentate dopo una concentrazione di sforzo sull'apertura del complesso mentale del portale (*gateway*) o indaco, in modo che l'esperienza di un raggio sacramentale, o viola, possa avvenire. Queste esperienze sono gli inizi di ciò che, quando il corpo la mente e lo spirito divengono integrati al livello del gateway o indaco, può poi produrre non solo l'esperienza della gioia ma anche la comprensione dell'infinito intelligente che l'accompagna. Così l'orgasmo del complesso del corpo e l'orgasmo del complesso della mente che si integrano possono allora stabilire il corretto gateway per l'integrazione del complesso spirituale e il suo uso come navetta per il sacramento della presenza pienamente sperimentata dell'Uno Infinito Creatore. Quindi c'è molto a cui l'interrogante può guardare in futuro.
49.3 Interrogante: [a Jim] Hai qualche aggiunta a quella domanda?
[a Jim] Va bene così.
[A Ra] Mi chiedevo; in una sessione precedente avevi menzionato i toni nell'orecchio sinistro e destro, se il cervello destro e sinistro erano in qualche modo correlati alle polarità del servizio al sé e del servizio agli altri. Potresti commentare questo?
Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questo.
49.4 Interrogante: Bene, per favore... vuoi andare avanti e commentare?
Ra: Io sono Ra. I lobi del cervello del vostro complesso fisico sono similari nel loro utilizzo di energia elettrica debole. L'entità governata dall'intuizione e dall'impulso è uguale

all'entità governata dall'analisi razionale quando si considera la polarità. I lobi possono essere utilizzati per il servizio al sé o per il servizio agli altri. Può sembrare che la mente razionale o analitica possa avere più possibilità di perseguire con successo l'orientamento negativo a causa del fatto che, nella nostra comprensione, troppo ordine è per sua essenza negativo. Tuttavia, questa stessa abilità di strutturare concetti astratti e di analizzare dati esperienziali può essere la chiave per una rapida polarizzazione positiva. Si può dire che coloro le cui capacità analitiche sono predominanti hanno qualcosa di più con cui lavorare nella polarizzazione.
La funzione dell'intuizione è quella di informare l'intelligenza. Nella vostra illusione il predominio sfrenato dell'intuizione tenderà a trattenere un'entità dalle maggiori polarizzazioni a causa dei capricci della percezione intuitiva. Come si può vedere, questi due tipi di struttura cerebrale hanno bisogno di essere bilanciati in modo che la somma netta del catalizzatore esperienziale sarà di polarizzazione e illuminazione, poiché senza l'accettazione da parte della mente razionale del valore della facoltà intuitiva, gli aspetti creativi che aiutano nell'illuminazione saranno soffocati.
C'è una corrispondenza tra destra e sinistra e positivo e negativo. La rete di energia che circonda i vostri corpi contiene polarizzazioni alquanto complesse. L'area sinistra della testa e della spalla superiore è generalmente considerata di polarizzazione negativa mentre la destra è di polarizzazione positiva, magneticamente parlando. Questa è la causa del significato del tono per voi.
49.5 Interrogante: Vuoi approfondire le polarizzazioni magnetiche positive e negative in generale e come si applica a, diciamo, individui e pianeti, ecc.? Penso che ci sia una correlazione qui, ma non ne sono sicuro.
Ra: Io sono Ra. È corretto che vi sia una correlazione tra il campo energetico di un'entità della vostra natura e i corpi planetari, poiché tutta la materia è costruita per mezzo della tensione dinamica del campo magnetico. Le linee di forza in entrambi i casi possono essere viste come le spirali intrecciate delle trecce dei capelli. Così positivo e negativo si annodano e intrecciano formando relazioni geometriche nei campi energetici di persone, come chiamereste un complesso mente/corpo/spirito, e pianeti.
Il polo negativo è il polo sud o il polo inferiore. Il polo nord o superiore è positivo. L'incrociarsi di queste energie a spirale forma centri energetici primari, secondari e terziari. Hai familiarità con i centri energetici primari del complesso del corpo fisico, mentale e spirituale. I punti secondari dell'incrociarsi tra orientamento centrico positivo e negativo ruotano attorno a molti dei vostri centri. Si può vedere che il centro del raggio giallo ha centri energetici secondari nel gomito, nel ginocchio e nei corpi sottili ad una leggera distanza dal veicolo fisico in punti che descrivono diamanti nell'area dell'onfalo che circonda il corpo dell'entità.
Si può esaminare ciascuno dei centri energetici per quanto riguarda questi centri secondari. Alcuni delle vostre genti lavorano con questi centri energetici e voi chiamate questo agopuntura. Tuttavia, è da notare che ci sono molto spesso anomalie nella collocazione dei centri energetici così che la precisione scientifica di questa pratica è messa in discussione. Come la maggior parte dei tentativi scientifici di precisione, non tiene conto delle qualità uniche di ciascuna creazione.
Il concetto più importante da afferrare circa il campo energetico è che il polo inferiore o negativo attirerà l'energia universale in sé dal cosmo. Da lì si sposterà verso l'alto per reagire con ed essere incontrata da, l'energia a spirale positiva che si muove verso il basso dall'interno. La misura del livello di attività del raggio di un'entità è il luogo (*locus*) dove l'energia esterna del polo sud è stata incontrata dall'energia positiva a spirale interiore.
Man mano che un'entità cresce nella polarizzazione, questo locus si sposterà verso l'alto. Questo fenomeno è stato chiamato dai vostri popoli kundalini. Tuttavia, è meglio pensarlo come il luogo d'incontro della cosmica e dell’interiore, diciamo, comprensione

vibratoria. Tentare di elevare il locus di questo incontro senza rendersi conto dei principi metafisici del magnetismo da cui questo dipende significa invitare un grande squilibrio.
49.6 Interrogante: Quale processo sarebbe raccomandato per risvegliare correttamente, come si suol dire, la kundalini e di che valore sarebbe?
Ra: Io sono Ra. La metafora del serpente avvolto a spirale che viene attirato verso l'alto è ampiamente appropriata per la considerazione da parte dei vostri popoli. Questo è ciò che si sta tentando quando si cerca. Ci sono, come abbiamo affermato, grandi malintesi riguardo a questa metafora e alla natura del perseguimento del suo obiettivo. Dobbiamo generalizzare e chiedervi di comprendere il fatto che questo in effetti rende molto meno utile ciò che condividiamo. Tuttavia, poiché ogni entità è unica, le generalizzazioni sono il nostro destino quando comunichiamo per la vostra possibile edificazione.
Abbiamo due tipi di energia. Stiamo quindi tentando, come entità in un vero colore di questa ottava, di spostare il luogo di incontro della natura esterna ed interna sempre più oltre o più verso l'alto, lungo i centri energetici. I due metodi di approcciare questo con un metodo sensato sono: primo, la collocazione all'interno del Sé di quelle esperienze che sono attratte dall'entità attraverso il polo sud. Ogni esperienza dovrà essere osservata, sperimentata, bilanciata, accettata e collocata all'interno dell'individuo. Man mano che l'entità cresce nell'accettazione del sé e nella consapevolezza del catalizzatore, la posizione della migliore collocazione di queste esperienze si alzerà per la nuova entità di vero colore.
L'esperienza, qualunque essa sia, sarà collocata nel raggio rosso e considerata per il suo contenuto di sopravvivenza e così via. Ogni esperienza sarà compresa sequenzialmente dal complesso mente/corpo/spirito che cresce e che ricerca, in termini di sopravvivenza, poi in termini di identità personale, poi in termini di relazioni sociali, poi in termini di amore universale, poi in termini di come l'esperienza può generare una libera comunicazione, poi in termini di come l'esperienza può essere connessa alle energie universali, e infine in termini di sacramentale natura di ogni esperienza.
Nel frattempo il Creatore si trova all'interno. Nel polo nord "la corona è già sulla testa" e l'entità è potenzialmente un dio. Questa energia è posta in essere dall'accettazione umile e fiduciosa di questa energia attraverso la meditazione e la contemplazione del sé e del Creatore.
Dove queste energie si incontrano è dove il serpente avrà raggiunto la sua altezza. Quando questa energia “non più avvolta” (*uncoiled*) si avvicina all'amore universale e all'essere radiante, l'entità è in uno stato in cui la raccoglibilità dell'entità si avvicina.
49.7 Interrogante: Consiglieresti una tecnica di meditazione?
Ra: Io sono Ra. No.
49.8 Interrogante: È meglio, o dovrei dire, produce risultati più utilizzabili in meditazione lasciare la mente, direi, il più vuota possibile; lasciarla scorrere, per così dire, o è meglio focalizzarsi in meditazione su qualche oggetto o qualche cosa per la concentrazione?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo tempo di lavoro. Ciascuno dei due tipi di meditazione è utile per un motivo particolare. La meditazione passiva che comporta la liberazione della mente, lo svuotamento del guazzabuglio mentale che è caratteristica dell'attività del complesso mentale tra i vostri popoli, è efficace per coloro il cui scopo è raggiungere un silenzio interiore come base da cui ascoltare il Creatore. Questo è un utile e disponibile strumento ed è di gran lunga il tipo di meditazione più generalmente utile rispetto alla contemplazione o alla preghiera.
Il tipo di meditazione che può essere chiamato visualizzazione non ha come scopo quello che è contenuto nella meditazione vera e propria. La visualizzazione è lo strumento dell'adepto. Coloro che imparano a tenere a mente le immagini visive stanno sviluppando un potere di concentrazione interiore che può trascendere la noia e il disagio. Quando questa capacità si è cristallizzata in un adepto, l'adepto può allora fare polarizzazione nella coscienza in assenza di azione esterna, che può influenzare la

coscienza planetaria. Questa è la ragione dell'esistenza del cosiddetto Mago Bianco. Solo coloro che desiderano perseguire l'innalzamento cosciente della vibrazione planetaria troveranno la visualizzazione come un tipo di meditazione particolarmente soddisfacente.
La contemplazione o considerazione in uno stato meditativo di un'immagine o di un testo ispiratore è anche estremamente utile tra i vostri popoli, e anche la facoltà della volontà chiamata preghiera è di natura potenzialmente utile. Che sia davvero un'attività utile dipende totalmente dalle intenzioni e dagli obiettivi di chi prega.
Possiamo chiedere se ci sono brevi domande in questo momento?
49.9 Interrogante: Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere più confortevole lo strumento o per migliorare il contatto e se i due periodi per settimana sono ancora appropriati?
Ra: Io sono Ra. Chiediamo la vostra attenzione nel posizionamento del supporto per il collo di questa entità in quanto troppo spesso trascurato. Siete coscienziosi e i vostri allineamenti sono buoni. La tempistica, se possiamo usare questa espressione, delle sessioni è fondamentalmente corretta. Tuttavia, dovete essere lodati per aver osservato la fatica nel cerchio e per esservi astenuti dal lavorare fino a quando tutti erano nell'amore, nell'armonia e nell'energia vitale come un solo essere. Questo è, e continuerà ad essere, molto d'aiuto.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 50

6 maggio 1981
50.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
50.1 Interrogante: Potresti per favore darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento ora?
Ra: Io sono Ra. È come affermato in precedenza.
50.2 Interrogante: Nell'ultima sessione [tu] hai affermato che le esperienze sono attratte all'entità attraverso il polo sud. Potresti precisare questo e darci una definizione di cosa intendi?
Ra: Io sono Ra. Ci vuole qualche considerazione per realizzare la giusta prospettiva per cogliere il senso delle informazioni di cui sopra. Il polo sud o negativo è quello che attrae. Attira su di sé quelle cose magnetizzate ad esso. Così come il complesso mente/corpo/spirito. Il flusso in ingresso di esperienza è dell'affluenza del polo sud. Potete considerare questa un'affermazione semplicistica.
L'unica parte specifica di questa correttezza è che il raggio rosso o centro energetico di fondazione, essendo il centro energetico radice o più basso del veicolo fisico, avrà la prima opportunità di reagire a qualsiasi esperienza. Solamente in questo modo, potete vedere un locus fisico del polo sud identificato con il centro energetico della radice. In ogni aspetto della mente e del corpo la "radice o fondamento" avrà l'opportunità di funzionare per primo.
Che cos'è questa opportunità se non la sopravvivenza? Questa è la possibilità radice (*root possibility*) di risposta e può essere considerata caratteristica delle funzioni di base sia della mente che del corpo. Troverete questo istinto il più forte e, una volta che questo sia bilanciato, molto sarà aperto al ricercatore. Il polo sud in tal caso smette di bloccare i dati esperienziali, e i centri energetici più elevati della mente e del corpo si avvalgono dell'opportunità di utilizzare l'esperienza attratta ad esso.
50.3 Interrogante: Perché dici che l'esperienza è attirata o attratta all'entità?
Ra: Io sono Ra. Lo diciamo a causa della nostra comprensione che questa è la natura del fenomeno del catalizzatore esperienziale e del suo ingresso nella consapevolezza del complesso mente/corpo/spirito.

50.4 Interrogante: Potresti fornire un esempio di come un'entità istituisce una condizione per attrarre un particolare catalizzatore esperienziale e di come quel catalizzatore viene fornito o è appreso.
Ra: Io sono Ra. Si può fornire un esempio del genere.
50.5 Interrogante: Lo fornirai?
Ra: Io sono Ra. Ci siamo fermati a scansionare la coscienza di questo strumento per ottenere il permesso di usare il suo catalizzatore esperienziale come esempio. Possiamo procedere.
Questo è un esempio e l'estrapolazione può essere fatta per altre entità che sono consapevoli del processo di evoluzione. Questa entità scelse, prima dell'incarnazione, i mezzi per cui il catalizzatore aveva una grande probabilità di essere conseguito. Questa entità desiderava il processo di esprimere amore e luce senza aspettarsi alcun ritorno. Questo strumento ha programmato anche per sforzarsi a compiere il lavoro spirituale e per confortarsi con la compagnia nel fare questo lavoro.
Gli accordi sono stati presi prima dell'incarnazione; il primo, con i cosiddetti genitori e fratelli di questa entità. Ciò ha fornito il catalizzatore esperienziale per la situazione di offrire radianza dell'essere senza aspettativa di ritorno. Il secondo programma prevedeva accordi con diverse entità. Questi accordi hanno fornito e forniranno, nel vostro continuum tempo/spazio e spazio/tempo, opportunità per il catalizzatore esperienziale del lavoro e del cameratismo.
Ci sono eventi che facevano parte di un programma per questa entità solo in quanto erano vortici di possibilità/probabilità che avevano a che fare con la vostra cultura societaria. Questi eventi includono la natura della vita o il tenore di vita, il tipo di relazioni instaurate nel vostro quadro giuridico e il clima sociale durante l'incarnazione. L'incarnazione era intesa come una che avrebbe avuto luogo al momento del raccolto. Questi dati di fatto, diciamo, si applicano a milioni delle vostre persone, quelli consapevoli dell'evoluzione e desiderosi all’estremo di raggiungere il cuore dell'amore e la radiosità che dona comprensione. Aldilà di ciò che le lezioni programmavano, esse hanno a che fare con altri-sé, non con eventi. Hanno a che fare con il dare, non con il ricevere, perché le lezioni d'amore sono di questa natura sia per il positivo che per il negativo. Coloro che possono essere raccolti negativamente si troveranno in questo momento a sforzarsi di condividere il loro amore per se stessi.
Ci sono quelli le cui lezioni sono più casuali a causa della loro attuale incapacità di comprendere la natura e il meccanismo dell'evoluzione della mente, del corpo e dello spirito. Di questi possiamo dire che il processo è custodito da coloro che non cessano mai la loro vigile attesa di essere di servizio. Non c'è entità senza aiuto, sia attraverso l'auto-consapevolezza dell'unità della creazione che attraverso i guardiani del sé che proteggono i mente/corpo/spirito meno sofisticati da qualsiasi separazione permanente dall'unità mentre le lezioni della vostra densità continuano.
50.6 Interrogante: Potresti fare un esempio di polarizzazione negativa che condivide l'amore per se stessi? Mi sembrerebbe che ciò ridurrebbe la polarizzazione negativa. Potresti approfondire questo concetto?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo utilizzare esempi di esseri conosciuti a causa della violazione che ciò causerebbe. Quindi dobbiamo essere generali.
L'essere orientato negativamente sarà colui che sente di aver trovato il potere che dà senso alla sua esistenza precisamente nel modo in cui lo sente la polarizzazione positiva. Questa entità negativa si sforzerà di offrire queste comprensioni agli altri-sé, il più delle volte attraverso il processo di formazione dell'élite, i discepoli, e insegnando la necessità e la giustezza della schiavizzazione degli altri-sé per il loro stesso bene. Questi altri-sé sono concepiti per essere dipendenti dal sé e bisognosi della guida e della saggezza del sé.

50.7 Interrogante: Grazie. Puoi approfondire il concetto che è questo: che è necessario per un'entità, durante l'incarnazione nel fisico come lo chiamiamo noi, diventare polarizzata o interagire convenientemente con altre entità e perché questo non è possibile tra le incarnazioni quando è consapevole di ciò che vuole fare, ma perché deve entrare in un'incarnazione e perdere la memoria, la memoria cosciente di ciò che vuole fare e poi agire nel modo in cui egli spera di agire? Potresti approfondirlo per favore?
Ra: Io sono Ra. Facciamo l'esempio dell'uomo che vede tutte le mani di poker. Quindi conosce il gioco. Non è che un gioco da ragazzi giocare, poiché non c'è rischio. Le altre mani sono conosciute. Le possibilità sono conosciute e la mano sarà giocata correttamente ma senza alcun interesse.
Nel tempo/spazio e nella densità del vero colore verde, le mani di tutti sono aperte alla vista. I pensieri, i sentimenti, le preoccupazioni, tutto questo può essere visto. Non c'è inganno e non c'è desiderio di inganno. Quindi molte cose possono essere realizzate in armonia, ma il mente/corpo/spirito acquisisce poca polarità da questa interazione.
Riesaminiamo questa metafora e la moltiplichiamo nel gioco di poker più lungo che possiate immaginare, il tempo di una vita. Le carte sono amore, antipatia, limitazione, infelicità, piacere, ecc. Vengono distribuite e ridistribuite e ridistribuite continuamente. Puoi, durante questa incarnazione, iniziare - e sottolineiamo iniziare - a conoscere le tue carte. Potresti iniziare a trovare l'amore dentro di te. Puoi iniziare a bilanciare il tuo piacere, le tue limitazioni, ecc. Tuttavia, la tua unica indicazione delle carte degli altri-sé è di guardare negli occhi.
Non riesci a ricordare la tua mano, le loro mani, forse persino le regole di questo gioco. Questo gioco può essere vinto solo da coloro che perdono le proprie carte nella fondente influenza dell'amore; può essere vinto solo da coloro che mettono i loro piaceri, i loro limiti, il loro tutto sul tavolo a faccia in su e dicono interiormente: "Tutti, voi tutti giocatori, ogni altro-sé, qualunque sia la vostra mano, vi amo". Questo è il gioco: conoscere, accettare, perdonare, equilibrare e aprirsi in amore. Questo non può essere fatto senza l'oblio, perché non avrebbe alcun peso nella vita della Totalità dell'essere mente/corpo/spirito.
50.8 Interrogante: Grazie. In che modo la capacità di mantenere nella mente le immagini visive consente all'adepto di fare polarizzazione nella coscienza senza un'azione esterna?
Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda semplice, perché l'adepto è uno che andrà oltre il raggio verde che segnala l'ingresso nella raccoglibilità. L'adepto non attingerà semplicemente all'energia intelligente come mezzo di preparazione per il raccolto, ma attingerà sia all'energia intelligente che all'infinito intelligente allo scopo di trasmutare la capacità di raccolta planetaria e la coscienza planetaria.
I mezzi di questo lavoro si trovano all'interno. La chiave è in primo luogo, il silenzio e, in secondo luogo, l'unicità* del pensiero. Pertanto, una visualizzazione che può essere mantenuta fissa all'occhio interiore per molti dei vostri minuti, nel modo in cui misurate il tempo, segnalerà l'aumento dell'unicità* del pensiero da parte dell'adepto. Questa unicità di pensiero può quindi essere utilizzata dall'adepto positivo per lavorare in visualizzazioni rituali di gruppo per l'innalzamento dell'energia positiva, da adepti negativi per l'aumento del potere personale.*(*singleness; singolarità; essere solo uno numericamente, in questo caso la capacità di mantenere il pensiero fisso unicamente su di una immagine visiva visualizzata*)
50.9 Interrogante: Puoi dirmi come l'adepto, quindi, dopo essere stato in grado di trattenere l'immagine per diversi minuti, cosa fa poi per influenzare la coscienza planetaria o aumentare la polarità positiva? Ancora non lo capisco bene.
Ra: Io sono Ra. Quando l'adepto positivo tocca l'infinito intelligente dall'interno, questa è la più potente delle connessioni perché è la connessione di tutto* il microcosmo del complesso mente/corpo/spirito con il macrocosmo. Questa connessione abilita, diciamo, il vero colore del raggio verde nel tempo/spazio a manifestarsi nel vostro tempo/spazio.

Nel raggio verde i pensieri sono esseri (*entità*). Nella vostra illusione questo non è normalmente così.
Gli adepti diventano quindi canali viventi per amore e luce e sono in grado di incanalare questa radiosità direttamente nella rete planetaria di nexi energetici. Il rituale terminerà sempre con il radicamento di questa energia nella lode e nel ringraziamento e il rilascio di questa energia nel tutto* planetario. *(*whole; totale; totalità; intero; tutto*)
50.10 Interrogante: Conosco persone che sono state recentemente addestrate alla meditazione, che dopo un brevissimo periodo di intensa meditazione, un paio di giorni circa, sono in grado di provocare l'azione a distanza (*con*) effetto sul metallo, piegandolo. Mi sembra di aver capito che indossano un filo modellato in forma di piramide sulle loro teste mentre fanno questo. Sono stato invitato a una delle sessioni di meditazione un paio di anni fa, ma io non ci sono riuscito. Potresti commentare questo processo e se stanno realizzando qualcosa di valore o no?
Ra: Io sono Ra. No. Per favore, fai un'altra domanda completa per questo lavoro.
50.11 Interrogante: Potresti darmi maggiori informazioni sui campi energetici del corpo in relazione al cervello destro e sinistro e se questo è in qualche modo correlato alla forma piramidale per quanto riguarda la focalizzazione energetica? Sono un po' incerto su come entrare esattamente in questa linea di domande, quindi farò questa domanda.
Ra: Io sono Ra. Siamo similmente incerti in questa linea di risposte. Possiamo dire che la forma piramidale è solo una che focalizza gli influssi di energia per l'uso da parte di entità che possono diventare consapevoli di questi influssi. Potremmo dire inoltre che la forma del vostro cervello fisico non è significativa come forma per concentrare influssi di energia. Si prega di chiedere più specificamente se potete quelle informazioni che cercate.
50.12 Interrogante: Ognuno di noi sente, in meditazione, energia sulla testa in vari punti. Puoi dirmi cos'è questo, cosa significa e cosa significano i vari posti in cui lo sentiamo?
Ra: Io sono Ra. Dimenticare la piramide ti sarà di aiuto nello studio di queste esperienze. Gli influssi di energia sono avvertiti dai centri energetici che necessitano e sono preparati per l'attivazione. Quindi coloro che sentono la stimolazione a livello del raggio viola stanno ottenendo proprio questo. Coloro che la sentono sulla fronte tra le sopracciglia stanno sperimentando il raggio indaco e così via. Coloro che sperimentano formicolio e immagini visive stanno avendo un blocco nel centro energetico che viene attivato e quindi il corpo elettrico diffonde questa energia e il suo effetto viene diffuso. Coloro che non richiedono sinceramente questa energia possono ancora sentirla se le entità non sono ben addestrate nella difesa psichica. Coloro che non desiderano sperimentare queste sensazioni, attivazioni e cambiamenti, anche se a livello subconscio, non sperimenteranno nulla a causa delle loro capacità di difesa e armatura contro il cambiamento.
50.13 Interrogante: In questo momento sto provando due sensazioni contemporaneamente. È normale averne due contemporaneamente?
Ra: Io sono Ra. Il più normale per l'adepto è quanto segue: la stimolazione indaco che attiva quel grande portale verso guarigione, lavoro magico, attenzione alla preghiera e radianza dell'essere; e la stimolazione del raggio viola che è l'offrire e il ricevere spirituale dal e al Creatore, da Creatore a Creatore.
Questa è una configurazione desiderabile.
C'è una breve domanda prima di lasciare questo strumento?
50.14 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siete coscienziosi e i vostri allineamenti sono attenti. Sarebbe bene fare attenzione che il collo di questo strumento sia posizionato con cura sul suo supporto.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 51
13 maggio 1981
51.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
51.1 Interrogante: Mentre iniziamo il "Terzo Libro della Legge dell'Uno" ci sono un paio di domande, una di importanza abbastanza non-transitoria e una che considero un po' transitoria che mi sento obbligato a porre a causa di comunicazioni con altri.
La prima è solo chiarire alcune osservazioni circa il raccolto per il nostro amico [nome]. E mi chiedevo se esiste una supervisione sul raccolto e, in tal caso, perché questa supervisione è necessaria e come funziona dal momento che la raccoglibilità di un'entità è il raggio viola? È necessario che entità controllino il raccolto o è automatico? Potresti rispondere a questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. In tempo di raccolto ci sono sempre raccoglitori. Il “frutto è formato come sarà”, ma è necessaria una certa supervisione per garantire che questo dono* sia riposto come dovrebbe essere, senza ammaccatura o macchia. *(*Bounty: letterario; qualcosa dato o che accade in quantità generose. "the bounties of nature = i doni della natura"*)
Ci sono tre livelli di coloro che sorvegliano sul raccolto.
Il primo livello è planetario e quello che può essere chiamato angelico. Questo tipo di guardiano include la totalità del complesso mente/corpo/spirito o sé superiore di un'entità e quelle entità dei piani interiori che sono state attratte a questa entità attraverso la sua ricerca interiore.
La seconda classe di coloro che sorvegliano questo processo sono quelli della Confederazione che hanno l'onore/dovere di stare nei piccoli spazi ai margini dei gradini di luce/amore, in modo che quelle entità che vengono raccolte, non importa quanto confuse o incapaci di entrare in contatto con il loro sé superiore, non inciampino e cadano per qualsiasi motivo diverso dalla forza della luce. Queste entità della Confederazione afferrano coloro che inciampano e "li risistemano" in modo che possano continuare nella luce.
Il terzo gruppo che veglia su questo processo è quel gruppo che chiamate I Guardiani. Questo gruppo proviene dall'ottava al di sopra la nostra e servono in questa maniera come portatori di luce. Questi Guardiani forniscono le precise emissioni di luce/amore in squisitamente meticolose disseminazioni di discriminazione in modo che la precisa vibrazione di luce/amore di ogni entità possa essere accertata.
Quindi la raccolta è automatica in quanto quelli raccolti risponderanno in base a ciò che è immutabile durante il raccolto. Questa è l'emanazione del raggio viola. Tuttavia, questi aiutanti sono in giro per garantire un raccolto adeguato in modo che ogni entità possa avere la più completa opportunità di esprimere la propria ipseità (*selfhood*) del raggio viola.
51.2 Interrogante: Grazie. La prossima domanda mi sembra un tipo di domanda transitoria; tuttavia, mi è stata posta da uno con cui ho comunicato che è stato intensamente coinvolto nella parte UFO del fenomeno. Se reputi ciò troppo transitorio o di scarsa importanza lo salteremo, ma mi è stato chiesto come è possibile per il veicolo di, diciamo, quarta densità arrivare qui in quanto sembra che quando ci si approssima alla velocità della luce la massa si approssima all'infinito. Abbiamo parlato dell'aumento di massa spirituale ed era solo una domanda su come questa transizione da pianeti molto distanti sia fatta con veicoli e la mia domanda sarebbe: perché un veicolo sarebbe del tutto necessario? Questa non è una domanda importante.
Ra: Io sono Ra. Hai posto diverse domande. Risponderemo in sequenza.
In primo luogo, concordiamo che questo materiale è transitorio.
In secondo luogo, quelli in gran parte provenienti da punti distanti, come tu li definisci, non necessitano di veicolo come voi li conoscete. La domanda stessa richiede una comprensione che non possiedi. Tenteremo di dichiarare ciò che può essere dichiarato.

In primo luogo, ci sono alcune entità di terza densità che hanno imparato a usare veicoli per viaggiare tra i sistemi stellari anche se stanno sperimentando le limitazioni che voi ora conoscete. Tuttavia, tali entità hanno imparato a usare l'idrogeno in maniera diversa dalla vostra conoscenza attuale. Queste entità impiegano ancora periodi di tempo piuttosto lunghi, secondo le vostre misurazioni, per viaggiare. Tuttavia, queste entità sono in grado di utilizzare l'ipotermia per rallentare i processi dei complessi fisico e mentale al fine di sostenere la durata del volo. Quelli come quelli provenienti da Sirio sono di questo tipo. Ci sono due altri tipi.
Uno è il tipo che, venendo dalla quarta, quinta o sesta densità nella vostra galassia, ha accesso a un tipo di sistema energetico che usa la velocità della luce come un effetto-fionda e quindi arriva dove desidera senza che sia trascorso alcun tempo percettibile dal vostro punto di vista.
L'altro tipo di esperienza è quella della quarta, quinta e sesta densità di altre galassie e di alcuni all'interno della vostra galassia che hanno imparato le discipline della personalità necessarie a vedere l'universo come un essere e, pertanto, sono in grado di procedere da locus a locus col solo pensiero, materializzando il veicolo necessario, se vuoi, a racchiudere il corpo di luce dell'entità.
51.3 Interrogante: Presumo che quest'ultimo tipo sia il tipo che sperimentiamo con la maggior parte dei nostri atterraggi provenienti dal gruppo di Orione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il gruppo di Orione è misto tra il penultimo e l'ultimo gruppo.
51.4 Interrogante: Perché è necessario un veicolo per questa transizione? Quando tu, come Ra, sei andato in Egitto precedentemente, usasti un veicolo a forma di campana, ma lo costruivi con il pensiero. Puoi dirmi perché hai usato un veicolo piuttosto che solamente materializzare il corpo?
Ra: Io sono Ra. Il mezzo o veicolo è quella forma-pensiero su cui la nostra concentrazione può funzionare come motivatore. Non sceglieremmo di usare i nostri complessi mente/corpo/spirito come focus per un tale lavoro.
51.5 Interrogante: Grazie. Vorrei fare una dichiarazione. Sono sicuro di essere un "po' fuori" con questo. È una domanda molto difficile da fare per me, perché non conosco veramente quello di cui sto parlando. Ma mi sembra, e puoi dirmi dove sbaglio con questa dichiarazione, che abbiamo sette corpi ciascuno corrispondente a uno dei sette colori dello spettro e che l'energia che crea questi sette corpi è un tipo universale di energia che fluisce nel nostro ambiente planetario ed entra attraverso sette centri energetici che abbiamo chiamato chakra, per sviluppare e perfezionare questi corpi, e questo è... Ciascuno di questi corpi è in un modo o nell'altro correlato alla configurazione mentale che abbiamo e alla perfezione di ciascuno di questi corpi e il totale "afflusso in entrata" (*instreaming*), si potrebbe dire, di questa energia è funzione di questa configurazione mentale, e attraverso questa configurazione mentale possiamo bloccare, in una certa misura, gli “afflussi in entrata” di energia che creano ciascuno di questi sette corpi. Potresti commentare dove sbaglio e correggermi in ciò che ho dichiarato?
Ra: Io sono Ra. La tua dichiarazione è sostanzialmente corretta. Usare il termine "configurazione mentale" significa semplificare eccessivamente le modalità di bloccaggio dell'instreaming che si verifica nella vostra densità. Il complesso della mente ha una relazione con i complessi dello spirito e del corpo che non è fissa. Quindi i bloccaggi possono verificarsi tra spirito e mente, o corpo e mente, su differenti livelli. Ribadiamo che ogni centro energetico ha sette sub-colori, diciamo, per convenienza. Così bloccaggi spirituali/mentali combinati con bloccaggi mentali/corporei possono influenzare ciascuno dei centri energetici in parecchie maniere dissimili. Così potete vedere la sottile natura del processo di evoluzione e di bilanciamento.
51.6 Interrogante: Non sono sicuro se questo fornirà una via di interrogazione o meno che sarà fruttuosa, tuttavia porrò questa domanda siccome mi è sembrato che ci sia forse una connessione qui.

Sul retro del libro, "Secrets of The Great Pyramid", ci sono diverse riproduzioni di disegni o opere egiziane, alcune delle quali mostrano uccelli che volano al di sopra di entità distese orizzontalmente. Potresti dirmi di cosa si tratta e se è in qualche modo in relazione con Ra?
Ra: Io sono Ra. Questi disegni di cui parli sono alcuni dei tanti che distorcono l'insegnamento della nostra percezione della morte come il gateway per ulteriori esperienze. Le distorsioni riguardano quelle considerazioni di natura specifica relative ai processi del cosiddetto “morto” complesso mente/corpo/spirito. Questa può essere definita, nella vostra filosofia, la distorsione dello Gnosticismo: cioè la credenza che si possa raggiungere la conoscenza e una posizione adeguata per mezzo di gesti, concetti e simboli accuratamente percepiti ed accentuati. In effetti, il processo della morte fisica è come abbiamo descritto in precedenza: quello in cui c'è aiuto disponibile e l'unica necessità alla morte è il permettere il rilascio di quell'entità dal suo corpo da parte di coloro che lo circondano e l'elogio del processo da parte di quelli che sono in lutto. Con questi mezzi il mente/corpo/spirito che ha sperimentato la morte fisica può essere aiutato, non dalle varie percezioni di accurati e ripetuti rituali.
51.7 Interrogante: In passato hai parlato delle velocità rotazionale dei centri energetici. Sono corretto nell'assumere che questa è una funzione del blocco del centro energetico e che meno bloccato è, più è alta la velocità di rotazione, indicando quindi un maggiore influsso (*instreaming*) di energia?
Ra: Io sono Ra. Sei parzialmente corretto. Nei primi tre centri energetici un pieno sbloccaggio di questa energia creerà velocità di rotazione. Tuttavia, quando l'entità sviluppa i centri di energia più elevati, questi centri cominceranno allora ad esprimere la loro natura formando strutture cristalline. Questa è la forma più bilanciata o avanzata di attivazione dei centri energetici poiché la natura spazio/tempo di questa energia viene trasmutata nella natura tempo/spazio di regolarizzazione e bilanciamento.
51.8 Interrogante: Cosa intendi per strutture cristalline?
Ra: Io sono Ra. Ciascuno dei centri energetici del complesso fisico può essere visto avere una struttura cristallina distintiva nell'entità più sviluppata. Ognuno sarà in qualche modo diverso, proprio come nel vostro mondo non ci sono due fiocchi di neve uguali. Tuttavia, ciascuno è regolare. Il centro energetico rosso spesso ha la forma di una ruota a raggi. Il centro energetico arancione nella forma di fiore contenente tre petali.
Il centro giallo di nuovo in una forma arrotondata, con molte sfaccettature, come una stella.
Il centro energetico verde a volte chiamato la forma del Loto, il numero di punti della struttura cristallina dipende dalla forza di questo centro.
Il centro di energia blu capace di avere forse cento sfaccettature e capace di grande splendore lampeggiante.
Il centro indaco è un centro più tranquillo che in molti ha la forma base triangolare o a tre petali, sebbene alcuni adepti che hanno bilanciato le energie più basse possano creare forme più sfaccettate.
Il centro di energia viola è il meno variabile ed è talvolta descritto nella vostra filosofia come dai mille petali poiché è la somma della totalità di distorsione del complesso mente/corpo/spirito.
51.9 Interrogante: In questo momento provo una sensazione al centro indaco. Se questo centro fosse totalmente attivato e non bloccato affatto, allora non sentirei nulla lì?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda, se risposta, violerebbe la Legge della Confusione.
51.10 Intervistatore: Immediatamente dopo la morte del corpo fisico, hai affermato che, credo di essere corretto nel dire, che il corpo primario attivato è l'indaco, e hai affermato che esso è il modellatore della forma*. Perché è così? Puoi rispondere a questo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione di lavoro.

Il corpo indaco può essere visto come un analogo per l'energia intelligente. È, nel microcosmo, il Logos. L'energia intelligente della Totalità del complesso mente/corpo/spirito trae la sua esistenza dall'infinito intelligente o Il Creatore. Questo Creatore deve essere inteso, sia nel macrocosmo che nel microcosmo, avere, come abbiamo detto, due nature: il non-potenziato Infinito che è Intelligente; questo è tutto ciò che esiste.
Il libero arbitrio ha potenziato il Creatore di tutti noi e noi stessi come Co-Creatori, con l'Infinito Intelligente che ha volontà. Questa volontà può essere attinta dal corpo indaco, o modellatore della forma*, e la sua saggezza utilizzata per scegliere l'appropriato locus e il tipo di esperienza che questo co-Creatore o sub-sub-Logos, che voi chiamate con tanta superficialità "una persona", prenderà. *(*form-maker: creatore\modellatore della forma*)
Io sono Ra. Questo è il momento per qualsiasi breve domanda.
51.11 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Sono Ra. Tutto Bene. Siete coscienziosi. Vi lascio ora; fratelli miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Uno Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 52

19 maggio 1981
52.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
52.1 Interrogante: Nella sessione precedente hai affermato che "l'altro tipo di esperienza è la quarta, quinta e sesta densità di altre galassie e alcuni all'interno della vostra stessa galassia che hanno appreso le discipline della personalità necessarie a vedere l'universo come un essere, e quindi sono in grado di procedere da locus a locus mediante il solo pensiero, materializzando il veicolo necessario". Vorrei chiederti quando dici che "quarta, quinta e sesta densità di altre galassie, e alcuni all'interno della vostra stessa galassia", stai affermando che un maggior numero di entità in altre galassie hanno sviluppato le abilità della personalità di quante in questa galassia per questo tipo di, direi, viaggio? (Sto usando il termine galassia riguardo alla formazione lenticolare di 250 miliardi di stelle.)
Ra: Io sono Ra. Abbiamo usato ancora una volta un significato per questo termine, "galassia", che non rientra nel vostro vocabolario in questo tempo, se si vuole chiamarlo così. Ci riferivamo al vostro sistema stellare.
Non è corretto presumere che altri sistemi stellari siano più abili a manipolare le dimensioni del vostro. È semplicemente che ci sono molti altri sistemi oltre al vostro.
52.2 Interrogante: Grazie. Penso che forse "sono su un punto importante qui" perché mi sembra che il grande lavoro nell'evoluzione sia la disciplina della personalità, e sembra che abbiamo due tipi di movimento nell'universo, uno derivante dalle discipline della personalità, e l'altro derivante da quello che tu chiami "effetto fionda". Non "entrerò nemmeno" nelle velocità sub-luce perché non considero ciò troppo importante. E considero questo materiale importante solamente riguardo al fatto che stiamo investigando la disciplina della personalità.
L'uso dell'effetto fionda per viaggiare è ciò che potresti chiamare un tipo di impiego della comprensione, intellettuale o del cervello sinistro, piuttosto che del tipo del cervello destro?
Ra: Io sono Ra. La tua percezione su questo punto è ampia. Penetri l'insegnamento esteriore. Preferiamo non utilizzare la terminologia del cervello destro e sinistro a causa delle inaccuratezze di questa terminologia. Alcune funzioni sono ripetitive o ridondanti in entrambi i lobi e, inoltre, per alcune entità le funzioni di destra e di sinistra sono invertite. Tuttavia, il cuore della domanda merita qualche considerazione.

La tecnologia di cui tu, come complesso sociale, sei così appassionato in questo momento non è che l'origine della manipolazione dell'energia intelligente del sub-Logos che, se portata molto avanti, può evolversi in una tecnologia in grado di utilizzare gli effetti gravitazionali di cui abbiamo parlato. Notiamo che questo termine non è accurato ma non c'è un termine più vicino.
Pertanto, l'uso della tecnologia per manipolare ciò che è all'esterno di sé è molto, molto meno di aiuto all'evoluzione personale rispetto alle discipline del complesso mente/corpo/spirito che risultano nella completa conoscenza del sé nel microcosmo e nel macrocosmo.
Per l'entità disciplinata, tutte le cose sono aperte e libere. La disciplina che apre gli universi apre anche le porte all'evoluzione. La differenza è quella di scegliere o di fare l'autostop verso un luogo dove si può vedere la bellezza, o di camminare passo dopo passo, indipendenti e liberi in questa indipendenza di lodare la forza di camminare e l'opportunità per la consapevolezza della bellezza.
L'autostoppista, invece, è distratto dalla conversazione e dagli imprevisti della strada e, dipendendo dai capricci altrui, è interessato ad arrivare all'appuntamento in tempo. L'autostoppista vede la stessa bellezza ma non si è preparato per l'instaurazione, nelle radici della mente, dell'esperienza.
52.3 Interrogante: Vorrei fare questa domanda in modo da capire le discipline mentali e come esse si evolvono. I complessi di memoria sociale di quarta, quinta e sesta densità di orientamento positivo o servizio agli altri usano sia il tipo di effetto della disciplina della personalità che l'effetto fionda per viaggiare o ne usano solo uno?
Ra: Io sono Ra. Il complesso di memoria sociale orientato positivamente cercherà di apprendere le discipline di mente, corpo e spirito. Tuttavia, ci sono alcuni che, avendo a disposizione la tecnologia per utilizzare le forze dell'energia intelligente per compiere viaggi, fanno questo mentre imparano le discipline più appropriate.
52.4 Interrogante: Allora presumo che nei complessi di memoria sociale orientati positivamente una percentuale molto più alta di loro utilizzi le discipline della personalità per questi viaggi. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Quando la quinta densità positiva avanza nella sesta, non ci sono virtualmente entità che usino più la tecnologia esteriore per viaggiare o comunicare.
52.5 Interrogante: Potresti darmi le stesse informazioni sui complessi di memoria sociale orientati negativamente per quanto riguarda le proporzioni, come usano l'effetto-fionda o l'altro effetto ([discipline] personalità)?
Ra: Io sono Ra. Il negativo di quarta densità utilizza l'effetto fionda gravitazionale della luce, forse l'80% dei suoi membri non è in grado di impadronirsi delle discipline necessarie per metodi di viaggio alternativi. In quinta densità negativa approssimativamente il 50% ad un certo punto acquisisce la disciplina necessaria per usare il pensiero per compiere viaggi. Quando la sesta densità si avvicina, l'orientamento negativo è in preda alla confusione e pochi viaggi sono tentati. Quel che si viaggia è forse del 73% di luce/pensiero.
52.6 Interrogante: C'è quindi qualche differenza, diciamo, vicino alla fine della quinta densità nelle discipline della personalità richieste per questo viaggio, tra l'orientamento positivo e negativo di quinta densità avanzata?
Ra: Io sono Ra. Ci sono palesi differenze tra le polarità ma nessuna differenza di sorta nel perfezionamento della conoscenza del sé necessaria per raggiungere questa disciplina.
52.7 Interrogante: Allora, ho ragione nell'assumere che la disciplina della personalità, la conoscenza del sé e il controllo, devo dire, nel rafforzamento della volontà sarebbero ciò che qualsiasi entità di quinta densità vedrebbe come quelle cose importanti?
Ra: Io sono Ra. In realtà queste cose sono importanti nelle densità dalla terza alla settima. L'unica "correzione di sfumatura" che faremmo è il tuo uso della parola,

controllo. È fondamentale che si comprenda che non è desiderabile o utile alla crescita della comprensione, possiamo dire, di un'entità controllare sé stessa nei processi di pensiero o negli impulsi, tranne quando questi possono risultare in azioni non consone con la Legge dell'Uno. Il Controllo può sembrare una scorciatoia per la disciplina, la pace e l'illuminazione. Tuttavia, proprio questo controllo potenzia e necessita dell'ulteriore esperienza incarnativa al fine di bilanciare questo controllo o repressione di quel sé che è perfetto.
Invece, apprezziamo e raccomandiamo l'uso del tuo secondo verbo riguardo all'uso della volontà. Accettazione di sé, perdono di sé e la direzione della volontà; questa è la via verso la personalità che è stata disciplinata. La tua facoltà di volontà è ciò che è potente all'interno di te come co-Creatore. Non si può ascrivere a questa facoltà troppa importanza. Così deve essere usata con attenzione e diretta al servizio agli altri per coloro che sono sul sentiero orientato positivamente.
C'è un grande pericolo nell'uso della volontà quando la personalità diventa più forte, perché può essere usata anche inconsciamente in modi che riducono la polarità dell'entità.
52.8 Interrogante: Sento, forse, una connessione tra ciò che hai appena detto e il motivo per cui così tanti Erranti hanno scelto il tempo del raccolto su questo pianeta per incarnarsi. Ho ragione? Questa è una vaga nozione.
Ra: Io sono Ra. È vero che nella possibilità di ricordare ciò che si è perso nell'oblio c'è una sovrabbondanza di opportunità per la polarizzazione positiva. Crediamo che questa sia la direzione specifica della tua domanda. Si prega di domandare ulteriormente se non lo è.
52.9 Interrogante: Bene, vorrei solo includere la domanda sul perché il momento del raccolto è scelto da così tanti Erranti come momento per l'incarnazione?
Ra: Io sono Ra. Ci sono diverse ragioni per l'incarnazione durante il raccolto. Possono essere divise dai termini: sé e altro-sé.
La ragione prioritaria per l'offerta di questi “Fratelli e Sorelle dello Strazio” in stato di incarnazione è la possibilità di aiutare altri-sé mediante l'alleggerimento delle distorsioni della coscienza planetaria e la probabilità di offrire catalizzatore agli altri-sé che aumenterà il raccolto.
Ci sono altre due ragioni per scegliere questo servizio che hanno a che fare con il sé. L'Errante, se ricorda e si dedica al servizio, polarizzerà molto più velocemente di quanto sia possibile nei reami molto più eziolati del catalizzatore di densità più elevata.
L' ultima ragione è entro i limiti della Totalità mente/corpo/spirito o la Totalità del complesso di memoria sociale che può giudicare che un'entità o i membri di un'entità sociale possono fare uso di catalizzatore di terza densità per ricapitolare un apprendimento/insegnamento che è giudicato meno che perfettamente bilanciato. Questo si applica specialmente a coloro che stanno entrando e procedendo attraverso la sesta densità, nella quale l'equilibrio tra compassione e saggezza è perfetto.
52.10 Interrogante: Grazie. Proprio come qualcosa di cui sono un po' curioso, non molto importante, ma vorrei fare un'affermazione che intuitivamente vedo, che potrebbe essere sbagliata.
Stavi parlando dell'effetto fionda e quel termine mi ha lasciato perplesso.
L'unica cosa che riesco a immaginare è che devi mettere energia nell'astronave finché essa non si avvicina alla velocità della luce e questo ovviamente richiede sempre più energia. La dilatazione del tempo avviene e mi sembra che sarebbe possibile, muovendosi a 90° rispetto alla direzione di marcia, modificare in qualche modo questa energia immagazzinata nella sua applicazione di direzione o senso, in modo che ti trasferisci dallo spazio/tempo nel tempo/spazio con una deflessione di 90°. Poi l'energia sarebbe “tirata fuori” nel tempo/spazio e rientreresti nello spazio/tempo alla fine di questa inversione di energia. Sono in qualche modo corretto su questo?

Ra: Io sono Ra. Sei del tutto corretto per quanto ti permette il vostro linguaggio e, grazie alla tua formazione, più capace di noi di esprimere il concetto. La nostra unica correzione, se vuoi, sarebbe suggerire che i 90° di cui parli sono un angolo che può essere meglio compreso come una porzione di un Tesseract.
52.11 Interrogante: Grazie. Solo un piccolo punto che mi dava noia di nessuna reale importanza.
Ebbene, c'è quindi, dal punto di vista di un individuo che desidera seguire il sentiero del servizio-agli-altri dalla nostra attuale collocazione nella terza densità, c'è qualcosa di importante oltre alle discipline della personalità, alla conoscenza del sé e al rafforzamento della volontà?
Ra: Io sono Ra. Questa è tecnica. Questo non è il cuore. Cerchiamo di esaminare il cuore dell'evoluzione.
Ricordiamoci che siamo tutti Uno. Questo è il grande apprendimento/insegnamento. In questa unità si trova l'amore. Questo è un grande apprendimento/insegnamento. In questa unità si trova la luce. Questo è l'insegnamento fondamentale di tutti i piani dell'esistenza in materializzazione. Unità, amore, luce e gioia; questo è il cuore dell'evoluzione dello spirito.
Le lezioni di secondo grado sono apprese/insegnate nella meditazione e nel servizio. Ad un certo punto il complesso mente/corpo/spirito viene così dolcemente attivato ed equilibrato da questi pensieri centrali o distorsioni centrali che le tecniche che hai menzionato diventano piuttosto significative. Tuttavia, l'universo, il suo mistero intatto, è Uno. Sempre inizia e finisce nel Creatore, non nella tecnica.
52.12 Interrogante: Grazie. Nel menzionare, nella sessione precedente, il raccolto, hai menzionato i portatori di luce dall'Ottava. Devo comprendere che coloro che forniscono la luce per la gradazione di laurea (*the gradation of graduation*) sono di una Ottava al disopra quella che sperimentiamo? Potresti dirmi di più su questi portatori di luce, chi sono, ecc.?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Questa ottava densità di cui abbiamo parlato è sia omega che alfa, la massa spirituale degli infiniti universi che diventa l'Uno sole centrale o Creatore un'altra volta. Poi nasce un nuovo universo, una nuova infinità, un nuovo Logos che incorpora tutto quello che il Creatore ha sperimentato di Sé stesso. In questa nuova Ottava ci sono anche coloro che errano. Conosciamo molto poco di oltre il confine dell'Ottava, tranne che questi esseri vengono per aiutare la nostra Ottava nel suo compimento del Logos.
C'è qualche breve domanda che hai in questo momento?
52.13 Interrogante: C'è solo qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento presenta una distorsione nell'area dei polmoni che è stata ben compensata dalla posizione del complesso fisico.
Tutto bene.
Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 53

25 maggio 1981
53.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
53.1 Interrogante: Vorrei prima conoscere le condizioni dello strumento e fare due domande per lei. Vorrebbe sapere se può fare un esercizio di un'ora al giorno; e il dolore che sente prima di una sessione è dovuto a un attacco di Orione?
Ra: Io sono Ra. Le condizioni dello strumento sono quelle precedentemente indicate. In risposta alla domanda sull'esercizio, ora che il periodo intenso è terminato, questo strumento può, se lo desidera, esercitarsi un periodo anziché due. Nella scansione delle

distorsioni del complesso fisico di questo strumento troviamo l'attuale periodo di esercizio al limite della forza di questo strumento. Questo è bene a lungo termine a causa di un cumulativo aumentare delle energie vitali. Nel breve periodo è stancante per questa entità. Pertanto suggeriamo all'entità di essere consapevole delle nostre precedenti ammonizioni riguardo ad altri aiuti verso appropriate distorsioni corporee. In risposta alla seconda domanda possiamo dire che le difficoltà del complesso fisico precedenti al contatto con il nostro complesso di memoria sociale sono dovute all'azione della volontà subconscia dello strumento. Questa volontà è estremamente forte e richiede al complesso mente/corpo/spirito di riservare tutte le disponibili energie fisiche e vitali per il contatto. Così i malesseri sono sperimentati a causa della drammatica distorsione verso la debolezza fisica mentre questa energia viene deviata. L'entità è, si può notare, inoltre sotto attacco psichico, e questo intensifica le condizioni preesistenti ed è responsabile dei crampi e delle vertigini, come pure delle distorsioni del complesso della mente.

53.2 Interrogante: Grazie. Vorrei sapere se [nome] può partecipare a una di queste sessioni nell'immediato futuro?

Ra: Io sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito, [nome], appartiene a questo gruppo nello spirito ed è il benvenuto. Potete richiedere che speciali periodi meditativi siano accantonati fino a quando l'entità non prenda parte a questo lavoro. Potremmo suggerire che una fotografia di colui noto come James Allen sia inviata a questa entità con una di lui dedica su di essa indicante amore e luce. Questa tenuta con sé durante la meditazione porterà l'entità alla pacifica armonia con ognuno di voi in modo che non ci sia alcuna estranea perdita di energia mentre i saluti vengono scambiati tra due entità, entrambe le quali hanno una distorsione verso la solitudine e la timidezza, come la chiamereste. Lo stesso potrebbe essere fatto con una fotografia dell'entità [nome], per colui noto come James Allen.

53.3 Interrogante: Grazie. Durante il mio viaggio a Laramie determinate cose mi sono diventate evidenti riguardo alla diffusione del primo libro de "La Legge dell'Uno" a coloro che hanno avuto esperienze con gli UFO ed altri Erranti, e ora dovrò fare alcune domande che potrei dover includere nel Libro Uno per eliminare un'incomprensione che sto percependo come una possibilità nel Libro Uno. Pertanto, queste domande, sebbene per lo più transitorie, mirano ad eliminare alcune distorsioni di comprensione riguardo al materiale nel Libro Uno. Spero di star facendo un approccio corretto qui. Potresti non essere in grado di rispondere ad alcune (*domande*), ma va bene così. Passeremo solamente ad altre allora, se non puoi rispondere a quelle che pongo.

Per prima cosa ti chiederò se potresti dirmi l'affiliazione delle entità che hanno contattato Betty Andreasson.

Ra: Io sono Ra. Questa domanda è marginale. Concederemo questa informazione con una certa perdita di polarità dovuta alla riduzione del libero arbitrio. Chiediamo che domande di questa natura siano mantenute al minimo.

Le entità in questo e in altri vividamente ricordati casi sono coloro che, sentendo il bisogno di impiantare l'immaginario della Confederazione in modo tale da non abrogare il libero arbitrio, usano i simboli di morte, resurrezione, amore e pace come un mezzo per creare, a livello del pensiero, l'illusione spazio-temporale di un sistematico seguito di eventi che danno il messaggio di amore e di speranza. Questo tipo di contatto è scelto con attenta considerazione dei membri della Confederazione che stanno contattando un'entità di consimile vibrazione, se vuoi. Questo progetto va poi dinanzi al Concilio di Saturno e, se approvato, viene completato. Le caratteristiche di questo tipo di contatto includono la natura non-dolorosa dei pensieri esperiti e il contenuto del messaggio che parli, non di destino tragico, ma della nuova era nascente.

53.4 Interrogante: Non è necessario che io includa le informazioni che hai appena fornito, nel libro per realizzare il mio proposito. Al fine di preservare la tua polarità, devo

dire, posso tenerlo come materiale privato, se lo desideri. Vorresti che rimanesse non-pubblicato?
Ra: Io sono Ra. Ciò che ti offriamo è dato liberamente e soggetto solo alla tua discrezione.
53.5 Interrogante: Pensavo che l'avresti detto. In tal caso puoi dirmi qualcosa del “libro blu” menzionato da Betty Andreasson in quel caso?
Ra: Io sono Ra. No.
53.6 Interrogante: Grazie. Puoi parlarmi delle varie tecniche utilizzate dai contatti della Confederazione positivamente orientati o al servizio-degli-altri con le persone di questo pianeta; le varie forme e tecniche del loro prendere contatto?
Ra: Io sono Ra. Potremmo.
53.7 Interrogante: Lo faresti per favore?
Ra: Io sono Ra. La modalità di contatto più efficiente è quella che sperimenti in questo spazio/tempo. La violazione del libero arbitrio è grandemente indesiderata. Pertanto, quelle entità che sono Erranti sul vostro piano di illusione saranno gli unici soggetti per le proiezioni di pensiero che formano i cosiddetti “incontri ravvicinati” e incontri tra complessi di memoria sociale positivamente orientati e Erranti.
53.8 Interrogante: Potresti darmi un esempio di uno di questi incontri tra un Errante e un complesso di memoria sociale, di ciò che sperimenterebbe l'Errante?
Ra: Io sono Ra. Un tale esempio di cui sei a conoscenza è quello di colui noto come Morris. In questo caso, il precedente contatto che altre entità nella cerchia di amici di questa entità hanno sperimentato era negativamente orientato. Tuttavia, ricorderai che l'entità, Morris, era impermeabile a questo contatto e non poteva vedere con l'apparato ottico fisico, questo contatto.
Tuttavia, la voce interiore avvisò colui noto come Morris di andare da solo in un altro luogo e lì un'entità con la forma di forma-pensiero e l'aspetto dell'altro contatto apparve e guardò fisso questa entità, risvegliando così in essa il desiderio di cercare la verità di questo avvenimento e delle esperienze della sua incarnazione in generale.
La sensazione di essere risvegliati o attivati è l'obiettivo di questo tipo di contatto. La durata e le immagini utilizzate variano a seconda delle aspettative subconsce dell'Errante che sta sperimentando questa opportunità per l'attivazione.
53.9 Interrogante: In un "incontro ravvicinato" con un tipo di veicolo della Confederazione presumo che questo "incontro ravvicinato" sia con un veicolo di tipo forma-pensiero. Gli Erranti negli ultimi anni hanno avuto "incontri ravvicinati" con veicoli di tipo forma-pensiero atterrati?
Ra: Io sono Ra. Questo è avvenuto sebbene sia molto meno comune del cosiddetto "incontro ravvicinato" di tipo Orione.
Possiamo notare che in un universo di “Unità senza-fine” il concetto di "incontro ravvicinato" è umoristico; Poiché non sono tutti gli incontri di natura del sé con il sé? Pertanto, come può un incontro essere meno che molto, molto ravvicinato?
53.10 Interrogante: Bene, parlando di questo tipo di incontro del sé col sé, qualche Errante di polarizzazione positiva si imbatte mai in un cosiddetto "incontro ravvicinato" con Orione o con la polarizzazione orientata negativamente?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Il -
53.11 Interrogante: [Interrompendo] Perché avviene questo?
Ra: Io sono Ra. Quando avviene esso è piuttosto raro e avviene o a causa della mancanza di percezione da parte delle entità di Orione dell'intensità di positività da incontrare o a causa del desiderio delle entità di Orione di, diciamo, tentare di rimuovere questa positività da questo piano di esistenza. Le tattiche di Orione normalmente, sono quelle che scelgono le facili distorsioni della mente che indicano una minore attività del complesso mentale e spirituale.

53.12 Interrogante: Mi sono reso conto di una varietà molto ampia nel contatto con gli individui. La Confederazione, presumo, usa una forma di contatto per risvegliare, come dici tu, Erranti, e potresti darmi esempi generali dei metodi usati dalla Confederazione per risvegliare o parzialmente risvegliare, gli Erranti che stanno contattando?
Ra: Io sono Ra. I metodi usati per risvegliare gli Erranti sono vari. Il mezzo di ogni approccio è l'accesso nel conscio e nel subconscio in modo tale da evitare di causare paura e massimizzare il potenziale per una comprensibile esperienza soggettiva che abbia significato per l'entità. Molti di questi avvengono nel sonno; altri nel mezzo di molte attività durante le ore di veglia. L'approccio è flessibile e non include necessariamente la sindrome “dell'incontro ravvicinato" come ben sai.
53.13 Interrogante: Che dire della sindrome da esame fisico. In che modo ciò è in relazione agli Erranti e ai contatti della Confederazione e di Orione?
Ra: Io sono Ra. Le aspettative subconsce delle entità causano la natura e il dettaglio dell'esperienza di forma-pensiero offerta dalle entità di forma-pensiero della Confederazione. Quindi, se un Errante si aspetta un esame fisico, ciò sarà necessariamente sperimentato con la minima distorsione verso l'allarme o il disagio consentita dalla natura delle aspettative delle distorsioni subconsce dell'Errante.
53.14 Interrogante: Bene, sia quelli che sono presi a bordo di veicoli della Confederazione che di Orione, quindi sperimentano un apparente esame fisico?
Ra: Io sono Ra. La tua domanda indica un modo di pensare incorretto. Il gruppo di Orione usa l'esame fisico come mezzo per terrorizzare l'individuo e fargli provare le sensazioni di un essere di seconda densità avanzata come un animale da laboratorio. Le esperienze sessuali di alcuni sono un sottotipo di questa esperienza. L'intento è quello di dimostrare il controllo delle entità di Orione sull'abitante terrestre.
Le esperienze forma-pensiero sono soggettive e, per la maggior parte, non avvengono in questa densità.
53.15 Interrogante: Quindi contatti sia della Confederazione che di Orione sono stati fatti e gli "Incontri ravvicinati" sono di doppia natura da quanto ho capito. Possono essere del tipo di contatto della Confederazione o di Orione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, sebbene la preponderanza dei contatti sia di orientamento di Orione.
53.16 Interrogante: Bene, abbiamo un ampio spettro di entità sulla Terra riguardo alla raccoglibilità, sia orientate positivamente che orientate negativamente. L'Orione mirerebbe alle estremità di questo spettro, sia quella orientata positivamente che quella negativamente, per il contatto — con le entità della Terra, voglio dire?
Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda a cui è piuttosto difficile rispondere con precisione. Tuttavia, tenteremo di farlo.
L'approccio più tipico delle entità di Orione è quello di scegliere quella che potresti chiamare l'entità dalla mente più debole a cui potrebbe suggerire una maggiore quantità di filosofia di Orione da divulgare.
Poche entità di Orione sono chiamate da entità negative più altamente polarizzate del vostro nesso spazio/tempo. In questo caso condividono informazioni proprio come noi stiamo facendo ora. Tuttavia, questo è un rischio per le entità di Orione a causa della frequenza con cui le entità planetarie raccoglibili negative tentano poi di comandare e ordinare il contatto con Orione proprio come queste entità ordinano contatti planetari negativi. La conseguente lotta per il dominio, se persa, danneggia la polarità del gruppo di Orione.
Allo stesso modo, un contatto errato di Orione con entità positive altamente polarizzate può gettare nel caos le truppe di Orione a meno che questi Crociati non siano in grado di depolarizzare l'entità erroneamente contattata. Questo evento è quasi sconosciuto. Pertanto, il gruppo di Orione preferisce stabilire un contatto fisico solo con l'entità dalla mente più debole.

53.17 Interrogante: Quindi in generale potrei dire che se un individuo ha un "incontro ravvicinato" con un UFO o qualsiasi altro tipo di esperienza che sembra essere correlata agli UFO, deve guardare al cuore dell'incontro e all'effetto su di lui per determinare se era un contatto con Orione o con la Confederazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Se c'è paura e sventure, il contatto era molto probabilmente di natura negativa. Se il risultato è speranza, sentimenti amichevoli e il risveglio di un sentimento positivo di propositivo servizio agli altri, i segni del contatto con la Confederazione sono evidenti.
53.18 Interrogante: Grazie. Non volevo creare un'impressione sbagliata con il materiale che stavamo includendo nel "Libro Uno" e ho ritenuto necessario aggiungere un po' di questo materiale. So che è transitorio, ma credo sia necessario per una piena comprensione o, per così dire, un corretto approccio al materiale.
Farò alcune domande qui. Se non ritieni di poter rispondere, le salteremo. Vorrei chiederti, tuttavia, se potresti dirmi che, per la maggior parte, o la maggioranza delle entità della Confederazione, che aspetto hanno?
Ra: Io sono Ra. L'entità della Confederazione di quarta densità appare variamente a seconda della, diciamo, derivazione del suo veicolo fisico.
53.19 Interrogante: Alcuni di loro assomigliano a noi? Potrebbero passare per persone della Terra?
Ra: Io sono Ra. Quelli di questa natura sono più spesso di quinta densità.
53.20 Interrogante: Presumo che la stessa risposta possa essere applicata al gruppo di Orione. È corretto? Per quanto riguarda quarta e quinta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
53.21 Interrogante: Puoi dirmi perché [nome] aveva così tante macchioline argentate su di lei?
Ra: Io sono Ra. Questa è violazione. No.
53.22 Interrogante: Grazie. Puoi dirmi perché mi sono sentito male durante il discorso di Carl Raschke?
Ra: Io sono Ra. Scansioniamo i tuoi pensieri. Sono corretti e quindi non violiamo confermandoli. Lo spazio/tempo assegnato al tuo discorso si stava avvicinando e sei finito sotto l'attacco di Orione a causa del grande desiderio di alcune entità orientate positivamente di diventare consapevoli della Legge dell'Uno. Ci si può attendere questo soprattutto quando non sei in un gruppo in cui ci si dà forza l'uno all'altro.
53.23 Interrogante: Grazie. Puoi commentare sulla mia e dello strumento, se lei approva, cosiddetta esperienza del fulmine globulare quando eravamo bambini?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questo lavoro.
La vostra gente vi stava facendo visita per augurarvi ogni bene.
C'è qualche altra domanda di natura breve a cui possiamo rispondere?
53.24 Interrogante: No. Mi scuso per aver fatto molte domande transitorie durante questa sessione. Spero che non vi abbiamo creato alcun problema, soprattutto per quanto riguarda la perdita di polarità e quell'unica domanda, ma ho sentito necessario includere un po' di questo materiale in modo che quegli Erranti ed altri che leggono il primo libro de "La Legge dell'Uno" non si facciano un'impressione incorretta riguardo alle loro esperienze nei contatti. Sono spiacente per eventuali problemi che potrei aver causato.
Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o aiutare lo strumento?
Ra: Io sono Ra. Lo strumento è a posto. Per favore controllate i vostri allineamenti attentamente. Vi lasciamo ora, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Infinito Creatore. Adonai.

[Nota per il lettore: *molte domande della sessione possono essere meglio comprese se inserite nel contesto storico del gruppo, tale contesto si evince dalla lettura del libro V* (Link)]

SESSIONE 54

29 maggio 1981

54.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.

54.1 Interrogante: In primo luogo, vorrei chiedere delle condizioni dello strumento.

Ra: Io sono Ra. È come precedentemente dichiarato.

54.2 Interrogante: Ho una domanda da Jim riguardo ad un'esperienza che ha avuto quando si è trasferito per la prima volta nella sua proprietà, in cui gli è stato detto: "La chiave per la tua sopravvivenza arriva indirettamente, attraverso il nervosismo". L'entità era Angelica. Può dare a lui informazioni in merito?

Ra: Io sono Ra. Sì.

54.3 Interrogante: Lo faresti per favore?

Ra: Io sono Ra. Come abbiamo notato, ogni complesso mente/corpo/spirito ha diverse guide a sua disposizione. La persona di due di queste guide è la polarità di maschio e femmina. Il terzo è androgino e rappresenta una più unificata facoltà di concettualizzazione.

La guida che comunicava come complesso di vibrazioni sonore, Angelica, era la persona polarizzata femmina. Il messaggio potrebbe non essere completamente spiegato a causa della Legge della Confusione. Possiamo suggerire che al fine di progredire, uno stato di insoddisfazione sarà presente, dando così all'entità lo stimolo per ulteriori ricerche. Questa insoddisfazione, nervosismo o angoscia, se vuoi, non è di per sé utile. Così il suo utilizzo è indiretto.

54.4 Interrogante: Grazie. Vorrei seguire le tracce dell'energia che presumo provenga dal Logos. Farò una dichiarazione e ti lascerò correggermi sulla dichiarazione e approfondire il mio concetto.

Dal Logos provengono tutte le frequenze di radiazione della luce. Queste frequenze di radiazione costituiscono tutte le densità di esperienza che sono create da quel Logos. Presumo che il sistema planetario del nostro sole, in tutte le sue densità, sia il totale dell'esperienza creata dal nostro sole come Logos. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

54.5 Interrogante: Ora, presumo che le diverse frequenze siano separate, come abbiamo detto, nei sette colori, che ciascuno di questi colori possa essere la frequenza di base per un sub-Logos del nostro Logos solare e che un sub-Logos o, diciamo, un individuo può attivare una qualsiasi di queste frequenze o colori di base e utilizzare il corpo che è generato dall'attivazione di quella frequenza o colore. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Se comprendiamo correttamente la tua domanda, questo non è corretto in quanto il sub-sub-Logos risiede, non nelle dimensionalità, ma solo nei Co-Creatori, o complessi mente/corpo/spirito.

54.6 Interrogante: Intendevo dire che un complesso mente/corpo/spirito può avere un corpo attivato che è uno di questi sette raggi. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto nello stesso senso in cui è corretto affermare che chiunque può suonare uno strumento complesso che sviluppa un eufonico complesso di vibrazioni armoniche come il vostro pianoforte e può suonarlo così bene da poter offrire concerti al pubblico, come direste voi. In altre parole, sebbene sia vero che ogni veicolo di Vero Colore è potenzialmente disponibile, c'è dell'abilità e disciplina necessaria al fine di avvalere il sé dei più avanzati o luminosi veicoli.

54.7 Interrogante: Ora, ho fatto queste affermazioni solo per arrivare alla domanda fondamentale che desidero porre. È una domanda difficile da porre.

Abbiamo, che viene dal sub-Logos che chiamiamo il nostro sole, energia intelligente, che poi forma, e prenderemo come esempio, un singolo sub-sub-logos che è un complesso mente/corpo/spirito. Questa energia intelligente è in qualche modo modulata o distorta, così che finisce per diventare un complesso mente/corpo/spirito con certe distorsioni della personalità che è necessario che il complesso mente/corpo/spirito o la parte mentale di quel complesso non distorca al fine di conformarsi ancora una volta precisamente con l'energia intelligente originaria.
In primo luogo, voglio sapere se la mia affermazione nel merito è corretta e, in secondo luogo, voglio sapere perché questo è il modo in cui è; se c'è qualche risposta diversa dalla prima distorsione della Legge dell'Uno per questo?
Ra: Io sono Ra. Questa affermazione è sostanzialmente corretta. Se penetrerai la natura della prima distorsione nella sua applicazione del sé che conosce il sé, puoi iniziare a distinguere la caratteristica (*hallmark*) di un Creatore Infinito, la Varietà. Se non ci fossero potenziali per incomprensione e, quindi, comprensione, non ci sarebbe esperienza.
54.8 Interrogante: OK. Una volta che un complesso mente/corpo/spirito diviene cosciente di questo processo, allora decide che per avere le abilità, le piene abilità della Creazione e del Creatore di cui è una piccola parte ma allo stesso tempo la Totalità, per avere le abilità che accompagnano l'intera Creazione, è necessario riunire il suo pensiero o riarmonizzare il suo pensiero con il Pensiero Creativo Originale in una precisa vibrazione o frequenza di vibrazione, dirò. Per fare ciò è necessario disciplinare la personalità in modo che si conformi precisamente al Pensiero Originale o Vibrazione Originale, e questa è suddivisa in sette aree di disciplina ciascuna corrispondente ad uno dei colori dello spettro. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa affermazione, sebbene corretta, ha un grande potenziale per essere fraintesa. La precisione con cui ogni centro energetico corrisponde al Pensiero Originale non risiede nel sistematico collocamento di ciascun nesso energetico, ma piuttosto nel plastico e fluido collocamento dell'equilibrato fondersi di questi centri energetici in modo tale che l'energia intelligente sia in grado di incanalarsi con distorsione minimale.
Il complesso mente/corpo/spirito non è una macchina. È più propriamente quello che si potrebbe chiamare un poema sinfonico.
54.9 Interrogante: Tutti i complessi mente/corpo/spirito nell'intera creazione hanno i sette centri energetici una volta che hanno raggiunto il pieno sviluppo o sviluppo fino al punto in cui possono avere sette centri energetici?
Ra: Io sono Ra. Questi centri energetici sono in potenziale nel macrocosmo dal principio della creazione da parte del Logos. Uscendo dall'atemporalità, tutto è preparato. Questo è proprio della creazione infinita.
54.10 Interrogante: Allora assumerò che il Creatore, nella Sua intelligente valutazione di un modo di conoscere Se Stesso, abbia creato il concetto delle sette aree di conoscenza. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente incorretto. Il Logos crea la luce. La natura di questa luce crea così la natura dei livelli catalitici ed energetici di esperienza nella creazione. Ed è per questo che il più alto di tutti gli onori/doveri, quello dato a quelli dell'ottava successiva, è la supervisione della luce nelle sue manifestazioni durante i tempi esperienziali, se volete, dei vostri cicli.
54.11 Interrogante: Farò un'altra affermazione. Il complesso mente/corpo/spirito può scegliere, a causa della prima distorsione, una configurazione mentale che è sufficientemente discostata dalla configurazione dell'energia intelligente in una particolare frequenza o colore dell'energia in ingresso (*instreaming energy*), in modo da bloccare una porzione di energia in ingresso in quella particolare frequenza o colore. Questa affermazione è corretta?

Ra: Io sono Ra. Sì.
54.12 Interrogante: Questa domanda potrebbe non essere buona, ma la farò. Puoi darmi un'idea della percentuale massima di questa energia che è possibile bloccare in qualsiasi colore; o questa ha senso?
Ra: Io sono Ra. Potrebbe esserci, nel modello di energia in ingresso di un'entità, un blocco completo in qualsiasi energia o colore o combinazione di energie o colori.
54.13 Interrogante: OK. Quindi presumo che la prima distorsione sia, devo dire, il motivatore o ciò che permette questo blocco. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non vogliamo cavillare ma preferiamo evitare l'uso di termini come il verbo, permettere. Il libero arbitrio non permette (*allow*), né la predeterminazione impedirebbe (*disallow*), distorsioni esperienziali. Piuttosto, la Legge della Confusione offre un libero accesso alle energie di ogni complesso mente/corpo/spirito. Il verbo, "permettere", sarebbe considerato peggiorativo in quanto suggerisce una polarità tra giusto e sbagliato o permesso e non permesso. Questo può sembrare un punto minuscolo. Tuttavia, per il nostro modo migliore di pensare, ha un certo peso.
54.14 Interrogante: Grazie. Ha un peso anche sul mio modo di pensare, e apprezzo ciò che mi hai detto.
Ora, vorrei quindi considerare l'origine del catalizzatore in—. Innanzitutto abbiamo la condizione del complesso mente/corpo/spirito che, in funzione della prima distorsione, ha raggiunto una condizione di blocco o blocco parziale di uno o più centri energetici. Presumo che il catalizzatore sia necessario solo se c'è perlomeno un blocco parziale di un centro energetico. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
54.15 Interrogante: Potresti dirmi perché?
Ra: Io sono Ra. Sebbene sia una priorità primaria attivare o sbloccare ogni centro energetico, è anche una priorità primaria a quel punto iniziare a perfezionare gli equilibri tra le energie in modo che ogni tono della corda dell'esistenza vibratoria totale risuoni in chiarezza, accordo e armonia con ogni altra energia. Questo bilanciamento, accordatura e armonizzazione del sé è più essenziale per il più avanzato o esperto complesso mente/corpo/spirito. Ogni energia può essere attivata senza la bellezza che è possibile attraverso le discipline e gli apprezzamenti delle energie personali o ciò che potreste chiamare la personalità più profonda o identità dell'anima.
54.16 Interrogante: Permettimi di fare un'analogia a cui ho appena pensato. Uno strumento musicale a sette corde può essere suonato deflettendo ogni corda [fino a] completa deflessione e rilasciandola ottenendo una nota. Oppure, una volta che le corde sono in grado di essere deflesse attraverso la loro completa deflessione (producendo una nota), invece di produrre le note questa modalità si serve della personalità creativa individuale deflettendo ciascuna nella giusta quantità e nella appropriata sequenza per produrre musica. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Nell'individuo equilibrato le energie giacciono in attesa della mano del Creatore per pizzicare* l'armonia. *(*Pluck: Nella terminologia musicale, mettere in vibrazione le corde di uno strumento con il polpastrello delle dita*)
54.17 Interrogante: Vorrei quindi tracciare l'evoluzione del catalizzatore sui complessi mente/corpo/spirito e come esso entra in uso ed è pienamente utilizzato per creare questa accordatura. Presumo che il sub-Logos che ha formato la nostra piccola parte della creazione usando l'intelligenza del Logos di cui fa parte, provveda, direi, il catalizzatore di base che avrà effetto sui complessi mente/corpo e i complessi mente/corpo/spirito prima che raggiungano lo stato di sviluppo dove possono iniziare a programmare il loro proprio catalizzatore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Il sub-Logos offre il catalizzatore ai livelli più bassi di energia, la prima triade; questi hanno a che fare con la sopravvivenza del

complesso fisico. I centri più alti acquisiscono catalizzatore dai pregiudizi del complesso mente/corpo/spirito stesso in risposta a tutte le esperienze casuali e dirette.
Così l'entità meno sviluppata percepirà il catalizzatore relativo ad essa in termini di sopravvivenza del complesso fisico con le distorsioni che sono preferite. L'entità più consapevole, essendo consapevole del processo catalitico, comincerà a trasformare il catalizzatore offerto dal sub-Logos in catalizzatore che può avere effetto sui nessi (*nexi*) energetici più alti. Così il sub-Logos può offrire solo uno scheletro di base, diciamo, del catalizzatore. I “muscoli e la carne” che hanno a che fare con la, diciamo, sopravvivenza della saggezza, dell'amore, della compassione e del servizio sono determinati dall'azione del complesso mente/corpo/spirito sul catalizzatore di base in modo da creare un catalizzatore più complesso che può a sua volta essere usato per formare distorsioni all'interno di questi centri energetici più alti.
Più l'entità è avanzata, più tenue è la connessione tra il sub-Logos e il catalizzatore percepito finché, alla fine, tutto il catalizzatore viene scelto, generato e prodotto dal sé, per il sé.
54.18 Interrogante: Quali entità incarnate in questo momento su questo pianeta sarebbero di quella categoria, che produce tutto del loro catalizzatore?
Ra: Io sono Ra. Troviamo la tua domanda indeterminata, ma possiamo rispondere che il numero di coloro che hanno padroneggiato il catalizzatore esterno pienamente è piuttosto piccolo.
La maggior parte di coloro che possono essere raccolti in questo nesso spazio/tempo hanno un parziale controllo sull'illusione esterna e stanno usando il catalizzatore esterno per lavorare su alcuni pregiudizi che non sono ancora in equilibrio.
54.19 Interrogante: Nel caso della polarizzazione del servizio-al-sé, che tipo di catalizzatore programmano le entità che seguono questo percorso quando raggiungono il livello di “programmazione del proprio catalizzatore”?
Ra: Io sono Ra. L'entità orientata negativamente programmerà per la massima separazione e controllo su tutte quelle cose ed entità coscienti che essa percepisce come diverse dal sé.
54.20 Interrogante: Intendevo—Capisco come un'entità orientata positivamente programmi un catalizzatore come quello che risulterebbe in dolore fisico se—suppongo che un'entità possa programmare qualcosa che le darebbe l'esperienza del dolore fisico se essa non seguisse il percorso che aveva selezionato. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Si prega di riaffermare la domanda.
54.21 Interrogante: Un'entità orientata positivamente può selezionare un determinato rigido percorso di pensiero ed attività durante un'incarnazione e programmare condizioni che creerebbero dolore fisico se questo percorso non fosse seguito. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
54.22 Interrogante: Un'entità orientata negativamente farebbe qualcosa del genere? Puoi farmi un esempio?
Ra: Io sono Ra. Un complesso mente/corpo/spirito individuale orientato negativamente solitamente programmerà per la ricchezza, la facilità di esistenza e la massima opportunità di potere. Così molte entità negative sono piene della distorsione del complesso fisico che chiamate salute.
Tuttavia, un'entità orientata negativamente può scegliere una condizione dolorosa per migliorare la distorsione verso i cosiddetti processi mentali emotivi negativi come rabbia, odio e frustrazione. Una tale entità può utilizzare un'intera esperienza incarnativa "affilando una lama smussata" di odio o rabbia in modo che possa polarizzarsi maggiormente verso il polo negativo o separato.
54.23 Interrogante: Ora, sembra che prima dell'incarnazione, in qualsiasi incarnazione, quando un'entità diventa più consapevole del processo di evoluzione e ha selezionato un

percorso, sia esso positivo o negativo, a un certo punto l'entità diventa consapevole di ciò che vuole fare riguardo allo sblocco e al riequilibrio dei centri energetici. A quel punto è in grado di programmare per l'esperienza di vita quelle esperienze catalitiche che lo aiuteranno nel suo processo di sbloccaggio e riequilibrio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. È corretto.
54.24 Interrogante: Lo scopo quindi, visto precedentemente all'incarnazione, di quello che chiamiamo lo stato fisico incarnato, sembra essere del tutto, o quasi del tutto, quello di sperimentare a quel punto il catalizzatore programmato e poi evolvere in funzione di quel catalizzatore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ribadiamo per chiarezza. Lo scopo dell'esistenza incarnativa è l'evoluzione di mente, corpo e spirito. Al fine di fare questo non è strettamente necessario avere un catalizzatore. Tuttavia, senza catalizzatore il desiderio di evolvere e la fede nel processo normalmente non si manifestano e quindi l'evoluzione non avviene. Pertanto, il catalizzatore è programmato e il programma è progettato per il complesso mente/corpo/spirito per le sue esigenze uniche. Quindi è desiderabile che un complesso mente/corpo/spirito sia consapevole e presti attenzione alla voce del suo catalizzatore esperienziale, traendo da esso ciò che si è incarnato per racimolare (*glean*).
54.25 Interrogante: Allora sembra che quelli sul sentiero positivo rispetto a quelli sul sentiero negativo avrebbero precisamente il reciproco obiettivo nei primi tre raggi; rosso, arancione e giallo. Ciascun sentiero cercherebbe di utilizzare i raggi in modi esattamente opposti. È corretto?
Ra: Io sono Ra. È parzialmente e anche sostanzialmente corretto. C'è un'energia in ciascuno dei centri necessaria per mantenere il complesso mente/corpo/spirito, che è il veicolo per l'esperienza, nella corretta conformazione e composizione. Sia le entità negative che quelle positive fanno bene a riservare questa piccola porzione di ogni centro al mantenimento dell'integrità del complesso mente/corpo/spirito. Dopo questo punto, tuttavia, è corretto che il negativo utilizzerà i tre centri più bassi per la separazione e il controllo sugli altri attraverso mezzi sessuali, asserzioni personali e azioni nelle vostre società.
Al contrario, l'entità orientata positivamente trasmuterà la forte energia sessuale del raggio rosso in trasferimenti di energia del raggio verde ed irradiazione nel blu e indaco e trasmuterà allo stesso modo l'ipseità e la posizione nella società in situazioni di trasferimento di energia in cui l'entità può unirsi con gli altri e servire gli altri e poi, infine, irradiarsi agli altri senza aspettarsi alcun trasferimento in cambio.
54.26 Interrogante: Puoi descrivere l'energia che entra in uno di questi centri energetici? Puoi descrivere il suo percorso dalla sua origine, la sua forma e il suo effetto? Non so se questo è possibile, ma puoi farlo?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente possibile.
54.27 Interrogante: Lo faresti per favore?
Ra: L'origine di tutta l'energia è l'azione del libero arbitrio sull'amore. La natura di tutta l'energia è luce. I mezzi del suo ingresso nel complesso mente/corpo/spirito sono duplici. In primo luogo, c'è la luce interiore che è la Stella Polare del sé, la stella guida. Questo è il diritto di nascita e la vera natura di tutte le entità. Questa energia dimora all'interno. Il secondo punto di ingresso è l'opposto polare della Stella Polare, diciamo, e può essere visto, se si desidera usare il corpo fisico come un analogo per il campo magnetico, come proveniente dalla terra attraverso i piedi e attraverso il punto più basso della colonna vertebrale. Questo punto di ingresso dell'energia di luce universale è indifferenziato fino a che non inizia il suo processo di filtrazione attraverso i centri energetici. Le esigenze di ciascun centro e l'efficienza con cui l'individuo ha imparato ad attingere alla luce interiore determinano la natura dell'uso che viene fatto dall'entità di questi flussi in entrata. (*C'è un gioco di parole qui con il nome della stella polare utilizzando i sinonimi Polaris, North star, guiding star*)

54.28 Interrogante: Il catalizzatore esperienziale segue lo stesso percorso? Questa potrebbe essere una domanda stupida.
Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda senza senso, perché il catalizzatore e le esigenze o distorsioni dei centri energetici sono due concetti congiunti strettamente come due fili di una corda.
54.29 Interrogante: Allora, in una sessione precedente hai menzionato che il catalizzatore esperienziale era sperimentato prima dal polo sud e valutato rispetto alla sopravvivenza, ecc. Ecco perché ho posto la domanda, e io— puoi approfondire questo concetto?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo affrontato il processo di filtraggio mediante il quale le energie in ingresso (*in-coming*) vengono trascinate verso l'alto in base alle distorsioni di ciascun centro energetico e alla forza di volontà o desiderio che emana dalla consapevolezza della luce interiore. Se possiamo essere più specifici, si prega di interrogare con specificità.
54.30 Interrogante: Farò questa affermazione che potrebbe piuttosto distorta e te la farò correggere. Abbiamo, che arriva attraverso i piedi e la base della spina dorsale, l'energia totale che il complesso mente/corpo/spirito riceverà in guisa di ciò che chiamiamo luce. Ogni centro energetico quando viene incontrato filtra via e usa una parte di questa energia, dal rosso al viola. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è in gran parte corretto. Le eccezioni sono le seguenti: L'ingresso di energia termina con l'indaco. Il raggio viola è un termometro o indicatore del Tutto.
54.31 Interrogante: Come questa energia viene assorbita dai centri energetici ad un certo punto, non solo viene assorbita nell'essere, ma irradia attraverso il centro energetico esternamente. Credo che questo inizi con il centro blu e, e si verifica anche con l'indaco e il viola? È corretto?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, vorremmo affermare che non abbiamo finito di rispondere alla domanda precedente e possiamo quindi rispondere in parte ad entrambe affermando che nell'entità completamente attivata, viene utilizzata solo quella piccola porzione di luce che affluisce in entrata necessaria per accordare il centro energetico, la grande rimanenza è libera di essere incanalata e attratta verso l'alto.
Per rispondere in modo più completo alla tua seconda domanda, possiamo dire che è corretto che la radiazione senza necessità di risposta inizi con il raggio blu sebbene il raggio verde, essendo il grande raggio di transizione, debba essere preso in attenta considerazione, poiché fino a che trasferimenti di energia di tutti tipi non siano stati sperimentati e padroneggiati in larga misura, ci saranno blocchi nelle radiazioni blu e indaco.
Ancora, l'emanazione viola è, in questo contesto, una risorsa dalla quale, attraverso l'indaco, l'infinito intelligente può essere contattato. La sua radiazione non sarà un raggio viola ma piuttosto verde, blu o indaco a seconda della natura del tipo di intelligenza che l'infinito ha portato attraverso in energia discernibile.
Il tipo di radiazione del raggio verde in questo caso è la guarigione, il raggio blu la comunicazione e l'ispirazione, l'indaco quell'energia dell'adepto che ha il suo posto nella fede.
54.32 Interrogante: E se un complesso mente/corpo/spirito prova una sensazione in meditazione al centro indaco, cosa sta sentendo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Uno che sente questa attivazione è uno che sta sperimentando afflussi in entrata a quel centro di energia da utilizzare sia per lo sblocco di questo centro, per la sua accordatura per intonare le armoniche degli altri suoi centri energetici, che per attivare il portale verso l'infinito intelligente.
Non possiamo essere specifici perché ciascuno di questi tre funzionamenti viene sperimentato dall'entità che sente questa distorsione del complesso fisico.

C'è una breve domanda prima di lasciare questo strumento?
54.33 Interrogante: Vorrei solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Si prega di essere consapevoli della necessità per il supporto del collo dello strumento. Tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 55

5 giugno 1981
55.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico ora.
55.1 Interrogante: Vorrei prima chiedere quanto alle condizioni dello strumento, per favore?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento sta sperimentando distorsioni fisiche verso la debolezza del complesso corporeo che si verificano a causa di un attacco psichico. Le energie vitali di questo strumento non sono state però influenzate grazie all'aiuto di coloro che sono presenti nel lavoro di guarigione. Questo strumento sarà apparentemente soggetto a tali distorsioni di debolezza dovute a processi incarnativi che predispongono il complesso del corpo verso distorsioni di debolezza.
55.2 Interrogante: C'è qualche cosa specifica che possiamo fare che ci hai già detto o altro, per alleviare questo attacco psichico o per aiutare maggiormente lo strumento?
Ra: Io sono Ra. Analizziamo questo strumento e troviamo la sua distorsione verso l'apprezzamento di ogni entità e il prendersi cura di ogni entità, come potreste chiamarla. Questa atmosfera, diciamo così, offre il maggior contrasto al disagio di tali attacchi psichici, essendo il reciproco, cioè, l'atmosfera di supporto psichico.
Ognuno di voi fa questo come una funzione subconscia di vere distorsioni attitudinali, mentali, emotive e spirituali nei confronti di questo strumento. Non c'è magia più grande dell'onesta distorsione verso l'amore.
55.3 Interrogante: Grazie. Voglio fare un paio di domande sul materiale precedente che non ho compreso. Spero che questo chiarirà in qualche modo la mia comprensione rispetto alle configurazioni mentali con cui abbiamo avuto a che fare.
Nella sessione precedente all'ultima hai affermato: "Tuttavia, questo è un rischio per le entità di Orione a causa della frequenza con cui le entità planetarie negative raccoglibili tentano di comandare o ordinare il contatto con Orione proprio come queste entità ordinano contatti planetari negativi". Puoi spiegare i meccanismi che influiscono sulla polarizzazione nella coscienza riguardo a questa affermazione?
Ra: Io sono Ra. La polarizzazione negativa è grandemente aiutata dalla sottomissione o schiavitù degli altri-sé. Il potenziale tra due entità polarizzate negativamente è tale che l'entità che rende schiava l'altra o comanda l'altra, guadagna in polarità negativa.
L'entità così comandata o resa schiava, nel servire un altro-sé, necessariamente perderà polarità negativa sebbene guadagnerà nel desiderio per un'ulteriore polarizzazione negativa. Questo desiderio tenderà quindi a creare opportunità per riguadagnare la polarità negativa.
55.4 Interrogante: Ho capito bene quindi — solo il fatto che l'entità di terza densità su questo pianeta, solo il fatto che chiami o comandi un Crociato di Orione, è un tipo di azione polarizzante che influenza entrambe le entità?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Il meccanismo di chiamata non è minimamente congruente con il meccanismo di comando. Nella chiamata, l'entità che chiama è un neofita supplicante che chiede aiuto nella comprensione negativa, se potete scusare questo termine improprio. La risposta di Orione incrementa la propria polarità negativa poiché sta diffondendo la filosofia negativa, in tale maniera schiavizzando o comandando l'entità chiamante.

Ci sono casi, tuttavia, in cui il contatto diventa un contesto che è prototipico di negatività. In questo contesto, il chiamante tenterà non di chiedere aiuto, ma di pretendere risultati. Poiché l'entità raccoglibile di terza densità orientata negativamente ha a sua disposizione un nesso esperienziale incarnativo e dato che i Crociati di Orione sono, in larga misura, vincolati dalla prima distorsione al fine di progredire, l'entità di Orione è vulnerabile a tale comandare se eseguito appropriatamente. In questo caso, l'entità di terza densità diviene il padrone e il Crociato di Orione rimane intrappolato e può essere comandato. Questo è raro. Tuttavia, quando è avvenuto, l'entità di Orione o il complesso di memoria sociale coinvolto ha sperimentato la perdita di polarità negativa in proporzione alla forza dell'entità di terza densità che comanda.
55.5 Interrogante: Hai menzionato che funzionerà quando il comandare sarà eseguito appropriatamente. Cosa intendevi con "quando il comandare sarà eseguito appropriatamente?"
Ra: Io sono Ra. Comandare appropriatamente significa essere appropriatamente negativi. La percentuale di pensiero e condotta che comporta il servizio al sé deve avvicinarsi al 99% affinché un'entità negativa di terza densità sia appropriatamente configurata per un tale contesto di comando.
55.6 Interrogante: Quale metodo di comunicazione con l'entità di Orione userebbe "uno che comanda" negativo di questo tipo?
Ra: Io sono Ra. I due tipi più comuni di comando sono: primo, l'uso di perversioni della magia sessuale; secondo, l'uso di perversioni della magia rituale. In ciascun caso la chiave del successo è la purezza della volontà di "colui che comanda". Il concentrarsi sulla vittoria sul servo deve essere quasi perfetto.
55.7 Interrogante: Puoi dirmi, nelle polarizzazioni nella coscienza, se c'è qualche analogia riguardo a ciò che hai appena detto in questo tipo di contatto, rispetto a ciò che stiamo facendo proprio ora nel avere il contatto con Ra?
Ra: Io sono Ra. Non esiste alcuna relazione tra questo tipo di contatto e il processo di comando. Questo contatto può essere caratterizzato come tipico dei Fratelli e delle Sorelle dello Strazio, nel quale coloro che hanno ricevuto il contatto hanno tentato di prepararsi per tale contatto sacrificando distorsioni estranee e orientate-al-sé al fine di essere al servizio.
Anche il complesso di memoria sociale Ra si offre in funzione del suo desiderio di servire. Sia il chiamante che il contattato sono colmi di gratitudine per l'opportunità di servire gli altri.
Possiamo notare che questo non presuppone in alcun modo che né i chiamanti né quelli del nostro gruppo si avvicinino in alcun modo ad una perfezione o purezza quale quella descritta nel processo di comando. Il gruppo chiamante può avere molte distorsioni e star lavorando con molti catalizzatori, così come quelli di Ra. Il prevalente desiderio di servire gli altri, unito alle armoniche uniche dei complessi vibratori di questo gruppo, ci dà l'opportunità di servire come un canale per l'Uno Infinito Creatore.
“Le cose non arrivano a quelli che sono orientati positivamente, ma attraverso tali esseri”.
55.8 Interrogante: Grazie. In precedenza hai affermato che "finché i trasferimenti di energia di tutti i tipi non saranno stati sperimentati e padroneggiati in larga misura, ci saranno blocchi nelle radiazioni blu e indaco". Potresti spiegarlo in modo più completo?
Ra: Io sono Ra. In questo spazio/tempo non abbiamo trattato l'appropriato materiale intermedio. Si prega di ri-domandare in un più appropriato nesso spazio/tempo.
55.9 Interrogante: OK. "Sto cercando qui in giro per un ingresso" in alcune informazioni. Forse "non sto cercando" in un'area produttiva.
Ma avevi affermato che "noi (cioè Ra) siamo stati aiutati da forme come la piramide, così che potessimo aiutare la vostra gente con una forma come la piramide". Queste forme sono state menzionate molte, molte volte e hai anche affermato che le forme in sé

stesse non sono di grande importanza. Vedo una relazione tra queste forme e le energie che stavamo studiando riguardo al corpo, e vorrei porre alcune domande sulla piramide per vedere se riesco a entrare in parte di questa comprensione.
Hai affermato: "Troverai l'intersezione del triangolo che è al primo livello su ciascuno dei quattro lati formi un diamante in un piano orizzontale". Puoi dirmi cosa intendevi con la parola intersezione?
Ra: Io sono Ra. La vostra matematica e aritmetica hanno una scarsità di descrizioni configurative che potremmo usare. Senza voler essere oscuri, possiamo notare che lo scopo delle forme è di lavorare con porzioni di tempo/spazio del complesso mente/corpo/spirito. Pertanto, l'intersezione è orientata sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio e quindi è espressa in geometria tridimensionale da due intersezioni che, quando proiettate sia nel tempo/spazio che nello spazio/tempo, formano un punto.
55.10 Interrogante: Ho calcolato che questo punto è un sesto dell'altezza del triangolo che forma il lato della piramide. È corretto?
Ra: Io sono Ra. I tuoi calcoli sono sostanzialmente corretti e siamo compiaciuti della tua perspicacia.
55.11 Interrogante: Questo mi indicherebbe che nella Grande Piramide di Giza, la Camera della Regina, come viene chiamata, sarebbe la camera per l'iniziazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Di nuovo, penetri l'insegnamento esteriore.
La Camera della Regina non sarebbe appropriata o utile per il lavoro di guarigione poiché quel lavoro implica l'uso dell'energia in una configurazione più sinergica piuttosto che la configurazione dell'essere centrato (*centered being*).
55.12 Interrogante: Allora il lavoro di guarigione sarebbe stato svolto nella Camera del Re?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo notare che tale terminologia non è nostra.
55.13 Interrogante: Sì, lo capisco. È solo la comune denominazione delle due camere della Grande Piramide. Non so se questa linea di interrogazione mi porterà a una migliore comprensione delle energie, ma finché non avrò esplorato questi concetti non c'è molto che possa fare se non porre alcune domande.
C'è una camera sotto il livello inferiore della piramide, sotto terra, che sembra essere approssimativamente in linea con la Camera del Re. Cos'è quella camera?
Ra: Io sono Ra. Possiamo dire che ci sono informazioni da ottenere da questa linea di interrogazione. La camera di cui chiedi di essere informato è una camera di risonanza. La parte inferiore di tale struttura, al fine di causare le distorsioni appropriate per il catalizzatore di guarigione, dovrà essere aperta.
55.14 Interrogante: Il libro, "Forza vitale nella Grande Piramide", ha messo in relazione la forma dell'ankh con una risonanza nella piramide. È un'analisi corretta?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo scansionato la tua mente e abbiamo trovato la frase "lavorare con i pastelli". Questo sarebbe applicabile. C'è solo un significato per queste forme come la Crux Ansata; cioè la collocazione in forma codificata di relazioni matematiche.
55.15 Interrogante: L'angolo di 76° 18' all'apice della piramide è un angolo critico?
Ra: Io sono Ra. Per il lavoro di guarigione previsto, questo angolo è appropriato.
55.16 Interrogante: Perché la Camera del Re ha le varie piccole camere sopra di essa?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Dobbiamo affrontare questa domanda più in generale per esplicare la tua domanda specifica. Il posizionamento dell'entità da guarire è tale che le energie vitali, se volete, sono nella posizione di essere brevemente interrotte o intersecate dalla luce. Questa luce quindi può, tramite il catalizzatore del guaritore con il cristallo, manipolare le forze auriche, come potete chiamare i vari centri energetici, in modo tale che, se l'entità da guarire lo desidera, possono aver luogo delle correzioni. Poi l'entità viene riprotetta dal proprio campo energetico, ora meno distorto, ed è in grado di andare per la sua strada.

Il processo attraverso il quale questo viene fatto implica portare l'entità da guarire ad un equilibrio. Ciò comporta temperatura, pressione barometrica e atmosfera carica di elettricità. Le prime due condizioni richieste sono controllate dal sistema dei camini.
55.17 Interrogante: Questa guarigione lavora influenzando i centri energetici in modo tale da sbloccarli in modo da perfezionare i sette corpi che essi generano e, pertanto, portare l'entità che viene guarita nel corretto equilibrio?
Ra: Io sono Ra. Questa entità è stanca. Dobbiamo rispondere in breve e affermare semplicemente che la configurazione distorta dei centri energetici è pianificata per essere temporaneamente interrotta e si offre quindi l'opportunità a chi deve essere guarito di afferrare il testimone, di intraprendere la strada equilibrata e percorrerla da lì in poi con le distorsioni verso malattia* di mente, corpo e spirito notevolmente diminuite.
L'effetto catalitico dell'atmosfera carica e del cristallo diretto dal guaritore devono essere presi in considerazione come parti integranti di questo processo, poiché il ricondurre l'entità ad una configurazione di cosciente consapevolezza non sarebbe conseguito dopo che le possibilità di riorganizzazione siano offerte, senza la presenza e la volontà diretta dal guaritore. Ci sono delle brevi domande prima di lasciare questo strumento? *(*La parola usata da Ra è dis-ease che letteralmente significa dis-agio ma scritta disease significa malattia*)
55.18 Interrogante: C'è solo qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Siete coscienziosi. Ora lascio questo lavoro.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 56

8 giugno 1981
56.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
56.1 Interrogante: Potresti prima darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è gravemente distorto verso la debolezza dei complessi mentale e fisico in questo momento ed è sotto attacco psichico a causa di questa opportunità.
56.2 Interrogante: Sarebbe meglio interrompere il contatto in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Questo è interamente a vostra discrezione. Questo strumento ha una certa energia trasferita che è disponibile. Tuttavia, non è grande a causa degli effetti come indicato in precedenza.
Noi, se vorrete interrogarci ulteriormente in questo lavoro, tenteremo come sempre di salvaguardare questo strumento. Riteniamo che tu sia a conoscenza dei parametri senza ulteriori elaborazioni.
56.3 Interrogante: In tal caso, chiederò come funziona la forma piramidale?
Ra: Io sono Ra. Supponiamo che desideri conoscere il principio delle forme, degli angoli e delle intersezioni della piramide in quella che chiamate Giza.
In realtà, la forma piramidale non funziona. Non fa alcun lavoro. È un ordinamento per la centralizzazione e la diffrazione dell'energia luminosa a spirale verso l'alto quando viene utilizzata dal complesso mente/corpo/spirito.
La natura a spirale della luce è tale che i campi magnetici di un individuo sono influenzati dall'energia a spirale. Certe forme offrono una camera dell'eco, diciamo, o un intensificatore per il prana spiraleggiante, come alcuni hanno chiamato questa in ogni cosa-presente (*all-present*), originaria distorsione dell'Uno Infinito Creatore.
Se l'intento è quello di intensificare la necessità per la volontà dell'entità di evocare la luce interiore allo scopo di accordarsi con l'intensificazione dell'energia luminosa a spirale, l'entità sarà collocata in quella che avete chiamato la posizione della Camera

della Regina, in questo oggetto dalla forma particolare. Questo è il luogo d'iniziazione ed è il luogo della resurrezione.
Il luogo fuori-centro*, che rappresenta la spirale come è in movimento, è la posizione appropriata per una persona da guarire poiché in questa posizione i nexi magnetici vibratori di un'entità sono interrotti nel loro normale flusso. Così un vortice di possibilità/probabilità ne consegue; un nuovo inizio, diciamo, è offerto all'entità, in cui l'entità può scegliere una meno distorta, debole o bloccata configurazione delle distorsioni magnetiche dei centri energetici. *(*off-set place: si intende luogo spostato rispetto all'asse principale ma anche inizio, principio*)
La funzione del guaritore e del cristallo può non essere oltremodo enfatizzata, poiché questo potere di interruzione deve essere controllato, diciamo, con intelligenza incarnata; l'intelligenza è quella di uno che riconosce i modelli energetici; che, senza giudicare, riconosce il blocco, la debolezza e altre distorsioni; e che è in grado di visualizzare, attraverso la regolarità del sé e del cristallo, il meno distorto altro-sé per essere guariti.
Altre forme che sono ad arco, a crocera, a volta, coniche o come i vostri tepee sono anch'esse forme con questo tipo di intensificazione della luce a spirale. Le vostre caverne, essendo arrotondate, sono luoghi di energia (*power*) grazie a questa forma.
È da notare che queste forme sono pericolose. Siamo molto lieti di avere l'opportunità di approfondire l'argomento di forme come la piramide poiché desideriamo, come parte del nostro onore/dovere, dichiarare che ci sono molti usi sbagliati per queste forme curve; poiché con un posizionamento improprio, intenzioni improprie o mancanza dell'essere cristallizzato che funziona come canale per la guarigione, in alcuni casi l'entità sensibile sarà distorta di più anziché di meno.
È da notare che i vostri popoli costruiscono, per la maggior parte, le abitazioni quadrate o con angoli, ecco perché non concentrano l'energia (*power*). È inoltre da notare che il ricercatore spirituale, per molti dei vostri periodi di tempo di anni, ha cercato le forme arrotondate, arcuate e appuntite come espressione della potenza (*power*) del Creatore.
56.4 Interrogante: C'è un angolo di apice che è l'angolo per la massima efficienza nella piramide?
Ra: Io sono Ra. Ancora una volta, per conservare l'energia di questo strumento, presumo che tu intenda indicare l'angolo di apice più appropriato per il lavoro di guarigione. Se la forma è tale da essere abbastanza grande da contenere un complesso mente/corpo/spirito individuale nell'appropriata posizione di off-set al suo interno, l'angolo di 76° 18', approssimativo, è utile e appropriato. Se la posizione varia, l'angolo può variare. Inoltre, se il guaritore ha la capacità di percepire le distorsioni con sufficiente discriminazione, la posizione all'interno di qualsiasi forma piramidale può essere spostata fino a che i risultati sono realizzati. Comunque, abbiamo trovato questo particolare angolo per essere utile. Altri complessi di memoria sociale, o porzioni di essi, hanno determinato diversi angoli di apice per usi diversi, non aventi a che fare con la guarigione ma con l'apprendimento. Quando si lavora con il cono, o, per così dire, il tipo di forma del silo, l'energia per la guarigione può essere trovata in un generale schema circolare, unico ad ogni forma in funzione della sua particolare altezza e larghezza e, nella forma a cono, dell'angolo dell'apice. In questi casi, non ci sono angoli di spigolo. Così l'energia a spirale lavora in moto circolare.
56.5 Interrogante: Farò una dichiarazione che puoi correggere. Vedo intuitivamente l'energia a spirale della piramide di Giza espandersi mentre si muove attraverso la cosiddetta Camera del Re e poi rifocalizzarsi nella cosiddetta Camera della Regina. Immagino che l'espandersi dell'energia nella cosiddetta Camera del Re sia visto nello spettro dei colori, dal rosso al viola, e che i centri energetici dell'entità da guarire dovrebbero essere allineati con questa espansione dello spettro in modo che lo spettro si accordi ai vari centri energetici. Puoi correggere questa affermazione?

Ra: Io sono Ra. Possiamo correggere questa affermazione.
56.6 Interrogante: Lo faresti per favore?
Ra: L'energia a spirale inizia a essere diffusa nel punto in cui passa attraverso la posizione della Camera del Re. Tuttavia, sebbene le spirali continuino ad intersecarsi, chiudendosi e aprendosi a doppia spirale attraverso l'angolo all'apice, la diffusione o forza delle energie spiraliformi, valori di colore dal rosso al viola, diminuisce se parliamo di forza, e aumenta, se parliamo di diffusione, finché alla punta della piramide si ha una risoluzione cromatica molto debole utilizzabile per scopi curativi. Perciò la posizione della Camera del Re viene scelta come prima spirale dopo l'inizio centrato attraverso la posizione della Camera della Regina. Puoi visualizzare l'angolo di diffusione come l'opposto dell'angolo della piramide, ma l'angolo è meno ampio dell'angolo di apice della piramide, essendo più o meno tra 33 e 54°, dipendente dai vari ritmi del pianeta stesso.
56.7 Interrogante: Quindi presumo che se inizio il mio angolo dal fondo della Camera della Regina e creo un angolo da 33 a 54° da quel punto, così che metà di quell'angolo cada sul lato della linea centrale su cui si trova la Camera del Re; questo indicherà la diffusione dello spettro, a partire dal punto sulla parte inferiore alla Camera della Regina, diciamo; se usassimo un angolo di 40°, avremmo una diffusione di 20° a sinistra della mezzeria, che passa per la Camera del Re. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione. È corretto che metà del summenzionato angolo passi per la posizione della Camera del Re. È incorretto presumere che la Camera della Regina sia il fondamento dell'angolo. L'angolo inizierà da qualche parte tra la posizione della Camera della Regina e da lì verso il basso in direzione del livello della camera di risonanza, fuori-centro per il lavoro di guarigione.
Questa variazione è dipendente dai vari flussi magnetici del pianeta. La posizione della Camera del Re è progettata per intersecare la spirale più forte del flusso di energia a prescindere da dove l'angolo inizia. Tuttavia, mentre passa per la posizione della Camera della Regina, questa energia a spirale è sempre centrata e nel suo punto più forte.
Possiamo rispondere a qualche breve domanda in questo momento?
56.8 Interrogante: Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Va tutto bene, amici miei. È bene, tuttavia, essere coscienti dei limiti di questo strumento. Sentiamo che gli allineamenti siano eccellenti in questo momento. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 57

12 giugno 1981
57.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
57.1 Interrogante: Potresti darmi prima un'indicazione delle condizioni dello strumento, per favore?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è sottoposto ad un attacco psichico estremamente grave. Questo strumento sta reggendo bene a causa delle energie vitali ricostituite e di una distorsione verso un senso della misura che i vostri popoli chiamano senso dell'umorismo.
Questo attacco è potenzialmente distruttivo per questo contatto per un breve periodo del vostro spazio/tempo.
57.2 Interrogante: C'è qualcosa in particolare che possiamo fare oltre a quello che stiamo facendo per alleviare questo attacco?
Ra: Io sono Ra. Non c'è niente che potete fare per alleviare l'attacco. La comprensione del suo meccanismo potrebbe essere di aiuto.
57.3 Interrogante: Potresti raccontarci il suo meccanismo?

Ra: Io sono Ra. Il gruppo di Orione non può interferire direttamente ma solo attraverso preesistenti distorsioni dei complessi mente/corpo/spirito.
Così, in questo caso, questa entità ha allungato il braccio per prendere un oggetto pesante con una mano e questa azione mal calcolata ha causato una deformazione o distorsione della struttura scheletrica/muscolare di una delle appendici di questo strumento.
Il vostro aiuto può essere utile nel supportare questo strumento nella cura adeguata di questa distorsione che è equivalente a ciò che chiamate il vostro stato post-operatorio quando le ossa non sono saldamente rimarginate. Questo strumento deve essere consapevole dell'attenzione necessaria per evitare tali azioni mal calcolate e il vostro supporto in questo stato di consapevolezza è noto e incoraggiato.
57.4 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare specificamente per alleviare il problema che è già esistente?
Ra: Io sono Ra. Questa informazione è innocua, quindi la condividiamo sebbene sia transitoria, priva del principio ma che offre soltanto uno specifico effetto transitorio. L'area del polso dovrebbe essere fasciata come nella configurazione da slogatura, come chiamate questa distorsione, e quella che chiamate un'imbracatura può essere usata su questo distorto lato destro del complesso del corpo per un periodo diurno. In quel momento i sintomi, come chiamate queste distorsioni, saranno riesaminati e tutto ciò ripetuto fino a che la distorsione non sarà alleviata.
Il lavoro di guarigione di cui ognuno è apprendista può essere utilizzato secondo il proprio desiderio.
È da notare che un cristallo è utilizzabile.
57.5 Interrogante: Che cristallo è?
Ra: Io sono Ra. Il cristallo "imperfetto" ma sufficiente, che poggia sul dito della mano destra di questo strumento.
57.6 Interrogante: Mi indicheresti come usare quel cristallo per questo scopo?
Ra: Io sono Ra. Questa è una grande domanda.
Tu innanzi tutto, come complesso mente/corpo/spirito, bilancia e polarizza il sé, collegando la luce interiore con gli afflussi spiraliformi verso l'alto della luce universale. Hai fatto esercizi per regolarizzare i processi coinvolti. Guarda ad essi per la preparazione dell'essere cristallizzato.
Prendi, quindi, il cristallo e senti la tua energia bilanciata potenziata e polarizzata, incanalata nella guarigione del raggio verde attraverso il tuo essere, che entra ed attiva la regolarità cristallina della luce congelata che è il cristallo. Il cristallo risuonerà con la luce carica dell'amore incarnato e dell'energia luminosa, e comincerà a irradiare in maniera specifica, irradiando, nelle vibrazioni luminose necessarie, energia curativa, focalizzata e intensificata in direzione del campo magnetico del complesso mente/corpo/spirito che è da guarire. Questa entità che richiede tale guarigione aprirà quindi l'armatura dello scudo vibratorio protettivo complessivo dei raggi dal viola al rosso. Così i campi vibratori interiori, da centro a centro, nella mente, corpo e spirito, possono essere momentaneamente interrotti e messi a punto, offrendo così a chi deve essere guarito l'opportunità di scegliere un meno distorto complesso interiore di campi energetici e relazioni vibratorie.
57.7 Interrogante: Il cristallo dovrebbe essere tenuto nella mano destra del guaritore?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Ci sono due configurazioni raccomandate.
La prima, la catena attorno al collo per posizionare il cristallo nella posizione fisica del centro energetico del raggio verde. La seconda, la catena pendente dalla mano destra, distesa, avvolta intorno alla mano in modo tale che il cristallo possa essere fatto oscillare in modo da effettuare sensibili aggiustamenti.
Offriamo queste informazioni rendendoci conto che è necessaria molta pratica per utilizzare in modo efficiente queste energie del sé. Pertanto, ognuno ha la capacità di

fare questo e queste informazioni non sono informazioni che, se accuratamente seguite, possono essere deleterie.
57.8 Interrogante: Un cristallo non difettoso sarebbe considerevolmente più efficace di quello difettoso che abbiamo ora?
Ra: Io sono Ra. Senza tentare di stimare le priorità che potete scegliere, possiamo notare che l'entità regolarizzata o cristallizzata, nella sua configurazione, è tanto critica quanto la perfezione del cristallo utilizzato.
57.9 Interrogante: La dimensione, la dimensione fisica del cristallo ha qualche relazione con l'efficacia nella guarigione?
Ra: Io sono Ra. In alcune applicazioni riguardanti la guarigione planetaria, questa è una considerazione. Lavorando con un complesso mente/corpo/spirito individuale, l'unico requisito è che il cristallo sia in armonia con l'essere cristallizzato. C'è forse un limite inferiore alla dimensione di quello che potete chiamare un cristallo dalla superficie piatta, poiché la luce che passa attraverso questo cristallo deve essere diffusa per l'intera larghezza dello spettro di colui che deve essere guarito. Si può inoltre notare che l'acqua è un tipo di cristallo che è anche efficace, sebbene non così facile da appendere ad una catena nella vostra densità.
57.10 Interrogante: Posizionando questa estremità di questa matita sul mio ombelico, la sua punta rappresenterebbe quindi la posizione in cui il cristallo dovrebbe penzolare per il corretto raggio verde? Questa posizione è corretta?
Ra: Io sono Ra. Tentiamo le vostre misurazioni. Da 2 a 5,4 centimetri in direzione del tuo cuore è ottimale.
57.11 Interrogante: Usando questo pezzo di legno quindi, determinerei la posizione tra il pezzo di legno [e] il mio ombelico, determinerei la posizione essere approssimativamente la parte superiore del pezzo di legno. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
57.12 Interrogante: In che modo la guarigione di cui ci hai appena parlato si collega alla guarigione effettuata nella Camera del Re nella piramide di Giza?
Ra: Io sono Ra. Ci sono due vantaggi nel star facendo questo lavoro in una tale configurazione di forme e dimensioni.
In primo luogo, l'interruzione o sospensione dell'armatura o guscio protettivo dal viola al rosso è automatica.
In secondo luogo, la luce è configurata dalla collocazione stessa di questa posizione nei distintivi sette colori o tassi vibratori di energia, consentendo così all'energia attraverso l'essere cristallizzato, focalizzato con il cristallo, di manipolare con grande facilità l'indisturbata e, diciamo, accuratamente delineata palette di energie o colori, sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio. Così l'essere privo di armatura può essere messo a punto rapidamente. Ciò è desiderabile in alcuni casi, specialmente quando l'armatura è la più grande parte della possibilità di una continua funzione dell'attività del complesso del corpo in questa densità. Il trauma dell'interruzione di questa vibrazione protettiva* è visto allora attenuarsi.*(*armoring vibration*)
Cogliamo questa opportunità per perseguire il nostro onore/dovere, essendo parte di coloro che hanno creato la forma piramidale, di notare che non è in alcun modo necessario usare questa forma per ottenere guarigioni, poiché l'anzianità di vibrazione ha causato che i complessi vibratori dei complessi mente/corpo/spirito da guarire siano meno vulnerabili al trauma dell'interruzione dell'armatura.
Inoltre, come abbiamo detto, il potente effetto della piramide, con la sua obbligatoria interruzione dell'armatura, se usata senza l'essere cristallizzato, usata con l'intenzione sbagliata, o nella configurazione sbagliata, può risultare in ulteriori distorsioni delle entità, che sono forse l'equivalente di alcune delle vostre sostanze chimiche che causano interruzioni nei campi energetici in modo simile.
57.13 Interrogante: C'è attualmente un uso della forma piramidale che è di beneficio?

Ra: Io sono Ra. Questo è affermativo se usata con attenzione.
La piramide può essere utilizzata per il perfezionamento dello stato meditativo purché la forma sia tale che l'entità sia nella posizione della Camera della Regina o le entità siano in configurazione equilibrata rispetto a questo punto centrale.
La piccola forma piramidale, posta sotto ad una porzione del complesso del corpo, può energizzare questo complesso del corpo. Questo dovrebbe essere fatto solo per brevi periodi, non superiori a 30 dei vostri minuti.
L'uso della piramide per bilanciare le energie planetarie funziona ancora in lieve misura, ma a causa dei cambiamenti della terra, le piramidi non sono più allineate correttamente per questo lavoro.
57.14 Interrogante: Quale è l'aiuto o il meccanismo dell'aiuto ricevuto per la meditazione da un'entità che si posizionerebbe nella cosiddetta posizione della Camera della Regina?
Ra: Io sono Ra. Considera la polarità dei complessi mente/corpo/spirito. La luce interiore è ciò che è il vostro cuore dell'essere. La sua forza eguaglia la vostra forza di volontà di cercare la luce. Il posizionamento o equilibrato posizionamento di un gruppo intensifica la quantità di questa volontà, la quantità di consapevolezza della luce interiore necessaria ad attirare l'affluente luce che sale a spirale dal polo sud magnetico dell'essere.
Quindi questo è il luogo dell'iniziato, poiché molti oggetti o distorsioni estranee lasceranno l'entità mentre intensifica la sua ricerca, così che possa diventare uno con questa luce in-arrivo* centralizzata e purificata. *(*in-coming significa sia "in arrivo" che "in ingresso"*)
57.15 Interrogante: Quindi, se viene utilizzata una forma piramidale, mi sembrerebbe che sarebbe necessario renderla abbastanza grande in modo che la posizione della Camera della Regina sia abbastanza lontana dalla posizione della Camera del Re, così che tu possa usare quella posizione di energia e non essere danneggiato dalla posizione energetica della Camera del Re o da qualsiasi posizione più lontana dalla Camera della Regina. È corretto?
Ra: Io sono Ra. In questa applicazione una forma piramidale può essere più piccola se l'angolo all'apice è minore, non permettendo così la formazione della posizione della Camera del Re. Efficaci per questa applicazione sono anche le seguenti forme: il silo, il cono, la cupola e il tepee.
57.16 Interrogante: Queste forme che hai appena menzionato hanno l'effetto della Camera del Re o hanno solo l'effetto della Camera della Regina?
Ra: Io sono Ra. Queste forme hanno l'effetto Camera della Regina. Va notato che un'entità fortemente cristallizzata è, in effetti, una posizione della Camera del Re portatile.
57.17 Interrogante: Quindi stai dicendo che non c'è assolutamente alcun bisogno, utilità o bene nell'avere l'effetto della Camera del Re in questo momento nella nostra evoluzione planetaria?
Ra: Io sono Ra. Se tutti coloro che desiderassero essere guaritori fossero di natura cristallizzata e se tutti i supplicanti fossero quelli che desiderano una minore distorsione, la piramide sarebbe, come sempre, un insieme di parametri attentamente progettato per distribuire la luce e la sua energia in modo da aiutare nel catalizzatore di guarigione. Tuttavia, abbiamo scoperto che i vostri popoli non sono distorti verso il desiderio di purezza in misura tale da ricevere questo dono potente e potenzialmente pericoloso. Pertanto, suggeriremmo che non sia usato per la guarigione nella tradizionale, diciamo, configurazione della Camera del Re che abbiamo ingenuamente dato ai vostri popoli solo per vedere il suo uso grossolanamente distorto e i nostri insegnamenti perduti.
57.18 Interrogante: Quale sarebbe un angolo di apice appropriato per una forma di tepee, per i nostri usi?

Ra: Io sono Ra. Questo è a tua discrezione. Il principio delle forme circolari, arrotondate o a punta è che il centro agisce come una bobina induttiva invisibile. Quindi i modelli energetici sono spiraliformi e circolari. Quindi la scelta della configurazione più gradevole è tua. L'effetto è relativamente fisso.
57.19 Interrogante: C'è qualche variazione nell'effetto rispetto al materiale di costruzione, allo spessore del materiale? È semplicemente la geometria della forma o è legata ad altri fattori?
Ra: Io sono Ra. La geometria, come la chiami tu, o relazioni di queste forme nella loro configurazione, è la grande considerazione. È bene evitare il materiale stannoso o quello di piombo o altri metalli comuni. Legno, plastica, vetro ed altri materiali possono tutti essere considerati appropriati.
57.20 Interrogante: Se una forma piramidale fosse posta sotto all'entità, come ciò sarebbe fatto? Questa sarebbe collocata sotto al letto? Non sono del tutto sicuro della disposizione per energizzare l'entità "posizionandola sotto". Potresti dirmi come farlo?
Ra: Io sono Ra. La tua supposizione è corretta. Se la forma è di dimensioni appropriate, può essere posizionata direttamente sotto al cuscino della testa o al giaciglio su cui riposa il complesso del corpo.
Avvertiamo ancora una volta che la terza spirale di luce in linea verso l'alto, quella che viene emessa dall'apice di questa forma, è molto dannosa per un'entità se in dose eccessiva e non dovrebbe essere usata troppo a lungo.
57.21 Interrogante: Quale sarebbe l'altezza di una di queste piramidi, approssimativamente, in centimetri, per il miglior funzionamento?
Ra: Io sono Ra. Non importa. Solo la proporzione dell'altezza della piramide, dalla base all'apice, con il perimetro della base è molto importante.
57.22 Interrogante: Quale dovrebbe essere questa proporzione?
Ra: Io sono Ra. Questa proporzione dovrebbe essere 1.16 che puoi osservare.
57.23 Interrogante: Intendi dire che la somma dei quattro lati di base dovrebbe essere 1.16 dell'altezza della piramide?*
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto
*Nota:*qui ci può essere un errore di trasmissione, il rapporto corretto è 1÷0,16=6,25 infatti il rapporto fra perimetro e altezza misurati in metri della grande piramide è 927÷148=6,263513514*
57.24 Interrogante: Dicendo che la Camera della Regina era il luogo iniziatico, potresti dirmi cosa intendi con questo?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda è grande. Non possiamo descrivere l'iniziazione nel suo senso specifico a causa della nostra distorsione verso la convinzione/comprensione che il processo che abbiamo offerto tanti dei vostri anni fa non fosse equilibrato.
Tuttavia, sei consapevole del concetto di iniziazione e ti rendi conto che richiede il centraggio dell'essere sulla ricerca del Creatore. Abbiamo sperato di bilanciare questa comprensione enunciando la Legge dell'Uno, cioè che tutte le cose sono l'Uno Creatore. Pertanto, la ricerca del Creatore non si fa solamente nella meditazione e nel lavoro di un adepto, ma nel nesso esperienziale di ogni momento.
L'iniziazione della [la] Camera della Regina ha a che fare con l'abbandono di sé ad un tale desiderio di conoscere il Creatore in toto, in cui la purificata luce in afflusso viene attirata in maniera equilibrata attraverso tutti i centri energetici, incontrandosi nell'indaco e aprendo il portale all'infinito intelligente. Così l'entità sperimenta la vera vita o, come la chiama la tua gente, la resurrezione.
57.25 Interrogante: Hai anche menzionato che la piramide veniva usata per l'apprendimento. È il medesimo procedimento o c'è differenza?
Ra: Io sono Ra. C'è una differenza.
57.26 Interrogante: Qual è la differenza?

Ra: Io sono Ra. La differenza è la presenza di altri-sé che si manifestano nello spazio/tempo e dopo un certo studio, nel tempo/spazio, con il proposito di insegnare/apprendere. Nel sistema da noi creato, le scuole erano a sé stanti dalla piramide, le esperienze erano solitarie.
57.27 Interrogante: Non ho capito bene cosa intendevi con questo. Potresti dirmi di più di ciò di cui stai parlando?
Ra: Io sono Ra. Questo è un argomento ampio. Si prega di riformulare per specificità.
57.28 Interrogante: Intendevi che gli insegnanti della vostra vibrazione o densità sono stati in grado di manifestarsi nella Camera della Regina per insegnare a quegli iniziati, o intendevi qualcos'altro?
Ra: Io sono Ra. Nel nostro sistema, le esperienze nella posizione della Camera della Regina erano da soli. In Atlantide e in Sud America gli insegnanti hanno condiviso le esperienze della piramide.
57.29 Interrogante: Questo processo di apprendimento come ha avuto luogo nel... - apprendimento o insegnamento- ...ha avuto luogo nella piramide?
Ra: Io sono Ra. Come l'insegnamento/apprendimento e l'apprendimento/insegnamento avviene sempre?
57.30 Interrogante: La forma piramidale pericolosa per l'utilizzo oggi sarebbe una piramide a quattro lati che fosse abbastanza grande da creare l'effetto Camera del Re. Questa affermazione è corretta?
Ra: Io sono Ra. Questa affermazione è corretta con l'ulteriore comprensione che l'angolo all'apice di 76° è quello caratteristico della forma potente.
57.31 Interrogante: Allora presumo che non dovremmo usare una piramide con angolo apice di 76° in nessuna circostanza. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è a vostra discrezione.
57.32 Interrogante: Riformulo la domanda. Presumo quindi che potrebbe essere pericoloso utilizzare una piramide con angolo di 76°, e chiederò quale angolo inferiore a 76° sarebbe all'incirca il primo angolo che non produrrebbe questo effetto pericoloso?
Ra: Io sono Ra. La tua supposizione è corretta. L'angolo più piccolo può essere qualsiasi angolo inferiore a 70°.
57.33 Interrogante: Grazie. Voglio fare altre domande sulla piramide, ma voglio fare una domanda che [nome] ha qui. La inserisco a questo punto. Potresti per favore ampliare il concetto di spazio/tempo e tempo/spazio e come superare ciò, il concetto di queste cose, e a quale livello di densità questi concetti non influenzano più l'individuo?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Questo strumento ha un po' di energia vitale rimasta. Tuttavia, ci preoccupiamo delle crescenti distorsioni del complesso del corpo verso il dolore.
I concetti di spazio/tempo e tempo/spazio sono quei concetti che descrivono nella maniera più matematicamente possibile le relazioni della vostra illusione, ciò che è visibile e ciò che è non visibile. Questi termini descrittivi sono goffi. Tuttavia, sufficienti per questo lavoro.
Nelle esperienze della ricerca mistica dell'unità, questi non devono mai essere considerati, perché non sono che parte di un sistema illusorio. Il ricercatore cerca l'Uno. Quest'Uno va ricercato, come abbiamo detto, dal sé equilibrato e che accetta sé stesso, consapevole sia delle sue apparenti distorsioni che della sua totale perfezione. Stando in questa consapevolezza equilibrata, l'entità apre quindi il sé all'universo che essa è. L'energia luminosa di tutte le cose può quindi essere attratta da questa intensa ricerca, e ovunque la ricerca interiore incontra il prana cosmico attratto, la realizzazione dell'Uno avviene.
Lo scopo di purificare ogni centro energetico è permettere a quel luogo di incontro di verificarsi nella vibrazione del raggio indaco, prendendo così contatto con l'infinito

intelligente e dissolvendo tutte le illusioni. Il servizio agli altri è automatico al rilascio di energia generato da questo stato di coscienza.
Le distinzioni spazio/tempo e tempo/spazio, per come le intendete, non predominano se non nella terza densità. Tuttavia, la quarta, quinta e, in una certa misura, sesta, funzionano all'interno di un sistema di spazio/tempo e tempo/spazio polarizzati.
I calcoli necessari per passare da un sistema all'altro, attraverso le dimensioni sono piuttosto difficili. Pertanto, abbiamo grandi difficoltà a condividere concetti numerici con voi e cogliamo l'occasione per ripetere la nostra richiesta che controlliate i nostri numeri e interroghiate su ognuno che sembra discutibile.
C'è una breve domanda a cui possiamo rispondere prima di lasciare questo strumento?
57.34 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto è armonioso. Vi salutiamo tutti con gioia. Gli aggiustamenti sono soddisfacenti.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 58

16 giugno 1981
58.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
58.1 Interrogante: Potresti darmi un'indicazione della condizione dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questa condizione è come precedentemente notato, tranne che le distorsioni fisiche menzionate sono alquanto aumentate.
58.2 Interrogante: Potresti indicarmi la causa per l'aumento della distorsione fisica?
Ra: Io sono Ra. Le distorsioni fisiche di questa natura iniziano, come abbiamo detto, a causa dell'iperattività di deboli, come voi chiamate questa distorsione, parti del complesso del corpo. Il peggioramento è dovuto alla natura stessa della distorsione che voi chiamate artrite. Una volta iniziata, la distorsione imprevedibilmente rimarrà o meno e imprevedibilmente peggiorerà o diminuirà.
58.3 Interrogante: Abbiamo provato a guarire con il cristallo di diamante. Ho provato sia usando il cristallo attorno al mio collo che facendolo penzolare da una catena sotto la mia mano destra. Penso che forse per fare il miglior lavoro sul polso dovrei far penzolare il cristallo appena sotto la mia mano destra da una distanza di solo un centimetro o due, tenendolo direttamente sopra il polso. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo sarebbe appropriato se tu fossi pratico nella tua arte di guarigione. Lavorare con un cristallo potente come quello che hai, pur non potendo percepire il flusso magnetico dei corpi sottili, è forse lo stesso che consigliare al principiante, con sega e chiodi, di creare il Vaticano.
C'è una grande arte nell'uso del cristallo oscillante. A questo punto della tua evoluzione, faresti bene a lavorare con cristalli non-potenti per accertare non solo i centri energetici fisici principali, ma anche i centri energetici fisici secondari e terziari e quindi iniziare a trovare i corrispondenti centri energetici dei corpi sottili. In questo modo, puoi attivare la tua visione interiore.
58.4 Interrogante: Che tipo di cristallo dovrebbe essere usato per questo?
Ra: Io sono Ra. Puoi usare qualsiasi peso che possa penzolare di forma simmetrica, poiché il tuo scopo non è disturbare o manipolare questi centri energetici ma semplicemente localizzarli e diventare consapevole di come si percepiscono quando sono in uno stato bilanciato e quando sono in uno stato squilibrato o bloccato.
58.5 Interrogante: Ho ragione nell'assumere che ciò che farei sarebbe far penzolare un peso a circa due piedi sotto la mia mano e posizionarlo sul corpo, e quando il peso ha iniziato a muoversi in senso di rotazione orario, indicherebbe un centro energetico non-bloccato? È corretto?

Ra: Io sono Ra. La misurazione dalla mano al peso è poco importante ed è a tua discrezione. Il movimento circolare mostra un centro energetico non-bloccato. Tuttavia, alcune entità sono polarizzate all'inverso di altre e, pertanto, è bene testare la forma delle normali spirali di energia prima di iniziare la procedura.
58.6 Interrogante: Come faresti il test?
Ra: Io sono Ra. Un test viene fatto da prima tenendo il peso sopra la propria mano e osservando la propria particolare configurazione. Poi, usando la mano dell'altro-sé, ripetendo la procedura.
58.7 Interrogante: Ora, nel caso dello strumento, ci stiamo occupando della guarigione dei polsi e delle mani. Potrei quindi testare il centro energetico della mano e dell'area del polso dello strumento? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ti abbiamo fornito informazioni generali riguardanti questa forma di guarigione e abbiamo esplicato le condizioni dello strumento. C'è una linea oltre la quale l'informazione è un'intromissione in merito alla Legge della Confusione.
58.8 Interrogante: Vorrei tracciare i modelli energetici e cosa sta realmente accadendo con questi modelli e il flusso di energia in un paio di casi. Prenderò prima la forma della piramide e traccerò l'energia che è focalizzata in qualche modo da questa forma. Farò una dichiarazione e te la farò correggere.
Penso che la piramide possa essere in qualunque orientamento e fornire un po' di focalizzazione di energia a spirale, ma la massima focalizzazione si verifica quando un lato di essa è esattamente parallelo al nord magnetico. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è sostanzialmente corretto con un'aggiunta. Se un angolo è orientato verso il nord magnetico, l'energia sarà anche così migliorata nella sua focalizzazione.
58.9 Interrogante: Intendi dire che se tracciassi una linea attraverso due angoli opposti della piramide alla base e la puntassi verso il nord magnetico, questa sarebbe esattamente fuori di 45° rispetto all'orientamento di un lato puntato al nord magnetico, essa funzionerebbe altrettanto bene? È questo che stai dicendo?
Ra: Io sono Ra. Funzionerebbe molto meglio che se la forma della piramide fosse del tutto disallineata. Non funzionerebbe in modo così efficiente come nella configurazione sopracitata.
58.10 Interrogante: La forma della piramide funzionerebbe altrettanto bene sia con il lato destro in su che capovolto rispetto alla superficie della Terra, assumendo che l'allineamento magnetico fosse lo stesso in entrambi i casi?
Ra: Io sono Ra. Non penetriamo la tua domanda. La forma invertita della piramide inverte gli effetti della piramide. Inoltre, è difficile costruire una struttura del genere, con la punta verso il basso. Forse abbiamo male interpretato la tua domanda.
58.11 Interrogante: Ho utilizzato questa domanda solo per capire il modo in cui la piramide focalizza la luce, non per il proposito di usarne una. Stavo solo dicendo che se costruissimo una piramide con la punta verso il basso, essa concentrerebbe nella posizione della Camera della regina o appena sotto di essa, allo stesso modo di come farebbe se fosse rivolta verso l'alto?
Ra: Io sono Ra. Funzionerebbe così solo se la polarità di un'entità fosse, per qualche motivo, invertita.
58.12 Interrogante: Quindi le linee di energia luminosa spiraleggianti - hanno origine da una posizione verso il centro della Terra e si irradiano verso l'esterno da quel punto?
Ra: Io sono Ra. La forma piramidale è un collettore che attira l'energia in afflusso da ciò che denomineresti, la parte inferiore o la base, e consente a questa energia di salire a spirale verso l'alto in linea con l'apice di questa forma. Questo vale anche se una forma piramidale è capovolta. L'energia non è l'energia della Terra, come capiamo la tua domanda, ma è l'energia di luce che è omni-presente.

58.13 Interrogante: Ha importanza se la piramide è solida o è composta da quattro facce sottili, o c'è una differenza di effetti tra queste due costruzioni?
Ra: Io sono Ra. Come collettore di energia, la forma stessa è l'unico requisito. Dal punto di vista delle esigenze pratiche dei vostri complessi corporei, se si vuole alloggiare sé stessi in una tale forma, è bene che questa forma abbia facce solide per evitare di essere inondati da stimoli esterni.
58.14 Interrogante: Quindi se usassi solo un'intelaiatura di filo che sono quattro pezzi di filo uniti all'apice che scendono alla base, e la piramide fosse completamente aperta, questo farebbe la stessa cosa all'energia luminosa a spirale? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il concetto di intelaiatura come uguale alla forma solida è corretto. Tuttavia, ci sono molti metalli non raccomandati per l'uso in forme piramidali progettate per aiutare il processo meditativo. Quelli che sono raccomandati sono, nel vostro sistema di baratto, quelli che chiamate costosi. Anche il legno, o altri materiali naturali, o le bacchette di plastica artificiali saranno utili.
58.15 Interrogante: Perché la luce a spirale è focalizzata da qualcosa di così aperto e semplice come quattro aste di legno unite in un angolo all'apice?
Ra: Io sono Ra. Se immaginassi la luce in senso metafisico, come acqua, e la forma piramidale come un imbuto, questo concetto potrebbe diventare ovvio.
58.16 Interrogante: Posso vedere come una piramide dai lati solidi agirebbe da imbuto. Mi sembra che usare solo le quattro aste unite all'angolo dell'apice sarebbe meno efficiente. Puoi spiegarmi come sono equivalenti alla piramide a facce solide?
Ra: Io sono Ra. Sono ineguali nello spazio/tempo e raccomandiamo per l'uso pratico la piramide a lati solidi o altra forma focalizzante, al fine di dare tregua ai vostri complessi corporei fisici dal rumore esterno, dalla pioggia e altre distrazioni alla meditazione. Tuttavia, nel tempo/spazio si ha a che fare con il campo elettromagnetico prodotto dalla forma. Un campo equivalente è prodotto dalla forma solida e dalla forma aperta. La luce è influenzata metafisicamente da questo campo piuttosto che dalle forme visibili.
58.17 Interrogante: Grazie, ciò lo spiega bene. Mi scuso per aver fatto così tante domande stupide su questo, ma sto davvero lavorando qui con pochissima conoscenza. Non voglio entrare in argomenti senza importanza. Avevo supposto [che] le domande sulla piramide fossero desiderate da te a causa del fatto che c'era stato qualche pericolo per alcuni che avevano abusato della piramide, ecc.
Sto cercando di comprendere come funziona la luce e cercando di capire come tutto funziona insieme, e speravo che le domande in quest'area sulla piramide mi avrebbero aiutato a comprendere la terza distorsione, dirò, che è la Luce. Ora, a quanto ho capito, la forma piramidale funge da imbuto, incrementando in questo modo la, direi, densità di energia in modo che l'individuo possa avere una maggiore intensità della terza distorsione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. In generale, questo è corretto.
58.18 Interrogante: Quindi la pura forma cristallina, come ad esempio il diamante, che hai menzionato come luce congelata, sembra che questa manifestazione fisica di terza densità della luce sia in qualche modo una finestra o un meccanismo di focalizzazione per la terza distorsione in senso generale. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto. Tuttavia, si può notare che solo la volontà dell'entità cristallizzata può indurre la luce interdimensionale a fluire attraverso questo materiale. Più l'entità è regolarizzata e più il cristallo è regolarizzato, più profondo è l'effetto.
58.19 Interrogante: Ci sono molte persone che ora piegano il metallo, facendo altre cose del genere chiedendo mentalmente che ciò accada. Cosa sta succedendo in quel caso? Che cosa stanno— Puoi spiegare cosa sta succedendo?
Ra: Io sono Ra. Ciò che accade in questo caso può essere paragonato all'influenza della seconda spirale di luce in una piramide utilizzata da un'entità. Poiché questa seconda

spirale si conclude all'apice, la luce può essere paragonata a un raggio laser nel senso metafisico e quando è intelligentemente diretta può causare la piegatura, non solo nella piramide, ma questo è il tipo di energia a cui attingono coloro capaci di questa focalizzazione della luce spiraliforme verso l'alto. Ciò è reso possibile attraverso il contatto nel raggio indaco con l'energia intelligente.
58.20 Interrogante: Perché queste persone sono in grado di fare questo? Sembrano non avere alcuna formazione; sono solo in grado di farlo.
Ra: Io sono Ra. Essi ricordano le discipline necessarie per questa attività che è semplicemente utile in altri nexi esperienziali vibratori di vero colore.
58.21 Interrogante: Quindi stai dicendo che questo non sarebbe utile nella nostra densità attuale. Sarà utile in quarta densità su questo pianeta nel prossimo futuro?
Ra: Io sono Ra. Il fine di tale focalizzazione energetica è costruire, non distruggere, ed essa diventa piuttosto utile come, diciamo, un'alternativa ai metodi di costruzione di terza densità.
58.22 Interrogante: Viene anche utilizzata per la guarigione?
Ra: Io sono Ra. No.
58.23 Interrogante: C'è qualche vantaggio nel tentare di sviluppare queste caratteristiche o nell'essere in grado di piegare il metallo, ecc.? Quello che sto cercando di dire è che queste caratteristiche sono un'indicazione* dello sviluppo di un'entità o sono qualcos'altro? Per esempio, quando un'entità si sviluppa attraverso il suo indaco, un segnale* del suo sviluppo sarebbe questa "piegatura"? *(*signpost*)
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Specifichiamo le tre spirali di energia luminosa che la piramide esemplifica. In primo luogo, la spirale fondamentale che viene utilizzata per lo studio e per la guarigione. In secondo luogo, la spirale all'apice che viene utilizzata per la costruzione. In terzo luogo, la spirale che si espande dall'apice che viene utilizzata per energizzare.
Il contatto con il raggio indaco non deve necessariamente manifestarsi in un certo dono o segnale (*guidepost*), come hai detto. Ci sono alcuni la cui energia indaco è quella del puro essere e non è mai manifestata, eppure tutti sono consapevoli del progresso di tale entità. Altri possono insegnare o condividere in molti modi il contatto con l'energia intelligente. Altri continuano in forma non-manifesta, alla ricerca dell'infinito intelligente.
Quindi la manifestazione è un segnale* minore rispetto a quello che viene percepito o intuito di un complesso mente/corpo/spirito. Questa essenza del raggio viola (*violet-ray beingness*) è molto più indicativa di Vero Sé.
Ci sono brevi domande o piccole questioni che possiamo chiarire, se possiamo, prima di lasciare questo strumento?
58.24 Interrogante: Beh, avevo una domanda su cosa intendevi per "terza spirale" e se è troppo lunga vorrei solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Possiamo rispondere brevemente. Puoi interrogare in modo più dettagliato se lo ritieni opportuno in un'altra sessione.
Se immagini la fiamma della candela, potresti vedere la terza spirale.
Questo strumento è ben equilibrato. Gli accessori sono allineati bene. Siete coscienziosi. Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 59

25 giugno 1981
59.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
59.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento e perché si sente così stanca?

Ra: Io sono Ra. Le condizioni di questo strumento sono quelle indicate in precedenza. Non possiamo violare il vostro libero arbitrio discutendo la seconda richiesta.
59.2 Interrogante: Sarebbe una protezione maggiore per lo strumento se Jim cambiasse la sua posizione sedendosi dall'altra parte del letto?
Ra: Io sono Ra. No.
59.3 Interrogante: Ho una domanda da Jim che dichiara: “Penso di aver penetrato il mistero della mia rabbia di una vita quando commetto degli errori.
Penso di essere sempre stato sub-consciamente consapevole delle mie capacità di padroneggiare nuovi apprendimenti, ma il mio desiderio di completare con successo la mia missione sulla Terra è stato energizzato dal gruppo di Orione in rabbia irrazionale e distruttiva quando fallisco. Potresti commentare questa osservazione?"
Ra: Io sono Ra. Suggeriamo che, poiché questa entità è consapevole della sua posizione di Errante, può anche considerare quali decisioni pre-incarnative si è impegnata a prendere riguardo alla personale o orientata al sé parte della scelta di essere qui in questo particolare tempo/spazio. Questa entità è consapevole, come dichiarato, di avere un grande potenziale, ma potenziale per cosa? Questa è la questione pre-incarnativa. Il lavoro di sesta densità è di unificare saggezza e compassione. Questa entità abbonda in saggezza. La compassione che è desiderosa di bilanciare ha, come sua antitesi, la mancanza di compassione. Nell'essere più cosciente questa si esprime o si manifesta come mancanza di compassione per se stessi. Sentiamo che questa sia la summa dei concetti suggeriti per la riflessione che possiamo offrire in questo momento senza violazione.
59.4 Interrogante: Alla fine del secondo ciclo maggiore c'erano poche centinaia di migliaia di persone incarnate sulla Terra. Ci sono oltre quattro miliardi di incarnati al giorno d'oggi. Gli oltre quattro miliardi di persone che sono incarnate al giorno d'oggi, erano sui piani terrestri ma non incarnate in quel tempo, o sono arrivate da altrove durante l'ultimo ciclo di 25.000 anni?
Ra: Io sono Ra. C'erano tre fondamentali divisioni di origine di queste entità. Innanzitutto, e primariamente, quelli della sfera planetaria che chiamate Maldek, essendo nuovamente in grado di riprendere la terza densità, furono gradualmente liberati dalle limitazioni di forma auto-imposte.
In secondo luogo, c'erano quelli di ingresso da altra terza densità, o neofiti, i cui schemi vibratori si accordavano al nesso esperienziale terrestre. Questi poi si sono immessi attraverso processi incarnativi.
Terzo, negli ultimi circa 200 dei vostri anni avete sperimentato molte visite degli Erranti. Si può notare che tutte le possibili opportunità per l'incarnazione vengono colte in questo momento a causa del vostro processo di raccolta e delle opportunità che questo offre.
59.5 Interrogante: Solo perché sia chiaro quello che puoi dirmi, approssimativamente quanti complessi mente/corpo/spirito in totale sono stati trasferiti sulla Terra all'inizio di questo ultimo periodo di 75.000 anni?
Ra: Io sono Ra. Il trasferimento, come lo chiami tu, è stato graduale. Oltre due miliardi di anime sono quelle di Maldek che hanno compiuto con successo la transizione.
Circa 1,9 miliardi di anime, da molte parti della creazione, sono entrate in questa esperienza in vari momenti. Il resto sono quelli che hanno sperimentato i primi due cicli su questa sfera o che sono arrivati ad un certo punto come Erranti; alcuni Erranti sono stati in questa sfera per molte migliaia dei vostri anni; altri sono arrivati molto più di recente.
59.6 Interrogante: Sto cercando di comprendere le tre spirali di luce nella forma della piramide. Vorrei interrogare su ciascuna.
La prima spirale inizia sotto la Camera della Regina e finisce nella Camera della Regina? È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. La prima nozione di luce spiraleggiante verso l'alto è come quella del mestolo*, l'energia luminosa viene raccolta dal mestolo* mediante l'attrazione della forma piramidale attraverso la parte inferiore o base. Perciò la prima configurazione è una semi-spirale.
*(*scoop: il concetto non è traducibile con un singolo termine, si riferisce al gesto di raccogliere con un mestolo un liquido o altro tirando verso l'alto, come si fa anche con il cucchiaio porzionatore per le palline di gelato*).
59.7 Interrogante: Sarebbe simile al vortice che si ottiene quando si scarica l'acqua da una vasca da bagno?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto se non fosse che nel caso di questa azione la causa è dovuta alla gravità laddove nel caso della piramide il vortice è quello della luce spiraliforme verso l'alto attratta dai campi elettromagnetici generati dalla forma della piramide.
59.8 Interrogante: Poi la prima spirale dopo questa semi-spirale è la spirale utilizzata per lo studio e la guarigione. Rispetto alla posizione della Camera della Regina, dove inizia e dove finisce questa prima spirale?
Ra: Io sono Ra. La spirale che viene utilizzata per lo studio e la guarigione inizia nella posizione della Camera della Regina o leggermente al di sotto, a seconda dei ritmi cosmici e della vostra Terra. Si muove attraverso la posizione della Camera del Re in una forma nettamente delineata e termina nel punto in cui si può vedere che il terzo superiore approssimativo della piramide sta intensificando l'energia.
59.9 Interrogante: Ora, la prima spirale è ovviamente in qualche modo differente dalla seconda e dalla terza poiché hanno usi differenti e proprietà differenti. La seconda spirale inizia quindi alla fine della prima spirale e sale, presumo, fino all'apice della piramide. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. L'ampia spirale viene attratta nel vortice dell'apice della piramide. Tuttavia, una qualche energia luminosa che è della più intensa natura del rosso, diciamo, estremo dello spettro, viene nuovamente spiralata causando un enorme rafforzamento e focalizzazione dell'energia che è così utilizzabile per la Costruzione.
59.10 Interrogante: E poi la terza spirale si irradia dalla sommità della piramide. È corretto?
Ra: Io sono Ra. La terza spirale completa lo fa. Questo è corretto. È bene tener conto della semi-spirale di fondazione che fornisce il prana per tutto ciò che può essere influenzato dalle tre successive spirali di luce ascendenti.
59.11 Interrogante: Ora sto cercando di capire cosa succede in questo processo. Chiamerò la prima semi-spirale posizione zero e le altre tre spirali uno, due e tre; la prima spirale è per lo studio e la guarigione. Quale cambiamento avviene nella luce dalla posizione zero alla prima spirale, che rende quella prima spirale disponibile per la guarigione e lo studio?
Ra: Io sono Ra. Il prana raccolto (*scooped in*) dalla forma piramidale acquisisce coerenza di direzione energetica. Il termine "luce spiraliforme verso l'alto" è un'indicazione, non del vostro concetto di "su e giù", ma un'indicazione del concetto di ciò che va in direzione della fonte dell'amore e della luce.
Quindi tutta la luce o prana è spiraliforme verso l'alto, ma la sua direzione, come capisci questo termine, non è irreggimentata e non è utile per il lavoro.
59.12 Interrogante: Posso quindi presumere che da tutti i punti nello spazio la luce si irradi nella nostra illusione verso l'esterno in un angolo solido di 360° (Link) e che questa forma a cucchiaio con la piramide crei quindi la coerenza di questa radiazione come meccanismo di focalizzazione? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.

59.13 Interrogante: Quindi la prima spirale ha un differente fattore di coesione, si potrebbe dire, rispetto alla seconda. Qual è la differenza tra questa prima e seconda spirale?
Ra: Io sono Ra. Quando la luce viene incanalata in quella che chiami la posizione zero, raggiunge il punto di svolta. Questa agisce come un “comprimitore” della luce moltiplicando enormemente la sua coerenza e organizzazione.
59.14 Interrogante: Quindi la coerenza e l'organizzazione si moltiplicano ancora una volta all'inizio della seconda spirale? C'è solo un effetto di raddoppio o un effetto di incremento?
Ra: Io sono Ra. È difficile da discutere nel vostro linguaggio. Non c'è alcun effetto di raddoppio ma una trasformazione attraverso i confini della dimensione in modo che la luce che stava funzionando per coloro che la utilizzavano nella configurazione spazio/tempo-tempo/spazio divenga luce funzionante in quella che si potrebbe considerare una configurazione tempo/spazio-spazio/tempo interdimensionale. Ciò causa un'apparente diffusione e debolezza dell'energia spiraliforme. Tuttavia, nella posizione due, come l'hai chiamata, molto lavoro può essere fatto inter-dimensionalmente.
59.15 Interrogante: Nella piramide di Giza non c'era una camera in posizione due. Fai mai uso della posizione due mettendo una camera in quella posizione, diciamo, su altri pianeti o in altre piramidi?
Ra: Io sono Ra. Questa posizione è utile solo a coloro le cui capacità sono tali da essere in grado di agire come conduttori di questo tipo di spirale focalizzata. Nessuno vorrebbe tentare di formare entità di terza densità in tali discipline.
59.16 Interrogante: Quindi la terza spirale che si irradia dalla sommità della piramide che dici è usata per energizzare. Puoi dirmi cosa intendi per "energizzare?"
Ra: Io sono Ra. La terza spirale è estremamente piena degli effetti positivi del prana diretto e ciò che viene posto su tale forma riceverà shock che energizzano i campi elettromagnetici. Questo può essere molto stimolante in applicazioni di terza densità di configurazioni mentali e corporee. Tuttavia, se lasciata restare nella posizione troppo a lungo, tali shock possono traumatizzare l'entità.
59.17 Interrogante: Ci sono altri effetti della forma piramidale oltre alle spirali che abbiamo appena discusso?
Ra: Io sono Ra. Ce ne sono diversi. Tuttavia, i loro usi sono limitati. L'uso della posizione della camera di risonanza è quello che mette alla prova la capacità di un adepto di affrontare il sé. Questo è un tipo di test mentale che può essere utilizzato. È potente e piuttosto pericoloso.
Il guscio esterno della forma piramidale contiene piccoli vortici di energia luminosa che, nelle mani di esseri cristallizzati capaci, sono utili per vari lavori sottili sulla guarigione dei corpi invisibili che riguardano il corpo fisico.
Altri di questi luoghi sono quelli in cui si può ottenere un sonno perfetto e invertire l'età. Queste caratteristiche non sono importanti.
59.18 Interrogante: Quale posizione sarebbe la posizione di inversione dell'età?
Ra: Io sono Ra. Approssimativamente da 5 a 10° sopra e sotto la posizione della Camera della Regina in forme ovoidali su ciascuna faccia della piramide a quattro lati, che si estendono nella forma solida per approssimativamente un quarto della distanza dalla posizione della Camera della Regina.
59.19 Interrogante: In altre parole, se entrassi appena all'interno del muro della piramide a un quarto della distanza, ma rimanessi ancora a tre quarti della distanza dal centro, approssimativamente al livello sopra la base della Camera della Regina, troverei quella posizione?
Ra: Io sono Ra. Questo è approssimativamente così. Devi figurarti la doppia lacrima che si estende sia nel piano della faccia della piramide che per metà verso la Camera della

Regina estendendosi sopra e sotto di essa. Puoi vedere questo come la posizione in cui la luce è stata tirata su (*scooped*) nella spirale e poi si sta espandendo di nuovo. Questa posizione è ciò che potresti chiamare un vuoto di prana.
59.20 Interrogante: Perché ciò inverte l'invecchiamento?
Ra: Io sono Ra. L'invecchiamento è una funzione degli effetti di vari campi elettromagnetici sui campi elettromagnetici del complesso mente/corpo/spirito. In questa posizione non c'è input o perturbazione dei campi, né è consentita alcuna attività all'interno del complesso del campo elettromagnetico del complesso mente/corpo/spirito. Il vuoto risucchia qualsiasi perturbazione di questo tipo. Così l'entità non sente nulla ed è sospesa.
59.21 Interrogante: La forma piramidale che Jim ha costruito nel nostro cortile funziona correttamente? È allineata correttamente e costruita correttamente?
Ra: Io sono Ra. È costruita entro buone tolleranze anche se non perfetta. Tuttavia, il suo allineamento dovrebbe essere come quello di questo luogo di riposo per la massima efficacia.
59.22 Interrogante: Intendi dire che uno dei lati di base dovrebbe essere allineato a 20° ad est del nord?
Ra: Io sono Ra. Questo allineamento sarebbe efficace.
59.23 Interrogante: In precedenza hai affermato che uno dei lati della base dovrebbe essere allineato con il nord magnetico. Quale è meglio, allinearsi con il nord magnetico o allinearsi con 20° ad est del nord magnetico?
Ra: Io sono Ra. Questo è a vostra discrezione. L'allineamento corretto per voi di questa sfera in questo momento è il nord magnetico. Tuttavia, nella tua domanda hai chiesto specificamente di una struttura che è stata utilizzata da specifiche entità i cui vortici di energia sono più in accordo con l'orientamento, diciamo, del vero colore verde. Questo sarebbe il 20° est del nord.
Ci sono vantaggi per ogni orientamento. L'effetto è più forte al nord magnetico e può essere percepito più chiaramente. L'energia, anche se debole, proveniente dalla direzione adesso distante ma che presto sarà di primaria importanza, è più utile.
La scelta è vostra. È la scelta tra quantità e qualità o a banda larga e a banda stretta, dell'aiuto nella meditazione.
59.24 Interrogante: Quando gli assi planetari si riallineano, si riallineano a 20° a est del nord per conformarsi alla vibrazione verde?
Ra: Io sono Ra. Temiamo che questa sia l'ultima domanda poiché questa entità aumenta rapidamente la sua distorsione verso ciò che chiamate il dolore del complesso del corpo. Ci sono tutte le indicazioni che ciò accadrà. Non possiamo parlare di certezze, ma siamo consapevoli che i materiali più grossolani o meno densi saranno attirati a conformarsi con le energie più dense e più leggere che forniscono al vostro Logos il suo procedere attraverso i reami dell'esperienza.
Possiamo rispondere a qualche breve domanda in questo momento?
59.25 Interrogante: Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Siamo consapevoli che in questo momento sperimentate delle difficoltà, ma non sono dovute alla vostra mancanza di coscienziosità o dedizione. Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 60

1 luglio 1981
60.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
60.1 Interrogante: Potresti prima darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come dichiarato in precedenza.

60.2 Interrogante: È mia opinione che il modo migliore per lo strumento di migliorare la sua condizione sia attraverso periodi di meditazione seguiti da periodi di contemplazione riguardo alla condizione e al suo miglioramento. Potresti dirmi se ho ragione ed ampliare il mio ragionamento?
Ra: Io sono Ra. La meditazione e la contemplazione non sono mai attività sconvenienti. Tuttavia, questa attività non modificherà con ogni probabilità, a nostro avviso, in modo significativo le predisposizioni di questo strumento che causano le distorsioni fondamentali che noi, come voi, abbiamo trovato sconcertanti.
60.3 Interrogante: Puoi indicarmi l'approccio migliore per modificare, ad una condizione più accettabile, le distorsioni che lo strumento sta sperimentando?
Ra: Io sono Ra. C'è una piccola quantità di lavoro che lo strumento può fare riguardo alle sue decisioni pre-incarnative riguardanti il servizio all'Infinito Creatore in questa esperienza. Tuttavia, la decisione di aprirsi senza riserve all'offerta di sé quando si percepisce il servizio è una scelta talmente fondamentale da non essere suscettibile di modifiche significative, né noi vorremmo interferire con il processo di bilanciamento che sta avendo luogo con questa particolare entità. La saggezza e la compassione che sono così bilanciate da questa ricapitolazione della quarta densità sono utili a questo particolare complesso mente/corpo/spirito. Essa non è un'entità molto incline a cavillare con la purezza con cui svolge ciò che ritiene sia meglio fare. Possiamo dire questo per via della conoscenza di se stessa che lo strumento ha, che è chiara su questo punto. Tuttavia, questa stessa discussione può dar luogo ad una dedizione al servizio leggermente meno ininterrotta in chiunque lavori, in modo che il servizio possa essere continuato per un periodo maggiore del vostro spazio/tempo.
60.4 Interrogante: Quindi stai dicendo che le distorsioni fisiche che lo strumento ha sperimentato fanno parte di un processo di bilanciamento? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Le distorsioni fisiche sono il risultato del fatto che lo strumento non accetta pienamente le limitazioni poste prima dell'incarnazione sulle attività dell'entità una volta che ha iniziato il lavoro. Le distorsioni causate da questo lavoro, che sono inevitabili dato il piano prescelto da questa entità, sono Limitazione e, in misura consona alla quantità di energia vitale e fisica spesa, Stanchezza, dovute a ciò che è l'equivalente in questo strumento di molte, molte ore di duro lavoro fisico.
È per questo che abbiamo suggerito che i pensieri dello strumento si soffermino sulla possibilità di suggerire al suo sé superiore la possibilità di una leggera riserva di energia in un lavoro. Questo strumento in questo momento è abbastanza aperto fino a quando tutte le risorse non sono del tutto esaurite. Questo va bene se è ciò che si desidera. Tuttavia ridurrà, diciamo, il numero di lavori in quello che potete chiamare il lungo periodo.
60.5 Interrogante: Distribuire i lavori su intervalli di tempo più lunghi in modo da avere più tempo tra un lavoro e l'altro aiuterà?
Ra: Io sono Ra. Questo l'avete già fatto. Non è utile per il vostro gruppo divenire squilibrato dalla preoccupazione per una parte del lavoro rispetto ad un'altra. Se questo strumento è, a vostro giudizio, in grado e se il gruppo di sostegno sta funzionando bene, se tutto è armonioso e se le domande da porre sono state ben ponderate, il lavoro è ben avviato. Stressare eccessivamente le condizioni dello strumento è deleterio per l'efficienza di questo contatto come lo era il comportamento antitetico del vostro passato.
60.6 Interrogante: A parte il lavoro, sono preoccupato per le distorsioni fisiche dello strumento nell'area delle mani e delle braccia. C'è un, diciamo, esercizio mentale o qualcos'altro su cui lo strumento potrebbe lavorare per aiutare ad alleviare gli estremi problemi che ha in questo momento con le mani, ecc.?
Ra: Io sono Ra. Sì.

60.7 Interrogante: Sarebbe questo un esercizio di meditazione e contemplazione sull'alleviamento di questi problemi?
Ra: Io sono Ra. No.
60.8 Interrogante: Cosa farebbe allora per alleviare questi problemi?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo detto, questo strumento, sentendo che mancava di compassione per bilanciare la saggezza, scelse un'esperienza incarnativa per cui esso era necessariamente posto in situazioni di accettazione di sé in assenza dell'accettazione dell'altro-sé e dell'accettazione dell'altro-sé senza aspettarsi un ritorno o un trasferimento di energia. Questo non è un programma facile per un'incarnazione, ma è stato ritenuto appropriato da questa entità. Questa entità quindi deve necessariamente meditare e consapevolmente, momento per momento, accettare il sé nelle sue limitazioni che sono state poste proprio allo scopo di portare questa entità alla precisa sintonizzazione che noi stiamo utilizzando. Inoltre, avendo imparato a irradiare accettazione e amore senza aspettarsi ritorno, questa entità ora deve bilanciare questo apprendimento ad accettare i doni dell'amore e dell'accettazione degli altri che questo strumento sente un certo disagio nell'accettare. Questi due lavori di bilanciamento aiuteranno questa entità a liberarsi dalla distorsione chiamata dolore. Le limitazioni sono, in larga misura, fisse.
60.9 Interrogante: Il fatto che lo strumento fosse già consciamente consapevole di questo è la ragione per cui la prima distorsione non era in vigore nel rendere impossibile per voi comunicare questo a noi?
Ra: Io sono Ra. Questo è non corretto solo per questa entità che è stata consciamente consapevole di questi apprendimenti/insegnamenti per alcuni dei vostri anni, ma è anche vero di ciascuno del gruppo di supporto. La possibilità che alcune di queste informazioni venissero offerte non c'era sino a questa sessione.
60.10 Interrogante: Grazie. Quando hai parlato nell'ultima sessione di "shock energizzanti" provenienti dalla cima della piramide, intendevi dire che questi arrivavano a intervalli piuttosto che costantemente?
Ra: Io sono Ra. Questi shock energizzanti arrivano a intervalli discreti ma arrivano molto, molto ravvicinati in una forma piramidale correttamente funzionante. In una le cui dimensioni non sono corrette l'energia non verrà rilasciata con regolarità o in Quanti, come puoi forse capire meglio ciò che intendiamo.
60.11 Interrogante: La prossima dichiarazione che faccio può o non può essere illuminante per me nella mia indagine sull'energia della piramide, ma mi è venuto in mente che il cosiddetto effetto nel cosiddetto Triangolo delle Bermuda è probabilmente dovuto alla grande piramide al di sotto dell'acqua, che rilascia questa terza spirale a intervalli discreti e variabili e quando altre entità o imbarcazioni sono nelle vicinanze di questa, essa crea una situazione dove queste cambiano in qualche modo nel continuum spazio/tempo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
60.12 Interrogante: Allora questa terza spirale ha un effetto energizzante che, se abbastanza forte, cambierà effettivamente il continuum spazio/tempo. C'è un uso o un valore per questo tipo di cambiamento?
Ra: Io sono Ra. Nelle mani di uno di quinta densità o superiore, questa particolare energia può essere attinta al fine di comunicare informazioni, amore o luce attraverso quelle che considererete vaste distanze ma che con questa energia possono essere considerate balzi trans-dimensionali. Inoltre, vi è la possibilità di viaggiare usando questa formazione di energia.
60.13 Interrogante: Questo viaggio sarebbe del tipo istantaneo che ha a che fare con— non l'effetto fionda, ma con l'effetto utilizzato principalmente dalle entità di sesta densità, o è l'effetto fionda quello di cui stai parlando?

Ra: Io sono Ra. Il primo effetto è quello di cui parliamo. Si può notare che quando si imparano le, diciamo, comprensioni o discipline della personalità, ciascuna di queste configurazioni di prana è disponibile per l'entità, senza l'aiuto di questa forma. Si può vedere la piramide di Giza come "rotelline da bicicletta" (*Training wheels*) metafisiche.
60.14 Interrogante: Allora la grande piramide sottomarina al largo della costa della Florida è una delle piramidi di bilanciamento che Ra ha costruito o qualche altro complesso di memoria sociale e se sì, quale?
Ra: Io sono Ra. Quella piramide di cui parli era una la cui costruzione è stata aiutata da entità di sesta densità di un complesso di memoria sociale che lavorava con gli Atlantidei in precedenza al nostro lavoro con gli Egizi, come li chiamate voi.
60.15 Interrogante: Hai menzionato che lavoravano con un altro gruppo diverso dagli Egizi. Chi erano questi?
Ra: Io sono Ra. Queste entità erano quelle del Sud America. Abbiamo diviso le nostre forze per lavorare all'interno di queste due culture.
60.16 Interrogante: La forma piramidale allora, da quanto ho capito, era ritenuta dal vostro complesso di memoria sociale a quel tempo di primaria importanza come, direi, materiale “ausilio per la formazione” per lo sviluppo spirituale. In questo particolare momento nell'evoluzione del nostro pianeta sembra che tu ponga poca o nessuna enfasi su questa forma. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. È nostro onore/dovere tentare di rimuovere le distorsioni che l'uso di questa forma ha causato nel pensiero delle vostre genti e nelle attività di alcune delle vostre entità. Non neghiamo che tali forme siano efficaci, né nascondiamo il concetto generale di questa efficacia. Tuttavia, desideriamo offrire la nostra comprensione, per quanto limitata, che contrariamente alle nostre ingenue convinzioni di molte migliaia di vostri anni fa, la forma ottimale per l'iniziazione non esiste.
Cerchiamo di approfondire questo punto. Quando siamo stati aiutati da entità di sesta densità durante le nostre esperienze di terza densità, noi, essendo estremamente meno bellicosi, abbiamo trovato questo insegnamento di aiuto. Nella nostra ingenuità in terza densità non avevamo sviluppato le interrelazioni del vostro baratto o sistema monetario e potere. Eravamo, infatti, un pianeta di terza densità più filosofico del vostro e le nostre scelte di polarità erano molto più centrate sulla, diciamo, comprensione dei trasferimenti di energia sessuale e delle relazioni appropriate tra il sé e l'altro-sé. Abbiamo trascorso una porzione molto maggiore del nostro spazio/tempo lavorando con l'essere non-manifestato. In questa atmosfera meno complessa è stato piuttosto istruttivo avere questo dispositivo di apprendimento/insegnamento e ne abbiamo beneficiato senza le distorsioni che abbiamo riscontrato verificarsi tra le vostre genti. Abbiamo registrato queste differenze meticolosamente nel Grande Registro della Creazione affinché tale ingenuità non sarà nuovamente necessaria.
In questo spazio/tempo possiamo servirvi al meglio, crediamo, affermando che la piramide per la meditazione, insieme ad altre forme circolari, arrotondate e arcuate o appuntite, vi è di aiuto. Tuttavia, è nostra osservazione che, a causa della complessità delle influenze sull'essere non-manifestato in questo nesso spazio/tempo tra i vostri popoli planetari, è meglio che il progresso del complesso mente/corpo/spirito abbia luogo senza, come li chiamate, “ausili per la formazione” perché quando si utilizza un ausilio per la formazione un'entità in tal caso si assume la responsabilità della Legge di Responsabilità per il tasso accelerato o aumentato di apprendimento/insegnamento. Se questa maggiore comprensione, se possiamo usare questo termine improprio, non viene messa in pratica nell'esperienza “momento per momento” dell'entità, allora l'utilità dell'ausilio alla formazione diventa negativa.

60.17 Interrogante: Grazie. Non so se questa domanda risulterà in una direzione utilizzabile, ma penso di doverlo chiedere. Cos'era l'Arca dell'Alleanza e qual era il suo uso?
Ra: Io sono Ra. L'Arca dell'Alleanza era quel posto in cui quelle cose più sante, secondo la comprensione di colui chiamato Moishe, [erano] poste. L'articolo posto colà è stato chiamato dai vostri popoli: due tavolette chiamate i "Dieci Comandamenti". Non c'erano due tavolette. C'era uno scritto in rotolo. Questo è stato collocato insieme ai racconti più accuratamente scritti da varie entità, delle loro credenze riguardo alla creazione da parte dell'Uno Creatore.
Quest'Arca è stata progettata per costituire il posto dal quale i sacerdoti, come chiamate coloro che sono distorti dal desiderio di servire i loro fratelli, possono attingere il loro potere e sentire la presenza dell'Uno Creatore. Tuttavia, va notato che l'intero allestimento è stato progettato, non da colui noto alla Confederazione come Yahweh, ma piuttosto fu progettato da entità negative che preferirono questo metodo per creare un'élite chiamata i "Figli di Levi".
60.18 Interrogante: Allora era un dispositivo per la comunicazione? Hai detto che anche ne traevano potere. Che tipo di potere? Come funzionava questo?
Ra: Io sono Ra. Questo era caricato per mezzo dei materiali con cui è stato costruito che forniscono un campo elettromagnetico. In questo modo è diventato un oggetto di potere e, per coloro la cui fede divenne non macchiata dall'ingiustizia o dalla separazione, questo potere progettato per la negatività diventò positivo ed è così, per coloro che sono veramente in armonia con l'esperienza del servizio, sino ad oggi. Quindi le forze negative ebbero un parziale successo, ma l'orientato positivamente Moishe, come veniva chiamata questa entità, diede ai vostri popoli planetari la possibilità di un percorso verso l'Uno Infinito Creatore che è completamente positivo.
Ciò è in comune con ognuno dei vostri sistemi religiosi ortodossi, che sono tutti diventati in parte misti nell'orientamento, ma offrono un sentiero puro per l'Uno Creatore che è visibile dal puro ricercatore.
60.19 Interrogante: Dov'è ora l'Arca dell'Alleanza? Dove è ubicata?
Ra: Io sono Ra. Ci asteniamo dal rispondere a questa domanda a causa del fatto che esiste ancora e che commetteremo violazione nei confronti dei vostri popoli localizzandola.
60.20 Interrogante: Grazie. Nel cercare di comprendere le energie, le energie creative, mi è venuto in mente che non capisco davvero perché viene generato calore inutilizzabile mentre la nostra Terra si sposta dalla terza nella quarta densità. So che ha a che fare con la disarmonia tra le vibrazioni di terza e quarta densità, ma perché questo si manifesti come un riscaldamento fisico all'interno della Terra va oltre la mia comprensione. Puoi illuminarmi in merito?
Ra: Io sono Ra. I concetti sono alquanto difficili da penetrare nel vostro linguaggio. Tuttavia, cercheremo di parlare dell'argomento. Se un'entità non è in armonia con le sue circostanze, sente un bruciore interno. La temperatura del veicolo fisico non sale ancora, solo il calore della collera o le lacrime, come potremmo descrivere questa disarmonia. Tuttavia, se un'entità persiste per un lungo periodo del vostro spazio/tempo nel sentire questo calore emotivo e questa disarmonia, l'intero complesso del corpo inizierà a risuonare con questa disarmonia, e la disarmonia poi si manifesterà come cancro o altra distorsione degenerativa di ciò che chiamate salute.
Quando un intero sistema planetario di popoli e culture ripetutamente sperimenta disarmonia su larga scala, la terra sotto i piedi di queste entità inizierà a risuonare con questa disarmonia. A causa della natura del veicolo fisico, la disarmonia sarà visibile come un blocco della crescita o una crescita incontrollata poiché la funzione primaria del complesso corporeo di un complesso mente/corpo/spirito è la crescita e il mantenimento. Nel caso del vostro pianeta, il proposito del pianeta è il mantenimento

dell'orbita e della corretta posizione o orientamento in riferimento ad altre influenze cosmiche. Affinché ciò avvenga correttamente, l'interno della vostra sfera è caldo nei vostri termini fisici. Quindi, invece di una crescita incontrollata, iniziate a sperimentare calore incontrollato e le sue conseguenze espansive.
60.21 Interrogante: La Terra è completamente solida da un lato all'altro?
Ra: Io sono Ra. Potete dire che la vostra sfera è di natura a nido d'ape. Il centro è, tuttavia, solido, se così volete chiamare ciò che è fuso.
60.22 Interrogante: E la natura a nido d'ape — ci sono entità incarnate di terza densità che vivono nelle aree a nido d'ape? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo un tempo era corretto. Questo non è corretto in questo spazio/tempo attuale.
60.23 Interrogante: E non ci sono— ci sono entità o civiltà interiori viventi in queste aree, che sono diverse da quelle incarnate fisicamente, che a volte vengono e si materializzano sulla superficie della Terra?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo già notato, ce ne sono alcune che fanno come dici. Inoltre, ci sono alcune entità del piano interiore di questo pianeta che preferiscono fare qualche materializzazione visibile nella terza densità, in queste aree. Ci sono anche basi, diciamo così, in queste aree di coloro provenienti da altrove, sia positivi che negativi. Ci sono città abbandonate.
60.24 Interrogante: A cosa servono queste basi utilizzate da chi proviene da qualche altra parte?
Ra: Io sono Ra. Queste basi sono utilizzate per il lavoro di materializzazione delle attrezzature necessarie per la comunicazione con entità di terza densità e come aree di sosta per alcune attrezzature che potresti chiamare piccoli veicoli. Questi sono utilizzati per la sorveglianza quando è richiesta da entità. Così alcuni degli insegnanti, diciamo così, della Confederazione parlano parzialmente attraverso questi strumenti di sorveglianza lungo linee computerizzate, e quando l'informazione è desiderata e quelli che la richiedono sono del giusto livello vibratorio, l'entità della Confederazione allora parlerà.
60.25 Interrogante: Devo intendere quindi che l'entità della Confederazione ha bisogno di apparecchiature di comunicazione e veicoli per comunicare con l'entità incarnata di terza densità che richiede le informazioni?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Tuttavia, molte delle vostre persone richiedono le medesime informazioni di base in un'enorme ripetizione, e per un complesso di memoria sociale parlare all'infinito della necessità di meditare è uno spreco delle considerevoli capacità di tali complessi di memoria sociale.
Così alcune entità hanno fatto approvare dal Consiglio di Saturno la collocazione e il mantenimento di questi “dispensatori di messaggi” per coloro le cui necessità sono semplici, riservando così le capacità dei membri della Confederazione per coloro che già meditano e recepiscono informazioni, che sono quindi pronti per ulteriori informazioni.
60.26 Interrogante: Ci sono state, negli ultimi 30 anni, molte informazioni e molta confusione, e in effetti, direi che la Legge della Confusione ha fatto [ridacchia] gli straordinari, per fare una piccola battuta, nel portare informazioni per la catalisi spirituale ai gruppi che ne fanno richiesta, e sappiamo che sia i complessi di memoria sociale orientati positivamente che quelli negativamente hanno contribuito a queste informazioni come potevano. Questo ha portato ad una sorta di condizione di apatia in molti casi, riguardo alle informazioni, da parte di molti che stanno veramente cercando, ma sono stati ostacolati da una condizione di quella che potrei chiamare entropia spirituale in queste informazioni. Puoi commentare questo e i meccanismi per alleviare questi problemi?
Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questo.

60.27 Interrogante: Solo se ritieni che sia importante richiederei un commento. Se lo ritieni poco importante, lo salteremo.
Ra: Io sono Ra. Queste informazioni sono significative in una certa misura in quanto riguardano la nostra stessa missione in questo momento.
Noi della Confederazione rispondiamo alla chiamata di quelli che sono sul vostro pianeta. Se la chiamata, sebbene sincera, è piuttosto bassa nella coscienza del, diciamo, sistema per mezzo di cui l'evoluzione spirituale può essere accelerata, allora possiamo solo offrire quell'informazione utile a quel particolare chiamante. Questa è la difficoltà di base. Le entità ricevono le informazioni di base riguardo al Pensiero Originale e ai mezzi, cioè la meditazione e il servizio agli altri, per mezzo dei quali questo Pensiero Originale può essere conseguito.
Si prega di notare che come membri della Confederazione stiamo parlando di entità orientate positivamente. Crediamo che il gruppo di Orione abbia esattamente la stessa difficoltà.
Una volta ricevute, queste informazioni di base non vengono messe in pratica nel cuore e nell'esperienza di vita, ma invece "sbatacchiano" dentro alle distorsioni del complesso della mente come farebbe un mattone che ha perso il suo posto e semplicemente rotola da una parte all'altra inutilmente, tuttavia l'entità chiama ancora. Pertanto, vengono ripetute le stesse informazioni di base. Alla fine l'entità decide di essere stanca di queste informazioni ripetitive. Tuttavia, se un'entità mette in pratica ciò che le viene dato, non troverà ripetizione se non quando necessaria.
60.28 Interrogante: Grazie. I chakra o i centri energetici corporei sono collegati o funzionano come l'imbuto energetico della piramide?
Ra: Io sono Ra. No.
60.29 Interrogante: C'era un fine per la mummificazione che aveva a che fare con qualcosa di diverso dalla sepoltura del corpo?
Ra: Io sono Ra. Nonostante vorremmo parlarvi di questa distorsione dei nostri piani nella costruzione della piramide, possiamo dire molto poco perché l'intento era piuttosto misto e gli usi, sebbene molti li sentissero positivi, erano di un non-positivo ordine di generazione. Non possiamo parlare di questo argomento senza violare alcuni equilibri energetici di base tra le forze positive e negative sul vostro pianeta. Si può dire che coloro che si offrivano, sentivano che si stavano offrendo al servizio degli altri.
60.30 Interrogante: Quale civiltà ha aiutato Ra a usare la forma piramidale mentre Ra era in terza densità?
Ra: Io sono Ra. La tua gente ha una predilezione per i nomi. Queste entità hanno iniziato il loro viaggio di ritorno al Creatore e non stanno più sperimentando il tempo.
60.31 Interrogante: Lo strumento voleva sapere, quando si sta usando il pendolo per scoprire i centri energetici, se il movimento avanti e indietro significasse qualcosa diversamente dal movimento circolare?
Ra: Io sono Ra. Questa dovrebbe essere l'ultima domanda, anche se questa entità ci sta ancora fornendo energia. Sta sperimentando la distorsione verso il dolore.
Le rotazioni sono state discusse, diremo semplicemente che il debole movimento avanti e indietro indica un blocco parziale sebbene non un blocco completo. Il forte movimento avanti e indietro indica l'inverso del blocco che è una sovra-stimolazione di un chakra o centro energetico che si sta verificando per tentare di bilanciare alcune difficoltà nell'attività del complesso del corpo o della mente. Questa condizione non è utile all'entità in quanto squilibrata. Ci sono delle brevi domande prima di lasciare questo strumento?
60.32 Interrogante: C'è solo qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siate allegri, amici miei. Va tutto bene e la vostra coscienziosità è da raccomandare. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Rallegratevi, dunque, e andate avanti nella pace e nella gloria dell'Uno Infinito Creatore. Io sono Ra. Adonai.

SESSIONE 61

8 luglio 1981

61.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Comunichiamo ora.

61.1 Interrogante: Potresti darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento stanno migliorando. Le distorsioni del complesso fisico sono piuttosto marcate in questo spazio/tempo e c'è un decremento nelle energie del complesso fisico.

61.2 Interrogante: C'è qualcosa in particolare che lo strumento potrebbe fare per migliorare la condizione fisica?

Ra: Io sono Ra. Questo strumento ha due fattori che influenzano le sue distorsioni corporee. Questo è in comune con tutti quelli che per anzianità di vibrazione hanno raggiunto il livello del raggio verde dei complessi di coscienza vibratoria.

Il primo sono gli afflussi in entrata (*instreamings*) forniti , che variano da ciclo a ciclo in maniera prevedibile. In questa particolare entità i complessi ciclici in questo nesso spazio/tempo non sono favorevoli ai livelli di energia fisica.

La seconda ramificazione della condizione è quello che potremmo chiamare il grado di efficienza mentale nell'utilizzo del catalizzatore provvisto per l'apprendimento delle lezioni programmate, in particolare, e delle lezioni d'amore, in generale.

Questo strumento, a differenza di alcune entità, ha qualche ulteriore distorsione a causa dell'utilizzo di condizioni pre-incarnative.

61.3 Interrogante: Puoi approfondire cosa intendevi per "ciclici afflussi in entrata di energia"?

Ra: Io sono Ra. Ci sono quattro tipi di cicli che sono quelli forniti al momento dell'ingresso nell'incarnazione. Ci sono inoltre influssi (*inpourings*) più cosmici e meno regolarizzati che, di volta in volta, influiscono su un complesso mente/corpo/spirito sensibilizzato. I quattro ritmi sono, in una certa misura, conosciuti tra i vostri popoli e sono chiamati bioritmi.

C'è un quarto ciclo che possiamo chiamare il ciclo del portale di magia dell'adepto o dello spirito. Questo è un ciclo che si completa in circa diciotto dei vostri cicli diurni.

I modelli cosmici sono anche una funzione del momento d'ingresso in incarnazione e hanno a che fare con il vostro satellite che chiamate luna, i vostri pianeti di questa galassia, il sole galattico e, in alcuni casi, gli afflussi dai principali punti galattici del flusso di energia.

61.4 Interrogante: Sarebbe utile tracciare i cicli per lo strumento e tentare di avere queste sessioni nei punti più favorevoli rispetto al ciclo?

Ra: Io sono Ra. Per quella domanda specifica non abbiamo risposta.

Si può notare che i tre in questa triade portano con sé questo modello energetico che è Ra. Perciò ogni input energetico della triade è degno di nota.

Potremmo dire che questi sistemi di informazione, pur essendo interessanti, sono in influenza solo nella misura in cui l'entità o le entità coinvolte non hanno fatto un utilizzo totalmente efficiente del catalizzatore e, pertanto, invece di accettare i, diciamo così, negativi o retrogradi momenti o periodi senza eccessivo preavviso, hanno la distorsione verso il trattenimento di queste distorsioni al fine di elaborare il catalizzatore non-utilizzato.

È da notare che l'attacco psichico continua su questa entità sebbene sia efficace solo, in questo momento, nelle distorsioni fisiche verso il disagio.

Possiamo suggerire che è sempre di qualche interesse osservare la “mappa”(*road map*), sia dei cicli che delle influenze planetarie ed altre cosmiche influenze, in quanto si

possono vedere certe "ampie strade" o possibilità. Tuttavia, ricordiamo che questo gruppo è un'unità.
61.5 Interrogante: C'è qualche modo in cui potremmo, come unità quindi, fare qualcosa per ridurre l'effetto dell'attacco psichico sullo strumento e ottimizzare l'opportunità di comunicazione?
Ra: Io sono Ra. Vi abbiamo fornito le informazioni relative a ciò che aiuta questo particolare complesso mente/corpo/spirito. Non possiamo parlare oltre. È nostra opinione, che offriamo umilmente, che ciascuno sia in rimarcabile armonia con ciascuno in questa particolare illusione di terza densità in questo nesso spazio/tempo.
61.6 Interrogante: Voglio porre alcune domande che Jim ha avuto sugli esercizi di guarigione. La prima è, nell'esercizio di guarigione che riguarda il corpo, cosa si intende per discipline del corpo che hanno a che fare con l'equilibrio tra amore e saggezza nell'uso del corpo nelle sue funzioni naturali?
Ra: Io sono Ra. Parleremo più brevemente del solito a causa dell'uso da parte di questo strumento dell'energia trasferita. Pertanto chiediamo ulteriori domande qualora la nostra risposta non fosse sufficiente.
Il complesso del corpo ha funzioni naturali. Molte di queste hanno a che fare con il sé non-manifestato e normalmente non sono soggette alla necessità di bilanciamento. Ci sono funzioni naturali che hanno a che fare con l'altro-sé. Fra queste ci sono il contatto, l'amare, la vita sessuale e quei momenti in cui si desidera ardentemente la compagnia di un altro per combattere il tipo di solitudine che è la naturale funzione del corpo rispetto a quei tipi di solitudine che sono del complesso della mente/emozione o dello spirito. Quando queste funzioni naturali possono essere osservate nella vita quotidiana, esse possono essere esaminate in modo che l'amore di sé e l'amore per l'altro-sé a confronto con la saggezza riguardante l'uso delle funzioni naturali possa essere osservato. Ci sono molte fantasie e pensieri casuali che possono essere esaminati nella maggior parte delle vostre persone in questo processo di equilibrio.
Ugualmente da bilanciare è la rinuncia dall'esigenza di queste naturali funzioni nei riguardi dell'altro-sé.
Da una parte c'è un eccesso di amore. Deve essere determinato se questo è amore di sé o dell'altro-sé o di entrambi. Dall'altra parte c'è uno sbilanciamento verso la saggezza. È bene conoscere il complesso del corpo in modo che sia un alleato, equilibrato e pronto per essere chiaramente utilizzato come uno strumento, poiché ogni funzione corporea può essere utilizzata in sempre più elevati, se volete, complessi di energia con l'altro-sé. Non importa quale sia il comportamento, l'importante bilanciamento è la comprensione di ogni interazione a questo livello con gli altri-sé in modo che se l'equilibrio può essere amore/saggezza o saggezza/amore, l'altro-sé è visto dal sé in una configurazione equilibrata ed il sé è così liberato per ulteriore lavoro.
61.7 Interrogante: Seconda domanda: potresti fare un esempio di come i sentimenti influenzino parti del corpo e le sensazioni del corpo?
Ra: Io sono Ra. È quasi impossibile parlare in generale di questi meccanismi, poiché ogni entità di appropriata anzianità ha una sua propria programmazione. Delle meno consapevoli entità possiamo dire che la connessione sembrerà spesso casuale poiché il sé superiore continua a produrre catalizzatore fino a quando non si forma un pregiudizio. In ciascun individuo programmato le sensibilità sono molto più attive e, come abbiamo detto, quel catalizzatore non sfruttato appieno dalla mente e dallo spirito è fornito al corpo.
Quindi puoi vedere in questa entità l'intorpidimento delle braccia e delle mani significare il fallimento di questa entità nell'arrendersi alla perdita di controllo sulla vita. Così questo dramma è "messo in scena" nel complesso della distorsione fisica.
Nell'interrogante possiamo vedere il desiderio di non portare il carico che porta, fornito come manifestazione fisica dell'indolenzimento di quei muscoli usati per il carico. Ciò che

è veramente necessario da caricare è una responsabilità pre-incarnativa che sembra estremamente scomoda.
Nel caso dello scriba vediamo una stanchezza e un intorpidimento dei sentimenti derivanti dalla mancanza di utilizzo di catalizzatore progettato per sensibilizzare questa entità a influssi piuttosto significativi di complessi di distorsione non familiari del livello mentale/emotivo e spirituale. Quando l'intorpidimento si rimuoverà dai complessi più alti o più reattivi, le distorsioni del complesso corporeo svaniranno. Questo vale anche per gli altri esempi.
Vorremmo notare in questo momento che l'uso totalmente efficiente del catalizzatore sul vostro piano è estremamente raro.
61.8 Interrogante: Potresti dirmi come sei in grado di darci informazioni come questa rispetto alla prima distorsione o Legge della Confusione?
Ra: Io sono Ra. Ognuno di loro è già a conoscenza di queste informazioni.
Qualsiasi altro lettore può estrarre il cuore del significato da questa discussione senza interesse per le fonti degli esempi. Se ciascuno non fosse pienamente consapevole di queste risposte non potremmo parlare.
È interessante che in molte delle tue domande tu chieda conferma piuttosto che informazioni. Questo è accettabile per noi.
61.9 Interrogante: Credo che questo faccia emergere il punto dello scopo dell'incarnazione fisica. E questo è raggiungere una convinzione attraverso i propri processi di pensiero quanto a una soluzione ai problemi e alle comprensioni in una situazione totalmente priva di pregiudizio o totalmente libera, senza alcuna prova o qualsiasi cosa che considereresti prova, prova è una parola molto povera in se stessa. Puoi approfondire il mio concetto?
Ra: Io sono Ra. La tua è un'opinione eloquente sebbene alquanto confusa nelle sue connessioni tra la libertà espressa dalla conoscenza soggettiva e la libertà espressa dall'accettazione soggettiva. C'è una distinzione significativa tra le due.
Questa non è una dimensione della conoscenza, anche soggettivamente, a causa della mancanza di visione d'insieme degli influssi cosmici e di altro tipo che influenzano ogni singola situazione che produce catalizzatore. L'accettazione soggettiva di ciò che è nel momento e il ritrovamento dell'amore all’interno di quel momento, è la più grande libertà.
Ciò conosciuto come la conoscenza soggettiva senza prove è, in una certa misura, "un povero amico" perché ci saranno anomalie a prescindere da quanta informazione venga raccolta a causa delle distorsioni che formano la terza densità.
61.10 Interrogante: OK. La terza domanda che ho qui è, potresti fornire esempi di polarità corporea?
Ra: Io sono Ra. All'interno del corpo ci sono molte polarità che sono collegate al bilanciamento dei centri energetici dei vari corpi dell'entità non-manifestata. È bene esplorare queste polarità per lavorare nella guarigione.
Ogni entità è, ovviamente, una potenziale polarizzata porzione di un altro-sé.
61.11 Interrogante: Qui c'è scritto che sembrerebbe che gli esercizi di bilanciamento appropriati per tutte le sensazioni del corpo siano una qualche forma di inattività come la meditazione o la contemplazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è in gran parte incorretto. Il bilanciamento richiede uno stato meditativo affinché il lavoro sia fatto. Tuttavia, il bilanciamento della sensazione ha a che fare con un'analisi della sensazione con particolare riguardo a qualsiasi propensione squilibrata tra l'amore e la saggezza o il positivo e il negativo. Allora tutto ciò che manca nella sensazione equilibrata, come in ogni bilanciamento, può può venire in essere dopo che la sensazione è stata ricordata e rammentata in modo così dettagliato da sopraffare i sensi.

61.12 Interrogante: Potresti dirmi perché è importante che gli accessori e le altre cose siano allineati così accuratamente rispetto allo strumento e perché solo una piccola increspatura nel lenzuolo da parte dello strumento causa un problema con la ricezione di Ra?
Ra: Io sono Ra. Possiamo tentare una spiegazione. Questo contatto è a banda stretta. Lo strumento è molto sensibile. Quindi abbiamo un buon accesso in esso e possiamo usarlo a un livello sempre più soddisfacente.
Tuttavia, la condizione di trance, diciamo, non è senza pedaggio per questo strumento. Pertanto, l'area al di sopra l'ingresso nel complesso fisico di questo strumento deve essere mantenuta libera per evitare disagio allo strumento soprattutto quando rientra nel complesso del corpo. Gli accessori danno allo strumento input sensoriali e visualizzazioni mentali che aiutano nell'inizio della trance. L'attento allineamento di questi è importante per il gruppo energizzante in quanto ricorda a quel gruppo di supporto che è tempo per un lavoro. I comportamenti rituali sono inneschi per molte energie del gruppo di supporto. Potresti aver notato più energia utilizzata nei lavori quando il (loro) numero è aumentato, a causa dell'effetto a lungo termine, diciamo, di tali azioni rituali.
Questo non aiuterebbe un altro gruppo poiché è stato progettato per questo particolare sistema di complessi mente/corpo/spirito e soprattutto per lo strumento.
C'è abbastanza energia trasferita per un'altra domanda lunga. Non vogliamo esaurire questo strumento.
61.13 Interrogante: OK, allora chiederò questo. Potresti dirci lo scopo dei lobi frontali del cervello e le condizioni necessarie per la loro attivazione?
Ra: Io sono Ra. I lobi frontali del cervello, diciamo, avranno molto più utilizzo nella quarta densità.
La condizione mentale/emotiva primaria di questa vasta area del cosiddetto cervello è la gioia o l'amore nel suo senso creativo. Quindi, le energie di cui abbiamo discusso in relazione alle piramidi - tutto della guarigione, l'apprendimento, la costruzione e l'energizzazione - sono da ricercarsi in quest'area. Questa è l'area utilizzata dall'adepto. Questa è l'area che, lavorando attraverso il tronco e la radice della mente, crea contatto con l'energia intelligente e attraverso questo portale, con l'infinito intelligente.
Ci sono domande prima di lasciare questo strumento?
61.14 Interrogante: C'è solo qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è alquanto distorto, ma ognuno sta facendo bene. Siete coscienziosi. Vi ringraziamo per aver continuato a osservare gli allineamenti e vi chiediamo di continuare a essere così meticolosi ad ogni livello poiché ciò manterrà il contatto.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti amici miei, gioendo nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 62

13 luglio 1981
62.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.
Prima di iniziare possiamo chiedere che un cerchio venga percorso attorno a questo strumento e che poi ciascuno del gruppo di supporto espella il respiro con forza, a circa due piedi e mezzo sopra la testa dello strumento, il cerchio venga quindi nuovamente percorso attorno allo strumento.
[Questo è stato fatto come indicato.]
Io sono Ra. Apprezziamo la vostra gentile collaborazione. Si prega di ricontrollare l'allineamento della perpendicolarità e inizieremo.
[Questo è stato fatto come indicato.]
Io sono Ra. Comunichiamo ora.

62.1 Interrogante: Potresti dirmi cosa c'era di sbagliato o cosa ha causato la necessità di ripercorrere il cerchio e lo scopo dell'espulsione del respiro?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento era sotto specifico attacco psichico al momento dell'inizio del lavoro. C'era una lieve irregolarità nelle parole verbalizzate dai vostri meccanismi vibratori del complesso sonoro nel percorso protettivo del cerchio. In questa apertura arrivò questa entità e cominciò a lavorare sullo strumento ora in stato di trance, come lo chiamereste voi. Questo strumento è stato influenzato abbastanza negativamente in distorsioni del complesso fisico.
Così il cerchio è stato appropriatamente percorso. Il soffio della rettitudine ha espulso la forma-pensiero e il cerchio percorso di nuovo.
62.2 Interrogante: Qual era la natura della forma-pensiero o la sua affiliazione?
Ra: Io sono Ra. Questa forma-pensiero era di affiliazione a Orione.
62.3 Interrogante: L'attacco è riuscito a creare un'ulteriore distorsione del complesso fisico dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
62.4 Interrogante: Qual è la natura di questa distorsione?
Ra: Questa forma-pensiero ha cercato di porre fine all'incarnazione di questo strumento lavorando con le distorsioni renali che, sebbene corrette nel tempo/spazio, sono vulnerabili a chi conosce il modo di separare la modellazione tempo/spazio e le distorsioni spazio/tempo che non sono modellate; vulnerabili come in precedenza alla, diciamo, guarigione.
62.5 Interrogante: Quale effetto deleterio è stato fatto?
Ra: Io sono Ra. Ci sarà qualche disagio. Tuttavia, siamo stati fortunati in quanto questo strumento è stato molto aperto nei nostri confronti e ben sintonizzato. Se non fossimo stati in grado di raggiungere questo strumento ed istruirvi, il veicolo fisico dello strumento sarebbe presto stato non-vitale (*unviable*).
62.6 Interrogante: Ci sarà qualche effetto duraturo di questo attacco per quanto riguarda il veicolo fisico dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo è difficile da dire. Siamo dell'opinione che danni o distorsioni duraturi non si verificheranno.
Il guaritore era forte e i vincoli che hanno avuto effetto nel rimodellamento di queste distorsioni renali erano efficaci. Si tratta a questo punto di due forme di rimanenze di ciò che si può chiamare un incantesimo o un lavoro magico; le distorsioni del guaritore contro il tentativo di distorsioni di Orione; le distorsioni del guaritore piene d'amore; le distorsioni di Orione anch'esse pure nella separazione. Sembra che tutto vada bene tranne che per qualche possibile disagio che dovrà essere assistito se persistente.
62.7 Interrogante: L'apertura che è stata fatta nel cerchio protettivo è stata pianificata dall'entità di Orione per essere fatta? È stato uno specifico tentativo pianificato di fare un'apertura, o è stato qualcosa che è successo solo per caso?
Ra: Io sono Ra. Questa entità era, come dice la tua gente, alla ricerca di un “obbiettivo di opportunità” (*occasione*). La “parola sbagliata” fu un evento casuale e non pianificato. Potremmo suggerire nel, diciamo, futuro, come voi misurate lo spazio/tempo, quando iniziate un lavoro di essere consapevoli che questo strumento è probabilmente sorvegliato per qualsiasi opportunità. Quindi se il cerchio viene percorso con qualche imperfezione è bene ripeterlo subito. L'espulsione del respiro è anche opportuna, sempre alla sinistra.
62.8 Interrogante: Vorresti ampliare ciò che hai appena detto sull'espulsione del respiro? Non ero abbastanza sicuro di cosa intendessi.
Ra: Io sono Ra. La ripetizione di ciò che è stato eseguito bene in questo lavoro è consigliabile se il cerchio viene percorso in "meno" della configurazione appropriata.
62.9 Interrogante: Ma tu hai menzionato l'espulsione del respiro a sinistra, credo. Mi diresti cosa volevi dire con questo?

Ra: Io sono Ra. È come avete appena fatto, il respiro viene espulso sopra la testa dello strumento dal suo lato destro al suo sinistro.
62.10 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per lo strumento dopo che è uscita dalla trance per aiutarla a riprendersi da questo attacco?
Ra: Io sono Ra. C'è poco da fare. Puoi vigilare per vedere se le distorsioni persistono e vedere che i guaritori appropriati vengano messi in contatto con questo complesso mente/corpo/spirito nel caso in cui la difficoltà persista. Può darsi di no. Questa battaglia si sta compiendo anche adesso. Ciascuno può consigliare allo strumento di continuare il suo lavoro come indicato precedentemente.
62.11 Interrogante: Chi sarebbero i guaritori appropriati e come li metteremmo in contatto con lo strumento?
Ra: Io sono Ra. Ce ne sono quattro. Essendo la difficoltà rilevata del tutto come distorsione corporea, colui noto come Don e colui noto come Jim possono lavorare sul complesso corporeo dello strumento mediante le pratiche che si stanno sviluppando in ciascuna entità. Data la persistenza della distorsione, dovrà farsi visitare da colui noto come Stuart. Data la continua difficoltà passato il punto di uno dei vostri cicli chiamato quindicina, dovrà farsi visitare da quello noto come Douglas.
62.12 Interrogante: Lo strumento sa chi sono queste persone, Stuart e Douglas? Non so chi siano.
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
62.13 Interrogante: Questa è la somma totale di ciò che possiamo fare per aiutare lo strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo notare che le armonie e i rapporti sociali amorevoli che prevalgono abitualmente in questo gruppo creano un ambiente favorevole per ciascuno di voi per svolgere il proprio lavoro.
62.14 Interrogante: Quale priorità, devo dire, attribuisce il gruppo di Orione alla riduzione dell'efficacia o all'eliminazione dell'efficacia di questo gruppo rispetto alle attività sul pianeta Terra in questo momento? Puoi dirmelo?
Ra: Io sono Ra. Questo gruppo, come tutti i canali e gruppi di supporto positivi, è una priorità molto alta del gruppo di Orione. Le distorsioni corporee di questo strumento sono la sua distorsione più facilmente sciolta o slegata che dissolve il complesso mente/corpo/spirito se il gruppo di Orione ha successo; questo particolare gruppo ha imparato a non avere gravi spiragli (*Chink*), possiamo dire, nei modelli vibratori dei complessi della mente e dello spirito. In altri canali altri spiragli potrebbero essere più evidenti.
62.15 Interrogante: Farò questa affermazione e mi correggerai. Il gruppo di Orione ha come obiettivo quello di portare le entità polarizzate al servizio-del-sé al raccolto, il più grande raccolto possibile. Questo raccolto costruirà il loro potenziale o la loro capacità di fare il lavoro nella coscienza come dato dalla distorsione della Legge dell'Uno chiamata Legge dei Quadrati o del Raddoppio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
62.16 Interrogante: Ci sono altri gruppi di coloro che sono sul sentiero del servizio al sé collegati con quelli della costellazione di Orione? Ad esempio, quelli della Croce del Sud, stanno attualmente lavorando per lo stesso tipo di raccolto riguardo alla Terra?
Ra: Io sono Ra. Questi di cui parli della Croce del Sud sono membri del gruppo di Orione. Non è, diciamo, secondo una formulazione intesa che un gruppo di varie galassie debba prendere il nome da una di esse.
Tuttavia, quei complessi planetari di memoria sociale della cosiddetta costellazione di Orione hanno il sopravvento e quindi dominano gli altri membri. Devi ricordare che nel modo di pensare negativo c'è sempre l'ordine gerarchico, diciamo, e il “potere contro potere” nella separazione.

62.17 Interrogante: Nel creare il più grande raccolto possibile di entità orientate negativamente dalla Terra, allora, il complesso di memoria sociale del gruppo di Orione acquista forza. Ho ragione nell'assumere che questa forza sia quindi nella forza totale del complesso, l'ordine gerarchico rimane approssimativamente lo stesso, e quelli al vertice guadagnano in forza rispetto alla forza totale del complesso di memoria sociale? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Al più forte vanno le quote maggiori di polarità.
62.18 Interrogante: Allora cosa fanno quelli al vertice dell'ordine gerarchico del gruppo di Orione... - beh, per prima cosa lascia che chieda questo: Stiamo parlando del gruppo di quarta densità ora?
Ra: Io sono Ra. Ci sono di quarta e pochi di quinta densità membri del gruppo di Orione.
62.19 Interrogante: Quindi il vertice della gerarchia è di quinta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
62.20 Interrogante: Quale è l'obiettivo; che cosa ha come obiettivo il, diciamo così, il leader, quello al vertice dell'ordine gerarchico nella quinta densità di Orione? Vorrei capire la sua filosofia riguardo ai suoi obiettivi e piani per quello che potremmo chiamare il futuro o il suo futuro?
Ra: Io sono Ra. Questo modo di pensare non sarà così strano per voi. Pertanto, possiamo parlare attraverso le densità poiché il vostro pianeta ha alcune azioni orientate negativamente che influenzano in questo nesso spazio/tempo.
L'entità negativa di quinta densità iniziale, se orientata a mantenere la coesione come complesso di memoria sociale, può nel suo libero arbitrio determinare che il percorso verso la saggezza sta nella manipolazione in squisita proprietà di tutti gli altri-sé. Quindi, in virtù delle sue abilità nella saggezza, è in grado di essere il leader degli esseri di quarta densità che sono sulla strada della saggezza esplorando le dimensioni dell'amore del sé e della comprensione del sé. Queste entità di quinta densità vedono la creazione come ciò che deve essere messo in ordine.
Avendo a che fare con un piano come questa terza densità in questa raccolta, essa capirà più chiaramente il meccanismo della chiamata e avrà molta meno distorsione verso la frode o manipolazione per mezzo di pensieri che vengono dati a entità orientate negativamente, sebbene nel permettere che ciò accada e inviando entità meno sagge a fare questo lavoro, tutti i successi ridondano ai leader.
La quinta densità vede le difficoltà poste dalla luce e in questa direzione dirige le entità di questa vibrazione alla ricerca di obiettivi di opportunità come questo. Se le tentazioni di quarta densità, diciamo, verso la distorsione dell'ego, ecc., non hanno successo, l'entità di quinta densità allora ragiona in termini della rimozione della luce.
62.21 Interrogante: Quando l'entità di Orione che è in attesa cercando l'opportunità di attaccarci è qui con noi, puoi descrivere il suo metodo per venire qui, che aspetto ha e come si mette in attesa? So che questo non è molto importante, ma potrebbe darmi degli indizi su ciò di cui stiamo parlando.
Ra: Io sono Ra. Le entità di quinta densità sono esseri molto leggeri sebbene abbiano il tipo di veicolo fisico che conosci. Le entità di quinta densità sono molto belle da vedere nel vostro standard di bellezza.
Il pensiero è ciò che viene inviato, poiché è probabile che un'entità di quinta densità abbia padroneggiato questa tecnica o disciplina. Ci sono pochi o nessun mezzo per percepire una tale entità, perché a differenza delle entità negative di quarta densità, l'entità di quinta densità "cammina con piedi leggeri".
Questo strumento era consapevole dell'estremo freddo nel passato ciclo diurno e trascorreva molto più tempo di quanto i vostri normali comportamenti ritengano sia appropriato in quello che sembrava a ciascuno di voi un clima estremamente caldo. Questo non è stato percepito dallo strumento, ma l'abbassamento della temperatura soggettiva è segno della presenza di un'entità negativa o non-positiva o drenante.

Questo strumento ha menzionato una sensazione di disagio, ma è stato nutrito da questo gruppo ed è stato in grado di respingerlo. Se non fosse stato per un incidente casuale, tutto sarebbe andato bene, poiché avete imparato a vivere nell'amore e nella luce e a non trascurare di ricordare l'Uno Infinito Creatore.
62.22 Interrogante: Allora è stata un'entità di quinta densità a fare questo particolare attacco allo strumento oggi?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
62.23 Interrogante: Non è insolito che uno di quinta densità si prenda il disturbo di farle questo piuttosto che inviare un servo di quarta densità, devo dire?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Quasi tutti i canali e i gruppi positivi possono essere diminuiti nella loro positività o resi del tutto inservibili da ciò che potremmo chiamare le tentazioni offerte dalle forme-pensiero negative di quarta densità. Esse possono suggerire molte distorsioni verso informazioni specifiche, verso l'esaltazione del sé, verso lo sviluppo dell'organizzazione in qualche maniera politica, sociale o fiscale. Queste distorsioni rimuovono il focus dall'Unica Infinita Fonte di amore e luce di cui siamo tutti messaggeri, umili e che sanno che noi, da noi stessi, siamo solo la più piccola porzione del Creatore, una piccola parte di una magnifica interezza di infinita intelligenza.
62.24 Interrogante: C'è qualcosa che lo strumento potrebbe fare o che noi potremmo fare per lo strumento per eliminare il problema che ha, sperimenta continuamente la sensazione di freddo di questi attacchi?
Ra: Io sono Ra. Sì.
62.25 Interrogante: Mi diresti cosa potremmo fare?
Ra: Io sono Ra. Potreste cessare nei vostri tentativi di essere canali per l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore.
62.26 Interrogante: "Ho perso qualcosa ora" che possiamo fare per aiutare lo strumento durante, prima o dopo una sessione o in qualsiasi momento?
Ra: Io sono Ra. L'amore e la devozione di questo gruppo "non si lascia sfuggire nulla". Sii in pace. "C'è del pedaggio" per questo lavoro. Questo strumento lo accetta o noi non potremmo parlare. Riposate quindi in quella pace e amore e fate come volete, come desiderate, come vi sentite. Lasciate che ci sia una fine alle preoccupazioni quando ciò è compiuto. Il grande guaritore delle distorsioni è l'amore.
62.27 Interrogante: Ho una domanda a cui non ho potuto rispondere adeguatamente ieri sera. È stato posta da Morris. Ha a che fare con le vibrazioni delle densità. Capisco che la prima densità è composta da vibrazioni atomiche del nucleo (*core atomic vibrations*) che sono nello spettro rosso, la seconda nell'arancione, ecc. Devo dedurre che le vibrazioni del nucleo del nostro pianeta sono ancora nel rosso e che degli esseri di seconda densità sono ancora nell'arancione in questo tempo/spazio o spazio/tempo proprio adesso e che ogni densità così com'è presente sul nostro pianeta in questo momento ha una vibrazione del nucleo diversa, o è ciò incorretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.
62.28 Interrogante: Quindi, quando arrivano le vibrazioni di quarta densità, ciò significa che il pianeta può supportare entità di vibrazione del nucleo di quarta densità. Il pianeta sarà quindi ancora una vibrazione del nucleo di prima densità e ci saranno entità di seconda densità su di esso con vibrazioni di seconda densità, e ci saranno entità di terza densità con vibrazioni di terza densità?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. C'è energia ma le distorsioni dello strumento ci suggeriscono che sarebbe bene accorciare questo lavoro con il vostro permesso.
62.29 Interrogante: Sì.
Ra: Devi vedere la Terra, come la chiamate, come sette Terre. C'è il rosso, l'arancione, il giallo e ci sarà presto un locus vibratorio di colore verde completo per le entità di quarta

densità che esse chiameranno Terra. Durante l'esperienza di quarta densità, a causa della mancanza di sviluppo delle entità di quarta densità, la sfera planetaria di terza densità non è utile per l'abitazione poiché le entità di iniziale quarta densità non sapranno esattamente come mantenere l'illusione in modo che la quarta densità non possa essere vista o determinata da qualsiasi strumentazione disponibile per qualsiasi terza densità. Quindi nella quarta densità l'energia dei nexi rosso, arancione e verde del vostro pianeta sarà attivata mentre il giallo è in potenziamento assieme al blu e all'indaco.
Possiamo chiedere in questo momento se ci sono brevi domande?
62.30 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Va tutto bene. Siete stati molto coscienziosi.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nella gloria dell'amore e della luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 63

18 luglio 1981
63.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
63.1 Interrogante: Potresti darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento sono alla distorsione che è normale per questo complesso mente/corpo/spirito. Il complesso del corpo è distorto a causa di un attacco psichico nella zona dei reni e delle vie urinarie. C'è anche una distorsione in corso a causa della distorsione chiamata artrite.
Potreste aspettarvi che questo attacco psichico sia costante poiché questo strumento è stato sotto osservazione da una forza orientata negativamente per un po' di tempo.
63.2 Interrogante: Il problema originale ai reni di circa 25 anni fa fu causato da un attacco psichico?
Ra: Io sono Ra. Questo è solo parzialmente corretto. C'erano componenti di attacco psichico alla morte di questo corpo in quello spazio/tempo. Tuttavia, il “complesso vibratorio guida” in questo evento fu la volontà dello strumento. Questo strumento desiderava lasciare questo piano di esistenza poiché non sentiva di poter essere di aiuto.
63.3 Interrogante: Sta dicendo che lo strumento stesso ha quindi creato il problema ai reni in quel momento?
Ra: Io sono Ra. Il desiderio dello strumento di lasciare questa densità ha abbassato le difese di un complesso corporeo debole già predisposto, e una reazione allergica fu così intensificata da causare le complicazioni che hanno distorto il complesso del corpo verso la non-vitalità. La volontà dello strumento, quando scoprì che c'era veramente del lavoro da fare nel servizio, fu di nuovo il fattore guida o complesso di schemi vibratori che impediva al complesso del corpo di cedere alla dissoluzione dei legami che causano la vitalità della vita.
63.4 Interrogante: La necessità per lo strumento di andare in bagno più volte prima di una seduta è a causa dell'attacco psichico?
Ra: Io sono Ra. In generale questo è incorretto. Lo strumento sta eliminando dal complesso del corpo i residui di distorsione del materiale che noi usiamo per il contatto. Questo avviene in modo variabile, a volte iniziando prima del contatto, in altri lavori questo avviene dopo il contatto.
In questo particolare lavoro questa entità sta sperimentando le sopracitate difficoltà che causano l'intensificazione di quella particolare distorsione/condizione.
63.5 Interrogante: So che hai già risposto a questa domanda, ma sento che è mio dovere chiederlo ogni volta, nel caso ci siano nuovi sviluppi, e cioè, c'è qualcosa che possiamo fare che non stiamo facendo per diminuire l'efficacia dell'attacco psichico sullo strumento?

Ra: Io sono Ra. Continuate nell'amore, nella lode e nel ringraziamento al Creatore. Esamina il materiale precedente. L'amore è il grande protettore.
63.6 Interrogante: Potresti darmi una definizione di energia vitale?
Ra: Io sono Ra. L'energia vitale è il complesso dei livelli energetici di mente, corpo e spirito. A differenza dell'energia fisica, richiede che i complessi integrati vibrino in maniera utile.
La facoltà della volontà può, in misura variabile, sostituire l'energia vitale mancante e questo è accaduto in lavori precedenti, come voi misurate il tempo, in questo strumento. Questo non è raccomandato. In questo momento, tuttavia, le energie vitali sono ben nutrite nella mente e nello spirito, sebbene il livello di energia fisica sia, in sé e di per sé, basso in questo momento.
63.7 Interrogante: Sarei corretto nel supporre che l'energia vitale sia una funzione della consapevolezza o del pregiudizio dell'entità rispetto alla sua polarità o generale unità con il Creatore o creazione?
Ra: Io sono Ra. In un senso non specifico possiamo affermare la correttezza della tua affermazione. L'energia vitale può essere vista come quel profondo amore per la vita o le esperienze di vita quali la bellezza della creazione e l'apprezzamento degli altri-sé e delle distorsioni dei vostri Co-Creatori che creano ciò che c'è di bello.
Senza questa energia vitale il complesso fisico meno distorto fallirà e perirà. Con questo amore o energia vitale o élan, l'entità può continuare anche se il complesso fisico è fortemente distorto.
63.8 Interrogante: Dall'ultima sessione, vorrei continuare con alcune domande sul fatto che nella quarta densità verranno attivate le energie rosso, arancione e verde; giallo, blu, ecc., che sono in potenziamento. In questo momento, dici che abbiamo le energie verdi attivate. Sono state attivate negli ultimi 45 anni. Mi ponevo domande sulla transizione attraverso questo periodo in modo che il verde sia totalmente attivato e il giallo sia in potenziamento. Cosa perderemo quando il giallo passa da attivazione in potenziamento, e cosa guadagneremo quando il verde entra in totale attivazione, e qual è questo processo?
Ra: Io sono Ra. È fuorviante parlare di guadagni e perdite quando si tratta con l'argomento della fine del ciclo e dell'inizio del ciclo del raggio verde sulla vostra sfera. È da tenere in posizione preminente nelle facoltà dell'intelligenza che c'è un'Unica Creazione in cui non c'è perdita. Ci sono cicli progressivi per l'utilizzo esperienziale da parte delle entità. Ora possiamo rispondere alla tua richiesta.
Quando il ciclo del raggio verde o densità dell'amore e della comprensione inizia a prendere forma, il piano del raggio giallo o Terra di cui godete nella vostra danza cesserà di essere abitato per un certo periodo del vostro spazio/tempo mentre lo spazio/tempo necessario alle entità di quarta densità per apprendere la loro capacità di schermare la loro densità da quella di terza viene appreso. Dopo questo periodo verrà un tempo in cui la terza densità potrà nuovamente circolare sulla sfera del raggio giallo.
Nel frattempo c'è un'altra sfera, in gran parte congruente con il raggio giallo, che si sta formando. Questa sfera di quarta densità coesiste con la prima, la seconda e la terza. È di natura più densa a causa degli aspetti rotazionali del nucleo atomico del suo materiale. Abbiamo discusso con voi di questo argomento.
Le entità di quarta densità che si incarnano in questo spazio/tempo sono di quarta densità dal punto di vista dell'esperienza, ma si incarnano in veicoli meno densi a causa del desiderio di sperimentare e aiutare nella nascita della quarta densità su questo piano.
Potresti notare che le entità di quarta densità hanno una grande abbondanza di compassione.
63.9 Interrogante: Ora, al momento abbiamo, nell'incarnazione di terza densità su questo piano, quelle entità di terza densità del pianeta Terra che sono state qui per un

certo numero di incarnazioni che si laureeranno in tre partizioni, sia polarità positiva che rimane per l'esperienza di quarta densità su questo piano, che la polarità negativa che può essere raccolta che va su un altro pianeta, e la restante non-raccoglibilità di terza densità che va su un altro pianeta di terza densità. Oltre a queste entità, presumo che abbiamo già qui alcune entità raccoglibili provenienti da altri pianeti di terza densità che sono venute qui e si sono incarnate in forma di terza densità per effettuare la transizione con questo pianeta nella quarta densità, più gli Erranti. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto tranne che possiamo notare un piccolo punto. Le entità raccolte orientate positivamente rimarranno in questa influenza planetaria ma non su questo piano.
63.10 Interrogante: Ora, noi abbiamo io credo, se ricordo bene; — Penso che tu abbia detto che c'erano circa 600* milioni di Erranti. Ho ragione in quanto ricordo?
Ra: Io sono Ra. Questo è approssimativamente corretto. C'è qualche eccesso rispetto a tale importo.*
* *Il numero corretto nel 1981 era leggermente superiore a 60 milioni. Ra e Don hanno corretto il loro sbaglio nella sessione 64.*
63.11 Interrogante: Quel numero include la terza densità che può essere raccolta che sta arrivando su questo pianeta per l'esperienza di quarta densità?
Ra: Io sono Ra. No.
63.12 Interrogante: Approssimativamente quanti sono qui ora che sono venuti da altri pianeti di terza densità che possono essere raccolti per l'esperienza di quarta densità?
Ra: Io sono Ra. Si tratta di un, diciamo così, recente fenomeno e il numero non è finora superiore a 35.000 entità.
63.13 Interrogante: Ora queste entità si incarnano in un corpo vibratorio di terza densità. Sto cercando di capire come ha luogo questa transizione dalla terza alla quarta densità. Prenderò l'esempio di una di queste entità di cui stiamo parlando che è ora in un corpo di terza densità. Invecchierà e quindi sarà necessario che muoia dal corpo fisico di terza densità e si reincarni in un corpo di quarta densità per quella transizione?
Ra: Io sono Ra. Queste entità sono quelle che si incarnano con quello che potete chiamare un doppio corpo in attivazione. Si noterà che le entità che partoriscono queste entità di quarta densità sperimentano una grande sensazione della, diciamo, connessione e dell'uso di energie spirituali durante la gravidanza. Ciò è dovuto alla necessità di manifestare il doppio corpo.
Questo corpo di transizione è quello che sarà, diciamo, in grado di apprezzare i complessi vibratori di quarta densità man mano che l'afflusso aumenta senza la conseguente disgregazione del corpo di terza densità. Se un'entità di terza densità fosse del tutto, diciamo, elettricamente consapevole della quarta densità, i campi elettrici di terza densità verrebbero meno a causa dell'incompatibilità.
Per rispondere alla tua domanda sulla morte, queste entità moriranno in accordo alle necessità di terza densità.
63.14 Interrogante: Stai dicendo, quindi, che per la transizione dalla terza alla quarta densità per una delle entità con corpi doppiamente attivati, al fine di effettuare la transizione il corpo di terza densità passerà attraverso il processo di ciò che chiamiamo morte. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il corpo combinato di terza e quarta densità morirà in base alla necessità delle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito di terza densità.
Possiamo rispondere al cuore della tua domanda notando che lo scopo di tale attivazione combinata di complessi mente/corpo/spirito è che tali entità, in una certa misura, coscientemente sono consapevoli di quelle comprensioni di quarta densità che la terza densità non è in grado di ricordare a causa dell'oblio. Così l'esperienza di quarta densità può essere iniziata con l'ulteriore attrattiva, per un'entità orientata verso

servizio agli altri, di dimorare in un ambiente travagliato di terza densità e di offrire il suo amore e la sua compassione.
63.15 Interrogante: Lo scopo della transizione sulla Terra prima del completo passaggio sarebbe quindi quello di acquisire l'esperienza qui durante il processo di raccolta?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Queste entità non sono Erranti nel senso che questa sfera planetaria è il loro pianeta "di casa" di quarta densità. Tuttavia, l'esperienza di questo servizio è guadagnata solo da quelle entità di terza densità raccolte che hanno dimostrato un grande orientamento verso il servizio agli altri. È un privilegio che sia concessa questa incarnazione così precoce poiché c'è molto catalizzatore esperienziale nel servizio agli altri-sé in questa raccolta.
63.16 Interrogante: Ci sono molti bambini ora che dimostrano la capacità di piegare il metallo mentalmente, che è un fenomeno di quarta densità. La maggior parte di questi bambini, quindi, sarebbe questo tipo di entità di cui parliamo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
63.17 Interrogante: La ragione per cui possono farlo e gli Erranti di quinta e sesta densità che sono qui non possono farlo, è il fatto che essi hanno il corpo di quarta densità in attivazione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Gli Erranti sono attivati di terza densità nella mente/corpo/spirito e sono soggetti all'oblio che può essere penetrato solo con disciplinata meditazione e lavoro.
63.18 Interrogante: Presumo che la ragione di ciò sia che, in primo luogo, poiché le entità di terza densità raccoglibile che sono venute molto di recente qui, stanno arrivando abbastanza tardi in modo da non influenzare la, devo dire, polarizzazione attraverso i loro insegnamenti. Non stanno violando la prima distorsione perché ora sono bambini e non saranno abbastanza grandi da influenzare davvero alcuna polarizzazione fino a quando la transizione non sarà ben avviata. Tuttavia, gli Erranti che sono venuti qui e sono più anziani e hanno una maggiore capacità di influenzare [la polarizzazione] devono farlo in funzione della loro abilità di penetrare nel processo di oblio per essere all'interno della prima distorsione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
63.19 Interrogante: Mi sembrerebbe che alcune delle entità di terza densità raccoglibili siano, tuttavia, relativamente vecchie poiché conosco alcuni individui che possono piegare il metallo che hanno più di 50 anni e altri più di 30. Ci sarebbero altre entità che possono piegare il metallo per motivi diversi dall'avere due corpi attivati?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Qualsiasi entità che, per caso o per un'attenta progettazione, penetra il portale dell'energia intelligente può utilizzare i poteri di modellazione di questa energia.
63.20 Interrogante: OK. Ora, mentre questa transizione continua nell'attivazione di quarta densità, al fine di abitare questa sfera di quarta densità sarà necessario che tutti i corpi fisici di terza densità attraversino il processo che chiamiamo morte. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
63.21 Interrogante: Ora, ci sono abitanti in questo momento di questa sfera di quarta densità che hanno già attraversato questo processo. Si sta popolando ora?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto solo nel molto, diciamo così, recente passato.
63.22 Interrogante: Suppongo che questa popolazione provenga da altri pianeti dato che il raccolto non è ancora avvenuto su questo pianeta. Viene da pianeti in cui il raccolto è già avvenuto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
63.23 Interrogante: Allora queste entità sono visibili a noi? Potrei vederne uno? Se camminasse sulla nostra superficie?
Ra: Io sono Ra. Ne abbiamo discusso. Queste entità sono in corpi doppi in questo momento.

63.24 Interrogante: Scusa se sono così stupido su questo, ma questo particolare concetto è molto difficile da capire per me. È qualcosa che temo richieda alcune domande piuttosto stupide da parte mia per comprendere appieno. Non credo che capirò mai del tutto, ma [incomprensibile] lo capirò.
Quindi, quando viene attivata la sfera di quarta densità, viene generata energia termica. Presumo che questa energia termica sia generata solo nella sfera di terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto. Le distorsioni esperienziali di ogni dimensione sono separate.
63.25 Interrogante: Poi, in futuro, la sfera di quarta densità sarà completamente attivata. Qual è la differenza tra attivazione completa e attivazione parziale per questa sfera?
Ra: Io sono Ra. In questo momento gli influssi cosmici sono favorevoli alla formazione di particelle del nucleo di vero colore verde e materiale di questa natura viene pertanto formato. Tuttavia, in questo momento c'è una mescolanza degli ambienti del raggio giallo e del raggio verde che necessità la nascita dei tipi di distorsioni energetiche di un complesso mente/corpo/spirito di transizione. Alla piena attivazione della densità d'amore del vero colore verde, la sfera planetaria sarà solida e abitabile di per sé e la nascita che avrà luogo sarà stata trasformata attraverso il processo del tempo, diciamo, nel tipo appropriato di veicolo per apprezzare appieno l'ambiente planetario di quarta densità. In questo nexus l'ambiente del raggio verde esiste in misura molto maggiore nel tempo/spazio che nello spazio/tempo.
63.26 Interrogante: Potresti descrivere la differenza di cui parli riguardo a tempo/spazio e spazio/tempo?
Ra: Io sono Ra. Al fine della vostra comprensione useremo la definizione operativa di “piani interiori”. C'è una grande quantità di sottigliezza investita in questo complesso di vibrazioni sonore, ma essa, da sola, forse soddisferà il vostro bisogno attuale.
63.27 Interrogante: Farò questa affermazione e tu mi correggi. Quello che abbiamo è: come il nostro pianeta è spiralato dall'azione spiraleggiante dell'intera galassia maggiore, mentre la grande ruota nel cielo gira e il nostro sistema planetario si sposta a spirale nella nuova posizione, le vibrazioni di quarta densità diventano sempre più pronunciate. Queste vibrazioni del nucleo atomico iniziano a creare, sempre più completamente, il verde, cioè le vibrazioni del nucleo verde completano sempre più completamente la sfera di quarta densità ed i complessi corporei di quarta densità per l'abitazione di quella sfera. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Da correggere è il concetto della creazione di complessi corporei di densità del raggio verde. Questa creazione sarà graduale e avrà luogo a partire dal vostro tipo di veicolo fisico di terza densità e, attraverso i mezzi di riproduzione bisessuale, diventerete per mezzo di processi evolutivi, i complessi del corpo di quarta densità.
63.28 Interrogante: Allora queste entità di cui abbiamo parlato, i raccoglibili di terza densità che sono stati trasferiti, sono quelli che poi, per riproduzione bisessuale, creeranno i complessi di quarta densità che sono necessari?
Ra: Io sono Ra. Gli influssi dei complessi di energia di vero colore verde creeranno sempre di più le condizioni in cui la struttura atomica delle cellule dei complessi corporei sia quella della densità dell'amore. I complessi mente/corpo/spirito che abitano questi veicoli fisici saranno, e in una certa misura sono, quelli di cui hai parlato e, appena il raccolto viene completato, le entità raccolte di questa influenza planetaria.
63.29 Interrogante: C'è un quadrante simile a un orologio, devo dire, associato all'intera galassia maggiore di molti miliardi di stelle in modo che mentre ruota, porta tutte queste stelle e sistemi planetari attraverso le transizioni da densità a densità? È così che funziona?

Ra: Io sono Ra. Sei percettivo. Puoi vedere un quadrante di un orologio tridimensionale o una spirale di interminabilità che è stata pianificata dal Logos per questo scopo.
63.30 Interrogante: Credo che il Logos non abbia pianificato l'effetto di riscaldamento che si verifica nella nostra transizione dalla terza densità alla quarta. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto tranne che per la condizione del libero arbitrio che è, ovviamente, pianificata dal Logos poiché esso stesso è una creatura del libero arbitrio. In questo clima possono verificarsi un'infinità di eventi o condizioni. Non si può dire che essi siano stati pianificati dal Logos, ma si può dire che siano stati liberamente consentiti.
63.31 Interrogante: Mi sembra che l'effetto di riscaldamento che ha luogo sul pianeta sia analogo a una malattia nel corpo e avrebbe come causa principale la medesima o analoga configurazione mentale. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto eccetto che la configurazione spirituale così come i pregiudizi mentali dei vostri popoli sono stati responsabili di queste distorsioni del complesso del corpo della vostra sfera planetaria.
63.32 Interrogante: Quando la terza densità uscirà dall'attivazione e entrerà nel potenziamento, questo ci lascerà con un pianeta che è la prima, la seconda e la quarta densità. In quel momento non ci saranno vibrazioni di terza densità attivate su questo pianeta. Sono corretto nell'assumere che tutte le vibrazioni di terza densità su questo pianeta ora, sono quelle vibrazioni che creano i complessi corporei di entità come noi; e che quella è la somma totale delle vibrazioni di terza densità su questo pianeta in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. A questo strumento è rimasta energia grazie al trasferimento, ma c'è del disagio. Non vogliamo esaurire questo strumento. Possiamo dire che questo strumento sembra in una configurazione migliore, nonostante l'attacco, rispetto ai precedenti lavori.
Per rispondere alla tua domanda, questo è incorretto solo in quanto oltre ai complessi mente/corpo/spirito di terza densità ci sono gli artefatti, le forme-pensiero e le sensazioni che questi Co-Creatori hanno prodotto. Questo è la terza densità.
Possiamo rispondere a qualche breve domanda mentre lasciamo questo strumento?
63.33 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siete coscienziosi. Tutto bene. Vi lasciamo ora, amici miei, nella gloria dell'amore e della luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 64

26 luglio 1981
64.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
64.1 Interrogante: Potresti prima comunicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come affermato in precedenza con l'eccezione di una distorsione transitoria che riduce il libero flusso di energia vitale.
64.2 Interrogante: Puoi dire qual è la distorsione transitoria?
Ra: Io sono Ra. Questa è un'informazione marginale.
64.3 Interrogante: Allora non faremo domande su questo.
Vorrei prima chiedere circa un errore che credo di aver commesso nell'ultima sessione sul numero di Erranti sulla Terra oggi. Ho commesso un errore?
Ra: Io sono Ra. Tu e Ra avete commesso un errore. Il numero appropriato delle tue cifre è una in meno rispetto a quanto indicato in precedenza.
64.4 Interrogante: Grazie. Potresti spiegare i principi di base dietro al rituale che eseguiamo per iniziare il contatto e a quelli che chiamerei i rituali magici bianchi di base - principi di protezione e altri principi? Potresti per favore fare questo?

Ra: Io sono Ra. A causa della direzione della tua domanda, percepiamo l'appropriatezza di includere la causa della distorsione transitoria dell'energia vitale di questo strumento. La causa è un pregiudizio verso l'anelito all'espressione della devozione all'Uno Creatore nell'adorazione di gruppo.
Questa entità desiderava ardentemente questa protezione sia coscientemente, in quanto corrisponde agli accessori di questa espressione: il rituale, i colori e i loro significati come indicati dal sistema di distorsione di ciò che chiamate "la chiesa", il canto di lode e le preghiere combinate di ringraziamento e, soprattutto, ciò che può essere visto come più centralmente magico, l'assunzione di quel cibo che non è di questa dimensione ma che è stato trasmutato in nutrimento metafisico in quella che questa distorsione di espressione chiama "la santa comunione".
La ragione subconscia, essendo la più forte per questo anelito, era la consapevolezza che tale espressione è, quando apprezzata da un'entità, come la trasmutazione nella presenza dell'Uno Creatore, una grande protezione dell'entità mentre si muove lungo il sentiero del servizio agli altri.
Il principio dietro ad ogni rituale di natura magica bianca è quello di configurare gli stimoli che scendono nel tronco della mente, così questa disposizione provoca la generazione di disciplinato e purificato amore o emozione, che quindi può essere sia la Protezione che la chiave per il gateway all'infinito intelligente.
64.5 Interrogante: Può dirmi perché il leggero errore commesso nel rituale che inizia questa comunicazione, due sessioni fa ha permesso l'intrusione di un'entità affiliata a Orione?
Ra: Io sono Ra. Questo contatto è a banda stretta e le sue precondizioni sono precise. Anche l'altro-sé che offre il suo servizio nel sentiero negativo è in possesso "dell'abilità dello spadaccino". In questo contatto hai a che fare con, diciamo, forze di grande intensità riversate in un recipiente delicato come un fiocco di neve e altrettanto cristallino.
Il più piccolo dei passi falsi può disturbare la regolarità di questo modello di energie che forma il canale per queste trasmissioni.
Possiamo notare per vostra informazione che la nostra pausa era dovuta alla necessità di essere abbastanza sicuri che il complesso mente/corpo/spirito dello strumento fosse al sicuro nella corretta configurazione di luce o densità, prima di affrontare la situazione. Sarebbe molto meglio permettere che il guscio diventi non-vitale piuttosto che permettere che il complesso mente/corpo/spirito sia, diciamo, collocato “fuori luogo”.
64.6 Interrogante: Potresti descrivermi o dirmi dei rituali o delle tecniche usate da Ra nel cercare nella direzione del servizio?
Ra: Io sono Ra. Parlare di ciò con cui complessi di memoria sociale di sesta densità lavorano interiormente al fine di avanzare è nella migliore delle ipotesi un errore di semplice comunicazione poiché molto si perde nella trasmissione del concetto da densità a densità e la discussione sulla sesta densità è inevitabilmente molto distorta. Tuttavia, tenteremo di rispondere alla tua domanda perché è utile in quanto ci consente di esprimere ancora una volta l'unità totale della creazione. Cerchiamo il Creatore su un livello di esperienza condivisa di cui non sei al corrente e invece di circondarci di luce siamo divenuti luce. La nostra concezione è che non c'è altro materiale tranne la luce. I nostri rituali, come puoi chiamarli, sono una continuazione infinitamente sottile dei processi di bilanciamento che stai iniziando ora a sperimentare.
Noi cerchiamo ora fuori dalla polarità. Perciò non invochiamo alcun potere al di fuori di noi, poiché la nostra ricerca è stata interiorizzata come diventiamo luce/amore e amore/luce. Questi sono gli equilibri che cerchiamo, gli equilibri tra compassione e saggezza che consentono sempre di più alla nostra comprensione dell'esperienza di essere informata affinché possiamo avvicinarci all'unità con l'Uno Creatore che così gioiosamente cerchiamo.

I vostri rituali al vostro livello di progresso contengono il concetto di polarizzazione e ciò è il più centrale nel vostro particolare spazio/tempo.
Potremmo rispondere ulteriormente se hai domande specifiche.
64.7 Interrogante: Sarebbe utile se Ra descrivesse le tecniche usate mentre Ra era in terza densità per evolvere in mente, corpo e spirito?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda si trova al di là della Legge della Confusione.
64.8 Interrogante: Che dire dell'esperienza di quarta densità di Ra? Si troverebbe anche questo al di là della Legge della Confusione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Esprimiamo un pensiero. Ra non è élite. Parlare delle nostre specifiche esperienze a un gruppo che ci onora è guidare fino al punto di consigliare specificamente. Il nostro lavoro è stato quello dei vostri popoli, di sperimentare il catalizzatore di gioie e dolori. Le nostre circostanze erano alquanto più armoniose. Sia detto che qualsiasi entità o gruppo può creare la più splendida armonia in qualsiasi atmosfera esteriore. Le esperienze di Ra non sono niente di più delle vostre. Vostra è la danza a questo spazio/tempo nel raccolto di terza densità.
64.9 Interrogante: La domanda è stata sollevata di recente in relazione a possibili archivi lasciati vicino, dentro o sotto la Grande Piramide di Giza. Non ho idea se questo sarebbe di beneficio. Chiedo solo se c'è qualche utilità nell'investigare in quest'area?
Ra: Io sono Ra. Ci scusiamo per essere sembrati così avari di informazioni. Tuttavia, qualsiasi parola su questo particolare argomento crea la possibilità di violazione del libero arbitrio.
64.10 Interrogante: [In una] sessione precedente hai menzionato il portale della magia per l'adepto che si verifica in cicli di diciotto giorni. Potresti approfondire queste informazioni per favore?
Ra: Io sono Ra. Il complesso mente/corpo/spirito nasce sotto una serie di influenze, sia lunari, planetarie, cosmiche e, in alcuni casi, karmiche. Il momento della nascita in questa illusione fa cominciare i cicli che abbiamo menzionato.
Il ciclo spirituale o dell'adepto è un ciclo di diciotto giorni e opera con le qualità dell'onda sinusoidale. Vi sono quindi alcuni ottimi giorni sul lato positivo della curva, ovvero i primi nove giorni del ciclo — precisamente il quarto, il quinto e il sesto — in cui i lavori sono più opportunamente intrapresi, dato che l'entità è ancora priva di totale cosciente controllo della sua distorsione/realtà mente/corpo/spirito.
La parte più interessante di questa informazione, come quella di ogni ciclo, è l'annotazione del punto critico nel quale passando dal nono al decimo e dal diciottesimo ai primi giorni, l'adepto sperimenterà qualche difficoltà soprattutto quando una transizione si verifica in un altro ciclo contemporaneamente. Al nadir di ogni ciclo l'adepto si troverà alla sua forza minima, ma non sarà aperto alle difficoltà come nella misura in cui le sperimenta nei momenti critici.
64.11 Interrogante: Quindi, per trovare i cicli, prenderemmo l'istante della nascita e l'emergere del bambino dalla madre in questa densità e inizieremmo il ciclo in quell'istante e lo continueremmo per tutta la vita. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è per lo più corretto. Non è necessario identificare l'istante del parto. Il ciclo diurno in cui si verifica questo evento è soddisfacente per tutti tranne che per i lavori più fini.
64.12 Interrogante: Ora, ho ragione nell'assumere che qualunque magia l'adepto eseguirebbe sarebbe più riuscita o, diciamo, più conforme al suo disegno di quella eseguita in tempi meno opportuni nel ciclo?
Ra: Io sono Ra. Questo ciclo è uno strumento utile per l'adepto ma, come abbiamo detto, man mano che l'adepto diventa più equilibrato, i lavori progettati saranno sempre meno dipendenti da questi cicli di opportunità e sempre più uniformi nella loro efficacia.
64.13 Interrogante: Non ho la capacità di giudicare a che punto, a quale livello di abilità l'adepto raggiungerebbe questo punto di essere, diciamo, indipendente dall'azione

ciclica. Puoi fornirmi un'indicazione di quale livello di “adeptato” sarebbe necessario per essere così indipendenti?
Ra: Io sono Ra. Siamo frenati dal parlare specificamente a causa del lavoro di questo gruppo, perché parlare sembrerebbe voler giudicare. Tuttavia, possiamo dire che puoi considerare questo ciclo alla stessa stregua dei cosiddetti equilibri astrologici all'interno del vostro gruppo; cioè, sono interessanti ma non critici.
64.14 Interrogante: Grazie. Ho letto che una recente ricerca ha indicato che il normale ciclo di sonno per le entità su questo pianeta si verifica un'ora dopo ciascun periodo diurno in modo che abbiamo un ciclo di 25 ore invece di 24. È corretto, e se sì, perché?
Ra: Io sono Ra. Questo è in alcuni casi corretto. Le influenze planetarie di cui quelli di Marte sperimentano la memoria hanno qualche effetto su questi complessi corporei fisici di terza densità. Questa razza ha fornito il suo materiale genetico a molti corpi sul vostro piano.
64.15 Interrogante: Grazie. Ra ha menzionato tali Stuart e Douglas in una recente sessione. Questi sono membri di quella che chiamiamo la nostra professione medica. Qual è il valore, il valore complessivo, devo dire, delle moderne tecniche mediche nell'alleviare le distorsioni corporee rispetto allo scopo di queste distorsioni e a ciò che potremmo chiamare karma e altri effetti?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda è contorta. Tuttavia, faremo alcune osservazioni in luogo di tentare una risposta coerente, poiché ciò che è allopatico tra le vostre pratiche di guarigione è alquanto "a due facce".
In primo luogo, devi vedere la possibilità/probabilità che ogni guaritore allopatico è di fatto un guaritore. All'interno del vostro nesso culturale, questa formazione è considerata il mezzo appropriato per perfezionare la capacità di guarigione. Nel senso più elementare, ogni guaritore allopatico può essere visto per, forse, essere uno il cui desiderio è di servire gli altri nell'alleviare le distorsioni del complesso corporeo e del complesso mentale/emotivo, in modo che l'entità da guarire possa sperimentare ulteriore catalizzatore durante un periodo più lungo di quella che chiamate la vita. Questo è un grande servizio agli altri quando appropriato, a causa dell'accumulo di distorsioni verso la saggezza e l'amore che possono essere create attraverso l'uso del continuum spazio/tempo della vostra illusione.
Nell'osservare il concetto allopatico del complesso del corpo quale macchina, possiamo notare la sintomatologia di un complesso sociale apparentemente dedicato al desiderio più intransigente per le distorsioni di distrazione, anonimia e sonno. Questo è il risultato piuttosto che la causa del modo di pensare societario sul vostro piano.
A sua volta questo concetto meccanico del complesso del corpo ha creato la continua proliferazione di distorsioni verso ciò che chiamereste cattiva salute a causa delle forti sostanze chimiche utilizzate per controllare e nascondere le distorsioni corporee. C'è una consapevolezza tra molti della vostra gente che ci sono sistemi di guarigione più efficaci che non escludono l'allopatico, ma includono anche le molte altre vie di guarigione.
64.16 Interrogante: Assumiamo che una distorsione corporea avvenga all'interno di una particolare entità che poi ha la scelta di cercare aiuto allopatico o sperimentare il catalizzatore della distorsione e non cercare la correzione della distorsione. Puoi commentare su [le] due possibilità per questa entità e la sua analisi di ciascun percorso?
Ra: Io sono Ra. Se l'entità è polarizzata verso il servizio agli altri, l'analisi procede propriamente lungo le linee di considerazione di quale percorso offra maggiori opportunità di servizio agli altri.
Per l'entità polarizzata negativamente l'antitesi è il caso.
Per l'entità non polarizzata le considerazioni sono casuali e molto probabilmente nella direzione della distorsione verso il comfort.

64.17 Interrogante: Il dottor Monroe, a quanto mi risulta, ha portato qui l'altro giorno un calco di Bigfoot a quattro dita. Potresti dirmi di quale forma di Bigfoot era quell'impronta?
Ra: Io sono Ra. Noi possiamo.
64.18 Interrogante: So che è totalmente irrilevante, ma come servizio al dottor Monroe ho pensato che avrei dovuto chiederlo.
Ra: Io sono Ra. Questa entità era una di un piccolo gruppo di forme-pensiero.
64.19 Interrogante: Ha anche chiesto, e so che questo non è importante, perché non sono stati trovati resti di Bigfoot, cioè dopo che le entità Bigfoot erano morte sulla nostra superficie. Aveva chiesto perché non fossero mai stati trovati resti mortali di queste entità. Potresti rispondere a questo per lui? È semplicemente di nessuna importanza, ma solo come servizio a lui lo chiedo.
Ra: Io sono Ra. Potresti suggerire che l'esplorazione delle grotte che stanno al di sotto di alcune delle regioni montuose costiere occidentali del vostro continente un giorno offrirà tali resti. Non saranno generalmente compresi se questa cultura sopravvive nella sua forma attuale abbastanza a lungo, nella vostra misurazione del tempo, perché questo vortice di probabilità/possibilità si verifichi.
C'è abbastanza energia per un'altra domanda completa in questo momento.
64.20 Interrogante: Negli esercizi di guarigione, quando dici esaminare le sensazioni del corpo, intendi quelle sensazioni disponibili al corpo attraverso i cinque sensi o in relazione alle funzioni naturali del corpo come il contatto, l'amore, la condivisione sessuale, e la compagnia, o stai parlando completamente di qualcos'altro?
Ra: Io sono Ra. L'interrogante può percepire il suo complesso del corpo in questo momento. Sta sperimentando sensazioni. La maggior parte di queste sensazioni o, in questo caso, quasi tutte, sono transitorie e prive di interesse. Tuttavia, il corpo è la creatura della mente. Certe sensazioni hanno importanza a causa della carica o potenza che viene percepita dalla mente al momento dell'esperienza di questa sensazione.
Per esempio, in questo nesso spazio/tempo una sensazione porta con se una carica potente e può essere esaminata. Questa è la sensazione di ciò che chiamate la distorsione verso il disagio dovuta alla posizione incomoda del complesso del corpo durante questo lavoro. Nel bilanciare esploreresti quindi questa sensazione.
Perché questa sensazione è potente?
Questo perché è stata scelta in modo che l'entità potesse essere di servizio agli altri nell'energizzare questo contatto.
Ogni sensazione che lascia un retrogusto di significato nella mente, che lascia un'impressione all'interno della memoria deve essere esaminata. Queste sono le sensazioni di cui parliamo.
Possiamo rispondere a qualche breve domanda prima di lasciare questo strumento?
64.21 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Continuate a considerare gli allineamenti. Siete coscienziosi e consapevoli dei mezzi per prendersi cura dello strumento nelle sue attuali distorsioni che hanno a che fare con i polsi e le mani. Come sempre, l'amore è la più grande protezione.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore glorioso e nella luce gioiosa dell'Infinito Creatore. Andate dunque, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 65

8 agosto 1981
65.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
65.1 Interrogante: Potresti prima, per favore, darci un'indicazione sulle condizioni dello strumento e sul livello delle energie vitali e fisiche?

Ra: Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento sono come precedentemente affermato. Le energie fisiche sono fortemente distorte verso la debolezza in questo spazio/tempo a causa dei complessi di distorsione sintomatici di ciò che chiamate condizione artritica. Il livello di attacco psichico è costante ma viene affrontato da questo strumento in modo tale da eliminare gravi difficoltà grazie alla sua fedeltà e a quella del gruppo di supporto.
65.2 Interrogante: Forse sto riprendendo un piccolo argomento già trattato nelle precedenti interrogazioni oggi, ma sto cercando di avere un quadro più chiaro di alcune cose che non capisco e possibilmente di sviluppare un mio piano per l'attività in futuro. Ho l'impressione che nel prossimo futuro la ricerca aumenterà da parte di molti che ora si sono incarnati nel fisico su questo pianeta. La loro ricerca aumenterà perché diventeranno più consapevoli della creazione come essa è, opposta, potrei dire, alla creazione dell'uomo. Il loro orientamento e il loro modo di pensare, per mezzo di un catalizzatore di natura unica, saranno ri-orientati a pensare ai concetti più basilari, devo dire. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Le generalità di espressione non possono mai essere completamente corrette. Tuttavia, possiamo notare che di fronte a un buco nella tenda, gli occhi di un'entità possono benissimo sbirciare per la prima volta attraverso la finestra, dall'altra parte. Questa tendenza è probabile dati i vortici di possibilità/probabilità attivi all'interno dei vostri continuum spazio/tempo e tempo/spazio in questo nesso.
65.3 Interrogante: Presumo che la ragione per cui così tanti Erranti e quelle entità di terza densità raccolte che sono state trasferite qui, trovano un privilegio e un momento eccezionalmente benefico incarnarsi su questo pianeta; è che l'effetto di cui ho appena parlato dà loro l'opportunità di essere più pienamente al servizio a causa della maggiore ricerca. È questo, in generale, corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa è l'intenzione che gli Erranti avevano prima dell'incarnazione. Ci sono molti Erranti le cui disfunzioni riguardo ai modi planetari della vostra gente hanno causato, in una certa misura, la condizione di essere coinvolti in una configurazione di attività del complesso della mente che, nella misura corrispondente, può proibire il servizio previsto.
65.4 Interrogante: Ho notato che parli più lentamente del solito. C'è una ragione per questo?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è un po' debole e, sebbene forte nell'energia vitale e ben in grado di funzionare, in questo momento è un po' più fragile della condizione abituale che troviamo. Possiamo notare una continua sopportazione della distorsione fisica chiamata dolore che ha un effetto di indebolimento sull'energia fisica. Al fine di utilizzare la notevole riserva di energia disponibile senza danneggiare lo strumento, stiamo tentando di canalizzare una banda ancora più stretta di quanto sia nostra abitudine.
65.5 Interrogante: Grazie. Ora, ho analizzato opportunamente la condizione che crea la possibilità di un servizio maggiore come segue: 1) L'anzianità per vibrazione d'incarnazione ha fortemente polarizzato quelli sulla superficie ora, e l'influsso degli Erranti ha notevolmente aumentato la configurazione mentale, potrei dire, verso cose di natura più spirituale. Questo, presumo, sarebbe uno dei fattori che creano una migliore atmosfera per il servizio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
65.6 Interrogante: I prossimi cambiamenti man mano che progrediamo nella quarta densità?— Sto parlando dei cambiamenti non solo nel pianeta fisico di terza densità a causa dell'effetto di riscaldamento, ma anche dei cambiamenti che annunciano vibrazioni di quarta densità come la capacità di persone di svolgere quelle che chiamiamo attività paranormali— presumo che entrambi siano e agiranno anche come catalizzatore per creare una maggiore ricerca. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Gli eventi paranormali che si verificano non sono progettati per aumentare la ricerca, ma sono manifestazioni di coloro la cui configurazione vibratoria permette a queste entità di contattare il portale per l'infinito intelligente. Queste entità capaci di un servizio paranormale possono determinare di essere di tale servizio ad un livello cosciente. Questo, tuttavia, è una funzione dell'entità e del suo libero arbitrio e non della capacità paranormale.
La parte corretta delle tue affermazioni è la maggiore opportunità di servizio a causa dei molti cambiamenti che offriranno molte sfide, difficoltà, e apparenti angosce all'interno della vostra illusione a molti che poi cercheranno di capire, se possiamo usare questo termine improprio, la ragione per il cattivo funzionamento dei ritmi fisici del loro pianeta.
Inoltre, esistono vortici di probabilità/possibilità che aumentano in direzione delle vostre azioni bellicose. Molti di questi vortici non sono della guerra nucleare ma della meno annientante ma più lunga, cosiddetta guerra “convenzionale”. Questa situazione, se prende forma nella vostra illusione, offrirebbe molte opportunità per la ricerca e per il servizio.
65.7 Interrogante: In che modo la guerra convenzionale offrirebbe le opportunità per la ricerca e il servizio?
Ra: Io sono Ra. Esistono possibilità/probabilità per situazioni in cui grandi porzioni del tuo continente e del globo in generale potrebbero essere coinvolte nel tipo di guerra che potresti paragonare alla guerriglia. L'ideale di libertà (*proveniente*) dalla cosiddetta forza d'invasione sia del fascismo controllato, sia dell'altrettanto controllato possesso sociale comune di tutte le cose, stimolerebbe grandi quantità di contemplazione sulla grande polarizzazione implicita nel contrasto tra libertà e controllo. In questo scenario che viene considerato in questo nesso tempo/spazio l'idea di annientare siti e personale di valore non sarebbe considerata utile. Verrebbero usate altre armi che non distruggono come farebbero le vostre armi nucleari. In questa continua lotta la luce della libertà arderebbe all'interno dei complessi mente/corpo/spirito capaci di tale polarizzazione. Mancando l'opportunità per un'aperta espressione dell'amore per la libertà, la ricerca della conoscenza interiore "avrebbe messo radici" aiutata da quelli dei "Fratelli e delle Sorelle dello Strazio" che ricordano la loro chiamata su questa sfera.
65.8 Interrogante: Stai dicendo quindi che questa possibile condizione di guerra sarebbe molto più diffusa sulla superficie del globo di qualsiasi cosa abbiamo sperimentato in passato e pertanto riguarderebbe un'ampia percentuale della popolazione in questa forma di catalizzatore?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. C'è chi ora conduce esperimenti su di una delle armi principali di questo scenario, ovvero il cosiddetto gruppo di dispositivi psicotronici che vengono utilizzati sperimentalmente per causare tali alterazioni nel vento e nel tempo meteorologico che si tradurranno in un'eventuale carestia. Se questo programma non viene contrastato e si rivela sperimentalmente soddisfacente, i suoi metodi in questo scenario sarebbero resi pubblici. Ci sarebbe allora quella che quelli che chiamate russi sperano sia un'incruenta invasione del loro personale in questo e in ogni paese ritenuto di valore. Tuttavia, i popoli della tua cultura hanno poca propensione alla resa incruenta.
65.9 Interrogante: Sembrerebbe che abbiamo due catalizzatori in funzione, e la domanda è quale agirà per primo. Le profezie, le chiamerò, fatte da Edgar Cayce indicavano molti Cambiamenti della Terra e mi sto interrogando sui meccanismi per descrivere ciò che chiamiamo futuro. Ra, è stato affermato, non fa parte del tempo e tuttavia ci occupiamo di vortici di probabilità/possibilità. È molto difficile per me capire come opera il meccanismo della profezia. Qual è il valore di una profezia come ad esempio fatta da Cayce riguardo ai cambiamenti della Terra, rispetto a tutti questi scenari?
Ra: Io sono Ra. Considera l'acquirente che entra nel negozio per acquistare cibo con cui imbandire la tavola per il periodo di tempo che chiamate una settimana. Alcuni negozi

hanno alcuni articoli, altri una varia serie di offerte. Parliamo di questi vortici di possibilità/probabilità, quando ci viene chiesto, con la comprensione che essi sono come una lattina, un barattolo o una porzione di merce nel vostro negozio.
Non ci è noto mentre esaminiamo il vostro tempo/spazio se la vostra gente farà acquisti qui o là. Possiamo solo nominare alcuni degli articoli disponibili per la scelta. Il, diciamo, registro da cui ha letto quello che chiamate Edgar è utile nella medesima maniera. C'è meno cognizione in questo materiale di altri vortici di possibilità/probabilità e più attenzione posta al vortice più forte. Noi vediamo lo stesso vortice ma ne vediamo anche molti altri. Il materiale di Edgar potrebbe essere paragonato a cento scatole dei vostri cereali freddi, un altro vortice potrebbe essere paragonato a tre, sei o cinquanta di un altro prodotto che viene mangiato dalla vostra gente a colazione. Che farete colazione è quasi certo. Il menu è di vostra scelta.
Il valore della profezia deve essere realizzato per essere solo quello di esprimere possibilità. Inoltre, a nostro modesto parere, deve essere preso attentamente in considerazione che qualsiasi osservazione del tempo/spazio, sia da parte di qualcuno del vostro tempo/spazio o di qualcuno come noi che vediamo il tempo/spazio da una dimensione, diciamo, al di fuori di esso avrà difficoltà a esprimere i valori di misurazione del tempo. Quindi la profezia data in termini specifici è più interessante per il contenuto o il tipo di possibilità prevista che per il nesso spazio/tempo del suo ipotetico verificarsi.
65.10 Interrogante: Quindi abbiamo la distinta possibilità di due diversi tipi di catalizzatore che creano un'atmosfera di ricerca che è maggiore di quella che sperimentiamo attualmente. Ci sarà molta confusione, specialmente nello scenario dei Cambiamenti della Terra semplicemente perché ci sono state molte previsioni di questi cambiamenti da parte di molti gruppi che hanno fornito varie e diverse ragioni per tali cambiamenti. Puoi commentare l'efficacia di questo tipo di catalizzatore e la preconoscenza piuttosto ampia dei cambiamenti in arrivo, ma anche la variazione piuttosto ampia, per così dire, nella spiegazione di questi cambiamenti?
Ra: Io sono Ra. Data la quantità di forza del vortice di possibilità/probabilità che postula l'espressione da parte del pianeta stesso della difficile nascita del sé planetario in quarta densità, sarebbe molto sorprendente se non fossero molti che hanno un certo accesso allo spazio/tempo, in grado di percepire questo vortice.
La quantità di questo cereale freddo nella drogheria, per usare la nostra precedente analogia, è sproporzionatamente grande. Ciascuno che profetizza lo fa da un unico livello, posizione o configurazione vibratoria. Quindi pregiudizi e distorsioni accompagneranno molte profezie.
65.11 Interrogante: Ebbene, l'intero scenario nei prossimi, direi, vent'anni sembra essere finalizzato a produrre un aumento della ricerca e un aumento della consapevolezza della creazione naturale, ma anche un'incredibile quantità di confusione. Era l'obiettivo pre-incarnativo di molti degli Erranti tentare di ridurre questa confusione?
Ra: Io sono Ra. Lo scopo degli Erranti era servire le entità di questo pianeta in qualunque modo fosse richiesto ed era anche lo scopo degli Erranti che i loro schemi vibratori potessero illuminare la vibrazione planetaria nel suo insieme, migliorando così gli effetti della disarmonia planetaria e mitigando qualsiasi risultato di questa disarmonia. Intenzioni specifiche come aiutare in una situazione non ancora manifestata non sono l'obiettivo degli Erranti. La luce e l'amore vanno dove sono ricercati e necessari, e la loro direzione non è pianificata in anticipo.
65.12 Interrogante: Allora ciascuno degli Erranti qui agisce in funzione dei pregiudizi che ha sviluppato, in qualsiasi maniera ritenga opportuna per comunicare o semplicemente essere nella sua polarità per essere d’aiuto alla coscienza totale del pianeta. C'è una maniera, devo dire, più fisica in cui aiuta... quello che voglio dire è che le vibrazioni in qualche modo si aggiungono, proprio come la polarità elettrica o la ricarica di una

batteria o qualcosa del genere? Anche questo aiuta il pianeta, solo la presenza fisica degli Erranti?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto e il meccanismo è esattamente come affermi. Abbiamo inteso questo significato nella seconda parte della nostra risposta precedente.
Puoi, in questo momento, notare che come qualsiasi entità, ogni Errante ha le sue specialità, pregiudizi e abilità uniche in modo che da ogni porzione di ogni densità rappresentata tra gli Erranti venga una gamma di talenti pre-incarnativi che poi possono essere espressi su questo piano che ora sperimentate in modo che ogni Errante, nell'offrirsi prima dell'incarnazione, abbia qualche servizio speciale da offrire in aggiunta all'effetto di raddoppio dell'amore e della luce planetari e alla funzione di base di servire come faro o pastore.
Quindi ci sono quelli di quinta densità le cui capacità di esprimere saggezza sono grandi. Ci sono Erranti di quarta e sesta densità le cui capacità di servire come, diciamo, irradiatori passivi o trasmettitori di amore e amore/luce sono immense. Ci sono molti altri i cui talenti portati in questa densità sono piuttosto vari.
Così gli Erranti hanno tre funzioni di base una volta che l'oblio è penetrato, le prime due sono di base, quella terziaria è unica per quel particolare complesso mente/corpo/spirito.
Potremmo notare a questo punto, mentre mediti i vortici di possibilità/probabilità, che sebbene tu abbia molti, molti elementi che causano angoscia e quindi offrono opportunità di ricerca e servizio, in quel negozio c'è sempre un contenitore di pace, amore, luce e gioia. Questo vortice può essere molto piccolo, ma voltargli le spalle significa dimenticare le infinite possibilità del momento presente. Il vostro pianeta potrebbe polarizzare in direzione dell'armonia in un forte bel momento di ispirazione? Sì, amici miei. Non è probabile; ma è sempre possibile.
65.13 Interrogante: Quanto è comune nell'universo un raccolto misto per un pianeta di complessi mente/corpo/spirito orientati sia positivamente che negativamente?
Ra: Io sono Ra. Tra i raccolti planetari che producono un raccolto di complessi mente/corpo/spirito circa il 10% sono negativi; circa il 60% sono positivi; e circa il 30% sono misti con quasi tutto il raccolto che è positivo. In caso di raccolto misto è quasi sconosciuto che la maggior parte del raccolto sia negativo. Quando un pianeta si muove fortemente verso il negativo, non c'è quasi nessuna opportunità per una polarizzazione positiva che può essere raccolta.
65.14 Interrogante: Può dirmi perché non c'è quasi nessuna opportunità in quel caso?
Ra: La capacità di polarizzare positivamente richiede un certo grado di autodeterminazione.
65.15 Interrogante: Allora, come questi ultimi giorni del ciclo trascorrono, se il raccolto dovesse avvenire ora, oggi, avrebbe un certo numero di raccolti positivamente e negativamente e un certo numero di ripetenti. Presumo che a causa del catalizzatore che verrà sperimentato tra adesso e l'effettivo tempo del raccolto, questi numeri di entità raccoglibili aumenteranno.
Parlando in generale, non particolarmente riguardo a questo pianeta ma rispetto all'esperienza generale, diciamo, nella raccolta, quanto grande un aumento delle entità raccoglibili si può logicamente ritenere si verifichi a causa del catalizzatore che si verifica in un periodo finale come in questo caso, o sto commettendo un errore nell'assumere che altri pianeti abbiano aggiunto catalizzatore alla fine di un periodo di raccolta quando hanno un raccolto misto?
Ra: Io sono Ra. In caso di raccolto misto c'è quasi sempre disarmonia e, pertanto, catalizzatore aggiunto sotto forma dei cosiddetti "cambiamenti della Terra". In questa supposizione sei corretto.
È desiderio della Confederazione servire coloro che possono effettivamente cercare più intensamente a causa di questo catalizzatore aggiunto. Non scegliamo di tentare di progettare il successo dei numeri aggiunti al raccolto perché questo non sarebbe

appropriato. Siamo servitori. Se saremo chiamati, serviremo con tutte le nostre forze. Contare i numeri è senza virtù.
65.16 Interrogante: Ora, il catalizzatore aggiunto alla fine del ciclo è una funzione specifica dell'orientamento della coscienza che abita il pianeta. La coscienza ha fornito il catalizzatore per se stessa nell'orientare il suo modo di pensare nella maniera in cui lo ha orientato, agendo così su se stessa come il catalizzatore del dolore corporeo e della malattia agiscono sul singolo complesso mente/corpo/spirito. Ho già fatto questa analogia in una precedente occasione, ma l'ho reiterata in questo momento per chiarire il mio pensiero nel vedere l'entità planetaria come una specie di singola entità composta da miliardi di complessi mente/corpo/spirito. Il mio punto di vista è corretto?
Ra: Io sono Ra. È abbastanza corretto.
65.17 Interrogante: Allora abbiamo a che fare con un'entità che non ha ancora formato una memoria sociale ma è ancora un'entità proprio come uno di noi può essere chiamato una singola entità. Possiamo continuare questa osservazione della, direi, entità conglomerata attraverso l'entità galattica, o devo dire, un piccolo tipo di sistema planetario di...
Lasciami provare a dirlo in questo modo. Potrei guardare un singolo sole nel suo sistema planetario come un'entità e poi guardare una galassia maggiore con i suoi miliardi di stelle come un'entità? Posso continuare questa estrapolazione in questo modo?
Ra: Io sono Ra. Puoi ma non all'interno della struttura dello spazio/tempo di terza densità.
Proviamo a parlare di questo interessante argomento. Nel vostro spazio/tempo tu e la tua gente siete i genitori di ciò che è nel grembo materno. La Terra, come la chiamate voi, è pronta per nascere e il parto non procede agevolmente. Quando questa entità sarà nata sarà istintivamente con il complesso di memoria sociale dei suoi genitori che sono diventati positivi di quarta densità. In questa densità c'è una visione più ampia. Potreste iniziare a vedere la vostra relazione con il Logos o il sole con cui siete più intimamente associati. Questa non è la relazione tra genitore e figlio ma da Creatore, ossia Logos, a Creatore che è il complesso mente/corpo/spirito, quale Logos. Quando si verifica questa realizzazione, potete quindi ampliare il campo del "colpo d'occhio", se volete, infinitamente riconoscendo parti del Logos attraverso l'una infinita creazione e percependo, con le radici della Mente che informano l'intuizione, i genitori che aiutano i loro pianeti in evoluzione a diventare vasti e ignoti nella creazione, poiché questo processo avviene molte, molte volte nell'evoluzione della creazione nel suo Intero (*Whole*).
65.18 Interrogante: L'Errante attraversa il processo di dimenticanza. Hai menzionato che coloro che hanno entrambi i corpi di terza e quarta densità attivati ora, non hanno la dimenticanza che ha l'Errante. Mi stavo solo chiedendo se, diciamo, un Errante di sesta densità fosse qui con un corpo di terza densità attivato, sarebbe passato attraversato un oblio che era in sezioni, devo dire, con un oblio di quarta, di quinta e di sesta densità e se avesse il suo corpo di quarta densità attivato avrebbe una memoria aggiuntiva parziale e poi un'altra parziale se fosse stata attivata la sua quinta e poi la memoria piena se avesse la sesta attivata? Ha senso?
Ra: Io sono Ra. No.
65.19 Interrogante: [ridacchia] Grazie. Il processo dell'oblio mi lasciava perplesso perché hai detto che le persone attivate di quarta densità che erano qui e che erano state raccolte non avevano lo stesso problema di dimenticanza. Potresti dirmi perché l'Errante perde la memoria?
Ra: Io sono Ra. La ragione è duplice. Primo, le proprietà genetiche della connessione tra il complesso mente/corpo/spirito e la struttura cellulare del corpo sono diverse per la terza densità da quelle per la terza/quarta densità.

In secondo luogo, è necessario preservare il libero arbitrio delle entità di terza densità. Così gli Erranti si offrono volontari per connessioni genetiche o del DNA di terza densità al complesso mente/corpo/spirito. Il processo dell'oblio può essere penetrato nella misura in cui l'Errante ricorda cos'è e perché è sulla sfera planetaria. Tuttavia, sarebbe un'infrazione se gli Erranti penetrassero l'oblio fino ad attivare i corpi più densi e poter così essere in grado di vivere, diciamo così, in un modo simile ad un dio. Questo non sarebbe appropriato per coloro che hanno scelto di servire.
Le nuove entità di quarta densità che stanno diventando capaci di dimostrare varie nuove abilità lo fanno come risultato dell'esperienza presente, non come risultato della memoria. Ci sono sempre alcune eccezioni, e vi chiediamo perdono per le incessanti "raffiche" di eccessiva generalizzazione.
65.20 Interrogante: Non so se questa domanda è collegata a quello che sto cercando di ottenere o no, ma la farò e vedremo.
Hai menzionato parlando delle piramidi che la camera di risonanza era usata in modo che l'adepto potesse affrontare il sé. Mi spieghi cosa volevi dire con questo?
Ra: Io sono Ra. Uno affronta il sé nel centro o profondità dell'essere. La cosiddetta camera di risonanza può essere paragonata alla simbologia della sepoltura e della risurrezione del corpo nella quale l'entità muore al sé e attraverso questo confronto tra apparente perdita e realizzazione di essenziale guadagno, viene trasmutata in un essere nuovo e risorto.
65.21 Interrogante: Potrei trovare l'analogia in questa apparente morte, al perdere i desideri che sono i desideri illusori e comuni della terza densità e ottenere i desideri del servizio totale agli altri?
Ra: Io sono Ra. Sei percettivo. Questo era lo scopo e l'intento di questa Camera, oltre a formare una parte necessaria dell'efficacia della posizione della Camera del Re.
65.22 Interrogante: Puoi dirmi cosa faceva all'entità questa camera per creare questa consapevolezza in lui?
Ra: Io sono Ra. Questa camera lavorava sulla mente e sul corpo. La mente era influenzata da deprivazione sensoriale e dalle reazioni archetipiche all'essere sepolti vivi senza possibilità di liberare il sé. Il corpo era influenzato sia dalla configurazione mentale che dalle proprietà elettriche e piezoelettriche dei materiali che sono stati utilizzati nella costruzione della camera di risonanza.
Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Possiamo chiedere se ci sono brevi domande in questo momento?
65.23 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Riteniamo che lo strumento sia ben supportato e che tutto vada bene. Mettiamo in guardia ciascuno riguardo alle distorsioni di questo strumento verso il dolore, poiché esso non gradisce condividere queste espressioni, ma come supporto di gruppo questo strumento accetta sub-consciamente l'aiuto di ogni entità. Tutto è in allineamento. Siete coscienziosi. Vi ringraziamo per questo.
Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, gioendo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate dunque, gloriandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 66

12 agosto 1981
66.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
66.1 Interrogante: Potresti fornirmi un'indicazione sulle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Le energie vitali sono alquanto esaurite in questo momento, ma non così seriamente. Il livello di energia fisica è estremamente basso. Per il resto è come dichiarato in precedenza.

66.2 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare, restando all'interno della prima distorsione, per cercare aiuto dalla Confederazione allo scopo di alleviare i problemi fisici dello strumento?
Ra: Io sono Ra. No.
66.3 Interrogante: Può dirmi il metodo più appropriato per cercare di alleviare i problemi fisici dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Il materiale di base è stato trattato in precedenza per quanto concerne il prendersi cura di questo strumento. Ricapitoliamo: l'esercizio fisico in accordo alle possibilità, per non eccedere i parametri appropriati, l'alimentazione, il rapporto sociale con i compagni, l'attività sessuale nel raggio verde o più alti, e in generale, la condivisione delle distorsioni delle esperienze individuali di questo gruppo in un'utile, amorevole maniera.
Queste cose si stanno realizzando con quella che consideriamo una grande armonia, data la densità in cui danzate. Le specifiche attenzioni e attività con cui coloro che presentano distorsioni del complesso fisico possono alleviare queste distorsioni sono note a questo strumento.
Infine, è bene che questo strumento continui le pratiche che ha recentemente iniziato.
66.4 Interrogante: Quali sono queste pratiche?
Ra: Io sono Ra. Queste pratiche riguardano esercizi che abbiamo sottolineato in precedenza. Possiamo dire che la varietà di esperienze che questa entità cerca è utile come abbiamo detto in precedenza, ma come questo strumento lavora in queste pratiche la distorsione sembrerà meno obbligatoria.
66.5 Interrogante: Vorrei investigare il meccanismo di guarigione che utilizza il guaritore cristallizzato. Farò una dichiarazione e ti sarei grato se correggessi il mio ragionamento. Mi sembra che una volta che il guaritore è diventato adeguatamente bilanciato e sbloccato riguardo ai centri energetici, è possibile per lui agire in qualche modo come collettore e "focalizzatore" di luce allo stesso modo, o analogamente al modo in cui una piramide funziona, prendendo o raccogliendo luce con la mano sinistra ed emettendola con la destra; questa poi, in qualche modo, penetra nell'involucro del primo e del settimo chakra, involucro vibratorio, si potrebbe dire, del corpo e permette il riallineamento dei centri energetici dell'entità da guarire. Sono abbastanza sicuro di non essere esattamente corretto in questo e forse considerevolmente fuori. Potresti riorganizzare il mio ragionamento in modo che abbia senso?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione nella tua supposizione che il guaritore cristallizzato sia analogo all'azione piramidale della posizione della Camera del Re. Ci sono alcuni aggiustamenti che potremmo suggerire.
In primo luogo, l'energia che viene utilizzata viene introdotta nel complesso del campo del guaritore dalla mano protesa utilizzata in senso polarizzato. Tuttavia, questa energia circola attraverso i vari punti di energia fino alla base della colonna vertebrale e, in una certa misura, fino ai piedi, venendo così verso i principali centri energetici del guaritore spiraleggiando attraverso i piedi, svoltando al centro energetico rosso attraverso una spirale al centro energetico giallo e passando attraverso il centro energetico verde in un microcosmo della configurazione energetica della Camera del Re di prana; questa poi continua per la terza spirale attraverso il centro di energia blu e viene mandata da esso attraverso il Portale indietro all'infinito intelligente.
È dal centro verde che il prana curativo si sposta nella mano destra polarizzata che guarisce, e da lì a colui da guarire.
Possiamo notare che ci sono alcuni che usano la configurazione del raggio giallo per trasferire energia e questo può essere fatto ma gli effetti sono discutibili e, per quanto riguarda la relazione tra il guaritore, l'energia curativa e il richiedente, discutibili a causa della propensione per il richiedente a continuare a richiedere tali trasferimenti di energia

senza che avvenga alcuna vera guarigione senza la presenza del guaritore, a causa della mancanza di penetrazione del guscio protettivo di cui hai parlato.
66.6 Interrogante: Ora, un Errante che ha un'origine dalla quinta o sesta densità può tentare una tale guarigione e avere pochi o nessun risultato. Questo mi indica che c'è una qualche funzione del corpo attivato, dal momento che... mi puoi dire cosa ha perso l'Errante e perché gli è necessario recuperare certi equilibri e abilità per perfezionare la sua capacità di guarigione?
Ra: Io sono Ra. Potresti vedere l'Errante come il bambino che tenta di verbalizzare i complessi sonori della vostra gente. La memoria della capacità di comunicare è all'interno del complesso mentale non sviluppato del bambino, ma la capacità di praticare o manifestare questo, così detto linguaggio, non è immediatamente disponibile a causa delle limitazioni del complesso mente/corpo/spirito di cui ha scelto di essere parte in questa esperienza.
Così è per l'Errante che, ricordando la facilità con cui si possono fare aggiustamenti nella densità di provenienza, eppure, essendo entrato nella terza densità, non può manifestare quel ricordo a causa delle limitazioni dell'esperienza scelta. Le possibilità che un Errante sia in grado di guarire nella terza densità sono maggiori di coloro nativi di questa densità, solo perché il desiderio di servire può essere più forte e questo metodo di servizio scelto.
66.7 Interrogante: Che dire di quelli con il doppio... non gli Erranti ma le entità che sono state raccolte con i corpi di terza e quarta densità doppiamente attivati? Sono in grado di guarire usando le tecniche di cui abbiamo discusso?
Ra: Io sono Ra. In molti casi è così, ma come principianti di quarta densità, il desiderio può non essere presente.
66.8 Interrogante: Presumo, quindi, che abbiamo un Errante con il desiderio di tentare di imparare le tecniche di guarigione mentre, devo dire, è intrappolato nella terza densità. Quindi, mi sembra, si occupi principalmente del bilanciamento e dello sblocco dei centri energetici. Sono corretto in questa ipotesi?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Solo nella misura in cui il guaritore è divenuto bilanciato può essere un canale per il bilanciamento di un altro-sé. La guarigione viene praticata prima su di sé, se così possiamo dirlo in un altro modo.
66.9 Interrogante: Ora, quando il guaritore si approccia ad un altro-sé per fare la guarigione, abbiamo una situazione dove l'altro-sé, attraverso la programmazione del catalizzatore, ha probabilmente creato una condizione che è vista come una condizione che necessita di guarigione. Qual è la situazione e quali sono le ramificazioni del guaritore che agisce su una condizione di catalizzatore programmato per portare alla guarigione? Sono corretto nell'assumere che nel fare questa guarigione, il catalizzatore programmato sia utile a colui che deve essere guarito in quanto colui che deve essere guarito poi diventa consapevole di ciò di cui desiderava diventare consapevole nel programmare il catalizzatore? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non si può dire che il tuo ragionamento sia completamente incorretto, ma mostra una rigidità che non è evidente nel flusso dell'uso esperienziale del catalizzatore.
Il ruolo del guaritore è quello di offrire un'opportunità per il riallineamento o l'aiuto nel riallineamento dei centri energetici o di qualche connessione tra le energie di mente e corpo; spirito e mente; o spirito e corpo. Quest'ultimo caso è molto raro.
Il richiedente avrà quindi l'opportunità reciproca di accettare una nuova visione del sé, una disposizione variante dei modelli di afflusso di energia. Se l'entità, a qualsiasi livello, desidera rimanere nella configurazione di distorsione che sembra necessitare di guarigione, lo farà. Se, invece, il richiedente sceglie la nuova configurazione, lo fa mediante libero arbitrio.

Questa è una grande difficoltà con altre forme di trasferimento di energia in quanto esse non passano attraverso il processo del libero arbitrio quando questo processo non è originario del raggio giallo.
66.10 Interrogante: Qual è la differenza, dal punto di vista filosofico, tra un complesso mente/corpo/spirito che guarisce se stesso attraverso, direi, una configurazione mentale o che viene guarito da un guaritore?
Ra: Io sono Ra. Hai una convinzione errata. Il guaritore non guarisce. Il guaritore cristallizzato è un canale per l'energia intelligente che offre l'opportunità a un'entità di poter guarire se stessa.
In nessun caso esiste un'altra descrizione della guarigione. Pertanto, non c'è differenza fintantoché il guaritore non si approccia mai a uno la cui richiesta di aiuto non gli sia arrivata in precedenza. Questo è vero anche per i guaritori più convenzionali della vostra cultura e se questi guaritori potessero solo rendersi pienamente conto che sono responsabili solo di offrire l'opportunità di guarigione, e non della guarigione, molte di queste entità sentirebbero un enorme carico di fraintesa responsabilità cadere da loro.
66.11 Interrogante: Quindi, nel cercare la guarigione, un complesso mente/corpo/spirito cercherebbe in alcuni casi una fonte di energia luminosa accumulata e focalizzata. Questa fonte potrebbe essere un altro complesso mente/corpo/spirito sufficientemente cristallizzato per questo scopo o la forma piramidale, o forse qualcos'altro. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questi sono alcuni dei modi in cui un'entità può cercare la guarigione. Sì.
66.12 Interrogante: Potresti dirmi gli altri modi in cui l'entità potrebbe cercare la guarigione?
Ra: Io sono Ra. Forse il più grande guaritore è all'interno di sé e può essere utilizzato con la meditazione continua come abbiamo suggerito.
Le molte forme di guarigione disponibili alla vostra gente hanno ciascuna virtù e possono essere ritenute appropriate da qualsiasi cercatore che desideri alterare le distorsioni del complesso fisico o qualche connessione tra le varie parti del complesso mente/corpo/spirito in tal modo.
66.13 Interrogante: Ho osservato molte attività conosciute come chirurgia psichica nell'area delle Isole Filippine. Era mia opinione che questi guaritori fornissero quello che definirei "un ausilio didattico" o un modo per creare una riconfigurazione della mente del paziente da guarire poiché il paziente relativamente ingenuo osserva l'azione del guaritore nel vedere il sangue materializzato, ecc. ., quindi riconfigura le radici della mente per credere, si potrebbe dire, che la guarigione è fatta e, quindi, guarisce se stesso. Questa analisi che ho fatto è corretta?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Potremmo "andare un po' più in là" parlando di questo tipo di opportunità.
Ci sono momenti in cui la malcondizione da alterare è priva di interesse emotivo, mentale o spirituale per l'entità ed è semplicemente quella che, forse per casuale predisposizione genetica, è presente. In questi casi ciò che è apparentemente smaterializzato rimarrà smaterializzato e potrà essere osservato come tale da qualsiasi osservatore. È probabile che la malcondizione che ha una carica emotiva, mentale o spirituale non rimanga smaterializzata nel senso di mostrare il referente oggettivo ad un osservatore. Tuttavia, se l'opportunità è stata colta dal ricercatore, l'apparente malcondizione del complesso fisico sarà in contrasto con l'effettiva salute, come chiamate questa distorsione, del ricercatore e con la mancanza di esperienza delle distorsioni che il referente oggettivo suggerirebbe avessero ancora influenza.
Ad esempio, in questo strumento la rimozione di tre piccole cisti era la rimozione di materiale che non aveva interesse per l'entità. Così questi accrescimenti rimasero smaterializzati dopo l'esperienza della cosiddetta chirurgia psichica. In altri interventi di chirurgia psichica ai reni di questo strumento veniva accuratamente offerta una nuova configurazione "dell'essere in esistenza" che l'entità abbracciava. Tuttavia, questa

particolare porzione del complesso mente/corpo/spirito conteneva una grande quantità di carica emotiva, mentale e spirituale a causa di questo funzionamento distorto che era la causa di una grande infermità in una certa configurazione di eventi che culminavano nella decisione cosciente di questa entità di essere di servizio. Pertanto, qualsiasi scansione oggettiva del complesso renale di questa entità indicherebbe l'aspetto disfunzionale piuttosto estremo che mostrava prima dell'esperienza di chirurgia psichica, come tu la chiami.
La chiave non è nella continuazione della smaterializzazione della distorsione all'occhio di chi guarda, ma sta piuttosto nella scelta della configurazione appena materializzata che esiste nel tempo/spazio.
66.14 Interrogante: Spiegheresti quest'ultimo commento sulla configurazione nel tempo/spazio?
Ra: Io sono Ra. La guarigione viene eseguita nella porzione tempo/spazio del complesso mente/corpo/spirito, viene adottata dal "creatore della forma" o corpo eterico, e viene quindi data all'illusione fisica spazio/tempo per l'uso nel complesso mente/corpo/spirito attivato del raggio giallo. È l'adozione della configurazione che chiamate salute da parte del corpo eterico nel tempo/spazio che è la chiave di ciò che chiamate salute, non qualsiasi evento che si verifica nello spazio/tempo. In questo processo puoi vedere l'aspetto transdimensionale di ciò che chiamate volontà, perché è la volontà, la ricerca, il desiderio dell'entità che fa sì che il corpo indaco utilizzi la nuova configurazione e riformi il corpo che esiste nello spazio/tempo. Questo viene fatto in un istante e si può dire che operi senza tener conto del tempo. Possiamo notare che nella guarigione dei bambini molto piccoli c'è spesso un'apparente guarigione da parte del guaritore in cui l'entità giovane non ha parte. Non è mai così, perché il complesso mente/corpo/spirito nel tempo/spazio è sempre in grado di volere le distorsioni che sceglie per l'esperienza, non importa quale sia l'apparente età, come la chiamate, dell'entità.
66.15 Interrogante: Questo desiderio e volontà che opera attraverso la sezione tempo/spazio è una funzione solo dell'entità che viene guarita o è anche la funzione del guaritore, il guaritore cristallizzato?
Ra: Io sono Ra. Possiamo cogliere questa opportunità per dire che questa è l'attività del Creatore. Per rispondere in modo specifico alla tua domanda, il guaritore cristallizzato non ha volontà. Offre un'opportunità senza attaccamento al risultato, poiché è consapevole che Tutto è Uno e che il Creatore sta conoscendo Se stesso.
66.16 Interrogante: Allora il desiderio deve essere forte all'interno del complesso mente/corpo/spirito che cerca la guarigione per essere guarito affinché la guarigione avvenga? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto su un livello o su un altro. Un'entità può non cercare coscientemente la guarigione e tuttavia inconsciamente essere consapevole della necessità di sperimentare il nuovo insieme di distorsioni che risultano dalla guarigione. Allo stesso modo, un'entità può coscientemente desiderare grandemente la guarigione, ma all'interno dell'essere, a un certo livello, trova qualche motivo per cui certe configurazioni che sembrano piuttosto distorte sono, in effetti, a quel livello, considerate appropriate.
66.17 Interrogante: Presumo che la ragione per considerare le distorsioni appropriate sarebbe che queste distorsioni aiuterebbero l'entità nel raggiungere il suo obiettivo finale che è un movimento lungo il sentiero dell'evoluzione nella polarità desiderata. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto
66.18 Interrogante: Allora nel caso di un'entità che diventi consapevole della sua polarizzazione riguardo al servizio agli altri potrebbe trovare una situazione paradossale nel caso in cui essa non fosse in grado di servire completamente a causa di distorsioni scelte per raggiungere quella comprensione che ha raggiunto. A questo punto

sembrerebbe che l'entità che era consapevole del meccanismo potesse, attraverso la meditazione, comprendere la configurazione mentale necessaria per alleviare la distorsione fisica in modo che potesse essere di maggiore servizio agli altri in questo particolare nesso. Sono corretto in questo ragionamento?
Ra: Io sono Ra. Sei corretto anche se potremmo notare che spesso ci sono ragioni complesse per la programmazione di un modello di complesso fisico distorto. In ogni caso, la meditazione è sempre un aiuto alla conoscenza del sé.
66.19 Interrogante: Il posizionamento verticale della colonna vertebrale è utile o vantaggioso nella procedura meditativa?
Ra: Io sono Ra. È in qualche modo utile.
66.20 Interrogante: Ho una domanda scritta, due in realtà. La prima è: per favore elencare le polarità all'interno del corpo che sono collegate al bilanciamento dei centri energetici dei vari corpi dell'entità non-manifestata?
Ra: Io sono Ra. In questa domanda risiede una grande quantità di pensiero che apprezziamo. È possibile che la domanda stessa possa servire ad aiutare meditazioni su questo particolare argomento. Ogni sé non-manifestato è unico. Le polarità di base hanno a che fare con i tassi vibratori bilanciati e le relazioni tra i primi tre centri energetici e, in misura minore, ciascuno degli altri centri energetici.
Possiamo rispondere in modo più specifico?
66.21 Interrogante: Forse nella prossima sessione lo approfondiremo.
Vorrei fare la seconda domanda. Quali sono la struttura e i contenuti della mente archetipica e come funziona la mente archetipica nell'informare l'intuizione e la mente cosciente di un complesso mente/corpo/spirito individuale?
Ra: Io sono Ra. Devi renderti conto che ti abbiamo offerto questi concetti in modo che tu possa crescere nella tua conoscenza del sé attraverso la considerazione di essi. Preferiremmo, specialmente per quest'ultima domanda, ascoltare le osservazioni su questo argomento che lo studente di questi esercizi può fare e quindi suggerire ulteriori vie per il raffinamento di queste indagini. Sentiamo che potremmo essere di maggiore aiuto in questo modo.
66.22 Interrogante: Hai menzionato che una spirale energizzante viene emessa dalla cima di ogni piramide e che potresti trarre beneficio collocandola sotto la testa per un periodo di trenta minuti o meno. Puoi dirmi come è utile questa terza spirale e quale aiuto dà all'entità che la riceve?
Ra: Io sono Ra. Ci sono sostanze che puoi ingerire che fanno sperimentare al veicolo fisico distorsioni verso un aumento di energia. Queste sostanze sono rozze, lavorano in modo piuttosto approssimativo sul complesso del corpo aumentando il flusso di adrenalina.
La vibrazione offerta dalla spirale energizzante della piramide è tale che ogni cellula, sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio, si carica come se fosse collegata alla vostra elettricità. L'acume della mente, l'energia fisica e sessuale del corpo e la sintonizzazione della volontà dello spirito sono tutte toccate da questa influenza energizzante. Può essere utilizzata in uno di questi modi. È possibile sovraccaricare una batteria, e questa è la causa del nostro avvertimento a chiunque utilizzi tali energie piramidali di rimuovere la piramide dopo aver ricevuto una carica.
66.23 Interrogante: Esiste un materiale migliore o una dimensione ottimale per la piccola piramide che va sotto la testa?
Ra: Io sono Ra. Dato che le proporzioni siano tali da sviluppare le spirali come nella piramide di Giza, la dimensione più appropriata per l'utilizzo sotto la testa è un'altezza complessiva abbastanza piccola da rendere il posizionamento sotto al cuscino della testa una cosa confortevole.
66.24 Interrogante: Non c'è un materiale migliore?

Ra: Io sono Ra. Ci sono materiali migliori che, nel vostro sistema di baratto, sono piuttosto cari. Non sono molto meglio delle sostanze di cui abbiamo parlato in precedenza. Le uniche sostanze inadatte sarebbero i metalli comuni.
66.25 Interrogante: Ora, hai menzionato i problemi con l'azione nella Camera del Re della piramide del tipo Giza. Suppongo che se usassimo la stessa configurazione geometrica utilizzata nella piramide di Giza, questa andrebbe perfettamente bene per la piramide posta sotto la testa poiché non utilizzeremmo le radiazioni della Camera del Re ma solo la terza spirale dall'alto, e sto anche chiedendo, sarebbe meglio usare un angolo all'apice di 60 ° che l'angolo all'apice più grande? Fornirebbe una fonte di energia migliore?
Ra: Io sono Ra. Per l'energia attraverso l'angolo all'apice, la piramide di Giza offre un modello eccellente. Assicurati semplicemente che la piramide sia così piccola che non ci sia un'entità abbastanza piccola da intrufolarsi dentro.
66.26 Interrogante: Presumo che questa energia, questa energia luminosa a spirale, sia in qualche modo assorbita dal campo energetico del corpo. È in qualche modo collegata al centro energetico indaco? Sono corretto in questa ipotesi?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto. Le proprietà di questa energia sono tali da potersi muovere all'interno del campo del complesso fisico ed irradiare ogni cellula del corpo spazio/tempo e, così facendo, irradiare anche l'equivalente tempo/spazio che è strettamente allineato con il corpo del raggio giallo spazio/tempo. Questa non è una funzione del corpo eterico o del libero arbitrio. Questa è una radiazione molto simile ai raggi del vostro sole. Quindi dovrebbe essere usata con cautela.
66.27 Interrogante: Quante applicazioni di trenta minuti o meno durante un periodo diurno sarebbero appropriate?
Ra: Io sono Ra. Nella maggior parte dei casi, non più di una. In alcuni casi, specialmente dove l'energia sarà utilizzata per il lavoro spirituale, potrebbe essere possibile sperimentare due periodi più brevi, ma qualsiasi sensazione di improvvisa stanchezza sarebbe un segno sicuro che l'entità è stata eccessivamente irradiata.
66.28 Interrogante: Questa energia può aiutare in qualche modo per quanto riguarda la guarigione delle distorsioni fisiche?
Ra: Io sono Ra. Non c'è applicazione per la guarigione diretta usando questa energia sebbene, se usata in associazione alla meditazione, possa offrire ad una certa percentuale di entità qualche aiuto nella meditazione. Nella maggior parte dei casi è molto utile nell'alleviare la stanchezza e nella stimolazione dell'attività fisica o sessuale.
66.29 Interrogante: In una transizione dalla terza alla quarta densità abbiamo altre due possibilità oltre al tipo che stiamo sperimentando ora. Abbiamo la possibilità di un raccolto totalmente polarizzato positivamente e la possibilità di un raccolto totalmente polarizzato negativamente che, a quanto mi risulta, si sono verificati in altre parti nell'universo molte volte. Quando c'è un raccolto totalmente polarizzato negativamente, quando un intero pianeta, cioè, ha polarizzato negativamente e fa la transizione dalla terza alla quarta densità, il pianeta ha l'esperienza della distorsione della malattia che questo pianeta ora sperimenta prima di questa transizione?
Ra: Io sono Ra. Sei percettivo. Il raccolto negativo è di intensa disarmonia e il pianeta lo esprimerà.
66.30 Interrogante: Il pianeta ha un certo insieme di condizioni prima della transizione nella quarta densità, cioè nella terza densità finale, e poi le condizioni sono differenti nell'iniziale quarta densità. Potresti darmi un esempio di un pianeta polarizzato negativamente e le condizioni [nella] terza densità finale e nell’iniziale quarta densità in modo che io possa vedere come cambiano?
Ra: Io sono Ra. Le vibrazioni dalla terza alla quarta densità cambiano su un pianeta orientato negativamente esattamente come fanno su un pianeta orientato positivamente. Con il negativo di quarta densità arrivano molte abilità e possibilità di cui sei a conoscenza. La quarta densità è più densa ed è molto più difficile nascondere le

vere vibrazioni del complesso mente/corpo/spirito. Ciò consente ai negativi di quarta densità, così come ai positivi, la possibilità di formare complessi di memoria sociale. Consente alle entità orientate negativamente l'opportunità di un diverso insieme di parametri con cui mostrare il proprio potere sugli altri ed essere al servizio del sé. Le condizioni sono le stesse per quanto riguarda le vibrazioni.
66.31 Interrogante: Ero interessato circa la quantità di distorsioni fisiche, malattie e quel genere di cose nel negativo di terza densità appena prima del raccolto e nel negativo di quarta densità subito dopo il raccolto o durante la transizione. Quali sono le condizioni dei problemi fisici, malattie, ecc., nella finale terza densità negativa?
Ra: Io sono Ra. Ogni esperienza planetaria è unica. È più probabile che i problemi, diciamo, delle azioni bellicose siano di pressante interesse per le entità negative di terza densità finale rispetto alle reazioni della terra alla negatività della mente planetaria, poiché è spesso da tali atteggiamenti bellicosi su scala globale che la necessaria polarizzazione negativa è conseguita.
Quando si presenta la quarta densità, c'è un nuovo pianeta ed un nuovo sistema di veicoli fisici gradualmente si esprime e i parametri delle azioni bellicose diventano quelli del pensiero piuttosto che delle armi manifestate.
66.32 Interrogante: Allora le malattie fisiche e le malattie come le conosciamo su questo pianeta sono piuttosto diffuse su un pianeta di terza densità negativa appena prima del raccolto in quarta densità negativa?
Ra: Io sono Ra. È probabile che le distorsioni del complesso fisico di cui parli si trovino meno facilmente quando la quarta densità negativa inizia a essere una probabile scelta di raccolto a causa dell'estremo interesse per il sé che caratterizza l'entità raccoglibile di terza densità negativa. Viene presa molta più cura del corpo fisico così come molta più disciplina viene offerta mentalmente al sé. Questo è un orientamento di grande interesse al sé e autodisciplina. Ci sono ancora casi di tipi di malattia che sono associati alle distorsioni del complesso della mente di emozioni negative come la rabbia. Tuttavia, in un'entità raccoglibile queste distorsioni emotive sono molto più suscettibili di essere utilizzate come catalizzatore in senso espressivo e distruttivo nei riguardi dell'oggetto della rabbia.
66.33 Interrogante: Sto cercando di capire il modo in cui la malattia e le distorsioni corporee vengono generate rispetto alle polarità, sia positiva che negativa. Sembra che siano generate in qualche modo per creare la divisione o polarizzazione; che esse abbiano una funzione nel creare la polarizzazione originale che avviene nella terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è esattamente corretto. Le distorsioni del complesso corporeo o mentale sono quelle distorsioni riscontrate negli esseri che hanno bisogno di esperienze che aiutino nella polarizzazione. Queste polarizzazioni possono essere quelle di entità che hanno già scelto il percorso o la polarizzazione da seguire.
È più probabile che gli individui orientati positivamente sperimentino distorsioni all'interno del complesso fisico a causa della mancanza di struggente interesse per se stessi e dell'enfasi posta sul servizio agli altri. Inoltre, in un'entità non polarizzata verrà generato un catalizzatore della natura di distorsione fisica in modo casuale. Il risultato sperato è, come dici tu, l'originale scelta della polarità. Spesso questa scelta non viene fatta ma il catalizzatore continua a essere generato. Nell'individuo orientato negativamente è probabile che il corpo fisico venga curato con maggiore attenzione e la mente disciplinata contro le distorsioni fisiche.
66.34 Interrogante: Questo pianeta, a me, sembra essere quello che definirei un pozzo nero di distorsioni. Questo include tutte le malattie e le disfunzioni del corpo fisico in generale. A me pare che, in media, questo pianeta sarebbe molto, molto “in cima alla lista” se prendessimo solo la quantità complessiva di questi problemi. Sono... la mia sensazione è corretta in questa ipotesi?

Ra: Io sono Ra. Esamineremo il materiale precedente.
Catalizzatore viene offerto all'entità. Se non viene utilizzato dal complesso della mente, allora filtrerà attraverso il complesso del corpo e si manifesterà come una qualche forma di distorsione fisica. Più efficiente è l'uso del catalizzatore, minore sarà la distorsione fisica che si riscontrerà.
C'è, nel caso di quelli che chiamate Erranti, non solo una difficoltà congenita nel trattare con i modelli vibratori di terza densità, ma anche un ricordo, per quanto vago, che queste distorsioni non sono necessarie o usuali nella vibrazione di provenienza.
Come sempre, generalizziamo eccessivamente, poiché ci sono molti casi di decisioni pre-incarnative che si traducono in limitazioni e distorsioni fisiche o mentali, ma riteniamo che tu stia affrontando la questione delle molto diffuse distorsioni verso la miseria in una forma o nell'altra. In effetti, su alcune sfere planetarie di terza densità il catalizzatore è stato utilizzato in modo più efficiente. Nel caso della vostra sfera planetaria c'è un uso molto inefficiente del catalizzatore e, quindi, molta distorsione fisica.
Al momento abbiamo abbastanza energia disponibile per una domanda.
66.35 Interrogante: Allora chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Continuate come sempre nell'amore. Tutto bene. Siete coscienziosi.
Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti dunque, gioendo nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 67

15 Agosto 1981
67.0 Ra: Io sono Ra e vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.
67.1 Interrogante: Potresti prima indicarci le condizioni dello strumento, per favore?
Ra: Io sono Ra. Le energie vitali sono più strettamente allineate con la quantità di distorsione normale per questa entità rispetto a quanto mostrato nell'interrogazione precedente. I livelli di energia del complesso fisico sono un po' meno forti rispetto all'interrogazione precedente. La componente dell'attacco psichico è eccezionalmente forte in questo particolare nesso.
67.2 Interrogante: Puoi descrivere ciò che chiami la componente dell'attacco psichico e dirmi perché è forte in questo particolare momento?
Ra: Io sono Ra. Decideremo di non ritornare su informazioni fornite in precedenza, ma piuttosto sceglieremo di notare che l'attacco psichico a questo strumento è a un livello costante fintanto che continua in questo particolare servizio.
Variazioni verso la distorsione dell'intensità dell'attacco si verificano a causa delle opportunità presentate dall'entità in qualsiasi debolezza. In questo particolare nesso l'entità ha a che fare con la distorsione che chiamate dolore per un po' di tempo, come chiamate questa misurazione, e questo ha un effetto cumulativo di indebolimento sui livelli di energia fisica. Ciò crea un particolarmente favorevole obiettivo di opportunità e l'entità di cui abbiamo parlato in precedenza ha colto questa opportunità per tentare di essere al servizio a suo modo. È una fortuna per la continuativa vitalità di questo contatto che lo strumento sia un'entità volitiva con poca tendenza alla distorsione, chiamata tra i vostri popoli, isteria, poiché gli effetti da capogiro* di questo attacco sono stati costanti e a volte perturbanti per molti dei vostri periodi diurni. *(*dizzying: che provoca vertigini*)
Tuttavia, questa particolare entità si sta adattando bene alla situazione senza indebite distorsioni verso la paura. Quindi l'attacco psichico non ha successo ma ha un'influenza sfibrante sullo strumento.
67.3 Interrogante: Chiederò se sono corretto in questa analisi. Considereremmo che l'entità che effettua questo cosiddetto attacco stia offrendo il suo servizio rispetto alla

sua distorsione nella nostra condizione polarizzata ora, affinché possiamo apprezzare più pienamente la sua polarità, e siamo riconoscenti e ringraziamo questa entità per il suo tentativo di servire il nostro Uno Creatore fornendoci della conoscenza in, direi, un senso più completo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non c'è correttezza o non-correttezza nella tua affermazione. È un'espressione di una visione equilibrata e polarizzata positivamente delle azioni polarizzate negativamente, che ha l'effetto di debilitare la forza delle azioni polarizzate negativamente.
67.4 Interrogante: Saremmo lieti dei servizi dell'entità che utilizza e userò il termine improprio, si potrebbe dire, di attacco, poiché non lo considero un attacco ma un'offerta di servizio, e accogliamo con favore questa offerta di servizio, ma credo che saremmo in grado di fare un uso più completo del servizio se inabilitasse fisicamente lo strumento in modo minore. Perché con una maggiore abilità fisica sarebbe in grado di apprezzare di più il servizio. Apprezzeremmo molto se il servizio fosse svolto in una maniera che potremmo accogliere con un amore ancora più grande di quello attuale. Questo, presumo, sarebbe un servizio che non includerebbe “l'effetto da capogiro”.
Sto cercando di capire il meccanismo di questo servizio da parte dell'entità che sembra essere costantemente con noi, e sto cercando di capire l'origine di questa entità e il meccanismo del "salutarci". Farò un'affermazione che probabilmente non è solo incorretta, ma è una funzione della mia estrema limitazione nella comprensione delle altre densità e di come funzionano. Immagino che questa particolare entità sia un membro della Confederazione di Orione ed è forse, o forse no, incarnata in un corpo della densità appropriata, che presumo sia la quinta, e tramite la disciplina mentale è stato in grado di proiettare una parte se non tutta la sua coscienza alle nostre coordinate, si potrebbe dire, qui ed è forse in uno dei sette corpi che compongono il suo complesso mente/corpo/spirito. Qualcosa di ciò è corretto e puoi dirmi cosa è corretto o incorretto in questa affermazione?
Ra: Io sono Ra. L'affermazione è sostanzialmente corretta.
67.5 Interrogante: Preferiresti non darmi informazioni sulle specifiche della mia dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. Non abbiamo percepito una domanda con maggiori dettagli. Si prega di formulare una nuova domanda.
67.6 Interrogante: Quale corpo, riguardo ai colori, usa l'entità per viaggiare verso di noi?
Ra: Io sono Ra. A questa domanda non è particolarmente semplice rispondere a causa della natura trans-dimensionale, non solo di spazio/tempo versus tempo/spazio, ma da densità a densità. La luce o corpo di quinta densità di tempo/spazio viene usato mentre il corpo di quinta densità di spazio/tempo rimane in quinta densità. L'assunto che la coscienza sia proiettata in tal modo è corretto. L'assunto che questo veicolo cosciente “attaccato” al complesso fisico di spazio/tempo di quinta densità sia quel veicolo che opera in questo particolare servizio è corretto.
67.7 Interrogante: Porrò indubbiamente molte domande "povere e poco informate". Tuttavia, stavo cercando di capire alcuni concetti che hanno a che fare con l'illusione, direi, della polarizzazione che sembra esistere a certi livelli di densità nella creazione e come può il meccanismo di interazione della coscienza - è un argomento molto difficile per me e quindi ti chiedo perdono per le mie domande povere, ma mi sembra che l'entità di quinta densità sia attratta in qualche modo dal nostro gruppo, dalla polarizzazione di questo gruppo che agisce in qualche modo come un faro per l'entità. Sono corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è, in sostanza, corretto, ma gli sforzi di questa entità vengono portati avanti solo con riluttanza. Gli usuali tentativi su entità o gruppi di entità orientati positivamente sono fatti, come abbiamo detto, dai servi dei leader di Orione di quinta densità; questi sono di quarta densità. La mossa normale di questo attacco di quarta densità è la tentazione dell'entità o del gruppo di entità di allontanarsi dalla

polarizzazione totale verso il servizio agli altri e (*rivolgersi*) verso l'esaltazione del sé o delle organizzazioni sociali con cui il sé si identifica. Nel caso di questo particolare gruppo a ciascuno è stata data una gamma completa di tentazioni di cessare di essere al servizio reciproco e all'Uno Infinito Creatore. Ciascuna entità ha rifiutato queste scelte e invece ha continuato senza deviazioni significative dal desiderio di un orientamento puramente altruistico di servizio. A questo punto una delle entità di quinta densità che sovraintende a questi processi disarmonizzanti ha determinato che sarebbe stato necessario terminare il gruppo con ciò che potreste chiamare mezzi magici, per come intendete la magia rituale. Abbiamo discusso in precedenza il potenziale per la rimozione di uno di questo gruppo con un tale attacco e abbiamo notato che di gran lunga il più vulnerabile è lo strumento a causa delle sue distorsioni pre-incarnative del complesso fisico.

67.8 Interrogante: Affinché questo gruppo sia pienamente al servizio del Creatore, poiché riconosciamo questa entità di quinta densità come il Creatore, dobbiamo anche tentare di servire, in ogni modo possiamo, questa entità. È possibile che tu ci comunichi i desideri di questa entità se ce ne sono oltre a cessare semplicemente la ricezione e la diffusione di ciò che ci fornisci?

Ra: Io sono Ra. Questa entità ha due desideri. Il primo e più importante è, diciamo, sviare uno o più di questo gruppo in un orientamento negativo in modo che possa scegliere di essere al servizio lungo il percorso del servizio al sé. L'obiettivo che deve precedere questo è la terminazione della vitalità del complesso fisico di uno di questo gruppo mentre il complesso mente/corpo/spirito è all'interno di una configurazione controllabile. Possiamo dire che, sebbene noi di Ra abbiamo una comprensione limitata, è nostra convinzione che inviare a questa entità amore e luce, quello che ciascuno del gruppo sta facendo, sia il catalizzatore più utile che il gruppo può offrire a questa entità.

67.9 Interrogante: Troviamo un— Mi dispiace, continua se desideri continuare.

Ra: Io sono Ra. Stavamo per notare che questa entità è stata neutralizzata il più possibile, nella nostra valutazione, da questa offerta d'amore e quindi la sua continua presenza è forse il comprensibile limite per ciascuna polarità delle varie visioni del servizio che ciascuno può rendere all'altro.

67.10 Interrogante: Abbiamo una situazione paradossale in quanto al fine di servire pienamente il Creatore a questo livello nella sezione polarizzata, potresti dire, della Creazione, abbiamo richieste da coloro che serviamo in questa densità, per le informazioni di Ra. In effetti, ne ho avuto una via telefono solo poco fa. Tuttavia, abbiamo richieste, in questo particolare caso da un'altra densità, di non divulgare queste informazioni. Abbiamo il Creatore, infatti, che richiede due attività apparentemente opposte di questo gruppo. Sarebbe molto utile se potessimo raggiungere una condizione di servizio pieno, totale e completo in modo tale da essere, con ogni pensiero e attività, al servizio del Creatore al meglio delle nostre capacità. È possibile per te risolvere, o è possibile per l'entità di quinta densità che offre il suo servizio risolvere, il paradosso che ho osservato?

Ra: Io sono Ra. È del tutto possibile.

67.11 Interrogante: Quindi come potremmo risolvere questo paradosso?

Ra: Io sono Ra. Considera, se vuoi, che non hai la capacità di non servire il Creatore poiché Tutto è il Creatore. Nei tuoi schemi di crescita individuale appare la scelta di base di terza densità. Inoltre, ci sono memorie sovrapposte delle polarizzazioni positive della tua densità di provenienza. Così il tuo particolare orientamento è fortemente polarizzato verso il servizio agli altri e ha conseguito la saggezza in aggiunta alla compassione.

Non hai semplicemente due richieste opposte di servizio. Troverai una serie infinita di contraddittorie richieste di informazioni o di assenza di informazioni (*provenienti*) da questa fonte se ascolti attentamente coloro le cui voci potresti sentire. Questa è tutta una sola voce, a cui tu risuoni su una certa frequenza. Questa frequenza determina la tua

scelta di servizio all'Uno Creatore. Come accade, i modelli vibratori di questo gruppo e quelli di Ra sono compatibili e ci consentono di parlare attraverso questo strumento con il vostro supporto. Questa è una funzione del libero arbitrio.
Una parte, apparentemente, del Creatore si rallegra della vostra scelta di interrogarci riguardo all'evoluzione dello spirito. Una parte apparentemente separata vorrebbe avere innumerevoli risposte ad una vasta gamma di domande di natura specifica. Un altro gruppo apparentemente separato delle vostre genti vorrebbe che questa corrispondenza attraverso questo strumento cessasse, percependola di natura negativa. Sui molti altri piani dell'esistenza ci sono quelli di cui ogni fibra si rallegra del vostro servizio e coloro come l'entità di cui hai parlato che desiderano solamente terminare la vita sul piano di terza densità di questo strumento. Tutti sono il Creatore. C'è una vasta panoplia di pregiudizi e distorsioni, colori e sfumature, in uno schema senza fine. Nel caso di coloro con cui voi, come entità e come gruppo, non siete in risonanza, augurate loro amore, luce, pace, gioia e invitate loro bene. Non più di questo potete fare perché la vostra parte del Creatore è così com'è e la vostra esperienza e offerta di esperienza, per essere preziosa, deve essere sempre più una perfetta rappresentazione di chi siete veramente. Potreste quindi servire un'entità negativa offrendo la vita dello strumento? È improbabile che troviate questo un vero servizio.
Così puoi vedere in molti casi l'equilibrio amorevole essere ottenuto, l'amore essere offerto, la luce essere inviata e il servizio dell'entità orientata-al-sé, riconosciuto con gratitudine mentre viene rifiutato come non utile nel vostro viaggio in questo momento. Così servi l'Uno Creatore senza paradossi.
67.12 Interrogante: Questa particolare entità è in grado di creare, con il suo servizio, un effetto di vertigine (*dizzying effect*) sullo strumento. Potresti descrivere la meccanica di un tale servizio?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento, nei “primi tempi” della sua incarnazione, aveva la distorsione nell'area del complesso otico di molte infezioni che causavano grandi difficoltà in questa tenera età, come la chiamereste. Le cicatrici di queste distorsioni rimangono e in effetti quello che chiamate il sistema sinusale rimane distorto. Pertanto l'entità "lavora" con queste distorsioni per produrre una perdita di equilibrio e una leggera mancanza di capacità di utilizzare l'apparato ottico.
67.13 Interrogante: Mi stavo chiedendo quali fossero i principi magici, per così dire, dietro l'entità di quinta densità che fornisce questo servizio e la sua capacità di fornirlo. Perché è in grado di utilizzare queste particolari distorsioni fisiche, da un punto di vista filosofico o magico?
Ra: Io sono Ra. Questa entità è capace, diciamo, di penetrare nella configurazione tempo/spazio il campo di questa particolare entità. Ha attraversato la quarantena senza alcun veicolo e quindi è stato maggiormente in grado di sfuggire al rilevamento dalla rete dei Guardiani. Questa è la grande virtù del lavoro magico mediante il quale la coscienza viene emessa essenzialmente senza veicolo, come luce.
La luce funzionerebbe istantaneamente su un individuo non sintonizzato mediante suggestione, cioè il "mettersi di fronte al traffico"* perché il suggerimento è che "non c'è traffico". Questa entità, come ognuno in questo gruppo, è sufficientemente disciplinata nelle vie dell'amore e della luce da non essere suggestionabile in grande misura. Esiste però una predisposizione del complesso fisico che questa entità sta sfruttando al massimo per quanto riguarda lo strumento, sperando ad esempio, mediante un aumento delle vertigini, di far cadere lo strumento o addirittura di farla camminare davanti al vostro traffico a causa della visione alterata.
I principi magici, diciamo, possono essere approssimativamente tradotti nel vostro sistema di magia con il quale simboli vengono usati, tracciati e visualizzati per sviluppare il potere della luce.

*("*Stepping in front of traffic": Mettersi davanti al traffico; Essere spinto o costretto a scendere automaticamente dal marciapiede (senza esserne consapevoli) nel traffico pericoloso, quasi essere investito e quasi causare un incidente*)
67.14 Interrogante: Intendi dire allora che questa entità di quinta densità visualizza certi simboli? Presumo che questi simboli siano di una natura il cui loro uso continuato avrebbe un certo potere o carica. Ho ragione?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione. In quinta densità la luce è visibile come uno strumento quanto la scrittura delle vostre matite.
67.15 Interrogante: Allora ho ragione nel presumere che questa entità configuri la luce in simbologia, vale a dire ciò che chiameremmo una presenza fisica? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. La luce viene utilizzata per creare una purezza di ambiente sufficiente affinché l'entità collochi la sua coscienza in un veicolo di luce creato con cura, che poi utilizza gli strumenti della luce per svolgere il proprio lavoro. La volontà e la presenza sono quelle dell'entità che sta facendo il lavoro.
67.16 Interrogante: Hai familiarità con un libro che io e lo strumento abbiamo scritto circa dodici anni fa chiamato "The Crucifixion Of Esmerelda Sweetwater", in particolare il Rituale di Messa al Bando (*Banishing ritual*) usato per portare le entità sulla Terra?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
67.17 Interrogante: Ci sono state delle inesattezze nel nostro scritto riguardo al modo in cui questo è stato eseguito?
Ra: Io sono Ra. Le inesattezze sono occorse solo a causa della difficoltà che un autore avrebbe nel descrivere la durata della formazione necessaria per abilitare quelli noti in quel particolare testo come Teodoro e Pablo nelle discipline necessarie.
67.18 Interrogante: Mi è sembrato che quel libro in qualche modo, nella sua interezza, sia collegato a molti di coloro che abbiamo incontrato da quando lo abbiamo scritto e a molte delle attività che abbiamo vissuto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. È proprio così.
67.19 Interrogante: Chiederò di più su questo in una sessione successiva poiché non voglio "uscire dal seminato", perché ha qualcosa a che fare con la meccanica del tempo, di cui sono molto perplesso.
Ma allora vorrei chiedere, l'entità di quinta densità venuta qui per offrirci il servizio come hai menzionato, è penetrata nella quarantena. È stato fatto attraverso una delle finestre o è stato a causa della sua, devo dire, abilità magica?
Ra: Io sono Ra. Ciò è stato fatto attraverso una finestra molto esile che entità o gruppi meno orientati magicamente non avrebbero potuto utilizzare in modo vantaggioso.
67.20 Interrogante: Ora, il punto principale di questa linea di domande ha a che fare con la prima distorsione e con il fatto che questa finestra esisteva. Era questa, devo dire, una parte "dell'effetto finestra casuale" e stiamo sperimentando lo stesso tipo di bilanciamento nel ricevere le offerte di questa entità, quanto il pianeta in generale riceve a causa dell'effetto finestra?
Ra: Io sono Ra. Questo è esattamente corretto. Poiché la sfera planetaria accetta entità o gruppi positivi più altamente evoluti con informazioni da offrire, la stessa opportunità deve essere offerta a entità o gruppi altrettanto saggi orientati negativamente.
67.21 Interrogante: Allora sperimentiamo in questa apparente difficoltà quello che chiamerei effetto della saggezza della prima distorsione e per questo motivo dobbiamo accettare pienamente la saggezza di ciò che sperimentiamo. Questa è la mia visione personale. È congruente con quella di Ra?
Ra: Io sono Ra. Nella nostra visione noi forse ci spingeremmo oltre nell'esprimere apprezzamento per questa opportunità. Questa è un'opportunità intensa in quanto è piuttosto marcata nei suoi effetti, sia effettivi che potenziali, e, poiché influenza le distorsioni dello strumento verso il dolore e altre difficoltà come le vertigini, permette allo strumento di scegliere continuamente di servire gli altri e di servire il creatore.

Allo stesso modo, offre un'opportunità continuativa per ciascuno nel gruppo di esprimere supporto in più distorte o difficili circostanze dell'altro-sé che sperimenta il peso, diciamo, di questo attacco, essendo così in grado di dimostrare l'amore e la luce del Creatore Infinito e, inoltre, di scegliere di lavorare lavorando per continuare a servire come messaggeri per queste informazioni che tentiamo di offrire e di servire il Creatore in tal modo.
Quindi le opportunità sono abbastanza evidenti così come le distorsioni causate da questa circostanza.
67.22 Interrogante: Grazie. Questo cosiddetto attacco viene offerto a me e Jim oltre che allo strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto
67.23 Interrogante: Personalmente non ho percepito alcun effetto di cui sono a conoscenza. È possibile per te dirmi come ci viene offerto questo servizio?
Ra: Io sono Ra. All'interrogante è stato offerto il servizio di dubitare del sé e di scoraggiarsi per varie distorsioni di natura personale. Questa entità non ha scelto di utilizzare queste opportunità e l'entità di Orione ha sostanzialmente cessato di essere interessata a mantenere una sorveglianza costante di questa entità.
Lo scriba è sotto costante sorveglianza e sono state offerte numerose opportunità per l'intensificazione delle distorsioni mentali/emotive e in alcuni casi delle matrici di connessione tra complessi mentale/emotivo e controparte del complesso fisico. Quando questa entità è diventata consapevole di questi attacchi, è diventata molto meno permeabile ad essi. Questa è la causa particolare della grande intensificazione e costanza della sorveglianza sullo strumento, poiché è l'anello debole a causa di fattori al di là del suo controllo all'interno di questa incarnazione.
67.24 Interrogante: È all'interno della prima distorsione dirmi perché lo strumento ha subito così tante distorsioni fisiche durante i primi tempi della sua incarnazione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
67.25 Interrogante: In tal caso, puoi rispondermi sul motivo per cui lo strumento ha sperimentato così tanto durante i suoi primi anni?
Ra: Io sono Ra. Stavamo affermando la correttezza della tua supposizione che tali risposte avrebbero infranto la Via della Confusione. Non è appropriato che tali risposte siano "presentate come una tavola imbandita per la cena". È opportuno che i complessi di opportunità coinvolti siano contemplati.
67.26 Interrogante: Quindi non c'è altro servizio che possiamo offrire in questo momento a quell'entità di quinta densità del gruppo di Orione che è così costantemente con noi. Per come la vedo ora non c'è niente che possiamo fare per lui dal tuo punto di vista? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. C'è un grande umorismo nel tuo tentativo di essere di servizio polarizzato alla polarità opposta. Esiste una difficoltà naturale nel farlo poiché ciò che consideri servizio è considerato da questa entità non-servizio. Quando invii amore e luce a questa entità e gli auguri ogni bene, essa perde la sua polarità e ha bisogno di riorganizzarsi.
Quindi non considererebbe il tuo servizio come tale. D'altra parte, se permetteste ad esso di essere di servizio rimuovendo questo strumento da voi, potreste forse percepire questo come non essere di servizio. Hai qui una visione equilibrata e polarizzata del Creatore; due servizi offerti, reciprocamente rifiutati e in uno stato di equilibrio in cui il libero arbitrio è preservato e ciascuno ha il permesso di continuare sul proprio percorso di esperienza dell'Uno Infinito Creatore.
67.27 Interrogante: Grazie. Per concludere questa parte della discussione, vorrei solo dire che se c'è qualcosa che possiamo fare che rientra nelle nostre capacità - e capisco che ci sono molte cose come quelle che hai appena menzionato che non sono nelle nostre capacità - che potremmo fare per questa particolare entità, se in futuro ci

comunicherai le sue richieste, almeno le prenderemo in considerazione perché vorremmo servire sotto ogni aspetto. È accettabile per te?
Ra: Io sono Ra. Ci rendiamo conto di non essere stati in grado di chiarire il tuo servizio rispetto al suo desiderio di servizio. È necessario, a nostro modesto parere, guardare all'umorismo della situazione e rinunciare al desiderio di servire dove non è richiesto alcun servizio. Il magnete attirerà o respingerà. Rallegrati nella forza della tua polarizzazione e consenti ad altri di polarità opposta di farlo in modo simile, guardando al grande umorismo di questa polarità e delle sue complicazioni in vista dell'unificazione nella sesta densità di questi due percorsi.
67.28 Interrogante: Grazie mille. Ho una dichiarazione qui che leggerò rapidamente e vorrei il tuo commento sull'esattezza o l'inesattezza. In generale, la mente archetipica è una rappresentazione delle sfaccettature (*facets*) dell'Uno Infinito Creazione. L'archetipo del Padre corrisponde all'aspetto maschile o positivo dell'energia elettromagnetica ed è attivo, creativo e radiante come il nostro sole locale. L'archetipo della Madre corrisponde all'aspetto femminile o negativo dell'energia elettromagnetica ed è ricettivo o magnetico come lo è la nostra Terra quando riceve i raggi del sole e da alla luce vita attraverso la fertilità di terza densità. Il figliol prodigo o l'archetipo del Matto corrisponde a ogni entità che sembra essersi smarrita dall'unità e cerchi di tornare all'Uno Infinito Creatore. L'archetipo del diavolo rappresenta l'illusione del mondo materiale e l'apparenza del male, ma è più accuratamente colui che provvede il catalizzatore per la crescita di ogni entità all'interno dell'illusione di terza densità. Il Mago, Santo, Guaritore o Adepto corrisponde al sé superiore e, a causa dell'equilibrio all'interno dei suoi centri energetici, perfora l'illusione per contattare l'infinito intelligente e quindi dimostra la maestria del catalizzatore della terza densità. L'archetipo della Morte simboleggia la transizione di un'entità dal corpo del raggio giallo al corpo del raggio verde o temporaneamente tra le incarnazioni o, più permanentemente, al momento del raccolto.
Ogni archetipo presenta un aspetto dell'Una Infinita Creazione per insegnare al complesso mente/corpo/spirito individuale secondo la chiamata o la configurazione elettromagnetica della mente dell'entità. L'insegnamento avviene tramite l'intuizione. Con la corretta ricerca o configurazione mentale, il potere della volontà usa lo spirito come una navetta per contattare l'aspetto archetipico appropriato necessario per l'insegnamento/apprendimento. Allo stesso modo ciascuno degli altri “informatori” dell'intuizione vengono contattati. Sono gerarchici e procedono dalla mente subconscia dell'entità alla mente di gruppo o planetaria, alle guide, al sé superiore, alla mente archetipica, alla mente cosmica o all'infinito intelligente. Ciascuno viene contattato dallo spirito che funge da navetta secondo la configurazione elettromagnetica armonizzata della mente del ricercatore e le informazioni ricercate.
Può commentare l'accuratezza di queste osservazioni e correggere eventuali errori o colmare eventuali omissioni?
Ra: Io sono Ra. L'entità ha utilizzato energia trasferita per la maggior parte di questa sessione a causa dei suoi livelli fisici esauriti. Inizieremo questa risposta piuttosto complessa che è interessante ma non aspettatevi di terminarla. Quelle parti a cui non rispondiamo ti chiediamo di interrogarci nuovamente in occasione di un lavoro nel vostro futuro.
67.29 Interrogante: Forse sarebbe meglio iniziare la prossima sessione con la risposta a questa domanda. Sarebbe appropriato o l'energia è già fissata?
Ra: Io sono Ra. L'energia è come sempre allocata. La scelta, come sempre, è tua.
67.30 Interrogante: In tal caso, continua.
Ra: Io sono Ra. Forse il primo elemento di cui ci occuperemo è il concetto di spirito usato come spola tra le radici e il tronco della mente. Questo è un malinteso e permetteremo all'interrogante di considerare la funzione dello spirito ulteriormente, poiché in lavori

con la mente stiamo lavorando all'interno di un complesso e non abbiamo ancora tentato di penetrare l'infinito intelligente. È ben detto che gli archetipi sono porzioni dell'Uno Infinito Creatore o aspetti del suo volto (*face*). Tuttavia, è molto meglio realizzare che gli archetipi, sebbene costanti nel complesso delle energie generative offerte, non "forniscono il medesimo rendimento" di questi complessi a due ricercatori differenti. Ogni cercatore sperimenterà ciascun archetipo nelle caratteristiche all'interno del complesso dell'archetipo che sono più importanti per lui. Un esempio di questo sarebbe l'osservazione dell'interrogante che il Matto è descritto in quel modo. Un importante aspetto di questo archetipo è l'aspetto della fede, il camminare nello spazio senza considerare quello che succederà poi. Questo è, ovviamente, folle, ma fa parte della caratteristica del neofita spirituale. Che questo aspetto non sia stato compreso può essere oggetto di ponderazione da parte dell'interrogante. A questo punto chiederemo di nuovo che la domanda venga riproposta nel prossimo lavoro e dovremmo in questo momento cessare di utilizzare questo strumento. Prima di andare possiamo chiedere se ci possono essere delle brevi domande?
67.31 Interrogante: Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Continuate, amici miei, nella forza dell'armonia, dell'amore e della luce. Tutto bene. Gli allineamenti sono apprezzati per il loro accurato posizionamento.
Sono Ra. Vi lascio ora, amici miei, nella gloria dell'amore e della luce dell'Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 68

18 agosto 1981
68.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
68.1 Interrogante: Potresti prima fornirmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Le energie fisiche di questo strumento sono completamente esaurite. Il resto è come precedentemente affermato.
68.2 Interrogante: Con le energie fisiche completamente esaurite dovrei continuare la sessione? Non sono sicuro cosa questo significhi esattamente.
Ra: Io sono Ra. Abbiamo a disposizione energia trasferita che è dovuta al servizio offerto da due di questo gruppo e, quindi, siamo in grado di continuare. Se non fosse per questa energia trasferita, lo strumento la cui volontà è forte, avrebbe esaurito le sue energie vitali volendo (*utilizzare*) le risorse disponibili. Quindi, se non c'è trasferimento di energia, e se lo strumento sembra esaurito nella misura in cui lo è ora, è bene astenersi dall'utilizzare lo strumento. Se viene trasferita energia, questo servizio può essere accettato senza danni alla distorsione della normale energia vitale.
Possiamo notare che l'energia fisica è stata esaurita, non a causa della distorsione verso il dolore, sebbene questo sia grande in questo spazio/tempo, ma primariamente a causa degli effetti cumulativi della continua esperienza di questa distorsione.
68.3 Interrogante: Consiglieresti un periodo di riposo più lungo tra la fine di questa sessione e la sessione successiva? Questo aiuterebbe lo strumento?
Ra: Io sono Ra. Potremmo suggerire, come sempre, che il gruppo di supporto vigili lo strumento con cura e prenda la decisione in base all'osservazione. Non siamo nella posizione di raccomandare specificamente una decisione futura. Notiamo che la nostra precedente raccomandazione di un lavoro su periodi diurni alternati non ha tenuto conto della fragilità dello strumento e quindi chiediamo il vostro perdono per questo suggerimento.
In questo nexus la nostra distorsione è verso una programmazione flessibile dei lavori basata, come abbiamo detto, sulle decisioni del gruppo di supporto concernenti lo

strumento. Vorremmo ancora notare che esiste una linea sottile tra la cura dello strumento per un uso continuativo che riteniamo accettabile e la corretta comprensione, se scuserai questo termine improprio, della necessità dell'intero gruppo di lavorare in servizio.
Quindi, se la condizione dello strumento è veramente marginale, lasciate che si verifichi più riposo tra i lavori. Tuttavia, se c'è desiderio per il lavoro e lo strumento è assolutamente in grado, secondo la vostra attenta opinione, è, diciamo, un'azione ben fatta per questo gruppo lavorare. Non possiamo essere più precisi, perché questo contatto è una funzione del vostro libero arbitrio.
68.4 Interrogante: Il motivo principale per cui abbiamo ritenuto importante tenere questa sessione oggi è che potrei “non essere nei paraggi” per un po' e ho una domanda urgente circa cosa è successo domenica sera quando, apparentemente, lo strumento stava scivolando in uno stato di trance durante uno dei normali incontri, e vorrei interrogarti su questo. Potete darmi informazioni su quello che è successo?
Ra: Io sono Ra. Noi possiamo.
68.5 Interrogante: Mi racconteresti cosa è successo in quel caso?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo istruito questo strumento di astenersi dal chiamarci a meno che non sia all'interno di questo set di circostanze circoscritte. Nel caso di cui parli a questo strumento è stata posta una domanda concernente ciò che avete chiamato "The Ra Material". Questo strumento stava fornendo la voce ai nostri fratelli e sorelle della densità della saggezza a voi noti come Latwii.
Questo strumento pensò tra sé: “Non conosco questa risposta. Vorrei canalizzare Ra". Quelli di Latwii si sono trovati nella posizione di essere avvicinati dall'entità di Orione che cerca di essere di servizio a suo modo. Lo strumento iniziò prepararsi per il contatto con Ra. Latwii sapeva che se questo fosse stato completato, l'entità di Orione avrebbe avuto un'opportunità che Latwii desiderava evitare.
È una fortuna per questo strumento, in primo luogo, che Latwii sia di quinta densità e in grado di affrontare quel particolare complesso vibratorio che l'entità di Orione stava manifestando e, in secondo luogo, che c'erano coloro nel gruppo di supporto in quel momento che inviavano grandi quantità di supporto allo strumento in questo momento cruciale. Così ciò che accadde fu che quelli di Latwii non abbandonarono mai questo strumento, sebbene ciò fosse pericolosamente vicino a infrangere la Via della Confusione. (*Latwii*) Ha continuato a mantenere la sua connessione con il complesso mente/corpo/spirito dello strumento e a generare informazioni attraverso di esso anche quando lo strumento ha cominciato a scivolare fuori dal suo veicolo fisico.
L'atto di comunicazione continua ha fatto sì che l'entità (*di Orione*) non fosse in grado di afferrare il complesso mente/corpo/spirito dello strumento e dopo solo una piccola misura del vostro spazio/tempo Latwii ha recuperato lo strumento ora completamente reintegrato e gli ha fornito una comunicazione continua per stabilizzarlo durante la transizione per ritornare all’integrazione.
68.6 Interrogante: Potresti dirmi qual era il piano dell'entità di quinta densità orientata negativamente e come l'avrebbe realizzato e quali sarebbero stati i risultati se avesse funzionato?
Ra: Io sono Ra. Il piano, che è ancora in corso, era di prendere il complesso mente/corpo/spirito mentre era separato dal suo guscio del complesso fisico del corpo giallo, per poi collocare questo complesso mente/corpo/spirito nelle porzioni negative del vostro tempo/spazio. Il guscio diventerebbe quindi quello dell’entità inconsapevole e inconscia e si potrebbe, diciamo, "lavoraci su" per causare una disfunzione che si risolverebbe in coma e quindi in quella che chiamate la "morte del corpo". A questo punto il sé superiore dello strumento avrebbe la scelta di lasciare il complesso mente/corpo/spirito nello sp - correggiamo- tempo/spazio negativo o di consentire l'incarnazione nello spazio/tempo di distorsioni di equivalente vibrazione e polarità. Quindi questa entità diventerebbe

un'entità polarizzata negativamente senza il vantaggio della polarizzazione negativa nativa. Troverebbe un lungo cammino verso il Creatore in queste circostanze, sebbene il percorso finirebbe inevitabilmente bene.
68.7 Interrogante: Allora stai dicendo che se questa entità negativa di quinta densità ha successo nei suoi tentativi di trasferire il complesso mente/corpo/spirito, quando quel complesso è in ciò che chiamiamo stato di trance, nel tempo/spazio polarizzato negativamente, allora il sé superiore non ha altra scelta che permettere l'incarnazione in uno spazio/tempo polarizzato negativamente? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Il Sé Superiore potrebbe consentire al complesso mente/corpo/spirito di rimanere nel tempo/spazio. Tuttavia, è improbabile che il Sé Superiore faccia questo indefinitamente a causa della sua distorsione verso la convinzione che la funzione del complesso mente/corpo/spirito sia di sperimentare e imparare dagli altri-sé sperimentando così il Creatore. Un complesso mente/corpo/spirito estremamente polarizzato positivamente circondato da porzioni negative di spazio/tempo* sperimenterà solo oscurità perché, come per il magnete, non c'è, diciamo, attrazione. In questo modo automaticamente si forma una barriera.
*(*errore di trasmissione corretto nella domanda successiva*)
68.8 Interrogante: Voglio assicurarmi di aver capito. Quell'oscurità è sperimentata in uno spazio/tempo negativo o in un tempo/spazio negativo?
Ra: Io sono Ra. Tempo/spazio negativo.
68.9 Interrogante: L'incarnazione nello spazio/tempo negativo quindi in una condizione del genere risulterebbe nell'incarnazione in quale livello di densità per, prendiamo come esempio, lo strumento?
Ra: Io sono Ra. La risposta a questa domanda viola la prima distorsione.
68.10 Interrogante: OK, non prendiamo lo strumento come esempio. Diciamo che questo è stato fatto a un Errante di sesta densità. Se questa risposta viola la prima distorsione, non rispondere. Ma diciamo che a un Errante di sesta densità è accaduto questo ed è andato in un tempo/spazio negativo. Sarebbe un tempo/spazio negativo di sesta densità e si incarnerà nello spazio/tempo negativo di sesta densità?
Ra: Io sono Ra. La tua ipotesi è corretta. La forza della polarizzazione sarebbe stata abbinata per quanto possibile. In alcuni Erranti positivi di sesta densità l'approssimazione non sarebbe del tutto completa a causa della scarsità di campi energetici di sesta densità negativa di equivalente forza.
68.11 Interrogante: La ragione per cui potrebbe essere fatto questo è il fatto che il complesso mente/corpo/spirito dell'Errante è stato estratto in quello che chiamiamo stato di trance, lasciando il fisico di terza densità, in questo stato l'Errante non ha la piena facoltà o capacità di difendere magicamente se stesso? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Nel caso di questo strumento, ciò è corretto. Ciò è corretto anche quando applicato, quasi senza eccezioni, a quegli strumenti che lavorano in trance che non hanno sperimentato coscientemente addestramento magico nel tempo/spazio nella, diciamo, presente incarnazione. Le entità della tua densità capaci di difesa magica in questa situazione sono estremamente rare.
68.12 Interrogante: Mi sembrerebbe che dal momento che non riesco a immaginare niente di peggio, devo dire, di questo particolare risultato, a parte forse la totale disintegrazione del complesso mente/corpo/spirito a causa della bomba nucleare, che sarebbe molto consigliabile cercare l'addestramento magico e la difesa per questa situazione. Può Ra e vuole Ra istruire in questo tipo di difesa magica?
Ra: Io sono Ra. Questa richiesta va oltre la prima distorsione. L'entità che cerca l'abilità magica deve farlo in un certo modo. Possiamo dare istruzioni di natura generale. Questo l'abbiamo già fatto. Lo strumento ha avviato il processo di bilanciamento del sé. Questo è un lungo processo.

Prendere un'entità prima che sia pronta e offrirle lo scettro del potere magico è infrangere in modo sbilanciato. Possiamo suggerire con una certa asperità che lo strumento non invochi mai Ra in alcun modo quando non è protetto dalla configurazione che è presente in questo momento.
68.13 Interrogante: Abbiamo parlato quasi precisamente della parte del libro "Esmerelda Sweetwater" che abbiamo scritto, riguardante il "collocamento fuori posto"* del complesso mente/corpo/spirito della ragazza spaziale da parte di Trostrick. Qual è il significato di quel lavoro che abbiamo svolto riguardo alla nostra vita? Per un po' di tempo sono stato confuso sul modo in cui tutto questo si inserisce. Me lo puoi dire?
*(*misplacement*)
Ra: Io sono Ra. Esaminiamo ciascuno e scopriamo di poter parlare.
68.14 Interrogante: Lo faresti ora, per favore?
Ra: Io sono Ra. Confermiamo con quanto segue ciò che è già, diciamo, supposto o ipotizzato.
Quando fu preso l'impegno tra due di questo gruppo di lavorare per il miglioramento della sfera planetaria, questo impegno ha attivato un vortice di possibilità/probabilità di una certa forza. L'esperienza di generare questo volume è stata insolita in quanto è stato visualizzato come se si stesse guardando un film.
Il tempo era diventato disponibile nella sua forma di momento-presente. La sceneggiatura del volume è “filata liscia” fino alla fine del volume. Non è stato possibile terminare il volume e il finale non è stato “visualizzato” come lo è stato l'intero corpo del materiale, ma è stato scritto o redatto. Questo è dovuto all'azione del libero arbitrio in ogni cosa della creazione. Tuttavia, il volume contiene una visione di eventi significativi, sia simbolicamente che specificamente, che avete visto sotto l'influenza dell'attrazione magnetica che si è liberata quando è stato preso l'impegno, e piena memoria della dedicazione di questa, ciò che potreste chiamare, missione ristabilita.
68.15 Intervistatore: Abbiamo una situazione di cui sono preoccupato per ciò che riguarda la comprensione, direi (parola povera ovviamente), completamente il... Questa attività si verifica a causa della polarità...
Penso che sia importante per me indagare le tecniche, se esse sono all'interno della prima distorsione, dell'entità negativa di quinta densità che desidera spostare i complessi mente/corpo/spirito di questo gruppo. Sono all'interno della prima distorsione nel chiederti di descrivere come questa entità agisce circa questo lavoro?
Ra: Io sono Ra. Lo Sei.
68.16 Interrogante: Ebbene, come fa l'entità di quinta densità a operare su questo lavoro sin dall'inizio del suo essere allertato sul fatto che noi esistiamo. Come succede? Puoi tracciare i passaggi in cui è coinvolto? Per favore.
Ra: Io sono Ra. L'entità diventa consapevole dell'energia. Questa energia ha la capacità di energizzare coloro che possono essere disponibili per il raccolto. Questa entità desidera disabilitare questa fonte di energia. Invia le sue legioni. Vengono offerte tentazioni. Vengono ignorate o rifiutate. La fonte di energia persiste e anzi migliora le sue connessioni interne di armonia e amore per il servizio.
L'entità determina che deve tentare la disabilitazione personalmente. Per mezzo della proiezione entra nelle vicinanze di questa fonte di energia. Valuta la situazione. È vincolato dalla prima distorsione ma può trarre vantaggio da qualsiasi distorsione del libero arbitrio. Le distorsioni pre-incarnative di libero arbitrio dello strumento riguardo al veicolo fisico sembrano l'obiettivo più promettente. Anche qualsiasi distorsione che allontana dal servizio agli altri è appropriata.
Quando lo strumento lascia il suo veicolo fisico, lo fa liberamente. Quindi il collocamento fuori posto del complesso mente/corpo/spirito dello strumento non sarebbe una violazione del suo libero arbitrio se seguisse liberamente l'entità. Questo è il processo.

Siamo consapevoli del vostro pressante desiderio di sapere come diventare inaccessibili come gruppo a qualsiasi influenza di questo tipo. I processi che cercate sono una questione della vostra libera scelta. Siete a conoscenza dei principi del lavoro magico. Non possiamo parlare per mettervi in guardia ma possiamo solo suggerire, come abbiamo fatto in precedenza, che sarebbe opportuno che questo gruppo intraprendesse un tale percorso come gruppo, ma non individualmente, per ovvie ragioni.
68.17 Interrogante: Sono interessato a come la prima distorsione si applica all'entità polarizzata negativamente che colloca fuori posto il complesso mente/corpo/spirito. Perché l'entità polarizzata negativamente viene seguita nel luogo del tempo/spazio negativo? Perché uno di noi dovrebbe seguire liberamente l'entità?
Ra: Io sono Ra. La polarità positiva vede l'amore in tutte le cose. La polarità negativa è astuta.
68.18 Interrogante: Quindi presumo che se la polarità negativa usasse un altro approccio che non utilizzasse il libero arbitrio dell'altro-sé, perderebbe polarizzazione e potere magici. È corretto, non è vero?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. L'energia trasferita decresce. Desidereremmo chiudere. Ci sono brevi domande prima di lasciare questo strumento?
68.19 Interrogante: Solo c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siete coscienziosi. Ci rendiamo conto della tua necessità per queste domande. Va tutto bene, amici miei. Vi ringraziamo e vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 69

29 agosto 1981
69.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.
Prima di procedere possiamo fare una piccola richiesta per i lavori futuri. In questo particolare lavoro c'è qualche lieve interferenza con il contatto dovuta ai capelli dello strumento. Possiamo suggerire la pettinatura di questo materiale simile ad un'antenna, in una configurazione più ordinata prima del lavoro.
Comunichiamo adesso.
69.1 Interrogante: [Domanda sulle condizioni dello strumento, non registrata sul nastro.]
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
69.2 Interrogante: Intendi dire che l'energia fisica è completamente esaurita?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, anche se abbiamo energia fisica trasferita e disponibile per questo lavoro.
69.3 Interrogante: Grazie. Una domanda che non sono riuscito a porre nella sessione precedente e che sarò costretto a riproporre in questo momento è: lo stato di trance è l'unica condizione dalla quale un'entità positiva mente/corpo/spirito può essere attirata da un adepto negativo verso un configurazione tempo/spazio negativa?
Ra: Io sono Ra. Questo è un concetto mal interpretato. Il complesso mente/corpo/spirito che lascia liberamente il complesso fisico di terza densità è vulnerabile quando la protezione appropriata non è a portata di mano. Puoi percepire attentamente che pochissime entità che scelgono di lasciare i loro complessi fisici stanno facendo un lavoro di natura tale da attirare la polarizzata attenzione di entità orientate negativamente. Il pericolo per la maggior parte degli stati di trance, come voi chiamate il complesso fisico che è lasciato, è il contatto tattile con il complesso fisico in modo tale da attirare di nuovo il complesso mente/corpo/spirito all'indietro verso questo o da danneggiare i mezzi con cui ciò che voi chiamate ectoplasma viene richiamato.
Questo strumento è un'anomalia in quanto è bene che lo strumento non venga toccato o che la luce artificiale non venga proiettata su di esso mentre è in stato di trance. Tuttavia, l'attività ectoplasmatica è interiorizzata. La difficoltà principale, come sapete, è

dunque la precedentemente discussa rimozione negativa dell'entità sotto il suo libero arbitrio.
Che questo possa accadere solo in uno stato di trance non è del tutto certo, ma è altamente probabile che in un'altra esperienza extracorporea come la morte, l'entità qui esaminata avrebbe, come la maggior parte delle entità polarizzate positivamente, una grande quantità di protezione da compagni, guide e parti del sé che sarebbero consapevoli del trasferimento che chiamate morte fisica.
69.4 Interrogante: Allora stai dicendo che gli amici protettivi, così li chiamerò, sarebbero disponibili in ogni condizione tranne per quello che chiamiamo stato di trance che sembra essere anomalo rispetto agli altri. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
69.5 Interrogante: Perché questo stato di trance, come lo chiamiamo, è diverso? Perché non sono disponibili entità protettive in questo particolare stato?
Ra: Io sono Ra. L'unicità di questa situazione non è la mancanza di amici, perché questa, come tutte le entità, ha le sue guide o presenze angeliche e, a seconda della polarizzazione, anche insegnanti e amici. La caratteristica unica dei lavori che il complesso di memoria sociale Ra e il vostro gruppo hanno iniziato è l'intento di servire gli altri con il più alto tentativo di arrivare prossimi alla purezza che noi come compagni possiamo realizzare.
Questo ha allertato un molto determinato amico di polarità negativa che è interessato a rimuovere questa particolare opportunità.
Possiamo ripetere ancora una volta due note: in primo luogo, abbiamo cercato a lungo per trovare un canale o strumento appropriato ed un gruppo di supporto appropriato. Se questa opportunità è terminata saremo grati per ciò che è stato fatto, ma i vortici di possibilità/probabilità che indicano l’aver luogo di questa configurazione ancora sono tenui. In secondo luogo, vi ringraziamo perché sappiamo cosa sacrificate per fare ciò che voi come gruppo desiderate fare.
Non esauriremo questo strumento nella misura in cui siamo in grado. Abbiamo tentato di parlare di come lo strumento possa esaurire sé stessa a causa di un'eccessiva dedizione al lavoro. Tutte queste cose e tutto ciò che abbiamo detto è stato ascoltato. Siamo grati. Nella situazione attuale esprimiamo ringraziamento alle entità che chiamano se stessi Latwii.
69.6 Interrogante: Capisco, quindi, che la morte, sia per via naturale o morte accidentale o suicidio, tutte le morti di questo tipo creerebbero la stessa condizione post-morte che farebbe avvalere un'entità della sua protezione dagli amici? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Presumiamo che tu voglia chiedere se nell'esperienza della morte, indipendentemente dalla causa, gli amici negativi non sono in grado di rimuovere un'entità. Ciò è in gran parte corretto perché l'entità senza l'attaccamento al complesso fisico spazio/tempo è molto più consapevole e senza la creduloneria che è in qualche modo il tratto caratteristico di coloro che amano con tutto il cuore.
Tuttavia, la morte, se naturale, sarebbe senza dubbio la più armoniosa; la morte per omicidio è confusa e l'entità ha bisogno di un po' di tempo/spazio in cui riacquistare il suo orientamento, per così dire; la morte per suicidio causa la necessità di molto lavoro di guarigione e, diciamo, la necessità di un impegno alla terza densità per la rinnovata opportunità di apprendere le lezioni del sé superiore.
69.7 Interrogante: Questo è vero anche per condizioni di incoscienza dovute a incidenti, anestetici medici o farmaci?
Ra: Io sono Ra. Dato che l'entità non stia tentando di essere di servizio in questo particolare modo che è in corso ora, le entità di orientamento negativo non troverebbero possibile rimuovere la mente/corpo/spirito. La caratteristica unica, come abbiamo detto, che è, diciamo, pericolosa è la volontà del complesso

mente/corpo/spirito di essere al di fuori del complesso fisico di terza densità allo scopo di servire gli altri. In qualsiasi altra situazione questa circostanza non sarebbe in effetto.
69.8 Interrogante: Questa sarebbe una funzione dell'azione di bilanciamento sotto la prima distorsione?
Ra: Io sono Ra. La tua domanda è alquanto poco chiara. Si prega di riformulare in maniera specifica.
69.9 Interrogante: Stavo solo immaginando che, poiché il complesso mente/corpo/spirito è volontariamente (*fuori*) dal corpo di terza densità per un particolare dovere di servizio agli altri, questo creerebbe una situazione principalmente riguardo alla prima distorsione in cui l'opportunità per bilanciare questo servizio con il servizio negativo sarebbe disponibile e quindi, direi, magicamente possibile per l'intrusione dell'altra polarizzazione. Questa linea di pensiero è del tutto corretta?
Ra: Io sono Ra. No. Il libero arbitrio dello strumento è davvero una parte necessaria dell'opportunità offerta al gruppo di Orione. Tuttavia, questo libero arbitrio e la prima distorsione si applicano solo allo strumento. L'intera speranza del gruppo di Orione è di violare il libero arbitrio senza perdere polarità. Quindi tale gruppo, se rappresentato da un'entità saggia, cerca di essere abile.
69.10 Interrogante: Ora, un Errante è mai stato violato in questa maniera da, posso dire, un adepto negativo o qualunque altro e poi è stato posto in un tempo/spazio negativo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
69.11 Interrogante: Puoi dirmi della situazione in cui si trova l'Errante e perché il percorso di ritorno non può essere il semplice ritorno allo stesso valore di tempo/spazio positivo?
Ra: Io sono Ra. Il percorso di ritorno ruota, in primo luogo, sulla riluttanza del sé superiore ad entrare nello spazio/tempo negativo. Questa può essere una parte significativa della lunghezza di quel percorso. In secondo luogo, quando un'entità orientata positivamente si incarna in un ambiente completamente negativo, deve imparare/insegnare le lezioni dell'amore per sé stessi diventando così uno con i suoi altri-sé.
Quando ciò è stato realizzato, l'entità può allora scegliere di rilasciare la differenza potenziale e cambiare le polarità.
Tuttavia, il processo di apprendimento delle lezioni accumulate sull'amore per se stessi può essere piuttosto lungo. Inoltre l'entità, nell'apprendere queste lezioni, può perdere molto orientamento positivo durante il processo e la scelta di invertire le polarità può essere rimandata fino alla metà della sesta densità. Tutto questo, nel vostro modo di misurare, richiede tempo, anche se il risultato finale è buono.
69.12 Interrogante: È possibile dirmi approssimativamente quanti Erranti che sono venuti su questo pianeta all'interno di questo Grande Ciclo hanno sperimentato questo dislocamento in un tempo/spazio negativo? Mi chiedo solo se ce ne sono stati molti.
Ra: Io sono Ra. Possiamo notare il numero di tali eventi. Ce n'è stato solo uno. Non possiamo, a causa della Legge della Confusione, discutere dell'entità.
69.13 Interrogante: Hai detto che il sé superiore è riluttante a entrare nello spazio/tempo negativo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il processo incarnativo implica l'essere incarnati dal tempo/spazio allo spazio/tempo. Questo è corretto.
69.14 Interrogante: Quindi l'entità polarizzata positivamente (farò questa affermazione e vedrò se ho ragione), quando in primo luogo è spostata nel tempo/spazio di una polarizzazione negativa, non sperimenta nient'altro che l'oscurità. Poi, durante l'incarnazione nello spazio/tempo negativo da parte del sé superiore, sperimenta un ambiente spazio/tempo negativo con altri sé polarizzati negativamente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

69.15 Intervistatore: Mi sembra che questa sarebbe una situazione estremamente difficile per l'entità polarizzata positivamente e il processo di apprendimento sarebbe estremamente traumatico. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Diciamo che l'individuo positivamente polarizzato è un mediocre studente dell'amore del sé e quindi impiega molto più tempo, se volete, di quelli nativi di quel modello di vibrazioni.
69.16 Interrogante: Non esiste alcun processo o modo con il quale l'entità, una volta collocata fuori posto, e presumo che questo “collocamento fuori posto” debba essere in qualche modo una funzione del suo libero arbitrio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è assolutamente corretto.
69.17 Interrogante: Ora, questo è un punto che trovo abbastanza confuso per me. È una funzione del libero arbitrio dell'entità polarizzata positivamente muoversi nel tempo/spazio polarizzato negativamente. Tuttavia, è anche una funzione della sua mancanza di comprensione di ciò che sta facendo. Sono sicuro che se l'entità aveva una piena comprensione di ciò che stava facendo, non lo avrebbe fatto. È una funzione del suo altro-sé polarizzato negativamente che crea una situazione dalla quale è, per così dire, attirata con l'inganno in quella configurazione. Qual è il principio riguardo alla prima distorsione che consente che ciò accada poiché abbiamo due porzioni del Creatore, ciascuna di uguale valore o uguale potenziale, direi, ma polarizzata in modo opposto e abbiamo questa situazione che ne risulta. Potresti dirmi il principio filosofico alla base di questa particolare azione?
Ra: Io sono Ra. Ci sono due punti importanti a questo proposito. In primo luogo, possiamo notare la situazione in cui un'entità ottiene una mappa stradale che è scarsamente contrassegnata e di fatto è del tutto errata. L'entità si avvia verso la sua destinazione. Vuole solo arrivare al punto di destinazione ma, facendosi confondere dalla mancanza di sicurezza e non conoscendo il territorio attraverso il quale si muove, si perde irrimediabilmente.
Il libero arbitrio non significa che non ci saranno circostanze in cui i calcoli saranno erronei. È così in tutti gli aspetti dell'esperienza di vita. Sebbene non ci siano errori, ci sono delle sorprese.
In secondo luogo, ciò che noi e voi facciamo in lavori come questo porta con sé una carica magica, se volete usare questo termine molto travisato. Forse possiamo dire un potere metafisico. Coloro che svolgono un lavoro di potere sono disponibili per la comunicazione da e verso entità di potere più o meno simile. È una fortuna che l'entità di Orione non abbia il potere nativo di questo gruppo. Tuttavia, essa è abbastanza disciplinata laddove questo gruppo manca della finezza equivalente al proprio potere. Ciascuno sta lavorando nella coscienza ma il gruppo non ha iniziato un lavoro come gruppo. Il lavoro individuale è utile, per il gruppo è mutualmente un aiuto, uno all'altro.
69.18 Interrogante: Questo strumento esegue servizi la domenica sera canalizzando altri membri della Confederazione. Siamo riluttanti a continuare così a causa della possibilità che lei scivoli in trance e le vengano offerti i servizi dell'adepto polarizzato negativamente. Ci sono salvaguardie per creare una situazione in cui lei non può andare in trance se non in un lavoro protetto come questo?
Ra: Io sono Ra. Ce ne sono tre. In primo luogo, lo strumento deve migliorare il tabù subconscio disciplinato di evitare il richiedere (*contatti con*) Ra. Ciò implicherebbe una cosciente e seria riflessione quotidiana. La seconda salvaguardia è l'astensione dello strumento dall'aprirsi a domande e risposte per il presente. La terza è piuttosto grossolana nel suo aspetto ma è sufficiente a mantenere lo strumento nel suo complesso fisico. La mano può essere tenuta.
69.19 Intervistatore: Quindi stai dicendo che semplicemente tenendo la mano dello strumento durante le sessioni di canalizzazione, ciò prevenirebbe la trance?

Ra: Io sono Ra. Ciò prevenirebbe quei livelli di meditazione che precedono necessariamente la trance. Anche nel caso in cui, per quanto improbabile possa sembrare, l'entità divenisse capace di abbandonare il complesso fisico, la violazione aurica e la pressione tattile indurrebbero il complesso mente/corpo/spirito a trattenersi dall'abbandonare.
69.20 Interrogante: Continuiamo a trattare punti dal libro di Esmerelda Sweetwater, questo ne è uno in particolare nel libro. Mi stavo chiedendo, in quello in cui stavamo tentando di recuperare il complesso mente/corpo/spirito della ragazza spaziale da quello che doveva essere tempo/spazio negativo, che era stato posto lì dal mago Trostrick, era lo scenario delle azioni di Trostrick che operavano con la ragazza dello spazio, e nel rituale magico di Esmerelda Sweetwater che lei ha progettato per aiutare a recuperare il complesso mente/corpo/spirito della ragazza spaziale, entrambe queste tecniche erano approssimativamente ragionevoli o c'erano degli errori nel design di queste tecniche magiche?
Ra: Io sono Ra. Non ci sono stati errori. Ricordiamo solo a ciascuno che questo particolare personaggio immaginato da voi era un adepto esperto.
69.21 Interrogante: Intendi il personaggio Trostrick.
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Ci siamo riferiti a Esmerelda, come veniva chiamata questa entità immaginata.
Possiamo notare che una lunga pratica nell'arte che ciascuno intuisce, qui sarebbe utile. Non possiamo parlare di metodologia perché la violazione sarebbe molto grande. Tuttavia, parlare di sforzi di gruppo è, esaminando ciascuno, semplicemente una conferma di ciò che è noto. Pertanto, questo possiamo farlo.
Abbiamo l'energia disponibile per una domanda abbastanza breve.
69.22 Interrogante: Esistono molte tecniche e modi per praticare le cosiddette arti magiche bianche. I rituali concepiti da un particolare gruppo per il loro uso particolare sono altrettanto buoni o forse migliori di quelli che sono stati praticati da gruppi come l'Ordine della Golden Dawn e altri gruppi magici?
Ra: Io sono Ra. Sebbene non siamo nella possibilità di esprimerci con precisione su questa domanda, possiamo notare una certa gratificazione per il fatto che l'interrogante ha penetrato parte dell'essenza di un formidabile sistema di servizio e disciplina.
Sono Ra. Possiamo ringraziarvi ancora, amici miei, per la vostra coscienziosità. Tutto bene. Vi lasciamo gioire nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Avanti con gioia. Adonai.

SESSIONE 70

9 settembre 1981
70.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
70.1 Interrogante: Puoi fornirmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Siamo gratificati nel dire che è come affermato in precedenza.
70.2 Interrogante: Perché dici di essere gratificato nel dirlo?
Ra: Io sono Ra. Lo diciamo per un senso di gratitudine per gli elementi che hanno permesso a questo strumento di mantenere, contro grandi probabilità, la sua energia vitale alla normale forza vibratoria. Finché questo complesso di energie è soddisfacente, possiamo usare questo strumento senza esaurimento indipendentemente dalle distorsioni precedentemente menzionate.
70.3 Interrogante: Lo strumento ha lamentato un attacco psichico intensivo durante il periodo diurno passato, approssimativamente. C'è una ragione per l'intensificazione di questo in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Sì.
70.4 Interrogante: Puoi dirmi qual è questa ragione, per favore?

Ra: Io sono Ra. La causa è ciò con cui sei intimamente coinvolto, cioè la causa è la ricerca intensiva di ciò che potresti chiamare illuminazione. Questa ricerca da parte vostra non è diminuita, ma si è intensificata.
Nel caso generale, il dolore, come chiamate questa distorsione e le varie esagerazioni da attacco psichico di questa distorsione, dopo l'esaurimento dell'energia del complesso fisico, darebbero inizio all'esaurimento dell'energia vitale. Questo strumento preserva la sua energia vitale a causa di precedenti errori da parte sua. La sua volontà subconscia, che è straordinariamente forte per questa densità, ha protetto questo complesso energetico. Così il visitatore di Orione si sforza con sempre più intensità di disturbare questa energia vitale mentre questo gruppo intensifica la sua dedizione al servizio attraverso l'illuminazione.
70.5 Interrogante: Ho una piccola domanda extra che voglio aggiungere in questo momento. L'ipnosi regressiva di un individuo per rivelagli ricordi di precedenti incarnazioni è un servizio o un disservizio ad esso?
Ra: Io sono Ra. Esaminiamo la tua domanda e scopriamo che applicherai la risposta al tuo futuro. Questo ci fa porre attenzione alla prima distorsione. Tuttavia, la domanda è anche generale e contiene un'opportunità per noi di esprimere un punto significativo. Pertanto, parleremo.
Esiste una gamma infinita di possibilità di servizio/disservizio nella situazione dell'ipnosi di regressione temporale, come voi definite questo mezzo per aiutare la memoria. Non ha niente a che fare con l'ipnotizzatore. Ha solo a che fare con l'uso che l'entità così ipnotizzata fa delle informazioni così raccolte. Se l'ipnotizzatore desidera servire e se tale servizio viene eseguito solo su richiesta sincera, l'ipnotizzatore sta cercando di essere di servizio.
70.6 Interrogante: Nell'ultima sessione Ra ha affermato che "il percorso di ritorno dal tempo/spazio negativo di sesta densità ruota, in primo luogo, sulla riluttanza del sé superiore ad entrare nel tempo/spazio negativo". Potresti spiegare la posizione del sé superiore riguardo al tempo/spazio positivo e negativo e perché è così riluttante ad entrare nel tempo/spazio negativo che è necessario perché il complesso mente/corpo/spirito si incarni nello spazio/tempo negativo per trovare il suo percorso di ritorno?
Ra: Io sono Ra. In breve, hai risposto alla tua stessa domanda. Si prega di fare ulteriori domande per informazioni più precise.
70.7 Interrogante: Perché il sé superiore è riluttante a entrare nel tempo/spazio negativo?
Ra: Io sono Ra. Il Sé Superiore è riluttante a permettere al suo complesso mente/corpo/spirito di entrare nel tempo/spazio negativo per la stessa elementare ragione per cui un'entità del vostro complesso sociale sarebbe riluttante ad entrare in una prigione.
70.8 Interrogante: Quello che qui sto cercando di capire è di più riguardo il sé superiore e la sua relazione con il complesso mente/corpo/spirito. Il sé superiore ha un complesso mente/corpo/spirito di sesta densità che è un'unità separata dal complesso mente/corpo/spirito che è, in questo caso, dislocato nel tempo/spazio negativo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Il sé superiore è l'entità di metà della sesta densità che, voltandosi indietro, offre questo servizio al proprio sé.
70.9 Interrogante: Penso di avere un concetto errato del complesso mente/corpo/spirito che, ad esempio, io rappresento qui in questa densità e del mio sé superiore. Il concetto deriva probabilmente dal mio concetto di spazio e di tempo. Proverò a riordinarlo. Il modo in cui la vedo adesso è che esisto in due locus diversi, qui e nella metà della sesta densità, simultaneamente. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Esisti simultaneamente a tutti i livelli. È specificamente corretto che il tuo sé superiore sei tu a metà della sesta densità e, nel vostro modo di misurare ciò che conoscete come tempo, il tuo sé superiore è il tuo sé nel tuo futuro.
70.10 Interrogante: Ho ragione nel presumere che tutti i complessi mente/corpo/spirito che esistono nei livelli al di sotto della metà della sesta densità abbiano un sé superiore a metà della sesta densità? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
70.11 Interrogante: Un'analogia per questa situazione sarebbe che il sé superiore dell'individuo sta manipolando in una certa misura, per così dire, il complesso mente/corpo/spirito che è il suo analogo, si potrebbe dire, per farlo muovere attraverso le densità al di sotto, per finalità di acquisire esperienza e poi infine trasferire quell'esperienza o amalgamarla, si potrebbe dire, con il sé superiore a metà della sesta densità?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Il Sé Superiore non manipola i suoi sé passati. Protegge quando possibile e guida quando richiesto, ma la forza del libero arbitrio è di primaria importanza. Le apparenti contraddizioni del determinismo e del libero arbitrio svaniscono quando si accetta che esiste una cosa come la vera simultaneità. Il Sé Superiore è il risultato finale di tutto lo sviluppo sperimentato dal complesso mente/corpo/spirito fino a quel punto.
70.12 Interrogante: Allora quello a cui stiamo guardando è un lungo percorso di esperienze attraverso le densità fino alla metà della sesta densità, che sono totalmente una funzione del libero arbitrio e risultano nella consapevolezza del sé superiore a metà della sesta densità, ma poiché il tempo è illusorio e c'è, dovrei dire, una unificazione del tempo e dello spazio o un'eradicazione di ciò che concepiamo come tempo, quindi, tutto di questa esperienza che risulta nel sé superiore, la causa dell'evoluzione attraverso le densità, è in esistenza mentre l'evoluzione avviene, poiché è tutto simultaneo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ci asteniamo dal parlare di correttezza a causa della nostra comprensione dell'immensa difficoltà di assorbire i concetti di esistenza metafisica. Nel tempo/spazio, che è precisamente parte del vostro Sé quanto lo spazio/tempo, tutti i tempi sono simultanei proprio come, nella vostra geografia, le vostre città e villaggi sono tutti funzionanti, frenetici e vivi con entità che svolgono le loro faccende contemporaneamente. Così è nel tempo/spazio con il sé.
70.13 Interrogante: Il sé superiore esistente a metà della sesta densità sembra essere nel punto in cui i percorsi positivi e negativi dell'esperienza si fondono in uno. C'è una ragione per questo?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo già trattato questo materiale in precedenza.
70.14 Interrogante: Oh sì. Mi dispiace per quello. Mi è sfuggito di mente. Ora, se un'entità positiva viene spostata nel tempo/spazio negativo, capisco che il sé superiore è riluttante ad entrare nel tempo/spazio negativo. E per qualche ragione questo rende necessario che il complesso mente/corpo/spirito si incarni in uno spazio/tempo negativo. Perché è necessaria questa incarnazione nello spazio/tempo negativo?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, rimuoviamo il concetto di riluttanza dall'equazione e quindi, in secondo luogo, indirizziamo la tua domanda più verso il punto. Ogni tempo/spazio è un analogo di un particolare tipo o vibrazione di spazio/tempo. Quando un tempo/spazio negativo viene varcato da un'entità, la successiva esperienza sarà quella dello spazio/tempo appropriato. Questo viene normalmente fatto dal corpo creatore-della-forma di un complesso mente/corpo/spirito, che pone l'entità nel tempo/spazio appropriato per l'incarnazione.
70.15 Interrogante: Penso che per cercare di chiarire questo punto farò alcune domande correlate che forse mi permetteranno di capire meglio ciò perché sono davvero confuso su questo e penso che sia un punto molto importante nel comprendere la creazione e il

Creatore in generale, si potrebbe dire. Se un Errante di quarta, quinta o sesta densità muore da questo stato di terza densità in cui ci troviamo attualmente, si ritrova nel tempo/spazio di terza densità dopo la morte?
Ra: Io sono Ra. Ciò dipenderà dal piano che è stato approvato dal Consiglio dei Nove. Alcuni Erranti offrono sé stessi solo per un'incarnazione, mentre altri offrono sé stessi per periodi variabili del vostro tempo fino a/e comprendenti gli ultimi due cicli di 25.000 anni. Se la missione concordata è completata, il complesso mente/corpo/spirito dell'Errante ritornerà alla vibrazione di provenienza.
70.16 Interrogante: Ci sono stati degli Erranti su questo pianeta durante i passati 50.000 anni?
Ra: Io sono Ra. Ce ne sono stati alcuni. Ce ne sono stati molti altri che hanno scelto di unirsi a questo ultimo ciclo di 25.000 anni e molti, molti altri che sono venuti per il raccolto.
70.17 Interrogante: Ora ecco il punto della mia confusione. Se, dopo la morte fisica, un Errante volesse tornare sul suo pianeta natale, dovrei dire, perché la stessa entità non può essere estratta dal tempo/spazio negativo verso il pianeta natale piuttosto che incarnarsi in uno spazio/tempo negativo?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo affermato, il posizionamento in tempo/spazio negativo, di cui stavamo parlando in precedenza, è quel posizionamento che è pre-incarnativo. Dopo la morte del complesso fisico in attivazione del raggio giallo, il complesso mente/corpo/spirito si sposta in una porzione di tempo/spazio molto diversa in cui il corpo indaco consentirà la guarigione e la revisione prima che sia compiuto qualsiasi movimento verso un'altra esperienza incarnativa.
Percepisco un basilare errore di calcolo da parte tua in quanto il tempo/spazio sia non più omogeneo quanto lo spazio/tempo. È un sistema di illusioni, danze e schemi tanto complesso e completo quanto lo spazio/tempo e ha un sistema strutturato di quelle che potreste chiamare leggi naturali.
70.18 Interrogante: Farò questa domanda per informarmi un po' su ciò che hai appena affermato. Quando sei arrivato su questo pianeta in astronave 18.000 e 11.000 anni fa, queste navi sono state chiamate, credo, "Bell Craft" e sono state fotografate da George Adamski. Se ho ragione, queste navi sembravano un po’ come una campana; avevano oblò attorno alle parti superiori; e avevano tre emisferi a 120° di distanza al di sotto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
70.19 Interrogante: Sono state costruite nel tempo/spazio o nello spazio/tempo?
Ra: Io sono Ra. Chiediamo la vostra persistente pazienza, perché la nostra risposta deve essere complessa.
Un costrutto di pensiero fu formato nel tempo/spazio. Questa porzione di tempo/spazio è quella che si approccia alla velocità della luce. Nel tempo/spazio, in questo approccio, le condizioni sono tali che il tempo diventa infinito e la massa cessa, così che chi è in grado di *sfiorare la, diciamo, **forza di confine di questo tempo/spazio, è in grado di posizionarsi dove vuole. *(*skim: sfiorare, rimbalzare lungo la superficie*) **(*boundary strength*)
Quando eravamo dove volevamo essere, allora abbiamo rivestito il costrutto di luce con ciò che sarebbe apparso come la campana di cristallo. Questa fu formata attraverso il confine nello spazio/tempo. Quindi c'erano due costrutti, il tempo/spazio o costrutto immateriale e lo spazio/tempo o costrutto materializzato.
70.20 Interrogante: Ora, c'era una ragione per la forma particolare che hai scelto, in particolare una ragione per i tre emisferi sul fondo?
Ra: Io sono Ra. Ci è sembrata una forma esteticamente gradevole e adatta a quegli usi limitati che ci necessitava fare dalle occorrenze motivate dal vostro spazio/tempo.

70.21 Interrogante: C'era un principio di motivazione contenuto nei tre emisferi sulla parte inferiore, o erano solo estetici, o erano un carrello di atterraggio?
Ra: Io sono Ra. Questi erano estetici e facevano parte di un sistema di propulsione. Questi emisferi non erano un carrello di atterraggio.
70.22 Interrogante: Mi dispiace porre domande così stupide, ma sto cercando di determinare qualcosa circa lo spazio/tempo, tempo/spazio, e si potrebbe definire questa un'area molto complicata del meccanismo dell'evoluzione. Penso che sia centrale per la comprensione della nostra evoluzione. Tuttavia, non ne sono sicuro e potrei sprecare il mio tempo. Ra potrebbe commentare se sto sprecando il mio tempo in questa particolare indagine [risatina] o se sarebbe fruttuosa?
Ra: Io sono Ra. Poiché i concetti di spazio/tempo, o fisica, e tempo/spazio, o metafisica, sono meccanici, non sono centrali per l'evoluzione spirituale del complesso mente/corpo/spirito. Lo studio dell'amore e della luce è molto più produttivo nel suo movimento verso l'unità in quelle entità che meditano su tali concetti. Tuttavia, questo materiale è, diciamo, di scarso interesse ed è innocuo.
70.23 Interrogante: Stavo ponendo queste domande principalmente per capire o per costruire una base per un tentativo di ottenere un po' di illuminazione sul modo in cui tempo/spazio e spazio/tempo sono legati all'evoluzione del complesso mente/corpo/spirito in modo che potessi capire meglio le tecniche, si potrebbe dire, di quell'evoluzione. Ad esempio, hai affermato che "la differenza potenziale può essere rilasciata e le polarità cambiate dopo che un'entità ha appreso/insegnato le lezioni dell'amore del sé" se l'entità è un'entità positiva che si è ritrovata in un tempo/spazio negativo e quindi doveva incarnarsi in uno spazio/tempo negativo. E quello che stavo cercando di fare era costruire una base per tentare di capire o almeno ottenere una leggera comprensione di ciò che intendevi con questa affermazione che la differenza potenziale può essere rilasciata e le polarità cambiate dopo il passo di cui sopra. Sono molto interessato a sapere, se collocato in un tempo/spazio negativo, perché è necessario incarnarsi in uno spazio/tempo negativo e imparare/insegnare l'amore per se stessi e sviluppare, immagino, un livello di polarità di sesta densità prima che tu possa rilasciare quella potenziale differenza. Stavo cercando di “costruire un piccolo punto d'appoggio o una piattaforma” da cui renderlo più evidente. Potresti parlare di questo argomento, per favore?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
L'entità che si incarna nello spazio/tempo negativo non troverà possibile mantenere alcuna polarità positiva significativa poiché la negatività, quando è pura, è un tipo di gravità, per così dire, che attira tutto in essa. Così l'entità, pur ricordando la sua polarità appresa e preferita, deve necessariamente fare uso del catalizzatore dato e ricapitolare le lezioni del servizio al sé per accumulare una polarità sufficiente a causare il potenziale per l'inversione.
C'è molto in questa linea di domande che è alquanto confuso. Possiamo, a questo punto, consentire all'interrogante di riformulare la domanda o di rivolgere la direzione delle domande più verso ciò che è il cuore del suo interesse.
70.24 Intervistatore: Nella prossima seduta cercherò di virare di più verso il cuore. In questa sessione stavo tentando di arrivare a un punto che pensavo fosse centrale per l'evoluzione dello spirito, ma mi sembra di essere andato storto. Mi dispiace per questo. A volte è molto, molto difficile per me porre domande saggiamente in queste aree. Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare a beneficio del contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Siete molto coscienziosi e gli allineamenti sono particolarmente buoni. Vi ringraziamo, amici miei, e siamo stati lieti di parlare con voi. Stiamo tentando di esservi di grande aiuto facendo attenzione a non esaurire questo strumento. Quindi, sebbene rimanga una riserva, da questo lavoro in poi tenteremo di conservare questa riserva,

poiché questo strumento ha predisposto il suo subconscio per accettare questa configurazione.
Sono Ra. State tutti bene, amici miei. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi e gloriandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 71

18 settembre 1981

71.0 Ra: Io sono Ra e ti saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

71.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. È come affermato in precedenza con l'eccezione di un leggero miglioramento nelle distorsioni dell'energia vitale. Si può far notare al gruppo di supporto, senza infrazione, che è bene aiutare lo strumento con i promemoria che, mentre le distorsioni del complesso fisico rimangono così come sono, non è consigliabile usare le energie vitali accresciute per attività del complesso fisico poiché ciò richiederà un pedaggio piuttosto duro.

71.2 Interrogante: Ho alcune domande differenti. In questa sessione spero di stabilire, cercando qua e là con diversi tipi di domande, un punto di ingresso in un'indagine che sarà fruttuosa. Per prima cosa chiederei se è possibile aumentare la polarità senza aumentare la raccoglibilità?

Ra: Io sono Ra. La connessione tra polarizzazione e raccoglibilità è molto importante nel raccolto di terza densità. In questa densità un aumento nel servizio agli altri o nel servizio del sé aumenterà quasi inevitabilmente la capacità di un'entità di godere di una maggiore intensità di luce. Quindi in questa densità, possiamo dire, è difficilmente possibile polarizzarsi senza aumentare la raccoglibilità.

71.3 Interrogante: Questo sarebbe probabilmente possibile nelle densità più elevate come la quinta densità. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Nel raccolto di quinta densità, la polarizzazione ha molto poco a che fare con la raccoglibilità.

71.4 Interrogante: Spiegheresti il concetto di lavorare con l'essere non manifestato in terza densità per creare l'evoluzione?

Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda a più livelli e quale stria desideriamo esporre è opinabile. Si prega di riformulare fornendo ogni ulteriore approfondimento delle informazioni richieste, se possibile.

71.5 Interrogante: Definisci, per favore, l'essere non manifestato.

Ra: Io sono Ra. Possiamo vedere che desideri perseguire lo strato più profondo delle informazioni. Pertanto, risponderemo in un certo modo che non esaurisce la domanda, ma è concepito per muoversi al di sotto degli insegnamenti esteriori in qualche maniera. L'essere non manifestato è, come abbiamo detto, quell'essere che esiste e fa il suo lavoro senza relazione o aiuto dagli altri-sé. Per entrare in questo concetto potresti vedere l'inevitabile connessione tra il sé non-manifestato e l'analogo metafisico o di tempo/spazio del sé di spazio/tempo. Le attività di meditazione, contemplazione e ciò che può essere chiamato il bilanciamento interno di pensieri e reazioni sono quelle attività del sé non manifestato più strettamente allineate con il sé metafisico.

71.6 Interrogante: Quando un'entità attraversa il processo di morte in terza densità e si trova nel tempo/spazio, si ritrova in un diverso insieme di circostanze. Descrivi per favore le proprietà o circostanze del tempo/spazio e poi il processo di guarigione delle esperienze incarnative che le entità affrontano?

Ra: Io sono Ra. Sebbene a questa domanda sia difficile rispondere adeguatamente a causa dei limiti dei vostri complessi di vibrazioni sonore spazio/temporali, risponderemo al meglio delle nostre capacità.

Il tratto caratteristico del tempo/spazio è la mancanza di equità tra tempo e spazio. Nel vostro spazio/tempo l'orientamento spaziale della materia causa una tangibile struttura (*framework*) per l'illusione. Nel tempo/spazio la mancanza di equità è sulle spalle di quella proprietà a voi nota come tempo. Questa proprietà rende le entità e le esperienze intangibili in un senso relativo. Nella vostra struttura (*framework*) ogni particella o vibrazione del nucleo si muove ad una velocità che si avvicina a quella che chiamate "la velocità della luce" dalla direzione delle velocità supraluminali.
Così l'esperienza tempo/spazio o metafisica è quella che è molto finemente accordata e, sebbene sia un analogo dello spazio/tempo, manca delle sue caratteristiche tangibili. In questi piani metafisici c'è una grande quantità di ciò che chiamate tempo che viene usato per rivedere e riesaminare i pregiudizi e gli apprendimenti/insegnamenti di una precedente, come la chiamereste, incarnazione spazio/tempo.
L'estrema fluidità di queste regioni rende possibile la penetrazione di molto che deve essere assorbito prima che il processo di guarigione di un'entità possa essere realizzato. Ogni entità si trova in uno stato in qualche modo immobile, proprio come voi vi trovate nello spazio/tempo in uno stato in qualche modo immobile nel tempo. In questo spazio immobile l'entità è stata collocata dal creatore-della-forma e dal sé superiore in modo che possa essere nella configurazione appropriata per apprendere/insegnare ciò che ha ricevuto nell'incarnazione spazio/tempo.
A seconda di questo locus tempo/spazio ci saranno alcuni aiutanti che assistono in questo processo di guarigione. Il processo consiste nel vedere in pieno l'esperienza, nel vederla sullo sfondo dell'esperienza totale del complesso mente/corpo/spirito, perdonare il sé per tutti i passi falsi riguardo ai "segnali di guida mancati" durante l'incarnazione e, infine, l'attenta valutazione delle successive necessità per l'apprendimento. Questo viene fatto interamente dal sé superiore fino a quando un'entità non è diventata consapevole nello spazio/tempo del processo e dei mezzi di evoluzione spirituale, momento in cui l'entità prenderà consapevolmente parte a tutte le decisioni.
71.7 Interrogante: Il processo in tempo/spazio positivo è identico al processo in tempo/spazio negativo per questa guarigione?
Ra: Io sono Ra. Il processo nello spazio/tempo del perdono e dell'accettazione è molto simile a quello nel tempo/spazio in quanto le qualità del processo sono analoghe. Tuttavia, mentre nello spazio/tempo non è possibile determinare il corso degli eventi oltre l'incarnazione, ma solo correggere gli squilibri presenti. Nel tempo/spazio, d'altra parte, non è possibile correggere azioni sbilanciate ma piuttosto percepire gli squilibri e perdonare così il sé per ciò che è.
Vengono poi prese le decisioni per stabilire le possibilità/probabilità di correggere questi squilibri in quelle che chiamate future esperienze spazio/tempo. Il vantaggio del tempo/spazio è quello della fluidità della grande visione complessiva. Il vantaggio dello spazio/tempo è che, lavorando nell'oscurità con una piccola candela, si possono correggere gli squilibri.
71.8 Interrogante: Se un'entità ha scelto la polarizzazione negativa, i processi di guarigione e revisione sono simili per il percorso negativo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
71.9 Interrogante: I processi di cui stiamo parlando sono processi che avvengono su alcuni pianeti nella nostra Via Lattea, o si verificano su tutti i pianeti, o con quale percentuale?
Ra: Io sono Ra. Questi processi avvengono su tutti i pianeti che hanno dato vita a sub-Logoi come voi. La percentuale di pianeti abitati è di circa il 10%.
71.10 Interrogante: Quale percentuale di stelle, grosso modo, ha sistemi planetari?

Ra: Io sono Ra. Questa è un'informazione insignificante, ma innocua. Circa il 32% delle stelle ha pianeti come voi li conoscete, mentre un altro 6% ha una sorta di materia ammassata (*clustering material*) che in alcune densità potrebbe essere abitabile.
71.11 Interrogante: Bene, questo mi direbbe che approssimativamente il 3% di tutte le stelle ha pianeti abitati, il che darebbe solo un'idea, per così dire, sbalorditiva del numero di entità che ... presumo che questo processo di evoluzione sia in funzione ovunque nell'universo conosciuto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa ottava di infinita conoscenza dell'Uno Creatore è così com'è ovunque nell'Una Infinita Creazione, con variazioni programmate dai sub-Logoi di quelle che chiamate galassie maggiori e galassie minori. Queste variazioni non sono significative, ma possono essere paragonate a varie regioni di posizione geografica che presentano vari modi di pronunciare lo stesso complesso di vibrazione sonora o concetto.
71.12 Interrogante: Quindi mi sembra da ciò che i sub-Logos come il nostro sole usino il libero arbitrio per modificare solo leggermente un'idea molto più generale di evoluzione creata in modo che il piano generale di evoluzione creata, che sembra quindi essere uniforme ovunque nell'Una Infinita Creazione, sia, a causa di questo processo dei sub-Logoi, di crescere attraverso le densità e, sotto la prima distorsione, trovare la loro via di ritorno al pensiero originale. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto
71.13 Interrogante: Quindi ogni entità si trova su un percorso che conduce all'unica destinazione. Questo è come molte, molte strade che attraversano molti, molti luoghi ma alla fine si fondono in un unico grande centro. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto ma in qualche modo richiede una descrizione approfondita. Più applicabile sarebbe il pensiero che ogni entità contenga al suo interno tutte le densità e le sub-densità dell'ottava in modo che in ogni entità, indipendentemente da dove la conducano le sue scelte, il suo grande progetto interno è uno con tutti gli altri. Così le sue esperienze cadranno negli schemi del viaggio di ritorno al Logos originale. Questo viene fatto attraverso il libero arbitrio, ma i “materiali” da cui le scelte possono essere fatte sono un unico progetto (*one blueprint*).
71.14 Interrogante: Hai affermato che la pura negatività agisce come una gravità che attira tutto dentro di sé. Mi chiedevo prima se la pura positività ha esattamente lo stesso effetto? Potresti rispondere per favore?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Il positivo ha un effetto molto più debole a causa del forte elemento di riconoscimento del libero arbitrio, in ogni positività che si avvicina alla purezza. Pertanto, sebbene l'entità orientata negativamente possa avere difficoltà a polarizzarsi negativamente nel mezzo di tale strepitosa armonia, non lo troverà impossibile.
D'altra parte, la polarizzazione negativa è quella che non accetta il concetto del libero arbitrio degli altri-sé. Così, in un complesso sociale la cui negatività si avvicini alla purezza, l'attrazione sugli altri-sé è costante. Un'entità orientata positivamente in una tale situazione desidererebbe che gli altri-sé abbiano il loro libero arbitrio e quindi si troverebbe rimossa dalla sua capacità di esercitare il proprio libero arbitrio, dato che il libero arbitrio delle entità orientate negativamente è teso alla conquista.
71.15 Interrogante: Potresti per favore commentare l'accuratezza di questa affermazione? Parlerò in generale del concetto di magia e per prima cosa lo definirò come la capacità di creare cambiamenti nella coscienza a volontà. È una definizione accettabile?
Ra: Io sono Ra. Questa definizione è accettabile in quanto pone sull'adepto il “fardello che dovrà portare”. Può essere meglio compresa facendo riferimento a una domanda precedente, nel vostro modo di misura, all'interno di questo lavoro che aveva a che fare con il sé non-manifestato.

Nella magia si sta lavorando con il proprio sé non-manifestato nel corpo, nella mente e nello spirito; la miscela dipende della natura del lavoro.
Questi lavori sono facilitati dal potenziamento dell'attivazione del centro energetico del raggio indaco. Il centro energetico del raggio indaco è alimentato, come tutti i centri energetici, dall'esperienza, ma molto più degli altri è alimentato da quelle che abbiamo chiamato le discipline della personalità.
71.16 Interrogante: Affermerò che l'obiettivo di un rituale magico bianco è di creare un cambiamento nella coscienza di un gruppo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non necessariamente. È possibile che ciò che chiamate magia bianca venga eseguita per lo scopo di alterare solo il sé o il luogo di lavoro. Questo viene fatto nella consapevolezza che aiutare il sé nella polarizzazione verso l'amore e la luce significa aiutare la vibrazione planetaria.
71.17 Interrogante: Il cambiamento di coscienza dovrebbe risultare in una maggiore distorsione verso il servizio agli altri, verso l'unità con tutti e verso la conoscenza per servire. È corretto e ci sono altri risultati desiderati?
Ra: Io sono Ra. Queste sono frasi lodevoli. Il cuore della magia bianca è l'esperienza della gioia dell'unione con il Creatore. Questa gioia si irradierà necessariamente attraverso tutta l'esperienza di vita dell'adepto positivo. È per questo motivo che la magia sessuale non è limitata esclusivamente agli adepti orientati negativamente che si stanno polarizzando, ma quando usata più appropriatamente ha il suo posto nell'alta magia poiché, quando correttamente perseguita, riunisce corpo, mente e spirito con l'Uno Infinito Creatore.
Qualunque scopo che possiate prefigurare dovrebbe, suggeriamo, prendere in considerazione questa unione fondamentale con l'Uno Infinito Creatore, poiché questa unione risulterà necessariamente nel servizio agli altri.
71.18 Interrogante: Ci sono, devo dire, alcune regole della magia bianca. Leggerò alcune che ho annotato e vorrei che tu commentassi le basi filosofiche o il ragionamento alla base di queste e aggiungessi a questo elenco quanto di importante ho trascurato. Primo, un luogo di lavoro speciale costruito preferibilmente dai praticanti; secondo, un segnale o una chiave come un anello per evocare la personalità magica; terzo, indumenti speciali indossati solo per i "lavori"; quarto, uno specifico momento della giornata; quinto, una serie di complessi vibratori sonori rituali progettati per creare la distorsione mentale desiderata; sesto, un obiettivo di gruppo per ciascuna sessione. Commenteresti questa lista per favore?
Ra: Io sono Ra. Commentare questo elenco significa giocare al tecnico che esamina gli strumenti dell'orchestra e regola e accorda gli strumenti. Noterai che questi sono dettagli meccanici. L'arte non sta qui.
L'unico elemento di minore importanza è ciò che chiami il "momento della giornata". Questo è importante in quei nexi esperienziali in cui le entità cercano l'esperienza metafisica senza il controllo cosciente sulla ricerca. La ripetizione dei lavori fornisce questa struttura della ricerca. In questo particolare gruppo la struttura è disponibile senza la necessità dell'inevitabile ripetizione dei tempi di lavoro. Possiamo notare che questa regolarità è sempre utile.
71.19 Interrogante: In una sessione precedente hai affermato che Ra ha cercato per del tempo per trovare un gruppo come questo. Presumo che questa ricerca fosse allo scopo di comunicare la Legge dell'Uno. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Abbiamo anche voluto, come abbiamo detto, tentare di fare riparazione alle distorsioni di questa legge avviate dalle nostre azioni ingenue (*naïve*) nel vostro passato.
71.20 Interrogante: Puoi dirmi se abbiamo trattato il materiale necessario, fino a questo punto, per, se pubblicato, fare le necessarie riparazioni alle azioni ingenue?

Ra: Io sono Ra. Non intendiamo mancare di rispetto per il vostro servizio, ma non ci aspettiamo di riparare completamente a queste distorsioni. Possiamo, tuttavia, offrire i nostri pensieri nel tentativo. Il tentativo è molto più importante per noi della compiutezza del risultato. La natura del vostro linguaggio è tale che ciò che è distorto non può, per quanto ne sappiamo, essere pienamente non-distorto ma solo in qualche modo illuminato.
71.21 Interrogante: Quando dici di aver ricercato questo gruppo, cosa intendi? Quale fu il tuo processo di ricerca? Faccio questa domanda per capire di più l'illusione del tempo e dello spazio.
Ra: Io sono Ra. Considera il processo di chi vede lo spettrografo di un complesso di elementi. È un complesso campione di colore, diciamo per facilità di descrizione. Noi di Ra conoscevamo gli elementi necessari per la comunicazione che avevano qualche possibilità di essere duraturi. Abbiamo confrontato il nostro "chip di colore" con molti individui e gruppi per un lungo arco di tempo. Il vostro spettrografo corrisponde al nostro campione.
In risposta al vostro desiderio di comprendere la relazione tra spazio/tempo e tempo/spazio, possiamo dire che abbiamo condotto questa ricerca nel tempo/spazio, poiché in questa illusione si possono facilmente vedere le entità come complessi vibratori e i gruppi come armoniche all'interno di complessi vibratori.
71.22 Interrogante: Vedo che il prodotto più importante di questa comunicazione è un mezzo di parziale illuminazione per coloro incarnati adesso che sono diventati consapevoli della loro parte nel proprio processo evolutivo. Sono corretto in questa ipotesi?
Ra: Io sono Ra. Sei corretto. Possiamo notare che questo è lo scopo di tutti gli artefatti e le esperienze con cui le entità possono entrare in contatto e non è solo proprietà di Ra o di questo contatto.
Constatiamo che questo strumento ha trascurato di continuare a ricordare a se stesso la necessità di conservare una porzione di energia come riserva. Questo è raccomandato come parte del programma interiore di ripristino in quanto prolungherà il numero di lavori che possiamo avere. Questo è accettabile per noi. L'energia trasferita aumenta abbastanza in basso. Dobbiamo lasciarvi a breve. C'è una breve domanda in questo momento?
71.23 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Siete coscienziosi. Rimanete molto meticolosi riguardo agli allineamenti degli accessori. Vi ringraziamo. Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce gloriosa dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 72

14 ottobre 1981
72.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
72.1 Interrogante: Potrebbe prima darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento, per favore?
Ra: Io sono Ra. Le distorsioni dell'energia fisica di questo strumento sono come affermato in precedenza. Il livello di energia vitale è diventato distorto dai livelli normali, un po' verso il basso, a causa della distorsione nell'attività del complesso mentale di questo strumento che è stata responsabile delle, diciamo, difficoltà nel raggiungere la configurazione appropriata per questo contatto.
72.2 Interrogante: Il Rituale di Messa al Bando che abbiamo eseguito ha avuto qualche effetto nel purificare il luogo di lavoro e schermare da influenze che non desideriamo?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.

72.3 Interrogante: Puoi dirmi cosa posso fare per migliorare l'efficacia del rituale?
Ra: Io sono Ra. No.
72.4 Interrogante: Puoi dirmi cosa ha indotto lo strumento a entrare in condizione di incoscienza durante le ultime due meditazioni precedenti questa, a tal punto che le abbiamo interrotte?
Ra: Io sono Ra. Noi possiamo.
72.5 Interrogante: Puoi dirmelo per favore?
Ra: Io sono Ra. L'entità che saluta (*contatta negativamente*) questo strumento proveniente dal gruppo di Orione ha prima tentato di far sì che il complesso mente/corpo/spirito, che chiamereste spirito, lasciasse il complesso fisico del raggio giallo nella falsa convinzione che si stesse preparando per il contatto con Ra. Hai familiarità con questa tattica e le sue conseguenze. Lo strumento, senza perdere tempo, dopo aver sentito questo saluto, ha richiesto il radicamento all'interno del complesso fisico chiedendo che la sua mano fosse tenuta. Quindi l'obiettivo maggiore dell'entità di Orione non è stato raggiunto. Tuttavia, ha scoperto che i presenti non erano in grado di distinguere tra l'incoscienza con il complesso mente/corpo/spirito integro e lo stato di trance in cui il complesso mente/corpo/spirito non è presente.
Pertanto, ha applicato al massimo il saluto che provoca la vertigine e nella meditazione senza protezione ha causato, in questo strumento, semplice incoscienza come in ciò che voi chiamereste svenimento o vertigine. L'entità di Orione di conseguenza ha usato questa tattica per impedire al contatto con Ra di avere l'opportunità di essere realizzato.
72.6 Interrogante: Lo strumento ha programmato un'operazione alla sua mano il mese prossimo. Se un anestetico totale è utilizzato per creare lo stato di incoscienza, questo o altri parametri dell'operazione consentiranno eventuali incursioni da parte delle entità di Orione?
Ra: Io sono Ra. È estremamente improbabile a causa della necessità che l'intendimento del complesso mente/corpo/spirito, quando si separa dal complesso fisico del raggio giallo, è che serva il Creatore nella maniera più specifica. Colui che si avvicina ad una esperienza come quella che tu descrivi, non si starebbe approssimando allo stato inconscio con una tale attitudine.
72.7 Interrogante: Abbiamo qui, credo, un principio molto importante rispetto alla Legge dell'Uno. Hai affermato che l'attitudine dell'individuo è di fondamentale importanza affinché l'entità di Orione possa essere efficace. Potresti spiegare come funziona questo meccanismo rispetto alla Legge dell'Uno e perché l'attitudine dell'entità è di fondamentale importanza e perché questo permette l'azione dell'entità di Orione?
Ra: Io sono Ra. La Legge di Confusione o Libero Arbitrio è assolutamente fondamentale nei lavori della Creazione Infinita. Ciò che è desiderato ha la stessa intensità di attrazione al polo opposto quanto l'intensità dell'intenzione o desiderio.
Così coloro i cui desideri sono superficiali o transitori sperimentano solo configurazioni effimere di ciò che potremmo chiamare la circostanza magica. C'è un punto di svolta, un fulcro che scatta mentre un complesso mente/corpo/spirito sintonizza la sua volontà al servizio. Se questa volontà e desiderio è per il servizio agli altri la polarità corrispondente sarà attivata. Nella circostanza di questo gruppo ci sono tre di queste volontà che agiscono all'unisono, con lo strumento nella, diciamo, posizione centrale di fedeltà al servizio. Questo è come deve essere per l'equilibrio del lavoro e la continuità del contatto. Anche il nostro complesso vibratorio è indirizzato in questi lavori e la nostra volontà di servire anche è di un certo grado di purezza. Questo ha creato l'attrazione della polarità opposta che sperimentate.
Possiamo notare che una tale configurazione di libero arbitrio, indirizzata al servizio degli altri, ha anche il potenziale per allertare una grande massa di forza di Luce. Questa positiva forza di luce, tuttavia, opera anch’essa sotto il libero arbitrio e deve essere invocata. Non potremmo parlare di questo e non vi guideremo, perché la natura di

questo contatto è tale che la purezza del vostro libero arbitrio deve, sopra ad ogni cosa, essere preservata. Così percorrete la vostra strada attraverso le esperienze scoprendo quei pregiudizi (*biases*) che possono esservi d'aiuto.
72.8 Interrogante: Le entità orientate negativamente che contattano noi e gli altri su questo pianeta sono limitate dalla prima distorsione. Ovviamente sono stati limitati dal Rituale di Messa al Bando appena eseguito. Potresti descrivere, rispetto al libero arbitrio, come limitano il loro lavoro nel rispetto della prima distorsione e come funziona lo stesso Rituale di Messa al Bando?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda ha diverse parti. In primo luogo, quelli di polarità negativa non operano nel rispetto del libero arbitrio a meno che non sia necessario. Invocano sé stessi autonomamente e violeranno ogni volta che lo ritengono possibile.
In secondo luogo, sono limitati dalla grande Legge della Confusione in quanto, per la maggior parte, non sono in grado di entrare in questa sfera di influenza planetaria e sono in grado di utilizzare le finestre di distorsione tempo/spazio solo nella misura in cui c'è qualche chiamata per bilanciare la chiamata positiva. Una volta che sono qui, il loro desiderio è la conquista.
In terzo luogo, nel caso in cui questo strumento venga rimosso in modo permanente da questo spazio/tempo, è necessario consentire allo strumento di lasciare il suo complesso fisico del raggio giallo di sua libera volontà. Così l'inganno è stato tentato.
L'utilizzo delle forme di luce generate è tale da rivelare a tali entità un muro attraverso il quale non possono passare. Ciò è dovuto ai complessi energetici degli esseri di luce e agli aspetti dell'Uno Infinito Creatore invocati ed evocati nella costruzione del muro di luce.
72.9 Interrogante: Tutto ciò che sperimentiamo riguardo a questo contatto, la nostra distorsione verso la conoscenza al fine di servire, la distorsione dell'entità di Orione verso il tentativo di ridurre l'efficacia di questo servizio, tutto questo è il risultato della prima distorsione, per come la vedo io, nel creare un'atmosfera totalmente libera affinché il Creatore diventi più consapevole di Sé stesso attraverso l'interazione delle sue porzioni, l'una rispetto all'altra. La mia opinione è corretta riguardo a quanto ho appena detto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
72.10 Intervistatore: Nell'ultima sessione hai menzionato che se lo strumento usasse parte dell'energia vitale accresciuta che lei sperimenta ora per l'attività fisica, pagherebbe un "duro pedaggio". Puoi dirmi la natura di quel duro pedaggio e perché dovrebbe essere sperimentato?
Ra: Io sono Ra. Il livello di energia fisica è una misura della quantità di energia disponibile del complesso corporeo di un complesso mente/corpo/spirito. La misura dell'energia vitale è quella che esprime la quantità di energia dell'essere (*being*) del complesso mente/corpo/spirito.
Questa entità ha grandi distorsioni nella direzione dell'attività del complesso mentale, dell'attività del complesso spirituale e di quel grande condotto al Creatore che è la Volontà. Pertanto, l'energia vitale di questo strumento, anche in assenza di qualsiasi riserva fisica misurabile, è piuttosto consistente. Tuttavia, l'uso di questa energia di volontà, mente e spirito per le cose del complesso fisico provoca una distorsione di gran lunga maggiore verso la diminuzione dell'energia vitale rispetto all'uso di questa energia per quelle cose che sono nella volontà e nei desideri più profondi del complesso mente/corpo/spirito. In questa entità questi desideri sono per il servizio al Creatore. Questa entità intende qualsiasi servizio come un servizio al Creatore ed è per questo che abbiamo messo in guardia il gruppo di supporto e lo strumento stesso a questo riguardo. Tutti i servizi non sono uguali in quanto a profondità di distorsione. L'uso eccessivo di questa energia vitale è, letteralmente, la rapida rimozione della forza vitale.

72.11 Interrogante: Hai detto che è disponibile una grande quantità di luce. Potrei io, o questo gruppo tramite, un rituale appropriato, usarla per ricaricare l'energia vitale dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, mettiamo in guardia contro qualsiasi pratica (*working*) che accresca la personalità; piuttosto è bene essere meticolosi nel vostro lavoro.
72.12 Interrogante: Potresti spiegare cosa intendi con "accresca la personalità?"
Ra: Io sono Ra. Indizi, possiamo offrire. La spiegazione è una violazione. Possiamo solo chiederti di realizzare che Tutto è Uno.
72.13 Interrogante: Abbiamo incluso "Shin" nel Rituale di Messa al Bando, "Yod Heh Vau Heh" per renderlo "Yod Heh Shin Vau Heh". È utile?
Ra: Io sono Ra. Questo è utile specialmente per lo strumento le cui distorsioni vibrano notevolmente in congruenza con questo complesso di vibrazioni sonore.
72.14 Interrogante: In futuro avremo meditazioni di gruppo come le meditazioni della domenica sera. Sono preoccupato per... la protezione dello strumento se lei è ancora una volta un canale in queste. Esiste un tempo ottimale o una quantità di tempo limite affinché il Rituale di Messa al Bando sia efficace, se purifichiamo continuamente, quotidianamente, il luogo di lavoro che usiamo per la meditazione domenicale con il Rituale di Messa al Bando, questo rimarrebbe efficace per lunghi periodi di tempo?, o il rituale deve essere eseguito immediatamente prima delle meditazioni?
Ra: Io sono Ra. La tua prima ipotesi è la più approssimativamente corretta.
72.15 Intervistatore: C'è qualche pericolo nelle meditazioni della domenica sera, [con le] precauzioni che stiamo prendendo, che lo strumento venga “condotto via” dall'entità di Orione?
Ra: Io sono Ra. Le opportunità per l'entità di Orione dipendono completamente dalla condizione di consapevolezza e prontezza dello strumento. Suggeriamo che questo strumento sia ancora troppo neofita per aprire il proprio sé alle domande poiché questo è il formato utilizzato da Ra. Man mano che la consapevolezza dello strumento aumenta, questa precauzione potrebbe diventare superflua.
72.16 Interrogante: È possibile sovra-energizzare lo strumento con i trasferimenti di energia sessuale?
Ra: Io sono Ra. No.
72.17 Interrogante: Perché non c'è protezione nella parte inferiore o fondo (*bottom*) del Rituale di Messa al Bando, e dovrebbe esserci?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Lo svolgimento del saluto psichico è possibile solo attraverso i centri energetici a partire da una stazione che potreste definire all'interno del raggio viola, si muove attraverso il centro energetico dell'adepto e da questo verso l’obbiettivo di opportunità. A seconda della natura vibratoria e dello scopo del saluto, sia esso positivo o negativo, l'entità verrà energizzata o bloccata nel modo desiderato.
Noi di Ra approcciamo questo strumento in un contatto a banda stretta attraverso il raggio viola. Altri potrebbero penetrare attraverso questo raggio in qualsiasi altro centro energetico. Ad esempio, facciamo un grande uso del centro di energia del raggio blu di questo strumento mentre tentiamo di comunicare la nostra distorsione/comprensione della Legge dell'Uno.
L'entità di Orione perfora lo stesso raggio viola e si sposta in due punti per tentare la maggior parte delle sue opportunità non fisiche. Attiva il centro energetico del raggio verde mentre blocca ulteriormente il centro energetico del raggio indaco. Questa combinazione causa confusione nello strumento ed una conseguente eccessiva attività in proporzioni imprudenti nei lavori del complesso fisico. Essa cerca semplicemente le distorsioni programmate prima dell'incarnazione e sviluppate nello stato incarnativo.

Le energie della vita stessa, essendo l'Uno Infinito Creatore, fluiscono dal polo sud del corpo visto nella sua forma magnetica. Quindi solo il Creatore può, attraverso i piedi, entrare nel guscio energetico del corpo per qualunque effetto. Gli effetti dell'adepto sono quelli provenienti dalla direzione superiore e per questo la costruzione del muro di luce è abbastanza propizia.
Possiamo chiedere se ci sono domande più brevi in questo momento?
72.18 Interrogante: Vorrei solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento ha una certa maggiore distorsione nella regione del collo. Qualche attenzione qui potrebbe fornire un maggiore comfort. Va tutto bene, amici miei. La tolleranza e la pazienza osservate da Ra sono encomiabili. Continuate in questa meticolosità di intento e cura, affinché le configurazioni appropriate per il contatto e la nostra continuazione del contatto, continuino ad essere possibili. Questo è accettabile per noi.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, a gloriarvi dell'amore e della luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, allora, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 73

21 ottobre 1981
73.0 Ra: sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
73.1 Interrogatore: Potresti per favore darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Sono Ra. È come precedentemente affermato con l'eccezione del livello di energia vitale che è distorto in maniera più vicina a ciò che è normale per questa entità.
73.2 Interrogatore: Il Rituale di Messa al Bando che abbiamo eseguito è stato utile per questo contatto?
Ra: Sono Ra. Il rituale descritto ha guadagnato con ogni lavoro svolto, nel rendere efficace la purezza del contatto necessaria non solo per il contatto con Ra ma per qualsiasi lavoro dell'adepto.
73.3 Interrogatore: Grazie. Vorremmo ringraziare Ra in questo momento per l'opportunità di essere al servizio di coloro in questa sfera che vorrebbero avere le informazioni che otteniamo qui in questo [*impercettibile*]. Hai affermato che il libero arbitrio, indirizzato al servizio degli altri, aveva il potenziale di allertare una grande massa di forze luminose. Presumo che lo stesso valga esattamente per la polarità del servizio al sé. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo non è corretto ma sottilmente. Nell'invocazione e nell'evocazione di quelle che possono essere definite entità o qualità negative, l'espressione allerta l'equivalente positivamente orientato. Tuttavia, quelli sul sentiero del servizio agli altri aspettano di essere chiamati e possono solo inviare amore.
73.4 Interrogante: Quello a cui stavo cercando di arrivare era che questa allerta di forze luminose è, a mio modo di vedere, un processo che deve essere totalmente una funzione del libero arbitrio, come dici tu, e all'aumentare del desiderio, della volontà e della purezza del desiderio dell'adepto o operatore, aumenta l'allerta della forza della luce. Questa parte è la stessa per i potenziali positivi e negativi? e sono corretto con questa affermazione?
Ra: Sono Ra. Per evitare confusione, riaffermeremo semplicemente per chiarezza la tua corretta assunzione. Coloro che sono sul sentiero del servizio agli altri possono invocare le forze della luce in proporzione diretta alla forza e alla purezza della loro volontà di servire. Quelli sul sentiero del servizio al sé possono invocare le forze oscure in proporzione diretta alla forza e alla purezza della loro volontà di servire.

73.5 Interrogante: Oggi farò senza dubbio molti errori nelle mie dichiarazioni perché quello che farò è di cercare di indovinare come questo funziona e permetterti di correggermi.
Nel considerare l'esercizio del pilastro mediano ho pensato che fosse sbagliato in quanto l'adepto vede o visualizza la luce che si muove verso il basso dal chakra della corona fino ai piedi. Ra ha affermato che il Creatore entra dai piedi e si muove verso l'alto, e che questa luce a spirale entra dai piedi e si muove verso l'alto. Mi sembra che un adepto che allerta la forza della luce, nel visualizzare l'uso di questa, la visualizzerebbe entrante nella direzione dei piedi ed energizzando per primo, il centro di energia rosso e muovendosi verso l'alto attraverso i centri di energia in quel modo. È corretto?
Ra: Sono Ra. No.
73.6 Interrogante: Potresti dirmi come sbaglio in questa affermazione?
Ra: Sono Ra. Sì.
73.7 Interrogatore: Ti prego di farlo!
Ra: Sono Ra. Ci sono due concetti con cui tu tratti. Il primo è il modo migliore per lo sviluppo della luce nel mente/corpo/spirito microcosmico. Si presume che un adepto avrà i suoi centri energetici funzionanti in modo regolare ed equilibrato, al suo massimo impegno prima di un lavoro magico. Tutti i lavori magici sono basati sull'evocazione e/o sull'invocazione.
La prima invocazione di qualsiasi lavoro magico è quella invocazione della personalità magica, per come ti è familiare questo termine. Nel lavoro di cui parli, la prima stazione è l'inizio dell'invocazione di questa personalità magica che viene invocata dall'azione di indossare qualcosa. Dato che non hai un articolo di abbigliamento o un talismano, il gesto che hai fatto è appropriato.
La seconda stazione è l'evocazione della grande croce della vita. Questa è un'estensione della personalità magica per divenire il Creatore. Ancora una volta, tutte le invocazioni e le evocazioni vengono attratte attraverso il centro di energia viola (*chakra della corona*). Questo può poi proseguire verso qualsiasi centro energetico si desideri utilizzare.
73.8 Interrogatore: Dunque vuoi dirmi della differenza tra la luce a spirale che entra attraverso i piedi e la luce invocata attraverso il chakra della corona?
Ra: Sono Ra. L'azione della luce a spirale verso l'alto attratta dalla volontà di incontrare la luce interiore dell'Uno Infinito Creatore può essere paragonata al battito del cuore e al movimento dei muscoli che circondano i polmoni e a tutte le altre funzioni del sistema nervoso parasimpatico. L'invocazione dell'adepto può essere paragonata a quelle azioni nervose e muscolari sulle quali il complesso mente/corpo/spirito ha il controllo cosciente.
73.9 Interrogatore: In precedenza hai affermato - credo di aver ragione nel dire questo - che dove le due direzioni si incontrano hai una misura, diciamo, dello sviluppo di un particolare complesso mente/corpo/spirito. Ho ragione?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto.
73.10 Interrogatore: Quindi invocando la luce in allerta, mi sembrerebbe che la visualizzazione dell'invocazione dipenda dall'uso della luce. L'uso potrebbe essere per la guarigione, potrebbe essere per la comunicazione o potrebbe essere per la consapevolezza generale, si potrebbe dire, della creazione e del Creatore. Per favore, parleresti di questo processo e della mia correttezza nel fare questo assunto?
Ra: Sono Ra. Offriremo alcuni pensieri sebbene sia dubbio che possiamo esaurire questo argomento. Ogni visualizzazione, indipendentemente dal tipo del lavoro, inizia con un lavoro all'interno del raggio indaco. Come forse saprai, il rituale che hai avviato sta lavorando completamente all'interno del raggio indaco. Questo va bene perché esso è il Portale (*gateway*). Da questo punto di partenza la luce può essere invocata per la comunicazione o per la guarigione.

Puoi notare che nel rituale che ti abbiamo offerto per iniziare correttamente i lavori con Ra, il primo punto focale è sul Creatore. Notiamo inoltre un punto che è al tempo stesso sottile e di un certo interesse. La luce spiraleggiante verso l'alto sviluppata nel suo tragitto dalla volontà, e che alla fine raggiunge un elevato punto (*posizione: place*) di accoppiamento con il fuoco interiore dell'Uno Creatore, è ancora solo una preparazione per il lavoro sulla mente/corpo/spirito che può essere fatto dall'adepto. Vi è una certa cristallizzazione dei centri energetici utilizzati durante ogni lavoro in modo che il mago divenga sempre di più ciò che cerca.
Ancora più importante, l'analogo mente/corpo/spirito di tempo/spazio, che viene evocato come personalità magica, ha la sua sola opportunità di guadagnare rapidamente dall'esperienza dell'azione catalitica disponibile per il mente/corpo/spirito spazio/tempo di terza densità. Quindi l'adepto sta aiutando molto il Creatore offrendo un grande catalizzatore ad una porzione maggiore della creazione che è identificata come Totalità mente/corpo/spirito di un'entità.
73.11 Interrogatore: Il desiderio e la volontà sono fattori chiave nel processo. È corretto?
Ra: Sono Ra. Vorremmo aggiungere una qualità. Nella personalità magica il desiderio, la volontà e la polarità sono le chiavi.
73.12 Interrogatore: Suppongo quindi che i molti cosiddetti evangelisti che abbiamo attualmente nella nostra società, molti abbiano un grande desiderio e una grandissima volontà, e forse una grande polarità. Mi sembra che in alcuni casi vi sia una mancanza di informazione o consapevolezza che crea un lavoro meno che efficace in senso magico. Sono corretto in questa analisi?
Ra: Sono Ra. Sei parzialmente corretto. Nell'esaminare la polarità di un lavoro di servizio agli altri, il libero arbitrio deve essere visto come primario. Quelle entità di cui parli stanno tentando di generare cambiamenti positivi nella coscienza mentre ne riducono il libero arbitrio. Ciò provoca il blocco della natura magica del lavoro, tranne nei casi in cui un'entità liberamente desideri accettare il lavoro dell'evangelista, come tu l'hai chiamato.
73.13 Interrogatore: Qual era l'orientamento riguardo a questo tipo di comunicazione per colui conosciuto come Gesù di Nazareth?
Ra: Sono Ra. Potresti aver letto di alcuni dei lavori di questa entità. Si è offerto come insegnante a quei complessi mente/corpo/spirito che si sono radunati per ascoltare e anche allora ha parlato in maniera velata in modo da lasciare spazio a coloro che non desideravano ascoltare. Quando a questa entità era chiesto di guarire, spesso lo faceva, ponendo sempre fine al lavoro con due ammonimenti: in primo luogo, che l'entità guarita era stata guarita dalla sua fede, cioè dalla sua capacità di consentire e accettare cambiamenti attraverso il raggio viola nel portale dell'energia intelligente*; In secondo luogo, dicendo sempre: "Non dirlo a nessuno". Questi sono i lavori che tentano la massima qualità del libero arbitrio mantenendo la fedeltà alla purezza positiva del lavoro. *(*accept changes through the violet ray into the gateway of intelligent energy*)
73.14 Interrogatore: Un'osservazione del lavoro stesso da parte di un'altra entità mi sembrerebbe ridurre parzialmente il libero arbitrio in quanto si verifica un evento apparentemente magico a seguito del lavoro di un adepto. Ciò potrebbe essere esteso a qualsiasi fenomeno diverso da quanto normalmente accettabile. Potresti parlare di questo paradosso che è immediatamente il problema di chiunque stia facendo guarigione?
Ra: Sono Ra. Siamo umili messaggeri della Legge dell'Uno. Per noi non ci sono paradossi. Le opere che sembrano magiche e, quindi, sembrano violare il libero arbitrio non lo fanno di per sé, poiché le distorsioni della percezione sono tante quante i testimoni e ogni testimone vede ciò che desidera vedere. La violazione del libero arbitrio si verifica in questa circostanza solo se l'entità che fa il lavoro attribuisce la paternità di questo evento a se stessa o alle proprie capacità. Coloro che affermano che nessun lavoro

proviene da essi, ma solo attraverso essi, stanno violando il libero arbitrio. ** (*Ra intendeva dire "non stanno violando" il libero arbitrio. Vedi la prossima domanda e risposta*).
73.15 Interrogatore: Hai detto che se l'entità dice che il lavoro non proviene da essa ma solo attraverso di essa sta commettendo una violazione. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo non è corretto. Abbiamo detto che in tal caso non vi è alcuna violazione.
73.16 Interrogatore: Colui noto come Gesù ha accumulato dodici discepoli. Qual era il suo scopo nell'avere questi discepoli con sé?
Ra: Sono Ra. Qual è lo scopo di insegnare/imparare se non ci sono allievi/insegnanti? Quelli attratti da questa entità sono stati accettati da questa entità senza aspettative riguardo ai risultati. Questa entità accettò l'onore/dovere che le era attribuito dalla sua natura e dal suo sentire che predicare (*insegnare oralmente*) era la sua missione.
73.17 Interrogatore: Nell'esercizio del fuoco, quindi, presumo che il guaritore avrebbe lavorato con la stessa energia di cui abbiamo parlato, entrante attraverso il chakra della corona. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto con qualche notazione aggiuntiva necessaria per il tuo pensiero nel continuare con questa linea di studio. Quando la Personalità Magica è stata posta nel centro di energia del raggio verde per il lavoro di guarigione, allora l'energia può essere vista come il centro cristallino attraverso il quale viene incanalata l'energia del corpo. Quindi questa particolare forma di guarigione utilizza sia l'energia dell'adepto che l'energia della luce spiraleggiante diretta verso l'alto. Man mano che il centro del raggio verde diventa più brillante, e notiamo che questa brillantezza non implica un'eccessiva attivazione ma piuttosto una cristallizzazione, l'energia del centro del raggio verde del complesso del corpo si sviluppa a spirale due volte; in primo luogo, in senso orario dal centro di energia del raggio verde alla spalla destra, attraverso la testa, il gomito destro, giù attraverso il plesso solare e verso la mano sinistra. Questo trascina tutta l'energia del complesso del corpo in un canale che poi ruota di nuovo il grande cerchio in senso orario da destra - correggiamo questo strumento - da sinistra ai piedi, alla mano destra, alla corona, alla mano sinistra e così via.
Quindi l'energia del corpo in ingresso (*in-coming body energy*), cristallizzata, regolarizzata e incanalata dalla personalità dell'adepto, che giunge al centro di energia del raggio verde, può quindi riversare le energie combinate dell'adepto che è incarnato che così offre il servizio di guarigione a un'entità che richiede quel servizio. Questa situazione di base si realizza anche quando c'è un'entità che sta lavorando attraverso un canale per guarire.
73.18 Interrogatore: Potresti dirmi in che modo questo trasferimento di luce, credo si tratti di questo, influirebbe sulla guarigione del paziente?
Ra: Sono Ra. L'effetto è quello della polarizzazione. L'entità può o meno accettare qualsiasi percentuale di questa energia vitale polarizzata che viene offerta. In occasione dell'imposizione delle mani questa energia viene incanalata in modo più specifico e l'opportunità di accettazione di questa energia, similarmente è più specifica.
Si può vedere che l'effetto Camera del re non è tentato in questa forma di lavoro, ma piuttosto viene aggiunta ad uno, le cui energie sono basse, l'opportunità per l'incremento di quelle energie. Molte delle vostre distorsioni chiamate malattie possono essere aiutate da tali mezzi.
73.19 Interrogatore: Farò una dichiarazione generale che puoi correggere. Il modo in cui vedo il quadro generale del guaritore e del paziente è che quello da guarire ha, a causa di un blocco in uno o più centri di energia, ma considereremo solo un problema particolare... A causa di questo centro di energia bloccato, la luce a spirale verso l'alto che crea uno dei sette corpi è stata bloccata dalla manutenzione di quel corpo, e ciò è risultato in una distorsione dalla perfezione di quel corpo che chiamiamo malattia o un'anomalia corporea che è meno che perfetta. Il guaritore, avendo opportunamente

configurato i suoi centri energetici, è in grado di incanalare la luce, la luce che scorre verso il basso, attraverso la sua situazione energetica correttamente configurata verso colui da guarire. Se colui che deve essere guarito ha la configurazione mentale di accettazione di questa luce, la luce entra quindi nel [complesso] fisico e riconfigura la distorsione creata dal blocco originale. Sono sicuro di aver commesso degli errori in questo. Li correggeresti, per favore?
Ra: Sono Ra. I tuoi errori sono piccoli. Non tenteremmo, in questo momento, un grande affinamento di tale affermazione in quanto vi è materiale preliminare che indubitabilmente verrà analizzato in seguito. Potremmo dire che ci sono varie forme di guarigione. In molte viene utilizzata solo l'energia dell'adepto. Nell'esercizio del fuoco anche una certa energia del complesso fisico viene incanalata.
Potremmo notare inoltre che quando colui che desidera essere guarito, sebbene sincero, rimane non-guarito, come chiamate questa distorsione, potete considerare che si tratti di scelte pre-incarnative e il vostro aiuto più utile a tale entità può essere il suggerimento di meditare sugli usi affermativi di qualsiasi limitazione possa sperimentare. Notiamo anche che in questi casi lavori del raggio indaco sono spesso di aiuto.
Oltre a queste note, non desideriamo commentare ulteriormente la tua dichiarazione in questo lavoro.
73.20 Interrogatore: Mi sembra che la cosa di principale importanza per coloro che sono sul sentiero del servizio agli altri sia lo sviluppo di un atteggiamento che posso solo descrivere come vibrazione. Questo atteggiamento si svilupperebbe attraverso la meditazione, il rituale e un crescente apprezzamento per la creazione o il Creatore che si traduce in uno stato mentale che può essere espresso da me solo come un aumento della vibrazione o dell'Unità col Tutto. Potresti ampliare e correggere questa affermazione?
Ra: Sono Ra. Non correggeremo questa affermazione, ma la amplieremo suggerendo che a quelle qualità è possibile aggiungere il vivere giorno per giorno e momento per momento, poiché il vero adepto vive sempre di più così com'è.
73.21 Interrogatore: Grazie. Potresti dirmi il numero di possibili trasferimenti di energia tra due o più complessi mente/corpo/spirito. È molto grande o ci sono pochi [non udibile]?
Ra: Sono Ra. Il numero è infinito, poiché ogni complesso mente/corpo/spirito non è unico?
73.22 Interrogatore: Potresti definire questa affermazione "trasferimento di energia tra due complessi mente/corpo/spirito?"
Ra: Sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Questa entità ha ancora energia trasferita disponibile, ma troviamo rapidamente distorsioni crescenti verso il dolore al collo, alla zona dorsale, ai polsi e alle appendici manuali.
Il trasferimento di energia fisica può essere effettuato in molti modi.
Daremo due esempi. Ognuno inizia con un certo senso del sé come Creatore o in qualche modo la Personalità Magica è invocata. Questo può essere fatto consciamente o inconsciamente. In primo luogo, l'esercizio di cui abbiamo parlato chiamato l'esercizio del fuoco: questo è, sebbene un trasferimento di energia fisica, non ciò che è profondamente coinvolto nelle combinazioni del complesso fisico. Pertanto, il trasferimento è sottile e ogni trasferimento è unico in ciò che viene offerto e ciò che viene accettato. A questo punto possiamo notare che questa è la causa dell'infinita gamma di possibili trasferimenti di energia.
Il secondo trasferimento di energia di cui vorremmo parlare è il trasferimento di energia sessuale. Questo ha luogo su un livello non magico per tutte quelle entità che vibrano nel raggio verde attivo. È possibile, come nel caso di questo strumento che dedica sé stessa al servizio dell'Uno Infinito Creatore, perfezionare ulteriormente questo

trasferimento di energia. Quando anche l'altro-sé dedica sé stesso al servizio dell'Uno Infinito Creatore, il trasferimento è raddoppiato. Quindi la quantità di energia trasferita dipende solo dalla quantità di energia sessuale polarizzata creata e rilasciata. Da questo punto in poi ci sono raffinatezze che portano al regno dell'alta magia sessuale.
Nel regno dei corpi mentali ci sono variazioni di energia mentale trasferita. Ciò dipende, ancora una volta, dalla conoscenza richiesta e dalla conoscenza offerta. Il trasferimento di energia mentale più comune è quello dell'insegnante e l'allievo. La quantità di energia dipende dalla qualità di questa offerta da parte dell'insegnante per quanto riguarda la purezza del desiderio di servire e la qualità delle informazioni offerte e, da parte dell'allievo, la purezza del desiderio di imparare e la qualità del complesso vibratorio della mente che riceve la conoscenza.
Un'altra forma di trasferimento di energia mentale è quella di chi ascolta e di chi parla. Quando l'oratore sta vivendo complesse distorsioni mentali/emotive verso l'angoscia, il dolore o altri dolori mentali, da ciò che abbiamo detto prima potresti forse acquisire cognizione delle possibili variazioni in questo trasferimento.
I trasferimenti di energia spirituale sono al centro di tutti i trasferimenti di energia in quanto una conoscenza di Sé e dell'altro Sé in quanto Creatore è fondamentale, e questo è lavoro spirituale. Le varietà del trasferimento di energia spirituale includono quelle cose di cui abbiamo parlato oggi mentre parlavamo dell'argomento dell'adepto.
Ci sono brevi domande prima di lasciare questo lavoro?
73.23 Interrogatore: Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il comfort dello strumento o del contatto, e in secondo luogo, c'è qualcosa che desideri non sia pubblicato della sessione di oggi?
Ra: Sono Ra. Richiamiamo la tua attenzione su due elementi. In primo luogo, è bene che alla candela che ruota a spirale di 10 ° ad ogni lavoro non sia mai permesso di spegnersi poiché ciò causerebbe uno squilibrio nell'allineamento degli accessori nel loro ruolo protettivo per questo strumento. In secondo luogo, potremmo suggerire attenzione alla zona del collo in modo che il cuscino che lo sostiene sia più confortevole. Questa difficoltà ha abbreviato molti lavori.
Ringraziamo voi, amici miei, per la vostra serietà e la vostra meticolosità nei riguardi di questi accessori che, man mano che i nostri lavori procedono, sembra aumentare. In secondo luogo, le tue decisioni sono completamente tue su quale materiale potresti desiderare pubblicare da questo lavoro.
Sono Ra. Vi lascio glorianti nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai

SESSIONE 74

28 ottobre 1981
74.0 Ra: Sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
74.1 Interrogatore: Potresti prima darmi le condizioni dello strumento?
Ra: Sono Ra. È come precedentemente affermato.
74.2 Interrogatore: Prima di iniziare con nuovo materiale, nell'ultima sessione sembra esserci stato un piccolo errore che ho corretto, dovuto all'affermazione, "nessun lavoro viene da esso ma solo attraverso di esso". È stato un errore nella trasmissione? O cosa ha causato questo problema?
Ra: Sono Ra. Questo strumento, mentre è completamente aperto al nostro contatto a banda stretta, a volte sperimenta un improvviso rafforzamento della distorsione che chiamate dolore. Questo indebolisce momentaneamente il contatto. Questo tipo di incrementata distorsione si è verificato nel complesso corporeo di questo strumento con più frequenza nel periodo di tempo che potreste definire la quindicina precedente. Sebbene non sia normalmente un fenomeno che causa difficoltà di trasmissione, lo ha

fatto due volte nel lavoro precedente. Entrambe le volte è stato necessario correggere o rettificare il contatto.
74.3 Interrogatore: Potresti descrivere lo stato di trance, per favore, dato che sono un po' confuso rispetto a come, quando in trance, il dolore può influenzare lo strumento poiché ero dell'opinione che non ci sarebbe alcuna sensazione di dolore del complesso corporeo nello stato di trance?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto. Lo strumento non ha consapevolezza di questa o di altre sensazioni. Tuttavia, noi di Ra utilizziamo il complesso fisico attivato del raggio giallo come canale attraverso il quale parlare. Poiché il complesso mente/corpo/spirito dello strumento lascia questo involucro fisico nel nostro mantenimento (*keeping*), esso viene finemente regolato per il nostro contatto.
Tuttavia, la distorsione che voi chiamate dolore, quando sufficientemente grave, attenua il corretto contatto e, quando l'incremento della distorsione è violento, può far vacillare la sintonia del canale. Questa sintonia deve quindi essere corretta, cosa che possiamo fare poiché lo strumento ci offre questa opportunità liberamente.
74.4 Interrogatore: In una sessione precedente c'era una domanda sulla mente archetipica a cui non era stata data una risposta completa. Vorrei continuare con la risposta a questa domanda. Potresti continuare con quello, o sarebbe necessario per me rileggere l'intera domanda?
Ra: Sono Ra. Come pratica generale è bene far vibrare la domanda nello stesso spazio/tempo della risposta desiderata. Tuttavia, in questo caso è accettabile per noi inserire una nota a questo punto nella vostra registrazione di questi complessi di suoni vibratori che si riferisce alla posizione della domanda in precedenti lavori. *
La domanda, sebbene ponderata, è in qualche misura inadeguata alla realizzazione della natura della mente archetipica. Non possiamo insegnare/imparare per nessun altro nella misura in cui noi diventiamo allievi/insegnanti. Pertanto, faremo alcune annotazioni generali su questo interessante argomento e consentiremo all'interrogante di considerare e perfezionare ulteriormente eventuali domande.
La mente archetipica può essere definita come quella mente che è peculiare del Logos di questa sfera planetaria. Quindi, diversamente dalla grande mente cosmica omni-comprensiva, contiene il materiale che il Logos ha gradito di offrire come raffinamenti al grande essere cosmico. La mente archetipica, quindi, è quella che contiene tutte le sfaccettature che possono influenzare la mente o l'esperienza.
Il Mago è stato menzionato come un archetipo significativo. Tuttavia, non è stato riconosciuto che questa porzione della mente archetipica non rappresenta una porzione del subconscio profondo, ma la mente cosciente e soprattutto la volontà. L'archetipo chiamato da alcuni l'Alta Sacerdotessa, quindi, è la corrispondente facoltà intuitiva o subconscia.
Osserviamo l'entità così com'è in relazione alla mente archetipica. Puoi considerare le possibilità di utilizzare le corrispondenze tra il mente/corpo/spirito nel microcosmo e il mente/corpo/spirito archetipico che si avvicina strettamente al Creatore. Ad esempio, nel vostro rituale eseguito per purificare questo luogo usate il termine "Ve Geburah". È un'ipotesi corretta che questa sia una porzione o un aspetto dell'Uno Infinito Creatore. Tuttavia, ci sono varie corrispondenze con la mente archetipica che possono essere sempre più raffinate dall'adepto. "Ve Geburah" è la corrispondenza di Michele, di Marte, del positivo, della mascolinità. "Ve Gedulah" ha corrispondenze a Giove, alla femminilità, al negativo, a quella parte dell'Albero della Vita interessata ad Auriel.
Potremmo andare avanti con sempre più perfezionamenti di queste due voci nella mente archetipica. Potremmo discutere di corrispondenze cromatiche, relazioni con altri archetipi e così via. Questo è il lavoro dell'adepto, non dell'insegnante/allievo. Possiamo solo suggerire che esistono sistemi di studio che possono indirizzarsi agli aspetti della mente archetipica ed è bene sceglierne uno e studiare attentamente. È anche meglio se

l'adepto va oltre ciò che è stato scritto e fa tali corrispondenze così che l'archetipo può essere invocato a volontà.
* *Questa domanda è stata posta nella sessione 67.*
74.5 Interrogante: Ho una domanda a cui risponderò e ti lascerò correggere. Vedo che le discipline della personalità alimentano il centro di energia del raggio indaco e influenzano il potere del mago bianco sbloccando i centri di energia più bassi, consentendo a un libero flusso di luce spiraliforme ascendente di raggiungere il centro indaco. È corretto?
Ra: Sono Ra. No.
74.6 Interrogatore: Per favore, mi correggeresti?
Ra: Sono Ra. Il centro indaco è davvero molto importante per il lavoro dell'adepto. Tuttavia, per quanto cristallizzato, non può correggere in alcun modo gli squilibri o i blocchi in altri centri energetici. Devono essere "ripuliti" in ordine consecutivo dal rosso verso l'alto.
74.7 Interrogatore: Non sono sicuro di aver capito. La domanda è come le discipline della personalità alimentano il centro di energia del raggio indaco e influenzano il potere del mago bianco. Questa domanda ha senso?
Ra: Sono Ra. Sì.
74.8 Interrogatore: Risponderesti per favore?
Ra: Sono Ra. Saremo felici di rispondere a questa domanda. Abbiamo inteso la domanda precedente come di “altro importo”. Il raggio indaco è il raggio dell'adepto. Gran parte della risposta che cerchi è in questa frase. Esiste un'identificazione tra la cristallizzazione di quel centro di energia e il miglioramento del funzionamento della mente/corpo/spirito quando inizia a trascendere lo spazio/tempo bilanciato e a varcare i reami combinati di spazio/tempo e tempo/spazio.
74.9 Interrogatore: Fammi vedere se qui ho un'opinione sbagliata sull'effetto delle discipline della personalità. Stavo supponendo che una disciplina della personalità, diciamo, avere un atteggiamento equilibrato nei confronti di un’entità simile a noi avrebbe adeguatamente chiarito e bilanciato, in una certa misura, il centro di energia del raggio arancione. È corretto?
Ra: Sono Ra. Non possiamo dire che parli in modo errato ma semplicemente non in maniera completa. La personalità disciplinata, di fronte a un altro-sé, ha tutti i centri bilanciati in base all’equilibrio unico di esso. Pertanto, l'altro-sé guarda in uno specchio vedendo se stesso.
74.10 Interrogatore: Ora, le discipline della personalità le vedo come il lavoro principale di chiunque sia diventato coscientemente consapevole del processo di evoluzione. Sono corretto in questa affermazione?
Ra: Sono Ra. Abbastanza.
74.11 Interrogatore: Ora, quello che sto cercando di capire è come queste discipline influenzano i centri di energia e il potere, devo dire, del mago bianco. Potresti dirmi come funziona?
Ra: Sono Ra. Il cuore della disciplina della personalità* è triplice. Uno, conosci te stesso. Due, accetta te stesso. Tre, diventa il Creatore.
Il terzo passo è quel passo che, una volta compiuto, rende uno dei più umili servitori di tutti, trasparente nella personalità e completamente in grado di conoscere e accettare gli altri-sé. In relazione al perseguimento del lavoro magico, la costante disciplina della personalità coinvolge l'adepto nel conoscere se stesso, nell’accettare se stesso e così aprire il percorso verso il grande portale indaco per il Creatore. Diventare il Creatore è diventare tutto ciò che c'è. Non c'è quindi personalità nel senso con cui l'adepto inizia il suo apprendimento/insegnamento. Man mano che la coscienza del raggio indaco diventa più cristallina, più lavoro può essere fatto; una maggiore quantità può esserne espressa dall'infinito intelligente. *(*le discipline della personalità sono esposte nelle sessioni 4, 5, 6*)

74.12 Interrogatore: Hai affermato che un lavoro di servizio agli altri ha il potenziale di allertare una grande massa di forza di luce. Potresti descrivere esattamente come funziona e quali sarebbero gli usi di questo?
Ra: Sono Ra. Ci sono complessi vibratori sonori che agiscono in modo molto simile alla composizione del telefono. Quando sono opportunamente fatti vibrare tramite l'accompagnamento della volontà e della concentrazione, è come se molti sui vostri piani metafisici o interiori ricevessero una chiamata telefonica. A questa chiamata rispondono con la loro attenzione al vostro lavoro.
74.13 Interrogatore: Ce ne sono molti di questi. Quelli più ovvi nella nostra società sono quelli usati nella chiesa piuttosto che quelli usati dall'adepto magico. Qual è la differenza nell'effetto di quelli usati, diciamo, nella chiesa, nelle nostre varie chiese e quegli incantesimi specificamente magici usati dall'adepto?
Ra: Sono Ra. Se tutti nelle vostre chiese fossero adepti consapevolmente pieni di volontà, di ricerca, di concentrazione, di conoscenza cosciente del chiamare, non ci sarebbe differenza. L'efficacia del chiamare è una funzione delle qualità magiche di coloro che chiamano; cioè il loro desiderio di cercare lo stato alterato di coscienza desiderato.
74.14 Interrogatore: Nella scelta di un rituale protettivo abbiamo finalmente concordato il Rituale di Messa al bando del Pentacolo Minore. Presumo che questi complessi di suoni vibratori siano del tipo di cui parli per allertare quelli sui piani interni. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto.
74.15 Interrogatore: Se avessimo costruito un nostro rituale con parole usate per la prima volta nella sequenza di protezione, quale sarebbe stato il valore relativo di questo rispetto al rituale che abbiamo scelto?
Ra: Sono Ra. Sarebbe minore. Nel costruire il rituale è bene studiare il corpo di lavori scritti che è disponibile poiché denominazioni di potere positivo o di servizio-agli-altri sono disponibili.
74.16 Interrogatore: Farò un'analogia con il volume dello squillare del telefono nell'uso del rituale, quale efficienza dei praticanti che usano il rituale. Ora vedo diverse cose che influiscono sull'efficacia del rituale: in primo luogo, il desiderio dei praticanti di servire, la loro capacità di invocare la personalità magica, la loro capacità di visualizzare durante l'esecuzione del rituale, e lascia che ti chieda l'importanza relativa di questi elementi e come ciascuno può essere intensificato?
Ra: Sono Ra. Questa domanda rasenta l'eccessiva specificità. È molto importante per l'adepto percepire il suo sviluppo come insegnante/allievo.
Possiamo solo dire che supponi correttamente la primaria importanza della Personalità Magica. Questo è uno studio a sé stante. Con le appropriate volontà, polarità e purezza emotive, il lavoro può essere svolto con o senza adeguati complessi di suoni vibratori. Tuttavia, “non è necessario lo "strumento che non taglia" quando il bisturi è disponibile”.
74.17 Interrogatore: Presumo che la ragione per cui i rituali che sono stati usati in precedenza siano efficaci è che queste parole hanno costruito un'inclinazione (*bias*) nella coscienza di coloro che hanno lavorato in queste aree, in modo che coloro che sono della corrispondente distorsione della mente risponderanno all'impronta nella coscienza impressa da queste serie di parole. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è, in larga misura, corretto. L'eccezione è la sonorità di alcune di ciò che voi chiamate Ebraico ed alcune di quelle che voi chiamate vocali sanscrite.
Questi complessi di vibrazione sonora hanno potere da prima del tempo e dello spazio e rappresentano configurazioni di luce che hanno costruito tutto ciò che esiste.
74.18 Interrogatore: Perché questi suoni hanno questa proprietà?
Ra: Sono Ra. La corrispondenza nel complesso vibratorio è matematica.
In questo momento abbiamo abbastanza energia trasferita per una domanda completa.

74.19 Interrogatore: In che modo gli utilizzatori di questi suoni, sanscrito ed ebraico, hanno determinato quali fossero questi suoni?
Ra: Sono Ra. Nel caso dell'ebraico quell'entità conosciuta come Yahweh aiutò questa conoscenza attraverso l'impressione sul materiale della codifica genetica che divenne il linguaggio, come voi lo chiamate.
Nel caso del sanscrito le vibrazioni sonore sono pure a causa dell'assenza di un antecedente, ciò che chiamate, alfabeto o denominazione di lettere. Così i complessi di vibrazione sonora sembravano "andare al loro posto" come provenissero dal Logos. Questo fu una situazione o processo più, diciamo, naturale o privo di aiuto.
A questo punto vorremmo prendere nota dell'incidente nel lavoro precedente in cui il nostro contatto è stato posizionato in modo incorretto per un breve periodo ed è stato quindi corretto. Nell'esercizio del fuoco puoi vedere l'iniziale spirale in senso orario dal centro energetico del raggio verde, attraverso le spalle e la testa, poi attraverso i gomiti, poi verso la mano sinistra. Il canale era stato corretto prima che il resto di questa risposta fosse completato.
C'è una breve domanda in questo momento?
74.20 Interrogatore: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Sono Ra. Tutto bene. Lo strumento perdura in alcuni dolori, come voi chiamate questa distorsione. L'area del collo rimane la più distorta sebbene i cambiamenti siano stati, in piccola parte, utili. Gli allineamenti sono buoni.
Vi lasceremo ora, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, gloriandovi e gioendo nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore Infinito. Adonai.

SESSIONE 75

31 ottobre 1981
75.0 Ra: Sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo ora.
75.1 Interrogatore: Potresti prima darmi le condizioni dello strumento?
Ra: Sono Ra. È come precedentemente affermato con una leggera diminuzione della riserva di energia vitale a causa di distorsioni mentali/emotive riguardanti ciò che chiamate futuro.
75.2 Interrogatore: Ho ritenuto che questa sessione fosse consigliabile prima che lo strumento avesse la sua esperienza in ospedale. Voleva fare alcune domande, se possibile, su quella.
Primo, c'è qualcosa che lo strumento o noi potremmo fare per migliorare l'esperienza ospedaliera o per aiutare lo strumento in qualche modo riguardo a questa?
Ra: Sono Ra. Sì. Ci sono modi per aiutare lo stato mentale/emotivo di questa entità con la notazione che questa (*esperienza*) è così solo per questa entità o per una con distorsioni simili. C'è anche una cosa generale che può essere realizzata per migliorare il luogo che è chiamato ospedale.
Il primo aiuto ha a che fare con la vibrazione del rituale con cui questa entità ha più familiarità e che questa entità ha a lungo usato per distorcere la sua percezione dell'Uno Infinito Creatore. Questa è una cosa utile in qualsiasi momento del periodo diurno, ma è particolarmente utile quando il vostro corpo solare si sposta dalla vostra visuale locale.
È noto il miglioramento generale del luogo dall'esecuzione del rituale di purificazione del luogo. Possiamo notare che la distorsione verso l'amore, come chiamate questo complesso spirituale/emotivo che viene percepito da ciascuno per questa entità, sarà di aiuto sia che ciò sia espresso o che sia non-manifestato poiché non c'è protezione più grande dell'amore.
75.3 Interrogante: Intendi dire che sarebbe utile eseguire il Rituale di Messa al Bando del Pentacolo Minore nella stanza che occuperà in ospedale?

Ra: Sono Ra. Questo è corretto.
75.4 Interrogatore: Mi chiedevo quale fosse la sala operatoria. Potrebbe essere molto difficile. Sarebbe utile lì?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto. Possiamo notare che esso è sempre utile. Pertanto, non è facile porre una domanda alla quale non si desidera ricevere la risposta che offriamo. Questo non indica che esso sia essenziale per purificare un luogo. Il potere della visualizzazione può essere di aiuto in tuo supporto laddove non puoi introdurti nella tua forma fisica.
75.5 Interrogante: Vedo la maniera di farlo come una visualizzazione della sala operatoria e una visualizzazione di noi tre che eseguiamo il Rituale di Messa al Bando nella stanza, mentre lo eseguiamo in un altro posto. È questa la procedura corretta?
Ra: Sono Ra. Questo è un metodo corretto per ottenere la configurazione desiderata.
75.6 Interrogatore: Esiste un metodo migliore di quello?
Ra: Sono Ra. Esistono metodi migliori per quelli più esperti. Per questo gruppo, questo metodo va bene.
75.7 Interrogatore: Suppongo che quelli più esperti lascerebbero i loro corpi fisici e, in altro corpo, entrano nella stanza e praticano il Rituale di Messa al Bando. È ciò che intendi?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto.
75.8 Interrogatore: Lo strumento vorrebbe sapere se è in grado di meditare in ospedale senza che qualcuno le tenga la mano, e questa sarebbe una pratica sicura?
Ra: Sono Ra. Potremmo suggerire che lo strumento può pregare in sicurezza ma meditare solo con la protezione tattile di un'altra entità.
75.9 Interrogatore: Lo strumento vorrebbe sapere cosa può fare per migliorare le condizioni della sua schiena, poiché afferma che potrebbe essere un problema per l'operazione.
Ra: Sono Ra. Mentre analizziamo il complesso fisico troviamo diversi fattori che contribuiscono a una distorsione generale sperimentata dallo strumento. Sono state diagnosticate due di queste distorsioni; una non lo è stata; né l'entità sarà disposta ad accettare le sostanze chimiche sufficienti per causare la cessazione di quella distorsione che chiamate dolore.
In generale possiamo dire che l'unica modalità che si rivolge in modo specifico a tutte e tre le distorsioni che concorrono, che non viene ora utilizzata, è quella dell'acqua riscaldata che viene mossa ripetutamente con delicata forza contro l'intero complesso fisico mentre il veicolo fisico è seduto. Questo sarebbe di qualche aiuto se praticato quotidianamente dopo il periodo di ginnastica.
75.10 Interrogatore: L'esercizio del Fuoco eseguito appena prima della sessione ha aiutato lo strumento?
Ra: Sono Ra. C'è stato qualche leggero aiuto fisico allo strumento. Questo si amplierà man mano che il praticante impara/insegna la sua arte di guarigione. Inoltre, vi è una distorsione nel complesso mentale/emotivo che alimenta l'energia vitale verso il comfort dovuta al supporto che tende ad aumentare il livello di energia vitale in quanto questa entità è uno strumento sensibile.
75.11 Interrogatore: L'esercizio del Fuoco è stato eseguito correttamente?
Ra: Sono Ra. “La bacchetta* è ben visualizzata”. “Il direttore imparerà ad ascoltare l'intera partitura della grande musica della sua arte”.
*(*Baton un bastoncino usato da un direttore per dirigere un'orchestra o un coro*)
75.12 Interrogatore: Presumo che se ciò potesse essere pienamente compiuto oggi, quell'esercizio risulterebbe in una totale guarigione delle distorsioni dello strumento in misura tale da rendere non necessarie le operazioni. È corretto?
Ra: Sono Ra. No.
75.13 Interrogatore: Cos'altro è necessario, l'accettazione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, il caso di questo strumento è delicato poiché deve accettare totalmente che molto delle limitazioni che ora sperimenta, causa ad accadere involontariamente. Questa è una scelta pre-incarnativa.
75.14 Interrogatore: Lo strumento vorrebbe sapere perché due volte nella parte del "Benedictus" della musica che lei pratica ha sperimentato quello che ritiene essere un attacco psichico?
Ra: Sono Ra. Questa non è una domanda minore. In primo luogo rimuoveremo le notazioni che sono minori. Nella vibrazione, che chiamate cantare, della parte di ciò che questo strumento santifica come la Messa, che precede immediatamente quella, che è lo spiraglio (*chink*), chiamata L' "Osanna", c'è una quantità di sforzo fisico richiesto che è estenuante per qualsiasi entità. Questa parte di cui parliamo è chiamata "Sanctus". Veniamo ora alla questione di interesse.
Quando l'entità Jehoshua decise di ritornare nel luogo chiamato Gerusalemme per i giorni santi della sua gente, Virò dal lavoro di mettere insieme amore e saggezza e abbracciò il martirio che è L'opera dell'amore senza saggezza.
L'"Osanna", come viene definito, e il seguente "Benedictus", è ciò che è il compendio scritto di ciò che è stato urlato quando Jehoshua è entrato nel luogo del suo martirio. L'accettazione generale di questo grido, "Osanna al figlio di David! Osanna nell'alto dei cieli! Beato chi viene nel nome del Signore! " da ciò che chiamate "la Chiesa", è stata una dichiarazione errata dell'avvenimento che fu, forse, sfortunata poiché essa è più distorta di gran parte della cosiddetta "Messa".
C'erano due fazioni presenti per acclamare Jehoshua, in primo luogo, un piccolo gruppo di quelli che speravano in un re terreno. Tuttavia, Jehoshua cavalcò un somaro affermando con il suo stesso comportamento che non era un re terreno e non desiderava combattere con i Romani o i Sadducei.
Il maggior numero (*dei presenti)* erano quelli che erano stati istruiti dal rabbino e dall'anziano a farsi beffe di questa entità, poiché quelli della gerarchia temevano questa entità che sembrava essere una di loro, rispettando le loro leggi e poi, ai loro occhi, tradiva quelle leggi onorate da tempo e (*nel fare questo*) portava il popolo con sé.
Lo" spiraglio" di questo strumento è questa situazione sottile che riecheggia attraverso il vostro spazio/tempo e, più di questo, il luogo che "l'Osanna" ha in sé come presagio di quella svolta al martirio. Possiamo parlare solo in generale qui. Lo strumento non ha sperimentato tutta la forza del saluto che ha correttamente identificato durante "l'Osanna", a causa dell'intensa concentrazione necessaria per far vibrare la sua parte di quella composizione. Tuttavia, il "Benedictus" in questa particolare interpretazione di queste parole, è vibrato da una sola entità. Così lo strumento ha rilassato la sua concentrazione ed è stato immediatamente aperto al saluto* più completo. *(*contatto con entità negative*)
75.15 Interrogatore: Lo spiraglio, quindi, per quanto ho capito, è stato originariamente creato dalla decisione di Gesù di intraprendere il percorso del martirio? È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è, in relazione a questo strumento, abbastanza corretto. Essa è consapevole di alcuni sovra-bilanciamenti eccessivi verso l'amore, anche fino al martirio, ma non ha ancora, in misura significativa, bilanciato queste distorsioni.
Non sottintendiamo che questo percorso di compassione sfrenata abbia qualche difetto ma che affermi la sua perfezione. È un esempio di amore che è servito da faro per molti. Per coloro che cercano ulteriormente, le conseguenze del martirio devono essere considerate, poiché nel martirio sta la fine dell'opportunità, nella densità del martire, di offrire amore e luce. Ogni entità deve seguire il suo percorso più profondo.
75.16 Interrogatore: Fammi vedere se capisco, quindi, quando il gruppo di Orione trova uno spiraglio (*chink*) in questa distorsione. L'entità che si identifica o ha una distorsione di qualsiasi tipo verso il martirio viene quindi aperta per sua libera volontà all'aiuto del gruppo di Orione per renderla un martire. Sono Corretto?

Ra: Sono Ra. Sei corretto solo nella piuttosto specifica posizione in cui lo strumento si ritrova, cioè, di essere coinvolto e dedicato a lavoro che è magico o estremamente polarizzato in natura. Questo gruppo è entrato in questo lavoro con polarità ma con un virtuale candore per quanto riguarda la natura magica di questa polarità che sta iniziando a scoprire.
75.17 Interrogatore: In che modo l'entità di Orione è stata in grado di agire attraverso questo collegamento “dell'Osanna?" Era semplicemente a causa della distorsione mentale dello strumento in quel periodo di tempo, a causa di quanto suggerito dalla musica; o era ciò un collegamento più fisico o più metafisico dai tempi di Cristo?
Ra: Sono Ra. In primo luogo, quest'ultima supposizione è falsa. Questa entità non è collegata con l'entità, Jehoshua. In secondo luogo, esiste una circostanza unica. C'è un'entità che ha attirato l'attenzione di un essere di luce di Orione. Questo è estremamente raro.
Questa entità ha un'intensa devozione per gli insegnamenti e l'esempio di colui che chiama Gesù. Questa entità vibra poi nel canto una versione molto impegnativa, chiamata la messa in B Minore di Bach, di questo esemplare complesso votivo di suoni vibranti. L'entità è consciamente identificata con ogni parte di questa Messa. Solo così lo spiraglio è stato reso disponibile. Come puoi vedere, non è un evento ordinario e non sarebbe accaduto se "qualche ingrediente fosse stato lasciato fuori": Stanchezza, distorsione nei complessi di credenze, attenzione da parte di un'entità di Orione e la natura metafisica di quel particolare insieme di parole.
75.18 Interrogatore: Qual era l'obiettivo dell'entità di Orione rispetto all'entità di cui hai parlato che, in modo impegnativo, canta la Messa?
Ra: Sono Ra. L'entità di Orione desidera rimuovere lo strumento.
75.19 Interrogatore: Si tratta di un'entità di quarta o quinta densità?
Ra: Sono Ra. Questo strumento viene salutato da un'entità di quinta densità che ha perso una certa polarità a causa della sua mancanza di dittatura sul disporre della mente/corpo/spirito dello strumento o del suo complesso fisico attivato del raggio giallo.
75.20 Interrogatore: Stai parlando adesso di quest'altra persona che canta la Messa? Questo è corretto?
Ra: Sono Ra. No.
75.21 Interrogatore: Penso che ci sia stato un piccolo problema di comunicazione qui. L'altra persona che canta la Messa che ha aiutato a creare questo spiraglio, hai detto è stata anche lei salutata da un'entità di Orione, e la mia domanda era: Di quale densità era quell'entità che saluta la persona che canta la Messa?
Ra: Sono Ra. Non abbiamo parlato di alcuna entità ma dello strumento.
75.22 Interrogatore: OK. Ho frainteso. Pensavo che parlassi di qualcun altro nel gruppo di canto che era stato quello di cui parlavi [riguardo] all'identificarsi con il cantare. Per tutto il tempo in cui stavamo parlando, allora stavamo parlando solo dello strumento: Carla? È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è corretto.
75.23 Interrogatore: Mi dispiace per la confusione. A volte, come dici tu, i complessi di suoni vibratori non sono molto adeguati e mi dispiace.
In una sessione precedente hai affermato che il vero adepto vive sempre di più così com'è. Spiegherai e approfondirai questa affermazione?
Ra: Sono Ra. Ogni entità è il Creatore. L'entità, man mano che diventa sempre più consapevole del proprio Sè, giunge gradualmente al punto di svolta in cui decide di cercare o al servizio degli altri o al servizio del sé. Il ricercatore diventa l'adepto quando ha bilanciato con la minima adeguatezza i centri energetici rosso, arancione, giallo e blu con l'aggiunta del verde per il positivo, entrando così nel lavoro indaco.

L'adepto quindi inizia a fare meno del lavoro preliminare o esteriore, che ha a che fare con l'attività, e inizia ad effettuare il lavoro interiore che ha a che fare con l'essere (*being*). Man mano che l'adepto diventa un'entità sempre più coscientemente cristallizzata, gradualmente manifesta sempre di più di ciò che è sempre stato da prima del tempo; cioè l'Uno Creatore Infinito.
75.24 Interrogatore: La risposta a questa domanda probabilmente ha a che fare con la nostra visione distorta del tempo, ma vedo Erranti in questa densità che provengono dalla quinta o sesta densità. [Mi sembra] [che] dovrebbero già essere di un grado relativamente alto di adeptato (*adeptness*) [e] devono seguire un percorso leggermente o in qualche modo diverso per tornare all'adeptato (*adeptness*) che avevano in precedenza in una densità più elevata e avvicinarsi ad esso quanto possono in terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. La tua domanda è meno che perfettamente focalizzata. Affronteremo l'argomento in generale.
Ci sono molti Erranti che potresti chiamare adepti che non svolgono un lavoro cosciente nella presente incarnazione. È una questione di attenzione. "Uno può essere un raffinato ricevitore della vostra palla da gioco, ma se l'occhio non la segue quando questa palla viene lanciata, allora forse passerà accanto l'entità. Se avesse rivolto gli occhi sulla palla, catturarla sarebbe stato facile." *(*Probabile espressione gergale proveniente dal mondo del baseball*).
Nel caso degli Erranti che cercano di ricapitolare il grado di adeptato che ciascuno aveva acquisito prima di questa esperienza di vita, possiamo notare che anche dopo che il processo di rimozione della memoria è stato penetrato, c'è ancora il corpo attivato del raggio giallo che non risponde come l'adepto che è di un corpo attivato del raggio verde o blu. Pertanto, potresti vedere l'inevitabilità di frustrazioni e confusione dovute alle difficoltà intrinseche nel manipolare le forze più sottili della coscienza attraverso l'apparato chimico del corpo attivato del raggio giallo.
75.25 Interrogatore: Probabilmente non puoi rispondere a questo, ma ci sono dei suggerimenti che potresti dare in merito alla prossima esperienza ospedaliera dello strumento che potrebbero essere di beneficio per lei?
Ra: Io sono Ra. Possiamo dare un suggerimento e lasciare il resto al Creatore. È bene che ciascuno realizzi il proprio sé come il Creatore. Così ciascuno può supportare ciascuno che accoglie il supporto del sé dall'umile amore del sé come Creatore.
75.26 Interrogatore: In una sessione precedente hai parlato del fatto che alcuni complessi di suoni vibratori ebraici e sanscriti sono potenti perché erano matematicamente correlati a ciò che fu la creazione. Potresti approfondire questa comprensione, per favore, su come sono collegati?
Ra: Sono Ra. Come abbiamo affermato in precedenza, il collegamento è matematico o quello del rapporto (*ratio*). Puoi considerarlo musicale. Ci sono quelli le cui attività del complesso della mente tenterebbero di risolvere questo rapporto matematico, ma nel presente la colorazione della vocale intonata fa parte della vibrazione che non può essere accuratamente misurata. Tuttavia, è equivalente ai tipi di rotazione delle vostre particelle di materiale primario.
75.27 Interrogatore: Se questi suoni vengono vibrati con precisione, allora quale effetto o uso avrebbero riguardo agli scopi dell'adepto?
Ra: Sono Ra. Puoi considerare il concetto di risonanza simpatica. “Quando alcuni suoni sono correttamente vibrati, la creazione canta”.
75.28 Interrogatore: Questi suoni, quindi, sarebbero di natura musicale in quanto vi sarebbe un arrangiamento musicale di molte vibrazioni sonore differenti, o questo si applicherebbe a una sola nota? O a quale si applicherebbe di più?

Ra: Sono Ra. Questa è una domanda a cui non è facile rispondere. In alcuni casi ha effetto solo la vocale intonata. In altri casi, in particolare le combinazioni sanscrite, la selezione di intervalli armonici è anche di natura risonante.
75.29 Interrogatore: Quindi l'adepto userebbe questa qualità risonante per diventare di più “Uno con la Creazione” e, quindi, conseguire il suo obiettivo in quel modo?
Ra: Sono Ra. Sarebbe forse più accurato affermare che in questa circostanza la Creazione diventa sempre più contenuta nel praticante. Il saldo della tua domanda è corretto.
75.30 Interrogatore: Potresti dirmi il nome musicale delle note da intonare che sono di questa qualità?
Ra: Sono Ra. Non possiamo.
75.31 Interrogatore: Non pensavo che potessi, ma pensavo che “non avrebbe fatto del male” chiedere.
Quindi presumo che questi debbano essere ricercati e determinati dall'osservazione empirica del loro effetto da parte del ricercatore. È corretto?
Ra: Sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Mentre la vostra ricerca continua, ai dati empirici si aggiungerà quell'acuità di sensibilità che continuamente lavora nei modi che l'adepto offre.
75.32 Interrogatore: I tre aspetti della personalità magica sono dichiarati: potere, amore e saggezza. È corretto e questi sono gli unici aspetti primari della personalità magica?
Ra: Sono Ra. I tre aspetti della personalità magica, potere, amore e saggezza, sono così dichiarati affinché venga prestata attenzione a ciascun aspetto nello sviluppo dello strumento di base dell'adepto; cioè, il suo Sé. Non è affatto una personalità di tre aspetti. È un Essere di Unità, di sesta densità ed equivalente a ciò che chiamate il vostro sé superiore e, allo stesso tempo, è una personalità enormemente ricca di varietà di esperienza e sottigliezza di emozione.
I tre aspetti sono forniti così che il neofita non abusi degli “strumenti del suo mestiere”, ma piuttosto si avvicini a quegli strumenti bilanciato nel centro dell'amore e della saggezza e così cerchi il potere al fine di servire.
75.33 Interrogatore: In una sessione precedente hai menzionato che i capelli erano un'antenna. Potresti approfondire questa affermazione su come ciò funziona?
Ra: Sono Ra. È difficile farlo a causa della natura metafisica di questo “effetto antenna”. La vostra fisica si occupa delle misurazioni nel vostro complesso di esperienza fisico. La natura metafisica del contatto di coloro che sono nel tempo/spazio è tale che i capelli, quando hanno una lunghezza significativa, diventano un tipo di batteria elettrica che rimane carica e sintonizzata e quindi è in grado di aiutare il contatto anche quando ci sono piccole anomalie nel contatto.
75.34 Interrogatore: Bene, esiste una lunghezza ottimale di capelli per questo aiuto?
Ra: Sono Ra. Non esiste un limite massimo per la lunghezza, ma il, per così dire, limite minimo è approssimativamente da quattro a quattro pollici e mezzo dipendendo dalla forza del contatto e della natura dello strumento.
75.35 Interrogatore: Qualcuno in terza densità può raggiungere un certo grado di guarigione se ha la volontà, il desiderio e la polarità appropriati, oppure è necessario anche un equilibrio minimo dei centri energetici del guaritore?
Ra: Sono Ra. Qualsiasi entità può in qualsiasi momento ripulire e bilanciare istantaneamente i propri centri energetici. Così, in molti casi, quelli normalmente piuttosto bloccati, indeboliti e distorti possono, attraverso l'amore e la forza della volontà, diventare per un momento guaritori. Per essere un guaritore per natura uno deve davvero addestrare sé stesso nelle discipline della personalità.
75.36 Interrogatore: In che modo l'uso del rituale magico di invocazione della personalità magica aiuta la totalità del complesso mente/corpo/spirito? Potresti ampliare la risposta che hai dato nell'ultima sessione in merito?

Ra: Sono Ra. Quando la personalità magica è correttamente ed efficacemente invocata, il Sé ha invocato il suo Sé Superiore. In questo modo un ponte tra spazio/tempo e tempo/spazio è creato e la personalità magica di sesta densità esperisce direttamente il catalizzatore di terza densità per la durata del lavoro. È molto importante rilasciare deliberatamente la personalità magica dopo il lavoro affinché il Sé Superiore riprenda la sua appropriata configurazione come analogo del mente/corpo/spirito di spazio/tempo.
75.37 Interrogante: Quindi stai dicendo che l'atto, il segnale o la chiave per invocare la personalità magica che è il mettersi qualcosa o (*compiere*) un gesto dovrebbe essere con la stessa attenzione - dovresti con la stessa attenzione togliere quel qualcosa o invertire il gesto alla fine dell'invocazione forse. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Dovrebbe essere eseguito meticolosamente sia nella mente o anche nel gesto se questo è di significativo aiuto.
75.38 Interrogatore: Ora l'invocazione della personalità magica non è necessariamente efficace per il neofita. C'è un punto in cui vi è un definito cambiamento quantico e in cui quella personalità poi risiede, oppure può essere fatto in piccoli gradi o percentuali di personalità magica man mano che il neofita diventa sempre di più l'adepto?
Ra: Sono Ra. Quest'ultima (*parte dell'affermazione*) è corretta.
75.39 Interrogatore: Quindi è corretto che una buona sequenza per sviluppare l'invocazione della personalità magica siano meditazioni alternate, prima sulla potenza, poi una meditazione sull'amore, e poi una meditazione sulla saggezza e continuare in questa sequenza? È una tecnica appropriata?
Ra: Sono Ra. Questa è davvero una tecnica appropriata. In questo particolare gruppo c'è un aiuto aggiuntivo in quanto ciascuna entità manifesta una di queste qualità in un modo che approccia l'archetipo. In tal modo la visualizzazione può essere personalizzata e molto amore e supporto all'interno del gruppo generati.
75.40 Interrogatore: L'esercizio del fuoco è il meglio per lo strumento o c'è qualcosa di meglio che potremmo fare oltre, ovviamente, alle cose che hai già suggerito per aiutare lo strumento?
Ra: Sono Ra. Continuate come siete attualmente. Non possiamo parlare del futuro in quanto possiamo influenzarlo, ma c'è una grande probabilità/possibilità se segui il percorso che ora segui, che metodi più efficaci per l'intero gruppo saranno stabiliti. Questo strumento inizia a mostrare una rapida distorsione verso l'aumento del dolore. Pertanto, offriremmo tempo per eventuali brevi domande prima di lasciare questo lavoro.
75.41 Interrogatore: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Sono Ra. Siete coscienziosi. Gli allineamenti sono buoni.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, perciò, rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 76

3 febbraio 1982
76.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
76.1 Intervistatore: Potresti prima darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento è in uno stato di bancarotta del complesso fisico che è sussistito per alcune delle misure che chiamate tempo. Le energie vitali sono normali con una forte controparte del complesso spirituale e presteranno sostanza ai livelli energetici del complesso mente/corpo/spirito.
76.2 Interrogante: La nostra continua comunicazione con Ra sarà deleteria per le energie fisiche dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Possiamo rispondere in due modalità. In primo luogo, se lo strumento fosse così dedicato a questo utilizzo senza alcun trasferimento di energia di natura del

complesso fisico, inizierebbe a fare appello all'energia vitale stessa e questo, fatto in qualsiasi misura sostanziale, è attivamente deleterio per un complesso mente/corpo/spirito se quel complesso desidera ulteriore esperienza nell'illusione che ora distorce.
In secondo luogo, se si ha cura, primariamente, di monitorare i parametri esterni dello strumento, quindi di trasferire energia fisica mediante trasferimento sessuale, mediante protezione magica e, infine, mediante i dislocamenti energetici delle forme pensiero che energizzano lo strumento durante il contatto, non c'è nessuna difficoltà in quanto non c'è aggravamento delle distorsioni di forza/debolezza del complesso mente/corpo/spirito dello strumento.
È da notare che lo strumento, dedicandosi a questo servizio, attira “saluti” di cui siete a conoscenza. Questi sono fastidiosi ma, trattati con attenzione, non necessariamente devono essere deleteri in modo duraturo né per lo strumento né per il contatto.
76.3 Interrogante: Vorresti chiarire l'ultima delle tre cose che hai menzionato che potremmo fare a beneficio dello strumento? Non la capivo bene.
Ra: Io sono Ra. Come l'entità che sei permette al suo essere di entrare in empatia con un altro essere, così può scegliere di condividere con l'altro-sé quelle energie che possono essere salubri per l'altro-sé. Il meccanismo di questi trasferimenti di energia è il pensiero o, più precisamente, la forma-pensiero, perché ogni pensiero è una forma o un simbolo o una cosa che è un oggetto visto in referenza al Tempo/spazio.
76.4 Interrogante: Il nostro uso del Rituale di Messa al Bando del Pentacolo Minore è stato di qualche valore e qual è il suo effetto?
Ra: Io sono Ra. L'uso da parte di questo gruppo del Rituale di Messa al Bando del Pentacolo Minore è stato sempre più efficace. Il suo effetto è purificazione, pulizia e protezione del luogo dei lavori.
L'efficacia di questo rituale sta solo iniziando ad essere, diciamo, ai limiti inferiori del vero magico. Nel fare il lavoro coloro che aspirano all’adeptato (*adepthood*) hanno fatto l'equivalente di "iniziare il lavoro scolastico", molte classi avanti. Per lo studente intelligente questo non deve essere scoraggiato; piuttosto da essere incoraggiati sono i compiti per casa, la lettura, la scrittura, l'aritmetica, come potreste chiamare metaforicamente i passi elementari verso lo studio dell'esistenza (*being*). È l'esistenza che informa il lavoro, non il lavoro che informa l'esistenza. Pertanto, possiamo lasciarti al lavoro che hai iniziato.
76.5 Interrogante: Sarebbe di beneficio per noi eseguire maggiormente il Rituale di Messa al Bando in questa stanza?
Ra: Io sono Ra. È di beneficio lavorare con regolarità in questo luogo.
76.6 Interrogante: Siamo spiacenti, abbiamo avuto un ritardo così lungo tra l'ultima sessione e questa. Non potevamo farne a meno credo. Potresti dirmi l'origine dei tarocchi?
Ra: Io sono Ra. L'origine di questo sistema di studio e divinazione è duplice: in primo luogo, c'è quell'influenza che, proveniente in modo distorto da coloro che erano sacerdoti che cercavano di insegnare la Legge dell'Uno in Egitto, diede Forma alla comprensione, se perdonate il termine improprio, di ciò che avevano ricevuto. Queste Forme furono poi trasformate in una parte regolare dell'apprendimento/insegnamento di un iniziato. La seconda influenza è quella di quelle entità delle terre che chiamate Ur, Caldea e Mesopotamia che, dall'antichità, avevano ricevuto, diciamo così, i dati per quello che chiamavano "avere a che fare con gli astri (*heavens*)". Così troviamo che due metodi di divinazione vengono fusi in uno con risultati non uniformi; la, come la chiamate voi, Astrologia e la Forma vengono combinate insieme per suggerire quelle che potreste chiamare le "corrispondenze (*correspondences*)" che sono tipiche delle distorsioni che potreste intendere come tentativi di visualizzare gli archetipi.

76.7 Interrogante: Allora ho ragione nel ritenere che i sacerdoti in Egitto, nel tentativo di convertire la conoscenza che avevano ricevuto inizialmente da Ra in una simbologia comprensibile, abbiano costruito e avviato il concetto dei tarocchi? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto con l'aggiunta dell'influenza sumera.
76.8 Interrogante: Gli insegnamenti di Ra si stavano concentrando sugli archetipi di questo Logos e sui metodi per conseguire un approccio molto prossimo alla configurazione archetipica? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto senza essere vero. Noi di Ra siamo umili messaggeri della Legge dell'Uno. Cerchiamo di insegnare/imparare questa singola legge. Durante lo spazio/tempo dell'insegnamento/apprendimento egiziano abbiamo lavorato per portare il complesso della mente, il complesso del corpo e il complesso dello spirito in uno stato iniziatico in cui l'entità poteva contattare l'energia intelligente e così diventare insegnante/allievo egli stesso, cosicché la guarigione e i frutti dello studio potevano essere offerti a tutti. Lo studio delle radici della mente è una parte della vivificazione del complesso della mente e, come abbiamo notato, lo studio approfondito della parte delle radici della mente chiamata archetipica è una parte interessante e necessaria del processo nel suo insieme.
76.9 Interrogante: C'è, secondo l'opinione di Ra, qualche valore attuale per il riutilizzo dei tarocchi come aiuto nel processo evolutivo?
Ra: Io sono Ra. Ripeteremo le informazioni. È opportuno studiare in profondità una forma di costituita e organizzata distorsione della mente archetipica per arrivare alla posizione di poter divenire e sperimentare archetipi a volontà. Avete tre scelte di base. Potete scegliere l'astrologia, i dodici segni, come chiamate queste parti della rete energetica del vostro pianeta, e quelli che sono stati chiamati i dieci pianeti. Potete scegliere il tarocco con i suoi ventidue cosiddetti Arcani Maggiori. Potete scegliere lo studio del cosiddetto Albero della Vita con i suoi dieci Sephiroth e le ventidue relazioni tra le stazioni.
È bene indagare su ciascuna disciplina, non come un dilettante, ma come uno "che cerchi la pietra di paragone", uno che "desidera sentire l'attrazione del magnete". Uno di questi studi sarà più attraente per il cercatore. Lasciate quindi che il cercatore indaghi sulla mente archetipica usando, essenzialmente, una di queste tre discipline. Dopo un periodo di studio, la disciplina padroneggiata a sufficienza, il ricercatore può quindi completare il passaggio più importante: cioè il superamento di quanto scritto al fine di esprimere in una maniera unica la sua comprensione, se si può ancora perdonare il termine, della mente archetipica.
76.10 Interrogante: Avrei ragione se affermassi che il nostro Logos locale, agendo come co-Creatore, ha distorto in una certa misura, ai fini dell'esperienza, ciò che sperimentiamo qui? E che gli archetipi di questo particolare Logos sono in qualche modo unici rispetto al resto della creazione, ma sono ovviamente legati al Tutto in quanto ne sono una parte; ma sono, posso solo dire, una parte unica, e che i sistemi di studio di cui abbiamo appena parlato non si tradurrebbero prontamente o facilmente in altre parti della creazione. Questa è una domanda molto difficile da porre. Potresti chiarire questo per me?
Ra: Io sono Ra. Possiamo attingere dalla massa confusa di affermazioni che offri la domanda che crediamo tu faccia. Per favore ripeti la domanda se abbiamo malinteso la tua richiesta. La mente archetipica è quella mente che è peculiare del Logos sotto la cui l'influenza voi siete in questo spazio/tempo distorcenti le vostre esperienze. Non c'è nessun altro Logos la cui mente archetipica sarebbe la stessa, così come le stelle non apparirebbero uguali (*viste*) da un altro pianeta in un'altra galassia. Puoi correttamente desumere che i Logoi più vicini sono effettivamente più vicini negli archetipi.
76.11 Interrogante: Quindi, poiché Ra si è evoluto inizialmente su Venere, Ra è della stessa origine archetipica di quella che sperimentiamo qui. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
76.12 Interrogante: Ma presumo che i concetti dei tarocchi e i concetti magici: Albero della vita, ecc., non fossero utilizzati da Ra. Sospetto, forse, che qualche forma di astrologia fosse un precedente concetto di Ra. Questa è solo una congettura. Ho ragione?
Ra: Io sono Ra. Esprimere i metodi di studio di Ra della mente archetipica sotto il sistema di distorsioni che possedevamo, significherebbe distorcere il vostro personale giudizio di ciò che è appropriato per il sistema di distorsioni che danno forma alle condizioni in cui imparate/insegnate Pertanto, dobbiamo invocare la Legge della Confusione.
76.13 Interrogante: Ora farò alcune domande che potrebbero essere “un po’ fuori centro” rispetto a ciò che stiamo cercando di fare. Non ne sono sicuro perché sto cercando di, con queste domande, riordinare qualcosa che considero molto basilare per quello che stiamo facendo. Per favore perdona la mia mancanza di abilità nell’interrogazione poiché questo è un concetto difficile per me.
Puoi darmi un'idea della durata della prima e della seconda densità che occorse per questo pianeta?
Ra: Io sono Ra. Non esiste un metodo di stima del tempo/spazio antecedente a che l'atemporalità collassasse nella vostra prima densità. Al principio del vostro tempo, la misurazione sarebbe stata vasta e tuttavia questa vastità è priva di significato. All'ingresso nello spazio/tempo costituito, la vostra prima densità abbracciava un arco di spazio/tempo e tempo/spazio di forse due miliardi dei vostri anni.
La seconda densità è stimata più facilmente e rappresenta la densità più lunga in termini di durata di spazio/tempo. Possiamo stimare quel periodo in circa 4,6 miliardi di anni. Queste approssimazioni sono estremamente grossolane a causa dello sviluppo alquanto irregolare che è caratteristico delle creazioni che sono fondate sul libero arbitrio.
76.14 Interrogante: Hai affermato che la seconda densità fu di 4,6 miliardi? B, b-i-l? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto
76.15 Interrogante: Allora abbiamo una terza densità che è, comparativamente parlando, il battito di un occhio, lo schiocco di un dito nel tempo comparata alle altre. Perché il ciclo di terza densità è così estremamente rapido in confronto alla prima e alla seconda?
Ra: Io sono Ra. La terza densità è una scelta.
76.16 Interrogante: La terza densità, quindi, a quanto pare, è, rispetto al resto delle densità, tutte quante, nient'altro che un unicamente breve periodo di ciò che consideriamo essere tempo ed è quindi ai fini di questa scelta.
È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto. Il preludio alla scelta deve includere la “posa delle fondamenta”, l'istituzione dell'illusione e della vitalità* di ciò che può essere reso spiritualmente vitale*. Il resto delle densità è un continuo affinamento della scelta. Anche questo è notevolmente prolungato, come voi usereste questo termine.
La scelta è, come hai affermato, il lavoro di un momento ma è l'asse su cui la creazione ruota. *(*viability capacità di sopravvivere, di prosperare, di crescere- praticabilità, utilizzabilità; viable capace di sopravvivere, di prosperare- utilizzabile*)
76.17 Interrogante: Questa scelta di terza densità è la stessa in ogni parte della creazione di cui sei consapevole?
Ra: Io sono Ra. Siamo consapevoli di creazioni in cui la terza densità è più lunga e più spazio/tempo è dato allo scegliere. Tuttavia, le proporzioni rimangono le stesse, le dimensioni sono tutte in qualche modo eziolate e diluite dal Logos per avere una variante esperienza del Creatore. Questa creazione è vista da noi come piuttosto vivida.
76.18 Intervistatore: Non ho capito cosa intendevi per "visto come piuttosto vivido". Cosa intendi?

Ra: Io sono Ra. Questa creazione è un po' più concentrata dal suo Logos di quanto abbiano scelto altri Logoi. Quindi ogni esperienza del Creatore da parte del Creatore in questo sistema di distorsioni è, relativamente parlando, più brillante o, come abbiamo detto, vivida.
76.19 Interrogante: Presumo che all'ingresso nella terza densità, per quanto riguarda questo pianeta, la malattia non esistesse in nessuna forma. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.
76.20 Interrogante: Qual era la forma della malattia e perché esisteva all'inizio della terza densità?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, ciò di cui parli come malattia è una parte funzionale del complesso del corpo che offre al complesso del corpo l'opportunità di cessare la vitalità*. Questa è una auspicabile funzione del complesso del corpo. La seconda parte della risposta ha a che fare con altri-sé di seconda densità di microscopiche, come le chiamereste voi, dimensioni che in alcune forme sono esistiti da tempo e svolgono il loro servizio aiutando il complesso del corpo fisico nella sua funzione di cessare la vitalità* nell'appropriato spazio/tempo.
76.21 Interrogante: Quello che sto cercando di capire è la differenza tra il piano del Logos per queste entità di seconda densità e la generazione di quello che immagino sia una serie più o meno incontrollata di feedback allo scopo di creare vari problemi fisici che agiscono come catalizzatore nella nostra attuale condizione di terza densità. Potresti darmi un'indicazione di questo; se il mio pensiero è vicino ad essere corretto su questo?
Ra: Io sono Ra. Il complesso del corpo fisico di questo strumento sta diventando sempre più distorto verso il dolore. Parleremo quindi di questo argomento come la nostra ultima domanda completa di questo lavoro.
La tua domanda contiene una certa confusione interna che fa sì che la risposta sia forse più generale del desiderato. Invitiamo a perfezionare la domanda.
Il Logos prevedeva che le entità del complesso mente/corpo/spirito acquisissero esperienza fino a che la quantità di esperienza fosse sufficiente per un'incarnazione. Questo variava solo leggermente dalle entità di seconda densità i cui complessi mente/corpo esistevano allo scopo di sperimentare la crescita e cercare la coscienza. Man mano che la terza densità sul vostro pianeta procedeva, come è stato discusso, la necessità di porre termine al complesso del corpo fisico è divenuta più veloce a causa del catalizzatore intensificato e acquisito più rapidamente. Questo catalizzatore non veniva appropriatamente assimilato. Pertanto, diciamo, i tempi di vita dovevano essere più brevi affinché l'apprendimento potesse continuare a verificarsi con il ritmo e l'incremento appropriato. Così sono state offerte sempre più opportunità alla malattia man mano che la vostra densità ha progredito. Possiamo chiedere se ci sono ulteriori brevi domande prima di chiudere?
76.22 Interrogante: Ne avevo una che è totalmente, forse, [di] nessun valore. Non è necessario approfondirla, ma c'è un teschio di cristallo in possesso di una donna vicino a Toronto che potrebbe essere di qualche valore nell'indagare su queste comunicazioni con Ra poiché penso che forse questo avesse una possibile provenienza da Ra. Puoi dirmi qualcosa al riguardo? E poi, finalmente, c'è qualcosa che potremmo fare per migliorare il contatto o per rendere più confortevole lo strumento?
Ra: Io sono Ra. Sebbene la tua domanda sia una che rivela materiale interessante, non possiamo rispondere a causa del potenziale che una risposta potrebbe avere per influenzare le vostre azioni.
Gli accessori sono posizionati attentamente e con la necessaria cura. Lo apprezziamo. Tutto bene.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, glorificandovi e rallegrandovi della potenza e della pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

Nota Per I Nostri Lettori
Un mazzo di tarocchi similari a quelli utilizzati dal gruppo di contatto con Ra sono presenti a questo link: www.lawofone.info/images/
(Link ai tarocchi originali utilizzati durante il contatto con Ra: http://green-door.narod.ru/zaintarot.html)

SESSIONE 77
10 febbraio 1982

77.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

77.1 Interrogante: Potresti prima darmi un'indicazione delle condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.

77.2 Interrogante: Lo strumento era sotto attacco appena prima di questa sessione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

77.3 Interrogante: C'è qualcosa che potremmo fare per proteggere lo strumento da questi attacchi prima della sessione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

77.4 Interrogante: Cosa potremmo fare?
Ra: Io sono Ra. Il tuo gruppo potrebbe astenersi dal continuare questo contatto.

77.5 Interrogante: È l'unica cosa che potremmo fare?
Ra: Io sono Ra. Questa è l'unica cosa che potreste fare e che non state già tentando con tutto il cuore.

77.6 Interrogante: Ho tre domande che lo strumento mi ha chiesto di fare e che toglierò di mezzo per prima cosa. Vuole sapere se la preparazione per la sua esperienza ospedaliera potrebbe essere migliorata per la prossima esperienza.
Ra: Io sono Ra. Tutto è stato fatto bene con una sola eccezione. Lo strumento era stato istruito di trascorrere spazio/tempo contemplando se stessa come il Creatore. Questo, fatto in maniera più risoluta, sarebbe salutare nei momenti in cui il complesso della mente è indebolito da gravi attacchi sulle distorsioni del complesso del corpo verso il dolore. Non vi è alcuna necessità di forme di pensiero negative indipendentemente da distorsioni di dolore. L'eliminazione di tali (*forme-pensiero*) crea la mancanza di possibilità per elementali negativi e altre entità negative di usare queste forme-pensiero per creare l'aggravamento della deviazione del complesso mentale dalle normali distorsioni di allegria/ansia.

77.7 Intervistatore: Lo strumento vorrebbe anche sapere se ciò che chiamiamo sintonizzazione potrebbe essere migliorato nei periodi in cui non comunichiamo con Ra, per quanto riguarda quella comunicazione.
Ra: Io sono Ra. Ciò che è stato affermato riguardo al precedente quesito sarà sufficiente per indicare la via per la presente domanda.

77.8 Interrogante: Infine, desidera sapere perché diversi giorni fa la sua frequenza cardiaca è salita a 115 al minuto e poi ha avuto un forte dolore allo stomaco. Era un saluto di Orione, dice?
Ra: Io sono Ra. Sebbene questa esperienza sia stata stimolata dal gruppo di Orione, gli eventi menzionati, così come altri più gravi, sono stati causati prossimalmente (*proximally; termine medico*) dall'ingestione di determinati alimenti in quella che voi chiamate la "forma di compresse".

77.9 Interrogante: Puoi dirmi che cosa erano queste compresse, nello specifico?
Ra: Io sono Ra. Esaminiamo questa domanda per la Legge della Confusione e ci troviamo vicini al limite, ma in modo accettabile.
La sostanza che ha causato la reazione corporea del battito cardiaco è stata chiamata Pituitone da coloro che lo producono. Ciò che causava la difficoltà che sembrava essere un crampo della muscolatura addominale inferiore, ma in effetti era di natura più relativa agli organi interni, era una sostanza chiamata Spleentone.

Questo strumento ha un complesso del corpo fisico di complicati equilibri che gli consentono l'esistenza fisica. Se si considerasse che certe funzioni e sostanze chimiche presenti nel "sano", come lo definite, complesso del corpo sono mancanti in questo e, quindi, devono semplicemente essere reintegrate, l'assunzione delle molte sostanze che questo strumento ha iniziato sarebbe appropriata. Tuttavia, questo particolare veicolo fisico è stato vitale, per circa venticinque dei vostri anni, poiché lo spirito, la mente e la volontà sono state armoniosamente dedicate ad adempiere al servizio che ha scelto di offrire.
Pertanto, le tecniche di guarigione fisica sono inappropriate mentre le tecniche di guarigione mentale e spirituale sono benefiche.
77.10 Interrogante: C'è qualche tecnica che potremmo eseguire che non abbiamo eseguito che sarebbe vantaggiosa per lo strumento in questo caso?
Ra: Io sono Ra. Potremmo suggerirne, senza facezia, due. In primo luogo, lasciare che lo strumento rimuova la possibilità di ulteriore ingestione di questo gruppo di alimenti.
In secondo luogo, ciascuno del gruppo può prendere coscienza della Volontà in una misura maggiore. Non possiamo istruire su questo ma meramente indicare, come abbiamo già fatto in precedenza, ciò è una vitale chiave all'evoluzione del complesso mente/corpo/spirito.
77.11 Interrogante: Grazie. Vorrei tornare al piano di questo Logos per la sua Creazione ed esaminare la base filosofica che è la fondazione per ciò che è stato creato in questa creazione locale e la filosofia del "piano per l'esperienza". Presumo di avere ragione nell'affermare che la fondazione per questo, come abbiamo affermato molte volte in precedenza, è la prima distorsione. Dopo di che, qual era il piano in senso filosofico?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo rispondere a causa di una parte necessaria della tua domanda che è stata omessa; cioè, parliamo di questo particolare Logos?
77.12 Interrogante: Questo è corretto. Sto chiedendo riguardo a questo particolare Logos, il nostro sole, nel creare l'esperienza del suo sistema planetario e di quei sub-Logoi di esso.
Ra: Io sono Ra. Questa domanda ha sostanza. Inizieremo con l'osservazione di una serie di complessi concettuali che conosci come i tarocchi.
La filosofia era quella di creare un fondamento, prima della mente, poi del corpo e poi del complesso spirituale. Quei complessi concettuali che chiamate tarocchi si trovano quindi in tre gruppi di sette: il ciclo mentale, da uno a sette; il ciclo del complesso fisico, da otto a quattordici; il ciclo del complesso spirituale, da quindici a ventuno. L'ultimo complesso concettuale può essere meglio definito: "La Scelta" (*The Choice*) .
Sulle fondamenta della trasformazione di ciascun complesso, con il libero arbitrio guidato dai concetti fondamentali offerti in questi cicli, il Logos ha offerto a questa densità l'architettura di base di una costruzione ed edificazione e sintesi di dati culminanti nella "Scelta".
77.13 Interrogante: Quindi, per condensare la tua affermazione, vedo che significa che ci sono sette "fondamenti" filosofici di base per l'esperienza mentale, sette per quella corporea, sette per quella spirituale, e che questi producono la polarizzazione che sperimentiamo a volte durante il ciclo di terza densità. Questo può essere stato affermato molto poveramente da parte mia. Sono vicino alla correttezza?
Ra: Io sono Ra. Sei corretto in quanto percepisci il contenuto della nostra dichiarazione precedente con accuratezza. Non sei corretto in quanto non hai menzionato, diciamo, la posizione (*location*) di tutti questi complessi di concetti; cioè, esistono nelle Radici della Mente ed è da questa risorsa che la loro influenza guida e i leitmotiv possono essere rintracciati. Si può inoltre notare che ogni "fondamento" non è di per sé singolo ma è un complesso di concetti. Inoltre, ci sono relazioni tra mente, corpo e spirito della stessa posizione nell'ottava, ad esempio: uno, otto, quindici, e relazioni all'interno di ciascuna ottava che sono utili nel perseguimento della "Scelta" da parte del complesso

mente/corpo/spirito. Il Logos sotto cui queste “fondamenta” poggiano è quello del libero arbitrio. Quindi si può vedere che le “fondamenta” hanno sfaccettature e relazioni uniche per ciascun complesso mente/corpo/spirito. Solo ventidue, “La Scelta”, è relativamente fisso e singolo.
77.14 Interrogante: Probabilmente ho un problema con il concetto di tempo poiché sembra che il Logos fosse consapevole della scelta di polarizzazione. Sembra che questa scelta per la polarizzazione alla fine della terza densità sia un importante piano filosofico per l'esperienza oltre la terza densità. Ho ragione nel presumere che questo processo sia un processo per creare l'appropriata o desiderata esperienza che avrà luogo nella creazione, dopo che la terza densità sarà completa?
Ra: Io sono Ra. Questi “fondamenti” filosofici sono quelli della terza densità. Al di sopra di questa densità rimane il riconoscimento dell'architettura del Logos ma senza i veli che sono così integralmente una parte del processo di scelta in terza densità.
77.15 Interrogante: La domanda specifica che avevo era che mi sembra che la scelta fosse pianificata per creare un'intensa polarizzazione oltre la terza densità in modo che l'esperienza fosse intensa oltre la terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Dato che la nostra interpretazione dei tuoi complessi di vibrazione sonora è appropriata, ciò non è corretto. L'intensità della quarta densità è quella “dell'affinamento della scultura sbozzata”. Questo è, in effetti, a suo modo, piuttosto intenso e fa sì che il complesso mente/corpo/spirito si spinga sempre più ad addentrarsi e ad avanzare nella sua ricerca per una più piena espressione. Tuttavia, in terza densità "la statua è forgiata nel fuoco". Questo è un tipo di intensità che non è proprietà della quarta, quinta, sesta o settima densità.
77.16 Interrogante: Quello che sto veramente cercando di capire, dal momento che tutte queste ventuno basi filosofiche risultano nel ventiduesimo che è "La Scelta", è perché questa scelta è così importante, perché il Logos, a quanto pare, pone così tanta enfasi su questa scelta, e quale funzione questa scelta di polarità è, precisamente, nell'evoluzione o nell'esperienza di ciò che è creato dal Logos?
Ra: Io sono Ra. La polarizzazione o lo scegliere di ogni mente/corpo/spirito è necessaria per la raccoglibilità dalla terza densità. Le densità più elevate fanno il loro lavoro grazie alla polarità acquisita in questa scelta.
77.17 Interrogante: Ora, sarebbe possibile per questo lavoro della nostra densità essere eseguito se tutti i sub-Logoi scegliessero la stessa polarità in una particolare espressione o evoluzione di un Logos? Supponiamo che il nostro sole non abbia creato nulla ma, attraverso la prima distorsione, non ci sia stato alcun prodotto tranne la polarità positiva. Il lavoro sarebbe poi svolto in quarta densità e (*densità*) superiori come in funzione solo di questa polarizzazione positiva che si evolve dalla nostra originaria creazione di Sub-Logos?
Ra: Io sono Ra. Gli elementi di questa domanda illustrano il motivo per cui non sono stato in grado di rispondere alla tua domanda precedente senza conoscere il logos coinvolto. Per passare alla tua domanda, ci sono stati Logoi che hanno scelto di impostare il piano per l'attivazione dei complessi mente/corpo/spirito attraverso ogni corpo di vero colore, senza il ricorso alla previa applicazione del libero arbitrio. È, per quanto conosciamo, solo in assenza di libero arbitrio che si ottengono le condizioni di cui parli. In una tale processione di densità trovate una terza densità straordinariamente lunga, per come misurate il tempo, allo stesso modo la quarta densità. Poi, quando “le entità iniziano a vedere il Creatore”, c'è una rapida, per come misurate il tempo, processione verso l'ottava densità. Questo è dovuto al fatto che "A chi non lo sa, non importa".
Facciamo un esempio osservando la relativa armonia e l’immutabile qualità dell'esistenza in una delle vostre tribù primitive, come voi le chiamate. Le entità hanno i concetti di lecito e tabù, ma la legge è inesorabile e tutti gli eventi avvengono come predestinati. Non esiste il concetto di giusto e sbagliato, buono o cattivo. È una cultura

monocromatica. In questo contesto puoi vedere quello che voi chiamate Lucifero come il vero “portatore di luce” in quanto la conoscenza del bene e del male ha fatto precipitare i mente/corpo/spirito di questo Logos dalle condizioni edeniche di costante appagamento, ma ha anche fornito l'impulso a muoversi, a lavorare e a imparare. Quei Logoi le cui creazioni sono state istituite senza libero arbitrio non hanno, nella percezione di quei Logoi, dato al Creatore la qualità e varietà dell'esperienza di sé stesso come la hanno data quei Logoi che hanno incorporato il libero arbitrio come preminente. Così trovate quei Logoi, che si muovono attraverso gli stati senza tempo (*timeless states*) fino a ciò che vedreste come uno spazio/tempo posteriore, per scegliere la caratteristica del libero arbitrio quando delucidano i fondamenti di ciascun Logos.
77.18 Interrogante: Immagino che, sotto la prima distorsione, fosse libero arbitrio del Logos scegliere di evolversi senza libero arbitrio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
77.19 Interrogante: I Logoi che scelgono questo tipo di evoluzione scelgono sia il percorso del servizio-a sé che quello del servizio-agli-altri per differenti Logoi, o scelgono solo uno dei percorsi?
Ra: Io sono Ra. Quelli, ciò che definiresti, i primi Logoi che hanno scelto fondamenti di mancanza di libero arbitrio, a tutti i livelli senza eccezioni, hanno fondato Logoi del percorso del servizio-agli-altri. La, diciamo, saga della polarità, le sue conseguenze e i suoi limiti, non erano immaginati fino a quando non sono stati sperimentati.
77.20 Interrogante: In altre parole stai dicendo che originariamente i Logoi che non sceglievano questo percorso del libero arbitrio non lo sceglievano semplicemente perché non l'avevano concepito e i successivi Logoi, estendendo la prima distorsione “più in giù” attraverso la loro evoluzione, li sperimentarono come un “affioramento o una crescita” da quell'estensione della prima distorsione. Ho ragione nel dirlo?
Ra: Io sono Ra. Sì.
77.21 Intervistatore: Allora questo particolare Logos che sperimentiamo pianifica per questa polarità e conosce tutto di essa precedentemente alla sua pianificazione? Quello che sospetto è ciò che è successo?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
77.22 Intervistatore: In tal caso, come Logos avresti il vantaggio di selezionare la forma di accelerazione, potrei dire, dell'evoluzione spirituale pianificando ciò che chiamiamo le principali fondamenta filosofiche archetipiche e pianificando queste come funzione della polarità che sarebbe acquisita in terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è squisitamente corretto.
77.23 Interrogante: In tal caso, sembra che una conoscenza approfondita della natura precisa di questi fondamenti filosofici sarebbe di primaria importanza per lo studio dell'evoluzione della mente, del corpo e dello spirito, e vorrei accuratamente passare in rassegna ciascuno dei ventuno di base, a partire dalla mente, se questo è accettabile per Ra.
Ra: Io sono Ra. Ciò è accettabile con due richieste che devono essere fatte. Per prima cosa, che venga fatto un tentativo di enunciare quanto lo studente afferra di ciascun archetipo. Noi poi possiamo commentare. Non possiamo insegnare/imparare nella misura dell'apprendimento/insegnamento. In secondo luogo, chiediamo che sia costantemente tenuto davanti alla mente, come la candela davanti agli occhi, che ogni complesso mente/corpo/spirito dovrà (*shall*), dovrebbe (*should*), e in effetti deve (*must*) percepire ogni archetipo, se utilizzate questo conveniente termine, a modo suo. Pertanto, potreste vedere che la precisione non è la meta; piuttosto la qualità della percezione generale del “concetto complesso” è la meta.
77.24 Interrogante: Ora, vi sono diversi concetti generali di cui vorrei essere sicuro che abbiamo chiari prima di entrare in questo processo e aderirò sicuramente alle richieste che hai appena formulato.

Quando il nostro Logos ha progettato questa particolare evoluzione dell'esperienza, ha deciso di usare il sistema di cui abbiamo parlato creando, o permettendo, la polarizzazione attraverso il totale libero arbitrio. In che modo è diverso dal Logos che non lo fa? Vedo il Logos che crea la possibilità di incremento in vibrazione attraverso le densità. Lasciami chiedere prima: come sono previste e impostate le densità dal Logos, se puoi rispondere a questa domanda?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. L'attacco psichico a questo strumento ha, diciamo, delle cicatrici che, a nostro avviso, devono essere curate al fine di conservare lo strumento.
Osserviamo la vostra seconda densità. Molti arrivano più rapidamente alla terza densità di altri non a causa di un'innata efficienza di catalisi ma a causa di insolite opportunità di investimento. Proprio in questo modo quelli di quarta densità possono investire in terza, quelli di quinta densità possono investire in quarta. Quando la quinta densità è stata ottenuta, il processo prende su di sé un impeto (*momentum*) basato sulle caratteristiche della saggezza quando applicata alle circostanze. Il Logos stesso, poi, in questi casi fornisce opportunità di investimento, se si desidera utilizzare questo termine. Possiamo chiedere se ci sono brevi domande in questo spazio/tempo?
77.25 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare dopo questo contatto per aumentare il comfort dello strumento in relazione all'attacco psichico, o c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto in questa situazione attuale?
Ra: Io sono Ra. Si possono usare le facoltà di guarigione che ciascuno ha iniziato a stimolare. L'entità può essere incoraggiata a rimanere a riposo per un periodo. Poiché non lo apprezzerà, suggeriamo l’adeguata discussione.
L'accessorio fisico chiamato incensiere era solo di un grado fuori posizione, questo non ha un significato profondo. Dobbiamo chiedere, per ragioni che hanno a che fare con il comfort fisico dello strumento, che continuiate nei vostri attenti sforzi di allineamento. Siete coscienziosi. Tutto bene.
Vi lasciamo, amici miei, nell'amore glorioso e nella luce dell'Uno Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Sono Ra. Adonai.

SESSIONE 78

19 febbraio 1982
78.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
78.1 Interrogante: C'è stato qualche problema con il rituale eseguito così che è stato necessario eseguirlo per due volte?
Ra: Io sono Ra. C'è stato un passo falso che ha creato un momentaneo calo di concentrazione. Questo non era bene.
78.2 Interrogante: Qual è stato il passo falso?
Ra: Io sono Ra. È stato un “passo mancato”.
78.3 Interrogante: Questo ha avuto effetti dannosi sullo strumento?
Ra: Io sono Ra. Molto poco. Lo strumento ha percepito la presenza che era riuscita ad associare al freddo e ha parlato. Lo strumento ha fatto la cosa appropriata.
78.4 Interrogante: Puoi dirmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Il complesso fisico è come precedentemente affermato. C'è una leggera perdita di energia vitale. Le distorsioni di base del complesso sono simili a quelle della tua precedente richiesta.
78.5 Interrogante: Lo strumento vorrebbe che chiedessi se ci sono problemi ai suoi reni?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda è più complessa di quanto attesti la sua brevità. Il sistema renale del complesso fisico di questo strumento è molto danneggiato. L'equivalente tempo/spazio che regola il complesso corporeo è senza difetti. C'era un serio interrogativo, a causa dell'attacco psichico, se la guarigione spirituale di questo

sistema si sarebbe mantenuta. Lo ha fatto, ma ha bisogno di essere rafforzata dall'affermazione della preminenza dello spirituale sull'apparente o visibile.
Quando questo strumento iniziò ad ingerire sostanze designate a curare, in senso fisico, fra le altre cose anche il complesso renale, questo strumento stava così interrompendo l'affermazione della guarigione. A causa di ciò, ancora una volta, la guarigione è stata indebolita. Si tratta di una distorsione profonda e sarebbe bene per lo strumento assorbire questi concetti. Chiediamo perdono per aver offerto informazioni che possono ridurre il libero arbitrio, ma la dedizione dello strumento è tale che persevererebbe senza tener conto dalle sue condizioni, se possibile. Pertanto offriamo questa informazione affinché possa perseverare con una più completa distorsione verso il comfort.
78.6 Interrogante: Qual è stata l'esperienza che ha causato la guarigione del rene nel tempo/spazio?
Ra: Io sono Ra. Questa esperienza è stata la guarigione del sé da parte del sé con il catalizzatore offerto del guaritore spirituale che chiamate Pachita.
78.7 Interrogante: Grazie. Nell'utilizzare le dislocazioni energetiche delle forme pensiero che energizzano lo strumento durante il contatto in modo più efficiente, cosa potremmo fare nello specifico?
Ra: Io sono Ra. Ciascuno del gruppo di sostegno ha un eccesso di amore e luce da offrire allo strumento durante il lavoro. Già ciascuno invia allo strumento amore, luce e pensieri di rafforzamento delle configurazioni fisiche, mentali e spirituali. Questi invii sono forme. Potete raffinare questi invii al punto che le più piene manifestazioni di amore e luce vengano inviate nella rete energetica di questa entità che funziona come strumento. Il vostro preciso invio è, per essere più potente, il risultato dalla vostra capacità di creazione.
78.8 Interrogante: OK. Grazie. Tornerò a un tempo antecedente, se così si può chiamare, nell'evoluzione per cercare di stabilire una base fondamentale per alcuni dei concetti che sembrano essere i fondamenti di tutto ciò che sperimentiamo qui, in modo che possiamo esaminare più a fondo le basi della nostra evoluzione.
Immagino che nella nostra Via Lattea (cioè la galassia maggiore con miliardi di stelle in cui ci troviamo) il progresso dell'evoluzione fu dal centro diretto all'esterno verso il bordo e che nell'iniziale evoluzione di questa galassia la prima distorsione non fu estesa oltre il sub-Logos semplicemente perché non era stata pensata o non era stata concepita e che questa estensione della prima distorsione, che ha creato la polarizzazione che sperimentiamo, fu qualcosa che si è verificato in quello che chiameremmo un Tempo Successivo, ovvero mentre l'evoluzione progrediva verso l'esterno dal centro della galassia. Sono in qualche modo corretto con questa affermazione?
Ra: Io sono Ra. Sei corretto.
78.9 Interrogante: Ora, abbiamo la prima, la seconda e la terza distorsione come Libero Arbitrio, Amore e Luce. Sono corretto nel presumere che il nucleo centrale di questa galassia maggiore abbia iniziato a formarsi con la terza distorsione? Quella fu l'origine della nostra Via Lattea?
Ra: Io sono Ra. Nel senso più basilare o teleologico, non sei corretto poiché l'Uno Infinito Creatore è tutto ciò che esiste. In una forma-seme indistorta sei corretto nel vedere la prima manifestazione visibile all'occhio del complesso corporeo in cui alloggi, come la terza distorsione, Luce, o per usare un termine tecnico, Luce senza-limite (*limitless light*).
78.10 Interrogante: Ora, mi rendo conto che siamo su un terreno molto difficile, si potrebbe dire, per una terminologia precisa, poiché si discosta totalmente dal nostro sistema di coordinate di valutazione nel nostro attuale sistema di linguaggio.
Questi primi Logoi che si formarono al centro della galassia desideravano, presumo, creare un sistema di esperienza per l'Uno Creatore. Hanno quindi iniziato senza

precedenti esperienze o informazioni su come eseguire questa operazione? Questo è difficile da chiedere.
Ra: Io sono Ra. All'inizio di questa creazione o, come potreste definirla, Ottava, c'erano quelle cose conosciute che erano il raccolto dell'ottava precedente. Della creazione precedente sappiamo poco, tanto quanto sappiamo dell'ottava a venire. Tuttavia, siamo consapevoli di quei pezzi di concetti raccolti che erano gli strumenti che il Creatore ha nella conoscenza del sé.
Questi strumenti erano di due tipi. In primo luogo, c'era una conoscenza dell'efficienza per l'esperienza di mente, corpo e spirito. In secondo luogo, c'era la conoscenza della più efficace natura o, se volete, "Significatore", di mente, corpo e spirito. Terzo, c'era la conoscenza di due aspetti della mente, del corpo e dello spirito che il Significatore poteva usare per bilanciare tutto il catalizzatore. Puoi chiamare questi due la "Matrice" e il "Potenziatore".
78.11 Interrogante: Potresti approfondire per favore la natura e la qualità della Matrice e del Potenziatore?
Ra: Io sono Ra. Nel complesso della mente la Matrice può essere descritta come coscienza. È stato chiamato il Mago. È da notare che di per sé la coscienza è immobile. Il Potenziatore della coscienza è l'inconscio. Questo racchiude un vasto regno di potenziale nella mente.
Nel corpo la matrice può essere vista come funzionamento equilibrato o funzionamento uniforme. Nota che qui la matrice è sempre attiva senza la possibilità che diventi inattiva. Il potenziatore del complesso del corpo, quindi, può essere chiamato Saggezza perché è solo attraverso il giudizio che le incessanti attività e tendenze del complesso del corpo possono essere sperimentate in modi utili.
La Matrice dello Spirito è ciò che potresti chiamare la Notte dell'Anima o Oscurità Primeva. Ancora una volta abbiamo ciò che non è capace di movimento o lavoro. Il potenziale potere di questa matrice estremamente ricettiva è tale che il Potenziatore può essere visto come il Fulmine. Nel vostro sistema archetipico chiamato tarocchi questo è stato perfezionato nel complesso concettuale della "Torre Colpita dal Fulmine" (*Lightning Struck Tower*). Tuttavia, il potenziatore originale era la luce nella sua forma repentina e ardente; cioè il fulmine stesso.
78.12 Interrogante: Potresti delucidarmi riguardo al significatore di cui hai parlato?
Ra: Io sono Ra. I significatori originali possono indifferentemente essere denominati la mente, il corpo e lo spirito.
78.13 Interrogante: Allora abbiamo, al principio di questa evoluzione galattica, una mente archetipica che è il prodotto dell'ottava precedente che questa galassia poi usa e su cui agisce sotto la prima distorsione del libero arbitrio, per evolvere l'esperienza totale di questa galassia. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ciò è abbastanza corretto.
78.14 Interrogante: Ma, nel fare questo, c'era al centro della galassia, la mancanza di conoscenza o la mancanza del concetto di possibilità di estensione della prima distorsione, in modo da consentire quella che abbiamo sperimentato come polarità. C'era qualche concetto di polarità portato avanti dall'ottava precedente nel senso di polarità di servizio-agli-altri o servizio-al-sé?
Ra: Io sono Ra. Ci fu polarità nel senso di ciò che muove (*the mover*) e di ciò che è mosso (*the moved*). Non ci fu polarità nel senso di servizio al sé e servizio agli altri.
78.15 Interrogante: Quindi le prime esperienze, come tu dici, furono monocromatiche. Ora, il concetto delle sette densità di vibrazione con il processo evolutivo che ha luogo nelle densità discrete - è stato portato avanti dall'ottava precedente?
Ra: Io sono Ra. Nei limiti della nostra conoscenza, che sono ristretti, le modalità dell'ottava sono senza tempo; cioè, ci sono sette densità in ogni creazione infinitamente.

78.16 Interrogante: Presumo che i soli centrali della nostra galassia, nell'avviare il processo evolutivo in questa galassia, prevedessero, nei loro piani, il raffinamento della coscienza attraverso le densità proprio come lo sperimentiamo qui. Tuttavia, non concepivano la polarizzazione della coscienza riguardo al servizio al sé e al servizio agli altri. Questo è corretto, allora?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
78.17 Interrogante: Perché le densità hanno le qualità che hanno? Hai nominato le densità rispetto alle loro qualità, essendo questa densità quella della… - la successiva, la quarta densità è quella dell'amore, ecc. Puoi dirmi perché queste qualità esistono in quella forma? È possibile rispondere a questa domanda del tutto?
Ra: Io sono Ra. È possibile.
78.18 Interrogante: Potresti rispondere per favore?
Ra: Io sono Ra. La natura della peculiare gamma vibratoria di ogni quanto dell'ottava è tale che le sue caratteristiche possono essere descritte con la stessa certezza con cui percepisci un colore con il tuo apparato ottico se funziona correttamente.
78.19 Interrogante: Così l'originale, la prima evoluzione quindi fu pianificata dal Logos ma la prima distorsione non fu estesa al prodotto. Ad un certo punto questa prima distorsione fu estesa ed è emersa la prima polarità del servizio-al-sé. È corretto e, in caso affermativo, potresti raccontarmi la storia di questo processo e di questa emersione?
Ra: Io sono Ra. Come preludio, lasciami affermare che i Logoi si sono sempre concepiti come un'offerta di libero arbitrio ai sub-Logoi affidati alle loro cure. I sub-Logoi avevano libertà di esperienza e di sperimentare con consapevolezza, le esperienze del corpo e l'illuminazione dello spirito. Detto questo, parleremo del nocciolo della tua domanda.
Il primo Logos, per instillare ciò che ora vedete come libero arbitrio, in senso pieno, nei suoi sub-Logoi è giunto a questa creazione grazie alla contemplazione approfondita dei concetti o possibilità di concettualizzazioni di ciò che abbiamo chiamato i “Significatori”. Il Logos postulava la possibilità della mente, del corpo e dello spirito quali complessi. Affinché il significatore sia ciò che non è, deve essere assicurato il libero arbitrio del Creatore. Questo mise in moto una serie piuttosto lunga, nei vostri termini, di Logoi che miglioravano o distillavano questo pensiero seme. La chiave era che il significatore diventava un complesso.
78.20 Interrogante: Allora il nostro particolare Logos, quando creò la sua particolare creazione, era ad un punto abbastanza avanzato nella spirale evolutiva dell'esperimento con il significatore che diventava ciò che non era o in effetti, che creava la polarità che cerchiamo a tutti i costi in terza densità, e quindi, presumo, era principalmente interessato alla progettazione degli archetipi, a progettarli in modo tale che creassero l'accelerazione di questa polarizzazione. È in qualche modo corretto?
Ra: Io sono Ra. Vorremmo solo commentare brevemente. In generale è corretto. Puoi fruttuosamente vedere ogni Logos e il suo progetto come il Creatore che sperimenta Sé stesso.
Il concetto seme del significatore che è un complesso introduce due cose: in primo luogo, il Creatore contro il Creatore in un sub-Logos, in quella che potete chiamare una tensione dinamica; in secondo luogo, il concetto di libero arbitrio, una volta che è stato reso più completo dalla sua estensione nei sub-Logoi conosciuti come complessi mente/corpo/spirito, crea e ricrea e continua a creare in funzione della sua stessa natura.
78.21 Interrogante: Hai affermato in precedenza che la Scelta che viene fatta in questa densità, terza densità, è l'asse su cui la creazione ruota. Potresti approfondire il motivo della tua dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. Questa è una dichiarazione sulla natura della creazione come la esponiamo a voi.
78.22 Interrogante: Non l’ho capito. Potresti dirlo in un modo diverso?

Ra: Io sono Ra. Come hai notato, la Creazione di cui il tuo Logos è una parte è un'entità proteiforme che cresce e impara su scala macrocosmica. Il Logos non fa parte del tempo. Tutto ciò che è appreso dall'esperienza in un'ottava è, quindi, il raccolto di quel Logos ed è inoltre la natura di quel Logos.
L'esperienza originale del Logos era, vista nello spazio/tempo, piccola; La sua esperienza adesso, maggiore.
Pertanto affermiamo, mentre ora vi parliamo in questo spazio/tempo, la natura della Creazione è come l'abbiamo descritta. Questo non nega il processo attraverso cui questa natura è stata raggiunta, ma si limita a ratificare il prodotto.
78.23 Interrogatore: Dopo la terza densità, nella nostra esperienza, i complessi di memoria sociale sono polarizzati positivamente e negativamente. L'interazione tra complessi di memoria sociale di polarità opposta è equivalente, ma su scala ingrandita (*magnified*), all'interazione tra complessi mente/corpo/spirito di polarità opposta? È così che si acquisisce esperienza in funzione della differenza di polarità nella quarta e quinta densità?
Ra: Io sono Ra. No.
78.24 Interrogante: Questa è una domanda difficile da porsi, ma qual è la funzione o quale è il valore esperienziale della formazione di complessi di memoria sociale positivi e negativi, e della separazione delle polarità in quel punto piuttosto che consentire la mescolanza di complessi mente/corpo/spirito di polarità opposta alle densità più alte?
Ra: Io sono Ra. Lo scopo della polarità è sviluppare il potenziale per fare lavoro. Questa è la grande caratteristica di quegli esperimenti, diciamo, che si sono evoluti da quando il concetto di "The Choice" (*La Scelta*) fu apprezzato. Il lavoro viene svolto in modo molto più efficiente e con maggiore purezza, intensità e varietà, dalla volontaria ricerca dei complessi mente/corpo/spirito per le lezioni di terza e quarta densità. L'azione di quinta densità è, vista nello spazio/tempo, la stessa con o senza polarità. Tuttavia, vista nel tempo/spazio, le esperienze di saggezza sono notevolmente ampliate e approfondite grazie, ancora una volta, alla volontaria natura dell'azione del polarizzato mente/corpo/spirito.
78.25 Interrogante: Quindi stai dicendo, come risultato della polarizzazione nella coscienza che si è verificata più tardi nell'evoluzione galattica, che le esperienze sono molto più, devo dire, intense o più profonde lungo i due percorsi. Queste esperienze sono indipendenti dall'altro percorso o deve esserci azione attraverso la differenza potenziata tra la polarità positiva e negativa, o è possibile avere questa esperienza semplicemente a causa della singola polarità? Questo è difficile da chiedere.
Ra: Io sono Ra. Saremmo d'accordo. Possiamo tentare di cogliere l'essenza della tua domanda dalla verbosità che la circonda.
La quarta e la quinta densità sono abbastanza indipendenti, la polarità positiva funziona senza necessità del negativo e viceversa. È da notare che nel tentativo di influenzare i complessi mente/corpo/spirito di terza densità nella scelta della polarità, si evolve una buona parte dell'interazione tra le due polarità. Nella sesta densità, la densità dell'Unità, i percorsi positivo e negativo devono necessariamente raccogliersi l'uno nell'altro perché tutto ora deve essere visto come amore/luce e luce/amore. Questo non è difficile per la polarità positiva, che invia amore e luce a tutti gli altri-sé. È abbastanza difficile per entità polarizzate al servizio-al-sé tanto che ad un certo punto la polarità negativa è abbandonata.
78.26 Interrogante: La scelta della polarità essendo la circostanza unica, dovrei dire, per la base archetipica per l'evoluzione della coscienza nella nostra particolare esperienza mi indica che siamo giunti, attraverso un lungo processo del Creatore che conosce Sé stesso, siamo giunti ad una posizione di presente o massima efficienza per la progettazione di un processo di esperienza. Quel disegno per la massima efficienza è nelle radici della coscienza ed è la mente archetipica ed è un prodotto di tutto ciò che è

accaduto prima. Ci sono, indubbiamente, concetti archetipici relativamente puri per i sette concetti di mente, corpo e spirito. Sento che il linguaggio che abbiamo per questi sia alquanto inadeguato.
Tuttavia, continueremo a tentare di comprendere, e anche questa è una parola povera, i fondamenti (*foundation*) di ciò e spero di aver "gettato le fondamenta" (*foundation*) con un certo grado di accuratezza nel tentativo di stabilire un background per lo sviluppo degli archetipi del nostro Logos. Ho tralasciato qualcosa o fatto errori, oppure potresti fare qualche commento sul mio tentativo di gettare un background per la costruzione che il nostro Logos ha utilizzato per gli archetipi?
Ra: Io sono Ra. Le tue domande sono ponderate.
78.27 Interrogante: Sono esatte o ho commesso degli errori?
Ra: Io sono Ra. Non ci sono errori.
78.28 Interrogante: Mettiamola in questo modo. Ho fatto passi falsi nella mia analisi di ciò che ha condotto alla costruzione degli archetipi che sperimentiamo?
Ra: Io sono Ra. Possiamo condividere con voi l'osservazione che il giudizio non fa parte dell'interazione tra complessi mente/corpo/spirito. Abbiamo tentato di rispondere a ogni domanda nella misura consentita dal vostro linguaggio e dall'ampiezza delle vostre informazioni precedenti. Possiamo suggerire che se, esaminando questo materiale presente, avete ulteriori domande che perfezionano qualsiasi concetto, queste domande potrebbero essere poste e, ancora, proveremo a replicare adeguatamente.
78.29 Interrogante: Comprendo le tue restrizioni nel rispondere a questa domanda. Grazie.
Puoi dirmi come, in prima densità, il vento e il fuoco istruiscono terra e acqua?
Ra: Io sono Ra. Puoi vedere l'aria e il fuoco di ciò che è il caos, letteralmente illuminare e formare il senza-forma poiché la terra e l'acqua erano, nello stato senza-tempo, informi. Quando i principi attivi del fuoco e dell'aria soffiano e bruciano in modo incandescente attorno a ciò che nutre (*nurtures*) ciò che deve venire, l'acqua impara a diventare mare, lago e fiume offrendo l'opportunità di una vita attuabile. La terra impara a essere plasmata, offrendo così l'opportunità di una vita attuabile.
78.30 Interrogante: I sette archetipi per la mente sono una funzione delle, o sono correlati alle, sette densità che devono essere sperimentate nell'ottava?
Ra: Io sono Ra. La relazione è tangenziale in quanto non si può vedere alcuna congruenza. Tuttavia, il progresso attraverso gli archetipi ha alcune delle caratteristiche del progresso attraverso le densità. Queste relazioni possono essere viste senza essere, diciamo, "incollate l'una sull'altra".
78.31 Interrogatore: E i sette centri energetici corporei? Sono in qualche modo correlati agli archetipi?
Ra: Io sono Ra. Lo stesso si può dire di questi. È informativo vedere le relazioni ma soffocante insistere sui limiti della congruenza. Ricorda in ogni momento, se vuoi usare questo termine, che gli archetipi sono una parte delle risorse del complesso della mente.
78.32 Interrogante: Allora c'è qualche relazione tra gli archetipi e i pianeti del nostro sistema solare?
Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda semplice. Propriamente, gli archetipi hanno qualche relazione con i pianeti. Tuttavia, questa relazione non è una cosa che può essere espressa nel vostro linguaggio. Questo tuttavia non ha impedito a coloro tra la vostra gente che sono diventati adepti, di tentare di dare un nome e di descrivere queste relazioni. Per comprendere, se possiamo usare questo termine improprio, più puramente gli archetipi è bene vedere i concetti che compongono ogni archetipo e riservare lo studio dei pianeti e altre corrispondenze per la riflessione.
78.33 Intervistatore: Mi sembrava proprio che, poiché i pianeti erano un prodotto del Logos e poiché la mente archetipica era la fondamenta dell'esperienza, che pianeti di

questo Logos sarebbero stati in qualche modo correlati. Seguiremo sicuramente il tuo suggerimento.
Ho cercato di ottenere "un punto d'appoggio in una porta di ingresso non distorta", si potrebbe dire, nella mente archetipica. Mi sembra che tutto ciò che ho letto che ha a che fare con gli archetipi sia, in un modo o nell'altro, distorto da chi ha scritto e dal fatto che il nostro linguaggio non è realmente capace di una descrizione.
Hai parlato del Mago come di un archetipo di base e che questo sembra essere stato portato (*carried through*) dall'ottava precedente. Sarebbe quindi questo, se esiste un ordine, il primo concetto archetipico di questo Logos?
Ra: Io sono Ra. Vorremmo innanzitutto rispondere al tuo smarrimento riguardo ai vari scritti sulla mente archetipica. Puoi ben considerare la differenza molto istruttiva tra una cosa in sé e le sue relazioni o funzioni. C'è molto studio dell'archetipo che è in realtà lo studio di funzioni, relazioni e corrispondenze. Lo studio dei pianeti, ad esempio, è un esempio di archetipo visto come funzione. Tuttavia, gli archetipi sono, in primo luogo e più profondamente, "cose in sé stesse" e la ponderazione su di essi e sulle relazioni più pure tra loro dovrebbero essere il fondamento più utile per lo studio della mente archetipica.
Affrontiamo ora la tua domanda sull'archetipo che è la Matrice della Mente. Per quanto riguarda il suo nome, l'appellativo di Mago è comprensibile se si considera che la coscienza è il grande fondamento, mistero e rivelazione che rende possibile questa particolare densità. L'entità autocosciente è piena della magia di ciò che verrà. Può essere considerato il primo, poiché la mente è il primo dei complessi che deve essere sviluppato dallo studente di evoluzione spirituale.
78.34 Interrogante: Allora l'archetipo che è stato chiamato Alta Sacerdotessa, che rappresenta l'intuizione, sarebbe propriamente il secondo degli archetipi?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Vedi qui il compendio della conoscenza iniziale di questo Logos; cioè matrice e potenziatore. L'inconscio è davvero ciò che può essere poeticamente descritto come Alta Sacerdotessa, poiché è il Potenziatore della mente e come potenziatore per la mente è quel principio che potenzia tutta l'esperienza.
78.35 Interrogante: Allora per il terzo archetipo, l'Imperatrice sarebbe corretto e sarebbe collegato alla meditazione disciplinata?
Ra: Io sono Ra. Percepisco un'intenzione del complesso mentale di una domanda, ma ero consapevole solo di un'affermazione di suoni vibratori. Per favore ri-domanda.
78.36 Interrogante: Stavo chiedendo se il terzo archetipo fosse l'Imperatrice ed era corretto affermare che questo archetipo aveva a che fare con la meditazione disciplinata?
Ra: Io sono Ra. Il terzo archetipo può essere sommariamente inteso come il "Catalizzatore della Mente". Quindi ci vuole molto di più della meditazione disciplinata. Tuttavia, è certamente attraverso questa facoltà che il catalizzatore viene utilizzato in modo più efficiente. L'archetipo Tre è forse confusamente chiamato Imperatrice sebbene il proposito di questa denominazione sia la comprensione che rappresenta la porzione inconscia o femminile del complesso mentale che è stata prima, diciamo così, usata o nobilitata dalla parte maschile o conscia della mente. Da qui il nobile nome.
78.37 Interrogante: Il quarto archetipo, chiamato Imperatore, sembra avere a che fare con l'esperienza degli altri-sé e del centro energetico del raggio verde riguardo agli altri-sé. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è percettivo. Il nome completo per Archetipo Quattro potrebbe essere "l'Esperienza della Mente". Nei tarocchi trovi il nome di "Imperatore". Di nuovo questo implica nobiltà e in questo caso possiamo vedere il suggerimento che è solo attraverso il catalizzatore che è stato elaborato dalla coscienza potenziata che l'esperienza può conseguire. In questo modo la mente conscia è nobilitata dall'uso delle vaste risorse della mente inconscia.

Il lato dorsale di questo strumento si irrigidisce e lo strumento si stanca. Diamo il benvenuto ad una sola domanda ancora.
78.38 Interrogante: Vorrei chiedere il motivo per cui questa sessione è stata più lunga rispetto alla maggior parte delle sessioni precedenti e anche se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. A questo strumento è stata data molto di più della, diciamo così, normale quantità di energia trasferita. Esiste un limite alla quantità di energia di questo tipo che può, con sicurezza, essere utilizzata quando lo strumento è, di per sé, privo di riserve fisiche. Questo è inevitabilmente dovuto alle varie distorsioni, come abbiamo accennato in precedenza in questo lavoro, che hanno a che fare con il crescente disagio dorsale. Gli allineamenti sono meticolosi. Apprezziamo la vostra coscienziosità. Per aumentare il comfort dello strumento si potrebbe suggerire di eseguire un'attenta manipolazione dell'area dorsale prima di un lavoro.
Si suggerisce inoltre che, a causa del tentativo di attacco psichico, questo strumento richiederà calore lungo il lato destro del complesso fisico. C'è stata qualche violazione, ma non dovrebbe durare a lungo. È tuttavia bene fasciare questo strumento quanto basta per scongiurare qualsiasi manifestazione di questo freddo in forma fisica. Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, gioendo allegramente nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 79

24 febbraio 1982
79.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
79.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
79.2 Intervistatore: Lo strumento vorrebbe chiedere, c'è pericolo nel ricevere troppa energia trasferita con lo strumento nelle sue condizioni attuali?
Ra: Io sono Ra. No.
79.3 Interrogante: Vorrebbe anche chiedere se il grande trasferimento di energia dell'ultima sessione fosse del tutto un trasferimento sessuale?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
79.4 Interrogante: In tal caso, vorrebbe conoscere la funzione del trasferimento di energia durante la sessione.
Ra: Io sono Ra. La funzione di questo trasferimento di energia è molto utile in quanto serve a rafforzare la spola (*shuttle*) attraverso la quale viene ricevuto il contatto in entrata (*instreaming contact*). Il contatto stesso monitorerà le condizioni dello strumento e cesserà la comunicazione quando le distorsioni dello strumento inizieranno a fluttuare verso le distorsioni della debolezza o del dolore. Tuttavia, mentre il contatto è in corso, la forza del canale attraverso il quale questo contatto fluisce può essere aiutata dal trasferimento di energia di cui hai parlato.
79.5 Interrogante: Abbiamo terminato il nostro Rituale di Messa al Bando prima della seduta qui con un gesto che ci libera dalla personalità magica. Mi stavo solo chiedendo se dovremmo omettere quel gesto in modo da mantenere la personalità magica durante l'esecuzione del Cerchio dell'Uno e poi rilasciare la personalità magica solo dopo che è formato o dopo la sessione? Cosa sarebbe più appropriato?
Ra: Io sono Ra. La pratica dei lavori magici richiede la più rigorosa onestà. Se la tua stima della tua abilità è che puoi sostenere la personalità magica durante questo lavoro, va bene. Finché hai qualche dubbio è sconsigliabile. In ogni caso è appropriato per questo strumento restituire la sua personalità magica piuttosto che portare questa personalità in uno stato di trance, poiché non ha l'abilità magica richiesta per funzionare in questa circostanza e sarebbe molto più vulnerabile che nel caso in cui la personalità in uno stato di veglia fosse offerta come canale. Questo lavoro è davvero magico nella sua natura nel

senso basilare. Tuttavia, “non è appropriato muoversi più velocemente di quanto i propri piedi possano camminare”.
79.6 Interrogante: Vorrei interrogarti sull'esperienza di terza densità di coloro esistenti appena prima dell'originale estensione della prima distorsione ai sub-Logoi per creare la scissione della polarità. Puoi descrivere in generale le differenze tra l'esperienza di terza densità di questi complessi mente/corpo/spirito e quelli che si sono evoluti su questo pianeta in questa esperienza che sperimentiamo ora?
Ra: Io sono Ra. Questo materiale è stato precedentemente trattato. Si prega di domandare per qualche interesse specifico.
79.7 Interrogante: Nello specifico, nell'esperienza in cui solo la polarità del servizio-agli-altri nella terza densità si è evoluta per la continua evoluzione verso le densità più alte; Il velo che è stato dispiegato riguardo alla conoscenza delle precedenti incarnazioni, ecc. era in effetto per quelle entità?
Ra: Io sono Ra. No.
79.8 Interrogante: Il processo di reincarnazione era come quello che sperimentiamo qui, nel quale il corpo di terza densità è entrato ed uscito per numerosi periodi durante il ciclo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
79.9 Interrogante: È possibile indicare un tempo di incarnazione espresso nei nostri anni e lo faresti se lo fosse?
Ra: Io sono Ra. Il periodo di incarnazione ottimale è in qualche modo vicino a una misurazione che chiamate millennio. Questa è, possiamo dire, una costante, indipendentemente da altri fattori dell'esperienza di terza densità.
79.10 Interrogante: Quindi, precedentemente alla prima estensione della prima distorsione, il velo o perdita di consapevolezza non si era verificato. Quindi, da questo trarrò l'assunto che questo velo o perdita di memoria a livello cosciente di ciò che è accaduto prima dell'incarnazione, fosse lo strumento principale per estendere la prima distorsione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. La correttezza della tua affermazione è limitata. Questo fu il primo strumento.
79.11 Interrogante: Quindi da questa affermazione presumo che il Logos contemplasse un meccanismo per divenire ciò che non era stato precedentemente elaborato, lo strumento per separare l'inconscio dal conscio durante quella che chiamiamo incarnazione fisica, per conseguire il suo obiettivo? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
79.12 Interrogante: Quindi da questa affermazione presumo anche che molti altri strumenti siano stati concepiti e utilizzati dopo il primo strumento del cosiddetto Velo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ci sono stati perfezionamenti.
79.13 Interrogante: La mente archetipica del Logos precedentemente a questo esperimento in estensione della prima distorsione era ciò che considererei meno complessa di quanto non sia ora, forse contenente meno archetipi. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Dobbiamo chiedere la tua pazienza. Percepiamo un improvvisa fiammata della distorsione nota come dolore al braccio sinistro di questo strumento e all'appendice manuale. Si prega di non toccare questo strumento. Esamineremo il complesso della mente e tenteremo di riposizionare l'arto in modo che il lavoro possa continuare. Poi per favore ripeti la domanda.
[Pausa di due minuti.]
Sono Ra. Puoi procedere.
79.14 Interrogante: Grazie. Prima dell'esperimento per estendere la prima distorsione, quanti archetipi c'erano per la creazione del Logos di quel tempo?
Ra: Io sono Ra. Erano nove.

79.15 Interrogante: Nove archetipi, immagino che quei nove fossero tre della mente, tre del corpo e tre dello spirito. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
79.16 Interrogante: Vado a supporre che nel sistema dei tarocchi quegli archetipi corrisponderebbero approssimativamente, per la mente, al Mago, all'Imperatore e al Carro. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.
79.17 Interrogante: Potresti dirmi a cosa corrispondono?
Ra: Io sono Ra. Il corpo, la mente e lo spirito contenevano e funzionavano ciascuno sotto l'egida della matrice, del potenziatore e del significatore. Il significatore della mente, corpo e spirito non è identico al significatore della mente, corpo e spirito complessi.
79.18 Interrogante: Ora capisco cosa intendevi nella seduta precedente dicendo che per estendere il libero arbitrio il significatore deve diventare un complesso. Sembra che il significatore sia diventato il complesso che è il terzo, quarto, quinto, sesto e settimo della mente, il decimo del corpo e il diciassettesimo dello spirito. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.
79.19 Interrogante: Potresti dirmi cosa intendi con "il significatore deve diventare un complesso"?
Ra: Io sono Ra. Essere complessi significa consistere in più di un elemento o concetto caratteristico.
79.20 Intervistatore: Vorrei cercare di capire gli archetipi della mente di questo Logos prima dell'estensione della prima distorsione. Al fine di comprendere meglio ciò che sperimentiamo ora credo che questo sia un approccio logico.
Abbiamo, come hai affermato, la matrice, il potenziatore e il significatore. Comprendo la matrice come ciò che è il conscio, ciò che chiamiamo mente cosciente, ma poiché questo è anche una componente della mente, non riesco a comprendere appieno questi tre termini, soprattutto rispetto al tempo precedente a che ci fosse una divisione tra conscio e inconscio. Penso che sia importante avere una buona comprensione di queste tre cose. Potresti approfondire ancora di più la Matrice della Mente, il Potenziatore e il Significatore, come differiscono e quali sono le loro relazioni, per favore?
Ra: Io sono Ra. La Matrice della Mente è quella da cui tutto proviene. È immota ma è l'attivatore in potenziamento (*in potentiation*) di tutta l'attività mentale. Il Potenziatore della Mente è quella grande risorsa che può essere vista come il mare in cui la coscienza si immerge sempre più in profondità e più completamente per creare, ideare e diventare più autocosciente.
Il Significatore di mente, corpo e spirito, può essere visto come un concetto semplice e unificato.
La Matrice del Corpo può essere vista come una riflessione (*reflection*) entro gli opposti della mente; questo è, movimento senza restrizioni. Il Potenziatore del Corpo quindi è quello che, essendo informato, regola l'attività.
La Matrice dello Spirito è difficile da caratterizzare poiché la natura dello spirito è meno mobile. Le energie e i movimenti dello spirito sono di gran lunga i più profondi, tuttavia essendo più strettamente associati al tempo/spazio non hanno le caratteristiche del movimento dinamico. Così si può vedere la Matrice (*dello spirito*) come l'oscurità più profonda e il Potenziatore dello Spirito come il più improvviso risveglio, illuminazione e generativa influenza.
Questa è la descrizione degli Archetipi dall'uno al nove prima dell'inizio dell'influenza della realizzazione del libero arbitrio da parte del co-Creatore o sub-Logos.
79.21 Interrogante: Il primo cambiamento fatto poi per questa estensione del libero arbitrio è stato di rendere le informazioni o rendere la comunicazione tra la Matrice e il Potenziatore della Mente, relativamente non disponibili l'uno all'altro durante l'incarnazione. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Forse preferiremmo definire la condizione come relativamente più piena di mistero che relativamente non disponibile.
79.22 Interrogante: Bene, l'idea allora era di creare un qualche tipo di velo tra la Matrice e il Potenziatore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
79.23 Interrogante: Questo velo si verifica quindi tra ciò che ora chiamiamo mente conscia e inconscia. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
79.24 Interrogante: Probabilmente era il progetto del Logos, facendo questo, di consentire alla mente conscia una maggiore libertà sotto la prima distorsione, separando, si potrebbe dire, le parti individualizzate di questa dal Potenziatore o inconscio che aveva una maggiore comunicazione con la Mente Totale, consentendo quindi, si potrebbe dire, la nascita di porzioni di coscienza ignoranti (*uneducated*), per usare un termine povero. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è approssimativamente corretto.
79.25 Interrogante: Potresti raffinare questo (*concetto*), chiarire un pò questo?
Ra: Io sono Ra. C'è materiale intermedio prima che possiamo farlo.
79.26 Interrogante: OK. Dunque, fu poi questo semplice esperimento eseguito e il prodotto di questo esperimento osservato prima di tentare una maggiore complessità?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo detto, c'è stato un gran numero di esperimenti successivi.
79.27 Interrogante: Mi stavo solo chiedendo dato che questo sembra essere il punto cruciale dell'esperimento - questo sembra essere il grande punto di rottura tra l'assenza di estensione della prima distorsione e l'estensione della prima distorsione - cosa fu il risultato di questo esperimento originale rispetto a ciò che fu creato da esso. Quale fu il risultato?
Ra: Io sono Ra. Questo è materiale precedentemente illustrato. Il risultato di questi esperimenti è stata un'esperienza più vivida, varia e intensa del Creatore per il Creatore.
79.28 Interrogante: Beh, ne ero consapevole. Probabilmente non ho espresso correttamente la domanda. È una domanda molto difficile da porre. Non so se valga la pena tentare di continuare, ma quello che volevo dire era che quando è avvenuto questo primo esperimento con il processo di velatura, è risultato nella polarizzazione del servizio-al-sé con il primo esperimento?
Ra: Io sono Ra. Gli iniziali (*early*), se possiamo usare questo termine, Logoi produssero immediatamente i complessi mente/corpo/spirito di servizio-al-sé e servizio-agli-altri. La possibilità di raccolta di queste entità non fu così immediata e così iniziarono rapidamente gli affinamenti degli archetipi.
79.29 Interrogante: Ora stiamo arrivando a quello che stavo cercando di determinare. Allora a questo punto c'erano ancora solo nove archetipi e il velo era stato appena steso tra la Matrice e il Potenziatore?
Ra: Io sono Ra. C'erano nove archetipi e molte ombre.
79.30 Interrogante: Per ombre intendi ciò che potrei definire come la nascita di piccoli pregiudizi archetipici?
Ra: Io sono Ra. Piuttosto, descriveremmo queste ombre come pensieri rudimentali di strutture utili non ancora del tutto concepite.
79.31 Interrogante: Allora a questo punto, la Scelta esisterebbe a questo punto?, la creazione della prima polarità del servizio-al-sé? C'è una scelta a quel punto o è una non-scelta?
Ra: Io sono Ra. Implicito nella velatura o separazione di due archetipi è il concetto di Scelta. I perfezionamenti a questo concetto richiesero molte esperienze.
79.32 Interrogante: Mi dispiace di avere molte difficoltà a porre queste domande, ma siamo su del materiale che trovo alquanto difficile.

Trovo interessante che il primissimo esperimento di velare la Matrice dal Potenziatore e viceversa abbia creato la polarità del servizio-al-sé. Questo sembra essere un punto filosofico molto importante nello sviluppo della creazione e forse l'inizio di un sistema di ciò che chiameremmo magia non previsto in precedenza.
Lasciami fare questa domanda. Prima dell'estensione della prima distorsione, il potenziale magico delle densità superiori era così grande come lo è ora, quando il maggior potenziale è stato raggiunto nella coscienza per ogni densità? Questo è difficile da chiedere. Quello che sto dicendo è che al termine della quarta densità prima dell'estensione del libero arbitrio, era il potenziale magico, ciò che chiamiamo magia, cosi grande, o l'abilità o effetto così grande come lo è ora alla fine della quarta densità?
Ra: Io sono Ra. Nel modo in cui comprendi, se possiamo usare questo termine improprio, magia, il potenziale magico in terza e quarta densità era allora molto più grande che dopo il cambiamento. Tuttavia, c'era molto, molto meno desiderio o volontà di utilizzare questo potenziale.
79.33 Intervistatore: Ora, lascia che sia sicuro di averti compreso: prima del cambiamento e dell'estensione del libero arbitrio, prendiamo specificamente la fine della quarta densità, il potenziale magico per la condizione in cui c'era solo la polarizzazione del servizio agli altri, la magica abilità o potenziale era molto maggiore al termine della quarta densità che al termine della quarta densità immediatamente dopo la separazione della polarizzazione e l'estensione del libero arbitrio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. L'abilità magica è la capacità di usare consapevolmente il cosiddetto inconscio. Pertanto, c'era la massima abilità prima dell'innovazione del libero arbitrio dei sub-Logoi.
79.34 Interrogante: OK. Al momento stiamo sperimentando gli effetti di un numero più complesso o maggiore di archetipi e ho intuito che quelli che stiamo sperimentando ora per la mente funzionano come segue: abbiamo il Mago e l'Alta Sacerdotessa che corrispondono a Matrice e Potenziatore che hanno tra loro steso il velo che è il principale artefice dell'estensione della prima distorsione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non siamo in grado di rispondere a questa domanda senza altro materiale intermedio.
79.35 Interrogante: OK. Mi dispiace per questo.
L'archetipo successivo, l'Imperatrice, è il Catalizzatore della Mente, ciò che agisce sulla mente cosciente per cambiarla. Il quarto è l'Imperatore, che è l'Esperienza della Mente, che è quel materiale immagazzinato nell'inconscio che crea il suo continuo pregiudizio. Ho ragione con queste affermazioni?
Ra: Io sono Ra. Anche se troppo rigido nelle tue affermazioni, percepisci relazioni corrette. C'è una grande quantità di interrelazioni dinamiche in questi primi quattro archetipi.
79.36 Interrogante: Lo Ierofante sarebbe allora in qualche modo un regolatore (*governor*) o un selezionatore (*sorter*) di questi effetti in modo da creare l'appropriata assimilazione da parte dell'inconscio di ciò che arriva attraverso il conscio?
Ra: Io sono Ra. Sebbene riflessiva, la supposizione è incorretta nel suo cuore.
79.37 Interrogante: Cosa sarebbe lo Ierofante?
Ra: Io sono Ra. Lo Ierofante è il significatore del complesso del Corpo*, è la sua stessa natura. Possiamo notare che le caratteristiche di cui parli hanno attinenza con il Significatore del complesso della Mente, ma non ne sono il cuore. Il cuore del complesso della mente è quell'entità dinamica che assorbe, ricerca e tenta di imparare.
* (*Ra ha corretto questo errore nella sessione # 80. Lo Ierofante è il Significatore del complesso della Mente*).
79.38 Interrogante: Allora lo Ierofante è il collegamento, potresti dire, tra la mente e il corpo?

Ra: Io sono Ra. C'è una forte relazione tra i significatori della mente, del corpo e dello spirito. La tua affermazione è troppo generale.
79.39 Interrogante: Lasciami saltare lo Ierofante per un minuto perché non lo capisco affatto e ti chiedo solo se “gli Amanti” rappresentano la fusione del conscio e dell'inconscio o una comunicazione tra conscio e inconscio?
Ra: Io sono Ra. Ancora una volta, senza essere affatto non percettivo, hai mancato il cuore di questo particolare archetipo che può essere più propriamente chiamato la “Trasformazione della Mente”.
79.40 Interrogante: Trasformazione della mente in cosa?
Ra: Io sono Ra. Mentre osservi Archetipo Sei, potresti vedere lo studioso dei misteri trasformato dalla necessità di scegliere tra la luce e l'oscurità nella mente.
79.41 Interrogante: Il Conquistatore o il Carro rappresenterebbe quindi il culmine dell'azione dei primi sei archetipi in una conquista dei processi mentali, forse anche rimuovendo il velo?
Ra: Io sono Ra. Questo è molto percettivo. L'Archetipo Sette è difficile da enunciare. Possiamo chiamarlo il Sentiero, la Via o la “Grande Via della Mente”. Il suo fondamento è una riflessione e sostanziale compendio degli Archetipi da Uno a Sei.
Si può anche vedere la Via della Mente come mostrante il regno o i frutti di un appropriato viaggio attraverso la mente, in quanto la mente continua a muoversi così maestosamente attraverso il materiale di cui è concepita come un carro trainato da leoni reali o da destrieri.
A questo punto, suggeriamo una sola altra domanda completa per questo strumento che sta sperimentando alcune distorsioni verso il dolore.
79.42 Interrogante: Ora voglio solo chiedere a proposito di uno degli archetipi che sono meno in grado di comprendere a questo punto, se posso pienamente usare questa parola. Sono ancora molto all'oscuro, per così dire, riguardo allo Ierofante e precisamente di cosa si tratta. Potresti darmi qualche altra indicazione di cosa sia, per favore?
Ra: Io sono Ra. Sei stato molto interessato al significatore che deve necessariamente diventare complesso. Lo Ierofante è l'originale archetipo della mente che è stato reso complesso dai movimenti sottili del conscio e dell'inconscio. Le complessità della mente si erano evolute, piuttosto che essere la semplice aggregazione di esperienza da Potenziatore a Matrice.
La Mente stessa divenne un attore in possesso del libero arbitrio e, soprattutto, della volontà. In quanto significatore della mente, lo Ierofante ha la volontà di sapere, ma cosa ne farà della sua conoscenza e per quali ragioni ricerca? I potenziali di un significatore complesso sono molteplici.
Ci sono delle brevi domande in questo lavoro?
79.43 Interrogante: C'è solo qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Per qualche piccola parte del vostro futuro lo strumento farebbe bene a indossare sulle mani quegli ausili per il comfort che ha trascurato di usare. C'è stato qualche trauma sia a entrambe le mani che alle braccia e, quindi, abbiamo dovuto abbreviare in qualche modo questo lavoro.
79.44 Interrogante: Grazie.
Ra: Io sono Ra. Siete coscienziosi, amici miei. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Glorioso Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 80

27 febbraio 1982
80.0 Ra: Io sono Ra. Vi salutiamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Prima di iniziare questo lavoro vorremmo correggere un errore che abbiamo trovato nel materiale precedente. Quell'archetipo, il Cinque, che avete chiamato Ierofante, è il Significatore del complesso della Mente.
Questo strumento è preda di improvvise vampate verso la distorsione nota come dolore. Siamo consapevoli dei vostri coscienziosi tentativi di aiutare lo strumento, ma non conosciamo nessun'altra modalità disponibile per il gruppo di supporto oltre alla fornitura di idroterapia sulla porzione spinale eretta del complesso del corpo fisico, che abbiamo menzionato in precedenza.
Le distorsioni del corpo di questo strumento non escludono mai, diciamo, tali vampate durante questi periodi di maggiore distorsione del complesso del corpo. Il nostro contatto potrebbe diventare momentaneamente confuso (*garbled)*. Pertanto, chiediamo che qualsiasi informazione che sembra confusa (*garbled*) venga messa in discussione poiché desideriamo che questo contatto rimanga non-distorto nei limiti che linguaggio, mentalità e sensibilità consentono.
Comunichiamo adesso.
80.1 Interrogante: Grazie. Potresti darmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento sta sperimentando lievi fluttuazioni del complesso energetico fisico che stanno causando cambiamenti improvvisi da (*un livello di*) deficit di energia fisica a uno di fievole energia fisica. Questo è dovuto a molte, ciò che potete chiamare, preghiere e esortazioni offerte allo e dallo strumento compensate da continui saluti ogni volta che è possibile, dell'entità di quinta densità di cui siete consapevoli.
In altri aspetti, lo strumento si trova nelle condizioni precedentemente dichiarate.
80.2 Interrogante: Ho dovuto lasciare la stanza per un oggetto dimenticato dopo aver eseguito il Rituale di Messa al Bando. Questo ha avuto un effetto deleterio sul rituale o sul lavoro?
Ra: Io sono Ra. Se fosse stato l'unico lavoro (*eseguito qui*), il ritardo sarebbe stato cruciale. C'è abbastanza energia residua di natura protettiva in questo luogo di lavoro che questa interruzione, sebbene del tutto non raccomandata, non rappresenta una minaccia alla protezione che il rituale di cui parlavi offre.
80.3 Interrogante: Il nostro visitatore di quinta densità è stato in grado di influenzare in maniera minore lo strumento durante i nostri lavori più recenti?
Ra: Io sono Ra. Risponderemo in due parti. In primo luogo, durante i lavori stessi l'entità è stata in gran parte bloccata. In secondo luogo, nella circostanza esperienziale generale della vostra esperienza spazio/tempo, questa entità di quinta densità è in grado di salutare (*contattare spiritualmente*) questa entità con la stessa efficacia sul suo complesso del corpo fisico come sempre sin dall'inizio del suo contatto con il vostro gruppo. Ciò è dovuto alle diverse distorsioni del complesso fisico dello strumento. Tuttavia, lo strumento è diventata più mentalmente e spiritualmente capace di salutare questa entità con amore, riducendo così l'elemento di paura che è un elemento su cui l'entità conta come una grande arma nel tentativo di causare la cessazione, in qualsiasi grado, del contatto con Ra.
80.4 Interrogante: Qual è la ragione del fatto che l'entità è in grado di agire attraverso distorsioni fisiche che sono già presenti [come] al contrario non è in grado di agire su un'entità che non ha alcuna distorsione fisica?
Ra: Io sono Ra. La chiave a questa domanda è il termine, distorsione. Qualsiasi distorsione, sia essa fisica, mentale o spirituale di natura complessa, può essere accentuata dalla suggestione di qualcuno in grado di lavorare magicamente; cioè, di causare cambiamenti nella coscienza. Questa entità ha molte distorsioni fisiche. Ciascuno nel gruppo ha varie distorsioni mentali. La loro natura varia. Meno bilanciata è la distorsione dalla conoscenza-di-sé, più abilmente l'entità può accentuare tale distorsione per attenuare il buon funzionamento e l'armonia del gruppo.

80.5 Interrogante: Come Ra sa bene, le informazioni che accumuliamo qui saranno illuminanti solo per una percentuale molto minore di quelli che popolano questo pianeta al momento, semplicemente perché ci sono pochissime persone che possono comprenderle. Tuttavia, sembra che il nostro visitatore di quinta densità sia, diciamo, assolutamente contrario a questa comunicazione. Puoi dirmi perché questo è così importante per lui dal momento che ha un effetto così limitato, immagino, sul raccolto di questo pianeta? Dal momento che mi sembra che coloro che comprenderanno queste informazioni molto probabilmente si troveranno già nei limiti della possibilità di raccolta.
Ra: Io sono Ra. La purezza non finisce con il raccolto di terza densità. La fedeltà di Ra verso il tentativo di rimuovere le distorsioni è totale. Ciò costituisce un'accettazione di responsabilità per il servizio agli altri che è di corrispondente purezza. Lo strumento attraverso il quale parliamo e il suo gruppo di sostegno hanno una fedeltà simile e, trascurando ogni disagio personale, desiderano servire gli altri. A causa della natura del gruppo, le domande che ci sono state fatte dal gruppo hanno condotto rapidamente in regioni di commentario (*commentary*) piuttosto astruse. Questi contenuti non riducono la fondamentale purezza del contatto. Tale purezza è come una luce. Una tale intensità di luce attira l'attenzione.
80.6 Interrogante: Cosa spererebbe di ottenere il nostro visitatore di quinta densità per se stesso se riuscisse a terminare questo contatto?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo affermato in precedenza, l'entità spera di ottenere una parte di quella luce; cioè il complesso mente/corpo/spirito dello strumento. Salvo ciò, l'entità intende spegnere la luce.
80.7 Interrogante: Lo capisco fino a un certo punto - quel punto è [se] l'entità avesse avuto successo in uno di questi tentativi, quale valore avrebbe per lui? Aumenterebbe la sua abilità? Incrementerebbe la sua polarità? Per quale meccanismo vuol fare tutto ciò che fa?
Ra: Io sono Ra. Avendo tentato per parte del vostro spazio/tempo senza risultati duraturi di fare queste cose, l'entità potrebbe porsi questa domanda da se stessa. Il guadagno per il trionfo è un aumento della polarità negativa per l'entità in quanto ha rimosso una fonte di luminosità e quindi ha offerto a questo spazio/tempo l'opportunità dell'oscurità dove una volta c'era la luce. Nel caso in cui fosse riuscito a schiavizzare il complesso mente/corpo/spirito dello strumento, avrebbe schiavizzato un'entità abbastanza potente, aumentando così il suo potere.
80.8 Interrogante: Mi dispiace per la mia mancanza di penetrazione di questi meccanismi e mi scuso per alcune domande piuttosto stupide, ma penso che qui abbiamo un punto che è in qualche modo centrale rispetto a ciò che stiamo attualmente cercando di capire, quindi anche se le mie prossime domande potrebbero essere quasi inaccettabilmente stupide, cercherò di capire cos'è questo potere che il nostro visitatore cerca e come lo usa. Perché mi sembra che questo sia centrale per la mente e per l'evoluzione di essa in cui siamo coinvolti.
Poiché questa entità che è il nostro visitatore incrementa il suo potere attraverso questi lavori, qual è il potere che aumenta? Puoi descriverlo?
Ra: Io sono Ra. Il potere di cui parli è un potere spirituale. I poteri della mente, in quanto tali, non comprendono lavori come questi. Puoi, con un po' di fruttuosità, considerare le possibilità del chiaro di luna. Sai che abbiamo descritto la Matrice dello Spirito come una notte. La luce della luna, quindi, offre o un'immagine reale vista nell’ombra o chimera e falsità. Il potere della falsità è profondo così come il potere di discernere la verità dall'ombra. L'ombra delle cose nascoste è una profondità infinita in cui è immagazzinato il potere dell'Uno Infinito Creatore.
L'adepto, quindi, sta lavorando con il potere delle cose nascoste illuminato da ciò che può essere falso o vero. Abbracciare la falsità, conoscerla, cercarla e usarla dà un potere grandissimo. Questa è la natura del potere del vostro visitatore e può irradiare della luce

sul potere di chi cerca per servire anche gli altri, perché i passi falsi nella notte sono oh! così facili.
80.9 Intervistatore: Stai dicendo, allora, che questo potere è dello spirito e non della mente o del corpo?
Ra: Io sono Ra. Il lavoro dell'adepto si basa sul lavoro precedente con la mente e il corpo, altrimenti il lavoro con lo spirito non sarebbe possibile su una base affidabile. Con questo commento possiamo affermare la correttezza del tuo assunto.
80.10 Interrogante: Ora, il quindicesimo archetipo, che è la “Matrice dello Spirito”, è stato chiamato il Diavolo. Puoi dirmi perché è così?
Ra: Io sono Ra. Non desideriamo essere superficiali in una questione così centrale, ma possiamo notare che la natura dello spirito è così infinitamente sottile che l'influenza fruttuosa della luce sulla grande oscurità dello spirito molto spesso non è così manifesta come l'oscurità stessa. Il progresso scelto da molti adepti diventa un sentiero confuso mentre ogni adepto tenta di usare il “Catalizzatore dello Spirito". Sono pochi quelli che riescono a cogliere la luce del Sole. Di gran lunga, la maggior parte degli adepti rimane a brancolare nella luce della Luna e, come abbiamo detto, questa luce può ingannare così come far scoprire misteri nascosti. Pertanto, la melodia, diciamo, di questa Matrice spesso sembra essere di natura negativa e malvagia, come la chiamereste voi.
Va anche notato che un adepto è colui che si è liberato sempre di più dai vincoli dei pensieri, delle opinioni e dei legami degli altri-sé. Sia che venga fatto per il servizio agli altri o per il servizio al sé, è una parte necessaria del risveglio dell'adepto. Questa libertà è vista da coloro che non sono liberi come ciò che chiamereste malvagio o nero. La magia è riconosciuta; la sua natura spesso non lo è.
80.11 Intervistatore: Potrei dire, quindi, che implicita nel processo di diventare adepti è la possibile polarizzazione parziale verso il servizio al sé perché semplicemente l'adepto diviene dissociato da molti della sua specie o suoi simili nella densità particolare in cui risiede?
Ra: Io sono Ra. È probabile che ciò accada. L'apparente avvenimento è la dissociazione, sia che la verità sia servizio al sé e quindi vera dissociazione dagli altri-sé;
o servizio agli altri e quindi vera associazione con il cuore di tutti gli altri-sé e dissociazione solo dai gusci illusori che impediscono all'adepto di percepire correttamente il sé e l'altro-sé come Uno.
80.12 Interrogante: Allora dici che questo effetto di dissociazione sull'adepto del servizio agli altri è un ostacolo o un processo che rallenta il raggiungimento dell'obiettivo a cui aspira? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Questa dissociazione dal miasma dell'illusione e dal travisamento di ogni singola distorsione è una parte assolutamente necessaria del percorso di un adepto. Può essere visto da altri come una disgrazia.
80.13 Interrogante: Quindi questa è, dal punto di vista o rispetto al quindicesimo archetipo, in qualche modo un'escursione nella “Matrice dello Spirito” in questo processo? Ciò ha senso?
Ra: Io sono Ra. L'escursione di cui parli e il processo di dissociazione è solitamente collegata a quell'archetipo che chiamate Speranza (*Hope*) che noi preferiremmo chiamare Fede. Questo archetipo è il “Catalizzatore dello Spirito” e, grazie alle illuminazioni del “Potenziatore dello Spirito”, inizierà a causare quei cambiamenti nel punto di vista dell'adepto.
80.14 Interrogante: [Io] non avevo intenzione di andare troppo avanti riguardo al mio processo di interrogazione. L'adepto polarizzato positivamente o negativamente, quindi, sta costruendo un potenziale per attingere direttamente allo spirito per la potenza*. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Sarebbe più corretto dire che l'adepto sta facendo appello direttamente attraverso lo spirito all'universo per la sua potenza*, perché lo spirito è una spola (*shuttle*). *(*power: potenza,potere,energia*)
80.15 Interrogante: Ora, l'unica evidente significativa differenza, credo, tra l'adepto positivo e quello negativo nell'uso di questo shuttle (*spola-navetta)* è il modo in cui si erano polarizzati. C'è una relazione tra gli archetipi dello spirito e se la polarizzazione è positiva o negativa? Ad esempio, la chiamata positiva attraverso il sedicesimo e la chiamata negativa [ridacchiando] attraverso il quindicesimo archetipo? Sono molto confuso su questi punti e immagino che la domanda sia povera o priva di significato. Puoi rispondere?
Ra: Io sono Ra. È una sfida rispondere a una domanda del genere, poiché c'è una certa confusione nella sua costruzione. Tuttavia, tenteremo di parlare sull'argomento. L'adepto, positivo o negativo che sia, ha la stessa Matrice. Anche il Potenziatore è identico. A causa del Catalizzatore di ciascun adepto, l'adepto può iniziare a prendere e scegliere ciò che dovrà esaminare ulteriormente. L' "Esperienza dello Spirito", quella che avete chiamato "Luna", è quindi di gran lunga la più manifesta delle influenze sulla polarità dell'adepto. Anche le più infelici delle esperienze, diciamo, che sembrano accadere nel catalizzatore dell'adepto, esaminate dal punto di vista dello spirito, possono, con la discriminazione possibile nell'ombra, essere lavorate fino a quando la luce che eguaglia la luce del mezzogiorno più luminoso discenda sull'adepto e l'illuminazione positiva o di servizio-agli-altri avviene. L'adepto del servizio-al-sé si soddisferà con le ombre e, cogliendo la luce del giorno, getterà indietro la testa in una tetra risata, preferendo l'oscurità.
80.16 Interrogante: Immagino che il diciannovesimo archetipo dello spirito sarebbe il "Significatore dello Spirito". È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
80.17 Interrogante: Come descriveresti il Significatore dello Spirito?
Ra: Io sono Ra. Nel rispondere alla domanda precedente abbiamo disposto di fare proprio questo. Il "Significatore dello Spirito" è quell'entità vivente che irradia o assorbe l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore, lo irradia agli altri o lo assorbe per il sé.
80.18 Interrogante: Quindi questo processo di radiazione o assorbimento, dal momento che abbiamo ciò che vorrei chiamare flusso o velocità di flusso, è la misura del potere* dell'adepto?
Ra: Io sono Ra. Questa può essere considerata un'affermazione ragionevolmente adeguata.
80.19 Interrogante: Quindi per il ventesimo archetipo suppongo che questa sia la "Trasformazione dello Spirito", forse analoga al fondersi dei sentieri in sesta densità. È in qualche modo corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
80.20 Interrogante: Mi dispiace di questo. Puoi dirmi cosa il ventesimo archetipo rappresenta?
Ra: Io sono Ra. Quello che chiamate "Sarcofago" nel vostro sistema può essere considerato come il mondo materiale, se volete. Questo mondo materiale viene trasformato dallo spirito in quello che è infinito ed eterno. L'infinità dello spirito è una realizzazione ancora più grande dell'infinità della coscienza, poiché la coscienza che è stata disciplinata dalla volontà e dalla fede è quella coscienza che può contattare direttamente l'infinito intelligente. Ci sono molte cose che cadono nei molti, molti, passi* dell'adepthood. Noi, di Ra, percorriamo ancora questi passi* e lodiamo l'Uno Infinito Creatore ad ogni trasformazione. *(*steps;passi,stadi,fasi,passaggi)*
80.21 Interrogante: Allora immagino che il ventunesimo archetipo rappresenterebbe il contatto con l'infinito intelligente. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ciò è corretto, sebbene uno possa vedere il riflesso di questo contatto come, pure, il contatto con l'Energia Intelligente che è l'Universo o come l'avete chiamato, abbastanza provincialmente, “il Mondo”.
80.22 Interrogante: Allora per questo contatto anche con l'energia intelligente puoi farmi un esempio di cosa sarebbe per entrambi, per il contatto con l'infinito intelligente e con l'energia intelligente? Potresti farmi un esempio di quale tipo di esperienza risulterebbe, se possibile?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro. Abbiamo discusso le possibilità di contatto con l'energia intelligente, poiché questa energia è l'energia del Logos, e quindi è l'energia che guarisce, costruisce, rimuove, distrugge e trasforma tutti gli altri-sé, così come il sé.
È molto probabile che il contatto con l'infinito intelligente produca un'indicibile gioia nell'entità che sperimenta tale contatto. Se desideri interrogare più in dettaglio su questo argomento, ti invitiamo a farlo in un altro lavoro. C'è una breve domanda prima di chiudere questo lavoro?
80.23 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o per rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Gli allineamenti sono molto coscienziosi. Siamo riconoscenti. L'entità che funge da strumento è piuttosto distorta verso quella condizione che chiamate indolenzimento delle regioni dorsali. La manipolazione sarebbe utile.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, a gloriarvi della luce e dell'amore dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 81

22 marzo 1982
81.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
81.1 Interrogante: Potresti prima fornirmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. L'energia del complesso fisico è in deficit in questo particolare nesso spazio/tempo a causa della prolungata accentuazione psichica di distorsioni preesistenti. Il resto dei livelli del complesso energetico sono come affermato in precedenza.
81.2 Interrogante: È questa la ragione della sensazione di stanchezza ininterrotta dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Ci sono parti del vostro spazio/tempo in cui si può dire che questo sia sintomatico della reazione al saluto psichico. Tuttavia, la continua stanchezza non è dovuta al saluto psichico ma è piuttosto una conseguenza inevitabile di questo contatto.
81.3 Interrogante: Perché questa è una conseguenza inevitabile? Qual è il meccanismo di contatto che crea stanchezza?
Ra: Io sono Ra. Il meccanismo che crea la stanchezza, è quella connessione tra la densità in cui il complesso mente/corpo/spirito di questo strumento è conservato in modo sicuro durante questi lavori e la del tutto variante densità in cui risiede il complesso del corpo fisico dello strumento in questo spazio/tempo. Poiché lo strumento assume maggiormente la colorazione della densità “a riposo”, l'esperienza della terza densità sembra più pesante e faticosa. Questo è stato accettato dallo strumento, poiché desiderava essere di servizio. Pertanto, accettiamo anche questo effetto riguardo al quale niente di quanto siamo a conoscenza può essere fatto.
81.4 Interrogante: L’effetto è una funzione del numero di sessioni ed ha raggiunto un livello di picco o continuerà ad aumentare in effetto?
Ra: Io sono Ra. Questo effetto faticoso continuerà ma non deve essere confuso con i livelli di energia fisica, aventi a che fare solo con il, come lo chiamereste, quotidiano ciclo di esperienza. In questo ambito, le cose che già si sanno per aiutare questo strumento

continueranno ad essere di aiuto. Noterai però il graduale aumento in trasparenza, diciamo così, delle vibrazioni dello strumento.
81.5 Interrogante: Non ho capito cosa intendevi con quest'ultima affermazione. Mi spiegheresti?
Ra: Io sono Ra. La stanchezza di natura tempo/spaziale può essere vista come quella reazione di vibrazioni trasparenti o pure con ambienti impuri, confusi o opachi.
81.6 Interrogante: C'è qualcosa di questo effetto sugli altri due di noi in questo gruppo?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
81.7 Interrogante: Allora sperimenteremmo anche noi l'effetto di stanchezza ininterrotta come conseguenza del contatto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Lo strumento, per la natura stessa del contatto, sopporta il peso maggiore di questo effetto. Ciascuno del gruppo di supporto, offrendo l'amore e la luce dell'Uno Infinito Creatore in supporto incondizionato in questi lavori e nei trasferimenti di energia ai fini di questi lavori, sperimenta tra il 10 e il 15 per cento, approssimativamente, di questo effetto. È cumulativo e identico nella natura continua della sua manifestazione.
81.8 Interrogante: Quale potrebbe essere il risultato di questo continuo effetto di stanchezza dopo un lungo periodo?
Ra: Io sono Ra. Fai una domanda generale con infinite risposte. Dobbiamo generalizzare eccessivamente per tentare di rispondere.
Un gruppo potrebbe essere tentato e perdere così il contatto stesso che ha causato la difficoltà. Quindi la storia sarebbe finita.
Un altro gruppo potrebbe essere forte all'inizio ma non fedele di fronte alle difficoltà. Così la storia sarebbe finita.
Un altro gruppo potrebbe scegliere la via del martirio nella sua completezza e usare lo strumento fino a quando il suo complesso del corpo fisico mancasse per il duro tributo richiesto quando tutte le energie si siano esaurite.
Questo particolare gruppo, in questo particolare nesso, sta tentando di conservare l'energia vitale dello strumento. Sta cercando di bilanciare l'amore per il servizio e la saggezza del servizio ed è fedele al servizio nonostante le difficoltà. La Tentazione non ha ancora concluso la storia di questo gruppo.
Potremmo non conoscere il futuro, ma la probabilità che questa situazione continui per un periodo relativamente consistente del vostro spazio/tempo è grande. Il fattore significativo è la volontà dello strumento e del gruppo di servire. Questa è l'unica causa che bilancia il lento incremento di stanchezza che continuerà a distorcere le vostre percezioni. Senza questa volontà il contatto potrebbe essere possibile ma alla fine parrebbe uno sforzo eccessivo.
81.9 Interrogante: Lo strumento vorrebbe sapere perché ha una sensazione di maggiore energia vitale?
Ra: Io sono Ra. Lasciamo questa risposta allo strumento.
81.10 Interrogante: Vorrebbe sapere se ha una maggiore sensibilità ai cibi?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento ha una maggiore sensibilità a tutti gli stimoli. È bene che usi la prudenza.
81.11 Interrogante: Tornando alla sessione precedente, riprendendo il decimo archetipo, che è il “Catalizzatore del Corpo” o “Ruota della Fortuna”, che rappresenta l'interazione con gli altri-sé. È un'affermazione corretta?
Ra: Io sono Ra. Questa può essere vista come un'affermazione approssimativamente corretta in quanto ogni catalizzatore ha a che fare con la natura di quelle esperienze che si inseriscono nella rete energetica e nelle percezioni vibratorie del complesso mente/corpo/spirito. Si può aggiungere molto opportunamente che lo stimolo esterno della “Ruota della Fortuna” è ciò che offre entrambe le esperienze, sia positiva che negativa.

81.12 Interrogante: L'undicesimo archetipo, “l'Esperienza del Corpo”, rappresenta il catalizzatore che è stato elaborato dal complesso mente/corpo/spirito ed è chiamato “Incantatrice” perché produce ulteriore seme per la crescita. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
81.13 Interrogante: [Abbiamo] già discusso del Significatore, quindi salterò al numero tredici. La “Trasformazione del Corpo” è chiamata “Morte”, poiché con la morte il corpo viene trasformato in un corpo con vibrazioni più elevate per ulteriore apprendimento. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto e può essere visto come ulteriormente corretto in quanto ogni momento e certamente ogni periodo diurno dell'incarnazione corporea offre morte e rinascita a chi sta tentando di usare il catalizzatore che gli viene offerto.
81.14 Interrogante: E infine, il quattordicesimo, “La Via del Corpo” è chiamata “Alchimista” perché c'è un un’infinità di tempo per i vari corpi per operare all'interno per apprendere le lezioni necessarie per l'evoluzione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è del tutto corretto in quanto “la Grande Via del Corpo” deve essere vista, così come tutti gli archetipi del corpo, per essere un'immagine speculare della spinta dell'attività della mente. Il corpo è la creatura della mente ed è lo strumento di manifestazione per i frutti della mente e dello spirito. Pertanto, potreste vedere il corpo come ciò che fornisce l'athanor attraverso il quale l'alchimista manifesta l'oro.
81.15 Interrogante: Ho immaginato che un modo in cui potrei entrare in una migliore comprensione dell'esperienza di sviluppo che è centrale nel nostro lavoro, è confrontare ciò che sperimentiamo ora, dopo che il velo è caduto, con ciò che è stato sperimentato prima di quel momento, cominciando forse fin dal principio di questa ottava di esperienza, per vedere come siamo entrati nella condizione in cui ci troviamo ora. Se questo è accoglibile, mi piacerebbe ritornare al principio di questa ottava di esperienza per investigare le condizioni della mente, del corpo e dello spirito che si sono evolute in questa ottava. È soddisfacente, accettabile?
Ra: Io sono Ra. La direzione delle domande dipende da te.
81.16 Interrogante: Ra afferma di avere conoscenza solo di questa ottava, ma sembra che Ra abbia una conoscenza completa di questa ottava.
Puoi dirmi perché è così?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, non abbiamo una conoscenza completa di questa ottava. Ci sono parti della settima densità che, sebbene descritte dai nostri insegnanti, rimangono misteriose. In secondo luogo, abbiamo sperimentato una grande quantità del catalizzatore di perfezionamento disponibile di questa ottava, e i nostri insegnanti hanno lavorato con noi con la massima attenzione affinché possiamo essere Uno con il Tutto, così nel ciclo, il nostro eventuale ritorno alla grande Totalità (*allness*) della creazione sarà completo.
81.17 Interrogante: Quindi Ra ha la conoscenza dai primi inizi di questa ottava attraverso la sua esperienza corrente nel modo che potrei chiamare conoscenza diretta o esperienziale attraverso la comunicazione con quegli spazi/tempi e tempo/spazi, ma non si è ancora evoluto o è penetrato nel settimo livello. È un'affermazione approssimativamente corretta?
Ra: Io sono Ra. Sì.
81.18 Interrogante: Perché Ra non ha alcuna conoscenza di ciò che era prima dell'inizio di questa ottava?
Ra: Io sono Ra. Compariamo le ottave con le isole. Può essere che gli abitanti di un'isola non siano soli su una sfera planetaria, ma se un veicolo oceanico in cui si può sopravvivere non è stato inventato, la vera conoscenza delle altre isole è possibile solo se un'entità arriva tra gli isolani e dice "Vengo da altrove". Questa è un'analogia grossolana. Tuttavia, abbiamo evidenze di questo tipo, sia della creazione precedente

che della creazione a venire, poiché nel flusso di spazio/tempo e tempo/spazio vediamo questi, apparentemente non simultanei, eventi.
81.19 Interrogante: Bene, attualmente ci troviamo nella galassia Via Lattea di circa 200 milioni (correzione, circa 200 miliardi) di stelle e ci sono milioni e milioni di queste grandi galassie sparse in quello che chiamiamo spazio. Per quanto ne sappia Ra, presumo, il numero di queste galassie è infinito? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è precisamente corretto ed è un punto significativo.
81.20 Interrogante: Il punto è che abbiamo Unità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sei percettivo.
81.21 Interrogante: Allora di quale porzione di queste galassie Ra è consapevole? Ra ha sperimentato la coscienza in molte altre di queste galassie?
Ra: Io sono Ra. No.
81.22 Interrogante: Ra ha qualche esperienza o conoscenza di - o viaggio verso, in una forma o nell'altra, qualcuna di queste altre galassie?
Ra: Io sono Ra. Sì.
81.23 Interrogante: Solo ... non è importante, ma approssimativamente in quante altre di queste galassie Ra, diciamo, ha viaggiato?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo aperto i nostri cuori in irradiazione d'amore all'intera creazione. Circa il 90% della creazione è a un certo livello consapevole dell'invio e in grado di rispondere. Tutti gli infiniti Logoi sono Uno nella consapevolezza dell'amore. Questo è il tipo di contatto che ci piace piuttosto che viaggiare.
81.24 Interrogante: In modo che io possa avere solo una piccola idea di cosa sto parlando, quali sono i limiti del viaggio di Ra nel senso di sperimentare o vedere direttamente le attività di vari luoghi? È solo all'interno di questa galassia e, in caso affermativo, quanto di questa galassia? O include altre galassie?
Ra: Io sono Ra. Sebbene sia possibile per noi muoverci a nostro piacimento per tutta la creazione all'interno di questo Logos, vale a dire la, cosiddetta, galassia Via Lattea; ci siamo spostati dove eravamo chiamati a servire; queste posizioni sono, diciamo, locali e includono Alpha Centauri, pianeti del vostro sistema solare che chiamate Sole, Cepheus e Zeta Reticuli. A questi sub-Logoi siamo venuti, essendo stati chiamati.
81.25 Interrogante: La chiamata era in ogni circostanza da esseri di terza densità o era questa chiamata da ulteriori o altre densità?
Ra: Io sono Ra. In generale, la seconda supposizione è corretta. Nel caso particolare del sub-Logos Sole, la terza densità è la densità della chiamata.
81.26 Interrogante: Ra quindi non si è mai spostato in nessuna delle altre galassie maggiori. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
81.27 Interrogante: Ra ha conoscenza, diciamo, di qualche altra galassia maggiore o della consapevolezza o di qualsiasi cosa in quella galassia?
Ra: Io sono Ra. Presumiamo che tu stia parlando della possibilità di conoscenza di altre galassie maggiori. Ci sono Erranti di altre galassie maggiori attratti dalle esigenze specifiche di una singola chiamata. Ci sono quelli nel nostro complesso di memoria sociale che sono diventati Erranti in altre galassie maggiori. Quindi c'è stata conoscenza di altre galassie maggiori, perché per colui la cui personalità o complesso mente/corpo/spirito è stato cristallizzato, l'universo è un “posto unico”(*is one place*) e non ci sono ostacoli al viaggio. Tuttavia, la nostra interpretazione della tua domanda era una domanda concernente il complesso di memoria sociale in viaggio verso un'altra galassia maggiore. Non l'abbiamo fatto, né lo contempliamo, perché possiamo raggiungere in amore con i nostri cuori.
81.28 Interrogante: Grazie. In questa linea di domande cerco di stabilire una base per comprendere le basi non solo dell'esperienza che abbiamo ora, ma anche di come l'esperienza si è formata, e come è correlata a tutto il resto dell'esperienza attraverso la

porzione dell’ottava, come noi la comprendiamo. Presumo, quindi, che tutte queste galassie, milioni... un numero infinito di galassie di cui possiamo appena iniziare a renderci conto con i nostri telescopi, siano tutte della stessa ottava. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
81.29 Interrogante: Mi stavo chiedendo se, nel senso che alcuni degli Erranti di Ra andassero nelle altre galassie maggiori, cioè, lasciando questo sistema di oltre 200 miliardi di stelle di forma lenticolare e andando verso un altro ammasso di miliardi di stelle e trovando la loro strada per qualche situazione planetaria là, qualcuno di questi Erranti incontrerebbe la polarità duale che abbiamo qui, entrambe, la polarità del servizio-al-sé e quella del servizio-agli-altri?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
81.30 Interrogante: Ora, hai affermato in precedenza che verso il centro di questa galassia, credo, in quello che, per usare un termine povero, potresti chiamare la parte più vecchia, non troveresti polarizzazione al servizio-del-sé, ma, che questa è stata una, potremmo dire, un'esperienza successiva. Ho ragione nel presumere che questo sia vero per le altre galassie di cui gli Erranti di Ra hanno esperienza? Che al centro di queste galassie esistesse solo la polarità del servizio-agli-altri e che l'esperimento fosse iniziato più lontano verso il bordo della galassia?
Ra: Io sono Ra. Vari Logoi e sub-Logoi ebbero vari metodi per arrivare alla scoperta dell'efficienza del libero arbitrio nell'intensificare l'esperienza del Creatore da parte del Creatore. Tuttavia, in ogni caso questo è stato un modello.
81.31 Interrogante: Intendi dire allora che il modello è che la polarizzazione del servizio-al-sé è apparsa più lontano dal centro della spirale galattica?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
81.32 Interrogante: Da questo presumo che all'inizio dell'ottava avevamo il nucleo, con molte spirali galattiche che si stavano formando, e io so che questo non è corretto nel senso di atemporalità, ma quando la spirale si è formata allora presumo che in questa particolare ottava l'esperimento debba essere iniziato alquanto, approssimativamente, simultaneamente in molti, molti dei sistemi galattici in fase di sviluppo o di costruzione mediante l'esperimento del velo nell'estendere il libero arbitrio. Sono in qualche modo corretto con questa supposizione?
Ra: Io sono Ra. Hai proprio ragione.
Questo strumento è insolitamente fragile in questo spazio/tempo e ha utilizzato gran parte dell'energia trasferita. Invitiamo un'altra domanda completa per questo lavoro.
81.33 Interrogante: In realtà, [io] non ho molto di più su questo se non per supporre che ci debba essere stato un qualche tipo di comunicazione in tutta l'ottava in modo che, quando il primo esperimento divenne efficace, la conoscenza di ciò si diffuse rapidamente attraverso l'ottava e fu "raccolta” da altre spirali galattiche “in erba”, si potrebbe dire. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Essere consapevoli della natura di questa comunicazione significa essere consapevoli della natura del Logos. Molto di ciò che chiamate creazione non si è mai separato dall’Uno Logos di questa ottava e risiede entro l’Uno Infinito Creatore. La comunicazione in un tale ambiente è la comunicazione delle cellule del corpo. Ciò che viene appreso da uno è noto a tutti. I sub-Logoi, poi, sono stati nella posizione di raffinare le scoperte di ciò che potrebbe essere chiamato gli iniziali sub-Logoi. Possiamo chiedere se possiamo rispondere a qualche breve domanda in questo lavoro?
81.34 Interrogante: Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. È difficile determinare i livelli di energia dello strumento e del gruppo di supporto. Di questo siamo consapevoli. Si raccomanda, tuttavia, di fare ogni tentativo

per entrare in ogni lavoro con le più auspicabili configurazioni di energia possibili. Va tutto bene, amici miei. Siete coscienziosi e gli allineamenti vanno bene.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 82

27 marzo 1982

82.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
82.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
82.2 Intervistatore: C'è qualcosa che potremmo fare che non stiamo facendo - tranne eliminare il contatto - per incrementare l'energia fisica dello strumento?
Ra: Io sono Ra. C'è la possibilità/probabilità che il vortice d'acqua con la colonna vertebrale eretta alteri, in parte, la distorsione verso ciò che chiamate dolore, che questa entità sperimenta nella regione dorsale a livello continuo. Questo a sua volta potrebbe aiutare nella distorsione verso l'incremento dell'energia fisica, in una certa misura.
82.3 Interrogante: Jim ha una domanda personale che non deve essere pubblicata. Chiede: "Sembra che il mio lavoro sull'equilibrio si sia spostato da preoccupazioni più marginali come la pazienza/impazienza, a imparare ad aprirmi nell'amore incondizionato, per accettare me stesso come intero e perfetto, e poi per accettare me stesso come il Creatore. Se questa è una normale progressione della focalizzazione per l'equilibrio, non sarebbe più efficiente, una volta scoperto, per una persona lavorare sull'accettazione del sé come Creatore, piuttosto che lavorare marginalmente sui risultati secondari e terziari della mancata accettazione del sé? "
Ra: Io sono Ra. Il termine efficienza ha connotazioni fuorvianti. Nel contesto del lavoro nelle discipline della personalità, per essere più pienamente efficienti nella centrale "accettazione del sé", è per primo del tutto necessario conoscere le distorsioni del sé che l'entità sta accettando. Ogni pensiero e azione necessariamente deve quindi essere esaminato per le precise fondamenta delle distorsioni di ogni reazione.* Questo processo porterà al più centrale compito dell'accettazione. Tuttavia,"l'architrave deve essere posta prima che la struttura venga costruita".
*(*originale nel testo: Each thought and action needs must then be scrutinized for the precise foundation of the distortions of any reactions.*)
82.4 Interrogante: Grazie. Vorrei considerare la condizione in un tempo o in una posizione si potrebbe dire, se tempo è un termine sbagliato, appena prima dell'inizio di questa ottava di esperienza. Presumo che, appena prima dell'inizio di questa ottava, l'Infinito intelligente avesse creato e già sperimentato una o più ottave precedenti. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Assumi correttamente. Tuttavia, la frase sarebbe letta in modo più informativo, "l'intelligenza infinita aveva sperimentato ottave precedenti".
82.5 Interrogatore: Ra ha qualche conoscenza del numero di ottave precedenti; e se sì, quante?
Ra: Io sono Ra. Per quanto ne sappiamo siamo in una creazione infinita. Non c'è conteggio.
82.6 Interrogante: Questo è quello che pensavo potessi dire. Ho ragione nel presumere che all'inizio di questa ottava, da quello che chiamerei un vuoto di spazio, i semi di un numero infinito di sistemi galattici come la Via Lattea apparissero e crescessero in un modello a spirale simultaneamente?
Ra: Io sono Ra. Ci sono duplici aree di potenziale confusione. In primo luogo, diciamo che il concetto di base è ragionevolmente ben affermato. Ora affrontiamo la confusione. La natura della vera simultaneità è tale che, in effetti, tutto è simultaneo. Tuttavia, nei vostri modi di percezione forse vedreste più propriamente la semina della creazione

come quella della crescita dal centro o dal nucleo verso l'esterno. La seconda confusione sta nel termine "vuoto". Sostituiremmo (*con*) il sostantivo "plenum".
82.7 Interrogante: Quindi, se stavo osservando l'inizio dell'ottava in quel momento attraverso un telescopio, diciamo da questa posizione, avrei visto apparire il centro di molte, molte galassie e ognuna di esse poi si espande verso l'esterno in una condizione a spirale in quello che considereremmo miliardi di anni, ma le spirali si espandono verso l'esterno con quella che approssimativamente considereremmo la stessa velocità in modo che tutte queste galassie iniziarono come il primo granello di luce allo stesso tempo e poi si espandessero all'incirca alla stessa velocità? È corretto?
Ra: Io sono Ra. La domanda contiene elementi che creano confusione. C'è un centro all'infinito. Da questo centro tutto si espande. Pertanto, ci sono centri per la creazione, per le galassie, per i sistemi stellari, per i sistemi planetari e per la coscienza. In ciascuna circostanza potresti vedere una crescita dal centro verso l'esterno. Quindi potresti vedere la tua domanda come troppo generale nel concetto.
82.8 Interrogante: Considerando solo la nostra Via Lattea: ai suoi inizi, presumo che il primo -sia stato il primo evento che potremmo rilevare attualmente con il nostro apparato fisico - sia stato il primo evento l'apparizione di una stella della natura del nostro sole?
Ra: Io sono Ra. Nel caso dei sistemi galattici la prima manifestazione del Logos è un ammasso di sistemi centrali che generano le energie vorticose verso l'esterno producendo, a loro volta, ulteriori centri energetici per i Logos o ciò che chiamereste stelle.
82.9 Interrogante: Sono queste creazioni originali centrali, un ammasso (*cluster*) di ciò che chiamiamo stelle, quindi?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, più la stella è vicina diciamo, all'inizio della manifestazione del Logos, più partecipa all'Uno pensiero originale.
82.10 Interrogante: Perché questa partecipazione al pensiero originale ha un gradiente radialmente verso l'esterno? Questo è il modo in cui intendo la tua dichiarazione.
Ra: Io sono Ra. Questo è il piano dell'Uno Infinito Creatore. L'Uno Pensiero Originale è il raccolto di tutte le precedenti, se si vuole usare questo termine, esperienze del Creatore da parte del Creatore. Quando decide di conoscere Sé stesso, egli si genera in quel plenum, pieno della gloria e del potere dell'Uno Infinito Creatore, che si manifesta alle vostre percezioni come spazio o spazio esterno. Ogni generazione di questa conoscenza procrea una conoscenza che ha la capacità, attraverso il libero arbitrio, di scegliere metodi per conoscere Sé stesso. Pertanto, gradualmente, passo dopo passo, il Creatore diventa ciò che può conoscere Sé stesso, e le parti del Creatore partecipano meno puramente al potere del Verbo Originale o Pensiero Originale. Questo è allo scopo di raffinare l'uno pensiero originale. Il Creatore non crea propriamente tanto quanto egli sperimenta da Sè stesso.
82.11 Interrogante: Qual era la forma, la condizione o l'esperienza della prima divisione della coscienza che si verificò all'inizio di quest'ottava, all'inizio di questa esperienza galattica?
Ra: Io sono Ra. Tocchiamo materiale precedente. Il raccolto dell'ottava precedente fu il Creatore dell'Amore manifestato in mente, corpo e spirito. Questa forma del Creatore che sperimenta Se stesso può forse essere vista come la prima divisione.
82.12 Interrogante: Ero interessato nello specifico a come questa primissima divisione si presentasse in questa ottava. Mi interessava sapere se ha effettuato la transizione attraverso la prima, la seconda, la terza, la quarta, la quinta, ecc., Densità? Vorrei prendere i primi complessi mente/corpo/spirito e tracciare la loro esperienza dall'inizio fino al presente in modo da comprendere meglio la condizione in cui ci troviamo ora confrontandola con questa crescita originale. Potresti dirmi con precisione come è

avvenuto questo riguardo alla formazione, forse, dei pianeti e alla crescita attraverso le densità, se questa è la maniera in cui accadde, per favore?
Ra: Io sono Ra. Le tue domande sembrano più confuse delle tue distorsioni mentali di base in quest'area. Parliamo in termini generici e forse potresti trovare un metodo meno confuso e più semplice per ottenere informazioni in quest'area.
Una grandissima quantità di creazione si è manifestata senza l'uso dei concetti implicati nella coscienza, come voi la conoscete. La creazione stessa è una forma di coscienza che è unificata, essendo il Logos l'uno grande cuore della creazione. Il processo di evoluzione attraverso questo periodo, che può essere visto come senza tempo, è molto prezioso da prendere in considerazione, poiché è sullo sfondo di questa essenziale unità del tessuto della creazione che troviamo lo sviluppo finale dei Logoi che hanno scelto usare quella parte della coscienza raccolta (*harvested consciousness*) del Creatore per andare avanti con il processo di conoscenza del sé. Poiché si era scoperto che era efficiente usare le varie densità, che sono fissate in ciascuna ottava, al fine di creare le condizioni in cui potessero esistere sub-Logoi autocoscienti, ciò fu effettuato in tutto il "campo fiorito in crescita", come la tua similitudine suggerisce, dell'Una infinita creazione.
I primi esseri di mente, corpo e spirito non erano complessi. L'esperienza dei mente/corpo/spirito all'inizio di questa ottava di esperienza era singola. Non c'era la dimenticanza di terza densità. Non c'era velo. Le lezioni della terza densità erano predestinate dalla natura stessa dei tassi vibratori sperimentati durante questa particolare densità e dalla natura del salto quantico alle esperienze vibratorie della quarta densità.
82.13 Interrogante: Ho ragione, quindi, nel presumere che le prime esperienze di mente/corpo/spirito, mentre questa galassia progrediva nella crescita, fossero quelle che si muovevano attraverso le densità; cioè, il processo di cui abbiamo discusso “uscendo” dalla seconda densità. Ad esempio, prendiamo un particolare pianeta, uno dei primissimi pianeti formati vicino al centro della galassia. Assumerò che il pianeta si sia solidificato in prima densità, che la vita sia apparsa in seconda densità e che tutti i complessi mente/corpo/spirito di terza densità siano progrediti dalla seconda densità su quel pianeta e si siano evoluti in terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è ipoteticamente corretto.
82.14 Interrogante: Effettivamente questo è accaduto su alcuni pianeti o su un'ampia percentuale di pianeti vicini al centro di questa galassia in questo modo?
Ra: Io sono Ra. La nostra conoscenza è limitata. Conosciamo il Principio ma non possiamo asseverare alle esperienze precise di quelle cose che accadono prima di noi. Conosci la natura dell'insegnamento storico. Al nostro livello di apprendimento/insegnamento possiamo aspettarci una piccola distorsione. Tuttavia, non possiamo, garantendolo, affermare che non vi è distorsione poiché parliamo di eventi specifici di cui non eravamo consapevolmente parte. Ci risulta che la tua supposizione sia corretta. Perciò ipotizziamo sia così.
82.15 Intervistatore: In particolare, sto cercando di afferrare una prima comprensione del processo dell'esperienza nella terza densità prima del velo in modo da poter [avere] una migliore comprensione del processo attuale. Ora, a quanto ho capito, i complessi mente/corpo/spirito attraversarono il processo di ciò che chiamiamo incarnazione fisica in questa densità, ma non ci fu oblio. Qual era il vantaggio o lo scopo dell'incarnazione fisica quando non c'era oblio?
Ra: Io sono Ra. Lo scopo dell'incarnazione in terza densità è imparare le vie dell'amore.
82.16 Interrogante: Immagino di non averlo affermato esattamente. Quello che voglio dire è che, poiché non c'era oblio, poiché i complessi mente/corpo/spirito avevano la coscienza in quella che chiamiamo incarnazione fisica ... sapevano la stessa cosa che non avrebbero saputo nell'incarnazione fisica. Qual era il meccanismo di insegnamento che

insegnava questo, le vie dell'amore, nella terza densità fisica prima del processo dell'oblio?
Ra: Io sono Ra. Chiediamo il tuo permesso per rispondere a questa domanda in maniera obliqua mentre percepiamo un'area in cui potremmo essere di aiuto.
82.17 Interrogante: Certamente.
Ra: Io sono Ra. Le tue domande sembrano perseguire la possibilità/probabilità che i meccanismi dell'esperienza in terza densità siano diversi se un mente/corpo/spirito li stia provando piuttosto che un complesso mente/corpo/spirito. La natura della terza densità è costante. Le sue vie devono essere apprese allo stesso modo ora e sempre. Pertanto, indipendentemente dalla forma dell'entità che affronta queste lezioni, le lezioni e i meccanismi sono gli stessi. Il Creatore imparerà da Se stesso. Ogni entità ha porzioni non manifeste di apprendimento e, cosa più importante, di apprendimento che è coinvolto con gli altri-sé.
82.18 Interrogante: Quindi, prima del processo dell'oblio, non c'era il concetto di nient'altro che la polarizzazione del servizio agli altri. Che genere di società ed esperienze in terza densità sono state create ed evolute in questa condizione?
Ra: Io sono Ra. È nostra percezione che tali condizioni abbiano creato la situazione di un nesso esperienziale più pallido in cui le lezioni venivano apprese con la relativa velocità della tartaruga rispetto al ghepardo.
82.19 Interrogante: Tali società si sono evolute con tecnologie di natura complessa o erano abbastanza semplici? Puoi darmi un'idea generale dell'evoluzione che sarebbe funzione di ciò che chiameremmo attività intellettuale?
Ra: Io sono Ra. C'è una infinita diversità nelle società in qualsiasi circostanza. C'erano molte società tecnologicamente avanzate che crebbero grazie alla facilità di produrre qualsiasi risultato desiderato quando si dimora in ciò che potrebbe essere visto come uno stato di costante ispirazione potenziale. Quello di cui era carente anche la, nei vostri termini, più sofisticata struttura sociale era, data la natura non complessa delle sue entità, ciò che potreste chiamare volontà o, per usare un termine più plebeo, gusto o slancio vitale.
82.20 Interrogante: Le società altamente tecnologiche si sono evolute viaggiando attraverso quello che chiamiamo spazio verso altri pianeti o altri sistemi planetari? Alcune di loro hanno fatto questo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
82.21 Intervistatore: Quindi, anche se, dal nostro punto di vista, ci fu una grande esperienza evolutiva, a un certo punto il Logos in evoluzione ha ritenuto appropriato un esperimento per creare un'esperienza più grande. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto e può trarre vantaggio dal commento. Il Logos è consapevole della natura del requisito di terza densità per ciò che avete chiamato laurea. Tutti i precedenti, volendo utilizzare questo termine, esperimenti, pur risultando in molte esperienze, mancavano di quello che era considerato l'ingrediente cruciale; cioè Polarizzazione. C'era poca tendenza sufficiente per l'esperienza a polarizzare le entità, così le entità ripetevano abitualmente i cicli di terza densità molte volte. Si desiderava rendere più disponibile il potenziale di polarizzazione.
82.22 Intervistatore: Quindi, poiché l'unica possibilità in questo particolare momento, per come la vedo io, era una polarizzazione per servizio agli altri, devo presumere da quello che hai detto che anche se tutti erano consapevoli di questa necessità di servizio-agli-altri, non erano in grado di conseguirlo. Qual era la configurazione della mente dei complessi mente/corpo/spirito a quel tempo? Erano consapevoli della necessità della polarizzazione o ne erano inconsapevoli? E se è così, perché hanno avuto un momento così difficile nel servire gli altri nella misura necessaria per la laurea, dal momento che questa era l'unica polarità possibile?

Ra: Io sono Ra. Considera, se vuoi, la tendenza di coloro che sono divinamente felici, come voi chiamate questa distorsione, ad avere poca voglia di alterare o migliorare la loro condizione. Questo è il risultato della mente/corpo/spirito che non è un complesso. C'è la possibilità di amore per gli altri-sé e di servizio agli altri-sé, ma c'è la schiacciante consapevolezza del Creatore nel sé. La connessione con il Creatore è quella del cordone ombelicale. La sicurezza è totale. Pertanto, nessun amore è terribilmente importante; nessun dolore terribilmente spaventoso; non si fa quindi alcuno sforzo per servire per amore o per trarre beneficio dalla paura.
82.23 Interrogante: Sembra che tu faccia un'analogia nella nostra attuale illusione, di coloro che sono nati in estrema ricchezza e sicurezza. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Entro gli stretti limiti della similitudine, sei perspicace.
82.24 Interrogante: Al momento abbiamo un'attività tra le incarnazioni fisiche chiamata guarigione e revisione dell'incarnazione. Qualcosa di questa natura accadeva prima del velo, tra le incarnazioni fisiche?
Ra: Io sono Ra. La struttura rudimentale di questo processo è sempre stata al suo posto, ma “dove non c’è stato danno non è necessaria alcuna guarigione”. Anche questo può essere visto come un motivo di attenzione per i Logoi che erano consapevoli che senza la necessità di comprendere, la comprensione sarebbe stata lasciata per sempre incompiuta. Ti chiediamo perdono per l'uso di questo termine improprio, ma il vostro linguaggio ha carenza di complessi di vibrazioni sonore per questo concetto generale.
82.25 Interrogante: Non colgo troppo bene la condizione di incarnazione e il tempo posto tra le incarnazioni, prima del velo. Non capisco quale era la differenza oltre alla manifestazione del corpo del raggio giallo, di terza densità. C'era qualche differenza mentale a proposito di ciò che chiamiamo morte? C'era qualcosa... Non vedo la necessità di ciò che chiamiamo una revisione dell'incarnazione se la coscienza era ininterrotta. Potresti chiarire quel punto per me?
Ra: Io sono Ra. Nessuna porzione del Creatore “controlla la rotta”, per usare i vostri termini esperienziali. Ogni incarnazione vuole essere “una rotta” nel Creatore che conosce Se stesso. Una revisione o, diciamo, per continuare la metafora, ogni verifica è una parte integrante del processo del Creatore che conosce Se stesso. Ogni incarnazione finirà con una tale verifica. È così che la porzione del Creatore può assimilare le esperienze nella terza densità fisica del raggio giallo, può valutare i pregiudizi acquisiti, e può quindi scegliere, o tramite l'aiuto automaticamente fornito o da sé stessa, le condizioni della prossima incarnazione.
82.26 Interrogante: Prima del velo, durante la revisione dell'incarnazione, le entità in quel momento erano consapevoli che ciò che stavano cercando di fare era polarizzarsi sufficientemente per la laurea?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
82.27 Intervistatore: Quindi presumo che questa consapevolezza fosse in qualche modo ridotta mentre entravano nello stato incarnativo di terza densità del raggio giallo, anche se non c'era il velo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è decisamente incorretto.
82.28 Interrogante: OK. Questo è il punto centrale e importante. Perché, allora, era così... Hai risposto a questa domanda, ma mi sembra che se la polarizzazione fosse stata la cosa ovvia, sarebbe stato fatto uno sforzo maggiore per polarizzarsi. Fammi vedere se posso affermare questo… Prima del velo c'era una consapevolezza della necessità di polarizzazione verso il servizio agli altri in terza densità da parte di tutte le entità, sia che si incarnassero in corpi del raggio giallo di terza densità, sia che si trovassero tra le incarnazioni. Qual è stato il... - presumo, quindi, che la condizione di cui abbiamo parlato prima, quella della ricchezza, si potrebbe dire, fosse presente attraverso l'intero spettro dell'esperienza, sia che questa fosse tra le incarnazioni o durante l'incarnazione e le

entità semplicemente non potevano [ridacchiando] “far salire” il desiderio o manifestare il desiderio di creare questa polarizzazione necessaria per la laurea. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Inizi ad afferrare la situazione. Continuiamo la metafora dell'istruzione, ma considera lo scolaro come un'entità nei vostri primi anni del processo scolastico. L'entità è nutrita, vestita e protetta indipendentemente dal fatto che il lavoro scolastico sia portato a termine o meno. Pertanto, l'entità non fa i compiti, ma preferisce giocare, mangiare e andare in vacanza. Fintanto non vi sia una ragione per desiderare di eccellere, la maggior parte delle entità non tenterà di eccellere.
82.29 Intervistatore: In una sessione molto precedente hai affermato che è necessario polarizzare qualcosa di più del 50% del servizio-agli-altri per essere raccolto come positivo di quarta densità. Questa condizione era la stessa al tempo prima del velo? La stessa polarizzazione percentuale?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Non è una domanda a cui si può rispondere facilmente, perché il concetto di servizio al sé non ha avuto influenza prima di quello che abbiamo chiamato il processo di oblio. Il necessario per la laurea alla quarta densità è la capacità di usare, accogliere e godere di una certa intensità della luce bianca dell'Uno Infinito Creatore. Secondo i vostri termini nel vostro nesso spazio/tempo, questa capacità può essere misurata dalle tue percentuali di servizio precedentemente dichiarate (*più del 50%*).
Prima del processo di velatura, la misura sarebbe quella di un'entità che sale una rampa di gradini, ognuno dei quali era intriso di una certa qualità di luce. Il gradino su cui si fermava un'entità sarebbe stata luce di terza o quarta densità. Tra i due gradini è posta la soglia. Attraversare quella soglia è difficile. C'è resistenza al limite, diciamo, di ogni densità. La facoltà di Fede o Volontà deve essere compresa, nutrita e sviluppata per avere un'entità che cerca oltre il confine della terza densità. Quelle entità che “non fanno i compiti”, siano esse così amabili, non attraverseranno. Era questa la situazione con cui si confrontavano i Logoi prima che il processo di velatura venisse introdotto nel continuum esperienziale di terza densità.
Possiamo chiedere se ci sono brevi domande su questo lavoro?
82.30 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Tutti i parametri vengono rispettati. Rimanete uniti nell'amore e nel ringraziamento. Vi ringraziamo per la vostra coscienziosità per quanto riguarda gli accessori.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Glorioso Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi allegramente nella potenza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 83

5 aprile 1982
83.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico ora.
83.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
83.2 Interrogante: Potresti per favore dirmi perché lo strumento acquista peso ora invece di perderlo, dopo una sessione?
Ra: Io sono Ra. Presumere che lo strumento stia guadagnando peso del complesso corporeo fisico a causa di una sessione o lavoro con Ra è errato. Lo strumento non ha più alcun materiale fisico che, in qualsiasi quantità osservabile, deve essere utilizzato affinché questo contatto avvenga. Ciò è grazie alla determinazione del gruppo che lo strumento non debba utilizzare l'energia vitale che sarebbe necessaria quando il livello del complesso energetico fisico è in deficit. Poiché l'energia, quindi, per questi contatti è

un prodotto del trasferimento di energia, lo strumento non deve più pagare questo prezzo fisico. Pertanto, lo strumento non perde peso.
Tuttavia, l'aumento di peso, quando avviene, è il prodotto di due fattori. Una è la crescente sensibilità di questo veicolo fisico a tutto ciò che gli viene "messo davanti" (*cibo*), compreso ciò verso il quale è distorto in modi che chiamereste allergici. Il secondo fattore è l'energizzazione di queste difficoltà.
È una fortuna per la prospettiva di questo contatto e per l'incarnazione di questa entità, che non sia distorta verso la sovralimentazione poiché il sovraccarico di questo complesso fisico molto distorto annullerebbe anche le più fervide affermazioni di salute/malattia e volgerebbe lo strumento verso le distorsioni di malattia/salute o, nel caso estremo, la morte fisica.
83.3 Interrogante: Grazie. Farò una domanda piuttosto lunga e complessa qui, e chiederei che la risposta a ciascuna parte di questa domanda sia data se ci fosse una differenza significativa prima del velo rispetto a dopo il velo in modo da poter avere un'idea di come ciò che sperimentiamo ora viene utilizzato per una migliore polarizzazione.
Vorrei chiedere se c'è qualche differenza significativa, e qual era la differenza, prima del velo nelle seguenti (*attività*) mentre incarnati in terza densità: sonno, sogni, dolore fisico, dolore mentale, sesso, malattia, pianificazione del catalizzatore, catalizzatore casuale, relazioni o comunicazione con il Sé superiore o con la Totalità mente/corpo/spirito o qualsiasi altra funzione di mente, corpo o spirito prima del velo che sarebbe significativa rispetto alla sua differenza dopo il velo?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, stabiliamo che sia prima che dopo il velo esistessero le stesse condizioni nel tempo/spazio; detto questo, il processo di velatura è un fenomeno spazio/temporale.
In secondo luogo, il carattere dell'esperienza è stato drasticamente alterato dal processo di velatura. In alcuni casi, come il sogno e il contatto con il sé superiore, l'esperienza è stata quantitativamente diversa per il fatto che il velo è una causa primaria del valore dei sogni ed è anche l'unica porta davanti a cui il sé superiore deve stare in attesa di entrare. Prima della velatura, i sogni non avevano lo scopo di utilizzare il cosiddetto inconscio per utilizzare ulteriormente il catalizzatore, ma erano usati per apprendere/insegnare da insegnanti/allievi all'interno dei piani interiori così come da quelli di densità più alta di origine esterna. Mentre affronti ogni argomento di cui hai parlato, potresti osservare, durante il processo di velatura, non un cambiamento quantitativo nell'esperienza ma uno qualitativo.
Scegliamo, ad esempio, le vostre attività sessuali di trasferimento energetico. Se desideri trattare altri argomenti in dettaglio, contattaci immediatamente. Nel caso dell'attività sessuale di coloro che non dimoravano nel velo, ogni attività era un trasferimento. Ci sono stati alcuni trasferimenti di forza (*strength*). La maggior parte è stata piuttosto attenuata nella forza del trasferimento a causa della mancanza di velatura.
Nella terza densità le entità stanno tentando di apprendere le vie dell'amore. Se si può vedere che tutti sono Un Essere (*One being*), diventa molto più difficile per la personalità indisciplinata scegliere un compagno e, quindi, iniziare se stessa in un programma di servizio. È molto più probabile che l'energia sessuale venga dissipata in modo più casuale senza grande gioia o grande dolore a seconda di queste esperienze.
Pertanto, il trasferimento di energia del raggio verde, essendo quasi senza eccezioni il caso del trasferimento di energia sessuale prima della velatura, rimane indebolito e senza cristallizzazione significativa. I trasferimenti di energia sessuale e i blocchi dopo la velatura sono stati discussi in precedenza. Possono essere considerati una ricerca più complessa, ma molto più efficiente nel cristallizzare coloro che cercano il centro energetico del raggio verde.

83.4 Interrogante: Prendiamo dunque, visto che siamo in tema di sesso, il rapporto prima e dopo il velo della malattia, in questo caso particolare della malattia venerea. Era questo tipo di malattia in esistenza prima del velo?
Ra: Io sono Ra. Ci fu ciò che si chiama malattia, sia di questo tipo che di altri, prima e dopo questo grande esperimento. Tuttavia, poiché la malattia venerea è in gran parte una funzione delle forme-pensiero di natura distorta che sono associate al blocco dell'energia sessuale, la malattia venerea è quasi interamente il prodotto dell'interazione dei complessi mente/corpo/spirito dopo il velo.
83.5 Interrogante: Hai detto che esisteva in piccola parte prima del velo. Qual era l'origine del suo sviluppo prima del processo di velatura?
Ra: Io sono Ra. La fonte era tanto casuale quanto la natura delle distorsioni della malattia lo sono, al cuore, in generale. Ogni porzione del complesso corporeo è sempre in uno stato di crescita. L'inversione di questo è vista come una malattia e ha la funzione benigna di porre fine a un'incarnazione in un nesso spazio/tempo appropriato. Questa era la natura della malattia, compresa quella che chiamate venerea.
83.6 Interrogante: Farò questa affermazione e tu puoi correggermi, allora. Quando vedo la natura dell'azione della malattia, in particolare prima del velo, mi sembra che il Logos avesse deciso un programma in cui un individuale mente/corpo/spirito avrebbe continuato a crescere nella mente ed il corpo sarebbe stato l'analogo di terza densità di questa mente, e la crescita sarebbe continua a meno che non ci fosse stata una mancanza di crescita o un'incapacità, per qualche ragione, affinché la mente continuasse lungo i modelli di crescita. Se questa crescita decelera o si ferma, allora ciò che chiamiamo malattia agirebbe in modo tale da terminare in ultimo *(eventually)* questa esperienza fisica in modo che una nuova esperienza fisica possa essere iniziata per continuare il processo di crescita, dopo che la revisione dell'intero processo aveva avuto luogo tra le incarnazioni. Chiariresti il mio pensiero su questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Il tuo pensiero è sufficientemente chiaro su questo argomento.
83.7 Interrogante: Una cosa che non capisco è perché, se non ci fosse il velo, la revisione dell'incarnazione dopo l'incarnazione aiuterebbe il processo poiché mi sembra che l'entità dovrebbe già essere consapevole di ciò che stava accadendo. Forse questo ha a che fare con la natura dello spazio/tempo e del tempo/spazio. Puoi chiarirlo, per favore?
Ra: Io sono Ra. È vero che la natura del tempo/spazio è tale che una vita può essere vista interamente come un libro o una registrazione, le (*sue*) pagine studiate, sfogliate e rilette. Tuttavia, il valore della revisione è quello dell'esame (*testing*) rispetto allo studio. Alla disamina (*testing*), quando il test è vero, le distillazioni di tutti gli studi sono rese chiare.
Durante il processo di studio, che potreste chiamare l'incarnazione, indipendentemente dalla consapevolezza di un'entità del processo in corso, il materiale viene diviso in molte parti ed un'eccessiva attenzione viene quasi inevitabilmente posta sui dettagli.
L'esame alla cessazione dello stato incarnativo non è quella prova che implica la corretta memorizzazione di molti dettagli. Questo test è, piuttosto, l'osservazione del sé da parte del sé, spesso con dell'aiuto, come abbiamo detto. In questa osservazione si vede la somma di tutto lo studio dettagliato; quell'essere un attitudine o un complesso di attitudini che influenzano (*which bias*) la coscienza del mente/corpo/spirito.
83.8 Intervistatore: Ho solo pensato a un'analogia mentre parlavi, nel senso che piloto un aeroplano e devo fare dei test in un simulatore, ma questo non è un test significativo poiché so che siamo imbullonati al suolo e non posso farmi male. Tuttavia, quando stiamo effettivamente volando e facendo l'avvicinamento, l'atterraggio, ecc., nell'aereo,- anche se è lo stesso; immagino sia una scarsa analogia rispetto a ciò che stava accadendo prima del velo. Conosco tutte le condizioni in entrambi i casi, eppure non posso interessarmi troppo al lavoro del simulatore, perché so che è fissato al suolo. Lo vedo

come le entità prima del velo che sapevano di essere [ridacchiando] “imbullonate” alla creazione, per così dire, o parte di essa. È un'analogia ragionevole?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza ragionevole, sebbene non sia attinente alla funzione della revisione dell'incarnazione, ma piuttosto alle differenze esperienziali prima e dopo la velatura.
83.9 Interrogante: Ora, prima del velo, un'entità sarebbe consapevole che stava vivendo una malattia. Come esempio, mi daresti, se sei a conoscenza di un caso, di una malattia che un'entità potrebbe sperimentare prima del velo e di come reagirebbe a questa e ci penserebbe e quale effetto avrebbe su di lei in un senso completo. Potresti farmi un esempio, per favore?
Ra: Io sono Ra. Dato che l'universo è composto da una schiera infinita di entità, c'è anche un'infinità di risposte allo stimolo. Se osserverete le vostre genti scoprirete una grande varianza di risposte alla stessa distorsione verso la malattia. Di conseguenza, non possiamo rispondere alla tua domanda con la speranza di fare delle affermazioni vere poiché le eccessive generalizzazioni richieste sono troppo ampie.
83.10 Interrogante: C'era qualche uniformità o funzioni simili in società o organizzazioni sociali prima del velo?
Ra: Io sono Ra. La terza densità è, per sua stessa fibra, sociale. Ci sono società ovunque ci siano entità coscienti del sé e coscienti degli altri-sé, e in possesso di un'intelligenza adeguata per elaborare le informazioni che indicano i benefici della comune condivisione delle energie. Le strutture della società prima come dopo la velatura erano varie. Tuttavia, le società prima della velatura non dipendevano in alcun caso dalla schiavitù intenzionale di alcuni a beneficio di altri, non essendo ciò visto come una possibilità quando tutti sono visti come Uno. C'era, tuttavia, la quantità necessaria di disarmonia per produrre vari esperimenti in quelle che potreste chiamare strutture governative o sociali.
83.11 Interrogante: Nella nostra attuale illusione abbiamo senza dubbio “perso di vista” le tecniche di schiavitù che vengono utilizzate poiché siamo così lontani dall'esperienza pre-velo. Sono sicuro che molti con orientamento al servizio-agli-altri stanno usando tecniche di schiavitù anche se non sono consapevoli che si tratta di tecniche di schiavitù semplicemente perché si sono evolute in un periodo di tempo così lungo e noi siamo così immersi nell'illusione. È ciò non corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.
83.12 Interrogante: Allora dici che non ci sono casi in cui coloro che sono orientati al servizio-agli-altri stanno usando in qualche modo tecniche di schiavitù che sono cresciute come risultato dell'evoluzione delle nostre strutture sociali? È ciò che intendi?
Ra: Io sono Ra. Ci risultava che la tua domanda riguardasse le condizioni prima della velatura. In quel periodo non c'era schiavitù inconscia, come chiami questa condizione. Nel presente spazio/tempo le condizioni di schiavitù ben intenzionata e involontaria sono così numerose che superano la nostra capacità di enumerarle.
83.13 Interrogante: Allora per un'entità orientata al servizio agli altri in questo momento la contemplazione sulla natura di queste forme di schiavitù inaspettata (*little-expected*) potrebbe essere produttiva nella polarizzazione, penso. Sono corretto?
Ra: Io sono Ra. Sei abbastanza corretto.
83.14 Interrogante: Direi che un'altissima percentuale delle leggi e delle restrizioni all'interno di ciò che chiamiamo il nostro sistema legale sono della natura di schiavitù di cui ho appena parlato. Saresti d'accordo con questo?
Ra: Io sono Ra. È un equilibrio necessario all'intenzione della legge, che è quella di proteggere, che il risultato comprenda un'uguale distorsione verso la reclusione. Pertanto, possiamo dire che la tua supposizione è corretta. Con questo non si vuole denigrare chi, nelle energie dei raggi verde e blu, ha cercato di liberare un popolo pacifico dai lacci del caos, ma solo per sottolineare le inevitabili conseguenze della

“codificazione della reazione” che non riconosce l'unicità di ognuno e di ogni situazione all'interno della vostra esperienza.
83.15 Interrogante: Il velo dovrebbe essere ciò che chiamerei semi-permeabile?
Ra: Io sono Ra. Il velo è davvero così.
83.16 Interrogante: Quali tecniche e metodi di penetrazione del velo sono stati pianificati e ce ne sono altri che si sono verificati oltre a quelli pianificati?
Ra: Io sono Ra. Non ce n'erano di pianificati dal primo grande esperimento. Come tutti gli esperimenti, questo si basava sulla nuda ipotesi. Il risultato era sconosciuto. È stato scoperto, esperienzialmente ed empiricamente, che c'erano tanti modi per penetrare il velo quanti l'immaginazione dei complessi mente/corpo/spirito ne poteva provvedere. Il desiderio dei complessi mente/corpo/spirito di conoscere ciò che era sconosciuto, ha attirato loro il fantasticare e l'apertura graduale al ricercatore di tutti i meccanismi di equilibrio che conducono all'adepthood e alla comunicazione con insegnanti/allievi, che potevano perforare questo velo.
Si è scoperto che le varie attività non-manifestate del sé sono produttive in un certo grado, di penetrazione del velo. In generale, possiamo dire che le opportunità di gran lunga più vivide e persino stravaganti per il perforamento del velo sono il risultato dell'interazione di entità polarizzate.
83.17 Interrogante: Potresti approfondire cosa intendi con quella "interazione di entità polarizzate nel perforare il velo"?
Ra: Io sono Ra. Indicheremo due punti importanti. Il primo è l'estremo potenziale di polarizzazione nella relazione di due entità polarizzate che hanno intrapreso il percorso del servizio agli altri o, in alcuni pochi casi, il percorso del servizio al sé. In secondo luogo, noteremmo quell'effetto che abbiamo imparato a chiamare effetto di raddoppio. Quelli di mente affine che cercano insieme, troveranno sicuramente molto più.
83.18 Interrogante: Nello specifico, con quale processo nel primo caso, quando due entità polarizzate tenterebbero di penetrare il velo, siano esse polarizzate positivamente o negativamente - in particolare con quale tecnica penetrerebbero il velo?
Ra: Io sono Ra. Si può vedere che la penetrazione del velo comincia ad avere le sue radici nella gestazione dell'attività del raggio verde, quell'amore del tutto compassionevole che non richiede ricompense. Se si segue questo percorso, i centri energetici più alti saranno attivati e cristallizzati sino alla nascita dell'adepto. All'interno dell'adepto c'è il potenziale per smantellare il velo in misura maggiore o minore affinché tutto possa essere visto ancora come Uno. L'altro-sé è il catalizzatore principale in questo particolare percorso verso la penetrazione del velo, se così la volete chiamare.
83.19 Interrogante: Qual era il meccanismo del primissimo processo di velatura? Non so se puoi rispondere a questa domanda. Proveresti, però, a rispondere?
Ra: Io sono Ra. Il meccanismo del velo tra le parti conscia e inconscia della mente era una affermazione che la mente era complessa. Questo, a sua volta, ha causato la complessità del corpo e dello spirito.
83.20 Interrogante: Mi daresti un esempio di un'attività complessa del corpo che abbiamo ora e di come non fosse complessa prima del velo?
Ra: Io sono Ra. Prima del grande esperimento un mente/corpo/spirito era in grado di controllare la pressione del sangue nella vena, il battito dell'organo che chiamate cuore, l'intensità della sensazione a voi nota come dolore e tutte le funzioni adesso comprese per essere involontarie o inconsce.
83.21 Interrogante: Quando originariamente ebbe luogo il processo di velatura, allora, sembra che il Logos dovesse avere un elenco, si potrebbe dire, di quelle [funzioni] che sarebbero diventate inconsce e di quelle che sarebbero rimaste controllate coscientemente. Presumo che se ciò è accaduto ci fosse una buona ragione per queste divisioni. Sono in qualche modo corretto a proposito di questo?
Ra: Io sono Ra. No.

83.22 Interrogante: Mi correggeresti, per favore?
Ra: Io sono Ra. Ci sono stati molti esperimenti in cui varie funzioni o distorsioni del complesso del corpo erano velate e altre no. Un gran numero di questi esperimenti ha portato a complessi corporei non-vitali (*nonviable*) o solo marginalmente utilizzabili (*only marginally viable*). Ad esempio, non è un meccanismo orientato alla sopravvivenza per i recettori nervosi eliminare inconsciamente qualsiasi distorsione verso il dolore.
83.23 Interrogante: Ora, prima del velo, la mente poteva cancellare il dolore. Presumo quindi che la funzione del dolore in quel momento fosse di segnalare al corpo di assumere una configurazione diversa in modo che la fonte del dolore se ne andasse, ma poi il dolore poteva essere eliminato mentalmente. È corretto?, e c'era un'altra funzione per il dolore prima del velo?
Ra: Io sono Ra. La tua ipotesi è corretta. La funzione del dolore in quel momento era come l'avvertimento dell'allarme antincendio a coloro che non odoravano il fumo.
83.24 Interrogante: Allora ipotizziamo che un'entità a quel tempo si fosse bruciata la mano a causa della disattenzione. Avrebbe immediatamente rimosso la mano dall'oggetto in fiamme e poi, per non sentire più il dolore, avrebbe tagliato mentalmente il dolore fino a quando non fosse avvenuta la guarigione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
83.25 Intervistatore: Nella nostra attuale illusione considereremmo questo come l'eliminazione di una certa quantità di catalizzatore che produrrebbe un'accelerazione nella nostra evoluzione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. L'atteggiamento verso il dolore differisce da complesso mente/corpo/spirito a complesso mente/corpo/spirito. La tua verbalizzazione dell'atteggiamento verso la distorsione nota come dolore è quella produttiva di distorsioni utili per quanto riguarda il processo di evoluzione.
83.26 Intervistatore: Quello che stavo cercando di indicare era che il piano del Logos nel velare la coscienza dall'inconscio in modo tale che il dolore non potesse essere controllato così facilmente, avrebbe creato un sistema di catalizzatore che non era precedentemente utilizzabile. È generalmente corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
83.27 Interrogante: Adesso, in alcuni casi sembra che questo uso del catalizzatore sia quasi una condizione di fuga per alcune entità; che stanno facendo esperienza di molto più dolore di quanto ne possano far buon uso per quanto riguarda la natura catalitica. Potresti commentare la nostra attuale condizione nell'illusione riguardo a quel particolare argomento?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di lunghezza completa per questo lavoro. Potresti vedere, in alcuni casi, un'entità che, o per scelta pre-incarnativa o per costante riprogrammazione mentre si trova in incarnazione, ha sviluppato un esuriente programma di catalizzatore. Una tale entità è piuttosto desiderosa di usare il catalizzatore e ha determinato con sua soddisfazione ciò che potreste chiamare “il grande cartello che deve essere applicato in bella vista" ("*the large board needs to be applied to the forehead" espressione idiomatica*) al fine di ottenere l'attenzione del sé. In questi casi può sembrare davvero un grande spreco del catalizzatore del dolore e una distorsione verso il percepire la tragedia di tanto dolore che può essere vissuto dall'altro-sé. Tuttavia, è bene sperare che l'altro-sé stia cogliendo ciò che si è dato tanto da fare per offrirsi; cioè, il catalizzatore che desidera utilizzare ai fini dell'evoluzione. Possiamo chiedere se ci sono delle brevi domande in questo momento?
83.28 Interrogante: Ho notato che hai iniziato questa sessione con "Io comunico ora". Di solito usi "Comunichiamo ora". C'è qualche importanza o differenza riguardo a questo, e poi c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?

Ra: Io sono Ra (*I am Ra*). Siamo Ra (*We am Ra*). Potresti vedere le difficoltà grammaticali della vostra struttura linguistica nel trattare con un complesso di memoria sociale. Non c'è distinzione tra la prima persona singolare e plurale nel vostro linguaggio quando si riferisce a Ra.
Offriamo quanto segue, non per violare il vostro libero arbitrio, ma perché questo strumento ha specificamente richiesto informazioni sulla sua manutenzione e il gruppo di supporto lo fa (*anch'esso*) in questa interrogazione. Possiamo suggerire che lo strumento abbia due aree di potenziale distorsione, entrambe le quali possono essere aiutate in senso corporeo dall'ingestione di quelle cose che sembrano allo strumento essere desiderabili. Non suggeriamo ferree regole di dieta anche se possiamo suggerire la virtù dei liquidi. Lo strumento ha una capacità crescente di percepire ciò che aiuterà il suo complesso corporeo. È aiutato dalle affermazioni e anche dalla luce che è il cibo della densità "del riposo".
Potremmo chiedere al gruppo di supporto di monitorare lo strumento come sempre in modo che nel caso del desiderio di proteine più complesse, ciò che è il meno distorto possa essere offerto al complesso corporeo, che è effettivamente in questo momento potenzialmente capace di una distorsione notevolmente aumentata.
Sono Ra. Vi ringraziamo, amici miei, per la vostra continua coscienziosità nell'adempimento della vostra manifestazione del desiderio di servire gli altri. Siete coscienziosi. Gli accessori sono abbastanza ben allineati.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi allegramente nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 84

14 aprile 1982

84.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
84.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Il livello di energia del complesso fisico dello strumento è in considerevole deficit. Le energie vitali sono buone.
84.2 Intervistatore: Nell'ultima sessione hai menzionato le proteine complesse meno distorte in quanto il complesso del corpo dello strumento era in grado di una notevolmente incrementata distorsione. Definiresti la proteina di cui hai parlato e vorremmo sapere, maggiore distorsione in che direzione, verso la salute o la cattiva salute?
Ra: Io sono Ra. Nella dichiarazione cautelativa sulle proteine complesse, noi ci siamo riferiti alle distorsioni della proteina animale che è stata macellata e ai conservanti aggiunti al fine di mantenere l'accettabilità per i vostri popoli di questo materiale fisico non vivente. È bene cercare di trovare quegli articoli che sono freschi e della migliore qualità possibile al fine di evitare di aumentare le distorsioni di questa particolare entità che possono essere genericamente definite allergiche.
Stavamo parlando della distorsione verso quella malattia che è potenziale in questo spazio/tempo.
84.3 Interrogante: Di quale malattia in particolare stavi parlando e quale sarebbe la sua causa?
Ra: Io sono Ra. Una delle malattie, come chiamate questa distorsione, è quella dell'artrite e del lupus eritematoso. La causa di questo complesso di distorsioni è, alla base, pre-incarnativa. Ci asteniamo dal determinare altro potenziale di distorsione in questo spazio/tempo a causa del nostro desiderio di mantenere il libero arbitrio di questo gruppo. Le Affermazioni possono ancora indurre la risoluzione di questa difficoltà. Pertanto, abbiamo semplicemente incoraggiato la cura generale con la dieta con le

istruzioni sull'allergia, come chiamate questa abbastanza complessa distorsione dei complessi della mente e del corpo.
84.4 Interrogante: Lo strumento ha posto la seguente domanda: Ra ha implicitamente affermato che lo strumento è su un percorso di martirio, ma poiché tutti muoiono non siamo tutti martiri di qualcosa? Quando, semmai, il martirio partecipa alla saggezza?
Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda ponderata. Usiamo come modello colui che è noto come Jehoshua. Questa entità si è incarnata con il piano del martirio. Non c'è saggezza in questo piano, ma piuttosto comprensione e compassione estese alla massima perfezione. Quello noto come Jehoshua non avrebbe compreso tutto quanto c'era da comprendere durante il suo percorso esperienziale, se avesse scelto di seguire la sua volontà in qualsiasi spazio/tempo durante i suoi insegnamenti. In vari lassi di tempo questa entità aveva la possibilità di muoversi verso il luogo del martirio che era, per quel martire, Gerusalemme.
Eppure in meditazione questa entità affermò, più e più volte: "Non è ancora l'ora". L'entità avrebbe anche potuto, quando fosse giunta l'ora, percorrere un altro sentiero. La sua incarnazione sarebbe stata quindi prolungata, ma il percorso per il quale si era incarnato si sarebbe alquanto confuso.
In tal modo, si può osservare la massima quantità di comprensione, di cui questa entità era davvero capace, avvenire nel modo in cui l'entità in meditazione sentiva e sapeva che era giunta l'ora che si adempisse quel (*progetto*) che era la sua incarnazione.
È davvero così che tutti i complessi mente/corpo/spirito moriranno all'illusione di terza densità?; cioè, che ogni corpo del complesso fisico di raggio giallo cesserà di essere vitale?. È un termine improprio, per questo solo motivo, chiamare ogni complesso mente/corpo/spirito un martire, poiché questo termine è riservato a coloro che sacrificano la propria vita per il servizio che possono fornire agli altri. Possiamo incoraggiare la meditazione sulle funzioni della volontà.
84.5 Interrogante: Puoi dare qualche suggerimento sui piedi dello strumento o su come si sono ridotti nelle cattive condizioni in cui si trovano, e l'alternanza delle scarpe sarebbe d'aiuto?
Ra: Io sono Ra. La distorsione di cui sopra; cioè, il complesso dell'artrite reumatoide giovanile e del lupus eritematoso agisce in modo tale da causare la distorsione di varie parti del complesso del corpo nel modo in cui le appendici dei piedi dello strumento sono ora distorte.
Possiamo suggerire attenzione nella ripresa degli esercizi ma anche determinazione. L'alternanza delle calzature risulterà efficace. L'indumento intimo per i piedi che chiamate cavigliera dovrebbe essere di un materiale più morbido e più fine di quello che viene utilizzato ora e dovrebbe, se possibile, conformarsi maggiormente al profilo di quelle appendici su cui è posizionato. Ciò dovrebbe fornire un aiuto più efficiente per l'ammortizzazione di queste appendici.
Possiamo inoltre suggerire che la stessa immersione nelle acque che è utile per la distorsione generale è, in generale, utile anche per questa specifica distorsione. Tuttavia, la lesione che è stata sopportata nella regione metatarsale dell'appendice destra del piede dovrebbe essere ulteriormente trattata per un certo periodo del vostro spazio/tempo mediante la prudente applicazione di ghiaccio all'arco del piede destro per brevi periodi seguiti sempre dall'immersione nell'acqua calda.
84.6 Interrogante: Grazie. Lo strumento chiede se le limitate e non pubblicabili informazioni di guarigione fornite durante il primo libro siano incluse nel quarto libro siccome i lettori che sono arrivati a quel punto saranno alquanto interessati?
Ra: Io sono Ra. Questa pubblicazione di materiale, col tempo, diciamo, sarà appropriata. C'è materiale intermedio.
84.7 Interrogante: Grazie. Sono sicuro che stiamo entrando in un'area problematica qui con la prima distorsione, e anche con una difficoltà in un po' di materiale transitorio qui,

ma ho due domande da persone di cui chiederò, anche se considero soprattutto la prima non avere alcun valore durevole. Andrija Puharich chiede dei cambiamenti fisici in arrivo, in particolare quest'estate. C'è qualcosa che possiamo riferirgli a riguardo?
Ra: Io sono Ra. Possiamo confermare la buona intenzione della fonte degli enigmi di questa entità e suggerire che si tratta di una grande scelta che ognuno può fare, "per desiderio, "raccogliere i dettagli della giornata" o, per desiderio, cercare le chiavi per ciò che è sconosciuto".
84.8 Interrogante: Sono interessato ... Non posso fare a meno di essere interessato al fatto che abbia riferito di essere stato portato a bordo di una nave. Puoi dirmi qualcosa al riguardo?
Ra: Io sono Ra. La natura del contatto è tale che affinché la parte profonda del tronco dell'albero della mente influenzato possa accettare il contatto, è necessaria una qualche simbologia che possa sorgere nella mente cosciente come contesto per la spiegazione dei frutti del contatto. In questi casi le aspettative dell'entità modellano il racconto che sarà più accettabile per quell'entità, e nello stato di sogno, o in uno stato di trance in cui possono essere prodotte visioni, questa apparente memoria viene fornita ai livelli superiori del cosiddetto subconscio e ai livelli inferiori del conscio. Da questo momento la storia può emergere come un ricordo qualsiasi e indurre lo strumento a funzionare senza perdere equilibrio o sanità mentale.
84.9 Interrogante: Grazie. Tornando alla sessione precedente, si affermava che ogni attività sessuale era un trasferimento prima del velo. Da ciò presumo che tu intenda che c'era un trasferimento di energia per ogni attività sessuale prima del velo, il che mi indica che un trasferimento non ha luogo ogni volta. Prendendo il caso di prima del velo, tracceresti il flusso di energia che viene trasferito e mi diresti se quella era l'attività pianificata o un trasferimento pianificato da parte del Logos "progettatore" (*the designing Logos*)?
Ra: Io sono Ra. Il percorso del trasferimento di energia prima della velatura durante il rapporto sessuale era quello delle due entità in possesso dall'abilità del raggio verde. La consapevolezza di tutto come il Creatore è quella che apre il centro di energia verde. Quindi non c'era possibilità di blocco, a causa della sicura conoscenza di ciascuno da parte di ciascuno che ognuno era il Creatore. I trasferimenti erano deboli a causa dell'agio con cui tali trasferimenti potevano avere luogo tra due entità polarizzate durante il rapporto sessuale.
84.10 Interrogante: Quello a cui volevo arrivare più precisamente era, è il percorso del trasferimento di energia... Quando chiudiamo un circuito elettrico, è facile seguire il percorso dell'energia. Va lungo il conduttore. Sto cercando di determinare se questo trasferimento avviene tra i chakra del cuore di ciascuna entità. Sto cercando di tracciare il flusso fisico dell'energia per cercare di avere un'idea dei blocchi dopo il velo. Potrei essere su una strada sbagliata qui. Se sbaglio, la lasceremo cadere. Puoi dirmi qualcosa al riguardo?
Ra: Io sono Ra. In un tale disegno o rappresentazione schematica del circuito di due mente/corpo/spirito o complessi mente/corpo/spirito nel trasferimento di energia sessuale o di altro tipo, il circuito comincia sempre al centro rosso o base e si muove il più possibile attraverso i centri energetici intermedi. Se non ben diretto si fermerà all'arancio. In caso contrario, passerà al giallo. Se è ancora sbloccato, passerà al verde. È bene ricordare nel caso dei mente/corpo/spirito che i chakra o centri energetici potrebbero benissimo funzionare senza cristallizzazione.
84.11 Interrogante: In altre parole, funzionerebbero ma nei circuiti elettrici sarebbe equivalente ad avere un'alta resistenza, possiamo dire. Sebbene il circuito fosse completo, dal rosso al verde, la quantità totale di energia trasferita sarebbe inferiore. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Potremmo associare più da vicino la tua domanda al concetto di tensione elettrica. I centri inferiori non cristallizzati non possono fornire l'alta tensione. I centri cristallizzati possono diventare piuttosto notevoli nelle caratteristiche di alta tensione del trasferimento di energia quando raggiunge il raggio verde e pertanto quando il raggio verde è cristallizzato questo si applica anche ai centri energetici più alti fino a che tali trasferimenti di energia diventano una delizia (*honestation*) per il Creatore.
84.12 Interrogante: Mi correggeresti su questa affermazione, allora? Immagino che ciò che accade è che quando avviene un trasferimento l'energia è quell'energia luminosa che entra attraverso i piedi dell'entità e avvia la... La differenza di tensione o di potenziale inizia con il centro di energia rosso e, nel caso del trasferimento del raggio verde, termina al centro di energia verde e poi deve balzare o scorrere dal centro di energia verde di un'entità al verde dell'altra, e poi gli succede qualcosa. Potresti chiarire il mio pensiero su questo?
Ra: Io sono Ra. Sì.
84.13 Interrogante: Lo faresti per favore?
Ra: Io sono Ra. Il trasferimento di energia avviene in un rilascio della differenza di potenziale. Questo non è balzare da un centro di energia verde all'altro centro di energia verde, ma è la Condivisione delle energie di ciascuno che si irradiano dal raggio rosso verso l'alto. In questo contesto si può vedere che è più efficiente quando entrambe le entità hanno l'orgasmo simultaneamente. Tuttavia, funziona come trasferimento anche se una delle due ha l'orgasmo e, in effetti, nel caso dell'amore espresso fisicamente dall'accoppiamento di una coppia che non ha la conclusione che chiamate orgasmo, c'è, tuttavia, una notevole quantità di energia trasferita a causa della differenza potenziale che è stata elevata fintanto che entrambe le entità sono consapevoli di questo potenziale e liberano la loro forza reciprocamente per desiderio della Volontà in una dedica mentale o del complesso della mente. Potreste vedere questa attività come usata per generare trasferimenti di energia in alcune delle vostre pratiche che potreste chiamare diverse da i sistemi di distorsione religiosa cristiana della Legge dell'Uno.
84.14 Interrogante: Mi daresti un esempio di quest'ultima affermazione?
Ra: Io sono Ra. Facciamo questo esempio con il promemoria che ogni sistema è piuttosto distorto e i suoi insegnamenti sono sempre per metà perduti. Tuttavia, un tale sistema è quello chiamato lo yoga tantrico.
84.15 Interrogante: Considerando l'individuo A e l'individuo B, se l'individuo A sperimenta l'orgasmo, è l'energia, poi, trasferita all'individuo B in quantità maggiore? È corretto?
Ra: Io sono Ra. La tua richiesta è incompleta. Per favore ribadisci.
84.16 Interrogante: Quello che sto cercando di determinare è la direzione del trasferimento di energia in funzione dell'orgasmo. Quale entità riceve l'energia trasferita? So che è una domanda stupida, ma voglio essere sicuro di averla chiarita.
Ra: Io sono Ra. Se entrambe le entità sono ben polarizzate e vibrano nell'amore del raggio verde, qualsiasi orgasmo offrirà pari energia ad entrambe.
84.17 Interrogante: Capisco. Prima del velo, puoi descrivere qualsiasi altra differenza fisica di cui non abbiamo ancora parlato riguardo ai trasferimenti di energia sessuale o alle relazioni o qualsiasi altra cosa prima del velo?
Ra: Io sono Ra. Forse la differenza più critica del velo, prima e dopo, era che prima che la mente, il corpo e lo spirito fossero velati le entità erano consapevoli che ogni trasferimento di energia e, in effetti, quasi tutto ciò che proviene da qualsiasi rapporto, sociale o sessuale tra due entità, ha il suo carattere e la sua sostanza nel tempo/spazio piuttosto che nello spazio/tempo. Le energie trasferite durante l'attività sessuale non sono, propriamente parlando, dello spazio/tempo. C'è una grande componente di ciò che potreste chiamare energia metafisica trasferita. In effetti, il complesso del corpo nel suo insieme è molto incompreso a causa del presupposto post-velatura che la

manifestazione fisica chiamata corpo sia soggetta solo a stimoli fisici. Questo decisamente non è così.
84.18 Intervistatore: Dopo il velo, nel nostro caso particolare, ora abbiamo, nel circuito di cui stavamo parlando, quello che chiameresti un blocco che si verifica per primo nel raggio arancione. Potresti descrivere cosa accade con questo primo blocco e quali sono i suoi effetti su ciascuna delle entità supponendo che una blocchi e l'altra no o se entrambe sono bloccate?
Ra: Io sono Ra. Questo materiale è stato trattato in precedenza. Se entrambe le entità sono bloccate, entrambe avranno una maggiore fame per la stessa attività, cercando di sbloccare il flusso ridotto di energia. Se un'entità è bloccata e l'altra vibra nell'amore, l'entità bloccata avrà ancora fame ma avrà la tendenza a tentare di continuare la procedura per saziare la fame crescente con quella che vibra nel raggio verde, a causa dell'impressione che questa entità potrebbe rivelarsi disponibile in questo tentativo. L'individuo del raggio verde attivo polarizzerà leggermente nella direzione del servizio agli altri, ma avrà solo l'energia con cui ha incominciato.
84.19 Interrogante: Non intendevo riprendere materiale precedentemente trattato. Stavo cercando di lavorare per una migliore comprensione di ciò di cui stiamo parlando, con il background del processo della velatura, e quello che stavo effettivamente tentando di fare era scoprire qualcosa di nuovo nel porre la domanda, quindi per favore se in futuro faccio domande su materiale che è già stato trattato non è necessario ripetere. Sto solo cercando nella stessa area la possibilità di una maggiore illuminazione riguardo alla particolare area, poiché sembra essere una delle maggiori aree di esperienza nella nostra attuale condizione di velatura che produce una grande quantità di catalizzatore e sto cercando di capire, per usare un termine povero, come questo processo di velatura abbia creato un'esperienza più grande e come questa esperienza evolve, devo dire. Le domande a volte sono molto difficili da porre.
Mi viene in mente che molte statue o disegni di quello noto come Lucifero o il Diavolo viene mostrato con un'erezione. È questa una funzione di questo blocco del raggio arancione, ed era questo, diciamo, conosciuto, in qualche modo minimale, si potrebbe dire, da coloro che hanno ideato queste statue e questi disegni ecc.?
Ra: Io sono Ra. Ovviamente ci sono molte altre distorsioni coinvolte in una discussione su qualsiasi forma mitica archetipica. Tuttavia, possiamo rispondere affermativamente e notare che sei perspicace.
84.20 Interrogante: Quindi, per quanto riguarda i trasferimenti di energia verde, blu e indaco: in che modo il meccanismo di questi trasferimenti differirebbe nel renderli possibili o nel porre le fondamenta per essi rispetto al raggio arancione? So che è molto difficile da chiedere e potrebbe non avere alcun senso, ma quello che sto cercando di fare è comprendere le basi per i trasferimenti in ciascuno dei raggi e i preparativi per i trasferimenti, si potrebbe dire: oppure i requisiti fondamentali, i pregiudizi e i potenziali per questi trasferimenti. Potresti approfondirlo per me, per favore? Mi dispiace per la domanda povera.
Ra: Io sono Ra. Vogliamo prenderci un momento per dichiarare in replica a un commento precedente che dobbiamo rispondere ad ogni domanda, sia già stata trattata o meno in precedenza, poiché non farlo significherebbe ostacolare il flusso di un altro trasferimento di energia.
Per rispondere alla tua domanda, vogliamo per prima cosa convenire con la tua supposizione che il soggetto su cui ora ti interroghi sia ampio, perché in esso si trova un intero sistema di apertura del portale per l'infinito intelligente.
Potresti vedere che alcune informazioni sono necessariamente avvolte nel mistero dal nostro desiderio di preservare il libero arbitrio dell'adepto.

La grande chiave per il blu, l'indaco e, infine, quel grande "capitello della colonna" del trasferimento di energia sessuale, i trasferimenti di energia viola, è il metafisico legame o distorsione che ha il nome presso i vostri popoli di “amore incondizionato”.
Nel trasferimento di energia del raggio blu la qualità di questo amore si "affina nel fuoco" dell’onesta comunicazione e chiarezza; questo normalmente, diciamo, descritto in generale, richiede una parte sostanziale del vostro spazio/tempo per essere realizzato sebbene ci siano casi di accoppiamenti così ben rifiniti nelle precedenti incarnazioni e così ben ricordati che il raggio blu può essere penetrato immediatamente. Questo trasferimento di energia è di grande beneficio per il cercatore in quanto tutta la comunicazione proveniente da questo cercatore è, quindi, affinata e “gli occhi dell'onestà e della chiarezza guardano su un nuovo mondo”. Tale è la natura dell'energia del raggio blu e tale è un meccanismo per potenziarla e cristallizzarla.
Quando ci approcciamo al trasferimento del raggio indaco, ci troviamo in una “terra d'ombra” dove non possiamo darvi informazioni dirette o chiare, perché questo è da noi considerato un'infrazione. Non possiamo affatto parlare del trasferimento del raggio viola perché, ancora una volta, non desideriamo infrangere la Legge della Confusione. Possiamo dire che questi gioielli, sebbene acquistati a caro prezzo, vanno al di là del prezzo per il cercatore e potremmo suggerire che proprio come ogni consapevolezza viene raggiunta attraverso un processo di analisi, sintesi e ispirazione, in tale modo il cercatore dovrebbe approcciarsi al suo compagno e valutare ogni esperienza, “cercando il gioiello”.
84.21 Interrogante: C'è un modo per dire quale è stato il raggio del trasferimento per un individuo dopo l'esperienza? C'è un modo per l'individuo di dire in quale particolare raggio è avvenuto il trasferimento?
Ra: Io sono Ra. Esiste solo un parametro o misura soggettiva di tale valore. Se le energie sono fluite in modo che l'amore è reso completo, ha avuto luogo il trasferimento del raggio verde. Se, tramite lo scambio, dalle stesse entità è stata sperimentata una maggiore facilità nella comunicazione e una visione più ampia, l'energia è stata affinata al centro energetico del raggio blu. Se le entità polarizzate, da questa medesima esperienza di trasferimento di energia scoprono che le facoltà di volontà e di fede sono state stimolate, non per un breve periodo ma per una grande durata di ciò che chiamate tempo, potete percepire il trasferimento del raggio indaco. Non possiamo parlare del trasferimento del raggio viola se non per notare che è un'apertura al portale dell'infinito intelligente. In effetti, il trasferimento del raggio indaco è anche questo, ma, diciamo, “il velo non è stato ancora sollevato”.
84.22 Interrogante: Prima del velo, c'erano - Mettiamola in questo modo: il Logos, o la maggior parte dei Logoi, progettavano prima del velo di creare un sistema di casuale attività sessuale o abbinamenti specifici di entità per periodi di tempo, oppure avevano un obiettivo in tal senso?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Il raccolto della creazione precedente era quello che includeva il mente/corpo/spirito maschile e femminile. Era intenzione del Logoi originale che le entità si accoppiassero tra loro in qualsiasi modo che causasse una maggiore polarizzazione. È stato stabilito, dopo l'osservazione del processo di molti Logoi, che la polarizzazione aumentava di molte volte se l'accoppiamento non era indiscriminato. Logoi successivi preservarono così una inclinazione (*bias*) verso la relazione coniugale (*mated relationship*) che è più caratteristica delle personalità più disciplinate e di quelle che potreste chiamare densità più alte. Il libero arbitrio di ciascuna entità, tuttavia, è sempre stato fondamentale e si poteva offrire solo una propensione.
Possiamo chiedere se ci possono essere brevi domande prima di lasciare questo strumento?

84.23 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Chiediamo a ciascuno del gruppo di sostegno di essere particolarmente vigile in, quello che chiamereste, immediato futuro a causa dello spontaneo ma grave potenziale di questo strumento per l'aumento della distorsione verso la malattia/salute. Siete molto coscienziosi. Vi ringraziamo, amici miei, e vi lasciamo nella luce gloriosa e nell'amore dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 85

26 aprile 1982
85.0 Ra: Io sono Ra. Comunichiamo adesso.
85.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Chiediamo il tuo permesso per una prefazione a questa risposta includendo il saluto che utilizziamo.
85.2 Interrogante: Ciò è auspicabile.
Ra: Io sono Ra. Vi salutiamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avevamo qualche difficoltà con il canale di afflusso di energia a causa di una vampata di dolore, come chiamate questa distorsione del complesso del corpo fisico di questo strumento. Pertanto, è stato necessario parlare il più brevemente possibile finché non avessimo trasferito in modo sicuro il complesso mente/corpo/spirito di questo strumento. Chiediamo la tua gentile indulgenza per la nostra scortesia. È stata appropriata.
Le condizioni di questo strumento sono le seguenti. La necessità di un'estrema vigilanza è minore, a causa del deficit di energia del complesso fisico piuttosto ridotto. Il potenziale di distorsione rimane e la continua vigilanza sull'ingestione di alimenti utili continua ad essere raccomandata. Sebbene lo strumento stia sperimentando più della, possiamo dire, normale (per questo complesso mente/corpo/spirito) distorsione verso il dolore in questo nexus (*connessione; nesso*) spazio/tempo, la condizione di base è meno distorta. Le energie vitali sono come affermato precedentemente.
Lodiamo la vigilanza e la cura di questo gruppo.
85.3 Interrogante: Qual è la situazione attuale riguardo al nostro compagno di quinta densità polarizzato al servizio-al-sé, devo dire?
Ra: Io sono Ra. Il vostro compagno non è mai stato più strettamente associato a voi che nel presente nesso. Potreste vedere una sorta di crisi che si verifica al cosiddetto livello magico in questo particolare nexus spazio/tempo.
85.4 Interrogante: Qual è la natura di questa crisi?
Ra: Io sono Ra. La natura di questa crisi è la determinazione della relativa polarità del vostro compagno e di voi stessi. Siete nella posizione di essere nell'illusione di terza densità e di conseguenza di avere la collettiva capacità magica cosciente del neofita, mentre il vostro compagno è più esperto. Tuttavia, le facoltà di volontà e di fede e la chiamata alla luce sono state usate da questo gruppo escludendo ogni significativa depolarizzazione dal percorso del servizio-agli-altri.
Se il vostro compagno può depolarizzare questo gruppo, deve farlo e rapidamente, perché in questo tentativo fallito di esplorare la saggezza della separazione sta incontrando una certa depolarizzazione. Questo continuerà. Pertanto, gli sforzi del vostro compagno sono pronunciati in questa connessione spazio/tempo e tempo/spazio.
85.5 Interrogante: Sono totalmente consapevole della mancanza di necessità o anche di bisogno razionale di dare un nome ad entità o cose. Mi chiedevo se questa particolare entità avesse un nome solo per poter aumentare la nostra efficienza di comunicazione riguardo a lui. Ha un nome?
Ra: Io sono Ra. Sì.
85.6 Interrogante: Sarebbe magicamente un male per noi conoscere quel nome o non farebbe differenza?

Ra: Io sono Ra. Farebbe una differenza.
85.7 Interrogante: Quale sarebbe la differenza?
Ra: Io sono Ra. Se si desidera avere potere su un'entità è un aiuto conoscere il nome di quell'entità. Se non si desidera alcun potere su un'entità ma si desidera accogliere quell'entità nel cuore stesso del proprio essere, è bene dimenticare il “dare un nome”. Entrambi i processi sono magicamente praticabili. Ciascuno è polarizzato in un modo specifico. È una vostra scelta.
85.8 Interrogante: Suppongo che sarebbe un problema per lo strumento se lei meditasse senza la pressione della mano dell'altro-sé in questo momento, a causa del continuo saluto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto se lo strumento desidera rimanere libero da questa potenziale separazione del complesso mente/corpo/spirito dalla terza densità che ora sperimenta.
85.9 Interrogante: Presumo che, se non altro, da quando il nostro compagno di quinta densità ha monitorato le nostre comunicazioni con Ra, è stato reso consapevole del processo di velatura di cui abbiamo parlato. E mi sembra che, da un punto di vista intellettuale, che consapevolezza cosciente e accettazione del fatto che questo processo di velatura è stato utilizzato per lo scopo per il quale è stato utilizzato, che sarebbe difficile mantenere un'elevata polarizzazione negativa una volta che sia stato intellettualmente e consapevolmente accettato che questo processo di velatura si è effettivamente verificato nel modo che hai descritto. Potresti chiarire il mio pensiero su questo punto?
Ra: Io sono Ra. Non siamo sicuri del nostro successo nel riallineare le tue modalità di processo mentale. Possiamo, tuttavia, commentare.
Il processo di polarizzazione, quando entra in quarta densità, avviene con piena conoscenza del processo di velatura che ha avuto luogo nella terza densità. Questo processo di velatura è ciò che è una parte dell'esperienza di terza densità. La conoscenza e la memoria della conclusione di questo e di tutte le porzioni dell'esperienza di terza densità informano l'entità polarizzata di densità più alta. Questo, tuttavia, non influenza la scelta che è stata fatta e che è la base per un ulteriore lavoro oltre la terza densità nella polarizzazione. Coloro che hanno scelto il percorso del servizio-agli-altri* hanno semplicemente usato il processo di velatura per potenziare ciò che non lo è. Questo è un metodo di conoscenza del sé del tutto accettabile del e dal Creatore.
85.10 Interrogante: Hai appena affermato che coloro che sono sul sentiero del servizio-agli-altri* usano il processo di velatura per potenziare ciò che non lo è. Credo di essere corretto nel ripetere quello che hai detto. È corretto?
* *Questo dovrebbe essere un servizio-al-sé. Don e Ra hanno corretto l'errore più avanti nella sessione.*
Ra: Io sono Ra. Sì.
85.11 Interrogante: Quindi il percorso del servizio-agli-altri* ha potenziato "ciò che non lo è". Potresti approfondire un po' questo concetto così posso capirlo meglio?
Ra: Io sono Ra. Se vedi i centri energetici nei loro vari colori che completano lo spettro, potresti vedere che la scelta del servizio agli altri * è quella che nega il centro stesso dello spettro; quell'essere amore universale. Pertanto, tutto ciò che è costruito sulla penetrazione della luce di qualità raccoglibile (*light of harvestable quality*) da parte di tali entità si basa su un'omissione. Questa omissione si manifesterà nella quarta densità come amore di sé; cioè, la più piena espressione dei centri energetici arancione e giallo che vengono poi utilizzati per potenziare la comunicazione e l'adepthood.
Quando il raffinamento di quinta densità è stato raggiunto, "ciò che non lo è" è sviluppato ulteriormente, la densità della saggezza viene esplorata da entità che non hanno compassione, né amore universale. Sperimentano ciò che desiderano per libera scelta, essendo convinti che l'energia del raggio verde sia follia.

"Ciò che non lo è" può essere visto come un'oscurità auto-imposta in cui l'armonia si trasforma in un'eterna disarmonia. Tuttavia, "ciò che non lo è" non può durare per tutta l'ottava e, poiché l'oscurità alla fine chiama la luce, così "ciò che non lo è" alla fine chiama "ciò che è".
85.12 Interrogante: Credo che ci siano stati errori salienti nella comunicazione che abbiamo appena completato a causa di difficoltà di trasmissione. Sei a conoscenza di questi errori?
Ra: Io sono Ra. Non siamo consapevoli degli errori sebbene questo strumento stia vivendo vampate di dolore, come chiamate questa distorsione. Accogliamo e incoraggiamo le vostre percezioni nella correzione di eventuali errori di trasmissione.
85.13 Interrogante: Penso semplicemente che sia stata fatta l'affermazione che stavamo parlando del percorso del servizio-agli-altri. Vorresti controllare, per favore?
Ra: Io sono Ra. Possiamo chiederti di essere informato della nostra intenzione di aver parlato del percorso del servizio-al-sé come del percorso di "ciò che non lo è.
85.14 Interrogante: Sono solo interessato al problema che a volte abbiamo con la trasmissione poiché la parola "altri" è stata usata tre volte nella trasmissione piuttosto che la parola "sé". E potresti darmi un'idea del problema di comunicazione che abbiamo avuto che crea quel tipo di anomalia che, se non l'avessi rilevata, potrebbe creare una discrepanza piuttosto ampia nella comunicazione?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, possiamo notare la goffaggine del linguaggio e la nostra estraneità ad esso nella nostra, diciamo, nativa esperienza. In secondo luogo, possiamo sottolineare che una volta che abbiamo erroneamente chiamato o enumerato erroneamente un evento o una cosa, è molto probabile che quel referente venga riutilizzato per un certo "tempo di trasmissione", come voi chiamate questa misurazione, a causa del nostro errore originale che non è stato rilevato da noi stessi.
85.15 Interrogante: Grazie. Hai l'uso di tutte le parole del linguaggio inglese e, del resto, di tutte le parole in tutte le lingue che sono parlate su questo pianeta in questo momento?
Ra: Io sono Ra. No.
85.16 Interrogante: Ho una domanda da parte di Jim. Afferma: "Credo che una delle mie scelte primarie pre-incarnative sia stata quella di aprire il mio centro energetico del raggio verde per scopi di guarigione. Quando vedo la mia compassione svilupparsi, è più appropriato equilibrare questa compassione con la saggezza nei miei esercizi di guarigione o consentire alla compassione di svilupparsi il più possibile senza essere equilibrata? "
Ra: Io sono Ra. Questa domanda confina con quel tipo di domanda a cui le risposte non sono disponibili a causa delle proibizioni del libero arbitrio sulle informazioni provenienti dagli insegnanti/allievi.
Allo studente del processo di equilibrio possiamo suggerire di applicare l'onestà più rigorosa. Quando si percepisce la compassione, si suggerisce che, nell'equilibrio, questa percezione sia analizzata. Potrebbero essere necessari molti, molti tentativi (*essays*) nella compassione prima che il vero amore universale sia il prodotto del tentativo di apertura e cristallizzazione di questo importantissimo centro energetico "trampolino di lancio" (*springboard energy center*). Così lo studente può scoprire alcune altre componenti di quello che può sembrare essere amore onnicomprensivo. Ognuna di queste componenti può essere equilibrata e accettata come parte del sé e come materiale di transizione poiché la sede di apprendimento/insegnamento dell'entità si sposta sempre più equilibratamente nel raggio verde.
Quando si percepisce che l'Amore Universale è stato raggiunto, il successivo bilanciamento può essere o può non essere la Saggezza. Se l'adepto sta bilanciando le manifestazioni, è davvero appropriato equilibrare l'amore e la saggezza universali. Se il bilanciamento è della mente o dello spirito, ci sono molte sottigliezze alle quali l'adepto

può prestare accurata considerazione. L'amore e la saggezza, come l'amore e la luce, non sono bianchi e neri, diciamo, ma facce della stessa moneta, se volete. Pertanto, non è in tutti i casi che l'equilibro consista in un movimento dalla compassione alla saggezza. Possiamo suggerire in ogni momento la rimembranza costante della densità da dove ogni adepto desidera andarsene. Questa densità impara le lezioni dell'amore. Nel caso di Erranti ci sono semi-dimenticate sovrapposizioni di altre lezioni e altre densità. Lasceremo queste considerazioni all'interrogante e inviteremo le osservazioni alle quali saremo poi molto felici di rispondere in ciò che può sembrare un modo più efficace.
85.17 Interrogante: Quali cambiamenti di funzioni, o controllo, o comprensione, ecc., dei mente/corpo/spirito sono stati più efficaci nel produrre l'evoluzione desiderata a causa del processo di velatura?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo difficoltà a mantenere un canale chiaro attraverso questo strumento. Ha un margine sicuro di energia trasferita ma sta sperimentando vampate di dolore. Possiamo chiederti di ripetere la domanda poiché ora abbiamo un canale migliore.
85.18 Interrogante: Dopo il processo di velatura, certe funzioni o attività velate devono essere state di primaria importanza nel creare l'evoluzione nelle desiderate direzioni di polarizzazione. Mi stavo solo chiedendo quale di queste ha avuto il maggiore effetto sulla polarizzazione?
Ra: Io sono Ra. Il velo più efficace fu quello della mente.
85.19 Intervistatore: Vorrei continuare con questo per scoprire quali specifiche funzioni della mente erano più valide e quali i tre o quattro cambiamenti più efficaci apportati per creare la polarizzazione.
Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda interessante. Il velo primario fu di tale importanza che può essere visto come un analogo al “mantello” della Terra su tutti i gioielli all'interno della crosta terrestre. Mentre in precedenza tutte le sfaccettature del Creatore erano consciamente conosciute, dopo la velatura la mente non conosceva pressoché nessuna sfaccettatura del Creatore. Quasi tutto era sepolto sotto il velo.
Se si tentasse di elencare quelle funzioni della mente più significative in quanto potrebbero essere di aiuto nella polarizzazione, sarebbe necessario iniziare con la facoltà di visionare (*il futuro, visioning*), prevedere o vedere lontano. Senza il velo la mente non era intrappolata nel vostro illusorio Tempo. Con il velo lo spazio/tempo è l'unica ovvia possibilità per l’esperienza.
Inoltre sulla lista delle significative funzioni velate della mente ci sarebbe quella del sognare. Il cosiddetto sognare contiene una grande quantità di cose (*a great deal*) che, se messa a disposizione della mente cosciente e utilizzata, la aiuteranno nella polarizzazione in un’ampia misura.
La terza funzione della mente che è significativa e che è stata velata, è quella della conoscenza del corpo.
La conoscenza e il controllo del corpo, essendo stati persi in gran parte nel processo di velatura, vengono altresì persi per l'esperienza del ricercatore. La sua conoscenza prima della velatura è di scarsa utilità. La sua conoscenza dopo la velatura, di fronte a quella che è ora una densa illusione di separazione del complesso del corpo dal complesso della mente, è piuttosto significativa.
Forse la funzione più importante e significativa che si è verificata a causa della velatura della mente da se stessa, non è essa stessa una funzione della mente, ma piuttosto è un prodotto del potenziale creato da questo velo. Questa è la facoltà di Volontà o puro desiderio.
Potremmo chiedere brevi domande in questo momento. Sebbene ci sia energia rimanente per questo lavoro, siamo riluttanti a continuare questo contatto, sperimentando continue variazioni dovute a fiammate di dolore, come chiamate questa distorsione. Sebbene non siamo a conoscenza di alcun materiale equivoco, siamo

consapevoli che ci sono stati diversi momenti durante i quali il nostro canale è stato meno che ottimale. Questo strumento è molto fedele, ma non vogliamo abusare di questo strumento. Per favore interroga come desideri.
85.20 Interrogante: Bene, in chiusura chiederò: È un'individualizzata porzione o entità di Ra che alloggia nel corpo dello strumento ai fini della comunicazione? E poi, c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Noi di Ra comunichiamo attraverso un canale a banda stretta attraverso il centro energetico del raggio viola. Non siamo, come direste, fisicamente insediati in questo strumento; piuttosto, il complesso mente/corpo/spirito di questo strumento riposa con noi.
Siete diligenti e coscienziosi. Gli allineamenti sono ottimi. Vi lasciamo gioire nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, amici miei, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'amore infinito e nella luce ineffabile dell'Uno Creatore. Sono Ra. Adonai.

SESSIONE 86

4 maggio 1982
86.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
86.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. La distorsione dello strumento verso il deficit del complesso energetico fisico è leggermente aumentata dall'ultima interrogazione. I livelli di energia vitale hanno ricevuto prelievi significativi e sono anche questi un po' inferiori di quelli dell'ultima interrogazione.
86.2 Interrogante: Qual era la natura di questi prelievi significativi all'energia vitale?
Ra: Io sono Ra. Ci sono quelle entità che nutrono la distorsione di pensiero verso questa entità per far si che debba rimuovere per gli altri-sé, tutte le "distorsioni per l'altro-sé". Questa entità è stata recentemente in stretto contatto con un numero maggiore del normale di entità con queste distorsioni del complesso di pensiero. Questa entità è nella distorsione per fornire qualunque servizio sia possibile e non è consciamente consapevole delle incursioni fatte sulle energie vitali.
86.3 Interrogante: Ho ragione nel presumere che tu stia parlando di entità di terza densità incarnate che stavano creando la condizione per il consumo dell'energia vitale?
Ra: Io sono Ra. Sì.
86.4 Interrogante: Qual è la situazione attuale con il nostro visitatore polarizzato al servizio-al-sé di quinta densità?
Ra: Io sono Ra. Il periodo che potreste chiamare crisi rimane.
86.5 Interrogante: Puoi dirmi qualcosa sulla natura di questa crisi?
Ra: Io sono Ra. La polarità del vostro visitatore si sta avvicinando al punto critico in cui l'entità sceglierà: o di ritirarsi per il momento e lasciare qualsiasi saluto ai suoi servitori di quarta densità o di perdere polarità. L'unico altro potenziale è che in qualche maniera questo gruppo potrebbe perdere polarità, nel qual caso il vostro visitatore potrebbe continuare la sua forma di saluto.
86.6 Intervistatore: Nell'ultima seduta hai menzionato le proprietà che "cadono" a causa della velatura della mente; il primo è visionare, prevedere o vedere lontano. Spiegheresti il significato di ciò?
Ra: Io sono Ra. Il vostro linguaggio non è eccessivamente disseminato di termini non emotivi per le qualità funzionali di quella che ora viene chiamata la Mente Inconscia. La natura della mente è qualcosa su cui vi abbiamo chiesto di riflettere. Tuttavia, è, diciamo, abbastanza chiaro per l'osservatore occasionale che possiamo condividere alcuni pensieri con voi senza violare le vostre libere esperienze di apprendimento/insegnamento.

La natura dell'inconscio è della natura del concetto piuttosto che della parola. Di conseguenza, prima della velatura, l'uso della mente profonda era quello dell'uso di concetti non enunciati (*unspoken*). Puoi considerare gli aspetti emotivi e connotativi di una melodia. Si potrebbero richiamare, in qualche maniera stilizzata, le denominazioni per le note della melodia. Si potrebbe dire: "una nota di un quarto A, una nota di un quarto A, una nota di un quarto A, una nota intera F" Ciò rassomiglia un poco all'inizio della melodia di una delle melodie più influenti di uno dei vostri compositori, quella che voi conoscete come un simbolo di vittoria.
Questa è la natura della mente profonda. Esistono solo metodi stilizzati con cui discutere le sue funzioni. Pertanto le nostre descrizioni di questa porzione della mente, così come delle medesime porzioni di corpo e di spirito, hanno fornito termini come "vedere lontano" (*"far-seeing"*), indicanti che la natura della penetrazione della porzione velata della mente si può paragonare ad un viaggio troppo ricco ed esotico per contemplare un'adeguata descrizione di questo.
86.7 Interrogante: Hai affermato che il sognare, se reso disponibile alla mente cosciente, aiuterà notevolmente nella polarizzazione. Definiresti il sognare o ci diresti cos'è e come aiuta la polarizzazione?
Ra: Io sono Ra. Il sognare è un'attività di comunicazione attraverso il velo, della mente inconscia e della mente cosciente. La natura di questa attività dipende interamente dalla situazione riguardante i blocchi, le attivazioni e le cristallizzazioni dei centri energetici di un dato complesso mente/corpo/spirito.
In uno che è bloccato in due dei tre centri energetici più bassi, sognare sarà di valore nel processo di polarizzazione in quanto ci sarà una ripetizione di quelle porzioni del catalizzatore recente così come dei blocchi più profondi, dando così alla mente in stato di veglia indizi sulla natura di questi blocchi e suggerimenti su possibili cambiamenti nella percezione che possono condurre allo sblocco.
Questo tipo di sogno o comunicazione attraverso le parti velate della mente, si verifica anche con quei complessi mente/corpo/spirito che funzionano con molti meno blocchi e godono dell'attivazione del raggio verde o di una più alta attivazione, in quei momenti in cui Il complesso mente/corpo/spirito sperimenta il catalizzatore che momentaneamente ri-blocca o devia o distorce in altro modo, il flusso dell'afflusso di energia. Pertanto, in tutti i casi è utile a un complesso mente/corpo/spirito riflettere sul contenuto e la risonanza emotiva dei sogni.
Per coloro i cui centri energetici del raggio verde sono stati attivati, così come per coloro i cui ai centri energetici del raggio verde viene offerto uno sblocco insolito a causa di un catalizzatore estremo, come quello che viene definito la morte fisica del sé o di qualcuno che è amato che si verifica in quello che potreste chiamare il vostro prossimo futuro, il sognare assume un'altra attività. Questa è ciò che può essere vagamente denominata precognizione o una conoscenza che è precedente a quello che accadrà nella manifestazione fisica, nel vostro spazio/tempo di terza densità del raggio giallo. Questa proprietà della mente dipende dalla sua collocazione, in larga misura, nel tempo/spazio in modo che i termini di presente, futuro e passato non abbiano alcun significato. Ciò, se utilizzato in modo appropriato dal mente/corpo/spirito*, consentirà a questa entità di entrare più pienamente nell'amore compassionevole di ognuno e di ogni circostanza, comprese quelle circostanze in cui un'entità può avere una forte distorsione verso quella che potete chiamare infelicità.
Quando un mente/corpo/spirito* sceglie consapevolmente il percorso dell'adepto e, con ogni centro energetico equilibrato al minimo grado, inizia ad aprire il centro energetico del raggio indaco, il cosiddetto sognare diventa lo strumento più efficiente per la polarizzazione, poiché, se è noto all'adepto che il lavoro può essere fatto nella coscienza mentre la cosiddetta mente cosciente riposa, questo adepto può invocare coloro che lo guidano, quelle presenze che lo circondano e, soprattutto, la personalità magica che è il

sé superiore nello spazio/tempo analogo, quando si sposta nella modalità dormiente della coscienza. Con queste affermazioni vogliamo porre alla vostra attenzione che, l'attività del sogno raggiunge quel potenziale di apprendimento/insegnamento che è molto utile per aumentare le distorsioni dell'adepto verso la sua polarità prescelta.
Ci sono altre possibilità del sogno non così strettamente allineate con l'aumento della polarità che non prendiamo in considerazione in questo particolare spazio/tempo.
* *Dovrebbe essere "complesso mente/corpo/spirito". Ra e Don hanno corretto l'errore nella sessione 87*.
86.8 Interrogante: Come viene progettato o programmato il sogno? Questo viene fatto dal sé superiore o chi è il responsabile per questo?
Ra: Io sono Ra. In tutti i casi il complesso mente/corpo/spirito fa quell'uso che gli è possibile della facoltà di sognare. Esso stesso è responsabile di questa attività.
86.9 Interrogante: Allora stai dicendo che il subconscio è responsabile di ciò che chiamerei design o sceneggiatura per il sogno. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
86.10 Interrogante: Il ricordo che l'individuo ha al risveglio dal sogno, di solito è ragionevolmente accurato? Il sogno si ricorda facilmente?
Ra: Io sono Ra. Devi rendervi conto che stiamo generalizzando troppo al fine di rispondere alle tue domande in quanto ci sono diversi tipi di sogni. Tuttavia, in generale, si può notare che è solo per un osservatore addestrato e disciplinato avere una ragionevolmente buona memoria del sogno. Questa facoltà può essere appresa in virtù di una disciplina di registrazione, immediatamente al risveglio, di ogni dettaglio che può essere ricordato. Questa pratica acuisce la capacità di ricordare il sogno. La percezione più comune di un complesso mente/corpo/spirito dei suoi sogni è confusa, disordinata e rapidamente persa.
86.11 Interrogante: Nel ricordare i sogni, stai dicendo che l'individuo può trovare indizi specifici sugli attuali blocchi del centro energetico e può, quindi, ridurre o eliminare quei blocchi. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è così.
86.12 Interrogante: C'è qualche altra funzione del sogno che abbia valore nel processo evolutivo?
Ra: Io sono Ra. Sebbene ve ne siano molte che hanno un certo valore, ne sceglieremmo due da notare, poiché queste due, sebbene non di valore nella polarizzazione, possono essere di valore in un senso più generale.
L'attività del sognare è un'attività in cui si crea un ponte “finemente lavorato ed eccellentemente confezionato” dal conscio all'inconscio. In questo stato, le varie distorsioni che si sono verificate nella rete energetica del complesso del corpo, dovute alla scarsa precisione con cui gli afflussi di energia sono stati ricevuti, vengono sanate. Con l'appropriato ammontare (*dell'attività*) di sognare arriva la guarigione di queste distorsioni. La continua mancanza di questa possibilità può causare complessi mente/corpo/spirito seriamente distorti.
L'altra funzione del sognare che è d'aiuto è quel tipo di sogno che è visionario e che i profeti e i mistici hanno sperimentato dai tempi antichi. Le loro visioni arrivano attraverso le radici della mente e parlano a un mondo desideroso (*di conoscerle*). Quindi il sogno è di servizio senza essere di natura personalmente polarizzante. Tuttavia, in quel mistico o profeta [che] desidera servire, tale servizio aumenterà la polarità dell'entità.
86.13 Interrogante: C'è una porzione del sonno che è stata chiamata R.E.M. È questo lo stato del sognare?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
86.14 Interrogante: Si è notato che ciò si verifica in piccole unità durante la notte con spazi vuoti nel mezzo. C'è una ragione particolare per questo?
Ra: Io sono Ra. Sì.

86.15 Interrogante: Se ha un qualche valore saperlo, mi spiegheresti perché il processo del sognare funziona in questo modo?
Ra: Io sono Ra. Le parti del processo del sognare che sono utili per la polarizzazione e anche per la visione del mistico si svolgono nel tempo/spazio e, di conseguenza, usano il ponte dal metafisico al fisico per quello che sembra essere un breve periodo del vostro spazio/tempo. L'equivalente tempo/spazio è molto maggiore. Il ponte rimane, tuttavia, e traduce ogni distorsione della mente, del corpo e dello spirito per come ha ricevuto le distorsioni degli influssi energetici così che la guarigione possa aver luogo. Questo processo di guarigione non si verifica con l'incidenza del “movimento rapido degli occhi" (*acronimo di* R.E.M.), ma piuttosto avviene in gran parte nella porzione spazio/tempo del complesso mente/corpo/spirito che usa il ponte al tempo/spazio affinché il processo di guarigione sia attivato.
86.16 Interrogante: Hai menzionato la perdita di conoscenza e controllo sul corpo come essere un fattore che fu utile nel processo evolutivo a causa del velo. Potresti enumerare le significative perdite di conoscenza e controllo sul corpo?
Ra: Io sono Ra. Questa domanda contiene alcune parti a cui sarebbe più utilmente risposto se fosse richiesto del materiale intermedio.
86.17 Interrogante: Non so cosa richiedere. Puoi [ridacchiare] darmi un'idea su quale area di materiale intermedio dovrei lavorare?
Ra: Io sono Ra. No. Tuttavia, saremo lieti di rispondere alla domanda originale se è ancora desiderata, se tu prima percepisci che c’è carenza d’informazione.
86.18 Interrogante: Forse posso domandare in modo leggermente diverso in questo caso. Potrei chiedere perché la perdita di conoscenza e controllo sul corpo fu utile?
Ra: Io sono Ra. La conoscenza* dei potenziali del veicolo fisico prima della velatura offriva al complesso mente/corpo/spirito ** una libera gamma di scelte riguardo alle attività e manifestazioni del corpo, ma offriva ben poco in termini di sviluppo della polarità. Quando la conoscenza di questi potenziali e funzioni del veicolo fisico è velata dal complesso della mente cosciente, il complesso mente/corpo/spirito è spesso quasi privo della conoscenza di come manifestare al meglio la sua esistenza. Tuttavia, questo stato di mancanza di conoscenza offre un'opportunità ad un desiderio di crescere all'interno del complesso della mente. Questo desiderio è ciò che cerca di conoscere le possibilità del complesso del corpo. Le ramificazioni di ogni possibilità e le eventuali inclinazioni così costruite hanno in sé una forza che può essere generata solo da tale desiderio o volontà di conoscere.
* *La frase "La perdita per la mente cosciente di" è stata rimossa dall'inizio della risposta perché Ra sembra aver iniziato a parlare di condizioni post-velo e poi ha cambiato il suo focus in pre-velo senza accorgersene. Vedi la versione "relistened version" o la pagina delle Differenze per la risposta originale.*
** *Dovrebbe essere mente/corpo/spirito. Ra e Don hanno corretto l'errore nella sessione 87.*
86.19 Intervistatore: Forse potresti fornire esempi di utilizzo del corpo prima della velatura e dopo la velatura nello stesso ambito, in modo da poter comprendere più chiaramente il cambiamento nella conoscenza e controllo sul corpo. Puoi farlo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Potremmo.
86.20 Interrogante: Farai questo?
Ra: Io sono Ra. Sì. Affrontiamo il trasferimento dell'energia sessuale. Prima della velatura un tale trasferimento era sempre possibile a causa del fatto che non c'era alcuna ombra sulla comprensione della natura del complesso del corpo * e della sua relazione con altri complessi mente/corpo/spirito ** in questa particolare manifestazione. Prima del processo di velatura c'era una quasi totale mancanza dell'uso di questo trasferimento di energia sessuale oltre il raggio verde.

Anche questo era dovuto alla stessa conoscenza priva di ombre che ciascuno aveva di ciascuno. C'era, allora, nella terza densità, poco scopo da osservare nelle relazioni più intense dei complessi mente, corpo e spirito *** che potreste chiamare "quelle (*relazioni*) del processo di accoppiamento", dato che qualsiasi altro-Sé era visto come il Creatore e nessun altro-Sé sembrava essere maggiormente il Creatore di un altro.
Dopo il processo di velatura è diventato infinitamente più difficile raggiungere il trasferimento di energia del raggio verde a causa delle grandi aree di mistero e inconsapevolezza riguardanti il complesso del corpo e le sue manifestazioni. Tuttavia, anche a causa della grande occultazione (*shadowing*) delle manifestazioni del corpo al complesso della mente cosciente, quando si sperimentava tale trasferimento di energia era più probabilmente per fornire catalizzatore che causava un legame del sé con l'altro-sé in una configurazione opportunamente polarizzata. Da questo punto era molto più probabile che trasferimenti di energia più elevati fossero ricercati da questa coppia di complessi mente/corpo/spirito, permettendo così al Creatore di conoscere Se stesso con grande bellezza, solennità e meraviglia.
Essendo stato raggiunto l'infinito intelligente da questo uso sacramentale di questa funzione del corpo, ciascun complesso mente/corpo/spirito della coppia guadagnava molto in polarizzazione e capacità di servire.
** Dovrebbe essere "corpo", non "complesso del corpo".*
*** Dovrebbe essere "mente/corpo/spirito", non "complessi mente/corpo/spirito".*
**** Dovrebbe essere "mente, corpo e spirito".*
Ra e Don hanno corretto questi errori nella sessione 87.
86.21 Intervistatore: Qualcuno degli altri aspetti della perdita di conoscenza o controllo sul corpo si è avvicinato, in qualche modo in efficienza, a ciò che hai appena descritto?
Ra: Io sono Ra. Ogni funzione del complesso del corpo ha un certo potenziale dopo la velatura, per fornire un utile catalizzatore. Abbiamo scelto l'esempio del trasferimento di energia sessuale per la sua centralità nelle capacità funzionali del complesso del corpo rese più utili per mezzo del processo di velatura.
Questo strumento sviluppa alquanto carenza nell'energia. Preferiremmo conservare la porzione massima di energia riservata per la quale questo strumento ha dato il permesso. Chiediamo quindi un'altra sola domanda completa in questo lavoro.
86.22 Interrogante: Assumerò che la velatura dell'aspetto sessuale sia stata di grande efficacia perché è un aspetto che ha a che fare totalmente con una relazione con un altro sé. Mi sembrerebbe che le velature corporee che hanno a che fare con l'interazione con l'altro-sé sarebbero più efficienti e quelle legate solo al sé avrebbero un'efficienza inferiore nel produrre polarizzazione positiva o negativa. Ho ragione in questa ipotesi?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione in larga misura. Forse l'eccezione più notevole è l'atteggiamento di chi è già fortemente polarizzato negativamente verso l'aspetto del complesso del corpo. Ci sono quelle entità sul sentiero negativo che si prendono molta cura nel preservare la distorsione che i vostri popoli percepiscono come bellezza/bruttezza. Questa bellezza della forma viene, ovviamente, poi utilizzata per manipolare gli altri-sé. Possiamo chiedere se ci sono brevi domande?
86.23 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Siamo lieti che questo strumento sia stato più coscienzioso nel prepararsi al contatto per mezzo delle attente vibrazioni mentali che chiamate preghiera. Ciò ha permesso di liberare il canale dalle distorsioni di cui è caduto vittima il contatto durante l'ultimo lavoro.
Suggeriamo al gruppo di sostegno una continua cura nella regolazione delle attività fisiche dello strumento. Tuttavia in questa connessione (*nexus*) è bene incoraggiare quelle attività che alimentano le energie vitali poiché questo strumento vive in questo spazio/tempo presente quasi completamente grazie all'attenta aderenza alla

conservazione di quelle energie mentali e spirituali che costituiscono il complesso dell'energia vitale di questa entità. Ognuno è coscienzioso. Gli allineamenti sono buoni. Vorremmo mettere in guardia il gruppo di supporto sull'allineamento materiale dell'accessorio noto come incensiere. C'è stata qualche lieve difficoltà a causa della variazione nello schema (*pattern*) dell'effluvio di questo incenso.
Sono Ra. Vi lascio a gioire nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nell'amore e nella luce dell'Uno Creatore. Adonai.

SESSIONE 87

12 maggio 1982

87.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.

87.1 Interrogante: Innanzitutto, per favore mi dia le condizioni dello strumento.

Ra: Io sono Ra. Le distorsioni del complesso fisico rimangono invariate. I livelli di energia vitale sono notevolmente incrementati.

87.2 Interrogante: Grazie. Considerando ciò che è stato detto nell'ultima sessione sull'incensiere, ho pensato al fatto che la posizione dell'origine del fumo cambia di circa sei pollici orizzontalmente. Sarebbe meglio avere un incensiere con un'unica posizione orizzontale per produrre fumo?

Ra: Io sono Ra. Questa modifica sarebbe utile dato che l'incensiere è vergine.

87.3 Interrogante: Quale sarebbe la disposizione geometrica ottimale di incensiere, calice e candela rispetto alla Bibbia e al tavolo e alla posizione in cui li abbiamo ora?

Ra: Io sono Ra. Sia il calice che la candela occupano la configurazione ottimale rispetto al libro più strettamente allineato alla Legge dell'Uno nei complessi di distorsione di questo strumento. È ottimale avere l'incensiere sul retro di questo libro e centrato sul dorso della sua configurazione aperta.

87.4 Interrogante: Una posizione diritta tra il calice e la candela sarebbe ottimale, quindi, per l'incensiere?

Ra: Io sono Ra. Questa non è una misurazione esatta poiché sia il calice che la candela sono di forma non regolare. Tuttavia, parlando approssimativamente, questo è corretto.

87.5 Interrogante: Grazie. Qual è la situazione attuale rispetto al nostro visitatore negativo di quinta densità?

Ra: Io sono Ra. Questa entità si è ritirata per un periodo di ristabilimento della sua polarità.

87.6 Interrogante: Amplieresti il concetto dell'acquisizione della polarità da parte di questa particolare entità, e il suo uso, precisamente, di questa polarità diverso dalla semplice, ovvia necessità del raccolto di sesta densità, se ciò è possibile, per favore?

Ra: Io sono Ra. Lo faremmo. La natura delle densità al di sopra della vostra è un obiettivo, si può dire, condiviso dalle polarità sia positiva che negativa. Questo obiettivo è l'acquisizione della capacità di accogliere sempre di più, il sempre meno distorto amore/luce e luce/amore dell'Uno Infinito Creatore. Sul sentiero negativo, la densità della saggezza è quella in cui il potere sugli altri è stato affinato fino a quando non si approssima al potere assoluto.

Qualsiasi forza, come la forza del vostro gruppo e quella offerta da Ra, che non può essere controllata dal potere di un siffatto complesso mente/corpo/spirito negativo di quinta densità quindi depolarizza l'entità che non ha controllato gli altri-sé.

Non è nelle capacità del vostro sé cosciente opporsi a un potere così raffinato, ma piuttosto è stato attraverso l'armonia, l'amore reciproco e l'onesta chiamata per l'aiuto proveniente dalle forze di luce che vi hanno fornito lo schermo e la protezione.

87.7 Interrogante: Qual è la situazione ambientale di questa particolare entità negativa di quinta densità, e come lavora con la quarta densità negativa per stabilire potere e controllo; e qual è la sua particolare filosofia riguardo a se stesso come Creatore e il suo

uso della prima distorsione e l'estensione di questo uso della prima distorsione alla quarta densità negativa? Spero che questa non sia una domanda troppo complessa.
Ra: Io sono Ra. L'ambiente del vostro compagno è quello della roccia, della caverna, il luogo dell'aridità, poiché questa è la densità della saggezza. Ciò che è necessario può essere pensato e ricevuto. A questa entità molto poco è necessario sul (*piano*) fisico, se si vuole (*definirlo così*), o complesso spazio/tempo di distorsioni.
Una tale entità spende la sua consapevolezza nei regni del tempo/spazio nel tentativo di apprendere le vie della saggezza attraverso tutto il possibile uso dei poteri e delle risorse del sé. Poiché il sé è il Creatore, la densità della saggezza fornisce molte esperienze informative e affascinanti per l'entità polarizzata negativamente. Per alcuni aspetti si può vedere un più lucido iniziale attaccamento alla saggezza da parte di quelli di polarità negativa poiché la connessione di posizioni di coscienza su cui si fonda la saggezza è più semplice.
La relazione di una tale entità con le entità negative di quarta densità è (*quella, tra*) il più potente e il meno potente. Il percorso negativo pone la schiavitù dei meno potenti come un mezzo per imparare il desiderio di servire il sé nella misura in cui la volontà è esercitata a sostenere.
È in questo modo che la polarità viene aumentata in senso negativo. Così le entità di quarta densità sono schiave volontarie di una tale entità di quinta densità, non vi è alcun dubbio sul potere relativo di ciascuno.
87.8 Interrogante: Un riflesso di questo potrebbe essere visto nella nostra densità in molti di quei leader che istigano la guerra e hanno seguaci che (*li*) sostengono, nella totale convinzione che la propensione alla conquista sia corretta. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Qualsiasi organizzazione che richiede obbedienza senza discussione sulla base del potere relativo funziona secondo il piano sopra descritto.
87.9 Interrogante: Un punto che non mi è chiaro è la comprensione e l'uso della prima distorsione da parte di entità negative di quinta e quarta densità nel manipolare entità di terza densità. Vorrei sapere come la prima distorsione influenzi i tentativi di realizzare la conquista di entità di terza densità e il tentativo di aggiungerle, attraverso o sotto la premessa della prima distorsione, ai loro complessi di memoria sociale. Potresti approfondirlo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Il secondo piano citato non è uno di cui sono capaci i complessi di memoria sociale negativa di quarta densità. La consuetudine di quarta densità è quella di offrire tentazioni e di energizzare distorsioni preesistenti. Le entità di quarta densità mancano della sottigliezza e della pratica magica che l'esperienza di quinta densità offre.
87.10 Interrogante: Sembra, tuttavia, che nel caso di molti contatti UFO avvenuti su questo pianeta ci debba essere una certa conoscenza e uso della prima distorsione, in quanto le entità di quarta densità sono rimaste attentamente distaccate e anonime, potresti dire, per la maggior parte, in modo che nessuna prova concreta della loro esistenza sia troppo evidente. Come si orientano riguardo a questo tipo di contatto?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo percepito male la tua domanda, pensando che fosse diretta verso quel particolare tipo di contatto. La natura dell'osservanza della distorsione del libero arbitrio da parte della quarta densità, mentre si persegue la semina dei modelli di pensiero di terza densità, è materiale che è già stato coperto. Quello che può essere offerto delle informazioni orientate negativamente è offerto. Viene alterato nella misura in cui l'entità che riceve tali informazioni negative è di orientamento positivo. Quindi molti di questi contatti sono di natura mista.
87.11 Interrogante: Mi dispiace di essermi confuso sulla domanda in questo caso e di non averla posta correttamente. C'è un punto filosofico di fondamentale importanza per me che sto cercando di chiarire qui. Ha a che fare con il fatto che i negativi di quarta densità sembrano essere consapevoli della prima distorsione e sono in una condizione non velata. E sembrano usare questa conoscenza della prima distorsione per conservare la

situazione che mantengono nei loro contatti con questo pianeta. Sto cercando di estrapolare la loro abilità di comprendere il meccanismo della prima distorsione e le conseguenze del processo di velatura, e rimanere nonostante tutto in una configurazione mentale di separazione sul sentiero negativo. Spero di essermi chiarito. Ho avuto difficoltà a porre questa domanda.
Ra: Io sono Ra. La risposta potrebbe ancora non soddisfare l'interrogante. Ti chiediamo di perseguirla fino a quando non sarai soddisfatto. L'entità negativa di quarta densità ha reso la scelta disponibile a ognuno per il raccolto di terza densità. È consapevole dell'intera gamma di metodi possibili di vedere l'universo dell'Uno Creatore ed è convinto che l'ignorare e non utilizzare il centro energetico del raggio verde sarà il metodo più efficiente nel fornire raccoglibilità di quarta densità. Le sue operazioni, tra quelli di terza densità che non hanno ancora fatto questa scelta, sono studiate per offrire ad ognuno la possibilità di considerare la polarità di servizio-al-sé e la sua possibile attrattiva.
87.12 Interrogante: Mi sembra che questa sia un'azione di servizio-agli-altri nell'offrire la possibilità del percorso del servizio-al-Sé. Qual è l'effetto relativo alla polarizzazione di questo? Non capisco questo punto.
Ra: Io sono Ra. Nelle vostre bande armate un grande gruppo saccheggia e depreda con successo. Il successo dei soldati è rivendicato dai caporali, il successo dei caporali dai sergenti, poi dai luogotenenti, dai capitani, dai maggiori e infine dal generale in comando. Ogni tentazione che ha avuto successo, ogni entità raccoglibile raggiunta, è un rafforzamento del potere e della polarità del complesso di memoria sociale di quarta densità che ha ottenuto questo successo.
87.13 Interrogante: Se un complesso mente/corpo/spirito viene raccolto dalla terza densità in un complesso di memoria sociale di quarta densità, il potere totale del complesso di memoria sociale prima dell'assorbimento di questa singola entità, raddoppia quando questa entità viene assorbita?
Ra: Io sono Ra. No.
87.14 Interrogante: La legge del raddoppio non lavora in questo modo? Di quanto fa relativamente incrementare il potere del complesso di memoria sociale quando questa singola entità viene raccolta e assorbita in esso?
Ra: Io sono Ra. Se un'entità nel complesso di memoria sociale è responsabile di questa addizione al suo essere, quel complesso mente/corpo/spirito assorbirà, in maniera lineare, il potere contenuto nella, diciamo, recluta. Se un sottogruppo è responsabile, il potere è allora di questo sottogruppo. Solo molto raramente il complesso di memoria sociale di polarità negativa è in grado di agire totalmente come un essere. La perdita di polarità dovuta a questa difficoltà, di cui abbiamo fatto precedentemente riferimento come una sorta di entropia spirituale, è piuttosto ampia.
87.15 Interrogante: Supponendo quindi che una singola entità polarizzata negativamente sia responsabile del reclutamento di un'entità di terza densità raccolta e aggiunga questa polarità alla sua polarità negativa e al suo potere, che tipo di capacità o che tipo di beneficio è questo e come viene utilizzato dall'entità?
Ra: Io sono Ra. Il cosiddetto “ordine gerarchico” viene immediatamente “sfidato” (*challenged*) e l'entità con potere accresciuto esercita quel potere per controllare più altri-sé e per avanzare all'interno della struttura del complesso di memoria sociale.
87.16 Interrogante: Come viene misurata questa potenza? Come è manifesto che questa entità abbia acquisito questo potere aggiuntivo?
Ra: Io sono Ra. In alcuni casi c'è una specie di battaglia. Questa è una battaglia di volontà e le armi sono costituite dalla luce che può essere formata da ciascun contendente. Nella maggior parte dei casi in cui il passaggio di potere è stato evidente, viene semplicemente riconosciuto e coloro che vedono beneficio dall'associazione con questa entità recentemente più potente la aiutano ad ascendere all'interno della struttura.

87.17 Interrogante: Grazie. Abbiamo notato la possibilità di una confusione tra il termine "mente/corpo/spirito" e "complesso mente/corpo/spirito" nell'ultima sessione. Ci sono stati un paio di abusi di questi termini, spostandoli l'uno nell'altro?
Ra: Io sono Ra. Si è verificato un errore nella trasmissione. L'uso del termine "mente/corpo/spirito" dovrebbe riferirsi a quelle entità che dimorano nella terza densità prima del processo di velatura, il termine "complesso mente/corpo/spirito" si riferisce a quelle entità che dimorano in terza densità dopo il processo di velatura. Scopriamo anche un difetto da parte nostra nel fornire il termine “complesso” quando si parla di corpo dopo il velo. Per favore correggi questi errori.
Inoltre, vi chiediamo di mantenere immancabilmente un vigile controllo su queste trasmissioni per eventuali errori e domande, in quanto è nostra intenzione di fornire una serie di complessi di vibrazione sonora non distorti quanto è possibile.
Questa entità, anche se molto meglio sgombrata delle distorsioni verso le vampate di dolore quando preparata da quei complessi di vibrazione mentale chiamati preghiera, è ancora suscettibile di fluttuazione a causa delle sue pre-incarnative distorsioni del complesso del corpo e la stimolazione di queste da parte di quelli di polarità negativa.
87.18 Interrogante: Grazie. Apporteremo le correzioni.* Nell'ultima seduta hai affermato che prima della velatura, il trasferimento di energia sessuale era sempre possibile. Vorrei sapere cosa intendevi con "era sempre possibile" e perché non era sempre possibile dopo la velatura, solo per chiarire quel punto?
* *Sono state aggiunte note a piè di pagina alle risposte indicate*.
Ra: Io sono Ra. Riteniamo di comprendere la tua domanda e useremo l'analogia nella vostra cultura della batteria che accende la lampadina della torcia. Due batterie funzionanti poste in serie offrono sempre il potenziale di illuminazione della lampadina. Dopo la velatura, per proseguire questa grossolana analogia, le due batterie poste non in serie non offrirebbero quindi alcuna possibile illuminazione della lampadina. Molti complessi mente/corpo/spirito dopo la velatura, attraverso i blocchi, hanno fatto l'equivalente di invertire la batteria.
87.19 Interrogante: Qual è stata la fonte principale dei blocchi che hanno causato l'analogia dell'inversione della batteria?
Ra: Io sono Ra. Si prega di interrogare più specificamente per quanto riguarda i mente/corpo/spiriti o complessi mente/corpo/spirito su cui si richiedono informazioni.
87.20 Interrogante: Prima del velo c'era la conoscenza della tecnica di illuminazione di lampadine, diciamo. Dopo il velo alcuni esperimenti hanno creato un'illuminazione della lampadina; alcuni si sono risolti nell'assenza di illuminazione della lampadina. A parte il fatto che non erano disponibili informazioni sui metodi di accensione della lampadina, c'era qualche causa profonda degli esperimenti che si sono risolti nell'assenza di illuminazione della lampadina?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
87.21 Interrogante: Qual era questa causa profonda?
Ra: Io sono Ra. La causa profonda del blocco è la mancanza della capacità di vedere l'altro-sé come il Creatore, o esprimendo ciò in modo diverso, la mancanza di amore.
87.22 Interrogante: OK. Nella nostra particolare illusione, il potenziale sessuale, a quanto pare, per il maschio raggiunge il picco all’incirca prima dei vent'anni e per la femmina circa dieci anni dopo. Qual è la causa di questa differenza nel picco dell'energia sessuale?
Ra: Io sono Ra. Dobbiamo fare una chiara distinzione tra il complesso corporeo chimico del raggio giallo di terza densità, e il complesso del corpo che è una parte del complesso mente/corpo/spirito. Il maschio, come chiamate questa polarità, ha un desiderio del raggio giallo estremamente attivo nello spazio/tempo nella sua incarnazione quando il suo sperma è il più vitale (*viable*) e pieno degli spermatozoi vivificativi (*fertili*). Così il raggio rosso cerca di riprodursi più fittamente nel momento in cui questo corpo è più in grado di soddisfare le esigenze del raggio rosso.

Il complesso del corpo chimico del raggio giallo della femmina, come voi chiamate questa polarità, deve avere un desiderio continuo e crescente per il rapporto sessuale poiché può concepire solo una volta in un periodo da quindici a diciotto mesi, dato che porta il concepito complesso del corpo, lo sostiene e lo allatta. Questo sta prosciugando il corpo fisico del raggio giallo. Per compensare questo, il desiderio aumenta in modo che il corpo del raggio giallo sia predisposto a continuare nel congresso sessuale (*sexual congress*), soddisfacendo così la sua esigenza del raggio rosso di riprodursi il più fittamente possibile.
La più, diciamo, integrale sessualità o polarità del complesso del corpo che è una porzione del complesso mente/corpo/spirito, non si preoccupa di queste manifestazioni del raggio giallo, ma piuttosto segue le vie della ricerca del trasferimento di energia e dell'incoraggiamento dell'aiuto e del servizio agli altri o al sé.
87.23 Interrogatore: Inoltre, perché il ratio tra orgasmi maschili e femminili è così pesantemente caricato sul lato del maschio?
Ra: Io sono Ra. Ci riferiamo ora al corpo fisico del raggio giallo o, se vuoi, complesso corporeo. A questo livello la distinzione non è importante. L'orgasmo maschile che spinge lo sperma in avanti per incontrare il suo ovulo, è essenziale per il compimento del desiderio del raggio rosso di moltiplicare la specie. L'orgasmo femminile non è necessario. Ancora una volta, quando i complessi mente/corpo/spirito iniziano a usare il trasferimento di energia sessuale per imparare, per servire e per glorificare l'Uno Infinito Creatore, la funzione dell'orgasmo femminile diventa più chiara.
87.24 Interrogante: Qual era questo ratio prima del velo?
Ra: Io sono Ra. Il ratio tra orgasmi maschili e femminili prima del velo era molto più vicino all'uno a uno poiché il valore metafisico dell'orgasmo femminile era chiaro e senza ombre.
87.25 Intervistatore: È significativo fornire questo ratio all'inizio della quarta densità e, in tal caso, lo faresti?
Ra: Io sono Ra. Per molti versi è del tutto privo di significato parlare di orgasmo di maschio e femmina in densità più elevate poiché il carattere e la natura dell'orgasmo divengono sempre più in maniera naturale, una funzione del complesso mente/corpo/spirito come una unità. Si può dire che il velo in quarta densità è stato sollevato e la scelta è stata fatta. Nelle polarità positive la Vera Condivisione (*true sharing)* è quasi universale. Nelle polarità negative il Vero Bloccaggio, in modo che il conquistatore ottenga l'orgasmo, il conquistato quasi mai, è quasi universale. In ciascun caso potresti vedere la funzione della parte sessuale dell'esperienza come un mezzo di polarizzazione molto efficiente.
87.26 Interrogante: Nella nostra illusione abbiamo definizioni fisiche per possibili trasferimenti di energia. Li etichettiamo come la conversione del potenziale in cinetico o cinetico in calore e esaminiamo questo rispetto alla sua crescente entropia. Quando parliamo di trasferimenti di energia sessuale e altre forme di energia più di base, non riesco sempre a usare correttamente, potresti dire, i termini poiché non capisco, e probabilmente non posso capire, la forma di base dell'energia di cui parliamo. Tuttavia, intuisco che questa è l'energia della pura vibrazione; cioè, al livello di base della nostra illusione, quella vibrazione fra la porzione di spazio e quella di tempo del continuum spazio/tempo e tuttavia in qualche modo viene trasferita nella nostra illusione in una forma più basilare di quella. Potresti approfondire quest'area per me, per favore?
Ra: Io sono Ra. Sì.
87.27 Interrogante: Lo faresti?
Ra: Io sono Ra. Hai ragione nel presumere che l'energia di cui parliamo discutendo dei trasferimenti di energia sessuale sia una forma di ponte vibratorio tra spazio/tempo e tempo/spazio. Sebbene questa distinzione non sia separata da quello che segue, quello che segue può far luce su questa affermazione di base.

A causa del processo di velatura, l'energia trasferita da maschio a femmina è diversa da quella trasferita da femmina a maschio. A causa della differenza di polarità dei complessi mente/corpo/spirito del maschio e della femmina, il maschio immagazzina energia fisica, la femmina energia mentale e mentale/emotiva. Quando il trasferimento di energia sessuale di terza densità è completato il maschio avrà offerto lo scarico di energia fisica. La femmina è, da ciò, rinvigorita, avendo molta meno vitalità fisica. Allo stesso tempo, se volete usare questo termine, la femmina scarica l'efflusso della sua energia mentale e mentale/emotiva immagazzinata, offrendo con ciò ispirazione, guarigione e benedizione al maschio che per natura è meno vitale in quest'area.
A questo punto possiamo chiedere un'altra domanda completa.
87.28 Interrogante: Perché la natura maschile e quella femminile sono diverse?
Ra: Io sono Ra. Quando il processo di velatura fu compiuto, alla polarità maschile venne attratta la Matrice della Mente e alla femmina il Potenziatore della Mente; al maschio il Potenziatore del Corpo, alla femmina la Matrice del Corpo. Possiamo chiedere se ci sono delle brevi domande prima di chiudere questo lavoro?
87.29 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Troveremo utile il riallineamento suggerito dell'incensiere. Gli allineamenti sono buoni. Siete stati coscienziosi, amici miei. Vi lasciamo ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi allegramente nella potenza e nella pace ineffabile dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 88

29 maggio 1982

88.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
88.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Il deficit energetico del complesso fisico è considerevole in questo spazio/tempo. C'è stata anche una significativa perdita delle energie vitali. Tuttavia, queste energie sono ancora ben all'interno della distorsione che potreste chiamare vigore.
88.2 Interrogante: Di tutte le cose che hai menzionato precedentemente per rifornire queste energie, in questo particolare spazio/tempo, quale sarebbe più appropriata per rifornire entrambe queste energie?
Ra: Io sono Ra. Come noti, vi sono molti fattori che contribuiscono al sostegno delle distorsioni di forza e al miglioramento delle distorsioni verso la debolezza di questo strumento. Suggeriamo a ciascuno che le molte cose che sono state apprese siano applicate coscienziosamente.
Vorremmo scegliere una distorsione fisica per la discussione.
I servitori negativi di quarta densità che visitano il vostro gruppo in questo momento stanno energizzando un complesso piuttosto grave di squilibri nelle appendici manuali di questo strumento e, in misura minore, quelle distorsioni della regione toracica.
Si suggerisce attenzione al fine di astenersi da qualsiasi uso inutile di queste appendici. Poiché questo strumento non apprezzerà questo suggerimento, suggeriamo una discussione appropriata.
88.3 Interrogante: Presumo da questo che il nostro visitatore negativo di quinta densità sia ancora a riposo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il vostro visitatore di quinta densità non vi sta accompagnando in questo momento. Tuttavia, non sta riposando.
88.4 Interrogante: L'incensiere che abbiamo fornito è a posto? Si spegne prima della fine della sessione. Sarebbe meglio se non si spegnesse prima della fine della sessione?
Ra: Io sono Ra. La nuova configurazione dell'incensiere è molto utile per i modelli più sottili di energia che attorniano questi lavori. Sarebbe utile avere una quantità di incenso che brucia continuamente. Tuttavia, la difficoltà sta nell'avere questo senza opprimere

questo ambiente con la quantità di effluvio e prodotto fisico della combustione. Dovendo scegliere tra lasciare che l'incensiere finisca di bruciare e avere una sovrabbondanza di fumo, proponiamo il primo come essere più utile.
88.5 Interrogante: Lo strumento ha menzionato ciò a cui si riferisce come ad una percezione involontaria o “essere consapevole”, durante queste sessioni, a volte, della comunicazione. Commenteresti questo?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo con noi il complesso mente/corpo/spirito dello strumento. Quando questa entità inizia a risvegliarsi dalla metaforica “culla” dell’esperienza di luce e attività nella nostra densità, inizia a essere consapevole del movimento del pensiero. Non comprende questi pensieri più di quanto il vostro bambino di terza densità possa comprendere le prime parole che percepisce. L'esperienza dovrebbe continuare ed è una conseguenza appropriata della natura di questi lavori e del metodo con cui questo strumento si è reso disponibile alle nostre parole.
88.6 Intervistatore: Lo strumento ha menzionato una ricorrenza della necessità di andare in bagno prima di questa sessione. È a causa della bassa energia vitale?
Ra: Io sono Ra. Questo è parte della causa del livello di energia vitale ridotto. Questa entità ha sostenuto un livello della distorsione che chiamate dolore, che pochi tra le vostre genti sperimentano senza un significativo prosciugamento delle energie. In effetti, la stabilità dell'entità è notevole. Tuttavia, l'entità in questo modo è divenuta prosciugata e inoltre ha sentito accentuate altre distorsioni come quelle a causa di una varietà di esperienze, poiché questo è un mezzo per bilanciare l'esperienza introspettiva del dolore fisico. A causa dell’apprensione percepita da questa entità, tali attività sono state scoraggiate. Questo ha ulteriormente prosciugato l'entità.
La volontà di essere al servizio del Creatore attraverso i mezzi di offrirsi come strumento in questi lavori, quindi, dava un'opportunità per la “prova di risolutezza”. Questa entità ha utilizzato una certa energia vitale per alimentare e rifornire la volontà. Nessuna energia fisica è stata usata dallo strumento, ma le energie vitali sono state attinte in modo che questa entità potesse avere, ancora una volta coscientemente, l'opportunità di scegliere di servire l'Uno Infinito Creatore.
88.7 Interrogante: Il piccolo cristallo che lo strumento usa su di lei durante la sessione è di qualche beneficio o detrimento?
Ra: Io sono Ra. Questo cristallo è benefico fintanto che colui che lo ha caricato sta agendo in modo orientato positivamente.
88.8 Interrogante: Chi ha caricato il cristallo?
Ra: Io sono Ra. Questo cristallo è stato caricato per essere utilizzato da questo strumento da colui noto come Neil.
88.9 Interrogante: Sarebbe un'infrazione della prima distorsione dirci se egli sta ancora agendo in modo positivo, non è vero?
Ra: Io sono Ra. Percepiamo che hai replicato alla tua stessa domanda.
88.10 Interrogante: Il nostro editore richiede immagini per il libro, La Legge dell'Uno, che sta per essere stampato al momento. Vorresti commentare l'opportunità, il beneficio o il detrimento, magico o di altra natura, dell'utilizzo delle immagini di questa particolare situazione, dello strumento e degli accessori, nel libro?
Ra: Io sono Ra. L'opportunità pratica di un tale progetto è completamente un prodotto del vostro discernimento. Ci sono considerazioni magiche.
In primo luogo, se si scattano foto di un lavoro, l'immagine visiva deve essere quella che è; cioè, è bene per voi fotografare solo un lavoro reale e nessuna "messa in scena" né sostituzione di alcun materiale. Non devono esservi distorsioni che questo gruppo possa evitare più di quanto desidereremmo distorsioni nelle nostre parole.
In secondo luogo, è sconsigliabile fotografare lo strumento o qualsiasi parte della stanza di lavoro mentre lo strumento è in trance. Questo è un contatto a banda stretta e

desideriamo mantenere costanti le energie elettriche ed elettromagnetiche quando la loro presenza è necessaria e non presenti del tutto in altri casi.
88.11 Interrogante: Mi dispiace. Vai avanti. Se intendevi continuare, continua. In caso contrario, farò una domanda.
Ra: Io sono Ra. In terzo luogo, vogliamo affermare che, una volta che lo strumento è consapevole che l'immagine sarà scattata, durante l'intero processo di ripresa, sia prima che dopo il lavoro, lo strumento è tenuto a rispondere continuamente ai discorsi, assicurando così che nessuna trance è imminente.
88.12 Interrogante: Da quello che mi hai detto, quindi, ho pianificato quanto segue: dopo che una sessione è completa e lo strumento è stato risvegliato, prima di spostare lo strumento, lo strumento ci parlerà continuamente mentre scatto foto della posa in cui si trova lo strumento in quel momento. Oltre a questo farò altre foto dello strumento nell'altra stanza, e probabilmente anche di noi (*insieme*), solo per ulteriori foto di noi come richiesto dall'editore. È questo l'ottimale, o uno degli ottimali, espletamenti di questa richiesta?
Ra: Io sono Ra. Sì. Chiediamo che ogni fotografia dica la verità, che siano datate, e risplendano con chiarezza in modo che non vi sia ombra di alcuna espressione se non genuina che possa essere offerta a coloro che cercano la verità.
Veniamo come umili messaggeri della Legge dell'Uno, desiderosi di ridurre le distorsioni. Chiediamo a voi, che siete stati nostri amici, lavorate con ogni considerazione come sopra discussa, non con l'intenzione di rimuovere rapidamente un dettaglio insignificante ma, come in tutte le maniere, considerare tale come un'altra opportunità per, come l'adepto deve, essere voi stessi e offrire ciò che è dentro e con voi senza finzioni di alcun tipo.
88.13 Interrogante: Grazie. Vorrei chiederti qual è stata la creazione iniziale del tarocco, dove questo concetto fu per la prima volta formato e dove i tarocchi sono stati registrati per la prima volta, dove è stato fatto questo- il primo concetto?
Ra: Io sono Ra. Il concetto di tarocco ha avuto origine nell'influenza planetaria che chiamate Venere.
88.14 Intervistatore: Il concetto è stato dato a - lasciami chiedere - dici che ha avuto origine lì ... questo concetto è stato ideato come uno strumento per la formazione per coloro che abitarono Venere in quel momento o è stato ideato da quelli di Venere come uno strumento per la formazione per quelli della Terra?
Ra: Io sono Ra. I tarocchi furono ideati dalla popolazione della terza densità di Venere, una grande quantità del vostro spazio/tempo nel vostro passato. Come abbiamo notato l'esperienza della terza densità di quelli di Venere ha trattato molto più profondamente e armoniosamente con ciò che potreste chiamare: rapporto con altri-sé, lavoro di trasferimento di energia sessuale e ricerca filosofica o metafisica. Il prodotto di molte, molte generazioni di lavoro su ciò che abbiamo concepito essere la mente archetipica produsse il tarocco che fu utilizzato dai nostri popoli come un ausilio per la formazione nello sviluppo della personalità magica.
88.15 Interrogatore: Farò un'ipotesi, che quelli della terza densità di Venere che furono i primi a penetrare parzialmente il velo raccogliendo informazioni sulla natura della mente archetipica e del processo di velatura e da questo idearono il tarocco come un metodo per insegnare agli altri. È ciò corretto?
Ra: Io sono Ra. È così.
88.16 Interrogante: Io presumo anche, e può non essere corretto, che l'attuale lista che ho dei ventidue nomi dei tarocchi non sia esattamente in accordo con la generazione originale di Ra dei tarocchi. Potresti descrivere i tarocchi originali, prima di tutto dicendomi se ci furono ventidue archetipi? Questo deve essere stato lo stesso. Questi erano gli stessi della lista che ti ho letto in una precedente sessione o se ci furono differenze?

Ra: Io sono Ra. Come abbiamo affermato in precedenza, ogni archetipo è un concetto complesso e può essere considerato non solo dagli individui ma (*anche*) da quelli delle stesse influenze razziali e planetarie in modi unici. Pertanto, non è informativo ricostruire le differenze piuttosto minime in termini descrittivi tra il tarocco da noi utilizzato e quello utilizzato da quelli dell'Egitto e dai discendenti spirituali di quei primi studenti di questo sistema di studio.
L'unico grande passo avanti che fu fatto dopo che il nostro lavoro in terza densità fu completato fu la giusta enfasi data all'Arcano Numero Ventidue che abbiamo chiamato “La Scelta”. Nella nostra esperienza eravamo consapevoli che un tale archetipo unificante esisteva, ma non abbiamo dato a quell'archetipo l’appropriato complesso di concetti allo scopo di utilizzare in modo più efficace quell'archetipo al fine di promuovere la nostra evoluzione.
88.17 Interrogante: Farò questa affermazione sulla mia comprensione di alcuni archetipi e ti permetterò di correggere questa affermazione. Mi sembra che il "Significatore" di Mente, Corpo e Spirito agisca in ciascuno di questi a seconda del “Catalizzatore”. Questo produce “Esperienza” che poi porta alla "Trasformazione" e produce "la Grande Via". Questo è lo stesso processo per la mente, il corpo e lo spirito. Gli archetipi vengono solo ripetuti ma agiscono in modo diverso come “Catalizzatore” a causa delle differenze di Mente, Corpo E Spirito. Essi producono un diverso tipo di “Esperienza” per ciascuno a causa delle differenze nei tre. "La Trasformazione" è leggermente diversa. "La Grande Via" è in qualche modo diversa, ma gli archetipi stanno tutti fondamentalmente facendo la stessa cosa. Stanno solo agendo su tre diverse parti del complesso mente/corpo/spirito così che possiamo condensare l'intera mente archetipica in modo che possiamo dire che nel rendere il "Significatore" un complesso, fondamentalmente abbiamo fornito un modo per "Catalizzatore" di creare "Trasformazione" in modo più efficiente. Può correggere la mia dichiarazione, per favore?
Ra: Io sono Ra. Nella tua affermazione la correttezza è così intrecciata nei viticci del più fondamentale malinteso che la correzione della tua affermazione è difficile. Faremo commenti e da questi commenti ti chiederemo di permettere che un possibile riallineamento della concettualizzazione si verifichi.
La mente archetipica è una parte grande e fondamentale del complesso della mente, uno dei suoi elementi più basilari e una delle più ricche fonti di informazione per il cercatore dell'Uno Infinito Creatore. Tentare di condensare gli archetipi significa fare un tentativo errato. Ogni archetipo è un significativo "ding an sich", o cosa in sé, con il proprio complesso di concetti. Sebbene sia informativo esaminare le relazioni di un archetipo ad un altro, si può dire che questa linea di indagine è secondaria rispetto alla scoperta della più pura "Gestalt " o visione (*d'insieme*) o melodia che ogni archetipo significa sia per la mente intellettuale che per quella intuitiva.
I Significatori dei complessi Mente, Corpo e Spirito sono un complesso in sé e di per sé stessi, e gli archetipi di Catalizzatore, Esperienza, Trasformazione e Grande Via sono visti più fruttuosamente come complessi indipendenti che hanno le proprie melodie con cui possono informare la mente della sua natura.
Ti chiediamo di considerare che la mente archetipica informa quei pensieri che possono avere rilevanza per la mente, il corpo o lo spirito. Gli archetipi non hanno un diretto collegamento con il corpo o lo spirito. Tutto deve essere portato su attraverso i livelli superiori della mente subconscia alla mente cosciente e da lì possono fuggire dove gli è stato offerto di andare. Quando usati in modo controllato sono molto utili. Piuttosto che continuare oltre i confini della tua dichiarazione precedente, apprezzeremmo l'opportunità per la tua re-interrogazione in questo momento in modo da poterti rispondere in modo più preciso.
88.18 Interrogante: Farò le seguenti domande per chiarire possibilmente solo il metodo di insegnamento di questi concetti che può fornirmi importanti indizi per comprendere i

concetti stessi. Ra usava carte simili ai "mazzi di tarocchi" per propositi di formazione in terza densità?
Ra: Io sono Ra. No
88.19 Interrogante: Cosa usava Ra in terza densità?
Ra: Io sono Ra. Sei consapevole nei tuoi tentativi di visualizzazione magica della configurazione mentale di visualizzazioni a volte piuttosto complesse. Queste sono mentali e “disegnate” con la mente. Un altro esempio ben noto nella vostra cultura è la visualizzazione, nella vostra messa, della distorsione dell'amore dell'Uno Infinito Creatore chiamata Cristianesimo, in cui una piccola parte dei vostri alimenti (*ostia, vino*) è vista come un uomo mentalmente configurato ma del tutto reale, l'uomo a voi noto come Jehoshua o, come chiamate questa entità ora, Gesù.
Fu con questo metodo di visualizzazione mantenuta durante un periodo di formazione, che abbiamo lavorato con questi concetti. Questi concetti furono occasionalmente disegnati. Tuttavia, il concetto di una visualizzazione per carta non è stato pensato da noi.
88.20 Interrogante: Bene, come ha fatto l'insegnante a trasmettere le informazioni allo studente riguardo alla visualizzazione?
Ra: Io sono Ra. Il processo era cabalistico; cioè, della tradizione orale di bocca a orecchio.
88.21Interrogante: Quando Ra ha cercato di insegnare agli egiziani il concetto del tarocco, fu utilizzato lo stesso processo, o uno diverso?
Ra: Io sono Ra. Lo stesso processo fu utilizzato. Tuttavia, coloro che erano insegnanti/studenti dopo di noi disegnarono da prima queste immagini al meglio delle loro capacità all'interno del luogo dell'iniziazione e successivamente iniziarono l'uso di quelle che chiamate “carte” recanti rappresentazioni di queste visualizzazioni.
88.22 Interrogante: Gli Arcani di Corte e gli Arcani Minori erano una parte degli insegnamenti di Ra o erano qualcosa che è venuto dopo?
Ra: Io sono Ra. Quelle carte di cui parli erano il prodotto dell'influenza di quelli di Caldea e Sumer.
88.23 Interrogante: Precedentemente (*nella sessione 76*) hai menzionato che i tarocchi erano un metodo di divinazione. Lo spiegheresti?
Ra: Io sono Ra. Dobbiamo prima separare i tarocchi come metodo di divinazione da questi Arcani Maggiori come rappresentativi dei ventidue archetipi della mente archetipica.
Il valore di ciò che chiamate astrologia è significativo se utilizzato da quelle entità iniziate che comprendono, se vorrete perdonare il termine improprio, le considerazioni a volte intricate della Legge della Confusione. Quando qualsiasi influenza planetaria entra nella rete energetica della vostra sfera, quelli sulla sfera sono mossi tanto quanto la luna che si sposta intorno alla vostra sfera, muove le acque sopra le vostre profondità. La vostra propria natura è acqua in quanto voi, come complessi mente/corpo/spirito, siete facilmente impressionati e mossi (*moved*). In effetti, questa è la fibra e la natura stessa del vostro viaggio e della vostra veglia in questa densità: non solo per essere mossi, ma per istruire voi stessi sul modo preferito del vostro movimento nella mente, nel corpo e nello spirito.
Pertanto, quando ogni entità entra nella rete energetica planetaria, ogni entità sperimenta due principali influssi planetari, quello del concepimento, che ha a che fare con la manifestazione fisica del raggio giallo dell'incarnazione, e quella del momento che chiamate nascita quando il respiro è attirato per la prima volta nel complesso del corpo chimico del raggio giallo. Così coloro che conoscono le stelle e le loro configurazioni ed influenze sono in grado di “vedere una mappa abbastanza dettagliata del paese attraverso il quale un'entità ha viaggiato, sta viaggiando, o ci si può aspettare che viaggi”, sia sul livello fisico, il livello mentale o il livello spirituale. Siffatta entità avrà

sviluppato le abilità dell'iniziato che sono normalmente conosciute tra i vostri popoli come psichiche o paranormali.
Quando gli archetipi vengono mescolati nel mix di carte orientate astrologicamente che formano i cosiddetti Arcani di Corte e Arcani Minori, questi archetipi vengono magnetizzati dalle impressioni psichiche di chi lavora con le carte, e in questa maniera diventano strumenti di un collegamento tra il praticante di determinazioni e divinazioni astrologiche e colui che richiede informazioni. Spesso tali rappresentazioni archetipiche appariranno in modo tale da avere risultati apparentemente interessanti, eloquenti nella disposizione all'interrogatore. In sé e di per sé stessi, gli Arcani Maggiori non hanno un posto legittimo nella divinazione, ma, piuttosto, sono strumenti per l'ulteriore conoscenza del sé da parte del sé allo scopo di entrare in un più profondamente, acutamente realizzato presente momento.
88.24 Interrogante: Ra deve aver avuto, diciamo, un programma di lezioni o un corso di formazione per i ventidue archetipi da dare a quelli di terza densità di Ra o, più tardi, a quelli in Egitto. Descriveresti questo scenario per il corso di formazione?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.
Troviamo più che appropriato discutere i nostri piani per far familiarizzare gli iniziati del vostro pianeta con questa particolare versione degli archetipi della mente archetipica. La nostra prima fase è stata la presentazione delle immagini, una dopo l'altra, nel seguente ordine: uno, otto, quindici; due, nove, sedici; tre, dieci, diciassette; quattro, undici, diciotto; cinque, dodici, diciannove; sei, tredici, venti; sette, quattordici, ventuno; ventidue. (LINK) In questo modo si potrebbero iniziare a scoprire le relazioni fondamentali tra mente, corpo e spirito, poiché per come uno vede, ad esempio, la Matrice della Mente nel confronto con le Matrici del Corpo e dello Spirito può trarre alcune conclusioni provvisorie.
Quando, alla fine, lo studente ha padroneggiato queste visualizzazioni e ha considerato ciascuna delle sette classificazioni di archetipo, Guardando alle relazioni tra mente, corpo e spirito, abbiamo quindi suggerito di considerare gli archetipi in coppia: uno e due; tre e quattro; cinque; sei e sette. Potete continuare in questo formato per gli archetipi del corpo e dello spirito. Noterete che l'indagine del Significatore è stata lasciata non accoppiata, poiché il Significatore sarà abbinato all'archetipo Ventidue.
Alla fine di questa linea di indagine lo studente iniziava a comprendere sempre più profondamente le qualità e le risonanze di ogni archetipo. A questo punto, utilizzando vari altri aiuti per l'evoluzione spirituale, abbiamo incoraggiato l'iniziato a imparare a diventare ogni archetipo e, cosa più importante, a sapere nel miglior modo possibile all'interno della vostra illusione quando l'adozione della persona dell'archetipo sarebbe stata spiritualmente o metafisicamente utile.
Come puoi vedere, molto lavoro è stato svolto in modo creativo da ogni iniziato. Non abbiamo dogmi da offrire. Ciascuno percepisce ciò che è necessario e utile al Sé. Possiamo chiederti se ci sono brevi domande prima di lasciare questo lavoro?
88.25 Intervistatore: C'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Vi raccomandiamo ancora per quanto riguarda le distorsioni delle mani dello strumento. L'influenza di (*quelli di*) quarta densità su di esse potrebbe essere sfavorevole in quanto, se consentita di progredire senza riduzione, quello che chiamate il vostro "intervento chirurgico" sarà quasi immediatamente necessario.
Gli allineamenti sono buoni. Siete stati meticolosi. Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, festeggiando allegramente nella potenza e nella gloriosa pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 89

9 giugno 1982

89.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
89.1 Interrogante: Potresti in primo luogo fornirmi le condizioni dello strumento, per favore?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
89.2 Interrogante: Ho due domande [di] natura personale. In primo luogo, durante l'ultima meditazione intensa lo strumento ha sperimentato un condizionamento molto forte da parte di un'entità che non si è identificata e che non se n'è andata quando glielo ha chiesto. Ci racconti cosa stava succedendo allora?
Ra: Io sono Ra. Troviamo che lo strumento abbia avuto l'opportunità di diventare un canale per un amico precedentemente conosciuto. Questa entità non è stata in grado di rispondere all'interrogazione degli spiriti nel nome di Cristo, quale è la distorsione di questo strumento dei mezzi di differenziazione tra quelli di orientamento positivo e quelli di orientamento negativo. Pertanto, dopo qualche resistenza, l'entità ha trovato necessario andarsene.
89.3 Interrogante: Questa particolare entità era il visitatore di quinta densità che abbiamo avuto abbastanza spesso in precedenza?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
89.4 Interrogante: È tornato con noi in questo momento?
Ra: Io sono Ra. No. Il tentativo di comunicare era dovuto all'occhio vigile dei servitori di questa entità che notarono quello che si può chiamare un impeto di capacità telepatica naturale da parte dello strumento. Questa capacità è ciclica, del ciclo dei diciotto periodi diurni, come abbiamo accennato precedentemente. Di conseguenza, questa entità decise di tentare un altro mezzo di accesso allo strumento mediante il libero arbitrio.
89.5 Interrogante: Era questo ciò a cui potrei riferirmi come ad un aumento della capacità di ricevere telepaticamente su una gamma più ampia di frequenze di base in modo da includere non solo la Confederazione ma questa particolare entità?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto. Il punto più alto del ciclo acuisce la capacità di captare il segnale ma non cambia la natura di base dell'onda portante. Diciamo, c'è una maggiore potenza nell'antenna ricevente.
89.6 Interrogante: Questa domanda può essere insignificante, ma un'entità di quinta densità della Confederazione che era polarizzata positivamente trasmetterebbe sulla stessa frequenza del nostro compagno di quinta densità polarizzato negativamente?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto e la ragione è che la Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore accoglie con favore la richiesta di informazioni da parte di tutti i contatti.
89.7 Interrogante: Domanda due: Jim anche ha sentito un condizionamento molto forte che era non desiderato (*unbidden*) durante la canalizzazione di Latwii recentemente e nelle sue meditazioni personali. Potresti inoltre dirci cosa è successo in questi casi?
Ra: Io sono Ra. L'entità che è stata il vostro compagno ha una frequenza vibratoria di una piccola quantità inferiore a quella del complesso di memoria sociale conosciuto come Latwii. Inoltre, Latwii è il principale Consolatore della Confederazione per le entità che ricercano al livello del complesso vibratorio di colui noto come Jim.
Pertanto, questo stesso compagno ha tentato il contatto anche di questo strumento, malgrado questo strumento avesse grandi difficoltà nel discriminare il reale contatto a causa della mancanza di esperienza del vostro compagno in questo tipo di servizio. Tuttavia, è un bene che questo strumento scelga anche alcuni tipi di contatti che rappresentano una sfida.
89.8 Interrogante: Quando, in nostri anni, ebbe fine la terza densità di Ra?
Ra: Io sono Ra. I calcoli necessari per stabilire questo momento sono difficili poiché gran parte di ciò che chiamate tempo è stato accorciato prima e dopo la terza densità, per come vedete il progresso del tempo dal vostro punto di osservazione. Possiamo dire in

generale che il tempo del nostro godimento del "fare-la-scelta" è stato approssimativamente 2,6 milioni di anni solari nel vostro passato. Tuttavia- correggiamo questo strumento. Il vostro termine è miliardo, 2,6 miliardi di vostri anni nel vostro passato. Tuttavia, questo tempo, come lo chiamate voi, non è significativo perché il nostro spazio/tempo intercorrente è stato sperimentato in una maniera del tutto diversa dalla vostra esperienza di terza densità di spazio/tempo.
89.9 Interrogante: Sembra che la fine della terza densità di Ra abbia coinciso con l'inizio della seconda densità di questo pianeta. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è approssimativamente corretto.
89.10 Interrogante: Il pianeta Venere divenne un pianeta di quarta densità a quel tempo?
Ra: Io sono Ra. Questo è davvero così.
89.11 Interrogante: In seguito, quindi, è diventato un pianeta di quinta densità?
Ra: Io sono Ra. In seguito è diventato un pianeta di quarta/quinta densità; poi, più tardi, un pianeta di quinta densità per una grande misura del vostro tempo. Entrambe le esperienze di quarta e quinta densità erano possibili sull'influenza planetaria di quella che voi chiamate Venere.
89.12 Interrogante: Qual è la sua densità al momento?
Ra: Io sono Ra. La sua intima frequenza vibrazionale è la sesta densità. Tuttavia noi, come un complesso di memoria sociale, avevamo scelto di lasciare quell'influenza.
Pertanto, gli esseri che abitano questa influenza planetaria in questo spazio/tempo sono entità di quinta densità. Il pianeta può essere considerato un pianeta di quinta/sesta densità.
89.13 Interrogante: Qual è stato il motivo per cui ve ne siete andati?
Ra: Io sono Ra. Noi desideravamo essere al servizio.
89.14 Interrogante: Ho qui un mazzo di ventidue carte dei tarocchi che sono state copiate, secondo le informazioni che abbiamo, dalle pareti, ho il sospetto, della grande piramide di Giza. Se necessario possiamo riprodurre queste carte nel libro che stiamo preparando. Chiederei a Ra se queste carte rappresentano una replica esatta di ciò che è nella Grande Piramide
Ra: Io sono Ra. La rassomiglianza è sostanziale.
89.15 Intervistatore: In altre parole, potresti dire che queste erano meglio del, diciamo, 95% corretto per ciò che è rappresentato sui muri della Grande Piramide?
Ra: Io sono Ra. Sì.
89.16 Interrogante: Per come io intendo questo, allora, Ra ha dato questi concetti archetipici ai sacerdoti di Egitto che poi li disegnarono sulle pareti di una delle camere della Grande Piramide. Quale è stata la tecnica di trasmissione di questa informazione ai sacerdoti? A quel tempo, Ra “camminava sulla superficie” in mezzo agli egizi, o questo fu fatto mediante una qualche forma di canalizzazione?
Ra: Io sono Ra. Ciò fu fatto in parte attraverso "vecchi insegnamenti" (*old teachings*) e in parte attraverso visioni.
89.17 Interrogante: Quindi in questo particolare tempo Ra era da molto assente dal pianeta (*Venere*) in quanto “camminava in mezzo agli egizi”. È questo corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
89.18 Interrogante: Vorrei interrogare Ra su ciascuna di queste carte per capire meglio gli archetipi. È questo accordabile?
Ra: Io sono Ra. Come abbiamo affermato in precedenza, questi concetti complessi archetipici sono uno strumento per l'apprendere/insegnamento. Quindi, se dovessimo offrire informazioni che non fossero una risposta alle osservazioni dello studente, violeremmo il libero arbitrio dell'allievo/insegnante essendo insegnante/allievo e allievo/insegnante contemporaneamente.
89.19 Interrogatore: In tal caso, ti chiederò... hai affermato che Ra ha usato i tarocchi per sviluppare la personalità magica. Questo è stato fatto mediante il sistema di

apprendimento per diventare, nella mente, l'essenza di ciascun archetipo e in questo modo sviluppare la personalità magica?
Ra: Io sono Ra. Questo non è corretto.
“Il vestire i panni di sé all'interno dell'archetipo”* è una pratica avanzata dell'adepto che ha studiato a lungo tale sistema archetipico. I complessi concettuali che insieme sono intesi rappresentare l'architettura di una parte significativa e ricca della mente, sono intesi per essere studiati come complessi concettuali individuali; come Matrice, Potenziatore, ecc., nell’osservazione delle connessioni mente/corpo/spirito; e in coppie con dell’attenzione alla polarità del maschile e del femminile. Se questi sono studiati arriva il momento in cui le profonde trenodìe e i gioiosi motivetti della mente profonda possono essere “portati avanti" con successo per intensificare, articolare, e accrescere certi aspetti della personalità magica.
*(*impersonare l’archetipo; The clothing one’s self within the archetype*)
89.20 Interrogante: Hai affermato che ciascun archetipo è un complesso di concetti. Vorresti per favore definire cosa intendi con questa affermazione?
Ra: Io sono Ra. Apparentemente una definizione del genere è priva di merito, essendo circolare. Un concetto complesso è un complesso di concetti proprio come una molecola è una struttura complessa composta da più di un tipo di connessione energetica o atomo. Ogni atomo all'interno di una molecola è la sua unica identità e, tramite qualche mezzo, può essere rimosso dalla molecola. La molecola d’acqua può, con mezzi chimici, essere indotta a separarsi in idrogeno e ossigeno. Separatamente questi non possono essere intesi come uguali all'acqua. Quando combinati nella struttura molecolare che esemplifica acqua i due sono acqua irrefragabilménte.
Proprio in questa maniera ogni archetipo ha al suo interno diversi atomi radice dell'essere organizzativo. Separatamente non è possibile vedere la struttura globale del complesso. Insieme il concetto complesso è irrefragabilménte una cosa. Tuttavia, proprio come è più utile per cogliere i potenziali nei vostri sistemi fisici della natura costitutiva dell'acqua, così per cogliere la natura di un archetipo è utile avere un senso dei concetti che lo compongono.
89.21 Interrogatore: Nell'Archetipo Numero Uno, rappresentato dalla carta dei tarocchi numero uno, la Matrice della Mente mi sembra avere quattro parti di base del complesso. Guardando la carta abbiamo, prima e più evidente, il Mago come una parte, e ciò che sembra essere una stella in avvicinamento. Una cicogna o un uccello simile sembra essere in una gabbia. Sopra alla gabbia abbiamo qualcosa che è molto difficile da discernere. Sono in qualche modo corretto in questa analisi?
Ra: Io sono Ra. Sei competente a guardare immagini. Non hai ancora afferrato la natura della Matrice della Mente nel modo più completo possibile con la contemplazione. Noteremmo che le rappresentazioni disegnate dai sacerdoti erano piuttosto distorte dalla conoscenza e dipendenza dagli insegnamenti astrologicamente basati dei Caldei.
89.22 Interrogante: Quando Ra originariamente addestrò o istruì gli egizi circa i tarocchi, Ra agì come insegnanti/allievi ad un livello tale che Ra diventò allievi/insegnanti?
Ra: Io sono Ra. Questa distorsione ci fu risparmiata.
89.23 Interrogante: Quindi potreste dirmi quali informazioni deste al sacerdote egiziano, o all’egiziano, che per primo fu contattato o istruito riguardo al primo archetipo? È possibile per voi farlo entro i limiti della prima distorsione?
Ra: Io sono Ra. È possibile. Il nostro primo passo, come abbiamo già detto, fu di presentare le descrizioni in forma verbale di tre immagini: uno, otto, quindici; poi furono poste le domande: "Cosa ritieni che un uccello potrebbe rappresentare?" "Cosa ritieni che una bacchetta magica potrebbe rappresentare?" "Cosa ritieni che il maschio potrebbe rappresentare?" e così via fino a quando coloro che studiavano lavorarono su un sistema con cui le immagini utilizzate divengono evocative di un sistema di concetti. Questo è un lavoro lento quando viene fatto per la prima volta.

Possiamo notare, con simpatia, che indubbiamente vi sentite soffocati dalla difficoltà opposta, quella di una grande massa di osservazioni su questo sistema, ognuna delle quali ha qualche merito poiché ogni studente sperimenterà la mente archetipica e la sua struttura in una maniera utile unicamente a quello studente. Suggeriamo che uno o più di uno di questo gruppo faccia ciò che abbiamo proposto, in modo che possiamo, senza violazione, offrire osservazioni su questo argomento interessante che possono essere di ulteriore aiuto per quelli che indagano in questa area.
Noteremmo in questo momento che lo strumento sta avendo accessi di dolore quasi ininterrotti. Pertanto, chiediamo che ciascuno del gruppo di supporto sia particolarmente attento ad ogni disinformazione, in modo che possiamo correggere qualsiasi distorsione delle informazioni il più presto possibile.
89.24 Interrogante: A quanto ho capito, quello che proponi per quanto riguarda i tarocchi è di studiare gli scritti che abbiamo a disposizione e da questi formulare domande. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
89.25 Interrogante: Scusa, non ho capito esattamente cosa intendevi in merito a questo. Sarebbe quindi appropriato per me che rispondessi alle domande riguardo a ciò che penso sia il significato dei tre elementi di cui hai parlato per la carta uno e poi per la carta otto, ecc.? È questo ciò che intendevi?
Ra: Io sono Ra. Questo è molto vicino a ciò che intendevamo. Era nostra intenzione proporre a uno o più di voi di seguire il piano di studi che abbiamo proposto. Le domande che hanno a che fare con gli archetipi contenuti nei tarocchi dopo questo punto possono prendere la forma dell'osservazione di quelle che sembrano essere le caratteristiche di ciascun archetipo; relazioni tra archetipi della mente, del corpo e dello spirito dello stesso rango come la "Matrice"; o archetipi visti in relazione alla polarità, specialmente se osservati negli abbinamenti.
Qualsiasi osservazione fatta da uno studente che ha soddisfatto queste considerazioni riceverà i nostri commenti a sua volta. La nostra grande astensione dall'interpretare inizialmente, per l'allievo/insegnante vari elementi di un'immagine (*raffigurata*) su un "pezzo di cartoncino" è coinvolta sia con la Legge della Confusione che con le difficoltà delle distorsioni delle immagini "sul cartoncino". Pertanto, possiamo proporre una revisione coscienziosa di quanto abbiamo già fornito concernente questo soggetto, rispetto alla maggiore dipendenza esistente sia su qualsiasi interpretazione* delle immagini dell'archetipo che su qualsiasi sistema che è stato impostato come un mezzo di studio di queste immagini. *(*rendition*)
89.26 Interrogante: Va bene, proveremo a farlo. Ra ha dichiarato che un importante passo avanti fu fatto quando la giusta enfasi fu posta sull'Arcano Ventidue. Questo non accadde fino a quando Ra ebbe completato la terza densità. Presumo da ciò che Ra, essendo polarizzato positivamente, probabilmente aveva alcune delle medesime difficoltà che si manifestavano prima del velo in quanto la polarità negativa non era considerata (*appreciated*). Questa è una ipotesi. È corretto?
Ra: Io sono Ra. In un certo senso è esattamente corretto. Il nostro raccolto fu estremamente positivo e la nostra considerazione di quelli che furono negativi fu relativamente "poveramente informata" (*uninformed*). Tuttavia, intendevamo suggerire che nell'uso del sistema conosciuto da voi come tarocco per far progredire l'evoluzione spirituale del sé, una corretta comprensione, se possiamo usare questa definizione poco appropriata, dell'Archetipo Ventidue è di grande aiuto nell'affinare la visione di base del "Significatore" di Mente, Corpo e Spirito e, inoltre, mette chiaramente in rilievo la "Trasformazione" e la "Grande Via" dei complessi di Mente, Corpo e Spirito.
89.27 Interrogante: Parte della popolazione di Ra fu raccolta negativamente alla fine della terza densità di Ra?

Ra: Io sono Ra. Non avemmo raccolto negativo in quanto tale, benché vi furono due entità che raccolsero sé stesse, durante la terza densità, nel percorso negativo o di servizio-al-sé. Ci furono, tuttavia, quelli sulla superficie planetaria durante la terza densità, i cui modelli vibratori furono nel range negativo ma furono non raccoglibili.
89.28 Interrogante: Qual era la popolazione totale media di Ra incarnata su Venere in terza densità, il numero?
Ra: Io sono Ra. Eravamo una piccola popolazione che dimorava in quelle che considererereste condizioni difficili. Il nostro raccolto fu di approssimativamente 6 milioni 500 mila complessi mente/corpo/spirito. Ci furono approssimativamente 32 milioni di complessi mente/corpo/spirito che ripeterono la terza densità altrove.
89.29 Interrogante: Qual era l'atteggiamento appena prima del raccolto di quelle entità raccoglibili di Ra riguardo a quelle che erano ovviamente non-raccoglibili?
Ra: Io sono Ra. Quelli di noi che avevano il dono della polarità provavano profonda compassione per quelli che sembravano dimorare nell'oscurità.
Questa descrizione è molto appropriata in quanto il nostro era un pianeta estremamente luminoso in senso fisico. Fu fatto ogni tentativo per "offrire aiuto" (*reach out*) con tutto ciò che sembrava necessitassero. Tuttavia, quelli sul sentiero positivo hanno il conforto dei compagni e noi di Ra abbiamo dedicato una grande parte della nostra attenzione alle possibilità di conseguire l'adeptato spirituale o metafisico, o lavoro nel raggio indaco, attraverso i metodi delle relazioni con gli-altri-sé. Di conseguenza, la compassione per quelli nell'oscurità era bilanciata dall'apprezzamento della Luce.
89.30 Interrogante: L'atteggiamento di Ra verso le stesse entità non-raccoglibili sarebbe diverso in questo nesso rispetto al tempo del raccolto di terza densità?
Ra: Io sono Ra. Non sostanzialmente. A quelli che desiderano dormire noi possiamo solo offrire quei comfort pensati per i dormienti. Il servizio è possibile solo nella misura in cui è richiesto. Eravamo pronti a servire in qualunque maniera potessimo. Questo sembra tuttora soddisfacente come un modo di trattare con gli altri-sé in terza densità. È nostra sensazione che essere ogni entità che si tenta di servire è semplificare la comprensione di quale servizio sia necessario o possibile.
89.31 Interrogante: Quali tecniche hanno usato le due entità negativamente raccolte per la polarizzazione negativa su un così positivamente polarizzato pianeta?
Ra: Io sono Ra. La tecnica di controllo sugli altri e dominazione fino alla morte fisica furono utilizzate entrambe. In un'influenza planetaria molto poco abituata a massacrare, queste entità furono in grado di polarizzarsi con questi mezzi. Nel vostro ambiente di terza densità, al tempo del vostro fare esperienza, tali entità sarebbero semplicemente considerate, diciamo, despoti spietati che conducono la guerra santa.
89.32 Interrogatore: Queste due entità si sono evolute dalla seconda densità del pianeta Venere insieme al resto della popolazione di Venere che divenne Ra, dalla seconda densità alla terza?
Ra: Io sono Ra. No.
89.33 Interrogante: Qual era l'origine delle due entità di cui parli?
Ra: Io sono Ra. Queste entità erano Erranti dell'iniziale quinta densità positiva.
89.34 Interrogante: Eppure, sebbene si fossero già evoluti attraverso una quarta densità positiva, diremmo, capovolsero la polarità nel reincarnarsi in terza densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
89.35 Interrogante: Qual è stato il catalizzatore del loro cambiamento?
Ra: Io sono Ra. Nelle nostre genti c'era quella che si può considerare, dal punto di vista della saggezza, una sovrabbondanza di amore. Queste entità guardarono quelli ancora nell'oscurità e percepirono che quelli di un punto di vista neutrale o alquanto negativo trovavano tale armonia, per così dire, nauseabonda. Gli Erranti sentivano che una via più orientata alla saggezza di cercare l'amore poteva essere più attraente per quelli nell'oscurità.

La prima entità iniziò il suo lavoro. Rapidamente la seconda trovò la prima. Queste entità avevano concordato di servire insieme e così fecero, glorificando l'Uno Creatore, ma non come esse intendevano. Attorno a loro ben presto si radunarono quelli che trovarono facile credere che una serie di conoscenze specifiche e sapienze avrebbe fatto avanzare verso il Creatore. La fine di tutto questo fu la laurea (*the graduation*) alla quarta densità negativa degli Erranti, che ebbero molto potere della personalità, e qualche piccola intensificazione dell'elemento polarizzato negativamente di quelli non polarizzanti positivamente. Non ci fu raccolto negativo in quanto tale.
89.36 Interrogante: Quale era la ragione del vagabondaggio di questi due Erranti, ed erano maschio e femmina?
Ra: Io sono Ra. Tutti gli Erranti vengono per essere di assistenza nel servire il Creatore, ognuno a modo suo. Gli Erranti di cui stavamo parlando erano infatti incarnati maschio e femmina poiché questo è di gran lunga il più efficiente sistema di associazione (*partnership*).
89.37 Interrogante: Come “ipotesi folle”, una di queste entità non sarebbe quello che è stato “nostro compagno” qui per un po' di tempo nelle nostre sessioni, lo sarebbe?
Ra: Io sono Ra. No.
89.38 Interrogante: Da ciò che dici intuisco che questi Erranti tornarono o errarono nella terza densità di Ra per seminare forse maggiore saggezza in ciò che vedevano come una sovrabbondanza di compassione nella cultura di Ra. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto nel senso che prima dell'incarnazione era il desiderio degli Erranti solo di essere di aiuto nel servizio agli altri. La domanda ha correttezza quando considerata dal punto di vista degli Erranti all'interno di quell'incarnazione.
89.39 Interrogante: Proprio non capisco perché essi avrebbero pensato che un pianeta che stava facendo così bene come Ra stava facendo, per quanto posso dire, avrebbe bisogno di Erranti per aiutare con un raccolto. Ciò accadeva agli inizi della terza densità di Ra?
Ra: Io sono Ra. Fu nel secondo ciclo di 25.000 anni. Abbiamo avuto un raccolto di sei su trenta, per parlare approssimativamente, milioni di complessi mente/corpo/spirito, meno del 20%. Gli Erranti sono sempre attratti da qualunque percentuale non sia ancora polarizzata e vengono quando c'è una chiamata. Ci fu una chiamata da parte di quelli che erano non positivamente polarizzati in quanto tali, ma che cercavano di essere polarizzati positivamente e cercavano saggezza, percependo la compassione degli altri-sé su Venere come compiacente o pietosa verso altri-sé.
89.40 Interrogante: Quale fu l’atteggiamento di queste due entità dopo essere stati promossi alla quarta densità negativa e, essendo il velo rimosso, si resero conto di aver cambiato polarità?
Ra: Io sono Ra. Furono sconcertati.
89.41 Interrogante: Quindi continuarono a sforzarsi a polarizzare negativamente per un raccolto negativo di quinta densità o hanno fatto qualcos'altro?
Ra: Io sono Ra. Lavorarono con la quarta densità negativa per un certo periodo fino a quando, all'interno di questo ambito (*framework*), i modelli del sé precedentemente appresi furono riconquistati e la polarità fu, con grande sforzo, ribaltata. Ci fu una grande quantità di lavoro positivo di quarta densità poi da essere ripercorso.
89.42 Interrogante: In che modo Ra è consapevole di queste informazioni? Mediante quali mezzi Ra conosce il preciso orientamento di queste due entità nella quarta densità negativa, ecc.?
Ra: Io sono Ra. Queste entità si sono congiunte a Ra in quarta densità positiva per una porzione del ciclo che sperimentammo.
89.43 Intervistatore: Presumo, quindi, che si unirono tardi. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.

89.44 Interrogante: Non intendevo allontanarmi così tanto dalla mia direzione originaria di serie di domande, ma penso che alcune di queste escursioni siano molto illuminanti e aiuteranno nella comprensione dei meccanismi di base a cui siamo così interessati nell'evoluzione.
Ra ha affermato che gli archetipi sono utili quando usati in maniera controllata. Mi faresti un esempio di cosa intendi per "usare un archetipo in maniera controllata"?
Ra: Io sono Ra. Parliamo con un certo rammarico affermando che questa sarà la nostra ultima domanda di lunghezza completa. C'è notevole energia rimasta, ma questo strumento ha distorsioni che si avvicinano rapidamente al limite della nostra capacità di mantenere sicuro il contatto.
L'uso controllato dell'archetipo è quello che viene fatto all'interno del sé per la polarizzazione del sé e a beneficio del sé, se negativamente polarizzati, o di altri, se positivamente polarizzati, sul più sottile dei livelli.
Tenete sempre in mente che la mente archetipica è una porzione della mente profonda e informa i processi di pensiero. Quando l'archetipo è tradotto, senza riguardo per la proprietà magica, nelle azioni quotidiane manifestate di un individuo, le maggiori distorsioni possono avere luogo e grande violazione del libero arbitrio di altri è possibile. Questo è più vicino ad essere accettabile per chi è polarizzato negativamente. Tuttavia, i più accuratamente polarizzati dei mente/corpo/spirito* negativi preferiranno anche "lavorare con uno strumento finemente accordato". Possiamo chiederti se ci sono brevi domande prima di lasciare questo lavoro?
* *Dovrebbero essere complessi mente/corpo/spirito, presumibilmente*.
89.45 Interrogante: Farò solo la dichiarazione che percepisco che un raccolto di polarità negativa è possibile con meno negatività in un ambiente come l'ambiente di Ra piuttosto che nell'ambiente che abbiamo attualmente e chiedo se è corretto, e poi c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o il comfort dello strumento?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, i requisiti del raccolto sono fissi. È, tuttavia, più facile servire il sé completamente o quasi se c'è poca resistenza.
In materia di cura dello strumento suggeriamo ulteriore manipolazione del lato dorsale e delle appendici di questo strumento e il (*trattamento mediante*) vortice delle acque, se possibile. Gli allineamenti sono coscienziosi. Richiediamo la vostra vigilanza negli allineamenti e nei preparativi. Va tutto bene, amici miei.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, allora, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 90

19 giugno 1982
90.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
90.1 Interrogante: Prima di tutto, per favore mi dia la condizione dello strumento.
Ra: Io sono Ra. Il deficit di energia del complesso fisico è alquanto aumentato dalle continue distorsioni verso il dolore. I livelli di energia vitale sono come dichiarato precedentemente, avendo fluttuato leggermente fra le interrogazioni.
90.2 Interrogante: Potresti dirmi la situazione riguardo ai nostri compagni di quarta e quinta densità in questo momento?
Ra: Io sono Ra. La "congrega" di compagni di quarta densità accompagna il vostro gruppo. L'amico di quinta densità, in questo nesso spazio/tempo, lavora esclusivamente all'interno della propria densità.
90.3 Interrogante: Con quali mezzi queste particolari entità di quarta densità arrivano dalla loro origine alla nostra posizione?
Ra: Io sono Ra. Il meccanismo della chiamata è stato precedentemente esplorato. Quando una distorsione che può essere connotata negativamente è effettuata, questa chiamata avviene. Inoltre, la luce di cui abbiamo parlato, emanata dai tentativi di essere

di servizio agli altri in un senso abbastanza chiaro e limpido, è un altro tipo di chiamata, in quanto rappresenta ciò che richiede bilanciamento con la tentazione. In terzo luogo, ci sono state certe vie nei complessi mente/corpo/spirito di questo gruppo che sono state rese disponibili dal vostro amico di quinta densità.
90.4 Interrogante: In realtà, la domanda che intendevo era: come fanno ad arrivare qui? Con quale mezzo di movimento?
Ra: Io sono Ra. Nel meccanismo della chiamata il movimento è come vi aspettereste; cioè, le entità sono all'interno della vostra influenza planetaria e sono, essendo venute attraverso la rete di quarantena, libere di rispondere a tale chiamata.
Le tentazioni sono offerte da parte di quelle entità negative di quelli che chiamereste i vostri piani interni. Questi, diciamo, angeli oscuri sono rimasti impressionati dal percorso di servizio-al-sé offerto da parte di coloro che sono passati attraverso la quarantena da tempi antichi e queste entità, proprio come le vostre presenze angeliche di natura positiva, sono pronte a muoversi in pensiero all'interno dei piani interni di questa influenza planetaria operando dal tempo/spazio allo spazio/tempo.
Il meccanismo dell'entità di quinta densità è da densità a densità ed è magico in natura. La quarta densità, di per sé stessa, non è in grado di “costruire la strada principale (*highway*)” dentro la rete energetica. Tuttavia, è capace di “utilizzare ciò che è stato lasciato intatto”. Queste entità sono, di nuovo, le entità di Orione di quarta densità.
90.5 Interrogatore: Hai dichiarato precedentemente che le entità di quinta densità mostrano un aspetto simile al nostro in terza densità sul pianeta Terra, ma la quarta densità non lo fa. Potresti descrivere le entità di quarta densità e dirmi perché non somigliano a noi?
Ra: Io sono Ra. La descrizione deve essere moderata dalla Legge della Confusione. La causa per una varietà di cosiddetti veicoli fisici è la residua varietà di retaggi provenienti da forme veicolari fisiche di seconda densità. Il processo di quello che chiamate evoluzione fisica continua a dominare nella quarta densità. Solo quando le vie della saggezza hanno cominciato a raffinare il potere di ciò che voi vagamente potreste chiamare pensiero, c’è il formarsi della manifestazione del complesso fisico quasi di più posta sotto la direzione della coscienza.
90.6 Interrogante: Bene, se la popolazione di questo pianeta al momento appare simile alle entità di quinta densità, mi domandavo perché è così? Se ho ben capito, il processo di evoluzione normalmente sarebbe: la terza densità ricorda quello da cui si è evoluta in seconda densità e poi si raffina in quarta e poi di nuovo in quinta, divenendo ciò che la popolazione di questo pianeta appariva come in terza.
Perché questo pianeta... - Mi sembra che questo pianeta è “in anticipo su se stesso” nella maniera in cui il complesso mente/corpo/spirito, o il complesso del corpo di questo si mostra. Qual è la ragione di ciò?
Ra: Io sono Ra. La tua domanda è basata su di una comprensione fraintesa. Vuoi che noi commentiamo o vuoi ri-domandare?
90.7 Interrogante: La prego di commentare la mia comprensione fraintesa, se questo è possibile.
Ra: Io sono Ra. Nella quinta densità la manifestazione del complesso fisico è sempre più sotto il controllo del complesso della mente cosciente. Pertanto, l'entità di quinta densità può dissolvere una manifestazione e crearne un'altra. Di conseguenza, la scelta di un'entità di quinta densità o di un complesso di entità che desidera comunicare con le vostre genti sceglierebbe di rassomigliare ai veicoli chimici dei complessi fisici del raggio giallo delle vostre genti.
90.8 Interrogante: Capisco. Molto approssimativamente, se tu dovessi trasferire un'entità di terza densità da un altro pianeta a questo pianeta, approssimativamente quale percentuale di tutti quelli entro la conoscenza di Ra sembrerebbe abbastanza simile a quelle entità della Terra tanto che potrebbero passare inosservati in una folla?

Ra: Io sono Ra. Forse il cinque percento.
90.9 Interrogante: Quindi c'è un'estrema variazione nella forma del veicolo fisico in terza densità nell'universo. Presumo questo sia vero anche per la quarta densità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è così. Vi ricordiamo che è una grande distanza teorica tra esigere che le creature di una creazione infinita siano inavvertibilmente simili a sé stessi e l'osservare quei segni che possono essere chiamati umani che denotano le caratteristiche dell'autocoscienza di terza densità: il raggrupparsi in coppie, gruppi sociali e razze; e gli ulteriori mezzi caratteristici dell'utilizzare l'autocoscienza per affinare e ricercare il significato del milieu.
90.10 Interrogante: Bene, nella conoscenza di Ra delle forme fisiche di terza densità, quale percentuale sarebbe abbastanza simile alle forme fisiche di questo pianeta tanto che presumeremmo le entità essere umane anche se fossero un po differenti? Ciò dovrebbe essere molto approssimativo essendo la mia definizione molto approssimativa.
Ra: Io sono Ra. Questa percentuale è ancora piccola; forse tredici al quindici per cento grazie alla capacità di varie forme di vita di seconda densità di svolgere ogni necessaria funzione per il lavoro di terza densità. Così da osservare sarebbe un comportamento che indica autocoscienza e interazione intenzionale con un *ambiance* senziente, a proposito dell'entità, piuttosto che quelle caratteristiche che in modo familiare connotano ai vostri popoli l'umanità della vostra forma di terza densità.
90.11 Interrogante: Ora la mia linea di interrogazioni sta cercando di collegare la creazione di vari Logos e il loro uso originario di un sistema di archetipi nella loro creazione e mi scuso per una possibile mancanza di efficienza nel farlo, ma trovo questo alquanto difficile. Ora, per questo particolare Logos, all'inizio, prima della sua creazione di prima densità, il sistema archetipico che aveva scelto per le sue creature includeva le forme che si sarebbero evolute, e in particolare la forma umana di terza densità, o era questo del tutto correlato al concetto archetipico?
Ra: Io sono Ra. La scelta della forma è anteriore alla formazione della mente archetipica. Quando il Logos crea il suo piano di evoluzione, allora la forma scelta è investita (*invested*).
90.12 Interrogante: C'era una ragione per scegliere le forme che hanno evoluto su questo pianeta e, se si, qual era?
Ra: Io sono Ra. Non siamo del tutto sicuri del perché il nostro Logos e alcuni Logoi vicini di approssimativamente lo stesso spazio/tempo di sviluppo (*flowering*) scelsero la forma bipede ed eretta delle scimmie di seconda densità per investire. È stata nostra ipotesi, che condividiamo con voi sempre che siate consapevoli che questa è mera opinione, che il nostro Logos era interessato nel, diciamo, intensificare ulteriormente il processo di velatura fornendo alla forme di terza densità la quasi completa probabilità perché lo sviluppo del linguaggio avesse completa precedenza sulla comunicazione concettuale o la telepatia. Abbiamo anche l'ipotesi che il cosiddetto pollice opponibile fosse visto come un mezzo eccellente di intensificare il processo di velatura in modo che, piuttosto di riscoprire i poteri della mente, l'entità di terza densità sarebbe, per la forma della sua manifestazione fisica, attratta dalla fabbricazione, il possesso e l'uso di strumenti fisici.
90.13 Interrogante: Immagino che il sistema degli archetipi poi fu escogitato per estendere ulteriormente questi particolari principi. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Il fraseggio è difettoso. Comunque, è corretto che le immagini della mente archetipica siano i figli delle manifestazioni di forma fisica di terza densità del Logos che ha creato la particolare opportunità evolutiva.
90.14 Interrogante: Ora, a quanto ho capito, gli archetipi sono i pregiudizi di una natura molto fondamentale che, sotto il libero arbitrio, generano le esperienze di ciascuna entità. È corretto?
Ra: Io sono Ra. La mente archetipica è parte di quella mente che informa ogni esperienza. Per favore, ricorda la definizione della mente archetipica come la depositaria

di quei perfezionamenti per la mente cosmica o mente-globale(*cosmic or all-mind*) fatti da questo particolare Logos e peculiari solo a questo Logos. Quindi può essere vista come una delle radici della mente, non la più profonda ma sicuramente la più informativa in alcune maniere. L'altra radice della mente da ricordare è quella mente razziale o planetaria che anche informa le concettualizzazioni di ciascuna entità in una certa misura.
90.15 Interrogante: A che punto del processo evolutivo la mente archetipica ha per la prima volta effetto sull'entità?
Ra: Io sono Ra. Nel momento in cui un'entità, per caso o per disegno, rispecchia un archetipo, la mente archetipica risuona. Così l'attivazione casuale delle risonanze archetipiche ha inizio quasi immediatamente nell'esperienza di terza densità. L'utilizzo disciplinato di questo strumento di evoluzione arriva più avanti in questo processo.
90.16 Interrogante: Qual era l'obiettivo finale di questo Logos nel progettare la mente archetipica come ha fatto?
Ra: Io sono Ra. Ogni Logos desidera creare un'espressione più eloquente di esperienza del Creatore per il Creatore. La mente archetipica è intesa per accrescere questa abilità di esprimere il Creatore in modelli assimilabili alla coda a ventaglio del pavone, ogni aspetto del Creatore vivido, eretto e risplendente di un’articolata bellezza.
90.17 Interrogatore: Ra ha familiarità con la mente archetipica di qualche altro Logos che non è la stessa di quello che sperimentiamo?
Ra: Io sono Ra. Ci sono entità di Ra che hanno servito in qualità di Erranti lontani per quelli di un altro Logos. L'esperienza è stata quella che sopraffa le capacità intellettuali e intuitive, poiché ogni Logos imposta un esperimento abbastanza in variazione da tutti gli altri così le sottigliezze della mente archetipica di un altro Logos sono più torbide per i risonanti complessi mente, corpo e spirito di questo Logos.
90.18 Interrogante: Sembra che sia stata creata da questo Logos, a me comunque, una grande percentuale di entità la cui distorsione era in direzione della guerra, in quanto abbiamo avuto l'esperienza di Maldek e Marte e ora della Terra. Sembra che Venere fosse l'eccezione a quella che potremmo quasi chiamare la regola della guerra. Ciò è corretto ed è stato concepito e programmato nella costruzione della mente archetipica, forse non con attinenza in modo particolare alla guerra per come l'abbiamo sperimentata, ma all'azione estrema di polarizzazione nella coscienza?
Ra: Io sono Ra. È corretto che il Logos progetta il suo esperimento per cercare di raggiungere le maggiori opportunità possibili per la polarizzazione nella terza densità. È incorretto che la guerra dei tipi specifici della vostra esperienza sia stata pianificata dal Logos. Questa forma di espressione di ostilità è un interessante risultato che è apparentemente concomitante con la capacità di costruire utensili. La scelta del Logos di usare la forma di vita con il "pollice che afferra" è la decisione alla quale questo tipo di guerra può essere ricondotta.
90.19 Interrogante: Allora il nostro Logos sperava di vedere generato un raccolto positivo e negativo da ciascuna densità fino alla sesta, partendo con la terza, come la forma più efficiente di generazione di esperienza ad esso nota al tempo della sua costruzione di questo sistema di evoluzione?
Ra: Io sono Ra. Sì.
90.20 Interrogante: Quindi, è forse incorporato nelle basi per gli archetipi il meccanismo per creare la polarizzazione nella coscienza per il servizio agli altri e il servizio al sé. È questo, nei fatti, vero?
Ra: Io sono Ra. Sì. Noterai i molti pregiudizi innati che accennano alla possibilità che un percorso sia più efficiente dell'altro. Questo era il progetto del Logos.
90.21 Interrogante: Allora quello che stai dicendo è che una volta che il percorso è stato riconosciuto, l'entità polarizzata sia positivamente che negativamente può trovare indizi lungo il suo percorso riguardo l'efficienza di tale percorso. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ciò che dici è corretto nei suoi meriti, ma non è una ripetizione della nostra dichiarazione. Nostro suggerimento era che all'interno del nesso esperienziale di ogni entità, all'interno del suo ambiente di seconda densità e all'interno delle radici della mente furono posti pregiudizi indicanti “all'occhio vigile” il più efficiente dei due percorsi. Diciamo, in mancanza di un aggettivo più preciso, che questo Logos ha un pregiudizio verso la bontà (*kindness*).
90.22 Intervistatore: Allora dici che il più efficiente dei due percorsi è stato suggerito in modo subliminale alla seconda densità essere il percorso del servizio-agli-altri. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non abbiamo indicato quale fosse il percorso più efficiente. Tuttavia, sei corretto nel tuo assunto, come ne sei consapevole avendo esaminato ogni percorso in un certo dettaglio nelle precedenti interrogazioni.
90.23 Interrogante: Sarebbe questa la ragione per i raccolti maggiormente positivi? Sospetto che non lo sia, ma ci sarebbero Logoi che hanno raccolti con percentuale maggiormente negativa a causa di un tale tipo di pregiudizio?
Ra: Io sono Ra. No. Ci sono stati Logoi con maggiori percentuali di raccolti negativi. Tuttavia, i “meccanismi del pregiudizio” (*the biasing mechanisms*) non possono cambiare i requisiti per raggiungere la raccoglibilità sia in senso positivo che in senso negativo. Ci sono Logoi che hanno offerto uno scenario (*background*) neutro rispetto al quale polarizzarsi. Questo Logos ha scelto di non farlo, ma invece di permettere a di più dell’amore e della luce dell'Infinito Creatore di essere sia interiormente che esteriormente visibile e disponibile alle percezioni e concettualizzazioni dei mente/corpo/spiriti * sottoposti alla Sue cure nella sperimentazione.
* *Dovrebbero essere complessi mente/corpo/spirito, presumibilmente*.
90.24 Interrogante: C'erano alcune altre circostanze, pregiudizi, conseguenze o piani impostati dal Logos oltre a quelli di cui abbiamo già discusso per l'evoluzione di sue parti attraverso le densità?
Ra: Io sono Ra. Sì.
90.25 Interrogante: Quali erano questi?
Ra: Io sono Ra. Ancora uno; questo è, la permeabilità delle densità in modo che ci può essere comunicazione da densità a densità e da piano a piano o sub-densità a sub-densità.
90.26 Interrogante: Quindi, per come io vedo il piano per l'evoluzione di questo Logos, fu pianificato per creare quanto più vividamente un'esperienza fosse possibile, ma anche che fosse piuttosto informata riguardo all'Infinito Creatore e in grado di accelerare il progresso in funzione della volontà a causa della permeabilità delle densità. Ho coperto con esattezza il piano generale di questo Logos riguardo alla sua evoluzione?
Ra: Io sono Ra. Eccetto le azioni del sé non-manifestato e le azioni del sé con l'altro-sé, sei stato ragionevolmente accurato.
90.27 Interrogante: Allora è la mente archetipica e gli archetipi il meccanismo maggiore formante i modi e la vera essenza dell'esperienza che attualmente sperimentiamo qui?
Ra: Io sono Ra. Queste risorse sono una parte di ciò a cui ti riferisci.
90.28 Interrogante: Quello che sto in realtà chiedendo è di quale parte percentuale, approssimativamente, sono responsabili?
Ra: Io sono Ra. Ti chiediamo ancora una volta di considerare che la mente archetipica è una parte della mente profonda. Ci sono diverse parti in questa mente. La mente può servire come una risorsa. Chiamare la mente archetipica il fondamento dello sperimentare è semplificare oltremodo le attività del complesso mente/corpo/spirito. Rispondere alla tua domanda considerando percentuali è, quindi, abbastanza fuorviante in qualunque forma di risposta diretta, tanto che vorremmo chiedere che tu ri-domandi.
90.29 Interrogante: Va bene. Non credo fosse una buona domanda.

Ora, quando Ra inizialmente fece progetti per aiutare gli egiziani nella loro evoluzione, qual era il maggiore, o il concetto primario, e anche il secondario e terziario, se puoi nominarmeli, che Ra desiderava impartire agli egiziani? In altre parole, quale era il progetto di formazione o il programma di Ra per rendere gli egiziani consapevoli di ciò che era necessario per la loro evoluzione?
Ra: Io sono Ra. Siamo venuti ai vostri popoli per enunciare la Legge dell'Uno. Abbiamo voluto far comprendere a coloro che desideravano sapere dell'unità che nell'unità tutti i paradossi sono risolti; tutto ciò che è rotto è sanato; tutto ciò che è dimenticato viene portato alla luce. Non avevamo alcun piano di insegnamento, come tu lo hai chiamato, in quanto la nostra intenzione quando camminavamo tra i vostri popoli era manifestare ciò che era richiesto da quegli allievi/insegnanti a cui eravamo giunti.
Siamo coscienti che questa particolare linea di interrogazione; che è, la natura e architettura della mente archetipica, ha condotto l'interrogante a tentare, a suo parere senza successo, di determinare la relativa importanza di questi concetti. Non possiamo apprendere/insegnare per nessuno, né coglieremmo questa opportunità dall'interrogante. Tuttavia, commenteremo.
L'adepto ha già lavorato molto, non solo nei centri di energia rosso, arancione, giallo e verde, ma già nell'apertura del blu e dell'indaco. Fino a questo punto gli archetipi funzionano come il grande basamento o plinto di una struttura costruita o di una statua, che mantiene il complesso della mente attivo (*viable*), a livello e utilizzabile come una risorsa ogni qualvolta esso può essere evocato. C'è un punto in cui l'adepto riprende il suo lavoro. Questo è il punto in cui una chiara e consapevole considerazione della mente archetipica è utile.
90.30 Interrogante: Ho un'osservazione sull'Archetipo Uno fatta da Jim e richiedo un commento da Ra. La leggerò. "La Matrice della Mente è la mente cosciente ed è sostenuta dal potere dello spirito, simboleggiato dalla stella, che fluisce ad essa attraverso la mente subconscia. Contiene la volontà che è simboleggiata dallo scettro della potenza nella mano del Mago. Tutto della creazione è realizzato attraverso il potere della volontà diretta dalla mente cosciente del Mago e l'uccello nella gabbia rappresenta l'illusione in cui il sé appare intrappolato. Il Mago rappresenta la mascolinità o la radiosità dell'essere manifestato come la creazione attraverso la quale ogni entità si muove".
Ra: Io sono Ra. Poiché questo strumento sta diventando alquanto stanco, non inizieremo questa considerevole discussione. Vorremmo chiedere che questa serie di osservazioni sia ripetuta all'inizio del prossimo lavoro. Vorremmo suggerire che ogni concetto venga discusso separatamente o, se appropriato, una coppia di concetti correlati uno all'altro all'interno del concetto complesso. Questo è un lavoro lento ma renderà l'eventuale costruzione dei complessi concettuali più agevolmente compiuta.
Avessimo risposto alle osservazioni come da te esposte in questo spazio/tempo, tanto spazio/tempo sarebbe stato dato allo sbrogliamento di vari concetti quanto allo sviluppo di quelle che erano percezioni molto ponderate.
Possiamo chiedere se ci sono brevi domande in questo momento?
90.31 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. È bene che le applicazioni per le braccia vengano messe sullo strumento. Chiediamo che sia accordata una vigilanza continua a queste distorsioni che, semmai, sono più distorte verso la malattia rispetto alla nostra precedente dichiarazione di cautela.
Va tutto bene, amici miei, siete coscienziosi e fedeli nei vostri allineamenti. Apprezziamo la vostra meticolosità.

Sono Ra. Vi lascio ora, gioendo allegramente nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, allora, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 91

26 giugno 1982

91.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

91.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. È come precedentemente dichiarato.

91.2 Interrogante: Ho elencato le diverse menti e mi piacerebbe sapere se sono applicate in questo particolare ordine: primo, abbiamo la mente cosmica che è, presumo, la stessa per tutti i sub-Logo[i] simili al nostro sole. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

91.3 Interrogante: Il sub-Logos quale il nostro sole, quindi, nel creare la sua particolare evoluzione dell'esperienza, affina la mente cosmica o, diciamo, la articola mediante il suo proprio pregiudizio o inclinazioni aggiuntive. È un'osservazione corretta?

Ra: Io sono Ra. È un'osservazione corretta con l'unica eccezione che riguarda l'uso del termine "aggiuntivo", che suggerisce il concetto di ciò che è più della mente-totale. Invece, la mente archetipica è un raffinamento della mente-totale in uno schema peculiare alla scelta del sub-Logos. (*Instead, the archetypical mind is a refinement of the all-mind in a pattern peculiar to the sub-Logos choosing*)

91.4 Interrogante: Allora il raffinamento successivo che avviene quando la mente cosmica è raffinata, è ciò che chiamiamo mente archetipica. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Sì.

91.5 Interrogante: Questo poi crea, presumo, la mente razziale o planetaria. È corretto?

Ra: Io sono Ra. No.

91.6 Interrogante: Qual è l'origine della mente planetaria o razziale?

Ra: Io sono Ra. Questa mente razziale o planetaria è, per questo Logos, un ricettacolo di pregiudizi ricordati dai complessi mente/corpo/spirito che hanno goduto dell'esperienza di questa influenza planetaria.

91.7 Interrogante: Ora, alcune entità su questo pianeta si sono evolute attraverso la seconda densità in terza e alcune sono state trasferite da altri pianeti per ripetere il ciclo in terza densità qui. Quelli che sono stati trasferiti qui per ripetere il ciclo in terza densità si sono aggiunti alla mente planetaria o razziale?

Ra: Io sono Ra. Non solo ogni razza aggiunge alla mente planetaria, ma anche ogni razza possiede una mente razziale. Così abbiamo fatto questa distinzione nel discutere di questa parte della mente. Questa parte della mente si forma nella serie di esperienze apparentemente non simultanee che sono scelte in libertà di volontà dai complessi mente/corpo/spirito dell'influenza planetaria. Pertanto, sebbene questa mente Akashica, razziale o planetaria è davvero una radice della mente, può essere vista in marcata differenziazione dalle radici più profonde della mente che non sono una funzione di alterata memoria, se vogliamo.

Dobbiamo chiedere la tua pazienza in questo momento. Questo canale è diventato in qualche modo poco chiaro a causa del movimento della coperta che tocca questo strumento. Chiediamo che le frasi di apertura vengano ripetute e il respiro espulso.

[I microfoni attaccati alla coperta dello strumento sono stati tirati leggermente mentre un tappeto veniva posizionato su un registratore rumoroso. Il Circolo dell'Uno è stato percorso; il respiro è stato espulso a due piedi sopra la testa dello strumento dalla sua destra alla sua sinistra; e il Circolo dell'Uno è stato percorso ancora come richiesto.]

Sono Ra. Comunichiamo adesso.

91.8 Interrogante: Abbiamo avuto successo nel ristabilire un contatto chiaro?

Ra: Io sono Ra. C'era stato un passo falso che poi necessitava essere ri-ripetuto. Questo è stato fatto. La comunicazione è ancora una volta chiara. Abbiamo apprezzato gli aspetti umoristici delle necessarie ripetizioni.
91.9 Interrogante: Cosa è avvenuto quando i cavi del microfono sono stati leggermente spostati?
Ra: Io sono Ra. Il collegamento tra il complesso mente/corpo/spirito dello strumento e il suo veicolo fisico, chimico, del raggio giallo è stato disturbato. Questo ha causato qualche disfunzione dell'organo che chiamate i polmoni e, se la riparazione non fosse stata effettuata, avrebbe risultato in una distorta condizione del complesso fisico di questa porzione del veicolo fisico dello strumento.
91.10 Interrogante: Che tipo di distorsione?
Ra: Io sono Ra. Il grado di distorsione dipenderebbe dalla quantità di negligenza. L'estrema penalizzazione, diremmo, per il disturbo del veicolo fisico è la morte, in questo caso per quella che chiamereste insufficienza cardiaca congestizia. Poiché il gruppo di supporto è stato pronto, ci dovrebbe essere una distorsione minima o nulla subita dallo strumento.
91.11 Interrogante: Perché un effetto così secondario come il leggero movimento del cavo del microfono risulta in questa situazione? Non meccanicamente o chimicamente, ma filosoficamente, se puoi rispondere a questa domanda?
Ra: Io sono Ra. Possiamo rispondere solo meccanicamente in quanto non esiste una filosofia per i riflessi della funzione fisica del veicolo.
C'è quello che potreste chiamare il "riflesso della corda d'argento"; cioè, quando il complesso mente/corpo/spirito dimora al di fuori dei dintorni del guscio fisico e il guscio fisico è disturbato, il guscio fisico di riflesso richiamerà il vivificatore (*enlivener*) assente; cioè, il complesso mente/corpo/spirito che è collegato con quanto può essere metafisicamente visto come ciò che alcuni dei vostri filosofi hanno chiamato "la corda d'argento". Se questo è fatto improvvisamente, il complesso mente/corpo/spirito tenterà l'ingresso nella rete energetica del veicolo fisico senza la dovuta cura e l'effetto è come se si allungasse uno dei vostri elastici e lo si lasciasse restringere rapidamente. Lo schiocco risultante colpirebbe duramente la parte ancorata della fascia elastica.
Il processo attraverso il quale voi come gruppo andate a richiamare questo strumento potrebbe essere assimilato a prendere questo elastico e delicatamente diminuire il suo grado di tensione fino a quando fosse senza percettibile allungamento.
91.12 Interrogante: Per tornare a ciò di cui stavamo parlando, allora forse le diverse razze che abitano questo pianeta sarebbero provenienti da pianeti diversi nelle nostre vicinanze locali o dai pianeti dei vicini Logoi, che si sono evolute attraverso le loro esperienze di seconda densità a creare il grande numero di razze diverse che sperimentiamo su questo pianeta? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ci sono delle correttezze nella tua supposizione. Tuttavia, non tutte le razze e sotto-razze sono di diverse origini planetarie. Suggeriamo che nel considerare origini planetarie non si osservi la pigmentazione del tegumento, ma le inclinazioni (*biases*) concernenti le interazioni con gli altri-sé e definizioni riguardanti la natura del sé.
91.13 Interrogante: Quanti differenti pianeti hanno fornito gli individui che ora abitano questo pianeta in questa terza densità?
Ra: Io sono Ra. Questa è da noi percepita essere un'informazione non importante, ma innocua. Ci sono tre principali influenze planetarie sulla vostra sfera planetaria, oltre a quelli di derivazione della vostra seconda densità, e tredici gruppi planetari minori in aggiunta a quanto sopra.
91.14 Interrogante: Grazie. Ancora una domanda prima di iniziare con le domande specifiche riguardo agli archetipi. Tutti i Logo[i] evoluti dopo il velo hanno ventidue archetipi?
Ra: Io sono Ra. No.

91.15 Interrogante: È usuale per Logo [i] avere ventidue archetipi o questo è relativamente unico per quanto riguarda il nostro Logos?
Ra: Io sono Ra. Il sistema di sette è il sistema più articolato finora scoperto da qualsiasi esperimento di qualsiasi Logos nella nostra ottava.
91.16 Interrogante: Qual è il maggior numero di archetipi, a conoscenza di Ra, utilizzati da un Logos?
Ra: Io sono Ra. I sette più "La Scelta" è il maggior numero che è stato utilizzato, per quanto siamo a conoscenza, da Logoi. È il risultato di molti, molti precedenti esperimenti sull'articolazione dell'Uno Creatore.
91.17 Interrogante: Presuppongo, quindi, che ventidue sia il maggior numero di archetipi. Chiederò anche qual è il numero minimo attualmente in uso da qualsiasi Logos a conoscenza di Ra?
Ra: Io sono Ra. Quelli che ne hanno di meno sono i due sistemi di cinque che stanno completando i cicli o densità di esperienza.
Devi afferrare l'idea che gli archetipi non sono stati sviluppati in una sola volta ma passo dopo passo, e non in ordine come ne conosci l'ordine in questo spazio/tempo ma in vari ordini. Pertanto, i due sistemi di cinque stavano usando due modi separati di vedere la natura archetipica di tutta l'esperienza. Ognuno, ovviamente, ha usato "la Matrice", " il Potenziatore" e " il Significatore" poiché questo è il raccolto con cui è iniziata la nostra creazione.
Un modo o sistema di sperimentazione aveva aggiunto a questi "il Catalizzatore" e "l'Esperienza". Un altro sistema, se volete, aveva aggiunto "Catalizzatore" e "Trasformazione". In un caso, i metodi con cui l'esperienza è stata elaborata sono stati ulteriormente aiutati, ma i frutti dell'esperienza meno aiutati. Nel secondo caso l'opposto può essere visto essere il caso.
91.18 Interrogante: Grazie. Abbiamo alcune osservazioni sugli archetipi. In primo luogo, la Matrice della Mente è raffigurata nei tarocchi egizi da un maschio e questa la consideriamo energia creativa diretta in modo intelligente. Ra commenterebbe su questo?
Ra: Io sono Ra. Questa è una percezione estremamente riflessiva visto che rappresenta il maschio non specificamente come maschio biologico ma come principio maschile. Noterai che ci sono molto definiti pregiudizi sessuali nelle immagini. Sono intesi per funzionare sia come informazioni su quale entità biologica o energia attrarrà in quanto archetipo, ma anche come una visione più generale che vede la polarità come una chiave per la mente archetipica di terza densità.
91.19 Interrogante: In secondo luogo, abbiamo la bacchetta magica che è stata vista come il potere della volontà. Vorrebbe Ra commentare?
Ra: Io sono Ra. Il concetto di volontà sta effettivamente effondendosi da ogni sfaccettatura dell'immagine della Matrice della Mente.
La bacchetta magica quale la volontà, tuttavia, è, diremmo, un derivato astrologico della mano protesa in fuori formante il, diciamo, gesto magico. La parte eccellente dell'immagine che può essere vista distintamente come separata dal concetto della bacchetta magica è quella sfera che indica la natura spirituale dell'oggetto della volontà di colui desideri compiere atti magici all'interno della manifestazione della vostra densità.
91.20 Interrogante: La mano verso il basso è stata vista come ricercante interiormente, non esteriore attiva dominanza sul mondo materiale. Vorrebbe Ra commentare?
Ra: Io sono Ra. Guarda ancora, o studente. La mano raggiunge l'interiore? No. Senza potenziamento la mente cosciente non ha interiorità. Quella mano, o studente, si protende verso ciò che, al di fuori della sua non potenziata influenza, è diviso* da essa.
*(l*ocked:chiuso in gabbia, ingabbiato*)

91.21 Interrogante: La gabbia quadrata può rappresentare l'illusione materiale, una forma non-magica. Vorrebbe Ra commentare?
Ra: Io sono Ra. Il quadrato, ovunque visto, è il simbolo dell'illusione di terza densità e può essere visto sia come non-magico o, nella giusta configurazione, come manifestato interiormente; ovvero, il mondo materiale dato vita.
91.22 Interrogante: L'area scura attorno al quadrato sarebbe quindi l'oscurità della mente subconscia. Vorrebbe Ra commentare?
Ra: Io sono Ra. Non c'è nient'altro da dire allo studente percettivo.
91.23 Interrogante: La parte a quadretti rappresenterebbe la polarità?
Ra: Io sono Ra. Anche questo è soddisfacente.
91.24 Interrogante: L'uccello è un messaggero che la mano sta cercando di raggiungere per rendere libero. Ra può commentare su questo?
Ra: Io sono Ra. Le visioni o immagini alate in questo sistema sono da notare non tanto per la loro razza caratteristica quanto per la posizione delle ali. Tutti gli uccelli intendono infatti suggerire il volo, e messaggi, e movimento e, in alcuni casi, protezione. L'ala ripiegata in questa immagine è intesa suggerire che proprio come la figura dalla Matrice, il Mago, non può agire senza cercare di raggiungere il suo spirito alato, così nemmeno lo spirito può volare per timore di essere rilasciato nella manifestazione cosciente e fruttificato di conseguenza.
91.25 Interrogante: La stella potrebbe rappresentare la potenziante forza della mente subconscia. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questa particolare parte di questa immagine è meglio considerata in termini astrologici. Vorremmo commentare che in questo spazio/tempo Ra non ha incluso le parti astrologiche di queste immagini nel sistema di immagini progettato per evocare i leitmotiv archetipici.
91.26 Interrogante: Ci sono altre aggiunte alla Carta Numero Uno eccetto la stella che sono altro piuttosto che gli aspetti archetipici di base?
Ra: Io sono Ra. Ci sono dettagli di ciascuna immagine visti attraverso l'occhio culturale dell'epoca dell'inscrizione. Questo è da aspettarselo. Pertanto, quando si guardano i, diciamo, costumi egiziani e i sistemi di mitologia usati nelle immagini, è molto meglio penetrare nel cuore del significato dei costumi o del significato delle creature piuttosto che “aggrapparsi” ad una cultura che non è propriamente la vostra.
In ogni entità l'immagine risuonerà in modo leggermente diverso. Pertanto, c'è il desiderio da parte di Ra di lasciare la visione creativa di ogni archetipo utilizzando linee guida generali piuttosto che specifiche e limitanti definizioni.
91.27 Interrogante: La coppa può rappresentare la miscela di passioni positive e negative. Ra commenterebbe, per favore?
Ra: Io sono Ra. Le parti otiche del veicolo fisico di questo strumento non hanno percepito una parte significativa della tua domanda. Per favore ri-interroga.
91.28 Intervistatore: A quanto pare c'è una coppa che conterrebbe un composto di influenze positive e negative. Tuttavia, personalmente ne dubito. Può Ra commentare, per favore?
Ra: Io sono Ra. Non dubitare della polarità, o studente, ma libera la coppa dalla sua vincolante definizione [*but release the cup from its (*Stricture*; restrizione*)]. È davvero una distorsione dell'immagine originale.
91.29 Interrogante: Qual era l'immagine originale?
Ra: Io sono Ra. L'immagine originale aveva la "cesellatura a scacchi" (*the checkering*) come suggerimento di polarità.
91.30 Interrogante: Allora era questa una rappresentazione della polarità in attesa di essere assaggiata dalla "Matrice della Mente"?
Ra: Io sono Ra. Questo è squisitamente percettivo.

91.31 Interrogante: Ho elencato qui la spada come lotta*. Non sono nemmeno sicuro di poter chiamare qualcosa in questo diagramma una spada. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Non dubitare della lotta*, o studente, ma libera la spada dalla sua vincolante definizione. Osserva il dibattersi* di un uccello ingabbiato per volare.
*(*struggle*)
91.32 Interrogante: Ho elencato la moneta come "lavoro compiuto". Sono anche in dubbio circa l'esistenza della moneta in questo diagramma. Ra commenterebbe?
Ra: Io sono Ra. Ancora, non dubitare di ciò che la moneta è chiamata rappresentare, poiché Non si sforza forse il Mago per conseguire attraverso il mondo manifestato? Ma libera la moneta dalla sua vincolante definizione.
91.33 Interrogante: E infine, il Mago rappresenta la mente cosciente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Chiediamo allo studente di considerare il concetto di mente cosciente non-nutrita (*unfed conscious mind*), la mente senza alcuna risorsa tranne la coscienza. Non confondete la mente cosciente non-nutrita con quella massa di complessità che voi come studenti sperimentate, poiché tante, molte volte vi siete già immersi nei processi di potenziamento, catalizzatore, esperienza e trasformazione.
91.34 Interrogante: Sono queste tutte le componenti, quindi, di questo primo archetipo?
Ra: Io sono Ra. Queste sono tutto ciò che tu, studente, vedi. Quindi il complemento è completo per te. Ogni studente può vedere qualche altra sfumatura. Noi, come abbiamo detto, non abbiamo offerto queste immagini con confini ma solo come linee guida intese ad aiutare l'adepto e a stabilire l'architettura della profonda, o archetipica, porzione della mente profonda.
91.35 Interrogante: In che modo una conoscenza degli aspetti peculiari della mente archetipica, viene utilizzata dall'individuo per accelerare la sua evoluzione?
Ra: Io sono Ra. Offriremo un esempio sulla base di questo primo archetipo o complesso concettuale esplorato. La mente cosciente dell'adepto può essere gremita fino all'inverosimile delle idee più astruse e ingestibili, così che ulteriori ideazioni diventano impossibili e il lavoro nel raggio blu o indaco è bloccato mediante un'eccessiva attivazione. È allora che l'adepto richiama la mente nuova, intatta e vergine, e dimora nell'archetipo della mente nuova e immacolata, senza pregiudizi, senza polarità, piena della magia del Logos.
91.36 Intervistatore: Allora stai dicendo che, se ho ragione nel capire ciò che hai appena detto, che la mente cosciente può essere riempita con un numero quasi infinito di concetti ma c'è un set di concetti di base che sono ciò io definirei importante semplicemente perché sono le fondamenta per l'evoluzione della coscienza e, se accuratamente applicati, accelereranno l'evoluzione di coscienza, laddove la vasta schiera di concetti, idee, esperienze che incontriamo nelle nostre vite quotidiane può avere poca o nessuna incidenza sull'evoluzione della coscienza, se non in modo molto indiretto. In altre parole, quello che stiamo tentando di fare qui è trovare i grandi motivatori dell'evoluzione e utilizzarli per muoverci attraverso il nostro sentiero evolutivo. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non interamente. Gli archetipi non sono il fondamento per l'evoluzione spirituale, ma piuttosto sono lo strumento per comprendere in maniera non-distorta la natura di questa evoluzione.
91.37 Interrogante: Così per un individuo che desidera consapevolmente aumentare la propria evoluzione, una capacità di riconoscere e utilizzare gli archetipi sarebbe utile nel classificare quello che desiderava cercare e quello che ha trovato- e quello che quindi sarebbe ritenuto non altrettanto efficiente come strumento di ricerca. Sarebbe una buona dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. Questa è un'affermazione abbastanza adeguata. Il termine "efficiente" potrebbe anche essere fruttuosamente sostituito dal termine "non-distorto". La mente archetipica, quando penetrata lucidamente, è uno schema della “struttura edificata” di

tutti i dispendi energetici e di tutte le ricerche, senza distorsioni. Questa, come risorsa all'interno della mente profonda, è di grande potenziale aiuto per l'adepto.
Vorremmo chiedere ancora una domanda in questo spazio/tempo poiché questo strumento sta sperimentando continue ondate della distorsione che chiamate dolore e desideriamo congedarci dal lavoro mentre lo strumento ancora possiede una quantità sufficiente di energia trasferita per facilitare così la transizione verso lo stato di veglia, se volete chiamarlo così.
91.38 Interrogante: Dal momento che siamo alla fine della “Matrice della Mente” mi limiterò a chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Ognuno è più coscienzioso. Lo strumento potrebbe essere un po' più a suo agio con il complemento delle"acque vorticose con la spina dorsale eretta". Tutte le altre cose che possono essere eseguite a vantaggio dello strumento vengono fatte con la massima diligenza. Raccomandiamo la continua fedeltà del gruppo agli ideali di armonia e ringraziamento (*thanksgiving*). Questa sarà la vostra grande protezione. Va tutto bene, amici miei. Gli accessori e gli allineamenti sono ottimi.
Sono Ra. Vi lascio a gloriarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 92

8 luglio 1982
92.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
92.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. La condizione di questo strumento è leggermente più distorta verso la debolezza in ogni aspetto, rispetto alla precedente richiesta.
92.2 Interrogante: C'è una causa specifica per questo e potresti dirci che cos'è in caso affermativo?
Ra: Io sono Ra. La causa effettiva delle aumentate distorsioni fisiche ha a che fare con la pressione di continui livelli sostanziali della distorsione che chiamate dolore. Varie distorsioni veicolari diverse da quella specificamente artritica sono state accentuate dal saluto psichico e l'effetto combinato è stato deleterio.
Le continue, lievi ma evidenti, perdite di energie vitali sono dovute alla necessità per lo strumento di ricorrere a questa risorsa per sgombrare la, diciamo, via per un accuratamente purificato lavoro di servizio-agli-altri. L'uso della volontà in assenza di energie fisiche e, in questo particolare caso, mentali e mentali/emozionali esige energie vitali.
92.3 Interrogante: Abbiamo cercato di capire come fornire allo strumento i "vortici d'acqua", cosa che speriamo di fare molto presto. C'è qualcos'altro che possiamo fare per migliorare questa situazione?
Ra: Io sono Ra. Continuate in pace e armonia. Già il gruppo di supporto fa molto. C'è la necessità per lo strumento di scegliere i modi del suo essere in esistenza (*beingness*). Ha la distorsione, come abbiamo notato, verso il martirio. Questo può essere valutato e le scelte essere fatte solo dall'entità.
92.4 Interrogante: Qual è la situazione attuale con il visitatore negativo di quinta densità che abbiamo [non udibile]?
Ra: Io sono Ra. È con questo gruppo.
92.5 Interrogante: Cosa ne ha spinto il ritorno?
Ra: Io sono Ra. Le spinte erano duplici. C'è stato il recupero di molta polarità negativa da parte del vostro amico di quinta densità e approssimativamente allo stesso nesso (*nexus*) una temporanea diminuzione dell’armonia positiva di questo gruppo.
92.6 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per il problema di stomaco o costipazione dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Le modalità di guarigione di cui ciascuno è capace sono già in uso.
92.7 Interrogante: Nella scorsa sessione abbiamo discusso la prima carta dei tarocchi di tipo egizio. Ci sono delle distorsioni nelle carte che abbiamo (che riprodurremo nel libro se possibile) che Ra non intendeva originariamente, con l'eccezione della stella, che sappiamo essere una distorsione, o qualsiasi aggiunta che Ra aveva inteso in questo particolare tarocco?
Ra: Io sono Ra. Le distorsioni che rimangono dopo la rimozione del materiale astrologico sono quelle che hanno a che fare con i miti della cultura a cui Ra offrì questo strumento di insegnamento/apprendimento. Questo è il motivo per cui abbiamo suggerito di avvicinarsi alle immagini cercando il cuore dell'immagine piuttosto che essere eccessivamente coinvolti dai costumi e dalle creature di una cultura non familiare alla vostra presente incarnazione. Non abbiamo nessun desiderio di aggiungere ad un già distorto gruppo di immagini, ritenendo che sebbene la distorsione sia inevitabile, c'è il minor quantitativo che ne può essere procurato nell'arrangiamento attuale.
92.8 Interrogante: Quindi stai dicendo che le carte che abbiamo qui sono le migliori carte disponibili nella nostra presente illusione in questa data?
Ra: Io sono Ra. La tua dichiarazione è corretta in quanto consideriamo i cosiddetti tarocchi egizi la versione più non-distorta delle immagini che Ra ha offerto. Questo non è ispirare che altri sistemi non possono, a loro modo, formare un'utile architettura per la considerazione dell'adepto della mente archetipica.
92.9 Interrogante: Vorrei tentare un'analogia con il primo archetipo, in quanto quando un bambino nasce ed entra in questa densità di esperienza, presumo quindi che la "Matrice" sia nuova e non-distorta, velata dal "Potenziatore" e pronta per ciò che è da sperimentare: l'incarnazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
92.10 Interrogante: Leggerò alcune dichiarazioni e richiederò il commento di Ra sulla dichiarazione. Primo: Fino a che un'entità diventa coscientemente consapevole del processo evolutivo, il Logos o energia intelligente crea i potenziali per un'entità per guadagnare l'esperienza necessaria per la polarizzazione. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Questo è così.
92.11 Interrogante: Allora, questo accade perché il Potenziatore della Mente è direttamente connesso, attraverso le radici dell'albero della mente, alla mente archetipica e al Logos che l'ha creata e perché il velo tra la Matrice e il Potenziatore della Mente lo consente per lo sviluppo della volontà. Ra commenterebbe?
Ra: Io sono Ra. Un po' di districamento può essere necessario. Quando il complesso mente/corpo/spirito, che non ha ancora raggiunto il punto della cosciente consapevolezza del processo di evoluzione, si prepara all'incarnazione ha programmato per sé un sistema di apprendimenti meno che completo, vale a dire parzialmente casuale (*randomized*). L'ammontare di casualità del catalizzatore potenziale è proporzionale alla "novità" (*the newness*) del complesso mente/corpo/spirito di terza densità. Questo, poi, diventa una parte di ciò che potreste chiamare un potenziale per l'esperienza incarnativa. Questo è effettivamente portato all'interno di quella parte della mente che è parte della mente profonda, la cui architettura può essere visualizzata (*envisioned*) come rappresentata da quel concetto complesso noto come "Il Potenziatore".
Non è nella mente archetipica di un'entità che risiede il potenziale per l'esperienza incarnativa, ma nel, diciamo, inserimento del complesso mente/corpo/spirito nella rete energetica del veicolo fisico e nell'ambiente planetario scelto. Comunque, per articolare più profondamente questa porzione "dell'Essere" (*beingness*) del complesso mente/corpo/spirito, questo archetipo, il Potenziatore della Mente, può essere evocato con profitto allo studioso della propria evoluzione.
92.12 Interrogante: Quindi stai dicendo che la fonte del catalizzatore programmato pre-incarnativo è il Potenziatore della Mente?

Ra: Io sono Ra. No. Stiamo proponendo alla vostra considerazione che il Potenziatore della Mente sia un archetipo che può aiutare l'adepto ad afferrare la natura di questa serie di scelte pre-incarnative e continuativamente incarnative.
92.13 Interrogante: Grazie. Terzo: proprio come il libero arbitrio attinge all'infinito intelligente che fornisce energia intelligente che poi si focalizza e crea le densità di questa ottava di esperienza, il Potenziatore della Mente utilizza la sua connessione con l'energia intelligente e attinge o potenzia la Matrice della Mente che fornisce il Catalizzatore della Mente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è ponderato ma confuso. La Matrice della Mente è ciò che "raggiunge" (*reaches**), proprio come la fase cinetica dell'infinito intelligente, attraverso il libero arbitrio, si protende per giungere* al Logos o, nel caso del complesso mente/corpo/spirito al sub-sub-Logos che è il "potenziato-dal-libero-arbitrio" "Essere" del complesso mente/corpo/spirito; All'infinito intelligente, Amore, e a tutto ciò che segue da quel Logos: Alla Matrice o, per così dire, il cosciente "sé in attesa" di ogni entità, L'Amore o il sub-sub-Logos che fa volteggiare attraverso il libero arbitrio tutte quelle cose che possono arricchire l'esperienza del Creatore da parte del Creatore.
È davvero così che le inclinazioni (*biases*) dei potenziali di un complesso mente/corpo/spirito fanno sì che il catalizzatore di questa entità sia unico e formi un modello coerente che assomiglia alla danza, pieno di movimento, formante un multiforme arazzo di mobilità.
92.14 Interrogante: Quarto: Quando il "Catalizzatore della Mente" è elaborato dall'entità ne risulta "l'Esperienza della Mente". È corretto?
Ra: Io sono Ra. Ci sono sottili "indicazioni errate" in questa semplice affermazione che hanno a che fare con le preminenti qualità del "Significatore". È così che il catalizzatore produce esperienza. Comunque, attraverso il libero arbitrio e la facoltà di memoria imperfetta, il catalizzatore viene spesso utilizzato solo parzialmente e l'esperienza quindi corrispondentemente distorta.
92.15 Interrogatore: Il processo dinamico fra la Matrice, Potenziatore, Catalizzatore e Esperienza della Mente forma la natura della mente o il "Significatore della Mente". È corretto?
Ra: Io sono Ra. Come suggerisce la nostra risposta precedente, il "Significatore della Mente" è allo stesso tempo il soggetto quanto l'oggetto dell'azione. Con questa eccezione l'affermazione è ampiamente corretta.
92.16 Interrogante: Quando l'entità diventa coscientemente consapevole di questo processo, [essa] programma questa attività autonomamente prima dell'incarnazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Ti prego di tenere a mente che stiamo discutendo, non la mente archetipica, che è una risorsa egualmente a disposizione di ciascuno ma non al medesimo modo utilizzata, ma di quello a cui essa parla: il processo esperienziale incarnativo di ogni complesso mente/corpo/spirito.
Desideriamo rendere chiara questa distinzione perché non sono gli archetipi che vivono l'incarnazione, ma il cosciente complesso mente/corpo/spirito che può in effetti vivere l'incarnazione senza il ricorso alla ricerca di articolazione dei processi di potenziamento, esperienza e trasformazione.
92.17 Interrogante: Grazie. Poi, infine, quando ogni centro energetico diviene attivato ed equilibrato, la Trasformazione della Mente viene invocata sempre più frequentemente. Quando tutti i centri energetici sono attivati ed equilibrati in misura minima, avviene il contatto con l'infinito intelligente; il velo viene rimosso; e la Grande Via della Mente viene invocata. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No. Questo è uno sguardo abbastanza eloquente su alcune relazioni all'interno della mente archetipica. Tuttavia, deve essere osservato ancora una volta che

la mente archetipica non eguaglia l'azione incarnativa della progressione o evoluzione del complesso mente/corpo/spirito.
A causa del primo errore di percezione esitiamo a parlare della seconda considerazione, ma cercheremo di fare chiarezza. Durante lo studio della mente archetipica, possiamo proporre che lo studente guardi alla Grande Via della Mente, non come a quanto si ottiene dopo il contatto con l'infinito intelligente, ma piuttosto come a quella parte della mente archetipica che denota e configura il particolare ambito (*framework*) entro il quale gli archetipi della Mente, del Corpo o dello Spirito si muovono.
92.18 Intervistatore: Passando, quindi, alla mia analogia o dovremmo dire, esempio del neonato con la "Matrice" non-distorta, questo bambino appena nato ha il suo subconscio velato da La Matrice.
Il secondo archetipo, il Potenziatore della mente, sta per agire ad un certo punto attraverso… - non voglio dire attraverso il velo, non penso che sia una buona maniera di dichiarare ciò, ma il Potenziatore della Mente agisce per creare una condizione e userò un esempio di un bambino che tocca un oggetto caldo. L'oggetto caldo che potremmo considerare come catalizzatore casuale. Il bambino può o lasciare la mano sull'oggetto caldo o rimuoverla rapidamente. La mia domanda è: il Potenziatore della Mente è coinvolto in questa esperienza e, se sì, come?
Ra: Io sono Ra. Il Potenziatore della Mente e del Corpo sono entrambi coinvolti nella ricerca di nuove esperienze da parte del bambino. Il complesso mente/corpo/spirito che è un bambino ha una parte altamente sviluppata che può essere studiata al meglio osservando i Significatori di Mente e Corpo. Notate che non includiamo lo Spirito. Quella parte di complesso mente/corpo/spirito non è sviluppata in modo affidabile in ogni complesso mente/corpo/spirito. Così il Sé Significativo del bambino, che è il raccolto dei pregiudizi di tutte le precedenti esperienze di incarnazione, offre a questo bambino pregiudizi con cui incontrare nuove esperienze.
Tuttavia, la parte del bambino che può essere articolata dalla Matrice della Mente è effettivamente non-nutrita di esperienza e ha il pregiudizio ad arrivare a questa esperienza attraverso il libero arbitrio proprio come l'energia intelligente nella fase cinetica, attraverso il libero arbitrio, crea il Logos . Questo sub-sub-Logos, quindi, o quella porzione del complesso mente/corpo/spirito che può essere articolata dalla considerazione dei Potenziatori di Mente e Corpo, attraverso il libero arbitrio, sceglie di apportare alterazioni nel suo continuum esperienziale. I risultati di questi esperimenti in novità (*in novelty*) vengono poi registrati nella porzione di mente e corpo articolati dalle Matrici degli stessi.
92.19 Interrogante: Tutte le attività che l'entità svolge mentre sperimenta le cose dello stato infantile sono una funzione del Potenziatore della Mente?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, sebbene le funzioni della mente siano davvero fondamentali su quelle del corpo, essendo il corpo la creatura della mente, certamente non tutte le azioni di un complesso mente/corpo/spirito potrebbero essere viste come dovute alle qualità potenzianti del solo complesso della mente, in quanto il corpo e in alcuni casi anche lo spirito potenziano l'azione.
In secondo luogo, dal momento che un complesso mente/corpo/spirito diventa consapevole del processo di evoluzione spirituale, sempre di più delle attività della mente e del corpo che precipitano l'attività, sono causate da quelle parti del complesso mente/corpo/spirito che sono articolate dagli archetipi della "Trasformazione".
92.20 Interrogante: La Matrice della Mente è raffigurata apparentemente come maschio sulla carta e il Potenziatore come femmina. Ra potrebbe dichiarare il perché di questo e come questo influenza questi due archetipi?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, come abbiamo detto, la Matrice della Mente è attratta al maschio biologico e il Potenziatore della Mente alla femmina biologica. Così nel

trasferimento di energia la femmina è in grado di potenziare quello che può essere all'interno della mente cosciente del maschio in modo che possa sentirsi inspirato.
In un senso più generale, "ciò che raggiunge" può essere visto come un principio maschile. "Ciò che attende il raggiungimento" può essere visto come un principio femminile. La ricchezza del sistema di polarità del maschio e femmina è interessante e non vorremmo commentare ulteriormente ma proporre considerazione da parte dello studente.
92.21 Interrogante: Carta # 2, il Potenziatore della Mente: vediamo una donna seduta su un blocco rettangolare. È velata e tra due pilastri che sembrano essere identicamente ricoperti di disegni ma uno molto più scuro dell'altro. Suppongo che il velo rappresenti il velo tra il conscio e il subconscio o Matrice e Potenziatore. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto.
92.22 Interrogante: Presumo che sieda tra le colonne diversamente colorate, una alla sua sinistra, una alla sua destra (quella scura è alla sua sinistra), per indicare in questa posizione una uguale opportunità, si potrebbe dire, per il potenziamento della mente di essere sia del percorso negativo che positivo. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Sebbene ciò sia corretto, non è così percettivo come l'avviso che la Sacerdotessa, come questa figura è stata chiamata, si trova all'interno di una struttura in cui la polarità, simboleggiata come hai correttamente notato dai pilastri chiaro e scuro, è un'integrale e necessaria parte. La mente non-nutrita non ha polarità proprio come l'infinito intelligente non ne ha. La natura del sub-sub-sub-Logos che offre l'esperienza di terza densità è di polarità, non per scelta ma per accurata progettazione.
Percepiamo un'affermazione poco chiara. La polarità del Potenziatore non è li perché la Matrice scelga. È lì perché la Matrice accetti quanto fornito.
92.23 Interrogante: In altre parole, questa particolare illusione ha la polarità come suo fondamento che potrebbe essere rappresentato dal significato strutturale di queste colonne. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
92.24 Interrogante: Mi sembra che i disegni su ciascuna di queste colonne siano identici ma che la colonna di sinistra, cioè alla sinistra della Sacerdotessa, è stata ombreggiata molto scura così da indicare che gli eventi o le esperienze possono essere identiche nell'incarnazione, ma possono essere approcciate e viste e utilizzate con l'una o l'altra polarità a seconda del pregiudizio (*bias*). È corretto in qualche modo?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Noterai anche, dal simbolo che denota lo spirito in manifestazione posto su ciascun pilastro, che l'Uno Infinito Creatore non rispetta la polarità ma offre sé stesso in pienezza a tutti.
92.25 Interrogante: Sembra che ci sia un libro sulle ginocchia della Sacerdotessa che è mezzo nascosto dalla veste o materiale che le copre la spalla destra. Sembra che ciò indichi che la conoscenza è disponibile se la velatura viene sollevata, ma non è solo nascosta dalla velatura, ma è parzialmente nascosta dal suo stesso indumento che deve in qualche modo spostare per divenire consapevole della conoscenza che ha disponibile. È corretto?
Ra: Io sono Ra. In quanto il concetto del volume non è stato originato da Ra, ti chiediamo di liberare il volume dalla sua forma limitante. Le tue percezioni sono abbastanza corrette.
La natura stessa del principio femmineo della mente che, secondo la proposta di Ra, era specificamente correlato a ciò che che può essere denominato sessualità santificata, è di per sé, senza aggiunte; il libro che né il principio femmineo né il principio maschile possono usare fino a quando il principio maschile ha raggiunto e penetrato, in una maniera simbolicamente sessuale, i segreti interiori di questo principio femmineo.

Tutte le vesti, che in questo caso indicano i “soprabiti della costumanza” (*outer garments of custom*), proteggono questi principi. Quindi c'è una grande tensione dinamica, se vuoi, tra la Matrice e il Potenziatore della Mente.
92.26 Interrogante: Ci sono altre parti di questa immagine che non sono state date da Ra?
Ra: Io sono Ra. I simboli astrologici offerti non sono dati da Ra.
92.27 Interrogante: Il fatto che la Sacerdotessa sieda in cima alla scatola rettangolare mi indica che il Potenziatore della Mente ha il dominio o è al di sopra e oltre l'illusione materiale. È corretto in qualche modo?
Ra: Io sono Ra. Lasciateci dire, piuttosto, che questa figura è immanente, a portata di mano, possiamo dire, all'interno di ogni manifestazione. Le possibilità per il raggiungimento del Potenziatore sono numerose. Tuttavia, di per sé il Potenziatore non entra in manifestazione.
92.28 Interrogante: La mezza luna sulla corona rappresenterebbe la ricettività della mente subconscia?
Ra: Io sono Ra. Questo simbolo non fu dato da Ra ma non è sgradevole perché all'interno della vostra cultura la luna rappresenta il femmineo, il sole il mascolino. Quindi accettiamo questa parte come una parte dell'immagine, poiché sembra priva di distorsione significativa.
92.29 Interrogante: Il simbolo sulla parte anteriore della camicia della sacerdotessa è stato dato da Ra?
Ra: Io sono Ra. La croce ansata è il simbolo corretto. L'aggiunta e la distorsione di questo simbolo è pertanto astrologica e può essere liberata dalla sua vincolante definizione.
92.30 Intervistatore: Questa croce ansata indicherebbe quindi un segno di vita o spirito, vivificante la materia?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza corretto. Per di più, illumina un concetto che è una parte dell'archetipo, che ha a che fare con la continuazione della coscienza che viene potenziata in incarnazione, oltre l’incarnazione.
92.31 Interrogante: I tralci d'uva raffigurati sul panno coprente la spalla della Sacerdotessa erano parte della comunicazione di Ra?
Ra: Io sono Ra. Sì.
92.32 Interrogante: Li abbiamo considerati come indicanti la fertilità della mente subconscia. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto, o studente, ma nota la funzione del mantello. C'è una grande protezione data dal carattere stesso del potenziamento. Portare frutti è un'attività protetta.
92.33 Interrogante: La protezione qui sembra essere raffigurata come essere sul lato destro ma non sul sinistro. Indicherebbe questo una maggiore protezione per il percorso positivo rispetto a quello negativo?
Ra: Io sono Ra. Si percepisce correttamente un pregiudizio innato che offre all'occhio che vede e all'orecchio che ascolta, informazioni relative alla scelta della polarità più efficiente. In questo momento, come potreste chiamarlo, suggeriremmo una sola altra domanda completa.
92.34 Intervistatore: Tenterò, allora, un esempio dell'azione del Potenziatore della Mente. Come il bambino guadagna tempo nell'incarnazione, [esso] sperimenterebbe il Potenziatore che offre atti potenziali sia positivi che negativi, o pensieri, dovrei dire, da sperimentare per la matrice, che poi inizieranno ad accumularsi, dovrei dire, nella Matrice colorandola in una maniera o nell'altra di polarità a seconda della sua continua scelta di quella polarità offerta dal Potenziatore? È corretto in qualche modo?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, ancora una volta possiamo distinguere tra la mente archetipica e il processo dell'esperienza incarnativa del complesso mente/corpo/spirito.

In secondo luogo, ogni potenziamento che è stato “raggiunto” (*reach for*) dalla Matrice viene registrato dalla Matrice ma sperimentato dal Significatore. L'esperienza del "Significatore" di questa attività potenziata dipende ovviamente dall'acuità dei suoi processi di "Catalizzatore" ed "Esperienza".
Possiamo chiedere se ci sono domande più brevi prima di lasciare questo strumento?
92.35 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Il gruppo di supporto funziona bene. Lo strumento, da sé, potrebbe riflettere su alcune precedenti parole e considerare le loro implicazioni. Diciamo questo perché il continuo fare appello alle energie vitali, se consentito di procedere sino alla fine dell'energia vitale, porrà fine a questo contatto. Non c'è la necessità di continuare a fare appello a queste energie. Lo strumento deve trovare la chiave di questo rompicapo o affrontare una crescente perdita di questo particolare servizio in questo particolare nesso spazio/tempo.
Tutto bene. Gli allineamenti sono esemplari.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, allora, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 93

18 Agosto 1982
93.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
93.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Le distorsioni del complesso fisico di questo strumento si approssimano molto strettamente a ciò che potreste chiamare il punto zero; cioè, lo strumento, pur non avendo energia fisica innata, non arriva a questo punto nelle distorsioni del deficit di energia fisica. Le distorsioni dell'energia vitale sono piuttosto rafforzate dall'ultima interrogazione.
93.2 Interrogante: Qual è la posizione e la condizione del nostro visitatore di quinta densità negativamente orientato?
Ra: Io sono Ra. Questa entità è con questo gruppo ma in uno stato quiescente dovuto a qualche perplessità riguardo al metodo appropriato per “approfondire” (*enlarge upon)* il compito scelto.
93.3 Interrogante: Grazie. Il fondamento della nostra attuale illusione abbiamo dichiarato precedentemente essere il concetto di polarità. Vorrei chiedere, che poiché abbiamo definito le due polarità come servizio agli altri e servizio al sé, c'è una più completa o eloquente o illuminante definizione o qualche altra informazione che non abbiamo in questo momento sulle due estremità dei poli che ci darebbe una migliore comprensione (*insight*) della natura stessa della polarità?
Ra: Io sono Ra. È improbabile che ci sia una descrizione più incisiva o eloquente delle polarità di terza densità che "servizio agli altri" e "servizio al sé" a causa della natura delle distorsioni dei complessi mente/corpo/spirito verso la percezione dei concetti relativi alla filosofia in termini di etica o attività. Tuttavia, potremmo considerare le polarità utilizzando termini leggermente variati. In questo modo un possibile arricchimento di comprensione potrebbe essere raggiunto da alcuni.
Si potrebbero considerare le polarità con la letterale natura posseduta dalla polarità fisica del magnete. Il negativo e il positivo, con le loro caratteristiche elettriche, possono essere visti così come nel senso fisico. È da notare in questo contesto che è del tutto impossibile da giudicare la polarità di un atto o di un'entità, così come è impossibile da giudicare la relativa virtù (*goodness*) dei poli del magnete negativo e positivo.
Un altro metodo di vedere le polarità potrebbe coinvolgere il concetto di radiazione/assorbimento. Ciò che è positivo è radiante; ciò che è negativo è assorbente.

93.4 Interrogante: Ora, se ho capito correttamente, precedentemente al processo di velatura le polarità elettriche, le polarità di radiazione e assorbimento, esistevano tutte in qualche parte della creazione, ma la polarità di servizio-agli-altri/servizio-al-sé di cui abbiamo nozione non aveva avuto evoluzione e si è manifestata solo dopo il processo di velatura come un'aggiunta all'elenco delle possibili polarità, si potrebbe dire, che potrebbe essere fatta nella creazione. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
93.5 Interrogante: Mi correggeresti su questo?
Ra: Io sono Ra. La descrizione della polarità come servizio al sé e servizio agli altri, dall'inizio della nostra creazione, risiedeva nell'architettura del Logos primevo. Prima del processo di velatura, l'impatto delle azioni intraprese dai mente/corpo/spirito sulle loro coscienze non era palpabile in misura sufficientemente significativa da consentire che l'espressione di questa polarità fosse significativamente utilizzabile. Durante il periodo di ciò che chiamereste tempo, questa espressione di polarità ha effettivamente funzionato per alterare i pregiudizi dei mente/corpo/spirito in modo che potessero alla fine essere raccolti. Il processo di velatura rese la polarità di gran lunga più efficace.
93.6 Interrogante: Potrei fare l'analogia, quindi, in quanto quando una polarizzazione nell'atmosfera si verifica per creare temporali, fulmini e molta attività, questa più vivida esperienza potrebbe essere assimilata alla polarizzazione nella coscienza che crea la più vivida esperienza. Sarebbe appropriato?
Ra: Io sono Ra. C'è una mancanza di profondità in questa analogia in quanto l'attenzione di un'entità potrebbe essere focalizzata su una tempesta per la durata della tempesta. Tuttavia, le condizioni di produzione della tempesta non sono costanti mentre le condizioni di polarizzazione sono costanti. Dato questo avviso, potremmo essere d'accordo con la tua analogia.
93.7 Interrogante: Con la terza carta dei tarocchi arriviamo alla prima addizione di archetipi dopo il processo di velatura, da quanto ho capito.
E presumo che questo terzo archetipo sia, per così dire, caricato in modo da creare, se possibile, polarizzazione, dal momento che questa sembra essere uno degli obiettivi primari di questo particolare Logos nel processo evolutivo. Ho ragione in qualche modo su questo?
Ra: Io sono Ra. Prima di rispondere alla tua domanda, noi chiediamo la vostra pazienza poiché dobbiamo esaminare il complesso mentale di questo strumento al fine di poter tentare di spostare l'appendice manuale sinistra dello strumento. Se non siamo in grado di recare un certo sollievo dal dolore prenderemo il nostro congedo. Vi preghiamo di avere pazienza mentre facciamo ciò che è appropriato.
[Pausa di trenta secondi.]
Io sono Ra. Continueranno ad esserci accessi di dolore. Tuttavia, la parte critica del dolore intenso è stata alleviata per mezzo del riposizionamento.
La tua supposizione è corretta.
93.8 Intervistatore: Non sembra esserci un grande accenno di polarità in questo disegno tranne che per la possibile colorazione delle molte coppe nella ruota. Parte di esse sono di colore nero e parte della coppa è bianca. Indicherebbe questo che ogni esperienza ha al suo interno un possibile uso negativo o positivo di quell'esperienza che è generata casualmente da questa apparente ruota della fortuna?
Ra: Io sono Ra. La tua supposizione è riflessiva. Tuttavia, è basata su un'aggiunta al concetto complesso che è astrologica in origine. Pertanto, Chiediamo che tu mantenga il concetto di polarità ma liberi le coppe dalla loro forma limitante. L'elemento con cui hai a che fare non è in movimento nella sua forma originale, ma è in effetti il sole imperituro che, dallo spirito, risplende in protezione su tutto il catalizzatore disponibile dall'inizio della complessità al selettivo (*discerning*) complesso mente/corpo/spirito.

In effetti potresti, piuttosto, trovare la polarità espressa, in primo luogo, dalle molte opportunità offerte nell'illusione materiale che è rappresentata dal quadrato non-bianco e non-scuro su cui è assisa l'entità dell'immagine, in secondo luogo, sulla posizione di quell'entità seduta. Essa non va incontro all'opportunità direttamente, ma guarda distrattamente ad un lato o all'altro. Nell'immagine noterai un suggerimento, che l'offerta dell'illusione sembrerà spesso suggerire le opportunità si trovino sul percorso della mano-sinistra o, come potreste riferirvi ad esso più semplicemente, il percorso del servizio-al-sé. Questa è una parte della natura del Catalizzatore della Mente.
93.9 Interrogante: I piedi dell'entità sembrano essere su una piattaforma instabile che è scura dietro e chiara davanti. Immagino che forse questo indica che l'entità che sta in piedi su questa potrebbe oscillare in entrambe le direzioni, sia verso il percorso della mano destra che della sinistra. È in qualche modo corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è molto percettivo.
93.10 Interrogante: L'uccello, immagino, potrebbe essere un messaggero, i due percorsi rappresentati dalla posizione delle ali, recapitante catalizzatore che potrebbe essere utilizzato per polarizzare su entrambi i percorsi. È in qualche modo corretto?
Ra: Io sono Ra. È una corretta percezione che la posa della creatura alata sia significativa. La percezione più corretta di questa entità e della sua significanza è la realizzazione di ciò il complesso mente/corpo/spirito sia dopo aver preso contatto con il suo sé potenziato, sta ora cominciando il suo volo verso quel grande Logos che è ciò che è ricercato dall'adepto.
Inoltre, la natura della creatura alata è riecheggiata sia dalla femmina che la trattiene e sia dal simbolo della femminilità su cui poggiano i piedi della figura; cioè, la natura del catalizzatore è preponderantemente di una inconsapevolezza, proveniente da ciò che non è della mente e che non ha connessione con l'intelletto, come lo chiamate, che precede o è concomitante con l'azione catalitica. Tutti gli usi del catalizzatore da parte della mente sono quelli consciamente applicati al catalizzatore. Senza un intento cosciente, l'uso del catalizzatore non viene mai elaborato attraverso il processo mentale, l'ideazione e l'immaginazione.
93.11 Interrogante: Vorrei, se possibile, un esempio dell'attività che chiamiamo Catalizzatore della Mente in un particolare individuo sottoposto a questo processo. Ra potrebbe fornire un esempio di ciò?
Ra: Io sono Ra. Tutto ciò che assale i vostri sensi è catalizzatore. Noi, parlando a questo gruppo di supporto attraverso questo strumento, offriamo catalizzatore. Le configurazioni di ciascuno nel gruppo del Corpo offrono catalizzatore attraverso la comodità/scomodità. In effetti, tutto ciò che non è stato elaborato prima dell'accorgersene da parte di un complesso mente/corpo/spirito è catalizzatore.
93.12 Interrogante: Quindi nel momento presente riceviamo catalizzatore della mente come siamo consapevoli della comunicazione di Ra e riceviamo catalizzatore del corpo come il nostro corpo avverte tutti gli input al corpo, per come io comprendo ciò. Ma Ra potrebbe allora descrivere il catalizzatore dello spirito, e in questo momento stiamo ricevendo anche quel catalizzatore? E se non, Ra potrebbe fornire un esempio di ciò?
Ra: Io sono Ra. Catalizzatore elaborato dal corpo è catalizzatore per il corpo. Catalizzatore elaborato dalla mente è catalizzatore per la mente. Catalizzatore elaborato dallo spirito è catalizzatore per lo spirito. Un complesso mente/corpo/spirito individuale può utilizzare qualsiasi catalizzatore che giunga prima che se ne accorga, sia attraverso il corpo e i suoi sensi o sia attraverso il processo mentale o attraverso qualsiasi altra fonte più altamente sviluppata, e utilizzare questo catalizzatore in un suo unico modo per formare un'esperienza unica ad esso, con i suoi pregiudizi.
93.13 Interrogante: Avrei ragione nell’affermare che l'archetipo del “Catalizzatore della Mente” è il modello del Logos del suo più efficiente piano per l'attività o uso o azione del catalizzatore della mente?

Ra: Io sono Ra. Sì.
93.14 Interrogante: Allora l'adepto, nell'acquisire familiarità con l'archetipo del Logos in ogni circostanza, sarebbe poi capace di utilizzare nel modo più efficiente il piano per l'evoluzione del Logos. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Nella mente archetipica si ha la risorsa non specificamente di un piano per l'evoluzione, ma piuttosto un modello (*blueprint*) o architettura della natura dell'evoluzione. Questa può sembrare una piccola distinzione, ma ha significanza nel percepire più chiaramente l'uso di questa risorsa della mente profonda.
93.15 Interrogante: Quindi Ra presentò le immagini che ora conosciamo come i tarocchi in modo che gli adepti egizi dell'epoca avrebbero potuto accelerare la loro evoluzione personale. È corretto, e c'era qualche altra ragione per la presentazione di queste immagini da parte di Ra?
Ra: Io sono Ra. È corretto.
93.16 Interrogante: Ci sono altri usi del tutto di valore di queste immagini o carte dei tarocchi oltre a quello che ho appena dichiarato?
Ra: Io sono Ra. Allo studente, le immagini dei tarocchi offrono una risorsa per imparare/insegnare i processi di evoluzione. Per qualsiasi altra entità queste immagini sono figure e niente di più.
93.17 Intervistatore: Stavo specificamente pensando al fatto che Ra, in una seduta precedente, ha parlato dei tarocchi come un sistema di divinazione. Potresti dirmi cosa intendevi con questo?
Ra: Io sono Ra. Grazie all'influenza dei Caldei, il sistema di immagini archetipiche fu incorporato dai sacerdoti di quel periodo in un sistema di studio, apprendimento e divinazione astrologicamente basato. Questo non era un proposito per il quale Ra sviluppò i tarocchi.
93.18 Interrogante: Anche la terza carta mostra la bacchetta magica, presumo questa lo sia, nella mano destra; la sfera al vertice è la forma magica rotonda. Sono in qualche modo corretto nel supporre che il Catalizzatore della Mente suggerisca un possibile uso eventuale della magia rappresentata da questa bacchetta?
Ra: Io sono Ra. La bacchetta è astrologica nella sua origine e come immagine può essere liberata dalla sua vincolante definizione. La sfera del potere spirituale è in effetti un'indicazione che ogni opportunità è gravida delle più stravaganti possibilità magiche per l'adepto lungimirante.
93.19 Interrogante: Il fatto che l'abbigliamento dell'entità [sia] trasparente indicherebbe la semi-permeabilità del velo per il processo catalitico mentale?
Ra: Io sono Ra. Dobbiamo nuovamente fermarci.
[Pausa di quindici secondi.]
Sono Ra. Continuiamo in condizioni meno che ottimali. Tuttavia, data la natura dell'apertura a noi (*opening to us*) di questo strumento, il nostro percorso è abbastanza chiaro e potremo continuare. A causa delle vampate di dolore, dobbiamo chiedere che tu ripeta la tua ultima domanda.
93.20 Interrogante: Mi stavo solo chiedendo se la trasparenza dell'indumento sulla terza carta indichi la natura semi-permeabile del velo tra conscio e subconscio?
Ra: Io sono Ra. Questa è una percezione ponderata e non si può dire che sia incorretta. Tuttavia, il suggerimento inteso, in generale, è un'eco del nostro suggerimento precedente secondo cui la natura del Catalizzatore è quella dell'inconscio; cioè, il catalizzatore esterno giunge attraverso il velo.
Tutto ciò che voi percepite sembra essere percepito consciamente. Questa non è la corretta supposizione. Tutto ciò che voi percepite è percepito come catalizzatore inconsciamente. Nel, diciamo, momento in cui la mente inizia il suo apprezzamento del catalizzatore, quel catalizzatore è stato filtrato attraverso il velo e in alcuni casi molto è nascosto dal velo nella più apparentemente chiara percezione.

93.21 Interrogante: Non ho la minima idea del significato dei serpenti che adornano la testa dell'entità su questo disegno. Provengono da Ra e, se è così, Che cosa significano?
Ra: Io sono Ra. Sono di natura culturale. Nella cultura alla quale queste immagini furono date il serpente era il simbolo della saggezza. In effetti, per l'utenza generale di queste immagini forse la più accurata connotazione di questa porzione dei concetti complessi potrebbe essere la realizzazione che il serpente è ciò che è potente magicamente. In senso positivo, ciò significa che il serpente apparirà nella zona del raggio indaco sul corpo della figura dell'immagine. Quando una connotazione negativa è intesa, si può trovare il serpente al centro del plesso solare.
93.22 Interrogante: C'è qualche significanza per il serpente? C'è qualche polarità nel serpente per come lo sperimentiamo in questa illusione?
Ra: Io sono Ra. Partiamo dal presupposto che tu chieda del serpente per come utilizzato in queste immagini piuttosto che la forma di vita di seconda densità che è una parte della vostra esperienza. C'è una significanza per la forma del serpente in una cultura che coesiste con la tua ma che non è la tua; cioè il serpente come simbolo di ciò che alcuni chiamano kundalini e di cui abbiamo discusso nel materiale precedente.
93.23 Interrogante: C'è qualche altro aspetto di questa terza carta su cui Ra potrebbe commentare in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Si può dire che ci sono molti aspetti che un altro studente potrebbe notare e ponderare in questa immagine. Tuttavia, è nella natura dell'insegnamento/apprendimento evitare di sconfinare nel regno dell'apprendimento/insegnamento per lo studente. Siamo abbastanza d'accordo nel commentare su tutte le osservazioni che lo studente può fare. Non possiamo dire più di questo per qualsiasi studente.
Vorremmo aggiungere che ci si aspetta che ogni studente debba naturalmente avere un'esperienza unica di percezione relazionandosi con ciascuna immagine. Pertanto, non ci si aspetta che l'interrogante chieda complessivamente (*comprehensively*) per tutti gli studenti. È, piuttosto, atteso e accettato che l'interrogante ponga una frazione di domande che costruiscano una serie di concetti riguardanti ogni archetipo che poi offrono ad ogni studente futuro l'opportunità di un più informato studio della mente archetipica.
Possiamo chiedere un'altra sola domanda in questo momento. Siamo lieti di segnalare che questo strumento ha ricordato di richiedere la riserva di una parte dell'energia trasferita per rendere più confortevole la transizione tornando indietro allo stato di veglia. Pertanto, troviamo che c'è energia sufficiente per un'altra domanda.
93.24 Interrogante: Presumo che tu intenda una domanda completa, e farò questa domanda: mi piacerebbe conoscere il significato della forma della croce ansata, e se questa è una risposta troppo lunga chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Ci sono rapporti matematici all'interno di questa immagine che possono fornire intuizioni istruttive ad un appassionato di rompicapi. Non scioglieremo il rompicapo. Possiamo indicare che la Crux ansata fa parte dei complessi concettuali della mente archetipica, il cerchio indicante la magia dello spirito, la croce indicante quella natura della manifestazione che può essere valorizzata solo dalla perdita. Così la Crux ansata è intesa per essere vista come un'immagine dell'eterno nella e attraverso la manifestazione e oltre la manifestazione attraverso il sacrificio e la trasformazione di ciò che è manifesto.
Il gruppo di supporto funziona bene. Le acque vorticose sperimentate dallo strumento sin dal nostro precedente lavoro hanno sostanzialmente aiutato lo strumento nella sua diminuzione della distorsione del dolore.
Tutto va bene. Gli allineamenti sono ben controllati.

Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Uno. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito e Glorioso Creatore. Adonai.

SESSIONE 94

26 Agosto 1982

94.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunico adesso.

94.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. C'è qualche piccolo aumento nel deficit dell'energia fisica. Non è sostanziale. Tutto il resto è come nella precedente interrogazione.

94.2 Interrogante: Ho delle domande dallo strumento qui. Uno: "Il nostro amico di quinta densità è responsabile dell'estrema distorsione verso il dolore dello strumento durante e subito dopo le sessioni?"

Ra: Io sono Ra. Sì.

94.3 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare che non stiamo facendo per rimediare a questa situazione in modo che lo strumento non sperimenti questo dolore, o la maggior parte di esso?

Ra: Io sono Ra. C'è poco da fare a causa di un complesso di preesistenti distorsioni. Le distorsioni sono triple nella provenienza.

C'è, diciamo, un lavoro meno che adeguato dei vostri chirurghi (*chirurgeons*) che consente varie distorsioni nell'area del polso sinistro.

C'è la distorsione chiamata lupus eritematoso sistemico che induce la muscolatura inferiore delle braccia sinistra e destra a permettere distorsioni nella normale, diciamo, configurazione di entrambe.

Infine, c'è il danno ai nervi, più particolarmente a sinistra, ma in entrambe le appendici dal punto di uscita toracico.

Nel corso del portamento da sveglio lo strumento può rispondere ai svariati segnali che "suonano la campana a martello" del dolore, allertando così il complesso mentale, che a sua volta muove il complesso fisico in molte e sottili configurazioni che alleviano le varie distorsioni. Il vostro amico "saluta" queste distorsioni, come è stato affermato in precedenza, immediatamente prima dell'inizio del lavoro. Tuttavia, durante il lavoro lo strumento non è con il suo veicolo chimico del raggio giallo e quindi i tanti piccoli movimenti che potrebbero più efficacemente aiutare nella diminuzione di queste distorsioni non sono possibili. Ra deve esaminare attentamente le configurazioni mentali del complesso della mente al fine di effettuare anche la più rudimentale manipolazione. Non è una nostra dote (*skill*) usare un veicolo del raggio giallo.

Il peso della coperta ha qualche effetto deleterio su queste distorsioni in alcuni casi e quindi abbiamo menzionato che c'era una piccola cosa che poteva essere fatta; cioè il posizionamento di un telaio che sollevi leggermente la copertura dal corpo. Al fine di compensare la perdita di calore, l'indossare materiale che riscaldi le appendici manuali sarebbe quindi indicato.

94.4 Interrogante: Penso immediatamente allo strumento che indossa una lunga sottoveste sotto l'indumento che adesso indossa e una estremamente leggera coperta bianca. Sarebbe questo soddisfacente?

Ra: Io sono Ra. A causa della mancanza di energia fisica radiante di questo strumento, si suggerisce una coperta più pesante.

94.5 Interrogante: Nella tua dichiarazione, verso l'inizio di essa, hai detto "lavoro meno che adeguato dei vostri", e c'era una parola che non ho compreso affatto. Conosci la parola che sto cercando di comprendere?

Ra: Io sono Ra. No.

94.6 Interrogante: Dovremo aspettare fino a quando non trascriveremo il materiale quindi. Presumo che il nostro amico negativo di quinta densità non causi continuamente la distorsione semplicemente perché desidera enfatizzare il fatto che lo strumento verrà

distorto se solo tenta uno di questi lavori di servizio-agli-altri, tentando quindi di reprimere il lavoro. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. La parte non corretta è questa: l'entità di cui parli ha trovato la sua *puissance* (*dal francese arcaico;* possanza-potenza) meno che adeguata a montare un continuativo assalto al veicolo fisico di questo strumento e ha, diciamo, scelto il più efficace dei nessi (*nexi*) spazio/tempo dell'esperienza di questo strumento, per il suo servizio.
94.7 Interrogante: Potresti dirmi perché mi sono sentito così estremamente stanco in alcune recenti occasioni?
Ra: Io sono Ra. Questo è stato trattato in materiale precedente.
Il contatto che ora sperimentate costa una certo ammontare dell'energia che ciascuno del gruppo ha portato in manifestazione nella presente incarnazione. Sebbene il peso di questo costo ricada sullo strumento, esso è bardato (*caparisoned*) per disegno pre-incarnativo con la luminosa e gioiosa armatura della fede e della volontà in una molto più consapevole misura di quanto la maggior parte dei complessi mente/corpo/spirito siano in grado di usufruire senza molta formazione e iniziazione.
Anche quelli del gruppo di supporto offrono l'essenza di volontà e fede nel servizio agli altri, supportando lo strumento mentre si lascia andare completamente al servizio dell'Uno Creatore. Pertanto, anche ciascuno del gruppo di supporto sperimenta una stanchezza (*weariness*) dello spirito che è indistinguibile dal deficit di energia fisica, tranne per il fatto che se ciascuno fa esperienza con questa stanchezza, ciascuno scoprirà l'energia fisica nella sua abituale distorsione.
94.8 Interrogante: Grazie. Non volevo davvero rivedere materiale precedente. Avrei dovuto formulare la mia domanda più attentamente in modo che...
Questo è ciò che mi aspettavo. Stavo cercando di ottenere conferma del fatto che sospettavo questo. Sarò più attento nelle domande d'ora in poi.
Dallo strumento abbiamo la domanda: “Durante le vacanze ho scoperto molte cose su me stessa non coscientemente conosciute prima. Mi sembra che io mi soffermi sui doni spirituali dati alla nascita e di non aver mai passato del tempo a conoscere il mio Sé umano che sembra essere un bambino, immaturo e irrazionale. È così? "
Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto.
94.9 Interrogante: Poi lei dice: “Se è così, questo sembra essere parte del rompicapo sul "modo di essere" (*manner of beingness*) di cui Ra ha parlato. Temo che se non lavorerò con successo sulle mie distorsioni umane sarò responsabile della perdita del contatto. Tuttavia anche Ra suggerisce che la dedizione eccessiva al risultato non è saggia. Ra potrebbe commentare questi pensieri? "
Ra: Io sono Ra. Commentiamo in generale prima la domanda sul contatto che indica ancora una volta che lo strumento vede il complesso mente/corpo/spirito con “occhio itterico” (*giudicante-Jaundiced eye*). Ogni complesso mente/corpo/spirito che è alla ricerca, quasi certamente avrà comportamenti immaturi e irrazionali. È anche vero che questa entità, così come quasi tutti i ricercatori, [ha] svolto un lavoro sostanziale nell'ambito dell'esperienza incarnativa e [ha] effettivamente sviluppato maturità e razionalità.
Si può notare che questo strumento possa non riuscire a vedere ciò che è stato compiuto e che veda solo ciò che resta da compiere.
In effetti, ogni ricercatore che scopre in sé stesso questi complessi di distorsioni mentali e mentali/emotive può ponderare la possibile non-efficacia del giudicare.
Mentre approcciamo la seconda parte della domanda, vediamo la possibilità di violazione del libero arbitrio. Tuttavia, riteniamo di poter rispondere entro i limiti della Legge della Confusione.
Questo particolare strumento non è stato istruito, né studiò, né lavorò in alcuna disciplina al fine di contattare Ra. Siamo stati in grado, come abbiamo detto molte volte,

di contattare questo gruppo utilizzando questo strumento a causa della purezza della dedizione di questo strumento al servizio dell'Uno Infinito Creatore e anche per la grande quantità di armonia e accettazione di cui ciascuno gode all'interno del gruppo; tale situazione consente al gruppo di sostegno di funzionare senza distorsioni significative.
Noi siamo umili messaggeri. Come può un pensiero essere ricevuto da uno strumento come per volontà del Creatore? Ringraziamo questo gruppo che possiamo parlare attraverso di esso, ma il futuro è labirintico. Non possiamo sapere se le nostre gesta possano, dopo l'ennesimo lavoro, essere complete. Può lo strumento, allora, pensare per un momento che cesserà nel servizio dell'Uno Infinito Creatore? Chiediamo allo strumento di ponderare su queste domande e osservazioni.
94.10 Interrogante: Dalla seduta precedente è stata fatta l'affermazione che molto è velato all'osservazione più apparentemente chiara. Vorrebbe Ra approfondire ciò che era inteso da quell'affermazione? Presumo che questo significhi il velarsi di tutto ciò che è al di fuori dei limiti di ciò che chiamiamo la nostra percezione fisica avente a che fare con lo spettro della luce, ecc., Ma intuisco anche che c'è più di quanto velato. Ra potrebbe approfondire quel concetto?
Ra: Io sono Ra. Sei perspicace nella tua supposizione. In effetti, non intendevamo alcun suggerimento che l'apparato fisico della vostra attuale illusione sia stato limitato come parte del processo di velatura. I vostri limiti fisici sono come sono.
Tuttavia, a causa dei pregiudizi unici di ogni complesso mente/corpo/spirito, ci sono a volte casi abbastanza semplici di distorsione sebbene non ci sia un’apparente causa per tale distorsione. Usiamo l'esempio del maschio virile e immaturo che incontra e parla chiaro con una giovane femmina la cui forma fisica ha la configurazione appropriata per provocare, per questa entità maschile, l'attivazione dell'eccitazione sessuale del raggio rosso.
Le parole pronunciate possono riguardare un argomento semplice come la denominazione, le informazioni sull'occupazione e vari altri comuni interscambi di complesso vibratorio sonoro. L'entità maschile, tuttavia, sta usando quasi tutta la coscienza disponibile che possiede nel catalogare l'appetibilità della femmina. Ciò può essere vero anche per la femmina.
Quindi un intero scambio di informazioni può essere insignificante perché l'effettivo catalizzatore riguarda il Corpo. Ciò è inconsciamente controllato e non è una scelta cosciente. Questo esempio è una semplificazione.
94.11 Interrogante: Ho disegnato un piccolo diagramma in cui semplicemente mostro una freccia che rappresenta il catalizzatore penetrante una linea ad angolo retto rispetto alla freccia, che è il velo, depositandosi in uno dei due depositi che chiamerei sul percorso della mano destra e sul percorso della mano sinistra, e ho etichettato questi due depositi per l'azione catalitica mentre viene filtrata attraverso il velo: "l'Esperienza". Sarebbe questa un'analogia molto approssimativa del modo in cui il catalizzatore viene filtrato attraverso il velo per diventare esperienza?
Ra: Io sono Ra. Ancora, sei parzialmente corretto. I pregiudizi più profondi di un complesso mente/corpo/spirito pilotano il catalizzatore attorno alle numerose isole di positività e negatività espresse nell'arcipelago della mente più profonda. Però, l'analogia è incorretta in quanto non tiene in conto l'ulteriore polarizzazione che è indubitabilmente disponibile per la mente cosciente dopo che essa ha percepito il parzialmente polarizzato catalizzatore dalla mente più profonda.
94.12 Interrogante: Mi sembra che l'Esperienza della Mente agirebbe in un modo tale da cambiare la natura del velo in modo che il catalizzatore venga filtrato così da essere accettabile nel pregiudizio che è sempre più scelto dall'entità. Per esempio, se avesse scelto il percorso della mano destra, l'Esperienza della Mente cambierebbe la permeabilità del velo per accettare un catalizzatore sempre più positivo. Anche il

reciproco sarebbe vero per accettare un catalizzatore più negativo se il percorso della mano sinistra fosse quello ripetutamente scelto. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è non solo corretto ma c'è un'ulteriore ramificazione. Man mano che l'entità aumenta di esperienza, sempre di più, sceglierà interpretazioni positive del catalizzatore se si trova sul percorso del servizio-agli-altri e interpretazioni negative del catalizzatore se la sua esperienza è stata lungo il percorso del servizio-al-sé.
94.13 Interrogante: Quindi il meccanismo progettato dal Logos dell'azione del catalizzatore risultante in esperienza, fu pianificato per essere auto-accelerante in quanto avrebbe creato questo processo di permeabilità variabile, direi, che era in funzione del percorso scelto. È un'affermazione adeguata?
Ra: Io sono Ra. Non c'è permeabilità variabile coinvolta nei concetti che abbiamo appena discusso. A parte questo, sei nel giusto.
94.14 Interrogante: Ora posso capire, per usare di nuovo un termine povero, la necessità di un archetipo per il catalizzatore o un modello per il Catalizzatore della Mente, ma qual è la ragione per avere uno schema (*blueprint*) o modello per l'Esperienza della Mente diverso da questo semplice modello di duplice deposito per il catalizzatore negativo e positivo? Mi sembra che la prima distorsione del libero arbitrio sarebbe meglio servita se nessun modello per l'esperienza fosse creato. Sono abbastanza confuso su tutto questo. Potresti chiarirlo per me?
Ra: Io sono Ra. La tua domanda è sicuramente interessante e la tua confusione si spera produttiva. Non possiamo imparare/insegnare per lo studente. Noteremo semplicemente, come abbiamo fatto in precedenza, l'attrazione di vari archetipi al maschio e alla femmina. Suggeriamo che questa linea di considerazione possa dimostrarsi produttiva.
94.15 Interrogante: Nel quarto archetipo la carta mostra un maschio il cui corpo è posto frontalmente. Presumo che questo indichi che l'Esperienza della Mente vuol raggiungere il catalizzatore. Tuttavia, il volto è (*rivolto*) a sinistra, il che mi indica che nel cercare di raggiungere il catalizzatore, il catalizzatore negativo sarà più appariscente nella sua potenza ed effetto che il positivo. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. L'archetipo dell'Esperienza della Mente non cerca di raggiungere, o studente, ma, con ferma autorità, afferra ciò che gli viene dato. Il resto delle tue note è percettivo.
94.16 Interrogante: “Esperienza” siede sul quadrato dell'illusione materiale che è colorato in modo molto più scuro rispetto alla Carta Numero Tre. Tuttavia, c'è un gatto all'interno di questo quadrato. Suppongo che man mano che si acquisisce esperienza la natura di seconda densità dell'illusione è compresa e gli aspetti negativi e positivi sono separati. Ra commenterebbe su questo?
Ra: Io sono Ra. Questa interpretazione varia marcatamente dall'intenzione di Ra. Dirigiamo l'attenzione al significato culturale del grande gatto che vigila. Cosa, o studente, vigila? E con quale orifiamma illumina quell'oscurità di manifestazione? Le polarità sono, in effetti, presenti; la separazione inesistente se non attraverso il vaglio che è il risultato di cumulativa esperienza. Altre impressioni erano intese da questa configurazione dell'immagine assisa, con la sua gamba bianco-latte e il suo piede appuntito*.
94.17 Interrogante: Qual è stata l'ultima parola che Ra ha comunicato? Non l'ho sentita comprensibilmente.
Ra: Io sono Ra. Abbiamo pronunciato il complesso di vibrazioni sonore, piede. A causa di alcuni accessi di dolore, a volte siamo meno che sicuri nel parlare. Tuttavia, “la strada è sgombra” e le condizioni restano buone per questo lavoro. Si prega di continuare a interrogare se c'è qualche difficoltà nella trasmissione.
94.18 Interrogante: Nella Carta Tre i piedi dell'entità femminile sono sopra la piattaforma instabile, significante polarità duale a causa del suo colore. Nella Carta

quattro un piede, appuntito*, indica che se l'entità maschile si regge sulla punta del piede sarebbe attentamente bilanciata. L'altro piede è puntato* a sinistra. Ra commenterebbe la mia osservazione che se l'entità si regge su questo piede sarà molto, molto attentamente bilanciata?
Ra: Io sono Ra. Questa è un'importante percezione, perché è una chiave non solo per questo concetto complesso ma anche per altri. Puoi vedere la "Squadra a T" che, a tratti separa "come a un piede** da fondamenta sicure" dalla natura dell'esperienza ma tuttavia da questa stessa natura dell'esperienza, è accuratamente, precisamente e architetturalmente collocata nel fondamento di questo complesso concettuale e, in effetti, nel complesso mentale archetipico.
"Esperienza" ha la natura di esprimere più efficacemente e intensamente l'architettura dell'esperienza, sia la fragilità della struttura che la sicurezza della struttura.
*(*pointed significa* sia *appuntito* che *puntato*) **(*unità di misura anglosassone*)
94.19 Interrogante: A me pare che dalla configurazione di questa entità maschile nella Carta Quattro, che guarda alla sinistra e il piede destro è puntato alla sinistra, questa carta vorrebbe indicare che si debba essere in una posizione difensiva rispetto al percorso della mano-sinistra, senza il bisogno di preoccuparsi di protezione rispetto al percorso della mano-destra. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Ancora una volta, questa non è la suggestione che cercavamo di offrire costruendo questa immagine. Tuttavia, la percezione non può dirsi essere incorretta.
94.20 Interrogante: La forma magica è sul margine destro della carta, indicando a me che la significanza spirituale è sul margine destro della carta, indicando a me che l'esperienza spirituale sarebbe il sentiero della mano-destra. Ra potrebbe commentare questo?
Ra: Io sono Ra. Sì. La figura esprime la natura dell'esperienza, che ha la sua attenzione catturata da quello che può essere definito il catalizzatore della mano-sinistra. Allo stesso tempo, il potere, la magia, è disponibile sul sentiero della mano-destra.
La natura dell'esperienza è tale che l'attenzione deve ricevere costantemente varietà di esperienze. Quelle che si presume siano negative, o sono interpretate come negative, possono sembrare in abbondanza. È una grande sfida prendere il catalizzatore ed elaborare la magica, esperienza positiva. Ciò che è magico nell'esperienza negativa perviene molto più a lungo, diciamo, nella terza densità.
94.21 Interrogante: Ora, ambedue il terzo e il quarto archetipo, a mio avviso, lavorano insieme al solo scopo di creare la polarità nel modo più efficiente possibile. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non si può dire che questo sia incorretto. Suggeriamo la contemplazione di questo complesso di pensiero.
94.22 Interrogante: Quindi antecedentemente al processo di velatura quello che chiamiamo "catalizzatore dopo il velo" non era catalizzatore semplicemente poiché non era efficiente nel creare polarità, perché questo processo di immagazzinamento, si potrebbe dire, di cui ho fatto un diagramma, del catalizzatore che passa attraverso il velo e diviene esperienza polarizzata, non era in effetto perché la visione di ciò che chiamiamo catalizzatore da parte dell'entità era vista molto più chiaramente come semplicemente un'esperienza dell'Uno Creatore e non qualcosa che era in funzione di altri complessi mente/corpo/spirito. Ra potrebbe commentare questa dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. I concetti discussi sembrano senza distorsione significativa.
94.23 Interrogante: Grazie. Allora ci aspettiamo, nella Carta Numero Quattro, di vedere il risultato di azione catalitica e, quindi, una maggiore definizione tra le aree scure e quelle chiare. In questa carta notiamo che è più decisamente scura in alcune aree e più bianca in altre in senso generale rispetto alla Carta Numero Tre, indicando a me che la separazione tra le due inclinazioni (*biases*) è avvenuta, e dovrebbe essere presente, per seguire il progetto per l'esperienza. Ra potrebbe commentare questo?
Ra: Io sono Ra. Sei perspicace, o studente.

94.24 Interrogante: L'uccello nella Carta Tre sembra essere ora interiorizzato al centro dell'entità nella Carta Quattro in quanto è cambiato dal... - Il volo ha quindi raggiunto il suo obiettivo e diviene una parte, una parte centrale, dell'esperienza. Ra potrebbe commentare questo?
Ra: Io sono Ra. Questa percezione è corretta, o studente, ma cosa lo studente troverà che l'uccello significhi?
94.25 Interrogante: Immagino che l'uccello significhi che una comunicazione che arriva come catalizzatore significato nella carta tre è accettata dalla femmina e usato diventa una parte dell'esperienza. Non ne sono affatto sicuro. In qualche modo ho ragione?
Ra: Io sono Ra. Questo non ha molto senso.
94.26 Interrogante: Dovrò lavorarci sopra.
Quindi suppongo che le gambe incrociate dell'entità nella Carta Quattro abbiano un significato simile alla croce della croce ansata. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. La Croce formata dalle membra viventi dell'immagine indica ciò che è la natura dei complessi mente/corpo/spirito in manifestazione all'interno della vostra illusione. Non c'è esperienza che non sia acquistata da uno sforzo di qualche tipo, nessun atto di servizio a se stessi o agli altri che non comporti un prezzo, all'entità che manifesta, commisurato alla sua purezza. Tutte le cose in manifestazione possono essere viste in una maniera o nell'altra essere offrenti se stesse, in modo che le trasformazioni possano aver luogo al livello appropriato all'azione.
94.27 Interrogante: L'uccello si trova all'interno di un cerchio sulla parte anteriore dell'entità nella Carta Quattro. Questo avrebbe la stesso significato come la parte circolare della Croce Ansata?
Ra: Io sono Ra. È una forma specialistica di questa forma significativa. È specialistica in gran parte a causa della natura delle gambe incrociate della manifestazione di cui abbiamo discusso in precedenza.
94.28 Interrogante: L'entità della Carta Quattro indossa una gonna dalla forma inusuale. C'è un significato per la forma di questa gonna?
Ra: Io sono Ra. Sì.
94.29 Interrogante: La Gonna è allungata verso la mano sinistra ma è alquanto più corta verso la destra. C'è una borsa nera pendente dalla cintura dell'entità sul lato sinistro. Mi sembra che questa borsa nera abbia un significato di acquisizione di beni materiali di ricchezza come parte del sentiero della mano sinistra. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Sebbene questo significato non fosse inteso da Ra come parte di questo complesso di concetti, troviamo l'interpretazione abbastanza accettabile.
[Pausa di trenta secondi.]
Sono Ra. Mentre osserviamo una pausa nell'interrogazione, cogliamo l'occasione per dire che il livello di energia trasferita si riduce rapidamente e offriremmo l'opportunità per un'altra domanda completa in questo lavoro, se lo si desidera.
94.30 Interrogante: Vorrei solo affermare che questa carta, essendo maschile, indicherebbe che quando si acquisisce esperienza la mente diventa il “motivatore” o ciò che si sforza o (*che*)“fa” di più del semplice “sperimentatore” precedente all'azione catalitica. Cioè, c'è una maggiore tendenza per la mente a guidare il complesso mente/corpo/spirito, e oltre a questo vorrei solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Nel contesto della tua penultima domanda, ti suggeriamo di ponderare ancora la forma della veste che l'immagine indossa. Un tale indumento non è naturale, la forma è significativa ed è così sulla falsariga della tua domanda.
Il gruppo di supporto si prende cura dello strumento. Chiediamo che sia prestata attenzione poiché allo strumento è stato offerto il dono di una distorsione verso il freddo estremo dall'amico di quinta densità che vi saluta.

Sebbene possiate essere meno che soddisfatti dagli accessori, possiamo dire che tutto è stato preparato con la cura di cui ciascuno è stato in grado. Più di questo nessuno può fare. Pertanto, ringraziamo ciascuno per gli accurati allineamenti. Tutto va bene.
Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Glorioso Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno. Adonai.

SESSIONE 95

2 Settembre 1982

95.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

95.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. È come precedentemente dichiarato.

95.2 Interrogante: Grazie. Qual è la situazione riguardo al nostro associato negativo di quinta densità?

Ra: Io sono Ra. L'entità summenzionata ha scelto vari mezzi per promuovere il proprio servizio e, sebbene ciascuno sia efficace di per sé, non conduce alla diminuzione della dedizione al servizio agli altri o della valorizzazione dell'interazione armoniosa. Pertanto, l'entità, anche sé non così quieta come è stata, è alquanto depolarizzata a conti fatti.

95.3 Interrogante: Sembra esserci una probabilità estremamente alta che ci trasferiremo da questa posizione ad un'altra residenza. Se dovessimo muoverci da questa residenza e smettere di usare questa stanza per lavorare con Ra, esiste un rituale magicamente appropriato per chiudere l'uso di questo luogo di lavoro, o c'è qualcosa che dovremmo fare riguardo al lasciare questo particolare posto?

Ra: Io sono Ra. Sarebbe opportuno rimuovere da questa stanza e, in misura minore, dall'abitazione, la carica di ciò che potreste chiamare la distorsione verso la santità. Per rimuovere questa carica è di valore sia scrivere su vostra carta il vostro proprio “lavoro” o utilizzare rituali esistenti per la sconsacrazione di un luogo sacro come una delle vostre chiese.

95.4 Interrogante: Grazie. La nuova stanza che abbiamo scelto sarà naturalmente accuratamente pulita e le superfici rovinate rinnovate. Useremo anche il Rituale di Messa al Bando del Pentacolo Minore prima di un lavoro. C'è qualcos'altro che Ra potrebbe suggerire? E vorrei anche sapere se c'è qualsiasi cosa in particolare che Ra potrebbe suggerire riguardo al luogo particolare che è stato scelto per la nuova abitazione.

Ra: Io sono Ra. Analizziamo le recenti configurazioni di memoria dell'interrogante. In primo luogo, c'è stata dell’interazione meno che armoniosa all'interno di questa dimora. Le dinamiche di questa interazione erano abbastanza potenti da attrarre una forma-pensiero minore. Pertanto, suggeriamo la salatura e la purificazione rituale con acqua benedetta di tutte le finestre e le porte che offrono adito al domicilio o alle sue dipendenze.

Inoltre, proponiamo la sospensione* dello spicchio d'aglio tagliato nella parte di camera che ha accomodato (*ospitato*) coloro il cui soggiorno si è trasformato in un'emozione più cupa, centrato sull'area che troviamo voi chiamate "wet bar", questo anche nella camera destinata al riposo che è si trova vicino alla zona cucina. Le parole appropriate utilizzate per dare congedo a quelli dell'astrale inferiore devono essere usate in connessione alla sospensione* degli spicchi d'aglio per il periodo di approssimativamente 36 delle vostre ore. Crediamo che questo sia equivalente a due dei vostri periodi notturni e uno dei vostri periodi di luce. Questo dovrebbe ripulire la casa così come l'avete trovata fino al punto in cui è neutrale nelle sue vibrazioni.

Vi suggeriamo poi di richiedere a questa entità vivente di essere ora accogliente e assorbente per le vibrazioni di armonia, amore e ringraziamento che questo gruppo poi, mentre l'esperienza dell'incarnazione procede, offrirà al domicilio.

*(*appendimento, impiccagione, appendere/sospendere in aria; the hanging*)

95.5 Interrogante: Presumo che prepareremmo l'acqua benedetta nello stesso modo in cui prepariamo l'acqua per lo strumento da bere dopo una sessione e poi puliremmo le finestre e le porte con quest'acqua ... probabilmente deve essere fatto in un secchio, e... Vorrei sapere se questo è corretto, e cosa si intendeva per "salatura delle finestre e delle porte"?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, potete benedire l'acqua voi stessi o potete richiedere la cosiddetta acqua santa da qualsiasi luogo benedetto; cioè benedetto dall'intenzione. In secondo luogo, l'acqua deve essere accuratamente scossa dalle dita lungo i davanzali (*e le soglie*) di tutte le finestre e le porte mentre sono aperte. In terzo luogo, prima dell'aspersione di questo purificante e benedicente sacramento d'acqua, il sale deve essere posato lungo questi davanzali in una striscia lineare e ancora lasciato stare in questa configurazione per 36-48 ore. Poi la scopa vergine può ritualmente spazzare il sale fuori da ogni finestra e porta, spazzando ad ogni colpo le meno fauste delle vibrazioni all'interno dell'abitazione che potrebbero trovare la convivenza con il vostro gruppo difficile.
95.6 Interrogante: Presumo tu intenda che dovremmo mettere il sale solo sulle porte esterne e non quelle interne della casa. È corretto ciò?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Non possiamo esprimere la natura del sale, dell'acqua e dell'aglio con chiarezza sufficiente per informarvi quanto all'efficacia con cui il sale assorbe le vibrazioni che sono state invitate a passare nel sale quando il sale ha ricevuto acqua. Non possiamo esprimere la piena magica natura della vostra acqua, né possiamo esprimere il gradimento (*likeness*) e l'attrattiva dell'aglio tagliato per le forme astrali inferiori. L'attrattiva è negativa e nessuna forma astrale di servizio-al-sé accetterà la coesistenza con l'aglio tagliato.
Pertanto, offriamo questi suggerimenti. Richiediamo inoltre, con attenzione, che la scopa sia pulita e l'aglio sia bruciato. La verginità della scopa è più efficace.
95.7 Interrogante: Fammi vedere se inquadro lo scenario correttamente. Ripeterò la mia versione di esso. Appenderemmo l'aglio, l'aglio appena tagliato nell'area del mobile bar e nell'area della camera da letto adiacente alla zona cucina. Metteremo sale su tutti i davanzali delle finestre e tutte le soglie delle porte dei muri esterni e poi spruzziamo acqua benedetta dalle nostre dita su tutte le aree salate. Quindi diremo parole appropriate per dare congedo agli astrali inferiori. Di quelle parole non sono sicuro. Ra commenterebbe lo scenario che ho appena dichiarato?
Ra: Io sono Ra. La tua comprensione dei nostri suggerimenti è buona. Notiamo che il sale va versato in linea retta senza spazi vuoti. Ci sono varie parole rituali di benedizione e congedo a entità come quelle che state rimuovendo. Potremmo suggerire quanto segue. Quando il sale è stato deposto potete ripetere: "Lodiamo l'Uno Creatore che diede al sale l'abilità di permettere a quegli amici, ai quali desideriamo dare congedo, di trovare una nuova casa".
Mentre l'acqua viene aspersa potreste dire: "Rendiamo grazie all'Uno Creatore per il dono dell'acqua. Su di essa il Creatore muove la sua mano e suscita la sua volontà ad essere fatta".
La sospensione dell'aglio tagliato può essere accompagnata dalle parole "Lodiamo l'Uno Creatore per il dono dell'aglio e benediciamo la sua capacità di offrire a quegli amici a cui desideriamo dare congedo la freccia che indica la loro via di egresso (*egress*)".
Quando la spazzata è finita, potete dire "Lodiamo l'Uno Creatore e rendiamo grazie per la pulizia spirituale di questa dimora".
Quando l'aglio viene bruciato potreste dire: "Rendiamo grazie all'Uno Creatore per il dono della pulizia spirituale nella nostra dimora e suggelliamo la dipartita di tutti coloro che sono partiti da questa uscita tramite il consumo di questa sostanza".
95.8 Interrogante: C'è un posto più appropriato di un altro per appendere l'aglio nelle stanze; per esempio, sopra le finestre o qualcosa del genere? So che dovrebbe essere

appeso nella zona del bar, ma intendevo in camera da letto. Esiste un posto più appropriato di un altro?
Ra: Io sono Ra. Le finestre e le porte sono le più appropriate e, inoltre, suggeriamo la salatura e aspersione di qualsiasi porta che possa portare altrove che al di fuori dall'abitazione al fine di consentire alle entità la comprensione che non sono desiderate altrove all'interno della dimora.
95.9 Interrogante: Ok, ho capito che l'aglio deve essere usato nell'area del bar e nella camera da letto che si trova vicino alla cucina e ha un'uscita sul posto auto coperto. Se ho ragione allora, quelli sono gli unici due posti dove usare l'aglio: il bar e quella stanza con l'uscita sul posto auto coperto. È corretto, non è vero?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
95.10 Interrogante: Vorremmo scegliere la stanza più appropriata da consacrare per il contatto con Ra. E non useremo quella camera da letto anche se l'abbiamo pulita. Immagino che sarebbe meglio non usarla, non ne sono sicuro. Ma c'è qualche stanza che sarebbe più appropriata che Ra potrebbe designare?
Ra: Io sono Ra. Quando avrete finito con il vostro lavoro, la dimora sarà come una dimora vergine in senso magico. Potete scegliere quella parte della dimora che vi sembra appropriata e una volta scelta, potete allora cominciare con lo stesso tipo di preparazione del luogo, di cui avete avuto familiarità qui in questa dimora.
95.11 Interrogante: Presumo che il luogo appena scelto soddisfi i parametri per il miglior contatto, all'esterno della casa e chiederei a Ra in questo momento se ci sono suggerimenti riguardo l'esterno della casa?
Ra: Io sono Ra. La dimora sembra circondata dagli alberi e dai campi della vostra campagna. Questo è accettabile. Suggeriamo il principio generale di preparare ogni parte del vostro ambiente come soddisfa al meglio ciascuno nel gruppo con la bellezza che ognuno può ritenere appropriata. C'è molta benedizione nel giardinaggio e nella cura dell'ambiente circostante, perché quando ciò viene compiuto nell'amore per la creazione, i fiori, le piante e i piccoli animali di seconda densità sono consapevoli di questo servizio e lo restituiscono.
95.12 Interrogante: Ad una estremità della casa ci sono quattro stalle che sono state occupate da cavalli. Sarebbe opportuno o necessario modificare in qualche modo la condizione di quella zona anche se si trova al di fuori dalla zona giorno della casa?
Ra: Io sono Ra. Non è stata immagazzinata energia negativa indesiderabile in quest'area. Pertanto, è accettabile se fisicamente pulita.
95.13 Interrogante: C'è qualche altro commento a chiusura di quest'area di domande sulla nuova ubicazione che Ra potrebbe fare oltre ai commenti già fatti sulla nuova ubicazione o ogni parte di essa?
Ra: Io sono Ra. Siamo lieti che questa domanda ci sia stata offerta perché c'è stata una concentrazione di schemi di pensiero negativi a una distanza nord a 10° di nord, di circa 45 di ciò che chiamate iarde che si estendono da lì a tutte e quattro le direzioni in una forma rettangolare ma irregolare.
Chiediamo che l'aglio sia appeso a circa 60-70 piedi oltre il limite estremo di quest'area che si trova a circa 57 iarde dalla dimora su un orientamento da nord a 10° off nord. Suggeriamo che l'aglio sia appeso nell'imbuto in modo che le energie vengano attirate nella estremità piccola dell'imbuto a sud e tradotte verso nord fuori dall'abitazione. La procedura della sospensione sarà quella che testa il vostro ingegno ma ci sono diversi modi per sospendere la sostanza ed è bene farlo.
95.14 Interrogante: Visualizzo un imbuto di cartone lungo approssimativamente tre piedi e poi un imbuto di cartone più piccolo della stessa configurazione all'interno di quell'imbuto, l'aglio posto tra le due superfici di cartone in modo che l'aglio sia effettivamente un imbuto di aglio esso stesso e poi tenuto in posizione da i due coni di

cartone, l'estremità più piccola del cono è rivolta verso la casa, l'estremità aperta o più grande è rivolta lontano dalla casa.
Vorrei anche essere sicuro di conoscere accuratamente la posizione di cui stiamo parlando prendendo un punto specifico della casa come la porta d'ingresso, la porta con il tettuccio che si estende su di essa nella parte anteriore della casa, e tracciando la direzione da essa. Ho il sospetto che la direzione sia verso la strada che conduce fuori dalla proprietà, e una misura esatta dalla maniglia della porta anteriore al centro dell'area di negatività di cui parliamo [sarebbe utile]. Ra commenterebbe quello che ho appena detto?
Ra: Io sono Ra. Stavamo lavorando dall'altra parte dell'abitazione. Tuttavia, la distanza esatta non è importante a causa della natura generalizzata dei residui astrali. L'orientamento dovrebbe essere approssimativamente da 10° est del nord a 5° est del nord. Questo non è un orientamento in cui l'assoluta meticolosità deve essere di importanza fondamentale. Lo yardage è approssimativamente come è stato fornito. Quanto alla sospensione dell'aglio, esso deve essere in grado di essere esposto al soffio del vento. Pertanto, la struttura che è stata prevista è meno che ottimale. Potremmo suggerire la tesatura tra due pali posizionati su entrambi i lati dell'imbuto, degli spicchi appesi.*(*trad. letterale*)
*(*trad. In contesto: Potremmo suggerire la tensione di una corda tra due pali posizionati su entrambi i lati dell'imbuto e di appendere gli spicchi ad essa*)
95.15 Intervistatore: Per realizzare questo imbuto di spicchi d'aglio, sarebbe necessaria una struttura di filo metallico come il "filo da pollaio" che ha una piccola maglia di pollice quadrato o qualcosa di simile, a forma di cono con l'aglio attaccato tutto intorno ad essa e con l'estremità più piccola rivolta verso la casa e l'estremità aperta lontano da essa, legata (*appesa, infilata-strung*) (*ad una corda tesa*) tra due pali. Sarebbe appropriato o deve il vento soffiarci sopra più di così?
Ra: Io sono Ra. Questo è appropriato. Vedete in questo caso che il centro della negatività è come descritto, ma ci sarà una pulizia generale dell'abitazione e della sua superficie esterna in questo modo. Un'azione che potreste intraprendere per migliorare l'efficacia della pulizia dell'ambiente è il cammino del perimetro con lo spicchio aperto in mano, facendo oscillare lo spicchio. Non è necessario dire parole a meno che ciascuno non desideri pronunciare silenziosamente o verbalmente quelle parole fornite per l'aglio in precedenza.
95.16 Interrogante: C'è qualche altra cosa che possiamo fare per preparare questo nuovo luogo per i parametri di esistenza (*beingness*) e comunicazione con Ra nelle nostre condizioni di alloggio o abitazione, che sarebbe appropriato che Ra potesse menzionare in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Non ci sono suggerimenti più specifici per l'abitazione specifica che contempli. In generale, la pulizia è molto utile. La rimozione dal complesso mentale di quei pensieri non di armonia è molto utile e sono molto utili quelle pratiche che accrescono la fede e la volontà affinché lo spirito possa compiere il suo lavoro.
95.17 Interrogante: Dopo che sono stati seguiti i suggerimenti riguardo alla purificazione della proprietà, Ra prevede che il nostro contatto con Ra sarà così efficiente rispetto ai parametri dell'ambiente in quel particolare luogo come lo sono in questo particolare luogo?
Ra: Io sono Ra. Tutti i luoghi in cui questo gruppo dimora nell'amore e nel ringraziamento sono accettabili per noi.
95.18 Interrogante: Grazie. È stata posta una domanda [che] farò in questo momento. Nell'elaborare il catalizzatore dei sogni esiste un linguaggio universale della mente inconscia che può essere utilizzato per interpretare il significato dei sogni, o ogni entità ha un linguaggio unico della sua mente inconscia che può usare per interpretare il significato dei sogni?

Ra: Io sono Ra. C'è ciò che potrebbe essere chiamato un vocabolario parziale dei sogni a causa del retaggio comune di tutti i complessi mente/corpo/spirito. A causa delle esperienze di incarnazione uniche di ogni entità, c'è una “copertina”(*overlay*) che cresce fino a diventare una proporzione sempre più grande del vocabolario del sogno man mano che l'entità acquisisce esperienza.
95.19 Interrogante: Grazie. Nella scorsa sessione hai fatto una dichiarazione sul maschio immaturo che incontra la femmina, relativamente a quanto accadeva a causa del velo: che lo scambio di informazioni era abbastanza diverso. Potresti fare un esempio dello scambio di informazioni prima del velo per questo stesso caso, per favore?
Ra: Io sono Ra. Dato questo stesso caso; cioè, essendo la casuale eccitazione sessuale del raggio rosso attivata in entrambi maschio e femmina, la comunicazione sarebbe stata molto più probabilmente oggetto di soddisfazione di quell'impulso sessuale del raggio rosso. Quando ciò si fosse verificato, altre informazioni come la denominazione potevano essere offerte con chiara percezione. È da notare che il catalizzatore che può essere elaborato dall'esperienza pre-velo è insignificante comparato al catalizzatore offerto agli assolutamente disorientati maschio e femmina dopo il velo. La confusione che questa situazione, per quanto semplicistica sia, offre è rappresentativa dell'efficienza dell'amplificazione dei processi catalitici avvenuti dopo la velatura.
95.20 Interrogante: Per la condizione dell'incontro dopo il processo di velatura, ciascuna delle entità sceglierà, in funzione dei suoi pregiudizi precedenti o, dovrei dire, sceglierà in funzione della Carta Quattro, “L'Esperienza”, il modo in cui approccerà o gestirà la situazione rispetto alla polarità, producendo quindi, molto probabilmente, più catalizzatore per sé stessa lungo il prescelto percorso di polarizzazione. Ra potrebbe commentare la dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. Questa affermazione è corretta.
95.21 Interrogante: Nella Carta Quattro [nella] ultima sessione abbiamo parlato della forma della gonna e ci è venuto in mente che la gonna dell'entità che rappresenta l'archetipo dell'Esperienza è estesa a sinistra per indicare che gli altri-sé non sarebbero in grado di avvicinarsi a questa entità se essa avesse scelto il percorso della mano-sinistra. Vi sarebbe una maggiore separazione tra essa e gli altri-sé, laddove se avesse scelto il percorso della mano-destra vi sarebbe una separazione molto minore. Ra commenterebbe questa osservazione?
Ra: Io sono Ra. Lo studente è perspicace.
95.22 Interrogante: E sembra che il quadrato su cui siede l'entità, che è pressoché totalmente nero, sia una rappresentazione dell'illusione materiale e il gatto bianco stia custodendo (*is guarding*) il percorso della mano-destra che è ora separato nell'esperienza da quello della sinistra. Ra commenterebbe questa osservazione?
Ra: Io sono Ra. O studente, la tua visione quasi vede ciò che era inteso. Tuttavia, le polarità non necessitano guardiani. Cosa, allora, o studente, ha bisogno della guardia?
95.23 Intervistatore: Quello che intendevo dire era che l'entità è custodita lungo il percorso della mano-destra, una volta che esso è stato scelto, da effetti dell'illusione materiale che sono di polarità negativa. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Questa è una accurata percezione del nostro intento, o studente. Possiamo notare che il grande gatto veglia in proporzione diretta alla purezza delle manifestazioni dell'intenzione e alla purezza del lavoro interiore svolto lungo questo percorso.
95.24 Interrogante: Da questa dichiarazione interpreto il seguente significato: Che se "l'Esperienza della Mente" ha sufficientemente scelto il percorso della mano-destra, come ci si avvicina alla purezza totale nella scelta del percorso della mano-destra, allora ci si avvicina anche alla totale impenetrabilità dall'effetto del catalizzatore della mano-sinistra. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è squisitamente percettivo. Il cercatore che puramente ha scelto il percorso del servizio-agli-altri non avrà sicuramente una differente esperienza incarnativa apparente. Non c'è riparo esterno nella vostra illusione dalle raffiche, dalle folate e dalle bufere di catalizzatore rapido e crudele.
Tuttavia, al puro, tutto ciò in cui si imbatte parla dell'amore e della luce dell'Uno Infinito Creatore. La tempesta più crudele* è vista con un ambiente (*ambiance*) di difficoltà offerte e opportunità a venire. In tal modo, la grande torcia** di luce è tenuta alta sopra costui così che tutte le interpretazioni possano essere viste come protette dalla luce.
*(*The cruelest blow*) **(*the great pitch of light*)
95.25 Interrogante: Mi sono spesso interrogato sull'azione del catalizzatore casuale e programmato riguardo all'entità con la polarizzazione positiva o negativa molto forte. Uno dei due o entrambi sarebbero in gran parte liberi dal catalizzatore casuale che avviene, come grandi catastrofi naturali o guerre o qualcosa di simile [che] genera molto catalizzatore casuale nelle vicinanze fisiche di un'entità altamente polarizzata? Questo grande gatto, quindi, ha effetto su un tale catalizzatore casuale sul percorso della mano destra?
Ra: Io sono Ra. In due circostanze è così. In primo luogo, se c'è stata la scelta pre-incarnativa che, ad esempio, non si deve perdere la vita al servizio del gruppo culturale, gli eventi dovranno precipitare in maniera protettiva. In secondo luogo, se un'entità è in grado di dimorare completamente nell'unità, l'unico danno che può accaderle è il cambio dell'esteriore veicolo fisico del raggio giallo nel veicolo del più colmo di luce complesso mente/corpo/spirito, mediante il processo di morte. Tutte le altre sofferenze e dolori non sono nulla per uno come questo.
Possiamo notare che questa perfetta configurazione dei complessi mente, corpo, e spirito, quando all'interno del veicolo di terza densità, è straordinariamente rara.
95.26 Interrogante: Dovrei capire, allora, che non c'è alcuna protezione se l'Esperienza della Mente è diventata negativa e il sentiero negativo è percorso? Tutto il catalizzatore casuale può influire sull'individuo polarizzato negativamente in funzione della natura statistica del catalizzatore casuale. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Potresti notare alcuni di quelli dei vostri popoli che, in questo nesso spazio/tempo, cercano luoghi di sopravvivenza (*places of survival*). Questo è dovuto alla mancanza di protezione quando il servizio al sé è invocato.
95.27 Interrogante: La possibilità che le gambe dell'entità della Carta Quattro siano ad angolo retto approssimativo fosse collegata con il Tesseract, menzionata in una sessione molto precedente da Ra, come la direzione della trasformazione dallo spazio/tempo nel tempo/spazio e io stavo pensando che forse era collegata anche con la croce ansata. È qualche modo corretta questa osservazione?
Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda di questo lavoro, mentre l'energia trasferita decresce. L'osservazione degli angoli retti e del loro significato trasformazionale è molto percettiva, o studente. Ognuna delle figure che portano alle Trasformazioni* di Mente, Corpo e Spirito e, infine, alla grande trasformativa Scelta* [ha] la crescente intensità di una crescente articolazione del concetto; vale a dire, ogni immagine in cui si trova questo angolo può essere vista essere un sempre più potente richiamo di opportunità ad utilizzare ogni risorsa, sia essa l'Esperienza* che tu ora osservi o ulteriori immagini, per il grande lavoro dell'adepto che progredisce verso la Trasformazione* usando la generosa spola dello spirito per l'infinito intelligente. Si prega di fare brevi domande in questo spazio/tempo. *(*carte dei tarocchi*)
95.28 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o per migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Osserviamo qualche piccolo peggioramento delle distorsioni del lato dorsale. Ciò è dovuto alla natura dell'utilizzo iniziale delle acque vorticose. Le difficoltà si accentuano fisicamente man mano che le acque vorticose iniziano ad aiutare la

muscolatura che circonda i nexi di distorsioni. Incoraggiamo le acque vorticose e notiamo che la completa immersione in esse è un po' più efficace della tecnica ora utilizzata. Chiediamo che il gruppo di supporto tenti di aiutare lo strumento a ricordare di conservare le energie fisiche e di non spenderle per i movimenti associati all'imballaggio, come voi chiamate questa attività, e al trasferimento tra le posizioni geografiche sulla vostra sfera.
Gli allineamenti sono eccellenti. Va tutto bene.
Vi lasciamo a gloriarvi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, rallegrandovi nella potente pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 96

9 settembre 1982

96.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

96.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Il deficit di energia fisica è significativamente più grande rispetto alla precedente interrogazione. C'è stata una sostanziale diminuzione anche delle energie vitali, sebbene il grado prerequisito di energia per le distorsioni mentali/emotive della normalità sia ancora disponibile.

96.2 Intervistatore: Potresti dirmi la causa della diminuzione delle energie fisiche e vitali?

Ra: Io sono Ra. Abbiamo riscontrato la necessità di esaminare le configurazioni mentali dello strumento prima di formulare una risposta a causa della nostra riluttanza a violare il suo libero arbitrio. Quei concetti relativi alla contemplazione spirituale del catalizzatore personale sono stati apprezzati (valutati*; appreciated*) dall'entità, quindi possiamo procedere.

Questa entità ha un'attitudine abituale che è singolare; cioè, quando c'è una certa necessità di azione, l'entità è avvezza ad analizzare il catalizzatore in termini di servizio e a determinare un corso. C'è stata una variazione molto insolita in questa configurazione di attitudine quando questo strumento vide l'abitazione che va ad essere abitata da questo gruppo. Lo strumento percepiva quegli elementari ed esseri di carattere astrale di cui abbiamo parlato. Lo strumento desiderava essere di servizio conseguendo il domicilio in questione ma scopriva i suoi istinti reagire alle presenze indesiderate. La divisione della configurazione della mente è stata accresciuta dal persistente catalizzatore della mancanza di controllo. Fosse stata questa entità in grado di iniziare fisicamente la purificazione dell'abitazione la, per così dire, “apertura” non si sarebbe verificata.

Sebbene questa entità abbia tentato una comunicazione chiara su questa materia, e sebbene ognuno nel gruppo di supporto abbia fatto altrettanto, la quantità di lavoro del raggio blu necessaria per scoprire e cogliere la natura del catalizzatore non è stata effettuata. Pertanto, c'è stata una “apertura”, piuttosto rara per questo complesso mente/corpo/spirito, e in questa “apertura” colui che vi saluta si è mosso ed ha eseguito quella che può essere considerata la più potente delle sue manifestazioni puramente magiche in questo attuale nesso, per come conoscete il tempo.

È bene che questo strumento non sia distorto verso ciò che si può chiamare isteria, perché il potenziale di questo lavoro era tale che lo strumento ha permesso alla paura di diventare maggiore della volontà di perseverare quando non poteva respirare, ogni tentativo di respirazione sarebbe stato ancora di più pressoché impossibile fino a quando non fosse avvenuto il soffocamento che era desiderato da colui che a suo modo vi saluta. Così l'entità sarebbe trapassata da questa incarnazione.

96.3 Interrogante: Questa minaccia, devo dire, esiste ancora e, in caso affermativo, c'è qualcosa che possiamo fare per alleviarla?

Ra: Io sono Ra. Questa minaccia non esiste più, se desideri esprimere questo saluto in questo modo. La comunicazione che è stata effettuata dallo scriba e poi

dall'interrogante ha chiuso l'apertura e consentito allo strumento di iniziare ad assimilare il catalizzatore che aveva ricevuto.
96.4 Interrogante: Lo strumento chiede, dal momento che questo ha a che fare con quella casa, la casa può essere trasformata dalla dipintura e dalla pulizia? Siamo in grado di intraprendere... cioè, non abbiamo intenzione di “stendere” tutti i tappeti nuovi. I tappeti che ci sono ora sono accettabili?
Voglio portare questa casa a limiti accettabili: dici che sarà neutrale dopo che avremo fatto la salatura. Ho solo una preoccupazione con le condizioni per il nostro lavoro qui. La posizione fisica non è così importante. In realtà non considero questa affatto importante. Se la casa non è in grado di essere portata fino a buone condizioni che non ci offriranno problemi del tipo che abbiamo sperimentato, allora potrei sceglierne una diversa. Non è così importante. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. È, naturalmente, la preferenza di questo gruppo che è l'unica considerazione nella situazione* per il contatto con Ra. *(*situazione: dove ha sede*)
Al domicilio in questione è già stata offerta una piccola quantità di benedizione da questo gruppo attraverso la sua presenza e, come abbiamo dichiarato in precedenza, ciascuna delle vostre giornate trascorse in amore, armonia e ringraziamento continuerà a trasformare l'abitazione.
È corretto, come abbiamo affermato in precedenza, che la pulizia fisica sia molto importante. Pertanto, devono essere compiuti sforzi per pulire a fondo l'abitazione. A questo proposito è da notare che né nell'abitazione in cui risiedete ora, nel suo insieme, né nella camera di questo lavoro c'è un’assenza della vostra polvere, terra e altri detriti che in toto sono chiamati sporcizia.
Se l'intenzione è di pulire, il più materialmente possibile, l’abitazione, i requisiti per la pulizia fisica sono soddisfatti. È solo quando un'entità astrale inferiore ha, diciamo, posto parti di se stessa nella cosiddetta sporcizia che si dovrebbe avere cura di rimuovere l'essere senziente. Queste istruzioni le abbiamo date.
Possiamo notare che proprio come ogni entità si sforza in ogni momento di diventare quasi uno con il Creatore ma non vi riesce, così è ricercata l'immacolatezza materiale ma non è raggiunta. In ogni caso la purezza dell'intenzione e l’accuratezza della manifestazione sono apprezzate. La varianza tra il tentativo e l'obbiettivo raggiunto non viene mai notata e può essere considerata non importante.
96.5 Intervistatore: La sequenza di eventi che sto considerando, che può essere facilmente modificata, è prima la dipintura, poi la pulitura, poi il trasloco dei mobili, poi la salatura e l'utilizzo di aglio. Questa sequenza è buona come qualsiasi altra sequenza o una sequenza diversa sarebbe migliore per quegli eventi?
Ra: Io sono Ra. Qualsiasi sequenza che risulti nella purificazione è accettabile. È da notare che le soglie non devono essere attraversate durante la purificazione. Poiché tale restrizione sull'uso del limen* può influire sulle vostre considerazioni, facciamo notare ciò. *(*Soglia, porta, limite in latino)*
96.6 Interrogante: Il suono insolito sul registratore dello strumento che si è verificato mentre lei stava cercando di registrare il suo canto, era un saluto dal nostro associato negativo di quinta densità?
Ra: Io sono Ra. No. Piuttosto era un saluto da una macchina elettronica malfunzionante.
96.7 Interrogante: Non c'era catalizzatore per il malfunzionamento della macchina (*proveniente*) da delle entità negative, quindi. È giusto? Voglio dire, era proprio una funzione solo del malfunzionamento casuale della macchina. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
96.8 Interrogante: Qual era l'origine di questo malfunzionamento?
Ra: Io sono Ra. Ci sono due difficoltà con la macchina. In primo luogo, questo strumento ha un forte effetto su macchine e strumenti elettromagnetici ed elettronici e probabilmente, se un uso continuativo di queste è desiderato, richiederebbe che qualcun

altro maneggi le macchine. Inoltre, c'era qualche difficoltà (*proveniente*) da interferenze fisiche a causa del materiale che chiamate nastro che si è impigliato su, ciò che chiamereste, tasti adiacenti quando il tasto "play", come lo chiamate, è stato rilasciato.
96.9 Interrogante: Come fa Ra a conoscere tutte queste informazioni? Questa è una domanda di minore importanza, ma è semplicemente sorprendente per me che Ra sia in grado di conoscere tutte queste cose triviali. Cosa fate, vi muovete nel tempo/spazio e ispezionate il problema o cosa?
Ra: Io sono Ra. La tua prima supposizione è corretta, la seconda è per noi inintelligibile.
96.10 Interrogante: Intendete dire che vi muovete nel tempo/spazio e ispezionate la situazione per determinare il problema. È corretto?
Ra: Io sono Ra. È così.
96.11 Interrogante: Mi dispiace porre la “domanda poco importante”. Stavo pensando ai futuri lettori e che sarebbero stati totalmente disorientati da quanto...
C'era un significato riguardo al falco che atterrò l'altro giorno appena fuori dalla finestra della cucina?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Possiamo notare che troviamo interessante il fatto che le domande che ci vengono offerte sono spesso già note. Presumiamo che la nostra conferma sia apprezzata.
96.12 Interrogante: Questo sembra essere collegato al concetto degli uccelli che sono messaggeri nei tarocchi e questa è una dimostrazione di questo concetto nei tarocchi, e mi interrogavo circa le meccaniche, si potrebbe dire, di questo tipo di messaggio. Presumo che il falco fosse un messaggero, e assumo che mentre pensavo al possibile significato di questo riguardo alle nostre attività, io stavo, in stato di libero arbitrio, per ricevere un messaggio attraverso la comparsa di questo uccello molto inconsueto, inconsueto, dico, in quanto si è avvicinato così tanto. Sarei molto interessato a conoscere l'origine del messaggio. (Ovviamente, l'origine è l'Uno Creatore.) Le meccaniche di questo mi lasciano molto perplesso. Ra commenterebbe su questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. No.
96.13 Interrogante: Temevo che lo avresti detto. Ho ragione nell'assumere che questo è lo stesso tipo di comunicazione come rappresentata nella Carta Numero Tre, nel Catalizzatore della Mente?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo commentare a causa della Legge della Confusione. Esiste un grado accettabile di conferma di elementi noti, ma quando vi è la rinuncia al sigillo* soggettivo riconosciuto e il messaggio non è chiaro, è allora che noi dobbiamo rimanere silenziosi. *(*interpretazione*)
96.14 Interrogante: Ra commenterebbe la tecnica di benedizione dell'acqua che useremo per spruzzare sul sale? Presumo che semplicemente spruzzeremmo l'acqua direttamente dalla punta delle dita sulla riga di sale. E anche quanta, in generale, dovrebbe essere spruzzata sul sale? Quanto dovremmo bagnarlo? Questo è banale, ma mi piacerebbe farlo bene.
Ra: Io sono Ra. La benedizione dell'acqua può essere quella che abbiamo fornito in precedenza, o può essere quella che è scritta nella liturgia della distorsione dell’adorazione dell'Uno Creatore di questo strumento, o può essere semplicemente ottenuta da ciò che chiamate la vostra Chiesa cattolica nella forma di acqua santa. L'intenzione della benedizione è la caratteristica notevole dell'acqua benedetta. L'acqua può essere spruzzata in modo che non tutto il sale sia fradicio, ma in modo che una buona parte sia stata inumidita. Questo non è un lavoro materiale. Le sostanze devono essere viste nel loro stato ideale in modo che l'acqua possa essere vista come attivante il sale.
96.15 Interrogante: Ho programmato di ridisegnare le carte dei tarocchi eliminando aggiunte estranee di coloro che sono venuti dopo quanto inizialmente dato da Ra e vorrei rapidamente passare in rassegna ciò che intendo eliminare da ciascuna carta che

abbiamo esaminato e chiedere a Ra se c'è qualcos'altro che dovrebbe essere eliminato per rendere le carte così come erano quando furono originariamente disegnate, prima che le astrologiche ed altre appendici fossero aggiunte.
Eliminerei tutte le lettere attorno al bordo della carta con la possibile eccezione del numero della carta - uno, due, tre, ecc. Questo sarebbe il caso di tutte le carte, credo - le lettere e la numerazione all'esterno.
Nella carta numero uno eliminerei la stella nell'angolo in alto a destra; eliminerei la bacchetta nella mano del mago. Comprendo che la sfera rimanga ma non sono proprio sicuro di dove dovrebbe stare. Ra commenterebbe questo per favore?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, l'eliminazione delle lettere è accettabile. In secondo luogo, l'eliminazione delle stelle è accettabile in tutti i casi. In terzo luogo, l'eliminazione della bacchetta è appropriata. In quarto luogo, la sfera può essere rappresentata sorretta dal pollice, dall'indice e dal secondo dito.
Quinto, notiamo che non è possibile offrire quello che si potrebbe chiamare un mazzo puro, se si vuole usare questo termine, di tarocchi a causa del fatto che quando queste immagini sono state disegnate per la prima volta c'era già distorsione in varie e diverse maniere, principalmente culturale.
Sesto, benché sia bene vedere le immagini prive delle aggiunte astrologiche, è da notare che le posizioni, le fasi e le caratteristiche più generali di ciascun concetto complesso sono quelle che sono significative. La rimozione di ogni distorsione è improbabile e, in larga misura, di scarsa importanza.
96.16 Interrogante: Non pensavo che avremmo mai potuto rimuovere tutta la distorsione ma parte di questa è molto difficile da interpretare a causa della qualità del disegno, e mentre esaminiamo queste carte otteniamo un'idea migliore di cosa sono alcune di queste cose e di come dovrebbero essere disegnate, e penso che possiamo migliorare notevolmente la qualità delle carte e anche rimuovere parte del materiale estraneo che è fuorviante.
Sulla seconda carta, oltre a rimuovere le lettere e le stelle, suppongo che dovremmo, nella parte centrale della forma femminile qui, dove c'è qualcosa che assomiglia un poco ad una croce ansata, dovremmo cambiare ciò. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Percepiamo una domanda incompleta. Per favore ri-domanda.
96.17 Intervistatore: Penso che dovrei mettere una croce ansata al posto di quella cosa che assomiglia un poco ad una croce ansata sul davanti della femmina. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
96.18 Interrogante: E per quanto riguarda la cosa che indossa sulla sua testa, che, credo, crea un po' di confusione. Quale dovrebbe essere la sua forma?
Ra: Io sono Ra. Permetteremo allo studente di riflettere su questo punto. Notiamo che sebbene sia un'aggiunta astrologicamente basata al concetto complesso, non è del tutto inaccettabile se vista con un certo feeling. Pertanto, suggeriamo, o studente, di scegliere se rimuovere la corona o se darle un suo significato in modo tale da ampliare il concetto complesso.
96.19 Interrogante: Per favore Ra vorrebbe darmi qualsiasi possibile informazione sui rapporti (*ratios*) delle dimensioni, e le dimensioni e la forma della Croce Ansata come dovrebbe essere fatta o disegnata?
Ra: Io sono Ra. No.
96.20 Interrogante: Carta Numero Tre. Rimuoveremo tutte le lettere, ecc, e le stelle e presumo che sarebbe raccomandabile rimuovere tutte queste piccole coppe attorno all'esterno dei raggi che rappresentano il sole. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
96.21 Intervistatore: Nella Carta Numero Quattro rimuoveremo le lettere attorno all'esterno e tutte le stelle e sembra che di nuovo abbiamo una situazione di rimuovere la bacchetta e mettere la sfera nella mano. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Ancora una volta, questa è una questione di scelta. Sebbene di natura astrologica, questo particolare scettro ha possibilità di pertinenza nel concetto complesso originariamente inteso.
Questo strumento sta sperimentando una lieve mancanza di quella distorsione che definite la respirazione corretta a causa dell'esperienza del vostro recente passato, così come lo percepite. Pertanto, poiché questo strumento ha richiesto una quantità abbastanza significativa di energia trasferita da conservare per poter effettuare un comodo rientro, dovremmo in questo momento chiedere un'altra domanda, dopo aver notato quanto segue.
Non abbiamo completato la nostra dichiarazione sulle dimensioni della croce ansata. È riprodotta in molti luoghi. Ci sono decisioni da prendere su quale rappresentazione di questa immagine sia quella appropriata. Possiamo, ovviamente, proporre di guardare alla cosiddetta Grande Piramide se si desidera il rompicapo. Non desideriamo risolvere questo rompicapo. È stato progettato in modo che a suo tempo possa essere decifrato. In generale, ovviamente, questa immagine ha il significato precedentemente dichiarato.
96.22 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Continuate in armonia, comunicazione, lode e ringraziamento. Noteremmo che le distorsioni di questo strumento sarebbero attenuate se si astenesse dal parlare in una certa misura per un periodo diurno o forse due se la difficoltà rimane. Sconsiglieremmo inoltre attività come la corsa che causerebbe una respirazione rapida. Questo effetto collaterale del saluto non è necessariamente di lunga durata. Tuttavia, poiché questo strumento ha alcuni vasi sanguigni nelle regioni anteriori del cranio - cioè il tegumento che ricopre il cranio - molto gonfio in questo momento e poiché questo strumento ha la distorsione nota come infezione da streptococco, è meglio essere pieni di attenzione per un breve periodo in modo che le distorsioni non catapultino l'entità in effetti collaterali a lungo termine.
Tutto bene. Troviamo gli allineamenti soddisfacenti.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Infinito Uno. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 97

15 settembre 1982
97.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
97.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
97.2 Interrogante: Qual è la situazione con il nostro amico negativo di quinta densità?
Ra: Io sono Ra. È come precedentemente affermato.
97.3 Interrogante: Ho fatto alcune considerazioni sulla comparsa del falco e ho prodotto questa analisi dell'uccello nella Carta Tre. L'uccello è un messaggio dal sé superiore e la posizione delle ali nella Carta Tre, un'ala che punta verso la femmina, suggerisce che è un messaggio alla femmina che agisce come catalizzatore per la mente. La posizione dell'ala rivolta verso il basso suggerisce che il messaggio è di natura negativa o indicante l'inadeguatezza (*inappropriateness*) di una certa attività mentale o piano. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. No.
97.4 Interrogante: La ragione di questa assenza di commento è la prima distorsione?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
97.5 Interrogante: Ho analizzato il falco che ho visto subito dopo essere tornato dalla casa di Atlanta come un messaggio, molto probabilmente dal mio sé superiore, che indicava che il piano di traslocare non era il migliore; non era troppo appropriato poiché, senza il falco, tutto sarebbe continuato come pianificato senza catalizzatore aggiunto.

Questo unico catalizzatore di rimarchevole natura allora, logicamente, dal mio punto di vista, poteva solo significare che c'era un messaggio sull'inappropriatezza del piano per qualche motivo ancora da scoprire. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Andiamo vicino il più possibile alla Legge della Confusione nel suggerire che non tutte le creature alate hanno un significato archetipico. Potremmo suggerire che la constatazione di fenomeni condivisi soggettivamente rilevanti è comune quando, in un'altra esperienza incarnativa, lavoro significativo al servizio di intensificata polarità è stato condiviso. Questi condivisi fenomeni soggettivamente interessanti agiscono quindi come mezzi di comunicazione, la cui natura non può essere discussa da coloro che sono al di fuori della condivisa esperienza incarnativa senza interferenza con il libero arbitrio di ogni entità coinvolta nel complesso di eventi soggettivamente significativi.
97.6 Interrogante: Ra può dirci per favore l'origine dell'insolito odore in questa stanza questa mattina?
Ra: Io sono Ra. Ci sono due componenti in questo odore. Uno è, come è stato ipotizzato, il veicolo fisico in decomposizione di uno dei vostri Roditori di seconda densità. Il secondo è un elementare che sta tentando di stabilirsi all'interno dei resti putrefatti di questa piccola creatura.
La pulizia della stanza e la combustione dell'incenso hanno scoraggiato l'elementare. Il processo di decomposizione dovrà, in un breve periodo del vostro spazio/tempo, rimuovere le sensazioni meno che armoniose offerte per il naso.
97.7 Interrogante: Mi trovo attualmente nella posizione di una difficile decisione, principalmente a causa della comparsa del suddetto falco dopo il nostro ritorno da Atlanta. L'unico obiettivo del tutto di valore è il lavoro che stiamo facendo che include non solo il contatto ma la comunicazione e la diffusione di informazione a coloro che potrebbero richiederla. Dato che il trasloco era connesso a questo, e dato che il falco era, per me, ovviamente una funzione di tale processo, sono attualmente molto incerto riguardo alla situazione ottimale poiché non ho ancora deciso con assoluta certezza sul significato del falco o i vantaggi o l'efficacia del trasloco e non voglio creare un processo che sia sostanzialmente irreversibile se si tradurrà in una mancanza della nostra capacità di essere di servizio a coloro che vorrebbero cercare ciò che siamo in grado di manifestare attraverso i nostri sforzi qui. Ra commenterebbe la situazione?
Ra: Io sono Ra. L'interrogante presume molto e commentare è una violazione del suo libero arbitrio. Possiamo suggerire una ponderazione dei nostri precedenti commenti riguardo alle creature alate di cui parli. Ripetiamo che qualsiasi luogo di lavoro, adeguatamente preparato da questo gruppo, è accettabile per Ra. La discriminazione della scelta è vostra.
97.8 Interrogante: Ci sono oggetti nelle prime quattro carte non nell'intenzione di Ra che potremmo rimuovere per presentare una carta meno confondente mentre realizziamo i nostri nuovi disegni?
Ra: Io sono Ra. Troviamo molto materiale in questa domanda che costituirebbe una ripetizione. Possiamo suggerire di riformulare la domanda?
97.9 Interrogante: Forse non ho formulato questo nella maniera in cui intendevo farlo, ovvero: abbiamo già determinato gli oggetti che dovrebbero essere rimossi dalle prime quattro carte. La domanda era: mi è sfuggito qualcosa che dovrebbe essere rimosso, che non era nelle intenzioni originali di Ra, nelle ultime sessioni di determinazione di cosa dovrebbe essere rimosso?
Ra: Io sono Ra. Ripeteremo la nostra opinione che ci sono diversi concetti che, in ogni immagine, sono basati astrologicamente. Tuttavia, questi concetti non sono privi di merito all'interno del concetto complesso previsto da Ra, data la percezione da parte dello studente di questi concetti in una maniera appropriata.
Non desideriamo formare ciò che può essere considerato da qualsiasi complesso mente/corpo/spirito una completa e infallibile serie di immagini. C'è una sostanziale

precisazione da fare al riguardo. Con l'aiuto dell'interrogante, abbiamo indagato sui concetti complessi della grande architettura della mente archetipica. Per cogliere più chiaramente la natura, il processo e lo scopo degli archetipi, Ra ha fornito una serie di concetti complessi. In nessun modo dovremmo, come umili messaggeri dell'Uno Infinito Creatore, desiderare di portare innanzi alla considerazione di qualsiasi complesso mente/corpo/spirito che cerca la sua evoluzione, la sfumatura più pallida dell'idea che queste immagini siano nient'altro che una risorsa per lavorare nell'area dello sviluppo della fede e della volontà.
Per mettere ciò in prospettiva, dobbiamo guardare allo sbalorditivo mistero dell'Uno Infinito Creatore. La mente archetipica non risolve alcun paradosso né porta tutto nell'unità. Questa non è proprietà di alcuna risorsa che sia di terza densità. Pertanto, possiamo chiedere allo studente di alzare lo sguardo dal lavoro interiore e contemplare la gloria, la potenza, la maestà, il mistero e la pace dell'Unità (*unificazione oneness*). Nessuna considerazione di uccelli o animali, tenebre o luce, forma o ombra trattenga chiunque cerca dalla considerazione centrale dell'Unità.
Non siamo messaggeri del complesso. Portiamo il messaggio di Unità. Solo in questa prospettiva possiamo affermare il valore per il cercatore dell'adepthood (*adeptato*) del comprendere, articolare e utilizzare questa risorsa della mente profonda esemplificata dai concetti complessi degli archetipi.
97.10 Interrogante: Grazie. La Carta Numero Cinque, il Significatore della Mente, indica in primo luogo, per come la vedo io, semplicemente un maschio all'interno di una forma strutturata in maniera rettangolare Questo mi suggerisce che il Significatore della Mente in terza densità è ben confinato all'interno dell'illusione, come è anche suggerito dal fatto che il basamento del maschio è una forma rettangolare che non mostra facoltà per il movimento. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. O studente, hai afferrato la più cruda essenza della natura del completo avviluppamento del Significatore all'interno del rettangolo. Valuta da te stesso, o studente, se i tuoi pensieri possono camminare. Le abilità della mentalità più finemente affinata non sarebbero conosciute senza l'uso del veicolo fisico che chiamate corpo. Attraverso la bocca la mente può parlare. Attraverso le membra la mente può effettuare l'azione.
97.11 Interrogante: L'entità guarda a sinistra, ad indicare che la mente ha la tendenza a notare più facilmente il catalizzatore negativo o l'essenza negativa del proprio ambiente. Ra vorrebbe commentare questa osservazione?
Ra: Io sono Ra. Questo è sostanzialmente corretto
97.12 Interrogante: Ci sono due piccole entità nella parte inferiore del seggio, una nera e una bianca. Per prima cosa chiederei a Ra: questo disegno è corretto nella colorazione? Quello nero è nella corretta posizione rispetto ai disegni originali di Ra?
Ra: Io sono Ra. Quello che percepisci come nero era prima rosso. Oltre a questa differenza, gli esseri nel concetto complesso sono posizionati correttamente.
97.13 Interrogante: La colorazione rossa è quindi un mistero per me. Inizialmente avevamo deciso che questi rappresentavano la polarizzazione della mente, positiva o negativa, poiché il suo sé significativo sarebbe stato significativo come una o l'altra polarità. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Le indicazioni di polarità sono quelle presunte dall'interrogante. Il simbolismo antico per il sentiero della mano sinistra era la colorazione ruggine.
97.14 Interrogante: Vorrei-
Ra: Ci fermeremmo in questo momento se l'interrogante sarà paziente. Ci sono difficoltà abbastanza gravi con la gola dello strumento. Tenteremo di migliorare la situazione e suggeriamo di ripercorrere il Circolo dell'Uno.
[Tosse.]
[Tosse.]

[Il Circolo dell'Uno è stato ripercorso e il respiro è stato espulso due piedi sopra la testa dello strumento.]
Sono Ra. Per favore continua.
97.15 Interrogante: Qual era la natura del problema? Cosa l'ha causato?
Ra: Io sono Ra. L'entità di quinta densità che saluta questo strumento ha influenzato una precedente difficoltà che distorce la gola e la zona del torace dello strumento. Una parte di questa distorsione non è stata menzionata dallo strumento. È utile se lo strumento parla nel modo più chiaro possibile al gruppo di supporto di qualsiasi difficoltà a cui maggiore attenzione può essere prestata.
Tuttavia, troviamo pochissima distorsione rimasta nella zona del torace dello strumento. Tuttavia, immediatamente prima del lavoro allo strumento è stata offerta un'attivazione estrema di quelle che potreste chiamare le allergie e il materiale mucoso (*proveniente*) dal flusso che questa distorsione provoca ha cominciato a causare difficoltà alla gola. In questa congiuntura il precedente potenziale per la contrazione della gola è stato in qualche modo attivato dal riflesso del corpo chimico del raggio giallo sul quale abbiamo solo un approssimativo controllo.
Vi saremmo grati se ci ricordaste di far tossire questo strumento prima o dopo ogni domanda per il resto di questo lavoro. Una volta cosciente, questo strumento non dovrebbe avere gravi difficoltà.
97.16 Intervistatore: Mi chiedevo perché l'entità scura fosse sul lato destro della carta per quanto riguarda la figura maschile, che è il Significatore, e l'entità bianca chiara sia sulla sinistra. Se potessi commentare dopo aver fatto tossire lo strumento, per favore?
Ra: [Tosse.] La natura di... Ci fermiamo.
[Dieci secondi di pausa.]
Sono Ra. C'è stata una grave riacutizzazione del dolore. Ora possiamo continuare.
La natura della polarità è interessante in quanto quelle esperienze offerte al Significatore come positive frequentemente vengono registrate come produttive di pregiudizi che possono essere considerati negativi, mentre il frutto di quelle esperienze apparentemente negative è spesso trovato essere utile per lo sviluppo del pregiudizio del servizio-agli-altri. Poiché questa è forse la caratteristica guida di ciò che la mente elabora e registra, questi simboli di polarità sono stati così posizionati.
Si può notare che le mani della figura centrale indicano il pregiudizio appropriato per il lavoro di “destra” e di “sinistra”; cioè, la mano destra ha la gestualità del servizio agli altri, offrendo la sua luce all'esterno. La mano sinistra tenta di assorbire il potere dello spirito e indica ad esso per il suo uso da solo (*alone;uso per sé stessi*).
97.17 Interrogante: Gli otto cartigli in basso potrebbero significare i centri energetici e l'evoluzione attraverso quei centri... possibilità di polarizzazione positiva o negativa a causa della colorazione bianca e nera delle figure. Ra commenterebbe questo dopo aver fatto tossire lo strumento?
Ra: [Tosse.] Io sono Ra. Le osservazioni dello studente sono percettive. È informativo continuare lo studio delle ottave in associazione a questo concetto complesso. Molte sono le ottave dell'esistenza (*beingness*) di un complesso mente/corpo/spirito. Non ce n'è una che non tragga profitto dall'essere ponderata in connessione con le considerazioni sulla natura dello sviluppo della polarità esemplificata dal concetto complesso della vostra Carta Numero Cinque.
97.18 Interrogante: I simboli sulla superficie di ciascuno di questi piccoli cartigli come gli uccelli e gli altri simboli hanno un significato in questa carta che è di valore nel considerare l'archetipo? Risponderesti dopo aver fatto tossire lo strumento, per favore?
Ra: [Tosse.] Io sono Ra. Questi simboli sono lettere e parole proprio come il vostro linguaggio percepirebbe una tale trabeazione. Sono, in larga misura, inculturati (*enculturated*) da un popolo non della vostra generazione. Cerchiamo, in modo

approssimativo, di suggerire che le informazioni scritte su questi cartigli siano comprese come la frase: "E nascerai nuovamente a vita eterna".
97.19 Interrogante: Grazie. Ho pensato che le ali nella parte superiore della carta potessero indicare la protezione dello spirito sul processo di evoluzione. Ra commenterebbe questo dopo aver fatto tossire lo strumento?
Ra: [Tosse.] Io sono Ra. Termineremo questa sessione perché abbiamo una considerevole difficoltà nell'utilizzare il sistema nervoso simpatetico per aiutare lo strumento a fornire una quantità sufficiente della vostra aria per la sua respirazione. Pertanto, suggeriamo prematuramente di terminare questa sessione.
C'è qualche breve domanda prima di lasciare questo strumento?
97.20 Interrogante: Non è necessario rispondere a questa domanda se vuoi terminare proprio ora a beneficio dello strumento, ma c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Il gruppo di supporto funziona bene.
Si suggerisce che lo strumento sia incoraggiato a intraprendere quei passi per riprendersi completamente dalla distorsione verso il dolore alla gola e, in misura minore, al torace. Non c'è modo in cui noi o voi possiamo rimuovere quel lavoro che è stato fatto. Deve semplicemente essere rimosso tramite recupero fisico della normale distorsione. Ciò non è facile a causa della tendenza di questo strumento all'allergia.
Gli allineamenti sono stati attentamente considerati.
Sono Ra. Vi lascio, amici miei, a gloriarvi e gioire nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Avanti, quindi, nella grande danza, potenziati dalla pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 98

24 settembre 1982
98.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
98.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Il deficit di energia fisica è alquanto aumentato. Le distorsioni dell'energia vitale sono alquanto migliorate.
98.2 Intervistatore: Abbiamo eliminato la nostra meditazione prima della sessione. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Lo scopo della preparazione per un lavoro è la purificazione di ogni entità coinvolta nel lavoro. La rimozione di una parte di questa preparazione ha un valore determinato dalla purezza che ciascuno che prende parte al lavoro, ha raggiunto senza quel particolare ausilio.
98.3 Interrogante: Avevo solamente fatto un'ipotesi azzardata che fu forse durante quella meditazione precedente al lavoro che fu usata dal nostro amico negativo di quinta densità per creare le reazioni allergiche e altre nello strumento. Ero corretto in questo o incorretto?
Ra: Io sono Ra. Questa entità saluta lo strumento quanto più vicino al lavoro nel vostro continuum spazio/tempo, nel modo in cui è eseguibile. L'eliminazione di quella preparazione fece sì che l'entità di quinta densità salutasse questo strumento in questo momento critico di decisione di non meditare. Il saluto non richiede quella che chiamereste una notevole quantità del vostro tempo.
98.4 Interrogante: Il saluto è stato efficace come lo sarebbe stato se la meditazione fosse stata fatta?
Ra: Io sono Ra. Sì.
98.5 Interrogante: Ho una domanda dallo strumento. Dichiara: "Ra potrebbe dirci quali fattori stanno permettendo al nostro compagno negativo di quinta densità di essere in grado di continuare a salutare lo strumento nella zona della gola così come con altre sensazioni insolite come vertigini, profumo di aranci in fiore, la sensazione di calpestare

creature immaginarie, e cosa si può fare per mitigare questi saluti? E perché i saluti avvengono durante le camminate? "
Ra: Io sono Ra. Ci sono diverse parti della domanda. Tenteremo di rispondere a ciascuna. Andiamo vicino alla Legge della Confusione, salvati solo dalla consapevolezza che, data la mancanza di informazioni, questo strumento, ciò nonostante, continuerebbe a offrire il suo servizio.
Il lavoro del vostro compagno di quinta densità, che ancora influenza lo strumento, è stato, come abbiamo detto, un potente lavoro. La totalità di quei pregiudizi che offrono allo strumento opportunità di accresciuta forza fisica e vitale, diciamo così, sono stati "toccati" dal lavoro. Le difficoltà del raggio blu non erano del tutto finite dopo la prima interrogazione (*the first asking*). Ancora una volta, questo gruppo ha sperimentato un bloccaggio raro per il gruppo; cioè, il bloccaggio del raggio blu di non-chiara comunicazione. In tal modo l'efficacia del lavoro è stata rafforzata.
Il potenziale di questo lavoro è significativo. L'esercizio fisico, la musica sacra, le varietà dell'esperienza, e effettivamente il semplice rapporto sociale sono messi a repentaglio da un lavoro che tenta di chiudere la gola e la bocca. È da notare che vi è anche il potenziale per la perdita di questo contatto.
Suggeriamo che le allergie dello strumento creino un mezzo permanente con cui la distorsione creata dal lavoro magico può essere continua. Come abbiamo dichiarato, al fine di rimuovere il lavoro, sarà necessario eliminare completamente la distorsione all'interno della zona della gola causata da questo lavoro. Il continuo aggravarsi delle reazioni allergiche rende questo difficoltoso.
L'arancio in fiore è l'odore che potete associare al complesso di memoria sociale di quinta densità positiva che vi è noto con la vibrazione sonora, Latwii. Questa entità era con lo strumento come richiesto dallo strumento. L'odore era percepito a causa della natura abbastanza sensibile dello strumento dovuta, ancora una volta, al suo, diciamo, acme nel ciclo di diciotto giorni.
La sensazione di calpestare il piccolo animale e ucciderlo era un saluto del vostro compagno negativo di quinta densità, anch'esso reso possibile dalla circostanza di cui sopra.
Per quanto riguarda la rimozione degli effetti del lavoro magico, possiamo fare due proposte, una immediata e una generale. In primo luogo, all'interno del corpo di conoscenze che possiedono quei guaritori conosciuti tra i vostri popoli come medici, c'è l'uso di sostanze chimiche aggressive che chiamate medicine. Queste sostanze quasi invariabilmente causano molti più cambiamenti di quelli previsti, nel complesso mente/corpo/spirito. Tuttavia, in questo caso, gli steroidi o, in alternativa, la famiglia degli antibiotici potrebbero essere utili per eliminare completamente le difficoltà entro le quali il lavoro è ancora in grado di prosperare. Naturalmente, le allergie persisterebbero anche dopo la fine di questo corso di medicine, ma gli effetti del lavoro non entrerebbero più in gioco.
Quello che chiamate Jerome potrebbe essere di aiuto in questa situazione medica in qualche modo non ortodossa. Poiché le allergie sono abbastanza incomprese dai vostri guaritori ortodossi, sarebbe inappropriato sottoporre lo strumento ai servizi dei vostri medici che ritengono che l'alleviamento degli effetti allergici sia collegato con l'assunzione di queste stesse tossine in una forma più lieve. Questo, diciamo, tratta, il sintomo. Tuttavia, i cambiamenti offerti al complesso del corpo sono abbastanza sconsigliabili. L'allergia può essere vista come il rifiuto ad un profondo livello del complesso mentale, dell'ambiente (*environment*) del complesso mente/corpo/spirito. Pertanto l'allergia può essere vista nella sua forma pura come la distorsione mentale/emotiva del sé più profondo (*the deeper self*).
La raccomandazione più generale si trova in uno che non vuole essere identificato. C'è un nome in codice: ruota da preghiera. (*There is a code name prayer wheel*)

Proponiamo dieci trattamenti da questo guaritore e proponiamo inoltre una chiara lettura e susseguente seguito, da parte dello strumento, delle priorità dell'allergia soprattutto ai vostri alimenti.
Infine, gli effetti del lavoro diventano evidenti sulla camminata quando il complesso del corpo ha cominciato ad esercitarsi fino al punto di incrementare la respirazione. Un altro fattore che contribuisce è il numero di sostanze di seconda densità a cui questo strumento è allergico.
98.6 Interrogante: Grazie. La seconda domanda è: “Il nostro gatto più anziano, Gandalf, ha un nodulo vicino alla spina dorsale. C'è qualche fattore che rende la rimozione chirurgica di questo nodulo meno appropriata rispetto alla rimozione chirurgica del nodulo che avevamo eseguito un anno fa lo scorso aprile?, e le azioni più appropriate da parte nostra per aiutare il suo recupero sarebbero la visualizzazione di luce che lo circonda durante l'intervento chirurgico e la ripetizione di frasi rituali a intervalli periodici mentre è dal veterinario? "
Ra: Io sono Ra. No. Non c'è motivo di maggior cautela di prima e, sì, le frasi di cui parli aiuteranno l'entità. Sebbene questa entità sia in un complesso del corpo vecchio e, quindi, soggetto al pericolo da quello che chiamate il vostro anestetico, le sue distorsioni mentali, emotive e spirituali sono tali che è fortemente motivata a recuperare in modo che possa ancora una volta riunirsi con la sua amata. Tenete presente che questa entità è terza densità raccoglibile.
98.7 Interrogante: Mi spiegheresti il motivo per cui hai detto " Tenete presente che questa è terza densità raccoglibile " e dimmi se hai altre raccomandazioni specifiche riguardo all'operazione sul nodulo proposta?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo affermato questo per chiarire il nostro uso del termine "complesso spirituale" applicato a quella che potrebbe essere considerata un'entità di seconda densità. Le implicazioni sono che questa entità avrà molti più motivi per sopportare e guarire in modo che possa cercare la presenza dei propri cari.
98.8 Interrogante: C'è qualche raccomandazione supplementare che Ra potrebbe fare riguardo all'operazione proposta?
Ra: Io sono Ra. No.
98.9 Interrogante: Mi chiedevo se ero corretto nella mia ipotesi che la ragione dei tumori fosse uno stato di rabbia nel gatto, Gandalf, a causa dell'introduzione dei nuovi gatti nel suo ambiente. Avevo ragione?
Ra: Io sono Ra. La causa originale di quello che chiamate cancro è stata la distorsione causata da questo evento. La causa prossima (*Proximate*) di questo nodulo è la natura della distorsione delle cellule del corpo che chiamate cancro.
98.10 Interrogante: Ci sono altri noduli cancerosi in questo momento nel gatto Gandalf?
Ra: Io sono Ra. Sì.
98.11 Interrogante: Possiamo alleviarli e, in caso affermativo, come e dove sono?
Ra: Io sono Ra. Nessuno può essere alleviato in questo nesso spazio/tempo. Uno è situato all'interno della giunzione dell'anca di destra. Un altro che è molto piccolo è vicino all'organo che chiamate fegato. Ci sono anche piccole distorsioni cellulari sotto il, potreste chiamarlo, braccio, per distinguere le appendici superiori, su entrambi i lati.
98.12 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per alleviare questi problemi - oltre che chirurgicamente - che avrebbe un buon effetto per aiutare Gandalf ad alleviarli?
Ra: Io sono Ra. Continuare a lodare e ringraziare, chiedendo la rimozione di queste distorsioni. Ci sono due possibili esiti. In primo luogo, l'entità dimorerà con voi in contentezza fino a quando il suo veicolo fisico non lo trattenga più a causa di distorsioni causate dalle cellule cancerose. In secondo luogo, il percorso di vita può diventare quello che consente la guarigione. Non infrangiamo il libero arbitrio esaminando questo percorso di vita, sebbene possiamo notare la preponderanza di percorsi di vita che usano

una distorsione come questa per lasciare il corpo fisico, che in questo caso è il corpo del raggio arancione.
98.13 Interrogante: Il gatto Fairchild ha lo stesso tipo di problema?
Ra: Io sono Ra. Non in questo nesso spazio/tempo.
98.14 Interrogante: Era necessario che il gatto Gandalf fosse un complesso mente/corpo/spirito raccoglibile di terza densità per far sì che la rabbia si traducesse in cancro?
Ra: Io sono Ra. No.
98.15 Interrogante: Quindi qualsiasi complesso mente/corpo può sviluppare il cancro a causa della rabbia. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
In questo momento interrompemmo la nostra routine facendo un'osservazione. Osserviamo la seguente coincidenza. In primo luogo, la congestione della gola di questo strumento dovuta al flusso di materiale mucoso causato da una reazione allergica energizzata è, a questo punto, diventata tale che possiamo prevedere con sicurezza il vortice di probabilità/possibilità che si avvicina alla certezza che entro mezz'ora dovremmo abbandonare questo lavoro.
In secondo luogo, come abbiamo notato precedentemente, la vibrazione sonora prodotta da uno dei vostri dispositivi di registrazione di vibrazioni sonore è stata udibile per noi.
Se questo gruppo desidera, può scegliere di avere sessioni che sono portate a termine immediatamente quando questa vibrazione sonora si verifica. Questa decisione assicurerebbe le distorsioni minime nello strumento verso il disagio/confort all'interno della gola fino a quando gli effetti del lavoro magico del vostro compagno di quinta densità non siano stati rimossi.
98.16 Interrogante: Per noi va benissimo. Quel rumore si verifica dopo quarantacinque minuti poiché il nastro è di quarantacinque minuti su un lato. Vorrei solo chiedere come ultima domanda, quindi, se il nuovo tavolo che Jim ha costruito per gli accessori è soddisfacente per contenerli poiché ci darà più spazio per camminare attorno al letto, e se è meglio lasciarlo nella condizione naturale così com'è, o ricoprirlo con olio di lino o vernice o pittura?
Ra: Io sono Ra. Vediamo questo accessorio. Canta di gioia. Il pino vibra in lode. Molto investimento in questo lavoro in legno è stato fatto. Esso è accettabile. Possiamo proporre che sia o lasciato così com'è o strofinato con l'olio che anche è facilmente magnetizzato e conserva la vibrazione profusa in una misura profonda.
98.17 Interrogante: Mi domandavo se questo sarebbe stato il momento giusto per terminare poiché il registratore ha fatto click qualche momento fa?
Ra: Io sono Ra. Questa è una questione che riguarda la vostra discriminazione. Lo strumento rimane aperto al nostro utilizzo anche se, come abbiamo notato, le distorsioni fisiche cominciano a montare.
98.18 Intervistatore: Penso che sarebbe meglio concludere per mantenere l'energia fisica dello strumento e chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole?
Ra: Io sono Ra. Tutto va bene. Troviamo le vostre preoccupazioni appropriate.
Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno. Adonai.

SESSIONE 99

18 novembre 1982
99.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
99.1 Interrogante: Mi puoi fornire le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Il deficit fisico di questo strumento persiste, ma ha il potenziale per alleviarsi a causa della rimozione nel vostro probabile futuro di alimenti a cui lo strumento ha una significativa allergia. I livelli di energia vitale sono in qualche modo ridotti rispetto all'ultima richiesta ma rimangono forti. La variazione nel livello di energia mentale/emotiva va verso la distorsione dell'indebolimento di questo complesso.
99.2 Interrogante: Quali sono gli alimenti che provocano la reazione allergica?
Ra: Io sono Ra. Quello che chiamate latticello (*buttermilk*), sebbene usato in modo appropriato nel lavoro di guarigione intrapreso per le zone della gola e del torace, è la sostanza a cui l'entità ha allergia.
99.3 Interrogante: Lo strumento chiede se sarebbe bene tenere su la piccola croce d'oro mentre è in una di queste sessioni. O essa causerà qualche distorsione che non è opportuna?
Ra: Io sono Ra. Analizziamo le distorsioni mentali dello strumento. Sebbene la presenza della sostanza metallica sia, in generale, non da raccomandare; in questo caso specifico, poiché troviamo che queste distorsioni indeboliscano il complesso mentale/emotivo dello strumento a causa delle sue distorsioni empatiche, la figura è specificamente raccomandata per l'uso da parte di questo strumento. Chiediamo che se un rinforzo dovesse essere fatto alla catenella, come troviamo sia inteso da questo strumento, gli anelli di rinforzo che simboleggiano l'eternità a questo strumento siano altrettanto elevati in purezza* o più elevati del resto del dispositivo**.
In questo nexus, ciò che questo dispositivo rappresenta per questo strumento è un rinforzatore tanto necessario dei modelli mentali/emotivi che sono stati molto perturbati (*disrupted*) dalla loro usuale configurazione di distorsioni.
*(*elevati nella purezza del metallo*);**(*per dispositivo si intende la catenella unita alla croce*)
99.5 Interrogante: Alla fine, delle domande preliminari, una di Jim che dice: "Nelle ultime tre settimane sono stato spesso sull'orlo della rabbia e della frustrazione, ho avuto un quasi costante dolore sordo al mio centro del raggio indaco e mi sono sentito abbastanza drenato di energia. Ra commenterebbe sulla fonte di queste esperienze e qualsiasi pensiero o azione che potrebbe alleviarlo? "
Ra: Io sono Ra. Come in tutte le distorsioni, la fonte è il limite del punto di vista. Possiamo, senza gravi violazioni, suggerire tre linee di comportamento che opereranno sulla distorsione espressa.
In primo luogo, sarebbe bene che lo scriba si impegnasse, se non quotidianamente, allora quanto più è possibile, in un'attività estenuante e solitaria che porti questa entità alla vera fatica fisica. Inoltre, sebbene qualsiasi attività possa essere sufficiente, un'attività scelta per il suo servizio rivolto all'armonia del gruppo sarebbe abbastanza efficace.
La seconda attività è un po' del vostro spazio/tempo e tempo/spazio preso dall'entità, immediatamente o il più a ridosso possibile all'attività estenuante, per la contemplazione solitaria.
Terzo, l'entusiasta ricerca dell'equilibrio e delle meditazioni silenziose non può essere cancellata dall'elenco delle attività utili per questa entità.
Possiamo notare che il grande punto di forza dello scriba trova la sua piena espressione nell'inadeguato complesso di vibrazioni sonore, Potenza. Il flusso della potenza, proprio come il flusso dell'amore o della saggezza, è abilitato non dal lesinante economizzatore del suo uso ma dal suo costante utilizzatore. Essendo la manifestazione fisica della potenza una strenua attività sia costruttiva che distruttiva, l'entità colma di potenza deve necessariamente esercitare tale manifestazione. Questa entità sperimenta una distorsione nella direzione di un eccesso di energia conservata. È bene conoscere il sé e custodire e usare quegli attributi che il sé ha fornito per il suo apprendimento e il suo servizio.
99.6 Interrogante: Ora abbiamo un set aggiuntivo di immagini dei tarocchi. Ci riferiremo a loro come le immagini di Royal Road, dato che questo è il nome del libro da cui

provengono. Esse sono simili, ma in alcuni particolari differenti dalle Immagini di C.C. Zain. Quale di questi due set è più vicino all'intenzione originale di Ra? E se sono misti, fammelo sapere.
Ra: Io sono Ra. Il principio che si muove in accordanza con le dinamiche di insegnamento/apprendimento con la massima efficienza è la costanza. Potremmo esplorare la mente archetipica usando quella serie di immagini prodotte da colui conosciuto come Fathman o potremmo usare quelle che sono state utilizzate.
In punto di fatto, quelle che vengono utilizzate hanno alcune sottigliezze che arricchiscono l'interrogazione. Come abbiamo detto, questa serie di immagini non è quella che abbiamo dato. Questo non è essenziale. Potremmo usare uno qualsiasi di una moltitudine di set di tarocchi ideati.
Sebbene ciò debba essere a discrezione dell'interrogante, suggeriamo il mantenimento di uno e un solo set di immagini distorte da usare per l'interrogazione e notiamo che le immagini che ora usate sono buone.
99.7 Interrogante: L'unico problema è qualcosa che sono sicuro sia abbastanza estraneo al modo di pensare di Ra che è chiamato "leggi sul copyright". Non siamo stati in grado di ottenere i privilegi di copyright dagli editori delle carte con cui abbiamo iniziato, e dovremo circumnavigare quel problema in una maniera o in un'altra, il che potrebbe plausibilmente farci usare un set di immagini diverso mentre andiamo avanti.
Le ali della Carta Cinque, immagino, hanno a che fare con una protezione sopra il... - sono al di sopra del Significatore della Mente e immagino che siano un simbolo di protezione. È in qualche modo corretto?
Ra: Io sono Ra. Diciamo che non sei incorretto, ma meno che corretto. Il Significatore detiene un'alleanza con lo spirito che in alcuni casi si manifesterà attraverso il pensiero e l'azione dell'adepto.
Se c'è protezione in una promessa, allora hai scelto la corretta vibrazione sonora, poiché le ali spiegate dello spirito, alte al di sopra della manifestazione, ancora attirano la mente ingabbiata in avanti.
99.8 Interrogante: Grazie. Carta Numero Sei che io vedo come la Trasformazione della Mente, le braccia incrociate del maschio che rappresentano la trasformazione, essendo la trasformazione possibile in entrambi i percorsi sia verso quello della mano destra oppure quello della sinistra, sul percorso della mano destra viene richiamato o condotto dalla femmina, il Potenziatore. Quella a destra che ha il serpente della saggezza sulla fronte e che è completamente vestita, quella a sinistra che ha meno vestiti e che sta indicando che la Matrice o il Potenziatore sarebbero più interessati e attratti all'illusione fisica quando il percorso della mano sinistra è scelto e più interessati e attratti al mentale quando il percorso della mano destra è scelto.
La creatura in alto punta una freccia verso il percorso della mano-sinistra indicando che se viene scelto questo percorso "le chips, diciamo, cadranno dove possono"*, essendo il percorso privo di protezione così come la casuale attività del catalizzatore. E le capacità intellettuali di chi sceglie quel percorso sarebbero il principale guardiano piuttosto che una protezione progettata o integrata dal Logos per il percorso della mano-destra.
L'entità che scocca la freccia essendo ciò che sembra essere un'entità di seconda densità, indica che questo catalizzatore potrebbe essere prodotto da una fonte meno evoluta, si potrebbe dire. Ra commenterebbe queste osservazioni della Carta Sei, la Trasformazione della Mente?
(" the chips, shall we say, will fall where they may"* espressione gergale traducibile approssimativamente in*: "e vada come deve andare" o "vada come vada"*)
Ra: Io sono Ra. Parleremo in merito ai diversi aspetti uno di seguito all'altro (serialmente;*seriatim*). In primo luogo, esaminiamo le braccia incrociate del maschio che deve essere trasformato. Che ne pensi, o studente, dell'incrociare? Cosa ci vedi in questo

intreccio? C'è uno spunto creativo da trovare in questo elemento che non è stato discusso eccessivamente dall'interrogante.
Osserviamo ora la valutazione delle due femmine. L'osservazione che al sentiero di sinistra si muova il rozzamente fisico e a quello di destra il mentale ha una correttezza poco profonda. Ci sono osservazioni più profonde da fare riguardo al rapporto del grande mare della mente inconscia con la mente cosciente che possono essere fruttuosamente approfondite. Ricorda, o studente, che queste immagini non sono letterali. Celano (*haunt*) piuttosto che esplicare.
Molti usano il tronco e le radici della mente come se quella parte della mente fosse una mal usata, prostituita entità. Così questa entità trae da questo grande magazzino ciò che è grezzo, prostituito e senza grande virtù.
Coloro che si volgono alla mente profonda, vedendola nella parvenza della vergine, vanno a corteggiarla. Il corteggiamento non ha nulla del saccheggio nella sua sembianza e può essere prolungato, tuttavia il tesoro conseguito da tale premuroso corteggiamento è grande.
Le trasformazione della mente della mano destra e quella della mano sinistra possono essere viste differire per l'attitudine della mente cosciente verso le proprie risorse, come pure le risorse di altri-sé.
Parliamo ora di quel genio, o elementare, o figura mitica culturalmente determinata, che invia la freccia alla trasformazione della mano sinistra. Questa freccia non è la freccia che uccide, ma piuttosto quella che, a suo modo, protegge. Coloro che scelgono la separazione, che è la qualità più indicativa del percorso della mano sinistra, sono protetti dagli altri-sé da una forza e astuzia equivalenti al grado di trasformazione che la mente ha sperimentato in senso negativo. Quelli sul percorso della mano destra non hanno una tale protezione contro gli altri-sé, poiché su quel percorso il ricercatore coraggioso e persistente (*doughty seeker*) troverà molti specchi per rispecchiarsi in ogni altro-sé che incontra.
99.9 Interrogante: Nella sessione precedente hai menzionato l'uso dell'intervallo di quarantacinque minuti del registratore come un segnale per terminare la sessione. È ancora questo il tempo appropriato?
Ra: Io sono Ra. Questo è, ovviamente, a discrezione dell'interrogante perché questo strumento ha una certa energia trasferita e rimane aperto come ha indefettibilmente fatto. Tuttavia, da parte nostra è stata notata sempre più la fragilità dello strumento. Noi, nelle prime osservazioni vedemmo la forza di volontà e sovrastimammo notevolmente le capacità di recupero del complesso fisico di questa entità.
Pertanto, possiamo dire che terminare un lavoro a circa questa quantità di dispendio energetico; cioè, in un punto che segue la vibrazione sonora di cui parli, sarebbe appropriato e, per quanto possiamo determinare, può ben estendere la quantità di incarnazione del vostro spazio/tempo che questo strumento sarà in grado di offrire a questo contatto.
99.10 Interrogante: In tal caso, mi limiterò a porre una breve domanda aggiuntiva mentre terminiamo per questa sessione. Posso chiedere se il Logos di questo sistema ha pianificato per il processo di accoppiamento, come forse è raffigurato nella Carta Sei - non so se questo è correlato - tramite qualche tipo di imprinting del DNA come è stato studiato dalla nostra scienza. In molte creature di seconda densità sembra esserci una sorta di imprinting che crea una relazione di accoppiamento a vita e mi chiedevo se questo fosse stato progettato dal Logos per quel particolare meccanismo e se fosse anche stato trasportato nella terza densità?
Ra: Io sono Ra. Ci sono alcuni della vostra fauna di seconda densità che hanno istintivamente impressi processi di accoppiamento monogamo. Il veicolo fisico di terza densità, che è lo strumento incarnativo di base di manifestazione sul vostro pianeta è sorto da entità così impresse, tutto ciò è stato progettato dal Logos.

Il libero arbitrio delle entità di terza densità è molto più forte del piuttosto blando lascito (*carryover*) dalla codifica del DNA di seconda densità, e non è parte della natura cosciente di molti dei vostri complessi mente/corpo/spirito di essere monogami a causa dell'esercizio del libero arbitrio. Tuttavia, come è stato notato, ci sono molti cartelli di indicazione (*signposts*) nella mente profonda che indicano all'adepto attento il più efficiente utilizzo del catalizzatore. Come abbiamo detto, il Logos dei vostri popoli ha una tendenza verso la gentilezza (bontà; *kindness*).
99.11 Interrogante: Grazie. In chiusura mi limiterò a chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più comodo o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Notiamo il relativo disagio di questo gruppo in questo spazio/tempo e offriamo quelle precedenti affermazioni fatte da Ra come possibili aiuti per recuperare la straordinaria armonia che questo gruppo ha la capacità di sperimentare in modo stabile.
Troviamo l'aggiunta delle acque vorticose essere d'aiuto. Gli accessori sono allineati coscienziosamente.
Incoraggiamo il rafforzamento consapevole di quei nastri* invisibili che sventolano dai polsi di coloro che vanno avanti a cercare ciò che potreste chiamare il Graal. Va tutto bene, amici miei. Vi lasciamo nella speranza che ciascuno possa "trovare i veri colori" per volare in quella grande Ricerca Metafisica ed esortiamo ciascuno ad esortare l'uno all'altro in amore, lode e ringraziamento.
Sono Ra. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Glorioso Infinito Creatore. Adonai.
*(*ribbands:* fasce decorative)

SESSIONE 100

29 novembre 1982
100.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
100.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. È come affermato in precedenza con l'eccezione della distorsione dell'energia vitale che tende più verso la forza/debolezza rispetto all'ultima richiesta.
100.2 Interrogante: Grazie. Lo strumento chiede se c'è qualche problema con le acque vorticose poiché si sente notevolmente colta da vertigini dopo ogni applicazione. Ra potrebbe commentare questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Sì.
100.3 Interrogante: Ra, per favore, vorrebbe commentare?
Ra: Io sono Ra. Come è stato notato in precedenza, lo strumento ha la propensione a tentare di eccedere i propri limiti. Se si considera l'aspetto metafisico o di tempo/spazio di una incarnazione, questo è un uso fausto ed efficiente del catalizzatore poiché la volontà viene costantemente rafforzata e, inoltre, se si eccedono i limiti nel servizio agli altri la polarizzazione è anche molto più efficiente.
Tuttavia, percepiamo la domanda parli della porzione spazio/tempo dell'esperienza incarnativa e in quella cornice chiederemmo di nuovo allo strumento di considerare il valore del martirio. Lo strumento può esaminare il suo range di reazioni alle acque vorticose. Scoprirà una correlazione tra questo e altre attività. Quando si esegue il cosiddetto esercizio aerobico, non meno di tre delle vostre ore, e preferibilmente cinque delle vostre ore, dovrebbero passare tra esso e le acque vorticose. Quando la camminata è stata compiuta, crediamo che debbano trascorrere almeno quaranta dei vostri minuti prima delle acque vorticose e preferibilmente il doppio di questa quantità del vostro spazio/tempo.
È vero che qualche saluto ha incoraggiato le vertigini percepite dallo strumento. Tuttavia, la loro origine è in larga parte la determinazione dello strumento a rimanere

immerso nelle acque vorticose oltre il periodo di spazio/tempo in cui può resisterci dentro senza eccedere i suoi limiti fisici.
100.4 Interrogante: Grazie. Mi sento obbligato a porre la domanda successiva, un po' effimera, a causa di una richiesta del colonnello Stevens. Inoltre, per mia personale edificazione, [vorrei] comprendere meglio l'effetto della quarantena e della prima distorsione. Ra commenterebbe lo scopo del cosiddetto Contatto delle Pleiadi in Svizzera con Billy Meier - un'entità nota come Semjase e altre.
Ra: Io sono Ra. Non è nostra prassi giudicare il valore di un contatto di origine metafisica. Non possiamo confermare il contatto a cui si riferisce l'interrogante come puro contatto della Confederazione. Tuttavia, potremmo suggerire che ci sia del materiale positivo all'interno della trascrizione registrata di conversazioni durante questo contatto. Poiché abbiamo parlato in precedenza delle varie caratteristiche del cosiddetto contatto misto, non ci ripeteremo, ma noteremo che tutta la comunicazione è dell'Uno Infinito Creatore nelle sue infinite distorsioni.
100.5 Interrogante: Va bene che il colonnello Stevens riceva le informazioni che Ra ci ha appena fornito?
Ra: Io sono Ra. Troviamo queste informazioni essere una conferma di idee già percepite. Pertanto, il permesso è liberamente dato.
100.6 Interrogante: Grazie. Per continuare con i tarocchi, vorrei fare l'ulteriore osservazione riguardo alla Carta Sei che, essendo le braccia del maschio incrociate, se la femmina alla sua destra tira la sua mano sinistra non potrebbe, in effetti fare girare lui, il suo intero corpo, verso destra e lo stesso vale per la femmina alla sinistra: tirando la sua mano destra farebbe girare il suo intero corpo verso il suo lato. Questa è la mia interpretazione di cosa è inteso dall'intreccio delle braccia. Che la trasformazione avvenga tramite la trazione che tenta di girare l'entità verso il percorso di sinistra o di destra. Ra vorrebbe commentare questa osservazione?
Ra: Io sono Ra. Lo faremo. Il concetto di attrazione verso la polarità mentale può essere ben esaminato alla luce di ciò che lo studente ha già accumulato concernente la natura del conscio, esemplificato dal maschio, e dell'inconscio, esemplificato dalla femmina. Infatti, sia il prostituito che il verginale della mente profonda invitano e attendono il raggiungimento.
In questa immagine della Trasformazione della Mente, quindi, ciascuna delle donne indica la via in cui andrebbe, ma non è in grado di muoversi, né le due entità femminili cercano di farlo. Sono a riposo. L'entità cosciente tiene entrambe e si girerà in un modo o nell'altro o, potenzialmente, avanti e indietro, oscillando prima in un modo poi nell'altro e non conseguendo la trasformazione. Affinché la Trasformazione della Mente avvenga, uno dei principi che governa l'uso della mente profonda deve essere abbandonato.
È da notare che la forma triangolare formata dalle spalle ed i gomiti incrociati della coscienza è una forma da associare alla trasformazione. Infatti, si può vedere questa forma echeggiare ancora due volte nell'immagine, ciascun eco avente le sue proprie ricchezze da aggiungere all'impatto di questo complesso di concetti.
100.7 Interrogante: Grazie. Probabilmente torneremo su questa carta la prossima sessione per ulteriori osservazioni dopo aver studiato i commenti di Ra. Per conservare e utilizzare in modo efficiente il tempo in questo momento farò alcune annotazioni riguardo alla Carta Sette.
Primo, il velo tra la mente conscia e quella inconscia è stato rimosso. Il velo è la tenda, presumo, nella parte superiore, che è sollevata. Anche se questo velo è stato rimosso, la percezione dell'infinito intelligente è ancora distorta in base alle convinzioni del cercatore e ai modi della ricerca. Ra vorrebbe commentare questo?
Ra: Io sono Ra. Quando si osserva il velo dell'immagine della Grande Via della Mente, esso può essere utile per ideare usando la struttura dell'ambiente. La Grande Via della

Mente, del Corpo o dello Spirito è intesa a ritrarre il Milieu entro il quale il lavoro della mente, del corpo o dello spirito deve essere posto.
In tal modo, il velo viene mostrato sia un pò sollevato e sia ancora presente, poiché il lavoro della mente e la sua trasformazione prevedono il sollevamento progressivo del grande velo tra le menti cosciente e profonda. Il completo successo di questo tentativo non è propriamente una porzione del lavoro di terza densità e, sopratutto, dei processi mentali di terza densità.
100.8 Interrogante: Il fatto che il velo sia sollevato maggiormente sul lato destro che su quello sinistro mi indica che l'adepto che sceglie la polarità positiva avrà maggior successo nel penetrare il velo. Ra vorrebbe commentare?
Ra: Io sono Ra. Questa è un'affermazione vera se si realizza che l'interrogante parla di potenziale successo. In effetti, la vostra esperienza di terza densità è distorta o alterata in modo che l'orientamento positivo abbia più aiuto del cosiddetto negativo.
100.9 Interrogante: Mi sembra anche che, poiché Ra ha dichiarato nell'ultima sessione: "il limite del punto di vista è la fonte di tutte le distorsioni", che la natura stessa delle distorsioni del servizio-al-sé che creano il percorso della mano sinistra sono una funzione del velo [e] quindi sono “dipendenti”, si potrebbe dire, in un certo grado, da una velatura almeno parzialmente continua. Ha senso questo?
Ra: Io sono Ra. C'è un filo logico in quello che supponi.
Le polarità sono ambedue “dipendenti” da un punto di vista limitato. Tuttavia, la polarità negativa “dipende” più massicciamente dalla separazione illusoria tra il sé e tutti gli altri complessi mente/corpo/spirito. La polarità positiva tenta di vedere attraverso l'illusione al Creatore in ogni complesso mente/corpo/spirito, ma per la maggior parte si interessa di comportamenti e pensieri diretti verso altri-sé allo scopo di essere di servizio. Questa attitudine di per sé "è piena della roba"* della vostra illusione di terza densità. *(*is full of the stuff*)
100.10 Interrogante: La corona di tre stelle, ipotizziamo, indica la maestria e l'equilibrio della mente, del corpo e dello spirito. È in qualche modo corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo dispositivo è di origine astrologica e l'interpretazione data è alquanto confusa. Ci occupiamo, in questa immagine, dell'ambiente della mente. È forse opportuno liberare la corona stellata dalla sua vincolante definizione (*its stricture*).
100.11 Intervistatore: Le entità - la piccola entità nera o color ruggine - e bianca sono state ora cambiate così che appaiano come sfingi, cosa che supponiamo significhi che il catalizzatore è stato padroneggiato. Suppongo anche che agiscano come la forza che muove il carro raffigurato qui, così come questa maestria abilita la mente nella sua trasformazione a divenire mobile, diversamente da come essa era prima di questa maestria, rinchiusa all'interno dell'illusione. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, chiediamo allo studente di considerare la Grande Via non come il culmine di una serie di sette attività o funzioni, ma come un'immagine molto più chiaramente delineata dell'ambiente in cui la mente, il corpo o lo spirito funzioneranno. Pertanto, le creature culturalmente determinate chiamate sfingi non indicano la maestria sul catalizzatore.
La seconda supposizione, quella di porre le creature come le motrici del carro della mente, ha molta più virtù. Puoi connotare il concetto di tempo all'immagine della sfinge. Il complesso mentale/emotivo matura, si muove ed è trasformato nel tempo.
100.12 Interrogante: C'è il segnale dei quarantacinque minuti. Ra suggerisce il termine di questa sessione, tenendo in considerazione le condizioni dello strumento e tutte le altre condizioni che abbiamo posto su questo?
Ra: Io sono Ra. Le informazioni pertinenti a questa domanda sono state precedentemente trattate. La scelta del momento di terminare, come voi lo chiamate, è unicamente quella dell'interrogante fino al punto in cui percepiamo che lo strumento

inizia ad utilizzare le sue risorse vitali a causa dell'assenza di energia fisica trasferita o nativa. Lo strumento rimane aperto, come sempre.
100.13 Interrogante: In tal caso farò solo un'altra domanda, che avrà a che fare con la spada e lo scettro. Sembra che la spada sia il potere dell'adepto negativo che indica il controllo sugli altri-sé e lo scettro indicherebbe il potere dell'adepto positivo con l'unità in mente, corpo e spirito. Tuttavia, sembrano essere nella mano opposta rispetto a quanto avrei immaginato. Ra commenterebbe questo?
Ra: Io sono Ra. Questi simboli sono astrologici in origine. Le forme, quindi, possono essere liberate dalla loro vincolante definizione.
Possiamo notare che esiste un preminente ambiente spirituale e protezione per l'ambiente della mente. Possiamo inoltre notare che l'adepto polarizzato negativamente tenterà di modellare quel patto per il proprio uso laddove l'entità polarizzata positivamente può reggere ciò che è esemplificato dalla spada astrologica; cioè Luce e Verità.
100.14 Interrogante: Ci sarebbero due oggetti o simboli più appropriati, per l'entità nella carta sette, da tenere in mano, diversi da quelli mostrati?
Ra: Io sono Ra. Lasciamo questa considerazione a te, o studente, e commenteremo ogni osservazione che potresti fare.
100.15 Interrogante: Lo terrò per la prossima sessione e chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto bene. Gli accessori sono più coscienziosamente posizionati. Ringraziamo questo diligente gruppo. C'è una distorsione molto maggiore verso l'armonia in questa interrogazione e ci uniamo a voi in lode e ringraziamento. Questo è sempre il più grande dono per il miglioramento del contatto, poiché è l'armonia del gruppo che supporta questo contatto.
Sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 101

21 dicembre 1982
101.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
101.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Tutti i livelli di energia dello strumento sono alquanto diminuiti a causa delle distorsioni del dolore fisico e del recente catalizzatore mentale/emotivo. Tuttavia, i livelli di energia sembrano essere molto suscettibili ad essere migliorati in quello che chiamate il vostro immediato futuro.
101.2 Interrogante: Grazie. Cosa ha causato il gonfiore nel corpo di Jim e cosa si può fare per guarirlo?
Ra: Io sono Ra. Per la risposta a questa domanda dobbiamo iniziare con la considerazione del serpente, significante saggezza. Questo simbolo ha il valore della facilità del vedere i due aspetti di quello che è saggio. La saggezza positiva adorna la fronte indicando il lavoro del raggio indaco. La saggezza negativa, con cui intendiamo significare le espressioni che separano efficacemente il sé dall'altro-sé, può essere simbolizzata dal veleno delle zanne. Usare ciò che un complesso mente/corpo/spirito ha acquisito di saggezza per gli usi della separazione è invitare il morso fatale del lato più oscuro di quella saggezza.
L'entità ha una tendenza mentale/emotiva, che stava diminuendo in distorsione per un po' del vostro spazio/tempo, verso la saggezza negativa. Essendo l'entità già consapevole di questo, ci induce a non soffermarci su questo punto, ma semplicemente a tracciare specificamente i confini dello scenario metafisico dell'energizzazione di una serie di morsi (*provenienti*) da una delle vostre specie di seconda densità. In questo caso il

morso non era niente di più che quello di uno degli aracnidi, a volte chiamato ragno del legno.
Tuttavia, è possibile che se fosse fatto abbastanza lavoro per testare l'origine della patologia dell'entità, sia entro limiti di probabilità/possibilità che il test mostri il morso del Cottonmouth piuttosto che il morso del comune ragno del legno.
L'energizzazione ha avuto luogo all'interno del sistema linfatico del corpo fisico del raggio giallo dell'entità. Pertanto, il lavoro continua. C'è un crescente stress sulla milza, sulle ghiandole sovra-renali, sul complesso renale e una certa probabilità/possibilità di difficoltà con il fegato. Inoltre, le difficoltà linfatiche hanno iniziato a stressare il sistema bronchiale dell'entità. Queste sono alcune informazioni generali su ciò che è da notare come un lavoro alquanto efficiente.
La rimozione di queste distorsioni ha diverse parti. In primo luogo, è bene cercare i buoni uffici di colui noto come Stuart in modo che aggressivi mezzi chimici possano essere assunti per risvegliare i riflessi istaminici dell'entità e per aiutare nella rimozione dell'edema.
In secondo luogo, suggeriamo ciò che è già cominciato; cioè, la richiesta a colui noto ora a questo gruppo come Bob, che questa entità possa focalizzare il suo aiuto sulle connessioni metafisiche con il corpo del raggio giallo.
In terzo luogo, l'entità deve prendere atto del bisogno di potassio del suo veicolo fisico. L'ingestione del frutto della palma da banana è raccomandata.
In quarto luogo, sono utili i collegamenti tra l'aumento della contumelia e l'evidente situazione attuale. Come sempre il sostegno dell'armonioso gruppo è un aiuto, come lo è la meditazione. È da notare che questa entità richiede una certa disciplina nella meditazione che gli altri del gruppo non trovano necessaria nella stessa maniera. Pertanto, l'entità può continuare con le sue forme di meditazione sapendo che ciascuno nel gruppo la supporta interamente sebbene l'istinto di condividere la disciplina non sia sempre presente. Ogni entità ha i suoi modi di vedere e apprendere dall'illusione e ciascuna elabora il catalizzatore utilizzando circuiti unici. Quindi non serve che tutto sia lo stesso per essere uguale in volontà e fede.
101.3 Interrogante: Grazie. Farò una dichiarazione sul modo in cui vedo l'azione e chiederò il commento di Ra. Vedo l'attuale posizione come il Creatore che conosce Sé stesso usando attualmente il concetto di polarizzazione. Sembra che noi accentuiamo o produciamo catalizzatore per aumentare la polarizzazione desiderata, sia che il meccanismo sia casuale, attraverso quello che chiamiamo il sé superiore, sia attraverso i servizi di un'entità polarizzata in modo opposto che agisce su di noi con il catalizzatore. Tutti questi sembrano produrre lo stesso effetto che è una polarizzazione più intensa nella direzione desiderata una volta che quella direzione sia stata scelta definitivamente. Vedo che il catalizzatore del morso dell'insetto di seconda densità sia una funzione di entrambe o di una delle fonti [di cui] ho parlato, da casuale ad accresciuto attraverso il sé superiore o attraverso i servizi polarizzati in maniera opposta di coloro che monitorano le nostre attività, che hanno tutte all'incirca lo stesso effetto finale. Ra commenterebbe la mia osservazione?
Ra: Io sono Ra. Troviamo le tue osservazioni non eccezionali e, da un punto di vista generale, corrette.
101.4 Interrogante: In questo caso particolare, quale modalità è stata quella che ha prodotto il catalizzatore del morso?
Ra: Io sono Ra. La natura del catalizzatore è tale che c'è una sola fonte, poiché il catalizzatore e l'esperienza sono ulteriori tentativi di peculiarità nel rapportarsi con l'architettura della mente inconscia del sé. Pertanto, in un'esperienza incarnativa il sé come Creatore, specialmente il sé superiore, è il basamento da cui si erge il catalizzatore per offrire il suo servizio alla mente, al corpo o allo spirito.

Nel senso che noi riteniamo tu intenda, la fonte è stata l'amico negativo di quinta densità che aveva notato la graduale diminuzione degli schemi disarmonici della distorsione chiamata rabbia/frustrazione nell'entità. L'insetto è stato facilmente condotto ad un attacco e il veicolo fisico, che aveva allergie e sensibilità di lunga data, è stato anch'esso facilmente condotto nei meccanismi dell'insufficienza della funzione linfatica e nella capacità notevolmente ridotta del sistema immunitario di rimuovere dal corpo del raggio giallo ciò che lo ha distorto.
101.5 Interrogante: Mi è venuto in mente qualcosa. Sto per ipotizzare che il mio malessere nel corso dell'ultima settimana sia stato una funzione di una certa azione da parte del mio sé superiore per eliminare la possibilità di una residenza in prossimità del gran numero di api che ho osservato. Ra vorrebbe commentare la mia dichiarazione?
Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare, non sulle distorsioni fisiche dell'interrogante, ma sull'indubitabile verità delle creature da alveare di seconda densità; vale a dire che una mente alveare nel suo intero può essere influenzata da un forte impulso metafisico. Sia lo strumento che lo scriba hanno la capacità di grandi distorsioni verso la non-vitalità (*nonviability*), dato un simile attacco da parte di un gran numero di insetti che pungono.
101.6 Interrogante: I parametri di forma-pensiero e altri parametri generali dell'indirizzo 893 di Oakdale Road ad Atlanta sono tali che non sarebbe necessaria alcuna pulizia, se Ra ha queste informazioni?
Ra: Io sono Ra. No.
101.7 Interrogante: Una pulizia della stessa natura suggerita per l'altra casa a sud dell'aeroporto di Atlanta sarebbe raccomandabile per l'indirizzo 893 di Oakdale Road?
Ra: Io sono Ra. Notiamo che qualsiasi residenza, sia essa precedentemente benigna, come è quella di cui parli, o precedentemente di carattere maligno, necessita della fondamentale purificazione del sale, dell'acqua e della scopa. La natura benigna del suddetto domicilio è tale che la pulizia potrebbe essere effettuata in due parti; cioè, nessuna uscita o ingresso attraverso alcuna apertura tranne una, per (*fare*) una purificazione. Poi uscita e ingresso da tutti gli altri luoghi mentre il portale rimanente è adeguatamente sigillato. (*Quindi*) La deposizione del sale può essere fatta al luogo che non è stato sigillato la prima delle (*due*) purificazioni, e al sale può essere richiesto di fungere da sigillo e tuttavia consentire il passaggio di spiriti gentili come voi stessi. Vi suggeriamo di parlare a questa sostanza e nominare ogni entità per la quale il permesso è necessario al fine di passare. Non lasciate passare nessuna persona senza che venga chiesto il permesso del sale. Questo è il caso della residenza di cui parli.
101.8 Interrogante: Grazie. Può Ra fornire informazioni su qualsiasi modo in cui possiamo dare informazioni a Greta Woodrew su come alleviare la sua attuale condizione di gonfiore?
Ra: Io sono Ra. Possiamo solo suggerire che l'onore della vicinanza alla luce porta con sé la Legge della Responsabilità. Il dovere di astenersi dalla contumelia, dalla discordia e da tutte le cose che, se irrisolte interiormente, “creano vie per lavori", sta innanzi allo strumento di cui parli. Questa entità può, se lo scriba lo desidera, condividere i nostri commenti sul lavoro di quest’ultima (*latter*) entità.
L'entità a cui viene data costante e incessante approvazione da coloro che la circondano soffre della perdita dell'effetto rispecchiante di coloro che riflettono in modo onesto e veritiero piuttosto che incondizionato e acritico. Questo non è un suggerimento a ristabilire il giudizio, ma semplicemente un suggerimento per tutti coloro che supportano gli strumenti; cioè, sostenere, essere armoniosi, condividere in amore, gioia e ringraziamento, ma trovare l'amore nella verità, poiché ogni strumento beneficia di tale sostegno più che dalla totale ammirazione che sopraffa la discriminazione.
101.9 Interrogante: Grazie. Vedo che è trascorso il periodo di tempo di quarantacinque minuti, quindi chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?

Ra: Io sono Ra. Troviamo che questo strumento ha utilizzato tutta l'energia trasferita e stava parlando utilizzando la sua riserva di energia vitale. Suggeriamo di utilizzare l'energia sessuale trasferita per la totale esclusione delle riserve vitali, se possibile. Gli allineamenti sono come devono essere perché tutto possa continuare bene. Siamo grati per la coscienziosità del gruppo di supporto.
Sono Ra. Lascio questo gruppo che si gloria nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti rallegrandovi, quindi, nella potenza e nella pace del Creatore. Adonai.

SESSIONE 102

22 marzo 1983

102.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

102.1 Interrogante: Potresti prima fornirmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Il deficit di energia fisica di questa entità è il più sostanziale attraverso cui siamo passati. Le distorsioni mentali e mentali/emotive sono vicine all'equilibrio e l'energia vitale dello strumento, nel suo insieme, è distorta verso la salute o forza/debolezza grazie alla volontà dello strumento.

102.2 Interrogante: Ra può dirci per favore cosa ha causato il dolore e i crampi allo stomaco dello strumento e cosa si potrebbe fare per curarlo?

Ra: Per osservare la causa delle distorsioni fisiche verso la malattia bisogna guardare al centro energetico che è bloccato. In questa situazione, essendo il blocco nel raggio giallo, l'esperienza ha avuto i caratteri di quella regione del corpo chimico. La cosiddetta lacuna nella "eterea"* armatura di luce e amore fu chiusa e non solo riparata ma molto migliorata. *(*wind-written*)

Tuttavia, le distorsioni energizzate durante questa momentanea interruzione (*Lapse*) dal flusso di energia libera sono serie e continueranno per, in tutti i vortici di possibilità/probabilità, certa parte del vostro spazio/tempo, poiché una predisposizione alla spasticità nel colon trasverso è stata energizzata. C'è anche una debolezza preesistente nella funzione pancreatica, in particolare quella legata all'ipotalamo. C'è anche il danno preesistente a parti del fegato. Queste carenze o distorsioni si manifestano in quella parte del sistema che procede direttamente dal Digiuno (*jejunum; una parte dell'intestino*). Inoltre, c'è una certa irritazione più vicino al duodeno che fa sì che lo strumento non riesca ad assimilare gli alimenti. Questa è un'irritazione di origine allopatica.

La dieta è di centrale importanza. Non possiamo andare oltre nell'esaminare il sistema dell'entità come una discussione completa di quelle distorsioni verso varie debolezze/forze che contribuiscono all'attuale difficoltà, iniziando con le labbra e finendo con l'ano. Possiamo notare che lo strumento è rimasto centrato sul Creatore con una percentuale superiore a novanta. Questa è la chiave. Continuare in ringraziamento e gratitudine per tutte le cose.

Ci sono farmaci anti-spasmodici più potenti che colui non conosciuto da questo strumento, ma noto come Arthur, può offrire come aiuto. La raccomandazione di fare questo, essendo ciò che non mantiene o toglie la vita e inoltre rimuove dallo strumento le sue opportunità per lo studio in questa situazione, necessariamente deve essere rifiutata. Non siamo nella posizione di raccomandare un trattamento in questo spazio/tempo al di là del controllo dei tipi di alimenti ingeriti.

102.3 Interrogante: Non sono del tutto sicuro di aver compreso ogni cosa hai detto. Puoi fornirmi il cognome di questo Arthur e dove si trova?

Ra: Io sono Ra. Possiamo.

102.4 Interrogante: Lo faresti per favore?

Ra: Io sono Ra. L'entità, vibrazione sonora Arthur, ha un cognome Schoen ed è della vostra località.

102.5 Interrogante: Quali alimenti lo strumento dovrebbe eliminare dalla sua dieta per alleviare questi dolorosi attacchi?
Ra: Io sono Ra. Le informazioni ottenute da colui noto come Bob sono quelle che devono essere raccomandate. Inoltre, tutti i prodotti alimentari devono essere cotti in modo che quelle cose che vengono ingerite siano morbide e facilmente macerabili. C'è una complessa dipendenza, dovuta alle abitudini alimentari di lunga data, ai vostri zuccheri. È da raccomandare, pertanto, che questo zucchero sia fornito nella sua forma più concentrata nel vostro momento del tardo pomeriggio, come voi lo definite, con l'ingestione della libagione zuccherata circa una o due delle vostre ore dopo il pasto serale. Si suggerisce inoltre che, poiché questo strumento sta utilizzando zuccheri per carboidrati, che una piccola quantità di carboidrati, a basso contenuto di zucchero, venga ingerita approssimativamente una o due delle vostre ore prima del periodo di sonno.
102.6 Intervistatore: A quanto ho capito da ciò che ai detto, lo strumento non deve avere nessuno zucchero prima del tardo pomeriggio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
102.7 Interrogante: Non ho capito appieno cosa intendevi riguardo a quando avrebbe dovuto assumere lo zucchero. Puoi chiarirlo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Lo zucchero concentrato; cioè il dessert, il gelato, il biscotto, dovrebbero essere ingeriti in quel momento. Piccole quantità di fruttosio, acero o miele grezzo possono essere ingerite periodicamente perché, come abbiamo detto, la chimica di questo corpo del raggio giallo è tale che lo zucchero viene utilizzato dagli enzimi del sangue come lo sarebbero i carboidrati in un veicolo fisico del raggio giallo meno distorto.
102.8 Interrogante: Mi dispiace di essere così lento a cogliere esattamente ciò a cui stiamo arrivando, ma voglio essere sicuro di farlo bene, quindi probabilmente farò qualche altra domanda stupida. Lo spasmo che ha causato il dolore estremo è stato uno spasmo dell'ileo?
Ra: Io sono Ra. Parzialmente. Anche il colon trasverso presentava spasmi, così come i dotti al fegato nella sua parte inferiore. Ci sono stati anche spasmi muscolari dalle coperture bronchiali giù attraverso il bacino e dalle scapole alle anche. Questi spasmi simpatetici sono un sintomo dell'esaurimento del veicolo fisico dell'entità.
102.9 Intervistatore: Allora questi spasmi, ovviamente, erano originariamente... “l'apertura” è stata creata dal blocco del raggio giallo ma questi spasmi sono poi scatenati, suppongo, dagli alimenti che hanno a che fare con l'ingestione di zucchero, a quanto ho capito. Ho ragione?
Ra: Io sono Ra. Hai parzialmente ragione.
102.10 Interrogante: Allora cos'altro causò lo spasmo?
Ra: Io sono Ra. Parliamo di due tipi di cause. La causa prima o più prossima fu un pasto con troppo olio e un carico troppo grande di materiale vegetale poco cotto. Anche lo zucchero del dessert e i pochi sorsi della vostra miscela di caffè non sono stati utili. La seconda causa - e questo deve essere detto chiaramente - è l'energizzazione di qualsiasi condizione preesistente allo scopo di impedire a questo gruppo di funzionare, per mezzo della rimozione dello strumento dai ranghi di coloro in grado di lavorare con quelli di Ra.
102.11 Intervistatore: Ora, c'è… - le due aree in cui quindi lo strumento può cercare per curare questo problema... Capisco che il problema del blocco del raggio giallo è stato completamente risolto, devo dire. Se questo non è corretto, potresti dare suggerimenti in merito, per favore?
Ra: Io sono Ra. Ogni entità deve, al fine di sbloccare completamente il raggio giallo, amare tutto ciò che è in relazione con essa, con speranza solo della gioia, della pace e del conforto degli altri-sé.
102.12 Intervistatore: La seconda cosa che lo strumento deve fare per effettuare questa cura è stare attenta alla dieta che include tutto ciò che Ra ha appena affermato e quello

che Bob raccomanda dalle sue letture. Sembra che ci siano così tante cose diverse che potrebbero causare questo spasmo. Mi stavo solo chiedendo se esiste un approccio generale agli alimenti. Ra potrebbe raccomandare, ad esempio, quegli alimenti che lo strumento potrebbe mangiare che non avrebbero alcuna possibilità di creare il problema che ha causato lo spasmo. Ra potrebbe farlo, per favore?
Ra: Io sono Ra. No
102.13 Interrogante: È a causa della prima distorsione?
Ra: Io sono Ra. No.
102.14 Interrogante: Perché Ra non può farlo?
Ra: Io sono Ra. Non ci sono alimenti che questo strumento possa assumere con la totale fiducia che non si verificheranno spasmi. Le parti che hanno spasmi del veicolo si sono sensibilizzate tramite grandi distorsioni verso ciò che chiamate dolore.
102.15 Interrogante: Esiste un gruppo di alimenti che molto probabilmente non causerà la condizione di spasticità o qualsiasi cibo che Ra potrebbe menzionare che è altamente probabile che non causi spasmo?
Ra: Io sono Ra. Sì.
102.16 Interrogante: Ra vorrebbe per favore menzionare quali alimenti sono altamente probabili nel non causare alcuna spasticità nel sistema digerente dello strumento?
Ra: Io sono Ra. I liquidi non contenenti carbonatazione, la verdura ben cotta che è più leggera e morbida, i cereali ben cotti, la carne non grassa come il pesce. Si può notare che alcuni alimenti consigliati sovrappongono allergie e sensibilità a causa delle distorsioni dell'artrite reumatoide giovanile. Inoltre, sebbene lo zucchero presente nei vostri dessert dolcificati rappresenti un potenziale, possiamo suggerire che sia incluso in questo periodo per i motivi sopra menzionati.
102.17 Interrogante: Ra, per favore, vorrebbe stimare la lunghezza di tempo in nostri periodi di tempo per la probabilità che questo problema, se seguiamo queste misure curative, per la probabilità che questo problema continui in un'estrema severità?
Ra: Io sono Ra. Una delle rivoluzioni della vostra luna ha un buon vortice di possibilità/probabilità di vedere o il peggioramento della condizione spastica in modo che sia indicato un intervento chirurgico o il miglioramento della situazione in modo che la dieta continui a essere osservata ma gli spasmi siano rimossi. La zona in cui il lavoro permane è all'interno dell'infezione all'interno del duodeno, dello stomaco, del digiuno, dell'ileo, del colon trasverso e di parti del fegato. Ciò sarà un po' difficile da eliminare e costituisce forse il lavoro più efficiente fino ad oggi. Possiamo suggerire, ancora una volta, che colui noto come Bob può essere di aiuto. Quello noto come Stuart potrebbe, se lo desidera, scoprire l'infezione che è solo marginalmente rilevabile, ma può preferire di non farlo. In questo caso sarebbe bene richiedere un aiuto materiale ad uno specialista allopatico come quello che è stato menzionato.
102.18 Interrogante: Intendi da quel Arthur Schoen?
Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.
102.19 Interrogante: Hai menzionato la possibilità di un intervento chirurgico. Quale sarebbe l'intervento da fare, nello specifico?
Ra: Io sono Ra. Il corpo non può sopportare a lungo l'estrema acidità che è l'ambiente di tali spasmi e svilupperà i fori o le ulcerazioni che poi compaiono nelle analisi allopatiche e suggeriscono al chirurgo ciò che deve essere asportato.
102.20 Interrogante: In altre parole, la rimozione delle ulcere. Sarebbe un'ulcera duodenale? Sarebbe questa il tipo di operazione che si eseguirebbe per un'ulcera duodenale?
Ra: Io sono Ra. Se si verifica l'ulcerazione, deve essere oltre il digiuno e molto probabilmente includere l'ileo e le porzioni superiori del colon trasverso.

Possiamo chiedere un'altra domanda di lunghezza normale poiché questa entità, sebbene colma di sufficiente energia trasferita, ha la più fragile struttura attraverso la quale possiamo canalizzare questa e le nostre energie.
102.21 Intervistatore: Ovviamente ci piacerebbe molto non arrivare al punto dell'intervento chirurgico, e l'unica altra alternativa che mi viene in mente oltre alla dieta e al lavoro mentale personale dello strumento è la guarigione attraverso un guaritore, e vorrei che la raccomandazione di Ra riguardo ad un guaritore di tipo non allopatico e qualsiasi raccomandazione che Ra potrebbe dare a me o a Jim per agire in quella funzione o a chiunque altro Ra potrebbe raccomandare, in modo che non dovremmo passare attraverso questa operazione chirurgica se sembra divenire necessario, e se potessimo iniziare a lavorare su uno di questi altri approcci al più presto, penso che potrebbe essere altamente raccomandato. Ra vorrebbe commentare questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Salutiamo l'apertura del circuito della compassione nell'interrogante ma notiamo che ciò che viene sperimentato da questo gruppo viene sperimentato all'interno di un'atmosfera che guarisce. Le "mani guaritrici" di ciascuno hanno un uso limitato quando la distorsione ha così tanti strati e mescolanze metafisiche. Pertanto, non guardate alla guarigione, ma alla gioia del gruppo, poiché ognuno è forte e ha i suoi piedi ben saldi sulla via. La luna stende le sue ombre. Cosa vedrete? Congiungete le mani e camminate verso il sole. In questa vicenda questa è la più grande guarigione. Per il veicolo fisico possiamo suggerire molto meno di quanto voi aveste sperato.
102.22 Interrogante: Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto?
Ra: Io sono Ra. Tutto va bene. Trovate l'amore e il ringraziamento insieme e ognuno supporti ciascuno. Gli allineamenti sono coscienziosi.
Siamo conosciuti a voi come Ra. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, allegri e contenti nella Sua Potenza e Pace. Adonai.

SESSIONE 103

10 giugno 1983
103.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
103.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Le distorsioni fisiche dello strumento rimangono gravi. Inoltre, le energie vitali di questo complesso mente/corpo/spirito sono molto diminuite, sebbene accettabili per le esigenze di questo lavoro. Questa è da notare come la più bassa o più distorta rilevazione vitale di questa importantissima energia. Le distorsioni mentali e mentali/emotive sono come viste l'ultima volta.
Troviamo che la volontà dello strumento, essendo stata usata poco saggiamente, abbia incoraggiato le distorsioni dell'energia vitale. È bene che lo strumento rifletta su questo.
103.2 Intervistatore: Qual è la situazione rispetto - e la condizione riguardo - ai problemi fisici con le parti digestive del corpo, che lo strumento aveva in precedenza?
Ra: Il raggio giallo - Dobbiamo correggere noi stessi. Sono Ra. Si prega di espellere il respiro da una parte all’altra sull’area del torace di questo strumento.
[Questo è stato fatto come indicato.]
103.3 Ra: Io sono Ra. Il canale è ora soddisfacente. Troviamo che il corpo chimico del raggio giallo dello strumento sia sfinito, ma che stia tentando il miglioramento con azioni come l'esercizio e la dieta. Possiamo affermare che l'infezione non ha lasciato completamente il complesso del corpo, anche se è molto meno virulenta.
103.4 Interrogante: Lo strumento pone la domanda: perché ha perso la sua gioia nel recente passato? Ra vorrebbe commentare, per favore?
Ra: Io sono Ra. Lo strumento prese una decisione di libero arbitrio di non affrontare il catalizzatore fisico che le causava grande dolore con l’uso del composto chimico allopatico prescritto che lo strumento era sicuro sarebbe stato efficace, a causa della sua

dipendenza dai suggerimenti di Ra. Così il catalizzatore è stato fornito in una forma più completa. Il servizio esteriore agli altri divenne quasi impossibile, facendo sì che l'entità sperimentasse ancora una volta la scelta del martire; cioè, porre valore in un'azione fatale e morire o porre valore sulla consapevolezza della Creazione e dell'Uno Creatore e, per questo, vivere. Lo strumento, attraverso la volontà, scelse questo secondo percorso. Tuttavia, la mente e le distorsioni mentali/emotive non hanno fornito a questa decisione il supporto necessario a mantenere uno stato di unità che questa entità normalmente sperimenta e sperimentò sin dagli inizi della sua incarnazione.
Poiché questo catalizzatore è stato accettato, il lavoro iniziato per rimuovere le distorsioni che bloccano il raggio indaco può ben essere continuato a ritmo sostenuto.
103.5 Interrogante: Ra potrebbe raccomandare un lavoro appropriato per rimuovere il blocco del raggio indaco?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo raccomandare per la situazione generale perché in ciascun caso il vortice distorsivo è unico. In questo particolare nesso, il lavoro più appropriato è nei poteri mentali e mentali/emotivi dell'analisi e osservazione. Quando il complesso più forte e meno distorto è posto a sostegno, poi le parti meno forti del complesso saranno rafforzate. Questa entità ha lavorato a lungo con questo catalizzatore. Tuttavia, questa è la prima occasione in cui i farmaci per attenuare il dolore che acuisce il catalizzatore sono stati rifiutati.
103.6 Interrogante: Qual è la situazione attuale riguardo al nostro compagno di quinta densità, orientato al servizio al sé?
Ra: Io sono Ra. Questa entità è rimasta a riposo per un certo periodo del vostro spazio/tempo. Tuttavia, è stato allertato dai lavori in atto e presto sarà il vostro compagno ancora una volta.
103.7 Interrogante: Ra può raccomandare qualcosa che lo strumento può fare, o che possiamo fare noi, per migliorare una qualsiasi delle energie dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Questo è materiale precedentemente trattato. Abbiamo delineato il percorso che lo strumento può adottare nel pensiero.
103.8 Interrogante: Non intendevo riprendere materiale trattato in precedenza. Intendevo aggiungere tutto questo per focalizzarci in modo specifico in questo momento su, la miglior cosa possibile che noi o lo strumento potremmo fare per migliorare queste energie, l'Azione Saliente.
Ra: Io sono Ra. Prima di rispondere chiediamo la vostra vigilanza durante gli accessi di dolore poiché il canale è accettabile ma viene periodicamente distorto da le gravi distorsioni fisiche del corpo chimico del raggio giallo dello strumento.
Quegli elementi salienti per il gruppo di sostegno sono la lode e il ringraziamento in armonia. Questi sono stati raggiunti dal gruppo con un tale grado di accettabilità che non abbiamo nulla da cavillare sull'armonia del gruppo.
Quanto allo strumento, il viaggio dal valore in Azione al valore in Esse è arduo. L'entità ha negato a se stessa per essere libera da ciò che chiama dipendenza. Questa sorta di martirio, e qui parliamo del piccolo ma simbolicamente grande sacrificio dell'abbigliamento, fa sì che l'entità inquadri un'ipseità (*selfhood*) nella povertà che alimenta un senso di indegnità, a meno che la povertà non sia vista come vera ricchezza. In altre parole, le buone opere per i motivi sbagliati causano confusione e distorsione. Incoraggiamo lo strumento a rivalutare se stessa e a vedere che le sue vere esigenze sono valutate dal sé. Suggeriamo la contemplazione della vera ricchezza dell'essere.
103.9 Intervistatore: C'è qualcos'altro che noi o lo strumento possiamo fare che specificamente lavori sull'energia vitale dello strumento per aumentarla?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo "oltrepassato il punto di arresto" del libero arbitrio.
103.10 Interrogante: In questo caso ho alcune domande sulla Carta Sette per concludere la nostra prima disamina degli archetipi della mente. C'è una T con due angoli retti sopra ad essa, sul petto dell'entità nella carta sette. Abbiamo ipotizzato che la T in basso ha a

che fare con la possibilità di scegliere uno dei due percorsi nella trasformazione e i due angoli sopra ad essa che rappresentano la Grande Via del percorso della mano sinistra o della destra in una trasformazione mentale che crea il cambio dallo spazio/tempo nel tempo/spazio, si potrebbe dire. Questo è difficile da esprimere. C'è qualcosa di corretto [risatina] in questa ipotesi?
Ra: Io sono Ra. Sì.
103.11 Interrogante: Ra vorrebbe commentare questo?
Ra: Io sono Ra. L'uso del Tau e della squadra dell'architetto è infatti inteso a suggerire la prossimità dello spazio/tempo dell'ambiente della Grande Via al tempo/spazio. Troviamo questa osservazione molto perspicace.
L'intera atmosfera (*mood*), diciamo, della Grande Via dipende infatti dalla sua notabile differenza dal Significatore. Il Significatore è il sé significativo, in larga misura ma non interamente influenzato dall'abbassamento del velo.
La Grande Via della Mente, del Corpo o dello Spirito disegna l'ambiente che è stata la nuova architettura causata dal processo di velatura e, quindi, immersa nella grande, illimitata corrente del Tempo/spazio.
103.12 Interrogante: Immagino che le ruote su questo carro indichino la capacità della mente di essere in grado ora di muoversi nel tempo/spazio. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Non possiamo dire che l'osservazione sia del tutto incorretta, perché c'è tanto lavoro nel tempo/spazio quanto l'individuo che evoca questo complesso di concetti ne abbia assimilato.
Tuttavia, sarebbe più appropriato richiamare l'attenzione sul fatto che, sebbene il carro sia a ruote, non è imbrigliato a ciò che lo trae da un'imbracatura fisica o visibile. Che cosa dunque, o Studente, collega e imbriglia la forza motrice del carro al carro?
103.13 Interrogante: Dovrò pensare a questo. A meno che... Ritornerò su questo. Stavamo pensando di sostituire la spada nella mano destra con la sfera magica e con uno scettro che punta verso il basso nella mano sinistra, similmente alla Carta Cinque, il Significatore, come più appropriato per questa carta. Ra vorrebbe commentare questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Questo è abbastanza accettabile, soprattutto se la sfera può essere rappresentata come sferica e fulgente.
103.14 Interrogante: La gamba sinistra piegata delle due sfingi indica una trasformazione che avviene sulla sinistra (*ma*) che non sulla destra, forse, in quella posizione, un'incapacità a muoversi. Questo ha qualche merito?
Ra: Io sono Ra. L'osservazione ha merito in quanto può servire da inverso della connotazione intesa. La posizione ha lo scopo di mostrare due elementi, uno dei quali è la duplice possibilità dei personaggi colmi di Tempo qui ritratti.
Il riposo è possibile nel tempo, così come il progresso. Se un riposizionamento è tentato, la gamba eretta in movimento sarà notevolmente ostacolata dalla gamba piegata. L'altro significato ha a che fare con lo stesso Angolo Retto, con la sua ortogonalità architettonica, come il dispositivo sul petto dell'attore.
Il Tempo/spazio è vicino (*is close*) in questo complesso di concetti, reso vicino (*brought close*) a causa del processo di velatura e alla sua efficacia nel produrre attori che desiderano utilizzare le risorse della mente per evolversi.
103.15 Interrogante: Presumo che la gonna sia inclinata a sinistra per la stessa ragione per cui lo è nella Carta Numero Quattro, indicando la distanza che le entità polarizzate al servizio-al-Sé tengono dagli altri, e presumo anche che il viso sia girato a sinistra per lo stesso motivo per cui lo è nella Carta Numero Cinque, a causa della natura del catalizzatore. È approssimativamente corretto?
Ra: Io sono Ra. Si prega di espellere il fiato sul petto dello strumento da destra a sinistra. [Questo è stato fatto come indicato.]
Sono Ra. Va bene.

La tua precedente supposizione è effettivamente approssimativamente corretta. Possiamo anche notare che noi, nel formare le immagini originali per i vostri popoli, stavamo usando i luoghi comuni culturali dell'espressione artistica di quelli in Egitto. Il viso era disegnato di lato il più delle volte, così come i piedi girati. Abbiamo fatto uso di questo e, quindi, desideriamo attenuare il significato della rappresentazione laterale. In nessun caso fino ad ora in queste deliberazioni, tuttavia, qualsiasi interpretazione errata o inadeguata è stata tratta.
103.16 Interrogante: Il nostro tempo appropriato per lavorare in questo momento, credo, è prossimo alla fine, e vorrei chiedere questo, le due volte in cui abbiamo dovuto espellere il respiro - qual è il problema, o cos'è - Perché in questa sessione abbiamo dovuto fare questo, quando non l'abbiamo fatto nella maggior parte delle altre?
Ra: Io sono Ra. Questo strumento non è a conoscenza del metodo utilizzato per contattare Ra. Tuttavia, il suo desiderio era particolarmente forte, al principio di questo lavoro, che questo lavoro si realizzasse. Così inavvertitamente è stato in qualche modo prematuro nel suo abbandono del corpo fisico del raggio giallo.
In questa condizione l'oggetto che chiamate microfono a spillo è stato fatto cadere sullo strumento. Il contatto inaspettato ha causato lesioni ai muscoli del torace e si consiglia di prestare una certa cura uscendo da questo lavoro, per evitare stress in modo che questa lesione possa guarire. C'è una componente metafisica in questa lesione e, quindi, volevamo essere abbastanza sicuri che tutte le parti dell'ambiente fossero purificate. Poiché questo luogo di lavoro non ha il suo abituale livello di protezione, abbiamo utilizzato il vostro respiro per purificare l'ambiente, che era a rischio.
103.17 Interrogante: La ragione per la carenza del normale livello di protezione è il fatto che è passato un tempo considerevole da quando abbiamo lavorato qui?
Ra: Io sono Ra. No.
103.18 Interrogante: Qual è la ragione?
Ra: Io sono Ra. La carenza di regolare ripetizione del cosiddetto Rituale di Messa al Bando è la carenza di cui parlavamo.
103.19 Interrogante: Da questo presumo che sarebbe più appropriato eseguire quotidianamente il Rituale di Messa al Bando in questa stanza. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo è accettabile.
103.20 Interrogante: Non voglio affaticare eccessivamente lo strumento. Siamo vicini alla conclusione. Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per migliorare il contatto o rendere lo strumento più confortevole, o se c'è qualcos'altro che Ra potrebbe dichiarare in questo momento che ci può essere d’aiuto?
Ra: Io sono Ra. Troviamo gli allineamenti osservati abbastanza meticolosamente. Siete coscienziosi. Continuate a sostenervi, l'uno per l'altro, e trovate la lode e il ringraziamento che l'armonia produce. Riposate le vostre preoccupazioni e siate felici. Sono Ra. Vi lascio, glorianti dell'amore e della luce dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, quindi, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 104

27 luglio 1983
104.0 Ra: Io sono Ra. Vi salutiamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
104.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Le rilevazioni sono un po' meno distorte verso la bancarotta fisica e perdita di [energia] vitale rispetto alla richiesta precedente. C'è ancora una notevole distorsione (*bias*) in queste rilevazioni.
104.2 Intervistatore: Lo strumento vorrebbe sapere qual è la quantità ottimale di esercizi di aerobica, camminata e idromassaggio per la migliore condizione in questo momento?
Ra: Io sono Ra. Risponderemo in due modi.

In primo luogo, per parlare del caso generale che concerne questo strumento in misura variabile, ogni forma di esercizio è ben eseguita grossomodo tre o quattro volte per settimana. La quantità di esercizi, tutti quantificati in una somma, è di circa un'ora per periodo diurno.
Rispondiamo ora in un secondo modo, distorto in questa risposta dalle duplici condizioni di difficoltà fisica del raggio giallo e distorsione del complesso mentale. Le acque vorticose devono quindi essere considerate appropriate quattro o cinque volte alla settimana. La camminata e l'esercizio tanto quanto è desiderato dall'entità. Il totale di tutti questi non deve in nessun caso superare i novanta minuti per periodo diurno.
Il corpo fisico del raggio giallo ha sperimentato ciò che è chiamato cambiamenti lupoidi in molti tessuti muscolari e anche in alcuni organi. L'esercizio fa recuperare lo spreco di forza muscolare fisica. In un certo senso la camminata è l'esercizio più appropriato a causa della vicinanza dell'entità a creature di seconda densità, in particolare i vostri alberi. Tuttavia, l'abitazione di cui usufruite non offre tale opportunità e offre invece la vicinanza a creazioni di complessi mente/corpo/spirito. Questo non nutre i bisogni mentali/emotivi di questa entità sebbene produca lo stesso risultato fisico. L'esercizio appaga molto del bisogno mentale/emotivo grazie alla passione dell'entità per le espressioni ritmiche del corpo come quelle che si trovano negli sforzi atletici derivati dal sistema artefatto (*manierato; artifact sistem*) che è noto presso i vostri popoli come la danza.
Suggeriamo al gruppo di supporto di incoraggiare qualsiasi esercizio tranne quello che supera il limite di tempo che è già molto oltre le possibilità fisiche di questo complesso del corpo. È la via della distorsione che per equilibrare una distorsione occorre accentuarla. Pertanto, l'eccessivo logorio del corpo può, se correttamente motivato, produrre una mancanza di deficit, nella quale circostanza minori limitazioni dell'esercizio dovrebbero essere messe in pratica.
104.3 Interrogante: Lo strumento ha determinato che l'utilizzo malaccorto della sua volontà sia il suo utilizzo senza le componenti di gioia e fede e costituisce il martirio. Ra vorrebbe commentare questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Siamo lieti che l'entità abbia meditato su ciò che è stato dato. Commenteremo nel modo seguente. È salutare per lo strumento avere una conoscenza che è meno distorta verso il martirio e che è ricca di promesse. L'entità che è forte a pensare dovrà essere forte ad agire o ciò che ha dovrà essere tolto. Quindi la manifestazione della conoscenza è un'area che deve essere esaminata dallo strumento. Vorremmo inoltre notare che l'equilibratura che, nel caso di questa entità, si realizza al meglio nell’analisi e nella manifestazione seduta con la contemplazione del silenzio, può essere rafforzata dal silenzio manifestato e dalla mancanza di attività di routine. Non possiamo andare oltre questa raccomandazione di svago (*leisure*) regolarizzato, e desideriamo che l'entità scopra le verità fondamentali di queste distorsioni come essa vuole.
104.4 Intervistatore: C'è qualcos'altro che possiamo fare per aiutare lo strumento con i problemi di spasmi allo stomaco e alla schiena?
Ra: Io sono Ra. Il più grande aiuto è già stato dato al massimo. L'incoraggiamento dello strumento ad astenersi dall'assunzione di prodotti alimentari di natura fritta in olio è utile. La lieta armonia è utile. Gli spasmi devono placarsi in funzione del lavoro nel raggio indaco dell'entità e, fino ad un certo punto, delle raccomandazioni formulate in risposta a una domanda precedente. Il definitivo astenersi dall'oltrepassare i già rigonfi confini del limite fisico è raccomandato. Le infezioni rimangono e i sintomi sono ora molto meno medicabili, poiché l'entità ha scelto il catalizzatore.
104.5 Interrogante: Può dirci cosa c'è che non va negli occhi del nostro gatto Gandalf?

Ra: Io sono Ra. Quello noto come Gandalf si approssima alla fine della sua incarnazione. La sua vista si attenua e le membrane acquose diventano dure. Questa non è una circostanza confortevole, ma è quella che non causa all'entità un vero disagio.
104.6 Interrogante: C'è qualcosa che possiamo fare per alleviare questa situazione?
Ra: Io sono Ra. C'è un percorso di terapia che aiuterebbe la situazione. Tuttavia, non lo raccomandiamo poiché la condizione è più benigna del trattamento.
104.7 Interrogante: Non capisco. Potresti spiegare cosa intendevi?
Ra: Io sono Ra. Un medico della tradizione allopatica vi darebbe le gocce per gli occhi. Il gatto troverebbe l'esperienza di essere rinchiuso mentre le gocce gli vengono date, più distorta del disagio che ora prova ma del quale è in gran parte in grado di ignorare.
104.8 Interrogante: Può il gatto vedere del tutto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
104.9 Interrogante: Bene, sembra che il gatto perderà tutta la sua vista nel prossimo futuro, oppure il gatto è molto vicino alla morte?
Ra: Io sono Ra. Quello noto come Gandalf non perderà la vista o la vita nella maggior parte dei vortici di possibilità/probabilità per tre delle vostre stagioni, approssimativamente.
104.10 Interrogante: Mi sento molto in pena per la condizione del gatto e vorrei davvero aiutarlo. Ra può suggerire cos'altro possiamo fare per aiutare Gandalf?
Ra: Io sono Ra. Sì.
104.11 Interrogante: Cosa sarebbe?
Ra: Io sono Ra. In primo luogo, suggeriremmo che i vortici di possibilità/probabilità includano quelli in cui l'entità nota come Gandalf ha un'incarnazione più lunga. In secondo luogo, suggeriremmo che questa entità vada ad una laurea* se lo desidera. Altrimenti, può scegliere di reincarnarsi per stare con quei compagni che ha amato. In terzo luogo, l'entità a voi nota come Betty ha i mezzi per rendere l'entità più distorta verso il comfort/disagio. *(*promozione in dimensione superiore; graduation*)
104.12 Interrogante: Vuoi dirmi chi intendi per Betty? Non sono sicuro di chi sia. E cosa farebbe Betty?
Ra: Io sono Ra. Quella conosciuta come Carla ha queste informazioni.
104.13 Interrogante: Beh, ero preoccupato per [la] possibilità di trasferimento. Se ci trasferissimo, questo renderebbe molto difficile per Gandalf orientarsi in un nuovo posto se non riesce a vedere. Vede abbastanza per essere in grado di orientarsi in un nuovo ambiente?
Ra: Io sono Ra. La visione è meno che adeguata ma è quasi compensata da un acuto senso dell'olfatto e dell'udito. Essendo i compagni e gli arredi familiari, un nuovo milieu dovrebbe essere ragionevolmente accettabile in modo soddisfacente entro un breve periodo del vostro spazio/tempo.
104.14 Interrogante: Potremmo somministrare le gocce di cui hai parlato di ciò che aiuterebbe la sua vista in modo che non troverebbe il... in modo da non essere rinchiuso? C'è un modo in cui potremmo farlo?
Ra: Io sono Ra. È improbabile.
104.15 Interrogante: Non c'è niente che possiamo fare per... C'è qualche altra possibilità di usare qualche tecnica per aiutare la sua vista?
Ra: Io sono Ra. No.
104.16 Interrogante: Questa perdita della vista è… Qual è la ragione metafisica della perdita della vista? Cosa l'ha causata?
Ra: Io sono Ra. In questo caso la componente metafisica è molto piccola. Questo è l'adeguato catalizzatore della vecchiaia.
104.17 Interrogante: Le gocce di cui hai parlato che aiuterebbero la vista... Quanto aiuterebbero la vista se dovessero essere somministrate?

Ra: Io sono Ra. Nell'arco di un periodo di applicazioni la vista migliorerebbe lievemente, forse del 20, forse del 30%. La regione degli occhi sarebbe meno rigida. Equilibrato contro questo è il rapido aumento della rigidità di movimento, così che il mantenersi in una posizione stabile è necessariamente piuttosto disagevole.
104.18 Interrogante: Quindi Ra pensa che il beneficio derivato dalle gocce non varrebbe il disagio [del] gatto. Probabilmente questo sarebbe... C'è un modo per somministrare l'anestetico al gatto e mettere le gocce negli occhi in modo che il gatto non si accorga di ricevere le gocce?
Ra: Io sono Ra. Il danno causato dal mettere dell'anestetico allopatico nel complesso del corpo di questa entità raccoglibile, offusca di gran lunga l'immobilità derivante da ciò che permetterebbe la somministrazione di medicamenti.
104.19 Interrogante: Mi dispiace dilungarmi così tanto su questo argomento, ma speravo davvero di trovare un modo per aiutare Gandalf. Presumo quindi che Ra abbia suggerito che noi lasciamo semplicemente le cose come stanno. Quante applicazioni di gocce sarebbero necessarie per avere un po' di aiuto per gli occhi, grossomodo?
Ra: Approssimativamente da 40 a 60.
104.20 Interrogante: Da quaranta a sess - cosa, ogni giorno, una volta al giorno, o qualcosa del genere?
Ra: Io sono Ra. Si prega di espellere il respiro sul petto di questo strumento.
[Questo è stato fatto come indicato.]
104.21 Interrogante: È soddisfacente?
Ra: Io sono Ra. Sì.
104.22 Interrogante: Avevo chiesto se le gocce dovessero essere somministrate una volta per periodo diurno. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Questo dipende dal medico allopatico da cui le ricevete.
104.23 Interrogante: Qual è il nome delle gocce?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo una difficoltà. Pertanto, ci asterremo dal rispondere a questa domanda.
104.24 Interrogante: Mi dispiace di insistere su questo punto. Sono molto preoccupato per il gatto e capisco che Ra consiglia di non usarle, io solo... –usare le gocce e non lo faremo. Volevo solo sapere cosa non stavamo facendo che avrebbe aiutato la vista. Mi scuso per l'insistenza su questo punto. Concludo chiedendo a Ra se ha qualche ulteriore raccomandazione che potresti fare riguardo a questo animale... questo gatto?
Ra: Io sono Ra. Gioire nella sua compagnia.
104.25 Interrogante: [Sospiro] Quando ci è stata restituita dal nostro editore la nostra introduzione al libro che originariamente era chiamato "La Legge dell'Uno", nell'introduzione Carla aveva parlato di reincarnazione e c'è stata aggiunta una frase. Diceva: "Sebbene originariamente facessero parte degli insegnamenti di Gesù, furono censurati da tutte le edizioni successive dall'imperatrice". Ra, per favore, vorrebbe commentare [sulla] fonte di ciò è stato inserito nella nostra introduzione?
Ra: Io sono Ra. Questo segue la via di soggettivamente interessanti avvenimenti, condizioni, circostanze o coincidenze.
Suggeriremmo un'altra domanda completa in questo momento.
104.26 Interrogante: Prima del processo di velatura non c'era, presumo, nessun piano archetipico per il processo evolutivo. Era totalmente lasciato al libero arbitrio dei mente/corpo/spirito di evolvere in qualsiasi modo desiderassero. È corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
Io sono Ra. Vi lasciamo all'apprezzamento delle circostanze della grande illusione in cui ora scegliete di suonare il flauto e il tamburello e di muovervi a ritmo. Anche noi siamo attori su un palcoscenico. La scena cambia. Gli atti "suonano giù" (*ring down**). Le luci si alzano ancora una volta. E attraverso tutta la grande illusione e quanto segue e quanto segue c'è la sottesa maestà dell'Uno Infinito Creatore. Tutto bene. Niente è perduto.

Avanti gioendo nell'amore e nella luce, nella pace e nella potenza dell'Uno Infinito Creatore. Sono Ra. Adonai.
*(*Portare a termine uno spettacolo o un atto di un'opera teatrale abbassando la tenda del teatro. La frase si riferisce alla pratica di suonare una campana per segnalare l'abbassamento della tenda nel teatro.*)

SESSIONE 105

19 ottobre 1983

105.0 Ra: [io sono] Ra. Vi saluto, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.

105.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?

Ra: Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento sono in uno stato molto più orientato rispetto alla richiesta precedente, con le facoltà di volontà e di fede che hanno riacquistato il loro posto di rilievo nell'esistenza e nell'equilibrio di questa entità. Il deficit fisico continua.

105.2 Interrogante: Siamo spiacenti di dover porre tante domande sul mantenimento. Sembriamo ora essere in una condizione confusa rispetto alle nostre capacità di continuare nella direzione che desideriamo con interrogazioni sulla mente archetipica. Credo sia necessario chiedere quale sia la causa dei Pomfi simmetrici sulla schiena dello strumento, e c'è qualcos'altro che possiamo fare per guarire lo strumento da qualunque disturbo, compresi questi pomfi o la loro causa?

Ra: Io sono Ra. La presenza di pomfi è un sintomo di quello che è stato un prolungato saluto psichico. L'opportunità per questa entità di sperimentare una massiccia reazione allergica da infezione da streptococchi e stafilococchi è stata offerta nella speranza che questa entità desiderasse lasciare l'incarnazione. Il precedente verificarsi di questo stato del complesso mentale che è avvenuto durante, nel vostro sistema di calcolo temporale, il nono mese, il dodicesimo giorno, della vostra attuale rivoluzione solare planetaria colse impreparato il vostro compagno di quinta densità. L'entità è ora preparata.

Ci sono stati due casi in cui questa entità avrebbe potuto avviare la reazione da quando la prima opportunità è stata persa. Primo, l'opportunità di separare il sé dall'altro-sé in connessione con la scelta di una casa. Secondo, la possibile visione del sé separato dall'altro-sé riguardo allo scioglimento dei legami mondani che riguardano l'abbandono di questa dimora. Entrambe le opportunità furono accolte da questa entità con il rifiuto di separare il sé dall'altro-sé con un ulteriore lavoro anche sul livello del raggio indaco riguardante l'elusione del martirio pur mantenendo l'unità nell'amore.

Pertanto, questo strumento ha subito l'apertura di una breccia nelle sue difese immunitarie e il suo sistema linfatico è stato coinvolto nell'invasione di questi virus. Potreste vedere qualche merito in una depurazione del corpo chimico del raggio giallo dello strumento per aiutare più rapidamente l’indebolito complesso del corpo nel suo tentativo di rimuovere queste sostanze. Le tecniche includono clisteri terapeutici oppure irrigazioni del colon, la sauna una o due volte al giorno e l'uso di un vigoroso strofinamento del tegumento per il periodo di approssimativamente sette dei vostri periodi diurni.

Non parliamo di dieta, non perché non potrebbe aiutare, ma perché questa entità ingerisce piccole quantità di ogni sostanza e sta già evitando determinate sostanze, particolarmente latte fresco e olio.

105.3 Interrogante: C'è qualche punto particolare in cui il tegumento dovrebbe essere strofinato energicamente?

Ra: Io sono Ra. No.

105.4 Interrogante: Potresti dirmi per favore cosa ha causato la ricomparsa del problema ai reni di Jim e cosa potrebbe essere fatto per guarirlo?

Ra: Io sono Ra. L'entità, Jim, determinò che si sarebbe purificata e quindi avrebbe trascorso tempo/spazio e spazio/tempo nel perseguimento e nella contemplazione della

perfezione. La dedizione a questo lavoro è stata intensificata fino a che il complesso mente/corpo/spirito ha risuonato in armonia con questa intenzione. L'entità non ha afferrato la maniera letterale in cui le intenzioni metafisiche sono tradotte dal complesso del corpo di colui che lavora in totale unità di intento. L'entità iniziò il periodo di preghiera, digiuno, penitenza e giubilo. Il complesso del corpo, che non si era ancora completamente ripreso dalla sindrome nefrosica, iniziò a pulire sistematicamente ogni organo, inviando tutti i detriti che non erano perfetti attraverso i reni a cui non era stato dato abbastanza liquido per diluire le tossine che erano state rilasciate. Le tossine sono rimaste nel complesso del corpo e hanno riattivato una malattia puramente fisica. Non c'è una parte metafisica in questa ricaduta.
La guarigione sta avendo luogo in manifestazione di un'affermazione della salute del complesso fisico che, salvo circostanze sfavorevoli, sarà completamente efficace.
105.5 Interrogante: Qualsiasi considerazione sull'appropriatezza della casa sul lago Lanier in cui intendiamo trasferirci o una speciale preparazione diversa da quella pianificata è consigliabile?
Ra: Io sono Ra. Crediamo che tu abbia interrogato indirettamente. Si prega di ri-interrogare.
105.6 Interrogante: Abbiamo progettato di purificare la proprietà a [lla] località del lago Lanier usando le tecniche prescritte da Ra nelle sessioni precedenti aventi a che fare con il sale per 36 ore, ecc. Vorrei sapere se questo sia sufficiente o se c'è qualche problema saliente riguardo al trasferimento in quella casa di cui Ra potrebbe avvisarci in questo momento, per favore.
Ra: Io sono Ra. La purificazione dell'abitazione di cui parli deve essere solo di tre notti e due giornate. Questa dimora è benigna. Le tecniche sono accettabili. Troviamo tre aree in cui l'uso dell'aglio come descritto in precedenza sarebbe di beneficio. Primo, la camera del letto a castello, sotto il giaciglio superiore. Secondo, l'esterno dell'abitazione prospiciente la strada e centrato attorno alle piccole rocce a circa due terzi della lunghezza dell'abitazione dal lato del vialetto d’ingresso.
Terzo, c'è la questione della rimessa delle barche. Suggeriamo pulizie settimanali di quell’area con aglio, la cipolla tagliata e il percorso di un perimetro pieno di luce. L'aglio e la cipolla, rinnovati settimanalmente, dovrebbero rimanere permanentemente appesi, sospesi da spago o filo tra le costruzioni.
105.7 Interrogante: Solamente per non commettere un errore nell'interpretare le tue indicazioni rispetto alla seconda area all'esterno della casa, potresti darmi una distanza e una direzione di bussola magnetica da, diciamo, l'esatto centro dell'abitazione a quella posizione?
Ra: Io sono Ra. Possiamo essere solo approssimativi ma suggeriremmo una distanza di 37 piedi, una direzione magnetica da 84 a 92 gradi.
105.8 Interrogante: So che è poco importante per i nostri scopi, ma da un punto di vista filosofico non voglio fare nulla per turbare la Legge della Confusione, quindi non sento che sia necessario rispondere a questo, ma mi chiedevo quale fosse la condizione che creava la necessità di una tale continua purificazione della rimessa delle barche?
Ra: Io sono Ra. L'intento è quello di creare un perimetro all'interno del quale gli occupanti dell'apiario non trovino necessario pungere e anzi non lo trovino promettente da popolare.
105.9 Interrogante: Stai parlando di api, o vespe o creature di quel tipo?
Ra: Io sono Ra. È così.
105.10 Interrogante: I piani ed il rituale di Jim per sconsacrare questa dimora sono sufficienti, o dovrebbe essere aggiunto o cambiato qualcosa?
Ra: Io sono Ra. Non è necessaria alcuna modifica. I punti necessari da essere inclusi nella consacrazione o sconsacrazione di un luogo sono stati trattati. Possiamo suggerire che

ogni pianta legnosa di seconda densità cui avete investito durante la vostra locazione all'interno di questa dimora sia ringraziata e benedetta.
105.11 Interrogante: C'è qualche altro suggerimento che Ra potrebbe dare riguardo a qualsiasi parte di questo trasloco che è pianificato, e avremo delle difficoltà nel contattare Ra nella nuova abitazione, e se così fosse, Ra vorrebbe parlarcene? e cosa potremmo fare per alleviare eventuali problemi nel contattare Ra nella nuova [ubicazione]?
Ra: Io sono Ra. Soppesiamo attentamente questa risposta, poiché va vicina all'abrogazione del libero arbitrio, ma troviamo la vicinanza accettabile a causa della determinazione di questo strumento ad essere di servizio all'Uno Infinito Creatore indipendentemente dalle circostanze personali.
Qualsiasi aiuto fisico da parte dello strumento nell'imballaggio e il disimballaggio attiverà quelle reazioni allergiche che rimangono per la maggior parte dormienti in questo momento. Questa entità è allergica a quegli elementi che sono inevitabili nelle transizioni all'interno della vostra illusione di terza densità, cioè polvere, muffa, ecc. Quello conosciuto come Bob sarà di aiuto a questo riguardo. Lo scriba dovrebbe anche avere cura di assorbire una quantità raddoppiata di liquidi in modo che qualsiasi tossina di origine allergica possa essere eliminata dal complesso del corpo.
Non vi è alcuna difficoltà a riprendere il contatto attraverso questo strumento sintonizzato con il complesso di memoria sociale, Ra, nella dimora prescelta, o, in effetti, in qualsiasi luogo una volta che la pulizia fisica e metafisica sia stata compiuta.
105.12 Interrogante: Sono giunto alla conclusione che il significato del falco che abbiamo avuto circa un anno fa quando abbiamo iniziato a traslocare per la prima volta avesse a che fare con la natura non benigna, nel senso metafisico, della casa che io avevo scelto per il trasloco. Se non è un problema con la Legge della Confusione, penso che sarebbe filosoficamente interessante sapere se ho ragione riguardo a questo.
Ra: Io sono Ra. Quale uccello viene a dichiarare per Ra? Quale uccello sarebbe scelto per avvertire? Chiediamo all'interrogante di riflettere su queste domande.
105.13 Intervistatore: Potremmo dire che abbiamo determinato sperimentalmente molte cose circa il Corpo, la parte successiva dei tarocchi, e abbiamo sperimentato alcuni degli effetti di feedback, si potrebbe dire, tra la Mente e il Corpo. Intuisco da tutto quello che abbiamo fatto finora riguardo a questi effetti, che il grande valore del corpo del raggio giallo di terza densità attualmente sia come dispositivo che fornisce catalizzatore ad una mente per creare la polarizzazione. Direi che questo sia il maggior valore del corpo di terza densità qui e chiederei a Ra se inizialmente quando il complesso mente/corpo/spirito... - non il complesso mente/corpo/spirito, ma il mente/corpo/spirito - è stato progettato per esperienza di terza densità, se questo fosse l'uso principale del corpo del raggio giallo e, in caso contrario, quale era il proposito del corpo del raggio giallo?
Ra: Io sono Ra. La descrizione all’inizio della tua domanda è idonea per il funzionamento del mente/corpo/spirito o del complesso mente/corpo/spirito. La funzione nella creazione della manifestazione fisica non è cambiata di un briciolo quando il velo dell'oblio fu calato.
105.14 Interrogante: Quindi il corpo del raggio giallo, fin dal primo inizio, è stato progettato come quello che Ra ha chiamato un athanor per la mente, un dispositivo, si potrebbe dire, per accelerare l'evoluzione della mente. È corretto?
Ra: Io sono Ra. È forse più accurato notare che il veicolo fisico del raggio giallo sia una necessità senza la quale il complesso mente/corpo/spirito non può perseguire l'evoluzione a qualunque ritmo.
105.15 Intervistatore: Quindi stai dicendo che l'evoluzione di quella parte dell'individuo che non è del raggio giallo non è possibile senza il vestirsi, a intervalli, nel corpo del raggio giallo. È corretto?

Ra: Io sono Ra. No.
105.16 Interrogante: Potresti chiarire il mio pensiero su questo? Non ho capito bene la tua dichiarazione.
Ra: Io sono Ra. Ogni mente/corpo/spirito o complesso mente/corpo/spirito ha un'esistenza simultanea a quella della creazione. Non è dipendente da alcun veicolo fisico. Tuttavia, al fine di evolvere, cambiare, apprendere e manifestare il Creatore, sono necessari i veicoli fisici appropriati a ciascuna densità. La tua domanda implicava che i veicoli fisici accelerassero la crescita. La descrizione più accurata è che essi permettono la crescita.
105.17 Interrogante: Ora, come esempio, vorrei prendere la distorsione di una patologia o un malfunzionamento corporeo prima del velo e confrontarla con quella dopo il velo. Supponiamo che le condizioni che Jim, ad esempio, sperimentò riguardo al suo malfunzionamento renale fossero state un'esperienza avvenuta prima del velo. Questa esperienza sarebbe avvenuta prima del velo? Sarebbe stata diversa? E se così, come?
Ra: Io sono Ra. La rabbia della separazione è impossibile senza il velo. La mancanza di consapevolezza del bisogno per il corpo di liquidi è improbabile senza il velo. La decisione di contemplare la perfezione nella disciplina è abbastanza inverosimile senza il velo.
105.18 Intervistatore: Ora, vorrei, quindi, esaminare un esempio, diciamo, di una distorsione corporea prima del velo e come influenzerebbe la mente. Ra potrebbe farci un esempio di questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Questa area generale è stata coperta. Ricapitoleremo qui.
I modelli di infermità, malattia e morte sono un dominio benigno all'interno del piano dell'esperienza incarnativa. In quanto tale, una certa guarigione avverrebbe per decisione dei mente/corpo/spirito e le incarnazioni venivano sperimentate con la normale conclusione della malattia nella morte, accettata come tale poiché senza il velo è chiaro che il mente/corpo/spirito continua. Pertanto, le esperienze, sia buone che cattive, o gioiose e tristi, del mente/corpo/spirito di prima del velo sarebbero pallide, senza la vivacità o lo spigolo appuntito* di interesse che tutto questo porta nel complesso mente/corpo/spirito post-velatura. *(*keen edge*)
105.19 Intervistatore: Alla fine di un'incarnazione, prima della velatura, l'entità appariva fisicamente invecchiata, diciamo come le entità alla normale fine dell'incarnazione nella nostra attuale illusione - lo erano, erano rugose e vecchie, vero... - Il Significatore assomigliava a questo?
Ra: Io sono Ra. Il Significatore della Mente, del Corpo o dello Spirito è una parte della mente archetipica e appare come ciascuno immagina esso appaia. Il corpo di un mente/corpo/spirito prima della velatura mostrava tutti i segni dell'invecchiamento che ora vi informano del processo che porta alla rimozione dall'incarnazione di terza densità del complesso mente/corpo/spirito. È bene ricordare che la differenza tra mente/corpo/spiriti e complessi mente/corpo/spirito è una dimenticanza all'interno della mente più profonda. Le apparenze fisiche e le attività superficiali ed istintuali sono più o meno le stesse.
105.20 Interrogante: Allora mi chiedevo quale fosse la ragione radice del cambiamento nell’aspetto che noi vediamo come processo di invecchiamento? Sto cercando di scoprire una premessa filosofica di base “che potrebbe essere un salto nel buio e su cui non farei domande correttamente”, ma sto cercando di capire il motivo all'origine del design di questo cambiamento nell'aspetto quando mi sembra che fosse altrettanto possibile per il mente/corpo/spirito o complesso mente/corpo/spirito semplicemente apparire lo stesso durante tutta un'incarnazione. Ra potrebbe spiegare il motivo di questo cambiamento?
Ra: Io sono Ra. Quando la disciplina della personalità ha condotto il complesso mente/corpo/spirito al quinto e specialmente al sesto livello di studio, non è più

necessario incorporare la distruzione del veicolo fisico nel suo design, poiché il complesso spirituale è così esperto come spola* che è consapevole di quando è stato raggiunto il grado appropriato di intensità di apprendimento e di incremento di lezione. All'interno della terza densità, non incorporare nel veicolo fisico la sua fine sarebbe controproducente per i complessi mente/corpo/spirito che vi risiedono, “poiché all'interno dell'illusione sembra più piacevole stare all'interno dell'illusione che lasciar cadere l'abito che ha trasportato il complesso mente/corpo/spirito ed andare avanti”.
*(*shuttle: spola-navetta per l’infinito intelligente)*
105.21 Intervistatore: Vedo, quindi, che questo è, diciamo, quando un individuo raggiunge un'età molto avanzata, quindi, gli diventa apparente in terza densità che è logorato. Pertanto, non è attaccato a questo veicolo così fermamente con il desiderio di starci dentro come lo sarebbe ad uno di bell'aspetto e ben funzionante.
Ora, dopo il velo, il corpo è sicuramente un athanor per la mente. Prima del velo, il corpo serviva del tutto da athanor per la mente?
Ra: Io sono Ra. Sì.
Puoi chiedere un'altra domanda completa.
105.22 Intervistatore: Credo che dovrei chiedere in questo momento… C'è qualcosa che possiamo fare per rendere lo strumento più confortevole o migliorare il contatto? [Dall'ultima sessione non sono stato in grado di farlo e penso che sia importante.]
Ra: Io sono Ra. Troviamo la stanchezza del gruppo ben bilanciata dalla sua armonia. Questa stanchezza continuerà in ogni circostanza futura durante le vostre incarnazioni. Perciò guardate al vostro amore e al vostro ringraziamento reciproco e unitevi sempre in compagnia, correggendo ogni filo spezzato di quell'affetto con pazienza, conforto e tranquillità. Troviamo tutto meticolosamente osservato negli allineamenti e vi diamo queste parole solo come promemoria. Tutto ciò che può essere fatto per lo strumento sembra essere fatto con tutto il cuore, e lo strumento stesso sta lavorando nel raggio indaco con perseveranza.
Abbiamo menzionato in precedenza alcune misure temporanee per lo strumento. Se queste vengono adottate, liquidi aggiuntivi devono essere assorbiti dallo strumento e dall'interrogante, il cui legame con lo strumento è tale che ogni difficoltà per l'uno è la stessa, in simpatia, per l'altro.
Sono Ra. Vi lascio gioire allegramente nell'amore e nella luce, nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

SESSIONE 106

15 marzo 1984
106.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Comunichiamo adesso.
106.1 Interrogante: Potresti prima indicarmi le condizioni dello strumento?
Ra: Io sono Ra. I parametri di questo strumento sono marginali, sia fisicamente che mentalmente/emotivamente. L'energia vitale di questa entità ha una tendenza verso la forza/debolezza.
106.2 Interrogante: Con "marginale", intendi che... Beh, permettimi di metterla in questo modo. Cosa dovrebbe fare lo strumento per migliorare ampiamente la condizione marginale?
Ra: Io sono Ra. Lo strumento sta procedendo attraverso una parte dell'esperienza incarnativa durante la quale il potenziale di distorsione mortale del sistema renale sinistro è grande. Meno importanti, ma che si aggiungono alla marginalità della distorsione verso la vitalità, sono gravi reazioni allergiche e l'energizzazione di queste e altre distorsioni verso la debolezza/forza. Il complesso mentale/emotivo è coinvolto in ciò che può essere meglio definito “compassione inappropriata”.
106.3 Interrogante: Ra vorrebbe, per favore, consigliare i passi da intraprendere per alleviare o invertire le condizioni di cui ha appena parlato?

Ra: Io sono Ra. Possiamo farlo. Le distorsioni renali sono soggette ad affermazioni. L'entità, attualmente, iniziando ciò che può essere chiamato Iniziazione, sta rilasciando tossine e, quindi, sono utili maggiori quantità di liquido per aiutare nella diluizione di queste tossine. Le allergie sono di già ampiamente controllate dall'affermazione e dall'aiuto quasi costante del guaritore noto come Bob. Ulteriore aiuto può essere ottenuto dal trasferimento di abitazione e dalla futura vigilanza contro l'umidità che supera la quantità salutare nell'atmosfera respirata.
Le distorsioni mentali/emotive sono un po' meno facilmente attenuate. Tuttavia, l'interrogante e lo strumento insieme troveranno possibile compiere un tale lavoro.
106.4 Interrogante: Quanto è grave e critico questo problema renale? Bere liquidi (presumo che l'acqua sia la migliore) è l'unica cosa che possiamo fare per questo, o c'è qualcos'altro?
Ra: Io sono Ra. Nota l'interrelazione dei complessi di mente e di corpo. Questo è un esempio di tale intreccio del design di catalizzatore ed esperienza. Il periodo di fragilità renale è grave, ma solo potenzialmente. Se lo strumento desiderava lasciare questa esperienza incarnativa, l'opportunità naturale e non energizzata di farlo è stata incorporata, proprio come il periodo durante il quale la medesima entità ha, di fatto, lasciato l'esperienza incarnativa e poi vi è ritornata per scelta, è stato inserito. Tuttavia, il desiderio di andarsene e di non essere più una parte di questo particolare nesso esperienziale può ed è stato energizzato. Questo è un punto su cui lo strumento deve riflettere e un punto appropriato sul quale il gruppo di supporto deve essere vigile riguardo alla cura dello strumento. Così sono la mente e il corpo, intrecciati come le trecce di capelli di una fanciulla.
La natura di questa entità è allegra e socievole cosicché è nutrita da quelle cose che abbiamo menzionato in precedenza: la varietà di esperienze con gli altri-sé ed altri luoghi e eventi è utile, così come l'esperienza del culto e del canto, in particolare di musica sacra. Questa entità ha scelto di entrare in una situazione di culto con il ruolo di martire quando (*si trovava*) per la prima volta in questa posizione geografica. Pertanto, il nutrimento tramite il culto è avvenuto solo parzialmente. Allo stesso modo le attività musicali, sebbene piacevoli e quindi di natura nutritiva, non hanno incluso l'aspetto della lode al Creatore.
Lo strumento è in uno stato di relativo desiderio per quelle "case spirituali" a cui ha rinunciato quando ha sentito una chiamata al martirio e ha abbandonato il culto previsto nel luogo che chiamate la Cattedrale di San Filippo. Anche questo dovrà gradualmente essere guarito a causa della proposta di alterazione dell'ubicazione di questo gruppo.
106.5 Interrogante: Quindi, a quanto ho capito, la cosa migliore da fare è consigliare allo strumento di bere molto più liquido. E immagino che l'acqua di sorgente sarebbe la migliore. E ovviamente ci trasferiremo. Potremmo trasferirla fuori di qui immediatamente, domani, diciamo, se necessario. Sarebbe questo considerevolmente meglio che aspettare due o tre settimane, per le allergie e tutto il resto?
Ra: Io sono Ra. Tali decisioni sono una questione di scelta di libero arbitrio. Siate consapevoli della forza dell'armonia di gruppo.
106.6 Interrogante: C'è qualcosa riguardo all'attuale condizione spirituale o metafisica o condizione fisica di questa casa [indirizzo censurato] che stiamo contemplando di cui Ra potrebbe dirci, che sarebbe deleteria per la salute dello strumento?
Ra: Io sono Ra. Possiamo parlare di questo soggetto solo per notare che esistono dispositivi elettrici meccanici che controllano l'umidità. Il livello seminterrato è un luogo, la cui natura è molto simile a quella che avete sperimentato al livello seminterrato del vostro precedente domicilio. Condizioni meno umide eliminerebbero l'opportunità per la crescita di quelle spore a cui lo strumento ha sensibilità. Le parti superiori del domicilio sono quasi, in ogni caso, ad accettabili livelli di umidità.

106.7 Interrogante: Che ne dici della qualità metafisica della casa? Ra potrebbe valutarla per favore?
Ra: Io sono Ra. Questa ubicazione è notevolmente distorta. Troviamo che una descrizione accettabile della qualità di questo luogo ci sfugga senza ricorrere a parole trite. Perdonate i nostri limiti di espressione. Il domicilio e la sua vista posteriore in particolare, è benedetto e presenze angeliche sono state invocate per parte del vostro tempo passato.
106.8 Interrogante: Non sono sicuro di aver capito cosa intende Ra con questo. Non sono sicuro di aver capito se il posto è metafisicamente estremamente buono o estremamente negativo. Ra potrebbe chiare questo, per favore?
Ra: Io sono Ra. Abbiamo voluto sottolineare l'eccellenza metafisica del luogo proposto. I "frutti" (*Emblements*) di tale preparazione possono essere ben apprezzati da questo gruppo.
106.9 Interrogante: Sarebbe quindi necessaria la purificazione con acqua e sale per questa proprietà? O sarebbe raccomandata, devo dire?
Ra: Io sono Ra. C'è la purificazione metafisica raccomandata come in ogni rilocazione. "Non importa quanto sia fine lo strumento, l'accordatura è comunque raccomandata tra ogni concerto o lavoro".
106.10 Interrogante: OK. E se lo strumento stesse lontana dal seminterrato, pensi che l'umidità e le condizioni ambientali sarebbero buone per lo strumento, è corretto?
Ra: Io sono Ra. No.
106.11 Interrogante: L'umidità… dobbiamo fare qualcosa per l'umidità in tutta la casa quindi per renderla buona per lo strumento. È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
106.12 Interrogante: Ritornerò su un paio di punti ora, ma devo porre una domanda ora su me stesso. Sembrerebbe essere fondamentale a questo punto. Ra può dirmi cosa c'è che non va fisicamente in me, cosa lo causa e cosa potrei fare per alleviarlo?
Ra: Io sono Ra. L'interrogante è anch'esso nel mezzo di un'ulteriore iniziazione. Durante questo spazio/tempo è marcata la possibilità che una distorsione mentale/emotiva si approssimi a quella che fa sì che l'entità divenga disfunzionale. Inoltre il veicolo chimico del raggio giallo dell'interrogante sta invecchiando e ha maggiori difficoltà nell'assorbimento dei minerali necessari come il ferro e altre sostanze come la papaina, il potassio e il calcio.
Allo stesso tempo il corpo del raggio giallo inizia ad avere più difficoltà ad eliminare gli oligo-elementi come l'alluminio. L'effetto energizzante si è verificato nel colon dell'interrogante e le distorsioni in quell'area sono sempre più sostanziali. Infine, c'è una piccola area di infezione nella bocca dell'interrogante che necessita di attenzione.
106.13 Interrogante: Ra potrebbe consigliare cosa dovrei fare per migliorare il mio stato di salute?
Ra: Io sono Ra. In questo caso andiamo molto vicini alla Legge della Confusione, ma sentiamo l'appropriatezza di parlare a causa di conseguenze potenzialmente fatali per lo strumento. Ci fermiamo per dare all'interrogante e allo scriba alcuni momenti di spazio/tempo per aiutarci mediante l'allontanamento da quelle distorsioni che ci inducono a invocare la Legge della Confusione. Questo sarebbe utile.
[Pausa di pochi istanti.]
Sono Ra. Apprezziamo i vostri tentativi. Persino la confusione sui vostri comportamenti è utile. L'interrogante ha, nel recente passato, permesso un trasferimento completo di dolore mentale/emotivo dall'interrogante allo strumento. La chiave di questo deleterio lavoro è stata, per effetto del loro significato, quando lo strumento usò le espressioni: "che vorrebbe essere l'interrogante" ed "essere quella forte"; "L'interrogante potrebbe essere come lo strumento, piccolo e sciocco". L'interrogante, ignaro del fermo intento

dello strumento e non comprendendo la possibilità di un tale trasferimento di energia, fu d'accordo.
Queste due entità sono state una cosa sola per un periodo senza tempo e lo hanno manifestato nel vostro spazio/tempo. Così è avvenuto il lavoro deleterio. Di comune accordo in cura e cautela, può essere disfatto. Esortiamo l'attenzione al ringraziamento e all'armonia da parte dell'interrogante. Possiamo affermare la precedente raccomandazione in generale delle capacità e della purezza d'intenzione di colui conosciuto come Bob, e possiamo notare la malattia simpatetica che è avvenuta a causa della sensibilità dello strumento.
Infine, possiamo notare che a colui noto come Peter diversi aspetti delle distorsioni sperimentate dall'interrogante, dallo strumento e dallo scriba possono essere abbastanza evidenti e piuttosto semplicemente tradotte in distorsioni minori.
106.14 Interrogante: Qual è il cognome di Peter? Non conosco chi sia.
Ra: Io sono Ra. Il nome con cui questa entità ha scelto di essere conosciuta è Inman.
106.15 Interrogante: Ra raccomanderebbe... Mettiamola in questo modo: Ra penserebbe che la chirurgia nel mio caso sarebbe di qualche aiuto?
Ra: Io sono Ra. Presumiamo che tu parli dell'indisposizione del colon e del suo potenziale aiuto da parte dei vostri chirurghi. È corretto?
106.16 Interrogante: Sì.
Ra: Di nuovo, Io sono Ra. Si prega di soffiare da un lato all'altro del viso e del cuore dello strumento.
[Questo è stato fatto come indicato.]
Sono Ra. Continueremo. L'atmosfera è stata meticolosamente preparata. Tuttavia, ci sono quegli elementi che causano difficoltà allo strumento, la nevrastenia del lato destro del viso viene aggiunta ad altri accessi di dolore atriticamente energizzati.

Una tale operazione sarebbe di aiuto nel caso in cui l'entità scelga questa purificazione fisica come un evento collaborante con cambiamenti negli orientamenti mentali, mentali/emotivi e fisici dell'entità. Senza quest'ultima scelta, la distorsione si ripresenterebbe.
106.17 Interrogante: Ora, riassumendo ciò che possiamo fare per lo strumento: attraverso la lode, il ringraziamento e l'armonia possiamo... È questo tutto ciò che possiamo fare oltre a consigliarle di bere una notevole quantità di liquido e spostarla in un'atmosfera migliore. Ho ragione su questo?
Ra: Io sono Ra. Esaminiamo l'affermazione e troviamo due elementi mancanti, uno importante relativamente all'altro. L'aggiunta principale è l'afferrare la natura dell'entità. Il meno importante è, per poco possa sembrare esserlo, forse utile; cioè, l'entità assorbe molti farmaci e trova utile nutrirsi quando queste sostanze vengono ingerite. Si consiglia di sostituire il biscotto con sostanze come il succo di frutta e, inoltre, si sconsiglia l'ingestione di sostanze contenenti saccarosio che non siano liquide nelle quattro delle vostre ore precedenti il periodo di sonno.
106.18 Interrogante: La mia esperienza con i deumidificatori mi indica che probabilmente sarà impossibile abbassare molto l'umidità in quella casa con un deumidificatore, anche se possiamo provare, e probabilmente se ci trasferiamo lì dentro, dovremo andarcene molto presto.
C'è qualcos'altro che necessita essere fatto per completare la guarigione del problema ai reni di Jim?
Ra: Io sono Ra. Se viene compreso che la condizione potrebbe persistere in potenziale per alcuni mesi dopo la sospensione di tutti i farmaci, a quel punto cura sarà prestata e tutto continuerà bene.
Possiamo notare che, per gli scopi che intendi, il luogo, [indirizzo censurato], umido o arido, è insolitamente adatto. Siccome le attualmente aggravate distorsioni dello

strumento sarebbero placate grazie alla mancanza di catalizzatore acuto, la condizione del luogo di cui è stata fatta l'ipotesi è di estremo beneficio.
106.19 Intervistatore: Quindi l'effetto del... - stavi dicendo l'effetto dell'umidità - cercheremo di abbassarla il più possibile, ma stai dicendo che l'effetto dell'umidità è una considerazione relativamente minore quando tutti gli altri fattori benefici sono presi in considerazione riguardo all'indirizzo [indirizzo censurato]? È corretto?
Ra: Io sono Ra. Sì.
106.20 Interrogante: Sono abbastanza preoccupato per la salute dello strumento a questo punto e devo chiedere se c'è qualcosa che ho fallito nel considerare riguardo alla salute dello strumento? Qualcosa che potremmo fare per lei per migliorare le sue condizioni oltre a quello che è già stato raccomandato?
Ra: Io sono Ra. Tutto è, di tutto cuore, molto orientato al supporto qui. Percepite il gruppo come qui, un luogo nel tempo/spazio. All'interno di questa vera casa, mantenete l'atmosfera serena. Ridete insieme e trovate gioia in e con ciascun altro. Tutto il resto è più pienamente realizzato o pianificato per la realizzazione.
106.21 Interrogante: È altrettanto efficace pulire la casa con sale e acqua dopo che ci siamo trasferiti come lo è farlo prima di... che ci trasferiamo?
Ra: Io sono Ra. In questo caso non è una preoccupazione metafisica urgente come lo sarebbe il tempismo in un'atmosfera meno benigna e felice. Si nota la relativa semplicità di realizzare ciò prima dell'occupazione. Questo non è importante, tranne per quanto riguarda il catalizzatore con cui si desidera trattare.
106.22 Interrogante: Puoi dirmi qual era la difficoltà dello strumento con il suo ultimo idromassaggio?
Ra: Io sono Ra. Lo strumento si è fatta carico della natura mentale/emotiva e del complesso di distorsione dell'interrogante come abbiamo in precedenza notato. Lo strumento ha preso le acque vorticose a temperature troppo elevate e a velocità di vibrazione che, quando aggravate dal calore delle acque vorticose, provocano uno stato di shock leggero come voi chiamereste la distorsione. Il complesso mentale ha inadeguato ossigeno in questo stato distorto ed è indebolito.
In questo stato lo strumento, avendo la distorsione dell'interrogante senza la forza della distorsione dell'interrogante che si potrebbe paragonare all'uso di un'armatura, iniziò ad entrare in un episodio psicotico acuto. Quando lo stato di shock passò, i sintomi scomparirono. Il potenziale rimane poiché l'identità empatica non è stata abbandonata, e sia l'interrogante che lo strumento vivono come entità in una parte del complesso mentale/emotivo dello strumento.
Possiamo chiedere un'altra domanda completa per questo lavoro e ricordare allo strumento che è opportuno riservare una qualche piccola porzione di energia prima di un lavoro.
106.23 Interrogante: Vorrei solo chiedere se c'è qualcosa che possiamo fare per aiutare lo strumento e metterla più a suo agio o migliorare il contatto, e quale sarebbe la data più vicina che Ra consiglierebbe per il prossimo contatto? E noi certamente... Io certamente apprezzerei il ritorno del falco d'oro. Mi ha dato grande conforto.
Ra: Io sono Ra. Avete la completa libertà di programmare i lavori.
Suggeriamo che la natura di tutta la manifestazione sia illusoria e funzionale solamente fintanto che l'entità si volge dalla forma e dall'ombra all'Uno.
Sono Ra. Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce gloriosa dell'Uno Infinito Creatore. Avanti, allora, rallegrandovi nella potenza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

CONCLUSIONI

Dopo 106 sessioni il contatto con Ra ebbe termine.